# LA STAMPA

NUTRIRE
L'INTELLIGENZA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 264. MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568111, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/8749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES: SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS [illegible]; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 3.90; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX [illegible]/66470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.300.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 ([illegible]), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Si pagherà un contributo di «solidarietà» per l'occupazione. Prodi: «Voterà anche Rifondazione»

# Firmato il patto per il lavoro

## *Finanziaria, così Ciampi taglierà le pensioni*

## PRIGIONIERI DI VECCHIE PAROLE

ALLA vigilia di una Finanziaria decisiva per il nostro ingresso nell'Europa, ora che si sono spente in Spagna le nostre ultime illusioni, il pericolo più grave non è quello di uno scontro di interessi, di ideologie, di poteri. Scandalizzarsi per le polemiche di questi giorni è sintomo o di sospetta ingenuità o di speculazione partitica. Il vero rischio è quello che la volontà di trovare un accordo, prevalente fra i protagonisti di questo cruciale confronto politico e sociale, si infranga davanti alla «prigione di parole» che essi stessi si sono costruiti. Con il risultato più probabile, non tanto di una crisi di governo, quanto di un compromesso pasticciato e inutile, fondato su quella fiducia nella Provvidenza che, ancora ieri in Olanda, Prodi invocava con fervore.

Per chi, più laicamente, guarda la realtà con minori conforti superiori, il quadro è chiaro: il governo non vuol ammettere che le promesse di non toccare pensioni e sanità si sono rivelate irrealizzabili. Bertinotti non può rinunciare al veto per chi tocca il tabù del cosiddetto «Stato sociale». L'opposizione finalmente alza la testa, dopo mesi di tristezze, di mugugni, di silenzi e grida chi, come Costa, al *crucifige* contro il «governo delle tasse», chi, come Fini, a un popolarissimo taglio degli stipendi dei parlamentari. I sindacati, infine, aprono uno sbarramento preventivo in difesa degli interessi dei loro assistiti, regolarmente «i più deboli», con la solita disputa tra lavoratori dipendenti e autonomi.

E' un vero peccato che in questa sfilata di personaggi e interpreti, consueti nella commedia d'autunno sulla Finanziaria, siano del tutto assenti i maggiori

**Luigi La Spina**

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

### INTERVISTA CON BERTINOTTI

*«State attenti nulla è scontato»*

ROMA. Nel grande circo politico-mediatico è Fausto Bertinotti (foto), leader post-marxista in *tweed* a dettar legge, a imporre i tempi e i modi del dibattito, a tenere Prodi sul filo: «Attenti, nulla è scontato».

**Giannini A PAG. 3**

ROMA. «Un accordo storico» afferma il premier Romano Prodi annunciando la firma del patto sull'occupazione tra governo, sindacati e imprese. L'accordo (disinnescate le mine dell'orario di lavoro e della formazione) tra l'altro sblocca 15 mila miliardi in tre anni e fa riaprire i cantieri delle grandi opere (si valutano 50 mila posti di lavoro). Superato questo scoglio, oggi il governo affronta il nodo della Finanziaria. Alle 18 i leader della maggioranza, compreso Bertinotti, si rivedono a Palazzo Chigi. C'è ottimismo. Prodi aveva annunciato dall'Aia: «Non sarò io il premier che lascia l'Italia fuori dall'Europa. E la Finanziaria deve portarci nell'Unione». E D'Alema ripete: «Domani risolveremo i problemi». Il compromesso sui sacrifici da chiedere ai pensionati, a seconda del reddito, si incentra sul «contributo di solidarietà» variabile dallo 0,5 all'uno per cento. Il prelievo sarebbe chiesto ai pensionati per anzianità, agli autonomi e ai dipendenti.

**ALLE PAGINE 2, 3 E 17**

### OCCUPAZIONE, **SI CAMBIA COSI'**

**LE RISORSE.** Sono disponibili 10 mila miliardi deliberati dal Cipe. Il governo ne stanzierà altri 4 mila per il '97.

**APPRENDISTATO.** Potrà essere esteso a tutti i settori, compresa l'agricoltura. La fascia d'età interessata va dai 16 ai 24 anni (26 per il Sud).

**LAVORO INTERINALE.** Potranno essere «affittati» lavoratori con qualifiche medio-alte. I contratti a termine verranno incentivati con la negoziazione tra le parti.

**ORARI.** L'obiettivo è di ridurre il peso degli oneri sociali per le imprese che adotteranno un orario corto. Verrà disincentivato lo straordinario. Il governo presenterà un ddl per portare l'orario settimanale da 48 a 40 ore.

**CONTRATTI DI AREA.** Verranno introdotti per rilanciare l'economia e il lavoro nelle aree a più basso tasso di sviluppo e a maggiore tensione occupazionale. Prevedono, per un periodo di tempo limitato, anche livelli retributivi differenziati, ma senza intaccare i minimi contrattuali.

**AGEVOLAZIONI.** Sono in arrivo sgravi contributivi e agevolazioni fiscali per promuovere l'occupazione e favorire la nascita di nuove imprese. In Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna sono previsti sgravi totali per i nuovi assunti fino a tutto il '97 e, secondo indicazioni da concordare con la commissione europea, anche per il '98 e '99; sgravi generali, in misura ridotta rispetto all'aliquota attuale con esaurimento del regime, come previsto, dal primo gennaio '98.

Andreatta: «E' una riforma da fare subito»

# Ecco le ragazze-soldato volontarie e alla pari

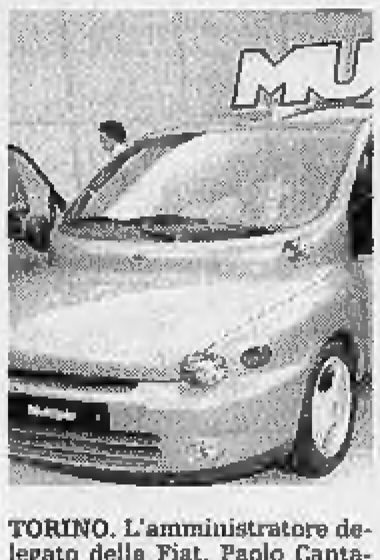
## *Il ministro Finocchiaro: anche ai comandi Leva, non si potrà più fare nei carabinieri*

ROMA. Donne-soldato subito; a breve termine eliminazione della leva nei corpi armati dello Stato diversi dalle Forze armate vere e proprie; nuove norme per il servizio civile sostitutivo; più incentivi all'arruolamento di volontari. Ecco il piano di Andreatta per cambiare il servizio di leva. «Se le donne entreranno nelle Forze Armate - dice il ministro per le Pari Opportunità Finocchiaro - dovranno poter svolgere i compiti che svolgono gli uomini, dovranno cioè poter diventare capi di stato maggiore come gli uomini».

**Poletti e Ricotta A PAG. 13**

Fiat, ecco la Multipla

# Cantarella «Creatività contro la crisi»



TORINO. L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha presentato al Lingotto con Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, la nuova «Multipla» (nella foto) che verrà esposta tra una settimana al Salone dell'auto di Parigi e che sarà in commercio fra due anni.

**Bianco e Fenu A PAG. 15**

Il pool: fu Pacini Battaglia a scagionare l'amministratore delle Fs. Il Fisco accusa la società: evasi 2060 miliardi

# Via Necci, un manager esterno alle Ferrovie

## *L'ex pm di Mani pulite: «Contro i corrotti ci vuole il pugno di ferro»*

### Al bando tutte le armi nucleari

*Il «voto solenne» di Clinton all'Onu*
*Stop agli esperimenti. L'India non firma*

**di Paolo Passarini A PAGINA 11**

### Eltsin, oggi i chirurghi decidono

*De Bakey al consulto, possibile il rinvio*
*Successione, Lebed in testa ai sondaggi*

**di Anna Zafesova A PAGINA 9**

### Sieropositiva dopo le violenze

*Algbero, è stata costretta a prostituirsi*
*ragazzina di 11 anni rischia il contagio*

**di Corrado Grandesso A PAGINA 14**

### CACCIA AI BOIARDI

*Per i tecnocrati suona la campana*

Contro i manager di Stato è partita una «caccia all'uomo». Prodi e D'Alema sulla scia del caso Necci (foto) dicono: «Bisogna cambiare la classe dirigente».

**Minzolini A PAG. 5**

ROMA. Si cambia proprio: Lorenzo Necci sta per essere sostituito. E il nuovo amministratore delegato delle Ferrovie viene scelto al di fuori dell'azienda. Sono le 15,22 di ieri quando il ministro dei Trasporti Claudio Burlando annuncia la svolta alla commissione Lavori pubblici del Senato. Il governo, dice Burlando, «è orientato per una soluzione esterna». Impossibile promuovere un «ferroviere»: non solo Necci è in carcere, ma alcuni dirigenti sono sotto accusa per l'inchiesta sulle presunte truffe. Burlando traccia l'identikit del prossimo amministratore delegato. Ma non svela chi è stato contattato per la poltrona scottante delle Ferrovie Statali. E mentre il pool di Milano spiega che fu Pacini Battaglia a «salvare» Lorenzo Necci, il ministro Di Pietro tuona: «Altro che amnistia, contro i corrotti ci vuole il pugno di ferro. Solo così si ripulirà l'Italia».

**Ippolito, Poletti, Tessandori ALLE PAGINE 4, 5 E 7**

## PERCHE' DI PIETRO SI RAFFORZA

FACCIAMO pure l'elenco di tutte le ragioni per cui l'ascesa di Antonio Di Pietro sulla scena politica italiana può risultare preoccupante, e l'enorme popolarità di cui gode appare come un sintomo non di forza ma di debolezza della democrazia italiana. Prima ancora di procedere all'elenco di tali ragioni, però, onestà vuole che se ne anticipi la vacuità almeno fin tanto che Di Pietro rappresenta agli occhi dell'opinione pubblica il simbolo di Mani pulite. Tanto più che i suoi avversari lo attaccano dipingendo una versione grottesca e caricaturale, inverosimile, della medesima operazione Mani pulite.

Riepiloghiamo, dunque. Di Pietro ricerca con l'opinione pubblica un rapporto populistico che salta ogni mediazione politica o elettorale. E' andato a raccogliere applausi in tutte le feste di partito instaurando col pubblico un rapporto suggestivo tipico del solista che sollecita il coro e chiama le mani a levarsi.

Di Pietro ha annunciato il suo ingresso nel governo Prodi come la prosecuzione dell'opera di Mani pulite, mentre invece l'attività squisitamente politica del governo deve restare ben distinta dalla funzione inquirente e giudicante della magistratura.

Di Pietro pratica un rapporto di tipo carismatico con i mass media, concedendosi loro solo sotto forma di lettere o monologhi, cioè sfuggendo a domande dirette, e inoltre adoperando un linguaggio che enfatizza la propria antipoliticità. In ciò, va detto, somiglia molto all'altro grande dilettante della politica italiana, cioè al suo avversario Silvio Berlusconi. Dalla

**Gad Lerner**

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Crociata di cinesi e americani contro la barba: trattiene lo smog

# Barbuti, gente sospetta

SCIENZIATI cinesi e americani - scrive l'«Independent», quotidiano inglese di tendenza liberal - hanno dato il via a una crociata contro barba e baffi. Queste pelosità, sostengono, altro non sono che ricettacoli di smog, sostanze tossiche e batteri maleodoranti, quando non addirittura infettivi. All'ombra della barba i microbi sarebbero quattro volte più numerosi di quelli che colonizzano una pelle convenientemente rasata.

I sociologi spalleggiano gli scienziati, aggiungendo che la barba contrassegna le minoranze aggressive ed è impopolare, come dimostra il fatto che da oltre un secolo nessun politico con la barba osa candidarsi alla presidenza degli Stati Uniti. Varie multinazionali, informatiche e metalmeccaniche, eviterebbero di assumere personale barbuto: gente non omologata, e quindi pericolosa.

Il rischio, su questi temi, è quello di impelagarsi in consunte questioni tipo «la barba è di destra o di sinistra?», dilemma che è già stato sviscerato a proposito del bagno e della doccia, del mare e della montagna, e persino della Parietti (sinistra) e di Valeria Marini (destra). Ancora più scivoloso è il terreno psicoanalitico: la barba esprime virilità o nasconde una languida effeminatezza latente? Entrambe le tesi si possono sostenere con fior di argomenti scomodando Freud, Jung, Adler e, se si è proprio a mal partito, persino Alessandro Meluzzi.

Ci limitiamo quindi a qualche osservazione oggettiva. Il pelo della barba e dei baffi si estende su una superficie minore di quella dei capelli ed è di essi meno fitto. Anche i capelli quindi sono sospetti dal punto di vista batteriologico. Ma come ci sono capelli sporchi e capelli puliti, così si può dire delle altre pelosità, ovunque esse allignino. Il dottor Semmelweis, nel secolo scorso, dimostrò la grande importanza, per i medici, di lavarsi le mani (in senso letterale, naturalmente) per evitare le stragi dovute alla febbre puerperale. Lo studente di medicina Céline, all'anagrafe Louis-Ferdinand Destouches, su questa faccenda scrisse la sua tesi di laurea.

Un'altra annotazione è di tipo storico: la barba, ora condannata da oscuri scienziati cinesi e americani, ha contraddistinto il volto di un gran numero di loro illustri colleghi: Galileo, Hertz, Kelvin, Poincaré, Maxwell, Pasteur, Roentgen, Boltzman, Lorenz, citando a casaccio; per i baffi, basti Einstein. E, forse di riflesso, ciò accade anche per i divulgatori scientifici, a cominciare da nonno Asimov.

**Piero Bianucci**

9 771122 176003 60925

Val di Susa, il delitto è avvenuto a luglio, vittima il «prepotente del paese»

# Ucciso dai giustizieri: ci derideva

## *Tre insospettabili confessano l'omicidio di un balordo*

TORINO. Era il balordo del paese, un violento che li minacciava, li umiliava, li derideva. Per questo hanno deciso di ucciderlo: a freddo. Poi hanno cercato di bruciare il cadavere. La vittima si chiamava Marco Scalzo, 22 anni, tossicodipendente di Avigliana: fu trovato il 2 luglio sotto un viadotto dell'autostrada del Fréjus. I suoi assassini sono tre giovani della Val di Susa: Mario Accardi di Condove, Stefano Massimo Fontolan di Rivoli e Antonio Zerbonia, detto Totò, di Sant'Ambrogio. Sono stati arrestati e hanno confessato. Rischiano l'ergastolo. Hanno ammesso di aver attirato la vittima in una trappola e di averlo giustiziato. Hanno subito angherie, insulti, botte, davanti a tutti nel bar del paese, a Sant'Ambrogio. «Insultava e picchiava anche vecchi e bambini», hanno raccontato i tre «giustizieri» vendicatori.

**Pietropinto IN CRONACA**

CEPU

*CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.*

**Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la**

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

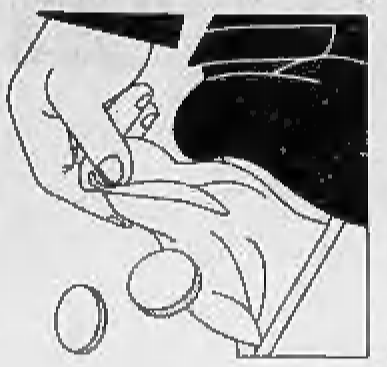
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-01 10 74

72 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

CEPU su Internet: http://WWW.odd.it/cepu E-mail: cepu@odd.it



La finanziaria sarà di 37 mila miliardi. Oggi nuovo vertice. D'Alema: «L'intesa ci sarà»

# Pensioni, trovato un compromesso

## *Nasce un fondo per il lavoro*

### Un contributo di solidarietà per autonomi, dipendenti e titolari di «anzianità»

### Fazio: in futuro si dovrà rivedere la riforma Dini Tassa per l'Europa: un'ipotesi

**ROMA.** Una ipotesi di compromesso c'è, per rimettere insieme la maggioranza e dare via libera alla legge finanziaria '97. Elaborata dal Tesoro, sostenuta dal pds, non invisa ai sindacati, aspetta il giudizio di Rifondazione comunista nel vertice tra governo e segretari di partiti che si terrà stasera alle 18. Si chiama «contributo di solidarietà», e dovrebbe chiamare tutti i cittadini in modo differenziato a dare qualcosa di più per l'equilibrio del sistema previdenziale, senza toccare la riforma Dini.

Con il consenso del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, lo ha elaborato il sottosegretario Laura Pennacchi. I lavoratori dipendenti dovrebbero pagare lo 0,15% (1500 lire per milione), gli autonomi e i pensionati di vecchiaia lo 0,5% (cinquemila per milione), i pensionati di anzianità che non hanno ancora raggiunto l'età della pensione di vecchiaia l'1,5% (15.000 per milione). In tutto, sarebbero 2500 miliardi. «Sarebbe un patto di solidarietà tra generazioni - dice la Pennacchi - perché il gettito andrebbe al fondo per l'occupazione».

Sarà di 4000-4500 miliardi la somma da destinare con la legge finanziaria, sotto varie forme, alla creazione di nuovi posti di lavoro. Anche questo è un modo di venire incontro a Rifondazione e ai sindacati, perché in una prima fase si era pensato a tremila. I quattromila sono aggiuntivi rispetto alla manovra economica vera e propria che, contrariamente ad alcune voci, resterà di 32.400 miliardi. Per la sanità, il ticket sulle degenze ospedaliere sembra definitivamente tramontato; calerebbe invece la detraibilità fiscale delle spese mediche.

Su un esito positivo del vertice scommettono i mercati finanziari, che ieri hanno fatto salire lira e BTp. In serata il segretario del pds Massimo D'Alema si è dichiarato certo che su quel «piccolo contributo» l'accordo si troverà, e oggi. A ridurre le divergenze dentro la maggioranza ha contribuito molto l'idea di una «tassa per l'Europa», gradita o perlomeno non sgradita a molti. Ma, in parte, si è trattato di un equivoco. Se alcuni pensano che serva ad evitare tagli alla previdenza, il governo intende tutt'altro.

La «tassa per l'Europa» (anzi «tassa per l'Italia» visto che da un ingresso in Europa abbiamo tutto da guadagnare, protesta il commissario europeo Mario Monti) non sarà nella legge finanziaria '97; è una ipotesi da esaminare nel corso dell'anno prossimo, per una manovra-bis. Sarà quasi certamente una addizionale sui redditi, ma è troppo presto per parlare di dettagli. L'importo esatto della manovra-bis, che potrebbe comprendere anche altri provvedimenti, sarà deciso una volta constatata la distanza che effettivamente separa dal traguardo di Maastricht.

Rifondazione comunista è disponibile verso la «tassa per l'Europa» ma perché la vede come sostitutiva ai tagli per previdenza e sanità. Se non è davvero un malinteso, potrebbe essere il primo passo sulla via del compromesso. Al contrario l'idea non piace per nulla alle opposizioni: e grazie per l'appunto alla «tassa per l'Europa» anche il Polo (che terrà un vertice stamattina) sembrava ieri meno diviso. Il leader del ccd Pierferdinando Casini, che prima aveva espresso una vaga disponibilità ad appoggiare il governo a certe condizioni, condanna la «tassa per l'Europa» per come la sogna Bertinotti, «una patrimoniale».

Gianfranco Fini si spiega meglio: «Bertinotti dirà che è una patrimoniale, gli altri diranno che è una tassa per l'Europa. In ogni caso gli italiani pagheranno più tasse». «Sì a una imposta straordinaria se potremo dire al Paese che è l'ultima volta» sostiene al contrario il segretario del ppi Gerardo Bianco. D'Alema, certo dell'intesa «perché non si può lasciare il Paese senza guida politica», prevede «una legge finanziaria equa e che colpirà i privilegi», e critica i no di Bertinotti perché se si vuole l'Europa i partiti che governano devono prendersi delle responsabilità.

Trentasettemila miliardi dovrebbe essere dunque l'entità complessiva delle decisioni da prendere venerdì. A margine, c'è stata ieri una polemica tra Corte dei conti e Finanze sulle previsioni di entrata, che però non dovrebbe aver peso sulle cifre della manovra. Intanto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha confermato, in un'intervista, il consiglio di mettere mano di nuovo «in futuro» alla riforma pensionistica Dini, «modificando in senso restrittivo alcuni parametri».

**Stefano Lepri**

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

### L'ITALIA NEL «PANIERE»

[che cosa è cambiato negli ultimi anni]

Alcuni tra i prodotti e le forme di consumo inseriti o eliminati dal paniere Istat in occasione degli ultimi aggiornamenti, e le novità più significative per il 1996.

| | |
|---|---|
| **1989** | |
| **Entrano** | |
| Videoregistratore | Viaggi in aereo e in nave |
| Compact disc | Palle da tennis |
| **Escono** | |
| Dischi in vinile | Tessuto per abiti maschili |
| Cartucce per il fucile | Confezione degli abiti maschili |
| **1992** | |
| **Entrano** | |
| Felpa | Radioregistratore portatile |
| Scarpe da sci | Chitarra |
| Trapunta | Cibo per cani |
| Riparazioni di elettrodomestici | Partita di pallacanestro |
| Medici specialisti (oculista, cardiologo e ginecologo) | Carta di credito, assegni, cassette di sicurezza |
| Automobili straniere | Pizzeria |
| **Escono** | |
| Calza da ragazzo | Benzina normale |
| Scarpe da ragazzo | Radio |
| **1996** | |
| **Entrano** | |
| Coca Cola in lattina | Pellicola Kodak a colori |
| Pneumatico Pirelli | Tonno Nostromo |
| Hard-discount / Ipermercati | Televendita e vendite a distanza |

IL CASO

### LA «LISTA» SOTTO ACCUSA

# L'inflazione migliora

## *Senza calcio prezzi più freddi*

### Con i dati in arrivo dalle altre città l'indice del carovita si ferma al 3,4%

### Esperti e sociologi d'accordo: l'Istat è caduta in un «errore grossolano»

**Come corrono i prezzi**

| Città | variaz. mese settem. | variaz. mese agosto | variaz. anno settem. | variaz. anno agosto |
|---|---|---|---|---|
| MILANO | +0,2 | 0,0 | +4,0 | +4,0 |
| TORINO | +0,1 | +0,1 | +2,9 | +3,0 |
| VENEZIA | +0,3 | 0,0 | +4,1 | +4,2 |
| TRIESTE | +0,7 | +0,1 | +3,0 | +2,6 |
| BOLOGNA | +1,0 | 0,0 | +4,2 | +3,5 |
| PERUGIA | +0,9 | +0,1 | +4,1 | +3,5 |
| GENOVA | 0,0 | 0,0 | +2,5 | +2,8 |
| FIRENZE | 0,0 | +0,2 | +2,4 | +2,7 |
| NAPOLI | +0,4 | +0,1 | +3,3 | +3,4 |
| PALERMO | +0,1 | +0,1 | +2,5 | +2,5 |

MILANO

PROFESSOR Fabris, l'ufficio studi della Comit parla, a proposito dell'indice dei prezzi al consumo di «grossolani errori di rilevazione da parte dell'Istat»... E lui, Giampaolo Fabris, grande esperto delle tendenze di consumo degli italiani, rincara la dose: «Non entro nel merito statistico, ma sono convinto che l'errore sia alla radice». Cioè? «Quello è un paniere di fantasia. L'Istat si limita ad un assemblaggio burocratico di alcune voci, senza badare all'andamento reale. E questo per i suoi limiti di rilevazione».

Insomma, mentre, almeno in parte, rientra l'allarme inflazione, negli spogliatoi esplodono le polemiche del dopo partita. L'allarme prezzi per settembre sfuma con la pubblicazione dei dati in arrivo da Napoli, Palermo, Firenze e Genova, città senza matricole in serie A. Il tendenziale sembra assestarsi al 3,4% (invariato rispetto ad agosto) contro la temuta impennata al 3,5%. Ma la partita è ancora aperta. E non stupiscano i riferimenti agonistici, dato che inflazione e campionato sembrano andare a braccetto.

Il primo tempo si è giocato lunedì, con i dati di alcune grandi città. E ha subito fatto gol il carovita, grazie all'aumento dei biglietti di Bologna e Perugia, promossi in serie A.

Proprio sull'onda del caro-stadio e dell'impennata delle sardine a Milano (+63% per un temporaneo calo dell'offerta legato a problemi del settore pesca) l'indice dei prezzi al consumo di settembre minacciava di viaggiare, a sorpresa a quota 3,5%.

Ieri, però c'è stata la frenata. «E chissà che il risultato non venga ribaltato - ironizza l'esperto - dalle ultime notizie: mancano i dati di Ancona e Bari, che vantano, si fa per dire, squadre appena retrocesse...». In contropiede, insomma, la difesa a catenaccio di Ciampi e Fazio contro l'inflazione potrebbe far risultato anche a settembre...

Perfino un addetto ai lavori come Luciano Nizzola, candidato numero uno alla presidenza della Federcalcio, confessa di scoprire «solo adesso che il calcio fa parte del paniere». E il povero Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del neopromosso Bologna, non trova miglior difesa che dire che «non si può avere tutto: la serie A e l'inflazione bassa...». Luciano Gaucci, presidente del Perugia, ne approfitta per un ultimo appello: «Non dimenticate - spiega - che i nostri abbonamenti sono tra i più vantaggiosi, in pratica regalano sei partite...».

Ma è possibile che le proiezioni sullo stato di salute dell'economia italiana debbano dipendere da un biglietto allo stadio? O da un chilo di sardine? I dati sull'inflazione sono determinanti per l'andamento dei tassi, per la Finanziaria o il rinnovo dei contratti... L'accusa all'Istat dalla Comit è di quelle che bruciano. L'Istat è caduta in un «errore grossolano», dato che la scienza statistica prevede interventi correttivi sui prezzi dei prodotti in caso di incremento della qualità.

Non ha senso, insomma, paragonare due macchine della stessa cilindrata ma con una dotazione di serie molto diversa oppure due computer della stessa categoria ma con prestazioni diverse. Oppure una squadra di serie A con una che gioca nel campionato cadetto... «Fino a poco tempo fa - incalza il sociologo Fabris - il paniere Istat prevedeva per l'editoria solo il prezzo dei Promessi Sposi. Finalmente da quest'anno è entrata nel paniere la categoria degli hard discount, ma mancano le private labels, i marchi delle catene di vendita.

«Ed è molto modesta la presenza dei prodotti di marca, assente fino a poco tempo fa».

E l'Istat? Non esistono ancora, è la prima replica, metodi per trattare la differenza di qualità dei prodotti Non si può chiedere all'Istat, insomma, di valutare quanto vale di più la serie A rispetto alla B... Certe impennate, poi, hanno grande risalto nelle prime rilevazioni ma sono destinate a rientrare a mano a mano che si completa l'indice definitivo, quello dei prezzi per l'intera collettività nazionale.

E' bene tener presente, infatti, che i dati di cui si discute si riferiscono all'indice dei «prezzi al consumo delle famiglie di impiegati ed operai», basato sul paniere di 373 prodotti (rinnovato nel gennaio scorso per la quinta volta in 15 anni) e sulle rilevazioni nelle venti principali città. L'indice più complesso e completo, che verrà reso noto tra qualche settimana, si compone invece di quasi mille voci e riguarda tutti capoluoghi di provincia. Ed è senz'altro più preciso. Peccato, però, che i riflettori dei giornali e dell'opinione pubblica siano concentrati tutti sul primo dato, parziale e sempre soggetti a ribaltoni. Propio come una partita di calcio.

**Ugo Bertone**

REAZIONI

**FINI**

*Rinunciamo al 10%*

Gianfranco Fini ha annunciato che An presenterà un emendamento alla Finanziaria per ridurre del 10% le indennità dei parlamentari e dei manager pubblici da quest'anno fino al 1999. Secondo Fini «si deve dare il buon esempio prima di chiedere diecimila lire a un pensionato». Il presidente di An ha quindi ribadito la decisione del suo partito di votare contro la Finanziaria che il governo si accinge a presentare, «una Finanziaria che non prende atto che occorre aiutare la produzione, che aumenterà le tasse, che ridurrà alcune garanzie sociali».

Gianfranco Fini

**CONFCOMMERCIO**

*Un altro tax day*

Di fronte alle minacce di nuovi inasprimenti fiscali, la Confcommercio è pronta a ripetere la protesta del «tax day». L'altolà viene dal presidente dei commercianti italiani Sergio Billè che mette in guardia il governo da un uso sventato della leva fiscale e da una «sciagurato ripristino dell'imposta di soggiorno».

L'imposta di soggiorno tra l'altro - osservano alla Confcommercio - avrebbe un forte impatto inflativo che finirebbe per vanificare quella lotta alla corsa dei prezzi che il governo si è riproposto di condurre.

«Ci batteremo con plateali forme di protesta».

**LEGA NORD**

*No alla tassa europea*

Il presidente della Lega Nord Stefano Stefani si è detto contrario all'ipotesi dell'introduzione di una tassa per l'Europa ed ha suggerito invece che il governo «farebbe bene a confiscare i beni dei tanti faccendieri alla Pacini Battaglia, le cui attività illecite si traducono nelle imposte addizionali per entrare in Europa». «Ancora una volta - ha aggiunto - di fronte ad un verminaio che non ha pari in nessuna parte del continente, il governo non trova di meglio che far pagare i soliti noti, anziché stangare i soliti ignoti che drenano risorse».

Umberto Bossi

# Visco: stop ai raccomandati

## *Chiuso l'ufficio per le «spintarelle»*

**ROMA.** Incredibile, ma vero, nei ministeri italiani le raccomandazioni non vanno più di moda. Non solo. Vi è anche chi, come il ministro delle finanze Vincenzo Visco, ha scoperto e fatto immediatamente chiudere uffici appositamente delegati a ricevere e rispondere al più diffuso «vizietto» italiano. «L'indirizzo scelto dal ministro, e che è stato da noi tutti adottato - ha detto Giovanni Sernicola, capo della segreteria di Visco - è quello di non prendere in nessuna considerazione queste richieste». «Appena arrivati al ministero, abbiamo notato che, quando arrivavano delle raccomandazioni - continua Sernicola - si metteva in moto tutto un meccanismo e proprio qui, nella segreteria particolare del ministro, abbiamo trovato un ufficio che si occupava solo di questo tipo di cose. Vi erano cioè delle persone che erano state appositamente incaricate di rispondere alle raccomandazioni. Questo ufficio è stato eliminato e le persone che vi lavoravano hanno ora altre mansioni».

E le raccomandazioni trovano altri nemici inflessibili nel governo. «Per quanto mi riguarda - afferma Maria Cristina Timperi, segretaria particolare di Ciampi - e per quanto riguarda il ministro, non vi sono state raccomandazioni prima e non ve sono adesso. Forse conoscono la persona e questo basta. Se si conosce bene il ministro Ciampi ci si guarda bene dal chiedere favori».

«La risposta è no - dice concisamente Paola Moretti, segretaria particolare del vice presidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali Walter Veltroni - questa prassi mi è sconosciuta. Lavoravo col ministro Veltroni già all'Unità e non mi risulta, né prima né dopo, che nei nostri uffici vi sia l'abitudine di ricevere richieste di "corsie preferenziali". A me non è mai successo e spero non succeda mai».

«Lavoro con un ministro che è proprio refrattario alle raccomadazioni - spiega Simonetta Giordani, segretaria particolare del ministero delle Poste e telecomunicazioni Antonio Maccanico - per cui non passano proprio. A me, dunque, il problema non si è neppure posto. Nel momento in cui vi è stato qualche tentativo è stato subito bloccato. La voce di questa idiosincrasia, si è sparsa ed il problema si è risolto da solo».

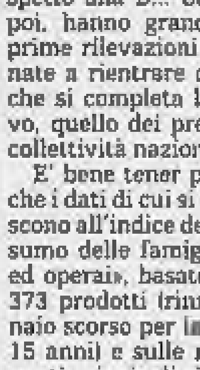
«Le uniche richieste che arrivano sono quelle di trasferimento per l'Ente Poste - racconta ancora Simonetta Giordani - ma il problema è che chi fa queste domande non ha ancora capito che non sono di nostra competenza, ma dell'Ente Poste. Un altro esempio è la richiesta da parte di associazioni, le più disparate, di emissione di francobolli. Le cose più strane. Persino l'Associazione degli scoiattoli voleva che il ministro emettesse un francobollo con l'effigie di uno scoiattolo».

# «Conduttori fuori la tessera»

## *Iseppi: chi fa politica in televisione deve dire da che parte è schierato*

**ROMA.** «I conduttori dei talk-show, prima di intervistare i politici, dovrebbero dichiarare da che parte stanno, come si fa in altri Paesi». Lo ha proposto il direttore generale della Rai, Franco Iseppi, durante l'audizione del consiglio di amministrazione della Rai in Commissione di vigilanza. Nel suo intervento, il dirigente ha difeso i criteri di nomina dei nuovi direttori, «basati sulla professionalità e sull'equilibrio nelle posizioni politiche». C'è stata una grande campagna di autocandidature, ha affermato, «e tutti ci davano consigli sulle nomine. Molti politici ci hanno telefonato. Ma c'eravamo anche noi. Un direttore generale interno ha una grande conoscenza delle risorse dell'azienda». Dei quattro nuovi direttori, «solo uno non aveva nessuna esperienza in Rai», ha detto riferendosi a Marcello Sorgi.

Per Iseppi, inoltre, i direttori di testata «non devono avere rubriche, per evitare privilegi», la rete federata è «importante dal punto di vista dell'investimento strutturale». Riferendosi infine al bilancio della Rai, Iseppi ha detto che la previsione per l'anno prossimo è di un attivo, ma che «se il ddl Maccanico passasse così com'è, ci sarà una perdita di 600 miliardi di lire».



Franco Iseppi

Le parole di Iseppi hanno provocato la dura reazione dei giornalisti. Il segretario del Singrai, Paolo Cantore, ha dichiarato che la proposta del direttore generale «suscita orrore: ricordo a Iseppi che anche nell'Italia "etica" dell'Ulivo la Costituzione continua a garantire la segretezza del voto e la libertà di opinione: anche per i giornalisti della Rai».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pavesi 126, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della [illegible] 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 013/1951
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 24 Settembre 1996 è stata di 456.000 copie

Massimo riserbo sui contenuti dei provvedimenti. Il premier: «Altri sacrifici in primavera»

# «Non lascerò l'Italia fuori d'Europa»

## *Prodi: venerdì la manovra, Rifondazione la approverà*

**L'AJA**
DAL NOSTRO INVIATO

Romano Prodi ha voluto lanciare un segnale forte: la legge Finanziaria verrà approvata anche da Bertinotti. E sarà una Finanziaria che porterà il Paese verso la moneta unica europea, senza chiedere sconti a nessuno e senza concederne ad altri. Come questo verrà fatto, se tagliando sulle prestazioni di previdenza e sanità o con una supertassa per l'Europa, Prodi non l'ha detto, ma è chiaro che il premier ha ormai scommesso il proprio futuro politico sulla sfida economica più impegnativa che l'Italia deve affrontare: entrare nell'Unione monetaria europea (Uem) nel primo gruppo.

L'occasione per illustrare meglio la posta in gioco è stata la breve visita in Olanda, dove Prodi ha incontrato il primo ministro Wim Kok, il ministro dell'Economia Wijers e la regina Beatrice. «Non v'è dubbio che il governo italiano presenterà venerdì una Finanziaria che porterà l'Italia in Europa», ha detto Prodi. Perché se fino a pochi mesi fa il governo sperava in un rinvio dell'esame di ammissione, ora è chiaro che al momento della verità «vi sarà un grande numero di Paesi che entra subito» nell'Unione monetaria. «Essere fuori da questo gruppo - ha detto il Professore - significa la rovina economica dell'Italia, e io non sarò certo il primo ministro che lascia l'Italia, Paese fondatore dell'Europa, fuori dalla nuova Unione europea». Prodi è dunque disposto a dimettersi se la finanziaria non sarà sufficiente a portare il Paese verso la moneta unica? «No, questo significa semplicemente che la legge finanziaria sarà sufficiente a portare l'Italia in Europa».

Diciamo invece che sarà solo un primo passo, e ieri ce lo hanno ricordato gli olandesi. La finanziaria è infatti calibrata per ridurre il deficit pubblico al 4,5 per cento del Pil entro il primo gennaio '98, come previsto dal Documento di programmazione di Ciampi. Ma il Trattato di Maastricht impone il 3%, il che, tanto per essere chiari, significa che da qui a primavera devono saltar fuori altri 30 mila miliardi. Per raggiungere l'obiettivo non saranno cioè sufficienti né i tagli a pensioni e sanità, né la supertassa per l'Europa che Bertinotti ha già accettato. E non basterà neppure l'auspicato calo dei tassi d'interesse. Ci vorrà una «manovra» aggiuntiva a primavera. Prodi invita a non mettere «limiti alla provvidenza», ma per ora si tratta ancora di convincere Bertinotti a votare la finanziaria che sarà presentata venerdì.

> «Un gran numero di Paesi parteciperà subito all'Uem Ci saremo anche noi»
>
> «Bisogna rispettare le regole dell'Euro buone o cattive che queste siano»

«Io ho fiducia, e non perché sto sognando, che la nostra legge finanziaria verrà approvata anche da Rifondazione», ha detto il premier. E del resto c'è poco da fare, perché tutti, dagli olandesi fino agli spagnoli, ci hanno fatto capire che le regole di ingresso nell'Europa monetaria non si cambiano. E perché i Paesi che resteranno fuori, come ha detto Prodi, «saranno terribilmente danneggiati» in termini di credibilità, e quindi di investimenti.

Il premier Wim Kok ha detto di sostenere «gli sforzi per portare l'Italia nell'Unione economica e monetaria», perché l'Euro «è parte del futuro politico europeo». Un futuro in cui, ha aggiunto Prodi, «l'Italia ha bisogno dell'Europa, ma anche l'Europa ha bisogno dell'Italia». Un Paese con 57 milioni di abitanti ed un'industria avvantaggiata da una moneta debole sarebbe infatti un rischio per il mercato continentale. «Prima l'Italia sarà pronta a partecipare - ha detto Kok - meglio sarà per tutti noi».

E tuttavia, come ha ricordato Prodi, «bisogna rispettare i criteri. I Paesi europei hanno deciso con il Trattato di Maastricht le regole di ingresso. Le regole possono essere buone o cattive, avremmo potuto per esempio tener conto del risparmio delle famiglie, ma sono regole che io rispetto e voglio che vengano rispettate. Il primo ministro Kok ha espresso la sua simpatia, ma naturalmente questo non cambierà le regole del Trattato».

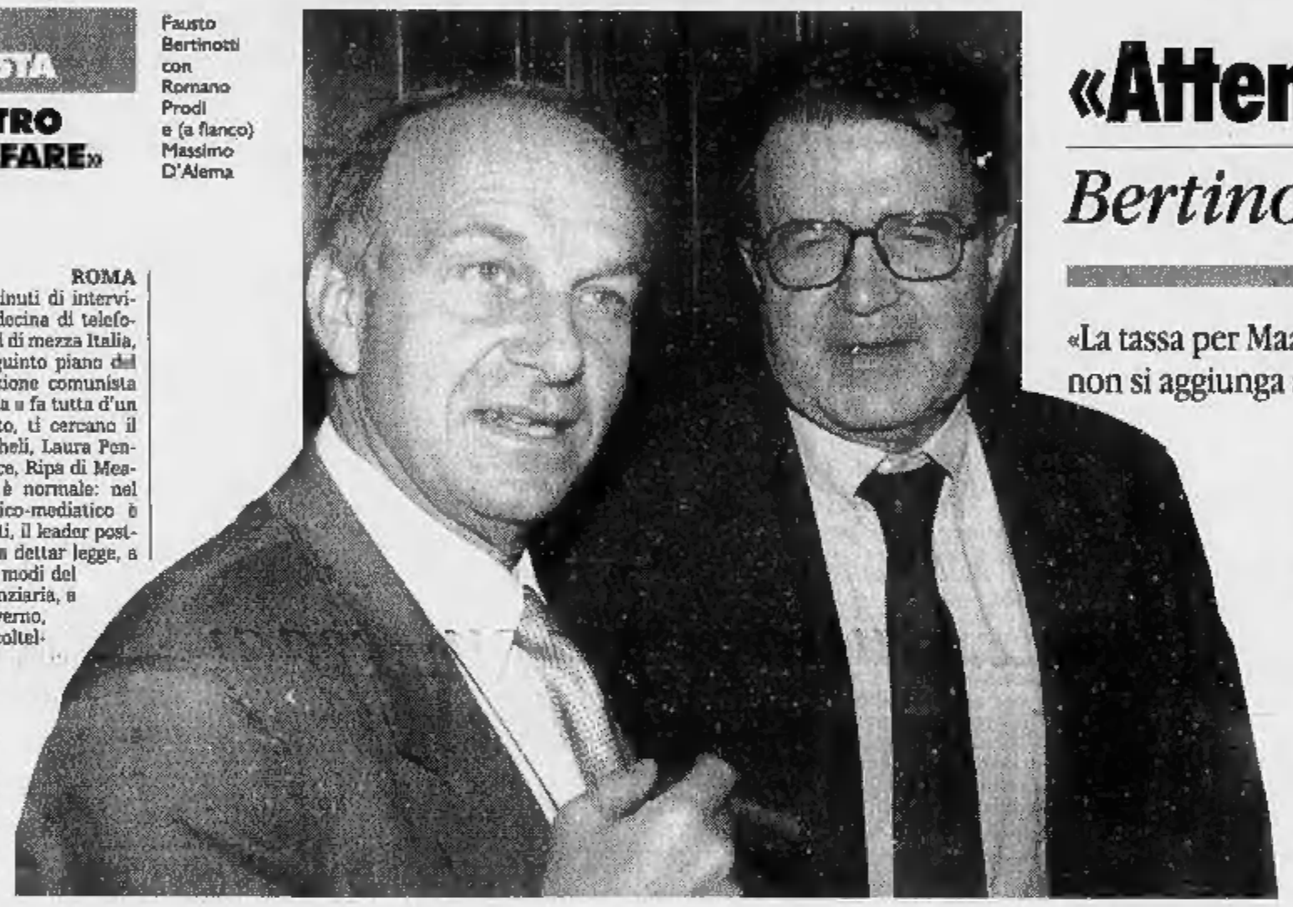
Una mano a Prodi l'ha data il ministro dell'economia Wijers: «Il primo ministro è ben cosciente delle grandi sfide che l'Italia deve affrontare per raggiungere gli obiettivi di Maastricht. Penso che abbiate la persona giusta al posto giusto». Ma forse il Professore ha mostrato troppo ottimismo quando, al termine della visita, ha dichiarato sorridendo: «Non vi preoccupate, in Europa ci entriamo».

**Fabio Squillante**

---

INTERVISTA

**LO SCONTRO SUL «WELFARE»**



Fausto Bertinotti con Romano Prodi e (a fianco) Massimo D'Alema

# «Attento, nulla è deciso»

## *Bertinotti: non faccio previsioni*

> «La tassa per Maastricht non si aggiunga al resto»
>
> «Il D'Alema di Modena non è più di sinistra»

**ROMA**

DOPO due minuti di intervista, e una decina di telefonate con i giornalisti di mezza Italia, nel suo ufficio al quinto piano del gruppo di Rifondazione comunista irrompe la segretaria e fa tutta d'un fiato: «Allora Fausto, ti cercano il sottosegretario Micheli, Laura Pennacchi, Pallesi, Tecce, Ripa di Meana...». E' così, ed è normale: nel grande circo politico-mediatico è lui, Fausto Bertinotti, il leader post-marxista in *tweed* a dettar legge, a imporre i tempi e i modi del dibattito sulla Finanziaria, a tenere Prodi e il governo, fino all'ultimo, col coltello alla gola. Lui lo sa, si schernisce un po': «Stia attento, nulla è ancora deciso». Ma in fondo gli si legge negli occhi che già pregusta un'altra vittoria, mentre libera la scrivania da bicchieri di plastica e bustine di zucchero, resti di una merendina «proletaria».

**Onorevole Bertinotti, sulla Finanziaria aveva detto che il governo aveva il 50% delle possibilità di farcela: ora, alla vigilia del vertice decisivo, che percentuali dà a Prodi?**

«Nessuna, nel senso che non dò percentuali. In politica, come nei giochi, man mano che ci si avvicina alla fase finale di una trattativa la previsione cede il campo all'impegno...»

**Va bene, siete impegnati a chiudere, quindi troverete l'accordo sulla manovra...**

«Non mi sbilancio. Io ho una mia previsione, ma non la dico. E poi senta, bisogna vedere l'atteggiamento del governo, all'incontro di domani...»

**Via, onorevole Bertinotti, non la faccia difficile. La verità è che il governo ha trovato insieme a voi una via d'uscita, dopo che la visita in Spagna e l'Ecofin a Dublino hanno dimostrato che nessuno ci farà sconti in Europa...**

«Guardi, qui l'Europa non c'entra. L'accelerazione di questi ultimi giorni sul tema del rigore è un'offensiva tedesca contro chi, di fronte alla recessione, aveva sostenuto la necessità di rivedere Maastricht, allungare i tempi o modificare i criteri. Ecco, di fronte all'allargamento di questo «partito» trasversale, presente in tutta Europa, la Germania ha lanciato una controffensiva, con una manovra aspra e antisociale...

**Che è puntualmente passata in Parlamento.**

«Sì, ma è passata con una maggioranza risicatissima, e ha scatenato una forte mobilitazione dei sindacati tedeschi»

**D'accordo, ma mentre il resto d'Europa è impegnato in una seria riforma del «Welfare State» noi qui continuiamo a cincischiare sui tagli...**

«Ovvio, in Europa i governi sono conservatori. Vede, anch'io sono favorevole a Maastricht, ma ci sono modi diversi per arrivarci. Un primo modo è rispettare i criteri aggredendo lo Stato sociale: lo stanno facendo Germania e Spagna, dove Aznar propone il blocco dei salari pubblici. Poi c'è un altro modo: rispettare i criteri, salvando lo Stato sociale».

**Oggi questa pare ormai un'equazione impossibile.**

«Ecco il punto! Non lo è, se ci inventiamo soluzioni nuove. La tassa per l'Europa, per esempio, cioè una tassa progressiva sui ceti abbienti, rigorosamente al-ter-na-ti-va ai tagli al *Welfare State*».

**Insomma, è la sua vecchia, amata «patrimoniale»...**

«Questo lo ha detto lei. Io non mi pronuncio, chissà come reagirebbero i mercati. Sa, io sono contro la «metafisica» dei mercati: se si chiama Kohl, se si chiama Fondo monetario, perchè chiamarlo mercato? Comunque, accedo per un attimo a questa metafisica, e per questo non do definizioni alla tassa per l'Europa: mi limito a dire che è una tassa di scopo, che attraverso la sua forte progressività esonera i ceti deboli, ed evita che su queste categorie, con la Finanziaria, si incida con una revisione dei trattamenti previdenziali e sanitari».

**Quindi lei dice no anche alle eventuali misure minimali su questi fronti? Contributi di solidarietà e quant'altro?**

«Certo che dico no a tutto questo! Perchè intanto non sono affatto misure «minimali». E poi perchè toccano realtà sociali già molto colpite dai sacrifici».

**Ma pare proprio che la riforma Dini non funzioni...**

«Guardi, la riforma Dini è stata una vera «contro-riforma» di cui non c'era bisogno, e ha colpito duramente le prestazioni. E comunque noi siamo contrari a tagliare la previdenza per una ragione di principio: c'è un patto sottoscritto che non si può manomettere. Farlo, come chiede la Confindustria, significa trasformare la previdenza sociale nel «ventre molle» del sistema, sul quale incidere ogni volta che serve. E questo noi non lo accetteremo mai».

**La spesa previdenziale italiana è la più alta d'Europa...**

«E' vero, ma lo è all'interno di una spesa sociale complessivamente più bassa. Nonostante tutto, il sistema di tutela tedesco è più solido, più esteso del nostro».

Livia Turco ministro della Famiglia e solidarietà sociali

**Infatti Kohl taglia...**

«Certo, è un governo di destra!»

**Facciamo i due scenari possibili sulla Finanziaria. Primo scenario: passa la vostra linea. A quel punto entrate nel governo?**

«Nooo, assolutamente no! Ci sono troppe diversità strategiche tra noi e l'Ulivo».

**Secondo scenario: la vostra linea non passa, Ciampi si impone e taglia le pensioni. Che fate? Votate contro la Finanziaria, fate cadere il primo governo di Sinistra?**

«Fermo, la interrompo, questo non è il primo governo di Sinistra, ma il secondo governo di centro-sinistra. E' una cosa ben diversa, se permette. E comunque, se Prodi tagliasse pensioni o sanità, noi non potremo che votare contro la Finanziaria».

**In realtà, c'è chi dice che questo è tutto un gioco delle parti, e che lei alla fine non ha alternative. Se cade Prodi lei che fa? Con chi si allea?**

«Sì, conosco questo modo di ragionare, molto «politicista», tutto imperniato sui rapporti tra i partiti, ma non ci appartiene, noi pensiamo solo alla difesa delle classi popolari».

**Onorevole, in passato di tatticismi ne avete fatti eccome. Ce lo ricordiamo tutti, il dibattito parlamentare sulla durata del governo Dini...**

«Vede, la tattica in politica deve esistere. Ma fintanto che non si capirà che Rifondazione usa la tattica al servizio della rappresentanza delle classi deboli, e non al servizio della politica o del potere, allora nessuno saprà mai prevedere le nostre scelte, nessuno saprà mai capire perchè abbiamo lottato contro il governo Dini, fatto i patti di desistenza, sostenuto Prodi, chiesto modifiche al Dpef».

**Resta il fatto che continuate a mostrare questa attitudine a non diventare mai classe di governo, come invece ha fatto D'Alema, che a Modena ha persino invocato sacrifici.**

«Appunto, il D'Alema di Modena è la conferma del disastro in atto nel Pds, che tende ormai a diventare una forza liberale, non più di sinistra. Perchè lui, ormai, non è più nemmeno sulla linea di Tony Blair, lui è andato direttamente su Clinton, e questo dimostra la sconfortante «americanizzazione» della politica italiana».

**Di fronte alla quale voi non vi piegate, giusto? A costo di fare i gregari a vita...**

«Guardi, se ci fosse un governo che varasse la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e una patrimoniale, entrerei subito. Ma non mi pare che, per ora, tiri un'aria del genere».

**Massimo Giannini**

---

IL CASO

**I PRIVILEGI INTOCCABILI**

# Turco: trovare soldi per lo Stato sociale

> «E' uno scandalo che ci siano baby pensionati mentre non c'è assistenza per i nuovi poveri»

**ROMA**

**MINISTRO Turco, lei si lamenta di uno squilibrio nella spesa sociale, ma non vuole parlare di tagli delle pensioni. Come la mettiamo?**

«Le pensioni non sono un tema che voglio affrontare a sé. Io richiamo solamente l'attenzione sulle cifre della spesa sociale: del circa 80-90 mila miliardi di cui consta, all'assistenza alla famiglia e all'infanzia ne arrivano solo 8 mila. Lo Stato sociale in questo paese è squilibrato: tutto ad adulti e anziani e nulla alle fasce, pur deboli, dei bambini e dei giovani. Tutto il "maschi-capofamiglia-lavoratori-garantiti-a tempo pieno" e nulla o quasi, per esempio, alle famiglie in difficoltà, alle donne che escono dal mondo del lavoro con la maternità e stentano poi a rientrarci, a chi un lavoro non ce l'ha mai avuto, nulla che si possa configurare come un "minimo vitale" per far fronte alle nuove povertà emergenti».

**E dunque togliamo ai supergarantiti per dare anche agli altri?**

«Non voglio fare un discorso da ragioniere. Io penso ad una riforma dello Stato sociale che tuteli, tendenzialmente, da tutti i rischi della vita, che compagini le garanzie previdenziali dei lavoratori con le esigenze non meno pressanti di altre fasce di cittadini secondo un criterio di equa distribuzione e senza fasce ipergarantite a tutti i costi».

**E vuole affidare una simile incombenza alla Finanziaria?**

«No, ovviamente. La commissione affari sociali della Camera si è incaricata di delineare un progetto di riforma dello Stato sociale. Ci lavorerà dal primo ottobre».

**D'accordo, ministro, ma se si vogliono cambiamenti alla spesa sociale, da qualche parte bisogna tagliare. O no?**

«Non c'è dubbio che la spesa sociale va ristrutturata. E' possibile che per i nuovi poveri non ci siano fondi quando dobbiamo trovarli per le baby-pensioni? O anche solo per i prepensionamenti?».

**Allora su queste voci si può incidere?**

«Ma non c'è dubbio. Non per infierire contro qualcuno, ma per ripristinare un minimo di equilibrio nello Stato sociale».

**Quindi non c'è il tabù per cui le pensioni sono intoccabili?**

«Delle pensioni in generale non voglio parlare. Di come invece è ripartita la spesa sociale sì: l'Italia è tra i Paesi che a questo titolo spende di meno e peggio».

**Va bene, ma atteniamoci alla Finanziaria: quali sono le proposte che lei può realisticamente fare?**

«Lo Stato sociale non è solo pensioni e sanità. Dobbiamo trovare il modo per recuperare fondi per l'infanzia: c'è quella violata, ma c'è anche l'altra che manca di servizi essenziali, e poi c'è la necessità di promuovere l'affidamento familiare dei bambini negli istituti. Dobbiamo pensare ai figli di famiglie senza reddito, dobbiamo "blindare" la cassa in cui confluiscono i contributi per gli assegni familiari (e a cui invece si attinge continuamente per tutt'altri scopi). Tutto questo si può fare già in questa Finanziaria, senza gonfiare la spesa, ma semplicemente ristrutturandola».

**Ristrutturandola? E cioè?**

«Estendendo le garanzie a chi finora non le ha avute, anche a costo di toccare posizioni ipergarantite che a volte sono uno scandalo, non per colpa di chi ne gode, ma sono uno scandalo lo stesso».

**Raffaello Masci**

---

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

**ADDIZIONALE**

Addizioniamo un'addizionale,
impostiamo un'imposta mica male.
Gira la vite: è vitale.
Stringi la cinghia, cinghiale;
la tassa per l'Europa or t'assale.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
con
l'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

DIFFIDANO

le Associazioni Culturali che, eventualmente, non abbiano i requisiti a vendere opere d'arte presso **ARTISSIMA**, fiera commerciale, e con loro tutti gli eventuali soggetti non provvisti di Autorizzazioni di Legge per la vendita di opere d'Arte.

Cachetier

I) Chi è pagato a cachet
L) Cassiere di casa da gioco
M) Cassettiera con cassetto segreto

Segnatevi la lettera corrispondente alla risposta giusta (consultando il dizionario di francese Boch sarà più facile!). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Riportatela sul coupon che troverete sabato: tre estratti vinceranno, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

ZANICHELLI

Interrogato l'amministratore della Otobreda, da Venezia arrivano le carte sul traffico d'armi Olp-Br

# «Non indaghiamo su ministri»

## *E il gip nega la libertà a Danesi e Pacini*

**LA SPEZIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Scricchiolii, prima impercettibili e ora sempre più forti, che fanno temere per la fluidità dell'inchiesta. Perché Tangentopoli-2, se da una parte spaventa i potenti, dall'altra sembra far gola a molti. Perugia ha reclamato il filone sui magistrati presunti infedeli; Milano gradirebbe le carte che riguardano i personaggi già emersi nel processo Enimont. E c'è chi non vedrebbe di cattivo occhio che le carte partissero per destinazioni remote. Il procuratore Conte, dopo aver ascoltato dai sostituti Cardino e Franz la relazione del viaggio in Svizzera, dove avrebbero indagato su dieci conti di Pacini, e a Milano, ha voluto ripetere che l'inchiesta non coinvolge alcun uomo politico, tanto meno componenti del governo. Attento a scandir bene le parole, ha detto: «Ribadisco di non aver inviato atti al tribunale dei ministri e, al momento, non ci sono politici iscritti nei registri degli indagati». Gli hanno chiesto: ma non è venuto in luce anche un filone Eni? «No». Tuttavia molti inquisiti e indagati hanno già avuto a che fare con l'inchiesta Eni di Milano... «Se dalle carte emergeranno atti che hanno a che fare con Milano, le manderemo lì».

Ecco, i rapporti con la procura milanese paiono il nodo più difficile, in queste ore. Com'è andato l'incontro fra i suoi e il pool? «Non entro nel merito. E' stato un ampio scambio di informazioni». Ma qualcuno ha definito i magistrati di La Spezia «riservati con i milanesi». «Ma no. Anche perché in base al codice si deve mantenere la massima collaborazione fra Procure». Ci sono rogatorie? «Solo quella in Svizzera. Ma se anche ce ne fossero altre, non lo direi».

Martedì biglio per Pacini Battaglia e per il suo fedele amico Emo Danesi; il gip doveva decidere sulla scarcerazione, e ha deciso: rimangono dentro perché, ha spiegato la dottoressa Maria Cristina Failla, esiste il rischio che, una volta fuori, tutti e due commettano nuovi reati oppure corrano a inquinare le prove. Rischi seri, a quanto pare, tanto che il gip non ha segnato date di scadenza. Subito dopo la firma del provvedimento, la dottoressa Failla ha dato inizio all'interrogatorio dell'ing. Pierfrancesco Guarguaglini, amministratore delegato della Oto Breda. «Il gip aveva già commentato che questa sulle armi è una legge farraginosa e difficile sotto il profilo interpretativo. A mio giudizio, nella sua emissione, traspare un compromesso». Quale, giudice? «Da una parte c'è la necessità di punire certi comportamenti, nello stesso tempo sappiamo che i vari Stati girano la testa e fanno i loro affari».

E quelli dell'Otobreda, com'erano? L'ing. Guarguaglini si è difeso con le unghie e con i denti: ha risposto, spiegato, chiosato. Sulla Bosnia avrebbe spiegato che sì, c'erano stati abboccamenti, ma per una serie di torrette per le autoblindo danesi che facevano parte della forza di pace. Erano emerse, tuttavia, ombre pure su una fornitura di cannoni niente meno che al nemico dell'altro ieri, l'Iraq. Quei cannoni sono rimasti a La Spezia. Per il capitolo dedicato ai «mercanti di morte», ai mediatori, ha ricordato come sia costume dei fabbricanti d'armi pagare a business concluso. Ma con il Kuwait nessun affare era andato in porto. Ascoltati anche i manager Ripa e Zappa, responsabili delle aree America, Asia, Africa.

Da Venezia, il gip Mastelloni ha spedito copia delle 520 pagine che compongono la sua ordinanza su un traffico d'armi tra Olp e Brigate rosse risalente al settembre '79. Tre pagine riguardano Omar Yehia, trafficante libico, tracce del quale sono state trovate 17 anni dopo dai magistrati di La Spezia. Mastelloni definisce il mercante una «strana figura di fuoriuscito». E poi, si aggiunge nel documento: «In Italia è risultato collegato al nuovo governo di Tripoli, in particolare a Jalloud, in contatto con il Sid e gli americani». [v. tess.]

**RETROSCENA**

### I «VIP» DIETRO LE SBARRE

Lorenzo Necci amministratore delegato delle Ferrovie ora in carcere

Le stanze misurano quattro metri quadrati
Danesi continua a piangere e disperarsi
e forse sarà visitato da uno psicologo

# Necci ripassa il latino

## *In cella legge il De Bello Civili*

**LA SPEZIA**

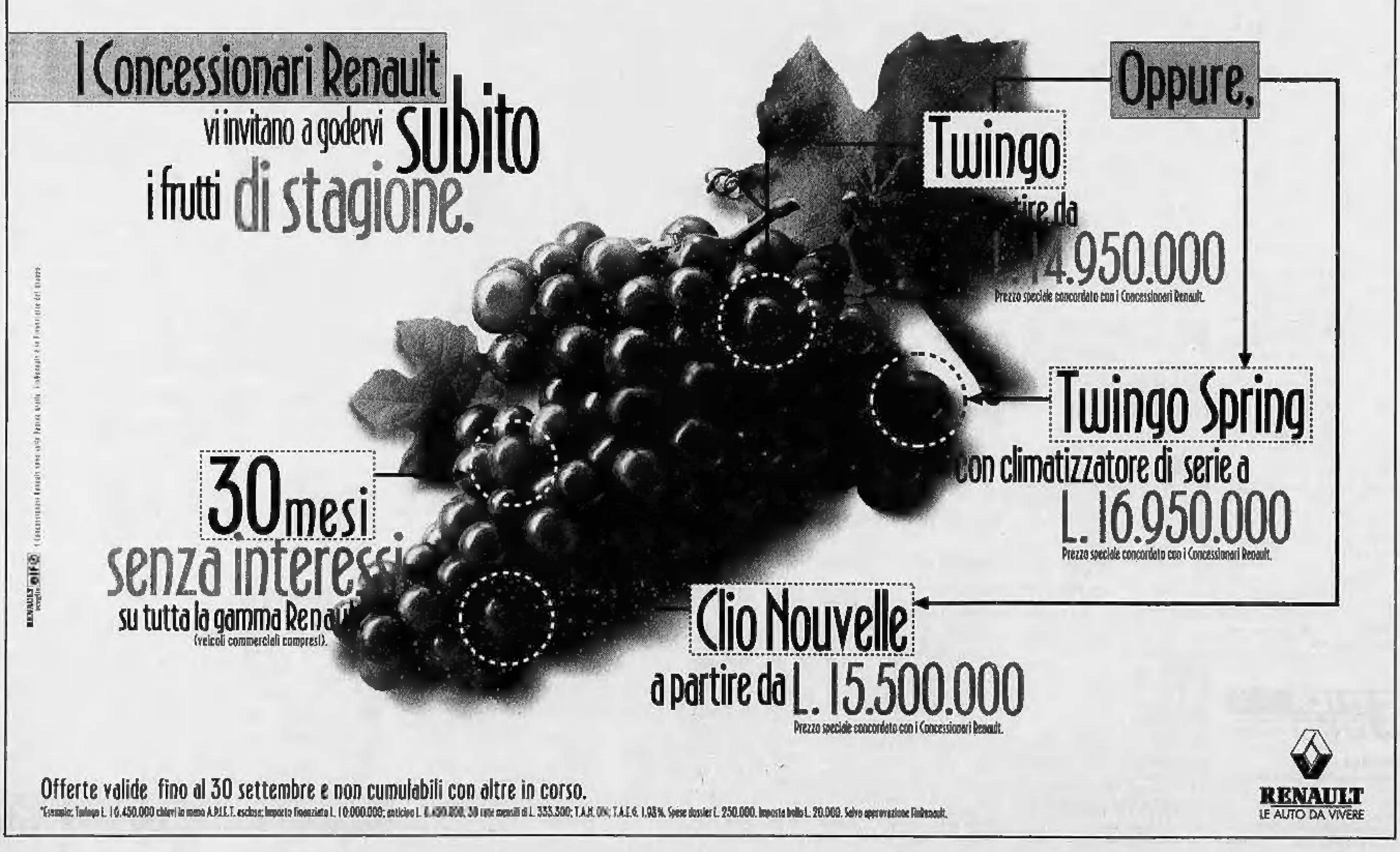
La cella, dice, è come questa. Quattro metri per due e mezzo, gabinetto alla turca sul fondo, appena riparato da un muretto basso, arredamento spartano: branda, scaffale, armadietto, tavolo e, per bruciare le attese, la tv nell'angolo. Nessun privilegio per i potenti, dice. E invece le celle dell'isolamento, in una costruzione moderna alle spalle del corpo principale del carcere, sono una specie di trompe-l'oeil, sembrano identiche, ma le misure sono un po' più grandi e i servizi godono di maggiore riservatezza. Insomma, il trattamento a Villa Andreino, prigione di La Spezia, è uguale per tutti, garantisce il direttore, Salvatore Iodice. Il fatto è che qualcuno, magari, è più uguale di altri. Loro, i detenuti eccellenti, aspettano con fiducia che la fastidiosa parentesi si chiuda. In una solitudine intellettuale, Lorenzo Necci cerca nella lettura motivi di conforto. Libri, non giornali o riviste, così dozzinali, pettegoli, insopportabili: c'è di tutto, in vendita, dietro alle sbarre, i quotidiani e Gente Money, Diabolik e Playboy, Eva Express e Dylan Dog. No, il detenuto Necci Lorenzo preferisce altro, ieri correva fra le pagine del *De bello civili*, di Giulio Cesare. In latino.

Non è angosciato da paure remote, neppure ci pensa che qualcuno voglia ammazzarlo, garantisce il difensore Paola Balducci. Mangia il cibo degli altri, semplicemente. Ieri, pasta e fagioli, spezzatino con purè, una mela. Semmai, sta attento al caffè. Visitato dal medico del carcere, è stato trovato un po' dimagrito. Più volitivo, più allegro tutto sommato a dispetto delle mattane del cuore, Francesco Pacini Battaglia (lunedì lo visiterà un cardiologo, forse), uno che della vita sembra riuscir sempre a vedere il lato positivo. Passa ore incollato al video, ascolta tutto, commenta, ricorda. E quando qualche notizia lo colpisce o lo diverte in modo particolare, lo sentono esclamare, dietro al battente in ferro e al cancelletto: «Questa sì, che è buona». E prende appunti sul block-notes. Lui pure s'informa sul menù carcerario, e non disdegna qualche portata doppia. «Ha sempre fame». Tutto il contrario di Emo Danesi, che si è accorto di non essere preparato alle avversità e questa che lui chiama disavventura lo fa piangere e disperare (nei prossimi giorni lo visiterà uno psicologo): quando padre Flavio, un cappuccino cappellano della prigione, è andato a trovarlo, lui lo ha abbracciato, disperato, gli occhi lucidi. Ma per questo suo modo di fare non è rimasto simpatico agli altri componenti la «popolazione carceraria»: 230 persone, ieri, di cui cinque donne.

Il fatto è che il carcere dovrebbe contenere assai meno detenuti. Villa Andreino, osserva il direttore Iodice, «è stata costruita con criteri direi fascisti. Risale agli Anni Trenta, è ben diverso dalle attuali strutture architettoniche. Secondo i parametri dell'Usl non dovrebbero esserci più di 130-140 detenuti, ma questi parametri sono completamente saltati anche se vogliamo fare una distinzione fra capienza dichiarata e tollerabile». Due, tre per cella: e star da soli può diventare un privilegio, in queste condizioni. Che non viene concesso se non per motivi di incompatibilità con altri, o di studio, o imposto, per ragioni disciplinari. Difficile capire in quale categoria sia stato inserito il detenuto Necci Lorenzo, amministratore delegato delle Ferrovie, che ha chiesto di restar solo. Direttore, in quale categoria? «Non ne parliamo». Parliamo d'altro, allora: le visite che vengono fatte a questi protagonisti di Tangentopoli-2? «La visita dei parlamentari è un'ulteriore conferma che il carcere è un problema dei poveri. Se arrestano me o il povero Mohamed, nessuno si fa vedere, se non don Benzi».

Eh, sì! Don Orazio Benzi, fra i sacerdoti più impegnati nel sociale, ieri ha visitato i Mohamed e i Dimitri, le Mary e i Necci. Ma come devono essergli apparsi diversi questi detenuti chiamati «eccellenti». Gente, ha commentato, amaro, «che non è cresciuta umanamente. Gestendo un potere immenso, hanno perso l'aggancio con le loro radici. E' come dare una bomba in mano a un bambino. Quando si dànno gli incarichi, bisogna guardare non soltanto ai titoli di studio, ma anche il grado di maturità umana. Siamo guidati da uomini che non sono uomini». Per gli altri, quelli che non hanno mai comandato e che non comanderanno mai, risulta così difficile trovare spontanea solidarietà. Mary, genovese, dentro per ricettazione, commenta: «Noi facciamo anche 5 anni, questi hanno rubato mezza Italia e magari fra una settimana escono». Ma quelli che rimangono, che cosa chiedono, dottor Iodice? «Sembrerà strano: ma tutti domandano il lavoro».

**Vincenzo Tessandori**



Il ministro Burlando riferisce alla Camera. Tra i «papabili» l'ex presidente della Rai, Dematté

# Sarà un «esterno» il successore di Necci

## *E il Fisco accusa: le Fs hanno evaso 2060 miliardi*

**ROMA.** Si cambia proprio. Lorenzo Necci sta per essere sostituito. E il nuovo amministratore delegato delle Ferrovie viene scelto al di fuori dell'azienda. Sono le 15,22 di ieri quando il ministro dei trasporti Claudio Burlando annuncia la svolta alla commissione Lavori pubblici del Senato. Il governo, dice Burlando, «è orientato per una soluzione esterna». Impossibile promuovere un «ferroviere»: non solo Necci è in carcere, ma alcuni dirigenti sono sotto accusa per l'inchiesta sulle presunte truffe. Burlando traccia l'identikit del prossimo amministratore delegato. E ai senatori precisa «ovviamente» di non poter affrontare «questioni nominative». Non svela quindi chi è stato contattato per la guida delle Fs, incarico che nel 1988 ha bruciato Lodovico Ligato (poi assassinato), nel 1990 Mario Schimberni (uscito polemicamente di scena) e ora Necci.

Burlando partecipa alla caccia al successore con il presidente del Consiglio Prodi, il sottosegretario alla presidenza Micheli e il ministro del Tesoro Ciampi al quale spetta l'ultima parola. «Nessuno dei nomi circolati è quello giusto» si ripete in ambienti governativi. Per ora il candidato avvantaggiato resta l'ex presidente della Rai Claudio Dematté, oggi presidente della Carical (la banca calabrese controllata dalla Cariplo). Tuttavia Dematté fa sapere di voler portare a termine il mandato ricevuto alla Carical. Perde punti Guido Rossi, ex presidente della Consob e della Ferfin, che ha criticato le privatizzazioni del governo Prodi. E spuntano molti nomi dopo che ai senatori (e più tardi anche in commissione alla Camera) Burlando indica i criteri per la designazione. A chi teme una scelta politicizzata, il ministro risponde rivendicando il valore della politica, ma avvertendo: «Non abbiamo mai pensato a nominare amministratore delegato un dirigente dei partiti della coalizione». Viene chiesto se può ripetersi il caso di Chicco Testa, nominato presidente dell'Enel, dopo essere stato a capo dell'Acea (l'azienda elettrica romana) e deputato pds. «E' ovvio - afferma il ministro - che chi dirige le Ferrovie deve essere una persona competente, ma non può essere bollato se ha fatto politica. Vi sono persone che per un pezzo della vita hanno fatto politica e per un altro pezzo altre cose». In pratica: nulla vieta che la scelta cada su un «tecnico» che nel curriculum abbia anche un'esperienza politica. In teoria, Guido Rossi che è stato senatore o Luigi Spaventa che è stato ministro possono essere scelti. Ma davvero il governo pensa a loro? Nella serata di ieri c'è chi ipotizza una candidatura di un altro ex, Piero Barucci, ex ministro del Tesoro. «Non accadrà mai» ride Barucci.

Nononostante le voci, non sarebbe in corsa nemmeno l'ex presidente della Confindustria Luigi Abete, la cui famiglia ha rapporti d'affari con le Fs. Qualcuno fa il nome di Roberto Schisano, ex amministratore delegato Alitalia, non sarebbe amato da Micheli. E c'è chi parla di Piero Gnudi, commercialista, consigliere di Iri e Eni e amico di Prodi.

Rimane in testa Dematté. Ma la caccia continua. Ed è complicata dal fatto che molti dei papabili guadagnano cifre ben più elevate dei 260 milioni lordi assegnati al capo delle Ferrovie che difficilmente potrà ottenere anche la presidenza della Tav (la società per l'alta velocità). Quest'incarico, che vale 600 milioni, era stato da poco affidato allo stesso Necci. Per accelerare i tempi della nomina, il successore di Necci entrerà nel consiglio di amministrazione in carica che sarà allargato. Così resterà presidente Giorgio Crisci. Il Presidente Scalfaro è informato della situazione da Burlando, ricevuto ieri mattina. Con la prevedibile conferma del Presidente, spetterà al nuovo amministratore delegato formare la squadra. Non cambiano le strategie: «Bloccare o rivedere i programmi di sviluppo - spiega Burlando - sarebbe un autentico dramma per il Paese». Quindi, l'alta velocità va avanti, che saranno realizzati gli investimenti previsti, che le attività Finmare possono trasferirsi alle Fs. Burlando vuole affidare la vigilanza sulle Fs alla Motorizzazione civile. Si attende solo il nome.

**Roberto Ippolito**

**SORPRESA**

### *Mai versata l'imposta patrimoniale*

**ROMA.** Il Fisco ha accertato che le Fs hanno omesso il pagamento di imposte dovute negli anni tra il '92 e il '96 per un importo pari a 2060,3 miliardi. L'omesso pagamento riguarda l'imposta patrimoniale che l'azienda ha evidenziato nelle rispettive dichiarazioni ma non ha mai versato, ricorrendo ad una disposizione di legge che sancisce l'intangibilità del suo patrimonio ma che, in questo caso, secondo il ministero, risulta inapplicabile. Il ministro Visco ha disposto un'ispezione per «appurare le ragioni del grave ritardo con cui tale inadempienza è venuta alla luce, in singolare coincidenza di tempi con i recenti avvenimenti che hanno coinvolto i vertici delle Fs». «L'amministrazione finanziaria - informa una nota - sta provvedendo all'iscrizione a ruolo con "procedimento manuale" dell'imposta dovuta dalle Fs, maggiorata della mora e della sovrattassa». Dal canto loro le Fs precisano che la questione era stata posta all'attenzione dei ministri competenti, già nel luglio del '93, sostenendo che il tributo non doveva essere versato dalle Fs a cagione della non assoggettabilità del suo patrimonio all'imposta patrimoniale in base al principio della intangibilità dello stesso. [r. i.]

Claudio Burlando

Qui accanto Biagio Agnes

«Non cambiano le strategie aziendali Anche l'alta velocità andrà avanti»

Tra i candidati anche ex ministri come Luigi Spaventa e Piero Barucci

Perde punti invece Guido Rossi ex presidente di Consob e Ferfin

# I boiardi crocefissi

## *Il Polo: la sinistra vuole uomini suoi*

A sinistra l'ex presidente dc Ciriaco De Mita e, qui sopra il leader pds Massimo D'Alema e Fabiano Fabiani

**RETROSCENA**

**I MANAGER PUBBLICI NEL MIRINO**

**ROMA**

CHE cos'è un boiardo?» domanda Biagione Agnes che sentendosi chiamato in causa dai tanti che invocano l'azzeramento di tutto il management pubblico o para-pubblico, è uscito dal silenzio che lo contraddistingue. Azzardando una definizione si può dire: un boiardo di Stato è un personaggio che per decenni è stato al vertice di un'azienda pubblica, che ha cambiato lavoro ma è sempre stato in un ruolo importante nelle partecipazioni statali, che è sempre caduto in piedi, inamovibile molto più di un politico, poco meno di un Papa.

Per fare un esempio si può parlare dello stesso Romano Prodi che è stato due volte ministro dell'Industria. Che ha fatto il presidente dell'Iri e, lasciato quel posto, è stato nominato da Lorenzo Necci (comunicato Ansa del 24 gennaio '92) garante per le conseguenze territoriali dell'alta velocità proprio nel periodo in cui Nomisma (fa tutto un comunicato della stessa società di ieri) lavorava per le Ferrovie. Che successivamente è tornato all'Iri per andarsene e approdare alla politica. Un boiardo di Stato, ce ne possono essere di più o meno competenti, di fatto è questo.

Contro questa categoria di persone si è scatenata ora una caccia all'uomo. L'ha aperta lo stesso Prodi dicendo che bisogna cambiare tutto il management del Paese. Gli è andato dietro Massimo D'Alema che ieri parlando del caso Necci ha sentenziato: «C'è una struttura di potere nascosto il cui motore non sono i partiti e che è venuta sostituendo il governo democratico. Se ne esce rinnovando la classe dirigente».

Sentendo questi discorsi ieri il più sanguigno dei boiardi, cioè Agnes, ha reagito. «Se boiardo - ha detto l'interessato difendendo l'intera categoria - vuol dire lavorare per 40 anni per la propria azienda allora mi piace essere un boiardo. Non si tratta di un distinguo fra esponenti delle cosiddette "prima" e "seconda" Repubblica, fra boiardi e non boiardi, fra giovani e meno giovani; la verità è che una comunità civile si divide in delinquenti e onesti».

Ma malgrado il «vocione» di Agnes la questione è ormai all'ordine del giorno. Nella maggioranza se ne parlerà nelle prossime settimane e i più fortunati dei compagni di Biagione possono sperare al massimo di andare avanti per un altro anno, non di più. «Prodi - racconta Gianclaudio Bressa che ne ha parlato con il premier - è molto determinato. Non ci metterà certo due-tre mesi, ma in sei mesi farà tutto. Man mano che arriveranno a scadenza si cambierà. Certo Prodi non può cambiare il management della Stet perché lì la privatizzazione è già avviata e non si può cambiare il vertice di una società nel bel mezzo di una fase delicata».

Ma non tutti sono d'accordo con questa filosofia. Nella maggioranza c'è chi ha paura che il caso Necci sia usato come una clava per cambiare gli equilibri in un sistema nevralgico come le partecipazioni statali, per spostare il baricentro del potere a sinistra. «Che succede? Vogliono cambiare i vertici delle grandi aziende a partecipazione statale?», chiede Ciriaco De Mita nel Transatlantico di Montecitorio: «Ma che cambi e cambi! - è la risposta -. Quelli di cui si parla nelle cronache son tutti nuovi! Eppoi chi rimane dei vecchi a parte quelli che stanno alla Stet? Anche alla Finmeccanica, escluso Fabiani che è presidente, il managment è nuovo. Dico che il problema esiste ma non è questa la soluzione. Eppoi c'è una grande ipocrisia: non è che dipende dal direttore del giornale il fatto che sono stati pubblicati tanti articoli che facevano la propaganda alle Ferrovie. A proposito perché non pubblicate l'elenco dei giornalisti?».

A Ciriaco de Mita e probabilmente a molti popolari non piace proprio questa storia, tanto che l'ex segretario dc getta lì una frase piena di sospetti: «La verità è che questa situazione non mi piace, fate un giro in Transatlantico e vedrete che sono tutti preoccupati: c'è paura. Aveva ragione De Rita quando ha parlato di quella cupola, della magistratura e di tutto il resto: io sono d'accordo con lui. Ma appena De Rita ha detto quelle cose è stato subito criminalizzato».

E probabilmente la «paura» di cui parla De Mita è questo strano meccanismo che va avanti da anni: c'è uno scandalo, cadono le teste e arriva un'altra classe dirigente più o meno nuova. Una sorta di spoil-sistem per via giudiziaria. Operazioni che non lasciano scampo. Tant'è vero che intorno alle vittime c'è un fuggi fuggi generale. Neanche tre settimane fa Ernesto Staiano, presidente della commissione trasporti della Camera, aveva fatto di tutto per assicurarsi la presenza di Lorenzo Necci all'inaugurazione di una nuova sede di Rinnovamento Italiano. Oggi, invece, l'interessato spara senza pietà sull'ex presidente delle Ferrovie: «E' grave che un uomo come Necci abbia intrattenuto rapporti con Pacini Battaglia. Quello andava considerato come un untore».

E il presidente della commissione trasporti non si trattiene, lancia bordate contro tutti i boiardi, anche quelli vicini al suo capo, Lamberto Dini. Dice: «Se saranno cambiati i boiardi non verserò una lacrima. Mi dispiace il fatto che ci andrà gente meno di centro e più di sinistra, ma su Agnes io non posso piangere. Ma su! Bisognerebbe mettere delle regole: faccio un esempio, se c'è una società che ha 14 mila miliardi di fatturato e 28 mila di magazzino e l'amministratore riesce ancora a tenerla in utile dopo 8 anni che ci sta, allora è meglio che venga cambiato. Di chi parlo? Di Fabiani alla Finmeccanica. Tanto per dirne una. La realtà è che in questo cazzo di Paese i bilanci non li legge proprio nessuno. O sono falsi, ma ad un certo livello non possono esserlo, vengono ammorbiditi ma uno che sa leggerli lo capisce. Il problema è che in questo Paese a nessuno frega niente di leggere i bilanci. Per fare un altro caso il Banco di Roma ha perso dall'inizio dell'anno in Borsa il 34,6%. In un altro Paese l'amministratore sarebbe stato cacciato a calci se solo ci fosse stato il 4-5% di perdita. E qui invece sta al suo posto con tre Sim sospese. Non frega niente a nessuno. Se non frega neanche a Dini? Non è vero. Lui la pensa proprio così».

Insomma, se fosse per Staiano li getterebbe tutti al mare. Capita sempre così alle persone che vanno in disgrazia. E i più severi sono sempre quelli che più rischiano di essere coinvolti. Dice, ad esempio, Publio Fiori, ex ministro dei Trasporti tirato in ballo più volte in questi giorni per il caso Necci: «La cosa importante è che deve finire la tecnocrazia. Io preferisco che un manager sia nominato direttamente da D'Alema almeno so chi ne porta la responsabilità». Ma come nella maggioranza, anche nell'opposizione c'è chi nutre qualche dubbio: «Ma come si fa ad non avere il sospetto - domanda Rocco Buttiglione - che questa storia di Necci sia usata per cambiare il management con gente più affidabile per la sinistra?».

**Augusto Minzolini**

Agnes: «Sono fiero di aver lavorato quarant'anni per la mia azienda»

De Mita: «In giro c'è paura. Aveva ragione De Rita, quando parlava della cupola»

# Anti-corruzione, tutti con Violante

## *I capigruppo dicono sì alla commissione*

**ROMA.** La conferenza dei capigruppo della Camera ha accolto all'unanimità la proposta del presidente Violante per l'istituzione di una commissione parlamentare speciale sulla corruzione, affiancata da un «comitato di saggi» incaricati di fornire un'alta consulenza sulla materia alla commissione stessa. Lo ha riferito il presidente dei deputati del ppi, Sergio Mattarella, al termine della riunione. La commissione speciale sarà composta da 25 membri designati dai gruppi parlamentari e avrà tempo fino al 31 gennaio prossimo, per esaminare le proposte di legge in tema di prevenzione e repressione della corruzione. Il comitato tecnico dei saggi (composto probabilmente da tre membri), sarà di nomina del presidente e avrà tempo un mese, fino al 31 ottobre prossimo, per elaborare suggerimenti e indicazioni per la prevenzione della corruzione, da fornire alla commissione speciale. Mattarella ha riferito che giovedì prossimo l'aula si occuperà della istituzione della commissione speciale.

Il presidente della Camera Luciano Violante

Sul tema della corruzione Violante era intervenuto domenica scorsa. Intervistato dal Tg3 aveva detto: «La corruzione è un colpo per la democrazia nel suo complesso. Chiunque ha funzioni politiche, maggioranza e opposizione, deve farsi delle domande. Noi non abbiamo i mezzi per difendere il nostro sistema politico, il nostro Stato, dalla corruzione. L'unico sistema per sconfiggerla, per fare un vero passo avanti nella lotta contro il malaffare, è quello di prevenirla. Non possono far tutto i magistrati, che arrivano necessariamente dopo, quando la corruzione c'è».

L'appello di Violante ai politici, espresso attraverso la proposta della commissione parlamentare speciale, è stata accolta (vista l'unanimità dei capigruppo) da tutte le parti politiche.

Una proposta per alcuni versi affine a quella di Violante era stata avanzata nei giorni scorsi anche dal senatore dell'Ulivo, ex vicecapo dell'antimafia. [Ansa]

### IN BREVE

**MUSSOLINI: FERRARA VUOL FAR FUORI DI PIETRO.** «Quelle di Ferrara e di Liguori sono affermazioni assurde e pericolose». Alessandra Mussolini ha risposto così ad un articolo pubblicato ieri sul «Foglio» di Giuliano Ferrara e alle affermazioni del direttore di «Studio aperto» Paolo Liguori, che ha sostanzialmente ribadito le tesi esposte dal quotidiano di Ferrara. «Loro rispondono agli ordini di Berlusconi che deve dimostrare una teoria: "tutti corrotti, quindi nessuno corrotto". Sono affermazioni di persone prezzolate - ha aggiunto la deputata di An - da chi ha interesse a dimostrare che sono corrotti o delegittimati tutti coloro che hanno indagato e lavorato su Tangentopoli. Compreso mio marito che eseguiva semplicemente degli ordini. Dietro la campagna di Ferrara c'è l'obiettivo politico di far fuori Di Pietro». Marito di Alessandra Mussolini è l'ex capitano della Guardia di Finanza Mauro Floriani, l'allora ufficiale di polizia giudiziaria che ha seguito con Di Pietro l'inchiesta Enimont. «E' stato lui a testimoniare nel corso del processo a Sergio Cusani», scrive il «Foglio», che riferisce anche dell'assunzione di Floriani, pochi mesi fa, alle Fs.

Alessandra Mussolini

**NOMISMA: PRODI DIMISSIONARIO E NON HA AZIONI.** Nuovo comunicato di Nomisma, a firma del presidente Nicola Cacace, sulla vicenda Necci, sui rapporti tra la società di studi economici bolognese e le Ferrovie, tra Nomisma e Romano Prodi. «Nomisma è una grande società di studi e ricerche economiche con larga base azionaria (un centinaio) italiana ed estera (spagnoli, francesi, inglesi ecc.)». E «nel quadriennio '92-'95 Nomisma ha effettuato più di 400 studi, di cui 28 per società del Gruppo Fs, 24 nell'ambito del progetto "alta velocità"». «Quanto al professor Romano Prodi - conclude la nota - riconfermiamo che il professore, oltre a non possedere alcuna quota azionaria della Nomisma, è dimissionario dalla carica di Presidente del Comitato Scientifico dal giorno in cui annunciò la sua entrata in politica (5 febbraio 1995)». [r. i.]

Romano Prodi

# Cassazione

## *Sono tassabili proventi illeciti*

**ROMA.** I redditi derivati da attività illecite sono tassabili al pari di tutti gli altri. Il discusso principio è stato definitivamente fissato dalla Corte di Cassazione, con una recente sentenza della 3ª sezione penale, la cui motivazione è pubblicata sulla rivista «Tributi». Sulla medesima questione la Suprema Corte si era già pronunciata a sezioni unite penali a favore della tassabilità, ma altre decisioni della Cassazione stessa in materia civile avevano deliberato in senso contrario. L'ultima sentenza suggella il principio della tassabilità e stabilisce anche la retroattività della norma (la legge 537 del 1993), spiegando che «è applicabile a tutti i rapporti sorti precedentemente alla sua emanazione e non ancora esauriti». La Cassazione fa risalire l'efficacia della legge 537 al 1986, data in cui un decreto introdusse nel Testo unico delle imposte sui redditi l'elencazione tassativa di quelli soggetti a obbligazione tributaria. [Agi]

La commissione di vigilanza si accapiglia sull'intervista di 8 minuti trasmessa dal Tg1

# Il «Di Pietro show» divide i partiti

## *Il cdu: una predica. Il pds: no, è stato uno scoop*

ROMA. Antonio Di Pietro che esterna per otto minuti davanti al Tg1 della sera è uno scandaloso monologo di autodifesa concesso a un ministro in carica oppure un grande pezzo di giornalismo? L'intervista di Maurizio Losa all'ex pm che smentisce di aver favorito Pacini Battaglia divide il mondo politico e rimbalza nella commissione di Vigilanza riunita per la prima volta sotto la presidenza dell'esponente di An Francesco Storace per ascoltare i sommi vertici della nuova Rai ulivista. Eppure, paradossalmente, il coro di polemiche si limita a lambire la riunione di San Macuto, che Storace, dopo un brusco inizio, riesce tutto sommato a condurre con pacatezza.

Ma la carne al fuoco è tanta. Così Marco Follini del Cdu accusa il Tg1 di aver trasformato la tv di Stato in un «pulpito per prediche interminabili»: «A memoria d'uomo non si ricorda che un ministro disponesse di 8 minuti di monologo nel punto di massimo ascolto». Anche il vicepresidente verde Mauro Paissan, che la mancata vicepresidenza della Vigilanza ha reso più velenoso, riserva le sue battute più pungenti non a Di Pietro ma al Violante che aveva definito «pirla» i politici distratti: «Se dico "pirla" sono sicuro di avere un servizio nei tg, ma se faccio un'iniziativa interessante e seria vengo ignorato».

Quanto all'intervista fiume all'ex pm, Paissan non se ne scandalizza ma non l'apprezza: «Anche gli editoriali di Scalfari girano nelle pagine interne per cinque pagine - ironizza -. Però non critico il Tg1, che ha fatto seguire a Di Pietro una controreplica di 30 secondi dell'antagonista Giuliano Ferrara. Che alla fine è risultata più efficace della tirata dell'ex pm».

Paissan non è l'unico politico dell'Ulivo a criticare il Di Pietro esternante, né il più feroce. Il suo collega verde Luigi Manconi è anche più sarcastico. «Non incolpo Brancoli. Ha avuto l'occasione di fare uno scoop e forse non poteva evitarlo. Ma la sensazione non è identica a quella suscitata dalle cassette preregistrate di Berlusconi. E non me ne stupisco perché tra i due personaggi ci sono tratti culturali comuni. Dopo di che, Di Pietro ha molti mezzi, molte sedi e opportunità per tutelarsi. Ha scelto quella che sinistramente evoca i malvezzi della prima Repubblica».

Di Pietro come Berlusconi? E però la valanga di critiche più acide viene dal Polo, anzi da Forza Italia. Per l'ex ministro Mancuso, che con Di Pietro non è mai stato tenero, «lo spazio concessogli nell'ora di massimo ascolto è scandaloso». Di «abuso del mezzo pubblico» parla Tiziana Parenti: «E' inaccettabile che abbia potuto rivolgersi direttamente a un destinatario, Pacini Battaglia, che attualmente è agli arresti e sotto inchiesta». E aggiunge, invocando la par condicio: «A questo punto tutti i cittadini sotto accusa devono avere la possibilità di andare in onda per sette minuti a spiegare le proprie ragioni private».

In difesa di Di Pietro e del Tg1 accorre dal Polo il liberale Roberto Costa: «Di Pietro è un mito nazionale che viene oscurato in modo poco chiaro, ed è giusto dargli spazio». Per il pidiessino Falomi quello di Brancoli è un «grande colpo giornalistico». E pure il Cdu Follini trova che «la posizione di Di Pietro ha un suo fondamento e l'informazione del Tg1, con la replica di Ferrara, era corretta». E alla fine nel dibattito interviene Storace per osservare che l'intervista era troppo lunga e senza domande, non giornalisticamente che fosse giusto sentire Di Pietro è fuor di dubbio».

Del Tg1 di Brancoli, una nota anonima replica, puntualizzando alcune cose. 1) L'intervista è stata concessa all'inviato Maurizio Losa che era andato a Fiumicino sperando di intercettare Di Pietro. 2) Le domande erano tre, ma per evidenti motivi è stata trasmessa solo la prima risposta. 3) Di Pietro non è stato intervistato nella sua qualità di ministro. 4) Ci sono precedenti recenti: l'intervista a Cusani di 11'45", quella a Carlo Sama, 6' 35". 5) L'ascolto durante l'intervista è passato da 9,3 a 10,5 milioni di telespettatori.

**Maria Grazia Bruzzone**

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

Manconi «Sembrava di ascoltare Berlusconi»

PERSONAGGIO

**IL PIU' AMATO DAGLI ITALIANI**

# Tonino meglio dei gol fa record di audience

ROMA

NE' a chiacchiere né a parole», «benedett'Iddio», e tanto per «mettere il carro davanti ai buoi», si può subito dire che lo show televisivo di Antonio Di Pietro al Tg1 resterà nella memoria, e non solo per l'inaudita apparizione intorno al quarto minuto di un polo di scintillanti canini. Si rassegnino i «criticoni strombazzanti»: Di Pietro ha battuto tutti i record d'ascolto della politica: 10 milioni di media e 12 di picco come il Commissario Rocca, con il Tg5 di Mentana doppiato per la prima volta. E la smettano, i «soliti furbi», di contestare con «parole vuote e pavoneggianti» le modalità dell'intervista, che tale poi non era, dato che il ministro ha usato il microfono di Maurizio Losa come se fosse uno dei suoi amati sigari Havana: senza mai staccarselo dalla bocca.

Qualcuno cerca, «pro domo sua», di separare i due fenomeni, lodando il record e condannando il microfono. Ma divertendo i fattori il prodotto non cambia»: Di Pietro piace al suo sterminato pubblico di italiani-veri perché viene percepito come *uno di loro* che ce l'ha fatta a sfondare senza per questo diventare come *gli altri*, i soliti noti. Nemmeno le ultime voci hanno scalfito presso la gente la sua corazza di uomo d'azione semplice e puro che detesta il «chiacchiericcio». Ma per rimanere fedele al personaggio, Di Pietro ha bisogno di apparire diverso dai politici, i «soliti tromboni». Deve poter affacciarsi al suo balcone immaginario dopo una lunga attesa e senza interruzioni, cioè di rado e da solo, con una certa faccia e certe parole.

«E' chiaro u' concetto?».

Di Pietro non usa le videocassette come il primo Berlusconi, quello che vinceva perché appariva un alieno e che ha cominciato a perdere quando è andato a mescolarsi con D'Alema, Casini e la Parietti nei talk-show. Di Pietro non vende sogni, ma arcigne realtà a gente che ne stufa di parole vuote e dossieraggi e «non gliene importa un fico secco di modelli e modellini». Ha bisogno di strumenti di comunicazione più ruspanti, ma che ottengano lo stesso risultato di non omologazione, «anche se tutti mi tirano per la giacchetta». Dapprima scrive articoli sui grandi quotidiani con stile forbito e inverosimile: «Mi sono formalmente impegnato...» (La Stampa), «Mi sono impegnato formalmente...» (La Repubblica). Poi elegge il principe dei rotocalchi, «Oggi», a tribuna settimanale dei suoi sfoghi, sistematicamente ripresi da tv e giornali che amplificano le sue parole senza che lui abbia bisogno di scoprirsi. Nella sua rubrica parla dello scibile umano, dalla mafia ai giocattoli moderni («mostri, mostriciattoli e mostruosità varie») e ovviamente di se stesso, alternando la saggezza popolare alle espressioni più aspre, «snodo la mazza», «raddrizzo la schiena», «gli taglio gli attributi».

Di Pietro alimenta il mito dell'assenza. Lui non parla mai, purché gli altri parlino sempre: di lui. Deve aver letto da qualche parte che Humphrey Bogart accettò la parte di Rick in «Casablanca» perché il suo personaggio entrava in scena a un terzo del film, dopo essere stato evocato almeno dieci volte. E che «Il Grande Gatsby» di Fitzgerald si materializza a pagina settanta dopo innumerevoli citazioni preparatorie. Ovviamente gli servono dei complici, più o meno volontari. Spunta così la schiera dei portavoce non autorizzati. Cimadoro, Veltri, Rocchini, Tremaglia, Masi, persino Ripa di Meana: cognati di destra e amici di sinistra che si smentiscono a vicenda e che lui sconfessa quando vuole: «Mi sento usato da chi si riempie la bocca col mio nome». Finché, diventato ministro, si sceglie una portavoce autentica, carina e muta: Sonia Mancino, l'ideale.

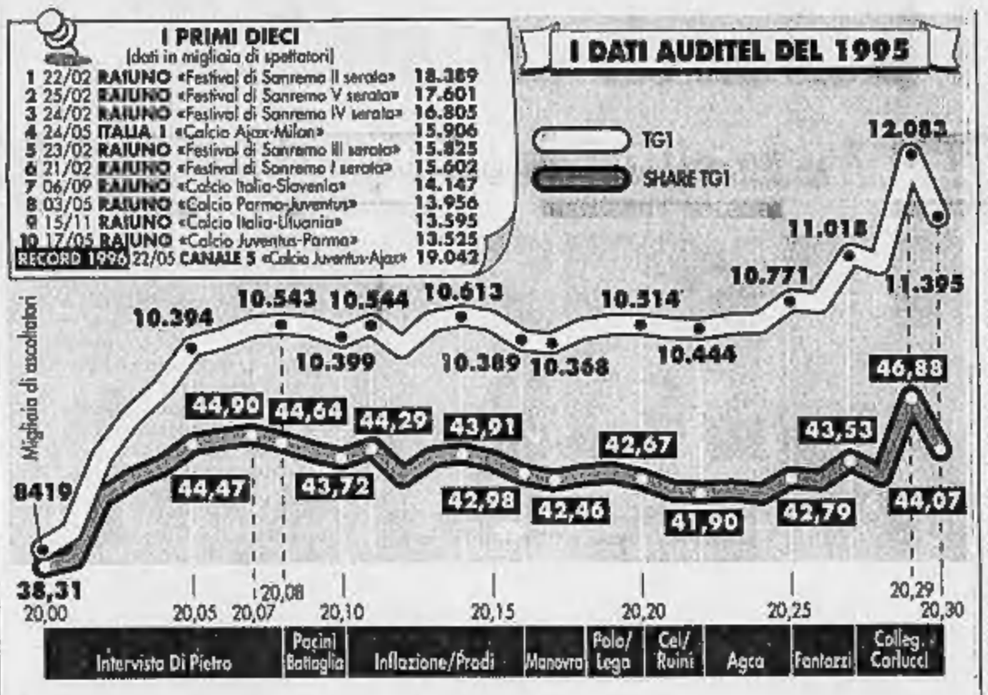
L'importante è non cedere alle lusinghe della vanità. Il suo rapporto con i giornalisti oscilla fra fratellanza e diffidenza. Agli amici parla, purché non scrivano. Agli altri regala grugniti monosillabici e anche un paio di spintoni. Rifugge dai contraddittori e dai talk-show: e se il Berlusconi vincente irrompeva nei programmi di Santoro soltanto in spirito (telefonico), Di Pietro spedisce lettere che vengono recitate in diretta da un giornalista-amico. Usa la tv senza farsene divorare: quando ci va crea l'evento e la gente si affolla davanti al video come per la finale di Coppa dei Campioni: che se ce ne fosse una al giorno, la decima non la guarderebbe più nessuno. Lui appare solo nelle situazioni d'emergenza: per respingere accuse, come l'altra sera, o leggere proclami, come due anni fa contro il «colpo di spugna». Aveva la barba lunga, quel giorno. Stavolta invece i denti che gli saettavano in fuori come lame. Ma in entrambe le occasioni la voce era solenne e un po' strozzata. E le parole semplici e definitive, ma in fondo sempre un po' sfuggenti. Perché il suo fascino ha bisogno di mistero. La suspense genera interesse e mantiene viva la diversità: «Io sono una scheggia incontrollabile». Mai rivelarsi fino in fondo, neppure adesso che è al governo. «Sinistra? Destra? Io non vado da nessuna parte, resto fermo. E' chiaro u' concetto?».

**Massimo Gramellini**

**I PRIMI DIECI**
(dati in migliaia di spettatori)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | 22/02 | RAIUNO «Festival di Sanremo II serata» | 18.389 |
| 2 | 25/02 | RAIUNO «Festival di Sanremo V serata» | 17.601 |
| 3 | 24/02 | RAIUNO «Festival di Sanremo IV serata» | 16.805 |
| 4 | 24/05 | ITALIA 1 «Calcio Ajax-Milan» | 15.906 |
| 5 | 23/02 | RAIUNO «Festival di Sanremo III serata» | 15.825 |
| 6 | 21/02 | RAIUNO «Festival di Sanremo I serata» | 15.602 |
| 7 | 06/09 | RAIUNO «Calcio Italia-Slovenia» | 14.147 |
| 8 | 03/05 | RAIUNO «Calcio Parma-Juventus» | 13.956 |
| 9 | 15/11 | RAIUNO «Calcio Italia-Lituania» | 13.595 |
| 10 | 17/05 | RAIUNO «Calcio Juventus-Parma» | 13.525 |
| RECORD 1996 | 22/05 | CANALE 5 «Calcio Juventus-Ajax» | 19.042 |

**I DATI AUDITEL DEL 1995**




Il magistrato: «Torno ai miei impegni giudiziari»

# Cicala litiga col ministro via dai Lavori Pubblici

ROMA. Era un gruppo affiatato che doveva segnare i «tempi nuovi» al ministero dei Lavori Pubblici, il Palazzo più sospettato di Roma. Non solo Di Pietro. Con lui, a solcare i corridoi dove all'inizio occhieggiavano molti funzionari in trepidazione, era stata chiamata una coppia di magistrati-mastini, Mario Cicala e Renzo Lombardi, nei ruoli di braccio destro e braccio sinistro. In più era stato annunciato un nucleo di carabinieri alle strette dipendenze del ministro, a ulteriore garanzia. Ma è durata poco. Il giuramento del governo Prodi risale al 19 maggio. Nei giorni seguenti Cicala si trasferisce al ministero. Lombardi arriva dopo poco. L'8 agosto se ne vanno «ritirando la loro disponibilità». Il non s'è fatto nemmeno il nucleo dei carabinieri, rinviato all'insediamento di un futuribile servizio ispettivo.

Ai tre - Di Pietro, Cicala e Lombardi - sono bastati due mesi per litigare irrimediabilmente. Dicono che c'entri il sottosegretario Antonio Bargone, pds, con deleghe al Giubileo. Ma lui smentisce decisamente: «Io non ho mai litigato con Cicala. Avrà litigato lui con il ministro. Non c'era nulla da rivendicare. Facevamo due lavori molto diversi». Secondo voci insistenti del ministero, la rottura ruota soprattutto attorno al regolamento sulle opere pubbliche. Su chi materialmente doveva redigere questo benedetto regolamento, che è una cosa tecnica e noiosissima, ma muove interessi ciclopici. Siccome Cicala era il capo dell'ufficio legislativo riteneva che fosse sua competenza. Il ministro no. E Cicala è andato via sbattendo la porta. Erano amici da molti anni. Pare che dall'8 agosto non si siano più parlati. Come in tutti i divorzi, comunque, si parla solo con la carta bollata. Ecco dunque il comunicato ufficiale del giudice: «Il prof. Cicala, il giorno 8 agosto, ha revocato la sua disponibilità a dirigere l'ufficio studi per concentrarsi sugli impegni giudiziari». **[fra. grl.]**

«Infondata l'accusa a Mattioli», ora le parti civili

# Udienza per i bilanci Fiat Le arringhe dei difensori

TORINO. E' alle battute finali l'udienza preliminare sull'inchiesta Fiat davanti al presidente aggiunto del gip Francesco Saluzzo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori. L'avvocato Franco Coppi che, con il collega Vittorio Chiusano, assiste il presidente della Fiat, Cesare Romiti, ha insistito sulla irrilevanza degli addebiti rispetto al volume d'affari Fiat. Un tema già sviluppato da Chiusano nella scorsa udienza: «Qui parliamo di addebiti per presunte falsificazioni di bilancio che, nell'arco di alcuni anni di gestione, non supererebbero i 60 miliardi. Si pensi che la Fiat Spa nel solo 1992 ha registrato un giro d'affari di 350 mila miliardi e un fatturato di 60 mila miliardi». L'avvocato Coppi ha poi aggiunto che comunque il bilancio consolidato non può rientrare nella previsione della norma del 2621 del codice da cui discende il falso in bilancio.

Poi è toccato agli avvocati Ennio Festa e Carlo Umberto Minni, difensori del responsabile finanziario Francesco Paolo Mattioli.

L'accusa di falso in bilancio a Mattioli si basa sul presupposto che abbia rivestito in concreto la funzione di direttore generale (il falso in bilancio può essere contestato agli amministratori, ai sindaci e, appunto, al direttore generale). Tesi vivacemente contestata dai difensori secondo i quali Mattioli non è mai stato nominato formalmente direttore generale né ha mai rivestito in concreto tale ruolo. Per questo l'accusa nei suoi confronti non ha ragione di esistere.

Sempre ieri l'avvocato Andrea Galasso ha riproposto la richiesta di patteggiamento per Clemente Signoroni (ex manager Fiat che risponde di frode fiscale). Alla prossima udienza, il 4 ottobre, le repliche delle parti civili. **[n. piet.]**


Cristianamente è mancata
**Paolina Masuero in Motto**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, il figlio **Giancarlo** con **Franca** ed **Alessandro**, le sorelle.
— **Desana (VC)**, 23 settembre 1996.

**La FIAT Auto Spa Dirigenti e Collaboratori tutti** prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Giancarlo Motto per la scomparsa della madre signora
**Paolina Masuero**
— **Torino**, 25 settembre 1996.

Partecipano al dolore dell'ing. Giancarlo Motto
**Luigi Abbate**
**Franco Accomazzo**
**Domenico Albera**
**Paolo Amante**
**Giancarlo Angelini**
**Giuseppe Auligas**
**Amedeo Battiloro**
**Carlo Bertone**
**Renzo Borio**
**Roberto Bramante**
**Marco Brusasco**
**Sergio Bulleri**
**Giovanni Carpanetto**
**Angelo Chemini**
**Umberto Ciampichetti**
**Antonio Colucci**
**Nevio Crealini**
**Bruno De Luigi**
**Giuseppina Ferraro**
**Alain Frances**
**Giovanni Frasia**
**Luigi Galanto**
**Giuseppe Gelmi**
**Franco Giorda**
**Luciano Guasco**
**Domenico Ingaramo**
**Luigi Laffranchi**
**Giovanni Lecchi**
**Antonio Luisoio**
**Guido Maina**
**Aldo Mantovani**
**Francesco Marino**
**Gian Luca Malli**
**Roberto Manin**
**Giuseppe Montagnina**
**Luigi Montalla**
**Modesto Morlondo**
**Vincenzo Nervi**
**Alessandro Nicola**
**Marita Nocera**
**Fausto Novelli**
**Francesco Palladino**
**Giovanni Piovano**
**Giuseppe Ricotti**
**Sergio Rima**
**Ettore Risso**
**Piero Rizzi**
**Lucio Rossi**
**Vittorio Saitta**
**Antonio Strumia**
**Dario Testa**
**Giovanni Tufano**
**Alberto Valenzasca**
**Mauro Vallino**
**Giuseppe Vasalli**
— **Torino**, 25 settembre 1996.

Improvvisamente è mancato
**Agostino Volpiano**
anni 63
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Felicina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto Medicina I Ospedale M. Vittoria dott. Santoro, dott.ssa Carlucci, dott. Parigi e al dott. D'Alessandro per le attenzioni prestate. Funerali avranno luogo il giorno 26 c.m. alle ore 8,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore (via M. Basso). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1996.

Cristianamente è mancata
**Rita Morandi in Gili**
Affranti lo annunciano il marito **Mario**, cugini e amici. I funerali in Canischio mercoledì 25 ore 16,30.
— **Canischio**, 24 settembre 1996.

E' mancata
**Teresa Godio ved. Zoccola**
A funerali avvenuti lo annunciano figlia, genero, parenti tutti.
— **Torino**, 25 settembre 1996.

Ha finito di soffrire
**Anna Bonadè Ris in Frua**
anni 78
L'annunciano il marito **Carlo**, nuora **Cristina** e nipoti **Chiara** e **Stefano**, sorella **Cristina** con **Michele**, cugina **Lina** e famiglia, nipoli **Adriana** e **Luciano**, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 Parrocchia San Massimiliano Kolbe.
— **Grugliasco**, 23 settembre 1996.

**Cesare Chicco** e **PaolaCeresa, Roberto** e **Maria Cordero, Franco** e **Silvia Ceresa** partecipano con affetto al grande dolore del carissimo Carlo.

E' mancato
**Gino Almonte**
di anni 69
Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Gianni, Franco** e **Mauro** con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali in Bra mercoledì 25 settembre alle ore 15,30 nella Parrocchia di S. Giovanni.
— **Bra**, 23 settembre 1996.

Cristianamente è mancato
**Alfredo Pozzi**
Ne danno l'annuncio la moglie **Clara**, la figlia **Alessandra** con **Michele** ed il piccolo **Edoardo**. Un ringraziamento particolare a tutti i medici che con professionalità ed umanità l'hanno assistito in questi anni. Funerali giovedì 26 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 24 settembre 1996.

Le famiglie **Succo, Stura** partecipano al dolore di Clara ed Alessandra per la scomparsa del caro **ALFREDO**.

Sperando nella luce di Cristo è serenamente mancata
**Maria Antonietta Villa in Borrione**
Ne danno il triste annuncio: il marito **Giovanni**, i figli **Luca** e **Marco** con **Paola**, i piccoli **Enrico** e **Stefano** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Cristina Mandolesi, al dott. F. Garetto e all'infermiera Claudia Bert per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 26 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 24 settembre 1996.

**NONNA** ci mancheranno le tue carezze. **Enrico** e **Stefano**.

La famiglia **Enrici Bellam** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancata la MAESTRA
**Marisa Baccarini ved. Cella**
anni 67
La piangono il figlio **Cesare** con **Paola** e la sua adorata **Sara**; sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 15 via Siccardi 16.
— **Cibrario**, 24 settembre 1996.

**Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **FIAT Auto Maina S.r.l.** e **FIAT Auto Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Marco Merlini per la scomparsa del padre
**Arturo Merlini**
— **Torino**, 25 settembre 1996.

Amici e colleghi profondamente commossi partecipano al grande dolore di Marco Merlini per la scomparsa del **PADRE**
**Emilio Allia**
**Mario Alzona**
**Pietro Ambasciano**
**Roberto Baldini**
**Francesco Bernardi**
**Elisabetta Bonato**
**Orazio Bruzzone**
**Roberto Canavese**
**Gilberto Ceresa**
**Maurizio Comoglio**
**Giorgio Comotto**
**Michele Corsaro**
**Franco Crema**
**Costanzo Davio**
**Bruno Di Castri**
**Pietro Diana**
**Gianluigi Emanueli**
**Giampiero Facta**
**Alain Frances**
**Gabriele Infanti**
**Mario Maiocsi**
**Giuseppe Mariotto**
**Gian Luca Malli**
**Pier Giuseppe Navario**
**Carlo Onorato**
**Liberato Petruccelli**
**Gaetano Rapici**
**Tullio Roeti**
**Dario Rollino**
**Vittorio Romagnoli**
**Angelo Sardi**
**Achille Scafidi**
**Piera Sesia**
**Marco Simionato**
**Giuseppe Tirloni**
— **Torino**, 25 settembre 1996.

E' mancato
**Livio Cettolin**
anni 83
Lo annunciano la moglie **Lucia Montagnino**, la sorella gemella **Livia**, unitamente a fratelli, cognati, nipoti. Funerali giovedì 26 settembre ore 15 in Moransengo d'Asti.
— **Torino**, 23 settembre 1996.

E' cristianamente mancata
**Catterina Falco ved. Rancolta**
L'annunciano: figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 2053228.
— **Bra**, 24 settembre 1996.

**Enzo Morello** e famiglia tutta piange la scomparsa del fratello
**Gian Maria Morello**
— **Torino**, 24 settembre 1996.

Dopo una vita generosamente spesa per la famiglia ha raggiunto il suo Gianni nella Comunione Eterna con il Padre
**Elsa Alessandria n. Genesio**
di anni 53
Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giuseppe**; i figli **Ketti** ed **Enrico**, la mamma **Giuseppina**, il fratello **Ugo**, la sorella: **Olga, Bruna** ed **Egle**; cognati, cognate, i figliocci: **Emiliano** e **Marco**; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Alba giovedì 26 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla abitazione dell'Estinta, Cantina Rodd, per la parrocchia di S. Cassiano. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Alba**, 24 settembre 1996.

**Oscar, Ermanno, Mauro** e famiglie partecipano al dolore di Beppe, Ketti ed Enrico.
— **Dronero**, 25 settembre 1996.

**Michele Camera** e famiglia si uniscono al lutto di Giuseppe Alessandria e famiglia.
— **Torino**, 25 settembre 1996.

**Giuseppe Gogito** e famiglia prendono parte al dolore di Giuseppe Alessandria e famiglia.
— **Torino**, 25 settembre 1996.

E' mancato il
**dott. Marcello Bracco**
lasciando nel dolore la sorella **Maria Adelaide**, i cari parenti e i fratelli amici **Battario**. I funerali avranno luogo in Bassignana (Al) oggi mercoledì alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bassignana**, 25 settembre 1996.

**Lucetta** e **Margherita** annunciano e funerali avvenuti,
MAMMA
**Anna Maria Roineri**
ha concluso serenamente la sua vita operosa fra l'affetto di quanti l'hanno conosciuta. Si ringraziano per le cure prestate la dottoressa Marina Zazzini e il dottor Piero Ferrero.
— **Torino**, 25 settembre 1996.

Improvvisamente è mancato
**Luigi Fracas**
Ariziano FIAT
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana Robino**, il fratello **Nello**, la sorella **Delia**, cognate, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 27 alle ore 10 nel Santuario di Santa Rita. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 24 settembre 1997.

Dopo lunga malattia è mancata
**Giovanna Cuniberti ved. Colla**
Ne danno l'annuncio i figli **Giulia, Mariagrazia** e **Carlo** con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 26 c.m. ore 10,30 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 24 settembre 1996.

**ANNIVERSARI**

1954 1996
**Stefania D'Angelo**
Nel II anniversario ti ricordiamo sempre con amore e affetto mamma papà parenti amici e zione. S. Messa 25 settembre ore 18,30 Chiesa Gesù Operaio.

E' sempre con noi.
1994 1995
**Emanuela Rivoira Faravelli**
Santa Messa giovedì 26 settembre Chiesa Gran Madre di Dio ore 18,30.

1908 1996
**Gaetano Cipolla (Nino)**
Vivi indimenticabile nei ricordi e pensieri di ogni giorno. Mamma, papà, **Titty**.

A dieci anni dalla tua scomparsa, sei più vivo che mai nel ricordo di zia **Anna** e cugini.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**
**Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Era stato Cragnotti a «denunciare» il manager delle Ferrovie: «Chicchi gli ha versato 5 miliardi»

# Così Pacini Battaglia salvò Necci dal Pool

## *Il faccendiere disse: ho dato mazzette, ma a lui mai*

L'amministratore FS scrisse a Di Pietro «Sono pulito controllate pure i miei conti»

MILANO. «Perché noi abbiamo tirato fuori Renzo...», dice il 15 gennaio '96 Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia. Davanti a lui c'è Emo Danesi, suo braccio destro, ex tessera P2. Lontani - a intercettare - gli uomini del Gico di Firenze, al lavoro per conto dei magistrati di La Spezia.

E' uno dei tanti «buchi neri» su cui indagano i magistrati liguri. Ma la storia non è nuova, è già passata sui tavoli della procura di Milano e - inspiegabilmente - non si conoscono ancora i risultati.

Il «Renzo» citato dal finanziere italo svizzero è - senza ombra di dubbio - l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci, pure lui finito in carcere a La Spezia, anche lui coinvolto in questa vicenda già tutta milanese, per una mazzetta da 5 miliardi.

Il primo a parlarne è Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont e presidente della squadra di calcio Lazio. Il 22 novembre '93, tre giorni dopo essere arrestato, davanti agli uomini di Mani pulite, racconta di una maxi tangente da 10 miliardi - filone chimico - versata da Raul Gardini agli uomini del Caf, Craxi, Andreotti e Forlani.

Piovono le smentite, ma Cragnotti rilancia. Esattamente una settimana dopo parla di una nuova mazzetta datata 1989, stesso filone chimico, questa volta da 5 miliardi per l'affare Tpl. «Venne divisa in tre parti uguali tra me, Raul Gardini e Lorenzo Necci», fa mettere a verbale Cragnotti.

E poi conferma in un memoriale lungo 40 pagine: ogni particolare, ogni nome, ogni vicenda destinata - a due anni di distanza - a rimanere ancora nell'ombra.

Scrive, nel memoriale, Sergio Cragnotti: «Questa somma venne elargita dal sistema facente capo al Pacini Battaglia su un conto corrente. La somma restò depositata fino a che non fu sbloccato l'avvio dei lavori e a quel punto il dottor Gardini diede una gratifica a me e a Necci, gratifica pari ad un terzo a ciascuno di noi degli iniziali 5 miliardi».

E alla fine Cragnotti conferma la spartizione della mazzetta tra i diretti interessati: «Di tale somma, dunque, beneficiari ultimi fummo io, Gardini e Necci per pari importi».

E' la prima volta che il nome di Necci finisce in un verbale, per una accusa così grave. Stando alla tradizione di Mani pulite dovrebbe sentir odore di manette. E invece no. La notizia di quella maxi tangente finisce sui giornali. E Necci smentisce.

Lo fa con una lettera su carta intestata inviata il 13 dicembre '93 ad Antonio Di Pietro. Così: «Quelle dichiarazioni sono assolutamente false. Non ho mai ricevuto somme di danaro da Gardini, da Cragnotti o da chicchessia».

«Ho piena fiducia nell'opera di eccezionale importanza che la procura di Milano sta portando avanti», scrive Lorenzo Necci. Che chiede: «Voglio essere sentito al più presto per poter dare ogni chiarimento».

E ancora: «Ho bisogno che chiarezza sia fatta al più presto: non tanto per me e per mia personale tranquillità, ma per le centinaia di migliaia di persone che con me lavorano».

Poi Necci invita il pool a controllare i suoi conti, a verificare i suoi rapporti con la elvetica Karfinco, società poi diventata banca di Pacini Battaglia. La lettera si chiude con una esortazione: «Se coloro che mi accusano facessero altrettanto riguardo alle loro posizioni finanziarie o bancarie, il contributo alla chiarezza sarebbe maggiore».

Non ci sarà bisogno di altre difese. Ci pensa Francesco Pacini Battaglia a «fare muro» contro quelle rivelazioni che potrebbero aprire un nuovo fronte di Mani pulite. E che invece solo adesso - tre anni dopo - tornano di scottante attualità con le indagini di La Spezia.

La difesa di Pacini è in un verbale di 11 pagine, datato 14 dicembre '93. Gli bastano sette righe, per negare ogni addebito e per «salvare» Lorenzo Necci.

Così: «Non sono a conoscenza di ritorni di eventuali somme in relazione ai 5 miliardi di lire sopra precisati. Certamente, a titolo personale, non ho fatto da tramite per pagamenti di denaro provenienti da Cragnotti e destinati a Lorenzo Necci».

Continua Pacini Battaglia: «Non so se qualcuno si sia servito della banca di cui sopra (la Karfinco, ndr). Mi dichiaro a disposizione di codesto ufficio qualora lo stesso mi fornisca ulteriori elementi di dettaglio dell'operazione medesima».

Nega tutto, il finanziere italo svizzero, ma la sua coscienza non è affatto tranquilla. Almeno a giudicare da un'altra intercettazione telefonica, sempre agli atti della procura di La Spezia. Al telefono Pacini Battaglia e Rocco Trane. Insieme parlano di Ilda Boccassini, il magistrato del pool.

Dice Pacini, in un punto: «S'intende che la Boccassini sicuramente avrà visto (...) s'è riletta tutti i verbali, più o meno questo lo so, dei nostri interrogatori per cui questa...».

A Necci i magistrati del pool erano arrivati anche attraverso altre strade. Una partita dagli appunti sequestrati nell'abitazione di Francesco Ambrosio, socio di Italgrani. Si parla di incontri fra lo stesso Ambrosio, Paolo Cirino Pomicino e Lorenzo Necci. L'altra strada parte da piazza Belgioioso, dove abitava Raul Gardini. Spulciando le agende di Gardini spunta fuori un lungo elenco di appuntamenti. Il nome di Lorenzo Necci è tra i più ricorrenti, a partire dall'88. [r. m.]

## «Pugno di ferro coi corrotti»

### *L'ex pm: colpiamoli nelle tasche solo così si ripulisce l'Italia*

MILANO. «Per mettere fine a Tangentopoli ci vuole il pugno di ferro». Non lascia spazio a dubbi il titolo della rubrica di Antonio Di Pietro su «Oggi». «Altro che amnistie - scrive l'ex pm -. Bisogna dare pene più severe ai corrotti, sequestrare i loro beni e allontanarli dagli incarichi. Solo così si ripulirà davvero l'Italia».

«Insieme agli ex colleghi del pool di Milano - scrive Di Pietro - da tempo abbiamo segnalato la persistente potenzialità di ricatto in mano a taluni inquisiti di primo piano che, conoscendo mille segreti, possono averne rivelato solo una minima parte. Di regola non hanno fatto quasi tutti. Il magistrato non può farci nulla perché non può costringerli a parlare», mentre questi imputati eccellenti «hanno in mano le leve necessarie per "convincere" i loro interlocutori di un tempo, rimasti al di sotto della punta dell'iceberg, a continuare nell'illecita attività sotto la loro occulta direzione».

Ribadita la proposta fatta prima a Cernobbio, due anni fa, e poi tradotta per iscritto dal pool e da collaboratori esterni, di una norma transitoria per indurre i corrotti ad autodenunciarsi nell'arco di tre mesi, l'ex magistrato rincara la dose. «Scaduto questo termine si dovrebbe procedere con un'accentuazione della pena da comminare a chi sarà scoperto con le mani nel sacco, magari inibendogli ogni forma di attenuante o sospensione condizionale di sorta. Anzi dovrebbe essere prevista, per il futuro, l'obbligatorietà della misura cautelare per i delinquenti abituali o in caso di particolari gravità».

Affermazioni che l'ex pm prevede susciteranno polemiche, «ma è inutile menare il can per l'aia» tronca preventivamente ed aggiunge: «Siamo in una situazione di perenne emergenza e non ci sono molti spazi per fare fronte alla galoppante illegalità che ancora regna nei rapporti tra pubblica amministrazione e mondo economico». Di Pietro rispolvera anche un'altra sua passata proposta, arenatasi a suo tempo sugli scogli delle polemiche: il controllo patrimoniale dei pubblici dipendenti, definito «una necessità legittima già praticata in molti altri Stati che si professano più democratici di noi». Infine il principale protagonista di Mani pulite torna sulla necessità «di una normativa chiara che consenta di allontanare dai posti di lavoro quei pubblici ufficiali che si sono resi colpevoli di gravi reati contro la pubblica amministrazione» e sul sequestro preventivo di tutti i beni degli indagati. «Piaccia o non piaccia - conclude - una pena salutare per coloro che devono rispondere di reati contro la pubblica amministrazione è quella di colpirli nelle loro tasche». [r. i.]

Nella foto a sinistra l'avv. Gaetano Pecorella e, sotto, una parte del pool Piercamillo Davigo Gherardo Colombo e Gerardo D'Ambrosio

INTERVISTA

**IL PRESIDENTE DEGLI AVVOCATI**

# «Indagini sui conti dei pm»

## *Pecorella: ma è una provocazione*

MILANO. L'AVVOCATO Gaetano Pecorella, presidente dei penalisti italiani, la chiama «provocazione». Ma la sua proposta di schedare tutti i patrimoni dei magistrati milanesi e di quelli romani, Borrelli e gli altri magistrati del pool preferiscono non commentarla. Il procuratore capo non vuole sentire nemmeno i particolari della proposta del difensore.

**Cosa vuol fare, avvocato Pecorella? Vuole mettere tutti i magistrati sotto inchiesta?**

«Ma no, l'ho detto che la mia è una provocazione. E' la stessa proposta di Di Pietro, quando sosteneva che bisogna fare l'anagrafe tributaria per controllare i patrimoni dei dipendenti pubblici».

**E lei vuol controllare i conti dei magistrati. Giusto?**

«I loro, quelli dei parenti e degli amici più stretti per non lasciare adito al benché minimo dubbio».

**Perché?**

«Perché bisogna fare chiarezza. Ormai i nostri assistiti vedono i giudici come un oggetto misterioso».

**Come mai?**

«Ci sono nostri clienti che si chiedono se chi è rimasto fuori da Tangentopoli è riuscito a farlo perché ha pagato, ha trovato la strada giusta».

**Addirittura? E' caduta a tal punto la credibilità dei giudici?**

«Quel che succede è sotto gli occhi di tutti: a Roma hanno mandato via il procuratore capo. Su Milano, considerata la punta di diamante, piovono sospetti. Sappiamo di imprenditori e politici corrotti. Dei giudici non si sa. Anche Pacini Battaglia, in quell'intercettazione...».

**Se si riferisce alla frase «Ho pagato per uscire da Tangentopoli» ci sono altre spiegazioni...**

«Quella frase ha un solo significato, univoco, inequivocabile. Altre interpretazioni fanno a pugni con la lingua italiana. E poi a La Spezia sono andate in prigione persone per frasi meno pesanti di questa. Se a ciò si aggiunge che circolavano già voci che accennavano ad un possibile pagamento di Pacini Battaglia, non possiamo che definire grave la situazione».

**Anche molti avvocati proprio della vicenda di La Spezia sono al centro di voci, insinuazioni. Li difende?**

«Tutte le parti devono fare chiarezza in questi momenti. Anche gli avvocati. Magari sono solo parole, ma i sospetti sono generalizzati».

**Quindi lei non accusa i magistrati?**

«No, io faccio una provocazione. Facciamo trasparenza, come dice Di Pietro. Sa che alla mia provocazione risponderanno che sono matto, ma io attendo una risposta. Si tratta di scegliere se continuare o meno di vivere in questo clima. E' nell'interesse di tutti dire: non sono coinvolto, ma andate in fondo».

**Ma lei ha qualche sospetto?**

«Mi stupirei molto se saltasse fuori che qualcuno ha preso dei soldi».

**E allora non c'è il rischio che le voci abbiano come obiettivo il pool, per fermarlo?**

«Per evitarlo c'è bisogno di un atteggiamento sereno. Bisogna avere il coraggio di fare chiarezza su tutto. C'era un'altra strada, ma non è stata percorsa».

**Quale?**

«Quella di Brescia, dove un dibattimento avrebbe potuto chiarire molte cose. Adesso tocca a La Spezia fare qualcosa».

**Fabio Poletti**

PERSONAGGIO

**L'EX FALCO DEL POLO**

# Previti, un passo indietro dalla politica

### E' imputato a Brescia sospettato di manovre ai danni di Di Pietro

Cesare Previti

MILANO. DICE che «il falco non abita più qui». Che deve «superare prima le vicende giudiziarie, chiarire la mia posizione perché la politica si fa senza condizionamenti esterni». Ora che è appena iniziato il processo di Brescia, dove è imputato, dove è sospettato di manovre ai danni di Antonio Di Pietro magistrato, per Cesare Previti è davvero il momento del passo indietro. E l'ex ministro della Difesa, l'avvocato più ascoltato da Silvio Berlusconi, conferma le sue intenzioni con un'intervista al mensile «Capital». Magari oggi sfumerà, come in agosto Gianfranco Fini per un'altra intervista a «Capital»: «Cose dette un mese fa e rilanciate con enfasi...». Ma Previti il passo indietro l'ha fatto da un pezzo, da quando è imputato a Brescia.

Berlusconi non può che essere d'accordo. Anzi, «la pensa come me». Previti si racconta con un libro di Seneca accanto, sul tavolino: «Negli uomini passionali gli errori nascono spesso dalla generosità, dagli entusiasmi non controllati. Anche nella politica avevo capito da molto tempo che le cose sarebbero andate in una certa direzione. Chi voleva attaccare Berlusconi si è reso subito conto che avrebbe prima dovuto battersi con me poiché la posta in palio era molto, molto alta, non si è fatto alcuno scrupolo nell'affondare i colpi contro di me. Sapevo bene che questo sarebbe fatalmente avvenuto e uscire senza ferite da una simile battaglia era pressoché impossibile». Torna alla toga, «il mio cliente si chiama Cesare Previti».

Vacanze appartate, «ho voluto solo mettere una barriera fra me e la vita pubblica, fra le mie cose private, gli affetti, amici veri compresi, e il mondo esterno». Barriera che con Berlusconi non vale: «Lui crede che la lealtà sia un valore. E quando uno si comporta lealmente nei confronti di un amico non può fare nessun distinguo, non può usare mezze misure. O sei leale oppure non lo sei». Il Falco ora elogia la Colomba, non è vero che in Forza Italia fossero nemici: «Tutte fesserie. La mia amicizia con Letta, la mia stima per lui non possono essere messe in discussione da nessuno. Siamo assolutamente complementari con un comune sentire lucido, pragmatico, indiscutibile: Berlusconi». Un Falco disciplinato: «La chiarezza in questa fase serve a me e al partito».

Un Falco quasi buonista, solo al nome di Stefania Ariosto riprende i suoi voli: «Quanto alle accuse di questo sedicente super-teste i miei avvocati nel corso dell'incidente probatorio hanno smontato una a una le sue falsità... Sono stanco di sentir scambiare una vasca di idromassaggio per una piscina». Ma è stanco pure dell'ombra, di quel passo indietro che ha già fatto e lo tiene lontano dal riflettore della politica e del potere: «Sono sempre stato un uomo di successo che ha vissuto in maniera appassionata facendo tutto con grande entusiasmo». Dal 1984, quando a trent'anni era già tra i primi contribuenti di Roma. Ma l'ombra non piace al Falco, che aspettando spera: «Qualcosa sta già succedendo, qualcosa accadrà fra poco...». [r. m.]

## Giorgio Rocco

### *Si è dimesso da sindaco Eni*

ROMA. Giorgio Rocco, il commercialista chiamato in causa nella vicenda Necci, si è dimesso da sindaco effettivo dell'Eni.

Nella lettera inviata ai vertici societari per comunicare la sua decisione, Rocco - informa un comunicato dell'Eni - precisa che le dimissioni rispondono a motivi di opportunità «pur sentendomi totalmente estraneo alle iniziative che hanno portato al mio coinvolgimento nelle indagini condotte dai magistrati di La Spezia».

A Rocco subentra il sindaco supplente Paolo Germani, ispettore generale capo dell'ispettorato generale di finanza della regioneria generale dello Stato.

Il nome di Giorgio Rocco compare nell'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di Pacini Battaglia, Lorenzo Necci, Emo Danesi e Eliana Pensieroso. [r. i.]

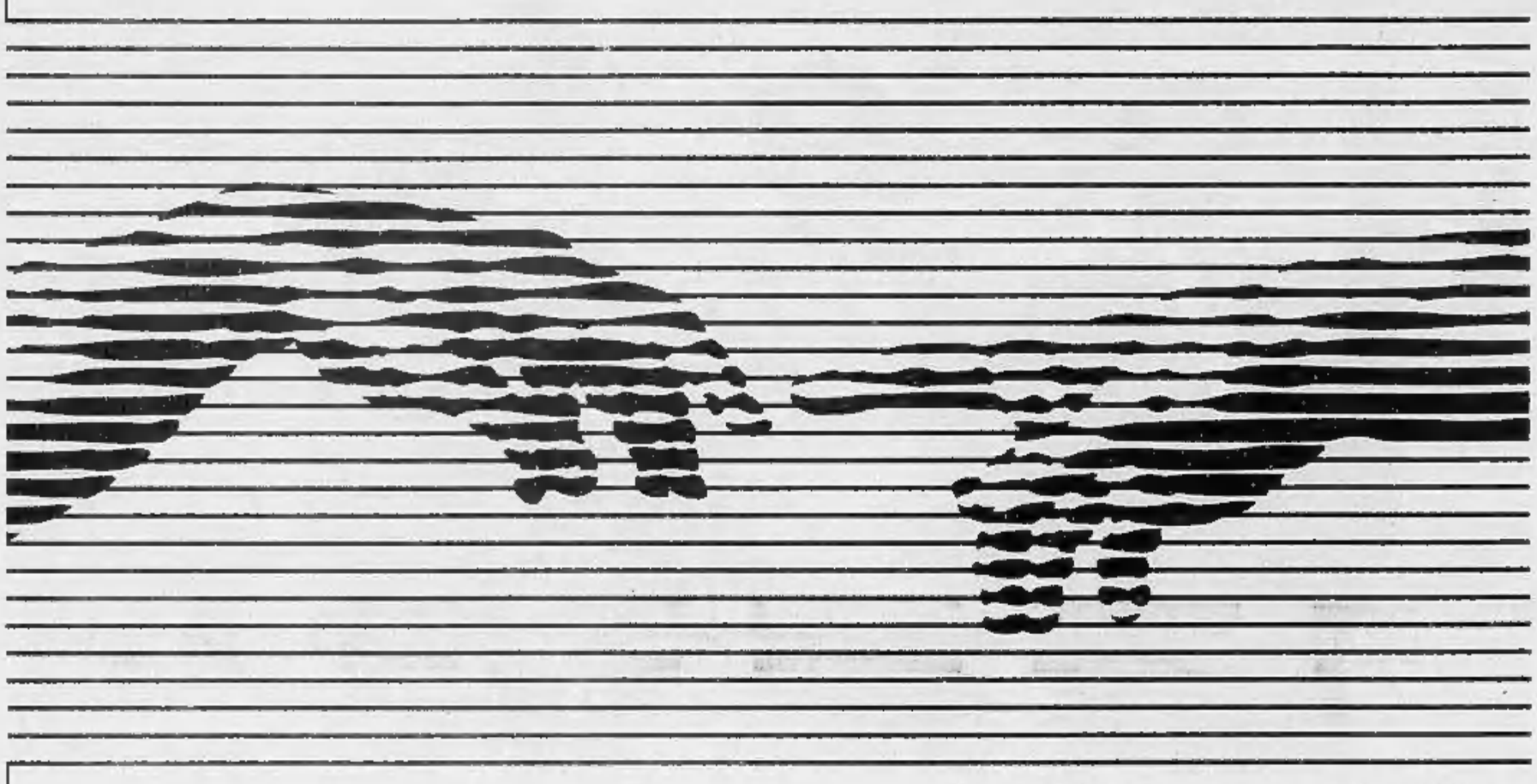
## Anatema di lady Poggiolini

### *A Napoli, uscendo dal Tribunale grida ai cronisti: vi pentirete*

NAPOLI. E' un anatema quello che risuona nell'atrio del Palazzo di giustizia: «E' una barbarie, più grande della misericordia di Dio, e voi italiani se non la smettete ve ne pentirete». A lanciarlo è Pierr di Maria, la moglie di Duilio Poggiolini. Ha liquidato così ieri mattina i giornalisti che, in occasione del processo De Lorenzo, le domandavano della sua vicenda giudiziaria. Che parlasse in aula dei miliardi accumulati con il vorticoso giro di mazzette nessuno ci sperava, neppure il pm che l'aveva convocata per deporre a carico dell'ex ministro della Sanità. E Pierr di Maria non ha aperto bocca. Così è durata pochi minuti la deposizione di Lady Poggiolini davanti ai giudici di Napoli. Il tempo di chiedere di non essere ripresa da telecamere e fotografi, prima di recitare la formula di rito: «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere», ha detto la Poggiolini a bassa voce. Poi s'è allontanata dall'aula, insieme con il suo avvocato Niccolò Amato. Magrissima, i capelli legati in un toupet ottocentesco, avvolta in un tailleur grigio, ha lasciato al suo avvocato il compito di tenere a bada la folla di cronisti. Il tentativo era improbo e la signora, stizzita, ha urlato al giornalista della Rai: «Ve ne pentirete». Poi s'è infilata in una lussuosa Bmw e si è allontanata. [r. n.]

Pierr di Maria, moglie di Poggiolini

# Stream. Per toccare con mano la tv di domani.



Anche a Torino stanno per arrivare gli uomini Stream. Aprite la porta a un'offerta straordinaria. Un'offerta che vi farà toccare con mano la tv di domani. Infatti con Stream sarete voi ogni giorno a costruirvi il palinsesto che desiderate, per una tv su misura. Abbonarsi a Stream vuol dire ricevere i tre canali di Telepiù e Telepiùcalcio, ma anche, con i canali Blu Stream, le pay tv internazionali più importanti. Ma non solo. Stream vi darà anche la pay per view, la possibilità cioè di scegliere e vedere, da casa vostra, i grandi eventi artistici in diretta, i film in prima visione o la partita del campionato di calcio che desiderate, pagando per la singola visione richiesta. Ma non solo. Il domani di Stream è l'interattività, che vi consentirà di accedere a una gamma sempre più ampia di servizi. Stream è il futuro anche grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali per una qualità audio e video unica.

Se volete saperne di più, chiamate il Numero Verde 167-567.765

# Stream
*Cambia la TV.*

A poche ore dal grande consulto con De Bakey sull'intervento pareri contrastanti dei medici

# Il caos sul cuore di Eltsin

## *«Rinvio», «trapianto», «non operare»*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

La decisione finale verrà presa oggi a mezzogiorno, ma a poche ore dal consulto decisivo dei medici russi e stranieri sull'opportunità di affidare Boris Eltsin ai ferri del chirurgo, i medici sembrano ancora brancolare nel buio. Il professore Renat Akchurin, che dovrà praticare il bypass al Presidente russo, ieri è sembrato molto deciso, dopo i tentennamenti dei giorni scorsi: «E' impossibile annullare l'operazione, al massimo possiamo rinviarla».

La data verrà fissata nel consulto di oggi, durante il quale i medici - in presenza del loro paziente - si pronunceranno sui tempi e la strategia dell'intervento. Che probabilmente si farà non alla fine del mese, come era stato annunciato in un primo tempo, ma tra 6-8 settimane, il tempo necessario - ha spiegato Akchurin - a riportare in condizioni accettabili il cuore di Eltsin, che soffre ancora dei postumi del recente infarto.

Ma la sicurezza di Akchurin non sembra condivisa da molti dei suoi colleghi. In attesa del consulto, ieri la crema della cardiochirurgia mondiale si è esercitata a fare pronostici nei corridoi del convegno «Storia della chirurgia cardiovascolare». Non è affatto una coincidenza che questo evento si tenga a Mosca proprio in questi giorni, come non è un caso che sia stato degnato dell'attenzione del Cremlino. Eltsin ha ospitato i chirurghi nel suo «President Hotel» e ha inviato ai partecipanti un caloroso messaggio di incoraggiamento a «continuare a restituire la salute agli uomini».

La star indiscussa della conferenza, il chirurgo americano Michael De Bakey, la cui parola sarà decisiva al consulto di oggi, ha però mantenuto una prudente riservatezza. Alla domanda diretta se il cuore di Eltsin sia troppo stanco per rischiare il bypass, ha risposto laconicamente: «Non so». Una scusa che andava bene fino a due giorni fa, ma che è suonata strana in bocca a un uomo che tra poche ore avrebbe dovuto decidere non solo la vita o la morte di un paziente, ma anche il futuro politico di un intero Paese.

In compenso gli altri luminari sono stati più sinceri. Il chirurgo di Hannover Hans Borst si è spinto addirittura fino a ipotizzare un probabile trapianto cardiaco per il padrone del Cremlino. Borst teme «ulteriori complicazioni» con altri organi vitali danneggiati - fegato e reni - e non esclude la necessità di impiantare a Eltsin un cuore nuovo.

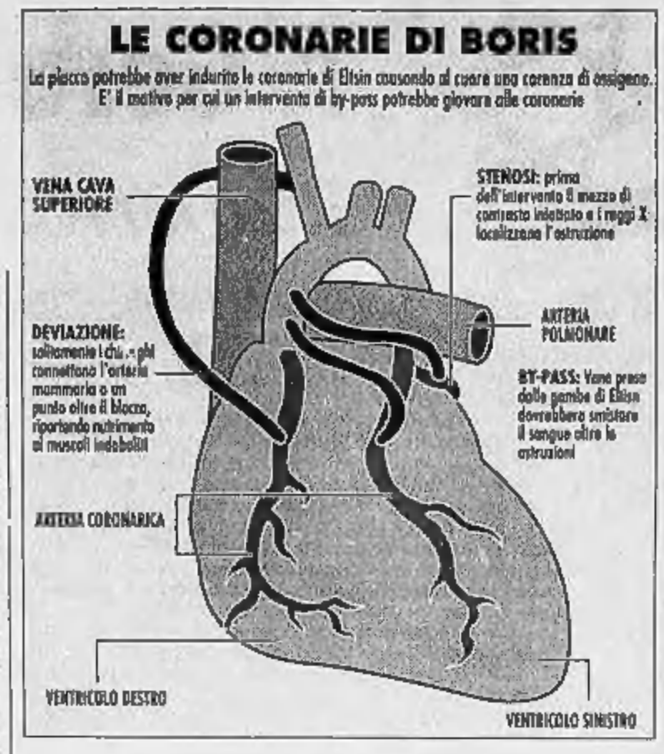
Ipotesi smentita con fervore dal padre della trapiantologia russa Valerij Shumakov, forse terrorizzato nel vedere la patata bollente della salute del Presidente cadere nelle sue mani: «Nessun trapianto, ha bisogno del bypass».

Ma il più esplicito - e il più pessimista - è stato un chirurgo dell'Accademia delle scienze russa che, protetto dall'anonimato, è stato spietatamente franco: il bypass arriva troppo tardi per aiutare Eltsin e i pesanti precedenti clinici dell'illustre paziente escludono totalmente l'idea di un trapianto.

In attesa del verdetto dei medici, il leader russo ieri è apparso in tv durante l'incontro con il premier Cernomyrdin all'ospedale del Cremlino. Dieci secondi di immagini mute: un uomo pallido, dimagrito e visibilmente abbattuto. Secondo il portavoce, Eltsin continua a leggere e firmare documenti, ma riesce a lavorare al massimo per 2 ore e mezzo, spesso limitandosi a una mezz'ora al giorno.

Intanto continua la battaglia sotterranea sulla successione a un Presidente ancora vivo, ma chiaramente ormai fuori gioco. Eltsin ieri ha fatto sapere attraverso Cernomyrdin di «prendere molto male» tutte le chiacchiere sul possibile erede e di non voler sentirne parlare. Ma il nome del più probabile delfino è sulla bocca di tutti, confermato ieri anche dal primo sondaggio postelettorale sulla popolarità dei politici russi: al primo posto, con un 34%, c'è il generale Alexander Lebed; a meno della metà - 15 punti - il leader comunista Ziuganov. Eltsin è terzo, con uno scarso 12 per cento.

**Anna Zafesova**




### Il Presidente vede Cernomyrdin: escluse le dimissioni

### E manda un messaggio al meeting di cardiologi «Voi restituite la salute»

Da Cernomyrdin un mazzo di fiori per il Presidente in ospedale Oggi avrà il responso dei medici sulla data e il tipo di intervento chirurgico al cuore

A sinistra, il generale Alexander Lebed: la sua intervista al «Daily Telegraph» è diventata un giallo. Sotto, il cancelliere tedesco Helmut Kohl

**INTERVISTA**

**IL GENERALE DI FERRO**

# Lebed: fermiamo la Nato imperialista

## *Giallo su un colloquio, poi smentito, col Telegraph*

MOSCA CRESCE l'incertezza sulla scena politica russa e il generale Alexander Leded diventa sempre più protagonista. Mentre la malattia sembra mettere progressivamente fuori gioco Boris Eltsin, il capo del Consiglio di sicurezza del Cremlino sembra che si prepari all'appuntamento con il destino. Durante le nostre tre ore di colloquio a Mosca ha rivelato quello che potrebbe diventare il suo manifesto politico, se il Presidente russo dovesse dimettersi. «Sento ripetere che la Russia ha accettato il principio dell'allargamento della Nato e che adesso staremmo negoziando una contropartita. Ma non è affatto così», dice alla vigilia della visita al quartier generale della Nato, prevista per il 7 ottobre. «L'Occidente dovrebbe capire che cosa significa un ampliamento, non soltanto per la Nato in se stessa, ma anche e soprattutto per i Paesi coinvolti in questo processo. Naturalmente sappiamo bene chi è all'origine di queste idee e chi le porta avanti. E' la Germania che fa pressioni, anche se adesso che il Presidente è ammalato Helmut Kohl ha attenuato i toni. Seguiamo questa strategia da vicino e reagiremo di conseguenza: quello che voglio dire è che bisognerà rivedere i rapporti con Usa e Germania».

Per la prima volta Lebed agita la possibilità di una campagna economica per bloccare la Nato: «Chiariamo le cose. Gli interessi industriali tedeschi e americani in Russia soffrirebbero gravemente in caso di un allargamento dell'Alleanza atlantica. Noi troveremo molti modi - aggiunge - per colpire i due sostenitori di questa linea. Gli uni e gli altri hanno enormi interessi, qui, ma in ogni caso il nostro mercato è in piena espansione. Ci saranno altri investitori». In genere il generale ama choccare gli interlocutori, ma ci tiene a sottolineare che stavolta non si tratta di una «boutade» confezionata per i media. «Si sta per decidere il futuro dell'Europa. Se si continuerà con le attuali scelte arroganti ed egoiste, queste decisioni influenzeranno il continente per decenni». Dice Lebed: «Adesso ci troviamo nel mezzo della campagna presidenziale americana e Bill Clinton mostra un grande cinismo di considerare più importante il voto dei polacchi di Chicago che le buone relazioni con la Russia nei prossimi 20 anni».

«Il ministro della Difesa tedesco vuole espandere verso Est la sfera di influenza della Germania ed è per questo che pilota questa politica di espansione. Con l'ampliamento della Nato e dell'Unione europea l'Europa centrale e orientale finiranno sotto il dominio politico ed economico della Germania. Questa sarebbe la logica della nuova generazione di politici del dopo-Muro? Costruire il Quarto Reich? A Bonn nessuno si preoccupa di quanto sinistra appaia questa politica agli osservatori internazionali? Non possiamo dimenticare la storia. I rapporti tra Germania e Russia, che sono stati ottimi negli ultimi tempi, dovrebbero essere completamente rivisti in caso di allargamento della Nato». Prosegue Lebed: «Un tempo eravamo alle prese con il confronto Est-Ovest. Ma adesso qual è il problema della Nato? La mentalità di creare blocchi rivali in Europa è anacronistica. Come sempre succede, gli strateghi sono rimasti legati al passato. Così, la logica della guerra fredda finirà per produrre il prossimo conflitto. Mantenete la Nato per le missioni di "peacekeeping", ma un suo ampliamento appare come un capriccioso trionfalismo da parte dell'Occidente e soprattutto degli Usa».

Secondo il generale, «la fiducia tra Est e Ovest è a un punto molto basso. La "Partnership for Peace" ci era stata presentata come un'alternativa ai progetti di espansione. La Nato aveva spiegato che si sarebbe riservata il diritto di accettare nuovi membri, ma che la "partnership" aveva lo scopo di costruire un ponte tra l'Alleanza e gli ex membri del Patto di Varsavia. Ci avevano indotto a credere che, se la "partnership" fosse stata un successo, la Nato non si sarebbe estesa, almeno per il prossimo futuro. Adesso, invece, guardate che cosa sta succedendo. Ma nessun accordo o trattato renderà accettabile un allargamento dell'Alleanza. La sola alternativa è un rapporto amichevole tra la Russia e la Nato».

«La maggior parte degli occidentali che incontro - dichiara Lebed - ammettono che il programma di ampliamento dell'Alleanza è un errore e che sta deteriorando i rapporti tra noi e voi. Sanno che Polonia, Repubblica Ceka e Ungheria non hanno problemi di sicurezza. Dov'è la minaccia? La verità è che la Nato si prepara ad affrontare una Russia risorgente. Ma anche se un futuro governo russo volesse invadere quei Paesi, gli esperti occidentali sanno che ci vorrebbe un lungo e visibilissimo periodo di mobilitazione. D'altra parte - prosegue - quegli occidentali mi hanno detto che, in teoria, un futuro governo russo potrebbe invadere le Repubbliche baltiche. E' chiaro, quindi, che la Nato finirà per creare un problema, ammettendo da una parte Paesi che non hanno esigenze di sicurezza e ignorando dall'altra parte Paesi che ne potrebbero avere. Eppure quegli stessi occidentali che mi hanno descritto questo paradosso mi hanno spiegato che si tratta di una politica ormai irreversibile. Perché? E' impossibile per l'Alleanza ammettere pubblicamente che l'idea dell'allargamento è stata un errore? Oppure il futuro dell'Europa è diventato ostaggio dell'arroganza tedesca e americana?».

**Carey Schofield**
Copyright «The Daily Telegraph» e per l'Italia «La Stampa»

**IL GIORNALE: TUTTO VERO**

### *Il Cremlino: solo discorsi inventati*

**MOSCA.** L'intervista del Daily Telegraph a Lebed ha scatenato un putiferio. Il Consiglio di sicurezza russo, l'organismo diretto dall'ex generale, si è affrettato ieri a smentire il colloquio tra il generale e Carey Schofield. «Lebed non ha rilasciato dichiarazioni all'autrice dell'articolo, Carey Schofield, e le parole che gli sono state attribuite non hanno nulla a che vedere con quello che ha detto alla stampa in altre occasioni», si legge in un comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio in cui l'articolo viene definito «una provocazione» dagli obiettivi poco chiari. Diversa l'opinione del direttore del Daily Telegraph Charles Moore che in un editoriale ribadisce la verità dell'intervista. «Siamo sorpresi - scrive il direttore - della reazione dell'ufficio del generale Lebed. Il colloquio ha avuto luogo come abbiamo riferito. Confermo quanto scritto nell'intervista». La Schofield, una giornalista free-lance autrice, tra l'altro, di un libro sull'esercito russo, ha detto di aver montato l'intervista dopo due incontri con Lebed, il primo in un albergo di Mosca e il secondo nell'ufficio del generale al Consiglio di sicurezza. [e. st.]

### «Prevedo ritorsioni economiche se l'Alleanza si espanderà a Est»

**IL CASO**

**UNA DONNA SEI MESI SULLA MIR**

# «Sesso spaziale? Magari»

## *Gli astronauti russi: è solo una leggenda*

L'americana Shannon Lucid ha passato sei mesi sulla Mir

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Amarsi tra le stelle? Non è un sogno romantico, ma una realtà alla quale gli scienziati russi stanno lavorando seriamente, in previsione delle superspedizioni su Marte e dintorni. I tempi in cui il (o la) cosmonauta era un eroe con in testa solo le conquiste spaziali della sua grande patria è finito, e ora alla «Città delle Stelle» si stanno svolgendo ricerche sugli aspetti e le difficoltà del sesso e del parto nello spazio.

Un lieto evento tra le stelle è per ora molto lontano. In anni di esperimenti nessuno - né i russi, né gli americani - è mai riuscito ad ottenere un ciclo riproduttivo completo nemmeno da un topo o da una spiga di grano. Non rimaneva che spedire le femmine degli animali da laboratorio in orbita già incinte, ma anche in questo caso si presentavano parecchie complicazioni. Per quanto riguarda poi gli umani, le difficoltà di un eventuale parto nello spazio si presentano per ora quasi insormontabili. E il cosmonauta e medico Valerij Poliakov non esclude affatto che un bambino nato tra le stelle sia una specie di medusa», e che a causa dell'assenza di gravità non impari mai a tenersi dritto come conviene a un primate.

Scartato per il momento l'argomento della riproduzione, rimane quello del sesso in quanto tale. Ma, nonostante la nuova ondata di pettegolezzi che circonda il ritorno sulla Terra della missione russa composta da sette uomini e dall'americana Shannon Lucid, il centro per le ricerche biologiche spaziali ha smentito che si siano mai fatti esperimenti del genere. Una smentita confermata anche dai cosmonauti russi, con una motivazione né scientifica, né etica, ma molto più credibile: «Impossibile che qualcuno l'abbia fatto e che poi, nelle chiacchiere tra maschi, non se la sia fatta scappare».

Secondo i conquistatori dello spazio russi, la presenza di una donna nella stretta cabina della stazione orbitante *Mir* è un aiuto soprattutto psicologico: «Cominci a badare più a te stesso, ti radi ogni giorno, sei più gentile». I due compagni di Shannon Lucid affermano di non aver mai avuto un pensiero «scostumato» verso la loro compagna, nonostante il problema dell'astinenza spesso si faccia sentire. In questo caso, ha confessato un cosmonauta, «non resta che aiutarsi da soli».

In compenso gli eroi dello spazio si rifanno una volta tornati a casa. Quasi tutti i reduci dal cosmo dichiarano che la lunga permanenza in orbita ha fatto bene al loro matrimonio, che dopo il ritorno sulla Terra sembra di rivivere una nuova luna di miele. Questa euforia estatica dura per qualche mese per poi affogare nel grigiore della quotidianità. E allora è tempo per una nuova missione. [e. z.]

### «La Germania, con l'aiuto degli Usa vuole costruire il Quarto Reich»

Sotto la spianata delle Moschee: i palestinesi lo considerano sacrilego (e temono attentati)

# A Gerusalemme il tunnel del furore

## *Riaperto dopo 2 mila anni: una giornata di disordini*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Con una cerimonia senza precedenti nel suo genere, avvenuta quasi furtivamente durante la notte tra lunedì e martedì nella Città Vecchia di Gerusalemme (che era presidiata da reparti di polizia), il premier Benyamin Netanyahu, il sindaco della città Ehud Olmert e il vicesindaco Shmuel Meir hanno formalmente riaperto un angusto tunnel scavato nella roccia nel II secolo avanti Cristo per far affluire acqua piovana dalle colline circostanti fino alla Spianata del Tempio.

Come prevedevano gli stessi dirigenti israeliani, l'episodio ha scatenato reazioni adirate della popolazione palestinese, che ieri ha inscenato violente manifestazioni di protesta sulla Spianata delle Moschee (costringendo perfino la polizia a sgomberare brevemente la sottostante Spianata del Muro del Pianto) e nella centrale via Sallah-a-din, a Gerusalemme Est.

Da Gaza il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat ha duramente condannato la «politica di giudaizzazione» avviata nella Città Santa, a suo dire, dal governo Netanyahu, e ha definito «criminale» l'apertura dell'antico canale. Il Waqf, l'ente per la protezione dei beni islamici, ha tenuto ieri una seduta di emergenza e ha chiesto la solidarietà dei Paesi arabi. La polizia israeliana ha fatto affluire rinforzi a Gerusalemme, dove oggi i palestinesi terranno una marcia di protesta.

Secondo il sindaco Olmert, i musulmani in generale e i palestinesi in particolare non hanno motivo di allarmarsi. «Il tunnel - ha detto - non passa sotto alla Spianata delle Moschee, non danneggia alcun luogo santo islamico, ha un interesse prettamente turistico e ha per noi ebrei un alto valore storico».

Ma prima di abbattere nottetempo l'ultimo diaframma del canale (che si inabissa sotto il muro del Pianto e sbuca all'altezza della seconda stazione della Via Crucis), i vari governi israeliani hanno voluto meditare sei anni. Nel 1990 l'allora premier Yitzhak Shamir aveva preferito rinunciare all'apertura dopo aver ascoltato la pessimistica previsione del capo dello Shin Bet (Servizio di sicurezza interno) Yaakov Peri, secondo il quale in piena Intifada l'iniziativa rischiava di provocare un'esplosione.

Il primo a visitare il vecchio acquedotto (scavato all'epoca dei re asmonei nel II secolo a.C., Giuda, Jonathan, Simone e Giovanni Hircano) fu nel 1867 l'avventuroso esploratore britannico Charles Warren che, galleggiando su una porta di legno quasi fosse una zattera, navigò su un liquido nauseabondo per parte dei suoi 470 metri di lunghezza facendosi luce con una torcia di magnesio.

Il canale fu ritrovato per caso nel luglio 1981 dal rabbino del Muro del Pianto, il cabbalista Yehuda Meir Ghetz, che in un primo tempo tenne segreta la scoperta. Ogni giorno il vecchio rabbino era solito alzarsi all'alba ed entrare nelle viscere della terra da dove elevava le sue preghiere nella convinzione di trovarsi comunque nel punto fisicamente più vicino al sancta sanctorum del Tempio di Salomone. Sempre 15 anni fa gravi disordini scoppiarono a Gerusalemme quando l'ex rabbino capo Shlomo Goren, entrato anch'egli nelle viscere della terra nella speranza di trovare l'Arca del Patto, suonò lo shofar (il corno rituale), quasi sotto alla Spianata delle Moschee.

Ed è appunto questo il timore principale delle autorità musulmane: che cioè quello che oggi viene presentato come «un angusto tunnel aperto per fini turistici» diventi presto un luogo di pellegrinaggio e di culto ebraici, sotto a quello che è uno dei luoghi più sacri all'Islam.

A questa preoccupazione si aggiunge quella del terrorismo politico. I gruppi nazionalisti-messianici israeliani (Hai ve-kayam, Kach e, in passato, i gruppi clandestini Lifta e Asmonei) non fanno mistero della loro ambizione di far esplodere le moschee di Al Aqsa e di Omar per ricostruire il terzo Tempio. La prospettiva di vedere ora centinaia di ebrei nazionalisti, spesso armati, inoltrarsi sottoterra fra il Muro del Pianto e la Via Dolorosa mette dunque i brividi nelle autorità islamiche, che hanno reagito lanciando l'allarme a tutti i Paesi arabi.

**Aldo Baquis**

**Per Arafat l'iniziativa del premier (dopo anni di rinvii) è un'ulteriore «giudeizzazione»**

**L'IRAN**

### *«Nessun killer per Rushdie»*

**TEHERAN.** L'Iran ha detto ieri, per la prima volta per iscritto, che non invierà killer per uccidere lo scrittore Salman Rushdie, anche se la «fatwa» (decreto religioso) che lo condanna a morte rimane «irrevocabile». L'impegno da parte iraniana giunge nel momento in cui, secondo una fonte vicina alla Commissione europea a Bruxelles, Teheran e l'Unione Europea sarebbero vicini a un accordo sulla questione. La presa di posizione iraniana è giunta sotto forma di una lettera del ministero degli Esteri al giornale «Jomhouri-Islami», vicino agli integralisti, e pubblicata ieri. «La nostra posizione non è cambiata, la fatwa dell'imam Khomeini è irrevocabile e l'Iran non invierà commandos per applicarla, ha sottolineato il ministero degli Esteri in una lettera indirizzata al giornale. Secondo il ministero degli Esteri, la posizione dell'Iran «rimane quella che è stata già sottolineata durante precedenti negoziati con l'Unione Europea». [Ansa-Afp]

Un agente israeliano (di spalle) e i dimostranti palestinesi ieri a Gerusalemme

## «Egitto, basta insulti»

### *«Netanyahu? Un pazzo, un tiranno» Israele protesta con l'ambasciatore*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro israeliano «è un dittatore convinto di poter gestire il globo per diritto divino» e pertanto «necessita le cure di uno psichiatra»: così i dirigenti egiziani e i mezzi stampa governativi del Cairo sintetizzano in questi giorni i primi tre mesi del governo del Likud, mentre nelle settimane scorse le forze armate egiziane sono tornate a far esercitazioni di guado del Mar Rosso, così come fecero con successo nel 1973.

Fra Israele ed Egitto - che hanno firmato un trattato di pace nel 1979 - è in corso ormai da settimane uno scambio di invettive polemiche, tanto più salate quanto più cresce la frustrazione egiziana di fronte al congelamento del processo di pace in Medio Oriente.

Nel giugno scorso Netanyahu era andato al Cairo per assicurare al preoccupato Hosni Mubarak che il Likud era fermamente deciso a realizzare gli accordi di Oslo fra Israele e l'Autonomia palestinese. Nei mesi successivi, il governo israeliano ha avanzato verso i palestinesi con i piedi di piombo, mentre ha rilanciato in grande stile la retorica della colonizzazione dei Territori e della «giudaizzazione» di Gerusalemme: una politica che per il leader palestinese Yasser Arafat equivale a «una dichiarazione di guerra».

Riferendosi alla possibilità che sia ora annullata la Conferenza economica regionale del Cairo, prevista per i primi di novembre, Netanyahu ha rilevato nelle settimane scorse che «l'Egitto la disdicesse sarebbe come chi si tagli il naso per far dispetto al proprio volto». Tradotta in arabo, la dichiarazione è apparsa oltremodo offensiva. Il ministro degli Esteri Amr Mussa ha subito consigliato Netanyahu di «non ficcare il naso negli affari egiziani».

Di fronte agli eccessi verbali egiziani, il ministro degli Esteri David Levy ha convocato ieri a Gerusalemme l'ambasciatore egiziano Muhammed Bassiouny e gli ha spiegato che le insolenze verso il governo israeliano e verso lo Stato ebraico non sono il modo migliore per favorire la ripresa del processo di pace.

Al tempo stesso, Netanyahu ha tentato di gettare acqua sul fuoco. Presenziando a una cerimonia in ricordo dei militari caduti durante la guerra del Kippur del 1973, Netanyahu ha ricordato che cinque anni dopo Anwar Sadat e Menachem Begin pronunciarono parole divenute storiche: «Mai più guerre, mai più spargimenti di sangue». Adesso i leader israeliani attendono di leggere la nuova rassegna della stampa egiziana per vedere se la volontà di distensione sia stata recepita al Cairo. [a. b.]

**GRAN BRETAGNA**

Addetto alla manutenzione, preso dalla polizia nella retata di lunedì

# «Aerei nel mirino dell'Ira»

## *Arrestato un ingegnere a Gatwick*

**LONDRA**
NOSTRO SERVIZIO

Una selva di mitra è spuntata dalle tenebre attorno a Mick Phillips, 21 anni, nel parcheggio dell'aeroporto internazionale di Gatwick. L'ingegnere della British Airways addetto alla manutenzione degli aerei è stato gettato a terra e ammanettato. Soltanto quattro giorni fa aveva passato a pieni voti l'esame di qualificazione che gli dava accesso ai velivoli per controlli di routine. Ma alle 4,30 dell'altro ieri mattina la polizia lo ha arrestato per sospetta appartenenza all'Ira. Non è stato finora incriminato: il suo interrogatorio era ancora in corso ieri notte.

Il giovane di Belfast era stato ripetutamente esaminato da ingegneri e manager della British Airways prima di ricevere il tesserino che gli consentiva di entrare nelle aree più protette dell'aeroporto. Qui aveva condotto i suoi tre anni di apprendistato aeronautico e aveva impressionato per competenza preside e compagni. E' considerato bravissimo con i motori, l'elettronica e l'idraulica. Era appena stato trasferito da Heathrow a Gatwick. In attesa di cominciare il lavoro, aveva trascorso qualche settimana a casa in Irlanda e aveva appena ricevuto il primo stipendio. I tre referenti che avevano appoggiato la sua domanda di ammissione sono stati interrogati ieri dalla polizia.

Domenica notte, nel gigantesco hangar dei Boeing 747, ha smontato pezzi di ala d'aereo e ha ispezionato motori. I compagni hanno detto che durante la pausa ha giocato a carte con loro. Quindi, finito il turno, si è recato al parcheggio per tornare a casa, nella vicina Crawley. Ma una squadra speciale di Scotland Yard lo aspettava al varco. Alla stessa ora, l'antiterrorismo scopriva dieci tonnellate di esplosivo in un magazzino di Londra e arrestava altri quattro uomini. Durante una retata, un altro sospetto terrorista è stato ucciso.

L'Inghilterra aspetta di sapere se Phillips sarà formalmente accusato, ma intanto ha i sudori freddi al pensiero che i terroristi irlandesi possano avere in mente di colpire l'aviazione civile. Finora non è mai successo, ma si può ipotizzare che l'Ira voglia «mediorientalizzarsi» e piazzare una bomba su un aereo in volo? Il professor William Gutteridge, direttore del Research Institute for the Studies of Conflict and Terrorism, dice a «La Stampa»: «Può darsi che l'Ira sia preparata a prendere di mira aerei a terra, nell'area di manutenzione o sulle piste. Un ordigno anche piccolo su un aereo fermo in manutenzione potrebbe paralizzare un aeroporto come Gatwick e sarebbe coerente con l'apparente obiettivo dei terroristi, che è causare danni economici e caos».

L'esperto dubita invece che l'Ira possa trarre vantaggi dal colpire apparecchi in volo: «La maggior parte delle organizzazioni terroristiche con obiettivi apparentemente negoziabili tendono ad evitare massacri indiscriminati, che potrebbero essere controproducenti». Le bombe repubblicane però colpiscono sempre nel mucchio. «Ma i terroristi convenzionalmente si parano dietro le telefonate d'avvertimento».

La British Airways insiste che non c'è per il momento nessuna indicazione che l'aeroporto fosse nel mirino dell'Ira e sottolinea: «Ogni aereo è indipendentemente ispezionato dopo aver lasciato l'area di manutenzione. E tutto il nostro personale che entra in aree controllate è sottoposto a ispezioni all'ingresso e all'uscita».

**Maria Chiara Bonazzi**

**IRLANDA**

Mucca pazza: era assediato dentro un albergo

# Il commissario Ue si salva in elicottero dagli allevatori

**LONDRA.** Il commissario europeo Franz Fischler è sfuggito ieri a bordo di un elicottero alle proteste di migliaia di agricoltori che hanno travolto i cordoni della polizia davanti all'albergo di Killarney (Irlanda) dove si sono conclusi due giorni di colloqui tra ministri europei su come far fronte alla crisi delle mucche pazze. Allevatori con teschi di bovini si sono allineati davanti all'ingresso, mentre la polizia in tenuta antisommossa ha respinto i dimostranti che cercavano di entrare nell'albergo Europa dove erano riuniti i ministri.

I partecipanti alla protesta sono arrivati anche alle porte dell'albergo, e alcune decine di agenti sono bastati per riprendere il controllo della situazione. Poco dopo anche il resto degli ottomila dimostranti hanno lasciato in maniera pacifica l'area antistante l'albergo.

Il responsabile della polizia, il sovrintendente Fred Garvey, ha dichiarato che gli allevatori hanno rotto un patto con la polizia di restare fuori dai cancelli. Il commissario Fischler, dopo la fine della riunione nella quale sono stati concordati ulteriori aiuti per 400 milioni di sterline (quasi mille miliardi di lire), è stato fatto salire in gran fretta su un elicottero, quando i dimostranti erano già sotto controllo. Un portavoce ha assicurato che si è deciso di ricorrere all'elicottero perché Fischler era in ritardo per un appuntamento, ma ha ammesso l'esistenza di preoccupazioni per possibili incontri con i dimostranti fuori dai cancelli dell'albergo.

La rapida uscita di scena di Fischler, secondo un portavoce dell'Associazione degli allevatori irlandesi, è stata una saggia mossa. «Credo che sia stata una buona idea - ha detto Derek Cunningham - visti i sentimenti degli allevatori». Ed ha aggiunto: «Mister Fischler ha potuto prendere un elicottero per andarsene, ma non potrà evitarci in eterno».

[Ansa]

ZANUSSI TECHNOLOGY

CINQUE ANNI DI GARANZIA. C'È UN MOTIVO IN PIÚ PER SCEGLIERE UN ELETTRODOMESTICO REX.

TOP SERVICE

**Top service Rex. 5 anni di garanzia totale su tutti gli elettrodomestici Rex.**

Scegliere Rex è un bel vantaggio. Per la precisione, i vantaggi sono due. 5 anni di garanzia per un singolo elettrodomestico Rex, pagando solo 30.000* lire più il diritto di chiamata, come avviene nella garanzia normale. Oppure 5 anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici Rex che acquisterete, senza il costo del diritto di chiamata e con il collaudo delle apparecchiature dopo l'installazione, pagando 167.000* lire complessive. Scegliete voi il vantaggio che preferite. In ogni caso avete scelto il meglio.

REX

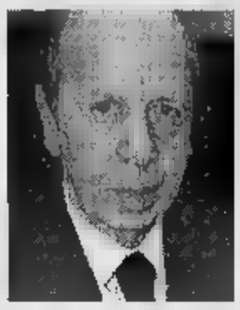
FATTI PER ESSERE IL N.1

VERSIA DDB

Clinton: «Un mondo più sicuro per i posteri». Ma l'India non firma

# L'Onu imbavaglia le atomiche

## *Al bando tutti gli esperimenti nucleari*



Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha definito il trattato anti-nucleare firmato ieri all'Onu «importante avvenimento storico»

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Assemblea Generale che celebra l'inizio dei secondi 50 anni delle Nazioni Unite ha salutato ieri la firma da parte delle superpotenze del più esteso trattato per la messa al bando delle armi nucleari della storia. «Una pietra miliare fondamentale nello sforzo per rendere il mondo più sicuro per le generazioni future», ha dichiarato il Segretario Generale Boutros Ghali nel presentare il trattato. Bill Clinton, nel suo intervento in assemblea, ha definito il trattato «un voto solenne» e anche il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha parlato di «importante avvenimento storico». Ma, respinto da molti degli otto Paesi che hanno armi nucleari, l'India, il trattato avrà prevalentemente un valore di coazione morale e dalle tre settimana di dibattito in assemblea è improbabile che vengano prodotti altri «fatti storici». Con un Segretario Generale che ha già ricevuto la lettera di licenziamento dal governo americano, molteplici tensioni irrisolte tra i Stati Uniti e una situazione finanziaria vicina al collasso, l'Onu non è più quella che sembrava cinque anni fa, rinvigorita dalla vittoria militare nella Guerra del Golfo e potenziata dalla fine della Guerra Fredda. Nessuno parla più di «nuovo ordine mondiale», ma, se ci fosse, oggi sarebbe gestito dal Palazzo di Vetro.

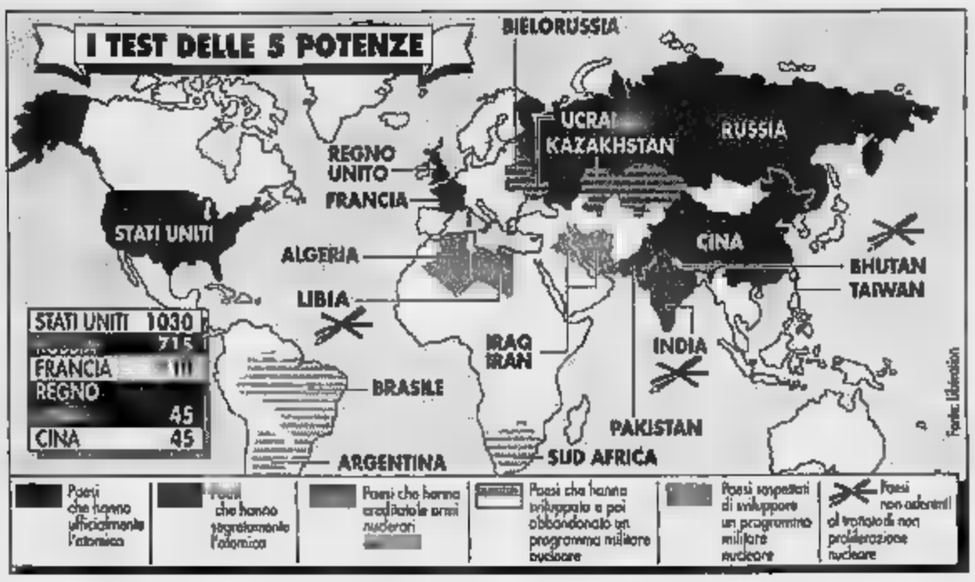
«Firmo questo trattato con la stessa penna usata nel '63 da John Fitzgerald Kennedy per firmare un trattato sul bando parziale delle armi nucleari», ha dichiarato Clinton, primo leader mondiale ad apporre la sua firma. Lo hanno subito seguito il cinese Qian Quichen, il francese Hervé de Charette, il russo Evgheni Primakov e l'inglese Malcolm Rifkind. Durante la giornata hanno firmato altri 50 Paesi, gli altri dovranno seguire nei prossimi giorni.

Si tratta del terzo trattato del genere. Quello del '63, firmato da Kennedy, bloccava le esplosioni nucleari nell'atmosfera, nello spazio e sott'acqua, mentre le permetteva sotto terra. Un nuovo trattato del '74 preoccupò di limitare solo le dimensioni delle esplosioni. Il trattato firmato ieri blocca per sempre tutti gli esperimenti ovunque e indipendentemente dalla quantità di megatoni.

Il trattato, per diventare legge internazionale, deve essere firmato almeno da tutti i 44 Paesi che hanno o armi nucleari o reattori nucleari per la ricerca. Centottanta giorni dopo che i 44 Paesi l'avranno ratificato, il trattato sarà in vigore. Ma si sa già che l'India non firmerà e quindi il meccanismo, che prevede anche la costituzione di 201 posti di monitoraggio nel mondo, non sarà interamente realizzato. E' però vero che compiere esperimenti nucleari diventerà estremamente difficile per la pressione internazionale che si determinerà comunque.

La posizione dell'India riflette la preoccupazione sui movimenti della Cina e il sospetto che questi passi segretamente armi nucleari al Pakistan. Questo è un problema che riguarda l'Asia, come le riemergenti preoccupazioni sui movimenti della Nord Corea, denunciati ieri anche da Clinton. Ma il problema dell'appoggio di alcuni Paesi al terrorismo internazionale ripropone con forza la questione mediorientale, dove appare anche in crisi il processo di pace tra Israele e palestinesi. In Bosnia la situazione resta appesa a un filo e gran parte dell'Africa sta sprofondando all'inferno. Gli europei litigano sulla riforma del Consiglio di Sicurezza. Su tutti questi problemi l'impegno delle Nazioni Unite appare di volta in volta debole, intermittente o inesistente. Con il socio fondatore principale, gli Stati Uniti, che prende sempre più le distanze, il destino dell'Onu appare incerto e i grandi concetti espressi ieri in assemblea suonavano parole.

**Paolo Passarini**




SETTE MORTI

### *Carceri turche, altra rivolta*

ANKARA. L'esercito turco è intervenuto ieri per sedare una protesta nella prigione di massima sicurezza di Diyarbakir, nel Sud-Est del Paese: sette detenuti, membri del partito dei lavoratori del Kurdistan (pkk) sono morti e 12 sono rimasti feriti. Gli incidenti sono avvenuti, secondo quanto ha indicato l'agenzia «Anadolu», in seguito alla decisione di trasferire 14 detenuti nella prigione di Gaziantep. Il trasferimento contro la volontà dei detenuti era stato vietato da un accordo con le autorità, concordato dopo il grande sciopero della fame che lo scorso luglio in numerose prigioni turche provocò diversi morti fra i prigionieri del pkk. A rivolta sedata, i 14 detenuti sono poi stati egualmente trasferiti. Le vittime, secondo l'associazione per i diritti umani (Ihd) hanno riportato la frattura del cranio e la polizia avrebbe fatto uso di armi da fuoco contro i detenuti. Secondo altre fonti almeno alcune delle vittime potrebbero essere decedute in seguito ad un incendio scoppiato nella prigione.

La protesta giunge a pochi giorni dall'annunciato sciopero della fame di tre giorni che i detenuti politici turchi inizieranno venerdì su scala nazionale per protestare contro la violazione degli accordi di luglio. I gravi incidenti iniziati intorno alle 14,30 ora locale (13,30 italiana) e sono terminati quasi sei ore dopo. (Ansa)

IL CASO

**DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA D'ITALIA**

# Un amore finito in 4 anni

## *Bill e il Palazzo di Vetro, quasi divorzio*

**WASHINGTON**
La diplomazia ha le sue regole e ieri, arrivato all'Onu, Bill Clinton si è fatto subito fotografare mentre stringeva cordialmente la mano a un sorridente Boutros Ghali. E poi il presidente degli Stati Uniti si è intrattenuto per quasi un'ora nell'ufficio del Segretario Generale, parlando di vari problemi, soprattutto - stando alla portavoce di Boutros, Sylvana Foa - delle tragedie che si stanno ripetendo senza fine in Africa.

Ma il giorno prima, chiacchierando con i giornalisti alla Casa Bianca, Clinton aveva ripetuto ancora una volta che gli Stati Uniti non concederanno a Boutros Ghali un secondo mandato, «nonostante il grande rispetto che nutriamo per lui».

Tutti sanno che la parola «rispetto» in questo caso è una finzione, ma quattro anni fa, quando Clinton pronunciò il suo primo discorso all'Onu da presidente, non era affatto così. E non è l'unica differenza rispetto ad allora.

Quattro anni fa Clinton si trattenne per giorni al Palazzo di Vetro, incontrando quanti più leader mondiali poteva. Ieri il Presidente è arrivato a New York in mattinata ed è ripartito subito dopo il discorso per riprendere la campagna elettorale in New Jersey.

E' vero che quattro anni fa (e neppure nei due anni successivi) non c'erano elezioni presidenziali in ballo e quindi Clinton era meno pressato. Ma anche il discorso che ha pronunciato ieri in Assemblea Generale è stato molto diverso dai precedenti.

Gli altri tre interventi di Clinton furono, oltre che più lunghi, dedicati a un dettagliato esame di tutte le principali crisi mondiali.

Ieri il Presidente ha parlato per dieci minuti, concentrandosi soprattutto su un punto: la lotta al terrorismo internazionale.

«Sarò sincero, non siamo ancora dove dovremmo essere», ha criticato Clinton, rivendicando maggior coordinamento e solidarietà internazionale nell'isolare i Paesi accusati di fomentare il terrorismo.

C'è un piano americano in undici punti, che gli altri Paesi membri dell'Onu sono pregati di leggere in fretta e sottoscrivere.

Il cambiamento di Clinton rispetto all'Onu appare ancora più impressionante se si affrontano questioni più serie. Quattro anni fa Clinton si presentò davanti all'Assemblea rivendicando «la costituzione di una forza militare stabile dell'Onu», in grado non solo di alleviare crisi, ma di prevenirle, arrivando anche a schierarsi ai confini in pericolo.

Clinton teorizzò un interventismo dell'Onu su scala universale e affermò la sua intenzione di delegare all'Onu la gestione dell'intervento nelle situazioni calde. E così fece, muovendosi disciplinatamente dietro a Boutros Ghali in Somalia e perfino in Bosnia, in una prima fase.

Attaccato ferocemente dai repubblicani, Clinton esitò a schierare truppe americane sotto il comando dell'Onu. Tutto cambiò a partire dell'assassinio di diciotto Marine a Mogadiscio.

Al punto che adesso Clinton si oppone apertamente alla costituzione di «una forza militare permanente dell'Onu» e ha criticato più volte l'interventismo «esagerato» dell'Onu di Boutros Ghali.

Quattro anni fa, per conto di Clinton, la rappresentante americana all'Onu, Madeleine Albright, teorizzava «il multilateralismo assertivo» per risolvere le crisi, come accadde nel Golfo.

Oggi Clinton sostiene e applica ripetutamente il principio di base al quale «quando non c'è accordo internazionale, gli Stati Uniti non possono e non debbono rifiutarsi di fare da soli quello che ritengono sia giusto». Proprio come in Iraq mese fa. [p. pas.]

La stretta di mano fra Bill Clinton e il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali che gli Stati Uniti non vogliono più

**DIANA A COLAZIONE DA HILLARY**

WASHINGTON. La principessa Diana è stata ospite d'onore ieri alla Casa Bianca ad un breakfast di Hillary Clinton a beneficio delle ricerche sul cancro al seno. Tra gli invitati figuravano, oltre a Diana, numerosi stilisti che hanno donato vestiti da mettere all'asta. Ad un gala tenuto in serata a Washington 800 partecipanti hanno pagato 500 dollari a testo per cenare insieme alla principessa Diana. Nella foto Hillary tra Diana e la miliardaria Katherine Graham, proprietaria del «Washington Post». [Ansa]

# Whitewater

## *«Il procuratore è prevenuto»*

WASHINGTON. Il presidente Clinton è passato al contrattacco contro il procuratore Kenneth Starr, che sostiene l'accusa nello scandalo immobiliare Whitewater. Ha accusato il magistrato di volerlo incastrare.

In una intervista con la rete televisiva pubblica «Pbs» è stato domandato a Clinton se pensa che il procuratore voglia costringere i testimoni a fornire elementi all'accusa, senza preoccuparsi della verità.

«Ci sono molti indizi per sostenere questa tesi», ha risposto il presidente. Ha spiegato che il giudice ha chiuso in carcere un ex socio in affari dei Clinton, Susan McDougal, «perché voleva che parlasse male di noi».

La signora McDougal, che ha rifiutato di deporre contro i Clinton, è stata incatenata mani e piedi per ordine del procuratore.

Secondo il «Los Angeles Times», un giudice federale dell'Arkansas ha trasmesso al ministro della Giustizia il ricorso di alcuni esponenti del partito democratico, che «come privati cittadini» hanno chiesto la sostituzione del procuratore Starr accusandolo di malafede.

Starr è un repubblicano militante e ha donato fondi al partito per la propaganda contro Clinton.

Intanto, nuove ombre sull'operato di Hillary Clinton vengono dall'ente federale di controllo sui depositi assicurativi. Da un rapporto pubblicato ieri risulta che nel 1986 la signora Clinton, in qualità di avvocato, stese un documento in cui veniva sopravvalutato il valore di un terreno di proprietà di un parente del suo collega e amico Webster Hubbel.

La finanziaria Madison, al centro dello scandalo Whitewater, accettò il terreno in pagamento di un prestito. Nel 1992 Hubbel fu nominato sottosegretario della Giustizia. Clinton ma si dimise quando scoppiò lo scandalo. (Ansa)


# *I grassi* hanno un magro *futuro.*

I grassi, nemici della nostra salute, hanno i giorni contati. Per milioni di persone che soffrono di obesità, un importante fattore di rischio per molte malattie, la vita potrà essere migliore. Infatti i laboratori di ricerca farmacologica BASF si studiano i complessi meccanismi che favoriscono l'obesità e le soluzioni terapeutiche più adatte a vincerla.

La chimica al servizio del successo italiano.

In Italia opera, in stretta collaborazione con i più qualificati esperti, uno dei quattro Centri Internazionali di Ricerca farmacologica del Gruppo BASF.

Le Società farmaceutiche del Gruppo BASF in Italia sono: **Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.** Del Gruppo BASF fanno parte anche: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani).

Il nostro numero di fax **(0362) 512.655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi, con il proprio patrimonio innovativo, rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta [redacted] Monica 8, t. [redacted]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. [redacted] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via [redacted] Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; [redacted], via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 81'1[redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della [redacted]likompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [redacted]lla Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUB[redacted]** (IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Affari e** [redacted] | L. 24.000 |
| 2 | **Attività Commerciali** | L. 24.000 |
| 3 | **Lavoro Offerte** | L. 22.000 |
| 4 | **Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.750 |
| | - tecnici | L. 13.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | **Immobiliare Vendita** | L. 24.000 |
| 6 | **Immobiliare Acquisto** | L. 24.000 |
| 7 | **Affitti Offerte** | L. 22.000 |
| 8 | **Affitti Domande** | L. 22.000 |
| 9 | **Autoveicoli** | L. 22.000 |
| 10 | **Viaggi e Vacanze** | L. 22.000 |
| 11 | **Matrimoniali** | L. 22.000 |
| 12 | **Varie** | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [redacted]ti urgenti, [redacted] fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniz[redacted]) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ama[redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## A[redacted]

**A.A.A. FINANZIAMENTI** immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 [redacted]ESTI[redacted] 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, To.

**A. ABBISOGNACI** finanziamenti velocemente qualsiasi [redacted] CCIAA 216390 (Tv). Tel. 0422 423.994 - 424.[redacted].

**A. FINCOTEX** [redacted] Ufficio Italiano Cambi 5091. [redacted] immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso F[redacted]to tel. 434.4203 - 434.4826.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare allo 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31.

**FAIT[redacted]**
**automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. [redacted]4.**

**FINANZIAMENTI** rapidissimi fiduciari per[redacted] e aziendali, mutui. Dovunque nessuna [redacted]. Telefonare allo 02 295.16014. CCIAA Milano[redacted].

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTIAMO** attività: industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl. Telefonare [redacted] 02 295.16014.

[redacted] da cedere commerciali artigianali, [redacted] immobili solo contanti, sopralluogo [redacted] spese. Telefonare allo [redacted] 338.11045.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted]**INI** 596.771 - 640.3290 ambulante con posti [redacted] abbigliamento tabelle IX X XIV con automezzo cede L. 90.000.00[redacted].

**BALDINI** 596.771 - 640.3290 Crocetta noleggio telefoni cellulari con possibilità vendita cedesi a L. [redacted].

**BAR** enoteca Barriera [redacted] attività trentennale L. 600 mila al dì ottimo per famiglia minimo anticipo. Tel. 473.3228.

**BAR** forte passaggio centralissimo incasso L. 1.700.000 al dì orario corto cedo adeguatamente. Castello 500.959.

**BAR** su corso zona Lingotto vecchia gestione cedo anticipando L. 60 milioni affare. Castello 500.959.

**BAR** super angolare 8 vetrine zona ospedali ATM USL 24 [redacted] settimanali [redacted] orario ridotto incasso L. 1.800.000 al dì cedesi per altra attività. Tel. 540.447.

[redacted] super forte [redacted]. [redacted] L. 2 milioni al giorno orario corto [redacted]. Tel. 385.5298.

**BAR** [redacted] orario ridotto arredamento nuovo affitto L. [redacted] mese nuova locazione. Tel. 540.627.

**BAR** zona Crocetta incasso L. 2.000.000 al dì orario ridotto cedesi. Tel. 540.447.

**CASALINGH**[redacted] articoli regalo piccoli elettrodomestici materiale elettrico vasta licenza attività trentennale causa ritiro. Tel. 309.6060.

**UN AFFARE IRRIPETIBILE**

ISOLA RESIDENZIALE DI [redacted]

**VIA O. VIGLIANI, 24**

**IN VENDITA GLI ULTIMI APPARTAMENTI**

**PREZZI [redacted]**
**DA 2.695.000 [redacted] 3.000.000 IL MQ.**

**SOGGIORNO, 2/3 CAMERE, CUCINA, [redacted] 310 MILIONI**

**EDILCASE**
SOCIETÀ [redacted] IMMOBILIARI

VIA O. VIGLIANI, 24 - [redacted] - TEL. 011/34 35 01
C.SO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 011/561 35 35
EMAIL: edilcase@ipsnet.it

**MONTECARLO** ristorante pizzeria [redacted] coperti a 20 m palazzo Principe privato cede. Tel. 00377 93 302.507 sera.

**P**[redacted] uomo/donna estetica, Rivoli zona [redacted] a cerca socio/a partecipazione. Tel. 958.7383.

**RIVOLI** centro vendo panetteria con [redacted] dotti tipici. Telefonare 953.4809.

**STELLA** 447.6280 calzature mq 200 arredamento nuovo favolosa posizione adatto a 2 persone alto giro affari.

**STELLA** 447.[redacted] tintoria [redacted] corso Matteotti 100 mq vec[redacted] gestione adatta anche cambio attività 2 vet[redacted].

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]di Collegno [redacted] rettificatore pratico ricambi per stampi connettori plastica. Tel. 411.5588 ore ufficio.

**MAGAZZINIERE** [redacted] pluriennale esperienza ricambi [redacted] ed uso computer massimo 35enne concessionaria assume. Scrivere: Publikompass 2125 - 10100 Torino

### [redacted]

[redacted] 20 ambosessi minimo 22enni anche prima esperienza. No vendita. Telefonare 011 547.0540.

[redacted] di servizi seleziona esperti venditori/trici [redacted] disponibilità immediata per la promozione di un innovativo servizio pubblicitario. Per appuntamento tel. 308.2251.

**SOCIETA'** informatica assume programmatori linguaggi Cobol Basic DB2 ottimi Ms Dos o Windows. Anche neo diplomati. Tel. 011 561.280103.

[redacted] 20/30enne ottima presenza dattilografa dinamica per sostituzione maternità. Tel. 011 473.0048.

**STUDIO** ricerca pratica contabilità segretaria esperienza presso commercialisti. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** impianti elettrici, cerca tecnico esperto nella progettazione e conduzione lavori, spedire curriculum a: M.I.T.I sit via Pietro Cossa 52/9 10146 Torino.

**DISEGNATORE** tecnico cercasi esperto lavorazione lamiera pratico calcoli ed esecuzione sviluppi predisposizione norme ISO 9002. Tel. 470.1695.

### [redacted] E PART TIME

**CORSO** di [redacted]gio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che [redacted] secondo lavoro, ISAP 397.0940.

**OFFRIAMO** [redacted] e corso di formazione per [redacted] infanzia e anziani. S&L 011 480.343.

**SELEZIONIAMO** [redacted] come [redacted] camerieri cuochi per [redacted] mento lavoro. S&L 011 489.659.

### [redacted]

**AZIENDA** leader [redacted] bar ristorazione seleziona agenti pos[redacted]mente introdotti per vendita cioccolati sorbetti grappe pregiate specialità liquori. Offresi provvigioni elevate incentivi. Stabilimenti Chiesa 0385 43.482.

**IMMOBILIARE** seleziona acquisitori esperti nel [redacted]. Offresi: fisso e provvigioni. Casaplemonte 316.2525.

**SOCIETA'** cerca venditori/trici in [redacted] anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nella provincia di To/AL. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. [redacted] milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Telefonare 0125 581.100 - CMC Company - Loranzè - To.

**SOCIETA'** produttrice [redacted] venditori/trici ambiziosi ad alti guadagni con innovativo sistema di vendita. Minimo garantito L. 5 milioni. Tel. 011 581.9265.

**TELEFONIA** azienda leader nel settore, ricerca agenti per Torino e provincia. Gradita esperienza di vendita. Offresi fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare 0322 836.052.

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** magazziniere 54enne pat B pratico Torino Piemonte, serietà esperienza offresi. Tel. 673.059.

**FAL**[redacted] specializzato nella costruzione di arredamenti d'interni, negozi, bar, cerca lavoro presso seria ditta anche con mansioni di responsabilità. Telefonare 011[redacted].365.

### [redacted]

**ACQUISITRICE** 29enne, esperienza pluriennale gestione fornitori, pratica uso PC, inglese, ragioniera 60/60, offresi disponibilità immediata. Tel. 011 908.5302.

[redacted] molto intraprendente con capacità gestionali e organizzative, pluriennale esperienza marketing, pratico PC, francese/inglese. Tel. 011 645.429.

**CONTABILE** 43enne esperta ed autonoma in CO.GE. casse banche, gestione clienti/fornitori, IVA, uso P.C. IBM AS400 offresi presso seria ditta. Tel. 405.1461.

**CONTABILITA'**, bilanci redditi, laureato economia referenziato offresi part-time ad azienda. Tel. 011 356.983.

**CORRISPONDENTE** in lingue estere francese inglese, esperienza lavori ufficio, offresi seria ditta. Tel. 0330 512.685.

[redacted]**MATA** operatore turistico conoscenza 2 lingue [redacted] PC. cerca impiego massima serietà. Telefonare 255.828.

[redacted] perito turistico 60/60 esperienza agenzia viaggi uso PC [redacted] impiego massima serietà. Tel. 810.381 sera.

**ESPERIENZA** pluriennale logistica, trasporti, organizzazione del lavoro, gestione del personale, disponibile [redacted]. Scrivere: Publikompass 5513 - 10100 Torino

**IMPIEGATA** 25ennale esperienza bolle fatture prima nota rapporti clienti fornitori offresi anche part-time. Tel. 487.002.

**IMPIEGATA** 45enne seria, volonterosa, esperienza ventiquennale, [redacted], bol[redacted], magazzino, centralinista, [redacted] porti clienti, fornitori, offresi anche part-time. Tel. 011 382.4387 pomeriggio.

**LAUREA** economia 27 anni esperienza, inglese francese, computer, esamina proposte. Tel. 011 262.5492.

**NEO/DIPLOMATA** perito [redacted] inglese francese automunita cerca lavoro Torino e cintura. Tel. 424.0158.

**OPERATRICE** CAD - CAM con attestato della regione diplomata buon inglese ottime conoscenze computer e programmazione sistemi ope[redacted] e U[redacted] offresi. Tel. 011 411.6890.

**PENSIONATO** della Regione Piemonte laureato, assumerebbe incarichi. Disposto viaggiare. Telefonare 011 597.235.

**RAGIONIERA** programmatrice specializzazione informatica gestionale [redacted] con esperienza offresi. [redacted]L 415.[redacted]

**RAGIONIERA** programmatrice 21enne uso PC esperienza annuale nel segretariato offresi come segretaria. Tel. 580.7345.

**RAGIONIERA** 26enne 56/60 esperienza pluriennale CO.GE PC cerca [redacted] presso seria azienda. Tel. 827.3869.

**RAGIONIERA** 27enne, esperienza pluriennale contabilità ordinaria, Iva, banche, gestione clienti fornitori, bolle, fatturazione, uso PC, IBM AS400, offresi a seria ditta. Tel. 319.5621 ore pasti.

[redacted]**ONIERE** 27enne pluriennale esperienza contabilità generale cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 787.397.

[redacted] segretaria amministrativo, [redacted] esperienza, libera subito, [redacted] part-time. Tel. 011 356.983.

**37ENNE** impiegata pluriennale esperienza esaminerebbe serie proposte di lavoro libera subito. Tel. 011 739.1174 serali.

**40ENNE** segretaria corrispondente inglese/francese, aiuto contabile, uso PC offresi. Telefonare 771.6789 ore pasti.

### TECNICI

**ELETTROMECCANICO** ex imprenditore, trentennale esperienza tecnica e commerciale in società di impiantistica ed automazione, esamina proposte. Telefonare 0330 210.117 fax 011 496.377.

[redacted] di laboratorio elettronico esperto in sistemi di sicurezza avanzati. Ottime referenze offresi. Tel. 011 203.748.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** mezza età esperienza decennale custodia villa con giardino moglie lavori in casa marito per vari lavori di manutenzione referenziati offronsi liberi [redacted]. Telefonare 645.313.

**REFERENZIATISSIMA** 57enne piemontese, distinta, buona cultura, pluriennali esperienze case signorili fisse, puericultrice governante, assistenza malati ed anziani, autista, offresi. No lavori pesanti. [redacted] 0173 742.122.

**SIGNORA** licenza magistrale offresi [redacted] baby-sitter o collaboratrice domes[redacted] minimo 20 ore settimanali. Tel. 307.571.

**SIGNORINA** con esperienza offresi custodia bimbi. No perditempo. Tel. 273.1063.

### [redacted]IONI CO[redacted]

**ESPERTO** progettazione officina produzione personale, partita Iva, offresi part-full time. Tel. 0339 790.109.

## [redacted] 5

### TORINO CITTA'

**A. CAVORETTO** terrazzo panoramico salone [redacted] cucina biservizi L. 400 milioni box. Casaplemonte 819.1000.

**A.** [redacted] luminoso 3 camere cucina bagno posto auto condominiale L. 198 milioni. Baldi 502.518.

**A. NORDEDIL** 561.2750 angolo corso Tassoni piano alto [redacted] camere cucina angolo cottura bagno L. 158 milioni.

**A. NORDEDIL** 561.2750 Lungo Po Antonelli ultimo piano doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni libero.

**A.** [redacted] Abba villetta nuova soggiorno 3 camere cucina 3 bagni box 2 auto giardino [redacted] mq L. 350 milioni [redacted] mutuo 6%. Tommasi [redacted]

**A. PIAZZA** [redacted] recente 2 alloggi di cui 1 mansardato totale mq 290 più taverna lavanderia cantina box giardino cortile mq 800. Edimarket 434.1316 - 434.1425.

**A.PI.** [redacted] casetta indipendente [redacted] verde [redacted] cortile giardino box. L. 285 milioni. Tel. 591.250.

**A. SERIM** 562.9801 libero corso Sommeiller stabile d'epoca signorile 2 camere cucinotta bagno ottimo stato posto auto.

**ABITABILE** recente signorile via [redacted] 2 [redacted] tinello servizi box L. [redacted] milioni più [redacted]. Tel. 812.5060.

[redacted] Breglio recente [redacted] tinello cucinino servizi L. [redacted] mi[redacted] mutuo. Tel. 812.5060.

**AFFARE** corso Dante ([redacted] Monti) casa d'epoca 3 piano ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 676.579.

**ALLOGGI** ottimo reddito di 2/3 vani vendonsi in stabili d'epoca ristrutturati. Prezzi a partire da L. 75 milioni. Tel. 517.1013.

**ATTICO** largo Tirreno signorile salone 2 camere tinello biservizi più 2 camere mansardate terrazzo box. Baldi [redacted]2.518.

**ATTICO** pressi Poveri Vecchi libero in stabile medio signorile [redacted] 55 più terrazzo 3 arie. Cochiba 580.6151.

**ATTICO** zona Parella 8 piano [redacted] mq più terrazzo 100 mq [redacted]bile in 2 appartamenti. Tel. 011 434.3226.

**BALDINI** 596.771 - 640.3290 centralissimo su 2 piani mq 180 circa con giardino vendo a L. 960.000.000 dilazioni mutuo.

**CANTIERE** via Saluggia 12. [redacted] ra) alloggi signorili di mq 97 e [redacted] più terrazzi boxes. Serim 562.9801.

**CASA** pressi p[redacted] Robilant libera [redacted]loggi [redacted] mq 60 e [redacted] mansarda mq 60, Cortile mq 140. Serim [redacted].

**CAVORETTO** in [redacted] 2 ca[redacted] 2 bagni portico giardino libero. Tel. 503.313.

[redacted]**ENTRALISSIMO** epoca piano alto ingresso sala 2 camere cucina biservizi posto auto portineria. [redacted].

[redacted] adiacente via Cernaia 110 [redacted] medio/signorile vendo [redacted] trasferimento. Tel. 011 434.3226.

[redacted] storico occasione [redacted] alloggi nuovi signorili [redacted] stabile [redacted] '700 ristrutturato. Tel. [redacted]

**CORSO AGNELLI**
**signorile doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Studio 359.393.**

(continua)

# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

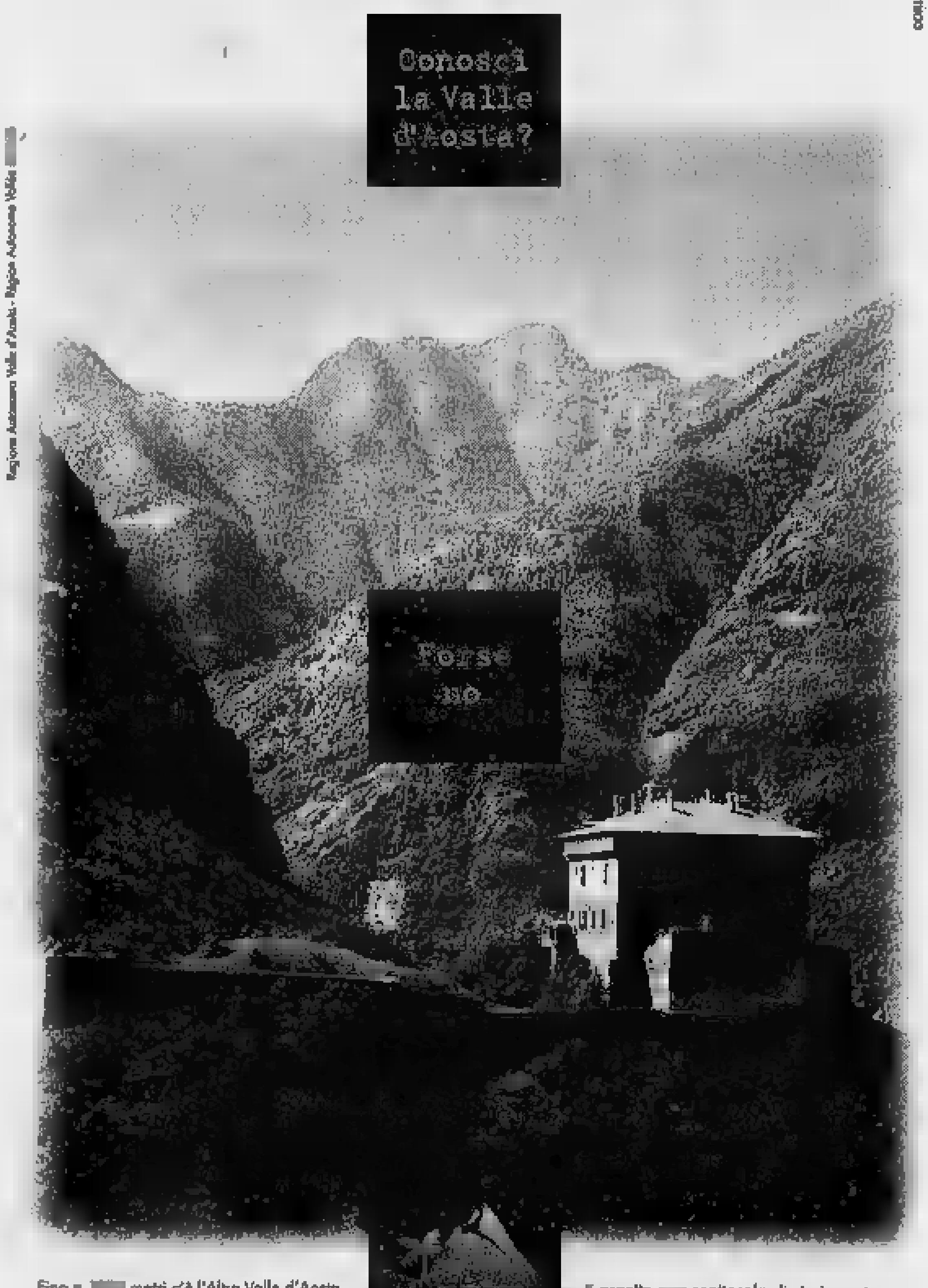
- La durata dei BTP decennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,75%**, pagato in due volte [redacted] 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **7,84%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 settembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° luglio 1996; all'atto del pagamento (**1° ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

*Per la pubblicità su* **LA STAMPA**

20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. **02/86.470**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/65.211**

**publikompass**




Fino a [redacted] metri c'è l'Altra Valle d'Aosta, un patrimonio di arte e antiche tradizioni. Lungo [redacted] castelli e dei borghi antichi,

Ti aspetta [redacted] spettacolo di storia, natura e gastronomia: angoli incontaminati da millenni, da scoprire anche in pochi giorni.

Secoli di storia nel tempo di un week-end.

Per saperne [redacted] più, rivolgiti a: L'Altra Valle d'Aosta - Ufficio del Turismo - Piazza Narbonne 3 - I [redacted] Aosta - Tel. 0165/236627.

La Finocchiaro: ma vogliamo poter comandare. Il ministro della Difesa: cambierà anche il servizio civile

# «Presto le donne soldato»

## *Andreatta: volontarie in tutti i corpi*

Non sarà più possibile fare il servizio di leva nei carabinieri o nelle Capitanerie di porto

La ferma non scenderà sotto i dieci mesi, sempre più spazio riservato ai volontari

ROMA. E' uno choc per il mondo ristretto di chi fa delle armi il proprio mestiere. Ma il ministro Andreatta è deciso mentre espone i quattro capitoli della «sua» rivoluzione donne-soldato subito; a breve termine eliminazione della possibilità di svolgere il servizio di leva in corpi armati dello Stato i carabinieri e le Capitanerie di porto; nuove e più precise per il servizio civile sostitutivo; impegno a incentivare l'arruolamento di soldati volontari. Sono i punti cardine della relazione che il titolare della Difesa, Nino Andreatta, ha fatto alla Camera nel quadro dell'indagine conoscitiva sulla leva.

Si tratta di un pacchetto «di principi semplici» da per cambiare il modello militare italiano, che sarà basato su un sistema misto leva-volontari, confermerà l'obiettivo di ridurre a 10 mesi il servizio militare dal '97 e si propone una riduzione delle forze del 10%, per giungere a un livello compreso tra 200 e 250 mila militari.

**ORGANICO.** La consistenza quantitativa «dello strumento militare nazionale», secondo Andreatta, deve collocarsi appunto tra le 200 mila e le 250 mila unità perché «si mantenga il ruolo e il peso dell'Italia nella cerchia dei Paesi europei e atlantici». Secondo Andreatta le linee direttrici della politica di difesa devono essere basate sulla «creazione di una credibile identità europea di difesa e di sicurezza», ribadendo l'impegno nella Nato e nelle operazioni Onu e Ocse.

**DONNE SOLDATO.** Tra le riforme subito attuabili il ministro invita «ad aprire la possibilità di arruolamento volontario anche alle donne, in tutti i ruoli delle forze armate, senza limiti di impiego diversi da quelli che verranno valutati solo e tanto sulla base delle esigenze o delle valutazioni proprie delle forze armate, quanto in base a una valutazione complessiva che preveda, oltre alle decisioni del Parlamento, anche la piena consultazione della Commissione per le pari opportunità». Il ministro per le Pari opportunità, Anna Finocchiaro, commenta: «Se le donne entreranno nelle forze armate dovranno poter svolgere pienamente i compiti che normalmente svolgono gli uomini, dovranno cioè poter diventare Capi di stato maggiore, proprio come gli uomini». Da molte parlamentari, a destra come a sinistra, giungono consensi alle donne sotto la naja.

**OBIETTORI.** Occorre «rendere effettivo e certo» il servizio sostitutivo degli obiettori di : «Il volontariato - osserva Andreatta - non può, da solo, assorbire la richiesta di servizio alternativo alla leva, dunque è di fondamentale importanza organizzare un servizio effettivo che comporti impegni : potrebbe essere strutturato alle dirette dipendenze della presidenza del Consiglio, anche se il suo impiego operativo potrebbe dipendere da altri dicasteri».

**LEVA.** Altro intervento, «più o meno a breve termine», riguarda l'eliminazione della possibilità di svolgere il servizio di leva in corpi diversi dalle Forze armate, come i carabinieri e le Capitanerie di porto. «E' misura - spiega Andreatta - che permetterebbe di accrescere il gettito di leva utile per l'impiego nelle forze armate, ed eliminerebbe importanti e spesso ingiustificate discriminazioni di trattamento economico tra giovani di leva».

«E' evidente - aggiunge il ministro - come ciò potrà richiedere un'integrazione degli organici volontari di altri corpi». Una misura che va messa in rapporto con l'obiettivo di introdurre nuove misure di accesso all'Arma dei carabinieri, «ponendo la condizione che le reclute o quanto meno un'alta percentuale di esse abbia svolto prima un periodo di servizio volontario nelle forze armate».

Tra gli obiettivi immediati del governo, anche quello di il numero di volontari arruolabili di 20-30 mila unità rispetto al livello previsto dalle norme vigenti. Un impegno che richiede «misure di incentivazione all'arruolamento di volontari». La principale potrebbe essere l'introduzione della ferma di 24 mesi, destinata ai giovani che preferiscono svolgere un servizio più lungo in cambio di un migliore trattamento economico. Resterà la struttura mista leva-volontari, l'obiettivo è completare la transizione entro sei anni. «La durata della leva non potrà quindi essere inferiore a 10 mesi», afferma Andreatta. [p. pol.]

Le forze aprirano le porte alle donne-soldato che hanno già effettuato alcuni mesi delle esercitazioni sperimentali (sotto)

IL CASO STELLETTE

# «Partire? Signor no»

## *La miss e la scrittrice «disertano»*

ROMA. SOLDATO Valle, at-ten-ti! «Fiera di servire la patria». La marziale risposta non si addice alla dolce voce e al bel volto miss Italia uscente, Anna Valle. Eppure lei, anche se il regolamento di Mirigliani non lo prevede, sarebbe disposta a rappresentare l'Italia anche nelle file dell'esercito e non soltanto in quelle dei concorsi di bellezza.

Un anno di militare, oltre che la nazione, una donna impara a difendere anche «la stessa» spiega patriottica e anche pragmatica Anna. Entusiasta dell'iniziativa, da buona rappresentante dell'Italia all'estero, non ha troppa fiducia della realizzazione pratica di questa buona idea. «Bisogna vedere come l'hanno pensata - sorride - e bisogna sperare che l'abbiano pensata bene, ricordandosi che uomini e donne sono comunque diversi e che queste ultime non possono essere, per così dire, "militari tutti i giorni e a tutti gli effetti"».

Lei, con i suoi 21 anni, è ancora in età di leva, e confessa che se le arrivasse la cartolina adesso non sarebbe contenta. «Finché ero una ragazza normale un anno in più o in meno faceva la differenza, anzi, è tutta esperienza in più - spiega quasi scusandosi di saltare sull'attenti - ma come Italia che sta entrando nel mondo dello spettacolo, non lo nascondo, è un anno perso; nessuno si ricorda più di te».

Armiamoci e partite, dunque, ma in tutta schiettezza. Anche perché è lei la prima ad ammettere candidamente che, nonostante la vita durissima che dicono di fare miss e aspiranti miss, modelle e attrici «è certamente più duro» fare da militare che uno da miss Italia».

Ma se Anna verosimilmente non rischia la chiamata alle armi, la giovane liceale Chiara Zocchi, scrittrice rivelazione con il suo primo libro «Olga», potrebbe trovare in buca la nuova cartolina «rosa». E, visto che di volontariato si tratta, che cosa risponderebbe? «Penso che mi presenterei alla visita, l'idea mi piace - risponde sicura - finalmente gli uomini la finirebbero di dire che loro hanno due noie in più delle donne: il farsi la barba tutti i giorni e l'anno di militare». E poi conclude ridendo. «Ora possono lamentarsi solo della barba». Quanto alla divisa, Chiara la trova di moda, del resto lei gli anfibi li ha già. «Ma non so se me li farebbero tenere: sono coi pesci blu» no, forse no; ed è proprio per questo che molto probabilmente la patria non potrà contare nemmeno su di lei, nonostante sia d'accordo in termini di principio. «Quello che non mi piace è l'ambiente militare - spiega - perché è chiuso e pieno di regole come quello scolastico, mentre io sono per l'abolizione di regole, regolette e regolamenti».

Il soldato Zocchi «starebbe subito punito», insomma. Ma, al di là degli scherzi e delle opinioni delle interessate, tutti, a cominciare dal ministro per Pari opportunità Anna Finocchiaro, concordano sul fatto che passo avanti verso la parità uomo-donna. Guarda ancora più avanti, il ministro, e considera la decisione di ieri come una breccia aperta nel muro della stessa carriera militare. «Non ci devono essere differenze nelle opportunità all'accesso alle carriere dirigenziali». Donne caporale, capitano, forse addirittura sergente? Macché, «spara» alto, la ministra: «Dovranno poter diventare capi di Stato maggiore!»

**Sara Ricotta**

La scrittrice Olga Zocchi non ama le rigide regole della naja

Anna Valle, miss Italia '95, preferirebbe partire per il militare

## IN BREVI

### «Famiglia cristiana»

ROMA. Anche un cattolico può optare per la cremazione dopo la morte, ma però nella scelte «non ci sono intenzioni polemiche verso la chiesa»: lo ricorda il settimanale Famiglia cristiana, nella rubrica «colloqui col padre», rispondendo alla domanda di una lettrice. [Ansa]

### Caccia la vipera congelando l'auto

TERAMO. Terrorizzato dalla presenza di una vipera nella sua automobile, che si era nascosta nel radiatore, un artigiano milanese in partenza dall'Abruzzo, ha fatto congelare la sua auto in una ditta, a trenta gradi sotto zero, per poter uccidere la vipera e fare il viaggio di ritorno. [r. e.]

### figli e nipoti

CATANIA. La figlia maggiore violentata; i due più piccoli, uno ha appena nove mesi, sottoposti ad abusi sessuali. I nipoti costretti a subire attenzioni morbose. Per un posteggiatore abusivo di 47 anni, abitante a Catania, ieri sono scattate le manette per l'accusa di violenza carnale, atti sessuali e abusi nei confronti dei suoi tre figli e di alcuni suoi nipotini, figli della cognata. [f. b.]

### Pesa 22 kg: medici denunciano parenti

CAGLIARI. Una donna di 48 anni è stata ricoverata nell'ospedale di Cagliari in gravi condizioni di prostrazione: al momento del ricovero pesava solo 22 chili e aveva diffuse piaghe da decubito. I medici hanno presentato un esposto alla magistratura perché la paziente, poliomielitica, non avrebbe avuto le cure necessarie da parte dei familiari. [Ansa]

### : bimbi obesi ha colpa

ROMA. L'obesità in culla e la televisione non è reponsabile del sovrappeso del bambino. E' la conclusione di studi scientifici presentati alla «Settimana pediatrica nazionale», in svolgimento a Montecatini Terme. [Agi]

### Promozione sospetta Indaga il ministero

PALERMO. Ispezione ministeriale e inchiesta della magistratura. Sono questi i provvedimenti partiti ieri sulla vicenda nella quale è coinvolto Antonio, figlio del presidente della regione siciliana Giuseppe Provenzano, respinto a giugno e «ripescato» a settembre. [Ansa]

### Cancemi: c'ero anch'io in via

PALERMO. «Desidero far presente che per è un grande peso dover ammettere a voi, colleghi del dottor Borsellino, il ruolo che in qualche modo ho avuto in relazione all'uccisione di questo magistrato». Inizia così il verbale di Salvatore Cancemi sulla strage di D'Amelio nella quale morirono Paolo Borsellino e cinque agenti di scorta. Fino ad oggi il collaboratore aveva taciuto. [Agi]

Potenza: la bambina, 12 anni, liberata dai carabinieri

# Sottrae l'organetto al padre Chiusa nella gabbia dei maiali

POTENZA. E' rimasta chiusa poco più di un'ora nella stalla, alla periferia del paese, al buio, tra maiali e galline, col pavimento cosparso di letame. A. P., una bambina di 12 anni di Castronuovo Sant'Andrea - tremila abitanti in provincia di Potenza - ha vissuto un'esperienza che difficilmente dimenticherà. Il padre-padrone, V. P., un bracciante agricolo di 46 anni, ha voluto infliggerla una punizione esemplare perché aveva osato mettere in discussione la sua autorità in famiglia.

L'uomo non ha una occupazione stabile. E i guai della vita era solito annegarli nell'alcol, al bar con gli amici. Ma il peggio veniva sempre dopo, perché V. P. continuava la sua giornata all'aperto accompagnandosi con un organetto. E quasi sempre finiva male, prima con litigi con gli stessi amici di bevute, e poi a casa con la moglie e con l'unica figlia, che frequenta la seconda media in paese. L'uomo sovente continuava la serenata all'aperto, incurante delle proteste dei vicini, che più volte hanno dovuto chiamare i carabinieri per farlo smettere.

Lunedì sera l'imprevisto. La piccola A. P., forse suggerimento della madre che non immaginava una reazione così violenta, ha preso l'organetto e l'ha portato a casa dai nonni, sicura in questo modo che il padre almeno non avrebbe più litigato con nessuno. E invece la reazione è stata violentissima: il padre ha trascinato la piccola fuori dal paese e l'ha chiusa nella stalla dove alleva maiali e galline. Tra i coniugi sono continuati i litigi finché la donna ha chiamato i carabinieri, che hanno dovuto sottrarre con la forza le chiavi a V. P. mentre la bambina era in preda al panico. L'uomo è stato arrestato con l'accusa, tra le altre, di sequestro di persona. [a. a.]

Napoli: l'uomo aveva soltanto 16 mila lire, i due banditi lo hanno irriso e colpito

# Ha pochi soldi con sé, gli sparano

## *Rapinato alla fermata del bus, ferito per punizione*

Quando si esce di casa è meglio avere in tasca almeno i soldi per pagare la dose di eroina e chi vuole il portafoglio: meglio subire una rapina ed evitare guai peggiori. Ignorare questa regola non scritta che vige nei Bronx gli è costata una pallottola nella gamba e l'insulto estremo di quei pochi spiccioli sbattuti in faccia, mentre insaguinato aiuto. La colpa di Giuseppe Crispino, idraulico napoletano di 45 anni, è stata infatti quella di aver addosso solo mila lire, una troppo esigua per soddisfare le esigenze di due balordi. Quando i rapinatori lo hanno avvicinato alla fermata dell'autobus a Cardito, paese alla periferia settentrionale di Napoli, erano le 7 e del mattino e la strada cominciava ad animarsi: molti hanno visto, nessuno è intervenuto, qualcuno si è voltato.

I malviventi erano una moto e uno impugnava una pistola. «Tira fuori i soldi», hanno urlato. Lui ha estratto il portafoglio dalla giacca e lo ha consegnato senza batter ciglio. I rapinatori hanno frugato, afferrando le poche banconote nascoste tra i documenti, qualche vecchia ricevuta, lo dei cani. Sedicimila lire, tutto qui. La stizza dei rapinatori si è tramutata presto in rabbia cieca. Lo hanno insultato, gli hanno urlato che era soltanto morto di fame scaraventandogli in faccia il portafogli. A questo punto l'idraulico non ce l'ha fatta più e, forse convinto che l'arma che gli tenevano puntata contro fosse solo un giocattolo, si è scagliato contro i malviventi. La reazione è stata violenta: un colpo di pistola lo ha raggiunto alla conficcandosi nella carne.

Soltanto quando gli aggressori hanno tagliato la corda, i passanti si sono avvicinati per soccorrerlo. Un automobilista lo ha portato all'ospedale dove è stato operato.

«La gente era impaurita, inutile pretendere atti di eroismo», spiegano nel quartiere dove è avvenuta l'aggressione. E la paura paralizza anche le labbra dell'idraulico non ha offerto agli inquirenti alcun elemento utile per le indagini. Neppure uno straccio di identikit è stato possibile ricavare parole dalla vittima. Chi lo ha interrogato dice che tema per la propria vita, ha il terrore che quei due possano tornare su lui e decidesse a parlare. Ai poliziotti Crispino ha spiegato infatti che i rapinatori avevano i volti coperti da passamontagna, particolare non appare convincente. I testimoni, che pure dovevano essere numerosi, sembrano essersi dileguati nel nulla.

**Enzo La Penna**

Catania, 2 ipotesi: suicidio o tragico gioco erotico

# Impiccato in tanga e reggiseno Giallo sulla morte di un medico

CATANIA. Un reggiseno, un tanga, un paio di scarpe con i tacchi a spillo. Sono gli elementi dai quali parte l'inchiesta dei carabinieri di Acireale per spiegare la misteriosa morte di uno stimato medico di 44 anni, Michele Musmeci, trovato ieri dalla moglie impiccato, nel sottoscala di casa, indosso quel singolare abbigliamento da donna. Un suicidio con l'ultima confessione: ero gay? Oppure un delitto mascherato, o un gioco erotico non più controllato?

A queste domande cercherà di rispondere l'autopsia, prevista per oggi. Ma tutta la vita del dott. Musmeci, medico condotto di Aci S. Antonio, fa decisamente a pugni con una fine così incredibile.

La vittima in questi giorni era in ferie e ieri era rimasta sola in casa, una villetta della frazione di Santa Maria la Stella. La moglie era uscita alle 7,30 per accompagnare a scuola l'unica figlia della coppia, che ha quattordici anni, e per andare ad aprire il negozio di elettrodomestici nella vicina Acireale. Alle 13, quando la donna ha fatto rientro a casa, non ha trovato il marito. Insospettitasi, ha visto la porta della cantina aperta e ha fatto la macabra scoperta.

Il cadavere di Musmeci, con indosso la biancheria intima da donna, era appeso all'inferriata della scala, il cappio attorno al collo, le braccia distese e legate come in una crocifissione al corrimano, le caviglie tenute assieme con una catena. E' proprio la posizione del corpo a far sorgere dubbi e a lasciare aperte mille ipotesi. Il punto in cui il cadavere era appeso è molto più in basso rispetto all'altezza di Musmeci: sarebbe bastato che il medico fosse rimasto in piedi, per evitare la morte.

La moglie ha escluso che la vittima abbia mai avuto tendenze gay o deviazioni di carattere sessuale. In paese qualcuno ricorda la misteriosa, forse per Aids, un fratello della vittima, che si sapeva omosessuale. [f. a.]

Dramma a Sassari, la banda di seviziatori potrebbe averla contagiata con l'Aids

# A 11 anni, violentata e infettata

## *Per un anno è stata stuprata in un garage*

**SASSARI.** ■ solo 11 anni, dovrebbe ancora giocare con le bambole e invece la sua vita si ■ trasformata in un incubo: per 12 mesi è stata violentata, messa in vendita al miglior offerente in un garage ■ Alghero e ora ■'è il sospetto che sia sieropositiva. Uno degli stupratori pare sia malato di Aids ■ potrebbe averla contagiata.

E' ■■ ■■■ doppiamente sconvolgente quella emersa ieri da un'aula del tribunale di Sassari. Non bastava l'infanzia violata, per la vittima ora si profila anche la malattia. Sono in tre a rispondere del dramma: l'imprenditore algherese Francesco Madarese, 46 anni, il pregiudicato Giovanni Rosella, 42, di Sassari, ■ ■■ tunisino, Habdelaziz ben Hatta Mjamed, 33 anni, tutti chiamati a rispondere di violenza carnale, sequestro di persona, induzione e sfruttamento della prostituzione. Contro i tre hanno puntato l'indice all'apertura del processo i legali dei genitori della piccola: hanno chiesto ai giudici di ordinare una perizia per accertare ■ loro stato di salute. Sembra certo che ■■■ degli accusati abbia l'Aids. Quando un medico l'avrà certificato, inizieranno gli esami sulla bimba.

Filtrato da ■■■ cortina di riserbo, il dramma dell'undicenne era iniziato nel marzo del '94. La piccola era stata «agganciata» da Francesco Madarese che curava ■ restauro della facciata di una casa vicino all'abitazione dei genitori della scolara. Circuita, ■■ ■■■ convinta a recarsi in un garage al centro di Alghero, dove aveva subito violenza per poi essere offerta, ■ pagamento, ad altri clienti. Tra questi - sostiene l'accusa - c'era anche un quasi novantenne, Gavino Di Napoli, morto lo scorso anno. Costretta al silenzio da minacce ■ ricatti («se parli, nessuno ti crederà. Eppoi l'hai fatto, come ti giustificherai?», ■ avrebbe detto a più riprese Francesco Madarese). La bimba aveva tenuto per sé il terribile segreto per quasi un anno. Alla fine non ■■ l'aveva fatta più e ■■ era confidata con un'amichetta, subito corsa a riferire la confidenza alla maestra. Messi al corrente dell'insegnante, padre ■ madre della vittima si erano rivolti ai carabinieri ■ l'inchiesta ■■ scattata. Oltre ■ Francesco Madarese, erano stati chiamati in causa l'anziano pensionato, ■ pregiudicato Giovanni Rosella ■ un tunisino, Habdelaziz ben Hatta Mjamed, riconosciuto grazie ■ una fotografia segnaletica.

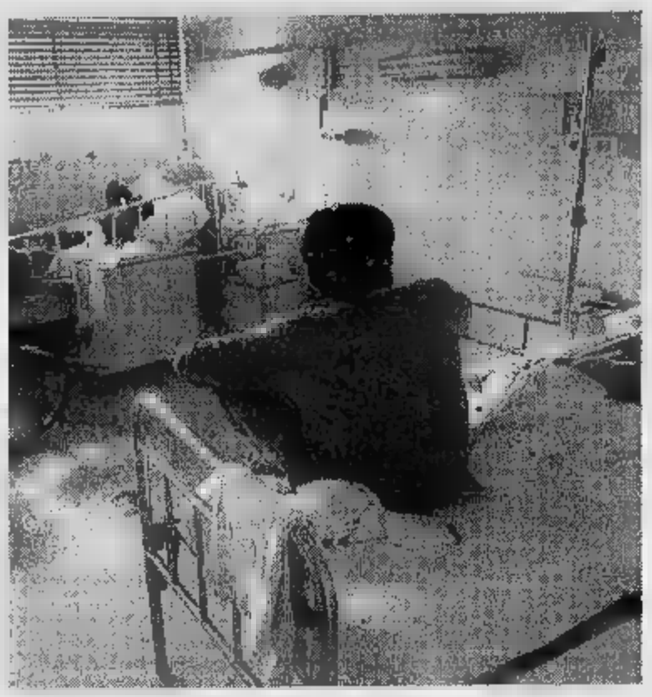
E proprio quest'ultimo particolare costringerà, il ■ ottobre, la bambina a presentarsi in aula per il riconoscimento ufficiale. Dovrà guardare in faccia lo straniero ■ dire ■■ anche lui è uno dei suoi carnefici.

**Corrado Grandesso**

DALL'INVIATO

### *Seviziata per vendetta*

**NAPOLI.** L'ha stuprata per vendetta. Ma lei ha raccontato tutto ai genitori e lo ha denunciato. Aveva rotto il fidanzamento quando lui ■■ finito in ■■■■ due mesi fa per spaccio di droga. ■ ■■ ha cambiato idea quando lo hanno rilasciato. Maria F. ha 16 anni, ■ una ragazza carina e di carattere. Vive ad Ercolano con la famiglia, va ■ scuola, ed è corteggiata da Ciro Oratore, ■■ anni. Lui le promette di rigare dritto, lei ci crede e dice sì. Si sono messi insie■■ ■■ hanno filato per un po', fino a quando la polizia trova in casa di Ciro cento grammi di eroina. Lei taglia di netto. Ma allo spacciatore viene concessa la libertà. E per Maria iniziano persecuzioni ■ minacce, che si concludono ■■ la violenza carnale. **(m. c.)**



L'ospedale napoletano Cotugno ospita i malati infettivi

IL CASO

LA TRINCEA DEGLI OSPEDALI

# Guerra dell'eroina, inferno in ospedale

## *Contro lo spaccio in corsia, paziente appicca il fuoco*

**NAPOLI.** LITIGAVANO in quattro per un pizzico di eroina, si scazzottavano nella stanza da bagno mentre nella camera accanto, in un letto al quarto piano dell'ospedale Cotugno, una larva d'uomo rantolava consumato dall'Aids. «Ma che bestie siete? Siamo in ■■ ospedale, mica per strada: ■■ avete nessuna pietà, nessun rispetto per chi soffre», ha protestato la madre del moribondo. Ma loro sembravano non sentire nemmeno, affamati com'erano di droga. Tranne uno che, infastidito, si è avvicinato al letto, ha fissato il volto disfatto dal dolore di quella donna di settant'anni che stava perdendo per sempre ■■ figlio e ha sibilato: «Nun ■■ rompere 'o cazzo, hai capito?».

Allora, solo allora una molla è scattata nel cervello di Ciro, un altro ricoverato che aveva assistito alla scena senza fiatare: ha lanciato un urlo, si ■ buttato giù dal letto, ■ corso in corridoio ■ ha sfondato una vetrata con una sedia. Poi ha trascinato un materasso fino alla porta della stanza del medico ■ turno ed ha appiccato il fuoco. L'incendio è stato domato ■■ una guardia giurata, e il dottore se l'è cavata con molta paura ■ nulla più. ■ Ciro? Perché l'ha fatto? «Perché questo è ■■ ospedale ■ io, che a trent'anni mi ritrovo a combattere ■■■ l'Aids, ho il diritto ■ essere curato in pace - risponde - ■ perché ■■■ ne posso più di ■■ bire l'arroganza dei tossici in crisi d'astinenza e degli spacciatori che entrano ed escono dai reparti come e quando vogliono. Perché io, che non mi drogo più da mesi, non sopporto di vedere tutta quella eroina circolare in corsia senza che nessuno faccia niente. Perché voglio vivere quel po' che mi resta e poi morire con dignità. Pretendo troppo?».

Qualcuno ha ribattezzato il Cotugno «la Cajenna dei medici e dei ricoverati». L'ospedale specializzato nella cura delle malattie infettive ■ soprattutto della sindrome ■■ Hiv è stato in ■■ passato recente al centro di episodi sconvolgenti: il 14 agosto dell'anno scorso un ricoverato morì stroncato da un'overdose; cinque mesi prima, alcuni ammalati di Aids imbrattarono le pareti delle corsie con il proprio sangue ■ lanciarono mobili e suppellettili dalla finestra per protestare contro la pessima qualità del vitto.

Ieri, infine, il gesto disperato di un ricoverato che chiede solo di poter morire dignitosamente. Elio Manzillo, il medico che ha rischiato di morire intrappolato tra le fiamme, ■■■ prova alcun risentimento. Anzi, dice che Ciro in fondo ha agito per una giusta causa: «Lo ■■■■■ da quando si è fatto ricoverare due mesi fa, è un bravissimo ragazzo, ■ lui ■■ tutta la mia comprensione. Ha compiuto un'azione estrema per denunciare ■■■ situazione estrema. Questo - dice Manzillo - non ■ più un ospedale, e noi non siamo più medici. Vuole sapere come si svolge la mia giornata di lavoro? Le ■■ del mattino devo sprecarle in ufficio, per compilare le schede dei ricoverati che entrano ed escono in continuazione, sempre in ■■■ di droga. Trascorro il resto della giornata distribuendo metadone e tranquillanti ■ tossicomani in crisi d'astinenza, e spesso vengo minacciato dai pazienti che pretendono una dose maggiore ■ psicofarmaci. L'ultimo episodio risale a ieri: mentre mi trovavo al capezzale di un poveraccio che stava morendo, ho dovuto affrontare dei ricoverati che minacciavano di tagliarsi le vene ■■ polsi se non avessi dato loro dell'altro metadone».

I responsabili dell'ospedale chiedono da ■■■ l'istituzione di un posto di polizia nell'ospedale. La richiesta, però, è rimasta lettera morta perché la legge non prevede la presenza delle forze dell'ordine nelle strutture in cui ■■■ c'è pronto soc■■■ Domenico Pirozzi, direttore generale del Cotugno, è preoccupato. «Quest'anno si ■■■ verificati ben 30 episodi di violenza fra gli ammalati ■ Aids, quasi sempre tossicodipendenti - dice -. Sappiamo che ■ corsia circola la droga e che ■■ familiari ■■ visita ai ricoverati entrano anche gli spacciatori. Ma noi non siamo poliziotti, non possiamo perquisire ogni persona che varca l'ingresso di questo ospedale».

Anche i deputati verdi Alfonso Pecoraro Scanio ■ Annamaria Procacci chiedono il potenziamento dei controlli per arginare il traffico di droga nei reparti.

**Fulvio Milone**

DALLA PRIMA PAGINA

## PERCHE' DI PIETRO SI RAFFORZA

sua ultima rubrica per il settimanale popolare «Oggi» citiamo ■ ■■■ l'attacco ai «soliti benpensanti da quattro soldi», il ruvido auspicio «è inutile menare il ■■■ per l'aia», poi ancora «la penisola ■■■ malaffare» e ■ proposta di un'autodenuncia entro tre mesi per i rei di Tangentopoli, scaduti i quali ■■ dovrebbe procedere con un'accentuazione di pena «da comminare ■ chi sarà scoperto con ■ mani nel ■■■■■

Aggiungiamo pure che ■■ Pietro non ha mai chiarito del tutto ■ ragioni delle sue improvvise dimissioni dalla magistratura, ciò che in privato rilevano i suoi stessi ex colleghi del pool milanese, nè ha accettato mai un confronto sulle ■■■ umane, troppo umane ambizioni di piccolo giudice in carriera nella Milano della Prima Repubblica che poi avrebbe severamente ■ felicemente inquisito.

■■■ a questo punto, per favore, fermiamoci un attimo. Che cosa si vuole dimostrare con gli attacchi a Di Pietro, centellinati con sapienza giornalistica dal «Foglio» di Giuliano Ferrara? Già la Procura di Brescia ha aperto e archiviato dopo ■■■■ di inutile clamore più di un procedimento sulla «vita pre-Tangentopoli» dell'ex pm. Ne ■■■ venuti fuori comportamenti forse poco commendevoli e disinvolti, ma non penalmente rilevanti. Mentre viceversa è parsa credibile ai magistrati di Brescia l'ipotesi di un tentativo ■ ■■■■■ messo in opera ■■ Cesare Previti ■ Paolo Berlusconi ■ danno di Di Pietro. ■■ dunque la debordante iniziativa politica di quest'ultimo può configurarsi co■■■ l'ennesima anomalia italiana, ■■■ dimentichiamoci che ■■■ trae origine anche ■■■■ guerra senza quartiere scatenata negli anni passati contro le inchieste dei giudici sulla corruzione. E questa guerra non sembra affatto terminata, vi■■ le prime reazioni all'iniziativa dei magistrati di La Spezia.

Il faccendiere Pacini Battaglia si è vantato, parlando con ■■■ collega di malaffare, della possibilità di sfuggire - pagando - alle inchieste di Mani pulite. Si tratta ■ un'insi■■■■■ gravissima, sulla quale tutti, dalla Procura di Milano al ministero di Grazia e Giustizia, debbono fare al più presto chiarezza di fronte all'opinione pubblica. Ma ancora ■■■ volta, per favore, fermiamoci un attimo. Di interpretazioni storiche della vicenda Ma■■ pulite improntate ■■■ dietrologia, no ■■■■■■■■■ già almeno due. La prima secondo cui Tangentopoli sarebbe stata ■■ realtà una manovra politica tesa a distrugge■■ giudiziariamente il psi e la destra dc, salvaguardando invece il pci e la sinistra dc. ■■■ anche ■ contabilizzare inquisiti e condannati, non pare molto verosimile. Senza dimenticare il fatto che in piena Tangentopoli al governo c'è andata la destra, nel '94, non ■ sinistra.

La seconda interpretazione descrive addirittura un complotto per la presa del potere da parte dei giudici. Ora, che il potere dei giudici sia cresciuto anche impropriamente, nel vuoto degli altri poteri in crisi, ■ ■■■ fatto indiscutibile. Ma nessun procuratore si è candidato al governo del Paese neppure nella lunga stagione ■■■ tecnici terminata il 21 aprile scorso.

Adesso dovremmo prendere in considerazione anche una terza in■■■terpretazione, quella secondo cui Mani pulite sarebbe stata solo un gigantesco ricatto, cui ■■ sottostava o ci si sottraeva pagando fior di quattrini? Francamente questa appare la più inverosimile delle interpretazioni.

Ci dispiace per l'autorevole rivista «Liberal» che sull'ultimo numero dedica un'inchiesta ai giudici dal titolo «Ai confini dell'autoritarismo», ma continuiamo a pensare che ai confini dell'autoritarismo ■■■ condotto piuttosto un Paese ■■ cui Pacini Battaglia conta più di ■■ grande imprenditore ■ Necci conta più ■■ un ministro. Finché, all'apparire di un nuovo scandalo, la pri■■■ ■■■■■ istintiva sarà quella di criticare l'invadenza ■■ magistrati che l'hanno scoperto, stiamo pur sicuri che lo share televisivo dell'antipolitico Di Pietro s'innalzerà ancora. Ben vengano dunque la commissione parlamentare sulla corruzione e il comitato dei ■■■ proposti ieri ■■ Luciano Violante, dopo che già ■■ questo giornale ■■ aveva parlato Sergio Romano. Purché sia chiaro che la politica e il Parlamento potranno tornare protagonisti in questa vicenda solo dedicandosi al repulisti nella pubbli■■ amministrazione, non nelle Procure scomode.

**Lerner**

DALLA PRIMA PAGINA

## PRIGIONIERI DI VECCHIE PAROLE

interessati alla scommessa sull'Europa che attende l'Italia di fine secolo: i giovani ■■ attesa di ■■ primo impiego, coloro che, in una pericolosa età di mezzo, si ■■■ trovati improvvisamente senza lavoro e senza molte speranze di ■■■■■ un altro, tutti quelli (sono tanti e sempre di più) che non ■■■ difesi da nessun sindacato o da nessuna corporazione, da nessuna tv ■ da nessun giornale. Sono i «senza voce» di ■■■ società che garantisce maggiormente i già garantiti, a scapito di chi garantito non lo è più o non lo è mai stato.

Chi sono oggi i veri deboli? Se lo sono chiesti la sinistra ■ governo, quella che è rimasta fuori dal governo, i sindacati operai, quelli del commercio, quelli del pubblico impiego? Si sono accorti che le vecchie ■■■ distinzioni di età, di classe, di categorie non servono più per identificare «i più deboli»? Sono sicuri che pretendere l'intangibilità assoluta di tutte le pensioni sia il modo migliore per difendere chi più ha bisogno? So■■ così convinti, ad esempio, che un «baby pensionato» di 45-50 anni occupato a fare, «in nero», ciò che faceva prima, sia da tutelare di più di un giovane in cerca disperata di ■■ regolare impiego? Trent'anni fa, in una famosa tribuna elettorale, quel■ di una volta che molti ricordano nostalgicamente, Ugo La Malfa sfidò i capi delle confederazioni: «Se avessi venti anni di ■■■■ - disse - fonderei il sindacato dei disoccupati». Allora l'iniziativa avrebbe avuto successo; ora ■ reclutamento, purtroppo, sarebbe ancor più soddisfacente. Ma in questi decenni nessuno ha trovato interesse per un compito del genere e, forse, non è difficile capire il perché.

Il governo Prodi, nella più perfetta ortodossia socialdemocratica, fonda la propria politica economica sul metodo della concertazione fra le parti sociali. Il sistema, ricordiamolo per i frettolosi critici, ha consentito un'intesa sul ■■■■ del lavoro, ai tempi del ministero Ciampi, fondamentale per evitare ■■■ ■■■ e proprio collasso dell'economia italiana ■■ primi Anni 90. Ma il ■■■■■ della concertazione, per funzionare davvero, deve garantire la rappresentanza effettiva della grande maggioranza dei cittadini fra coloro che stipulano l'intesa. Già in passato forti dubbi sono sorti sulla effettiva tutela dell'«interesse generale», in accordi del genere, fra governo, partiti e sindacati. I rischi di una trattativa neo-corporativa, fragile di fronte alla realtà dei bisogni della società italiana si so■■■ aggravati negli ultimi tempi.

E' vero che anche ■■ partiti della sinistra, ■■■■ le dichiarazioni del ministro Livia Turco dimostrano, si affacciano domande insolite e aperture innovative interessanti. L'esperienza del governo, in questi casi, aiuta ad avere una maggiore spregiudicatezza intellettuale e forse anche un maggior coraggio nel discutere vecchi tabù.

Gli anziani, i giovani in cerca di lavoro, i meno garantiti han■■■ più bisogno di uno Stato che funzioni, erogando servizi efficienti ■ tempestivi, magari a un minor numero di persone, o di uno Stato che, a parole, ■■■■■ tutti, ma che, al momento della necessità, ■■ dimostra spesso latitante e arrogante? Non vorremmo che quel compito per il quale Ugo La Malfa si rammaricava di non avere più l'età, ■■ raccolto, di fatto, da personaggi come Bossi. Siamo ■■■■ che anche il vecchio leader repubblicano ■■■ sarebbe contento.

**Luigi La Spina**

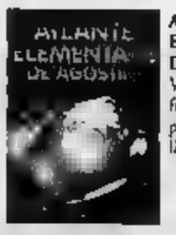

Il più consigliato dagli insegnanti.

Atlante Geografico Metodico De Agostini: oggi ancora più ricco con 5 nuove grandi tavole illustrate. In più, il floppy disk per scoprire il mondo con il computer.

ATLANTE GEOGRAFICO METODICO 1996/1997
Volume rilegato, formato 24 x 34 pagine 320

ATLANTE GEOGRAFICO MODERNO 1996/1997
Volume rilegato, formato 24 x 34 pagine ■■ lire 39 000

ATLANTE STORICO DE AGOSTINI
Volume rilegato, formato 25,5 x 34 pagine 152 ■■ 42 000



ATLANTE ELEMENTARE DE AGOSTINI
Volume rilegato, formato 22 x 29 pagine 64 lire 16 900

DEAGOSTINI

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

*"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)*

Ford

Fiesta

# IL VALORE FORD

**Il Valore Ford**
Fiesta è un'automobile dotata di contenuti tecnologici propri di vetture di categoria superiore. Grazie agli elevati volumi di produzione su scala mondiale, Ford è in grado di offrire la tecnologia più avanzata a costi sempre più contenuti. I prezzi Ford sono il risultato di questo costante impegno per darvi il massimo valore ed inoltre sono bloccati fino alla consegna per liberarvi totalmente dall'ansia dell'acquisto.

**Motori 16 valvole in alluminio**
I propulsori di nuova generazione Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata e monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio R88 con leveraggio flottante, assicura un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in linea con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

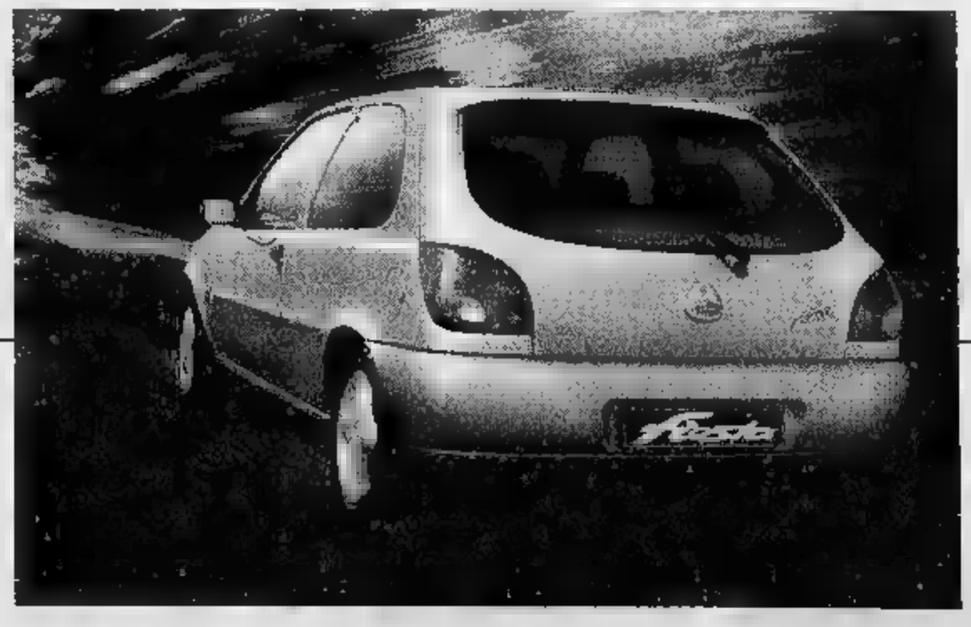
**Il Sistema Hydromount**
Il nuovo Sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydromount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un confort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

**Il Retrotreno Autostabilizzante**
La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente la correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controtelaio ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.

**L'ABS, il TCS, l'EBD**
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (**ABS** a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (**EBD**) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (**TCS**). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

**Il Dynamic Safety Engineering**
Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-sommarine, il sensore FIS antincendio. *(Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).*

*Prenotazione prove su strada e brochure: numero verde 167-865865 - Sito Internet: http://www.ford.it*

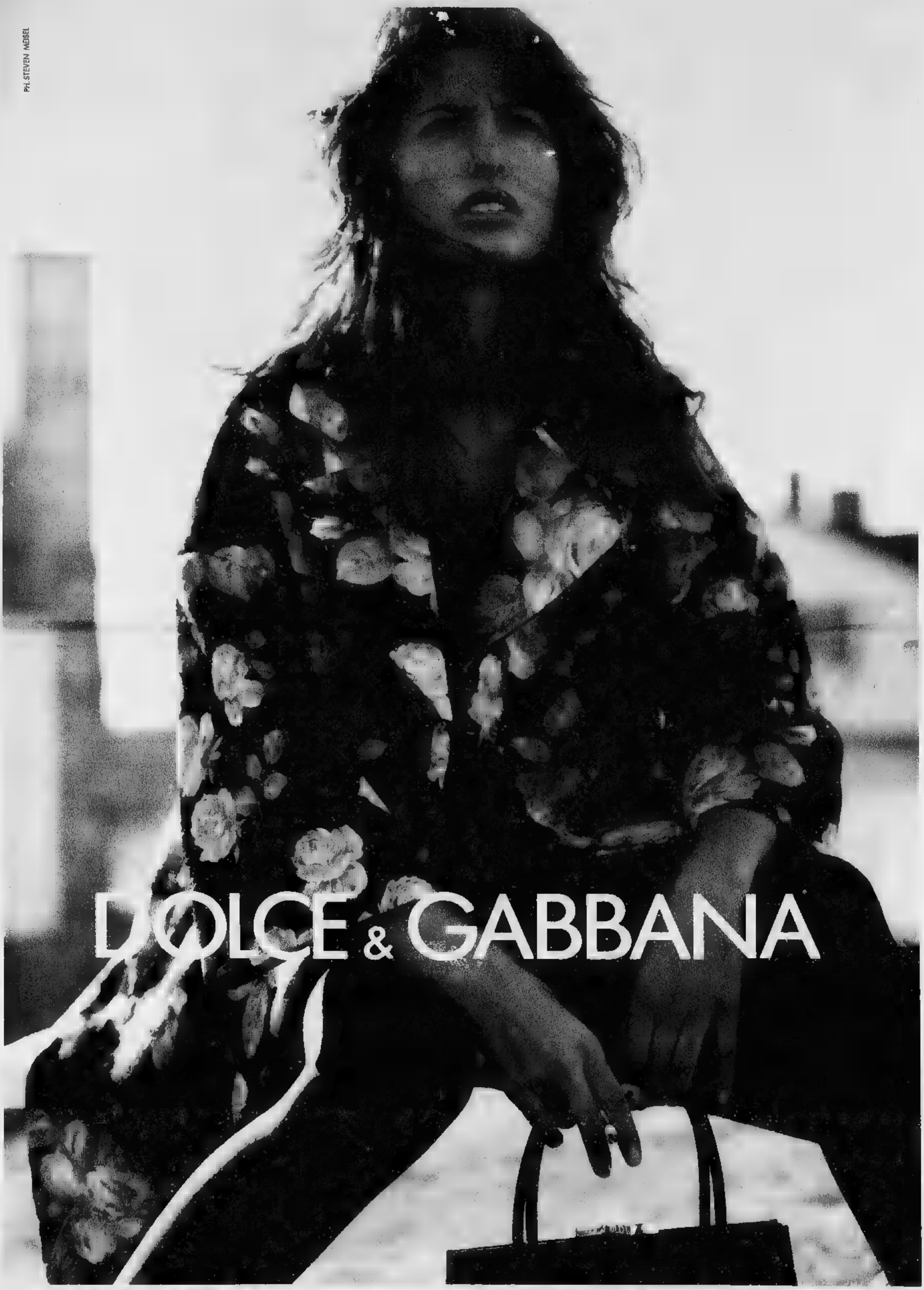


## Ford Fiesta. Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

PH. STEVEN MEISEL



Udine: sì del consiglio d'istituto all'idea di mamme e papà laureati, il provveditore cerca un'alternativa

# Pochi prof, genitori in cattedra

## *«Copriamo noi i buchi dell'organico»*

**UDINE**
NOSTRO SERVIZIO

Ore 8, mamma e papà salgono in cattedra, e non è una semplice riunione dei genitori o un'assemblea post-sessantottina. Anche se al liceo Pio Paschini di Tolmezzo, intitolato allo storico del Vaticano che riabilitò Galilei, si sta vivendo una piccola rivoluzione culturale: padri e figli potrebbero, infatti, ritrovarsi in aula insieme, i primi nella veste di insegnanti volontari, autonominatisi per i professionisti della cittadina, tutti laureati, troppo adulti per cedere al vecchio sogno dell'occupazione della scuola o dell'autogestione. La storia è un'altra. Una storia di ordinaria burocrazia. Il gruppo di docenti formato da mamme e papà sta solo cercando di mettere una pezza alle carenze di organico e al disordine organizzativo dell'istituto dovuti ai ritardi cronici nelle nomine dei docenti di ruolo da parte del Provveditorato agli studi.

L'esercito dei volontari - venticinque tra ingegneri, medici, avvocati e insegnanti in altre scuole della provincia - è stato reclutato l'altra sera, nel corso di un'assemblea di istituto. Come governare la truppa dei 350 alunni suddivisi in 18 classi, quando dei 39 insegnanti previsti in organico restavano ancora da nominare metà? Al loro grido di allarme i genitori si sono risposti da soli, arruolandosi volontari: «Ci pensiamo noi» si sono detti. E così hanno fatto.

«Non se ne può più con questi anni scolastici a partenza ritardata per le troppe precarietà», ha spiegato Tiziano Basso, portavoce del comitato di mamme e papà, e pediatra già precettato per l'ora di scienze. «In un anno, una classe ha cambiato sei insegnanti di italiano e quattro di matematica», Troppi i professori «che prendono servizio e poi non ritornano».

Vorticoso il turn-over per effetto dei ricorsi e delle maternità. «Al liceo Paschini ci vorrebbe uno zoccolo duro di intellettuali, la continuità di nucleo autorevole di docenti». Invece è il caos delle nomine mancate, dei ritardi, delle attese.

«L'anno scorso, a fare lezione veramente s'è cominciato a gennaio», rincara Basso. «Come che, se le sapessero i leghisti, ci sguazzerebbero!».

Detto fatto, nell'aula magna del liceo Paschini c'è stato il solenne giuramento per far fare scuola anche a mamma e papà. «Gli insegnanti che sono stati informati della decisione hanno arricciato il naso - ha spiegato Tiziano Basso -, forse perché la cosa non gli è stata riferita nel modo giusto. L'iniziativa dei genitori si presta a facili strumentalizzazioni, ma noi scriveremo al collegio docenti per chiarire la portata della proposta: siamo umili servitori della scuola».

Il preside, da un anno in servizio, ha preso atto della determinazione dei proponenti, ma non si è sbilanciato. «Gli abbiamo prospettato due possibilità: o ci accoglie professionisti che mettono la loro esperienza al servizio della scuola, o altrimenti, visto che si parla tanto di "scuola aperta", chiederemo la disponibilità delle aule per riunioni e, sotto la nostra responsabilità, faremo lezione».

Una sfida al diritto scolastico che probabilmente non sarà necessaria. La protesta dei genitori potrebbe già aver sortito gli effetti sperati: il provveditore Valerio Giurleo e il preside hanno posto mano alle nomine d'ufficio e i vuoti nell'organico dei docenti potrebbero essere presto colmati.

Ma intanto l'esercito degli studenti continua a fare scuola tre ore soltanto e le prime classi sono confinate in palestra dove alternano defatiganti lezioni di ginnastica a sporadiche pause per l'ora di religione.

In un liceo di Tolmezzo i genitori si sono offerti come insegnanti per coprire i buchi nell'organico

**CARO-LIBRI**

## *«Sia detassato l'acquisto dei testi»*

**ROMA.** Dare alle famiglie la possibilità di detrarre dalle imposte la spesa per i testi scolastici dei figli: questa una delle principali proposte per alleviare il caro-libri, avanzata due organizzazioni studentesche («Alta tensione» e «Excalibur») in una conferenza stampa assieme ai parlamentari Alfonso Pecoraro Scanio (verdi) e Maurizio Gasparri (An). Le due associazioni hanno presentato un dossier che, a loro parere, documenta abusi e furberie, come certe «edizioni» con prezzo maggiorato che si differenziano dalle precedenti solo per la copertina. Maurizio Gasparri ha presentato una interrogazione in cui parla di «edizioni bluff a danno delle famiglie». «Il ministro della Pubblica Istruzione - ha aggiunto - può chiedere ai provveditori di non fare adottare i libri il cui aumento ha superato il tasso d'inflazione». Alfonso Pecoraro Scanio ha illustrato una sua iniziativa legislativa, con cui si prevede che una parte dei diritti d'autore dei testi scolastici vengano destinati, nella media dell'obbligo, all'acquisto di libri per alunni in difficoltà economica. [Ansa]

Ricerca a Milano

## Nei consumi vince l'infedeltà

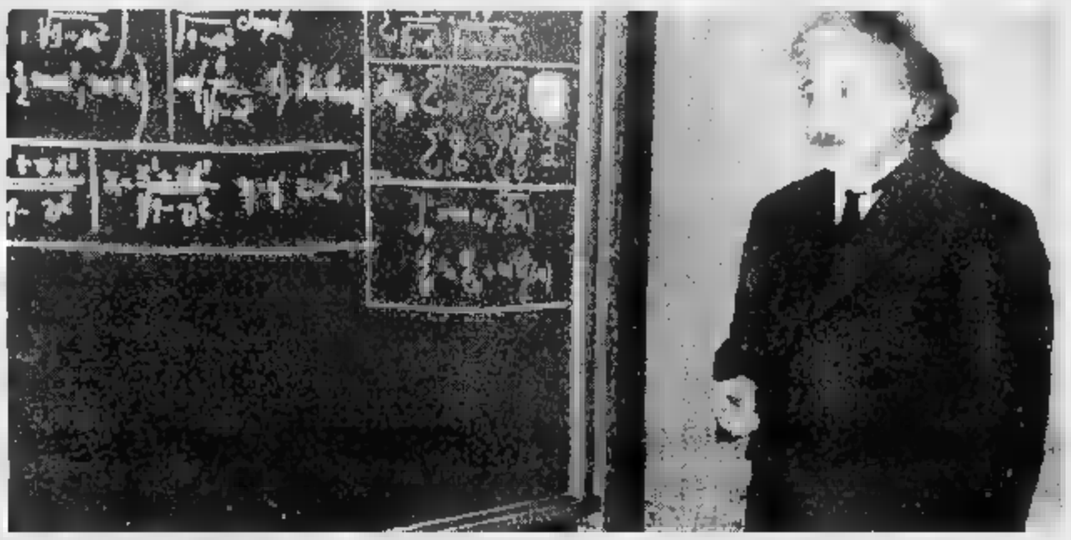
Sfugge a ogni classificazione, ma sui prezzi non lo batte nessuno. Si informa ed è aggiornato sulle novità del mercato. E sperimenta, infedele come è mai stato sia alla marca sia al punto vendita. Libero, ormai, da quelle sbornie da hard-discount che lo aveva portato tra scatoloni di merci ancora imballate e senza l'ombra di un'etichetta. E' l'identikit del consumatore italiano condo i dati raccolti da tre istituti di ricerca, Eurisko, C.R.A. Nielsen e Astra, per il Findus Monitor '96, l'annuale rapporto sull'evoluzione dei consumi alimentari in Italia. «Siamo di fronte ad una tendenza - sostiene Giuseppe Minoia, di Eurisko -. C'è una strategia dell'acquisto che porta il consumatore già deciso e sicuro davanti allo scaffale del supermercato. E chi vende, oggi, è diventato il vero responsabile della qualità dei prodotti».

Così cambiano le richieste. «Gli acquirenti non si fidano più solo della pubblicità - dice ancora Minoia -. Vogliono numeri verdi, informazioni chiare. Lo abbiamo definito "neocontrattualismo" perché è come se il cliente volesse diventare quasi socio delle aziende, entrare, almeno da spettatore, nella produzione». Segni particolari: è infedele. Il consumatore è preso come da un'inquietudine che lo porta a sperimentare nuovi punti vendita e nuove marche. A di qualità e convenienza. «Cambia spesso marche, gira per i supermercati della città, controlla il livello dei prezzi e dei servizi - conferma Paolo Sari, della C.R.A. Nielsen -. Se ha un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, compra marche sempre diverse, abita tra il Centro e il Nord-Est. Solo gli ultrasessantenni si fidano esclusivamente dei prodotti più conosciuti».

La ricerca ha fotografato i nuovi poveri. «Su un campione di mille persone - precisa Minoia - la metà circa ha difficoltà economiche. L'altra metà si muove con destrezza. I poveri sono divisi in tre fasce: i marginali, per lo più pensionati che ce la fanno ad arrivare a fine mese; gli oculati, con poca capacità di acquisto, ma furbi; gli aspirazionali, monoreddito con famiglie numerose, che abitano in gran parte al Sud, guardano tantissima tv e credono che la capacità di acquisto faccia status symbol».

In barba ai dati degli anni passati, l'epoca degli hard-discount è conclusa. La causa? Questi magazzini del basso costo avrebbero tradito, spiegano gli esperti, le aspettative dei consumatori: «La gente oggi non richiede solo prezzi bassissimi - insiste Paolo Sari -, ma un mix di convenienza e qualità. Oltreché un adeguato servizio da parte del venditore». Per Enrico Finzi, sociologo dei consumi e presidente dell'Astra, è in corso una vera e propria selezione darwiniana. «Oggi, chi acquista, più che scegliere esclude. Le aziende, che ritengono ormai passata la grande crisi, possono tornare sul mercato più competitive di prima: la selezione, questa volta, la fa proprio il consumatore. E l'unica ricetta per salvarsi è aprire il dialogo continuo con il cliente».

**Olga Piscitelli**



# La lezione del genio povero

## *Viveva di nulla il re dei matematici*

**IL DIOGENE DEI NUMERI**

**NEW YORK**

PAUL Erdos era come un trovatore della Provenza medievale, ma invece di poesie e musica si occupava di teoria dei numeri. Con la morte del leggendario matematico ungherese, non è solo la comunità scientifica che perde uno dei suoi esponenti più brillanti. Finisce anche un'epoca, quella dello scienziato eccentrico galante, che viaggia con una valigia mezza vuota per il mondo per offrire soluzioni a problemi matematici e vive con nulla, un Diogene moderno.

Quando venerdì sera si è spento a Varsavia, all'età di 83 anni, dopo un rapido ricovero all'ospedale per arresto cardiaco, l'Internet dei matematici è entrata in subbuglio. E' stato Miki Simonovits, un amico personale, a diffondere la notizia per posta elettronica. Erdos non si era mai sposato e non aveva figli. I bambini lui li chiamava «epsilon», dalla lettera greca che i matematici usano per indicare i numeri più piccoli. Era notissimo in tutto il mondo non solo per la sua eccellenza - è considerato uno dei 10 migliori matematici del secolo - ma anche per il suo stile di vita singolare, che ne ha fatto un itinerante della scienza.

Era nato a Budapest nel 1913 in una famiglia ebraica, figlio di una coppia di professori di matematica. Il suo amico americano più caro, Ronald Graham, direttore dell'Istituto di ricerca informatica alla AT&T, ha raccontato al «New York Times» che la morte di due sorelle, appena pochi giorni prima della sua nascita, fu decisiva nel determinare il corso della sua vita. La madre divenne comprensibilmente molto protettiva nei suoi confronti. Il piccolo Paul fu perfino ritirato dalla scuola ed educato a casa. Tanto più che già giovanissimo aveva dimostrato un enorme talento per i problemi. A 3 anni aveva scoperto da solo l'esistenza dei numeri negativi, e qualche anno dopo si divertiva a risolvere questioni piuttosto per un bambino della sua età, durata un viaggio in treno dalla Terra al Sole.

Aveva meno di venti anni quando ottenne il dottorato all'Università di Budapest, e subito dopo si fece un nome elaborando una prova del famoso teorema di Chebyshev, secondo il quale per ogni numero più grande di 1 c'è sempre almeno un altro primo tra quel numero e il suo doppio. Nell'Europa degli Anni Trenta non c'era molto posto per un uomo come Erdos, che si trasferì in Inghilterra per studiare a Manchester. Il passo 4 anni, il periodo più lungo che abbia passato nello stesso luogo. Dopo il trasferimento negli Stati Uniti alla vigilia del secondo conflitto mondiale, dove diventò cittadino americano nel 1954, Erdos cominciò la sua vita di genio errante per le università.

Lo ricordano tutti per la sua totale indifferenza agli oggetti materiali. Era famoso per i suoi sandali, che come un feticcio indossava anche in inverno. E la sua proverbiale distrazione dà un nuovo significato alla figura del professore con la testa tra le nuvole. Un matematico che anni fa quando uno studente andò a sentire una sua lezione all'Università del Maryland ricorda di essere stato ipnotizzato dalla lunghezza delle unghie dei piedi del già anziano Erdos: almeno un centimetro e mezzo.

La proprietà non era un furto per Erdos, sicuramente, come va dire, «un fastidio». Non possedeva nulla, anche se viveva agiatamente, benvenuto in tutte le università del mondo. Totalmente estraneo alla società dei consumi, non aveva molti bisogni, e tutto il suo salario si trasformava in borse di studio o contribuiva a finanziare una sua curiosa abitudine. Erdos amava un singolare gioco d'azzardo: scommetteva con studenti e altri professori sulla soluzione dei problemi che creava o che gli venivano posti. «Questo problema vale un premio di 100 dollari», diceva «quest'altro 5 mila», appassionandosi al solo sport che aveva conosciuto e amato, la teoria dei numeri.

### Paul Erdos portava i sandali anche in inverno

### Ospite di amici possedeva soltanto una valigia

Il suo approccio alla matematica era unico. Aveva inventato l'arte di porre problemi. Diceva che la matematica è eterna perché pone un numero infinito di problemi. Secondo la sua filosofia, il problema più semplice è anche il più interessante. E volesse riassumere la sua eredità scientifica sarebbe un compito molto difficile. Erdos ha scritto più di 1200 articoli, e ha lavorato con i massimi matematici e fisici della nostra epoca, primo fra tutti Albert Einstein. Ha collaborato con 500 scienziati. La rivista Mathematical Reviews ha creato

Nella foto grande una lezione di Einstein. A lato Diogene

### Nato in Ungheria era famoso negli Usa

«Erdos Number Project», una classifica che misura la distanza dei matematici da Erdos. La lista funziona in questo modo: Erdos ha il numero 0. Coloro che hanno scritto un articolo con lui hanno il numero 1. Altri che hanno scritto un articolo con gli Erdos 1 hanno il numero 2, e così via. Se si è completamente scollegati da Erdos, si diventa un infinito. Patrick Jon, che con Jorrold Grosaman dirige questo progetto, ha che in parte si tratta di un gioco, in parte di una seria misurazione dello spirito di collaborazione tra matematici, e dell'influenza di Erdos.

Con la leggenda, anche un amico carissimo per la famiglia estesa che Erdos si era creato in tutto il mondo. Ronald Graham, come altri, era abituato ad ospitarlo in propria quando si trovava a New Jersey, perché Erdos non ha mai posseduto un'abitazione. Essendogli molto vicino Graham gli aveva riservato una stanza permanente: la «stanza di Erdos».

**Anna Di Lellio**

**IL CASO**

## IL FASCINO E LA RASATURA

Otto americane su dieci la detestano, società e network tv scelgono solo manager glabri

# L'uomo con la barba bocciato due volte

## *Donne e scienziati: impopolare e ricettacolo di veleni*

Alle donne americane la barba non piace: 8 su dieci la bocciano

CHE schifo, la barba. Un'inchiesta Gallup rivela che otto americane su 10 detestano barbuti e cappelloni e alcuni studi sostengono che l'abbondanza di peluria sulla faccia intercetta lo smog e lo spedisce dritto nei nasi dei barbuti. Così, a parte la riprovazione femminile, ci si avvelena due volte. Che sia moda oppure igiene, la barba risulta sempre «politicamente scorretta», cioè vietatissima.

«Quelli che la portano sono minoranze oppure fumatori», recita il libro primati sul tema - il «Guinness Book of Beards» - formulando la condanna. Brutta, ridicola e puzzolente, si indignano con toni da tregenda i soliti esperti. Anche lavata periodicamente, è formidabile ricettacolo di sporcizia: gli inquinanti chimici che volteggiano intorno - sostengono - si intrappolano nei peli e li trovano luogo ospitale per moltiplicare la loro opera distruttiva. Gli standard di pulizia sono sistematicamente violati.

Così, e è messa di mezzo anche la ricerca a sancire realtà sempre più consolidata. Le «company» americane scelgono soltanto manager glabri e in tv - oltreatlantico come da noi - showmen e anchormen sono ben rasati. Il barbuto è un tipo con pretese da ribelle oppure da intellettuale, da hippie o da Beat Generation, e difficilmente un pubblico osa farsi vedere se non si è passato il fresco. Nessuno ha dimenticato il famoso duello televisivo tra John Kennedy e Richard Nixon, quando JFK stravinse anche grazie rasatura impeccabile, mentre il povero avversario sembrava più a disagio con l'ombra che gli oscurava le guance e il mento.

I cattivi - nell'immaginario Usa - sono sempre pelosi e difatti Kennedy dovette vedersela con quei barbutoni comunisti di Fidel Castro e di Che Guevara, mentre George Bush e Bill Clinton sono ossessionati dal baffo strafottente di Saddam Hussein. Non è un caso che dai tempi di Abraham Lincoln e dal generale Ulysses Grant nessuno osa correre per la Casa Bianca esibendo mustacchi, pizzi, favoriti. Il bello e buono mostra la faccia così com'è, da Paul Newman e James Dean a Matt Dillon e Tom Cruise. Per riuscire a fare il maledetto, Mickey Rourke ha dovuto inserire lo stile da trasandato di tre giorni.

«Liberati dalla barba e libererai la mente», promette il nuovo credo anglosassone. Ma più che una promessa è un ultimatum. Il pelo è il nuovo tabù.

**Gabriele Beccaria**

NOI LA VENTURA COSI'

**Ventura**

«Gli uomini barbuti? Mi ricordano tanto Dio», dice Simona Ventura. «Io da piccola lo immaginavo una grande barba e, quindi, non mi dispiacciono affatto. E' vero che c'è stato anche Barbablù, ma a parte lui non mi pare proprio che gli uomini con la barba abbiano un'immagine così brutta dicono certi esperti. Chissà, forse un giorno avrò un fidanzato con la barba», ride la showgirl. «A me sembra che portarla sia soprattutto un vezzo, magari per nascondersi un po', come tingersi i capelli per noi donne».

**Dalla Palma**

«Io ho la barba e contentissimo di averla», si infiamma Diego Dalla Palma. «Se la mia, non mai problemi e poi non è vero che non sia di moda. Bisogna ribellarsi alla velocità repentina cui impone i suoi diktat. E difatti a molte donne piace». Spiega l'esperto di immagine: «La consiglio a chi ha lo sguardo romantico, il doppio mento, la bocca sottile, i denti bianchi. Ma dev'essere corta e molto curata. Non funziona invece con i biondi e i rossi e con chi è troppo magro, perché dà un'aria patita, da asceta».

E' stato presentato il nuovo modello Fiat, sarà messo in vendita fra due anni

# Multipla, due automobili in una

## *Sei passeggeri per la vettura del Duemila*

**TORINO.** Creatività, passione, capacità tecnologiche o industriali: una buona ricetta - non l'unica, ovvio - per combattere la crisi dell'auto. Lo ha detto ieri al Lingotto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, presentando con Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, la nuova Multipla che sarà esposta fra una settimana al Salone di Parigi e che sarà in commercio fra 8 anni.

Cantarella non ha voluto fare particolari commenti sulla prossima legge finanziaria. «Aspettiamo di vederla» dice. Ha aggiunto che dovrà essere rigorosa. Con l'obiettivo di far entrare l'Italia in Europa e di rilanciare l'economia. Sull'inflazione: «Il trend continua a essere positivo». Circa il confronto fra sindacati e aziende metalmeccaniche per il rinnovo del contratto, ha ricordato che da parte di tutti ci deve essere «una grande responsabilità, quella di dare risposta al bisogno di lavoro dei giovani». Sugli incentivi Testore ha affermato: «Credo che al governo si debba chiedere solo di considerare la situazione e prendere le decisioni migliori».

All'ideazione della Multipla, che ricorda nel nome il famoso veicolo Fiat degli Anni 60, il padre della Punto e di Bravo/Brava ha partecipato in prima persona, offrendo spunti e stimoli agli uomini del Centro Stile, diretto da Nevio Di Giusto. Cantarella ne parla, quindi, con orgoglio, traendo lo spunto per analizzare la situazione dell'auto.

«Il fenomeno più vistoso che stiamo sperimentando in questo 1996 - dice - è la crescente divaricazione fra l'andamento della domanda in Europa e in Italia. Non è che le cose, a livello continentale, si presentino brillanti. I primi 8 mesi dell'anno sono stati positivi (+7,1%, Italia esclusa), ma già si delinea un nuovo rallentamento, che ci porterà a chiudere il '96 intorno a un +4, forse +5%. La battaglia commerciale si è fatta più intensa con ripercussioni molto forti sui conti dei costruttori». «In Italia - aggiunge Cantarella - la situazione è assai più difficile: di recupero del mercato c'è segno, continua la stagnazione e, anzi, è possibile un ulteriore arretramento. Le prospettive del settore, e dato il suo peso relativo quelle dell'intera economia, appaiono decisamente preoccupanti». E se Fiat Auto cresce in Europa (l'aumento è di 3 volte superiore a quello del mercato, 22,6% contro il 7,1%), con punte lusinghiere in Francia e buoni incrementi in Paesi come la Germania e la Gran Bretagna, «l'andamento italiano continua a penalizzarci non poco».

Una situazione che desta allarme, ma cui la Fiat reagisce non forza, «senza cedere alla tentazione di tirare i remi in barca. I primi Anni 90 il nostro orientamento è diverso. Noi crediamo all'innovazione continua come fondamentale asse strategico di sviluppo. Poter disporre di una gamma ampia, articolata, giovane, attraente costituisce la più efficace rete di protezione nei momenti difficili e la miglior garanzia di crescita in quelli favorevoli».

Ed ecco, allora, la Multipla, che si inserisce in una nicchia di mercato dalle prospettive eccellenti. Un'auto singolare per idea di base, stile, struttura, processo di industrializzazione. «Che cos'è la Multipla? E' più facile dire che cosa non è - aggiunge Cantarella -. Si tratta di un progetto che intorno alle persone, a sei passeggeri e ai loro bagagli, per spostamenti in città e su lunghi tragitti». In sintesi: un'auto con due file di sedili a tre posti, motori 1600 a benzina e turbodiesel 1900 a iniezione diretta e 100 Cv, comodità di trasporto del monovolume e bagagliaio da station wagon.

Un miracolo? Rispondo Cantarella: «No, un'invenzione, un'auto che assomma in sé le caratteristiche di tipi di vettura molto diversi fra loro. Ci siamo divertiti nel progettarla, non avevamo vincoli se non quello degli ingombri. Doveva essere lunga intorno ai 4 metri. E' più corta di una Fiat Bravo ed è larga come una Lancia k. Per il resto, campo libero a fantasia e creatività, spazzando via gli stereotipi.

### Cantarella: «Ci siamo divertiti nel progettarla. E' più corta di una Bravo e larga come la K»

### Sarà costruita a Mirafiori Prima «uscita» fra una settimana al Salone di Parigi

E come tante altre volte ma forse con ancora maggiore libertà abbiamo riversato qui la nostra passione per questo mestiere». Ma la Multipla è anche la sintesi di un grande impegno tecnologico e costruttivo. Lo chiarisce Testore. Dice l'amministratore delegato di Fiat Auto: «Volevamo ottenere la massima flessibilità produttiva e ottimizzare gli investimenti. Abbiamo pensato a un nuovo pianale, specifico, lasciando le tradizionali tecnologie di stampaggio, troppo costose per un modello di nicchia, a favore di una soluzione diversa, quella dei profilati di acciaio. Stessa scelta per la struttura, ma non pensate ai vecchi telai: qui abbiamo una profilatura originale e sofisticata e il "space frame" composto da tanti elementi piccoli e componibili». Frutto di un investimento di 360 miliardi di lire, la Multipla del Duemila sarà costruita a Mirafiori, dove saranno installate le nuove 2 linee di lastratura necessarie per la realizzazione dello "space frame". L'assemblaggio finale sarà eseguito su una linea con 110 stazioni. Gli addetti alla produzione dovrebbero essere circa 1300. La vettura sarà costruita in 45 mila unità annue (ma si potrà crescere fino a 80 mila). Arriverà nel novembre '98. Perché il debutto in anticipo? «Abbiamo saggiare le reazioni del pubblico e perché ci faceva piacere farla vedere» conclude Cantarella.

**Michele Fenu**

Un'immagine della nuova «Multipla»

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

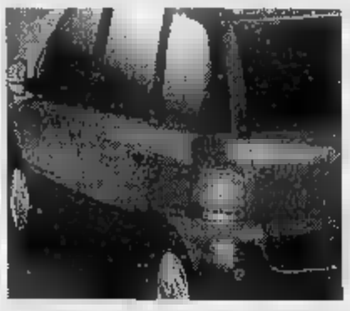
## Quel ritorno al futuro

### *Tre sedili ordinati su due file e grande attenzione alla sicurezza*

**TORINO.** Trasportare tante persone con tanto bagaglio in poco spazio, rispettando le più rigorose esigenze di comfort, ergonomia e sicurezza. E' questa la filosofia progettuale che ha ispirato Multipla, fin dai primi passi sui tavoli da disegno, nei sofisticati computer e nelle prove virtuali presso il Centro Stile Fiat. Il risultato è una proposta totalmente innovativa, anticonvenzionale, anche rivoluzionaria. «Altre soluzioni stilistiche - ha sottolineato l'ing. Nevio Di Giusto - oggi sarebbero state più semplici e immediate, ma questa è una vettura che guarda oltre il Duemila. Con precisa identità. Una scelta netta e coraggiosa». La difficoltà era proprio questa: proiettarsi nel futuro, anticipando soluzioni gradevoli e funzionali. Anticipando anche i gusti della potenziale clientela di domani. C'è perfino già un'indicazione di massima del prezzo: non si discosterà di molto da quello della Marea Weekend (che oggi parte dai 30 milioni).

**L'INTERNO.** E' la chiave vincente della versatilità di Multipla. Tre posti ordinati su due file, tutti ugualmente confortevoli e con schienale regolabile. La posizione ideale di quello anteriore centrale è leggermente arretrata, per consentire al passeggero di non sentirsi «intrappolato» e garantire ampio spazio di manovra al conducente. I posteriori possono essere ruotati di 180 gradi o asportati in caso di necessità. Massima attenzione alla sicurezza, come testimonia l'airbag-passeggeri anteriore che è a gonfiaggio asimmetrico, per proteggere entrambi i viaggiatori seduti accanto al guidatore. Assolutamente anticonvenzionale la plancia, in cui gli strumenti sono sistemati secondo nuovi criteri di funzionalità in base alla prevedibile frequenza d'impiego; non tutti in fila, ma come disposti su un ideale tavolo di lavoro. Il quadrante contachilometri, ad esempio, è posto sul piano della plancia leggermente inclinato verso il posto-guida. Un'isola sopraelevata prevede l'ampio diffusore per l'aerazione, capace di assicurare climatizzazione ideale in tutto l'abitacolo. Il cambio non è nella tradizionale posizione tra i sedili, bensì posizionato direttamente nella parte inferiore della plancia, soluzione che si rivela pratica e consente di aumentare lo spazio utile per i passeggeri. Numerosi gli scomparti portaoggetti sulla parte superiore, dove si notano gli ancoraggi per la vasta gamma di accessori.

Dà immediata percezione di veicolo ultramoderno, due moduli sovrapposti con fascia di cintura bassa che separa il corpo base dal padiglione, più largo. Le vetrate laterali sono ampie ed assicurano eccellente visibilità anteriore. Le forme arrotondate (cx 0,32) presentano caratterizzazioni: ad esempio le coppie di proiettori anteriori suddivisi in tre zone, soluzione originale suggerita da uno studio sulla ottimale illuminazione. In basso gli antinebbia, nella parte alta calandra gli anabbaglianti ancora più in alto, sulla fascia bombata alla base del parabrezza, gli abbaglianti. I retrovisori esterni sono doppiati, per consentire una visione panoramica totale. Vista da dietro, la coda tronca accentua la caratterizzazione del veicolo, con un disegno insolito e vagamente retrò, che richiama la forma delle carrozze di una volta. Curioso anche il disegno delle luci, con un «triangolo» per quella direzionale e due cuori rossi che spiccano sulla superficie liscia della lamiera. Il lunotto, in alto, la terza luce di stop e in basso quella retronebbia.



**Piero Bianco**

**IL CASO**

**SULLA SCIA DEI MONTGOLFIER**

### A tentare il primato il nipote dell'inventore del pallone aerostatico

## Una sfida al mito di Verne

### *«Il giro del mondo in mongolfiera in 15 giorni»*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno definito «l'ultimo sogno di Icaro», «la sfida al mito di Giulio Verne», «la frontiera dell'aeronautica». Forse è soltanto una follia, a bordo di un pallone aerostatico, salire su su fino a 10 mila metri e farsi sospingere da correnti d'aria che soffiano a 200 chilometri all'ora fino a completare il giro del mondo. Probabilmente si disse lo stesso dei fratelli Montgolfier, nel Settecento, o dei fratelli Wright e del loro rudimentale biplano, o di Charles Lindbergh, o di Yuri Gagarin. La storia ha dato loro ragione, quindi la sfida al cielo continua.

La prossima si chiamerà «Breitling Orbiter». L'hanno presentata ieri a Milano il progettista e i due piloti. Uno di questi si chiama Piccard, Bernard Piccard. A inizio secolo altro Piccard, Auguste, inventò il batiscafo, il pallone stratosferico e la cabina pressurizzata: era suo nonno. Un altro Piccard ancora, Jacques, progettò il primo sottomarino turistico: suo padre. Questione di Dna, evidentemente. Lui, l'erede, deve essersi sentito addosso il peso di quel cognome e ha deciso di darsi da fare. Nel 1992 ha vinto la trasvolata atlantica in aerostato, detiene un record mondiale di altezza in deltaplano ed è campione europeo di acrobazia aerea. E fa lo psichiatra. «Mi servirà quando saremo lassù, da soli per 15 giorni», spiega. Già, perché il mito di Verne va bene, ma bisogna risparmiare 65 giorni per ridurre al minimo il peso di viveri, accessori e attrezzature.

Suo compagno di avventura sarà Wim Verstaeten, belga, pilota di aereostati, detentore di una serie di record di volo e vincitore con l'amico e collega nel '92 della trasvolata atlantica. Per chi crede nei buoni auspici, anche nonno Auguste, anni fa, violò la stratosfera con l'aiuto di compagni di viaggio belgi.

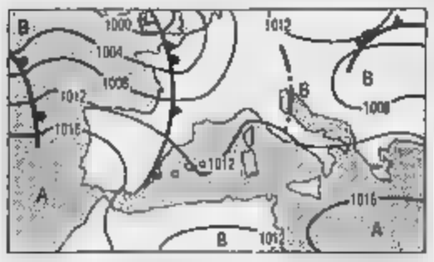
Il Breitling Orbiter è opera della Cameron Balloons e di Alan Noble (altro nome che evoca un passato epico e tragico dell'aeronautica). «Al simulatore funziona tutto, dal vero avremo bisogno di fortuna - dice il progettista -. Incrociamo le dita». «Ci abbiamo messo tutta la tecnologia a disposizione e tutti i dispositivi per la sicurezza - aggiunge - ma resta un prototipo mai sperimentato in condizioni estreme». Le condizioni sono a 10 mila metri di altitudine. Il tragitto si svolgerà a quella quota per sfruttare al massimo le potenti correnti-jet.

Il Breitling Orbiter è un aerostato del tipo «rozière» (dal nome dell'inventore Pilâtre de Rozier) che abbina un pallone a elio e una mongolfiera ad aria calda. Secondo Noble, è in grado di portare a 12 mila metri di quota la capsula di quattro tonnellate, costruita in kevlar e fibra di carbonio, con Piccard, Werstaeten, strumenti per la comunicazione satellitare, attrezzature meteorologiche e un orologio che può emettere un segnale radio d'allarme costruito dalla svizzera Breitling, che sponsorizza l'impresa.

Per il loro viaggio i due piloti sfrutteranno una «finestra meteorologica» tra il novembre '96 e il marzo '97, periodo in cui i correnti-jet sono più stabili. «I meteorologi ci indicheranno i cinque giorni più favorevoli. Fare previsioni del tempo più lunghe è pura fantascienza», ammonisce Noble. E dal quindicesimo giorno? «Siamo nelle mani di Dio. Ma ce la faremo».

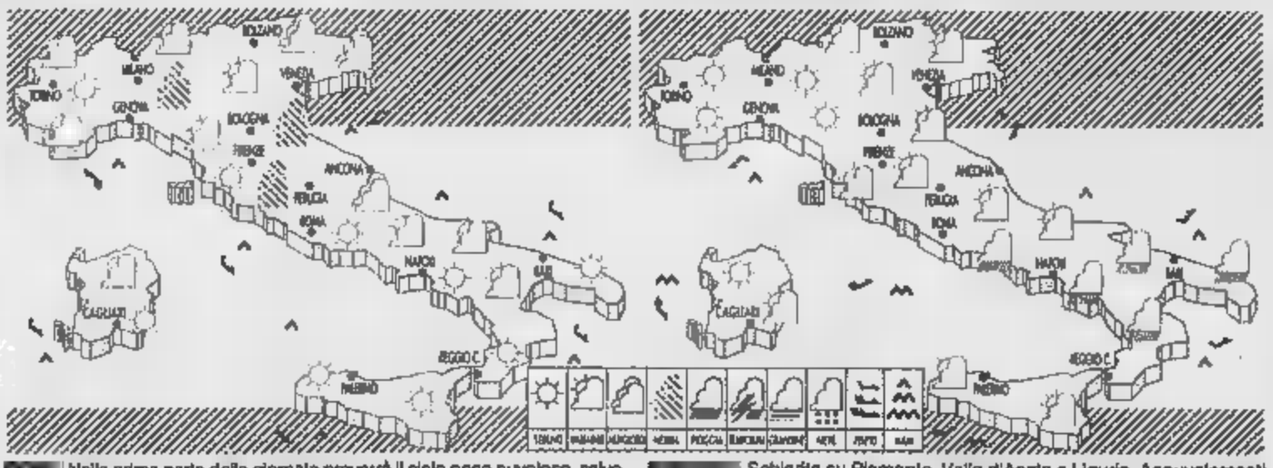
## IL TEMPO

a cura di **Marcella Loffredi**




**ALL'ORIZZONTE.** La pressione è in aumento altre insidie sono già all'orizzonte. Si tratta di un'ultima modesta perturbazione atlantica che tra oggi e domani scorrerà lungo la Penisola da Nord Ovest verso Sud Est. Dopo questa si insedierà l'alta pressione con tutti i presupposti per durare. Con queste premesse il fine settimana offrirà più sole che nuvole.

**Tendenza per domani:** sia al Nord sia sulle regioni tirreniche e isole maggiori prevarrà il cielo poco nuvoloso. E quelle centro meridionali adriatiche nuvolosità irregolare con qualche occasionale pioggia su Puglia e Basilicata.




Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo qualche parziale annuvolamento sulle regioni interne ed adriatiche. Dal pomeriggio nuovi annuvolamenti sulle regioni nord occidentali e Toscana con occasionali piogge in serata. Temperature in rialzo al Centro Sud.




Schiarite su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Annuvolamenti irregolari su resto del Nord, Sardegna e centrali tirreniche, con tendenza a schiarite. Nuvoloso sulle centrali adriatiche ed al Sud con piogge locali. Temperature diurne in flessione. Nebbie mattutine sulle zone padane.

**ITALIA**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 7 | 20 | Bologna | 11 | 23 | Bari | 13 | 24 |
| Bolzano | 8 | 21 | Firenze | 14 | 22 | Napoli | 17 | 21 |
| Verona | 13 | 21 | Pisa | 13 | 20 | Potenza | 14 | 18 |
| Trieste | 15 | 20 | Ancona | 14 | 23 | S.M. Leuca | 19 | 22 |
| Venezia | 13 | 20 | Perugia | 10 | 16 | R. Calabria | 18 | 27 |
| Milano | 9 | 25 | Pescara | 13 | 22 | Palermo | 20 | 25 |
| Torino | 10 | 23 | L'Aquila | 10 | 17 | Catania | 15 | 28 |
| Cuneo | 11 | | Roma Urbe | 10 | 21 | Messina | 18 | 25 |
| Genova | 18 | 22 | Roma Clamp. | 13 | 21 | Alghero | 16 | 22 |
| Imperia | 14 | 21 | Campobasso | 11 | 18 | Cagliari | 14 | 24 |

**CITTA' ESTERI**

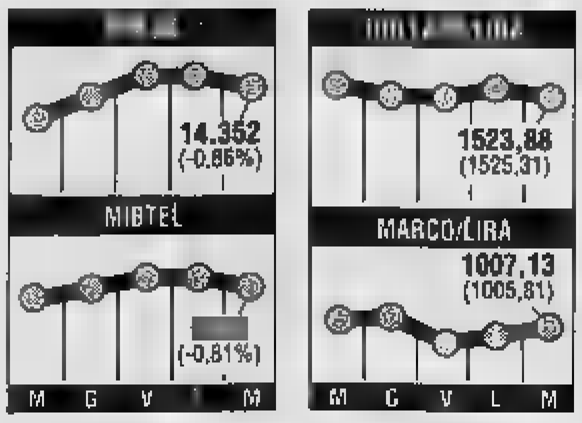
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | 12 | nuvoloso | Lisbona | 14 | 20 | sereno |
| Atene | 18 | 27 | variabile | Londra | 8 | 18 | sereno |
| Bangkok | 25 | 32 | nuvoloso | Los Angeles | 15 | 27 | variabile |
| Berlino | 9 | 12 | nuvoloso | Madrid | 15 | 28 | pioggia |
| Bruxelles | — | — | np | Montreal | 2 | 14 | sereno |
| Bucarest | 12 | 22 | nuvoloso | Mosca | 9 | 12 | sereno |
| Budapest | 8 | 16 | pioggia | New York | 12 | 18 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 12 | 19 | variabile | Parigi | 10 | 16 | nuvoloso |
| Copenaghen | 18 | 32 | sereno | Pechino | 13 | 21 | nuvoloso |
| Dublino | 10 | 16 | nuvoloso | Praga | 7 | 13 | pioggia |
| Francoforte | 10 | 13 | pioggia | Rio de Janeiro | 21 | 27 | sereno |
| Gerusalemme | 15 | 31 | sereno | Sofia | 10 | 19 | variabile |
| Ginevra | 9 | 13 | pioggia | Sydney | — | — | np |
| Helsinki | 7 | 12 | nuvoloso | Tokyo | 20 | 26 | nuvoloso |
| Johannesburg | 10 | 25 | sereno | | 1 | 11 | variabile |
| Il Cairo | 22 | 36 | sereno | Vienna | 9 | 14 | pioggia |

## QUOTAZIONI BOT

| [illegible] | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-09-96 | 4 | 99,923 | 7,000 |
| 31-10-96 | 35 | 99,333 | 7,000 |
| 29-11-96 | 64 | 98,787 | 7,000 |
| 30-12-96 | 95 | 98,211 | 7,000 |
| 31-01-97 | 127 | 97,588 | 7,100 |
| 28-02-97 | 155 | 97,072 | 7,100 |
| 28-03-97 | 183 | 96,580 | 7,040 |
| 30-04-97 | 216 | 96,020 | 7,000 |
| 31-05-97 | 247 | 95,431 | 7,070 |
| 28-06-97 | 275 | 94,900 | 7,120 |
| 31-07-97 | 308 | 94,410 | 7,010 |
| 29-08-97 | 338 | [redacted] | [redacted] |

## *Danieli in crescita*

Il [redacted] Danieli ha chiuso l'esercizio '95-96 con un utile netto di 63 miliardi, in crescita del [redacted] rispetto ai [redacted] miliardi dell'esercizio precedente. La capogruppo presenta un utile [redacted] di 26 miliardi, contro 21. La società distribuirà un dividendo di 180 lire per le azioni ordinarie [redacted] 220 lire per le risparmio, contro 170 [redacted] 210 lire rispettivamente [redacted] scorso anno. Il valore della produzione del gruppo è passato da 1075 a 1514 miliardi (da 748 [redacted] 1181 la capogruppo). All'assemblea verrà proposto di destinare riserve all'acquisto di azioni ordinarie Danieli, per [redacted] periodo [redacted] superiore ai 12 mesi.




## *Zignago in calo*

Il gruppo Zignago ha chiuso il primo semestre del '96 [redacted] un utile netto di 9,6 miliardi, in calo dell'11,9% rispetto ai 10,9 miliardi dello stesso periodo dello scorso [redacted]. I ricavi netti sono pari a 157,3 miliardi, con un -1,6%. Invariato il risultato della gestione corrente: a 25,2 miliardi. La situazione finanziaria consolidata presenta [redacted] indebitamento netto di [redacted] miliardi, contro una eccedenza di 900 milioni. La variazione [redacted] dovuta agli investimenti realizzati da Zignago Vetro. La capogruppo ha realizzato [redacted] utile netto di 6 miliardi, contro i precedenti 8,7 miliardi. E' stato ceduto [redacted] 2,25% di Pronto Italia.

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 120.000 - 150.000 |
| Sterlina (n.c.) | 125.000 - 160.000 |
| Sterlina (post.74) | 124.000 - 150.000 |
| Marengo [illegible] | 121.000 - 136.000 |
| Marengo [illegible] | 108.000 - 129.000 |
| Marengo [illegible] | 105.000 - 119.000 |
| Marengo [illegible] | 105.000 - 119.000 |
| Marengo [illegible] | 105.000 - 119.000 |
| 20 marchi | 130.000 - 149.000 |
| 10 $ liberty | 420.000 - 500.000 |
| 4 ducati Austria | 295.000 - 370.000 |
| 100 corone Austria | 580.000 - 635.000 |
| 100 pesos Cile | 335.000 - 400.000 |
| Krugerrand | 565.000 - 630.000 |
| 50 pesos Messico | 705.000 - 760.000 |


DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.



LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 25 Settembre 1996 17



DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' [redacted]


### Intesa a Palazzo Chigi. Sindacati soddisfatti. Confindustria: un primo passo

# Svolta «storica» per il lavoro

## *Più flessibilità, sbloccati 15 mila miliardi*

ROMA. «Finalmente abbiamo firmato un grande accordo per l'occupazione» celebra [redacted] soddisfazione Prodi verso sera [redacted] Palazzo Chigi. [redacted] governo [redacted] riuscito, dopo molti sforzi, a chiudere il lungo capitolo del Patto per il lavoro, quel pacchetto di misure per rilanciare l'occupazione, con particolare attenzione al Sud, che hanno impegnato [redacted] una fitta trattativa ministri e parti sociali dall'inizio dell'estate.

Così, dopo un pomeriggio frenetico di incontri «tecnici» per limare le ultime parti ancora in discussione, finalmente ieri sera sono sfilati sul[redacted] passerella [redacted] Palazzo Chigi i protagonisti di questa travagliata «saga» negoziale, conclusa da 75 pagine di provvedimenti per rendere più flessibile il mercato [redacted] lavoro e incentivare gli investimenti delle imprese.

La firma dell'accordo [redacted] arrivata solo dopo che il governo [redacted] è impegnato [redacted] un paio [redacted] pre[redacted] al ponderoso documento finale a[redacted] affrontare separatamente [redacted] due questioni su cui Confindustria e Cgil [redacted] rimaste in disaccordo: [redacted] proroga [redacted] tre anni dei contratti di formazione lavoro nel Mezzogiorno «con mantenimento degli incentivi e delle condizioni contrattuali» (che per il sindacato introduce in via surrettizia [redacted] sorta di salario d'ingresso) e l'orario settimanale di lavoro portato a 40 [redacted] in base alle direttive comunitarie, malgrado [redacted] resistenze di Confindustria. Sul primo punto, il governo presenterà un apposito disegno di legge in Parlamento. Sul secondo si impegna a seguire la stessa strada [redacted] parti sociali non raggiungeranno un'intesa per via contrattuale.

Grazie a questo escamotage, il governo ha incassato [redacted] risultato positivo mentre [redacted] fervono le difficili trattative sulla Finanziaria. Scontata, dunque, la soddisfazione di Prodi, accompagnato dal ministro Treu e dal sottosegretario Micheli, che di queste lunghe trattative [redacted] stati i protagonisti. Il presidente del Consiglio afferma che questo risultato è legato alla strategia per l'ingresso dell'Italia in Europa che nei prossimi giorni comprenderà anche [redacted] della Finanziaria. E poi [redacted] a lui, al Professore, mettere un po' di chiarezza nell'esposizione dei finanziamenti [redacted] questo pacchetto di misure, che sarà finanziato anche [redacted] parte dai proventi della lotta all'evasione fiscale e del[redacted] cessione dei beni demaniali.

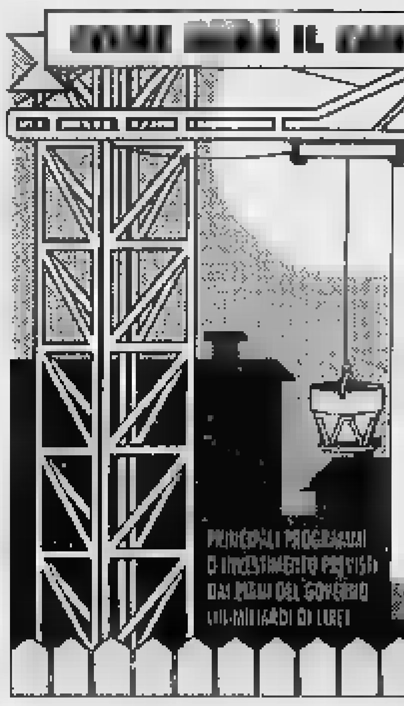
Da queste duplice fonte di risorse, il governo conta [redacted] ricavare nel biennio '98-'99 [redacted] quattromila miliardi, cui si aggiungeranno altri 1500-2000 miliardi l'anno dal fondo globale per l'occupazione. Per l'immediato, invece, per il '97 l'iniezione [redacted] denaro fresco è più massiccia: 1500 dal fondo globale, [redacted] tramite la fiscalizzazione degli oneri sociali, altri 500 dalle agevolazioni fiscali e infine mille ricavati dal fondo residuo del Cipe [redacted] quest'anno. E il governo mette [redacted] sul piatto anche i novemila miliardi previsti per gli investimenti dalla delibera del Cipe del 12 luglio.

I sindacati accolgono raggianti quest'intesa. Le organizzazioni del mondo agricolo invece [redacted] firmano, per adesso, [redacted] Prodi ha cercato subito di rabbonirle regalando [redacted] penna ai «dissidenti» [redacted] sperando che si ricredano [redacted] fretta. Solo parzialmente soddisfatti i rappresentanti dei commercianti [redacted] degli artigiani.

Confindustria firma, ma storce un po' [redacted] bocca. Il presidente Fossa [redacted] l'accordo come [redacted] primo passo importante, [redacted] definitivo, che dà risposte solo parziali» [redacted] problema dell'occupazione, [redacted] che comunque dovrebbe portare [redacted] una riduzione del costo [redacted] lavoro. Come? Attraverso la riduzione degli oneri sanitari di 1,2 punti dal '97 [redacted] con la loro abolizione completa dall'anno successivo. E a questo risultato vanno aggiunti gli incentivi contenuti [redacted] capitoli del pacchetto: sgravi contributivi al Sud sui nuovi assunti, agevolazioni per la [redacted] imprenditoria giovanile. Ma le novità più rilevanti, per imprenditori e sindacati, riguardano [redacted] flessibilità del mercato del lavoro attraverso l'ammodernamento di strumenti come l'apprendistato, il lavoro interinale, il part-time, i contratti a termine, [redacted] soprattutto la sperimentazione dei nuovi «contratti di area» dove più grave è la disoccupazione.

Il Patto convince appieno i sindacati. Il leader della Cisl, D'Antoni, lo celebra come [redacted] primo accordo [redacted] Europa che definisce una politica attiva per il lavoro». Il segretario generale della Cgil, Cofferati, indica due fattori di estrema importanza, come la formazione e il Mezzogiorno e ritiene che [redacted] attuati in tempi rapidi, questi interventi potranno dare presto risultati quantitativi importanti, [redacted] segnale di inversione di tendenza». Larizza, il n.1 della Uil, più prudente, giudica l'accordo «un importante punto di partenza» anche [redacted] i mezzi finanziari «forse non sono sufficienti». Ma ottenuta in gran part[redacted] alle loro richieste, i sindacati temono ora [redacted] dover «pagare» il conto al governo nella Finanziaria.

**Paolo [redacted]**




| | INVESTIMENTI PUBBLICI | INVESTIMENTI PRIVATI | TOTALE | OCCUPATI DIRETTI ANNUI | OCCUPATI INDIRETTI ANNUI | TOTALE OCCUPATI ANNUI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FERROVIE [redacted] STATO | 24.348 | 12.100 | 36.448 | 55.279 | 29.766 | 85.045 |
| FERROVIE IN CONCESSIONE | 1.000 | — | 1.000 | 4.550 | 2.450 | 7.000 |
| METROPOLITANE | [illegible] | — | 5.300 | 12.058 | 6.493 | [illegible] |
| ANAS | 9.000 | — | 9.000 | 27.300 | 14.700 | [illegible] |
| GIUBILEO | 3.400 | — | 3.400 | 7.735 | 4.165 | [illegible] |
| EDILIZIA SANITARIA | 6.000 | — | 6.000 | 10.920 | 5.880 | [illegible] |
| EDILIZIA SCOLASTICA | 565 | — | 565 | 5.142 | 2.769 | 7.910 |
| DIFESA DEL SUOLO | 1.950 | — | 1.950 | 5.915 | 3.185 | 9.100 |
| PIANO TRIENNALE PER TUTELA AMBIENTALE | 1.850 | — | 1.850 | 8.418 | 4.533 | [illegible] |
| INTERVENTI [redacted] AREE [redacted] | 9.000 | — | 9.000 | 20.475 | 11.025 | [illegible] |
| FONDI STRUTTURALI UNIONE EUROPEA | [illegible] | — | 12.000 | 27.300 | 14.700 | 42.000 |
| EDILIZIA [redacted] PUBBLICA | 19.854 | 20.900 | 40.754 | 92.715 | 49.924 | 142.539 |
| TOTALE | [illegible] | [illegible] | 127.267 | [illegible] | [illegible] | 427.394 |

* MEDIAMENTE PER TRE ANNI

**IL «PATTO» RITROVATO**
(I punti principali dell'accordo)

**INVESTIMENTI**
Il Cipe [redacted] già deliberato [redacted] mila miliardi. [redacted] governo ne stanzierà altri [redacted] mila per il '97 (2500 proverranno dalla fiscalizzazione degli [redacted] sociali, altri 1500 dalla finanziaria)

**[redacted] E [redacted]**
[redacted] saranno risolti a parte dal governo. In ogni [redacted] l'orientamento [redacted] fissare in via legislativa il nuovo orario in [redacted] settimanali. La formazione invece verrebbe applicata a una fascia di [redacted] compresa tra i 18 e i 32 [redacted] (35 anni al Sud).

**AP[redacted]ISTATO**
Verrà applicato a [redacted] i settori, compresa l'agricoltura, [redacted] una fascia [redacted] età tra i 16 e i 24 anni (26 nel Sud).

**[redacted]**
Tenderà a favorire l'investimento formativo da parte delle imprese, aumentando le competenze, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale.

**FORMAZIONE PERMANENTE**
[redacted] regolato l'istituto [redacted] congedo ed in particolare di quello [redacted] formazione. Si opererà per [redacted] legislativa e attraverso rinvii alla contrattazione collettiva, facendo riferimento al modello contrattuale delle 150 ore.

**[redacted]**
Si applicherà in tutti i settori, e verrà sperimentato anche in agricoltura e nell'edilizia in [redacted] e con modalità individuale.
E' escluso [redacted] casi [redacted] sostituzione dei lavoratori in sciopero e nelle aziende che abbiano [redacted] il personale negli ultimi [redacted] mesi.

**CONTRATTO A TERMINE**
Sarà sperimentato un nuovo modello di sanzioni [redacted] nel [redacted] di violazioni [redacted].

**IL CASO**

### LE NUOVE OPPORTUNITA'

# Ripartono le grandi opere

## *Orari ridotti e sgravi per il Meridione*

ROMA

MERCATO del lavoro flessibile e grosse novità in arrivo per tutti i settori. Questi i punti principali dell'accordo che avrà come conseguenza anche la ripresa dei lavori pubblici: in previsione investimenti per 40 mila miliardi e occupazione per 50 mila persone. Tra le opere principali, [redacted] della Firenze-Bologna, la Napoli-Reggio Calabria e l'Alta velocità ferroviaria.

[redacted] Potrà [redacted] esteso a tutti i settori, compresa l'agricoltura. Per le qualifiche interessate [redacted] rinvia alla contrattazione. La fa[redacted] d'età [redacted] va dai 16 [redacted] 24 anni (26 per il Sud).

[redacted] Potranno essere «affittati» lavoratori con qualifiche medio-alte. Le agenzie del lavoro interinale saranno sottoposte ad una serie di controlli. Prevista anche la tutela previdenziale per i lavoratori. I contratti a termine verranno incentivati [redacted] la negoziazione tra le parti.

[redacted] L'obiettivo è di ridurre il peso degli oneri sociali per le imprese che adotteranno un orario corto. Verrà quindi disincentivato lo straordinario. Il governo presenterà un ddl per portare l'orario settimanale da 48 a 40 [redacted].

**LAVORI [redacted] UTILI.** [redacted] punta a rivedere le norme attuali. I progetti dovrebbero [redacted] destinati in particolare al risanamento dell'ambiente e alla valorizzazione dei beni culturali.

[redacted] Saranno estesi i «contratti [redacted] gradualità».

**CONTRATTI DI [redacted]** Verranno [redacted]dotti per rilanciare l'economia e [redacted] lavoro nelle [redacted] a più basso tasso di sviluppo e a maggiore tensione occupazionale. Prevedono, per un periodo [redacted] tempo limitato, anche livelli retributivi differenziati, ma senza intaccare i minimi contrattuali. I territori saranno scelti dalla presidenza del Consiglio tra i 62 già censiti. L'obiettivo è di attrarre investimenti facendo leva sullo snellimento delle procedure burocratiche, sulla possibilità per le imprese di utilizzare la forza lavoro con maggiore flessibilità.

[redacted] Sono in arrivo sgravi contributivi e agevolazioni fiscali per promuovere l'occupazione [redacted] favorire la nascita di [redacted] imprese. La legge delega sulla riforma della finanza regionale locale stabilirà l'abolizione dei contributi sanitari [redacted] carico dei datori di lavoro, [redacted] lavoratori e dei pensionati [redacted] il loro trasferimento sulla fiscalità generale. In Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna [redacted] previsti sgravi totali per i nuovi assunti fino [redacted] tutto il '97 [redacted], secondo indicazioni da concordare con la commissione europea, anche per il '98 e '99.

**INCENTIVI.** [redacted] governo punta a stimolare nuove attività produttive prevedendo una disciplina fiscale particolare per i giovani con meno [redacted] 32 [redacted] che per la prima volta avviano un'impresa, per i lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, per i portatori di handicap, per coloro che si cimentano in attività a tutela dell'ecosistema. E' prevista l'esclusione dall'imposizione sul reddito di impresa e su quello derivante dall'esercizio [redacted] arti [redacted] professioni ai fini dell'Irpef di un determinato importo per i primi tre [redacted]. Altre agevolazioni arriveranno per Ici e Irep.

**COMMERCIO.** Sono [redacted] i motivi che hanno indotto [redacted] Confcommercio ad approvare [redacted] piano: [redacted] dal pagamento [redacted] contributi previdenziali a tutte le aziende [redacted] commercio, turismo e servizi, che potranno [redacted] ad assumere nuovi occupati dal 1997; contributi per le aziende del terziario, [redacted] qualunque dimensione, che faranno formazione per i dipendenti; parificazione delle misure di fiscalizzazione degli oneri sanitari [redacted] vari settori; stipula di contratti territoriali ridotti rispetto al costo dei contratti nazionali che dovrà essere raggiunto gradualmente (riallineamento); agevolazioni fiscali, nelle [redacted] a minore sviluppo, per le imprese turistiche sugli utili reinvestiti e/o sul reddito d'impresa; istituzione [redacted] lavoro interinale

**[illegible]**

## *Giovani laureati pronti a fare il bidello*

ROMA. Il [redacted] per cento dei giovani disoccupati (oltre [redacted] milione [redacted] 700 mila entro i 29 anni) cerca «disperatamente» lavoro da più di due anni, 9 [redacted] 10 [redacted] pronti [redacted] fare il bidello o l'usciere, i laureati e i diplomati sono tra i più disponibili per attività umili, [redacted] 7 su 10 giovani andrebbero all'estero pur di trovare qualcosa da fare. E' la drammatica situazione, accertata con molti dati dettagliati, da un'indagine svolta dal centro di ricerche Swg per conto della Confcommercio. Sulla base dei risultati dell'indagine [redacted] presidente dell'organizzazione dei commercianti, Billè, ha lanciato un energico invito [redacted] governo perché intervenga subito cambiando [redacted] regole del mercato del lavoro. E i giovani paiono essere pienamente d'accordo, visto che alla domanda «La classe politica del post-Tangentopoli sta facendo qualcosa di buono o no?» il 52 per cento degli intervistati ha replicato: «Sta facendo poco», e per il 28 per cento: «Non sta facendo proprio nulla».

**[illegible]**

### L'INDUSTRIA «IN PANNE»

# La produzione continua a non tirare

## *Calo dello 0,2% tra gennaio e luglio, male settembre*

[redacted]

ALTRO campanello d'allarme per la produzione industriale: a luglio, avverte l'Istat, l'indice generale destagionalizzato della produzione media giornaliera è sceso del 2,8 per cento rispetto a giugno e nei primi s[redacted] mesi dell'anno ha perso [redacted] 0,2 per cento rispetto allo stesso periodo del '95. Quindi la tendenza, depurata dagli effetti del calendario, continua ad essere negativa. Guardato senza il filtro della destagionalizzazione l'indice a luglio ha segnato un aumento del 4,1 per cento, ma ci sono [redacted] due giornate lavorative in più dello stesso mese dell'anno prima. Il valore torna invece ad [redacted] negativo per la produzione giornaliera, influen[redacted] dal calendario che, in molti casi, ha favorito [redacted] chiusura degli stabilimenti industriali anticipata di due giorni: -3,4 per cento rispetto al luglio '95.

Preoccupato il commento del segretario confederale della Cisl, Natale Forlani: «Il contesto non è ancora recessivo - ha detto -, [redacted] potrebbe diventare nei prossimi [redacted] se non ci fosse una combinazione integrata di interventi per abbassare l'inflazione e i tassi [redacted] interesse, facendo però attenzione a non penalizzare i consumi delle famiglie». «Bisogna chiarire quale politica economica intende attuare il governo nei prossimi mesi - ha aggiunto Forlani -, visto che quella attuale porta a far aumentare il tasso di disoccupazione».

Intanto ad allungare lo sguardo oltre i dati di mezza estate c'è la Confindustria, che, attraverso il suo «panel congiunturale» indica una produzione sostanzialmente stabile sui livelli [redacted] inizio anno per il trimestre luglio-agosto-settembre: nei confronti dei valori medi destagionalizzati del secondo trimestre si è verificato [redacted] dello 0,9 per cento, il che riporta appunto [redacted] livelli rilevati nei primi tre [redacted] del '96. In settembre, però, sempre secondo la Confindustria, l'indice medio giornaliero destagionalizzato della produzione industriale ha perso lo 0,3 per cento su agosto, mentre rispetto al settembre '95 la flessione è stata dell'1,6 per cento. [redacted] l'organizzazione degli industriali segnala la flessione di settembre per quel che riguarda gli ordini alle imprese, che sono diminuiti del 4,3 per cento.

Nel secondo trimestre dell'anno [redacted] la produzione industriale ha comunque registrato [redacted] modesto incremento dello 0,1 per cento [redacted] rispetto ai tre mesi precedenti anche nel complesso dei [redacted] dell'Unione Europea, ma, purtroppo, tra il gruppo di coda c'è l'Italia, [redacted] con il suo calo [redacted] 0,2 per cento [redacted] tra i livelli più bassi, alla pari di Gran Bretagna [redacted] Spagna. Seguita soltanto da Portogallo e Lussemburgo.

[v. cor.]

**CHI [illegible], CHI NO**
(Produzione industriale nel secondo trimestre)

| Paese | Variazione | Paese | Variazione |
|---|---|---|---|
| Finlandia | 1,6 | Francia | 0,1 |
| Danimarca | 1,2 | Germania | 0,1 |
| Belgio | 1 | [illegible] | -0,2 |
| Olanda | 0,9 | Gran Bret. | -0,2 |
| Svezia | 0,9 | Spagna | -0,2 |
| Grecia | 0,5 | Portogallo | -0,4 |
| | | Lussemburgo | -0,7 |

(ANSA)

Giorgio Fossa presidente della Confindustria

[redacted]

### Generali nel mirino a Piazza Affari dopo il «no» Creditanstalt

# La Borsa riparte fiacca

## *Restano al palo i tassi americani*

**MILANO.** Generali sotto i riflettori in Piazza Affari nella prima seduta della settimana, dopo il black out telematico di ieri. Il mercato, piuttosto nervoso, ha scontato i dati sui prezzi al consumo nelle città campione, meno brillanti del previsto, ed è rimasto in attesa di indicazioni sulla legge finanziaria. Molto movimento sui titoli della compagnia triestina. L'ultimo indice Mibtel ha mostrato una flessione dello 0,81% a quota 9559. Scambi per 520 miliardi.

Quasi nulla l'influenza delle incertezze di Wall Street che ieri attendeva le disposizioni della Federal Reserve sui tassi di interesse, che poi il presidente Alan Greenspan - smentendo le attese rialziste della vigilia - ha deciso di lasciare immutati: il Fed funds resta dunque al 5,25%, e il tasso di sconto al 5%.

Il ribasso a Piazza Affari si è rivelato comunque piuttosto selettivo. Deboli le Fiat (-2,75%) ma anche le Snia Bpd (meno 2,36), le Gemina (meno 2,10). Contrastato il gruppo di Foro Buonaparte alla vigilia delle semestrali di Compart (meno 3,08 e di Montedison (più 1,46 a 897). Resistenti le Mediobanca (meno 0,30% a 8045). Positive le Olivetti (più 1,37%).

Le Generali hanno vissuto giornata a sé. Ad inizio seduta, i titoli della compagnia triestina apparsi in forte ribasso (-9,21% a 30.550 lire). La reazione negativa del mercato è stata interpretata risposta al no del governo austriaco all'offerta del consorzio guidato dal «Leone alato» per l'acquisto Creditanstalt. Col passare delle ore, la situazione è migliorata ed il titolo ha ceduto solo l'1,01 per cento. La telenovela continua. Il presidente dell'istituto austriaco Guido Schmidt-Chiari ha invocato una soluzione tedesca per poter meglio vivere nell'Unione monetaria. Sempre s'è appreso che la Erste Oesterreichische Sparcasse Bank ha formato un nuovo consorzio per concorrere al Creditanstalt.

Alan Greenspan

# «L'Italia rende poco»

## *Ma Toyota vuole crescere in Europa*

Una modella di vettura Toyota

**ROMA.** «Il maggiore problema per l'industria automobilistica italiana è che non ha nessun aiuto da parte del governo»: lo ha detto in un incontro a Roma Hiroshi Okuda, 54 anni, presidente Toyota dall'agosto '95, primo non appartenente alla famiglia Toyoda che fondò il gruppo automobilistico nipponico nel 1937, ad avere tale ruolo.

Uomo di molteplici interessi e cultore delle arti marziali, Okuda è grande conoscitore dei problemi internazionali. Non soltanto perché è alla testa della più grande industria automobilistica del Giappone (5 milioni e mezzo di veicoli nel 1995) e terza nel mondo dopo i due colossi General Motors e Ford, ma anche perché ha passato gran parte della sua carriera nelle attività esterne della società, compresa le realizzazioni delle fabbriche Toyota a Taiwan e nel Nord America.

Molti gli argomenti affrontati, fra cui la forza dello yen nei confronti delle principali valute mondiali, che condizionano le vendite di auto prodotte in Giappone. Per tale motivo le limitazioni imposte dall'Unione Europea alle auto nipponiche non sono, per il numero dell'azienda, un grave problema. Okuda crede nel futuro dell'automobile e pertanto non pensa che i principali costruttori del settore siano destinati a diminuire. «Forse qualche piccola azienda in futuro dovrà dipendere da altri, si faranno alleanze, ma tutti i principali produttori potranno sopravvivere, anche in Europa. Ma la Toyota di alleanze ne sente il bisogno».

E in Europa, grazie ai suoi stabilimenti in Gran Bretagna dove si costruisce la Carina, la vettura mediodalta della Casa, punta decisamente all'espansione, anche se già ha buona posizione per un costruttore giapponese. Le vendite, 370 mila unità nel 1995, hanno rappresentato il 2,5 per cento del mercato continentale e nei primi otto mesi di quest'anno sono cresciute 7 per cento. Il maggior mercato è la Germania (mila unità), seguita dalla Gran Bretagna con 55 mila. In Italia nel 1995 ne sono state vendute 17 mila e saranno pressoché uguali quest'anno. Inoltre sono previsti altri importanti investimenti in Europa, soprattutto in quella orientale. E in Italia? «Stiamo vedendo».

Pensa che le auto in Europa costino troppo? «Penso soltanto che si fanno guadagni vendendo in Europa, soprattutto quest'anno, neppure in Giappone. Le europee, lira inclusa, stanno recuperando. I profitti si fanno vendendo automobili negli Stati Uniti e in Estremo Oriente». Okuda ha concluso sostenendo che il *core business* della Toyota - che ha chiuso l'anno fiscale '95-marzo '96 con utile ante imposte superiore a mila miliardi lire - resterà sempre l'automobile, guardando però ad eventuali altri settori le Tlc.

**Renzo Villare**

## *Inpgi contro il governo*

**ROMA.** Il consiglio di amministrazione dell'Inpgi, l'istituto per la previdenza dei giornalisti, ha approvato un ordine del giorno in cui esprime la profonda preoccupazione per le conseguenze di una possibile distorta applicazione della legge 416/81, in materia di prepensionamenti. Il consiglio critica la decisione del ministero del Lavoro di concedere la proroga dello stato di ristrutturazione, e quindi l'ammissione ai benefici della 416 ad aziende come La Repubblica e Il Giornale, che per loro stessa ammissione presentano i conti in attivo, e vantano consistenti incrementi di vendite e pubblicità. Questa grave situazione - afferma una nota - ad affiancarsi ad altri problemi irrisolti (su disoccupazione e lavoro autonomo) che costituiscono ulteriore motivo di preoccupazione. Il consiglio dell'Inpgi che debba compiere ogni sforzo per uscire da questa situazione e consentire all'istituto di espletare in condizione di normalità, ed equità i compiti che la legge gli affida».


# CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° settembre 1996 e termina il 1° settembre 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **7,58%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 settembre**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del pagamento (**1° ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.



SANITARIO

**AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI**

Regione Gonzole, 10 - 10043 ORBASSANO
Tel. 011-90261 - Fax 011-

***BANDO PER IL SERVIZIO DI ONORANZE***

Questa Azienda Ospedaliera indice Bando per la predisposizione dell'elenco delle Imprese di Funebri regolarmente autorizzate ad eseguire presso l'obitorio dell'Ospedale San Luigi di Orbassano.

Gli possono presentare corredata dalla prescritta documentazione intestato che dovrà pervenire entro e non oltre le h. 16,00 del giorno: 25.10.96.

Per ottenere la trasmissione del Bando integrale in visione c/o il servizio Provveditorato nelle ore d'ufficio (9026388) effettuare il pagamento di Lit. 20.000,= per spese amministrative presso Tesoreria Ospedale San Luigi di Orbassano - Banca C.R.T. sportello 373 - oppure vaglia postale su c/c/p n. 12447108 causale (inserzione Bando).

IL COMMISSARIO
Giuseppe GALANZINO



atm

**ESTRATTO BANDO DI**

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modi gara: licitazione privata a massimo ribasso su importo base gara (art. 21 L. 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche).
Caratteri appalto: realizzazione parcheggio interrato in Cso Massimo d'Azeglio/C.so Galileo Galilei - Torino.
Importo base di gara: L. 6.380.945.920 + IVA di cui 3.600.000.000 per opere edili (cat. 2); L. 1.400.000.000 opere di consolidamento e speciali di sottosuolo (cat. 15d); L. 600.000.000 opere idrauliche (cat. 5a); L. 500.000.000 impianti elettrici (cat. 5c); il resto opere varie a misura e Capitolato.
Categorie A.N.C.: 2, 15d, 5a, 5c per le relative classifiche. Le categorie prevalenti 2 e 15d sono rispettivamente di L. 3.600.000.000 e L. 1.400.000.000.
Domande di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 5 novembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità, tel. 6764.794; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.744/754.

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE
(dr. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)



atm

**ESTRATTO DI BANDO DI GARA**

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modi gara: procedura ristretta a massimo ribasso su importo presunto (art. 24 n. 1 lett. a d.lgs. 17/3/1995 n. 158).
Caratteri appalto: prolungamento linea tranviaria 13.
Importo presunto: 11.286.152.346 di cui: 8.331.956.325 lavori speciali binari (cat. 9b); 2.919.334.190 costruzione pavimenti stradali (cat. 9a); 1.375.533.100 impianti trazione elettrica (cat. 9c); 671.338.731 manutenzione (cat. 9a).
Categorie ANC: 9b, 9, 9d, 9a per le relative classifiche; categoria 9b è prevalente.
Domande di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 5/11/1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Impianti Fissi tel. 5764804/858; legali presso Ufficio tel. 5764742/754.

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE
(dr. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)



**VALLE D'AOSTA**

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI - ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 272617 - Fax 0165 272546

***Estratto bando di gara mediante pubblico incanto***

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque reflue dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité, con recapito alla S.R. n° 44 in Comune di Gressoney-Saint-Jean.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 63 e segg. R.D. 827/1924)
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo complessivo posto a base di gara (art. 21 L. 109/1994 mod. e integr.).
Categorie A.N.C.: 6 per importo minimo di 750.000.000 e 12A per importo minimo di 6.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione offerte: 14.02.1997 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e la dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale in data 18.09.1996 nonché pubblicato integralmente nell'Albo pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Amministrazione appaltante. Copia del bando e degli elaborati progettuali possono essere richiesti all'eliografia «Eliografia 2000» di Aosta - Via Festaz, 13 (tel. 0165 239574).
Aosta, 18.09.1996.

L'ASSESSORE
Raffaele Rocco



**VALLE D'AOSTA**

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 272617 - Fax 0165 272546

***Estratto bando di gara mediante pubblico incanto***

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité, con recapito alla S.R. n° 44 in Comune di Gressoney-Saint-Jean.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 63 e segg. R.D. 827/1924)
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo complessivo posto a base di gara (art. 21 L. 109/1994 mod. e integr.).
Categorie A.N.C.: 6 per importo minimo di 750.000.000 e 12A per importo minimo di 6.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione offerte: 14.02.1997 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e la dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale in data 18.09.1996 nonché pubblicato integralmente nell'Albo pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Amministrazione appaltante. Copia del bando e degli elaborati progettuali possono essere richiesti all'eliografia «Eliografia 2000» di Aosta - Via Festaz, 13 (tel. 0165 239574).
Aosta, 18.09.1996.

L'ASSESSORE
Raffaele Rocco



**SVIZZERA / LUGANO**

Vendesi da liquidazione bancaria
**CAPANNONE INDUSTRIALE DI LUSSO**

Vicino uscita autostrada, ideale per alimentari ecc. produzione/magazzino 1260, uffici esposizione 300, locali tecnici, guardaroba/docce 110. Facile con mezzi grossi, posteggio. L'immobile concepito secondo le prescrizioni per la produzione di latticini e

SOCIETÀ IMMOBILIARE S.A.
Via Basel 8, CH-6900 Lugano.
Tel. 0041 91 923 70 70
Fax 0041 923 30 14.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Ufficio fallimenti

***Vendita immobili con incanto***

Si rende noto che nel Fallimento n. 21/92 di: **Nuova OR.VE.NA. snc** di Bernardini Adriana. Curatore: dr. Gherardo Calvi.
Il Giudice delegato dr.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/10/1996 alle ore 10,15 dei seguenti beni:
- Lotto 1 - Magliona - Via Arduino n. 6 - fabbricato di abitazione ed un piano f.t. comprendente 3 camere, tinello, angolo cottura e due gabinetti bagno. - basso fabbricato - tettoia nel cortile comprendente due locali uno a deposito o garage e l'altro a locale caldaia. - Fabbricato rurale a 2 piani fuori terra comprendente cantina al piano terreno e fienile al piano 1°.
- Lotto 2 - Riva di Chieri - Via Rossini - Quota di comproprietà della metà indivisa costituito da appezzamento di terreno sovrastante edificio a due piani f.t. oltre sottotetto, allo stato attuale in corso di costruzione e non ultimato.
Prezzo base: Lotto 1: L. 108.000.000 e Lotto 2: L. 80.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ciascun lotto.
Depositi e cauzioni e spese: prezzo base da versarsi Cancelleria Fallimentare entro 13 giorno 15/10/1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla



**PIEMONTE**

***Avviso di licitazione privata***

Regione Piemonte - Giunta Regionale - piazza Castello n. 165 - 10122 Torino. Tel. 011/432 3009 oppure 432 3432, fax 011/432 3612.
Opere e provviste occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare a Centro di Formazione Professionale di Valenza Po.
Licitazione privata con il criterio massimo ribasso cui all'art. 21, commi 1 e 1 bis ex Legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i.
Non sono ammesse offerte in aumento ed pari.
Importo a base d'appalto: L. 4.200.000.000 oltre Iva.
Lotto unico.
Termine dei lavori: giorni naturali, successivi e continui.
Categoria prevalente ANC: 2 per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.
Opere scorporabili:
a) impianti elettrici - categoria ANC 5C per importo non inferiore a L. 300.000.000;
b) impianti termici e di ventilazione - categoria 5A per importo non inferiore a L.
È richiesto, per l'esecuzione degli impianti elettrici, il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, a) della Legge 5.3.1990 n.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 e corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale, dovranno pervenire Regione Piemonte, per mezzo del servizio postale Stato o per mezzo di terze persone, non più tardi delle ore 12.00 del 25.10.1996, pena esclusione.
Il bando integrale è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 39 25.09.1996, ed all'Albo Pretorio Comune di Torino.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini



**REPUBBLICA**

**presso la Pretura Circondariale di Cuneo**

N. 127/96 R.ES.
Il Pretore Cuneo con sentenza 16.11.95 esecutiva in data 30.7.96 ha condannato **ROCCA Giuseppe** n. Bovalino il 31.1.1950 ivi residente in Contrada S. Nicola 10 imputato reati: a) art. 116 1° co. R.D. 1736/1933 (emissione assegno senza provvista L. 11.000.000, in Torino 2.7.90), b) art. 116 bis 2° co. R.D. 1736/1933 (violazione del divieto assegni disposto con decreto penale, r.c. 2.7.90), rec. spec. per entrambi, alla pena sette di reclusione e L. 700.000 multa nonché alle pene accessorie: pubblicazione sentenza Stampa e divieto emettere assegni per anni 2.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 16.9.1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Goamar



**S.I.TO SOCIETA' INTERPORTO DI S.p.A.**

in Torino, G. Giolitti n. 41 - Uffici amministrativi e tecnici: Interporto di Torino km 20+500 Tangenziale Sud - Prima Strada n. 2 - Orbassano (TO) - Tel. 011 3975975 - fax 011 3975775
Bando per la costruzione del raccordo F.S. e del piazzale di movimentazione containers nella zona a Nord della Tangenziale dell'Interporto di Torino - Lavoro Nord 3 - per importo a base d'asta L. 7.026.317.047 (di cui L. 3.537.300.000 per pavimentazioni speciali, L. 2.221.540.197 per opere di acquedotto e fognatura, e L. 1.267.476.850 per opere ferroviarie).
Categorie prevalenti: 8 per L. 3.000.000.000 - e 10a per L. 3.000.000.000; 9a scorporabile per L. 1.500.000.000.
S.I.TO S.p.A. - Giolitti, 41 - 10123 Torino e Uffici amministrativi e tecnici km 20+500 Tangenziale Sud, Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) indice gara licitazione privata massimo ribasso - procedura accelerata giustificata dal rispetto del termine inizio lavori del 31/10/1996 di cui alla deliberazione regionale del /9/1996; il inizio lavori dovrà avvenire entro il 31/10/1996.
Domanda di partecipazione da presentare a S.I.TO - Uffici Amministrativi e Tecnici, entro quindici giorni da pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale in data 25/09/1996.
Condizioni di partecipazione: come da bando integrale chiedere notizie e copia a S.I.TO - Tel. 011 3975975 - fax 011 3975775.
25/09/1996.

IL PRESIDENTE
dott. Fedele Lombardo



**TRIBUNALE DI AOSTA**

**UFFICIO FALLIMENTI**

***Vendita immobili con incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. di: **I.A.P. S.p.A.** curatore: dr. Valter Bullio. Il Giudice Delegato dr. Nicola Clivio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/10/96 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Comune Courmayeur (AO) immobili costituiti da fabbricati urbani, terreni pertinenziali urbani ed appezzamenti di terreno a vocazione agricola e precisamente:
a) Fabbricato urbano composto da:
- piano seminterrato: camere, 4 servizi locale c.t.;
- piano terra (t.t.): 3 camere, cucina e bagno;
- piano I (I t.t.): camere, cucina e bagno;
- piano (II t.t.): 3 camere, cucina e bagno;
- piano sottotetto (IV f.t.): tre locali sottotetto con latrina;
oltre a modesto reseda di pertinenziale di mq 8.00 (are 0.08) in mappa al Fg. 47 n. 89.
b) Terreni della superficie catastale complessiva, misurata, mq 5.361, ricompresi in zona P.R.G.C. «EV5», tutti a destinazione agricola, oltre a terreno di mq 6 (in mappa al n. 89 del Fg. 47), sito in zona C 6/3 a costruzione singola, fatto inedificabile per la sua modesta superficie.
Immobili individuati presso l'U.T.E. distretto censuario di Courmayeur come segue:
a) Fabbricato e terreno pertinenziale:
- partita N.C.E.U. n. Fg. 47, n. 637, sub 1, F.ne Entrèves, p. T-1S, Z.c. 2, Cat. A/3, Cl. 2, vani 5,6, r.c.l. 1.705.000; Fg. 47, n. 637, sub. 2, F.ne Entrèves, p. 1, Z.c. 2, Cat. A/3, Cl. 2, vani 4,5, r.c.l. 1.395.000; Fg. 47, n. 637, sub 3, F.ne Entrèves, p. 2, Z.c. 2, Cat. A/3, Cl. 2, vani 4,5, r.c.l. 1.395.000; Fg. 47 n. 637, sub 4, F.ne Entrèves, 3, Z.c. 2, Cat. A/3, Cl. 1, vani 3,5, r.c.l. 927.500;
oltre modesta porzione di pertinenziale, così individuato:
- partita N.C.T. n. 10164;
- Fg. 47, n. 89, are 0.08, fabb. rurale, r.d.l. 0, r.a.l. 0;
b) Terreni:
- N.C.T. partita n. 10164: Fg. 47, n. 96, are 2.34, prato irriguo, cl. 1, r.d.l. 1.170, r.a.l. 1.521; Fg. 47, n. 101, are 4.87, prato irriguo, cl. 2, r.d.l. 1.217, r.a.l. 2.679;
- N.C.T. partita n. : Fg. 47, n. 103, are 2.58, prato irriguo, cl. 2, r.d.l. 645, r.a.l. 1.419;
- N.C.T. partita n. 8354: Fg. 47, n. 650, are 21.07, prato irriguo, cl. 2, r.d.l. 5.267, r.a.l. 11.588;
- N.C.T. partita n. 6407: Fg. 47, n. 677, are 11.40, prato irriguo, cl. 2, r.d.l. 2.850, r.a.l. 6.270;
- N.C.T. partita n. 10082: Fg. 47, n. 678, are 11.35, prato irriguo, cl. 2, r.d.l. 2.837, r.a.l.
Il tutto nello stato di fatto di in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, servitù passaggio, prelievo d'acqua e irrigazione come fino ad oggi praticate, come visto e piaciuto e pervenuto in forza dei propriet à e del possesso e con particolare riferimento a quanto debitamente nell'elaborato peritale d'ufficio in particolare in merito alla regolarità edilizia dei fabbricati e destinazione urbanistica dei terreni.
Gli immobili oggetto della vendita risultano tutti locati alla Società «SAVDA - Autoservizi Valle d'Aosta» p.A. in forza contratto di locazione e cessione di azienda registrato presso U.R. Moncalieri in data 3/1/1996 al n. 5 vol. 2V, ad un canone annuo di Lit. 14.400.000 oltre I.V.A. corrisposto in anticipate entro il X giorno del 1 mese di ogni semestre.
La durata locazione è stabilita in anni 5 (cinque) decorrenti giorno 29/12/1995 diritto di rinnovo alla prima scadenza per periodo di pari durata.
Prezzo base: L. 1.460.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,30 del giorno 17/10/1996 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Aosta col concorso del controllore». Assegno emesso in Aosta o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Cesare Ollietti - Aosta.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

SEMESTRALI. Anche Mediocredito tiene, Del Bufalo vicepresidente

# Un '96 d'oro per Telecom

## *L'utile lordo vola a 2629 miliardi*

Francesco Chirichigno

Il risultato dopo la scissione con Tim

**ROMA.** Si è chiuso con un utile lordo di 2629 miliardi il primo semestre '96 di Telecom Italia, con un incremento - in termini omogenei - del 27,3% rispetto allo stesso periodo del 1995. La relazione semestrale è stata approvata ieri dal consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Umberto Silvestri. L'amministratore delegato, Francesco Chirichigno, ha evidenziato che la gestione economica, patrimoniale e finanziaria presenta un andamento in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente depurato dagli effetti delle attività radiomobili trasferite a Telecom Italia Mobile il 14 luglio '95 mediante scissione.

Sempre nel primo semestre '96, i ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano del 4,7% a 14.504 miliardi. Il positivo andamento della gestione - [redacted] legge in una nota - ha determinato un con[redacted] rafforzamento della struttura patrimoniale confermato dal perdurare del trend [redacted] riduzione dell'indebitamento finanziario netto, diminuito nel semestre di 1242 miliardi. Nel comunicato si segnala anche la crescita degli investimenti, «interamente autofinanziati», pari [redacted] 3466 miliardi, che risultano superiori [redacted] 17% [redacted] quelli [redacted] 1° semestre '95 (2963 mld).

«Tutto ciò - ha dichiarato l'amministratore delegato Francesco Chirichigno - rafforza la struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda, garantendo l'integrale copertura del fabbisogno per investimenti con il cash-flow generato dalla gestione. L'ammontare complessivo degli investimenti, in particolare, ha riguardato: la rete di distribuzione a larga banda [redacted] il Progetto Socrate; [redacted] ormai 19 le grandi città interessate al progetto: la tecnologia Dect [redacted] consentire l'utilizzo del terminale cordless [redacted] ambito urbano».

Il consiglio d'amministrazione ha inoltre dato l'okey al piano trienniali, che prevede investimenti per 25 mila miliardi, [redacted] cui il 35% destinato a progeti innovativi.

**MEDIOCREDITO.** L'utile netto semestrale del Mediocredito centrale è risultato pari [redacted] miliardi, in linea con quello dello stesso semestre dell'anno precedente che, depurato delle partite straordinarie, aveva raggiunto [redacted] miliardi. Lo rende noto un comunicato dell'istituto sulla base dei conti approvati dal consiglio d'amministrazione che ha anche nominato Giancarlo Del Bufalo vicepresidente. Sensibile l'incremento del margine d'interesse (+15%): cento miliardi contro [redacted] miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. Aumentati, inoltre, [redacted] margine [redacted] intermediazione, anche al netto delle competenze derivanti dall'attività agevolativa, e gli interessi attivi, al [redacted] giugno '96 pari [redacted] 331 miliardi contro [redacted] miliardi dello stesso periodo del '95 (+16%).

**MARZOTTO**

## *In discesa attivo e fatturato di gruppo*

**MILANO.** La congiuntura difficile di tessile e abbigliamento si è riflessa [redacted] conti semestrali del gruppo Marzotto chiusi [redacted] utile netto consolidato di 14,8 miliardi, contro i 20,4 miliardi del primo semestre '95. Il fatturato netto [redacted] gruppo di Valdagno ha raggiunto i 1094,7 miliardi (-5,7%). La domanda finale resterà debole anche nei prossimi [redacted] ma il consiglio [redacted] amministrazione «ritiene che [redacted] livello consolidato i ricavi del [redacted] denominati in lire registreranno rispetto al '95 una diminuzione dell'ordine del 5%». L'entità del calo dei ricavi sarà «essenzialmente dovuta ai rapporti di cambio della lira, anche nei prossimi mesi, sia per quanto riguarda il valore [redacted] esportazioni dall'Italia, sia per il consolidamento in lire dei bilanci nominati in valuta delle controllate estere che esprimono [redacted] quota [redacted] importante dei ricavi consolidati di gruppo». Gli utili operativi del gruppo tessile vicentino sono ammontati a 91,2 miliardi con una diminuzione di 7,3 miliardi (-7,4%) sul periodo di raffronto, dovuta al settore liniero. [r. e. s.]

# Bene Ambroveneto e Adriatico

## *Popolare Novara dimezza le perdite*

[redacted]

Si è chiuso con un utile netto [redacted] 91,9 miliardi (+28% rispetto [redacted] '95, pari a 71,7 miliardi) il primo semestre del Banco Ambroveneto. Il risultato operativo lordo [redacted] cresciuto da 311 a 384 miliardi. In leggera flessione il margine degli interessi (da 829 a 817 miliardi), mentre è cresciuto del 32% il margine dei servizi, da 338 a 445 miliardi. [redacted] margine da intermediazione [redacted] a circa 1262 miliardi (+8%). Incremento [redacted] 13% invece per la raccolta da clientela (31.150 miliardi) mentre quella indiretta [redacted] salita del 14% a 48.850 miliardi. Gli impieghi [redacted] la clientela (con operazioni di pronto contro termine per 3 mila miliardi) sono stati pari a 28 mila miliardi (+15%).

**LLOYD ADRIATICO**

Nel primo semestre [redacted] '96, il Lloyd Adriatico (gruppo Allianz) ha fatto registrare un utile, prima delle imposte, di 68 miliardi e 314 milioni, contro i 27 miliardi del '95 e un fatturato complessivo di 1041 miliardi (+7,7%). Il fatturato è formato per 116 miliardi (+9.1%) dal ramo vita [redacted] per 925 miliardi dai rami danni (+7,6%), tenuto conto della modifica della contabilizzazione dei contributi al servizio sanitario nazionale. In particolare, il ramo [redacted] auto è aumentato del 5,6% (+12,3% [redacted] valori omogenei), mentre l'incremento [redacted] rc diversi è stato [redacted] 7,1%.

[redacted]

La Banca Popolare di Novara ha dimezzato la perdita d'esercizio e aumentato dell'80% [redacted] risultato lordo di gestione. Questi i dati del primo semestre: l'utile lordo è di 136 miliardi contro i 76 dello stesso periodo '[redacted]5; il passivo è di [redacted] miliardi contro i 105. Questi risultati, per il presidente Siro Lombardini «pur risentendo ancora degli strascichi negativi di operazioni impostate nel passato, testimoniano i primi successi dell'azio[redacted] di risanamento». In una lettera inviata ai soci Lombardini rileva che [redacted] ripresa della vitalità della «Novara» sotto [redacted] profilo patrimoniale si manifesta soprattutto nella crescita della raccolta diretta con clientela ordinaria [redacted] nel forte rilancio dell'operatività nel risparmio gestito.

PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA [redacted]
Piazza Matteotti 1 - Tel. 081/7949111 - Fax 081/7949308
SERVIZIO GARE APPALTI [redacted] CONTRATTI
*Estratto di bando di gara*
La Provincia di Napoli indice asta pubblica per l'appalto dei «lavori urgenti di sistemazione carreggiate e pertinenze stradali della S.P. - Castellammare - Pozzano - Salita Pozzano.
Importo a base di gara L. 207.000.000 oltre IVA da aggiudicare ai sensi del 1° comma [redacted] art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 - lett. E) - e 5 della legge 14/73 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1 bis, ultimo periodo del suddetto art. 21.
La gara si terrà in data 15-10-96 alle ore 10.00 presso la sala della giunta della Provincia.
La d[redacted] di partecipazione, redatte in conformità alle indicazioni contenute nel ban[redacted] integrale di gara che viene pubblicato all'albo pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, nonché sul BURC dovranno pervenire entro le ore 12[redacted] del giorno feriale antecedente quello fissato per la gara e suindicato al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Napoli - Servizio Contratti. Esclusivamente a mezzo raccomandata postale.
Eventuali informazioni potranno [redacted] richieste al servizio contratti dell'Ente
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LL.PP. dr. Giuseppe Giannini

**TRIBUNALE DI TORINO**
*Vendite di immobili con incanto*
[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 71/81 promossa da: Ferretti Guido - Bruno Pietro contro: HERTEL Nicole - HERTEL Piera Ernesta - Il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita [redacted] incan[redacted] per [redacted] giorno 24.10.1996 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Alpignano - Via Marconi n. 9 - alloggio al piano terreno composto di due camere, cucina, bagno, cantina.
P[redacted] base L. 77.000.000.
Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo [redacted] giorni 60 all'aggiudicazione.
[redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

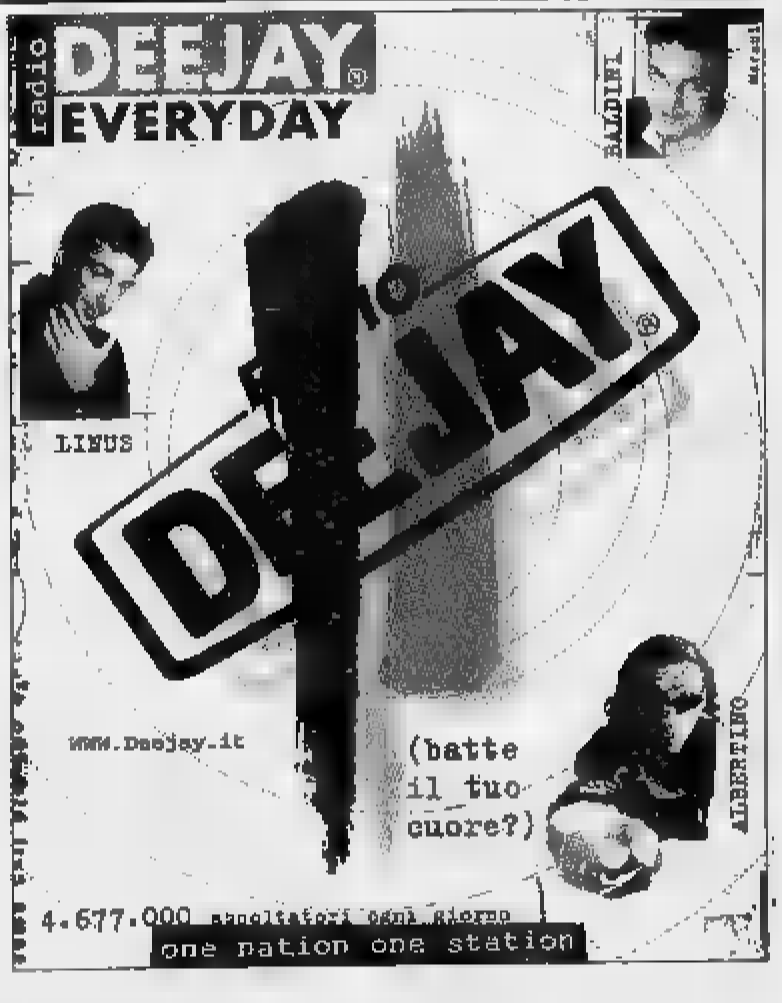
ATM
**ESTRATTO BANDO DI GARA**
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce [redacted] seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. [redacted], n. 827:
- Fornitura di materiale elettrico vario. Importo L. [redacted] + IVA. [redacted] della fornitura 12 mesi.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 16/10/96 - ore 12.00.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino ed [redacted] aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. C.so F. Turati 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE [redacted] ing. Giovanni Faval
IL PRESIDENTE [redacted] ing. Gianni Guasco

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [redacted]
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

Dal [redacted] il [redacted] lo di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDI LA GU[redacted]

1995
continua la Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

SAI INVESTIMENTI S.p.A. GRUPPO SAI
Via Carlo Marenco n. [redacted] - 10126 TORINO
**AVVISO**
richiesto dalla Consob [redacted] sensi di legge [redacted] avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta al pubblico di quote del Fondo Comune di Investimento Mobiliare di [redacted] italiano [redacted] tipo aperto denominato
**"INVESTILIBERO"**
Prospetto Informativo depositato presso l'Archivio Prospetti [redacted] Consob in [redacted] 9/7/1996 [redacted] n. [redacted]
[redacted] sollecitazione del pubblico risparmio [redacted] cui [redacted] presente Avviso non può avvenire [redacted] non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio [redacted] Prospetti della Consob e l'investimento [redacted] essere perfezionato se non mediante sottoscrizione [redacted] modulo inserito nel Prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo [redacted] comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità [redacted] dati [redacted] delle notizie in esso contenuti per le parti [redacted] rispettiva pertinenza.
Ciascuno dei redattori [redacted] Prospetto Informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto [redacted] e verificare.
L'offerta avrà inizio a partire dall'1/10/1996 per il tramite [redacted] SAIFOND SIM S.p.A. [redacted] SIM S.p.A., che [redacted] avvalgono per lo svolgimento della propria attività di propri promotori finanziari.
BANCA [redacted] ROMA S.p.A.
Banca Depositaria
SAIFOND-SIM S.p.A.
Società di collocamento
gan finanza sim
Società di collocamento




**TRIBUNALE DI TORINO**
*Vendita [redacted] immobili con incanto*
Si [redacted] noto [redacted] nella esecuzione immobiliare n. 117/92 promossa da: C[redacted] Risparmio di Vercelli S.p.A. contro MASON [redacted].
Il [redacted] dell'esecuzione dr. Scovazzo [redacted] disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 17/10/[redacted] 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: [redacted] Torino - Via Rubiana n. [redacted] 1° p. alloggio composto da ingresso, [redacted] camere, bagno [redacted] cantina.
Prezzo base L. 76.000.000 - Aumenti minimi L. [redacted].000.
Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo [redacted] da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante [redacted] segno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per guadagnare un decimo di secondo ci vogliono anni.
Invece con Air France, si guadagnano ore ad ogni viaggio.
TORINO - BOGOTA' in 14h 40'*
TORINO - FORT DE FRANCE in 12h 00'*
Forse non avete né la pazienza né la preparazione sufficienti per stabilire un tempo da medaglia nei 400 m farfalla. Al contrario nulla vi può impedire di guadagnare molto tempo su voli di migliaia di chilometri. Infatti, grazie al nuovo aeroporto-ponte di Parigi Charles De Gaulle 2, oggi potete sfruttare appieno la rete mondiale Air France (600 voli lungo raggio [redacted] 2.600 medio raggio [redacted] settimana), anche dagli 8 scali in Italia. Guadagnate tempo, ma guadagnate anche "miles" grazie al nuovo programma Fréquence Plus. Allora, che aspettate? Pronti? Via! Al volo con Air France. *Tempo tecnico [redacted] volo e [redacted] coincidenza, calcolato sulla base degli orari pubblicati da Air France.
C'È SEMPRE UNA BUONA RAGIONE PER SCEGLIERE AIR FRANCE.
AIR FRANCE

Il gruppo di Ivrea promette: la semestrale sarà pronta il 30 settembre

# Olivetti, Berlanda contrattacca

## «Debole il patrimonio, leggi da rifare»

Enzo Berlanda presidente della Consob [redacted] (sopra) Roberto Colaninno

MILANO. Tre messaggi. Il primo, forse il più delicato, [redacted] qualche modo rivolto ai vertici dell'Olivetti: «E' inutile nascondersi che se [redacted] congruità del capitale sociale, nell'ottica dell'articolo 2446 del codice civile, fosse calcolata sulla base [redacted] bilancio consolidato, gli amministratori, tenuto conto dei risultati della semestrale, avrebbero dovuto immediatamente convocare un'assemblea per gli opportuni provvedimenti». Il secondo, più polemico, in risposta a chi (primo tra tutti il settimanale inglese *The Economist*) aveva criticato la Consob per non aver sospeso le negoziazioni [redacted] titoli Olivetti: «Non abbiamo sospeso il titolo e non lo sospenderemo, se [redacted] per fatti eccezionali, e per periodi brevi, per consentire ai risparmiatori di liquidare i loro titoli». E [redacted] terzo messaggio che è quasi un suggerimento al Parlamento perché elimini certe anomalie delle normative societarie, perché siano precisati, nei rispettivi compiti di controllo, i ruoli della Consob, dei [redacted] e dei sindaci: «Ancora oggi la Consob [redacted] dispone di alcun supporto [redacted] revisione per maturare il proprio convincimento sulla correttezza contabile della semestrale Olivetti».

Parla e legge i [redacted] appunti con calma, Enzo Berlanda, presidente della Consob. I senatori della commissione Industria - lui ex senatore che per un attimo si commuove di ritrovarsi nei luoghi dove ha lavorato [redacted] lungo prima [redacted] occuparsi di Borsa e di società quotate: la buvette, per esempio («Presidente, conosce la strada, vero?», lo salutano i commessi) - l'avevano invitato per avere da lui, presidente Consob, un resoconto sulla vicenda Olivetti vista dagli uffici di via Isonzo. Vogliono sapere, possibilmente capire, i senatori: cosa ha verificato la Consob nei lunghi incontri con gli uomini dell'Olivetti, con i sindaci, i revisori?

Ruolo delicatissimo, quello della Consob. L'attenzione all'Olivetti dei mercati, dopo i giorni choc, resta alta: da un giorno è al lavoro [redacted] nuovo amministratore Roberto Colaninno e a fine mese, come ha confermato ieri sera la società, verrà ufficialmente presentata la semestrale che subito dopo [redacted] presentata agli analisti, il 3 ottobre a Milano, il giorno dopo a Londra. Per cominciare, Berlanda [redacted]fende l'operato della sua [redacted]sione: abbiamo monitorato il mercato, dice, sospeso per due sedute il titolo, sollecitato importanti precisazioni alla società. Poi riconosce che, grazie alle risposte arrivate da Ivrea [redacted] sedici quesiti Consob (tutti pubblicati integralmente), il pubblico ha ricevuto «tutta l'informazione allo stato disponibile: in attesa - ripete - di conoscere la semestrale nella sua veste pubblica, con le attestazioni del collegio sindacale».

Arriverà puntuale, il 30 settembre, replicano da Ivrea, soddisfatti di alcuni riconoscimenti di Berlanda: semestrale completa con tanto di certificazione dei sindaci. Un piccolo tributo, quest'ultimo («Speriamo che la richiesta non valga solo per l'Olivetti», si manda [redacted] dire), all'ipersensibilità del [redacted]cato che pretende il massimo di trasparenza attorno a Olivetti. Resta, da chiarire, quel primo messaggio di Berlanda: l'esigenza di ricapitalizzazione che, [redacted] la Consob, deriverebbe dall'analisi dei dati consolidati al 31 dicembre '95. Sia chiaro, si fa capire, in Italia [redacted] legge è precisa: il capitale [redacted] reintegrato solo nel caso che le perdite nel bilancio civilistico siano un terzo del patrimonio. Bilan[redacted] civilistico, non consolidato. Quindi, precisa Berlanda, «la necessità di un aumento di capitale Olivetti è pura ipotesi». Men che meno un consiglio. Come dire: visti i dati (consolidati) di fine dicembre '95 (dove c'erano svalutazioni per 1300 miliardi circa per Olivetti International [redacted] per Olivetti System and Network) e viste le [redacted] perdite della semestrale [redacted] '96, [redacted] Consob ha ritenuto opportuno segnalare [redacted] problema: l'esigenza di ricapitalizzare. Quale poi sia la strada - procedere a un [redacted] di capitale vero [redacted] proprio o [redacted] una rivalutazione [redacted] alcuni valori, per esempio Omnitel - è scelta che spetta alla società.

**Armando Zeni**

### FALCK

## *Più forte il «patto»*

MILANO. Il patto di sindacato che gestisce il gruppo Falck ha accresciuto [redacted] 32,6 [redacted] 37,7% [redacted] capitale sociale la propria partecipazione complessiva per effetto dell'aumento delle quote dei singoli aderenti (famiglia Falck 25%, Italmobiliare 3,1, Fondiaria 2,4, Pirelli 2,4, Credit 2,3) e per l'ingresso dei gruppi Agarini (1,4%) e Gazzoni (1%). La decisione di rafforzare [redacted] nucleo di controllo va probabilmente messa in relazione con [redacted] notevole peso acquisito dal gruppo Tassara (32,2% del capitale) nella Falck dopo l'opa, un'operazione giudicata ostile dalla società milanese. L'acquisto in Borsa del 5,5% operato da Mediobanca, infatti, è stato interpretato come un appoggio all'attuale gestione.

Pippo Ranci presidente con Giuseppe Ammassari [redacted] Sergio Garribba

# Parte l'Authority per l'energia

## *Nominati dal Senato i tre saggi del comitato*

ROMA. Va in porto l'Authority per l'energia elettrica [redacted] il gas. Ieri è arrivato [redacted] parere favorevole della [redacted] Industria del Senato sui tre nomi proposti dal governo per la guida dell'organi[redacted] nei prossimi 7 anni: Pippo Ranci presidente, Giuseppe Ammassari [redacted] Sergio Garribba. Garribba e Ammassari hanno ottenuto [redacted] voti favorevoli, 5 contrari ed una astensione; Pippo Ranci 16 «sì», [redacted] scheda bianca, un'astensione [redacted] contrari.

[redacted] nuovo organismo, che dovrebbe avere sede a Milano, potrà operare fra pochi giorni, quando arriverà [redacted] decreto del Presidente della Repubblica, dopo due anni di lavoro preparatorio. «Sarà la stessa Authority [redacted] scegliere la sede» ha spiegato [redacted] sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Quindi, entro 30 giorni, come prescrive la legge istitutiva del novembre '95, l'organismo dovrà [redacted]finire, attraverso regolamenti, le norme sull'organizzazione interna nonché la pianta organica del personale di ruolo (a regime sono previsti fino ad 80 addetti, la metà da assumere con concorso).

Definita l'organizzazione, l'Authority passerà rapidamente alle competenze che la legge le attribuisce, prima tra tutte la [redacted] delle tariffe elettriche anche in vista della privatizzazione dell'Enel. L'Ente si potrà cedere; infatti, quando esisterà la certezza degli investimenti con le garan[redacted] di redditività [redacted] qualità del servizio.

Farà testo [redacted] «price cap», la formula dell'adeguamento legato all'andamento dell'inflazione corretto in base alla produttività dell'azienda. Nell'interesse degli utenti, inoltre, andrà sbrogliata la matassa di oneri, sovrapprezzi e sovvenzioni a vario titolo che gravano sulla bolletta elettrica. Entro giugno del '97 il lavoro dovrebbe [redacted] terminato: è la data fissata [redacted] decreto del ministro Bersani che in luglio ha abolito le quote prezzo.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, l'Authority [redacted] già in [redacted] una dote consistente: [redacted] miliardi per il solo '96, depositati dalle imprese che gestiscono [redacted] servizio elettrico (Enel e municipalizzate) già [redacted] luglio nella misura dello 0,4 per mille del fatturato dell'esercizio precedente.

[r. e. s.]

Al netto 120 miliardi, prima erano 155

# Mediobanca ha chiuso un anno avaro di utili

## *Il dividendo resta invariato [redacted] 200 lire*
## *Forse dovrà slittare l'aumento di capitale*

MILANO. Bilancio non brillantissimo quello che Mediobanca ha chiuso al [redacted] giugno, del [redacted] in linea [redacted] meno brillante per tutti, e che sconta tra l'altro gli strascichi [redacted] parecchie [redacted] e ristrutturazioni aziendali. E difatti grava sui conti il peso [redacted] miliardi di svalutazioni nette su titoli, contro i 122,4 miliardi iscritti nel bilancio precedente.

Nonostante il margine di inte[redacted] sia cresciuto del 16,6 per cento passando dai [redacted] miliardi del giugno 1995 [redacted] 846 miliardi, e il risultato lordo della gestione ordinaria salga da 645 a 756 miliardi con un miglioramento [redacted] 111 miliardi (+17,2 per cento), l'utile lordo [redacted] gestione scende da 444 a [redacted] miliardi mentre l'utile netto si contrae a 120 miliardi contro i 155 dell'anno prima.

Francesco Cingano

Aumentano di poco più di quat[redacted] miliardi gli accantonamenti al fondo rischi, pari [redacted] 94 miliardi (89,3 al 30 giugno '95) ma si riduce il peso delle imposte da 194 a 118 miliardi. Le operazioni sul portafoglio titoli d'investimento presentano un saldo negativo di 26,2 miliardi contro i 75,2 precedente, dopo aver assorbito perdite per 86,3 miliardi (79 miliardi l'anno prima) dovute «esclusivamente all'effetto Lifo», come spiega una nota dell'istituto.

Al 30 giugno la raccolta di [redacted]diobanca ammontava a 24.459 miliardi, con un miglioramento [redacted] 6,6 per cento, i finanziamenti e le anticipazioni erano pari a 19.235 miliardi (+4,6 per cento), gli investimento [redacted] titoli [redacted] partecipazioni a 3563 miliardi (+10,4 per cento). [redacted] netto del prossimo dividendo i mezzi propri ammonteranno a 4667 miliardi (+2,7 per cento) mentre, sulla base delle quotazioni al [redacted] settembre scorso, il portafoglio titoli indica una plusvalenza netta di 1602 miliardi.

Migliorano viceversa [redacted] conti consolidati dell'istituto, che evidenziano un utile [redacted] miliardi contro l'utile di 199 miliardi dell'anno precedente, e un patrimo[redacted] netto salito da 4627 a 4727 miliardi.

Alla luce [redacted] questi risultati, il consiglio [redacted] amministrazione dell'istituto, riunitosi [redacted] per approvare la bozza di bilancio, ha deciso di continuare [redacted] una prudente politica [redacted] dividendo, che ha quindi fissato a 200 lire. Ricordiamo che il dividendo resta quindi invariato per il quarto anno consecutivo.

Ma, del resto, già il bilancio al giugno 1995 [redacted] visto l'utile netto contrarsi da 216 [redacted] 155 miliardi, pur in presenza di una crescita del margine [redacted] interesse da 523 a 725 miliardi. Agli azionisti, chiamati in [redacted]semblea il [redacted] ottobre, verrà proposto inoltre il passaggio [redacted] 23,5 miliardi a riserva.

Il consiglio avrebbe inoltre deciso di rinviare l'avvio dell'aumento di capitale già deliberato, [redacted] ha confermato Ariberto [redacted]gnoli uscendo [redacted] via Filodrammatici. «Se ne parlerà più avanti» ha detto il legale che è anche presidente del patto di sindacato dell'istituto.

Ieri, in via Filodrammatici, [redacted] susseguite riunioni su riunioni. Di prima mattina si sono incontrati i membri del sindacato, tra [redacted] Carlo [redacted] Benedetti, Giuseppe Stefanel, Salvatore Ligresti, Giampiero Pesenti, Luigi Fausti, Cesare Geronzi, Antonio Nottola [redacted] Antoine Bernheim, che [redacted] di Mediobanca [redacted] vicepresidente.

Nel primo pomeriggio è sta[redacted] poi la volta del consiglio di amministrazione che, sotto la presidenza [redacted] Francesco Cingano, ha approvato [redacted] progetto di bilancio al [redacted] giugno.

[v. s.]

SALTA
IN TIM.

Per il GSM
l'attivazione
è gratis
dal 16 settembre
al 31 ottobre.
Risparmi
238.000 lire.
Anche per questo,
TIM conviene
sempre.
Gra-zie.

TIM
Telecom Italia

## IL [illegible]

Allnor 400; Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21200; Kariba 51; Vita D'Este 6750; Ceramiche Riochetti 2150-2190. WARRANT: Gemina 12-13,76; Sai Risparmio 160; San Paolo di Brescia 950-960; Kariba 11,50; Allnor '[illegible] 28; Allnor '98 35.

## [illegible]

Amsterdam (Aex) 563,97 (+0,40%); Bruxelles (Bel-20) 1750,46 (-0,01%); Francoforte (Dax) 2536,45 (+0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 11546,70 (-0,60%); Londra (Ft-se100) 3910,5 (-0,18%); Madrid (Generale) 361,78 (+0,60%); Parigi (Cac 40) 2061,60 (+0,69%); Sydney (Generale) 2228,7 (+0,42%); Tokyo (Nikkei) 21171,99 (+0,25%); Zurigo (Swiss Market) 3661,2 (+0,70%); New Yor (Dow Jones) 5874,03 (-0,35%).

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Autostrade Merid. | 5100 | 0,00 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18650 | -0,53 |
| Banca Pop. Crema | 59000 | -1,67 |
| Banca Pop. Cremona | 9535 | -0,10 |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | 109000 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 10990 | +0,90 |
| Banca Pop. Lodi | 10880 | -0,46 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 8080 | 0,00 |
| Banca Pop. Siracusa | 14470 | -0,14 |
| Banca Pop. Novara | 8420 | -1,23 |
| Banca Pop. Sondrio | 15300 | -0,20 |
| Banca Prov. Napoli | 3040 | -1,94 |
| Terme di Bognanco | 234 | 0,00 |
| Cab. Varese | 320 | 0,00 |
| Italiana Ass. | 15000 | 0,00 |
| Napoletana Gas | 2200 | 0,00 |
| Condotte Acqua | 18 | 0,00 |
| Credinvest | — | — |
| Finanza ord. | 7000 | 0,00 |
| Ferrie | 2460 | +2,07 |
| Zerowatt | — | — |
| Oblemme | 25,5 | -8,93 |
| Ferrovie Nord Milano | 840 | 0,00 |
| Ifis priv. | 700 | +2,19 |
| Bragg Izar | 1025 | +7,89 |
| N Edilizia | — | — |
| N Edilizia rsp | — | — |

## OBBLIGAZIONI DEL 24-09-96

| Titoli | Milano |
|---|---|
| ENEL 85/00 IND II | 117,80 |
| Enel 85/00 Ind. III | 111 |
| Enel 86/01 IND | 119,90 |
| Enel 86/93 Ind. II | 100 |
| Enel 86/00 Ind. II | 100,70 |
| Enel 89/97 Ind. II | 107,65 |
| Enel 90/98 Ind. I | 107,80 |
| Enel 91/01 Ind. I | 107 |
| Enel 91/03 Ind. II | 107,90 |
| Enel 92/00 Ind. | 107 |
| Enel 93/01 Ind. I | 106,30 |
| Enel 9,60% 93/03 | 102,90 |
| Efim 93/03 T.V. | 105,35 |
| IRI 91/01 T.V. I | 101,20 |
| IRI 91/01 T.V. II | 101,20 |
| IRI 91/01 T.V. III | 101,25 |
| CASSA D.P. 94/01 TV | 101,25 |
| CCOP 6% 1975/2005 | 97,70 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 100,30 |
| CCOP Autost. 6% 86/96 | 98,50 |
| CCOP Autost. 7% 70/90 | 100 |
| AUTO-I.R.I. 93/05 T.V. | 102,80 |
| AZ.FF.SS. 85/00 Ind. III | 116,95 |
| AZ.FF.SS. 88/95 T.V. | 100,50 |
| AZ.FF.SS. 89/99 T.V. | 102,40 |
| AZ.FF.SS. 90/01 T.V. | 102,90 |
| AZ.FF.SS. 12% 90/98 | 106,10 |
| AZ.FF.SS. 92/00 Ind. | 101,50 |
| AZ.FF.SS. 94/02 TV | 101,20 |
| AZ.FF.SS. 4,40% 94/04 | 106,30 |
| AZ.FF.SS. 94/04 Ind. | 103,15 |
| AZ.FF.SS. 96/01 TV | 100,90 |
| Anas 85/00 Ind. | 114,95 |
| S.Paolo c.f. 5% | n.t. |
| S.Paolo c.f. 6% | 83,60 |
| S.Paolo c.f. 6% Com. | 97,30 |
| S.Paolo o.p. 6% Ed.5% | 97,50 |
| S.Paolo o.p. 5% | 97,60 |
| Mediob. 94/04 TV | 100,45 |
| Mediob. 96/06 z.c. | 45,90 |
| Mediob. AVO 92/99 | 102,65 |
| Olivetti 94/01 TV | n.t. |
| Parmalat 94/00 TV | 100,10 |
| **CONVERTIBILI** | |
| Banco Comm. TV 95/02 | 100 |
| B. Pop. Bergamo TV 95/00 | 100,25 |
| Banca Pop. Brescia 8% | 120,77 |
| Banca Pop. Milano 8% | 142,60 |
| CIR 5% 94/00 | 43,60 |
| Cred. Fond. 94/01 6,5% | 91,20 |
| Mediob.-Alleanza 6% 93/99 | 100,00 |
| Medi. Fr. Tosi 7% 96/97 | 99,65 |
| Mediob. Italmob. 5% 93/99 | 94,50 |
| Mediob. SAI 6% | 61,60 |
| [illegible] Unicem 4,50% CV | 97,40 |
| Mediob. Unicem 5,50% CV | 94,95 |
| Olivetti 7,50% | 97,80 |
| Pirelli S.p.A. 5% CV | 102,70 |
| **TITOLI DI STATO** | |
| B.O.T. 15/1/97 | 97,87 |
| B.O.T. 14/2/97 | 97,31 |
| B.O.T. 14/3/97 | 96,85 |
| B.O.T. 15/4/97 | 96,23 |
| B.O.T. 15/5/97 | 95,64 |
| B.O.T. 16/6/97 | 95,15 |
| B.O.T. 15/7/97 | 94,60 |
| B.O.T. 14/8/97 | 94,11 |
| C.C.T. 1/10/96 | 99,92 |
| C.C.T. 1/11/96 | 100,03 |
| C.C.T. 1/12/96 | 100,17 |
| C.C.T. 1/1/97 | 100,37 |
| C.C.T. 1/2/97 | 100,47 |
| C.C.T. 18/3/97 | 100,85 |
| C.C.T. 1/4/97 | 100,70 |
| C.C.T. 1/4/97 | 100,75 |
| C.C.T. 1/5/97 | 100,80 |
| C.C.T. 1/6/97 | 100,85 |
| C.C.T. 1/7/97 | 100,85 |
| C.C.T. 1/8/97 | 100,47 |
| C.C.T. 1/9/97 | 100,95 |
| C.C.T. 1/3/98 | 100,85 |
| C.C.T. 1/4/98 | 100,90 |
| C.C.T. 1/5/98 | 100,90 |
| C.C.T. 1/6/98 | 101,19 |
| C.C.T. 1/7/98 | 101,21 |
| C.C.T. 1/8/98 | 100,98 |
| C.C.T. 1/9/98 | 101,07 |
| C.C.T. 1/10/98 | 101,13 |
| C.C.T. 1/11/98 | 101,19 |
| C.C.T. 1/12/98 | 101,23 |
| C.C.T. 1/1/99 | 101,32 |
| C.C.T. 1/2/99 | 101,25 |
| C.C.T. 1/3/99 | 101,24 |
| C.C.T. 1/4/99 | 101,37 |
| C.C.T. 1/5/99 | 101,42 |
| C.C.T. 1/6/99 | 101,45 |
| C.C.T. 1/8/99 | 101,32 |
| C.C.T. 1/11/99 | 101,61 |
| C.C.T. 1/1/00 | 101,62 |
| C.C.T. 1/2/00 | 101,60 |
| C.C.T. 1/3/00 | 101,70 |
| C.C.T. 1/5/00 | 101,84 |
| C.C.T. 1/6/00 | 102,05 |
| C.C.T. 1/8/00 | 102,09 |
| C.C.T. 1/10/00 | 100,85 |
| C.C.T. 1/1/01 | 100,78 |
| C.C.T. 1/4/01 | 100,75 |
| C.C.T. 1/5/01 | 100,69 |
| C.C.T. 1/7/01 | 100,75 |
| C.C.T. 1/12/01 | [illegible] |
| C.C.T. 1/2/02 | 100,30 |
| C.C.T. 1/4/02 | 100,25 |
| C.C.T. 1/6/02 | 100,28 |
| C.C.T. 1/8/02 | 100,31 |
| C.C.T. 1/10/02 | 100,10 |
| C.C.T. 1/11/02 | 100,[illegible] |
| C.C.T. 1/12/02 | 100,31 |
| C.C.T. 1/2/03 | 100,31 |
| C.C.T. 1/4/03 | 100,30 |
| C.C.T. 1/5/03 | 100,31 |
| C.C.T. 1/7/03 | 100,25 |
| C.T.Z. 28/2/97 | 94,80 |
| C.T.Z. 29/4/97 | 93,59 |
| C.T.Z. 30/04/97 | 92,86 |
| C.T.Z. 29/03/97 | 91,84 |
| C.T.Z. 31/10/97 | 89,75 |
| C.T.Z. 30/12/97 | 88,84 |
| C.T.Z. 28/2/98 | 88,96 |
| C.T.Z. 30/4/98 | 86,20 |
| C.T.Z. 30/6/98 | 87,32 |
| C.T.Z. 31/8/98 | 86,30 |
| B.T.P. 12% 1/11/96 | 99,75 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/97 | 100,60 |
| B.T.P. 12% 1/1/97 | 100,30 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/97 | 100,15 |
| B.T.P. 12% 1/5/97 | 101,50 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 90 | 102 |
| B.T.P. 12,50% 1/6/97 | 102,[illegible] |
| B.T.P. 12,50% 1/11/97 | 103,75 |
| B.T.P. 12% 1/1/98 | 104,05 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/98 | 104,40 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/98 | 104,24 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/98 | 105,41 |
| [illegible] | 105,39 |
| B.T.P. 11% 1/6/98 | 104,36 |
| B.T.P. 12% 20/6/98 | 105,65 |
| B.T.P. 10,50% 15/7/98 | 103,86 |
| B.T.P. 10% 1/8/98 | 103,31 |
| B.T.P. 12% 1/9/98 | 106,70 |
| B.T.P. 9% 1/10/98 | 101,95 |
| B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 104,55 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/99 | 101,84 |
| B.T.P. 12% 1/2/99 | 107,74 |
| B.T.P. 8,50% 1/3/99 | 100,25 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/99 | 101,17 |
| B.T.P. 12% 1/5/99 | 108,75 |
| B.T.P. 8,25% 1/7/99 | 100,60 |
| B.T.P. 8,50% 1/8/99 | 100,95 |
| B.T.P. 8,50% 1/12/99 | 102,54 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/00 | 108,72 |
| B.T.P. 10,50% 15/7/00 | 107,25 |
| B.T.P. 10,50% 1/11/00 | 107,90 |
| B.T.P. 8,50% 1/2/01 | 104,45 |
| B.T.P. 12,50% 1/3/01 | 114,45 |
| B.T.P. 8,25% 1/7/01 | 100,10 |
| B.T.P. 12% 1/9/01 | 113,60 |
| B.T.P. 12% 1/1/02 | 114,20 |
| B.T.P. 12% 1/5/02 | 114,73 |
| B.T.P. 12% 1/9/02 | 115,22 |
| B.T.P. 12% 1/1/03 | 115,07 |
| B.T.P. 11,50% 1/3/03 | 113,51 |
| B.T.P. 11% 1/6/03 | 111,45 |
| B.T.P. 10% 1/9/03 | 106,61 |
| B.T.P. 9% 1/10/03 | 102,89 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/04 | 99,17 |
| B.T.P. 8,50% 1/4/04 | 99,10 |
| B.T.P. 8,50% 1/8/04 | 98,97 |
| B.T.P. 8,50% 1/1/05 | 104 |
| B.T.P. 10,50% 1/4/05 | 109,80 |
| B.T.P. 10,50% 1/9/05 | 108,07 |
| B.T.P. 9,50% 1/2/06 | 104,19 |
| B.T.P. 8,75% 1/7/06 | 99,88 |
| B.T.P. 9% 1/11/23 | 98,34 |
| C.T.O. 12,50% 20/1/96 | 100,16 |
| C.T.O. 10,25% 1/12/96 | 100,46 |
| C.T.O. 12,50% 18/1/97 | 100,80 |
| C.T.O. 12,50% 17/4/97 | 101,82 |
| C.T.O. 12% 19/6/97 | 102,36 |
| C.T.O. 12% 19/9/97 | 103,38 |
| C.T.O. 12% 20/1/98 | 104,59 |
| C.T.O. 12% 19/5/98 | 105,60 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano Odierno | Precedente |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1523,06 | 1526,31 |
| ECU | 1916,43 | 1915,03 |
| Marco tedesco | 1007,15 | 1005,81 |
| Franco francese | 297,21 | 296,60 |
| Sterlina | 2374,21 | 2368,57 |
| Fiorino olandese | 898,00 | 897,18 |
| Franco belga | 48,908 | 48,861 |
| Peseta spagnola | 11,980 | 11,958 |
| Corona danese | 262,20 | 261,79 |
| Lira irlandese | 2443,24 | 2439,70 |
| Dracma | 6,368 | 6,380 |
| Escudo portoghese | 9,984 | 9,973 |
| Dollaro canadese | 1113,79 | 1116,13 |
| Yen | 13,869 | 13,886 |
| Franco svizzero | 1232,71 | 1231,80 |
| Scellino austriaco | 143,14 | 142,95 |
| Corona norvegese | 235,63 | 235,42 |
| Corona svedese | 231,36 | 230,92 |
| Marco finlandese | 336,10 | 336,23 |
| [illegible] | 1282,65 | 1280,05 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 8,375 | 8,500 |
| [illegible] | 8,500 | 8,625 |
| T/N | 8,375 | 8,500 |
| S/N | 8,375 | 8,500 |
| 1 Settim. | 8,375 | 8,500 |
| 2 Settim. | 8,375 | 8,500 |
| 1 mese | 8,375 | 8,500 |
| 2 mesi | 8,375 | 8,500 |
| 3 mesi | 8,250 | 8,375 |
| 6 mesi | 8,250 | 8,375 |
| 9 mesi | 8,125 | 8,250 |
| 12 mesi | 8,125 | 8,250 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ ad oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

| Mercato | 24-09-1996 | 23-09-1996 |
|---|---|---|
| Londra | 382,30 | 381,00 |
| Zurigo | 382,30 | 381,00 |
| Parigi | 382,30 | 381,00 |
| New York | 382,30 | 381,00 |
| Milano (L/gr) | 18720,00 | 18684,00 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

| Azioni | Lire | Differ. Lire | Minimo 1996 | Massimo 1996 | Quantità trattata |
|---|---|---|---|---|---|
| Acq. De Ferr. o | 4240 | — | 4240 | 4950 | [illegible] |
| Acq. De Ferrari r | 1820 | -20 | 1800 | 2050 | [illegible] |
| Acq. Nicolay | [illegible] | — | 5250 | 6100 | n.r. |
| Acqua Marcia | 478 | — | 479 | 550 | n.r. |
| Aedes | 6650 | — | 6650 | 9832 | n.r. |
| Aedes risp. | 3440 | +12 | 3426 | 4580 | n.r. |
| Alitalia cat. A | 513 | +1 | 500 | 822 | 20000 |
| Alitalia priv. | 256 | - | 257 | 433 | n.r. |
| Alitalia risp. n.c. | [illegible] | — | 396 | 611 | n.r. |
| Alleanza Ass. | 10363 | -51 | 10360 | 15606 | 34500 |
| Alleanza Ass. risp. | 8576 | -50 | 7833 | 11441 | 16500 |
| Allied Sob | [illegible] | +33 | 8565 | 12100 | n.r. |
| Ansaldo | 1382 | -22 | 1362 | 2644 | 9000 |
| Asiatel | 4540 | -48 | 4521 | 7573 | 4000 |
| Attiv. Immobiliari | 1547 | -47 | 1536 | 1989 | 7500 |
| Ausiliare | 2715 | — | 2700 | 5000 | n.r. |
| Autogrill | 1599 | +2 | 1502 | 2035 | 40000 |
| Autostrada To-Mi | 9280 | +290 | 8625 | 10640 | n.r. |
| Autostrade Mi pr. | 2452 | -16 | 1657 | 2785 | 30000 |
| Ave Finanziaria | 13282 | -67 | 9880 | 13139 | 1000 |
| Bastogi Irbs | 55 | — | 55 | 84 | 200000 |
| B.ca Agr. Mantovana | 11401 | — | 10824 | 12507 | 5000 |
| B. A. Mantovana w. 01 | 395 | -7 | 349 | 402 | 17000 |
| Banca A. Milanese | 11400 | — | 8410 | 12020 | n.r. |
| B.ca Brianza | 11000 | — | 5387 | 11029 | n.r. |
| Banca Carige | 10586 | +48 | 10280 | 10980 | 5500 |
| B. Comm. Ital. ord. | 2859 | -47 | 2717 | 3778 | 169000 |
| B. Comm. It. r.n.c. | 2792 | — | 2755 | 3541 | 2000 |
| Banca di Legnano | 5158 | -52 | 5050 | 6128 | n.r. |
| Banca di Roma | 1261 | -8 | 1048 | 1785 | [illegible] |
| Banca di Roma w. B | 38 | -2 | 38 | 106 | 30400 |
| B.ca Fideuram | 3530 | — | 1762 | 3553 | 40000 |
| B.ca Ital. Lavoro r.p. | [illegible] | -12 | 10732 | 13178 | 2500 |
| B. P. Berg.-C. Varesi | 22879 | +75 | 21990 | 25640 | 6400 |
| B. P. Berg. w. 2000 | [illegible] | -8 | [illegible] | 556 | 8000 |
| B.ca Pop. Brescia | 8263 | -34 | 8203 | 9652 | 10000 |
| B.ca Pop. Milano | 7410 | [illegible] | 6172 | 7821 | 29000 |
| B.ca S. Paolo Br. | 3312 | +1 | 3271 | 4107 | 6000 |
| Banco Desio | 2656 | +28 | 2395 | 2900 | 2500 |
| [illegible] ord. | 647 | -21 | 642 | 1139 | 32500 |
| [illegible] priv. | 387 | -15 | 378 | 821 | 17500 |
| [illegible] risp. | 471 | +2 | 413 | 688 | 5000 |
| Banca Toscana | 2750 | -42 | 2647 | 3158 | n.r. |
| B. Ambroveneto o. | 3398 | -129 | 3208 | 4651 | 13000 |
| B. Ambroveneto r. | 2179 | +24 | 2077 | 2518 | 16000 |
| Banca di Chiavari | 2620 | +10 | 2566 | 3463 | 7500 |
| Banco Napoli ord. | n.r. | — | 644 | 700 | n.r. |
| Banco Napoli r.p. nc | 543 | +3 | 310 | 543 | 8325 |
| B.co Sardegna risp. | 9200 | -120 | 9200 | 12303 | n.r. |
| Bassetti | 4950 | +50 | 4900 | 8600 | n.r. |
| Bayer | 55833 | -167 | 45800 | 575000 | 500 |
| Benetton | 17803 | -181 | 15882 | 21004 | 5000 |
| Botto-Lamit. | 3800 | -104 | 3700 | 4544 | 5000 |
| Bono Battolari | 7600 | — | 6400 | 9500 | 1000 |
| Bonifiche Ferrar. | 13200 | — | 13056 | 14180 | n.r. |
| Brembo | 14416 | -301 | 14414 | 22081 | 1000 |
| Brioschi | 151 | — | 151 | 281 | 25000 |
| Bragg Izar w. 97 | 40 | — | 38 | 128 | n.r. |
| Bulgari | 27380 | -556 | 12290 | 28549 | 5000 |
| Caffaro ord. | 1497 | -6 | 1243 | 2130 | 10000 |
| Caffaro risp. | 1510 | — | 1450 | 2115 | n.r. |
| Calcestruzzi | 3267 | -313 | 3267 | 5612 | 1000 |
| Calp | 6116 | -1 | 3790 | 8751 | n.r. |
| Caltagirone ord. | 1160 | -3 | 1125 | 1458 | n.r. |
| Caltagirone risp. | 862 | — | 843 | 1180 | n.r. |
| Cantoni | 2105 | — | 1863 | 2328 | n.r. |
| Carraro | 8265 | — | 4155 | 6364 | 2000 |
| Cem | 3137 | +27 | 2989 | [illegible] | 2500 |
| Centrale Coles. | 1945 | -55 | 1801 | 2850 | n.r. |
| Cementi C. risp. | 1985 | — | 1977 | 2530 | n.r. |
| Cem. Barge ord. | 7010 | — | 5642 | 9536 | 11000 |
| Cem. Barge priv. | 11890 | — | 10257 | 11945 | n.r. |
| Cem. Barge risp. | 7390 | — | 7390 | 10000 | n.r. |
| Cementir | 1074 | — | 1074 | 1502 | 15000 |
| Cement. Augusta | 2453 | — | 2263 | 2915 | n.r. |
| Cement. Barletta | 5400 | — | 4200 | 5600 | n.r. |
| Cem. Barletta r. n.c. | 3400 | — | 2600 | 3437 | n.r. |
| Cem. di Sardegna | 4150 | -176 | 3910 | 5951 | 2500 |
| Cement. Siciliane | 4615 | — | 7325 | 8645 | n.r. |
| Centen. & Zinelli | 97 | -2 | 85 | 112 | 100000 |
| Cigahotels | 557 | -9 | 557 | 788 | 70000 |
| Cigahotels risp. | 601 | — | 601 | 970 | 10000 |
| Cir ord. | 615 | -5 | 591 | 1089 | 100000 |
| Cir risp. nc | 312 | -1 | 279 | 528 | 185000 |
| Cmi | 573 | +30 | 495 | 759 | 20000 |
| Cmi w. 2000 | 75 | +7 | 68 | 108 | [illegible] |
| Cofide | 393 | -4 | 389 | 631 | 15000 |
| Cofide risp. | 252 | +1 | 205 | 415 | [illegible] |
| [illegible] | 1979 | +19 | 1744 | 2251 | 5000 |
| [illegible] | 357685 | +14585 | 308000 | 3[illegible] | 25 |
| Comparti ord. | [illegible] | -6 | 500 | 1051 | 102500 |
| Comparti risp. | 421 | +1 | 379 | 647 | 7500 |
| Comparti w. ord. | 34 | + | 31 | 56 | 256000 |
| Comparti w. ord. 88/1 | 97 | -2 | 97 | 289 | 29000 |
| Comparti w. ord. 88/2 | 98 | -2 | 79 | 258 | 20000 |
| Cond. Acq. Torino | 4108 | — | 4840 | 6265 | n.r. |
| Costa Crociere | 1943 | [illegible] | 1943 | 3384 | 17500 |
| Costa Croc. r. n.c. | 1262 | -33 | 1262 | 1855 | 5000 |
| Costa Croc. w. 98 | 123 | -7 | 113 | 219 | n.r. |
| Credito Agr. Bresc. | 10311 | [illegible] | 9569 | 10594 | 3800 |
| Cr. Bergamasco | 19846 | +392 | 17307 | 21140 | 2800 |
| Credito Fondiario | 1582 | -75 | 1580 | 2332 | 4000 |
| Credito Italiano | 1871 | -40 | 1835 | 2024 | 142500 |
| Credito Ital. risp. | 1309 | +2 | 1297 | 1608 | n.r. |
| Credito Ital. w. 97 | 234 | -3 | 232 | 430 | 180000 |
| Credito Valtellinese | 12487 | -6 | 12182 | 14115 | 1500 |
| Cred. Valt. w. 97 | 1417 | — | 1350 | 2180 | n.r. |
| Crespi | 5000 | — | 4772 | 5826 | 1000 |
| Cucirini Cantoni | 1400 | -35 | 1205 | 1500 | n.r. |
| Dalmine | 335 | — | 297 | 417 | n.r. |
| Danieli & C. | 8880 | — | 6644 | 12101 | 2800 |
| Danieli & C. risp. | 4924 | — | 4142 | 8281 | 2000 |
| Danieli w | 711 | -4 | 650 | 1581 | n.r. |
| Del Favero | sosp. | — | 600 | 600 | n.r. |
| Edison ord. | 8823 | -49 | 6792 | 9437 | 48000 |
| Ed. La Repubblica | 2217 | -3 | 1420 | 2680 | 10000 |
| Editoriale Moda | 515 | — | 497 | 580 | n.r. |
| Eni | 7154 | +40 | 5521 | 7877 | 204000 |
| Ericsson | 15681 | — | 14877 | 22117 | 8000 |
| Eridania Beghin-Say | 225000 | — | 210333 | 278778 | 50 |
| Esaote Biomedica | 5577 | — | 5320 | 6397 | 1000 |
| Euromobiliare | [illegible] | — | [illegible] | 1830 | 2500 |
| Euromobiliare risp. | 1375 | — | 1375 | 1772 | n.r. |
| [illegible] | 3800 | — | 3500 | [illegible] | n.r. |
| Falck | [illegible] | +467 | 3[illegible] | [illegible] | 25000 |
| Falck risp. | 6240 | +372 | 3700 | 6240 | n.r. |
| Fila | 5100 | — | 4690 | 5492 | n.r. |
| Fiat ord. | 4481 | -137 | 4161 | 5633 | 368000 |
| Fiat priv. | 2225 | -58 | 2209 | 3183 | 120000 |
| Fiat risp. | 2212 | -60 | 2200 | 3104 | 64000 |
| Fidis | 3317 | -123 | 2966 | 4572 | 2500 |
| Fimpar | sosp. | — | 109 | 109 | n.r. |
| Fimpar risp. n.c. | sosp. | — | 615 | 615 | n.r. |
| Finarte | 697 | -4 | 690 | 1240 | 185000 |
| Finarte priv. | 304 | -5 | 261 | 550 | n.r. |
| Finarte r. n.c. | [illegible] | +5 | 281 | 600 | 5000 |
| Finaxia | 1182 | +20 | 1118 | 1450 | n.r. |
| Fincasa 44 ord. | 97 | +1 | 98 | 278 | 13000 |
| Finmeccanica ord. | 575 | -10 | 573 | 980 | 5000 |
| Finmeccanica risp. | 570 | — | 570 | 860 | n.r. |
| Finmeccanica w. | 49 | -12 | 48 | 144 | 5800 |
| [illegible] | sosp. | — | 121 | 121 | n.r. |
| [illegible] risp. | sosp. | — | 189 | 189 | n.r. |
| Fratti Filippo | [illegible] | — | 150 | 500 | n.r. |
| Franco Tosi | 8108 | — | 8021 | 13583 | 2500 |
| Franco Tosi w. | 112 | — | 102 | 308 | n.r. |
| Gabetti | 1800 | +11 | 455 | 1329 | n.r. |
| Gemina | 720 | — | 588 | 782 | 376000 |
| [illegible] | 535 | -11 | 488 | 649 | 40000 |
| Generali | 39710 | — | 39710 | 40107 | 86500 |
| Generali w. '91 | 29184 | -546 | 27070 | 35056 | 2900 |
| Gewiss | 19510 | -316 | 19510 | 25414 | 500 |
| Gilardini ord. | 155 | -4 | 155 | 380 | 5000 |
| Gim ord. | 920 | -6 | 920 | 1460 | n.r. |
| Gim risp. | 1020 | — | 1020 | 1353 | n.r. |
| Gim w. ord. 97 | 57 | — | 55 | 73 | n.r. |
| Gottardo Ruffoni | sosp. | — | 103 | 103 | n.r. |
| Grassetto | 405 | — | 405 | 730 | n.r. |
| Ifil priv. | 11671 | -302 | 10779 | 17594 | 2000 |
| Ifil ord. | 3624 | -124 | 3504 | 5458 | 20000 |
| Ifil risp. | 2112 | -22 | 1963 | 2827 | 37000 |
| Ifil w. ord. 96 | 858 | -53 | 679 | 1633 | 20000 |
| Ifil w. ord. 99 | 911 | -18 | 815 | 1813 | n.r. |
| Ifil w. risp. 99 | 479 | -18 | 426 | 661 | n.r. |
| Ima | 9014 | -320 | 8014 | 13580 | 22000 |
| Imi spa | 14747 | +117 | 9847 | 13817 | 20000 |
| Imm. Metanopoli | 989 | +2 | 971 | 1241 | 5000 |
| Impregilo ord. | 1302 | -38 | 1230 | 1684 | 40000 |
| Impregilo risp. | 1009 | -95 | 850 | 1413 | 5000 |
| Impregilo w. ord. 99 | 431 | — | 382 | 658 | 35000 |
| Impregilo w. ord. 97 | 342 | -18 | 319 | 678 | [illegible] |
| Impregilo w. ord. 01 | 414 | -12 | 331 | 507 | [illegible] |
| Ina | 2154 | +18 | 2019 | 2464 | [illegible] |
| Interbanca ord. | sosp. | — | — | — | n.r. |
| Interbanca priv. | 22325 | — | 21000 | 28000 | n.r. |
| Intermobiliare | [illegible] | -18 | 2300 | 2518 | [illegible] |
| Ipi | 5221 | -58 | 5035 | 7080 | n.r. |
| It-Stat warr. 92/96 | 26803 | -571 | 21959 | 35407 | 54000 |
| Italf | 370 | — | 370 | 565 | n.r. |
| Italcementi ord. | 8935 | -540 | 8935 | 13051 | 22000 |
| Italcementi risp. | 3665 | [illegible] | 3665 | 5550 | 8500 |
| Italcementi w. ord. | 56 | -9 | 56 | 364 | 40000 |
| Italcementi w. risp. | 490 | -14 | 419 | 1165 | [illegible] |
| Italfondiario | 30580 | — | [illegible] | 31000 | n.r. |
| Italgas | 5432 | +4 | 4459 | 5860 | 35000 |
| Italmobiliare | 18637 | [illegible] | 18637 | 28246 | 750 |
| Italmobiliare risp. | 8177 | -457 | 8177 | 15851 | 4250 |
| Italmobiliare w. ord. | 101 | +3 | 97 | 1180 | 2500 |
| Jolly Hotels ord. | 5640 | — | 5250 | 5850 | n.r. |
| Jolly Hotels risp. | 8800 | — | 8100 | 9080 | n.r. |
| L'Espresso SpA | 3780 | -20 | 3785 | 4409 | n.r. |
| La Doria | 5881 | +138 | 4929 | 7484 | n.r. |
| La Fondiaria Ass. Ord. | 5567 | +14 | 5538 | 8294 | 18000 |
| La Fondiaria r. n.c. | 2912 | +9 | 2855 | 3748 | n.r. |
| La Gaiana | 3100 | — | 2880 | 3880 | 2500 |
| La Previdente | 7514 | +38 | 7240 | 10858 | 2000 |
| Linificio ord. | 500 | — | 436 | 570 | n.r. |
| Linificio risp. | 370 | -2 | 350 | 583 | 5000 |
| [illegible] | 2268 | +5 | 2280 | 2882 | n.r. |
| Magona | 4070 | -30 | 3900 | 6820 | n.r. |
| Magneti Marelli ord. | 1770 | +10 | 1765 | 2557 | 20000 |
| Magneti Marelli risp. | 1350 | — | 1325 | 1854 | n.r. |
| Manif. Rotondi | 500 | -60 | 332 | 520 | 20000 |
| Marangoni | 5850 | — | 5310 | 6770 | 3500 |
| Marzotto | 9883 | -108 | 8600 | 11421 | 2000 |
| Marzotto risp. | 9810 | -390 | 8500 | 12000 | 1000 |
| Marzotto risp. nc | 5600 | — | [illegible] | 5610 | n.r. |
| Mediaset | 7368 | +27 | 6865 | 7652 | 75000 |
| Mediobanca | 8078 | -159 | 7200 | 11741 | 18900 |
| Mediolanum | 16218 | — | 14684 | 16700 | 7000 |
| Merloni | 2647 | +8 | 2838 | 3900 | 7500 |
| Merloni risp. | 1113 | -18 | 1085 | 1643 | n.r. |
| Milano Ass. ord. | 3412 | — | 3412 | 5732 | 22000 |
| Milano Ass. risp. | 2137 | — | 2068 | 2889 | 3000 |
| Mittel | 1619 | — | 1072 | 1619 | 75000 |
| Mittel warrant | | -1 | | 161 | 850000 |
| [illegible] | 11132 | — | 10239 | 14298 | 4500 |
| Mondadori risp. | 5450 | — | 5250 | 6800 | n.r. |
| Montedison ord. | 877 | -7 | 785 | 1114 | 384000 |
| Montedison risp. cv. | 1005 | — | 1001 | 1280 | n.r. |
| Montedison risp. n.c. | 805 | -3 | 682 | 983 | 85000 |
| Montedison w. 94/97 | 34 | — | 32 | 139 | 1520000 |
| Montefibre | 780 | -3 | 775 | 1200 | 40000 |
| Montefibre risp. | 660 | +9 | 643 | 931 | 18000 |
| Montefibre w. risp. 97 | 18 | + | 17 | 30 | n.r. |
| Nai | 160 | — | 135 | 250 | n.r. |
| Necchi ord. | 980 | — | 891 | 980 | n.r. |
| Necchi risp. nc | 1572 | — | 1572 | 1572 | n.r. |
| Olcese | 1025 | — | 882 | 1580 | n.r. |
| Olivetti ord. | 553 | -19 | 472 | 1289 | 1742500 |
| Olivetti priv. | 933 | +18 | 882 | 1590 | n.r. |
| Olivetti risp. nc | 549 | -11 | 472 | 815 | 17500 |
| Pagnossin | 5836 | -156 | 5594 | 6352 | 1000 |
| Parmalat Fin | 2049 | -22 | 1358 | 2153 | 85000 |
| Parmalat w. ord. 99 | 1843 | -20 | 598 | 1139 | 20000 |
| Parmalat w. ord. 03 | 916 | -20 | 713 | 987 | 25000 |
| Perlier | 250 | — | 250 | 365 | n.r. |
| Pininfarina ord. | 14240 | — | 12749 | 17311 | n.r. |
| Pininfarina risp. | 14050 | — | 13310 | 16000 | n.r. |
| Pirelli SpA | 2525 | -7 | 1980 | 2721 | 148000 |
| Pirelli SpA r. nc | 1628 | — | 1514 | 2082 | 5000 |
| Pirelli & C. ord. | 1980 | -26 | 1980 | 2319 | 28000 |
| Pirelli & C. risp. | 1337 | +12 | 1235 | 1822 | 2500 |
| Poligrafici ed. | 3121 | — | 3100 | 3780 | n.r. |
| Premafin | 320 | -13 | 320 | 554 | 30000 |
| Premuda ord. | 1470 | — | 1292 | 1478 | 5000 |
| Premuda risp. | 1300 | — | 1235 | 1330 | n.r. |
| Reggio Sab. o. | sosp. | — | 251 | 430 | n.r. |
| Reggio Sab. r. | sosp. | — | 80 | 153 | n.r. |
| Ras ord. | 13414 | -128 | 12580 | 18480 | 12250 |
| Ras risp. | 6843 | -131 | [illegible] | 9806 | 20750 |
| Ras ord. 97 warrant | 3670 | -67 | 3072 | 7082 | 13250 |
| Ras nc 97 warrant | 1580 | -68 | 1258 | 3364 | 13250 |
| Ratti | 3150 | -44 | 2950 | 3522 | n.r. |
| Recordati ord. | 10208 | +222 | 8700 | 10844 | 2800 |
| [illegible] | 4597 | +80 | 4934 | 4837 | n.r. |
| [illegible] | 10650 | — | 10000 | 13000 | n.r. |
| Rejna risp. | 40840 | — | 42640 | 41340 | n.r. |
| [illegible] | 1605 | -34 | 1566 | 1820 | 2500 |
| Rinascente ord. | 8741 | -27 | 8085 | 11061 | 7800 |
| Rinascente priv. | 3841 | -14 | 3025 | 4432 | 1800 |
| Rinascente risp. | 3721 | -7 | 3573 | 4845 | 1800 |
| Rinascente w. ord. | 712 | -15 | [illegible] | 1337 | 2000 |
| Rinascente w. risp. | 157 | +1 | 151 | 328 | [illegible] |
| Risan. Napoli risp. | 9600 | — | 9100 | 11450 | n.r. |
| Risan. Napoli ord. | 18000 | — | 15000 | 22250 | n.r. |
| Riva Finanziaria | 5340 | — | 4480 | 5881 | n.r. |
| Rodriguez | 930 | — | 500 | 1790 | n.r. |
| Roland Europa | 4902 | -48 | 4636 | 6469 | 2000 |
| Rolo Banca 1473 | 14213 | +267 | 9717 | 14213 | 34500 |
| Saes-Getters o. | 28025 | -1475 | 28025 | 43511 | n.r. |
| Saes-Getters priv. | 23225 | +725 | 15359 | 25175 | n.r. |
| Saes-Getters risp. | 23773 | +473 | 20850 | 33237 | 3000 |
| Saffa ord. | 2426 | -36 | 2426 | 4117 | 5800 |
| Saffa risp. port. | 2600 | — | 2500 | 4185 | n.r. |
| Saffa risp. nc | 1210 | — | 1180 | 1806 | n.r. |
| Sai ord. | 34095 | +398 | 19084 | 33956 | n.r. |
| Sai risp. | 24500 | — | 12380 | 25050 | n.r. |
| Sal ord. | 12182 | -150 | 11895 | 18117 | 4500 |
| Sal risp. | 4725 | -66 | 4649 | 7376 | 7500 |
| Saiag ord. | 8858 | — | 4480 | 7987 | n.r. |
| Saiag risp. | 2715 | -15 | 2150 | 3491 | n.r. |
| Saipem | 6948 | -70 | 3400 | 6988 | 22500 |
| Saipem risp. | 3350 | — | 2010 | 2588 | n.r. |
| [illegible] | 9732 | +140 | 8400 | 10549 | 12500 |
| Santavaleria | sosp. | — | 390 | 390 | n.r. |
| [illegible] | sosp. | — | 79 | 190 | n.r. |
| Sasib ord. | 4671 | +9 | 4557 | 6907 | 22000 |
| Sasib r. nc | 7498 | +25 | 2425 | 4019 | 34000 |
| Sasib w. ord. 97 | 203 | — | 172 | 478 | n.r. |
| Sasib w. risp. 97 | 89 | — | 88 | 294 | 8000 |
| Savio del Bene | 2113 | -2 | 1989 | 4050 | n.r. |
| Schiapparelli | 115 | + | 115 | 233 | 50000 |
| Schiapparelli w | | -1 | | 64 | 475000 |
| Sci | 148 | — | 148 | 316 | n.r. |
| Serfi | 7427 | +32 | 5400 | 8247 | n.r. |
| Simint ord. | 4797 | +47 | 1760 | 6341 | n.r. |
| Simint priv. | 1275 | — | 1000 | 1275 | 5000 |
| Sirti | 9280 | -35 | 8823 | 10851 | 4500 |
| Smi ord. | 529 | -28 | 498 | 707 | 4000 |
| Smi risp. | [illegible] | -1 | 546 | 722 | 20000 |
| Smi w. ord. 97 | 19 | — | 15 | 19 | n.r. |
| Smurfit Sisa | [illegible] | — | 1209 | 1728 | n.r. |
| Snia Bpd ord. | 1284 | -16 | 1133 | 2025 | 30000 |
| Snia Bpd risp. | 1234 | — | 1200 | 1820 | n.r. |
| Snia risp. nc | 894 | +15 | 814 | 1127 | 5000 |
| Snia fibre | 475 | -4 | 475 | 761 | [illegible] |
| Sogefi | 3089 | -36 | 2891 | 3782 | n.r. |
| Sopaf ord. | 1704 | -29 | 1631 | 2010 | 5000 |
| Sopaf risp. | 1229 | -8 | 1202 | 1494 | 7500 |
| Sopaf w. ord. 97 | 15 | — | 11 | 58 | n.r. |
| Sopaf w. risp. | 17 | -1 | 12 | 11 | [illegible] |
| Sondel | 2785 | +54 | 1934 | 3046 | 15000 |
| Sorin Biomedica | 5079 | -112 | 3742 | 5670 | [illegible] |
| Spafid ord. | 13300 | — | 13380 | 23500 | n.r. |
| Standa risp. | 2914 | -77 | 2914 | 5900 | 1000 |
| Stayer | 1904 | — | 1010 | 2895 | 73000 |
| Stefanel | 1757 | -105 | 1257 | 2200 | [illegible] |
| Stefanel w | 267 | + | 265 | 674 | 2500 |
| Stet ord. | 4895 | -47 | 4356 | 5764 | 190000 |
| Stet risp. | 3781 | -56 | 3085 | 4456 | [illegible] |
| Tecnost | 2765 | +85 | 2434 | 2825 | 2500 |
| Telecomp | 1029 | +54 | 941 | 1304 | 10000 |
| Telecomp r. nc | 680 | -6 | 609 | 958 | n.r. |
| Telecom Cavi | 4202 | — | 4200 | 6080 | 1000 |
| Telecom Cavi r. nc | 3215 | — | 3041 | 3837 | 1000 |
| Telecom ord. | 3197 | — | 2264 | 3304 | 340000 |
| Telecom risp. | 2566 | +8 | 1954 | 2793 | 87500 |
| Telecom It. Mob. ord. | 3006 | -8 | 2610 | 3602 | 520000 |
| Telecom It. Mob. r | 1701 | -13 | 1614 | 2191 | 67500 |
| Terme Acqui r.n.c | 606 | — | 451 | 550 | n.r. |
| Terme Acqui | 909 | — | 908 | 1040 | n.r. |
| [illegible] | 1309 | — | 1309 | 1300 | n.r. |
| Toro ass. ord. | 16920 | -76 | 15919 | 23386 | [illegible] |
| Toro ass. priv. | 6873 | — | 6873 | 10474 | 2000 |
| Toro ass. risp. | 6648 | -14 | 6648 | 10220 | [illegible] |
| Trenno | 3805 | — | 2805 | 3178 | n.r. |
| Unicem | 10536 | -286 | 8658 | 13117 | 7000 |
| Unicem risp. | 4250 | — | 4000 | 5465 | n.r. |
| Unipol ord. | 4797 | -5 | 4750 | 6985 | 1000 |
| Unipol priv. | 2757 | -82 | 2757 | 4475 | 13000 |
| Vianini Industria | 870 | — | 682 | 980 | n.r. |
| Vianini Lavori | 2890 | -33 | 2867 | 3535 | n.r. |
| Vittoria Ass. | 5285 | -285 | 5285 | 7542 | 1000 |
| Volkswagen | 505000 | -54500 | 503000 | 609500 | 25 |
| Westinghouse | 3040 | — | 2400 | 3395 | n.r. |
| Zignago | 9011 | +11 | 7067 | 9803 | n.r. |
| Zucchi | 8600 | — | 6800 | 8600 | n.r. |
| Zucchi risp. n.c. | 2906 | -66 | 2900 | 4100 | 1000 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

| Fondo | 23-09 | 24-09 |
|---|---|---|
| Adriatic Bond | 20531 | 20593 |
| Adriatic Americ. | 21338 | 21338 |
| Adriatic Europa | 20195 | 20206 |
| Adriatic Far East | 13095 | 13097 |
| Adriatic global | 19099 | 19098 |
| Adriatic Multi Fund | 17195 | 17204 |
| Agrifutura | 21882 | 21874 |
| Alleanza Obblig. | 10341 | 10341 |
| Alto Obblig. | 10458 | 10453 |
| Alto Bilanciato | 19157 | 19148 |
| Alto Azionario | N.P. | 10499 |
| America 2000 | 16369 | 16406 |
| Amerigo Vespucci | 10514 | 10548 |
| Arca Az. America | 21443 | 21349 |
| Arca Az. America $ | 14,05 | 14,01 |
| Arca BT-Bt. Term | 11986 | 11840 |
| Arca Az. Europa | 13130 | 13127 |
| Arca Az. Est. Eco | 8,89 | 8,90 |
| Arca Az. Far East | 11163 | [illegible] |
| Arca Az. F. E. Yen | 803,81 | 808,74 |
| [illegible] | N.P. | 17518 |
| Arca BB | 33548 | 33534 |
| Arca Bond | 14642 | 14618 |
| Arca B. Doll. (Lire) | 10453 | 10448 |
| Arca Bond Dollar | 6,86 | 6,86 |
| Arca Bond Ecu (Lire) | 10362 | 10348 |
| Arca Bond Ecu | 5,41 | 5,40 |
| Arca Bond Yen (Lire) | 10849 | 10344 |
| Arca Bond Yen | 723,64 | 723,30 |
| Arca MM | 18485 | 18474 |
| Arca RR | 13097 | 13096 |
| Arca Te | 10219 | 14059 |
| Arca Venture | 18130 | 18146 |
| Aristoteles | 14782 | 14772 |
| Armonia | 16000 | 16025 |
| Aureo | 26574 | 26576 |
| Aureo Bond | 11658 | 11649 |
| Aureo Gestiob. | 12483 | 12476 |
| Aureo Global | 13882 | 13925 |
| Aureo Multiaz. | 10206 | 10217 |
| Aureo Prev. | 17921 | 17927 |
| Aureo Ren. | 23048 | 23032 |
| Azimut | 20561 | 20583 |
| Azimut America | 12494 | 12418 |
| Azimut Borsa Int. | 13361 | 13486 |
| Azimut Europa | 11399 | 11357 |
| Azimut Fixed Rate | 11490 | 11473 |
| Azimut Floating Rate | 10786 | 10786 |
| Azimut garanzia | 17369 | 17363 |
| Azimut Gar. Val. | 9713 | 9704 |
| Azimut glob. cresc. | 14357 | 14358 |
| Azimut glob. red. | 18784 | 18774 |
| Azimut Pacifico | 11027 | 11027 |
| Azimut Rendita Int. | 11296 | 11285 |
| Azimut Solidarietà | 10671 | 10665 |
| Azimut Trend | 15672 | 15616 |
| Azimut Trend Em. | 9808 | 9822 |
| Azimut Trend Italia | 10811 | 10810 |
| Azimut Trend Valute | 10150 | 10121 |
| Azimut Trend Tassi | 10687 | 10653 |
| Azzurro | N.P. | 26935 |
| B N Capitalfondo | N.P. | 10028 |
| B N Cash Fondo | 16575 | 16568 |
| B N Mondialfondo | 15864 | 15881 |
| B N Multifondo | 11406 | 11406 |
| B N Rendifondo | 12198 | 12187 |
| B N Sicurvita | 17897 | 17886 |
| B N Solidarietà | 10085 | 10014 |
| BPB Rembrandt | 10898 | 10015 |
| BPB Rubens | 11465 | 11452 |
| BPB Tiepolo | 11175 | 11170 |
| BPB Tiziano | N.P. | 13570 |
| Capitalgest | 19216 | 19214 |
| Capitalit | 23191 | 23206 |
| Capitalgest [illegible] | [illegible] | 22081 |
| Capitalgest az. | 14612 | [illegible] |
| Capitalgest Internaz. | 13868 | 12938 |
| Capitalgest Monete | 14114 | 14159 |
| Capitalgest rend. | 14120 | 14173 |
| Capitalfit | N.P. | [illegible] |
| Carifondo Ala | 14114 | 14097 |
| Carifondo Ariete | 17925 | 17900 |
| Carifondo Atlante | 15939 | 15875 |
| Carifondo Bond | 12512 | 12493 |
| Carifondo Cal. Obbl. | 10117 | 10099 |
| Carif. Cal. Obbl. (I) | 6,63 | 6,63 |
| Carif. Magna Graecia | [illegible] | 12532 |
| Carif. March. Obbl. | 9569 | 9557 |
| Carif. Mar. Obbl. (DM) | 9,61 | 9,61 |
| Carifondo Campa az. | 14810 | 14837 |
| Carifondo Delta | 29748 | 29743 |
| Carifondo Libra | 31239 | 31211 |
| Carifondo Liguria | 12785 | 12773 |
| Carifondo Lire più | 20139 | 20122 |
| Carifondo P E | 9653 | 9639 |
| Carifondo Ar. It. | N.P. | 11538 |
| Carimonte Mid | 11551 | 11546 |
| Carige Blue Chips | 11997 | 11979 |
| Carige Strong Cur. | 10524 | 10507 |
| Centrale America | 16305 | 16305 |
| Cent. America (I) | [illegible] | 1570 |
| Centrale Bond A. (I) | 10,41 | 10,40 |
| Centr. Bond G. (DM) | 10,18 | 15,71 |
| Centrale Capital | N.P. | 20217 |
| Centrale Cash | 11026 | 11001 |
| Cent. Conto Cor. | 13409 | 13194 |
| Cent. Em. Asia (I) | 7,82 | 7,80 |
| Cent. Em. Asia | 11950 | 12006 |
| Cent. Giappone | 10855 | 10855 |
| Cent. Giappone (Yen) | 781,61 | 781,77 |
| Cent. Europa | 21864 | 22066 |
| Cent. Europa (Ecu) | 11,47 | 11,55 |
| Centrale Global | 20985 | 20123 |
| Cent. G7 Blue Ch. | 11025 | 11051 |
| Centrale Italia | N.P. | 11139 |
| Centrale Money | 17720 | 17716 |
| Centrale Redd. | 25565 | 25552 |
| Cent. Cash M. (DM) | 16,55 | 16,59 |
| Centrale Cash B. (I) | 10,69 | 10,58 |
| Cent. Tasso Fisso | 10121 | 10118 |
| Cisalpino Azionario | N.P. | 12517 |
| Cisalpino Bilan. | 11062 | 11064 |
| Cisalpino Cash | 12209 | 12207 |
| Cisalpino Cedola | 10259 | 10245 |
| Cisalpino Indice | N.P. | 10049 |
| Cisalpino redd. | 19881 | 19959 |
| Cliam Azioni Italiane | 9804 | 9804 |
| Cliam Azioni Estere | 10824 | 10834 |
| Cliam Liquidità | 11439 | 11427 |
| Cliam Obbl. Estere | 11281 | 11244 |
| Cliam Obbl. Italiane | 11300 | 11320 |
| Columbus Int. Bond | 10926 | 10918 |
| Columbus Int. Bond $ | 6,89 | 6,86 |
| Comit Dollaro | 9148 | 9148 |
| Comit Azioni | 16722 | 16723 |
| Comit Plus | 19538 | 19536 |
| [illegible] | 14642 | 14643 |
| Comm. Equity Fund | 9707 | 9663 |
| Consultinvest Az. | 9987 | 9980 |
| [illegible] | 10022 | 10028 |
| Coopinvest | 13016 | 13009 |
| Cr. Tevere Obblig. | 10250 | 10254 |
| Credis Global | 9814 | 9805 |
| Credis Monetario Lire | 10715 | 10710 |
| Credis Obbl. Int. | 10147 | 10107 |
| Credis Trend | 9867 | 9873 |
| Cristoforo Colombo | N.P. | 21888 |
| Ducato Az. Int. | [illegible] | 19258 |
| Ducato Az. Italia | N.P. | 19157 |
| Ducato Monetario | 16801 | 16870 |
| Ducato Red. Int. | 11956 | 11862 |
| [illegible] Italia | 32439 | 32414 |
| [illegible] E F | 8824 | 8866 |
| Epta Azioni Italia | 10603 | 10642 |
| Epta Bond | 26246 | 26208 |
| Epta Capital | 19653 | 19650 |
| Epta Impresa | 10093 | 10088 |
| Epta Money | 19377 | 19370 |
| Eptainternational | 10083 | 14087 |
| Epta 92 | 19630 | 19616 |
| Eurogest | 10111 | 10106 |
| [illegible] Cap Fund | 21029 | 21072 |
| [illegible] | 15418 | 15412 |
| [illegible] | 15206 | 15186 |
| Euromob. Reddito | 17801 | 17878 |
| Euromob. Risk F. | 21510 | 21506 |
| Euromob. Strat. F. | 15446 | 15482 |
| Euromoney | 12987 | 12976 |
| Europa 2000 | 18785 | 18892 |
| Ferdinando Magellano | 11021 | 11405 |
| Fideuram azioni | 19406 | 19425 |
| Fideuram moneta | 20599 | 20586 |
| Fideuram Performan. | 10857 | 10866 |
| Fideuram Security | 13802 | 13897 |
| Fineco Portafogli | N.P. | 10457 |
| Fondattivo | 12574 | 12574 |
| Fondersel | 47191 | 47145 |
| [illegible] America | 14102 | [illegible] |
| Fondersel Cash | 13912 | 13208 |
| Fondersel Dollaro | 10026 | 10015 |
| Fondersel Europa | 13854 | 13835 |
| Fondersel Ind | 8689 | 8689 |
| Fondersel Int | 15402 | 15576 |
| Fondersel Italia | 10416 | 10416 |
| Fondersel Marco | 9838 | 9826 |
| Fondersel Oriente | 12987 | 12980 |
| Fondersel red | 17147 | 17140 |
| Fondersel serv | 11135 | 11160 |
| [illegible] | [illegible] | 15088 |
| Fondicri int | 23014 | 22962 |
| Fondicri 1 | 11922 | 11913 |
| Fondicri monetario | 14853 | 14849 |
| [illegible] | 15469 | 15462 |
| Fondinv. Pr. B | 14534 | 14513 |
| Fondinv. P. B. (Ecu) | 7,59 | 7,60 |
| Fondilux 5 I | N.P. | 16282 |
| Fondimpiego | 25800 | 25785 |
| Fondinvest 1 | 13224 | 13216 |
| Fondinvest 2 | 24737 | 24727 |
| Fondinvest 3 | 15981 | 15980 |
| Fondinvest Europa | 17151 | 17132 |
| Fondinvest Paesi E | 17980 | 17968 |
| Fondinvest Servizi | 20349 | 20388 |
| Fondo Centrale | 24884 | 24835 |
| Fondo Genovese | 10451 | 10429 |
| Fondo Prima C. M. | 10847 | 10843 |
| Fondo Trading | 9416 | 9476 |
| [illegible] | 15043 | 15039 |
| Galileo | 13040 | 13051 |
| Galileo inter. | 15265 | 15426 |
| Genercomit | N.P. | 30679 |
| Genercomit Az. I | N.P. | 10309 |
| Genercomit Az. Ter. | 14132 | 14138 |
| Genercomit cap | N.P. | 15739 |
| Genercomit [illegible] | 22041 | 22081 |
| Genercomit int. | 22155 | 22111 |
| Genercomit [illegible] | 25547 | 25573 |
| Genercomit nord. | 17632 | 17624 |
| Genercomit r. | 11739 | 11729 |
| Genercomit Eur. | 10749 | 10733 |
| Genercomit Est (Ecu) | [illegible] | [illegible] |
| Genercomit Ass. | 9748 | 9736 |
| Genercomit Am. ($) | 6,39 | 6,39 |
| Genercomit Pacific | 9771 | 9794 |
| Genercomit Europa | 10923 | 10847 |
| Genercomit O. Est. | 10024 | 10094 |
| [illegible] | 16473 | 16452 |
| [illegible] | 8547 | 8873 |
| [illegible] | 10594 | 10614 |
| Gepocapital | N.P. | 15758 |
| Gepobond | 10398 | 10374 |
| Gepoinvest | N.P. | 16791 |
| Geporend | 11187 | 11198 |
| Gepoworld | 14530 | 14521 |
| Gestiras Americ. | 10507 | 10519 |
| Gestiras Europa | 10573 | 10570 |
| Gestielle Intern. | 16038 | 16085 |
| Gestielle Italia | N.P. | 11046 |
| Gestielle Pacifico | 9715 | 9770 |
| Gestielle Monetario | 16000 | 15995 |
| Gestielle obbligaz. | 11717 | 11745 |
| Gestiras Pianeta | 9762 | 9746 |
| Gestiras Risparmio | 16814 | 16835 |
| Gestnord America | 10924 | 10855 |
| Gestnord az. | 15463 | 15408 |
| Gestnord Bond | N.P. | 13186 |
| Gestnord Cash M | 11380 | 11375 |
| Gestnord monet. | [illegible] | 16719 |
| Gestnord Far Eas | 9526 | 9527 |
| Gestnord int. | 10346 | 10349 |
| Gestnord Global | 12906 | 12892 |
| Gestnord Risp. | 10727 | 10716 |
| Gestnord Pharma | 10113 | 10126 |
| Gestnord Pror. | 11276 | 11294 |
| Gestielle A | N.P. | 10273 |
| Gestielle B | 10669 | 10709 |
| Gestielle I | 13950 | 13923 |
| Gestielle M | 13230 | 13224 |
| Gestielle America | 11822 | 11011 |
| Gestielle Bond | 12598 | 12539 |
| Gestielle Emerg. Mark. | 10254 | 10253 |
| Gestielle Europa | 11364 | 11461 |
| Gestielle Far East | 10293 | 10258 |
| Gestielle Liquidità | 17572 | 17568 |
| Gestif Az. Internaz. | 14880 | 14930 |
| Gestif Az. Italia | 10296 | 10298 |
| Gestif Obbl. Int. | 10962 | 10957 |
| Gestifondi Monetario | 13657 | 13650 |
| Gestiras | 32854 | 32830 |
| Gestiras Coupon | 12471 | 12477 |
| Gestivita | 11953 | 11938 |
| Gestnord Ambiente | 10856 | 10876 |
| Gestnord America $ | 13,54 | 12,41 |
| Gestnord Am. (Lire) | 20728 | 20746 |
| Gestnord Banking | 11986 | 11917 |
| Gestnord Europa | 11996 | 12062 |
| Gestnord E. (DM) | 11,93 | 12,00 |
| Gestnord Far E. yen | 1014,51 | 1019,25 |
| Gestnord F. E. (Lire) | 14145 | 14155 |
| Gestnord Paes. Em. | 10863 | 10887 |
| Gestnord P.cn Alla. | N.P. | 9765 |
| Gesticredit | N.P. | 12078 |
| Ginevra Monetario | 10823 | 10821 |
| Ginevra Obblig. | 11357 | 11351 |
| Ginevra Equity Fund | 12325 | 12304 |
| Giallocapital | 14845 | 14874 |
| Giallocash | 11232 | 11254 |
| Gialloglobal | 9562 | 9598 |
| Gialloredd. | 14295 | 14165 |
| High Tech Equity Fund | 13261 | 13229 |
| Imibond | 19095 | 19092 |
| Imicapital | 35564 | 35570 |
| Imi East | 13812 | [illegible] |
| Imi Europe | 18578 | 18576 |
| Imindustria | 24106 | 24098 |
| Imi Italy | N.P. | 15643 |
| Imiriserve | 14428 | 14474 |
| Imirend | 18618 | 18608 |
| Imi West | 20245 | 20244 |
| ING Sel. America | [illegible] | 20250 |
| [illegible] | [illegible] | 8798 |
| ING Sel. Azionario | 16160 | 16157 |
| ING Sviluppo Bond | 10225 | 10231 |
| ING Sv. Em. Markets | [illegible] | 12671 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 9457 | 9492 |
| ING Sviluppo E. (Lit) | 9517 | 9608 |
| ING Sviluppo E. (Ecu) | 5,49 | 5,53 |
| ING Sel. Europa | 19442 | 19525 |
| ING Sel. Int. Globale | 16179 | 16405 |
| ING Sel. Interest | 16273 | 16251 |
| ING Sviluppo Mon. | 12058 | 12052 |
| ING Sviluppo [illegible] | 14389 | 14400 |
| ING Sel. Portfolio | 24311 | 24291 |
| ING Sel. [illegible] | 23037 | 23095 |
| [illegible] | N.P. | 12188 |
| Interfund [illegible] | N.P. | 21064 |
| Interfund [illegible] | 30041 | 30034 |
| [illegible] | 16416 | 16451 |
| Intermoney | 13135 | 13131 |
| Intern. Bond Manag. | 9845 | 9837 |
| Intern. Stock Manag. | 10980 | 10911 |
| Investire az. | 22874 | 22946 |
| Investire az. | N.P. | 14433 |
| Investire bil. | N.P. | 13846 |
| Investire Bond | 11217 | 11708 |
| Investire eur. | 18197 | 18259 |
| Investire [illegible] | 14626 | 14643 |
| Investire int. | 14314 | [illegible] |
| Investire Monetario | 13854 | 13849 |
| Investire obb. | 28214 | 28189 |
| Investire [illegible] | 15281 | 15300 |
| [illegible] | 10976 | 10959 |
| Italy Stock Manag. | N.P. | 9564 |
| Italmoney | 12722 | 13714 |
| Lagest az. italia | N.P. | 21915 |
| Lagest az. inter. | 16820 | 16524 |
| Lagest obb. italia | 11383 | 11384 |
| Lagest obb. [illegible] | 23765 | 23739 |
| Lagest obb. inter. | 14713 | 14713 |
| Leonardo | 11232 | 11327 |
| Lombardo | N.P. | 10015 |
| Marengo | 11787 | 11757 |
| Mediceo America | 10575 | 10574 |
| Mediceo Asia | 9347 | 9341 |
| Mediceo Giappone | 9870 | 9914 |
| Mediceo Mediter. | 11906 | 11908 |
| Mediceo Monetario | 11743 | 11736 |
| Mediceo Nor. Amer. | 9843 | 9833 |
| Mediceo America Lat. | 9459 | 9511 |
| Mediceo Indice it. | 7484 | 7497 |
| Mediceo Nord Europa | 10056 | 10105 |
| Mediceo Reddito | 12175 | 12171 |
| Mediceo Mond. Est. | 10991 | 10987 |
| Meta [illegible] | 11627 | 11627 |
| Meta Int. | 17716 | 17717 |
| Meta Monetario | 16866 | 16854 |
| Meta plus | 21086 | 21071 |
| Money Time | 16707 | 16720 |
| Monetario Romagest | 17356 | 17576 |
| Multiras | N.P. | 28414 |
| Nagracapital | 20255 | 20301 |
| Nagrarend | 17735 | 17735 |
| Nordcapital | 16951 | 16953 |
| Nordfondo | 21260 | 21192 |
| [illegible] | 12191 | 12185 |
| Nordfondo Area $ | 11,41 | 11,40 |
| Nord. Area D. (Lire) | 17408 | 17377 |
| Nordfondo Area DM | 11,31 | 11,31 |
| Nord. Area M. (Lire) | 11376 | 11370 |
| Nordfondo | 10391 | 10407 |
| Norte Europe Bond | 10891 | 10850 |
| Norte America Bond | 10701 | 10669 |
| Oasi Az. intern. | 11238 | [illegible] |
| Oasi Az. Italia | N.P. | 8475 |
| [illegible] | 11860 | 11884 |
| Oasi Bip Red. | 13129 | 13115 |
| Oasi Cr. Risparmio | 11462 | 11454 |
| Oasi Cr. Azionario | [illegible] | [illegible] |
| Oasi Dollari (Lire) | 9736 | 9766 |
| Oasi Famiglia | 10187 | 10188 |
| [illegible] | [illegible] | 17984 |
| Oasi Gest. Liquid. | 11543 | 11536 |
| Oasi High Risk | 12033 | [illegible] |
| Oasi Italian Eq. Risk | N.P. | 11297 |
| Oasi Yen (Lire) | 8780 | 8779 |
| Oasi Fr. Sviz. (Lire) | 4943 | 4906 |
| Oasi Marchi (Lire) | [illegible] | 9462 |
| Oasi Mon. Italia | 12808 | 12801 |
| Oasi New York | 12506 | 12517 |
| Oasi Obbl. Globale | 18016 | 18017 |
| Oasi Obbl. intern. | 15420 | 15464 |
| Oasi Obbl. Italia | 15888 | 15873 |
| Oasi Parigi | 12213 | 12122 |
| Oasi Previdenza Int. | 10929 | 10925 |
| Oasi Tesoreria Impr. | 11179 | 11164 |
| Oasi 3 Mesi | 10083 | 10084 |
| Oasi Tokyo | 11215 | 11214 |
| Occidente Romagest | 11179 | 11217 |
| Oltremare Azionario | 10919 | 10915 |
| Oltremare Bond | 9897 | 9882 |
| Oltremare Monetario | 11026 | 11022 |
| Oltremare Obbligaz. | 11203 | 11201 |
| Oltremare Stock | 12568 | 12579 |
| Oriente Romagest | 10278 | 10201 |
| Orione 2000 | 20148 | 20199 |
| Padano Bond | 11963 | 11946 |
| Padano Indice Italia | N.P. | 9421 |
| Padano Obblig. | 12217 | 12229 |
| Performance Azioni | 15255 | 15367 |
| Performance Italia | N.P. | 9794 |
| Performance Lira | 12353 | 12337 |
| Performance Obbl. | 12224 | 12210 |
| Performance Monet. | 13813 | 13807 |
| Persona Monetario | 12094 | 10085 |
| Personal Bond | 9881 | 9880 |
| Personal Lira | 14285 | 14255 |
| Personal Dollaro $ | 11,30 | 11,29 |
| Personal Marco DM | 19,95 | 19,96 |
| Personal Az. | 17838 | 17903 |
| Personalfondo mon. | 18564 | 18585 |
| Phenixfund | 18016 | 18066 |
| Phenixfund 2 | 20742 | 20733 |
| Phenixfund Top | 12095 | 12108 |
| Pitagora | 15619 | 15612 |
| Pitagora Int. | 11599 | 11575 |
| Prime M Am. | 22694 | 22618 |
| Prime M Eur. | 22913 | 23019 |
| Prime M Pac. | 15730 | 15740 |
| Primebond | 14621 | 14630 |
| Primecapital | N.P. | 43794 |
| Primecash | 12105 | 12144 |
| Primeclub az. it. | N.P. | 12554 |
| Primeclub obbl. it. | 22558 | 22530 |
| Primeclub az. int. | 10319 | 10332 |
| Primeclub obbl. int. | 10026 | 10015 |
| Prime Emerging M. | 14086 | 14075 |
| Primeglobal | 18832 | 18869 |
| Primeitaly | N.P. | 14381 |
| Primemonetario | 21816 | 21804 |
| Prime Reddito Italia | 11567 | 11552 |
| Primerend | 29010 | 29016 |
| PrimeSpecial | 13287 | 12144 |
| Professionale | 57278 | 57304 |
| Profess. Gest. Italia | N.P. | [illegible] |
| Profess. Gest. Int. | 14888 | 19004 |
| Profess. Mon. Italia | 14441 | 14409 |
| Profess. Redd. Italia | [illegible] | [illegible] |
| Profess. Redd. Int. | 9948 | 9950 |
| Profess. Risp. | N.P. | 14747 |
| Prudential Azioni | 11354 | 11306 |
| Prudential Mixed | 10005 | 10034 |
| Prudential Mon. | 14547 | 14546 |
| Prudential Obbl. | 14829 | 14817 |
| Prudential Sm. Cap | 9821 | 9822 |
| Putnam Europa Eq. | 10027 | 10007 |
| Putnam E. Eq. (Ecu) | 5,24 | 5,25 |
| Putnam Global Eq. | 10458 | 10469 |
| Putnam G. Eq. ($) | 6,86 | 6,88 |
| Putnam Global Bond | 11127 | 11122 |
| [illegible] | 7,30 | 7,30 |
| Putnam Pacific Eq. | [illegible] | 9589 |
| Putnam P. Eq. ($) | [illegible] | [illegible] |
| Putnam U.S.A. Eq. | 9927 | [illegible] |
| Putnam USA Eq. ($) | 6,51 | 6,55 |
| Putnam USA Opp. | 9591 | 9673 |
| Putnam USA Opp. ($) | 6,29 | 6,35 |
| Quadrifoglio az. | 14315 | 14321 |
| Quadrifoglio bil. | 19902 | 19984 |
| Quadrifoglio c. bond | 10222 | 10221 |
| Quadrifoglio int. | 10738 | 10744 |
| Quadrifoglio obbl. | 19535 | 19527 |
| Rendicredit | 12498 | 12477 |
| Rendifit | 12911 | 12911 |
| Rendiras | 21425 | 21441 |
| Rep. Italia az. | N.P. | 15809 |
| Rep. Italia bil. | 25524 | 25575 |
| Rep. Italia cor. | 10436 | 10432 |
| Rep. Italia inv. | N.P. | 11489 |
| Rep. it. Monetario | 14507 | 14380 |
| Rep. Italia red. | 26293 | 26278 |
| RoloAmerica | 13316 | 13320 |
| Rolobonds | 11257 | 11258 |
| Roloeuropa | 11834 | 11888 |
| Rolo[illegible] | 16478 | 16461 |
| Rolo[illegible] | 21145 | 21136 |
| Rolointernational | 15274 | 15320 |
| Rolo[illegible] | 14175 | 14173 |
| Rolomoney | 14899 | 14896 |
| RoloOriente | 11327 | 11308 |
| Sanpaolo Azioni | 10898 | 10898 |
| Sanpaolo Breve Ter. | 12153 | 12156 |
| Sanpaolo Cash | 13035 | 13032 |
| Sanpaolo F. Ambiente | 14222 | 14222 |
| Sanpaolo F. Antares | 27385 | 27431 |
| Sanpaolo F. Aries | 15298 | 15277 |
| Sanpaolo F. [illegible] | 13952 | 13973 |
| Sanpaolo F. Vega | 12131 | 12143 |
| Sanpaolo Lib. Impr. | 10136 | 10132 |
| Sanpaolo H. Ambient | 21713 | 21908 |
| Sanpaolo H. America | 11029 | 11032 |
| Sanpaolo H. Bonds | 10235 | 10232 |
| Sanpaolo H. Ec. Em. | 10620 | 10621 |
| Sanpaolo H. Europe | 10469 | 10456 |
| Sanpaolo H. Finance | 24139 | 24231 |
| Sanpaolo H. Industr. | 15322 | 15356 |
| Sanpaolo H. Intern. | 16744 | 16836 |
| Sanpaolo H. Pacific | 9751 | 9605 |
| Salvadanaio az. | N.P. | 15046 |
| Salvadanaio bil. | 20139 | 20141 |
| Salvadanaio ob. | 21379 | 21264 |
| Scudo | 10405 | 10392 |
| Select America | 14532 | 14736 |
| Select Bund | 10240 | 10216 |
| Select Europa | 15962 | 15969 |
| Select Germania | 12411 | 12424 |
| Select Italia | N.P. | 9899 |
| Select Pacifico | 15043 | 15082 |
| Select Riserva Lire | 12583 | 12580 |
| Sforzesco | 13421 | 13454 |
| Sforzesco mon. | 12109 | 12096 |
| Silver Time | 10417 | 10418 |
| Sogesfit [illegible] | 17400 | 17436 |
| Sogesfit Bond | 12756 | 12826 |
| Sogesfit contovivo | 16648 | 16648 |
| Sogesfit Domani | 21389 | 21325 |
| Sogesfit Finance | 13175 | 13163 |
| Sogesfit Liquidità | 11530 | 11534 |
| Symphonia Azionario | 10748 | 10752 |
| Symphonia [illegible] | 11519 | 11519 |
| [illegible] | 9552 | 9549 |
| Vasco De Gama | 10898 | 10898 |
| Venetoblue | N.P. | 12893 |
| Veneto[illegible] | [illegible] | 14454 |
| Veneto[illegible] | N.P. | 13992 |
| Venetocapital | 17384 | 17390 |
| Venetorend | 20119 | 20108 |
| Venture time | 14076 | 14059 |
| Verde | 17362 | 17327 |
| [illegible] | 25732 | 25756 |
| Zecchino | N.P. | 3635 |
| Zeta Azionario | 12039 | 12038 |
| Zeta Bilanciato | 17195 | 17198 |
| Zetabond | 19922 | 19905 |
| Zeta Monetario | 11293 | 11292 |
| Zetastock | 19221 | 19272 |
| Zetaswiss | 28805 | 29014 |
| Fondo fin. val. All | N.P. | 4425,75 |
| Fondo fin. val. est | N.P. | 8542,44 |
| Sai Quota | 24047,11 | 24072,63 |

### ESTERI AUTORIZZATI

| Fondo | 23-09 | 24-09 |
|---|---|---|
| Capital Italia | 74496 | 74157 |
| Fonditalia Global | 0 | 142942 |
| Fonditalia Bond Lira | 0 | 11627 |
| Fondit. Deutsche Mark | 0 | 8654 |
| Fonditalia Dollar | 0 | 9592 |
| Fondit. Em. Mkt. Asia | 0 | 9726 |
| Fondit. Eq. Britain | 0 | 10602 |
| Fondit. Equity Europe | 0 | 14408 |
| Fondit. Equity Italy | 0 | 9423 |
| Fondit. Equity Japan | 0 | 8967 |
| Fondit. Equity USA | 0 | 11768 |
| Fonditalia Lira | 0 | 10860 |
| Fonditalia Yen | 0 | 7721 |
| Fonditalia Fl. R. Lira | 0 | 10092 |
| Interfund | 0 | 77080 |
| Int. Sec. Fund | 0 | 74604 |
| Italfortune cat. A | 74581 | 74581 |
| Italfortune cat. B | 21186 | 21185 |
| Italfortune cat. C | 18998 | 18998 |
| Italfortune cat. D | 22081 | 22081 |
| Italfortune cat. E | 11244 | 11244 |
| Italfortune cat. F | 10110 | 10112 |
| Eurom. Fund E | 29,81 | 29,82 |
| Rendinvest I. Bond | 224951 | 224595 |
| Rendinvest Short T | 341967 | 341397 |
| Rendinvest Universale | 53563 | 53724 |
| Rom. O. M. Bond Port. | 229447 | 229305 |
| Rom. O. M. Short T. | 324313 | 324234 |
| Rom. German index | 573524 | 577739 |
| Rom. French index | 587552 | 585900 |
| Rom. French Bonds | 167608 | 167523 |
| Rom. French Sh. Term | 329477 | 329062 |
| Rom. British index | 12814 | 12891 |
| Rom. British Bonds | 24288 | 24288 |
| Rom. British Sh. Term | 47944 | 47940 |
| Rom. N. Am. Index | 18893 | 18896 |
| Rom. N. Am. Bonds | 30613 | 30661 |
| Rom. N. Am. S. Term | 77577 | 77461 |
| Rom. Japan index | 1319 | 1319 |
| Rom. Japanese B. | 2989 | 2900 |
| Rom. Jap. Sh. Term | 7958 | 7964 |
| Rom. It. Eq. Index | 11367 | 11386 |
| Rom. It. Sh. Term | 52981 | 52948 |
| Rom. Ecu B. (Ecu) | 10,21 | 10,20 |
| Eurom. Fund B | 35,57 | 35,64 |
| S Paolo Obblig. Ecu | 173,91 | 173,91 |
| S Paolo Mon. Ecu | 169,79 | 169,79 |
| S Paolo Actions Ecu | 171,79 | 171,79 |
| S Paolo Actions FF | 721,02 | 721,02 |
| S Paolo Obl. Fr. FF | 1050,34 | 1050,34 |
| S Paolo Obl. Euro FS | 11640 | 11640 |
| S Paolo Act. Int. Obl. | 116,31 | 116,31 |
| S Paolo Obl. It. Lit | [illegible] | [illegible] |
| S Paolo Act. It. Lit | [illegible] | 14454 |
| Sailor's Fixed Inc. Ecu | 1453,61 | 1453,61 |
| Sailor's Equity Ecu | 1364,11 | [illegible] |
| Sailor's I. Eq. L.I. | 9425 | 9425 |
| Sailor's L. F. I. L.I. | 10218 | 10216 |
| Sailor's B. P. L.I. | 9619 | 9619 |
| Sailor's St. T. L.I. | 10000 | 10020 |
| Sailor's C.&C. B. g | [illegible] | 1073,[illegible] |
| [illegible] | 152,22 | 152,23 |
| Universal Equity | 131,49 | 131,49 |
| Universal Mix | 133,97 | [illegible] |
| [illegible] Bond Ecu | 1002,79 | 1002,79 |
| Eurosal E. Obl. | 109,34 | 109,34 |
| Eurosal Fund D. ($) | 101,79 | 101,[illegible] |

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

**CORSO** Francia angolo Montegrappa libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3263

[redacted] d'Azeglio prestigioso recente libero alloggio 250 mq termoascensore 2 posti auto. Saim 568.3263.

**CORSO** Monte Grappa, adiacenze corso Francia, appartamento divisibile mq 170, 3 arie, doppi servizi, piano alto. Vende Simoncini. Tel. 534.609.

**CORSO SOMMEILLER**
**in bella casa d'epoca libero spazioso 5 camere cucina servizi L. 325 milioni. Gabetti Crocetta 581.8335.**

**CORSO TOSCANA**
**finemente ristrutturato ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.**

**CROCETTA** privato vende 3 camere cucina salone doppi servizi via Torricelli. Occasione. Tel. 434.6489 dopo 17,30.

**CROCETTA** ultimo piano alloggio luminosissimo completamente ristrutturato 5 camere 3 servizi vendesi L. 550 milioni. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero corso Lecce termoascensore [redacted] 2 camere tinello angolo cottura bagno

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 [redacted] panoramico via Malta termoascensore salone 3 camere cucina biservizi.

**FRAZIONAMENTO** via Bregilo stesso stabile ristrutturato 1/2 camere cucina bagno possibilità posti auto. Cochiba 580.6151.

**GRAN MADRE**
**appartamen[redacted] con vista collina e città ampio 3 camere bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.**

**IMPRESA** vende pressi corso Vercelli ultimo appartamento mq 115 mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Tel. 541.552.

**INVESTITALIA** corso D'Azeglio/corso Vittorio luminoso alloggio mq 190 piano 3 posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 595.388.

**INVESTITALIA** dintorni piazza Solferino alloggio mq 252. L. 700 milioni più box auto Tel. 24 ore [redacted] al [redacted].

LA TUA CASA
**NEL VERDE**
Castiglione Torinese, Givoletto, Castagneto Po, Rivarossa, Chieri, Castelnuovo Don Bosco e dintorni, Susa, Saluzzo, Alte Langhe.
**Investitalia srl**
Progetto Melograno
tel. 24 ore su 24
al n. 596.575

[redacted] stesso [redacted] corso Francia salone [redacted] servizi [redacted] auto. Telefonare al 562.1876.

[redacted] abitazione ufficio corso Francia 149 cam[redacted] tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. [redacted].

**LIBERO** elegante Parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi bella vista conveniente. Tel. 502.[redacted].

**L. 299.000.000**
**via Botticelli, 2 [redacted] salone 3 camere tinello cuc[redacted] 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1652.**

**MANSARDA** via Villar in stabile signorile arredato, termoascensore, prezzo affare. [redacted] 011 434 [redacted]

**PARELLA**
**via Medici libero luminoso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Gabetti Parella 756.888.**

**PIAZZA ADRIANO**
**pressi corso Vittorio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabet[redacted].**

[redacted]**ZZA** Adriano vendo splendido appartamento signorile di 140 mq più 70 terrazzo. Tel. 011 434.3220.

[redacted]**AZZA** Bernini (pressi) signorile doppi ingressi salone 3 camere studio cucina triservizi 3 arie. Selma 517.2817.

**PIAZZA** Robilant via Malta signorile ampio salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa&Impresa 011 546.900.

**PIAZZA S. [redacted]**
**pressi terzo piano ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.**

[redacted] Moncalieri appartamento in palazzina signorile recente in perfetto stato mq [redacted] su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato [redacted] per 2 auto giardino condominiale possibilità permute. Trattativa riservata. [redacted] 812.4208.

**PRIVATO** vende alloggio signorile mq 150 fronte parco Ruffini (no agenzie). Tel. 011 309.5723.

**SAN PAOLO**
**[redacted] Caraglio libero recente luminoso terzo piano 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 336.5703.**

[redacted] da ristrutturare rustico [redacted] mq su due piani con 2000 mq terreno. T[redacted].

[redacted] Bligny in [redacted] stabile signorile 2 saloni 6 camere 2 bagni aria condizionata. Casa & [redacted]presa 011 546.900.

**VIA CECCHI**
**pressi [redacted] ingresso camere cucina bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1652.**

**VIA NIZZA**
**pressi piazza Bengasi piano alto ingresso camera tinello cucinino [redacted]gno. Gabetti Nizza 663.3574.**

**VIA ROMA**
**[redacted] 10 vendonsi ultimi alloggi appartamenti, uffici e negozi ristrutturato. A L. 4.300.000 al mq. Tel. 562.9227.**

**VILLA** collina Torino [redacted] indipendente panoramica su 2 piani giardino 1500 mq. Saim 568.3263.

**VILLA** Precollina Valsalice libera indipendente unifamiliare 2 piani più mansarda box giardino. Saim 568.3263.

**ZONA UNIVERSITA'**
**via S. Massimo libero [redacted] 2 camere tinello cucinino bag[redacted] 2 arie. Gabetti Crocetta 581.8335.**


# Fondi GenerComit e Conto Gestione Famiglia.

## Se pensi che i consigli della tua banca non siano un buon investimento, chiama qui.

### IL TUO RISPARMIO AFFIDATO AD UN ESPERTO.

*Quello che trovi qui a fianco è molto più di un [redacted] di telefono. Non solo perché è il Numero Verde che ti consente di metterti immediatamente in contatto con un esperto della Comit, ma soprattutto perché è il numero che potrà farti cambiare idea. Per esempio sulla gestione del tuo risparmio. Verifica cosa [redacted] propone la tua banca, poi chiama il Numero Verde 167-454545: avrai l'occasione per fare utili confronti e scoprire le ottime offerte di Comit. Per esempio, il Conto Gestione Famiglia: dalla tabella qui sotto puoi già vedere come risolve, senza spese, qualsiasi esigenza bancaria della famiglia. Se poi desideri una gestione attiva dei tuoi risparmi chiedi informazioni sulla gamma dei Fondi Comuni offerti dalla GenerComit. I tuoi risparmi affidati a mani esperte per poter cogliere le migliori occasioni d'investimento.*

*Chiama subito il Numero Verde 167-454545 e cerca sull'elenco telefonico l'indirizzo della Filiale Comit più vicina.*

Avvertenza: prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Conto Gestione

| | |
|---|---|
| Spese chiamata con Numero Verde | Zero |
| Spese chiusura annuale conto | Zero |
| Spese fino a 250 operazioni annue | Zero |
| Spese invio trimestrale estratto per capitali | Zero |
| Spese custodia e amministrazione titoli Italia | Zero |
| Spese pagamento utenze domestiche se domiciliate | Zero |
| Spese rilascio carta Bancomat | Zero |
| TOTALE SPESE CONTO | ZERO |
| Tasso di interesse riconosciuto fino a 5 milioni<br>Tasso di interesse applicato per saldi oltre i 5 milioni valido per tutto il 1996 | Zero<br>6% |
| Polizza assicurativa Responsabilità Civile della Famiglia | Gratis |

Per le condizioni non espressamente indicate si fa riferimento ai Fogli Informativi Analitici a disposizione presso tutti i nostri sportelli.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Società per Azioni - Sede in Milano - Registro delle Imprese di Milano n. 2274 Tribunale di Milano - Capitale sociale Lit. 1.791 miliardi - Riserva legale Lit. 126 miliardi - Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari

Indirizzo Internet http://www.bci.it


**VILLA** prestigiosa indipendente zona Crimea 3 [redacted] più ampio pa[redacted]. Trattative riservate. Cochiba 504.781.

**14**[redacted] Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Selma 517.2817.

TORINO PROVINCIA

**AFFARE** a Rivoli impresa vende ultimo alloggio salone 2 camere cucina stupenda mansarda mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Tel. 541.552.

**BARBANIA** rustico da ristrutturare con permesso 200 mq su 2 piani. L'Igloo vende 011 998.1210.

[redacted] Borgo Vecchio in antica baita bi/trilocali con giardino arredati. Il Vicolo 947.8656 - 0348 282.7840.

**BARDONECCHIA** [redacted] Arnaud impresa vende alloggi con progetto e finizioni di prim'ordine. Tel. 011 581.1137.

**BARDONECCHIA** panoramici mono[redacted] da 35 a 50 [redacted] Posti auto. Prezzi interessanti. Investitalia 011 566 3870.

**BUTTIGLIERA** Alta libero salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio L. 320 milioni. Gis 956.1585.

[redacted] centro storico palazzotto 700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.8656.

**CASELLE** vicinanze libero in palazzina 3 [redacted] cucina [redacted] box L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel 285.926

**CERCENASCO** cascinale ristrutturato con 2 grandi alloggi ampi box tettoie grande stalle terreno circa 2000 mq L. 390 milioni. GR 0121 322.789 - 011 329.0421.

**CIRIE'** splendida proprietà di architettura moderna 1000 mq complessivi (volendo divisibili). Parco mq 20000. Tennis piscina. Luciana Vola 436.1395.

**GIAVENO** alloggi centrali nuovi e ristrutturati varie metrature ottima esposizione. Tel. 937.6227.

**GIAVENO** centro casetta ristrutturata su 2 piani riscaldamento autonomo L. 210 milioni. Tel. 937.6227

**GRUGLIASCO**
**[redacted] signorile [redacted] 2 camere cucina bagno L. 228 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.**

**LA C**[redacted] impresa [redacted] direttamente alloggi 4 camere doppi servizi box doppio cantina giardino privato, riscaldamento autonomo. Tel. 969.2565, ufficio.

**L.B.A.** 748.396 vendo a Chialamberto Valli di Lanzo splendida vill[redacted] indipendente bene arredata con 800 mq di giardino.

**LEINI'** villa uni/bifamiliare 200 mq terreno 3000 mq. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

**[redacted]**
**appartame[redacted] indipendente [redacted] villa trifamiliare di 220 mq giardino box. Gabetti Crimea [redacted].4240.**

**PIOSSASCO** collina ville unifamiliari [redacted] segna dicembre '98 mutuo permute. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

[redacted] villa soggiorno cucina 2 camere bagno a piano terra terreno mq 2500. GR 0121 322.789 - 011 320.524

**RIVOLI** alloggio in villa bifamiliare [redacted] 2 camere cucina [redacted] tavernetta e box. Campisi 0123 28.658.

**RIVOLI CENTRO**
**ampio appartamento di [redacted] locali e bagno ottima posizione prezzo [redacted]mo. Gabetti Rivoli 958.6022.**

**RIVOLI** villa posi[redacted] tranquilla ottimo [redacted] manutenzione mq 220 mq 110 [redacted]o giardino. Campisi 0123 28.658.

[redacted] zona castello casa parzialmente libera mq 300 su 2 piani terrazzo box doppio giardino mq 400. [redacted].

**RIVOLI** zona Castello in recente centro residenziale splendido appartamento medio grande per intenditori. Tel. [redacted]07.

**ROCCA** villa indipendente su 4 lati con 3000 mq di terreno recintato. L. 330 milioni. Grimaldi 920.3192.

[redacted] casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi box giardino L. 385 milioni. Tel. 285.926.

[redacted] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

**S. RAFFAELE CIMENA** villa panoramica in via di finizione mq 500 divisibile. Giardino mq 2000. Luciana Vola 436.1395.

[redacted] villa uni/bifamiliare [redacted] paramano mansarda giardino mq 1000 L. 690 milioni. Gis 956.5010.

[redacted] parte [redacted] bifamiliare in ottime condizioni salone tre camere balconata cucina abitabile doppi servizi lavanderia taverna box giardino. Telefonare [redacted].

**VILLARDORA** vendesi villa da ultimare su due piani indipendente giardino posizione ottima vicinanze tangenziale. Studio Paccò 953.3017.

**VILLA** zona Golf La Fronde mq 700 splendidamente rifiniti. Grande giardino con piscina. Luciana Vola 436.1395.

**VILLE** unifamiliari [redacted] nuova costruzione in Rivarossa, [redacted] da L. [redacted] milioni. Investitalia [redacted] 24 ore su 24 [redacted].

PIEMONTE

**MON**[redacted] C[redacted] d'Asti [redacted] singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '98. Inf[redacted] 011 812.4208 - [redacted]7 213.811.

LIGURIA

**ALASSIO** appartamento sala cucina [redacted] camere 2 bagni terrazzi 20 mt mare. Agenzia Zenith 0182 640.423.

[redacted] appartamento [redacted] 2 camere bagno terrazzo 20 mt mare. Agenzia Zenit 0182 640.423.

**ALASSIO** appartamento vicino mare sala camera cucina bagno ripostiglio. Agenzia Zenit 0182 640.423.

[redacted] eccezionale villetta schiera 300 mt mare piscina condominiale tre camere L. 560 milioni. Tel. 0338 554.343.

**ANDORA** nell'entroterra a 10 minuti d'auto [redacted] mare vendiamo casa rustica parzialmente restaurata di 90 mq su 2 piani L. 95 milioni. Tel. 0182 992.599.

**ANDORA** 50 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzone garage L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072

**ARENZANO** sul mare in residence con piscina e spiaggia privata splendido attico garage. Italgest 0184 449.072.

**CERIALE** [redacted] dei Fiori [redacted] ristrutturato luminosissimo ingresso sala cucinino 2 ca[redacted] bagno terrazzo. L. 280 milioni più 70 milioni. Tel. 0182 991.182.

**CERIALE** vendita diretta da impresa alloggi nuovi termo autonomi posto auto [redacted] mare videocitofono dilazioni mutui da L. [redacted]ioni. Tel. 0182 990.787.

**DIANO MARINA** (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni. Ottime [redacted] splendida vista mare. Tel. 02 94 96.38 70 oppure 019 675 840.

**RIVIERA** ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piccoli giardini privati. Telefonare [redacted] 0337 400.966.

**SANREMO** Foce favoloso attico vista mare terrazzo 120 mq garage cantina lussuoso. Italgest 0184 449.072.

[redacted]**EMO** Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 [redacted].

**SANREMO** zona Foce grande [redacted] vista mare veranda garage 2 cantine lussuoso. Italgest 0184 449.072.

**VARAZZE** centro no agenzia splendido condominio termoautonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno balcone box L. 530 milioni. Tel. 0338 678.437.

**VERDI** [redacted]pagne liguri 20 minuti piagge casa contadina 2000 mq terreno L. 68 milioni. Tel. 0187 827.157.

ITALIA

**ABBRONZATI** nel tuo villino in Sardegna. Non è un sogno, tutto compreso, basterà L. 69 milioni comodamente dilazionati. Stupendo mare di Valledoria. Telefonare 035 320.741.

**AFFARE** bilocale nuovissimo con piscina, proprio sugli scogli riva mare, Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 69 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare 035 320.741.

**COSTA SERENA** in splendido residence a mare vendiamo villette indipendenti prezzi a partire da L. 136 milioni. Telefonare 030 242.5066.

COSTA AZZURRA

**A** Mentone [redacted]no/bi/trilocal[redacted] 1000 mt mare [redacted] impresa Icomar vende direttamente da L. 105 milioni. Tel. 0182 595.507.

**ANTIBES** Costa Azzurra [redacted] bell[redacted] delizioso appartamento [redacted] arredato 100 mt spiaggia centralissimo L. 82 milioni. Te. 035 832.268.

[redacted] nuovo [redacted] soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ampi terrazzi [redacted] L. 215 milioni Tel. 011 356.255.

**BEAULIEU** 150 mt mare ultimi appartamenti nuova costruzione terrazzi da L. 187 milioni. Italgest 0184 449.072.

**BEAUSOLEIL** in complesso in costruzione appartamenti vista mare terrazzi da L. 132 milioni. Italgest 0184 449.072.

**CAGNES SUR MER** privato vende [redacted] 2 camere [redacted] abitabile bagno wc balcone terrazzo box e cantina L. 250 milioni. [redacted] 0184 231.423 ufficio.

**CANNES** causa vendita urgente cediamo trilocale su Croisette a prezzo affare FF. 1.470.000. Bolla 011 437.5591.

[redacted] ultimi appartamenti fronte porto e spiaggia [redacted]vole vista mare decorazioni raffinate. Tel. 00377 93 250.060 - 079 30.920.

**COSTA AZZURRA** Mentone pressi mare in palazzo prestigioso con parco alloggio mq 200 circa vende privato. Tel. 011 661.1646 ore ufficio.

**NIZZA**
**PRESSI CENTRO [redacted]**
**Impresa vende direttamente lu[redacted] bi/trilocali in costruzione ideali per abitazione vacanze e reddito da L. 109 milioni**
**TEL. 011 356.355**

**NIZZA** zona [redacted] ottimo appartamento vista mare terrazzo cantina affare L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AOSTA**
**Quart località Amerique straordinaria posizione capannone mq 1.000 recentissimo libero perfettamente rifinito con annessa palazzina uffici alloggio custode garage tutto con piazzale recintato 3 ingressi carrabili vendesi. Tel. 011 669.9734.**

**CAPANNONI** industriali da 2000 a 6000 mq Rosta [redacted] posizione [redacted] cini. Tel. 534.609.

**CAVOUR** [redacted] 1.000 mq con carroponte e 5.900 mq area, recintato, fronte provinciale, vendo. Tel. 011 952.498.

**CORSO** Allamano (inizio) capannone [redacted] 1300, passi carrai, indipendente libero vende Simoncini. Tel. 534.609.

**CORSO** Telesio deposito 850 [redacted] vendesi L. 700 mila mq o affittasi L. 3.500.000. Telefonare 0360 772.326.

**CORSO** Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq uffici 150 mq seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. [redacted] 599 878

**L.B.A.** [redacted] prenota a Orbassano capannoni industriali varie metrature [redacted] gno '97.

**L.B.A.** 748.396 vende a Borgaro capannoni industriali da 200 a 600 mq.

**LIBERO** corso Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000, 2 piani. Prezzo interessante. Tel. 562.1875.

[redacted] commerciale libero mq 760 h mt 3,50 con uffici magazzini servizi passo carraio termoautonomo pressi corso Belgio vendo o permuta. Serim 552.9801

**LOCALE** prestigioso Precollina 350 mq ufficio e 500 mq di magazzino/laboratorio, montacarichi e posti auto vendesi. Telefonare allo 011 662.2525

**VENDO CAPANNONE**
**Nichelino zona artigianale locale [redacted] mq 990 altezza mt 7 con [redacted] e passi carrai. Gabetti 57.67.**

**VENDO UFFICI**
**piazza Arbarello casa d'epoca piano terra. Metrature da 100/110 mq. Gabetti per l'Impresa 011 57.67.**

[redacted]

**LEINI'** terreno agricolo 7000 mq vicino tangenziale. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

**ALLOGGIO** libero in Torino ricerco in vendita anche casa vecchia solo contanti no perditempo. [redacted]. Lorenzini 817.6000.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] derni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

**AFFITTASI** [redacted] alloggetto adiacente Politecnico due studenti. Tel. [redacted] 455.884 - 0330 684.799 [redacted].

**AFFITTASI** a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 982.4950.

**ALLOGGI** vuoti, stesso stabile, varie metrature. Affittasi patti in deroga. Inintermediari. Tel. 562.8925.

**ARREDATO** via Camela salone con caminetto 2 camere cucina biservizi termoascensore. Amerio 431.0833 - 431.0844.

**CORSO** d'Azeglio bella casa 3 camere tinello L. 700.000, salone doppio 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

**FURBATTO** 544.556 Precollina Gran Madre in piacevole tranquilla palazzina alloggio 110 mq piano 2. Box auto.

**LUCIANA VOLA** 436.1555 Gran Madre in palazzina Liberty originale appartamento mq 150 posto auto.

**TORINO** affittasi alloggio due posti letto solo a studenti. Telefonare allo 0161 258.743 dopo le 20.

**VIA** Lamarmora in stabile prestigioso alloggio su 2 piani mq 350 più terrazzo mq 100 affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[redacted]

**ATTUALE** esposizione auto, affitto negozio angolare mq 170 (corso [redacted] Montecucco) adatto molteplici attività. [redacted]turato a norma. Tel. 386.973.

**BALDINI** 596.771 - [redacted] Novara affitto locale indipendente mq 1000 circa ristrutturato su richiesta.

**BUSINESS PALACE** Rivoli uffici [redacted] 220 mq affittasi. [redacted] allo 011 95.501 - 955.0255.

**CAPANNONE** [redacted] (Autostrada To-Mi) tutti gli impianti e i servizi mq 3200 affitta. Simoncini 534.[redacted]

**CAPANNONI** e ri[redacted] Francia/Marche da [redacted]00/3000 mq con uffici servizi piazzali. Tel. 0335 349.394.

[redacted] uffici varie metrature [redacted] magazzini stessa sede parcheggio, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

[redacted] (pedonale) palazzina uffici prestigiosa mq 1000 circa con parcheggio affitta Vianelli & C. Tel. 562.6613.

**L.B.A.** 748.396 affitta a Venaria zona Stadio bellissimo capannone industriale mq 1200, uffici mq 600 e cortile mq 600.

[redacted] corso Vittorio (Monumento) 5 aperture sul portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo e mq 50 al 1° piano, aff[redacted] L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.

**PIAZZA** Statuto dividiamo ufficio arredato volendo segreteria a prof[redacted] affitto mite. Tel. 473.3226.

**UFFICIO** corso Francia signorile saloncino 4 camere biservizi doppi ingressi divisibile privato affitta. Tel. 521.4453.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.500.000 mese con agevolazioni. Tel. 562.8925.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento)sei locali e servizi, affittasi L. 1.800.000 al mese [redacted] riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

**UFFICIO** [redacted] Statuto stabile signorile saloncino grande ingresso servizio 2° piano privato affitta. Tel. 521.4453.

**UFFICIO** prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordi[redacted]. Affittasi, inintermediari. Tel. 562.8925.

**VIA** Maria Vittoria 31 (pi[redacted] Carlina) affittansi 2 negozi di mq 95 e mq 75 con annesso magazzino mq 30. Tel. [redacted].

**VIA** Roma ufficio in ottimo stato 200 mq grande ingresso 7 vani 2 bagni. Internaz 612.4209.

**ZONA** centrale affittasi prestigioso ufficio mq 190 signorilmente[redacted] ristrutturato, [redacted]tualmente arredato. Tel. 0338 232.853.

[redacted] mq magazzino piano [redacted] Borgata Lesna con comodo passo carraio. Studio Di Stefano[redacted].

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

[redacted] **KOMARCO** Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori e [redacted] deroga nessuna vostra spesa. [redacted].

[redacted] 71enne cerca in affitto monolocale con servizi interni, prezzo ragionevole. Tel. 235.887 dalle ore 12 alle 16.

**SIGNORA** cerca in affitto appartamento signorile circa mq 120 precollina. Tel. 659.9734 - 659.9734.

**SOCIETA'** [redacted] leasing [redacted] direttore [redacted] alloggio signorile mq [redacted] arredato. C.A. 0338 602.1532.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] - [redacted] ricerca urgentemente in affitto locale mq 20[redacted] passo carraio massime garanzie.

AUTOVEICOLI 9

[redacted] autovetture di ogni tipo [redacted] valutazione Autosalone O'Elia - corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[redacted]**ISTA** autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 28 B. [redacted] 011 776.1898 Torino.

[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. [redacted] 817.1643 - 889.864.

**COM** vettura immediata acquistiamo autoveicoli.. Aragonauto [redacted] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] raggio di sole per il vostro inverno nell'albergo Prince de [redacted] *** in riva al mare, a Mentone a 7 [redacted] da Montecarlo. Otto giorni mezza pensione bevande [redacted] FF. 2.100 per persona [redacted] camera doppia. Offerta speciale. Venite da noi tre week-end vi offriamo il quarto. Tel. 0033 [redacted] 282.121, 4 Avenue G. de Gaulle.

MATRIMONIALI 11

**AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA** competenza e professionalità. Telefonare allo 011 437.4472.

**BANCARIO** ottima presenza relazionerebbe con bella ragazza età max 35 scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri c.i. 16977146 Torino.

**FUNZIONARIO,** benestante, amante viaggi, sportivo, [redacted]ca compagna, bella presenza, massimo 37enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5515 - 10100 [redacted]

**IL PUNTO D'INCONTRO** l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

**INCONTRI** Studio matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

**LAUREATA** 30enne, bella presenza, posizione, relazionerebbe con uomo serio, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7609 - 10100 Torino

**VEDOVA** 54enne sola dinamica carina romantica affettuosa, consulente in attività posizionata, conoscerebbe perso[redacted] pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5512 - 10100 Torino

**42ENNE,** laureata, bella [redacted], [redacted] figli [redacted] scopo matrimonio max 50enne pari requisiti buona posizione socio-economica, massima serietà e riservatezza. [redacted]: Publikompass 5515 - [redacted]0100 Torino

VARIE 12

**A.A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [redacted] prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**ACQUISTO** mobili [redacted] e primo [redacted]00 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.8385).

# La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

CAVALLINO SERVICE - TORINO

Con il servizio BANCA in CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie ■ interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

**ELEVATO RISPARMIO ■ TEMPO, DI DENARO ▮ TANTA COMODITÀ.**
Con ▮ servizio BANCA in CASA, le Aziende, i professionisti ■ tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi ■ movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

**TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.**
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

**MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO ▮ VELOCITÀ DI ESECUZIONE.**
Sono vantaggi che fanno di BANCA in CASA un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA in CASA, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
## BANCA in CASA

**LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!**

**SEDI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.**

**PROV. DI ASTI:** • B.C.C. ■ CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, ▮ Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, ■■■ di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

**PROV. DI CUNEO:** • B.C.C. di BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ■■ Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. ■ CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto ■ Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612307 ▪ B.C.C. ■ GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 ▪ B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 ▪ B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, ■■ - Tel. 0172/67135 • B.C.C. ■ VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

**PROV. DI TORINO:** • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, ▮ - Tel. 011/9720249 • B.C.C. ■ VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

**PROV. ■ VERBANIA:** • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

**PROV. DI IMPERIA:** ▪ B.C.C. ■ CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, ■■ Tel. 0184/288030

**PROV. DI AOSTA:** • B.C.C. di FENIS, NUS ▪ SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e ■■ MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 ▪ B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 ▪ B.C.C. ■ SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

**Oltre ■■ filiali ■ Piemonte, ■■■ d'Aosta ▪ Liguria.**

SERVIZI Publikompass

La funzione e gli obiettivi da raggiungere del Centro Istruzione Professionale Edile

# Molta teoria ma, soprattutto, pratica

## *In un Istituto non tradizionale, che bada al sodo*

Se cercate qualche scuola tradizionale, al di fuori dei soliti, allora il Cipet è quanto fa per voi. Il Centro Istruzione Professionale Edile è un organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori Edili, dalle associazioni artigianali territoriali e dai sindacati dei lavoratori Edili.

Il suo compito, tutto sommato, è semplice: produrre sinergie che possano dare un concreto contributo alle esigenze di formazione, aggiornamento e riqualificazione in quello specifico settore rappresentato dalle costruzioni.

Una scuola al servizio della categoria, dunque. E il Cipet gestisce al meglio le strutture che gli sono state affidate dall'Ente Scuola che lo finanzia. Per questo motivo sono state create convenzioni con gli enti pubblici, opportunità ed iniziative formative e culturali ed inoltre scambi e gemellaggi in ambito europeo con la creazione di cantieri scuola.

Da rilevare, poi, come il progetto di innalzamento dell'obbligo della scuola media superiore apra la possibilità di assolvere l'obbligo scolastico anche in modo diverso dal comune, come ad esempio l'attuazione di «progetti mirati», in modo da acquisire competenze tipiche di una prima formazione di base.

L'attività didattica del Cipet nel tempo però ha ampliato il suo raggio di azione, passando

dai corsi di prima formazione, per forza di cose monotematici, ad una serie di offerte che toccano nell'ordine l'area tecnico-gestionale per impiegati-quadri e i terreni più innovativi dei cosiddetti «mestieri», con l'intento di incidere con la qualità nel settore delle costruzioni e nel contempo insarendo i grandi temi che riguardano la sicurezza.

Le attività del Cipet spaziano dai corsi di Prima Formazione per i giovani che escono dalla scuola media inferiore e che intendono frequentare un ciclo triennale, ai Corsi diurni post diploma per giovani geometri. Di particolare interesse anche il corso diurno denominato «biennio sperimentale Rientro in Formazione», con allievi di età compresa fra i 18 e i 40 anni, regolato da un decreto ministeriale e da una convenzione tra Cipet e Istituto Guarini di Torino.

Per quanto riguarda invece gli operai che sono occupati presso le imprese, questi possono seguire dei corsi preserali di vario tipo: di formazione (durata 360 ore di lezioni teoriche e pratiche), di perfezionamento (successive al corso di formazione) ed inoltre corsi triennali per diventare Assistente Tecnico di cantiere (360 ore annuali di formazione teorica e pratica). Ma al Cipet vengono organizzate anche altre attività didattiche e riguardano principalmente i corsi di distacco, finalizzati ad aggiornamento tecnico-culturale degli occupati. Ma fra le iniziative di quest'anno spicca la convenzione con la Regione Piemonte per i corsi di «Rimozione coibentanti amianto» e «Addetto alla Rimozione, Smaltimento e Bonifica Amianto». Vi hanno partecipato circa 200 allievi nei due centri di Torino e Alessandria.

Il fiore all'occhiello del Cipet è il numero degli allievi: dal '78 a oggi, infatti, hanno frequentato il Centro in 6200 ed è una cifra destinata a salire nei prossimi anni.

Il programma di lavoro presentato dal liceo «Vittorio Veneto»

# Di scena estro e creatività

## *Quattro anni per diventare se stessi*

Per tutti coloro che desiderano essere creativi, che vorrebbero diventarlo, oppure che sanno di esserlo perché in loro l'estro e la fantasia non hanno ancora avuto il sopravvento, tutti questi dovrebbero scegliere il liceo artistico «Vittorio Veneto», un'idea per gente di classe. Il liceo è in attività da 25 anni, un tempo più che sufficiente per fare del «Vittorio Veneto» un istituto serio.

Ed eloquente è anche lo slogan con il quale si presenta al pubblico: «Diventa chi sei!». Un obiettivo da raggiungere quanto mai impegnativo e che richiede un istituto scolastico collaudato.

Il principale obiettivo della scuola, che ha sede alla Crocetta, più esattamente nell'isola pedonale di via Toselli 1, è quello di determinare la crescita della creatività in ciascuno degli studenti, fornendo allo stesso tempo basi culturali e moderne indicazioni tecniche.

Il programma del liceo si svolge nell'arco di quattro anni. L'allievo del primo anno dedica 24 ore alla settimana alle materie artistiche e globalmente a italiano, matematica, fisica, scienze naturali, storia dell'arte e lingua straniera. L'istituto è dotato di ampi e attrezzati laboratori dove i ragazzi possono subito mettere in pratica gli insegnamenti appresi nei banchi di scuola. Quindi non rimane nulla d'astratto, tutto viene subito trasferito in un'applicazione concreta.

Da anni il «Vittorio Veneto» prepara i ragazzi nel campo dell'arte, riuscendo ad essere sempre aggiornato e al passo con le nuove richieste di un settore in continua evoluzione. L'istituto, infatti, ha programmi costantemente aggiornati e attualizzati, in modo da consentire la comprensione della realtà accademica e agevolare subito il giovane nel campo del lavoro.

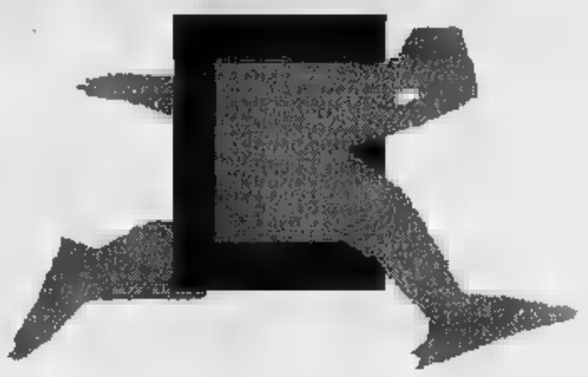
E' poi c'è la possibilità, durante i quattro anni di frequenza, di effettuare lavori di squadra con i quali, ogni fine anno, si allestiscono mostre interne e di carattere cittadino. Non mancano i cicli di conferenze con professionisti affermati nel campo dell'architettura e delle arti visive. I professori, poi, sono insegnanti qualificati, capaci di impostare con l'allievo un rapporto personalizzato, basato sulla reciproca fiducia.

Il liceo «Vittorio Veneto» rilascia titoli di studio del tutto pari a quelli della scuola di Stato e questo, oltre ad essere una garanzia dal punto di vista legale, è anche la certezza dell'acquisizione di validi strumenti culturali e professionali.

Dopo i quattro anni di insegnamento, l'allievo sostiene un esame di maturità in sede e successivamente potrà scegliere tra l'iscriversi direttamente alla facoltà di Architettura, oppure seguire i locali dell'istituto un corso integrativo che consente, in secondo tempo, di accedere in qualsiasi facoltà universitaria.

Scegliere il liceo artistico «Vittorio Veneto», quindi, per i genitori è la certezza di aver fatto la cosa giusta e per lo studente l'arma giusta per realizzare un sogno: diventare qualcuno.

LICEO ARTISTICO
VITTORIO VENETO
Legalmente riconosciuto (parificato)



L'ARTE come PROFESSIONE

- Accesso diretto alla Facoltà di Architettura
- Esami in sede
- Possibilità di accesso a tutte le Facoltà Universitarie con corso integrativo in sede
- Possibilità di frequenza di un corso di lingua inglese con insegnanti di madrelingua

10129 - TORINO • Via Toselli, 1
TEL. 011 • 56 83 122

Insegnanti madrelingua qualificati - Corsi di gruppo - Lezioni individuali - Preparazione esami P.E.T. - First Certificate - C.A.E. - Proficiency - TOEFL - pomeridiani per ragazzi

Scuola di comunicazione in lingua inglese

YES School of English
Via Gioberti, 40 - Torino - Tel. 011/533.506
Zona Corso Umberto/Corso Stati Uniti

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.471

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220

Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Corsi per adolescenti

Iscrizioni immediate

Preparazione ai diplomi DELF/DALF
e al «Certificat pratique de français commercial et économique»
della Camera di Commercio e Industria di Parigi

Orario continuato dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 20.00

ENTE SCUOLA
CIPET
FORMAZIONE PER L'EDILIZIA
Corso di qualificazione professionale di diplomati Geometri per la

CONDUZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DI UN'IMPRESA EDILE POST DIPLOMA

Il Corso si prefigge di inserire il giovane neo diplomato nella realtà del lavoro ed è riservato ai giovani in attesa di prima occupazione, con obbligo di leva assolto, di età inferiore a 25 anni e che superino le prove attitudinali.
Il Corso si svolge in due periodi:
1° PERIODO
☐ 8 ore (con inizio ad ottobre) di formazione professionale a tempo pieno presso il centro, 400 lezioni teorico-pratiche finalizzate a due indirizzi operativi:
aiuto del capo cantiere; addetto all'ufficio con mansioni relative alla gestione informatizzata della contabilità
2° PERIODO
☐ dal mese di giugno dell'anno successivo a seconda delle modalità di inserimento, 400 ore di 8 settimane di effettiva prestazione lavorativa, presso un'impresa del settore, per il tirocinio pratico.
Esame finale in presenza di una Commissione Regionale.
Attestato di qualifica professionale.

PER L'INTERA DURATA DEL CORSO, RAPPORTATI ALLA FREQUENZA, SONO PREVISTI, OLTRE ALLA CORRESPONSIONE DI UN ASSEGNO DI STUDIO, IL RIMBORSO SPESE VIAGGIO E UN SERVIZIO DI MENSA

LE SELEZIONI IL 23 OTTOBRE
LE SELEZIONI STUDI OTTOBRE

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla sede di
VIA QUARELLO 11 - TORINO - TEL. (011) 34.00.411
NUMERO VERDE TEL. 167 - 016098

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"Guarino Guarini"
ENTE SCUOLA
CIPET

BIENNIO SPERIMENTALE GRATUITO INTEGRATO

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con Decreto Ministeriale del 1° agosto 1994, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino autorizzano un biennio sperimentale gratuito con le seguenti finalità:
A) Conseguimento dell'idoneità alla classe III di un Istituto Tecnico
B) Conseguimento di una prima qualifica professionale - Operatore di cantiere
REQUISITI DI INGRESSO: Età: 18-40 anni
Titolo di studio: licenza media inferiore
Riconoscimento eventuali crediti formativi con abbuono ore di frequenza
ORARIO DELLE LEZIONI: • 4 giorni alla settimana dalle ore 17,20 alle 21,30 oppure dalle 19,00 alle 23,15 presso ITG "G. Guarini"
• 1 giorno alla settimana 8 ore presso il CIPET
SCOLASTICO: • Lezioni da settembre a giugno
• Stages a luglio
ISCRIZIONI: • Entro ottobre

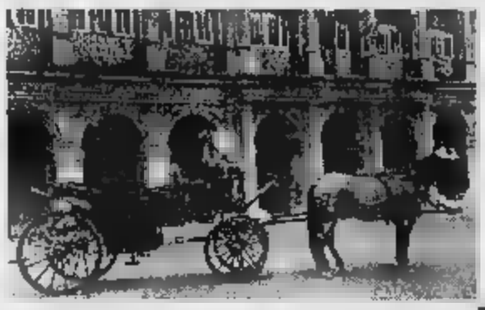
INFORMAZIONI: Istituto Tecnico Statale per Geometri "Guarino Guarini"
Via Salerno, 60 - Torino - tel. 438.28.72/436.33.77
Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



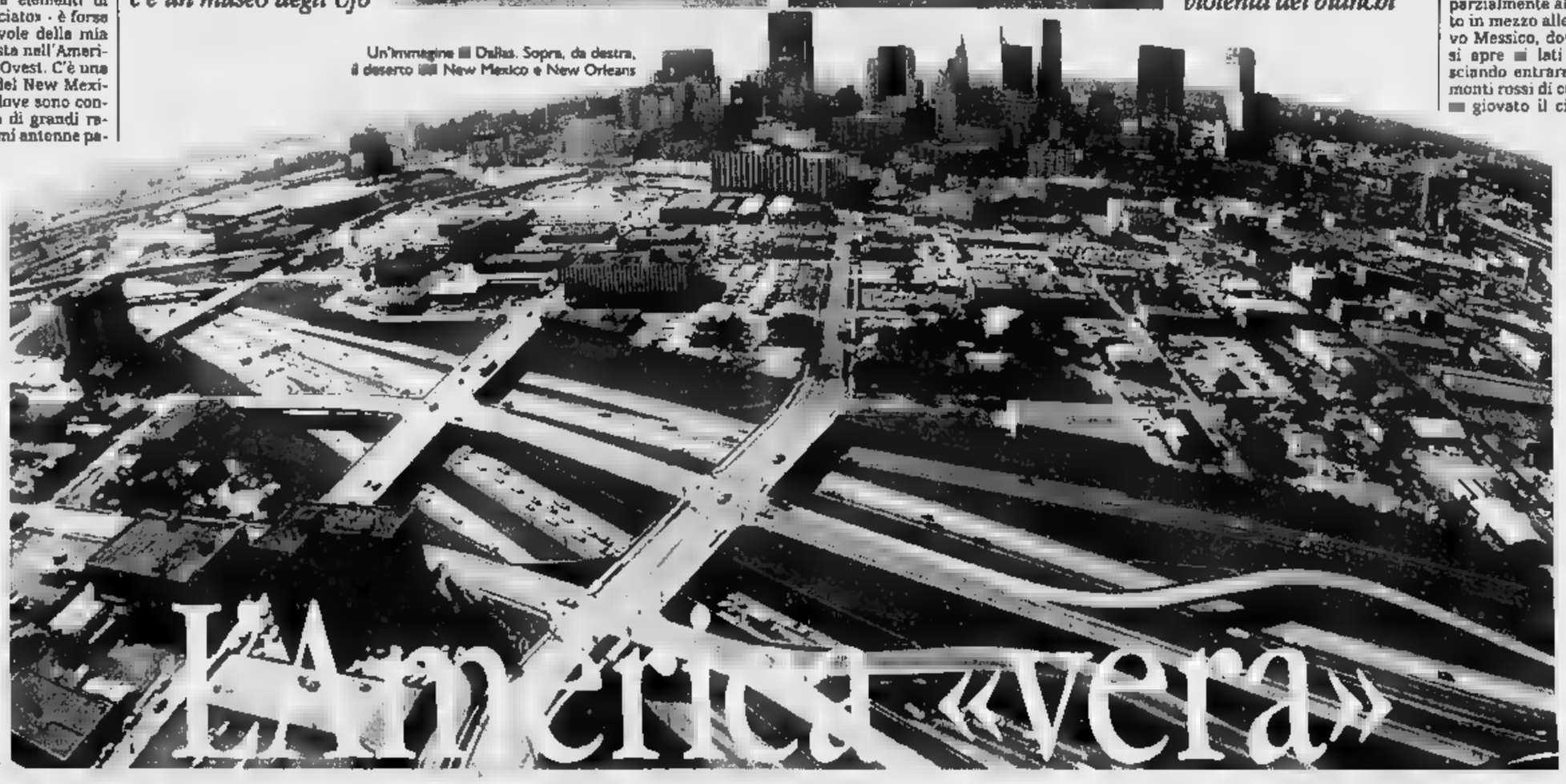
## Vattimo nel Sud-Ovest degli States: dai deserti del New Mexico a Houston, viaggio nella grande «discontinuità»

*I primi extraterrestri «scesero» nei dintorni di Roswell descritti da «Independence Day»: oggi nel paese c'è un museo degli Ufo*



*A Santa Fe, davanti alle testimonianze dell'arte «indiana»: un'«indifferenza» nata dalla rottura violenta dei bianchi*

Un'immagine di Dallas. Sopra, da destra, il deserto del New Mexico e New Orleans



# L'America «vera» degli alieni

LHOUSTON (Texas) A mescolanza dei tempi - il passato remoto o immemoriale della natura: canyon, deserti, orizzonti sconfinati senza alcuna traccia visibile di presenze umane; insieme a elementi di «futuro già cominciato» - è forse il tratto più notevole della mia esperienza di turista nell'America «vera» del Sud-Ovest. C'è una zona del deserto del New Mexico, per esempio, dove sono concentrati una serie di grandi radiotelescopi, enormi antenne paraboliche puntate verso il cielo, in ascolto permanente e pronte a captare segnali radio che rivelino una eventuale presenza di creature intelligenti, o comunque capaci di comunicare, negli spazi cosmici. Anche qui, sembra che un estremo, e per me problematico, futuro si accampi proprio là dove pare esservi stato un passato, e il presente è spazialità pura e quasi astratta.

E' qui del resto, un po' più a Sud, e in una zona dove lo spazio «metafisico» del deserto lascia il posto a un più domestico paesaggio di boschi, che si dice siano atterrati, nel 1947, i primi extraterrestri: lontano da Roswell, una cittadina dove ha sede una grande scuola militare, dei cow-boy che andava a controllare lo stato delle sue mandrie dopo una notte di grande bufera avrebbe visto i resti di un disco volante precipitato, costretto a un atterraggio di fortuna, in una piccola radura, con accanto i corpi di due extraterrestri senza vita e di uno ancora vivo. Tutta la storia - che è anche accennata come antefatto nel recente film *Independence Day* (naturalmente, l'ho visto proprio a Roswell, in loco; come il film dalle *Montagna incantata* visto per tanti anni a Davos...) - è «documentata» nel piccolo museo degli Ufo aperto nel centro della città, che ospita anche un manichino in grandezza naturale dell'extraterrestre che sarebbe stato sottoposto ad autopsia, prima di esser fatto sparire, con tutte le tracce dell'incidente, in una base militare misteriosa di cui il governo Usa nega l'esistenza e della quale, come si apprende dal film, nemmeno il Presidente sarebbe informato.

Naturalmente, non è così vero che il Sud-Ovest sia uno spazio senza storia. Tra le persone che, al museo di Roswell, si citano come testimoni oculari del ritrovamento dell'Ufo nel 1947, c'erano anche i partecipanti a una missione archeologica, che scavavano per riportare in luce resti di antichi insediamenti indiani. Del resto, alcuni dei più bei canyon che ho potuto vedere (non quello di Mesa Verde, temporaneamente chiuso per i recenti incendi; e il De Chelly in Arizona, e il Bandelier, vicino a Santa Fe) non sono solo bellezze naturali; erano anche sedi di antichi villaggi indiani, con abitazioni ricavate nelle caverne sui fianchi del canyon e notevoli costruzioni - case, e anche e soprattutto spazi collettivi di rituale - sul fondo della valle, dove prima gli Anasazi e poi le tribù dal Nord Navajo, soprattutto, che risiedono nella zona) avevano impiantato coltivazioni agricole e allevamenti di bestiame. Perché, però, rimango con l'impressione che le tracce di città e villaggi indiani che ho visto non costituiscano un elemento determinante della mia esperienza di quel paesaggio? Non credo sia solo per l'assenza di colonnati dorici, e di altre forme architettoniche stilisticamente rilevanti o comunque familiari. Del resto, chiunque visiti musei di tipo «generalista», come molti di quelli visti nel Sud-Ovest, anche la collezione De Menil di Houston, ricorda di esser stato almeno per un momento colpito dal problema della differenza tra apprezzamento estetico e interesse «antropologico»: non si guarda il bellissimo Caravaggio che c'è nella galleria Kimbell Museum di Forth Worth con lo stesso spirito con cui ci si accosta ai tanti «reperti» America precolombiana o civiltà africane che sono esposti in un'altra ala del museo. E' probabilmente una questione di continuità e di distanza: sebbene le cose, nelle scienze umane, non stiano più davvero così, la nostra mentalità è quella che collocava il sapere antropologico più o meno allo stesso livello delle «scienze naturali» (i primitivi nel tedesco dell'Ottocento si chiamavano Naturvölker, popoli naturali...), come la botanica, la mineralogia... Nel caso degli indiani nel Nord America, molto più che in quello degli indios del Centro e del Sud, l'arrivo dei bianchi ha rappresentato verosimilmente una rottura così violenta e totale da sopprimere ogni possibile continuità tra noi e loro; volenti o nolenti, noi guardiamo alla loro cultura come a qualcosa di estraneo quasi quanto le piante e le pietre. Sembrerebbe, insomma, che l'esperienza estetica presupponga manifesti una certa appartenenza, lo stare e rientrare dentro una ininterrotta tradizione: così ci accade per l'arte greca, ma anche forse per tanta arte di «primitivi» che è già entrata nella nostra tradizione esercitando influenze, suscitando risposte e richiami (penso all'arte africana «importata» dalle avanguardie novecenteschel. Con gli indiani del Nord America questo processo di assimilazione non c'è stato, o per lo meno non è stato così rilevante. Se anche questa è una spiegazione parziale, o una non spiegazione (per i gravi problemi teorici che del lascia aperti), può almeno valere come un modo elementare di registrare una certa impressione di indifferenza che (forse non solo nel mio caso) si prova di fronte all'arte «indiana», anche quella di veri artisti indiani oggi le cui opere vengono esposte nel museo di Santa Fe.

Un indiano navajo

Sebbene dunque non sia vero che il Sud-Ovest è solo natura, senza storia, l'impressione prevalente rimane quella di una discontinuità, appunto come quella che si sperimenta quando ci si immerge in un paesaggio naturale «vergine». Una impressione confermata e rafforzata sia dallo scarso interesse pubblico per le grandi vicende politiche mondiali (la proverbiale indifferenza della stampa di provincia americana verso il mondo esterno; persino la convenzione repubblicana e poi quella democratica si percepivano appena, come affari del tutto remoti); sia dalle tante stranezze, «americanate», che continuano a costituire un momento classico della esperienza del turista europeo in Usa. Nel mio caso, citerò solo la grande convention dell'Associazione Texana dei Maghi (Texas Association of Magicians) che era in corso nell'albergo di Houston dove ho passato l'ultima notte prima di reimbarcarmi per l'Europa, con tutte le sale, i ristoranti, i bar dell'albergo pieni di gruppi che si facevano reciprocamente le carte, velocissimi e concentratissimi, alcuni anche con il viso pallido e lo sguardo allucinato, spesso accompagnati da mogli e bambini, tutti con i loro «badge», nome cognome qualifica. Ma avrebbe benissimo potuto essere la convention nazionale dei ballerini di quadriglia (in cui per la verità mi sono trovato coinvolto anni fa in un hotel di Washington).

La discontinuità e la «stranezza» del paesaggio americano agiscono anche come un significativo fattore di rinnovamento e intensificazione là dove fanno da sfondo a momenti e aspetti del patrimonio culturale europeo: come quando le opere di grandi artisti della nostra tradizione vengano esposte nei bellissimi musei spesso aperti sul paesaggio del deserto; o come quando si ascolta un *Don Giovanni* o una *Madama Butterfly* eseguiti all'Opera di Santa Fe, un teatro parzialmente all'aperto, costruito in mezzo alle colline del Nuovo Messico, dove la scenografia si apre ai lati sull'esterno, lasciando entrare la luce dei tramonti rossi di cui si è tanto spesso giovato il cinema hollywoodiano.

Più problematiche, rispetto a questi casi di contaminazione che intensifica e arricchisce, sono le situazioni in cui l'atmosfera del Vecchio Continente viene conservata e ripresentata come un reperto «autentico», che a prima vista fa l'effetto di una Disneyland. E' il caso di New Orleans, una tappa relativamente eterogenea del mio viaggio, dove, nel famosissimo French Carré, il «quartiere francese», di bellissime case basse con i balconi fioriti, le vie percorse da carrozzelle a cavalli, gli infiniti locali di striptease per tutti i gusti, danno inizialmente l'impressione un po' irritante di una grande baraccopata. Ci si riconcilia presto, soprattutto per merito della buona (così mi è parso) musica jazz che si suona nei vari locali; ma resta una traccia della sensazione sgradevole di esser capitati in un villaggio vacanze, anch'esso molto «discontinuo» rispetto alla vita vera di una città. New Orleans ha anche un quartiere degli affari e, soprattutto, nettamente separato dal French Carré, un «garden district», la zona residenziale costruita dagli americani nel tardo Ottocento e nel primo Novecento, dopo la fine del dominio francese e spagnolo. Qui è come un altro mondo, sembra di essere in un ricco suburbio di New York: un'altra «vera» America? Con la vecchia Europa del French Carré ridotta a quartiere dei divertimenti, dell'eros a buon mercato, delle trasgressioni bonariamente accettate (come un'altra grande «convention» di cui, a New Orleans, ho visto solo l'inizio: il Decadence Day, una grande festa gay pubbliche sfilate, balli di strade, bizzarrie di ogni genere, ma sempre in mezzo alle famiglie in vacanza con bambini, cani, nonni grassissimi in calzoni corti...)? Forse, il problema è immagine che va molto al di là di New Orleans.

**Gianni Vattimo**
*(2. Fine)*

---

### A Rimini i film sul rapporto immagini-antropofagia: una tesi provocatoria

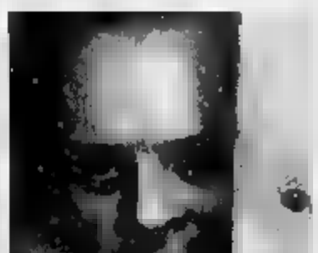
## Il Cinema? E' da cannibali

*Un lungo «rito», tra selvaggi e «Silenzio degli innocenti»*

ESISTE un rapporto fra cinema e antropofagia? Fra l'immagine cinematografica che cattura il nostro sguardo e quasi ci succhia la linfa vitale o le usanze dei cannibali? Fra lo schermo che tutto divora e rigetta il pubblico e il pasto dell'antropofago? Il cinema di oggi, così e sempre alla ricerca di nuove emozioni, si è già avventurato sul terreno del cannibalismo? Quando, come, con quali risultati? E il cinema di ieri ha mai affrontato il tema? Fra i documentari antropologici del passato, *La notte dei morti viventi* di Romero e *Il silenzio degli innocenti* di Jonathan Demme, che relazioni ci sono? La realtà è sempre finzione, o il cinema supera la realtà stessa, addirittura l'immaginazione?

Sono domande alle quali tenta di dare una risposta la curiosa rassegna «Il pasto nudo: cinema e antropofagia», curata da Alberto Farassino per Riminicinema 1996, che si è inaugurata ieri con *Fuochi nella pianura* (1959) di Kon Ichikawa, che narra di episodi di cannibalismo di soldati giapponesi poco prima della fine della seconda guerra mondiale. Un fatto reale che il grande Ichikawa trasforma quasi in una fantasia surreale, confermando - se ce ne fosse bisogno - quel ambiguo dell'immagine filmica che fa dello schermo il luogo privilegiato del sogno a occhi aperti.

Ma quando il cinema ha veramente documentato l'antropofagia? Esistono documentari che mostrano i cannibali al lavoro? A quanto so ne il primo film sull'argomento dovrebbe essere *The cannibal*, prodotto dalla Biograph americana nel 1907, ma il film è andato perduto. Pochissimo si dicono dei cannibali i documentari girati e Johnson nel 1918 nelle Nuove Ebridi, e poco più *Gli ultimi cannibali* dei francesi André Antoine e Robert Lugeon, realizzati nei medesimi luoghi dieci anni dopo. Tanto da sollevare il dubbio che, in realtà, non soltanto i veri cannibali non si siano mai lasciati (almeno nelle loro abitudini antropofagiche), che forse non mai esistiti.



Hopkins nel «Silenzio degli innocenti»

E' la tesi dell'antropologo William Arens, che Farassino fa propria. Una tesi che, mettendo in dubbio l'esistenza storica, scientificamente accertata, dell'antropofagia, sottolinea invece la dimensione mitica, metastorica, immaginaria. Come di qualcosa di orribile, proibito, maledetto, che turba e affascina al tempo stesso, che popola le leggende e i racconti dei popoli primitivi, anche le letterature più sofisticate delle società evolute.

Di qui il passaggio quasi obbligato al cinema, la naturale trasformazione di quei racconti e leggende in immagini cinematografiche, che evidenziano, col loro «realismo», quell'orrore, quel tabù, anche quel fascino. Di qui, appunto, la fascinazione perversa e sottile - unita a paura e repulsione - dei morti viventi di Romero (e dei suoi derivati) o del professore Hannibal tha Cannibal di Demme. Sono immagini, sequenze che ancor ci coinvolgono, ci turbano, come assistessimo a riti di antropofagia. Come se i cannibali fossero tra di noi, col loro carico di orrore, la loro presenza inquietante.

E uno dei personaggi di *Porcile* di Pasolini ripeteva più volte «ho mio padre, ha mangiato carne umana, e tremo di gioia», trasmettendoci un di angoscia e di terrore; il volto chiuso di una museruola di Hannibal, il suo sguardo gelido, la sua intelligenza superiore ci colpiscono nel profondo, ci lasciano insonni, il nostro equilibrio morale. Da Pasolini a Demme il cinema ha compiuto un salto di qualità (e di quantità di immagini forti). L'antropofagia, da metafora poetica, è diventata situazione concreta, visibile. E il cinema ce la nella terribilità.

Che lo schermo di oggi e di domani si riempia sempre più di cannibali; che il corpo umano, il cinema, sia sempre più oggetto di vivisezione e di cannibalismo, è una prospettiva possibile. Certo il che quel mito antropofagico di cui parlava Arens è alla base di un cinema contemporaneo che punta sull'immagine sconvolgente, che fa della macchina da presa il bisturi che taglia, senza pudore, il nostro povero corpo dolente.

**Gianni Rondolino**

**POLEMICA.** Dall'urbanistica alla politica, dalla moda all'informazione, «Liberal» compila il catalogo

Un'immagine del film di Cipri e Maresco «Lo zio di Brooklyn». Nell'Italia, già patria [illegible] bellezza, denuncia «Liberal», il brutto si annida in ogni aspetto della vita pubblica

# Italia, la Fiera del brutto

## *Un Paese assediato dal Kitsch*

I quartieri dormitorio, gli abusi edilizi, la cementificazione selvaggia. Le barche che assediano le coste, i personaggi famosi non si sa perché, i «rifacimenti» di Alba Parietti. E poi: le sfilate di moda-horror, i ragazzi con le mani nelle mutande di Versace, i maglioncini stretti stretti di Berlusconi. Ma anche: il buonismo, il doppiopesismo, il cerchiobottismo. L'inciucio, il Rospo, Belzebù. E il «raus» di [illegible]

Dalla moda all'architettura, dall'informazione all'urbanistica, dalla sinistra alla destra, dal [illegible] al Sud, il catalogo del Kitsch è questo (e molto altro ancora) nel Bel Paese dimentico di sé. Prova a stilarlo la rivista *Liberal* nel suo supplemento bimestrale *Parole-chiave*, che uscirà a giorni. Tema: il brutto. Con tanto di florilegio sul «discreto fascino della bruttezza» (ne pubblichiamo qui a fianco [illegible] scelta). Non poteva mancare, nell'anno inaugurato dalla variegata polemica sul tersitismo. Ma che proprio in Italia, la patria della bellezza...

Eppure proprio in Italia, denuncia lo scrittore Alfonso Berardinelli, [illegible] brutti, spesso raccapriccianti, i giocattoli dei bambini, brutte le scuole, «brutte, irreali, stralunate le chiese costruite negli ultimi due secoli (più o meno dopo il barocco)», brutti anche i francobolli. Massimiliano Fuksas, architetto di fama internazionale che tre anni fa, in polemica con la giunta Rutelli, ha lasciato Roma e si è trasferito a Parigi, cita l'Air terminal di Ostiense, «un'opera talmente inutile [illegible] apparire arrogante», l'ampliamento dell'aeroporto [illegible] Fiumicino «che costringe i passeggeri [illegible] un quarto d'ora di "passeggiata con valigie a carico" prima di riuscire [illegible] conquistare l'uscita», lo stadio di Genova «che [illegible] una buona visibilità solo a chi compra il biglietto più costoso», il centro direzionale di Napoli realizzato [illegible] Kenzo Tange, «un artista novantenne che ha già dato tutto». E proprio dalle pendici del Vesuvio Vezio De Lucia, [illegible] altro architetto, nonché assessore comunale all'urbanistica, aggiunge l'abusivismo di quartieri [illegible] Vomero a Napoli e Monte Mario a Roma.

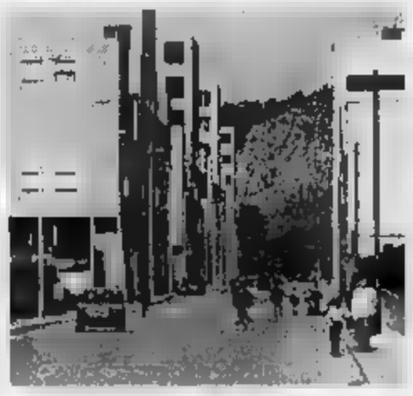
Insomma, un disastro: materiale e morale. Colpa dell'abnorme sviluppo edilizio accelerato (quattro quinti [illegible] volume complessivo costruito dal dopoguerra a oggi), della protratta mancanza di riforme urbanistiche, da ultimo dalle deregulation e del «rampantismo tangentofilo». De Lucia propone [illegible] sostituzione dell'obiettivo della «massimizzazione quantitativa», che ha prevalso finora, con quello della «massimizzazione qualitativa». Auspica un «recupero della bellezza, [illegible] anche dell'economia della bellezza». E si spinge [illegible] vagheggiare una «rivolta estetica» che «dovrebbe aggiungersi alla rivolta etica provocata da Tangentopoli».

Ma [illegible] giudicare dagli strascichi delle inchieste di Mani Pulite, [illegible] dal ritorno pervicace degli stessi mali, sembra ci sia comunque poco da aspettarsi. Tanto più se si considera la diffusione, il radicamento, la coerenza del fenomeno. Il semiologo Ugo Volli sposta il tiro, e fa fuoco contro quelli che dovrebbero essere i creatori a oltranza di bellezza, sia pure effimera: «Sono brutti quasi tutti i modelli di alta moda [illegible] prêt-à-porter che sfilano trionfalmente sulle passerelle», «disgustosi i cesti di frutta usati come cappelli, le tenute sadomaso, tutta [illegible] paccottiglia di [illegible] gusto feticista che vuole uomini effeminati o efebici e donne falliche, donne albero di natale, donne ambigue». Per non parlare dei casual.

Lo scrittore Raffaele [illegible] Capria punta il dito sul mondo dell'informazione che si crogiola nelle sue frasi fatte e nelle [illegible] metafore, senza curarsi di farle capire, di spiegare che cosa succede davvero, ossia di informare correttamente. Giuliano Zincone, Massimo De Angelis, Oscar Giannino sviscerano il brutto che si annida a sinistra, a destra, nelle élite. [illegible] lo scrittore-pittore Emilio Tadini, milanese, si sofferma sulla bruttezza degli slogan secessionisti, sul «vero orrore» di quella caricatura dei caratteri settentrionali fatta dai leghisti: «Ecco il lombardo dalle maniere "spicce" e dalla volgarità ostentata [illegible] sinistra prova di nobiltà razziale. Ecco la prepotenza mascherata, ma neanche tanto, da vigorosa vitalità, da "virilità" addirittura».

Brutto bruttissimo, da ogni parte [illegible] guardi. Come spiegarlo? Una possibile interpretazione, al di là [illegible] mera denuncia, la abbozza Berardinelli. Con un richiamo a Platone. «Amore non è altro, per i greci, che desiderio di bellezza (...). Ma allora, con un [illegible] [illegible] logica, potremmo dire che [illegible] brutto nasce là dove l'amore manca». Ossia dove non c'è traccia [illegible] interesse, di passione, di applicazione, di attenzione rispettosa e di cura». Vuole essere (ed è) il ritratto [illegible] vita pubblica italiana.

**Maurizio Assalto**



Palermo, il quartiere Zen. Sopra, Alfonso Berardinelli e Umberto Bossi

*Vezio De Lucia: «Ribellione del gusto dopo quella etica di Tangentopoli»*

## ANTOLOGIA

### *Frasi celebri da meditare*

[illegible] «Fra bruttezza [illegible] bellezza trovi una strada / dove [illegible] gran turba, né bella né brutta / che non t'ha da spiacer, se non te aggrada».

**GALILEO GALILEI:** «'l vero e 'l bello sono una cosa medesima, come [illegible] ra il falso e 'l brutto».

[illegible] «Io tenevo sulle ginocchia la canina giapponese, [illegible] maraviglia di grazia e di bruttezza».

[illegible] «Nessuno incolpi un uomo di [illegible] brutto».

**THEOPHILE [illegible]:** «Nulla di ciò che [illegible] bello è indispensabile alla vita. Di veramente bello c'è soltanto [illegible] che [illegible] può servire a nulla; tutto ciò che è utile è brutto».

[illegible] [illegible] «La decisione [illegible] cristiano di trovare brutto e malvagio il mondo ha reso il mondo [illegible] brutto e malvagio».

[illegible] «Voce orrenda, alito cattivo e modi volgari: [illegible] caratteristiche di [illegible] politico popolare».

[illegible] [illegible] «Il regno d'Italia segnava in tutto e per [illegible] l'avvenimento del brutto. Brutti fino i cappotti e berretti de' soldati, brutto lo stemma dello Stato, brutti i francobolli. C'era da prendere l'isterizia del brutto».

**OSCAR WILDE:** «E' meglio essere belli che essere buoni. E io sono il primo [illegible] affermare che [illegible] meglio essere buoni che brutti».

FATTI [illegible]

### Mussolini: 6 [illegible] lire [illegible] per [illegible] Kampf»

**ROMA.** Mussolini finanziò l'ascesa di Adolf Hitler? [illegible] unici pagamenti che il fascismo dette al Führer furono per i diritti d'autore dell'edizione italiana di *Mein Kampf*, per la cui traduzione la casa editrice Libreria del Littorio mise a disposizione appena seimila lire. Piuttosto che i nazisti in Germania, il dittatore italiano preferì sostenere finanziariamente le «Heimwehren» austriache del principe Starhemberg, alle quali furono versati diversi milioni di lire. Lo [illegible] Giuseppe Renzetti (uomo ombra dei rapporti tra il duce e il Führer), nelle [illegible] memorie inedite rinvenute nell'Archivio federale di Coblenza da Federico Scarano dell'Università di Napoli. Scarano indaga le relazioni diplomatiche tra Italia e Germania dal '27 al '33, nel saggio *Mussolini e la Repubblica di Weimar* (edizione Giannini).

(AdnKronos)

### Germania: 600 [illegible] per «scoprire» le [illegible]

**BERLINO.** Anche nell'epoca dei computer, le favole sembrano poter svolgere [illegible] [illegible]lo importante nella formazione dei bambini ed è proprio su questo tema che, da oggi, si tiene in Germania un «Congresso internazionale delle fiabe». Più di 600 studiosi, insegnanti, terapeuti ed educatori [illegible] incontrano per cinque giorni a Weingarten per discutere su vari aspetti del tema: «Fiabe nella formazione e nell'educazione oggi». E' prevista la testimonianza di 23 «raccontatrici di favole». La società europea delle fiabe ha [illegible] anni e organizza circa 2300 pedagoghi e studiosi di tradizioni popolari. (Ansa)

### Beck contro restauro agli «Scrovegni»

**ROMA:** Gli affreschi di Giotto, nella cappella degli Scrovegni a Padova, corrono gravi pericoli? Lo sostiene James Beck (che si è già scagliato in passato contro altri restauri giotteschi), presidente di Artwatch, promotore [illegible] una petizione per salvare i capolavori da un disastroso «miglioramento». I motivi del suo allarme sono stati illustrati all'Istituto italiano [illegible] cultura a New York. «Gli attuali piani di restauro - sostiene Beck -, dopo quelli attuati nel secolo scorso, apporteranno più danni che beneficio». [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

# *I deputati in visita alle carceri; meglio i lombardi di una volta*

### «Detenuti eccellenti e poveri cristi»

*La Stampa* mi colloca tra quei parlamentari che, «in cerca di celebrità e con inconsapevole sadismo», visitano in carcere i detenuti «eccellenti».

Leggo queste benevole accuse oggi, [illegible] settembre, [illegible] treno, mentre mi reco a Busto Arsizio per visitare, nel locale carcere, [illegible] gruppo di detenuti [illegible] e per nulla «eccellenti», detenuti comuni, così si dice. Nulla di cui menare vanto, ovviamente, dal momento che la visita [illegible] luoghi di reclusione, per verificare le condizioni di chi vi si trovi, è prevista da una legge: [illegible] è, io credo, tra i principali doveri di [illegible] parlamentare. Assolvo, dunque, a tale dovere con regolarità e [illegible] anni fa, prima del mandato parlamentare, entravo nelle carceri come studioso: ho visitato decine di prigioni italiane e centinaia di detenuti, spesso su richiesta dei diretti interessati. E mi [illegible] di [illegible] poterlo fare più spesso. Tra tutti questi detenuti anonimi e poveri cristi, tossicodipendenti ed extracomunitari, per due volte ho incontrato anche alcuni «eccellenti»: qualche anno fa, su richiesta de *La Stampa*, e la scorsa settima, a La Spezia.

Dal momento che i quotidiani hanno parlato solo della mia visita a Lorenzo Necci, assai volentieri [illegible] disposto a raccontare, [illegible] *La Stampa*, tutti i dettagli del mio incontro, sempre a La Spezia, con sei detenuti tossicodipendenti; e a parlare, rispettando l'anonimato, delle loro condizioni e delle loro sofferenze.

sen. **Luigi Manconi**

Trovo infamante il giudizio nei miei confronti espresso ieri, 24 settembre, in un sommario della *Stampa*: «Sgarbi e Taradash, Manconi e la Maiolo visitano le prigioni in cerca di celebrità e con inconsapevole sadismo». Il tutto corredato da foto segnaletica. Intanto, [illegible] questa [illegible] la compagnia che troverò all'Inferno, lascio volentieri il Paradiso ai buonisti in carriera.

Vi informo tuttavia che mai, *mai*, ho usato dei miei poteri di vigilanza nelle carceri altro che per documentare le condizioni di tutti i detenuti, comuni o eccellenti che fossero. Anzi, per molti anni, da solo con Pannella e gli altri radicali, soltanto dei comuni, tossici e sottoproletari in ispecie, visto che gli eccellenti hanno cominciato [illegible] usare del servizio giudiziario italiano da poco meno di un lustro.

Aggiungo che da quando [illegible] visita ai carcerati è diventata per qualche quotidiano una forma di intercettazione telefonica supplementare, mi son ben guardato dal prestarmi a simili giochetti, e ho rifiutato facili occasioni [illegible] «celebrità», [illegible] alcuni cronisti potranno testimoniare. Nel leggere l'articolo di Ceccarelli, mi [illegible] comunque parso che quel sommario ingiurioso fosse più [illegible] frutto di un'inqualificabile leggerezza del titolista che una sintesi delle opinioni dell'autore. Ceccarelli mi [illegible] da diversi anni: dica lui se quel titolo corrisponde alla realtà.

on. **Marco Taradash**

Nei giorni [illegible] diversi giornalisti mi hanno proposto una visita nel carcere di La Spezia, dove sono detenuti gli indagati del nuovo processo «Tangentopoli». Ho detto di [illegible] a tutti. Mi sono occupato [illegible] carcere per oltre venti anni, prima [illegible] giornalista e in seguito in ottemperanza ai miei doveri di parlamentare. Ho visitato quasi tutte le carceri italiane, denunciando - poco ascoltata dai mezzi di informazione, in verità - tutte le ingiustizie e le violazioni di legge che ho verificato in diverse occasioni. Anche quando ho incontrato personaggi famosi, è sempre accaduto all'interno [illegible] un giro in tutto il carcere, e colloqui con tutti i detenuti.

Che [illegible] c'entro [illegible] quanto vuole attribuirmi il cronista Ceccarelli, che mi accomuna a qualche deputato più o [illegible] «progressista» a caccia [illegible] pubblicità?

Lasciatemi [illegible] immoderata: non ho bisogno di intrufolarmi nella cella di qualche uomo potente per farmi [illegible] né per continuare la mia battaglia per le garanzie di tutti.

on. **Tiziana Maiolo**
segretario di presidenza della Camera dei Deputati

Risponde Filippo Ceccarelli:
Per frettolosa sintesi, l'occhiello dell'articolo «In carcere l'ora dei "visitors"», reca cognomi (Sgarbi, Taradash, Manconi e Maiolo) e giudizi (visitano le prigioni in [illegible] di celebrità e [illegible] inconsapevole sadismo) che davvero non corrispondono [illegible] contenuto. [illegible] più doverose scuse, perciò, agli interessati.

[illegible] **O.d.D.**

# La battaglia di un gay cattolico

Gent.mo [illegible] Buono, vorrei replicare con alcune considerazioni a quanto ha affermato un mese fa circa un suo lettore a proposito [illegible] omosessualità e Chiesa Cattolica. Innanzi tutto vorrei conoscere la fonte che ha «negato dignità umana» (sic) agli omosessuali: data la delicatezza estrema è bene produrre una citazione attendibile (nome, data, luogo) [illegible] una similе assurdità, altrimenti quello che vorrebbe [illegible] serio, si trasforma in una invettiva gratuita, e basta! E poi decidiamoci...

**Alessandro Chieti**

GENTILE Signor Alessandro, lei [illegible] molto de[illegible] «1) [illegible] di Dio non ce ne importa niente, allora ciò che vanno dicendo il Signor Wojtyla e colleghi è cosa di nessunissima importanza; 2) se, invece, decidiamo che Dio debba avere ancora qualche posto nella nostra esistenza, forse è meglio [illegible] almeno per qualche istante chiudiamo la bocca e apriamo le orecchie. Chi scrive - dopo profondi ripensamenti - è un omosessuale credente; una situazione difficile la mia, dolorosa, vissuta con consapevolezza, ma senza orgogli ("orgoglio" e di che?). Alla fine, dopo un lungo periodo di vita "laica" - per così dire - consumata, come quasi tutti del giro, fra saune squallide, gabinetti pubblici e cinema hard, ho deciso di aprirmi a Dio perché raccogliesse il mio strazio. Giusto o sbagliato che sia, mi sono affidato alla Chiesa, perché pensavo che [illegible] sapesse di più. Mai - ripeto mai - alcuni dei tanti sacerdoti interpellati hanno "negato" la mia "dignità umana" anzi ho sempre trovato negli interlocutori silenzi resi, partecipi, solidali accompagnati da parole utili e fraterne. Ho combattuto e sto combattendo una battaglia durissima. A me interessa soltanto testimoniare quanto mi [illegible] [illegible]. Per la prima volta nella mia vita ho trovato nell'altro sesso il vero amore; mi [illegible] sposato, [illegible] diventato padre di [illegible] meravigliosa creatura. Tutte cose che, né da solo, né con l'aiuto di psicologi più [illegible] meno ben pensanti, ero riuscito a raggiungere. Lungi da me l'idea di propormi come modello. Il mio unico scopo è invitare gli altri a parlare soltanto della realtà di cui hanno piena conoscenza. Gli istinti [illegible] difficili da zittire e i momenti oscuri [illegible] mi mancano; però oggi sono un uomo davvero felice. Di tutto devo ringraziare la Parola di Dio e della [illegible] Chiesa...».

Gentile Signor Alessandro, causa mancanza di spazio, ho dovuto tagliare qua e là la [illegible] lettera. Ma spero di averne comunque rispettato [illegible]

**Ovesto del [illegible]**

[illegible] arriverebbe nel [illegible] deprecabilissimo di una secessione.

Mi addolora profondamente che questo grave e biasimevole disegno abbia avuto origine proprio [illegible] quella Lombardia che insieme al Piemonte è [illegible] la culla del nostro glorioso Risorgimento, e che ha dato, fra i tantissimi, uomini come Luciano Manara, Saverio Griffini, Amatore Sciesa, Pilade Bronzetti, Agostino Lombardi, Enrico Dandolo e, [illegible] mi permettete, vorrei ricordare anche (essendo io siciliano, di madre siciliana ma di padre e di avi tutti cremonesi) il mio prozio maggiore dei bersaglieri e medaglia d'oro Giacomo Pagliari, combattente di tutte le guerre risorgimentali, pluridecorato al valor militare, caduto eroicamente sulla famosa Breccia di Porta Pia.

Orbene un profondo abisso separa i lombardi di una volta da molti lombardi di oggi i quali non si accorgono che si [illegible] facendo fuorviare da certa gente che ha fatto propria la demagogia cioè «l'arte di accattivarsi il favore delle masse popolari con promesse di miglioramenti economici e sociali difficilmente realizzabili».

**Giorgio Pagliari, Catania**

### [illegible] i processi di Tangentopoli

In questi ultimi tempi appare sempre più insistente la proposta, provvidenza da varie parti, circa un'uscita rapida ed abbreviata per [illegible] [illegible] pendenze giudiziarie collegate a Tangentopoli.

E' sconcertante constatare come si possa (o meglio, come si voglia) dimenticare in fretta una parte eroica della nostra storia che ha entusiasmato tutti gli italiani giusti ed onesti che, grazie alle inchieste [illegible] pool Mani pulite di Milano, si sono sentiti finalmente riscattati da decenni di soprusi ed abusi perpetrati da potenti e politici corrotti.

[illegible] movimento [illegible]ani pulite, che rappresento in Liguria, invita tutti a non dimenticare cosa ha significato Tangentopoli per la stragrande maggioranza degli italiani, a concordia in pieno con il ministro [illegible] Pietro che ha definito «immorale la proposta che i corrotti se la cavino solo versando allo Stato il denaro che hanno rubato. I processi legati a Tangentopoli «si devono fare, fino in fondo». Tutti i cittadini che vogliono comunicare [illegible] proprie opinioni in merito si possono mettere in contatto con il seguente numero: (0183) 294.793 (tel. e fax), 0368 441.780.

**Anna Maria Panarello**, Imperia
Coordinatrice ligure del Movimento Mani pulite

### Disinteresse per [illegible]

Noi (registi, attori, autori, [illegible] grafi, critici e organizzatori di teatro) ritrovatisi, in picciol numero, alle esequie di Giuseppe Bartolucci, vogliamo sottolineare con forza il colpevole disinteresse e la noncuranza con cui gli organi di informazione e le persone di cultura hanno lasciato passare la morte di questa eminente personalità della [illegible] italiana.

Bartolucci è stato il più importante [illegible] e animatore e effettuale «inventore» del teatro sperimentale tra gli Anni [illegible] e gli Anni 60. L'oblio in cui sembra, al presente, caduta la sua figura appare un segno [illegible] preoccupante e negativo [illegible] della cultura nazionale che sembra appiattita sulla attualità più frivola e commerciale, e incapace di «sentire» [illegible] memoria di coloro che l'hanno rappresentata a nobilitata nelle punte più avanzate e creativamente innovative.

Noi, amici e sodali [illegible] Bartolucci, vogliamo testimoniare la nostra gratitudine per [illegible] sua inestimabile opera d'avanguardia, lanciando un appello alle istituzioni e ai responsabili del nostro teatro affinché [illegible] possa, nel prossimo futuro, ricordare e illustrare degnamente la sua eredità culturale.

**Sandro Bardini, Anna Paola Bonanni, Titti Danese, Agnese Di Donato, Pippo Di Marca Dario Evola, Tiziana Lucattini Marco Palladini Mamé Perlini, Luisa Taravella**

### Sono [illegible] [illegible] anche cremonese

Vorrei esprimere l'immenso disappunto per quanto sta avvenendo in questi giorni nel nostro Paese. Intendo riferirmi a coloro che vorrebbero dividere l'Italia e pertanto portarla alla guerra civile poiché [illegible] ben chiaro che a ciò fatalmente

Tutto cominciò con Marco: fa discutere la tesi di una antropologa americana

# E l'evangelista creò Satana

## *Così l'Occidente diede volto al «nemico»*

*I sacerdoti del Sinedrio diventano «coloro che stanno col demonio»*

*Ma nell'Antico Testamento Belzebù era soltanto un angelo caduto*

Satana in un'illustrazione medievale

IL Tempio era in fiamme. Dopo [illegible] guerra e mesi e mesi di assedio, a Gerusalemme la popolazione era ridotta alla fame (raccontano gli storici che ai figli strappavano il pane di bocca ai padri e, [illegible] più dolorosa, le madri ai bambini). [illegible] milizie di Vespasiano e di [illegible] figlio Tito, costituite da [illegible] mila fanti e cavalieri, [illegible] entrate in città, saccheggiando il tesoro del Tempio, massacrando l'esercito ebraico, uccidendo migliaia di abitanti. Mentre le aquile imperiali, nel 70 d. C., domavano la rivolta dei ribelli che volevano la Palestina libera [illegible] dominio dei romani, un anonimo scriba (probabilmente di nome Marco), per estraniarsi dai terribili avvenimenti che gli apparivano come la fine del mondo, lavorava alla [illegible] di una storia ormai lontana [illegible] tempo. Redigeva la cronaca (il Vangelo di Marco [illegible] la base degli altri testi del Nuovo Testamento), risalente a circa 35 [illegible] prima, della vita di un carismatico maestro ebreo, Gesù di Nazareth, giustiziato dal governatore di Roma, Ponzio Pilato. Nel suo dettagliato resoconto delle vicende di Cristo, il cronista si soffermava a lungo sulle modalità attraverso cui si arrivava alla decisione di crocifiggere quell'uomo che si definiva figlio di Dio. Marco descriveva Pilato [illegible] un personaggio ligio al dovere e molto preoccupato di tutelare la giustizia. [illegible] parlava [illegible] di un uomo scrupoloso e attento che non mostrò collera o impazienza neppure quando Gesù si rifiutò di rispondere alle domande. Anzi, Pilato «restò meravigliato» e fu molto titubante nel mandare il predicatore a morte. Addirittura chiese il conforto del pubblico parere [illegible] la gente a gran voce optò per [illegible] liberazione [illegible] Barabba. Un mistero attraversa la storia sacra: Pilato, stando al ritratto che ne danno tutti gli storici dell'epoca, era in realtà l'esatto contrario di quel che dice Marco. Flavio Giuseppe, per esempio, uomo politico e storico di parte romana, riferisce della crudeltà e della violenza [illegible] cui Pilato trattava le popolazioni a lui assoggettate e dell'abitudine a condanne sommarie, senza processo. Veramente singolare il modo in cui Marco presenta il perfido governatore, timoroso e reverenziale nei confronti [illegible] Gesù, [illegible] «ladrone» accusato di svolgere attività di sedizione. Come mai questa benevola descrizione da parte dell'evangelista? A cercar di far luce nell'intricata vicenda è la storica delle religioni e docente alla Princeton University Elaine Pagels nel [illegible] saggio *Satana e i suoi angeli* (uscirà a giorni da Mondadori). La Pagels non si limita ad analizzare il vero e il falso storico nei Vangeli. Ma, per la prima volta, getta luce sulla nascita della figura di Satana nel mondo occidentale. Stando alla versione dell'evangelista, Gesù ebbe due processi, uno da parte dei romani e uno da parte del sinedrio dei sacerdoti ebrei. Marco, mostrando in luce così favorevole Pilato, lo scagiona dalla responsabilità di averlo mandato a morte e accusa le massime autorità del Tempio per la condanna di Cristo. Gli ebrei, secondo Marco, [illegible] i veri autori dell'assassinio del Messia. E non basta: nel descrivere gli ebrei nemici di Cristo, Marco parla [illegible] una lotta [illegible] tra forze del bene e forze del male. Gli agenti del male, ovvero i sacerdoti del Tempio, sono «coloro che stanno dalla parte di Satana». Nelle pagine del Vangelo [illegible] Marco, Beelzebub e Beliel, come lo chiamavano alcune comunità ebraiche tra [illegible] gli esseni, grandeggia in tutta la sua potenza negativa, non solo come un [illegible] acervo di avidità, invidia, lussuria, ira. E' il Male trascendentale, il Signore degli Inferi. Nella Bibbia, Satana veniva menzionato come un angelo caduto, un inquietante serpente, tutt'al più malevolo e fastidioso. Adesso è colui che semina l'orrore tra gli uomini. Satana, è questa l'originaria opinione della Pagels, non viene immaginato dunque per spiegare le forze ostili della natura. Alla sua origine c'è una ragione sociale, [illegible] il bisogno di demonizzare i propri nemici. Inizia così la lunga consuetudine nel pensiero cattolico di liquidare l'avversario trasformandolo in forza al servizio di [illegible] potenze. Tutte le future lotte di religione, come lo sterminio degli eretici compiuto dalla Chiesa Cattolica, [illegible] all'insegna dello scontro tra Bene e Male, con le stesse modalità incriminatorie e con le stesse tesi «colpevoliste» usate da Marco per gettar fango sugli ebrei che non accettano la parola di Cristo.

Come mai questa propensione dei primi cristiani ad apparentare l'empio principe e gli altri ebrei ostili a Gesù? Un'abitudine a lotte feroci tra gruppi ebraici era molto diffuso in Palestina, spiega la Pagels. Per esempio, una delle [illegible] più radicali, come quella degli esseni, schierati contro ogni influenza straniera e favorevole alla «purezza» dei costumi, era abituata a far apparire i corregionali [illegible] ligi come complici del demonio (a descrivere il conflitto nei termini di scontro [illegible] tra angeli e diavoli). Il Vangelo di Marco riflette il clima di feroce scontro - che si verificò negli anni che seguirono la caduta di Gerusalemme - tra giudei filoromani (tra cui i cristiani) e oppositori dell'impero. Trasformare gli altri ebrei in milizia di Belzebù diventava un modo, per [illegible] minoranza isolata, di rafforzare la propria coesione interna.

La «demonizzazione» di chi [illegible] è con noi [illegible] contro [illegible] noi cavalca i secoli e porta linfa al pensiero cattolico e anche alla [illegible] vena antisemita. Nel 180 d. C. il vescovo Ireneo definì [illegible] gli «eretici» «agenti segreti di Satana».

Il cattivo principe con la coda e gli occhietti di fuoco non si abbandona. Passano [illegible] 1300 anni e persino Martin Lutero lo tira in ballo denunciando [illegible] «agenti di Satana» tutti i cristiani fedeli alla Chiesa Cattolica. La nascita di questo onnipresente signore che proviene dalle tenebre la dobbiamo ai Vangeli. Dove, avverte la Pagels, esiste non solo la demonizzazione dell'«altro» ma anche il messaggio di Gesù sulla «divina» riconciliazione con il proprio nemico. Ben detto: ma, come la [illegible] dimostra, monsieur Belzebù ha sempre avuto molta più audience e un appeal maggiore.

**Mirella Serri**

*Con Rostropovich*

# La Scala celebra Shostakovic

MILANO

UNA mostra, una tavola rotonda e un concerto nel nome di Shostakovich. Sarà [illegible] intera giornata dedicata al grande musicista russo quella di oggi a Milano alla quale parteciperà il violoncellista e direttore d'orchestra Mstislav Rostropovich. L'occasione è il novantesimo anniversario della nascita [illegible] compositore, che ha visto la luce a Pietroburgo nel 1906 ed è morto a Mosca nel 1975. La serata, organizzata dal Comitato Negri Weizman, vedrà Rostropovich in veste di direttore alla [illegible] della London Symphony Orchestra alla Scala in un programma tutto russo: ouverture dal «Ruslan e Ljudmila» di Glinka, Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Ciajkovskij (violinista Maxim Vengerov) e la Quinta Sinfonia di Shostakovich.

La giornata si aprirà con l'inaugurazione, nel Ridotto dei Palchi della Scala, della mostra «Dmitrij Shostakovich» che riunisce fotografie, documenti, testimonianze, curata da Manashir Jakubov e Franco Pulcini.

Dedicata ad analizzare l'opera e il tempo [illegible] musicista [illegible] infine la tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio, sempre nel Ridotto dei Palchi della Scala, alla quale parteciperanno i massimi studiosi [illegible] Shostakovich.

L'intero progetto intorno al compositore di *Il Naso* nasce da [illegible] proposta di Rostropovich ed è ispirato dai legami profondi che legano il violoncellista, la cui avvincente biografia è ricca di molte amicizie con grandi compositori del secolo, da Britten a Prokofiev, [illegible] Dmitrij Shostakovich che gli ha dedicato entrambi i suoi concerti per violoncello.

CONVEGNO INTERNAZIONALE ULI 1996

CENTRO CONGRESSI LINGOTTO TORINO 3-4 OTTOBRE

ULI Urban Land Institute

# Dal nuovo rinascimento urbano importanti opportunità immobiliari.

**Le ultimissime novità sui prodotti ■ sui mercati immobiliari.**

*Intervengono al proposito i migliori protagonisti internazionali, illustrando le più recenti opportunità di investimento in Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Spagna.*

**Partnership innovative ■ pubblico/privato in Europa.**

*La via europea alla rinascita dei centri urbani, che passa da una collaborazione senza precedenti tra enti governativi e proprietà privata, analizzata in una serie di casi di successo.*

**Validità economica delle ristrutturazioni di immobili di valore storico-artistico. L'intrattenimento urbano e il suo impatto in campo immobiliare.**

*Due problemi della massima attualità esaminati da esperti di tutta Europa, per offrire una visione d'insieme completa e stimolante.*

**Le migliori strategie per il mercato immobiliare europeo.**

*I più abili promotori, operatori pubblici, architetti, finanziatori e consulenti commerciali a livello internazionale presentano i propri punti di vista, in uno scambio di opinioni aperto anche ■ future collaborazioni.*

*Il convegno è aperto a promotori e costruttori; ad assessori e dirigenti dell'edilizia, dell'urbanistica e dei lavori pubblici; ad investitori, finanziatori e grandi proprietari; ■ dirigenti e manager, architetti, progettisti, ingegneri e urbanisti, del settore sia privato che pubblico; a legali, consulenti, analisti di mercato, e a chiunque sia interessato al mercato immobiliare europeo e internazionale.*

**I posti sono limitati. Per iscrizioni rivolgersi a:**
**Riforma S.r.l - C.so Galileo Ferraris, 20 - 10121 Torino**
**Tel. 011/562 34 77 - 562 35 38 - Fax 011/562 44 35**

**RELATORI:**

Henri M. Alster
*American & European Equities and Real Estate, Inc., London, England*

Gastone Ave
*Titolare Ithaca, Torino*

Alain Béchade
*Président Directeur Général, Groupe InterConstruction, Paris, France*

John A. Carrafiell
*Head of the European Real Estate Group, Morgan Stanley ■ Co. International, London, England*

Valentino Castellani
*Sindaco, Comune di Torino*

Cesare Colombo
*Amministratore delegato AM.COS. SpA, Milano*

John B. Coppedge III
*Director, European Operations, Cushman & Wakefield, London, England*

Franco Corsico
*Presidente AUDIS, Assessore all'Assetto Urbano, Comune di Torino*

Giovanni Gabetti
*Presidente Gabetti Holding SpA, Presidente Patrigest SpA, Milano*

Piero Gastaldo (Cochairman)
*Assessore per lo Sviluppo Economico, Comune di Torino*

Gerald Hines
*Owner, Hines Interests Limited Partnership, Houston, Texas, USA*

William P. Kistler
*Managing Director, EQUINOX International, Paris, France*

Stuart Lipton (Cochairman)
*Chief executive, Stanhope Properties, London, England*

Tom McDonough
*Managing Director, Tynsky Dvur Associates Inc., Prague, Czech Republic*

Giacinto Musicco (Cochairman)
*Vicepresidente esecutivo Gruppo FINSIBI, Brescia*

Giuseppe Pichetto
*Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino*

Ruggero Respigo
*Partner Arthur Andersen, Milano*

Philippe Robert
*Architect, Robert Reichen, Paris, France*

John Robinett
*Vice President, Economics Research Associates (ERA), London, England*

Giampaolo Rosso
*Vicepresidente Collegio Costruttori di Torino*

Michael Rubin
*President, MRA International, Philadelphia, Pennsylvania, USA*

Claudio Sette
*Presidente, Comitato Promozione Edilizia ■ Costruzioni in proprio, Associazione Nazionale Costruttori Edili, Roma*

Michael P.M. Spies
*Managing Director, Tishman Speyer Properties, London, England*

Evelyn Thurlby
*Business Development Director, Gardner Merchant Leisure Services, Alperton, Middlesex, England*

Berthold Wettiskind
*Managing Director, Deutsche Immobilien Anlagegesellschaft, Frankfurt, Germany*

Nigel Woolfson
*Real Estate Development and Property Management, Karl Steiner AG, Zurich, Switzerland*

Con il Patrocinio di:

CITTA' DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Copromosso da:

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

ASPESI ASSOCIAZIONE TRA SOCIETÀ DI PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE

AUDIS ASSOCIAZIONE DELLE AREE URBANE INDUSTRIALI DISMESSE

Hanno collaborato:
FERROVIE DELLO STATO SpA
Torino: BANCA CRT, BANCA MEDIOCREDITO, CENTRO AGRO-ALIMENTARE Scpa, ASSOCIAZIONE DI IMPRESE RECCHI-CCPL-CIS-FIAT ENGINEERING, GRANERI Srl, SOCIETÀ INTERPORTO SpA
Brescia: GRUPPO FINSIBI

Spazio offerto da:
gabetti holding s.p.a.

## Griffith, è nata una bambina

E' arrivato un nuovo «fiocco rosa» nell'Olimpo degli attori hollywoodiani. Melanie Griffith (nella fotografia) ha partorito ieri una bambina a Marbella, nella Spagna meridionale. Sembra che entrambe, la bionda attrice e la neonata, stiano bene. Il padre della piccola è Antonio Banderas; è stato proprio lui a dare l'annuncio della nascita ai giornalisti, sulla porta della clinica. «E' molto carina», ha detto convinto l'attore spagnolo, che era così di buon umore da chiedere perfino scusa ai giornalisti per i bruttissimi modi con cui li aveva trattati l'estate scorsa: all'epoca - ha spiegato il sex-symbol che fa impazzire le fans - era «preoccupato per la sua situazione personale». Insieme a lui hanno atteso il lieto evento gli altri due figli dell'attrice americana, avuti dal matrimonio precedente con l'attore Don Johnson, il bel protagonista del famoso telefilm «Miami Vice».

## Raidue: strategia «preserale»

Raidue scende in campo nella battaglia del «pre-serale», cioè in quella fascia oraria che precede i tg della sera e che, da anni a questa parte, è diventata uno dei più importanti terreni di scontro per il primato d'ascolto. Nel palinsesto che il nuovo direttore Carlo Freccero (nella foto) sta mettendo a punto in questi giorni, in un rigido silenzio stampa che provoca inevitabili fughe di notizie, è previsto, oltre all'ingaggio di Eugenio Scalfari in veste di intervistatore «testimone del tempo», un nuovo programma quotidiano d'informazione, da mandare in onda dalle 19 alle 20. La trasmissione, che era stata proposta a Michele Santoro prima che il giornalista passasse a Mediaset, dovrebbe prendere il via a gennaio, senza intaccare in alcun modo il variatà di cartoni animati «Go cart». Il programma va molto bene e quindi, per il momento, è considerato intoccabile.


LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 25 Settembre 1996 27


Incontro con Baudo, alla vigilia di una stagione che si presenta «già invecchiata»

# PIPPO *fuori dalla tv, con allegria*

S'è lasciato crescere i capelli grigi: «Ho 60 anni, basta tingermi. E poi non sto benissimo?»

La voce è pronta per il palcoscenico: «Andrò dalla dottoressa di Pavarotti. E' mia moglie che mi ha aiutato molto»

Potrebbe essere il direttore artistico di Tmc. Tutti lo chiamano: «Non voglio diventare come la sora Camilla...»

**ROMA.** Pippo Baudo s'è lasciato crescere i capelli grigi: «Ho sessant'anni: basta tingermi, e poi non sto benissimo?». La sua voce è tornata alta e forte, appena velata da una raucedine: «Andrò dalla dotteressa che ha curato Pavarotti e vediamo se non mi rimetto». Ha gli occhi che ridono dietro le lenti da presbite: «All'improvviso m'è venuta addosso una grande allegria: poteva venirmi l'esaurimento nervoso e invece l'ho presa bene. Merito di mia moglie che è un animale da palcoscenico e mi ha insegnato a non arrendermi». Nonostante sia siciliano, Baudo non è superstizioso, però la presenza nel suo studio di uno specchio caduto dal muro quest'estate ma rimasto in bilico senza rompersi per tutto questo tempo, lo lascia ben sperare. I suoi guai sono alla fine. Il suo manager Gentile da ieri non è più agli arresti domiciliari, il caso Sanremo potrebbe concludersi con la piena assoluzione in ottobre, quello sulle sponsorizzazioni rientrerebbe di fatto in una evasione fiscale con patteggiamento come è già accaduto per Raffaella Carrà e Lino Banfi. Entro mese perciò Pippo Baudo potrebbe tornare in televisione. La Rai l'aspetta. Il direttore della prima rete Tantillo lo chiama tutti i giorni; il direttore generale Iseppi s'è fatto vivo; Enzo Siciliano, il presidente, ha detto che «il caso Baudo non esiste»; Storace, capo della commissione parlamentare, s'è dichiarato d'accordo. Ma lui non ha ancora deciso. Vuole un programma nuovo, uno stile diverso, una linea produttiva ardita, progetta invenzioni, scarabocchia appunti, medita sorprese. Ripetere i suoi successi, dice, non lo interessa più. Vuole altro. Che quest'altro possa darglielo Tmc, la più negletta tra i tre gruppi televisivi italiani, quella che ancora non si vede dappertutto, quella che dovrebbe diventare il terzo polo, quella che Cecchi Gori vorrebbe trasformare in una grande tv?

**Baudo, all'improvviso, tutti la vogliono.**

«Appunto. Non vorrei fare la fine della Camilla che tutti la vogliono e nessuno la piglia. Comunque è vero: Berlusconi mi telefonò quando cominciarono i miei guai per offrirmi la sua amicizia, Cecchi Gori mi ha chiesto di pensare alla sua tv, e con Raiuno ci sentiamo spessissimo».

**Allora?**

«Allora c'è che questa televisione che vedo non mi piace. Si parla tanto di cambiamenti ma io non ne vedo uno. I programmi sono tutti stereotipati, omologhi, ripetitivi. Non scorgo la volontà di rinnovarsi. Mi pare che come in America la tv sia rumore di fondo. Invece voglio una minestra di un altro sapore».

**Ma la televisione questi mali non la fanno i nuovi direttori.**

«Anche i palinsesti di primavera, tanto della Rai come di Mediaset, per quel che ne ho capito non sono un granché. La filosofia è andare avanti finché dura. Io però, dopo questo mio annus horribilis, in cui ho avuto problemi con la salute, con la giustizia e con la morale, privata e professionale, non posso tornare a scontrarmi con un varietà della concorrenza, in un ennesimo muro contro muro che non mi appassiona più. Sarebbe un'offesa a me e al pubblico. Diamine, guadagniamo milioni al mese, noi che facciamo la tv, vorremmo sforzarci a pensare qualcosa invece di comprare format all'estero e riesumare vecchi successi?».

**Che fa quindi, si ritira per un anno in attesa di tempi migliori?**

«A casa non ci sto. Stamattina ho cominciato le prove del mio spettacolo teatrale che faccio per Garinei. Saremo in scena da febbraio, cominciando dal Nazionale di Milano. E' una commedia boulevardière leggera e intelligente, "L'uomo che inventò la televisione", la storia di un pazzo che nel 1928 voleva fare la radio che si vede. L'impegno l'ho preso e lo mantengo. E' un impegno teatrale è quotidiano: per fare tv avrei solo il lunedì libero. Un po' poco per un grande rientro».

**Abbastanza per riprendere la carica di direttore artistico della Rai e ripresentarsi a «Luna park».**

«Non so. Sarò un ingenuo, ma dopo trentacinque anni di tv, non ho mica paura che la gente mi possa dimenticare. Tornare per tornare non mi interessa. Voglio lavorare su modelli produttivi originali».

**Non pensando di andarsene a Tmc seguendo lo stesso percorso che fece Mike Bongiorno quando se ne andò da Berlusconi?**

«Perché no? Certo non starò con le mani in mano. Anche perché mia moglie non me lo permetterebbe. Katia è una donna strana. In dieci anni di matrimonio avremo vissuto due o tre mesi insieme e lei s'è sempre lamentata che lavoravo troppo. Eppure, quando ho problemi, è lei che mi dà la forza di ricominciare. Quando lasciai la Fininvest senza poter tornare in Rai, mi ricordo che la seguivo nelle sue tournée. Una volta, al Covent Garden, restai mezz'ora con un fascio di rose in mano e l'abito da sera attaccato alla gruccia, mentre lei firmava autografi. Mi rimproverò con durezza. "Questo tu non lo devi fare mai - mi disse -; se voglio uno che mi regge le cose, me lo pago. Torna a Roma immediatamente". E adesso ha fatto lo stesso. In agosto ha disdetto tutti gli impegni per stare con me al mare, ha voluto che promettessi che sarei tornato subito al mio lavoro, perché senza lavorare non ci so stare».

**Qual è stato il momento peggiore?**

«La gogna. Tutti sguazzavano nell'acqua e io ero tormentato dai giornali che continuavano a ricordarmi che mi sospettavano finanche di associazione per delinquere».

**L'accusa che l'ha più ferita?**

«Quella che avrei truccato Sanremo. Sanremo è come le elezioni: non si tocca. Ma come? Mi ero dato tanto da fare per restituire credibilità a un festival segnato anche da sentenze della magistratura, e mi sono ritrovato a scoprire che da due anni la magistratura indagava su di me».

**Dove ha sbagliato, Baudo?**

«Non credo di aver sbagliato. Forse mi sono esposto eccessivamente».

**Non crede di aver avuto troppa fiducia ai suoi collaboratori?**

«Non ho mai badato direttamente ai miei affari: non avevo tempo. E poi io sono figlio unico e Gentile per me è stato come un fratello. Certo, ho dovuto distinguere la mia posizione giudiziaria dalla sua, ma aspetto la sentenza definitiva della magistratura per giudicare. In questo Paese oggi un avviso di garanzia è una condanna. Per me no».

**Pensa di essere stato vittima di un complotto?**

«Sarebbe un complotto alla Ridolini».

**Simonetta Robiony**

Nella foto grande Pippo Baudo, sopra, Katia Ricciarelli; più a sinistra Enzo Siciliano, presidente della Rai. Ha detto: «Non esiste un caso Baudo». Qui accanto, Vittorio Cecchi Gori

## Cinquetti

### *«Sarò con lui in teatro»*

**ROMA.** «E' la prima volta che affronto una commedia musicale» dice tranquilla Gigliola Cinquetti. Sarà lei la compagna di Pippo Baudo nel nuovo allestimento della ditta Garinei & Giovannini, ed è soddisfattissima. «Sono stata molto contenta quando Pietro Garinei me l'ha proposto. E' un'esperienza che mi attira. Poi lavorare con Baudo mi fa piacere, ci conosciamo da tanto, abbiamo praticamente incominciato le nostre carriere nello stesso periodo. Ci conosciamo e ci stimiamo molto».

**Recita davvero in teatro per la prima volta, signora Cinquetti?**

«Sì, anche in teatro ho cantato tante volte, e all'inizio della mia carriera ho partecipato a qualche commedia come attrice. Sono molti anni che non salgo su un palcoscenico comunque».

**E questa commedia?**

«Per ora è soltanto un canovaccio, anzi un titolo: "L'uomo che inventò la televisione". Si tratta di una storia di fantasia, ambientata negli Anni 20. Di più non so. Ma gli autori sono Iaia Fiastri e Enrico Vaime, la produzione è firmata da Garinei e Giovannini, c'è Baudo: mi sembra una garanzia, no?».

Gigliola Cinquetti

**Aspettando «L'uomo che inventò la televisione», ha altri progetti?**

«E' un periodo che lavoro molto. Sto girando della fiction per la tv: interpreto il ruolo di una dottoressa accanto a Antonello Fassari in uno sceneggiato Rai che si intitola "Il medico dell'impossibile". E poi ho dei progetti con Raiuno da discutere, e un mio disco nuovo esce fra quindici giorni».

**Quale disco?**

«Si intitola "Live in Tokyo" ed è stato registrato tutto dal vivo, in un concerto in Giappone».

**Tantissimi interessi, dunque, signora Cinquetti?**

«Sì, ho tante passioni. Il teatro è una di queste».

**Non ha un po' di paura del palcoscenico?**

«No, non sono affatto preoccupata della commedia musicale che devo interpretare. Il teatro è una cosa fisica, mi è sempre stato congeniale, mi ci ritrovo senza problemi. Anzi, il rapporto col pubblico mi fa star bene, è più "naturale" del lavoro sullo schermo, in una trasmissione o in uno sceneggiato. Ti dà la carica per fare poi altre cose».

**Il pubblico le piace: ma, e il pubblico? E' rimasto l'affetto dei tempi di «Non ho l'età»?**

«Sì, c'è un affetto che risale a quel periodo, però è nutrito, nel tempo, di altre esperienze. E' rassicurante, questa radice lontana, ma è come nel matrimonio: o si cresce insieme o ci si lascia. Io credo che questo mio con il pubblico sia un rapporto riuscito, perché nessuno dei due è rimasto uguale».

**Cristina Cacciò**

I film della stagione, si punta sul «noir» e sulla musica, un pezzo di domenica sarà dedicato chiaro

# Telepiù 1: tutto quanto fa grande cinema

### *Si comincia con Chiambretti, ogni venerdì alle 21 il suo «Luce»*

«Ritratti d'autore»: Tornatore intervista Freda e i pettegolezzi dentro il set di «Caro diario»

**ROMA.** Il celebre, travolgente twist ballato da John Travolta e Uma Thurman in «Pulp fiction» di Quentin Tarantino; il bacio saffico di Tom Cruise in «Intervista col vampiro» di Neil Jordan; il vuoto esistenziale dei giovani emarginati di Parigi nell'«Odio» di Mathieu Kassovitz: oltre a una sventagliata di grandi titoli di successo (nella passata stagione sono stati trasmessi 40 film nuovi), Telepiù 1 propone, nel palinsesto autunnale che prende il via dalla prossima settimana, tante trasmissioni e iniziative dedicate al cinema.

Si comincia con Piero Chiambretti di cui, ogni venerdì alle 21, in contemporanea con le sale cinematografiche italiane, saranno trasmessi i «Cinegiornali dell'Istituto Luce». Dal 3 ottobre riprenderà (in chiaro, il giovedì alle 22,40) il programma «Ritratti d'autore», dedicato agli incontri tra cineasti di diverse generazioni. Nel nuovo ciclo si vedranno, tra gli altri, Giuseppe Tornatore che intervista Riccardo Freda; Francesca Archibugi a colloquio con Marco Bellocchio; Ricky Tognazzi faccia a faccia con Gillo Pontecorvo. Per dicembre è poi in arrivo «Fallen Angels», trasposizione cinematografiche di opere letterarie dei più importanti autori del noir mitense realizzate, in forma di mediometraggi, da registi del calibro di Peter Bogdanovich, Steven Soderbergh, Jim Mc Brida. Il produttore è Sidney Pollack. Nel fine settimana (alle 18) andrà in onda «Caro diario», un pugno di minuti per curiosare sui set dei film italiani in lavorazione; sabato torna «Movie Magic», tredici appuntamenti per svelare segreti e trucchi cinematografici; di domenica (in chiaro, alle 14 e alle 20,15) debutta «Cross Roads» sul tema degli incroci tra musica e cinema. Intanto si rafforza, con l'obiettivo di diventare «agile, arguto, attento e autorevole», «Set - il giornale del cinema» (in onda tutti i giorni in chiaro alle 20,40) diretto da Enrico Magrelli che sarà anche alla guida di «Telepiù 3 News», una sorta di «cantiere televisivo dove ci si occuperà di cinema, tv, pubblicità, comunicazione, Internet, teatro, letteratura ed altro».

Gli abbonati di Telepiù 1 che ricevono i programmi via satellite avranno, da gennaio, la possibilità di scegliere tra due film nella stessa fascia oraria serale, e in primavera partirà, sempre via satellite, l'offerta «pay per view» e «near video on demand» che consente di pagare per il solo film scelto e, nel secondo caso, di scegliere l'ora di visione. Telepiù 1 e Telepiù 2 hanno superato gli 800 mila abbonati; per la tv digitale da satellite partita a settembre si sono avuti fino ad oggi 17.500 abbonamenti con 7 mila pacchetti di programmi venduti. Per il digitale, ha detto l'amministratore delegato delle reti Telepiù Mario Rasini, sono previsti, nei prossimi tre anni, 700 miliardi di investimenti.

**Caprara**

E' appena uscito in America «Il club delle prime mogli»

# Vendetta di divorziate

## *La morale: donne, siate avide*

NEW YORK. Comincia con un suicidio nei quartieri alti di New York. Ma è una commedia. Tre amiche, Annie (Diane Keaton), Elise (Goldie Hawn) [redacted] Brenda (Bette Midler), si ritrovano al funerale [redacted] Cynthia (Stockard Channing), la loro compagna di college, che si è buttata dal suo attico di Park Avenue perché [redacted] marito l'ha la[redacted]. Per un'altra, naturalmente. Più giovane e più provocante. Ovvio.

Cynthia, riusciva meglio in tutto. Otteneva sempre quello che voleva. Ma [redacted] riesce a sopportare di essere abbandonata. Le altre tre, invece, ce la fanno.

«The first wives club» (Il club delle prime mogli), appena uscito negli Stati Uniti, racconta proprio di questo. Di tre amiche, impersonate da tre straordinarie attrici, che a [redacted] si ritrovano, si raccontano la vita [redacted] scoprono di avere [redacted] la stessa sorte. Tutte [redacted] state mollate dai mariti per un'attricetta minorenne (Elizabeth Berkley), per un'attraente strizzacervelli (Marcia Gay Harden) e per una giovane arrampicatrice anoressica (Sarah Jessica Parker). Ma l'unione fa la forza. E [redacted] vittime, diventano carnefici.

In uno vecchio palazzo abbandonato, proprietà di Elise, fondano il loro esclusivissimo club. Qui si ritrovano, studiano strategie d'attacco, organizzano party. Il film diventa la sto[redacted] della guerra dichiarata a tre poveri «machos» dalle loro ex mogli. E' [redacted] specie [redacted] galoppata alla conquista di tutti i beni materiali possibili: [redacted] quadri d'autore, alle azioni delle società, [redacted] conti in banca.

[redacted]

**Con Diane Keaton [redacted] Goldie Hawn un quadro di vita feroce [redacted] divertente**

Inutile sottolineare che i [redacted] ruoli dei mariti, impersonati da Stephen Collins (Aaron), Victor Gaber (Bill) [redacted] Dan Hedaya (Morty), sono secondari e al limite del patetico. Le mogli, invece, incarnano in [redacted] straordinario i tic delle donne americane. La Keaton fa la solita parte di nevrotica imparata da Woody Allen ed [redacted] l'unica delle tre che per sfogarsi va dall'analista. Cosa che le costerà cara, perché [redacted] signora le soffierà il marito. Goldie Hawn, con la sua fissazione di siliconarsi labbra e tirarsi tutta, dà il meglio di sé. La sua bocca improbabile è la gag più ridicola di tutto [redacted] film. Credibilissima però, perché l'attrice tutti i giorni sul set [redacted] sottoponeva a iniezioni di soluzione salina, che nel giro di due ore perdeva[redacted] il loro effetto. Bette Midler attualmente è l'attrice più co[redacted] [redacted] collaudata del cinema americano. E lo conferma pure questa volta.

«Il club delle prime mogli» [redacted] tratto dal libro autobiografico [redacted] Olivia Goldsmith. La scrittrice newyorchese, in realtà, [redacted] una [redacted] banchiera trasformatasi in autrice di libri rosa dopo essere stata abbandonata dal marito. Ma lei, a differenza delle sue eroine, è diventata multimilionaria a 50 anni.

Il produttore Scott Rudin [redacted] fiero [redacted] sé: «Nella storia del cinema, fin dal famoso film "Donne", che George Cukor girò nel 1939, nessuno mai ha lavorato con tante donne tutte insieme».

I dialoghi di Robert Harling sono serrati [redacted] divertenti, del tipo: «Mamma, non dire a papà che sono lesbica. Voglio dirglielo io al momento giusto. Sarà [redacted] mio regalo per la sua festa».

La regia di Hugh Wilson è corretta [redacted] senza sbavature. Ma il film è superficiale e affollato di stereotipi. L'unica morale della favola la dice Ivana Trump in una brevissima, efficace apparizione: «Donne, non vi disperate, [redacted] prendetevi tutto».

**Fiamma Arditi**

[redacted]

[redacted] Keaton interpreta un personaggio di moglie nevrotica imparato lavorando con Woody Allen

Il ruolo offerto anche [redacted] Tom Hanks, che rifiutò

## John Travolta ha accettato
## Sarò [redacted] Clinton «scandaloso»

LOS ANGELES. Dopo il gran rifiuto di Tom Hanks, è stato John Travolta ad accettare il ruolo di [redacted] presidente degli Stati Uniti chiaramente ispirato [redacted] Bill Clinton nel film tratto da «Primary colors», il libro-scandalo scritto dal giornalista Joe Klein nascondendosi dietro la sigla anonimo che ha scosso gli ambienti della Casa Bianca suscitando un vespaio negli ambienti letterari [redacted] giornalistici d'America.

Il divo di «Pulp Fiction», sarà quindi Jack Stanton, un candidato alla presidenza che rischia di compromettere la [redacted] politica a causa delle sue scappatelle sessuali. Benché i nomi dei personaggi del libro siano inventati, è evidente l'intenzione dell'autore di permettere la loro identificazione [redacted] tutti i membri dell'entourage [redacted] Clinton, inclusa la moglie Hillary. Non a caso il libro l'anno scorso ha fatto scoppiare uno scandalo [redacted] una [redacted] senza tregua all'anonimo autore. Joe Klein, il colpevole, fu smascherato dopo molti [redacted] supposizioni [redacted] congetture e costretto a una confessione pubblica.

(s. n.)

Per film annunciati troppo presto in tv

## Pubblicità ingannevole
## Mediaset condannata

*La denuncia da un cinema di Imperia e l'Antitrust sentenzia: ha ragione*

[redacted] Qualche volta può accadere che Davide sconfigga Golia. [redacted] n'è accorta, suo malgrado, la Mediaset, alla quale una sentenza dell'Antitrust ha dato torto in una causa avviata da [redacted] piccola cooperativa che gestisce [redacted] Imperia il cinema Centrale. Il colosso è stato riconosciuto responsabile [redacted] «pubblicità ingannevole». Al centro della vertenza giudiziaria, un messaggio pubblicitario, trasmesso [redacted] Rete [redacted] la sera del 31 marzo. Dopo la denuncia della Cooperativa Centrale, sentita la controparte e il Garante dell'editoria, [redacted] conclusa l'istruttoria, l'Antitrust ha condannato la Mediaset «a evitare ogni ulteriore diffusione» dello spot.

Il filmato «incriminato» era andato in onda al termine del primo intervallo pubblicitario durante [redacted] film «Lo [redacted]cciatore». Mostrava immagini della consegna del Premio Oscar, accompagnate dal testo: «Mediaset [redacted] congratula con i vincitori dell'Oscar '96. Mediaset è orgogliosa [redacted] presentare questi grandi film [redacted] Canale 5, Italia 1, Rete 4: Il postino, Braveheart, Apollo 13, I soliti sospetti, Ragione [redacted] sentimento, Via da Las Vegas, L'albero di Antonia. Prossimamente [redacted] Canale 5, Italia 1, Rete [redacted]. Ed è stato proprio quell'avverbio, «prossimamente», a provocare la reazione della Cooperativa Centrale.

Ad eccezione de «Il postino», nelle sale nazionali già nel settembre del '94, tutti gli altri film erano ancora in programmazione nei cinema. «L'albero di Antonia» era uscito il [redacted] aprile, dopo lo spot. «Secondo gli accordi intercategoriali, recepiti nella legge sul cinema, nessun film può [redacted] trasmesso dalla televisione se non dopo 18 mesi dalla sua uscita nelle sale», osserva Andrea Falciola, il presidente della Cooperativa Centrale. Il filmato avrebbe quindi creato negli utenti «la falsa aspettiva di un'imminente, comoda e gratuita programmazione televisiva, con implicito invito a non andare al cinema».

E la Mediaset? Nella memoria difensiva ha respinto l'addebito: «Il messaggio intendeva soltanto comunicare al pubbli[redacted] l'acquisizione dei diritti di utilizzazione dei film elencati. E l'avverbio "prossimamente" costituisce uno stereotipo linguistico, usato [redacted] abusato per indicare la programmazione futura di un'opera cinematografica, senza il minimo impegno di programmazione [redacted] breve termine, come avviene nelle sale di provincia o di seconda visione». Ma l'Antitrust non è d'accordo: «L'espressione "prossimamente" non può [redacted] dilatata fino a includervi un lasso [redacted] tempo [redacted] 18 [redacted] Il Centrale gioisce: ha vinto la causa.

[redacted]


[redacted]

L'Associazione Nazionale dell'Editoria Elettronica presenta

**Venerdì [redacted] settembre 1996 - [redacted] 10,30**
**Circolo [redacted] Stampa - C.so Venezia [redacted] - Milano**

I risultati dell'osservatorio per l'anno 1996

**IL MERCATO DELL'EDITORIA ELETTRONICA E LA SUA EVOLUZIONE**

che [redacted] in modo approfondito la situazione attuale dell'editoria elettronica in Italia fornendo un quadro puntuale ed aggiornato della domanda e dell'offerta dei prodotti [redacted] dei servizi multimediali, con particolare riferimento a Internet e CD Rom, [redacted] delle tendenze in atto.

*Alla tavola rotonda parteciperanno:*

Giovanni Giovannini (Presidente ANEE); Roberto Liscia (Consigliere Delegato ANEE); Paolo Feliciolí (Direttore Mondadori New Media); Piero Migli (Direttore Multimedia De Agostini); Paolo Porlovecchio (Direttore RCS New Media); Federico Reviglio (Responsabile Servizi Editoriali La Stampa); Piero Varvello (Amministratore Delegato Opera Multimedia).



[redacted]
[redacted] collaborazione [redacted]
[redacted]
.netMarketing

[redacted] STAMPA

**INTERNET E PUBBLICITÀ: Quale rapporto possibile**

10 e 11 ottobre [redacted] Convegni della [redacted] "Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche"

[redacted] Internet fare a meno [redacted] pubblicità classica? Può Internet [redacted] a [redacted] dell'agenzia pubblicitaria? Forse sì. Può l'agenzia fare a [redacted] di Internet? Sicuramente no.

[redacted] giornate dedicate ad approfondire [redacted] dibattere [redacted] tematiche connesse allo sviluppo di Internet e ai cambiamenti che la tecnologia on-line apporterà nel settore della comunicazione aziendale e pubblicitaria.

- **Michele Ficara Manganelli**, curatore di "TMC net" e Direttore Marketing Athena 2000. RASSEGNA [redacted] DI SITI: DALLA COMUNICAZIONE DI [redacted] ALLA COMUNICAZIONE 'ONE TO ONE'. Una panoramica [redacted] siti italiani ed esteri più significativi offrirà lo spunto per [redacted] analisi guidata attraverso [redacted] differenti tipologie di comunica[redacted] aziendale on line
- **Alberto De [redacted]**, Vice Presidente e Direttore Creativo 'Ata-Tonic'.it. INTERNET: PIÙ CHE [redacted] NUOVO MEDIUM UN NUOVO [redacted]. Internet non rappresenta [redacted]mente un nuovo mezzo per la pianificazione pubblicitaria ma introduce regole comunicative [redacted] e [redacted]nisce l'intero quadro di riferimento
- **Alfredo Ronchi**, Docente DISET, Politecnico di Milano. LE TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE IN RETE: CARATTERISTICHE TECNICHE, POTENZIALITÀ, [redacted]. Un'analisi [redacted] tecnologie disponibili per [redacted] progettazione on-line per valutare i costi e le potenzialità dell'offerta di prodotti e servizi in rete
- **[redacted] Baggio**, Amministratore [redacted] Sonar società di navigazione in [redacted]te. SICUREZZA DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI IN RETE. Come [redacted] nuove tecnologie rendono sicure le transazioni commerciali effettuate sulla rete
- **Nick Rosen**, presidente Intervid, [redacted], società di analisi di mercato per i Web aziendali. COME UN'AZIENDA PUÒ GESTIRE MALE [redacted] PROPRIO [redacted]. Solo negli ultimi tempi le aziende inglesi stanno imparando come il pro[redacted] può [redacted] utile alla promozione [redacted] sviluppo
- **Rachel Reynard**, Web Designer, responsabile progettazione e sviluppo dei [redacted] Financial [redacted] Television, Barclays Bank, Polygram. THERE'S MORE [redacted] LIFE THAN POINT AND CLICK! Quali differenze strutturali e di impostazione progettuale tra la rete [redacted] il cd rom? Cosa ci insegnano la comunicazione tradizionale televisiva [redacted] pubblicitaria? È possibile divertire, informare e interagire? Internet come supporto e non come prodotto. La chiave del successo di un sito
- **Simon [redacted]**, Account Director Agenzia Multimedia AMXdigital, Londra. QUALE [redacted] PER L'AGENZIA DEL FUTURO? PROSPETTIVE DI SVILUPPO ED ORGANIZZAZIONE INTERNA. Gestire la tecnologia on-line, anche indirettamente, implica l'acquisizione [redacted] nuove competenze e la ridefi[redacted] della struttura interna dell'agenzia. Il caso AMXdigital
- **Claudia [redacted]**, Direttrice Istituto [redacted] Marketing Università di Amburgo. LA PUBBLICITÀ IN INTERNET. DATI, FATTI, PROSPETTIVE. Gli sviluppi futuri della comunicazione pubblicitaria via Internet delineati [redacted] i risultati di [redacted] ricerca condotta in Germania sul mercato Europeo del Web Advertising

**Collegamento in teleconferenza via Internet [redacted] osservatori del mercato americano.**
TEMA: LA RETE E LE [redacted]CITARIE

**Costo iscrizione**
**2 giornate L. [redacted]**
**[redacted] giornata L. 500.000**

Per informazioni: TiConUno - Via Tadino 24 - 20124 Milano
Tel. [redacted] - 2046170 - Fax 02/2047417 - e-mail: ticonuno@galactica.it



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

TIVU' [redacted] TIVU'

# Falchi, impacciata signora in rosso Giù le mani dalle frecce di Cupido

LA signora in rosso della televisione italiana si chiama Anna Falchi, ha [redacted] anni, i capelli biondi, una figura statuaria [redacted] conduce il lunedì al «Luna Park» il gioco voluto da Pippo Baudo [redacted] ritornato dall'altro giorno su Raiuno. Sei presentatori si alternano alle 18,50: Anna Falchi, Milly Carlucci, Mara Venier, Rosanna Lambertucci, Giancarlo Magalli e Fabrizio Frizzi (Falchi [redacted] Magalli sostituiscono Baudo e Bonolis che [redacted] ne sono andati, [redacted] a casa [redacted] uno alla Mediaset); poi, alle 20,35 dopo il telegiornale, c'è un ultimo segmento aperto alle telefonate d[redacted] gentile pubblico da casa (che vince anche dei bei milioni). Si intitola «Le torri della zingara», con Cloris Brosca diventata protagonista per acclamazione (di audience). Quattro milioni di spettatori per «Luna Park» vero e proprio, 6 milioni 692 per le «Torri». Chi traina chi? Il gioco [redacted] nato per fare [redacted] traino al telegiornale, ma adesso sembra che sia il telegiornale a trainare il gioco, soprattutto l'altro [redacted] in cui il Tg1 ha battuto ogni record di ascolto grazie [redacted] monologo di [redacted] Pietro. La scenografia della trasmissione è colorata [redacted] d'apparenza lussuosa, come se fossimo [redacted] prima serata. Ci [redacted] persino [redacted] ballerine e i comprimari, il Giullare [redacted] la Principessa. Si fronteggiano due coppie, denominate [redacted] Rossa e Luna Azzurra, esibendosi [redacted] giochi da baraccone, uniti alla necessità di qualche vaga, generica conoscenza. La zingara parla sempre in rima baciata, e proprio lei, che nessuno prima conosceva, è riuscita [redacted] connotare [redacted] programma. Anna Falchi [redacted] molto bella [redacted] imbarazzata, non disinvolta, [redacted] manca [redacted] scioltezza del linguaggio: presentare un Festival [redacted] Sanremo non basta per ottenere quell'aria di familiarità [redacted] il video che, alla fine, danno sol[redacted] tanti [redacted] tanti «ed ecco [redacted] voi» lanciati negli anni. O anche nei secoli, vista la longevità dei nostri presentatori.

Su Italia 1 alle 14,30 Alessia Marcuzzi è tornata a tormentare i ragazzi che stanno andando a spasso per organizzare loro un incontro con l'anima gemella. Quest'anima essi stessi la scelgono, nella nuova edizione di molto aiutati [redacted] tecnologia: [redacted] soggetto in questione [redacted] per strada, con [redacted] sul naso [redacted] paio di occhiali che, nossignori, non sono i normali occhiali che sembrano, ma hanno sul ponticello una telecamera, manco fossimo in una [redacted] di «Mission: impossible». Attraverso questa telecamera, lo sguardo [redacted] cacciatore punta la sua preda. [redacted] sta, il primo passo è fatto. Poi ci [redacted] i preliminari, la cono[redacted] dall'uno e dell'altro con lo sguardo esterno del telespettatore, la conoscenza reciproca. L'altro giorno il luogo dell'incontro era un ristorante sul mare, che però non ha fatto [redacted] nessun colpo di fulmine. Lei ha rifiutato fermamente [redacted] portare con [redacted] il ragazzo nel viaggio-omaggio a Barcellona. Prendiamo «Colpo [redacted] fulmine» [redacted] un divertimento. Prendiamola così: perché altrimenti, [redacted] c'è di più bello che non incontrarsi davvero per caso, quando uno meno se l'aspetta? Che [redacted] c'entra la tv? La tv è tutto, anche la freccia del fatal Cupido. Ma che esagerazione.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

# Quel [redacted] è Paul Newman

**LA [redacted]**

1994, [redacted] 20,30 [redacted] Tmc; dur. 108'

Robert Benton è l'eccellente regista di questo film che allinea un cast [redacted] tutto rispetto. Con il protagonista Paul Newman recitano Melanie Griffith, Jessica Tandy e Bruce Willis. Azione e sentimento si mescolano qui per una vicenda in cui Paul Newman interpreta la parte di un muratore sessantenne, claudicante dopo un incidente sul lavoro, in perenne gara con il mondo, oltre che in lite con il [redacted] datore di lavoro. Sarà l'incontro [redacted] il figlio, che il litigioso muratore aveva abbandonato da bambino, a riappacificarlo con il prossimo.

**DUE SOTTO [redacted]**

1980, [redacted] 20,50 su Raiuno; dur. 104'

Un bravissimo Walter Matthau interpreta qui la parte di un agente segreto della Cia che, dopo avere [redacted] un grave errore, [redacted] relegato a lavorare in archivio. Per vendicarsi, l'ex agente comincia non solo a distruggere i documenti confidenziali che gli capitano fra le mani, [redacted] anche a scrivere le proprie memorie, che invia alle nazioni di mezzo mondo. Il regista Roland Neame garantisce un ottimo divertimento. La pre[redacted] nel cast di Glenda Jackson, [redacted] Beatty [redacted] Herbert Lom assicura un'interpretazione ai massimi livelli.

**LA [redacted]**

1992, alle 22,40 [redacted] Retequattro; dur. 114'

Piacevole commedia vecchia maniera. Shirley MacLaine [redacted] vedova [redacted] molti anni. Sebbene abbia figlie ormai grandi, non si sottrae al dovere di consigliarle, anche se le figlie hanno una propria famiglia e [redacted] già madri. Per fortuna un attempato italo-americano (Marcello Mastroianni), che l'ama segretamente da moltissimi anni, provvede [redacted] farle riscoprire le gioie sentimentali che [redacted] donna [redacted] dimenticato. Vita e ironia [redacted] piccole comunità metropolitane, tic di gente modesta, che il regista Beeban Kidron, al suo primo film americano, sottolinea con spiritosa leggerezza.

**PASSI DI FOLLIA**

1995, alle 20,30 su Raitre; dur. 120'

Drammatico film di Bill Corcoran. Una donna, dopo [redacted] violentata dal [redacted] (un [redacted]mo molto potente) [redacted] dopo [redacted] superato la paura di denunciarlo, confessa tutto [redacted] marito. Ma questi, anziché crederle, anziché comprenderla ed aiutarla, la fa rinchiudere in una clinica psichiatrica. Riuscirà la donna ad ottenere giustizia? Atmosfere tese e clima angoscioso sostenuti dall'interpretazione di Victoria Principal [redacted] Robert Vaughn.

Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare 189 Tel 011/20.28.18
APERTO LA DOMENICA
Tel 011/397.27.67 - 397.25.62
LA TUA SQUADRA IN
TELEPIU' calcio
£. AL MESE
ABBONAMENTO

# ANTENNA

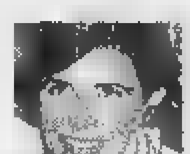
**[redacted]**

Il neodirettore del dipartimento di amministrazione penitenziaria Michele Coiro [redacted] *Tappeto volante* (Tmc ore 15), Juan Carlos Zarate, il tredicenne boliviano arrivato in Italia dopo aver subito tredici interventi chirurgici alle gambe e operato per la quattordicesima volta all'ospedale Rizzoli di [redacted]gna ai *Fatti vostri* (Raidue, [redacted] 11,25), per la Champions League Fenerbahce - Juventus (Canale 5 ore 20,20) e Rosenborg - Milan (Italia 1 [redacted] 20,20).

**[redacted]**

L'ayatollah iraniano Mohyedin Hairi ha proposto di dedicare uno dei canali televisivi dello Stato esclusivamente alle donne. L'ayatollah considera la tivù co[redacted] grande tavola imbandita. Non bisogna ingozzarsi [redacted] consumare [redacted] che più [redacted] adatto. Inoltre: scene innocenti per [redacted] uomo possono diventare peccaminose [redacted] a guardarle è una donna.

**VILLORESI**



Pamela Villoresi continua a raccontare esperienze omosessuali [redacted] vent'anni fa, a [redacted] dire meravigliose: «Ho sempre inteso questi rapporti come l'espressione [redacted] della complicità fra donne. Ricordo la felicità profonda di essere femmina, la scoper[redacted] delle altre [redacted]ne come amiche o sorelle. Provavo un piacere immenso, mi sentivo libera dalle [redacted] determinate dall'assunzione di ruoli prestabiliti». Resta misterioso il motivo per cui quegli attimi sublimi non siano mai più stati vissuti.

**D'ABBRACCIO**

La pornostar Milly D'Abbraccio, [redacted] bambina adorava spiare dai buchi della serratura per vedere «i grandi» che facevano l'amore, si definisce una perfetta voyeuse: ancora oggi le piace [redacted] sai più guardare che fare. Racconta anche [redacted] essere mai [redacted] tradita: «Mi sento talmente forte da riuscire a possedere testa, anima e cervello degli uomini. Vivono attraverso di me».

**SENTIERI**

*Sentieri*, il serial di Rete 4 che qualche puntata [redacted] ha affrontato [redacted] problema di un bimbo con la sindrome di Down, si [redacted] occupato spesso, scatenando grandi polemiche in Usa, di temi scottanti: ha cominciato [redacted] l'alcolismo, facendo vedere Ed e Billy Lewis alle sedute degli alcolisti, [redacted] ha continuato [redacted] tumore al seno (Bertha Bauer che si sottopone alla mammografia) e con gli abusi sessuali (Roger Thorpe violenta due donne, una delle quali è [redacted] moglie). Si è parlato anche di droga (Rose viene uccisa da uno spacciatore), di eutanasia (Eve Guthrie entra in coma e [redacted] suo uomo decide di staccare il respiratore) e di Aids (per vendicarsi di Lucy, Brent [redacted] farà credere di aver contratto [redacted] morbo).

**[redacted]**

Tiziana Baudo, figlia di Pippo, sulle braccia ha due tatuaggi a braccialetto, detti «tribalini», ispirati [redacted] simboli sacri delle tribù polinesiane, Benedetta Mazzini, figlia di Mina, si è fatta tatuare [redacted]l braccio destro due antichi simboli delle tribù celtiche, Serena Grandi ha una farfallina sulla [redacted] destra, Corin[redacted] Cléry una stella sulla mano sinistra, Fabrizio Ravanelli un grifone sulla spalla sinistra. Franco Baresi [redacted] uccellino sulla gamba destra, Asia Argento sfoggia un angelo proprio sotto l'ombelico.

**Giorgio Dell'Arti**

[redacted]: Villoresi

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4774670); 7 (9800); 7,30 (2187); [redacted] (3816); 8,30 (5019); 9 (8748); 9,30 (8323831); 11,35 (5586729); 12,30 (97361); 13,30 (714831); [redacted] (44019); [redacted] (309); 22,50 (9844670); 24 (83975030); 2,15 (69254171)

6,45 **[redacted] mattina [redacted]**, attualità (9923212)
[redacted] **Joko, l'australiano**, film drammatico, [redacted] Robert Z. Leonard (Usa '43) con Charles Laughton, [redacted] Barnes, Richard Carlson (9785361)
11,35 **Corsie [redacted] allegria**, telefilm, *Questione di rigidità* (0)
12,25 **[redacted] tempo fa** (9449600)
12,35 **[redacted] signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury. *Un furto dopo l'altro* (6701654)
14,05 **[redacted] angelo custode**, film commedia di Alexandre [redacted] (Usa '58) con Lucille Ball, Desi Arnaz, James Mason (8333818)
15,40 [redacted] Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio, regia [redacted] Leila Artesi (9593600)
15,45 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, (2529293)
16,10 **[redacted] avventure [redacted] Tin Tin** (8689748)
16,20 **[redacted] e Olivia**, cartoni. *I gioielli della corona* (815629)
16,35 **Biker Mice da Marte**, cartoni. *Plutarco, pianta [redacted] doppio gioco* (1112274)
17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm (78854)
18,10 **Duck Tales** cartoni animati *La sposa portava un abito a righe* (439598)
18,50 **Luna Park**, varietà (5965293)
19,35 **[redacted] tempo fa** (131274)
20,30 **Tg1 - Sport** (48729)
20,35 **Le torri [redacted] zingara**, varietà (4919038)
20,50 **Due [redacted] il divano**, film commedia, con [redacted] Matthau, Glenda Jackson (835274)
22,55 **[redacted] Set - Il futuro [redacted] cinema, il cinema [redacted] futuro** (8732583)
24 — **Tg1 notte** (3775)
[redacted] **[redacted] - Sogni [redacted] bisogni** (1684997)
0,40 **Media/Mente** (7426387)
1 — **[redacted] d'oro**, attualità (6473794)
1,15 **[redacted] uno (1966)** (6955591)
[redacted] **Le nostre serate** (5577958)
3,55 **[redacted] ritorni in mente - Replay!**, musicale (5808888)
[redacted] **Calcio. Corsa allo scudetto «Anno 1992-'93» - Foggia-Milan; Roma-Milan** (34309423)
6 — **Euronews**, attualità (84979959)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5692125); 13 (8564); 16,15 (8684106); 17,15 (282787); 18,15 (5405212); 20,30 (41616); 23,35 (3796274)

7 — **Quante [redacted]**
— — **Nel regno della natura**, *I Wapiti del[redacted] Montagne rocciose*
— — **Il fantastico mondo di [redacted]chard Scarry**, cartoni
— — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
— — **Quell'uragano di papà**, [redacted]film: *Serata a tema* (4567926)
8,45 **Al di qua del paradiso**, telefilm: *Un attimo di follia* (6329038)
9,30 **Quattro in medicina**, film commedia [redacted] Ralph Thomas (G.B., '54). Con Dirk Bogarde, Muriel Pavlow, Kenneth More (854274)
11 — **Tg2 - Medicina Trentatrè** (7554)
11,30 **I fatti vostri**, varietà (2653309)
13 **Tg2 Giorno** (0)
13,30 **Tg2 - [redacted] e società** (1651)
[redacted] — **Il commissario Kress** *Troppo tardi per incontrarlo* (92187)
15 — **Quando si ama** (5800)
15,30 **Santa Barbara** (57309)
16,20 **... E l'Italia racconta**, varietà, con Paolo Limiti (8871941)
17,15 **Tg2 [redacted]** (0)
[redacted] **Tgs Sportsera** (4518699)
18,20 **Meteo 2** (3758835)
18,30 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (59841)
[redacted] **Un caso per due**, telefilm: *Chi ha ucciso Martin?* (2583584)
19,55 **Go-Cart**, varietà (1795670)
20,30 **Tg2 Venti e trenta** (0)
[redacted] **Il Maresciallo Rocca**, telefilm: *Una morte annunciata*. Con Gigi Proietti, Stefania Sandrelli. [redacted] puntata (444816)
22,35 **Perdenti**, attualità (4639903)
0,15 **Oggi [redacted] Parlamento** (1426784)
0,25 **[redacted] - [redacted] Sport** Vuelta [redacted] Spagna (4494423)
0,35 **Temp'estivo** (8660317)
[redacted] **Tenera [redacted]** presenta Umbria Jazz (8945249)
1,40 **[redacted] 5113 Squadra speciale** (5891084)
2,25 **Ma [redacted] notte... Percorsi nella [redacted]** Una [redacted] libro: Carlo Maria Martini «Esercizi spirituali» di Sant'Ignazio di Loyola (2439220)
2,40 **Séparé**, musicale Carmen Villani (2747930)
2,50 **Diplomi universitari a distan[redacted]** corsi didattici (61933958)
[redacted] **Videocomic**, varietà (84864581)

### RAITRE

Telegiornale: [redacted] (51941); 12 (65485); 14 (1387106); [redacted] (7019); [redacted]; 0,30 (8173958)

8,30 **Schegge**, varietà (1773552)
8,55 **[redacted] Pacifico**, film drammatico di René Clément (Italia '58). Con Silvana Mangano, Anthony Perkins (70543729)
10,30 Videosapere. **Palestra in casa - Hic sunt leones - Viaggio in Italia - Fiamme nel bosco - Filosofia - Viaggio in [redacted] - Media/Mente** (852816)
12,15 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Cardioplasma* (5609670)
12,55 **Comunque chic**, varietà [redacted] Patrizia Pellegrino (8084903)
13,15 **L'ordito [redacted] Leonardo** (8080167)
13,25 **Il colore delle città: Napoli**, attualità (3182309)
14,50 **I mostri vent'anni dopo**, telefilm. *La carta di credito* (490564)
15,15 **Tgs. Pomeriggio sportivo** (2245125)
15,20 [redacted] Campionato mo[redacted]diale squadra, Jerez (847274)
15,55 **Golf torneo** [redacted] Bmw Golf Club da Albarella [redacted]4922)
16,30 **Baseball** [redacted] Rimini - Nettuno, play off finale (6546)
17 — **Geo [redacted] Geo**, attualità (487903)
20 — **Blob**, varietà (477)
20,30 **Passi di follia**, film tv-thriller [redacted] Bill Corcoran (Usa '[redacted]. Con Victoria Principal. 1ª visione (15125)
22,55 **La grande guerra**, documenti (407545)
1,10 **Fuori orario**, varietà (2855510)
2,10 **L'allodola**, [redacted] (57641065)
4,[redacted] **La carne [redacted] il diavolo**, film drammatico di Clarence Brown (Usa '27). Con Greta Garbo, John Gilbert (4383404)
5,40 **Tony Santagata**, musicale (13-[redacted]

### 5 [redacted]

Tg 5: 8; 13; 20; 22,30; 24

8,45 **[redacted] Costa[redacted] Show**, attualità (46062309)
11,30 **Forum**, attualità (2458670)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2997019)
13,40 **Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John Mc Cook (190746)
14,10 **Uomini e donne**, attualità con [redacted] De Filippi (2680477)
15,30 **[redacted]era**, telefilm. [redacted] (3456)
16 — **Magica Emy**, cartoni (66816)
16,25 **[redacted] prove [redacted] strada di [redacted] Bem**, varietà (5849019)
[redacted] **[redacted] una volta Pollon**, cartoni (6835)
17 — **[redacted] fiocco [redacted] sognare, un fiocco [redacted] cambiare**, cartoni (54822)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm (5817293)
17,30 **The Mask**, cartoni (6421)
[redacted] — **[redacted] - Tutti i colori della [redacted]**, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (42496)
18,45 **[redacted] Il migliore**, quiz con Gerry Scotti (3120767)
[redacted] **Fenerbahce-Juventus**, Champions League (12373496)
23 — **Maurizio Costanzo [redacted]** (7526361)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8952305)
1,45 **Estatissima sprint**, varietà (1907733)
2 — **Tg5 [redacted]** (2418571)
2,30 **[redacted] papà [redacted] prima pagina**, telefilm [redacted] (5220626)
3,30 **[redacted] coppia**, telefilm. *Il tamburino* (9466256)
4 — **Tg5 Edicola** (8016715)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm [redacted] (2594256)
5 — **Cin Cin**, telefilm (90508859)

### [redacted]

Studio Aperto: 12,25 (5593564); 18,30 (27600)

6,10 **[redacted] Ed, il [redacted] parlante**
— — **Juny peperina inventa tutto**
— — **Evelyn [redacted] la magia [redacted] un sogno d'amore**, varietà
— — **La posta [redacted] «Ciao Ciao» mattina**
— — **Tutti [redacted] campo con [redacted]**
— — **Jem**, cartoni
— — **[redacted] Ciao [redacted]a**, varietà
— — **Un [redacted] di avventure**
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao» mattina** (11025922)
[redacted] **Secondo noi** (1776941)
9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (9114729)
9,45 **Gli amici di papà** (78509729)
10,20 **A-Team**, telefilm (4596851)
11,30 **McGyver**, telefilm (3032670)
12,45 **Fatti e misfatti** (3451603)
12,50 **Studio sport** (406670)
13 — **[redacted]** (90635)
13,20 **Ciao [redacted]** (8579922)
13,30 **Batman** (4564)
14 — **Masked Rider** (59564)
14,25 **[redacted] panico** (9104922)
14,30 **Colpo [redacted] fulmine** (3212)
15 — **Primi baci**, telefilm (4941)
15,30 **Sweet Valley High**, telefilm (1600)
16 — **Planet**, varietà (86570)
16,15 **Bayside School**, telefilm (2798632)
16,45 **Beverly Hills, 90210**, telefilm. *Cambi di decisione* (9164380)
17,55 **Helen e i suoi amici**, telefilm. *Uno scherzo poco divertente* (398458)
18,50 **Secondo noi**, attualità (1603816)
18,50 **[redacted] sport** (0)
19 — **Baywatch**, telefilm (6651)
20 — **Benny Hills Shows**, varietà (98212)
20,20 **Calcio: Rosenborg-Milan** (86054458)
22,30 **[redacted] Speciale Champion League** speciali sintesi dopo partita (71293)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1221065)
0,40 **Italia 1 sport**, rotocalco sportivo (5147775)
1,50 **[redacted]** (3375775)
3 — **Il [redacted]** (Italia, '70) di Antonio Mollica. Con Robert Woods, Ta[redacted] Alvarado, [redacted] Nigro (9209881)
5 — **A-Team** (5201581)
6 — **Mork e Mindy** (91253510)

### [redacted] 4

Tg4: 11,30 (2848477); 13,30 (3019); 18,55 (2824125)

6 — **[redacted] eterno**, telenovela (2177093)
[redacted] **La casa nella prateria**, telefilm (2566835)
7,30 **Un grido al buio**, film tv drammatico (Usa '92). Con Rosanna Arquette (5326941)
9 — **Un volto, due [redacted]**, telenovela (52583)
10 — **Zingara**, telenovela (3274)
10,30 **Aroma [redacted] caffè**, telenovela (51800)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1505651)
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz (2253274)
14 — **Casa dolce casa**, telefilm (4748)
14,30 **Sentieri**, soap opera (4568212)
15,35 **Guardatele ma non toccatele**, film commedia di Mario Mattoli (Italia '59). Con Ugo Tognazzi (1719922)
17,45 **OK, il [redacted] è giusto**, quiz (7824729)
19,30 **Game [redacted]t**, varietà (12831)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni (615019)
19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni. *Questione [redacted] fiducia* (493212)
[redacted] **I Puffi**, cartoni (2670564)
20,40 **Melrose Place**, telefilm (291816)
22,40 **La vedova americana**, film commedia di Bee Bew Kidron (Usa '[redacted]. Con Shirley MacLaine (8199926)
0,50 **Rassegna stampa** (5669997)
1,10 **Ursus il [redacted] Kirghisi**, film avventura [redacted] Anthony Dawson (Usa '64). Con Ettore Manni (7713046)
2,50 **L'uomo [redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm (6988423)
3,40 **[redacted] al**, telefilm (3136404)
[redacted] **Giudice di notte**, t[redacted] (4685133)
5,10 **Kojak**, telefilm (62568878)

### [redacted] RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Zapping; 12,10 Tecnologia e...; 13,30 Radiorama; 13,45 Due uomini in...; 14,05 Uno per tutti; 14,35 Casella postale; 15,05 Galassia...; 15,35 Non solo verde; 16,10 Argo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,10 ... affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapp[redacted]; 20,25 Calcio: Champions League. Rosenborg-Milan; Fenerbahce-Juventus.
**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e [redacted] «trave nell'occhio»; 8,50 Il tempo libero del Commissario Ferro. Di G. Fago; 9,10 Musica leggera; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Click; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR Regione; 12,50 Un terno all'otto. Con E. Anfossi; 14 Ring; 14,30 [redacted]; 15,05 Hit Parade; [redacted] Serata d'estate; 21 I grandi concerti. «Eugenio Finardi»; 22,40 Panorama parlamentare; [redacted] 22,45 Planet rock.
[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Venti Radiolieder; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,50 Ginnasti neoromantici; 14,05 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19,15 Hollywood party; 20,15 [redacted] suite; 20,30 Concerto sinfonico [redacted] Gerd Albrecht; 23,58 Storie alla radio.

### TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (8903); 19,30 (8787); 22,30 (88903)

6 — **Euronews** (41903)
7 — **Buongiorno Zap Zap**
— — **Cartoni animati** (7817787)
8,35 **Euronews - Televendita** (8251496)
10 — **Film** (5778787)
[redacted] — **Matlock**, telefilm (72835)
13,30 **[redacted] antenati**, cartoni (1090)
14 — **Acapulco Bay**, telenovela (92689)
15 — **Tappeto volante**, varietà con Luciano Rispoli (64903)
17 — **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (45767)
19 — **Zap Zap**, varietà (89941)
20 — **Free Spirits**, telefilm (9380)
[redacted] **[redacted] a modo mio**, film drammatico, [redacted]wman, [redacted] Griffith, Bruce Willis (89583)
[redacted] (2356212)
0,45 **Crono**, sport (6794423)
1,15 **Tmc domani**, attualità (6797930)
1,30 **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (6939775)
[redacted] **Tmc Domani**, attualità (r) (7122713)
[redacted] **Cnn**, attualità (3301997)
4 — **Università [redacted] distanza**, documenti [redacted]

### [redacted] +1

11 — **Caro zio Joe**, film
13 — **[redacted] story**, film drammatico (375903)
15 — **[redacted] Julia [redacted] Kevin**, film commedia (34488125)
19 — **Il sosia**, film commedia (523212)
21 — **Philadelphia**, film drammatico (93108889)

### [redacted] +3

21 — **Classica. Placido Domingo** (8096941)
22,40 **Concerto sinfonico** (94593922)

### [redacted] +2

11,15 **Calcio**
13 — **Rollertime** (357106)
13,30 **Più motori** (581477)
14,15 **Mondo rugby** (2154729)
14,30 **Coast to coast** (359941)
15 — **Beach volley** (354816)
[redacted] **Motocross. Ama-Glen Helen** (8501361)
18,15 **Baseball Mlb** (7444962)
[redacted] **Il grande tennis** (141632)
19,30 **[redacted]** (733477)
20 — **Telesport** (723090)
20,30 **[redacted] NFL. Indianapolis [redacted] Dolphins** (589903)
22,30 **Il grande tennis** (771903)
23,15 **Triathlon** (7044496)
23,30 **Telesport** (54570361)

### VIDEOMUSIC

8 — **Lorenzo & Co.**
10 — **I Miti [redacted] Paola** (5353125)
12 — **[redacted]** (754858)
14 — **I miti [redacted] Paola** (422019)
15 — **E... state [redacted] Videomu[redacted]** (888651)
[redacted] — **Help** (92226274)

### TMC2

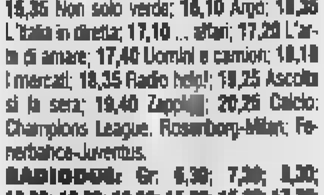
[redacted]
[redacted] **Flash**, [redacted] (6839380)
21 — **[redacted]** (5821632)
[redacted] **2 Sport** (7297767)
[redacted] **Playboy's Late Night** (91734539)

### GUIDA A SHOWVIEW

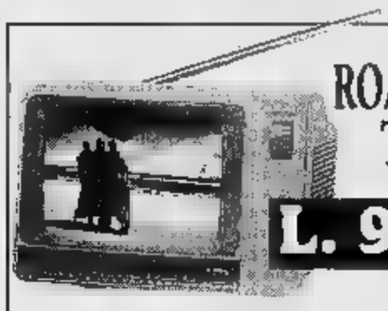
Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] View, stampati accanto al programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted]nità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza (02) 269.218.15.

**Dicitura [redacted] Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.


NUTRIRE L'INTELLIGENZA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
di più.

# VIDEOCITTA'



ROADSTAR TV 5"

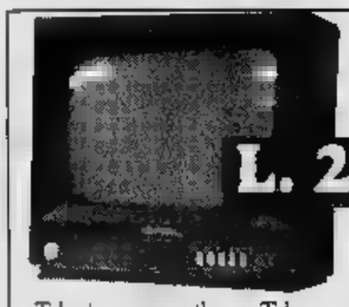
L. 99.000

Televisore portatile doppia alimentazione

ROADSTAR TVC 2,2"

L. 189.000

- Televisore/monitor a cristalli liquidi, colori, portatile



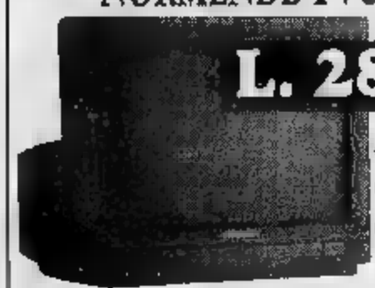
TVC 14"

L. 249.000

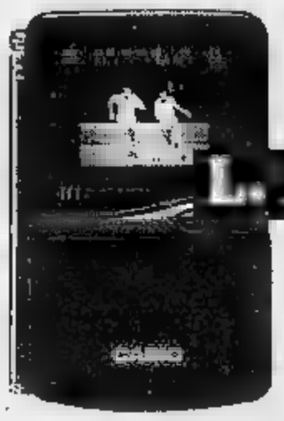
- Televisore portatile
- Telecomando
- Presa scart

NORMENDE TVC 14"

L. 289.000



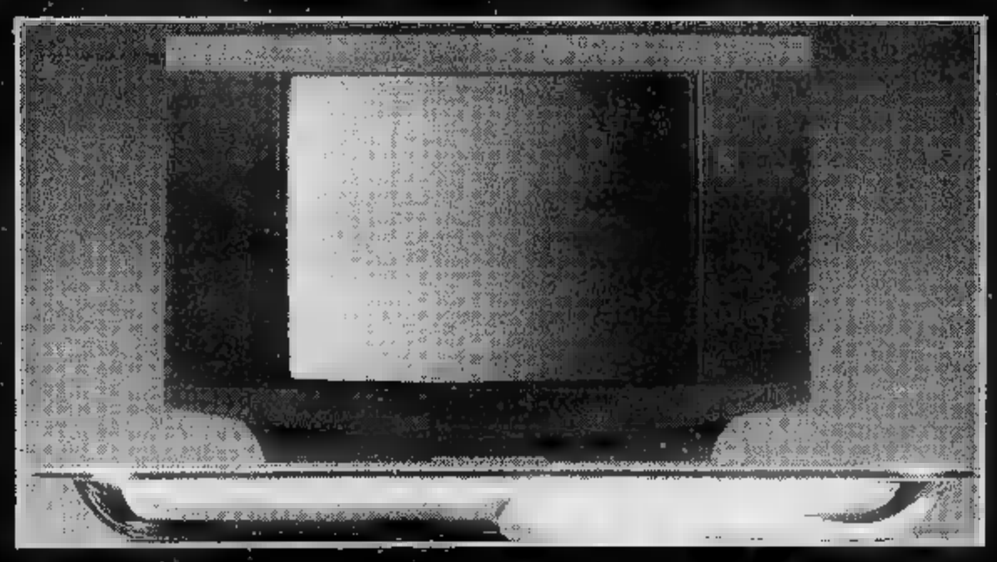
- Televisore 14"
- Telecomando
- Timer spegnimento



CASIO TVC 2"

L. 290.000

- Cristalli liquidi
- Selezione canali automatica
- Portatile
- Colori



PER IL TUO TV CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.

(TV color oltre 20" in Torino e Provincia)

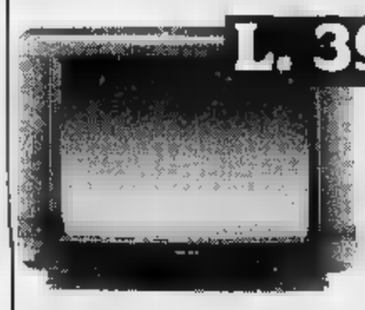
SONY TVC 14"

L. 399.000

- Black Triniton
- Telecomando
- Selezione automatica dei canali

DAEWO TVC 20"

L. 399.000



- Schermo piatto
- Presa scart
- Ricerca automatica dei canali

SABA TVC 20"

L. 490.000

- 60 canali memorizzabili
- Telecomando
- Presa scart

PHILIPS TVC COMBI

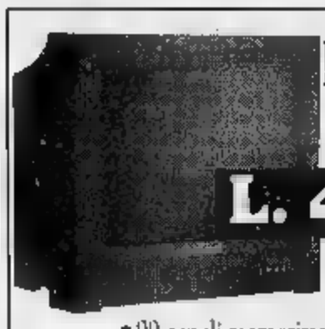
L. 790.000

CON VIDEOREGISTRATORE

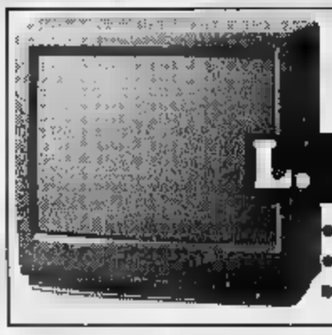
Televisore di facile installazione ed uso. Non ci sono cavi da collegare, ed è dotato di un unico telecomando.

NORMENDE TVC 20"

L. 490.000



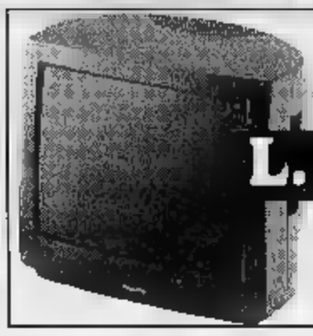
- 99 canali memorizzabili
- Telecomando



TOSHIBA TVC 21"

L. 698.000

- Televideo
- Schermo semi-piatto
- Telecomando



PHILIPS TVC 21"

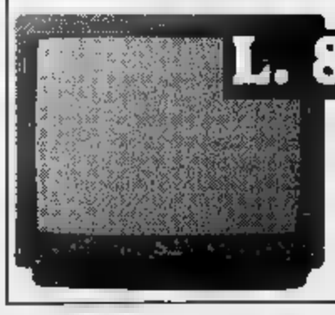
L. 699.000

- Presa scart
- Schermo piatto
- Telecomando
- Televideo

PREZZI VALIDI AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI OD OMISSIONI

MITSUBISHI TVC 25"

L. 849.000



- Telecomando
- Televideo
- Presa scart
- Schermo antiriflesso

"HOME CINEMA"

NOVITA' IL CINEMA A CASA VOSTRA CON MAXISCHERMO ED EFFETTO DOLBY-SURROUND

DIMOSTRAZIONI CONTINUE IN SEDE

MITSUBISHI TVC 29"

L. 1.299.000

- Schermo piatto
- Telecomando
- Base orientabile da telecomando
- Televideo

## OLTRE 200 MODELLI IN ESPOSIZIONE NEL NUOVO GRANDE REPARTO

# Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata ascensore

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. collegata ascensore

## CHAMPIONS LEAGUE: LA SITUAZIONE DOPO LA PRIMA GIORNATA

**GRUPPO A** (PARTITE DISPUTATE)

Auxerre-Ajax 0-1
Grasshopper Zurigo-Glasgow Rangers 3-0

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Grasshopper Zurigo | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| Ajax | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Auxerre | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Glasgow Rangers | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |

**OGGI**

Rangers-Auxerre; Ajax-Grasshopper

**GRUPPO B** (PARTITE DISPUTATE)

Atletico Madrid-Steaua Bucarest 4-0
Borussia Dortmund-Widzew Lodz 2-1

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atletico Madrid | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 1 |
| Borussia Dortmund | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Widzew Lodz | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Steaua Bucarest | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 |

**OGGI**

Widzew-Atletico; Steaua-Borussia

**GRUPPO C** (PARTITE DISPUTATE)

Rapid Vienna-Fenerbahce 1-1
JUVENTUS-Manchester United 1-0

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Fenerbahce | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Rapid Vienna | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Manchester United | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |

**OGGI**

Manchester-Rapid; Fenerbahce-JUVENTUS

**GRUPPO D** (PARTITE DISPUTATE)

IFK Göteborg-Rosenborg 2-3
MILAN-Porto 2-3

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Porto | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Rosenborg | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| MILAN | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| IFK Göteborg | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |

**OGGI**

Porto-Göteborg; Rosenborg-MILAN

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| **10,00 Beach Volley.** Portland, fem. | **Tele+2** |
| **10,45 Auto.** Campionato Nascar | **Tele+2** |
| **13,00 Rally.** Camp. ess., da Messina | **Tele+2** |
| **13,00** Tmc sport | **Tmc** |
| **14,15** Mondo rugby | **Tele+2** |
| **14,30** Coast to coast | **Tele+2** |
| **15,00 Beach Volley.** Hermosa, fem.f. | **Tele+2** |
| **15,20 Motocross.** Mondiale a squadre | **Raitre** |
| **15,45 Motocross.** Gare di Glen Helen | **Tele+2** |
| **16,55 Golf.** Torneo di Albarella | **Raitre** |
| **18,15 Baseball.** Yankees-Baltimora | **Tele+2** |
| **16,30 Baseball.** Rimini-Nettuno | **Raitre** |
| **18,05** Tga, sportsera | |
| **19,30** Tmc sport | **Tmc** |
| **20,00** Telesport | **Tele+2** |
| **20,20 Calcio.** Rosenborg-Milan | |
| **20,20 Calcio.** Fenerbahce-Juventus | **Canale5** |
| **20,30** Tg1, lo sport | **Raiuno** |
| **22,30** Speciale Champions League | **Italia1** |
| **22,30** Il grande tennis | |
| **23,00** Sintesi di Porto-Goeteborg e Manchester United-Rapid Vienna | **Italia1** |
| [illegible] | **Tele+2** |
| **24,00** Sintesi di Fenerbahce-Juve e Rosenborg-Milan | **Italia1** |
| **0,30 Golf.** Volvo tour: da Loch Lomond | **Tele+2** |


# LA STAMPA
# SPORT

Mercoledì 25 Settembre 1996 *31*


**IERI IN COPPA UEFA**

| | |
|---|---|
| DIN. MOSCA-ROMA [QUAL. ROMA] | 1-3 |
| INTER-GUINGAMP [QUAL. INTER] | 1-1 |
| LAZIO-LENS [QUAL. LAZIO] | 1-1 |
| V. GUIMARAES-PARMA [QUAL. V. GUIMARAES] | 2-0 |

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

### Le due formazioni di punta cercano in Europa un riscatto e una conferma

# MILAN *L'ombra del caso-Baggio fa più pericoloso il Trondheim*

**TRONDHEIM**
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre l'occhio si perde nel lucore dei fiordi, in questo lembo di celeste ovatta, il taccuino scava tra i detriti del Baggio, la cui panchina tiene in ostaggio anche Rosenborg-Milan. I sospiri di Simone («Sono imbarazzato»), il mesto brontolio di Tabarez, la veglia in armi: tutto ruota intorno a una scelta che è abbattuta sulla squadra con il frastuono di un soffitto che crolla. Tutto, perché l'ultima del Codino risale alla sfida col Porto in Champions League: e quella sera, il Milan si sciolse, rimontato, rintronato. Tutto, perché da lì è nata la svolta, ciao rombo delle mie brame, addio modulo fantasia. Tutto, perché i norvegesi hanno espugnato Göteborg, e dunque i campioni d'Italia dovranno misurarsi, non solo con avversario in calore, anche con la classifica (0 punti) e incubo (la Juve nei quarti, se non sguaglieranno il piazzamento).

Tre volo, ci qui, nel profondo Nord dell'Europa, sotto un sole scintillante in barba alle italiche sibille, in un suggestivo presepe, Trondheim, che fra celebrerà il suo millenario. In teoria non dovrebbe esserci partita, anche se il Milan è appena uscito dal coma, e il Rosenborg, viceversa, già in tasca il quinto titolo consecutivo e sabato ha riposato, ma il calcio, spesso, è diletta prendersi in giro, e allora bicchieri alzati e antenne dritte: si sa mai.

Nervoso e corrucciato per le forzature su Baggio riserva di Simone (ma quali, di grazia?), Tabarez occhi e bragia parla all'aeroporto di Trondheim, una cosa così, da gentiluomo oltraggiato. La formazione, quella, non la consegna neppur dopo la rifinitura serale, po' per ripicca, un po' per gli scricchiolii denunciati da Savicevic (adduttore) e Boban (ginocchio). Giocherà il Milan del secondo tempo di Bologna, il Milan della restaurazione (4-4-2), Desailly in difesa, Boban al fianco Albertini, Savicevic a destra, Davids a sinistra, poi Weah e Simone. naturalmente, Raffaello in panchina. Robi si tiene tutto dentro, firma autografi, scansa i tranelli, le provocazioni, le allusioni. L'allenatore, lui, ha confidato un dirigente: «Non posso fare harakiri per Baggio». Come dire: che pacchia ad agosto, il rombo, il rifinitore, il 4-3-1-2, poi però a settembre, Maldini ne azzecca e il centrocampo non filtra, e mali estremi estremi rimedi. Berlusconi, che l'idea un Milan moltiplicatore di fantasia aveva mandato in brodo giuggiole, s'è subito allineato.

Ai giornalisti, il Maestro butta una frase illuminante: «Non sono venuto a fare il Tabarez Football Club». E Galliani, di rimando: «La stagione è lunga: Milan, mi ricordo, hanno fatto panchina persino Gullit e Van Basten».

A orientare grande sterzata, non poco avrebbe contribuito, nel primo tempo della partita con il Porto, un recupero dell'allampanato Lula, brasiliano, su un Codino lanciato e smarcato. Tragica testimonianza una brillantezza atletica tutt'altro che impeccabile. Baggio è un attaccante, ribadì Tabarez, e come tale deve sperare che prima o poi Simone parda colgi, visto che Weah, oggi, non ha alternative plausibili: ci sarebbe Dugarry, ma il francese, meniscato, è bloccato in garage.

Gli equilibri sacri. E il Milan, questo Milan, ha bisogno dell'aria che respira. Il Rosenborg, da parte sua, annuncia un 4-3-3 molto fisico, molto garibaldino. Nils Arne Eggen, l'allenatore, conta sul tremendismo del collettivo e sulla stazza di Steffen Iversen, 1,85, nel settore del quale, verosimilmente, opererà Desailly. La poesia è Mini Jakobsen, padre a ore: «Se nasce oggi, col cavolo che gioca». La prosa, compenso, è Harald Brattbakk, 110 gol 125 gare campionato. Il Porto mise in crisi Maldini e Galli con l'agilità di Artur e i centimetri di Jardel. Il successo di Bologna permette ai berlusconiani di accostarsi all'impegno in una bomba (Baggio) in valigia: l'eventuale denuncia tocca ai rivali. Lo stadio Lerkendal, 20.800 posti, sarà pieno e chiassoso. E' la prima volta che, nelle coppe europee, il Milan affronta una squadra norvegese. Il Rosenborg fa acqua in difesa. Weah, Simone e il Genio sono invitati a prenderne nota. Ci fosse stato Baresi, tutti, Galliani e Tabarez, sarebbero più tranquilli. Con Baggio, insiste il vice presidente, mi rivedrò presto. Per evitare l'esplosione.

**Roberto Beccantini**

Dejan Savicevic si è conquistato il posto da titolare retrocedendo a centrocampo, ma l'estromissione di Baggio è una mina per Tabarez

**ITALIA 1 ORE 20,30**

| Rosenborg | | Milan | |
|---|---|---|---|
| | [4-3-3] | [4-4-2] | |
| 1 | JAMTFAL | ROSSI | |
| 9 | LOEKEN | PANUCCI | 2 |
| 3 | HOFTUN | DESAILLY | 8 |
| 4 | BRAGSTAD | COSTACURTA | 11 |
| 5 | STENSAAS | MALDINI | 3 |
| 6 | STRAND | SAVICEVIC | 10 |
| | SKAMMELSRUD | ALBERTINI | |
| 20 | SOLTVEDT | BOBAN | |
| 11 | JAKOBSEN | DAVIDS | |
| | IVERSEN | SIMONE | |
| 10 | BRATTBAKK | WEAH | 9 |
| Arbitro: ELLERAY (Inghilterra) | | | |
| 12 | ODEGAARD | PAGOTTO | |
| 18 | KVARME | REIZIGER | 14 |
| 7 | STAURVIK | F. GALLI | 5 |
| 17 | FJORTOFT | AMBROSINI | 15 |
| 14 | | F. BAGGIO | 18 |
| All.: EGGEN | | All.: TABAREZ | |

A Trondheim inizio ore 20,30

**CANALE 5 ORE 20,30**

| Fenerbahce | | Juventus | |
|---|---|---|---|
| | [4-4-2] | [4-3-3] | |
| 1 | RUSTU | RAMPULLA | 12 |
| 2 | ILKER | PORRINI | 5 |
| 3 | UCHE | FERRARA | 2 |
| 4 | HOEGH | MONTERO | 4 |
| 6 | H. IBRAHIM | TORRICELLI | 3 |
| 16 | BULENT | CONTE | 8 |
| | KEMALETTIN | ZIDANE | |
| 10 | OKOCHA | DESCHAMPS | |
| 7 | TAYFUN | BOKSIC | 9 |
| 9 | BOLIC | VIERI | 19 |
| | TARIK | DEL PIERO | 10 |
| MUHMENTHALER (Svi) | | | |
| 12 | | FALCONI | 17 |
| 15 | EROL | PESSOTTO | 22 |
| 14 | SAFFET | DI LIVIO | 7 |
| 8 | TUNCAY | JUGOVIC | 18 |
| 23 | | PADOVANO | |
| All.: LAZARONI | | All.: LIPPI | |

A Istanbul o ore 20,30

Boksic, a lato, uno dei bianconeri più temuti turchi dei Fenerbahce; sopra, il francese Zidane del quale Lippi (in alto) continua a dire d'essere soddisfatto, malgrado la prova criticata di Perugia

### Per il tecnico la squadra è in grado di far dimenticare l'assenza di Peruzzi e i guai della difesa

# JUVE *Lippi dribbla i problemi «A Istanbul per vincere»*

**ISTANBUL**
DAL NOSTRO INVIATO

Istanbul. Questa è una città che ha cambiato tanti nomi, che rimane fedele al fascino po' noir del mistero: Istanbul, la città delle spie e degli intrighi, il capolinea dell'Orient Express, il crocevia dei traffici sempre legali tra l'Asia e l'Europa che qui si incontrano. Che alla Juve, appena arrivata, sia sparita una parte del bagaglio con le maglie e gli indumenti per allenarsi non ci sorprende. Agatha Christie ne ha raccontate di peggio.

Quello che disturba è il clima *déjà vu*, la sensazione di una vigilia incellophanata che dà spazio alle emozioni, come se fosse già preordinato: le frasi di Lippi che sempre le stesse; i giocatori che sfuggono; la società che si presentata come un gruppo capace di competere con Milan anche nel campo della comunicazione è invece erge steccati sempre più alti l'esterno. C'è molta nostalgia per quel fremito che accompagnava la Juventus quando si presentava in Europa, tanti anni fa, in un altro calcio.

Ormai sembra una routine e viene gestita tale. Ieri i dirigenti bianconeri hanno mandato in conferenza stampa Lippi e Conte, proprio perché l'Uefa impone all'allenatore e al capitano di presentarsi al rito dell'intervista. altri? In riposare. In questa comunicazione sempre più pilotata la Juve (come la Roma altri club) sceglie la strada dell'oscurantismo, ottempera al minimo dei doveri pretendendo il massimo dei diritti, delle attenzioni complici e dei denari.

Capirete che questioni interessanti (la condizione di Zidane, esempio, oppure la difesa alla quale lo stesso Lippi deve rimproverare qualcosa) state appena sfiorate. «Potrei decidere di cambiare qualcosa oppure no», ha detto il tecnico. E questa straordinaria franchezza ci deve bastare.

La è che non giocherà Peruzzi, per quanto ne dica Lazaroni. La botta è stata notevole, i rischi pure. «E' ragazzo coraggioso, ma questa volta mi sembra davvero difficile che recuperi», Lippi, ricordando che Rampulla offre la massima garanzia. Vieri sostituirà Amoruso. C'è incertezza sulla composizione del centrocampo, mentre difesa Porrini giocherà a destra Torricelli a sinistra.

Abbiamo la sensazione che Zidane sia in bilico. Ma cosa succederebbe Lippi lo togliesse dopo la prova del francese a Perugia, che tutti (tranne lui) hanno criticato? Anche le del turn over diventa insostenibile perché Zidane riposerà già domenica contro la Fiorentina, per colpa della squalifica. Nascerebbe un caso ed è quanto alla Juve cercano di evitare, convinti che le cambieranno in un paio di settimane. Crediamo che il buon Zizou avrà un'altra chance, in partenza.

«Il Fenerbahce è una squadra impegnativa - ha spiegato Lippi -, la rispettiamo molto. In attacco c'è Bolic che è rapido e segna». In realtà i colleghi turchi assicurano che la punta bosniaca è veloce come un acceleratore nelle ore di punta e che sua forza sono invece i calci fermo, grazie ai quali l'anno scorso ha segnato 22 gol. In attacco mancheranno anche Kostadinov, squalificato, e Safet, il centravanti titolare che è stato tesserato in ritardo rispetto ai tempi imposti dall'Uefa. Neppure Tayfun sta troppo bene, per cui il vero pericolo per la Juve potrebbe venire da Okocha, nigeriano che è stato tra stelle delle Olimpiadi assieme a Uche Okechukwu, suo connazionale che gioca al centro della difesa. «Okocha gioca dietro alle punte ha classe da vendere», ha ricordato Conte, che lo vide avversario ai Mondiali americani.

«Immagino una partita in cui loro cercheranno di sorprenderci la velocità in contropiede», ha anticipato Lippi. Un buon test, soprattutto per la difesa. «Le difficoltà tecniche atletiche, quelle ambientali mi preoccupano: in fondo questo è uno stadio nemmeno 30 mila posti con la pista atletica intorno. Siamo stati in bolge peggiori. E siamo venuti per vincere, presunzione, però convinti che se cominciamo a mollare in qualche finiremo per mollare su tutto».

Lo stadio del Fenerbahce comunque sarà pieno: pure anzi che siano stati venduti duemila biglietti oltre la capienza prevista. Se la Juventus conosciuto grandi bolge, neppure questa sarà male.

**Marco Ansaldo**

## «Noi non siamo il Perugia»

### *Lazaroni: Fenerbahce bravo in zona-gol*

**ISTANBUL.** In Italia passava per un perdente. Ma nei panni di che fu chiamato ad allenare la Fiorentina proprio nel dopo Baggio. E' a Sebastiao Lazaroni, il tecnico che oggi guida il Fenerbahce, la Juve della Turchia, e che all'inizio Anni 90 fu considerato un incapace, l'unico tecnico brasiliano che non sapesse cosa volesse dire fare spettacolo. Il buon Sebastiao ricorda tutto perfettamente, anche successiva parentesi Bari, prima del malinconico addio che ne fece uno dei personaggi più sbeffeggiati dalla Gialappa's. Poco male. Dopo Bari è in Messico, Brasile e in Arabia Saudita riuscendo a rifarsi un verginità calcistica. E eccolo qui a guidare gli satanati Istanbul, che dopo il pari Rapid Vienna cominciano credere di non essere affatto passaggio Champions League. L'ha detto a chiare lettere il vice presidente Vefa Kuguk: «Abbiamo dimostrato essere una buona squadra, il nostro progetto di vincere prima poi questa Coppa . Lazaroni sembra leggermente più scettico sul fondamento certe manie di grandezza. Gli basta sapere di essere alla guida della migliore squadra turca di portare alle stelle l'entusiasmo dei 28 mila che affolleranno lo stadio del Fenerbahce, per un incasso di 45 miliardi di svalutatissime lire turche, poco più di milioni.

Scherza Sebastiao quando vede la stampa italiana: «Con voi bisogna sempre fare attenzione a quello che si dice». Ma si capisce che sentirsi nuovo al centro dell'attenzione lo fa sentire vivo. Ricorda agli smemorati: «Nonostante avessi una Fiorentina piuttosto scadente riuscii perfino a battere la Juve di Maifredi: 1-0, quando Baggio rifiutò di calciare il rigore. Ma oggi ho una squadra più forte, abituata a stare ai vertici. Non impossibile ripetere quel risultato, anche se una vittoria non cambierebbe di molto il nostro destino: Juve e Manchester restano le favorite del girone».

Domenica era in tribuna a Perugia: «Ho visto una squadra non perfetta. Se gli umbri sono riusciti a mettere in crisi la squadra di Lippi, a maggior ragione possiamo farcela noi. Non tecnicamente dei fenomeni, ma sbagliamo meno del Perugia in zona gol». E, curioso, non crede all'assenza di Peruzzi: «A Perugia non è uscito dal campo: pensa che giocherà».

Questa, dicono, è la prima gara di Champions League in Asia, perché il Fenerbahce è nella zona asiatica di Istanbul: motivo in più per sognare l'impresa, puntando sul nigeriano Okocha, il serbo Bolic e il 1 della Nazionale, Rustu. «Nella passa sempre cavallo bianco - dice Lazaroni -. Se riesci a saltargli in groppa bene. Altrimenti galoppa via non torna più».

**Fabio Verguano**

Non basta il 2-1 dell'andata: la squadra di Ancelotti eliminata dal Guimaraes

# Parma, naufragio portoghese

## *Un gol annullato a Baggio l'unica attenuante*

Serata [illegible] per Zola: [illegible] giocato male fallendo anche un gol facile su assist di Chiesa

| V. GUIMARAES | (3-4-3) | 2 | PARMA | (4-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|---|---|
| NENO | [illegible] | | BUFFON | 6 |
| ALEXANDRE | [illegible] | | THURAM | 5,5 |
| ARLEY | [illegible] | | APOLLONI | 4,5 |
| MARCO | 6 | | SENSINI | 5,5 |
| JOSE' CARLOS | 6 | | MUSSI | 5 |
| VITOR PANEIRA | [illegible] | | (4' s.t. CANNAVARO) | [illegible] |
| RIVA | 7 | | CRIPPA | 5,5 |
| (38' s.t. [illegible]) | [illegible] | | (14' s.t. MELLI) | 5,5 |
| QUIM BERTO | 5,5 | | AMARAL | 5,5 |
| CAPUCHO | 5,5 | | (1' s.t. STRADA) | 6 |
| GILMAR | 6,5 | | BRAVO | 5 |
| RICARDO LOPES | 7 | | BAGGIO | 5,5 |
| (30' s.t. VITOR SILVA) | sv | | ZOLA | 4,5 |
| All.: JAIME PACHECO | 7 | | CHIESA | 6 |
| | | | All.: ANCELOTTI | 5,5 |

**Arbitro:** BATTA (Francia) 6

**Reti:** p.t. 16' Vitor Paneira; s.t. 5' Ricardo Lopes. **Ammoniti:** Gilmar, Amaral, Bravo, Marco. **Spettatori:** 7 mila circa.

[illegible] NOSTRO [illegible]

Come accadde [illegible] Scala nel settembre '91, anche Ancelotti esce dall'Europa già al debutto [illegible] coppa. Stessa manifestazione fatale, l'Uefa. «Una batosta tremenda, che lascerà il segno», commenta amaro. Il Parma [illegible] stato superato dal Vitoria Guimaraes, denunciando tutti i problemi di gioco evidenziati nell'avvio [illegible] campionato. Troppa frenesia, sono mancati soprattutto Zola in fase offensiva e Apolloni dietro, [illegible] vecchia guardia.

A parte l'entusiasmante partenza contro il Napoli, [illegible] resto, questo Parma (eliminato anche dalla Coppa Italia) ha sempre deluso, rosicchiando vittorie di misura come quella dell'andata [illegible] portoghesi, che si è rivelata insufficiente a tener testa a una compagine più motivata e in definitiva meritevole. Il Parma può recriminare sul gol annullato a Baggio sul 2-0. Ma il miraggio dei supplementari è rimasto tale, nonostante una leggera superiorità gialloblù nel finale.

Il Parma ha un volto diverso rispetto alla partita di andata. Molti cambiamenti ma anche qualche aggiustamento tattico dovuto al differente modo di affrontare il ritorno da parte [illegible] Vitoria. La squadra di Guimaraes deve cercare subito il gol che, dopo la prodezza di Gilmar all'andata, annulli definitivamente la doppietta di Chiesa [illegible] e anzi sposti [illegible] vantaggio dei portoghesi l'esito del confronto. Ancelotti sa tutto, conosce l'altra faccia del Vitoria. Jaime Pacheco schiera Capucho all'ala destra e sono subito scintille [illegible] Mussi, nessuno dimentica che fu proprio il tornante destro a rovinare addosso [illegible] Benarrivo nei minuti iniziali al Tardini. In mezzo, [illegible] Gilmar, Apolloni [illegible] Sensini; a destra tocca [illegible] Thuram prendere in consegna l'ala sinistra Ricardo Lopes.

Con il solito Marco che bracca Zola e con la coppia Alexandre-Arley che si occupa con maggiore attenzione di Chiesa, il Vitoria sposta [illegible] centrocampo gli esterni di difesa José Carlos e Quim Berto. Ancelotti risponde con Baggio nella zona [illegible] primo, quindi [illegible] sinistra, Crippa [illegible] destra per frenare le incursioni del secondo, più portato a fluidificare. In [illegible] (novità annunciata) [illegible] Amaral al debutto da titolare (al posto di Strada) che incrocia Riva mentre Bravo se la vede col pericoloso Vitor Paneira.

Il Parma comincia guardingo, c'è pure da «tutelare» Buffon al battesimo in Coppa. Il Vitoria schiaccia subito sull'acceleratore, dopo 11' suona il primo campanello d'allarme. Apolloni, e in seconda decisiva battuta Mussi, tengono in gioco Gilmar che costringe all'uscita disperata il sostituto di Bucci, in panchina nonostante gli [illegible] cicchi per l'impossibilità di schierare Nista fuori dalla lista Uefa. Su punizione di [illegible] la salta Sensini ma il colpo di testa si perde sul fondo.

La tattica del fuorigioco che il Parma applica si rivela arma suicida [illegible] al 16' quando ancora Mussi (stavolta [illegible] in inganno [illegible] Bravo) tiene in [illegible] Paneira. L'eclettico portoghese fa pochi passi [illegible] non lascia scampo a Buffon: 1-0 e la qualificazione è nelle mani del Vitoria. La reazione del Parma è sterile quando Zola, sempre su calcio piazzato, prova a pescare Baggio in area: traiettoria alta.

Chiesa [illegible] la giocata giusta al 25': la sua discesa sull'out di destra destabilizza la difesa [illegible] Guimaraes, ma Zola sbaglia clamorosamente la comoda deviazione sotto rete.

Errore che pesa a lungo sul Parma [illegible] ridà fiato alle scorribande del Vitoria. [illegible] 38' solo un palo (colpito da Riva [illegible] [illegible] sinistro dalla distanza) salva Buffon e la squadra parmigiana da una precoce capitolazione.

Nella ripresa Ancelotti tiene negli spogliatoi Amaral e sguinzaglia Strada accentrando Baggio. Poi, dopo 4', si infortuna Mussi, e tocca a Cannavaro. Neppure [illegible] tempo per ambientarsi. Cross lungo dalla destra, saltano a vuoto su Gilmar sia Apolloni sia Sensini, pure Thuram va nel mucchio (in ritardo) dimenticando alle spalle Ricardo Lopes che solo, di testa, supera Buffon con un pallone arcuato.

Solo un gol riaprirebbe al Parma le porte dell'Europa. Scende nell'arena Melli. Al 18', sfruttando un cross calibrato di Thuram [illegible] apertura di Chiesa, Baggio stacca su José Carlos e segna sull'uscita a vuoto di Neno. L'arbitro annulla perché «vede» un fallo sul difensore portoghese. Proteste inutili. E Zola vanifica [illegible] gran contropiede cercando la soluzione personale (24'). Chiesa [illegible] prodiga arretrando per dar modo a Zola, svegliatosi troppo tardi, di assistere l'evanescente Melli. Buffon, uscendo alla disperata, mette fretta a Capucho che manca il terzo gol a porta vuota. Sarebbe troppo. Basta e avanza, al Parma, come lezione.

**Franco Badolato**

**A MOSCA**

Nessun problema per la Roma dopo lo stop in campionato

# La Dinamo ricarica Bianchi

## *Fonseca, Tommasi e Berretta fanno tris*

| DIN. MOSCA | (4-4-2) | 1 | ROMA | (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|---|---|---|
| KLEIMENOV | 5 | | STERCHELE | 6 |
| DEMIN | 5,5 | | ANNONI | 6,5 |
| KOVTUN | 6 | | TROTTA | 5,5 |
| KOLOTOVKIN | [illegible] | | ALDAIR | 6,5 |
| GUTSHIN | 5 | | LANNA | 6 |
| (1' s.t. NECRASOV) | 6 | | TOMMASI | 7 |
| KOBELEV | 6,5 | | (29' s.t. BERRETTA) | 6,5 |
| S. GRISHIN | 6 | | DI BIAGIO | 6 |
| A. GRISHIN | 5,5 | | (29' s.t. GROSSI) | 6 |
| KUZNEZOV | 4 | | THERN | 6 |
| (1' s.t. GUSEV) | 5 | | BERNARDINI | 7 |
| CHERYSHEV | 6 | | CARBONI | 6,5 |
| TERECHIN | 5 | | FONSECA | 6 |
| All.: GOLODETS | 6 | | (1' s.t. BALBO) | 6 |
| | | | All.: BIANCHI | 6 |

**Arbitro:** VAGNER (Ung) 6,5

**Reti:** pt. 18' Kobelev (rig.), 44' Fonseca (rig.); s.t. 25' Tommasi, 31' Berretta. **Ammoniti:** Kuznezov. **Spettatori:** 10.000

MOSCA. Non è il [illegible] di esaltarsi troppo, data la caratura mediocre degli avversari. Tuttavia la passeggiata russa consente alla Roma di «rianimarsi» dopo la scoppola rimediata dalla Samp. E consente a Bianchi di ritrovare fiducia: «Abbiamo giocato una gara intelligente e meritato abbondantemente il successo». Diagnosi benigna, da parte del tecnico argentino, che tuttavia è legittimata dal 3-1 strappato in trasferta alla Dinamo, già abbondantemente battuta (3-0) all'andata. Una qualificazione senza problemi.

Sorpresa iniziale: Balbo, acciaccato, in panchina e Fonseca tutto solo in attacco, c'è Bernardini invece di Berretta. Schieramento raccolto, parola d'ordine non scoprirsi. La Dinamo [illegible] ha grandi stelle, [illegible] l'esperto Kobelev distribuisce [illegible] imposta, mettendo in soggezione il centrocampo giallorosso. La Roma dei primi 20' subisce troppo, anche se Di Biagio dopo soli 2' spreca [illegible] testa una buona occasione. In attacco Fonseca [illegible] posticcia nelle poche occasioni in cui viene lanciato. E sembra mettersi male al 18', quando Lanna manca un intervento [illegible] Aldair è costretto a stendere Cheryschev: rigore trasformato da Kobelev.

La Roma si scuote, [illegible] [illegible] reagire. Fuori un pallonetto di Fonseca al 20', fuori un colpo di testa di Aldair al 35'. A 2' dal riposo ecco il pareggio, per merito del vivacissimo Tommasi, che ha un guizzo felice, entra in area e viene contrastato da Kuznezov. Anche in questa occasione l'arbitro fischia il rigore e Fonseca sigla l'1-1.

I giallorossi si trovano così in condizioni ideali, impensabile che la disastrata Dinamo possa trovare 4 reti. Il tecnico Golodets cambia tre giocatori, peggiorando [illegible] squadra. La Roma comincia a divertirsi. Bianchi mette Balbo al posto di Fonseca e si affida esclusivamente al contropiede. Diventa un allenamento. Al 25' raddoppio giallorosso: Carboni scende sulla sinistra [illegible] [illegible] al centro Tommasi che azzecca un gran gol al volo. Entrano anche Grossi [illegible] Berretta, e proprio quest'ultimo fissa [illegible] risultato sul 3-1 al 31': stavolta è merito di Balbo, che prova un gran tiro da fuori non trattenuto da Klaimenov. Berretta deve soltanto depositare in rete. Tutto facile, anche troppo per avere [illegible] quadro realistico sulla «temperatura» giallorossa. La Roma finisce in crescendo e vince per la [illegible] da volta a Mosca: ma 5 anni fa il Cska fu avversario ben più consistente. **[r. mo.]**

**ALL'OLIMPICO**

La Lazio rischia: troppi errori e scelte tattiche azzardate

# Zeman si complica la vita

## *Sostituisce Rambaudi e il Lens pareggia*

| LAZIO | (4-3-3) | 1 | LENS | (4-4-2) | 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| MARCHEGIANI | 6 | | NADON | 6,5 |
| [illegible] | 5,5 | | SIKORA | 6,5 |
| NESTA | 6,5 | | REGIS | [illegible] |
| CHAMOT | 6,5 | | FOE | 5,5 |
| [illegible] | 6 | | DELMOTTE | 5,5 |
| FUSER | 7 | | DEBEVE | 6 |
| OKON | 6 | | MEYRIEU | 6 |
| NEDVED | 6 | | ADJOVI-BOCO | 5 |
| RAMBAUDI | 5,5 | | RYTCHKOV | 5 |
| (17' s.t. PROTTI) | sv | | (19' s.t. BRUNEL) | sv |
| CASIRAGHI | 6,5 | | SMICER | 6,5 |
| [illegible] | 4,5 | | VAIRELLES | [illegible] |
| | | | (22' p.t. DALLET) | 5,5 |
| All.: ZEMAN | [illegible] | | | |
| | | | [illegible]: MUSLIN | 6 |

**Arbitro:** GRABHER (Austria) 6,5

**Reti:** 45' p.t. Fuser; 22' s.t. Smicer. **Ammoniti:** Regis, [illegible]a, Signori, Chamot. **Spettatori:** 26.618. **Incasso:** 747.725.000.

ROMA. La Lazio passa soffrendo. L'1-1 pesa sui francesi incapaci di vincere. A mettere in crisi la Lazio tanti errori in zona gol e la mossa [illegible] Zeman: fuori Rambaudi per Protti. L'ex barese non tocca palla e la Lazio affonda con lui. Solo la buona sorte non condanna i biancazzurri a una beffa. L'avvio non esalta. Squadre cortissime, abili nel recuperare palla, scarse nel costruire. Sul [illegible] splendida gara tra Casiraghi e Signori a chi si fa pe[illegible] di più in fuorigioco. Lazio e Lens passano per squadre garibaldine, in realtà Chamot se [illegible] sta dietro la linea difensiva e i francesi presentano 2 punte da far partire da metà campo. Marchegiani corre un pericolo già in avvio: botta di Sikora sulla schiena di Chamot, la palla schizza sul fondo. E' [illegible] bel tipo questo francese, anticipa sempre e Signori non tocca palla.

Lazio timida, soffre dove Negro si dimostra incursore sfortunato e difensore distratto. Fuser patisce per 15 minuti, poi decolla. Un suo [illegible] trova Casiraghi, portiere saltato e gol. Non vale, è fuorigioco, come al solito. Poi Rytchkov va [illegible] un nulla dal gol. E' Chamot a sbilanciarlo, al momento giusto. Intanto Casiraghi [illegible] Delmotte si [illegible] [illegible] lo sguardo divertito dell'arbitro. Vince il centravanti e ne approfitta per tirare con violenza: Nadon respinge [illegible] i pugni. Ma il Lens è sempre pronto a replicare. E se la difesa francese cede, quella biancazzurra scricchiola.

Al 39' l'Olimpico è un ghiacciolo: Meyrieu spara da lontano, Marchegiani passeggia al limite dell'area, si accorge tardi del pericolo e rientra goffamente. Sulla linea respinge il pallone e cade nella propria rete, poi con un colpo di reni ferma il pallone. Fuser tranquillizza tutti: [illegible] difesa francese giocherella, lui (43') strappa la palla a Foe e fugge, pallone nell'angolo e Lazio in vantaggio. Per il Lens [illegible] [illegible] mazzata. Difesa in bambola e la squadra di Zeman sbaglia 2 gol in 2 minuti: prima Nedved centra [illegible] palo, poi Signori dimostra che per lui il gol in Europa è cosa molto difficile. Ancora un errore dei francesi e il bomber biancazzurro parte sparato, al limite dell'area tira, ma è un «servizio» di piatto debole e centrale, che finisce tra le braccia di Nadon.

Non è un avversario facile il Lens e la ripresa si annuncia sofferta. Ai biancazzurri [illegible] rimpianto dei gol sprecati. Il ritmo francese [illegible] assillante, soffre Okon che ha piedi buoni e lentezza congenita, [illegible] Lens [illegible] e si [illegible] alla [illegible] buona stella: tutti avanti, linea difensiva a metà campo. In 10 minuti la Lazio ha 4 [illegible] le sbaglia. Bella parata di Nadon su Casiraghi, centro sbagliato di Nedved fuggito [illegible] contropiede. Poi Okon serve [illegible] Signori un pallone che [illegible] laziale [illegible] solito non sbaglia, ma stavolta centra un tabellone pubblicitario. Quarto errore con Fuser che al termine di una lunga galoppata tira fiacco. Non è che [illegible] Lens stia [illegible] guardare, numerose le mischie davanti [illegible] Marchegiani: [illegible] ci [illegible] sempre un piede o una schiena a respingere in qualche modo.

Rambaudi gira [illegible] vuoto, Zeman lo sostituisce con Protti. Signori se ne va a destra ed ecco il «tridente-pesante». Bel rischio, [illegible] inutile. Marchegiani borbotta deviando un tiro di Smicer. Passa un minuto e in mischia sbuca Smicer: il piede del francese brucia Chamot [illegible] Nesta. E' il paro. Ora è rischio, un gol dei francesi e la Lazio sarebbe fuori dalla Coppa. Il problema è che se Signori è troppo stanco per andare a bersaglio lo è anche per coprire come faceva Rambaudi. E soprattutto è sempre in fuorigioco. Sono 24 quelli della Lazio, almeno 16 toccano a Signori. Una sofferenza gli ultimi [illegible] minuti: la Lazio resiste, [illegible] come non lo sa neppure lei.

**Piero Serantoni**

## COPPA UEFA: FUORI IL BAYERN DI TRAPATTONI

| PRIMO TURNO | | [illegible] | RIT. | PRIMO TURNO | | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BROENDBY (F [Dan] | Aarau [Svi] | 5-0 | 2-0 | Bodo [Nor] | TRABZONSPOR [Tur] | 1-2 | 1-3 |
| Coka Mosca [Rus] | FEYENOORD ROTT. [Ola] | 0-1 | 1-1 | BRUGES [Bel] | Lyngby [Dan] | 1-1 | 2-0 |
| Apoel Nicosia [Cip] | ESPANYOL BARC. [Spa] | 2-2 | 0-1 | Rapid Bucarest [Rom] | [illegible] [Ger] | 1-0 | 1-4 |
| Gulogump [Fra] | INTER [illegible] | 0-3 | 1-1 | Aston Villa [Ing] | [illegible] [Sve] | 1-1 | 0-3 |
| Odense Boldklub [Dan] | BOAVISTA [Por] | 2-3 | 2-1 | Lens [Fra] | LAZIO [Ita] | 0-1 | 1-1 |
| FERENCVAROS [Ung] | Olympiakos [Gre] | 3-1 | 2-2 | SPARTAK MOSCA [Rus] | Silkeborg [Dan] | 3-2 | 2-1 |
| NEWCASTLE U. [Ing] | Halmstad Bk [Sve] | 4-3 | 2-1 | Malmoe [Sve] | SLAVIA PRAGA [R. Cec.] | 1-2 | 1-3 |
| [illegible] [Sco] | Barry Town [Gal] | 3-1 | 3-3 | Germinal Ekeren [Bel] | CASINO GRAZ [Aut] | 3-1 | 0-2 |
| Hutnik Cracovia [Pol] | MONACO [Fra] | 0-1 | 1-3 | Montpellier [Fra] | SPORTING LISBONA [Por] | 1-1 | 0-1 |
| ROMA [Ita] | Dynamo Mosca [Rus] | 3-0 | 3-1 | VALENCIA [Spa] | Bayern Monaco [Ger] | 3-0 | 0-1 |
| Celtic [Sco] | [illegible] [Ger] | 0-2 | 0-2 | Dynamo Kiev [Ucr] | NEUCHATEL XAMAX [Svi] | 0-3 | 1-2 |
| Tenerife [Spa] | Maccabi Tel Aviv [Isr] | 3-2 | oggi | Maastricht [Bel] | BESIKTAS [Tur] | 0-3 | 0-3 |
| Panathinaikos [Gre] | LEGIA VARSAVIA [Pol] | 4-2 | 0-2 | Parma [Ita] | VITORIA GUIMARAES [Por] | 2-1 | 0-2 |
| Arsenal [Ing] | Borussia Moench. [Ger] | 2-3 | oggi | Alania Vladikavkaz [Rus] | ANDERLECHT [Bel] | 2-1 | 0-4 |
| Chernomorets O. [Ucr] | N. BUCAREST [Rom] | 0-3 | 0-2 | SCHALKE 04 [Ger] | [illegible] [Ola] | 3-3 | [illegible] |
| Torpedo Mosca [Rus] | DINAMO TBILISI [Geo] | 0-1 | 1-1 | Tirol Innsbruck [Aut] | METZ [Fra] | 0-3 | 0-1 |

IN MAIUSCOLO LE SQUADRE PROMOSSE AL 2° TURNO

OGGI C'È UNA ALTERNATIVA AL FUMO: RESPIRARE.

Arriva dalla Svizzera il nuovo modo per ridurre o smettere di fumare, senza nicotina e soprattutto senza stress: il metodo olfattivo Logado. Basta respirare [illegible] fondo la sua miscela di [illegible]mi e si spegne la voglia di fumare. In modo semplice e naturale. Chiedi consiglio [illegible] Farmacia.

LOGADO l'Alternative

L'alternativa alla sigaretta naturale [illegible] respirare.

ARTSANA

*Un'esperienza e una vacanza indimenticabili fra le splendide colline toscane, nell'unica SPA di Formula Californiana in Italia: una settimana orientata all'attività fisica (spinning, climbing, boxe aerobic, circuito acquagym in piscina olimpionica, personal training) e al relax con massaggi di altissimo livello (ayurveda, aroma, rebirthing, rolfing, defaticante, shiatzu, riflessologia, thalasso, trattamenti di fanghi [illegible] alghe), per combattere lo stress, recuperare l'energia, dimagrire e rimettersi in forma.*

E, PER QUESTO AUTUNNO, UN' INTERESSANTE OFFERTA SPA'DEUS
Vi proponiamo il PROGRAMMA BENESSERE antistress, dimagrante [illegible] rigenerante:
7 giorni ad un prezzo speciale e, per chi vuole, lezioni giornaliere [illegible] arte culinaria dietetica del famoso metodo Spa'Deus.
Soltanto per soggiorni dal 15 ottobre al 30 novembre, con prenotazione entro il 7 ottobre.

SPA'DEUS
CENTRO [illegible] CALIFORNIANO DI CHRISTINA [illegible]
CHIANCIANO TERME -TEL. 0578/63232 - FAX 0578/64329 - INTERNET: http:// www.spadeus.it

Carla Fracci

## Hodgson tiene a riposo molti titolari, pareggio deludente col Guingamp

# Basta un'Inter a mezzo servizio

*I nerazzurri, in vantaggio con Branca, raggiunti da Wreh*
*Fischi dei tifosi, Moratti boccia la squadra: «Che figura»*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Quando una sfida di Uefa esercita l'attrattiva e promette [redacted] emozioni [redacted] partitella infrasettimanale: ovvero, Inter-Guingamp, resa pleonastica dal trionfale 3-0 conseguito dai nerazzurri quindici giorni [redacted] in Bretagna. E così, a fischiare lo svogliato pareggio della banda Hodgson, non ci sono neppure 10 [redacted] spettatori: neanche lo stadio aperto [redacted] gratuito per gli abbonati donne, ultrasessantacinquenni [redacted] minorenni e i prezzi ultrapopolari sono riusciti a rendere meno vuoto San Siro. Certo, il passaggio del turno [redacted] scontato, anche se rappresenta ugualmente un'impresa per la Beneamata dato che le sue d[redacted] ultime avventure europee erano finite sul principio per mano di Aston Villa e Lugano.

Ai francesi Hodgson ha opposto una formazione lontana parente di quella schierata in campionato regalando una serata da protagonisti a chi non gioca mai: Bergomi, Galante, Berti e Carbone.

Bergomi, tolto dall[redacted] naftalina della panchina, sta sulla destra; Galante festeggia [redacted] debutto in pri[redacted] squadra dirigendo [redacted] difesa, spesso un passo dietro i compagni; Berti riprende a caracollare a centrocampo 7 mesi dopo dopo l'operazione ai legamenti del ginocchio e dimostra la desuetudine al campo, sbaglia tutto o giù di lì. Zamorano riposa in panchina. Scelta ispirata [redacted] prudenza, e comprensibile alla luce della iella abbattutasi su Ganz: il bomber domani sarà operato al menisco del ginocchio destro, fuori [redacted] mese.

Con Ince e Winter a dettare il gioco e con la fantasia di Zanetti spesso travolgente sulla [redacted] destra, i nerazzurri faticano ben poco per domare prima e tenere a bada poi il Guingamp, reso malleabile dalla rassegnazione e dall'assenza, per squalifica, di tre titolari. Nel primo tempo [redacted] sola volta i bretoni, al 16', costruiscono un'a[redacted] degna di nota, la mobilità Carnot con un gran tiro che dà gloria a Pagliuca, bravo a deviare in angolo. Per il resto è un monologo interista scandito da un tiro alto di Zanetti e dallo stupendo slalom con cui l'argentino salta [redacted] avversari, va sul fondo e pennella a centrare [redacted] pallone delizioso: elementare per Branca correggere [redacted] rete. E' il 7', [redacted] certezza della qualificazione è assoluta.

Tre minuti e Zanetti è protagonista di un'altra spettacolare sgroppata, la dribblomania di Carbone impedisce [redacted] suggello altrettanto felice all'iniziativa [redacted] sudamericano. Al 35' Bergomi va [redacted] cerca del successo personale, gran tiro e degna risposta del portiere francese. In mezzo a questi fuochi tanto tran-tran pacioso: il primo ammonito è Laspalles, al 39'.

Nella ripresa, al 12' Branca pecca d'egoismo e non serve Carbone liberissimo, al 13' Galante & C. dormono, Pagliuca respinge una bomba di Moreira. Hodgson cam[redacted] Zanetti con lo spento Djorkaeff. Senza il dinamismo dell'argentino l'Inter s'appisola e al [redacted] Pagliuca nulla può su Wreh. Angloma e Sforza rilevano lo stanco Pistone e l'evanescente Carbone, [redacted] dà un brivido centrando il palo poi [redacted] chiude tra i fischi.

E alla fine Moratti è durissimo: «Abbiamo giocato male. Sono deluso. Non accetto che, a risultato acquisito all'andata, la gara sia [redacted] impostata [redacted] Spero che questa non sia la vera mentalità dell'Inter. E pensare che era la partita giusta per provare gli schemi. I fischi del pubblico? E' stato sin troppo buono».

[redacted] Giacchino

| INTER | [4-4-2] 1 |
|---|---|
| PAGLIUCA | [redacted] |
| BERGOMI | 6 |
| FESTA | 5,5 |
| GALANTE | 6 |
| PISTONE | 6 |
| (30' s.t. ANGLOMA) | sv |
| ZANETTI | 7 |
| (16' s.t. DJORKAEFF) | 5,5 |
| INCE | 6,5 |
| BERTI | 5,5 |
| (30' s.t. SFORZA) | sv |
| WINTER | 6,5 |
| CARBONE | 5,5 |
| BRANCA | 6,5 |
| All.: HODGSON | 6,5 |

| [redacted] | [4-4-2] 1 |
|---|---|
| HUGHUES | 6,5 |
| FOULON | 5,5 |
| MOULIN | 6 |
| MIHALI | 5,5 |
| LASPALLES | 6 |
| MOREIRA | 6,5 |
| MICHEL | 5,5 |
| (1' s.t. VANNUCCHI) | 6 |
| CARNOT | 6 |
| (20' s.t. HERVE) | 5,5 |
| LECOMTE | 5,5 |
| ROUXEL | 5 |
| (15' s.t. BORDEAU) | sv |
| [redacted] | 6 |
| All.: [redacted] | [redacted] |

**Arbitro:** HAMER (Lussemburgo) 7
**Reti:** 7' p.t. Branca, 29' s.t. Wreh. **Ammoniti:** 39' p.t. Laspa[redacted], 33' s.t. Vannucchi. **Espulsi:** nessuno. **Spettatori:** [redacted] mila circa, incasso 193 milioni di lire

[redacted] giorno in cui Hodgson perde Ganz, che dovrà essere operato di menisco, l'Inter ritrova [redacted] Marco Branca goleador: nella foto [redacted] nerazzurro esulta dopo aver segnato la rete che ha permesso alla squadra [redacted] giocare senza affanni contro il Guingamp

[redacted]

Domani a Sommariva

## [redacted] prova [redacted] dare la [redacted] [redacted] Empoli si [redacted]

TORINO. Sandreani torchia i suoi: domani il Torino sarà a Sommariva Perno in amichevole (ore 16). Per Florijancic è tutta la squadra [redacted] dover salire di tono: «Non è questione di reparti - [redacted] suona la carica -: domenica si va a Empoli per vincere: poi avremo due gare in casa, l'occasione per fare 9 punti in venti giorni». Intanto, tre acquisti per l'Empoli: Bettella (difensore, in comproprietà dalla Fermana), Di Stefano (ala, dalla Lucchese) [redacted] Lenzoni (ala, dalla Massese, [redacted] ha avuto in prestito Bonfanti).

[redacted]

Rivuole l'Italia

## Il turco-svizzero Turkyilmaz [redacted] posto di Kanu?

AMSTERDAM. L'attaccante turco-svizzero Kubilay Turkyil[redacted] potrebbe diventare, a partire da novembre quando riaprirà il calcio-mercato, il sostituto di Kanu nell'Inter. La pista Turkyilmaz si è improvvisamente riaperta ieri alla vigilia dell'incontro di Champions League fra l'Ajax e gli svizzeri del Grasshoppers, quando ad Amsterdam l'attaccante [redacted] Bologna) ha rivelato di essere in contatto con la società nerazzurra. Turkyilmaz ha inoltre dichiarato di voler tornare a giocare in Italia.

**SCI**

Probabile il part-time

## Tomba continua? Mamma per il [redacted] e padre per il sì

BOLOGNA. Alberto Tomba ha confermato in un'intervista alla Rai che potrebbe continuare a gareggiare limitando i suoi impegni in Coppa del Mondo e presentandosi al via solo nelle classiche come Madonna [redacted] Campiglio, Alta Badia, Kitzbuehel e Wengen. La stagione part-time dell'azzurro culminerebbe nella partecipazione ai Mondiali del Sestriere. Tomba ha detto che c'è divergenza di opinioni in famiglia: la madre sta fortemente spingendo per il ritiro, il padre è di parere opposto.

**CICLISMO**

Vuelta, arrivo [redacted] salita

## Rincon [redacted] Zuelle [redacted] salva il primato

ALTO DE AMPRIU. Zuelle ha rischiato l'autogol in montagna. In [redacted] tappa dominata [redacted] al solito dalla sua squadra, la Once, lo svizzero in maglia gialla [redacted] andato in crisi a cinque chilometri dalla vetta dell'Alto de Ampriu (1930 metri), [redacted] si è ripreso ed ha conservato il primato in classifica con 1'20" su Jalabert.

La tappa numero 17 della Vuelta [redacted] stata vinta dal colombiano Rincon, compagno di squadra del leader, [redacted] 37" su Jalabert e Dufaux e 38" su Rominger (Zuelle 7° a 42").

[redacted]

SPORT **FLASH**

■ **CENTENARIO DELLA JUVE.** Bettega ha chiesto al Bologna di festeggiare l'anno prossimo al glorioso stadio Dall'Ara, con un'amichevole, i 100 anni di storia bianconera (il club diventerà centenario proprio nel '97). Lo ha rivelato Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente [redacted] società emiliana.

■ [redacted] **RE DEL** [redacted] Puskas è il «re del gol» [redacted] tutti i tempi. Lo ha stabilito [redacted] Federazione internazionale [redacted] storia e statistiche del calcio, esaminati tutti i dati dal 1888 ad oggi. L'attaccante ungherese, che nel '97 compirà 70 anni, segnò 512 reti in 528 gare di campionato.

■ **MORTO ARBITRO** [redacted] E' morto a Lecce all'età di 67 anni l'ex arbitro di calcio Tonino Di Tonno, originario di Foggia. Aveva diretto oltre 100 partite di serie A e una gara internazionale.

■ **BOXE,** [redacted] **AL TITOLO.** La Wbc ha annunciato ieri a Città del Messico la rinuncia di Mike Tyson al suo titolo mondiale dei pesi [redacted] La Wbc ha quindi dichiarato la corona vacante e ha annunciato che sarà indetta un'asta per un combattimento, [redacted] il titolo in palio, fra il britannico Lewis e lo statunitense McCall.

■ **F1, TEST** [redacted] Schumacher è stato [redacted] più veloce nei test effettuati ieri sulla pista all'Estoril (1'21"58), ma la vera sorpresa è arrivata dall'italiano Fisichella: ha provato con la Benetton ed ha ottenuto il secondo miglior tempo, con 1'22"22. Dietro di lui Alesi, con 1'22"28.

■ [redacted] **MALORE.** Berasategui è stato colpito [redacted] tossicosi alimentare [redacted] Palermo durante il match col belga Goosens, valevole per il 1° turno degli Internazionali di tennis di Sicilia. Lo spagnolo, testa di serie numero 2, è stato costretto al ritiro.

■ **CORSA TRIS.** Vittoria di Alfrance su Entello e Caesar's Hill nella Tris di galoppo svoltasi ieri a S. Siro. Combinazione vincente: 10-11-2. Ai 5.321 vincitori vanno 1.545.400 lire. La quota di coppia (102 i vincitori) è di 210.600 lire.


GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI [redacted] STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA · CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti [redacted] gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario [redacted] che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad [redacted] breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria [redacted] tecnici e giornalisti sceglierà le [redacted] richieste più significative che [redacted] realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in [redacted] delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome ____
Cognome ____
Via ____
Città ____ Telefono ____
Scuola ____
Città ____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

*Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7397784*

•TORINO: BELLIS Via C. Colombo 41; BONO PAOLO Via Vandalino 11/C; BRUNO Via Duchessa Jolanda 1; CAMAGNA LAURA Via Monterosa 46; CANTAMESSA Via Madama Cristina 28; C.A.R.B.I. C.so Orbassano 35; CERESINI Via [redacted] 19; CLEM Via Barletta 37; CRIMEA VS C.so Fiume 5; CRISTINO Via Tolone 10/C; DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49; DUCA D'AOSTA Via Capelli 56; DUE R C.so Giulio Cesare 48; EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34; FANTINO Via C. della Salute 110; GHIONE Via C. della Salute 45; NUOVA GUALA P.zza Guala 134 bis; IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144; IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 26; LA LUNA P.zza Respighi 0; L'ANGOLO C.so Vercelli 88; LONGONI Via Roccavione 12; LO STUDENTE Via Madama Cristina 40; LUAN Via Borgaro 66; MASSASSO Via Saluzzo 23 bis; MASTER TOYS C.so Regio Parco 36; M. F. C.so Toscana 135 bis/F; PLUMETTES C.so Casale 128/b; PORRINO C.so Sebastopoli 176/D; PRINA Via Monterosa 80; RATTI Via C. Balbo 13/A; ROCCA [redacted]; ROTA Via S. Bernardino 2 bis; SABIN C.so Vercelli 148; MODERNA DI VALLIERI Via A. Avogadro 24; [redacted] C.so De Gasperi 15, Via F. Gaidano 67/A

PROVINCIA DI TORINO: •Almese VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8; •Alpignano CREVIN Via Cavour 13; •Avigliana FEBO Via della Repubblica 5; •Banchette d'Ivrea GARINO Via Castellamonte 27/F; •Beinasco CARTOPENNA Strada Torino 34/36; •Bruino CASTAGNO [redacted]; •Bussoleno FASSINO Via Fontan 4; •[redacted] CAGLIO P.zza Vittorio Veneto 12; •Caluso FISANOTTI E BORELLO P.zza Ubertini 36; •Carmagnola [redacted] Via Valobra 106; [redacted] ZAVATTERI Via Torino 40; •Candiolo [redacted] Via Torino 10; •Carignano KARTA Via Umberto I° 75; •Chieri [redacted] PENNA P.zza Umberto I° 1; •Ciriè [redacted] Via Torino 34, Via V. Veneto 3/G; VI.S; •Cirié MASSA MICON Via V. Emanuele 75

•Collegno MAGI Via Donizetti 33; MENSIO C.so Francia 125; •Druento DOMO Via Roma 10; •Grugliasco SECCO P.zza Don Cocco 8; •Ivrea FALETTO Via Torino 263; GARDA Via Palestro 35; •Luserna S. Giovanni [redacted] Via Garnavallo 10; •Moncalieri FASINO [redacted]; POLLONE [redacted]; RAZZ[redacted] Via Boccardo 13 - fraz. Testona; •Nole Canavese MOLINARI Via 24 Maggio 43; •Orbassano CARTOLIBRERIA PEANO Via S. Rocco 1 bis; •Pecetto Torinese PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b; •Pinerolo ELIA P.zza Vittorio Veneto 4; [redacted] Via Saluzzo 50; •Piossasco GIORDANO Via Palestro 59; •Rivoli PAOLA [redacted] 50; RIVOLESE Via Gobetti 5; TRE B C.so Francia 118 Cascina Vica; •Sant'Ambrogio PANASSI P.zza XXV Aprile 2; •Sant'Antonino [redacted] CIRO Via [redacted] 136; •Strambino DECIMO P.zza L. Vesco 2

•Susa 10 E LODE Via Mazzini 29; MILETTO P.zza IV Novembre 1; •Venaria CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50; IL DADO Via A. Monsa 27/c; L'ARCOBALENO Via Buridani 47/D; •Villardora NERINA Via Europa 7; •Volpiano MACCONE Via Umberto I° 23; •Asti [redacted] C.so Alfieri 288; PROVINCIA D'ASTI: •Villanova d'Asti [redacted] Via Roma 47; •Aosta BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34; CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 P.zza Chanoux 28; CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 C.so Lancieri 2; PROVINCIA DI AOSTA: •Pont Saint Martin CRETAZ Via Chanoux 118; PROVINCIA DI CUNEO: [redacted] IL TRIANGOLO Via Matteotti 60; •Verzuolo COPPO [redacted]; PROVINCIA DI VERCELLI: •Borgosesia NUOVA IDEA Via Fassò 29; PROVINCIA DI BIELLA: •Cossato DI PIETRO [redacted]

BUONO SCONTO

15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI [redacted] UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.

*Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso. Non cumulabile con altri sconti o promozioni*

Dai Concessionari **Renault,**
**ogni auto** d'occasione
**è un'occasione**
tutta da
**scoprire.**

**Su tutto l'usato,**
finanziamenti
**fino a 10 milioni**
in 18 mesi
**a interessi zero**

oppure

**senza anticipo.**

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**
Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte non cumulabili [illegible] altre in corso e valide per vetture [illegible] data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

**Dove [redacted] [redacted] l'inglese [redacted] lo sai?**
**Vai subito [redacted] Giolitti, 55**
**Tel. 884141 r.a.**

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA

Mercoledì 25 Settembre 1996 [redacted]
via Marenco 32, telefono 65.681

**Dove vai se l'inglese non lo sai?**
**Vai subito in via [redacted]**
**Tel. 884141 [redacted]**

Esperimento pilota, con costi ridotti, per utilizzare rami e tronchi tagliati

# Stufa a legna nella scuola del 2000

## *L'impianto alla media Matteotti*

Quando il freddo [redacted] farà sentire senza concedere più scampoli d'estate, sarà la legna delle potature e dei [redacted] a scaldare le 15 classi della scuola media Matteotti di [redacted] Sicilia. Per ora si tratta di un esperimento-pilota, l'unico [redacted] Torino, ma potrebbe essere soltanto il primo passo per un più [redacted] ritorno al passato: il riscaldamento [redacted] legna, [redacted] volte ricordato dai nonni ai nipotini, abbinato però all'uso della tecnologia moderna, il teleriscaldamento.

I tecnici dell'Aem stanno ultimando in questi giorni i lavori per costruire [redacted] caldaia - oltre [redacted] quella che andava a gasolio, pronta a funzionare [redacted] qualcosa non [redacted] dasse secondo previsioni - [redacted] nastro trasportatore e circa duecento metri di tubature per collegare la scuola al Circolo ricreativo comunale di via Dogali, alla scuola nido «Le coccinelle» e a quella materna «Parato». In tutto, sarà riscaldato un volume pari a 43 mila metri cubi. I vantaggi del metodo «stufa a legna» del Duemila sono: il contenimento della spesa - a parità di calore prodotto servono dai [redacted] ai quattro chili di legname, costo lire 400, [redacted] un litro [redacted] gasolio, costo lire 1200 - [redacted] la riduzione dell'inquinamento. Per scaldare la scuola, il nido, la materna e il circolo, nei [redacted] di ottobre [redacted] novembre, periodo di sperimentazione dell'impianto, saranno bruciati dai [redacted] ai 600 metri cubi di materiale «cippato» (ovvero: ridotto [redacted] dimensioni di poco superiori al truciolato di segatura). L'anno prossimo [redacted] ne prevede un consumo di 2500 metri cubi.

«Ho subito detto sì [redacted] questa iniziativa - dichiara la preside della scuola, Mariangela Mirabelli -, [redacted] una scelta ecologica che avvicinerà gli studenti ai temi di difesa dell'ambiente. Inoltre, la scuola risparmierà sulle spese e inquinerà meno». Unico «neo», ma sul quale la preside si dice disposta a chiudere [redacted] occhio, «è il grande cubo in cemento dove viene raccolto il legname. E' grigio, visibilissimo. Cercheremo di nasconderlo piantando dei rampicanti...». La «scuola a legna», novità per Torino, non lo è in provincia, dove la cooperativa Agriforest (la stessa che ha avviato il progetto torinese e che produce 1000 tonnellate annue [redacted] legname «cippato») gestisce altri impianti che utilizzano «cippi»: a Rivoli (una scuola e una parrocchia); a Beinasco (due scuole) [redacted] a Banchette [redacted] Ivrea (due scuole e due condomini privati). [redacted] i primi a sentire il calore del tempo antico, quello prodotto dal legno che arde, pur in una caldaia lontana, furono gli alunni della elementare Cattaneo di Collegno: [redacted] il 1989. [m. sar.]

**IL VERDE [redacted] TORINO**

Ci [redacted] circa 100 mila piante, [redacted] mila lungo le strade, 35 mila nei parchi e giardini.

Le più diffuse:
16.000 platani
8.500 tigli
5.000 [redacted]
4.000 ippocastani
2.000 olmi

**Curiosità:** I platani di corso Casale e quelli dell'ex [redacted] sono stati piantati nel 1840; gli ippocastani [redacted] piazza Solferino e corso Vittorio Emanuele risalgono al 1875. Più giovani i platani [redacted] Regina Margherita: [redacted] del 1948.

**ELETTRA PARK, PRIMO GIORNO**

# Tutti in coda per la prova

E' positivo il bilancio della prima giornata di Elettra Park, il più grande parcheggio europeo di interscambio tra auto tradizionali e auto elettriche. In piazza Vittorio sono state vendute 100 tessere propagate [redacted] c'è stata coda per provare una delle 20 Panda Elettra a disposizione [redacted] cittadini e turisti. Il noleggio della vettura costa [redacted] lire l'ora (5 mila dalla terza ora) e dà diritto a circolare con l'auto elettrica in tutta la città senza le limitazioni della zona a traffico limitato [redacted] pagare il parcheggio nelle strisce blu. Secondo i responsabili del progetto, sono i giovani i più interessati alla novità. Il servizio di noleggio è aperto dalle 7,30 alle 22,30 per l'inizio [redacted]. Nessun limite d'orario per la riconsegna delle vetture, che può avvenire anche di notte.

**AMBIENTE**

**IL [redacted] DA [redacted]**

# [redacted] mille alberi ogni [redacted]

## *«Ma sono malati e ne piantiamo altrettanti»*

OGNI anno, a Torino, vengono abbattuti mille alberi. Troppi, [redacted] spesso eliminati [redacted] motivo per qualcuno; il numero necessario [redacted] do i responsabili del settore verde pubblico del Comune. [redacted] ne [redacted] anche piantati. Quanti? Mille all'anno. In pratica, per ogni albero sradicato, un albero piantato.

Comunque, il prossimo anno Torino sarà ancora più verde. Il piano [redacted] «piantamento» - [redacted] parola pessima per un'azione ottima -, già approvato in Consiglio comunale, prevede infatti [redacted] sistemazione di 5500 alberi. [redacted] aggiungeranno [redacted] circa [redacted] mila che già si trovano lungo le strade della città. La [redacted] prevista è di poco superiore ai 2 miliardi.

Qualcuno, però, non apprezza le scelte del settore alberate. Anzi. [redacted] ambientalisti di «Italia Nostra» sono convinti che [redacted] cose non vadano sempre in questo modo ed hanno già denunciato «abbattimenti di alberi senza giustificazioni nei [redacted] Regina Margherita e Vittorio».

«Noi siamo tranquilli - ribatte Paolo Miglietta, agronomo, responsabile delle alberate -, li abbattiamo solo dopo [redacted] analizzato le condizioni. Manca il personale, [redacted] abbiamo gli strumenti per lavorare. Dall'inizio dell'anno abbiamo controllato la stabilità di [redacted] piante, molte delle quali proprio in [redacted] Vittorio Emanuele, entro [redacted] fine di dicembre [redacted] esaminate 13.000».

[redacted] di [redacted] Vittorio, ma non soltanto di quello, nel '97 [redacted] occuperanno tecnici ed esperti: «Prepareranno il progetto di abbattimento e "piantamento". In altre parole: i platani verranno sostituiti, un tratto dopo l'altro». Per quest'opera di rinnovo è stata preventivata [redacted] spesa di [redacted] miliardi, da dividere nel biennio '98-'99. Ma quanto [redacted] potare [redacted] abbattere [redacted] pianta? «La spesa minima è di circa 150 mila lire - spiega Oscar Peano, vicedi[redacted] al verde pubblico -, ma si può arrivare sino [redacted] 1 milione e 200 mila lire. [redacted] cifre non cambiano di molto quando gli alberi vengono abbattuti». E [redacted] soprattutto lo sradicamento dei fusti [redacted] le visione dei ceppi che fanno muovere ambientalisti [redacted] cittadini. «Ignorano - ribadisce Peano - che noi agiamo solo nei casi previsti: quando le piante hanno malattie che le portano alla morte, quando [redacted] secche e nei casi di pericolosità per i cittadini». E' convinto che «le polemiche finirebbero se ci fossero leggi chiare. Come quelle francesi, che [redacted] di abbattere qualsiasi specie di pianta che abbia "compiuto" [redacted] anni». Poi prende un paio di grandi raccoglitori da uno scaffale: «Qui è documentato ogni nostro intervento di abbattimento: data, nome [redacted] dell'impresa che l'ha compiuto, causa e tre fotografie». Infine, aggiunge che «la situazione delle "alberate" a Torino è buona, anche se noi siamo appena in [redacted] ad occuparcene. Forse, entro [redacted] fine del '97 [redacted] agronomi».

Soddisfatto l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Abbiamo raddoppiato i fondi per la manutenzione ordinaria, nella quale rientra, ad esempio, la potatura. Da [redacted] miliardi e mezzo [redacted] passati a 5. Abbiamo costruito giardini in città, stanziato altro denaro per interventi nelle aree naturali».

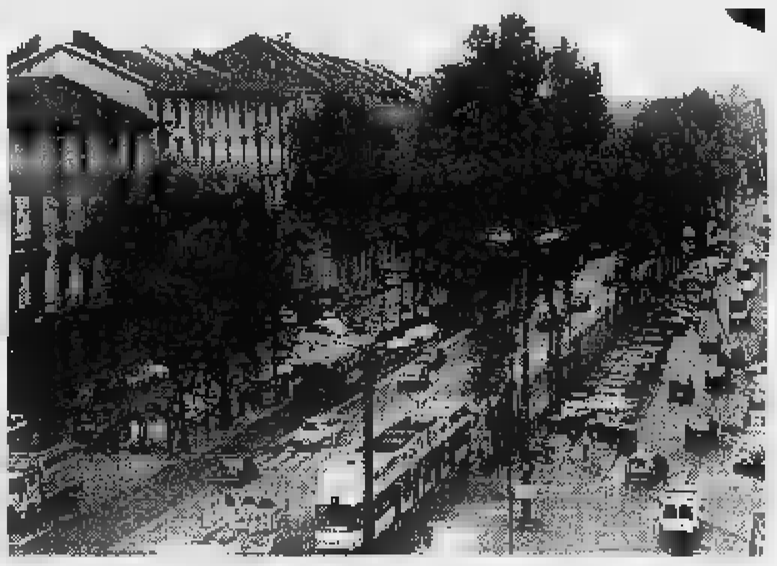
Il cittadino, invece, apprezza, ma resta sempre [redacted] guardia: «Da qualche giorno - fa sapere una casalinga - vedo lavorare attorno ai tigli di via Millaures. Li vogliono buttare giù?». Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Comune, lo ha chiesto in un'interrogazione urgente. La risposta arriva, per entrambi, da Paolo Miglietta: «Valutiamo l'ipotesi [redacted] sostituirne alcuni il prossimo anno. Sostituirli, [redacted] buttarli giù...».

[redacted]

**L'ESPERTO**

### *«Interventi giustificati»*

«Mi [redacted] responsabilità scientifica dell'operato dei dirigenti del verde pubblico di Torino». Una presa di posizione chiara, inequivocabile e autorevole quella che rilascia [redacted] Pietro Cellerino, titolare della cattedra di Patologia Vegetale Forestale presso l'Università di Torino. Il docente si dichiara «disorientato [redacted] cittadino e perplesso come scienziato» per l'esposto recentemente firmato da «un'organizzazione autorevole quale Italia Nostra, in cui si fa riferimento all'abbattimento di alberi "senza giustificazione apparente"». Soltanto «l'uomo della strada - sostiene - può permettersi un comportamento così superficiale. Diversamente dovrebbero agire i responsabili di Italia Nostra, che [redacted] senza dubbio [redacted] benemerita associazione». Dopo questa premessa, Cellerino si chiede [redacted] dei dirigenti dell'organizzazione ambientalista abbia fatto ricorso [redacted] qualificati organismi tecnico-scientifici presenti sul territorio». Quali? Ad esempio, l'osservatorio per le malattie delle piante e altri dipartimenti universitari specializzati.



Anche in corso Vittorio, l'anno prossimo, saranno abbattuti alcuni alberi

**[redacted]**

### [redacted]

### *«Quel ragazzo era prepotente»*

Era il balordo [redacted] paese, un violento che li minacciava, li umiliava, li derideva. Per questo hanno deciso di ucciderlo: a freddo, [redacted] un piano preparato con cura. Poi hanno cercato di bruciare il cadavere. La vittima si chiamava Marco Scalzo.

**N. Pietropinto A [redacted] 36**

**[redacted]**

### [redacted]

### *Denutrito e sotto choc*

Dopo 5 giorni e 5 notti passate bocconi sul battuto di cemento [redacted] un vecchio capannone abbandonato, [redacted] via Avigliana 33/a, Eugenio Bongiovanni è stato trovato ieri pomeriggio dai vigili urbani. Denutrito, [redacted] forte stato di choc, [redacted] vivo.

**[redacted] Armand-Pilon A PAG. 35**

**[redacted]**

### Il [redacted]

### *«Una soluzione sul contratto»*

Il sindaco Valentino Castellani [redacted] intervenuto sullo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl [redacted] Uil: «Non posso che auspicare [redacted] richiedere una soluzione ragionevole di questo conflitto».

[redacted]

**SEGNALAZIONI**

### La Mia Città

### *Troppe buche sulle strade*

Una [redacted] puntata de La Mia Città, alla quale i lettori continuano a telefonare e scrivere le loro segnalazioni e proposte sui disservizi. Questa volta [redacted] numerose le lagnanze per le «strade groviera», troppe buche [redacted] marciapiedi dissestati.

**SERVIZIO A PAG. 39**

Una rassegna di cristalli d'autore al castello di Pralormo dal 28 settembre

# Capolavori [redacted] vetro nell'Orangerie

## *Da Venini a Baccarat con i gioielli da tavola di Cartier*

Un castello chiuso nel cristallo, tra vetri che sbocciano come fiori [redacted] aiuole con riflessi di vetrata. Succederà [redacted] castello di Pralormo in occasione di «Fragile... [redacted]ragilissimo», iridescente [redacted] dedicata a vetri e cristalli d'autore in programma dal [redacted] settembre al [redacted] ottobre, ogni g[redacted] dalle ore 10 alle 19. Punto focale e filo conduttore [redacted] rassegna, la grande serra francese inaugurata cent'anni fa e appena restaurata.

Proprio qui, sul pianale coperto di muschi, Venini esporrà il meglio della sua collezione: cento - uno per ogni anno della [redacted] - i capolavori che [redacted] preparano a fiorire [redacted] il verde [redacted] di kenzie, begonie [redacted] capelvenere. All'esterno, su un obelisco, l'inedito vaso-emblema che Venini ha dedi[redacted] dei Pralormo ispirandosi al rosso ed al blu [redacted] campiture.

Nell'Orangerie e sotto le antiche volte di mattoni [redacted] scuderie e del tinaggio, [redacted] Gotha dei maestri muranesi e i più grandi cristallieri d'Europa. Per [redacted] Francia: Baccarat, Saint-Louis, Daum, Lalique [redacted] un salotto [redacted] cristallo, i «gioielli da tavola» di Cartier oppure le meraviglie delle Cristalleries Royales [redacted] Champagne inaugurate alla reggia del Re Sole. Per il Nord: la Svezia con la Kosta Boda, l'Irlanda [redacted] i cristalli sfaccet[redacted] della Waterford, la Germania con [redacted] Rosenthal che presenterà l'ultima collezione [redacted] Versace. In arrivo [redacted] mia i calici della Kost, intagliati da artigiani specializzati anche in bijoux di strass, compresa una fiabesca riproduzione [redacted] stelle di brillanti incastonati nel diadema [redacted] principessa Sissi.

A cornice, un gioco di specchi che riflette lanterne beduine [redacted] vetri d'oriente, profumi «da vetrina» [redacted] calici scelti [redacted] Fellini per il suo «Casanova», i corpi illuminanti e [redacted] arredi trasparenti di Fontana Arte e Fiam oppure i gioielli che Melba Ruffo di Calabria ha [redacted] e presenterà di persona sabato 28. Sullo sfondo: acquari tra i bambù, lenti e caleidoscopi [redacted] buio [redacted] grotta, virtuosismi e oggetti straordinari, calici [redacted] cerimonia e antiche ricette in «burnia». Sotto il porticato dei fabbricati rurali, tutti i mestieri del vetro. E nelle scuderie, un trionfo autunnale [redacted] tavole allestite dai migliori negozi torinesi del settore, [redacted] suppor[redacted] di sommelier [redacted] gastronomi-botanici, tre bottiglie Veuve Clicquot «da collezione» e alambicchi [redacted] distilleria.

Di vetro il calendario di conferenze [redacted] che spaziano dal «Palazzo di Cristallo» di Hyde Park alla tradizione dei «fiori di perle» veneziani. Di vetro la musica antica che [redacted] maestro Jean-Claude Chapuis suonerà il [redacted] ottobre [redacted] «le Seraphin», straordinario strumento ritmato [redacted] bicchieri [redacted] cristallo. E piene di luce le «Parole di vetro» - offerte in omaggio [redacted] ogni visita[redacted] - firmate da [redacted] giovani scrittori della Scuola Holden ed edite dalla «Città del Sole» con la Pozzo Gros Monti. [l. r.]

**E sabato prossimo Melba Ruffo di Calabria presenterà le sue creazioni**

Il castello di Pralormo [redacted] ospiterà la [redacted] dei vetri

[redacted]

**ottico tatoni**

La nostra esperienza e professionalità
oggi ha una seconda sede:

**Via Vanchiglia 18**

Inaugurazione giovedì 26 settembre

dalle h. 9 alle h. 20

Da oltre 35 anni il vostro ottico di fiducia

*VIA VANCHIGLIA, 18 - TORINO - Tel. 88.82.31*
*CORSO TORTONA, 6 - TORINO - Tel. 817.72.74*

Tre amici, stufi di subire violenze e umiliazioni, dietro l'omicidio di un giovane di Sant'Ambrogio

# «Era un prepotente, meritava di morire»

## *Giustiziato dalle sue «vittime»*

Da sinistra i tre giovani arrestati **Antonio Zerbonia, Mario Accardi e Stefano Fontolan** Il luogo dell'omicidio e **Scalzo**

**L'agguato, a luglio, sotto un viadotto dell'Autofréjus Sei colpi di pistola e il corpo bruciato con la benzina**

Lo hanno ucciso perché era un prepotente, il violento del paese, quello che si divertiva a malmenarli, minacciarli, deriderli davanti a tutti. «E noi abbiamo deciso che era ora di finirla, di farlo smettere una volta per tutte»: così hanno raccontato ai magistrati i tre giovani che la notte del primo luglio scorso hanno ucciso e poi bruciato il cadavere di Marco Scalzo, di Avigliana, tossicodipendente di 22 anni, nelle campagne di Sant'Ambrogio, sotto un viadotto dell'autostrada Fréjus. I tre «giustizieri» della Val di Susa sono stati arrestati e hanno confessato. Sono Mario Accardi, 21 anni, carrozziere di Condove; Stefano Massimo Fontolan, 21 anni, muratore di Rivoli; Antonio Zerbonia, 34 anni, di Sant'Ambrogio, disoccupato, detto Totò. «Lo abbiamo ucciso perché eravamo stanchi delle sue angherie, delle sue minacce. Si credeva il padrone del paese a Sant'Ambrogio. Ci insultava per un nonnulla, prendeva a schiaffi soprattutto Fontolan, pretendeva soldi», hanno detto i tre amici diventati assassini. Un balordo «giustiziato» da tre balordi che hanno rischiano l'ergastolo.

Il mistero di quel cadavere sotto il viadotto è stato così svelato. Le indagini, condotte dai carabinieri del nucleo operativo di Torino e della compagnia di Rivoli del capitano Pelizza e del maresciallo Filoramo, sono state coordinate dai sostituti procuratori Antonio Malagnino e Alberto Giannone.

Niente delitto di mafia o comunque legato alla criminalità organizzata come si era pensato all'inizio. Il nome della vittima, Scalzo, richiama infatti alla memoria quello di delle famiglie più temute e «rispettate» della Sicilia occidentale. No, nessuna vendetta trasversale, ma soltanto il momento di follia di tre giovani che hanno pensato di farsi giustizia soli. E così hanno preparato il delitto, organizzato la trappola e alla fine hanno bruciato il loro odiato nemico, quell'uomo grande e grosso che li umiliava di continuo davanti a tutti al bar, che pretendeva di continuo denaro, anche piccole somme. «Ma che si divertiva a minacciare e malmenare anche bambini e vecchi del paese», hanno detto i tre vendicatori. Che forse solo in cella delle Vallette incominciano a rendersi conto di quello che hanno fatto: un delitto premeditato per cui è previsto l'ergastolo.

Giustizieri vendicatori, ma anche ingenui. Soprattutto Accardi, il primo a cadere nella rete. A metà agosto mentre in bici a Susa, litiga con alcuni giovani in auto che, a suo dire, hanno rischiato di investirlo. E non trova di meglio che minacciarli con la pistola che porta dietro: quella Beretta 7,65 la matricola abrasa usata per l'omicidio. I giovani denunciano ai carabinieri che lo fermano e gli sequestrano l'arma. La perizia balistica mette nei guai Accardi (difeso dall'avvocato Wilmer Perga). E mentre lui è in cella a meditare, i carabinieri risalgono a Fontolan: è lui che ha sparato e ci mette molto a confessarlo. Il individua così anche il terzo complice, Antonio Zerbonia. Gli ultimi due sono difesi dagli avvocati Marcello Tardy e Simonetta Fiore.

I hanno ricostruito il delitto in ogni particolare. Una settimana prima sono andati a fare una ricognizione sul posto. Poi hanno preparato la trappola. «Abbiamo alcune dosi di eroina. Se si lasci in pace lo regaliamo qualcuna» detto Zerbonia allo Scalzo. Che ci cascato in pieno. Senza sospettare nulla salito sulla vettura di Zerbonia (che prima di partire aveva provveduto a rifornire una di benzina), che lo aveva accompagnato all'appuntamento con la morte. L'auto si fermata sotto l'arcata del viadotto Torre Colle, nelle campagne di Sant'Ambrogio di Susa, al chilometro 10 dell'autostrada del Fréjus. Scalzo dalla vettura ed era stato crivellato di colpi da Fontolan. Poi lo avevano trascinato su una catasta di pneumatici della vicina discarica e appiccato il fuoco. Alcuni automobilisti che transitavano sulla A avevano dato l'allarme.

**Nino Pietropinto**

In Regione

# Referendum l'Ulivo si spacca

Ghigo presidente della giunta regionale

Il centro-sinistra si spacca al momento del voto sui dodici referendum «federalisti» proposti dalla giunta di Ghigo di concerto gli altri presidenti regionali del Polo. Pds e Patto, infatti, hanno deciso di votare il centro-destra sette dei dodici quesiti proposti (abolizione dei ministeri della Sanità, Industria, Risorse Agricole, Turismo; abrogazione della competenza statale nei rapporti internazionali, controllo sugli atti amministrativi e dei Coreco). Contrari, invece, verdi, popolari Rifondazione che, il loro ostruzionismo, hanno costretto il Polo a rinviare ad oggi l'approvazione definitiva pacchetto. Ieri ne stati votati .

Per Ghigo, comunque, si tratta scelta importante che mette insieme Regioni guidate dal Polo e dal centro-sinistra per tradurre in realtà tante idee rimaste finora tali. L'obiettivo è quello di dare più potere ai governi locali». Luciano Marengo, capogruppo del pds, ha motivato la decisione del suo gruppo: «La Bicamerale resta l'unica per riformare lo Stato. I referendum, però, sono lo strumento per incalzare il lavoro dei parlamentari. Per questo appoggiamo parte». Analoga la posizione di Carla Spagnuolo, del Patto. Nettamente contrario il verde Cavaliere - «E' una falsa ipotesi federalismo» - e il popolare Saitta - «ostacoleranno il cammino Bicamerale» - mentre per Pino Chiezzi «si è di fronte ad un vero e proprio inciucio tra Polo e pds a spese dei contribuenti. Con che pagheranno i referendum? Con nuovi tagli alle pensioni?». Contrari anche i leghisti che non hanno partecipato al voto e che chiedono i dei referendum propositivi. Contrario all'abolizione dei segretari comunali anche Renato Montabone (Cdu).

Ma anche il Polo ha i suoi problemi. Certo è in gioco il cambio dalla maggioranza, sottolinea comunicato dei capigruppo, ma che le fibrillazioni siano è un fatto evidente. Così sabato si vedranno i segretari regionali dei partiti. Lunedì i capigruppo in Regione. Intanto, c'è da registrare una novità: il rafforzamento dell'ala destra dello schieramento Polo. Alleanza Nazionale i due consiglieri federalisti, Roberto Vaglio e Giacomo Rossi, hanno deciso stringere un patto di consultazione permanente. I motivi? Uno politico: impedire sbandate verso sinistra del resto della coalizione. L'altro organizzativo: attraverso questo patto è possibile realizzare un riassestamento interno delle deleghe giunta (a Vaglio potrebbero attribuite alcune competenze di Masaracchio e Majorino di An senza per questo cannibalizzare la squadra degli assessori di Ghigo.

**[m. tr.]**

IL PENSIONATO SCOMPARSO

L'uomo, 70 anni, era in condizioni così disastrose che gli infermieri del «118» hanno pensato fosse morto

# Da cinque giorni incosciente in un magazzino

## *Ma resta il mistero su chi l'ha circuito*

**Eugenio Bongiovanni** l'anziano trovato in gravi condizioni in un magazzino in disuso Comune (foto grande) e la figlia **Liliana** che aveva denunciato la scomparsa del genitore

DOPO cinque giorni e cinque notti passate bocconi sul battuto cemento di un vecchio capannone abbandonato, in via Avigliana 33/a, Eugenio Bongiovanni è stato trovato ieri pomeriggio dai vigili urbani del reparto viabilità centralizza. Denutrito, disidratato, in forte stato di choc, ma vivo, miracolosamente vivo. Agli agenti che gli hanno prestato i primi soccorsi, il pensionato scomparso misteriosamente giovedì scorso ha farfugliato il suo nome. E alla figlia che subito dopo ha potuto riabbracciarlo in ospedale ha aggiunto soltanto: «Mi domando che cosa ci faccio qui».

I medici si sono riservati la prognosi e hanno vietato ogni colloquio. La polizia dovrà attendere per sapere da questo ex operaio Fiat che cosa gli è successo esattamente cinque giorni fa.

La moglie l'ha visto uscire come sempre intorno alle 14, per una passeggiata nel quartiere e il solito salto alla bocciofila dei giardini Lamarmora. Un conoscente l'ha incrociato un'ora e mezzo dopo, via Principi d'Acaja: l'uomo aveva un passo incerto, camminava appoggiandosi a una donna che dimostrava circa 35 anni. «Una donna dall'aria sgradevole, occhi azzurri e viscavato, i capelli lunghi e unti sulle spalle» ha raccontato la figlia Liliana, che quello stesso pomeriggio l'ha sorpresa a rubare in casa dei genitori.

Per la sconosciuta non è stato difficile entrare: aveva il mazzo di chiavi che il pensionato portava con sé. Quanto alla moglie di Bongiovanni, stata tranquillizzata con una scusa («Suo marito sta aiutando amico in un trasloco a Mirafiori, mi ha chiesto di venire a tenerle compagnia»), drogata con pastiglia nel caffè.

Probabilmente anche il pensionato è stato drogato. Ma dopo che è stato abbandonato in via Avigliana 33/a, non ce l'ha fatta a riprendersi da solo. E' rimasto lì, ferito a una gamba, i pantaloni strappati e gettati accanti al corpo, la faccia nella polvere e nel guano.

L'hanno trovato cinque giorni dopo, in condizioni pietose. Un passante ha notato la porta socchiusa, un odore sgradevole, e ha dato un'occhiata. Subito dopo, è corso ad avvertire una pattuglia di motociclisti che passava in zona. Quando l'hanno visto quelli del 118, non riuscivano a credere che fosse vivo.

Adesso, la figlia Liliana prega che la faccia: «Questi cinque giorni sono stati un'eternità per noi, figuriamoci per lui. Senza questi vigili, mio padre ora sarebbe già morto». La polizia sta ricercando la donna che è stata vista prima con Bongiovanni nelle vie di Cit Turin, poi nel alloggio di via Cialdini 11. «Il suo italiano aveva un'inflessione strana, forse slava», dice la moglie del pensionato.

La figlia dell'uomo ieri è stata invitata in questura, divisione anticrimine, per esaminare alcune foto segnaletiche. Era ferma davanti all'ascensore di via Grattoni quando telefonata al cellulare l'ha avvisata ritrovamento del padre. Il confronto, nell'ufficio del dottor Aldo Faraoni, è stato rinviato a oggi. **[g. a. p.]**

BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 25 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbiosità in aumento della giornata. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti a regime di brezza

| CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 23,8 |
| MINIMA | 8,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 45% |
| **PRECIPITAZIONI** | |
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 77,9 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 57,4 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

| DI | |
|---|---|
| MASSIMA | 19 |
| PRESSIONE (ore 20) | |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

MASSIMA 18,7 MINIMA 12,5

**OGGI**

sorge alle 7 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 21 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 24 minuti, cala 6 e minuti

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

**MERCURIO:** a 111 milioni di km dalla Terra, quale si

è nella parte anteriore della costellazione del Leone

a presentarsi di pianeta più piccolo tra questi cinque

**GIOVE:** brilla 57 più intensamente Stella Polare

**SATURNO:** periodo molto favorevole per l'osservazione di questo pianeta

**IL FENOMENO:** 24 Mercurio, per il moto combinato con quello della Terra sembra fermarsi tra le stelle.

# *Specchio dei tempi*

**«Atm: i varchi ci sono, ignorarli significa rischiare la vita» - «A Torino 500 handicappati assunti in dieci anni» - «Vergogna in libreria: Olocausto, argomento démodé» - «Non chiamate bagno il gabinetto!»**

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Il lettore che scrive la lettera con titolo "Già due morti" entra in un argomento sul quale l'Azienda costante la sua attenzione tradotta quotidianamente in azioni mirate a tutelare la vita prima di ogni altra cosa.

«Noi siamo anche pienamente consapevoli che tragedie di tale proporzione coinvolgono sempre anche i nostri conducenti spesso incolpevoli, come nel caso in oggetto, duramente segnati per la vita.

«E' nostro preciso dovere tutelare anche i

«Non succede mai di dover fare due chilometri per andare alla di fronte a quanto esistono varchi pedonali ovviamente dislocati punti opportuni ed opportunamente protetti. è estremamente rischioso non utilizzarli perché al di fuori di questi il tranviere ha visibilità a causa dell'allineamento delle alberate.

«La garanzia che le misure di sicurezza adottate siano adeguate viene dall'approvazione e dall'autorizzazione loro impiego esercitate dal ministero dei Trasporti che, per legge, competente».

Giovanni Fava

Il Csa Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito al collocamento al lavoro degli handicappati desidero precisare che la legge 482/1968 sicuramente da modificare, ma, intanto, dovrebbe essere rispettata e, in primo luogo, dagli Enti locali, Regione, Province, Comuni, aziende Usl e da tutti gli enti a partecipazione statale. Non è vietato dalla legge attuale sul collocamento degli handicappati operare in modo da avviare il lavoratore handicappato tenendo conto della capacità (molti sono qualificati, diplomati, laureati).

«In questo modo anche handicappati una capacità lavorativa ridotta sono stati avviati al lavoro in modo soddisfacente per le imprese. Più di 500 sono stati assunti solo per Torino dieci anni. Per tali ragioni da tempo chiediamo che anche il sindacato consideri questi handicappati alla stregua degli altri lavoratori disoccupati, inserendoli piani per l'occupazione.

«Gli Enti locali, dal canto loro, dovrebbero almeno chiedere alle ditte con cui si relazionano (in appalto e non) il rispetto della L. 482/1968.

«Il Comune Torino ha deliberato 740 milioni per incentivare l'assunzione di giovani con handicap intellettivi lievi; inoltre mette a disposizione delle imprese anche il proprio Servizio inserimento lavorativo».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Questa estate ho avuto l'occasione visitare il campo di concentramento Dachau, nei pressi di Monaco di Baviera.

«Sono rimasta impressionata dalla visione del lager che non sto descrivere e mi pro di visitare un giorno il campo di Mauthausen, dove è stato internato mio .

«Nel mese di agosto, trovandomi ad Alassio, ho pensato girare per qualche libreria e di acquistare libro inerente all'Olocausto ed campi di sterminio, per documentarmi meglio e saperne di più.

recata presso una libreria centrale. Ho chiesto informazioni ad commessa che, in modo scorbutico, mi ha risposto che si tratta di un argomento fuori moda».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Delfino ha avuto proprio ragione: certo andazzo linguistico è solo ridicolo. Egli ha enumerato certo malvezzo ed io aggiungerei che è anche sbagliato insistere nel chiamare bagno lo stanzino dei servizi dove, il più delle volte, non esiste ombra di . Una volta si diceva gabinetto e mi pare più giusto anziché designare parte per il tutto. Come pure è ridicolo dire "me è rimasto solo più uno" per significare che di un certo oggetto si dispone un solo esemplare. Il "più" è ridicolo pleonasmo.

«E perché una persona deceduta si dice che "è mancata"? Non è più giusto dire che è morta o, se questa espressione sembra troppo cruda, dire che è deceduta? "Mancare" non vuol dire "morire" ma essere assente da un posto, nella presunzione però che chi manca sia vivo. E non voglio ricordare il di dire che "uno ha ricevuto tutto quello che gli aspetta" (invece di "tutto quello che gli spetta") perché in questo collimeremmo con una sottolingua. Insomma, più rispetto per la grammatica, per logica linguistica e più ostilità le improprietà. vi chiedo come può uno "prendere un treno", né come potrebbe un altro "fare strada" perché si aprirebbe un'annosa questione».

Pippo Portoghese

### In tribunale un amore finito male, lei accusa: l'ultimo incontro fu uno stupro

# «Violentata [redacted]»

## *Lui nega: è stato come le altre volte*

E' una [redacted] del maggio '95. I due sono fidanzati, sono sdraiati sul letto. Ma lei, a far l'amore, [redacted] ci pensa proprio. Anzi. Vuole lasciarlo. E' tutta la sera che discutono, che litigano. Quando lei si infila il pigiama [redacted] si sdraia, gli dice «Adesso ho sonno, dormo, [redacted] via». Lui, invece, le si corica sopra, la blocca. Vince la sua resistenza con la forza, le usa violenza. «Persa per per[redacted] - le dice -, ti avrò per un'ultima volta». Fin qui, il racconto di lei. Quello di lui è di segno opposto. Racconta che quella sera hanno sentito musica [redacted] guardato la tivù. «Altro che bisticci, era [redacted] come tante». E poi hanno fatto l'amore, «come sempre», con dolcezza, [redacted] con il pieno consenso [redacted] lei.

Lei lo ha denunciato, lui nega tutto. E adesso la storia di questi due fidanzati finirà [redacted] tribunale. I giudici (il 10 ottobre) dovranno capire chi mente, e chi [redacted]. Lei di [redacted] anni, lui di 31, [redacted] negoziante e un operaio, rischiano di diventare casi emblematici. Lei vuole che il tribunale affermi un principio: anche se con quell'uomo [redacted] fatto l'amore altre volte, [redacted] anche se l'aveva fatto entrare nella [redacted] stanza da letto, quella volta voleva soltanto parlare, ed era suo diritto dire di no. Lui vuole che la corte affermi un altro principio: quello in base al quale un uomo non può, soltanto perché [redacted] storia d'amore [redacted] chiude malamente, finire in tribunale accusato di aver violentato la sua [redacted].

Lei è assistita dall'avvocato Saverio Ventura, lui [redacted] Mauro Ronco e Marina Notaristefano. Il racconto [redacted] due concorda soltanto sull'inizio [redacted] d'amore. Abitano in provincia. Si conoscono in discoteca, nel gennaio [redacted] '95 nasce una relazione. Lei dorme spesso da lui. Lui la [redacted] a trovare a casa dei genitori [redacted] in negozio, nel cui retro c'è il letto in cui si sarebbe consumata la violenza. Lei dice che poco alla volta il suo fidanzato diventa [redacted] gentile, nervoso, [redacted] alla fine ossessivo, geloso.

Quella [redacted] di maggio [redacted] andati davanti [redacted] negozio a parlare. Gli ho detto che volevo lasciarlo. Lui alzava la voce, non volevo che la gente sentisse, gli ho detto di entrare. Discutiamo, gli rendo le chiavi [redacted]. [redacted] in bagno, indosso il pigiama, mi sdraio». Lui le salta addosso, [redacted] picchia, lei si sente male. Lui finalmente se ne [redacted]. Lei [redacted] a farsi visitare all'ospedale, le danno 10 giorni di prognosi. Nei giorni seguenti, sempre secondo il racconto di lei, lui si vanta di aver[redacted] stuprata con alcuni amici. E poi [redacted] minacciarla al telefono. Vuol tornare con lei a ogni costo, alla fine - a luglio - lei lo de[redacted]. I carabinieri le mettono sotto controllo il telefono, il pm Prunas interroga lei e gli amici (che confermano la versione della ragazza). Si arriva al [redacted] a giudizio di lui, disposto dal gip Gallone, per violenza carnale e lesioni. Presto, visto che [redacted] paese della ragazza è piccolo, qualcuno comincia a fare pettegolezzi crudeli, tanto che alla fine [redacted] chiude [redacted] negozio e cambia città. Per l'avvocato Saverio Ventura, siamo di fronte «a una donna che ha subito una offesa gravissima. Lui si [redacted] sentito in diritto di stuprarla soltanto perché era il fidanzato. E' [redacted] storia resa ancora più triste dal fatto che lui si sia vantato di quanto [redacted] fatto. Quelle persone sono nostri testimoni».

Lui dice che quella [redacted] non parlarono fuori del negozio, e non litigarono se non dopo aver fatto consensualmente l'amore: «Lei aveva problemi economici. Rifiutò il mio aiuto, [redacted] finì [redacted] l'insultarmi. Disse che non la capivo, che di uomini migliori di [redacted] poteva [redacted] mille. Le t[redacted] un ceffone, ma lei [redacted] aggredì al collo, mi piantò le unghie nella pelle». Agli amici, lui avrebbe parlato, sì, di una «violenza», «ma riferita [redacted] quello schiaffo, di cui [redacted] dispiaciuto». Per l'avvocato Mauro Ronco «siamo di fronte a [redacted] uomo per bene, gran lavoratore, che ha con la fidanzata un rapporto normale. Tra queste due persone ci fu un litigio: [redacted] per ragioni che niente avevano a che vedere [redacted] sesso. Si lasciarono, dopo molti giorni lei lo denunciò. Ma prima della querela, e dopo quella sera [redacted] maggio, continuarono a vedersi. E fu sempre lei a cercarlo [redacted] insistenza. Abbiamo i te[redacted]ni».

Al processo, [redacted] porte chiuse, tut[redacted] giocherà su uno scontro di testi, sulla credibilità dei due. Sembra che lui [redacted] abbia scritto una lettera: «Perdonami. Io ti [redacted] per tutta la vita».

**Giovanna Favro**

[redacted]

### *«Un abuso ogni atto non consenziente»*

Lella Menzio, vicepresidente del Telefono Rosa, dice che la storia di questi due fidanzati «è un [redacted] emblematico. [redacted] anche la storia di una donna coraggiosa, che decide [redacted] affrontare un processo senza subire passivamente ciò che le [redacted] accaduto». Ai giudici toccherà, naturalmente, la sentenza sul [redacted] specifico. Ma «storie come questa - dice Lella Menzio - sono frequenti, e [redacted] le più difficili da dimostrare [redacted] tribunale. Spesso a consumare le violenze [redacted] i mariti, [redacted] partner abituali. Uomini contro i quali ci sono meno difese, perché non si può chiudere loro in faccia [redacted] porta [redacted] casa, come davanti agli estranei». E aggiunge: «Ogni atto [redacted] consenziente è una violenza. Non importa che una donna consenta a un [redacted] di infilarsi nel [redacted] letto: se lei dice no, ha il diritto di essere rispettata. Anche se fosse una prostituta». Le statistiche del Telefono Rosa dicono che, quando le violenze denunciate [redacted] di compagni abituali, nel 77% dei [redacted] si [redacted] «ripetitive»: «Segno - dice Lella Menzio - che raramente [redacted] compagno violento [redacted]. Meglio dunque denunciare subito ciò che accade, senza sperare [redacted] in improbabili metamorfosi del partner».

Lella Menzio, Telefono Rosa

### Incidente sul lavoro a Brusasco durante la costruzione di alcune villette: si salva un altro artigiano edile

# [redacted] muratore, sepolto dalla frana [redacted]

## *Aperta un'inchiesta, il cantiere sotto sequestro*

Ancora [redacted] tragico incidente sul lavoro. Ieri mattina a Brusasco, centro a pochi chilometri [redacted] Chivasso, un artigiano edile è morto in fondo a uno scavo, travolto da un'enorme massa [redacted] terra franata [redacted] parete. Il nipote, impresario pure lui, che [redacted] trovava accanto, è salvo per miracolo. La vittima si chiamava Michele Granà, 40 anni, abitava [redacted] Montegrappa 1 a Brusasco; lascia la moglie Francesca Rotolo, 37 anni, e i figli Micaela e Giuseppe, di 7 e 14 anni. L'uomo era molto conosciuto in paese per l'attività di muratore, e faceva anche parte del direttivo dell'Unione Pro Brusasco.

La disgrazia è avvenuta a [redacted]zogiorno in [redacted] San Francesco, nel rione Tapparello di Brusasco. Qui sono in costruzione otto villette, tutte di proprietà di artigiani muratori della zona, tra cui quella del Granà e di altri [redacted] parenti. E' compito loro costruire la rete fognaria che allaccerà le abitazioni alla futura rete comunale. Michele Granà si trovava in fondo ad [redacted] fossa larga un metro [redacted] e priva della protezione da entrambi i lati, necessaria ad evitare un cedimento delle pareti di terra. Ma la frana c'è stata, forse causata dalle piogge dei giorni scorsi.

L'artigiano stava posizionando un tubo in Pvc lungo 6 metri e della circonferenza di 30 centimetri a 5 metri [redacted] profondità. Accanto a lui, poco più [redacted] alto [redacted] piedi su di una scala, c'era il nipote Giuseppe Muratore, residente nella vicina Cavagnolo in via Stazione 3; sulla sommità dello scavo si trovavano invece Antonino Rotolo, 37 anni, pure lui di Cavagnolo, [redacted] Gaiette 31, e Filippo Rotolo, 2[redacted] anni, residente a Brusasco in via Verrua Sa[redacted] 39, anche loro artigiani edili.

«Non c'è stato alcun movimento brusco, né vibrazioni del terreno, improvvisamente mi [redacted] una [redacted] terra sulle spalle che mi [redacted] poi bloccato le gambe, mentre Michele è rimasto circondato dalla terra quasi [redacted] metà busto. Non riuscivo più a respirare», ha ricordato ancora sotto shock Giu[redacted] Muratore.

Sono momenti drammatici. I cugini Rotolo si precipitano nello scavo a liberare i due infortunati. Le condizioni di Granà appaiono da subito disperate. Sul posto arrivano i vigili del fuoco di Verolengo [redacted] Torino e Chivasso con il tecnico di servizio geometra Antonina Consiglio, l'elisoccorso, la Croce Rossa di Lauriano, i carabinieri della compagnia di Chivasso e i tecnici dell'Usl 7. L'équipe del 118 però non può fare altro che constatare la morte del Granà. I pompieri dovranno poi lavorare quasi due ore per liberare il cadavere.

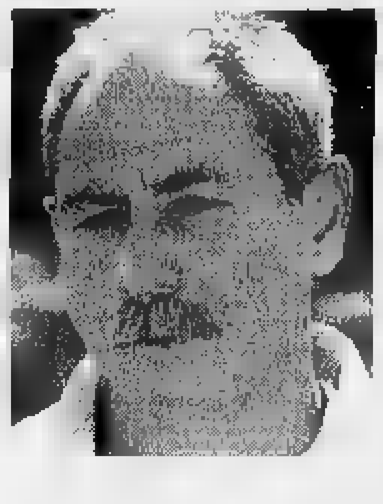
La magistratura ha aperto un'inchiesta e posto sotto sequestro il cantiere.

**Diego [redacted]**

IL [redacted] GUARINIELLO

### *«Non si può depenalizzare»*

L'ennesimo infortunio mortale stride con le proposte di depenalizzazione in tema di sicurezza nel lavoro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è soddisfatto «per il fatto che il ministro Di Pietro [redacted] mutato opinione: sosteneva la depenalizzazione della legge sulla sicurezza nei cantieri, ora dice che si riferiva solo alla responsabilità del committente. Un tema comunque delicato: è giusto che il [redacted] presenti un piano di sicurezza per i lavori, spesso affidati in subappalto [redacted] tante piccole ditte, in modo che si possano coordinare gli interventi di sicurezza. Riferendosi al complesso delle leggi in materia, c'è [redacted] chi distingue reati "sostanziali" da quelli "formali", da depenalizzare. Ma le violazioni diventano già oggi sanzioni amministrative, [redacted] viene [redacted] l'irregolarità iniziale».



La vittima **Michele Granà** (da sin.) e **Giuseppe Muratore**: si [redacted] salvato

### Da domenica entra in vigore, e dal 6 ottobre anche un diretto da Torino ad Alba per gustare i tartufi

# In arrivo [redacted] pendolari e studenti

## *Con l'orario invernale più convogli sulle linee regionali delle Ferrovie*

Entrerà [redacted] vigore domenica prossima (fino al 31 maggio) l'orario invernale delle Ferrovie dello Stato. [redacted] mancano alcune modifiche [redacted] innovazioni, [redacted] nuovi convogli e collegamenti soprattutto [redacted] favore di pendolari e studenti.

[redacted] In concomitanza con l'utilizzo, per il servizio internazionale, [redacted] materiale Tgv nei collegamenti Milano-Torino-Parigi e dell Etr «Pendolino» [redacted] collegamenti Milano-Torino-Lione, ecco i nuovi collegamenti regionali: treno 33008, parte da Torino Porta Nuova alle ore 16,40, arriva a Bussoleno alle [redacted] 17,09. Prosegue per Modane (ore 18,14) fermando in tutte le stazioni; treno 33005, parte da Bussoleno alle ore 10,41, ferma in tutte le stazioni ed arriva a Torino Porta Nuova alle [redacted] 11,30; treno 33007, parte da Modane alle [redacted] 16, con fermate [redacted] Bardonecchia, Oulx, [redacted] in tutte le stazioni da Bussoleno a Torino. Arriva a Torino Porta Nuova alle ore 17,42. Inoltre, accogliendo le segnalazioni della clientela scolastica, il treno 10025 partirà da Modane alle ore 12,45 anziché alle 12,54, ridurrà la [redacted] di [redacted] minuti a Bussoleno [redacted] proseguirà direttamente per Torino Porta Nuova, dove arriverà [redacted] 14,40 anziché alle 15,20.

[redacted] I treni regionali 33001 e 4085, non partiranno più da Torino Lingotto alle [redacted] 14,45 e 15,30, ma da Torino Porta Nuova, rispettivamente alle [redacted] 14,20 e 15,50. Arriveranno ad Asti alle ore 15,15 e 16,40. Due nuovi treni collegheranno Alessandria e Torino Lingotto: il primo [redacted] partenza alle ore 19,20. Il Sud-Piemonte avrà anche un treno diretto per Pavia-Milano Centrale: partenza [redacted] Alessandria alle 7,10, fermate [redacted] Tortona, Voghera, Pavia e arrivo a [redacted] Centrale alle 8,26; [redacted] ritorno è previsto con partenza [redacted] Milano Centrale alle [redacted] 18,30. Arrivo ad Alessandria alle ore 19,55.

**TO-PINEROLO-TORRE PELLICE.** Il rientro serale in Val Pellice, sarà agevolato [redacted] nuovo treno 33023, con partenza da Pinerolo alle [redacted] 19,05, in coincidenza [redacted] il treno 10181, velocizzato [redacted] la soppressione di due fermate.

[redacted] il nuovo treno regionale 33014 con partenza da Ivrea alle [redacted] 11,50 e arrivo a Chivasso alle ore 12,32, permetterà la velocizzazione del treno 10124. Questo, partirà [redacted] Ivrea alle [redacted] 11,36, e raggiungerà Chi[redacted] alle ore 11,58, in coincidenza [redacted] il [redacted] 2011, in partenza alle ore 12,15 per Novara-Milano Centrale.

[redacted] Con l'orario invernale, gli abbonati, anziché 37 [redacted]ni, potranno utilizzare 50 corse, costituite da 25 treni e 25 autobus. La tariffa integrata avrà prezzi uguali sia per gli abbonati Fs che per [redacted] abbonati dell'autolinea Arfea.

[redacted] Nuove fermate: a Spinetta Marengo, per tutti i tre[redacted] regionali della tratta Alessandria-Voghera; [redacted] Trofarello (ore 19,01), per il treno 2899 in partenza da Torino Porta Nuova alle [redacted] 18,50 per Voghera; a Cantalupo, per il treno 4613 in partenza [redacted] ore 19,32 [redacted] Alessandria per Castagnole Lanze; [redacted] Roccapietra, per il treno 4846 in partenza alle ore 17,23 [redacted] Novara per Varallo.

Le Ferrovie informano che sono [redacted] già [redacted] distribuzione presso [redacted] stazioni [redacted] mila pieghevoli tascabili con gli orari completi di tutte le linee.

[redacted] In occasione della classica rassegna ad Alba, verrà realizzato, nelle domeniche 6-13-20-27 ottobre 1996, un treno diretto straordinario Torino [redacted] Porta Nuova-Alba, [redacted] partenza da Torino alle ore 10,30 e arrivo ad Alba alle ore 11,45. Ritorno: da Alba alle ore 18,32; arrivo a Torino alle ore 20.

### Camera di Commercio

# Al [redacted] per designer nell'artigianato

Design e artigianato, un accoppiamento che potrebbe avere successo. La Camera di [redacted] la possibilità a tutti i giovani designer (che non abbiano superato i 35 anni) [redacted] dimostrare le proprie capacità [redacted] un concorso: «Disegnare l'artigianato». Lo scopo è di promuovere e rilanciare l'artigianato artistico.

La giuria che vaglierà i progetti [redacted] composta da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio; Gianfranco Fruttero, presidente della Commissione provinciale per l'artigianato; Francois Burkhardt, direttore di «Domus». Ci sono poi Cristina Morozzi, critico del design; Giorgio De Ferrari, professore di design industriale alla facoltà [redacted] Architettura; Giuliano Molineri, direttore generale [redacted] Giugiaro Design [redacted] Toni Cordero, architetto.

Gli elaborati dovranno pervenir[redacted] en[redacted] il 30 novembre. Per ulteriori informazioni, telefonare ai numeri 011-4373811/4371973.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI SOLO DA MARVIN.
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/562.4033 (30 l r.a.)
I [redacted] MARVIN PHOTO & PHOTO

VENDESI IN TORINO
VIA CHIVASSO
LOCALI [redacted] TERRA
USO UFFICIO o [redacted]
Per informazioni tel. 011/2393933

CEP EDUCAZIONE PROGETTO
SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPRESA SOCIALE
CORSO DI [redacted] AL LAVORO ASSOCIATO
TECNICO DI GESTIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESE SOCIALI
1996/1997
rivolto [redacted] giovani in cerca di un percorso formativo riguardante il mercato del lavoro, le [redacted] regole ed un corretto approccio con i cambiamenti in atto, oltre che una competenza complessiva per la gestione di una impresa cooperativa
IL MONDO DEL LAVORO CAMBIA
COOPERARE CAMBIA IL LAVORO
Informazioni:
"Educazione Progetto" scrl
Via Perrone 3 bis - 10122 Torino - Tel. 56.28.128 - fax 56.28.614
CEP Consorzio Europeo per la Formazione
Corso Palestro 10 - 10122 Torino - Tel. 53.86.22 - fax 54.72.06

VIVATION®:
JIM LEONARD IN ITALIA
Dal 27 al 29 settembre, a Torino, «L'ARTE DI RICEVERE», un seminario per imparare ad aprirvi all'abbondanza ed alla gioia della vita, a ricevere di più in ogni campo (denaro, amore, amicizia, felicità...), a superare blocchi e limiti al proprio piacere, a eliminare la vergogna, ad usare la creatività per risolvere i problemi e a creare i risultati che desiderate. Una [redacted]ande opportunità per imparare Viva[redacted]on dal suo ideatore, Jim Leonard. Dal 4 al 13 ottobre a Milano, "Formazione Professionale di Vivation".
MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE e 2 OTTOBRE, alle ore 21, conferenze ed iscrizioni presso: Associazione Culturale ORIZZONTI OLISTICI Corso Regina Margherita [redacted] Torino
Per maggiori informazioni su questi due eventi, telefonare a: Nano 011/29.66.29 - 0330/71.22.19 Domenico 011/649.87.32 - 0336/21.45.45

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
TEL. 011/859.393

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge [redacted] Stampa.
[redacted] STAMPA

allanguages
CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare in fretta e con più entusiasmo: inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
La ALLanguages è un piccolo [redacted] che organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi. A livello avanzato [redacted] previsti corsi di specializzazione per traduttori ad indirizzo tecnico.
I vantaggi che una piccola scuola può offrire sono il rapporto più diretto [redacted] gli insegnanti, una partecipazione più attiva, maggiore flessibilità alle vostre esigenze, il numero ridotto di allievi per classe e, perché no, un prezzo contenuto. E gli insegnanti [redacted] madrelingua qualificati.
Due lezioni settimanali da ottobre a giugno per i corsi di lingue e una sola lezione la settimana per i corsi di mantenimento e di conversazione, in orari pomeridiani e preserali.
Per informazioni rivolgersi alla ALLanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali) - Tel. 011 8124016. Orario di segreteria 10/12 - 16/19.

IL CASO

## LA FIBRA KILLER

### L'esperto: più pericolo nelle vecchie case ma solo se è volatile

Alta concentrazioni di amianto si trovano soprattutto nelle aree industriali dismesse: il caso della **Casamianto** (foto grande) è emblematico Sopra, il professor **Claudio Minoia**

# «L'amianto si può battere»

## *Minori rischi, ma resta l'allarme*

«Negli ultimi sette anni l'esposizione dei cittadini al rischio-amianto è diminuita in modo drastico. Il risultato è stato raggiunto soprattutto grazie al fatto che le case automobilistiche hanno interrotto la produzione di freni a frizioni isolati con la "fibra magica"».

La buona notizia è emersa ieri nella giornata inaugurale del convegno «L'amianto: dall'ambiente di lavoro all'ambiente di vita, nuovi indicatori per futuri effetti» organizzato al centro Torino Incontra. I massimi esperti del problema si sono riuniti nelle sale sotterranee della Camera di Commercio proprio all'indomani del blitz del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello (accompagnato da ispettori del lavoro e agenti di polizia giudiziaria) nei sotterranei delle Molinette: dove, secondo una piantina scoperta proprio in questi giorni, si rincorrono chilometri di tubature rivestite con l'amianto. In quei sotterranei l'attività sanitaria è intensa: le tubature avvolte nell'isolante all'asbesto in alcuni tratti addirittura a vista e possono rappresentare un autentico pericolo per i pazienti (o ancor più per i dipendenti dell'ospedale) che frequentano il centro radiologico, i laboratori di endocrinologia o la banca del sangue.

E siamo al punto: in quale misura mette in gioco la propria salute chi vive e passa parecchie ore in un edificio isolato grazie a uno strato di amianto? E quali sono i luoghi in cui questo rischio aumenta? E perché? Abbiamo girato queste domande al professor Claudio Minoia, direttore del Laboratorio Igienico Ambientale e di tossicologia industriale della fondazione San Maugeri di Pavia e presidente del convegno. Secondo l'esperto, per chi transita nei corridoi delle Molinette il rischio di ammalarsi non è elevatissimo (mentre cresce, naturalmente, nei luoghi dove la gente si trattiene per ore ed ore al giorno): «In pochi minuti, quelli sufficienti a percorrere un corridoio, non si possono respirare quantità di amianto pericolose - sostiene il professore - Ciò premesso il procuratore Guariniello ha fatto benissimo a sollevare il problema. Ovunque ci siano tracce di "fibra magica" bisogna intervenire. Anche se gli effetti nocivi hanno bisogno di una trentina d'anni per trasformarsi in cancro, la sorgente va sempre eliminata. A maggior ragione se si tratta di un ospedale».

In testa alla classifica dei luoghi più pericolosi, Minoia mette senz'altro le aree industriali dismesse, patrimonio di cui Torino e il Piemonte in generale non sono certo sforniti (l'ex Capamianto di via Sant'Antonino è soltanto uno fra gli esempi più problematici). Aggiunge l'esperto: «L'eternit, quel materiale ondulato che mischiava cemento e amianto e negli Anni 60-70 era di gran moda, veniva usato più che altro nei capannoni delle grandi fabbriche, nelle scuole o appunto in altri edifici pubblici come gli ospedali. Il suo impiego è più raro nelle abitazioni private». E quali sono le caratteristiche tecniche degli edifici che possono nascondere nel proprio intonaco l'amianto? «Per esempio gli stabili antichi in cui si è ridotta, per ragioni di spazio, l'altezza del soffitto. E quelle intercapedini può nascondersi l'insidiosa fibra». E che si può fare a quel punto, una volta appurata la presenza? «Bisogna rivolgersi all'Usl per misurare il tasso di dispersione dell'amianto nell'aria. Soltanto le particelle liberate nell'atmosfera risultano pericolose, perché soltanto quelle possono essere inalate. Ecco perché è importante stabilire il grado di deterioramento della parete coibentata e successivamente stabilire di che tipo di amianto si tratta». Insomma, in parole povere bisogna [illegible] l'aria per scoprire il numero di [illegible] disperse e quindi capaci di nuocere alla salute. Se la soglia raggiunta comporta un rischio si rivela necessaria una bonifica. L'esperto non vuole lanciare allarmi. «Eliminare le sorgenti di amianto è importante, ma la situazione rispetto al passato non è tale da destare eccessiva preoccupazione. Basti pensare che fra il 1952 e il 1956 si trovavano in commercio sigarette il cui filtro conteneva crocidolite, che è a tutti gli effetti un derivato dell'amianto. Di passi in avanti mi pare evidente se ne siano fatti. Peccato che i benefici effetti si vedranno soltanto con l'arrivo del nuovo secolo».

**Emanuela Minucci**

### Il pds accusa

## «La Lega dice il falso»

«Onorevole Presidente, visto il DL 319 del governo Prodi che regala 35 mila lire al giorno a testa ai circa 10 mila zingari con in cambio solo onore che ci fanno la loro presenza, il sottoscritto.... chiede di poter diventare zingaro rom». Questa cartolina, indirizzata a Scalfaro, viene distribuita un po' ovunque con il «patrocinio del gruppo consiliare Lega Nord - Regione Piemonte». Peccato che il DL 319, dopo anni di [illegible] - com'è stato detto tante volte dall'Ufficio Stranieri del Comune e dall'assessore Saffert - finanzi i progetti per i profughi bosniaci [illegible] alloggiati fortunosamente nei campi nomadi. «Il decreto consente - spiega Marisa Suino, consigliere regionale pds - la copertura di progetti che devono rispondere ad alcuni requisiti: prevedere l'autonomia del profugo che si trova nel nostro Paese, la sua collocazione abitativa, il collocamento lavorativo o l'avviamento al lavoro». A Torino i profughi sono alcune centinaia. Marisa Suino esprime la posizione del pds torinese: «Ci dà fastidio l'intento diffamatorio della Lega. Quella cartolina crea confusione e contiene elementi di xenofobia. La gente deve sapere che in Italia non sono mai esistiti contributi ad personam per gli zingari. Tra l'altro, il [illegible] di 10 mila indica per eccesso la loro presenza in tutta Italia. La rappresentante degli zingari nella Consulta Stranieri, Remzija Suleimanovic, osserva: «In tanti [illegible] nessuno di noi ha mai avuto un aiuto in denaro. La Lega dice il falso».

BIANCA & NERA

**ELEZIONI**

***Scende in pista la prima lista civica***

L'Associazione «Noi per Torino» ha annunciato che si presenterà come «lista civica» alle elezioni per il rinnovo del sindaco e del Consiglio [illegible] che si svolgeranno nel 1997. L'associazione, nel programma illustrato dal commercialista Gianni Pintus che la presiede, ha espresso le finalità di «aggregare singoli cittadini, movimenti spontanei e realtà economiche».

**PROTESTA**

***Ex allievi e colleghi «Aiutate il professore»***

Circondato da ex allievi, colleghi di scuola e amici, il professor Franco Armiteno, colpito da sclerosi multipla, bloccato in casa da mesi è stato portato davanti al Comune di Torino dove c'è [illegible] manifestazione contro i regolamenti comunali che non aiutano chi è colpito da invalidità.

**CONVEGNI**

***«Qualità e formazione in emergenza sanitaria»***

Medici, infermieri e ricercatori si confronteranno per quattro giorni sulle tecnologie legate all'emergenza sanitaria e alla qualità degli interventi di rianimazione e pronto soccorso. Domani alle 9 a Villa Brea, in strada Pecetto 14, Chieri. Al termine del convegno, «Qualità e formazione in emergenza sanitaria», tre giorni di corsi d'aggiornamento professionale. Il meeting è promosso dall'Usl 2 di Torino e dall'Usl 8 di Chieri.

**MEDICINA**

***Chirurgia pediatrica tre giorni di congresso***

Il 32° Congresso nazionale di Chirurgia pediatrica si svolge da domani a sabato al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. E' organizzato dall'Azienda ospedaliera S. Anna - Regina Margherita. Tra i temi ci [illegible] la chirurgia delle ustioni; il trattamento del testicolo ritenuto; i disturbi congeniti della motilità intestinale e le malformazioni anorettali.

**[illegible]**

***Lesioni personali condannato a [illegible] mesi***

Accusato di lesioni personali a Carlo e Luigi Ruto, 68 e 41 anni, residenti a Settimo in via Castellamonte 8, il 28 maggio del 94 in regione Casale a Rivalba, Giovanni Giordano, 49 anni, residente a Gassino, strada del Ceretto 66, è stato condannato dal pretore di Chivasso, Ornella Bujocco, a 2 mesi di reclusione e 580 mila di multa.

**ALENIA**

***«Promesse mancate» Due giorni di sciopero***

Nuovi scioperi dei lavoratori dell'Alenia lunedì sera e ieri con blocco di [illegible] Marche. In un comunicato, la Fiom-Cgil afferma che «a [illegible] di incomprensibili pressioni delle direzioni nazionali amministrative e del personale vengono perse migliaia di ore produttive. Gli investimenti promessi non vengono attuati e si impoverisce [illegible] l'area produttiva».

Venerdì la manifestazione dei metalmeccanici

# Il sindaco e l'Ascom «Presto il contratto»

Il sindaco Valentino Castellani è intervenuto sullo sciopero dei metalmeccanici indetto per venerdì dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e che vedrà Torino teatro di una grande manifestazione nazionale. Castellani afferma che «Torino è una città provata, ormai da parecchio tempo, da una fase di trasformazione che ha imposto a gran parte dei suoi cittadini dure rinunce e svariati sacrifici. La cooperazione tra le diverse forze sociali diviene pertanto una delle risorse sulle quali è possibile contare per affrontare un futuro difficile e per molti versi preoccupante».

«Come sindaco di Torino - ha aggiunto Castellani - non posso che auspicare e richiedere una soluzione ragionevole di questo conflitto che, come è avvenuto per tante altre categorie, consenta il rispetto rigoroso degli accordi del luglio '93».

E in vista dello sciopero ieri si è svolto un incontro tra l'Ascom e le segreterie provinciali dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil nel corso del quale sono state approfondite le motivazioni alla base della mobilitazione. «L'incontro ci ha consentito di concordare - ha detto il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria - su alcune preoccupazioni di base che coinvolgono oggi le categorie economiche e dei lavoratori dipendenti sia degli operatori delle imprese minori che noi rappresentiamo. La pesante crisi dei consumi, le tensioni occupazionali, le incertezze sul futuro renderebbero ancora più grave una situazione contrattuale non risolta in tempi brevi». De Maria ha aggiunto: «Non si può dimenticare che questo contratto coinvolge oltre 150 mila famiglie a Torino e in provincia, oltre [illegible] milione di cittadini: non vorremmo che tutta la comunità dovesse sopportare tensioni e conflitti a causa di posizioni inconciliabili». Come segnale di condivisione delle preoccupazioni, l'Ascom invita i propri associati a esporre in vetrina una locandina lungo le vie percorse dal corteo venerdì.

Mattinata di fuoco nel poliambulatorio di via Pacchiotti: intervengono i carabinieri

# Impiegati ammalati, uffizio Usl in tilt

## *Operazioni a rilento, decine di persone in coda*

«Prendere il numero e attendere dietro la striscia rossa». Così hanno fatto, ieri mattina, disciplinatamente, tutti gli «utenti» che si sono presentati davanti agli sportelli del Centro unificato prenotazioni del Poliambulatorio (Usl Torino 4) in via Pacchiotti 1. Alle ore 8 e trenta, come di consueto, i timorosi di restare troppo tempo ad aspettare il proprio turno avevano già occupato i pochi posti a sedere nella sala d'attesa.

Sembrava una mattina normale, da trascorrere sbuffando un po' per la solita fila, raccontando con partecipazione i fatti propri e ascoltando distrattamente quelli degli altri. Invece, è diventata una mattinata d'ira di un [illegible] di cittadini contro «chi ha voglia di lavorare», contro «la malasanità», e di rimpianti per «quando c'erano le macchine per scrivere e non i computer. Allora, queste cose non succedevano».

Tutto è precipitato, lentamente e inesorabilmente, pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli. Nell'ora e mezzo successiva è accaduto tutto quello che non dovrebbe mai capitare in un ufficio pubblico: computer che lavorano al rallentatore per eccesso di dati in rete, una delle due uniche impiegate «per l'utenza» che sbianca, scivola dalla sedia e finisce su un letto in una stanza accanto. La collega, intanto, [illegible]iste, aspetta i rinforzi tra sospiri sempre più rumorosi e le prime dichiarazioni di esplicita insofferenza. Qualcuno chiama addirittura i carabinieri, che arrivano a calmare i più esagitati.

«E' stata proprio una giornataccia - ha commentato il responsabile del Poliambulatorio, Pasquale Corcelli -, è solito ci sono quattro impiegati per le prenotazioni. Ma da qualche giorno due sono a casa, ammalati. Inoltre, il martedì è la giornata in cui si presenta più gente». Dopo lo svenimento dell'impiegata, si è provveduto alla nomina «sul campo» di un sostituto con esperienza sul sistema del computer. La situazione è migliorata verso le 11. «Ero qui dalle 9, tra poco, forse, avrò il mio turno», si augurava Giuseppe Baro. Forse. Alle 11 e 10 un terminale è «saltato». Ma il peggio, ormai, era passato?

Dei 4 impiegati due erano in mutua e un terzo s'è sentito male ieri

La sala d'attesa dell'ambulatorio di via Pacchiotti [illegible] mattina è sono ammassate [illegible] centinaio di persone esasperate

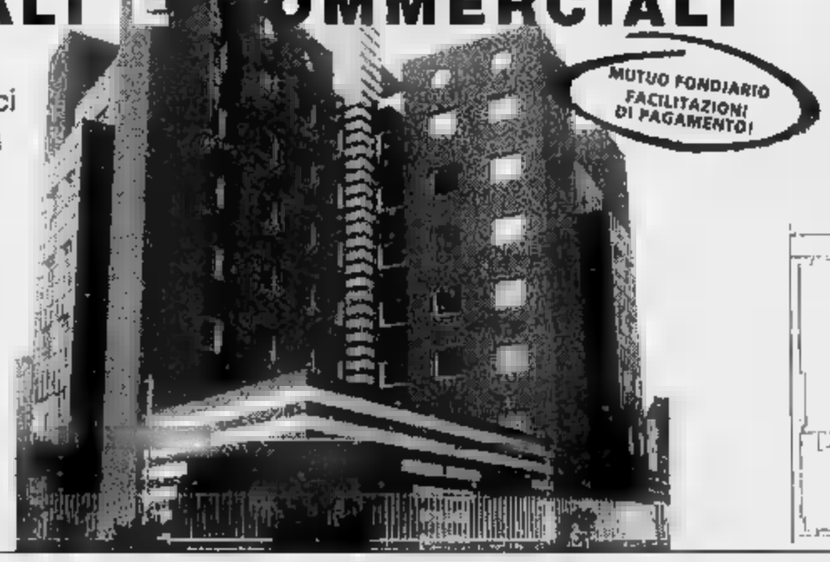

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE

UFFICIO VENDITE TEL. 011-7710300

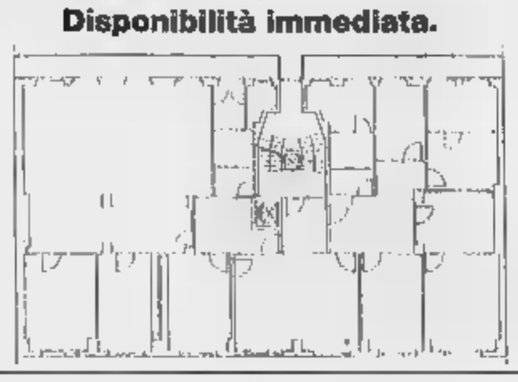
UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano.
Aria condizionata,
Pavimenti galleggianti,
Posti auto riservati,
Open space.
**Disponibilità immediata.**

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16




UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47
Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni.
**Disponibilità immediata.**



ALLOGGI LIBERI IN TORINO

C.SO VERCELLI
Attico con ampi terrazzi, salone-living, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box in edificio e 5 piani f.t. di nuova ristrutturazione. Mq. 144 commerciali.
Prezzo Lire 330.000.000.
Mutuo sino a Lire 278.000.000.

VIA CANDIOLO 52
Alloggio al piano quarto (5 f.t.) e camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e box.
Mq. 63 commerciali.
Prezzo Lire 100.000.000.
Mutuo sino a Lire 75.000.000.

VIA CHALLANT 16
Alloggio al piano quarto di due camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
Mq. 106 commerciali.
Prezzo L. 220.000.000.

Apre venerdì i battenti la quarta rassegna nel Padiglione di Torino Esposizioni

# Volontariato in vetrina per 3 giorni

## *Negli stand 250 associazioni*

Torna la «Tre giorni sul volontariato», quarta edizione. Da dopodomani a domenica. Nel quinto Padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15. Per consentire a esperienze diverse di conoscersi, di confrontarsi, migliorarsi e di crescere. Per diventare «Più ricchi dentro» come riassume il manifesto di presentazione. L'iniziativa, promossa dall'agenzia d'informazione Radionotizie che l'ha inventata, ha la collaborazione degli enti locali e della Regione.

Ieri la presentazione con gli Angela Migliasso (Comune), Maria Pia Brunato (Provincia), Giuseppe Goglio e Giampiero (Regione).

La novità rispetto al passato le ha annunciate Carlo Degiacomi, direttore di Radionotizie. «Le associazioni che partecipano sono passate da 170 a . In da tutto Piemonte. La scenografia nel Padiglione di Torino Esposizioni aiuta nella ricerca del percorso che porta ai grandi temi. Da dibattere ed anche da vedere attraverso le immagini fotografiche e i video. Molto toccanti le fotografie che illustrano i volontari che lavorano al Cottolengo».

C'è l'Area dei servizi destinati alle persone in difficoltà: al centro la persona, valore inestimabile. L'Area ambiente cultura: comunicazione interpersonale qualità della vita. L'Area educazione alla mondialità, per educare alla convivenza e progettare il futuro. L'Area cooperative sociali.

E ci sarà, rinnovata, la guida del volontariato con 450 schede, oltre mille indirizzi. Per mettere chi ha bisogno di dare e ha bisogno di ricevere. Verrà presentata e distribuita dopodomani alle 16. Segno anche i primi sei mesi lavoro del Telefono per il volontariato (319.38.78) che al martedì e al giovedì, fra le 15 e le 21, offre indicazioni riferimenti a chiunque sia disponibile. Presso lo stand riservato al telefono, chi vuole può iscriversi al dedicato «Gli altri siamo noi».

Si affaccia anche Telefono Rosa (530.666-562.8314) riservato alle donne con nuovo corso destinato nuove volontarie e gruppi autoaiuto riservati a chi ha subito maltrattamenti e violenze. In concomitanza il «Domestic violence month» che negli Stati Uniti viene dedicato alle iniziative le violenze domestiche.

la «Tre giorni» è anche festa. Ci saranno i ragazzi che hanno partecipato gli anni scorsi «SCUOLA SUPERiore» che presentano spezzoni loro spettacoli: musica, danza, recitazione, canto.

Venerdì alle 21 incontro con cantautore Marco Carena. Ci saranno gli Statuto, cabarettista Cesare Vodari, «Zorro», «Bobo», Vito, Amik dei Fraletti di Soledad. E promessa una grande sorpresa.

Sabato alle 21, spettacolo musicale con Elena Roggero e Band; Li'l Daring Hot Club, Lippa Jazz band.

E infine, domenica alle 9 partenza la caccia al tesoro.

Per i dibattiti. Venerdì alle 16,30 si parla di anziani (ci sarà suor Giuliana Galli del Cottolengo, Emilia Bergoglio presidente dell'Ordine Mauriziano). Sabato alle 14,30 si parla di interventi culturali ambientali Progetto per Torino. domenica alle 16,30 Furio Colombo, Ernesto Olivero e don Ciotti si confronteranno sul tema: «Io non posso ignorare l'altro, perché io sono l'altro». (m. val.)

Un momento manifestazione dell'anno scorso E' ormai giunta alla quarta edizione

**IL PROGRAMMA**

**27.** Ore 10: seminario «La legge sul volontariato: che i centri di servizio?» con gli assessori Goglio e Leo, Pier Natale Mengozzi (Federsanità), Luciana Saccone (presidenza Consiglio ministri).

**SABATO 28.** Ore 16,30: «Il volontariato (e le altre articolazioni profit) nelle nuove politiche sociali» con Livia Turco ministro Solidarietà sociale, Luciano Tavazza (Fivol), Felice Scalvini, Salvatore Pettinato, Roberto Rosso.

**DOMENICA 29.** Ore 9,30: seminario «Esperienze di rapporto in tra città volontariato» a cura della Città di Torino gli assessori Angela Migliasso, Ugo Perone e Maria Pia Brunato. Confronto aperto tra associazioni di volontariato di Catania, Catanzaro, Firenze, Milano, Modena, Napoli, Padova, Trento, Venezia.

Un progetto degli enti locali

# Summit con la Regione sull'area «ex Sogene»

## *Tre Comuni interessati all'acquisto Il costo dell'operazione: 30 miliardi*

I Comuni di Settimo, Borgaro e Torino, la Provincia Torino l'hanno chiesto ieri ufficialmente alla Regione Piemonte: la giunta valuti la possibilità di partecipare ad una «cordata» pubblica per acquistare, insieme con gli enti locali interessati, i tre milioni di metri quadri dell'area Borsetto, meglio conosciuti come area Sogene. Il costo dell'operazione è di trenta miliardi di lire, gli stessi spesi dagli attuali proprietari quando acquistarono l'area nel 1991. La richiesta è formalizzata in un vertice che avrebbe dovuto restare, almeno nelle intenzioni della giunta regionale guidata da Enzo Ghigo, «segreto». L'incontro è avvenuto ieri mattina a Palazzo Lascaris prima dell'inizio della seduta del Consiglio regionale convocato per discutere di federalismo. Presenti: lo stesso Ghigo l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta; il sindaco di Torino, Valentino Castellani e il assessore all'Urbanistica, Franco Corsico; l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Gigi Rivalta, i sindaci di Borgaro, Giovanni Vallone, e di Settimo, Giovanni Ossola.

Luig presiede il comitato

L'offerta di vendita avanzata da una parte maggioritaria della proprietà (Antonelliana Ligresti) è contenuta, insieme lunga documentazione sulla storia e le vicissitudini dell'area, in una cartellina bianca con la scritta «Progetto area Sogene» distribuito tutti i partecipanti.

Già, perché quei terreni hanno una lunga storia di passaggi di proprietà. Prima in al Vaticano, poi al bancarottiere Michele Sindona, infine alla Borsetto, finanziaria controllata dall'Antonelliana (coop rosse), dalla Cogedil (controllata dalla Finefer dell'industriale Ferrero) dalla Valorizzazioni Edili moderne del gruppo Ligresti E altrettanto lunga è la storia dei progetti edilizi. La prima idea per la realizzazione di una città satellite di 40 mila abitanti fu lanciata nel 1961/62. Un programma poi congelato nel 1976 con il cambio maggioranza al Comune di Borgaro. Poi fiorirono altri progetti: parco, strutture per terziario avanzato, campus universitario, terminal per l'Alta Velocità.

Progetti rimasti sulla carta, anche perché la loro realizzazione comporterebbe variazione di destinazione d'uso dei terreni. Attualmente, infatti, sono catalogati come agricoli. Progetti di urbanizza che sono anche entrati nel processo delle tangenti per l'ospedale di Asti. Progetti che adesso potrebbero riprendere quota l'intervento pubblico. L'area, infatti, è strategica: vicinissima alle autostrade, collegata al tracciato dell'Alta Velocità. Forte, dunque il rischio di speculazioni. Da qui la scelta dei Comuni e della Provincia di valutare la possibilità di un intervento pubblico congiunto, magari da svilupparsi con un accordo programma che decida tempi, modi progetti dell'eventuale urbanizzazione.

che cosa ha risposto la Regione? Ha preso tempo. Il presidente della giunta è detto disponibile ad esaminare la proposta ma non ha dato nessuna disponibilità finanziaria. Insomma, siamo ancora alle fasi iniziali. Ieri comunque è stato costituito un comitato ristretto con il compito di valutare l'offerta della proprietà e i reali possibilità d'acquisto. Lo coordinerà l'assessore provinciale Gigi Rivalta.

**Maurizio Tropeano**

Tragedia ieri in borgata Coccorda di Giaveno: la vittima era in Italia da giugno

# Si ribalta il trattore, muore schiacciato

## *Giovane romeno ospite di una cascina*

La curiosità di provare un'emozione forse nuova: voglia di una passeggiata nei campi bordo un trattore non suo è costata la vita a Ionel Pintilie, anni, cittadi fissa dimora pochi giorni ospite di una cascina di borgata Coccorda di Giaveno. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri in stradina di a poche centinaia di dalla casa Mario Giovale, 52 anni, commerciante di latticini che lo ospitava. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il trovatosi solo nell'abitazione (Giovale e la moglie erano infatti andati al mercato di Rivalta dove hanno un banchetto) avrebbe prelevato la chiave del dal della cucina dopo averlo avviato avrebbe fatto un giro nei campi. Rientrando a però nell'abbordare curva destra, forse per la strada scivolosa, ha perso il controllo del mezzo ed è finito una profonda scarpata, dove schiacciato sotto.

Un passante s'è accorto dell'accaduto corsa ha raggiunto il cascinale di Mario Giovale, nel frattempo tornato a per dare l'allarme. Sul luogo sono subito arrivati un'ambulanza i carabinieri, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare: aveva una frattura della colonna vertebrale lo sfondamento della base cranica.

Mario Giovale racconta aver visto per la prima volta l'uomo domenica «Verso sera ha bussato alla porta, era affamato chiedeva ospitalità. Con aveva solo una borsa di plastica pochi indumenti. Voleva fermarsi qualche giorno e poi riprendere il .

Nel portafogli Ionel Pintilie non ci indirizzi per risalire alla sua famiglia, l'unico documento è il passaporto timbrato all'uscita dal suo Paese alla fine di giugno di quest'anno, la foto di una bimba di pochi anni e una tessera della mensa della casa d'accoglienza del Cottolengo di Torino. Per rintracciare i familiari i carabinieri speravano nell'ufficio immigrati. La salma (in attesa dell'autopsia che probabilmente eseguita oggi) è stata trasportata al cimitero di Giaveno. [g. mar.]

Pintilie

**EVASO**

## *Catturato dopo poche ore*

La sua fuga è durata una manciata di ore. Era scappato lunedì sera dal Cto, dove era ricoverato, nono piano, reparto chirurgia plastica. «Scusate, devo andare in bagno», aveva mormorato agli agenti di polizia penitenziaria che lo avevano in consegna. Poi Antonio Bisignano, 31 anni, in attesa processo, sospettato di serie di rapine compiute bar tabaccherie torinesi, scappato per le scale. Lo hanno catturato ieri gli agenti delle Vallette e del commissariato Nizza. Un funzionario, il dottor Gallatta, si è ricordato che Bisignano alloggio in via Nizza. Il funzionario ha una trappola. L'evaso è stato bloccato per strada. Tossicodipendente, già arrestato per rapina, stato fermato ai primi di settembre dai carabinieri del Nucleo Operativo. Secondo l'accusa avrebbe compiuto una trentina di rapine, tutte a Mirafiori Sud.

Spagnuolo polemica

# Cerabona segretario del «Sì»

Prospero Cerabona, un passato da militante comunista poi consigliere comunale psi, è da martedì il nuovo segretario provinciale del Sì, il partito che si riconosce nella leadership del segretario Enrico Boselli. Una nomina che ha provocato una spaccatura. Carla Spagnuolo, consigliere regionale, è «sostanzialmente fuori dal partito». Posizioni critiche anche dell'onorevole Delfino. Spiega Spagnuolo: «Si tratta di un grosso errore politico: nel momento in cui si parla di riunificazione servono strutture burocratiche. Non è più tempo di mini-apparati». Da qui la decisione: «Parteciperò solo iniziative di carattere unitario, come quella che si dovrebbe tenere il 19 ottobre». E Carla Spagnuolo, che accarezza il sogno di presentare un'unica lista socialista alle elezioni amministrative, lancia anche un messaggio a Valentino Castellani: «Il sindaco non si illuda avere il voto socialista contrattando il di questi mini-apparati».

Continuano le telefonate dei nostri lettori ai centralini de «La Mia Città»

# «Erbacce e buche nei marciapiedi»

## *E c'è chi segnala un cartello-burla per la collina*

Continuano a giungere le segnalazioni lettori ai centralini de «La mia città» e dopo la pausa estiva ormai i telefoni funzionano a pieno ritmo. Ecco una nuova carrellata di problemi (che spaziano, come sempre, dall'arredo urbano al verde pubblico) che stati sollevati negli ultimi giorni dai cittadini. Entro la settimana pubblicheremo le risposte.

**VIA VITERBO.** «Tra piazza Villari e piazza Vetta d'Italia, le erbacce hanno ormai invaso il marciapiede - sostiene Fabrizio Fortini -. L'Amiat, più volte sollecitata, non interviene».

**SERVAIS.** Si lamenta Maria Bertona: «Nei giardinetti Madame Curie la lapide è coperta da erbacce. Sono oltre tre mesi che telefono al settore "Giardini alberate", ma finora ha mai provveduto».

**BUCHE A GO-GO.** Un lettore anonimo segnala: «Via Duchessa Jolanda è in condizioni pietose. Assomiglia più un campo da rugby che a una strada. Quanto aspettano rattoppare almeno le buche più pericolose?».

**I ?** Secondo un lettore che vuol restare anonimo in corso Unione Sovietica all'angolo con via Rosario Santa Fe manca qualsiasi segnale riservato ai pedoni o agli automobilisti».

**SEMAFORI** Secondo Gianni Buy, i semafori di lungo Lazio funzionano in modo che restano in funzione anche quando gli stabilimenti dell'Iveco sono chiusi.

**GIARDINI CRESCENZIO.** Parecchi lettori hanno segnalato lo di abbandono dei Giardini Cre e Ghidini. «Gli operatori ecologici che - a dire la verità sono più volte presenti - non provvedono alla loro manutenzione».

**VIA** Si lamenta un lettore: «In via De Sanctis, all'incrocio via Monginevro, le auto in doppia fila e al dall'incrocio ostruiscono la circolazione e il passaggio dei bus. L'altro giorno i vigili urbani sono arrivati a bordo un Fiorino anziché disciplinare il traffico hanno parcheggiato in seconda fila e sono andati anche loro al bar».

**KILLER.** Segnalazione anonima: «C'è un marciapiede killer davanti alla chiesa di San Gaetano in via Norberto Rosa. Parecchi automobilisti urtano contro il altissimo scalino danneggiando seriamente l'auto».

**VIA** Si chiede ria Miglietti: «Vorrei perché le panchine in via Amendola sono state tolte più rimesse».

tanti i lettori che si lamentano pulizia della zona compresa fra via Bidone, via Valperga, via Caluso e corso Raffaello. Sostengono in coro: «Non si vedono mai gli addetti alla pulizia delle strade».

**PARCO SEMPIONE.** Protesta Franca Lorenzini: «Vorrei segnalare il degrado dei giardini di largo Sempione. Panchine, giochi per i bambini, vialetti sono proprio in condizioni pietose».

«Percorrendo la strada Settimo verso il centro città e poco prima dell'incrocio con il lungo Stura Lazio, la nuova segnaletica verticale indica la "collina" svoltando a destra! A prima vista si rileva che la è a sinistra! Complimenti agli autori!»

Scrive Michele De Lorenzo: «Dall'inizio dell'estate un lungo tratto del marciapiede di Francia, grosso modo tra via Collegno, numero civico 31/B, e piazza Bernini, numero civico 47, è stato sconvolto per lavori: sarebbe interessante sapere se il grossolano rappezzo (il marciapiede è stato ricoperto alla vigliacca con uno irregolare bitume) è destinato, come sembra, a rimanere definitivo. Nel bitume sparso sommariamente si aprono in continuazione buchi (vedere, ad esempio, davanti ai numeri civici 33/F, 41, 43), pericolosissimi».

**SCUOLA VIA**

Telefona la lettrice Anna Maria Valle: «Desidero segnalare le cattive condizioni in cui sono tenuti gli edifici scolastici. Mi riferisco in particolare alla scuola Antonelli di via Filadelfia».

Il signor Paolo Turchetto segnala «all'attenzione dell'amministrazione l'incuria in cui versa il parco San Vito. Inagibile per l'enorme quantità di siringhe per lo stato di abbandono del verde».

**DOVE DIRE LA VOSTRA**

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 - Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655 306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Il sottosegretario

# «Il numero chiuso all'Università? E' male minore»

Il sottosegretario all'Istruzione Carla Rocchi, ieri a Torino per un incontro sull'educazione ambientale promosso Verdi Comune, è intervenuta nel dibattito sul numero chiuso durante la visita al mercatino dei libri. Prendendo esempio l'Ingegneria nucleare in voga anni fa ha detto: «La programmazione può essere il male minore fronte a scelte dettate dalle mode del momento». Ma dagli studenti - un centinaio riuniti per organizzare il ricorso contro i numeri chiusi - mancate le critiche in nome della libertà studio. Senupre mercatino ieri è intervenuto Ugo Spagnoli, già vicepresidente della Corte Costituzionale: «Il numero chiuso è in contrasto con l'articolo 34 della Costituzione italiana che sancisce diritto all'istruzione». Non varrebbe quindi il ragionamento di chi lo intende mezzo per facilitare lo sbocco lavorativo.

Li scopre il Comune

# Rivoli, in duemila non pagano le tasse 8 miliardi

Duemila cittadini non pagano le tasse al Comune: conto che quasi otto miliardi. Teatro della maxievasione Rivoli, dove gli amministratori l'hanno potuta scoprire grazie censimento aggiornato di tutte le unità immobiliari presenti sul territorio comunale. L'evasione riguarda la tassa rifiuti, Ici, Iciap o Tosap ed è stata accertata da una ditta privata che ha cominciato i controlli all'inizio del 1995. «Abbiamo già incominciato ad incassare una parte delle tasse evase fino ad oggi» spiega l'assessore alle Finanze Anna Paschero. Impossibile vincere un identikit dell'evasore: «C'è davvero di tutto: ricchi, poveri, persone aziende» spiegano all'Ufficio Tributi. Raggiante il sindaco Nino Boeti: «Spero che la nostra esperienza serva d'esempio ad altri Comuni: l'evasione si può vincere con sicuro vantaggio per la collettività».

Florijancic è ottimista e prevede no[illegible] punti nelle prossime tre partite

# «Questo Toro ha già capito la B»

*E aggiunge: «Dobbiamo migliorare l'intesa»*
*Polemico invece Ferrante, vuole essere titolare*

Per Florijancic (foto a lato) ci sono all'interno della squadra dei mugugni che non hanno motivo di esistere: «Anch'io vorrei giocare sempre ma nel Torino a chi [redacted] tocca: sono pronto a mettermi da parte se vengo valutato in un momento di crisi»

La vittoria sul Cesena grazie alla partecipazione di Fiori, il portiere della banda Tardelli, il pareggio a Venezia, complice l'attimo di crisi di Cosazza. Quindi il 2-2 col Bari di Fascetti. Gioco a parte (domenica non bello) con un po' di fortuna - visti i pali colpiti a Venezia e al Delle Alpi - il Torino sarebbe ora a quota 9, punteggio pienissimo. L'allenatore Sandreani è uomo che non guarda questi giochi: fra buona sorte e cabala, preferisce badare a quanto fanno i suoi sul campo.

Li sprona, mentre ha deciso di prendersi durante la settimana, ieri ad esempio, qualche turno di vacanza [redacted] rapporti con i giornalisti. Va bene essere l'unico punto di riferimento nella fase di rodaggio della squadra, ma adesso ch[redacted] il campionato è partito il tecnico vuole che abbiano spazio i giocatori. Anche questa è democrazia.

Non l'ha usata troppo, la democrazia, Marco Ferrante. Oppure, e allora è un merito, non ama nascondere [redacted] che pensa. Ha già fatto capire (a noi l'ha detto di persona, il giorno dell'amichevole di Mathi) che giocando Ipoua qualcuno dovrebbe ovviamente lasciargli il posto. Ma lui non ama neppure le staffette. Insomma, è venuto al Toro per fare il titolare.

Pretesa legittima, per un calciatore che ama il suo mestiere, ma l'allenatore che fa? Può, eventualmente, compiere delle [redacted]lte? E che dovrebbe dire Balesini, il quale partito [redacted] Empo[redacted] dopo aver partecipato alla promozione in B, domenica prossima torna a c[redacted] da panchinaro, o magari in tribuna?

Sfumature, ma è meglio sottolinearle subito. Perché il funzionamento di una squadra impegnata nel campionato di B a venti squadre, una maratona, è legato alla disponibilità di tutti. Perché tutti - prima o poi, tanto a poco - dovranno dare [redacted] loro contributo. Ieri a Matiaz Florijancic, di Kranj, è stata sottoposta più o meno maliziosamente la domanda nella quale era cascato Ferrante. Ma questo Ipoua serve? E se gioca chi ci rimetterebbe?

Battere dialetticamente gli slavi è sempre difficile, a tutti i livelli. Lo sloveno con un dribbling facilissimo, ha invitato a rivolgersi a Sandreani. Il quale, sino a prova contraria, è l'unico fra tutti i granata (presidente Calleri compreso) a dover decidere la formazione. Assumendosene tutte le responsabilità.

Matiaz Florijancic ha preferito allargare il discorso: «E' stato [redacted] discreto inizio di stagio[redacted], il nostro, ma eravamo più brillanti in precampionato. [redacted]vio, adesso gli avversari sono ben diversi. Comunque non credo si debbano fare questioni [redacted] reparti. Non lo dico perché voglio sviare i discorsi dal tema-attacco. Dobbiamo crescere tutti insieme, migliorare ancora l'intesa. Cementarci, insomma. Ma attenzione, sento affiorare qualche scontento. [redacted] ne vedo i motivi. Il Toro sta lavorando attorno alle qualità dei suoi giocatori. A chi tocca, tocca. Certo che [redacted] vorrei giocare sempre. Ma se vengo valutato in un momento di crisi, sotto ad un altro».

Per Florijancic, il nuovo Torino ha già fatto un primo passo importante: «Abbiamo già capi[redacted] la serie B, intanto. Il fatto agonistico che spesso vale più [redacted] quello tecnico. Con il Bari, forse, abbiamo cercato più la manovra che le [redacted] spicce. Nessun problema, basta entrare nelle situazioni. Capirle e adeguarsi».

Lo sloveno aggiunge: «Finito l'ambientamento, ora dobbiamo cominciare a vivere con in testa la classifica. Siamo imbattuti, ma non basta. Domenica si deve andare in campo ad Empoli per vincere, con tutto [redacted] rispetto per un avversario che ha avuto [redacted] merito di salire dalla C1. Fare tre punti, in quanto nelle due domeniche seguenti giocheremo in casa contro Cosenza e Salernitana (big match, questo)».

«Può darsi che [redacted] sogni - aggiunge Florjiancic - se parlo di [redacted] punti possibili. Lo dico perché il Toro dovrebbe cogliere l'occasione per stabilirsi nel gruppo di testa. Una posizione dalla quale si dovrebbe poi gestire meglio le nostre possibilità. Che non sono poche».

**Bruno Perucca**

---

**OFFERTE** DEI LETTORI

**Per la ricerca sul cancro**

**18 se[redacted]bre:** A.S.R.C. La Torre in ricordo di Daniela Terzuolo 500.000; in memoria [redacted] Ninetta Zola, beppe e [redacted] 300.000; le sorelle Bodino in memoria di Francesca Oppedisano ved. Scarfì 250.000; il condominio di via Millaures 10 in memoria di Claudio Torchio 210.000; i colleghi in memoria di Francesco Pappacena 158.000; cognate e nipoti in ricor[redacted] della zia Mariuccia 100.000; condomini, inquilini [redacted] amministratrice di via Marsigli 5 in memoria di Fortunato Frazzetta 85.000; in memoria di Giovanni Musso 20.000.

**19 settembre:** in memoria di Giuseppina Ferrero in Venezia, [redacted] amici e commercianti [redacted] [redacted]so Vercelli 920.000; i nipoti in ricordo del nonno Riccardo Tota 380.000; in memoria di Bartolomeo Paschetta i fratelli, le sorelle [redacted] i nipoti 270.000; Silvia 155.000; O.P. 150.000; in memoria della mamma di Maria Grazia Bordone i colleghi Alenia 110.000.

[continua]

## Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 23 SETTEMBRE 1996

**Ca[redacted]riato** Federica; **Cannarozzo** Stefano; **Castellano** Jessica; **Cittadino** P[redacted]; **Coluccio** Giulia; **Corradi** Carlo; **Cozz[redacted]** Francesco Maria; **De Ambroggio** Vittoria; [redacted] **Caro** Andrea; [redacted] **Pierro** Alessandro; [redacted] Francesco; **Gastaldello** Giada; **Gennaro** Mattia; **Hu** Matteo; **Khaladi** Oussama; **Nicastro** Viviana; **Patti** Stefano; **Pisciottaro** Loris; **Reggiani** Camilla; **Riontino** Antonella; **Rizzi** Noemi; **Rossetti** [redacted]; **Spinola** Francesca; **Telesca** Gabriele; **Valinotti** Umberto; **Vallini** Nicolò; **Ve[redacted]** Serena; **Vio**[redacted] Francesco.

MORTI DENUNCIATI
IL 23 SETTEMBRE [redacted]

*Negli Ospedali:* **Gua[redacted]** Sergio, anni 32, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Vietti** Silvestro, a. 73, Mauriziano, nato a Beinasco (To); **Dainesi** Simona, a. 19, CTO, nata a Moncalieri; **Allocco** Angiolina ved. **Grisel**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Torino; **Gaggio** Celsa ved. **Motta**, a. 81, Martini, nata a Piombino Dese (Pd); **Lucchin** Albertina in **Callegari**, a. 63, Molinette, nata a S. Martino di Venezze (Ro); **Tapparini** Maria Elena ved. **Daniele**, a. 84, Martini, nata a Chatillon (Ao); **Candellone** Enrico, a. [redacted] Mauriziano, nato a Pianezza (To); **Scarparo** Luigina in **Ferrari**, a. 49, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Dam[redacted]** Maria Giuseppa ved. **Bullaro**, a. 67, Mauriziano, nata ad Alessandria della Rocca (Ag); **Iulini** Velia Franca in **Sergi**, a. 57, Gradenigo, nata a Torino; [redacted] Giuseppina ved. **Zanotto**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Contarina (Ro); [redacted] **Giudice** Annita in **Trommacco**, a. 73, Maria Vittoria, nata a Lucera (Fg); **Antinoro** Vincenzo, a. 70, Molinette, nato a S. Stefano Quisquina (Ag); **Quassolo** Roberto, a. 72, Martini, nato a Brusasco (To); **Fragola** Domenico, a. 62, Maria Vittoria, nato a Lenchburg (Usa); **Massetti** Martina, mesi 7, Sant'Anna, nata a Borgosesia (Vc); **Garcea** Elisabetta [redacted] **Tassone**, a. [redacted] Maria Vittoria, nata a S. Onofrio (Cz); **Ozella** Maria ved. **Raglia**, a. 74, Gradenigo, nata a [redacted]. Francesco al Campo (To).

*Presso residenza:* **Mastroianni** Maria, anni 59, via Loano 9, nata a Conflenti (Cz); **Mombelli** Carlo, a. 87, via Amerigo Vespucci 5, nato a Rosignano Monferrato (Al); **Ralneri** Annamaria ved. **Brussinato**, a. 74, via Carlo Goldoni 6, nata a Torino; **Pitruzzella** Domenico, a. 56, via S. Chiara 62/C, nato a S. [redacted] (Cl); **Godio** Teresa ved. **Zoccola**, a. 87, via Giacomo Medici 11, nata a Gattico (No); **Possamai** Paolo, a. 82, corso Vercelli 483/1, nato a Cison [redacted] Valmarino (Tv); **Gaeta** Michele, a. 67, via E. Thesauro 5, nato a Ginestra (Pz); **Tricarico** Antonio, a. 52, via Governolo 11, nato a Montemilone (Pz); [redacted] Renzo, a. 58, via Cardinal Massaia 54, nato a Piombino (Li).

*Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi:* **Valentino** Rosario, anni 90, casa di cura S. Paolo, nato S. Ferdinando di Puglia (Fg); **Contardi** Eva ved. **Riva**, a. 81, casa di riposo dell'Immacolata, via Saccarelli 4/5, nata a Formigara Cr).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* [redacted]**da** Angelo, anni 72, via Valperga Caluso 24, nato a Leonforte (En).

**Nati 28 — Morti 31**

---

[redacted] **SU PRATO**

Sabato la squadra Ragazzi gioca a Bologna per il titolo tricolore

# Pagine Gialle, che vivaio

*Finalista in tre campionati nazionali*

Tre campionati giovanili, tre squadre piazzate nelle poule finali per lo scudetto: l'exploit che ha pochissimi precedenti nella storia dell'hockey su prato consegna alle Pagine Gialle la laurea di miglior vivaio italiano.

Dopo aver centrato la qualificazione nelle categorie Allievi (nati dal 1982 all'85) e Ragazzi (1980-'83), nello scorso weekend il club giallablù ha completato il tris vincendo a Bologna la semifinale a quattro degli Juniores (1976-'81): 5-0 sul Riva del Garda, 1-0 sul Don Bosco Barcellona e 0-0 con il Santa Susanna Brindisi i risultati che hanno consegnato alla squadra allenata da Luciano Cecca e Domenico Serra il pass per il quadrangolare conclusivo in programma a Roma il 19 e 20 ottobre.

Ad arricchire il bottino torinese ci ha poi pensato il Cus Torino di Alfredo Serra che ha passato il turno nell'altra semifinale Juniores piazzandosi secondo alle spalle dell'Amsicora Cagliari (0-6 a qualificazione acquisita), ma davanti a Cus Bologna (2-0) e Cus Genova (7-0).

Ma i grandi protagonisti della stagione restano i giovani delle Pagine Gialle, che dal prossimo weekend cominceranno la caccia al tricolore con l'obiettivo di aggiungerne almeno uno ai sei (tre vinti con i Ragazzi nel '78, '85 e '94; altrettanti indoor con gli Juniores) già meritati nel passato da un club che grazie al vivaio ha sempre figurato degnamente anche [redacted] la prima squadra, [redacted] altalena tra A1 e [redacted]. «Sulla carta - dice il presidente Ugo Dattilo - le chance maggiori le abbiamo con gli Juniores dei Nazionali Under 21 Perelli e Chiricosta. Gli Allievi sono troppo giovani per poter azzardare un pronostico, mentre i Ragazzi non sono favoriti ma possono fare il colpaccio».

E saranno proprio i Ragazzi, guidati dagli azzurrini Under 16 Roberto Garbarino e Giuseppe Terlizzi, a scendere in campo per primi sabato e domenica a Bologna. Si gioca un girone a quattro all'italiana: il S. Susanna non preoccupa; ma i sardi del Suelli e soprattutto i veneti del Foscarini, campioni in carica, sono rivali temibilissimi. **[r. con.]**

[redacted]**NIS**

A ottobre il via ai corsi

## Il T.C. [redacted] [redacted] gi[redacted] [redacted] 6 ai 18 anni

Anche quest'anno [redacted] Tennis Club Monviso [redacted] giovani atleti. Da ottobre a maggio presso il Centro Sportivo di corso Allamano, a Grugliasco, si svolgeranno i corsi della Scuola Addestramento Tennis rivolti a ragazzi e giovani fra i 6 e i 18 anni. Due lezioni alla settimana, con programmi per ogni livello di gioco, impartite da professionisti del tennis diplomati presso la Scuola Nazionale Maestri, e in più due lezioni di preparazione atletica svolte da insegnanti Isef. I ragazzi più dotati saranno poi inseriti nelle formazioni agonistiche del Monviso.

I prezzi [redacted] questi corsi [redacted] mantenuti a quote di carattere promozionale. C'è inoltre una novità: per i genitori-accompagnatori la possibilità di trascorrere le ore [redacted] impegno dei ragazzi nel Centro Fitness del Monviso a prezzi fortemente scontati. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Circolo in [redacted] Allamano 25, tel. 788.034/780.5028.

**SUB**

Organizza Profondo Blu

## Da Villar Perosa per i[redacted] alle Isole Tremiti

Sabato alle Isole Tremiti, il Circolo Subacquei «Profondo Blu» di Villar Perosa organizza un'immersione [redacted] oltre 300 subacquei provenienti da ogni parte d'Italia. L'obiettivo è di effettuare un monitoraggio dai fondali delle isole sotto l'aspetto della flora, della fauna e delle caratteristiche dell'ambiente. L'iniziativa [redacted] propone di definire una mappa ecologica dei fondali accessibili che, ripetuta nel tempo, costituirà [redacted] valido supporto di conoscenza sullo stato del mare. L'intera operazione rientra nel più ampio progetto denominato «Onda Mediterranea», portata avanti dal Circolo, che si prefigge di sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente marino tutti i subacquei italiani e dei Paesi rivieraschi del Mare [redacted].

Per i sub che vogliono aderire è sufficiente presentarsi alle isole nella mattinata del [redacted] settembre, con i traghetti [redacted] Termili delle [redacted] 8,30 e 10,45. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0121-51.126.

SPORT [redacted]

- **COPPA ITALIA DILETTANTI.** Il Moncalieri gioca oggi (ore 16,30; campo Borgata Testona), contro il Derthona l'andata del 2° turno della Coppa Italia dilettanti. Ritorno il 2 ottobre.
- **TROFEO BERTOLINI.** Juve-Barracuda (ore 20,30) e Torino-KL (21,45) sono le semifinali del 27° Trofeo Bertolini per Giovanissimi (org. Gassino), che si disputano oggi (campo di via Regione Fiore). Finali il 27 settembre.
- **TRE SUCCESSI GRANATA.** Le giovanili del Toro nell'ultimo weekend hanno vinto tre tornei: gli esordienti 85A di Zichello si sono imposti a Piobesi (4-0 al Candiolo), gli esordienti 85B di Brighenti a Nichelino (2-0 al Borgaretto), gli esordienti 86B di Fontana a Piossasco (4-2 al Piossasco dopo i rigori). Nel derby con la Juve a Nichelino i pulcini 87 di Borgese sono stati invece superati per 2-0.
- **VENTI PARTENTI [redacted] LA[redacted]** Venti purosangue sono stati dichiarati partenti nella Corsa Tris di galoppo, [redacted] programma venerdì a Vinovo. Sono: 1 Alymand, [redacted] Mar Caspio, [redacted]kite's Gold, 4 Islamorada, 5 Dow, 6 Charlie Firpo, 7 Dolce Tobia, 8 Prince Formidable, [redacted] Robin, 10 Mandela Lopez, 11 Giorgio Porta, 12 Classic Barrera, 13 Alepso, 14 Rainbow Velvet, 15 Cristallo, 16 Fylde Flyer, 17 Snow Land, 18 Golden Lyphard, 19 Time and Time, 20 Peler.
- **COPPA ITALIA DI HOCKEY.** Arriva dopo tre turni il primo [redacted] [redacted] Cus Ina Assitalia nella Coppa Italia femminile: 3-0 nel derby col Villar Perosa (reti [redacted] Pregliasco, Altare e Monteleone). Nel torneo maschile, goleada del Villar col Brajda (6-1), mentre le Pagine Gialle ospitano oggi (19,30; campo Tazzoli) il Bra.
- **TENNISTAVOLO, TORINESI OK.** Torinesi a segno nel 1° turno di A2. Il Cus Lavazza maschile ha vinto 6-3 a Bologna (due punti firmati da Cadamagnani; uno ciascuno da Genta, Testiera, Saporito e del doppio Genta-Testiera). Il Dopolavoro Poste femminile si è imposto 5-0 a San Marino (due [redacted] per Franchi e Daniele; uno per la slovena Gopic).
- [redacted] **MISTO** [redacted] **CHIERI.** Presso il C.S. Piero De Paoli (str. S. Silvestro 29 a Chieri inizia oggi il 1° Torneo a squadre Four Games. Ogni squadra dovrà essere composta da otto giocatori più due riserve e affronterà una formazione avversaria in quattro diversi sport, secondo il seguente ordine: 20' di basket, 20' di pallavolo, 20' di calcetto e 20' di tennis.


# AVARO e POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga **Superbollo**
non spreca **Carburante**
181 km/ora (mod. Coupé)

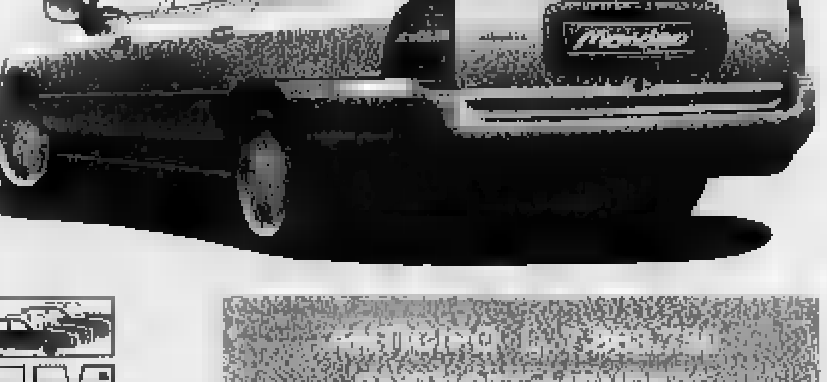
OFFERTA LIMITATA AL 30 SETTEMBRE 1996

**MONDEO CONCEPT S.W. TD**

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

**Prezzo Listino**
**L. 41.840.000**

**Nostro [redacted]**
**L. 34.950.000**



e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando [redacted] residuo prezzo sostituirla [redacted] un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni [redacted] "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

**È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino**

**Authos** **Autostadio** **Co-Auto** **Delfincar** **Euromotor** **Siac**

ifas — Dal 1951, auto e servizi

Infuriati gli sportivi, il caso sarà affrontato nella seduta consiliare

# Lanzo, «guerra della piscina»

## *Lo stop definitivo incombe sul complesso*

Puntuale come ogni inizio d'autunno [illegible] due anni a questa parte a Lanzo è riesplosa la polemica sulla piscina. Dal prossimo 30 settembre, data fissata per la scadenza della [illegible] stipulata tra [illegible] Comune e la Mito, la cooperativa di Torino che gestisce gli impianti del complesso polisportivo di Lanzo, nessuno potrà più entrare in acqua. Così dopo i lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle nuove norme di sicurezza per i quali erano stati spesi circa 370 milioni, la struttura chiuderà per l'ennesima volta i battenti.

E qualcuno è pronto a giurare che questa volta [illegible] uno stop definitivo. Come le centinaia di utenti che in queste ore si stanno mobilitando per raccogliere delle firme ed inviare [illegible] petizione alle autorità.

«Così non si può più continuare - protestano -. Per nuotare noi siamo costretti [illegible] raggiungere Borgaro se [illegible] addirittura Torino con un aumento dei costi non indifferente».

In questo modo sfumeranno anche i programmi di educazione fisica in diverse scuole appartenenti alle comunità montane della Val di Lanzo [illegible] Ceronda e Casternone, quelli di ginnastica riabilitativa per i portatori di handicap e delle associazioni sportive.

Quello che è diventato un vero [illegible] proprio caso verrà affrontato dal sindaco di Lanzo Andrea Filippin nella prossima seduta consiliare dell'11 ottobre dove il primo cittadino dovrà esporre le posizioni della giunta.

«Da un anno [illegible] mezzo [illegible] si è mai programmata una gara d'appalto, [illegible] sono fatte solo delle proroghe - spiegano Gianni Lanfranco e Maria Gutina membri della minoranza consiliare che hanno già presentato un'interpellanza in questa direzione -. Ora nel migliore dei casi la piscina rimarrà chiusa per altri sei mesi con [illegible] solito disagio per un mucchio di sportivi. [illegible] poi ci lamentiamo [illegible] i ragazzi frequentano i bar».

La situazione è analoga anche per il complesso di via dello Sport di Ciriè chiuso al pubblico da oltre quattro anni. Pochi mesi fa gli insegnanti di educazione fisica [illegible] tutte le scuole medie del Ciriacese [illegible] denunciato quello che l'opposizione popolare pidiessina e verde più volte aveva chiamato «la vergogna della città».

Ma ora, dopo tutto questo tempo, [illegible] miliardo e 650 milioni di finanziamento del credito sportivo di Roma speso per la ristrutturazione delle vasche interne e forse, per la costruzione di un'altra all'esterno e milioni di danni causati da vandali che abitualmente prendevano [illegible] bersaglio tutto l'impianto, [illegible] sindaco di Ciriè Ezio Genisio si abbilancia.

«Entro la fine dell'anno dovrebbe ritornare agibile l'impianto interno - [illegible] - [illegible] l'impresa di Messina alla quale abbiamo consegnato i lavori mantiene fede agli impegni presi. Così tra tre mesi gli utenti di Lanzo potranno venire a nuotare da noi».

**Gianni Giacomino**

Il complesso polisportivo di Lanzo al cui interno si [illegible] la piscina che rischia di chiudere definitivamente. Gli utenti stanno già preparando una petizione da inviare alle autorità

Dopo 18 mesi di governo dei commissari

# Bardonecchia, i cittadini alle urne il 17 novembre

## *Il Consiglio comunale venne sciolto per sospette infiltrazioni mafiose*

Gli elettori di Bardonecchia tornano alle [illegible] domenica 17 novembre per eleggere gli amministratori in Consiglio comunale. La decisione è stata presa ieri mattina dal Presidente della Repubblica che ha firmato il relativo decreto.

Da quasi 18 mesi il Comune era retto da una terna di commissari dopo il decreto del Presidente della Repubblica del [illegible] maggio dell'anno scorso in seguito ad una pesante relazione del ministro Antonio Brancaccio in cui si spiegavano i motivi della necessità [illegible] scioglimento del Consiglio comunale di Bardonecchia, il primo del Nord Italia interessato da un simile provvedimento. Due pagine dove tra l'altro si sottolineava «il clima di grave condizionamento e degrado in cui versa il Consiglio [illegible] munale, la cui libera determina[illegible] risulta soggetta alle scelte della locale organizzazione criminale». La vicenda che aveva portato davanti ai giudici [illegible] sindaco Alessandro Gibello, il segretario comunale Giuseppe Joannas ed alcuni tecnici sono le presunte irregolarità nella costruzione del complesso di Campo Smith, congelato da due anni in attesa delle sentenze dei giudici. La scorsa settimana il deputato valsusino Luigi Massa ha presentato un'urgente interrogazione [illegible] governo sul ritorno al voto di Bardonecchia e ieri è arrivata la risposta positiva. Da oggi prende [illegible] via la corsa alla formazione delle liste. Due sembrano già certe: una legata al Polo delle libertà e l'altra dell'Ulivo. «Una lista dell'Ulivo allargata agli onesti ed ai capaci di Bardonecchia che sono molti» ha sottolineato Susanna Preacco, responsabile di zona del pds.

**[f. mor.]**

# Chivasso ristruttura l'impianto

## *Il Comune spenderà oltre un miliardo*

La piscina comunale scoperta di Chivasso, che si trova presso gli impianti sportivi in via Gerbido, costruita venticinque anni fa e chiusa ormai da due anni per una [illegible] di disfunzioni, sarà finalmente ri[illegible]: per la prossima estate funzionerà nuovamente. Lo assicura l'assessore ai Lavori pubblici nonché vicesindaco Gianfranco Pipino: «A [illegible] mese sarà pronto il progetto esecutivo redatto dall'ing. Giuseppe Manzone di Torino, quindi procederemo alla gara d'appalto e all'affidamento dei lavori che inizieranno entro fine anno. Occorre sostituire le molte piastrelle rotte all'interno della [illegible] attorno, a tutta l'area di balneazione, abbattere il trampolino che non potrà più essere utilizzato per motivi tecnici, realizzare un passaggio pedonale per il raggiungimento delle tribune, nonché sistemare la terrazza solarium realizzata ed i servizi igienici a norma. Anche l'impianto di trattamento dell'acqua sarà completa[illegible] revisionato. I lavori [illegible] durata di circa quattro mesi; per la prossima estate la piscina sarà nuovamente operativa».

Il vice sindaco di Chivasso **Gianfranco Pipino**

Per questo intervento di ristrutturazione il Comune spenderà un miliardo e 340 milioni. Aggiunge Pipino: «E' in corso una trattativa tra il Comune e la contenza Canale Cavour, al fine che ci conceda l'area tra la piscina e la sponda sinistra [illegible] Po. [illegible] nostra intenzione abbattere il muro di recinzione [illegible] la collina e realizzare un'area attrezzata con il verde pubblico. Questo però avverrà in un secondo tempo».

Anche l'adiacente piscina coperta, tuttora in funzione, [illegible] nei prossimi mesi interessata da una serie di lavori di manutenzione ordinaria, [illegible] di [illegible] 500 milioni. Durante i vari interventi, l'attività natatoria [illegible] verrà interrotta. Tutto rientrerà nella [illegible] lità entro la prossima estate.

La chiusura della piscina scoperta ha provocato non poche proteste da parte dei giovani, costretti a recarsi sino a Cigliano, nel Vercellese, oppure a Torino per trovare una «vasca funzionante per qualche tuffo e un po' di refrigerio».

**[d. and.]**

Una sede al circolo

## Hiroshima E' polemica

Una casa per «Hiroshima Mon Amour», sfrattato da San Salvario. A giudizio di verdi e pds, l'assessore Viano deve decidere e, tra l'ex istituto Carlo Marx, [illegible] fronte al Cto, e l'ex scuola Dogliotti, in [illegible] Bossoli, la scelta della nuova sede potrebbe cadere su quest'ultima. Anche perché - osserva Paolo Chiavarino, cdu - il Carlo Marx dovrà ospitare servizi comunali. Il dibattito sulla collocazione di Hiroshima è stato riproposto ieri in Consiglio da un'interrogazione della Lega, nella quale i consiglieri del Carroccio contestano l'ipotesi della giunta di concedere l'edificio di via Bossoli ad un circolo privato, visto che quello spazio serve alla circoscrizione.

Decisione di giunta

## In concessione Motovelodromo e Palavela

La giunta municipale ha deciso ieri di affidare in [illegible] Motovelodromo e Palazzo a Vela. Le delibere ora passeranno all'esame del Consiglio comunale. Il Motovelodromo di corso Casale sarà gestito dalla Federazione ciclistica e dalla [illegible] Rugby Torino. I due enti formeranno un comitato di gestione che completerà, a proprie spese, il recupero dell'impianto, rifacendo, tra l'altro, le tribune, la pista e [illegible] campo di gioco. Palazzo a Vela sarà invece gestito da un comitato formato dalla Fasi (Federazione arrampicata sportiva), dal Comitato per la maratona di Torino e per le attività di atletica leggera e dall'associazione sportiva Porgetto e Capricciosa per il calcio a cinque.

**AL GIOVANNI BOSCO**

***Un nuovo ambulatorio di chirurgia vascolare***

Un ambulatorio specialistico di Chirurgia vascolare (dottori Baracco e Ferrero) è stato attivato al Giovanni Bosco. E' aperto lunedì e mercoledì, ore 9-10,30, e le prenotazioni sono possibili presso gli ambulatori del 1° piano con l'impegnativa mutualistica per «chirurgia vascolare». Da ottobre le prenotazioni passeranno alla gestione centralizzata (piano terra). Da settimane, poi, la Divisione di Chirurgia B (dottor Enrichens) è stata potenziata anche [illegible] la specialità di Chirurgia toracica [illegible] dei traumi maggiori.

**EDITORIA**

***«Testate locali a rischio con le attuali tariffe postali»***

Nel corso di un incontro promosso dalla Fnsi a Milano, l'on Giorgio Merlo, ppi, ha annunciato [illegible] serie di emendamenti alla prossima finanziaria [illegible] modifica dell'art. 2 della legge 549. «Il settore dell'editoria locale - ha detto Merlo - può scomparire [illegible] le nuove tariffe postali saranno confermate anche quest'anno».

[illegible]

***Presidi e volantini per preparare lo sciopero***

Proseguono le iniziative in vista dello sciopero di venerdì e della manifestazione in piazza San Carlo che si concluderà con un concerto degli Statuto. Oggi, ore 10,30-13, il «camioncino del contratto» sarà in piazza Castello. Proseguono anche i presidi davanti alle scuole.

**SAA**

***Parte un corso per laureate disoccupate***

Partirà alla Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, il «Corso di specializzazione per Assistente tecnico commerciale all'export» per donne in cerca di occupazione. Il corso - mille [illegible] in [illegible] mesi e stage all'estero - rientra tra le iniziative Ue per ridurre la disoccupazione femminile e si rivolge a 15 laureate disoccupate (indirizzi giuridico, economico, linguistico). Le lezioni partiranno in novembre. Iscrizioni entro il 16 ottobre. E' prevista una borsa di studio di 4 milioni. Informazioni: 6399.244-218.

IL CASO

**ISTRUZIONE E DISAGI**

In una borgata di montagna di Villar Dora

Solo due gli allievi che devono iniziare l'anno in ritardo Trovata la sostituta

[illegible] scuole di montagna rischiano [illegible] scomparire per [illegible] [illegible] alunni

# Scuola a rischio di chiusura

## *La maestra vince il concorso ma rinuncia*

LA piccola borgata di Montecomposto di Villar Dora ha ancora la sua scuola, anche se a frequentarla da quest'anno saranno solo più due ragazzi [illegible] seconda elementare. Nei giorni scorsi in città era stato indetto quasi un referendum: se mantenere in vita questo piccolo plesso o chiuderlo definitivamente. I costi di gestione sono alti e la maestra Norma Tabone, di Villar Dora, aveva rassegnato le dimissioni dopo aver vinto [illegible] con[illegible]

Il Comune e in particolare [illegible] sindaco Elisio Croce hanno sempre difeso la scuola: [illegible]tengo che anche i ragazzi delle borgate debbano avere l'istruzione con minor disagio». In effetti la scuola di Montecomposto, forse una delle uniche del Piemonte sussidiata dal Comune fin dal 1982, è tenuta in ordine grazie anche [illegible] volontari che ogni anno si impegna[illegible] a imbiancare [illegible] strutture [illegible] ad eseguire le manutenzioni.

Per esaminare il problema della scuola gli abitanti della borgata si sono incontrati con il sindaco e du[illegible] il dibattito molti residenti delle borgate hanno chiesto con insistenza che la scuola continui a vivere. Il primo cittadino dopo diversi contatti è riuscito a trovare la nuo[illegible] maestra, ora però si devono ancora espletare alcune formalità e probabilmente i due alunni inizieranno le lezioni nel fine settimana.

La nuova insegnante, Giorgina Girodo, 24 anni, ha accettato ben volentieri il nuovo posto di lavoro: «Sono al mio primo incarico - dice con [illegible] - e cercherò [illegible] svolgerlo nel migliore dei modi. Finalmente riesco [illegible] realizzare il mio [illegible] gno tenuto nel cassetto fin da bambina».

Alcuni amministratori, compreso il sindaco, si sono posti l'interrogativo se continuare con il finanziare la scuola o chiuderla definitivamente. «La gestione dell'intero apparato - precisa Croce - ha raggiunto delle cifre preoccupanti per il no[illegible] magro bilancio. Presumo che questa gestione ci costerà almeno una trentina di milioni e solo per due ragazzi. La maggioranza comu[illegible] è, [illegible] limite del possibile, intenzionata a continuare per questa strada, [illegible] - incalza [illegible] sindaco - se gli abitanti della borgata vogliono la scuola, devono utilizzarla mandando i loro bambini, o il prossimo anno dovremo chiudere i battenti. Sarebbe inconcepibile [illegible] uno stabile per due presenze».

Alcuni genitori anche quest'anno hanno preferito iscrivere i loro ragazzi a Villar Dora [illegible] a Rubiana pensando che forse la formazione [illegible] lastica possa essere migliore. C'è però chi, [illegible] [illegible] consigliere [illegible] minoranza Alberto Bert, difende la scuola: «Ho mandato le mie due figlie in quella scuola e sono rimasto soddisfatto. Abbiamo fatto molti sacrifici per realizzarla, costruendo anche l'alloggio per la maestra e ora non siamo intenzionati a farcela portare via. Penso che la direzione didattica dovrebbe imporre ai residenti di usufruire della struttura del territorio».

**[g. mar.]**

Regione, polemiche

## Montagna la legge [illegible] piace

Il testo unico che dovrebbe raccogliere le leggi sulla montagna, proposto dall'assessore regionale all'Economia montana, Roberto Vaglio, sta incontrando molte resistenze sia in corso di discussione in commissione sia da parte delle stesse Comunità montane. Contestazioni, per altro, provenienti anche dall'interno della stessa maggioranza, che hanno spinto Vaglio ad assumere una posizione molto rigida: «Se questo progetto non passerà rassegnerò la delega affidatami dal presidente della Giunta Enzo Ghigo», ha minacciato.

Il testo unico sulla montagna è stato discusso in questi giorni nelle consultazioni avviate dalla Terza commissione consiliare: è stato criticato, in particolare, da due forze politiche di opposizione, il partito popolare e il partito democratico della sinistra. Per i consiglieri popolari Antonio Saitta e Piergiorgio Peano si tratta di un provvedimento «che rappresenta un passo indietro per le Comunità montane, in quanto attribuisce loro [illegible] ruolo subalterno. Anziché prevederne un potenziamento attraverso il trasferimento di deleghe e maggiori ri[illegible] da parte della Regione, si vogliono eliminare alcune importanti funzioni [illegible] ad esempio la carta di destinazione d'uso del suolo». La Quercia [illegible] sottolineato inoltre come l'approvazione di questo testo unico comporterebbe l'assegnazione «alla Regione di un maggiore potere discrezionale nella ripartizione del finanziamenti».

Per informarli della situazione i consiglieri del partito popolare hanno deciso di inviare una lettera aperta a tutti i quarantacinque presidenti delle Comunità montane.

**[m. tr.]**


**AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA**

Per semplificarne [illegible] renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsio[illegible] del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale [illegible] automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

**La tua tessera è esaurita?**

Consegna la tessera usata al tuo edicolante [illegible] avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

*Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA.* **Ad [illegible] [illegible] [illegible] smagnetizzino, le tessere devono [illegible] tenute lontano da [illegible]gg[illegible]i magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

### Il nuovo programma della Pro Cultura Femminile

# Pomeriggi tutti per lei

## *Conferenze e concerti, alle 17*

L'idea è di proporsi in [redacted] rinnovata veste e la «rivoluzione» è partita dall'organizzazione interna: una nuova struttura per i gruppi di lavoro che operano alla **Pro Cultura Femminile**. E' difficile immaginare un cambio radicale nell'organizzazione dell'associazione, seppure lo sforzo da parte della presidente, Anna Bocca Dalmastro, eletta quest'anno, è proprio quella di offrire ai 300 [redacted] una programmazione quanto mai varia.

Il calendario della nuova stagione [redacted] presentato stamane nella sede [redacted] via Accademia Albertina [redacted] (011/88.52.34), frutto del lavoro delle «commissioni» dedite alle attività musicali, alle iniziative turistico-culturali, all'organizzazione di corsi [redacted] bridge e di psicologia e alla lettura delle novità editoriali, preziosa per il continuo aggiornamento della storica biblioteca che ha ormai raggiunto i 42 mila volumi. Al di là dei desideri di cambiamento di questo spazio di aggregazione, nato nel 1911, ed anche di maggior coinvolgimento [redacted] nuovi affiliati, continuano ad essere, come vuole la tradizione, le conferenze e i concerti i veri momenti clou del calendario: per non abbandonare le consuetudini i dibattiti [redacted] al giovedì e la musica il sabato, sempre alle 17.

Il primo appuntamento è previsto il 10 ottobre con Fernando Mezzetti, giornalista de La Stampa che parlerà dello «Sviluppo della Cina e la posizione della donna nella società cinese e giapponese»; il 17 Franca Debenedetti Loewenthal, co-presidente della sezione torinese dell'Adei, interverrà su «Ebrei in Piemonte. Storia di ieri, realtà di oggi» e il 24 conferenza di Lidia Defedericis, redattrice del periodico Indice, su «Percorsi [redacted] narrativa contemporanea in Italia». Primo incontro [redacted] la musica il 26 ottobre, data del concerto di Dario Vagliengo, al pianoforte, e Gregor Faistauer, al basso, che eseguiranno brani di Schubert e Loewe.

Il [redacted] di novembre si aprirà con la conferenza di Guido Davico Bonino, il 7, dal titolo «Pelléas et Mélisande, un capolavoro teatrale nel simbolismo francese», a cui seguiranno gli incontri del 14 con Adriano Pennacini, docente di retorica [redacted] statistica, per parlare [redacted] satira, del 21 [redacted] Evelina Christillin, docente [redacted] storia moderna, che affronterà l'argomento «Assistenza e sanità nel Piemonte di antico regime» e del [redacted] con il dietologo Franco Balzola che analizzerà gli attuali orientamenti nutrizionali. Il concerto si terrà sabato 30 con [redacted] Duo Barrera-Corbini, violoncello [redacted] pianoforte, impegnato nelle musiche di Mendelssohn, Schumann e Fauré. In questo ampio panorama [redacted] proposte [redacted] periodo prenatalizio vedrà la partecipazione di relatori quali Marco Carassi, direttore dell'Archivio di Stato di Torino, Marco Revelli e Mimita Lamberti.

Egemonia femminile, [redacted] porte aperte anche agli uomini.

**Tiziana Platzer**

Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile, sarà un ospite della Pro Cultura

[redacted] **conferenze (ore 17)**
**10 ottobre**: «Lo sviluppo [redacted] Cina e la posizione della donna nella società cinese e giapponese» con Fernando Mezzetti
**7 novembre**: «Pelléas [redacted] Mélisande: un capolavoro teatrale nel simbolismo francese» con Guido Davico Bonino
**12 dicembre**: «Politica ed economia in Italia negli ultimi due anni» [redacted] Marco Revelli
**Alcuni concerti (ore 17)**
**26 ottobre**: Dario Vagliengo, [redacted] pianoforte, e Gregor Faistauer, [redacted] basso, eseguiranno musiche di Schubert e Loewe
**30 novembre**: il Duo Barrera-Corbini, violoncello e pianoforte, proporrà brani [redacted] Mendelssohn, Schumann e Fauré

### Docenti, giornalisti uomini di spettacolo e musica classica nel «cartellone» dell'associazione

[redacted]

### Alla Bussola per il Gruppo Abele

# Due anniversari con venti artisti

Venti artisti per il Gruppo Abele. Sono Ermanno Barovero, Piero Bolla, Eugenio Bolley, Romano Campagnoli, Antonio Carena, Francesco Casorati, Riccardo Cordero, Tiziana Di Fonzo, Ettore Fico, Daniela Fissore, Keizo Morishita, Romano Martinetti, Jenaro Melendrez Chas, Ugo Nespolo, Enrico Paulucci, Carol Rama, Giorgio Ramella, Piero Ruggeri, Giacomo Soffiantino, Mario Surbone.

Le vele di Paulucci, i giardini di Fico, i bucrani di Soffiantino, gli inferni [redacted] Carol Rama... Rapsodica scelta fra le opere che vanno a comporre la mostra **Arte per condividere**, da domani al 13 ottobre, alla Bussola [redacted] via Po 9b. Orari: dal martedì al venerdì 16-19,30; sabato 10-12,30 e 16-19,30.

La Bussola e il Gruppo Abele celebrano così due anniversari. La Galleria - stimata in una certa, superiore Parigi - ha toccato il mezzo secolo. L'idea di don Luigi Ciotti - [redacted] sonda di speranza nel pianeta emarginazione - i trent'anni.

Un'occasione per ricordare. La Bussola evoca subito Luigi Carluccio e Giuseppe Bertasso, i grandi timonieri, un'eredità adesso onorata da Gabriella Pellissero. E poi i «maggiori» che hanno conferito un tono indelebile all'atelier: da Felice Casorati, il cardine, a Braque, da Burri a Picasso, a Ensor.

Il Gruppo Abele rinvia a pagine di assoluta civiltà. Le severe sfide, fra Anni Sessanta e Anni Settanta, al perbenismo, alle fughe nella sabbia. Con un'indimenticabile guida: padre Michele Pellegrino. Sì, piace immaginare il cardinale aggirarsi fra i quadri, testimone di una carità che mai viola l'umana dignità.

Di fronte al cavalletto [redacted] davanti alle forma-uomo andata alla deriva (droga, prostituzione, mafia...) un eguale, ostinato esercizio: provare e riprovare, alla ricerca, finalmente, della «via». Un possibile ponte fra l'arte e le «anime perse» rincorse da Abele? Una moralità di Paul Valéry: «In tutti i campi, l'uomo veramente forte è colui che meglio sente che niente viene dato, che bisogna tutto costruire, tutto acquisire».

**Bruno Quaranta**

Una «marina» di Paulucci

## DOVE *andiamo*

[redacted] **MILANO.** La festa della Barriera [redacted] Milano prosegue questa sera con uno spettacolo tea[redacted] in programma all'Auditorium Borghi alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141/l). La compagnia I Farloj d'la [redacted] mette [redacted] alle 21 la farsa «Quand [redacted] j'aso a volu». L'ingresso è libero. Domani sera, [redacted] appuntamento con il recital [redacted] ella De Vita.

[redacted]. Secondo giorno oggi [redacted] Massimo, via Montebello 8, per l'ennesimo omaggio che [redacted] Museo del Cinema rende [redacted] regista inglese Stephen Frears. Due i lavori in cartellone: l'esordio «Loving [redacted] ter» proposto in versione originale [redacted] 16,30 e 20,30, il trasgressivo «My beautiful laundrette» con un Daniel Day Lewis all'epoca agli inizi [redacted] carriera alle 18,30 e 22,30. Quest'ultimo film, girato nel [redacted] e tratto [redacted] sceneggiatura di Hanif Kureishi, ha fatto conoscere Frears a livello internazionale. Proiezioni in [redacted] Tre, i biglietti costano 7 mila lire.

[redacted] **TEATRO.** La scuola di recitazione Sergio Tofano mette [redacted] all'Alfa Teatro (via Casalborgone [redacted] «Terra [redacted] nessuno» di Pinter. S'inizia alle 21,15.

[redacted]**NO.** La rassegna «Effetto Cinema d'Essai» propone stasera al Regina di Collegno il film «La seconda volta», esordio alla regia di Mimmo Calopresti interpretato da Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi. Girato a Torino, descrive l'incontro di un professore universitario vittima del terrorismo e la donna che dodici anni prima gli aveva sparato. Il film è in cartellone alle 21 (unico spettacolo), assistervi costa 5 mila lire.

## MUSICA *dove*

**TERRO**[redacted]**NI.** Musica da oltremanica stasera al «Barrumba». Il locale in via San Massimo 1 ospita infatti il concerto dei Terrorvision, rock band britannica sulla scena ormai [redacted] dieci anni. Il quartetto propone i successi e i brani dell'ultimo album intitolato «Fregular Urban Survivors». S'inizia alle 22, i biglietti [redacted] stano 20 mila lire.

[redacted]. Poca musica [redacted] vivo [redacted] mercoledì sera dominato dal calcio in televisione (gioca la Juve, in onda [redacted] Canale 5). Il funky dei Palotinto [redacted] di scena alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), l'acid karaoke di Carl Stone e [redacted] Xiao-Fen [redacted] «Arcate 18-22» ai Mu[redacted] (ore 22).

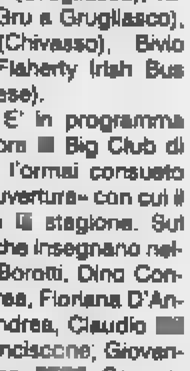
[redacted] **LOCALI.** «Some like it Goth... Night» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, [redacted] 22), «Soul Cafè» al «Metrò» (via Gioberti 33, [redacted] 22), «Serata della donna» [redacted] «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore 22), «Notte Jazz» al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis, ore 22). «Hip hop dance» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22,30), «Disco Live» al «Mary Giò» (via Montanaro 86, [redacted]).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) si ascoltano i successi di Dexter Gordon.

«Tendenze universitarie» è il titolo della serata da ballare alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22).

**METALLICA.** Per i metallari, è il classico appuntamento da non perdere: i Metallica sono in concerto domenica sera al Palastampa. Il gruppo è in tournée per presentare l'ultimo album «Load». I biglietti (sino ad ora ne sono stati venduti oltre [redacted] mila) costano 50 mila lire. Prevendite: Rock & Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar [redacted] 5, Bazar delle Chitarre, Restagno Dischi, Le Disque (Rivoli), Alberghina (Città Mercato di Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Top Video [redacted] (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Reporter (Le Gru a Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), O'Flaherty Irish Bus (San Mauro Torinese).

[redacted] E' in programma lunedì [redacted] settembre [redacted] Big Club di corso [redacted] l'ormai consueto concerto «Jazz Ouverture» con cui il Centro Jazz apre [redacted] stagione. Sul palco, i musicisti che insegnano nella scuola: Diego Borotti, Dino Contenti, Giancarlo Crea, Fioriana D'Andrea, Franco D'Andrea, Claudio [redacted] Vecchi, Paolo Franciscone, Giovan[redacted] Gattuso, Bruno [redacted] Genero, Giovanni Grimaldi, Phil Guy, Dario Lombardo, Diego Mascherpa, Domenica Pejrani, [redacted] Poletti, Enrico Rava, Felice Reggio, Roberto Regis, Aldo Rindone, Pino Russo, Luigi Tessarollo, Daniele Tione. Informazioni al numero 88.44.77.

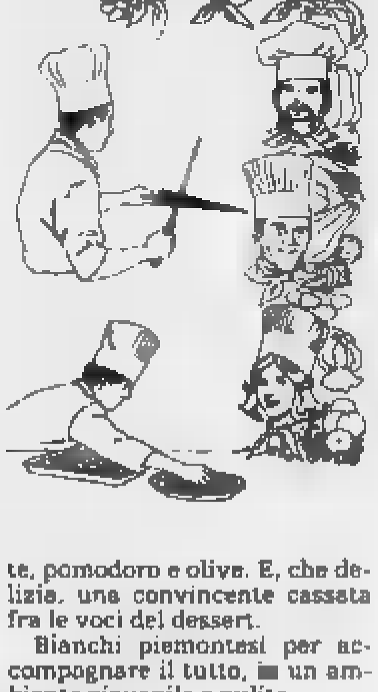


Nella foto: uno dei Metallica

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

### Localino emergente

## Pesce e cassata sono l'orgoglio [redacted] giovane [redacted]



Giovane lui, giovane lei. Lui si chiama Carmine ed è [redacted] origine siciliana, lei è Francesca ed è, in un certo senso, figlia d'arte: [redacted] madre, infatti, sino [redacted] pochi mesi fa ha gestito il ristorante «Marinella» vicino a Palazzo Nuovo (e adesso, purtroppo, si avvia a diventare una sorta di snack). Pazienza. Ma torniamo a Francesca e al suo locale che gestisce da appena [redacted]: **L'Osteria del Corso.** Il corso [redacted] il Regina Margherita e la posizione un po' decentrata ha punito le precedenti gestioni. Ora, con l'arrivo della giovane coppia, il vento s'è girato e fa bel tempo. Cioè i clienti ci sono e la cucina è soddisfacente. Pesce soprattutto. [redacted]a segnalare, fra gli antipasti, l'insalata di mare calda (si, come quella in voga nei ristori toscani); fra i primi sono piacevoli gli spaghetti all'astice mentre i secondi offro[redacted] polpo con le patate e, in questo periodo, cotto con i funghi. Carmine, [redacted] ricordo delle sue origini siciliane, propone pure [redacted] «pesce all'isolana» con patate, pomodoro e olive. E, che delizia, una convincente cassata fra le voci del dessert.

Bianchi piemontesi per accompagnare il tutto, [redacted] un ambiente giovanile e pulito.

**C.so Regina Margherita** [redacted]
In prevalenza pesce
Dal menù a **20 mila** a pranzo alle **40-45 mila** s.v. a cena
Chiuso domenica
Telefono 011/46.06.65

### Da stasera al Massimo sei giorni con opere di David Wark Griffith

# E' il pioniere della settima arte

## *Film e «corti» dell'epoca del cinema muto*

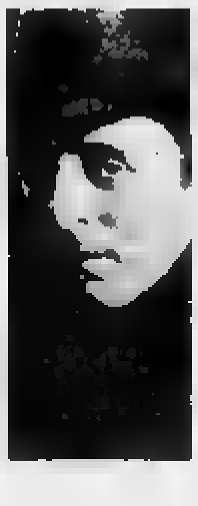
«Ogni articolo che parla di cinema dovrebbe parlare di Griffith» ha scritto anni fa Jean Luc Godard.

A **David Wark Griffith**, pioniere della settima arte, il Museo del Cinema dedica da oggi al Massimo Due, via Montebello 8, un omaggio organizzato con la Cineteca di Genova. Nato nel 1875 [redacted] una famiglia povera del Kentucky, Griffith ha cominciato come giornalista e, dopo essersi cimentato [redacted] attore [redacted] prosa [redacted] poeta, si è avvicinato al cinema nel 1908 diventandone [redacted] dei fondatori per quanto riguarda la tecnica (fondamentale, soprattutto, il suo contributo nel montaggio). Dopo l'esordio di «The adventures of Dolly», egli realizzò nei cinque anni [redacted]ssivi ben cinquecento cortometraggi. Al 1915 risale invece il primo grande film: «La nascita di una nazione». Straordinari, per l'epoca, i dati relativi all'opera: 2 mesi di riprese, 4 mesi per [redacted] montaggio, 2 ore e 40 minuti di durata, pubblico in coda ai botteghini. Pietra miliare nella storia del cinema, il film interpretato da Lilian Gish viene proposto venerdì alle 19,10.

L'inaugurazione odierna prevede alle 21,30 la proiezione di alcuni cortometraggi realizzati da Griffith per la Biograph: «Lines of White on [redacted] Sullen Sea», «Pippa passes», «The Unchanging Sea», «The Sands O'Dee». Accompagnamento musicale a cura della cantante Claudia Kampaneer e [redacted] Massimo Klauss alla chitarra e al liuto. La rassegna viene presentata da Aldo Gandolfo [redacted] Massimo Pastrone della Cineteca D.W. Griffith [redacted] da Giulia Carluccio dell'Aiace. L'ingresso è a inviti.

In programma [redacted] lunedì [redacted] settembre, la personale comprende altre opere di Griffith come «Il giglio infranto» e «Agonia sui ghiacci». Manca in[redacted] programma il celebre «Intolerance», kolossal tanto costoso quanto poco redditizio al punto che il regista fu costretto a lavorare parecchi anni per pagarne i debiti. L'avvento del [redacted] segnò il declino [redacted] Griffith: negli Anni Trenta abbandonò la regia per diventare consulente cinematografico.

**Daniele Cavallo**



Nella foto sopra il regista D. Wark Griffith e una scena del film «The lonely Villa» (1909)

[redacted]

### *Incontro ai Murazzi*

## In un libro-raccolta le vivaci «matite» di Enrico Gianeri

I Murazzi continuano a produrre momenti d'incontro, [redacted] questa volta l'attenzione si sposta sulla creatività di un solo personaggio: [redacted] disegnatore Enrico Gianeri, in arte **Gec**. Storico della caricatura, nato a Firenze ad inizio secolo, rappresenta una delle figure più significative delle graffianti «matite» italiane, e soprattutto, è l'artefice di un patrimonio documentario che dall'84 viene conservato nell'Archivio di Stato di Torino. Il libro-raccolta «Il Fondo Gec» viene presentato oggi alle 19 all'arcata 23, e [redacted] parleranno Erik Balzaretti, dell'Atif, Paola Pallottino, direttrice [redacted] museo di illustrazione di Ferrara, Ros[redacted] Roccia, direttrice dell'Archivio storico [redacted] docente Gian Paolo Caprettini. [redacted] tratta di una collezione di 1000 testate e circa 60 mila testimonianze fra bibliografie [redacted] storia della caricatura, volumi e rarissimi album di illustratori dell'800.

### *Cultura multietnica*

## Sono fotografie che ci raccontano l'immigrazione

«Torino, città di immigrazione. Volti e cose di ieri e di oggi» è il titolo del **concorso fotografico** aperto [redacted] professionisti, dilettanti [redacted] associazioni, promosso dal Centro Multietnico Kafila con il Comune e la Biblioteca Nazionale. L'iniziativa fa parte della manifestazione «Identità e Differenze» che avrà luogo dal 19 [redacted] ottobre. In questo periodo il materiale raccolto sarà esposto alla Biblioteca Nazionale. [redacted] concorso [redacted] articola in tre sezioni: Il lavoro; Prima, seconda, terza generazione; Le forme della comunicazione nella Torino dell'immigrazione.

Il pubblico potrà votare la foto migliore, concorrendo alla scelta della giuria che aggiudicherà premi in materiale fotografico. I lavori devono pervenire a Kafila, via Giordano Bruno 140/a (tel. 011/318.63.07, ore 11-18) entro l'1 ottobre. Il bando si trova alla Vetrina per Torino e all'Informagiovani.

## APPUNTAMENTI *qua e là*

**[redacted]**
Stasera, alle ore 21,30 al Caffè San Tommaso 10, in via [redacted] Tommaso 10, il Premio Grinzane Cavour organizza la presentazione del libro «Consigli a un giovane scrittore» di Vincenzo Cerami (ed. Einaudi). Con l'autore ne parlano Giuliano Soria e Nico Orengo.

**CON DON CIOTTI**
Questo pomeriggio alle 16 al Mercatino dei libri, allestito nell'area pedonale di via Sant'Ottavio davanti a Palazzo Nuovo, incontro con don Luigi Ciotti sul tema «Educare alla legalità». L'iniziativa tutti i giorni dalle 10 alle 24, fino al 26 settembre.

**[redacted]**
Alle ore 21 nello spazio [redacted] mercato coperto [redacted] Almese, in via Avigliana, Ernesto Olivero, animatore del Sermig, presenta il suo ultimo libro «Dio non guarda l'orologio», pubblicato da Mondadori.

**[redacted]**
Alle 21 alla libreria Village, in via Barbaroux [redacted], per il ciclo «Un villaggio di poeti» curato [redacted] Giorgio Luzzi, incontro con Paola Mastrocola e Mario Marchisio.

**AL [redacted]**
Oggi, ore 17,30, all'Ospedale Mauriziano, nell'aula Carle, si parlerà delle alterazioni pH manometriche nell'«esofago di Barrett» e dell'ernia jatale. Organizza l'Associazione Amici in Barrett. Ingresso libero.

**CULTURA ARABA**
Alle 20,30 all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, l'Associazione Culturale Italo-Araba presenta i [redacted] cultura araba (anche lezioni di lingua). Il primo trimestre proseguirà fino al 23 dicembre. Informazioni allo 011/77.14.364.

**BI[redacted]**
Alle 20,45 alla palestra Arimo, [redacted] via Artisti 9, Bruna Mazzocco presenta i seminari [redacted] biodanza, un insieme di esercizi e musiche studiati per migliorare [redacted] salute e la comunicazione e stimolare la creatività. Per partecipare, telefonare allo 011/886.40.74.

**[redacted]**
Domani alle 21 all'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177, [redacted] parlerà dei seminari di reiki [redacted] primo e secondo [redacted] che si svolgeranno nel fine settimana del 5-6 ottobre. Saranno condotti dal Master Pradeepa A. Ferraris. Per le iscrizioni, telefonare allo 011/898.04.06.

**DISEGNARE**
Domani sera alle 21 [redacted] Galleria Hyperion, in via Baretti 3 E, incontro di presentazione del corso «La mano [redacted] magica»: imparare a disegnare sperimentando tecniche tradizionali e non, e affrontando temi quali la percezione e la trasformazione. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al numero 011/650.63.61.

**LA PIETRA VERDE**
Domani sera, alle 21, al Centro Incontri della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, Marica Venturino terrà la conferenza su «La lavorazione della pietra verde nel Piemonte preistorico». Si tiene in occasione [redacted] mostra «La via della Pietra Verde» allestita al Museo di antichità.

**ENOLOGIA**
Comincia domani all'Associazione Cuochi Torinesi, in via Bogino 17, un corso dedicato all'enologia piemontese, in cui si parlerà anche dei vini rari della regione [redacted] possibili abbinamenti gastronomici. Il corso avrà [redacted] durata di 6 settimane e si concluderà il 31 ottobre, ogni giovedì dalle 21 alle 23. E' organizzato [redacted] Tavola Doc Aic. Ulteriori informazioni allo 011/817.06.11.

**DISAGIO [redacted]**
Domani alle 21 all'Ordine dei Medici, in via Cabotto 35, l'Associazione scientifico-culturale medici psicologi «Scarrefour» organizza l'incontro sul tema «Dimensioni antropologiche e cliniche del disagio psichico». Si rivolge per lo più a medici, psichiatri e psicologi.

**PARLA IL CORPO**
Domani alle 20,45 all'Associazione Anemos, in corso Rosselli 105/7, Vanna Capella [redacted] Gian Gherardo Russo Frattasi parleranno di vivation affrontando il tema «Il corpo parla». Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/319.42.74.

**[redacted]**
Domani sera alle 21 al Centro don Bosco, [redacted] via Piazzi 27, incontro [redacted] titolo «Programmazione neurolinguistica». Dedicato all'ipnosi e organizzato dal Professional Training Center. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/660.22.28.

**[redacted]**
Sono aperte le iscrizioni al Centro musicale «QuattroQuarti», in via Nicomede Bianchi 45, per i corsi di prima formazione e di perfezionamento. Uno stage speciale è dedicato alla voce, con la vocalist Tiziana Ghiglioni che terrà lezioni [redacted] canto, tecnica vocale e musica d'insieme per cantanti (accompagnamento in aula con pianoforte). In programma anche corsi di avvicinamento alla musica per i bambini dai 3 agli 11 anni e [redacted] serie d'incontri sul tema «Internet, informatica e musica». Altre informazioni allo 011/71.33.88, dalle ore 17 alle 23.

RACCONTA la tua CITTA'

## Una scrittrice guida la classifica del concorso

# Il tempo della prosa

## *Al secondo posto una poesia*

La prosa rimonta ■ va in cima alla classifica al concorso **Racconta la tua città**. Il brano votato dai lettori con le schede è «I giovani d'oggi» scritto da Silvia Broglio, ■ Mappano. Supera la poesia «Sogno metropolitano» del torinese Romeo Piatti, che passa dal primo al secondo posto. In terza posizione, «Oltre la città», una lirica redatta da Silvia Barbaso di Moriondo.

Si tratta, comunque, di conteggi parziali dei voti giunti finora in redazione: la classifica edita quest'oggi riguarda 7386 schede. ■ altri tagliandi continuano ad arrivare in redazione, a ritmo crescente: nella sola giornata di ieri, un altro migliaio di voti si è aggiunto a quelli raccolti nelle settimane precedenti.

I «giochi», dunque, ■ ancora tutti da fare, per i giovani concorrenti: ragazzi dai 15 ai ■ anni, autori dei brani finalisti al concorso promosso da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Saranno proprio i lettori, con i loro voti, a decretare la vittoria di due brani, che potranno essere sia in prosa che in poesia: mentre altri due giovani saranno premiati da una giuria ■ scrittori composta da Vincenzo Consolo, Lorenzo Mondo e Maria Luisa Spaziani.

Per esprimere la loro preferenza letteraria, dunque, i lettori possono compilare ■ inviare (secondo le modalità indicate), una ■ più schede pubblicate sulla Stampa. Fra i votanti saranno, tra l'altro, estratti i due fortunati che si aggiudicheranno i viaggi-omaggio per due persone (di quattro giorni ciascuno) nelle più belle città europee, fra cui Berlino, Amsterdam, Parigi, Budapest, Praga, Stoccolma.

### CLASSIFICA GENERALE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | R | I GIOVANI D'OGGI | SILVIA BROGLIO | Mappano 416 |
| ■ | P | SOGNO METROPOLITANO | ROMEO PIATTI | Torino 385 |
| ■ | P | OLTRE LA CITTA' | SILVIA BARBASO | Moriondo 323 |
| ■ | P | LUCI IN UNA NOTTE DI PIOGGIA | DANIELE BIANCO | Collegno 283 |
| ■ | P | ■ | BARBARA CASTELLARO | Ivrea 240 |
| 6 | R | ■ | RICCARDO TORCHIO | Chivasso 213 |
| 7 | P | MIA CITTA' | SILVIA ACQUAVIVA | Grugliasco 204 |
| 8 | R | ■ | MASSIMILIANO TREVISAN | Grugliasco 168 |
| | P | STRANIERO | CRISTIANO LANZANO | Torino 168 |
| ■ | R | LA NASCITA DI UN■ | GIULIA INDIANA CANEPA | Torino ■ |
| 10 | P | TORINO LA MIA CITTA' | OMAR FASSIO | Torino 161 |
| | P | UNA SPERANZA | CHIARA GIULIANO | Torino 161 |
| 11 | R | ■ DI ■ | IRENE PITTATORE | Torino 158 |
| ■ | P | PO, ARIENTE DI CANOTTIERI | ALBERTO GUASCO | Torino 157 |
| 13 | R | DOLCE LAURA | FRANCESCA GNAN | Rivoli 143 |
| 14 | R | ■ | ROBERTA CHIARA MUSSO | Torino 132 |
| 15 | P | RAPIDA LENTA TORINO | ANDREA MALABAILA | Torino 120 |
| 16 | R | LA CERONDA | ■ ■ | Torino 119 |
| 17 | R | CORTOMETRAGGIO | STEFANO CRAVERO | Torino 117 |
| 18 | R | GRAZIE TORINO | LUCA BIANCO | Torino 114 |
| 19 | R | SEGUIRE LE STAGIONI | ALLEGRA ALACEVICH | Torino 109 |
| 20 | R | TORINO-PARIGI | SIMONE FREA | Torino 106 |
| 21 | R | LA MIA CITTA' | FULVIO NEBBIA | Torino 103 |
| 22 | P | UNA PRIGIONE DORATA | LAURA MANNUCCI | Torino 102 |
| 23 | P | IL BAMBINO E LA STATUA | ALESSANDRO COTTINO | Torino 100 |
| 24 | P | FUGGIRE | MONICA PERILLO MARCONE | Bricherasio ■ |
| 25 | R | QUEL QUINTO | CESARE BROSIO | Torino 98 |
| 26 | R | ■ | FEDERICA ROSATI | Torino 97 |
| 27 | R | FIORI D■ | CANDIDA MARIA BARGETTO | Torino ■ |
| 28 | P | TORINO | GIUSEPPE TILLI | Bergamo ■ |
| ■ | P | PORTA EUSA 28-04-96 | CHIARA UGOLINI | Buttigliera Alta ■ |
| 30 | R | TORINO E' | CLAUDIO NEVE | Torino 92 |
| 31 | R | A LEINI' | TIZIANA MONTALDO | Leini 91 |
| 32 | P | DENTRO TORINO | FABIO ULIANA | Torino ■ |
| ■ | P | TORINO | ELISA ANZIANO | Torino 85 |
| ■ | P | TORINO NOTTE | GIORGIO ZANNO | Torino 83 |
| ■ | R | NOTTE A SETTIMO | CHIARA GIORGETTI PRATO | Settimo Torinese 80 |
| ■ | R | LA MIA ■ | MONICA PERILLO MARCONE | Bricherasio 77 |
| ■ | P | AUGUSTA | LORENZO VISCA | Torino ■ |
| ■ | P | ■ DEL MONDO | SARAH SCARAPONE | Alpignano ■ |
| 38 | P | «IVREA» | ROBERTA BARDI | Ivrea ■ |
| ■ | | ■ | ANTONIO SALZANO | Torino 46 |
| 41 | R | ■ ■ ■ | ALESSIO FALQUI | Barbania ■ |
| 42 | P | ■ NOSTALGIA | CLAUDIO ■ | Torino 39 |
| 43 | P | I MIEI OCCHI | BARBARA PRANDI | Torino ■ |
| | P | TORINO A COLORI | NICOLA COLAJANNI | Torino ■ |
| | P | ■ (E QUALCOS'ALTRO) | ALESSANDRO FROLA | Leini 36 |
| ■ | P | LA SCOPERTA | FEDERICA CIRIGLIANO | Torino 33 |
| | P | LA SERA | ALBERTO CARMIGNANI | Torino 33 |
| 45 | P | ■ E LUNA | SAVINO BUGLIONE | Torino 34 |
| ■ | R | ■ ■ | ELISA BERRUTO | Avigliana 43 |
| | P | SIMBOLO (UNA BALLATA) | STEFANO DELFINO | Cambiano 43 |
| 47 | R | SONO IL TUO GIACINTO | CARMELO LUCA SAMBATARO | Torino ■ |
| 48 | R | BORGHESIA | STEFANO DELFINO | Cambiano ■ |
| | R | ERA L'ORA DI NOTTE | MATTIA SCARPULLA | Torino ■ |
| | P | TI AMO, TORINO | LAURA VALENTINO | Torino 41 |
| 49 | R | UNA LETTERA | ANDREA BESENZONI | Torino 40 |
| 50 | P | DI QUESTA CITTA' | BARBARA DAMIANO | Mappano Caselle 39 |
| | P | ISOLATI | PIER PAOLO RIGHERO | Cantalupa 39 |
| 51 | P | PIANEZZA | CRISTINA GAZZA | Pianezza 38 |
| 52 | P | COME UNA■ | CHIARA CARBOTTA | Alpignano 34 |
| | P | L'ESTRANEO RITROVATO | FEDERICA ■ | Poirino 34 |
| 53 | P | ■ ■ ■ | MARIA LUISA RIMERA | Torino 33 |
| 54 | P | ESOTERICA TORINO | MAURIZIO D'ALESSANDRO | Torino 31 |
| 55 | P | IL CANTO MIO ANTICO | SERENA MANNINO | Bardonecchia 30 |
| | R | OGGETTIVITA', PLEASE! | MAURIZIO CROVELLA | Almese 30 |
| ■ | P | ATTIMI | DANIELE PINOSA | Torino 28 |
| 57 | R | TORINO E LA MEMORIA | ELISA GERACI | Torino 26 |
| 58 | R | L'ALTRO LATO DEL PO | GIUSEPPE BIANCO | Torino 24 |
| 59 | R | IL TEMPO STRINGE | DARIO CAMMARATA | Torino 22 |
| | P | IRRISOLTO E PULITO | DARIO PARCHITELLI | Torino 22 |
| 60 | P | AFRICA | FILIPPO SOTTILE | Rivalta di Torino 21 |
| ■ | R | ... C■ | VALERIA DATTOLI | Alpignano 20 |
| | | PICCOLO PARADISO | CONSUELO FERRIER | Pragelato 20 |
| 62 | R | MURALES | VALENTINA GONELLA | Torino 19 |
| 63 | P | QUESTA SEI TU | EMILY COMANZO | Cascine Vica ■ |
| 64 | R | CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE | LUCA GIAMBONINO | Savigliano (Cn) 16 |
| 65 | ■ | ■ | GIANLUCA FALANGA | Torino 15 |
| ■ | P | ■ ■ ■ | JUAN LUIS ROSIELLO | Moncalieri ■ |
| 67 | R | SOLE A SPICCHI | BARBARA RIZZIOLI | Rivoli 13 |
| | R | ■ | GIULIETTA CASOLATI | Pino Torinese ■ |
| 69 | P | FRAMMENTO DI MONDO | HELENE CANEPA | Reano 12 |
| 69 | R | COLORE NERO | BEPPE LEONETTI | Torino 11 |
| | P | FINALMENTE... PARLANTI | SARA DEMATTEIS | Barone Canavese 11 |
| 70 | P | ASCOLTARE TORINO | SERENA DAMIANO | Pino Torinese 10 |
| | P | CITTA'? | ENRICO SALMASI | Torino 10 |
| 71 | P | ■ | MARCO FALCHERO | S. Mauro Torinese 9 |
| | P | SOTTO IL CIELO DI TORINO | ANTONIO ROVERI | Bussoleno 9 |
| 72 | R | VALENTINO E LARA | GIANLUCA ROVAGNA | Trofarello 8 |
| ■ | P | CITTA' NUDA | PAOLO OLIVERO | Settimo Torinese 7 |
| | P | NOVEMBRE | ELISA ■ | Rosta 7 |
| | R | ■ | MAURIZIO CROVELLA | Almese ■ |
| 74 | P | OMBRA IMPLACABILE | DOMENICO MIRABELLI | Rivoglasco 6 |
| | P | VISIONE | STEFANIA DIBIACCIO | S. Ger. Chisone 6 |
| 75 | P | MARIA | SERENA GIANMARELLI | Torino ■ |
| 76 | R | DOPO FERRAGOSTO | CHIARA MASANO | Torino ■ |
| 77 | P | FRAMMENTO | LAURA ROCCA | Torino ■ |
| | P | PER LA SUA STORIA | DAVIDE MINUTTI | Moncalieri ■ |

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

## Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

**Racconto** _____ **Poesia** _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Nome e Cognome di chi vota _____

Indirizzo _____ Città _____

Cap _____ Tel. _____ / _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. n° 6/3316 del 8/05/96

### REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7/9/96 al 5/11/96, ogni giorno troverete il bando. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda va compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 15/11/96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il 30/11/96, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone: **Club-in Tour** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più, 250 libri Torino, libretti e suggestioni. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/97. Dall'1 al 7/12/96, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i titoli scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i titoli scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour — LA STAMPA


# Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.

**Sano, fresco, piemontese.**

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

La mostra di Fasani è dal 28

# Gli acquerelli di tanti viaggi

Nella foto a sinistra un quadro di Pierre Octave Fasani, che ha inventato la tecnica del «bois brûlé». Sotto il pittore, che ora ha 71 anni. La sua prossima [redacted] si aprirà sabato 28 settembre nell'abbazia [redacted] Fruttuaria. Si intitola «Il tempo & l'immagine», sono un centinaio di acquerelli che raccontano i viaggi dell'artista, compiuti in trent'anni, dal '65 all'estate del '[redacted]

**SAN BENIGNO.** Parigi, Istanbul, Vienna, Londra. E poi la campagna intorno a San Benigno, le spiagge, i carugi delle cittadine liguri. Un centinaio di acquerelli che racconteranno, attraverso le immagini, le impressioni di Pierre Octave Fasani, il pittore di cui si inaugura sabato 28 la mostra all'Abbazia di Fruttuaria di San Benigno Canavese, piazza Cardinal delle Lanze 12. E il titolo della rassegna è proprio «Il tempo & l'immagine». Non si tratta infatti di quadri dipinti al ritorno dai viaggi, filtrati dall'esperienza del ricordo: [redacted] tutte opere realizzate al momento, specie di istantanee che fissano l'attimo. Come quando nel secolo scorso i viaggiatori fermavano con gli schizzi se [redacted] con la pittura le loro impressioni, non esistendo ancora la macchina fotografica.

Dice il critico Angelo Mistrangelo presentando la mostra: «Trent'anni di viaggi e di luoghi colti da Pierre Octave Fasani [redacted] senso di una limpida immediatezza, con la sicurezza di un segno rapido, con la luminosità di un colore che rende il suo discorso quanto mai attuale. Insegnante, pittore, cultore delle arti, Fasani ricompone in questi preziosi "fogli" la misura di un vedutismo senza tentennamenti, ma ricco di luce e [redacted] una spiritualità che lo fa apprezzare dall'osservatore».

E' il pittore che ha inventato la tecnica del «bois brûlé»

Pierre Octave Fasani, 71 anni, è nato a Bourg Saint Maurice in Savoia. Ora ha lo studio nella Torre Antica di San Benigno («d'in sù la vetta della torre antica»...). Ha studiato scultura a Torino, è diventato coadiutore salesiano, ha cominciato a insegnare scultura in legno e storia dell'arte nel collegio salesiano di San Benigno. «Con il passare del tempo - dice l'artista - sempre più l'insegnamento è stato importante per [redacted], mi offriva spunti che trasmettevo nella mia opera. E la mia opera, poi, mi serviva per lavorare meglio». Da quando ha [redacted] cominciato a insegnare, a dipingere, e a scolpire, l'artista non [redacted] mai interrotto. E anche adesso che non insegna più, la sua opera prosegue.

L'artista ha inventato soprattutto una tecnica particolare, quella del «bois brûlé», cioè del legno bruciato. Non colpi di pennello, ma colpi di fiamma, per rendere la materia prima viva e palpitante. E davvero l'impressione, nel vedere le [redacted] opere, è quella di avere a che fare con immagini che escono, vive, dalla materia prima, in una sorta di maieutica figurativa. I colori sono quelli del legno, soltanto esaltati da toni e profondità ricreati sulla tavola di legno dalla mano del pittore, nella forma più vicina alla scultura che possa offrire la pittura.

Dice ancora Mistrangelo nel presentare la mostra: «Si deve dire che questi "appunti" rappresentano l'essenza del dettato pittorico, la bellezza di un incontro tra arte e immagine quotidiana, l'incanto di una narrazione che lega l'artista ai soggiorni parigini insieme con l'amico Orfeo Tamburi, [redacted] carrugi liguri, alle spiagge di Andora sino alle impressioni tratte dal paesaggio di San Benigno. E sono, quindi, acquerelli che rinnovano, pur nel piccolo formato, la nitida stagione espressiva di Fasani in una direzione in cui ogni momento, ogni volto, ogni ambiente, diviene il segnale indiscusso del suo cammino attraverso e con la cultura figurativa del nostro tempo». Un itinerario che di volta in volta ritrae antiche cadenze. Volontà, territori dello spirito dove strutture architettoniche, ampi orizzonti, litorali, appartengono all'artista come un sogno o un ricordo o una trepida emozione».

La rassegna, che si inaugurerà sabato 28 alle 16, resterà aperta fino a domenica 13 ottobre, con questi orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Chiuso il lunedì.

[a. c.]

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ASSOC. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo [redacted] persone). I lavori [redacted] concluderanno a giugno [redacted] una pubblica prova. [redacted], tel. 438.5730 - 487.773 - 650.6847.
**TEATRO ALFIERI** Scuola di recitazione per ragazzi. Tel. 011/562.3800.
**TEATRO D'UOMO** piazza S. Giovanni 2 bis, tel. 521.1570. Compagnia Anna Bolens iscrizioni corsi dizione recitazione [redacted] 17-20 lunedì-venerdì.
**TEATRO NUOVO** Scuola di danza classica, contem. Liceo artistico [redacted] reutico. Tutti i giorni [redacted] di preparazione all'audizione per i Corsi professionali [redacted] 18 ottobre [redacted] ore 13 [redacted] Giulio Castello e Maria Eugenia Reyes. Tel. 669.0658.
[redacted] **NUOVO** Scuola [redacted] recitazio[redacted], audizione tutti i giorni per l'anno Accademico '96-97. [redacted]. 011-669.0658.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** ore 15,30 Rocky.
**CLUB 84:** chiuso. Domani 15,30 Pu[redacted] [redacted] fiscio Doc by I Rubacuori [redacted].
**DU PARC** 521.5275: ore [redacted] Teorema. Riapertura stagione invernale (tempio della buona musica e del ballo [redacted].
**FR[redacted]** Ivrea Anni 60-90 La Troupe.
**LA LUCCIOLA** La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
**LE ROI:** ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il diverti[redacted]tinua.
**PATIO+INVIDIA** 861.48.41. Ore 22,30.
**LA FAVA:** solo pesce venerdì sabato [redacted] musicali by Frattini [redacted] Messina. Strada [redacted]. Mauro 15, Torino, tel. 273.0237.
**RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale).** Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

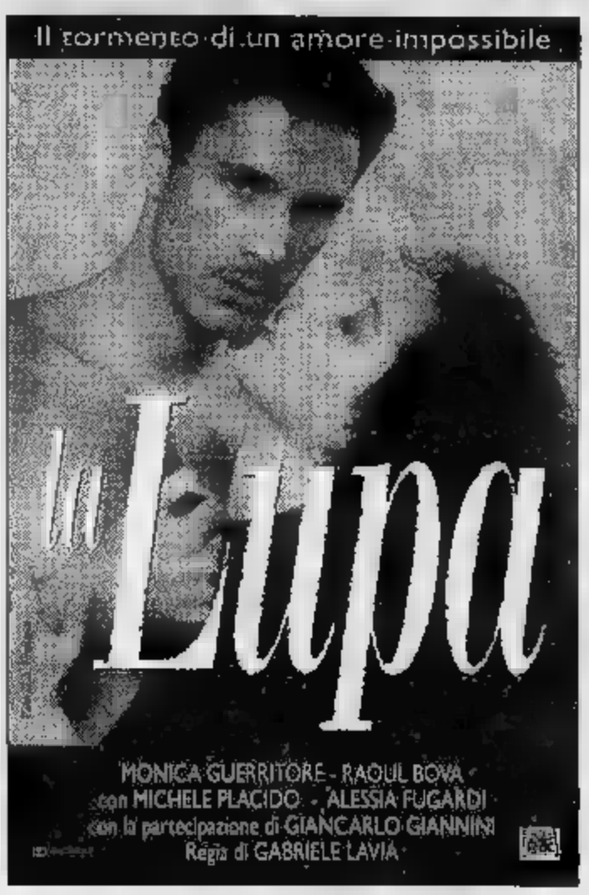
## GALLERIE E [redacted]

**ESPOSITO ARTE** Bartholini 43, t. 011-569.0148, generazioni a confronto pittori, italiani e stranieri.
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** via Roma 264, Mostra di Tullio Tullach. Fino al 3 ottobre 1996. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 - 16-19,30, ingresso libero.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ARTEINCORNICE:** Arte in gal[redacted].
**BIASUTTI:** Maestri '900.
[redacted]: Amodio personale 817.3344.
**DAVICO:** Riccardo Taliano.
[redacted]O': Maria Rosa Ravera Alra.
**PIRRA:** Grandi Maestri dell'Accademia di Mosca Surikov.


CAPITOL E ETOILE




DOMANI ALL' OLIMPIA

KING

«Dall'autore di Carrington il nuovo film sull'amore scandaloso tra due grandissimi poeti, Rimbaud e Verlaine»

VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DION - Sony Music

ROMANO

IL PUBBLICO CON UNA STRAORDINARIA AFFLUENZA LO CONSACRA COME IL PIU' IMPORTANTE FILM DI VENEZIA

*«Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica».*
(T. Kezich - Corriere della Sera)
*«Straordinaria Tereza Zajickova».* (F. Ferzetti - Il Messaggero)
*«Tereza Zajickova è una scoperta assoluta».*
(G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
*«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta».*
(F. Serra - Il Secolo XIX)
*«Antonio Albanese è veramente straordinario».*
(A. Crespi - l'Unità)

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI' A TORINO

# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri** 112
Sede centrale 56.191
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** [redacted]
**Vigili urbani** 460.60.60
**Polizia** [redacted] 56.401
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
**Poste e Telegrafi** 160

**SALUTE**
**Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
**Centro antiveleni** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 83961; [redacted] Vittoria, 49.93.111. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**
**Ellambulanze** 118; **Soccorso urgenta** 118; **Croce** [redacted] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 217.71.27
**INFE[redacted]**
**Aaido** 54.04.89; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldosoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.63.265; **Au[redacted]** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; [redacted] 242.19.04; **Cr.** [redacted]ca 963.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Blade** 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**
**Ass. Graziani Adelina contro la malasanità,** 0360/56.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede[redacted] Sportiva Disabili,** 52.11.251; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono a[redacted]** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri Cisca!,** 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; [redacted] **meo [redacted] C.** 53.48.54; **Semig** 435.85.66; **Amnesty** [redacted] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anpace** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. c[redacted]** 435.74.13; **Lotta [redacted]** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **[redacted] Insieme** 590.225; **S.O.S. [redacted]** 13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lunmarc-ven pom. e mar-gio-sab [redacted]. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi [redacted]** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

**MUNICIPIO** 442.11.11
**Certificati a domicilio** prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
**Telefono Viola** 436.77.00
[redacted]
**Canile munic.** 262.12.16
**Lega dif. gatto** 850.2713
**Protez. animali** 812.28.94
canile 262.03.97
**Lega difesa cane** [redacted]
**Usl,** serv. vet. 660.38.46

**AUTO E STRADE**
**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55

**TRASPORTI ATM** [redacted]
**Ascensore Moia** 817.0498
**Battello sul Po** 888.010
[redacted] 57841
**Tram. Superga** 898.0211
**AEROPORTI**
[redacted] 56.76.361
[redacted] [redacted]5
**Milano** 02.74.851

**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 6; Rocchetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
**BENZINAI** Serv. not.
**Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted]Reri, corso Trieste.

**EDICOLE**
P.za C. [redacted], hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

**FARMACIE DI T[redacted]**
Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: **c. Peschiera 146/C; v. P. Susa 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. S. Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8**
**FARMACIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. Vitt. Ema[redacted] 66** 538.271
**via Nizza 65** [redacted]
**p. Massaua 1** 779.33.08

## TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**BAMBOLA.** Melodrammatico. [redacted] Marini, per Luna è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e la violenze di uomini brutali. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo]**

**SOUKI - TORINDO** [redacted] Drammatico Violet, donna del boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami con il passato e per farlo rubano due milioni di dollari della mafia. **[Lillipot]**

**BRAVEHEART.** Epico. [redacted] Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di William Wallace, eroe che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Nel cast, anche Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Erba 1]**

**LA [redacted] STAGIONATA.** Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il sesso, ironia e risate, nella storia liberamente tratta [redacted] best-seller di Carmen Covito. **[Empire]**

**LA CANZONE [redacted]** Drammatico [redacted] Loach. Glasgow 1987: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, [redacted] accompagna in Nicaragua, però è sconvolto dal Paese e torna indietro; lei rimane. **[Eliseo Blu, Massimo 1]**

**[redacted] FELICITA' E' [redacted].** Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso [redacted] anni prima, [redacted] gli somiglia molto. Così... **[Centrale]**

**I [redacted].** Commedia. Tre fratelli di New York ma d'origine irlandese e cattolici, alle prese con le donne: quella «per sempre» con cui mettere su famiglia. Il film ha vinto il Premio [redacted] al Sundance Festival. **[Kong]**

**[redacted] STREGHE.** Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei molti torti subiti. **[Nazionale 1]**

**ILONA [redacted] CON LA [redacted]** Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo del colombiano Alvaro Mutis, racconta di una coppia che apre [redacted] appuntamenti in cui le ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti. **[Olimpia 2]**

**LA LUPA.** Drammatico. [redacted] Verga, il Guerritore diretta dal [redacted] Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasceranno tragedie. **[Capitol, [redacted]]**

**LA MIA GENERAZIONE.** Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano su un furgone blindato, di un terrorista e di un carabiniere [redacted] tenta di convincerlo a collaborare, diventa un'occasione di confronto e di riflessione [redacted] Orlando e Amendola. **[Doria]**

**[redacted] IMPOSSIBILE.** Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico del [redacted], il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e [redacted] a gogò. Di De Palma. **[Fiamma, Reposi]**

**PIANESE NUNZIO, 14 [redacted]** Drammatico. Storia di un prete anticamorra che ha [redacted] della sua parrocchia nel cuore di un rione di Napoli l'avamposto di una coraggiosa [redacted] alla criminalità. Con Bentivoglio. **[Studio Ritz]**

**POETI DALL'INFERNO.** Drammatico. La storia [redacted] scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **[King]**

**QUALCOSA DI PERSONALE.** Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert [redacted] sono giornalisti televisivi [redacted] storia d'amore. **[Chaplin 1, Vittoria]**

**THE ROCK.** Azione. Un agente Fbi esperto di [redacted] chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

**IL ROMPISCATOLE.** Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televi[redacted] via [redacted]

**LE [redacted] D'ORO.** Commedia. L'esordiente Van Passel racconta la vita di Harry, che è un susseguirsi di drammi (morte dei genitori, vita nell'orfanotrofio, difficoltà d'amore), con leggerezza, simpatia e persino divertimento. **[Chaplin 2]**

**SCHEGGE DI PAURA.** Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere [redacted] ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 3]**

**SOTTO GLI ULIVI.** Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra due attori non professionisti: lui è un analfabeta, lei [redacted] una nonna molto prepotente che si intromette [redacted] loro. **[Adua [redacted]]**

**SPIA E LASCIA SPIARE.** Comico. [redacted] parodia di 007 e vari [redacted] film. Sex Deler è l'agente segreto [redacted] chiamato a salvare il mondo dai folli piani [redacted] generale Rancor. **[Eliseo Rosso]**

**STRIPTEASE.** Commedia. [redacted] Moore è [redacted] donna che pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia 1]**

**[redacted].** Commedia. L'undicenne [redacted] non vuole Jack, il fidanzato di sua madre (la Fawcett), come patrigno. Lo coinvolge così in un campeggio, nel quale succederà di tutto, [redacted] per colpa di un gangster. **[Nazionale 2]**

**[redacted] VELOCE.** Drammatico. Vesna, ventenne ceca, [redacted] fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. [redacted] ci riuscirà. [redacted] Mazzacurati. **[Romano]**

Il Mediterraneo e le Alpi sono i leit-motiv della stagione dell'Angolo

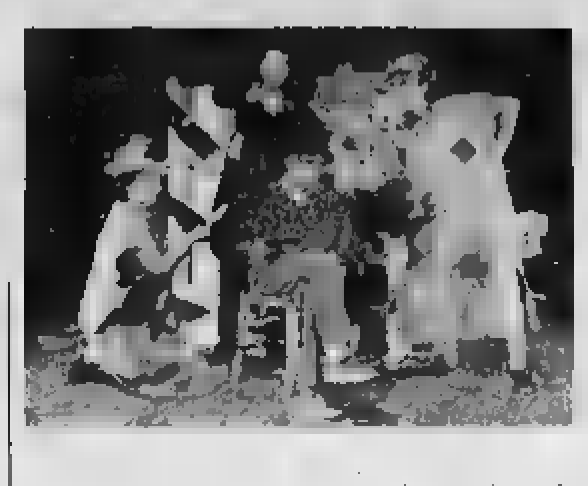
# «Migranti»: c'è un kolossal a teatro

## *Araldo, al via con il megaspettacolo internazionale*

Tutto [redacted] programma, a partire dal titolo, «Dall'Alpi alle Piramidi» ovvero [redacted] nuova stagione '96/97 del Teatro dell'Angolo, è dedicata alla cultura mediterranea e insieme agli scambi, ai passaggi, alle contaminazioni avvenute con quella alpina. «Cultura alpina, cultura mediterranea... L'importante è uscire dal particolare - spiega il direttore artistico Graziano Melano - e proporre un progetto che abbia un contenuto e una linea precisi».

Ecco così il filo rosso che riunisce gli spettacoli «serali» dell'Araldo, [redacted] ai cartelloni «Teatro in tre», «Scuole a teatro», stages e laboratori, che ritornano puntuali come sempre. Gli allestimenti proposti [redacted]. «Si incomincia alla grande - dice Melano - con "Migranti", un megaspettacolo internazionale coprodotto da 12 centri di teatro per ragazzi e giovani in collaborazione [redacted] l'Ente Teatrale Italiano». In scena ci sono 25 attori italiani e non, diretti da Marco Baliani, anche ideatore del progetto, un «work in progress» creato in due mesi, «che si avvale però pure delle suggestioni di Matvejevic, Kadarè, Ben Jelloun». Il tema è il Mar Mediterraneo, che unisce e separa [redacted], culture e religioni, con contraddizioni e i conflitti, grandezze e miserie dell'umanità.

Il «kolossal» avrà un'unica data torinese, il 12 ottobre, e sarà non all'Araldo ma al Teatro Agnelli (via Sarpi 117) per questioni di spazio. A novembre (dall'8 al 10 e dal 15 al 17) all'Araldo, va in scena «Diario mediterraneo», una nuova produzione dell'Angolo con testo e regia [redacted] Nino D'Introna: si tratta di un lavoro sulla memoria, nel quale il Mediterraneo è visto [redacted] luogo del mito e della storia. L'ultima fatica teatrale di Guido Ceronetti, presentata ad Asti Teatro 18, «Per [redacted] pugno di yogurt», arriva a dicembre, dal 4 all'8. E' un'originale e divertita rilettura di grandi poeti, da Saba a Ungaretti, da Montale a Kavafis. L'anno nuovo si inaugura [redacted] «Passaggi», a gennaio, una nuova produzione dell'Angolo firmata [redacted] Gian Luca Favetto, per la regia [redacted] Beppe Rosso, che [redacted] la montagna: natura, uomini, tempi, pietre e acqua.. A febbraio tocca a «Don Chisciotte» con la Filarmonica Clown, messo in scena come «terapia da un gruppo [redacted] recupero per alienati mentali». La stagione si chiude a marzo con Onda Teatro [redacted] «Paradisi», teatro-danza dedicato alla prima ascensione al Monte Bianco compiuta da una donna, nel 1838.



«Per un pugno di yogurt»: con Guido Ceronetti, Manuela Tamietti, Alessandro Paci, Luigina Dagostino

Gli spettacoli si iniziano alle 21,15. Biglietti a 15 mila lire, ridotti 10 mila. Per informazioni: Araldo, via Chiomonte 3 tel. 331.764; uffici [redacted] dell'Angolo, via Industria 2 tel. 489.576.

**Cristina Caccia**

## PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**[redacted] 200** * c. [redacted] Cesare [redacted] Tel. 856.521. [redacted], di A. Kiarostami, [redacted] M. Alkeshavarz. Iran '94, 1h 43'. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**ADUA 400** * c.so G. Cesare 67. Tel. [redacted] **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera [redacted]

**[redacted] 1** * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. [redacted] '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [redacted]

**[redacted] 2** * corso Vittorio Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Bambola**, di Bigas Luna: con V. Marini, S. [redacted] V. M. 18 Ita/Spa '96, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 8000

**[redacted] 3** * c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit con R. Gere. Usa '96, 2h [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 8000

**ARLECCHINO** c. [redacted] 22, t. 581.7180. **Bambola**, regia Bigas Luna con V. Marini, S. Dionisi, M. Bandera Ita/Spa '96, 1h 35' V. M. 18 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**[redacted]** via San Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605. **La lupa**, regia G. Lavia con M. Guerritore, R. Bova, [redacted] Placido, G.C. Giannini Ita '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**[redacted]** * via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell. Francia '96, 1h [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted] Alace 8000

**C. [redacted] 1** [redacted] Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 [redacted] **di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Gli scarpe d'oro**, di Frank Van Passel, con F. Vercruyssen. 1h 31'. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**CRISTALLO** v. Gotto 5. Tel. 650.7100. **[redacted]**, di Bigas Luna, con Valeria [redacted], Jorge Perugorria. Ita/Spa '96. 1h 35' V. M. 18. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 10.000 sera 11.000.

**DORIA** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La mia generazione**, regia [redacted] Orlando, C. Amendola, F. Neri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**ELISEO [redacted]** * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage [redacted] '96, 2h 10'. Viet. [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**ELISEO BLU** * p. Sabotino. T. 447.5241 [redacted] **canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, 2h 5'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**ELISEO ROSSO** * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

Stefano Dionisi (Bambola)

**[redacted]** * p. Vittorio [redacted] Tel. 817.1842. **La fortuna stagionata**, di Anna Di Francisca con E. Angelillo, A. Sorino. Ita '96, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 11.000 Alace 8000

**[redacted] 1** * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **[redacted] - Cuore impavido**, di e con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. V. M. Usa '95, 2h 45'. Or. 19; 22 Ingr. 11.000 rid. 8000

**[redacted] 2** * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi [illegible]

**[redacted]** v. Buozzi, [redacted] Roma. Tel. [redacted] **La lupa**, di G. Lavia, con Monica Guerritore, Raoul Bova, Michele Placido, G.C. Giannini. Ita. '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11 [redacted]

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

**FIAMMA** c. Trapani 57, Tel. 385.2057. **Mission: Impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**IDEAL** c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Striptease**, di Andrew Bergman, con Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55' [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**KING** via Po 21. Tel. 812.5996 [redacted] **dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. [redacted] 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000

**KONG** * via [redacted] Teresa 5. Tel. 534.614. **I fratelli McMullen**, di Edward Burns, Gran premio giuria al Sundance Festival. Usa '95. 1h 36'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.000 Alace 8000

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Sesso! torbido inganno**, dei Wachowsky Brothers. Usa '96. [redacted] 48'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted] rompiscatole**, di Ben Stiller, con Jim Carrey, [redacted] Broderick. Usa '96. 1h [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

**MASSIMO 1** * v. [redacted] 817.10.46. [redacted] **di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 7000.

**NAZIONALE 1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

**NAZIONALE 2** * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **L'uomo di casa**, di J. Orr, con C. Chase, F. Fawcett. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. [redacted] 10.000 sera 11.000

**OLIMPIA 1** * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease**, di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames [redacted] '96 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 10.000 sera 11.000

**OLIMPIA 2** * via Arsenale 31. [redacted] **con la pioggia**, di [redacted] Cabrera' con M. Rosa [redacted] Francisco, V. M. 14. Col. Ita. '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera [redacted]

**REPOSI** via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Mission: Impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart [redacted] '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Vesna va [redacted]**, di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96. 1h 32'. Non viet. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio**, di A. Capuano, con F. Bentivoglio. Ita '96. 1h 55' V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

**[redacted]** via Roma 336. [redacted] 562.1789. **Qualcosa di personale**, di J. [redacted] con Robert Redford, [redacted] Pfeiffer. Usa '96. 2h 04'. Or.: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Apertura sabato 5 ottobre ore 20,30 con **Independence Day**. Seguiranno: **Flipper**, [redacted] **[redacted] walking, il giurato**, ecc. Ingresso L. 7000, rid. 5000, riduzioni Agis. Due film L. 12.000.

**CUORE** via Nizza 56, tel. 668.76.68. Riposo. Da venerdì **Jane Eyre**.

**FREGOLI** p.za S. Giulia 2 bis. tel. 812.23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 films: L. 45.000 più 15.000 film in lingua orig. inglese, tedesco e spagnolo. [illegible] Ingr. L. 7.000 dal 14/10.

**LAFFERI** corso Giulio Cesare 80. Tel. 264.134. Riapertura 5 ottobre con: **Toy Story** di Walt Disney

**CARDINAL MASSAIA BORGHERO** via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, t. 248.1118. Riapertura domenica 6 ottobre. Per la stagione 96/97 abbonamento 2 film a scelta L. 10.000

## ASSOCIAZIONI

**[redacted]**

**[redacted] FRANÇAIS** via Pomba 23. tel. 5623.313. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni corsi di lingua francese intensivi e annuali

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO DUE.** Via Montebello 8, [redacted] 817.10.46 **Vertes di Scott e Beth B.** (v. o.) sott. it. ore 16,30-18,10. **[illegible]** di Amos B. (v. o. sott. it.), ore 18,10. Ingresso 7000. Omaggio [redacted] cineteca Griffith. Cortometraggi Biograph di D. W. Griffith acc. mus. M. Klaus e C. Kampmeier presentaz. [redacted] Gandolfo, [redacted] Patrone, G. Carluccio ore 21,30 a inviti. Aria condizionata.

**MASSIMO TRE.** Via Montebello 8, tel. 817.10.46 **Loving Walter** di S. Frears con Ian McKellen, S. Miles (v. o. sott. it.) ore 18,30-20,30. **My beautiful Laundrette** di S. Frears con D. Day Lewis, S. Jeffrey ore 18,30/22,30. Ingr. [redacted]

## LUCI ROSSE

**[redacted]** via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Superfemmine di lusso n. 2** [redacted] Manya. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. [redacted] 484.821. **Gang Bang di Cobe... Top Shaking n. 6**, con Deborah Wells. Orario: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

**[redacted]** c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385. **[illegible] n. 2**, con P. [illegible] Feriali no stop dalle [redacted] ult. 24. Festivi [redacted] 14,30; ultimo 24.

**MAPPEI** via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Fronesie carnali**, con Cassie Nova e Sue Mason. Ap. 10,30; ultimo 22,30

**[redacted]** l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Più [redacted] della passione**, con Tony Borel, Cathy Stewart. Viet. min 18. Orario: apertura 15, ultimo 22,30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione. **Svergognate [redacted]**, [redacted] Monica Orsini, Caterina [redacted] Orario: ap. 13; ult. 22,30

**REGINA** c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.82. **[illegible]**, con Deidre Holland, Porsche Lynn. Ap. ore 15; ultimo 22,30

**ROMA BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.765 [redacted], [redacted] Rocco Siffredi. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Telefono 696.5817. **Francesca**, con Pussycat e Jamie Bryant. Apertura [redacted] 15; chiusura ore 24

**ZETA [redacted]** via Cibrario 68. Telefono 749.2907 **Desideri immorali di [redacted]** Con Roxanne Blaze e Carmela Gomes. Orario [redacted] 15; ultimo 22,30

## [redacted]

**[redacted]**

**CORSO:** riposo

**[redacted]**

**[redacted]** riposo

**BUSSOLENO**

**NARCISO:** riposo

**[redacted]**

**MARGHERITA:** riposo

**CASCINE VICA**

**DON BOSCO:** riposo

**[redacted]**

**SAN SICARIO:** non pervenuto

**CHIERI**

**SPLENDOR: Mission: Impossible**

**[redacted]L:** riposo

**CHIVASSO**

**CINECITTA':** riposo

**MODERNO: Striptease**

**POLITEAMA:** riposo

**CIRIE'**

**NUOVO:** riposo

**[redacted]**

**PRINCIPE:** riposo

**REGINA UNO: La seconda volta**

**REGINA DUE: Striptease**

**[redacted] Vesna va veloce**

**[redacted] LUCE:** riposo

**[redacted]**

**[redacted]:** riposo

**CUORGNE'**

**[redacted]:** riposo

**[redacted]** riposo

**[redacted]VENO**

**S. LORENZO:** riposo

**[redacted]**

**ROMA:** riposo

**IVREA**

**ARCHIMEDA:** riposo

**[redacted]** riposo

**POLITEAMA:** [redacted]

**LENI'**

**AUDITORIUM:** riposo

**MONCALIERI**

**K. K. CASTELLO:** riposo

**NONE**

**[redacted]:** chiusura estiva

**PIANEZZA**

**LUMIERE: Mission: Impossible**

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD: Striptease**

**RITZ: Qualcosa di personale**

**ITALIA 2 CENTO: La lupa**

**ITALIA 3 CENTO: Mission: Impossible**

**RIVOLI**

**GIOIELLO:** riposo

**SAUZE D'OULX**

**SAYONARA:** riposo

**[redacted]**

**[redacted]:** riposo

**SETTIMO TORINESE**

**[redacted]:** chiuso per ferie

**[redacted]**

**CENISIO:** riposo

**TORRE PELLICE**

**TRENTO:** riposo

**VALPERGA**

**AMBRA:** riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8-9 spettacoli [redacted] messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni [redacted] biglietteria [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

**PICCOLO REGIO «G. PUCCINI».** Stagione d'opera 1995/96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano domani ore 20,30 ultima recita. Corrado Rovaris dir. regia C. M. Moretti. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

**AGNA.** C.so Giulio Cesare 67, tel. [redacted] - 248.7871. Martedì 1/10 dalle ore 18 in poi ai Docks via Valprato 68, 1° piano La zona **Festa di Stagione**: presentazione dell'attività de Il Gruppo della Rocca, inizio campagna abbonamenti 1996/97. Per inform. tel. 248.7871.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Dal 4 al 6 ottobre Gi comp. [redacted] Folies presenta l'Operetta **Il Cavallino bianco**. Regia P. Palesa. Per Giorni di festa, Teatro Ragazzi, domenica 6 ottobre ore [redacted] festa d'inaugurazione con i Burattini di Marco Grilli. Per informazioni e prenotazioni tel. [redacted]

**ALFIERI.** P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. Il Nero al Focchiello 96-97. Grande, Rosso, [redacted] Giovane Brili-Marzaroni, Tieri-Lojodice, Paganini, Baruschi, Manni, Gassman-Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, Paglai-Gassman, Calindri, Rinieccio, Marchesini-Solenghi, Zuzzurro & Gaspare. Rinnovi e prelaz. nuovi abbon. fino 1/10. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

**[redacted] TEATRO.** Via Chiesa Salute 77/h, tel. [redacted] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Monica, Esther, Dayta. Precede film. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Or. film: 16 - 21. Orario spett.: 17,30 - 22,[illegible]

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Stagione 96-97 **Dall'Alpi [redacted] Piramidi**. Per informazioni tel. [redacted]

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto)** Via Nizza 280, tel. 442.4777. Non pervenuto.

**AUDITORIUM RAI** Piazza Rossaro tel. 442.47.77. Riposo

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti: intero / cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. [redacted] biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] ore 10 alle 18. [redacted] riposo, tel. 517.6246

**COLOSSEO.** Via Mad. [redacted] 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita [redacted] Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19 [redacted] 669.8034

**ERBA.** C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stagione 1996/97 abb. a 9 spettacoli [redacted] Grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Guy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Malosi). Scena Aperta (Chili, Marcoré, Scalli, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, Staino, Malosti [redacted] Alasjarvi). Festival Nazionale del Cabaret. Inf. [redacted] tutti i giorni ore 9-19

**[redacted] TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sono a disposizione [redacted] diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 96/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 [redacted] 18 per le informazioni e prenotazioni

**[redacted] «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Continua la vendita dei nuovi abbonamenti a 12 concerti della 5ª stagione sinfonica. Orario 9/12 - 15/18 dal lunedì al venerdì. Informazioni [redacted] 561.7853 - [redacted] Via Ettore De Sonnaz 17.

**JUVARRA.** Via Juvarra 15. tel. 532.087. [redacted] 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima [redacted] lo spettacolo **Amleti Blues** di e con G. Dorati e J. Olesen e con T. Kajser. [redacted] scolastiche dal 22 al 24/10. Sono aperte le prenotazioni. Café Procope ap. ore 20. Domani ore 21 Laboratorio di teatro internazionale.

**FREGOLI.** P.za S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. Stagione teatrale [redacted] dall'1 al 6/10 anteprime con ingresso libero. Sei spettacoli per sei sere. L'1/10 **La locandiera** di Goldoni, il 2/10 la danza, il 3/10 lirica, il 4/10 operetta, il 5/10 danza spagnola, il 6/10 Teatro Ragazzi.

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 669.06.68. Dal 11 al 20 ottobre **Vetrina di danza contemporanea** con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0668

**TEATRO AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111. Riposo

**TEATRO [redacted].** Via Santa [redacted] 10. [redacted] 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione [redacted] (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni [redacted] 15 [redacted]

**[redacted] ARTEGRANDA.** Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti pres. **Metropolitana**, stag. teat. 96-'97 [redacted] «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge [redacted] Piccoli fuochi mirano spazi e primissimo [redacted] per inf. tel. (011) [redacted]

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione Teatrale '96/97 info. tel. 779.5803 [redacted] 15 alle [redacted]

**[redacted] MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura [redacted] in [redacted] stagione teatrale e musicale 1996 [redacted]

**[redacted]** Via Brandizzo 65, tel. 248.1118. Inizio stagione sabato 5 ottobre ore 21 con **Il Pagliacci** di R. [redacted] Prevendita da mercoledì 2/10. Per informazioni tel. 0368/313.3994

**SERMIG - ARSENALE DELLA PACE.** P.zza Borgo Dora 61, Torino. Dal 27/9 al [redacted] Ass. Risorse Cult. e la comun. Città di Torino / Ass. Cultura [redacted] Piemonte pres. **Canto della città**. Regia G. Vacis. Informaz. tel. 800.0720 prevendita dal 23/9 Vetrina per Torino, p. S. Carlo 159 tel. 011-442.4740 - num. verde 167.015475

**[redacted] ILLUMI.** Via S. [redacted] 18 (Moncalieri): Rass. intern. di teatro di figura III edizione 3-6 [redacted] 96. Controluce teatro d'ombre - Max Vandervorst, Teatro Gioco [redacted] - Theater Ointe Grenzen. [redacted] Carrello. Per informazioni 645.274 - 612.6454

**[redacted] MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

**[redacted] TEATRO.** Corso Mediterraneo 99/b, Torino. Telefono (011) 581.8157

**GRANELLA.** Via Fratelli 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 680.1334. Non pervenuto

**[redacted]** Via Colle 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR PIEMONTE:** 20 Tg 9; 20,30 [redacted] dell'acqua; 22,20 Alice; [redacted] con...; 23,45 Electric blue; 0,20 Wolf; 1,30 Radici

**TELECUPOLE:** 13,30 Crazy dance; 17 Bill Cosby show; 17,30 Wilma e... contorni, rubrica; 18,30 Time Out; 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Festival di San Marino; 22,30 Tg 4 informazione; 24 La auto della settimana; 1 Video top

**[redacted]** 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

**TELECITY PIEMONTE:** 19 Tg7; 19,32 Ken il guerriero; 20 [redacted] Man; 20,30 Ormai sono una donna; 23 Seven show; 23,50 Salto nel buio; 0,20 Rouge; 0,35 Astro; 1 Electric [redacted]

**VIDEOGRUPPO:** 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 La auto della settimana; 0,30 Videonotizie... all news

**PRIMANTENNA:** 19,30 Tg sera; 20,10 La auto della settimana; 21 Sport: Girone A; 22 Telefilm; 22,30 Tg; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Redazionale commerciale; 0,15 Tg; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Auto della settimana

**QUARTA RETE TV:** 20,30 Campane a festa; 22 Super zap; 22,30 Azzurro Italia; 24 Donne e motori; 1 Le più [redacted] di vizi privati; 1,30 Match music

**TELETIME:** 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia estate; 20,45 Le avventure di Tom Sawyer; 22,30 Tg time; 23,30 Cartomanzia

**QUINTA RETE:** 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Giovedì sera di Griffith; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati; 1 Eros graffiti

**QUADRIFOGLIO ODEON TV:** 18,55 F. M. Tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg rosa beach; 20,30 Minicomics; 20,35 Dream lover; 23 Tg motori; 23,05 A & S; 0,05 Racing time

**RETE MIA:** 16,30 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 23 Questione di stile; 1 Buonanotte Italia

**TELECAMPIONE:** 19,30 La virgola; 19,45 [redacted] news; 20,30 Batticuore; 21 La poltrona; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news; 22,30 Terzo grado

**[redacted]:** 19,30 G.R.P. monitor; 20 Vivere Torino; 21 Andiamo al cinema; 21,15 Redazionali di vendita; 23,30 La auto [redacted] settimana; 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita; 3 Ivo & Rolando show; 4 Il ritratto di Dorian Gray

**[redacted]:** 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Arrivano le spose; 21 La auto [redacted] settimana; [redacted] Hiroshima inferno di cenere; 0,15 La lampada di Aladino; 1 [redacted] music

**RETE 7:** 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 Robinson Crusoè, il naufrago del Pacifico; 23 F.M. Tv solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and soda; 1,30 Informasette

**[redacted] E TM 9:** 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La lunga corsa; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

**TELE ALPI:** 19,20 Block Notes; 19,40 La auto della settimana; 20,45 Calcetto; 22,05 [redacted] Notes; 22,45 La auto della settimana; 0,30 T D S

**TF 9 MANILA:** 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 Telegiornale flash; 20,30 Telegiornale sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Telegiornale notte

**TELE VOX:** 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Arizona, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cuore granata; 2,30 Cristianesimo oggi

**RETE A:** 15 TgA flash - Di tasca vostra, 19 60 minuti d'informazione - Meteo - Riflessione di fine ora - Shopping club; 23 Programmi redazionali

**TELESTUDIO:** 20 Lo strano mondo di Mini; 20,30 I giovani giganti; 22,30 Eveline; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

**☎ 167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. [illegible]) visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

**CASTELLO DI VENARIA** (562.35.30). Vis. guid. agli «Ambiti Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto [redacted] visite in notturna [redacted]

**FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** [redacted] Avogadro 4, tel. 54.85.94). Mostra fotografica «Fotodiffusione '96 - Olanda». Dal 6/9 al 22/9. Orario da mar. a dom. 10-19

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giovedì 9-14. Domenica e lunedì chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 436.08.11): lunedì, mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

**MUSEO DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 958.16.82. Mostra: «1730 - Libri e stampe nel Regno di Sardegna». Or.: sab. 14-20, dom. 10-20, lun.: 15-19, fino al 23/9.

**MUSEO [redacted] «C. BOCCHETTI DI TRUFFA»** (p. [redacted] 40, tel. 677.666). Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Luogo del corpo vivente» [redacted] chiuso.

**[redacted] DI ARTIGIANATO** corso Regina Margherita 165. [redacted]

521.2251). Orario: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, lire, medaglieri». Fino al [illegible]. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Ca[redacted]», dal 20/9 al 1/12; «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Clemens Kalischer», dal 20/9 al 1/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] 10 ad ore 15, visite guidate dall'Unitre.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] domenica 9-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23 [redacted] chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali [redacted] e gruppi su pren.

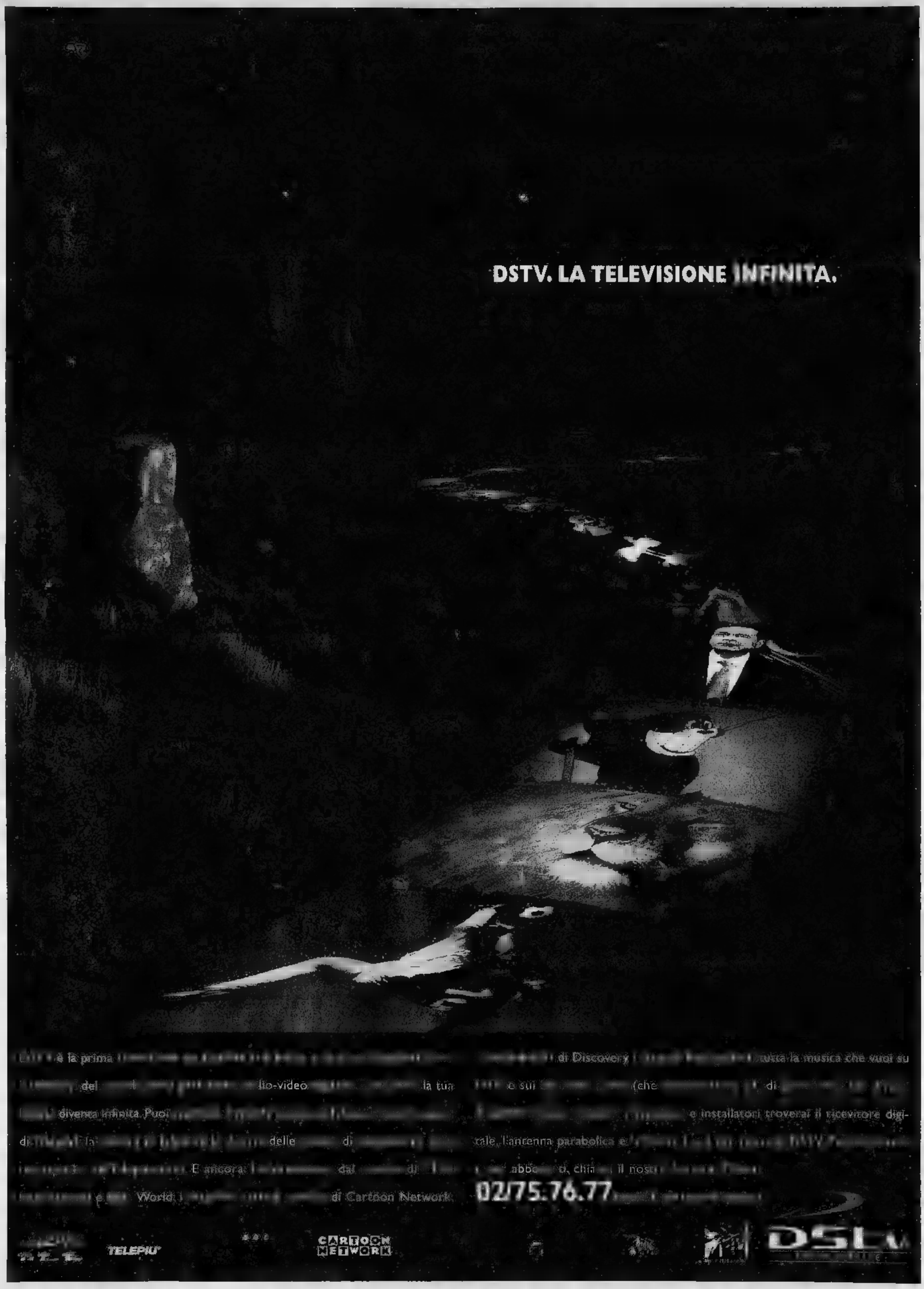
**PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): ar. - mar.-ven. ore 10-19; sab.-dom. ore 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 6/10.

**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 544.987 - 517.1660): Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Paolucci» dal 6/9 al 29/9. Pren. visite guidate 011/562.96.04.

**PALAZZO REALE** (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazioni visite tel. 436.13.32 int. 234.

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al 13/10. Or.: da mar. a sab. 10-12; 15,30-19. Chiuso lun. Fest. 10-12.

**VILLA GUALINO** ([redacted] S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimento '96: dalle collezioni all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
02/75.76.77
TELEPIU'
CARTOON NETWORK
DSTV

# LA STAMPA IN CD-ROM
## GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo [redacted] disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la [redacted] diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno [redacted]
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il [redacted]-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome
[redacted]
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. CAP.
Città
Tel.
Firma

Numero Verde 167-992005

Una coedizione LA STAMPA HYPERMEDIA SYSTEMS

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

SCS

## Caroline lascia «Baywatch»

«Baywatch» perde i pezzi. E che pezzi. Yasmine Bleeth (foto), alias Caroline, la bruna coprotagonista della popolare saga balneare in onda in Italia 1, ha annunciato che non è più disposta ad indossare il costume da bagno che l'ha resa celebre in tutto il mondo. «Questo è il mio terzo anno e si avvia ad essere il mio ultimo - ha detto l'attrice - in futuro potrei fare degli spot come ospite, ma se restassi ancora, anche un altro anno, di sicuro mi direbbe "lei è la ragazza di Baywatch"». La Bleeth ha spiegato che «Baywatch è stato stupendo, mi ha dato una grande opportunità e io ho amato veramente lo show e tutto quello che ha rappresentato. Ma ogni anno cerco di andare in una direzione diverse. Quello che sto cercando di fare è essere Yasmine Bleeth». Dopo il grande successo dell'anno scorso, la nuova serie del telefilm, la sesta, è ripresa su Italia 1 alle 19.

## Raidue: strategia «preserale»

Raidue scende in campo nella battaglia del «preserale», cioè nella quella fascia oraria che precede i tg della sera e che, da un anno a questa parte, è diventata uno dei più importanti terreni di scontro per il primato d'ascolto. Nel palinsesto che il nuovo direttore Carlo Freccero (nella foto) sta mettendo a punto in questi giorni, in un rigido silenzio stampa che provoca inevitabili fughe di notizie, è previsto, oltre all'ingaggio di Eugenio Scalfari in veste di intervistatore «testimone del tempo», un nuovo programma quotidiano d'informazione, che andrà in onda dalle 19 alle 20. La trasmissione, che era stata proposta a Michele Santoro prima che il giornalista passasse a Mediaset, dovrebbe prendere il via a gennaio, senza intaccare in alcun modo la varietà di cartoni animati «Go cart». Il programma va molto bene e quindi, per il momento, è considerato intoccabile.



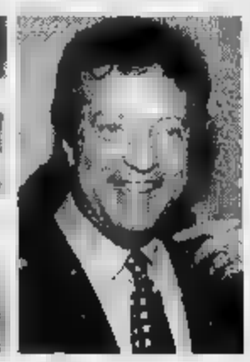
Incontro con Baudo, alla vigilia di una stagione che si presenta «già invecchiata»

# PIPPO *fuori dalla tv, con allegria*

S'è lasciato crescere i capelli grigi: «Ho 60 anni, basta tingermi. E poi non sto benissimo?»

La voce è pronta per il palcoscenico: «Andrò dalla dottoressa di Pavarotti. E' mia moglie che mi ha aiutato molto»

Potrebbe essere il direttore artistico di Tmc. Tutti lo chiamano: «Non voglio diventare come la sora Camilla...»



Nella foto grande Pippo Baudo, sopra, Katia Ricciarelli; più a sinistra Enzo Siciliano, presidente della Rai. Ha detto: «Non esiste un Baudo». Qui accanto, Vittorio Cecchi Gori

ROMA. Pippo Baudo s'è lasciato crescere i capelli grigi: «Ho sessant'anni: basta tingermi, e poi non sto benissimo?». La sua voce è tornata alta e forte, appena velata da una raucedine: «Andrò dalla dotteressa che cura Pavarotti e vediamo se non mi rimetto». Ha gli occhi che ridono dietro le lenti da presbite: «All'improvviso m'è venuta addosso una grande allegria: poteva venirmi l'esaurimento nervoso e invece l'ho presa bene. Marito di mia moglie che è un animale da palcoscenico e mi ha insegnato a non arrendermi». Nonostante sia siciliano, Baudo non è superstizioso, però la presenza nel suo studio di uno specchio caduto dal muro quest'estate ma rimasto in bilico senza rompersi per tutto questo tempo, lo lascia ben sperare. I suoi guai sono alla fine. Il suo manager Gentile da mesi non è più agli arresti domiciliari, il caso Sanremo potrebbe concludersi con la piena assoluzione in ottobre, quello sulle sponsorizzazioni rientrerebbe di fatto in una evasione fiscale con patteggiamento come è già accaduto per Raffaella Carrà e Lino Banfi. Entro un mese perciò Pippo Baudo potrebbe tornare in televisione. La Rai l'aspetta. Il direttore della prima rete Tantillo lo chiama tutti i giorni; il direttore generale Iseppi s'è fatto vivo; Enzo Siciliano, il presidente, ha detto che «il Baudo esiste»; Storace, capo della commissione parlamentare, s'è dichiarato d'accordo. Ma lui non ha ancora deciso. Sogna un programma nuovo, uno stile diverso, una linea produttiva ardita, progetta invenzioni, scarabocchia appunti, medita sorprese. Ripetere i suoi successi, dice, non lo interessa più. Vuole altro. Che quest'altro possa darglielo Tmc, la più negletta dei tre gruppi televisivi italiani, quella che non si vede dappertutto, quella che dovrebbe diventare il terzo polo, quella che Cecchi Gori vorrebbe trasformare in una grande tv?

**Insomma Baudo, all'improvviso, tutti la vogliono.**

«Appunto. Non vorrei fare la fine della sora Camilla che tutti la vogliono e nessuno la piglia. Comunque è vero: Berlusconi mi telefonò quando cominciarono i miei guai per offrirmi la sua amicizia, Cecchi Gori mi ha chiesto di pensare alla sua tv, e con Raiuno ci sentiamo spessissimo».

**Allora?**

«Allora c'è che questa televisione che vedo non mi piace. Si parla tanto di cambiamenti ma io non ne vedo uno. I programmi sono tutti stereotipati, omologhi, ripetitivi. Non scorgo la volontà di rinnovarsi. Mi pare che come in America la tv sia un rumore di fondo. Invece voglio minestra di un altro sapore».

**Ma la televisione di questi mesi non la fanno i nuovi direttori.**

«Anche i palinsesti di primavera, tanto della Rai come di Mediaset, per quel che ne ho capito sono un granché. La filosofia è andare avanti finché dura. Io però, dopo questo mio brutto periodo horribilis, in cui ho avuto problemi con la salute, con la giustizia e con la morale, privata e professionale, non posso tornare a scontrarmi con un varietà della concorrenza, in un ennesimo muro contro muro che non mi appassiona più. Sarebbe un'offesa a me e al pubblico. Diamine, guadagniamo milioni al mese, noi che facciamo la tv, dovremmo sforzarci a pensare qualcosa invece di comprare format all'estero e riassumare vecchi successi?».

**Che fa quindi, sta a casa per un anno in attesa di tempi migliori?**

«A casa non ci sto. Stamattina ho cominciato le prove del mio spettacolo teatrale che faccio per Garinei. Saremo in scena da febbraio, cominciando dal Nazionale di Milano. E' una commedia boulevardière leggera e intelligente, "L'uomo che inventò la televisione", la storia di un pazzo che nel 1928 voleva fare la radio che si vede. L'impegno l'ho preso e lo mantengo. E' un impegno teatrale a quotidiano: per fare tv avrei solo il lunedì libero. Un po' poco per un grande rientro».

**Abbastanza per riprendere la carica di direttore artistico della Rai e ripresentarsi a «Luna park».**

«Non so. Sarò un ingenuo, ma dopo trentacinque anni di tv, ho paura che la gente mi possa dimenticare. Tornare per non tornare non mi interessa. Voglio lavorare a modelli produttivi originali».

**Sta pensando di andarsene a Tmc seguendo lo stesso percorso che fece Mike Bongiorno quando se ne andò da Berlusconi?**

«Perché no? Certo non starò con le mani in mano. Anche perché mia moglie non me lo permetterebbe. Katia è una donna strana. In dieci anni di matrimonio avremo vissuto due o tre mesi insieme e lei s'è sempre lamentata che lavoravo troppo. Eppure, quando ho problemi, è lei che mi dà la forza di ricominciare. Quando lasciai la Fininvest senza poter tornare in Rai, mi ricordo che la seguivo nelle sue tournée. Una volta, al Covent Garden, restai mezz'ora con un fascio di rose in mano e l'abito da scena attaccato alla gruccia, mentre lei firmava autografi. Mi rimproverò con durezza. "Questo tu non lo devi fare mai - mi disse -; se voglio uno che mi regge le cose, me lo pago. Torna a Roma immediatamente". E adesso ha fatto lo stesso. In agosto ha disdetto tutti gli impegni per stare con me al mare, ma ha voluto le promettessi che sarei tornato subito al lavoro, perché senza lavorare non ci so stare».

**Qual è stato il momento peggiore?**

«La vacanza. Tutti sguazzavano nell'acqua e io ero tormentato dai giornali che continuavano a ricordarmi che mi sospettavano finanche di associazione per delinquere».

**L'accusa che l'ha più ferita?**

«Quella che avrei truccato Sanremo. Sanremo è come le elezioni: non si tocca. Ma come? Mi ero dato tanto da fare per restituire credibilità a un festival segnato anche da vicende della magistratura, e mi sono ritrovato a scoprire che da due anni la magistratura indagava su di me».

**Dove ha sbagliato, Baudo?**

«Non credo di aver sbagliato. Forse mi sono esposto eccessivamente».

**Non crede di aver avuto troppa fiducia nei suoi collaboratori?**

«Non ho mai badato direttamente ai miei affari: non ne avevo tempo. E poi io sono figlio unico e Gentile per me è stato come un fratello. Certo, ho dovuto distinguere la mia posizione giudiziaria dalla sua; ma aspetto la sentenza definitiva della magistratura per giudicare. In questo Paese non è avviso di garanzia è una condanna. Per me no».

**Pensa di essere stato vittima di un complotto?**

«Sarebbe un complotto alla Ribolini».

**Simonetta Robiony**

## Cinquetti

### *«Sarò con lui in teatro»*

ROMA. «E' la prima volta che affronto una commedia musicale» dice tranquilla Gigliola Cinquetti. Sarà lei la compagna di Pippo Baudo nel nuovo allestimento della ditta Garinei & Giovannini, ed è soddisfattissima. «Sono stata molto contenta quando Pietro Garinei me l'ha proposto. E' un'esperienza che mi attira. Poi lavorare con Baudo mi fa piacere, ci conosciamo da tanto, abbiamo praticamente incominciato le nostre carriere nello stesso periodo. Ci conosciamo e ci stimiamo molto».

**Recita davvero in teatro per la prima volta, signora Cinquetti?**

«Sì, anche se in teatro ho cantato tante volte, e all'inizio della mia carriera ho partecipato a qualche commedia come attrice. Sono molti anni che non salgo su un palcoscenico comunque».

**E questa commedia?**

«Per ora è soltanto un canovaccio, anzi un titolo: "L'uomo che inventò la televisione". Si tratta di una storia di fantasia, ambientata negli Anni 20. Di più non so. Ma gli autori Maia Fiastri e Enrico Vaime, la produzione firmata da Garinei & Giovannini, c'è Baudo: mi sembra una garanzia, no?».

Gigliola Cinquetti

**Aspettando «L'uomo che inventò la televisione», ha altri progetti?**

«E' un periodo che lavoro molto. Sto girando della fiction per la tv: interpreto il ruolo di una dottoressa accanto a Antonello Fassari in uno sceneggiato Rai che si intitola "Il medico dell'impossibile". E poi ho dei progetti con Raiuno da discutere, e un mio disco nuovo esce fra quindici giorni».

**Quale disco?**

«Si intitola "Live in Tokyo" ed è stato registrato tutto dal vivo, in un concerto in Giappone».

**Tantissimi interessi, dunque, signora Cinquetti?**

«Sì, ho tante passioni. Il teatro è una di queste».

**Non ha un po' di paura palcoscenico?**

«No, non affatto preoccupata della commedia musicale che devo interpretare. Il teatro è una cosa fisica, mi è sempre stato congeniale, mi ci ritrovo senza problemi. Anzi, il rapporto col pubblico mi fa star bene, è più "naturale" del lavoro sullo schermo, in una trasmissione o in uno sceneggiato. Ti dà la carica per fare poi altre cose».

**Il pubblico le piace: ma, e il pubblico? E' rimasto l'affetto dei tempi «Non ho l'età»?**

«Sì, c'è un affetto che risale a quel periodo, però si è nutrito, nel tempo, di tante altre esperienze. E' rassicurante, questa radice lontana, ma è come nel matrimonio: o si cresce insieme o ci si lascia. Io credo che questo mio con il pubblico sia un rapporto riuscito, perché nessuno dei due è rimasto uguale».

**Cristina Caccia**

I film della stagione, si punta sul «noir» e sulla musica, un pezzo di domenica sarà in chiaro

# Telepiù 1: tutto quanto fa grande cinema

## *Si comincia con Chiambretti, ogni venerdì alle 21 il suo «Luce»*

«Ritratti d'autore» Tornatore intervista Freda e i pettegolezzi dentro il set di «Caro diario»

ROMA. Il celebre, travolgente twist ballato da John Travolta e Uma Thurman in «Pulp fiction» di Quentin Tarantino; il bacio mortale di Tom Cruise in «Intervista col vampiro» di Neil Jordan; il vuoto esistenziale dei giovani emarginati di Parigi nell'«Odio» di Mathieu Kassovitz: oltre a una sventagliata di grandi titoli di successo (nella passata stagione sono stati trasmessi 440 film nuovi), Telepiù 1 propone, nel palinsesto autunnale che prende il via dalla prossima settimana, tante nuove trasmissioni e iniziative dedicate al cinema.

Si comincia con Piero Chiambretti in cui, ogni venerdì alle 21, in contemporanea con le sale cinematografiche italiane, sarà trasmessi i «Cinegiornali dell'Istituto Luce». Dal 4 ottobre riprenderà (in chiaro, il giovedì alle 22,40) il programma «Ritratti d'autore», dedicato agli incontri tra cineasti di diverse generazioni. Nel nuovo ciclo si vedranno, tra gli altri, Giuseppe Tornatore che intervista Riccardo Freda; Francesca Archibugi a colloquio con Marco Bellocchio; Ricky Tognazzi faccia a faccia con Gillo Pontecorvo. Per dicembre poi è in arrivo «Fallen Angels», trasposizioni cinematografiche di opere letterarie dei più importanti autori del noir statunitense realizzate, in forma di mediometraggi, da registi del calibro di Peter Bogdanovich, Steven Soderbergh, Jim Mc Bride. Il produttore è Sidney Pollack. Nel fine settimana (alle 18) andrà in onda «Caro diario», un pugno di minuti per curiosare sui set dei film italiani in lavorazione; di sabato torna «Movie Magic», tredici appuntamenti per svelare segreti e trucchi cinematografici; di domenica (in chiaro, alle 14 e alle 20,15) debutta «Cross Roads» sul tema degli incroci tra musica e cinema. Intanto si rafforza, con l'obiettivo di diventare «agile, arguto, attento e autorevole», «Set - il giornale del cinema» (in onda tutti i giorni in chiaro alle 20,40) diretto da Enrico Magrelli che sarà anche alla guida di «Telepiù 3 News», una sorta di «cantiere televisivo dove ci si occuperà di cinema, tv, pubblicità, comunicazione, Internet, teatro, letteratura ed altro».

Gli abbonati di Telepiù 1 che ricevono i programmi via satellite avranno, da gennaio, la possibilità di scegliere tra due film nella stessa fascia oraria serale, mentre in primavera partirà, sempre via satellite, l'offerta «pay per view» e «near video on demand» che consente di pagare per il solo film scelto e, nel secondo caso, di scegliere l'ora di visione. Telepiù 1 e Telepiù 2 hanno superato gli 800 mila abbonati; per la tv digitale da satellite partita a settembre sono stati avuti fino ad oggi 17.500 abbonamenti con 28 mila pacchetti di programmi venduti. Per il digitale, ha detto l'amministratore delegato delle reti Telepiù Mario Rasini, sono previsti, nei prossimi tre anni, 700 miliardi di investimenti.

**Caprara**

## Hodgson tiene a riposo molti titolari, pari senza ansie col Guingamp

# Basta un'Inter a mezzo servizio

*I nerazzurri, in vantaggio con Branca, raggiunti da Wreb*
*Pochi spettatori, noia e alla fine anche qualche fischio*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Quando [redacted] sfida di Uefa esercita l'attrattiva e promette le emozioni di una partitella infrasettimanale: ovvero, Inter-Guingamp, resa pleonastica dal trionfale 3-0 conseguito dai nerazzurri quindici giorni fa in Bretagna. E così, [redacted] fischiare lo svogliato pareggio casalingo della banda Hodgson, non ci sono neppure 10 mila spettatori: neanche lo stadio aperto e gratuito per gli abbonati donne, ultrasessantacinquenni e minorenni e i prezzi ultrapopolari sono riusciti a rendere meno vuoto San Siro.

Certo, il passaggio del turno era scontato: però, rappresenta ugualmente un'impresa per la Beneamata dato che [redacted] sue due ultime avventure europee [redacted] finite sul principio per mano dell'Aston Villa e, un anno fa, del modesto Lugano.

Modesto come questi francesi, ai quali Hodgson ha opposto una formazione [redacted] parente di quella schierata [redacted] campionato regalando una serata da protagonisti a chi non gioca mai: Bergomi, Galante, Berti e Carbone.

Bergomi, tolto dalla naftalina della panchina [redacted] cui è destinato a svolgersi il suo futuro (almeno nella multinazionale allestita da Moratti), sta sulla fascia destra; Galante festeggia il debutto [redacted] prima squadra dirigendo la difesa, spesso [redacted] passo dietro i compagni; Berti riprende a carncollare a centrocampo sette mesi dopo dopo l'operazione [redacted] legamenti del ginocchio e dimostra appieno la desuetudine al campo, sbaglia tutto o giù [redacted] lì. Zamorano riposa in panchina. Scelta ispirata dalla prudenza, e comprensibile alla luce della lella abbattutasi [redacted] Ganz: il bomber domani [redacted] operato [redacted] menisco [redacted] ginocchio destro, resterà fuori un mese. Con Ince e Winter [redacted] dettare il gioco [redacted] con la fantasia di Zanetti spesso travolgente sulla [redacted] destra, i nerazzurri faticano ben poco per domare prima [redacted] tenere [redacted] bada poi il Guingamp, reso malleabile dalla rassegnazione e dall'assenza, per squalifica, di tre titolari. Nel primo [redacted] tempo una sola volta i bretoni, al 16', costruiscono un'azione degna di nota, la nobilita Carnot con un gran tiro che dà gloria a Pagliuca, bravissimo a deviare in angolo. Per il resto, è un monologo interista scandito da [redacted] tiro alto di Zanetti e dallo stupendo slalom con cui l'argentino salta tre avversari, [redacted] sul fondo e pennella [redacted] centrarea un pallone delizioso: elementare per Branca correggere con la fronte in rete. E' il 7', la certezza della qualificazione è ormai assoluta.

Tre minuti [redacted] Zanetti è protagonista [redacted] un'altra spettacolare sgroppata, la dribblomania di Carbone impedisce un suggello altrettanto felice all'iniziativa del sudamericano. Al 35' Bergomi va [redacted] cerca del successo personale, gran tiro e degna risposta del portiere francese. In mezzo a questi fuochi tanto tran-tran pacioso: il primo [redacted] è al 39', porta il nome di Laspalles.

Nella ripresa, al 12' Branca pecca d'egoismo [redacted] non serve Carbone liberissimo, al 13' Galante & C. dormono, Pagliuca respinge [redacted] bomba di Moreira. Hodgson cambia Zanetti con lo spento Djorkaeff. Senza il dinamismo dell'argentino l'Inter s'appisola e al [redacted]' Pagliuca nulla può su Wreb. Angloma e Sforza rilevano lo stanco Pistone e la stucchevole incompiutezza di Carbone, Branca [redacted] un brivido centrando il palo poi si chiude nella noia e tra i fischi.

**Claudio Giacchino**

| INTER | [4-4-2] |
|---|---|
| PAGLIUCA | 6,5 |
| BERGOMI | 6 |
| FESTA | 5,5 |
| GALANTE | 6 |
| PISTONE | 6 |
| (30' s.t. ANGLOMA) | [redacted] |
| ZANETTI | 7 |
| (16' [redacted]KAEFF) | 5,5 |
| INCE | [redacted] |
| BERTI | 5,5 |
| (30' s.t. SFORZA) | sv |
| WINTER | 6,5 |
| CARBONE | 5,5 |
| BRANCA | [redacted] |
| All.: [redacted] | [redacted] |

**1**

| GUINGAMP | [4-4-2] |
|---|---|
| HUGHUES | 6,5 |
| FOULON | 5,5 |
| MOULIN | 6 |
| MIHALI | 5,5 |
| LASPALLES | 6 |
| MOREIRA | 6,5 |
| MICHEL | 5,5 |
| (1' s.t. VANNUCCHI) | [redacted] |
| CARNOT | 6 |
| (20' s.t. HERVE) | 5,5 |
| [redacted] | 6,5 |
| ROUXEL | 5 |
| (15' s.t. [redacted]) | sv |
| [redacted] | [redacted] |
| All.: SMERECKI | 6 |

**1**

[redacted] HAMER (Lussemburgo) 7

**Reti:** 7' p.t. Branca, 29' s.t. [redacted]. **Ammoniti:** [redacted]' p.t. Laspalles, 33' s.t. Vannucchi. **Espulsi:** nessuno. **Spettatori:** 6 mila circa, incasso 193 milioni di lire

Nel giorno in cui Hodgson perde Ganz, che dovrà essere operato di menisco, l'Inter ritrova il Marco Branca goleador: sua la rete che ha permesso ai nerazzurri di giocare con tranquillità contro il Guingamp

**TORINO** [redacted]

### Domani [redacted] Sommariva

## Florijancic prova [redacted] scossa: [redacted] Empoli si [redacted]

TORINO. Sandreani torchia i suoi: domani il Torino sarà a Sommariva Perno [redacted] amichevole (ore 16). Per Florijancic è tutta la squadra [redacted] dover salire di tono: «Non [redacted] questione di reparti - [redacted] suona la carica -: domenica si va a Empoli per vincere: poi avremo due gare [redacted] casa, l'occasione per fare [redacted] punti in venti giorni». Intanto, tre acquisti per l'Empoli: Bettella (difensore, in comproprietà dalla Fermana), Di Stefano (ala, dalla Lucchese) e Lenzoni (ala, dalla Massese, che ha avuto in prestito Bonfanti).

[redacted]

### Rivuole l'Italia

## Il turco-svizzero Turkyilmaz al [redacted]?

AMSTERDAM. L'attaccante turco-svizzero Kubilay Turkyilmaz potrebbe diventare, a partire [redacted] da novembre quando riaprirà il calcio-mercato, il sostituto di Kanu nell'Inter. La pista Turkyilmaz si [redacted] improvvisamente riaperta ieri alla vigilia dell'incontro di Champions League fra l'Ajax e gli [redacted]eri del Grasshoppers, quando ad Amsterdam l'attaccante (ex del Bologna) ha rivelato [redacted] in contatto [redacted] la società nerazzurra. Turkyilmaz ha inoltre dichiarato di voler tornare a giocare in Italia.

**SCI** [redacted]

### Probabile il part-time

## Tomba [redacted]? Mamma per il no [redacted] padre per il sì

BOLOGNA. Alberto Tomba ha confermato in un'intervista alla Rai che potrebbe continuare a gareggiare limitando i suoi impegni in Coppa del Mondo e presentandosi al via solo nelle classiche come Madonna di Campiglio, Alta Badia, Kitzbuehel e Wengen. La stagione part-time dell'azzurro culminerebbe nella partecipazione ai Mondiali del Sestriere. Tomba ha detto che c'è divergenza di opinioni in famiglia: la madre sta fortemente spingendo per il ritiro, il padre è di parere opposto.

**CICLISMO** [redacted]

### Vuelta, arrivo in salita

## [redacted] batte tutti Zuelle in [redacted] salva il primato

ALTO DE AMPRIU. Zuelle ha rischiato l'autogol in montagna. In [redacted] tappa dominata come [redacted] solito dalla sua squadra, la Once, lo svizzero in maglia gialla è andato in crisi a cinque chilometri dalla vetta dell'Alto de Ampriu (1930 metri), [redacted] si è ripreso ed ha conservato il primato in classifica con 1'20" su Jalabert.

La tappa numero 17 della Vuelta è stata vinta dal colombiano Rincon, compagno di squadra del leader, con 37" [redacted] Jalabert e Dufaux e 38" su Rominger (Zuelle 7° a 42").

[redacted]

## SPORT [redacted]

■ [redacted] **DELLA JUVE.** Bettega ha chiesto al Bologna di festeggiare l'anno prossimo al glorioso stadio [redacted] Dall'Ara, con un'amichevole, i 100 anni [redacted] storia bianconera che il club compirà. Lo ha rivelato Giuseppe Gazzoni Frescara, presidente della società emiliana.

■ **PUSKAS RE DEL GOL.** Puskas [redacted] il re del gol» di tutti i tempi. Lo ha stabilito la Federazione internazionale di storia [redacted] statistiche del calcio, esaminati tutti i dati dal 1888 ad oggi. L'attaccante ungh[redacted] che nel '97 compirà 70 anni, segnò 512 reti in 528 [redacted] di campionato.

■ [redacted] **ARBITRO DI TONINO.** E' morto [redacted] Lecce all'età di 67 anni l'ex arbitro di calcio Tonino Di Tonno, originario di Foggia. Aveva [redacted] diretto oltre [redacted] partite di serie A e una gara internazionale.

■ [redacted] **PER COCAINA.** La commissione disciplinare della Federcalcio brasiliana ha inflitto [redacted] giorni di squalifica all'attaccante Dinei del Coritiba, club di prima divisione, per aver [redacted]. Il gio[redacted] (che ha confessato) [redacted] risultato positivo all'antidoping dopo una partita di campionato ed era già [redacted] sospeso in via cautelativa.

■ **TEPPISTI ALLA** [redacted]. «Sono molto spiaciuto per quanto è accaduto, che attribuisco al gesto di un esagitato». Lillo Foti, presidente della Reggina (tre partite, zero punti) non vuol drammatizzare: la scorsa notte la [redacted] auto, una Nissan Micra, è stata incendiata da sconosciuti. Foti ha confermato la fiducia all'allenatore Buffoni.

■ [redacted] Berasategui [redacted] stato colpito da una tossicosi alimentare a Palermo durante il match col belga Goosens, valevole per il 1° turno degli Internazionali di tennis di Sicilia. Lo spagnolo è stato costretto al ritiro.

■ [redacted] Vittoria [redacted] Alfrance su Entello [redacted] Caesar's Hill nella Tris di galoppo svoltasi ieri a S. Siro. Combinazione vincente: 10-11-2. Ai 5.321 vincitori [redacted] 1.645.400 lire. La quota di coppia (102 i vincitori) è di 210.600 lire.


GRANDE [redacted] A TUTTI [redacted] STUDENTI E [redacted]

LA STAMPA — CARTO club

# Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, [redacted] altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il [redacted] 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti [redacted] gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. [redacted] tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. [redacted] per ogni scuola**. Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto. Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnalo in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome ____________

Cognome ____________

Via ____________

Città ________ Telefono ________

Scuola ____________

Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

*Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel.* [redacted]

•TORINO
BELLIS Via C. Colombo 41
BORIO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 26
C.A.R.B.L. C.so Brianza 35
CERESINI Via Finalmarina 18
CLEM Via Baiotta 37
CRIMEA VS C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tofane 10/C
DELLA BIANC[redacted] C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 58
DUE P C.so Giulio Cesare 46
EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GIALLA P.zza Giusti 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 29
LA LUNA P.zza Respighi 9
L'ANGOLO C.so [redacted]
LONGONI Via Roccavione 17
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
LUAN [redacted]
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 38
M. F. C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 128/b
PORRINO C.so Sebastopoli 175/D
PRINA Via Monterosa 50
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via Pieri 8
ROTA Via S. Bernardino 2 bis
SABIN C.so Vercelli 148
MODERNA DI VALLIERI Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTIN Via P. Gaidano 87/A

PROVINCIA DI TORINO
•Airasca
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN Via Cavour 13
•Avigliana
FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO Via Castellamonte 27/F
•[redacted]
CARTOPENNA Strada Torino 34/36
•Bruino
[redacted] Via Roma 36
•Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
[redacted] P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO [redacted]
•Carmagnola
CORGIATTI Via Valobra 106
•Castello Torinese
ZAVATTERI Via Torino 40
•Candiolo
NEPOTE Via Torino 10
•Carignano
KARTA [redacted] 78
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS [redacted]
•Cirié
MASSA NICON Via V. Emanuele 76
•Collegno
MAGI Via Donizzetti 33
MENSIO C.so Francia 125
•Druento
BOMO Via Roma 19
•Grugliasco
SECCO P.zza Don Cocco 5
[redacted]
FALETTO Via Torino 293
GARDA Via Palestro 33
•Luserna S. Giovanni
DIABRETTI Via Ospedale 13
•Moncalieri
PASINO Via Mattei 2
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•[redacted]
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA [redacted] Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Piossasco
GIORDANO Via [redacted] 59
•Rivoli
PAIOLA [redacted]
RIVOLESE Via Gobetti 6
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI [redacted]
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 139
•Strambino
[redacted]
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 39
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO V.le Buridani 47/D
[redacted]
NERINA Via Europa 7
•Volpiano
MACCONE [redacted]
•Asti
GOGGIA C.so Alfieri 269
[redacted]
•Villanova d'Asti
NOVA CART Via [redacted] 47
•Aosta
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 P.zza Chanoux 29
CENTRO [redacted]
BRIVIO 2 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI AOSTA:
[redacted] Saint Martin
CRETAZ Via Chanoux 115
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO Via Matteotti 63
•Vercelli
COPPO Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA Via Fassò 36
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO [redacted]

BUONO SCONTO
15%
VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.
Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.
Non cumulabile con altri sconti e promozioni

Infuriati gli sportivi, il caso sarà affrontato nella seduta consiliare

# Lanzo, «guerra della piscina»

## *Lo stop definitivo incombe sul complesso*

Puntuale come ogni inizio d'autunno da due anni a questa parte a Lanzo è riesplosa la polemica sulla piscina. Dal prossimo 30 settembre, data fissata per la scadenza della stipulata tra il Comune e la Mito, la cooperativa di Torino che g gli impianti complesso polisportivo di Lanzo, nessuno potrà più entrare in acqua. Così dopo i lavori ristrutturazione adeguamento alle nuove norme di sicurezza per i quali erano stati spesi circa 370 milioni, la struttura chiuderà per l'ennesima volta i battenti.

E qualcuno è pronto a giurare che questa volta sarà stop definitivo. Come le centinaia di utenti che in queste ore si st mobilitando per cogliere delle firme ed inviare una petizione alle autorità.

«Così si può più continuare - protestano -. Per nuotare noi siamo costretti a raggiungere Borgaro addirittura Torino con un aumento dei costi non indifferente».

In questo modo sfumeranno anche i programmi di educazione fisica in diverse scuole appartenenti alle comunità montane della Val di Lanzo e Ceronda e Casternone, quelli ginnastica riabilitativa per i portatori di handicap e delle associazioni sportive.

Quello che è diventato un vero e proprio caso verrà affrontato dal sindaco di Lanzo Andrea Filippin nella prossima seduta consiliare dell'11 ottobre dove il primo cittadino dovrà esporre posizioni della giunta.

«Da un anno e mezzo non si è programmata una gara d'appalto, si sono fatte solo delle proroghe - spiegano Gianni Lenfranco e Maria Gutina ,membri della minoranza consiliare che hanno già presentato un'interpellanza a: questa direzione -. Ora nel migliore dei casi la piscina rimarrà chiusa per altri sei mesi con il solito disagio per un mucchio di sportivi. E poi ci lamentiamo se i ragazzi frequentano i bar».

La situazione è analoga anche per il complesso di via dello Sport di Ciriè chiuso al pubblico da oltre quattro anni. Pochi fa gli insegnanti di educazione fisica di tutte le scuole medie Ciriacese avevano denunciato quello che l'opposizione popolare pidiessina e verde più volte avevano chiamato «la vergogna della città».

Ma ora, dopo questo tempo, un miliardo e 650 milioni di finanziamento del credito sportivo di Roma spesi per la ristrutturazione vasche interne e forse, per la costruzione di un'altra all'esterno e milioni di danni causati vandali che abitualmente prendevano come bersaglio tutto l'impianto, il sindaco Ciriè Ezio Genisio si abbiancia.

Il complesso polisportivo di Lanzo al cui interno si trova la piscina che rischia di chiudere definitivamente Gli utenti stanno già preparando una petizione da inviare alle autorità

«Entro la fine dell'anno dovrebbe ritornare agibile l'impianto interno - assicura - se l'impresa di Messina alla quale abbiamo consegnato i lavori mantiene fede agli impegni presi. Così tra tre mesi gli utenti di Lanzo potranno venire a nuotare noi».

**Gianni Giacomino**

Dopo 18 mesi di governo dei commissari

# Bardonecchia, i cittadini alle urne il 17 novembre

## *Il Consiglio comunale venne sciolto per sospette infiltrazioni mafiose*

Gli elettori di Bardonecchia torneranno urne domenica 17 novembre per eleggere gli amministratori Consiglio comunale. La decisione è stata presa ieri mattina dal Presidente della Repubblica che ha firmato il relativo decreto.

Da quasi 18 mesi il Comune era retto da una commissari dopo il decreto Presidente della Repubblica del 2 maggio dell'anno scorso in seguito ad una pesante relazione del ministro Antonio Brancaccio in cui si spiegavano i motivi della necessità di scioglimento del Consiglio comunale di Bardonecchia, il primo del Nord Italia interessato da un simile provvedimento. Due pagine dove tra l'altro si sottolineava «il clima di grave condizionamento e degrado cui il Consiglio comunale, la cui libera determinazione risulta soggetta alle scelte della locale organizzazione criminale». La vicenda che aveva portato davanti ai giudici il sindaco Alessandro Gibello, il segretario comunale Giuseppe Joannas ed alcuni tecnici le presunte irregolarità nella costruzione del complesso di Campo Smith, congelato due anni in attesa delle sentenze dei giudici. La scorsa settimana il deputato valsusino Luigi Massa ha presentato un'urgente interrogazione al governo sul ritorno voto di Bardonecchia e ieri è arrivata la risposta positiva. Da oggi prende il via la corsa alla formazione delle liste. Due sembrano già certe: una legata al Polo delle libertà e l'altra dell'Ulivo. «Una lista dell'Ulivo allargata agli onesti ed ai capaci di Bardonecchia che sono molti» ha sottolineato Susanna Preacco, responsabile di zona del pds.

**[f. mor.]**

# Chivasso ristruttura l'impianto

## *Il Comune spenderà oltre un miliardo*

La piscina comunale scoperta di Chivasso, che si trova presso gli impianti sportivi in via Gerbido, costruita venticinque anni fa e chiusa ormai da due anni per una serie disfunzioni, finalmente ristrutturata: per prossima estate funzionerà nuovamente. Lo assicura l'assessore Lavori pubblici nonché vicesindaco Gianfranco Pipino: «A fine mese sarà pronto il progetto esecutivo redatto dall'ing. Giuseppe Manz di Torino, quindi procederemo gara d'appalto e all'affidamento dei lavori che inizieranno entro fine anno. Occorre sostituire le molte piastrelle rotte all'interno della e attorno a tutta l'area di balneazione, abbattere il trampolino che non potrà più utilizzato per motivi tecnici, realizzare un passaggio pedonale per il raggiungimento delle tribune, nonché sistemare la terrazza solarium realizzate ed i servizi igienici e Anche l'impianto di trat dell'acqua sarà completamente revisionato. I lavori avranno una durata di circa quattro mesi; per la prossima estate la piscina sarà operativa».

Il vice sindaco di Chivasso Gianfranco Pipino

Per questo intervento ristrutturazione il Comune spenderà un miliardo e 340 milioni. Aggiunge Pipino: «E' in una trattativa tra il Comune e la coutenza Canale Cavour, al fine che conceda l'area tra piscina e la sponda del Po. E' intenzione abbattere muro di recinzione la collina e realizzare un'area attrezzata verde pubblico. Questo però avverrà in un secondo tempo».

Anche l'adiacente piscina coperta, tuttora funzione, sarà nei prossimi mesi interessata da una serie di lavori manutenzione ordinaria, una spesa di circa 500 milioni. Durante i vari interventi, l'attività natatoria verrà interrotta. Tutto rientrerà nella normalità entro la prossima estate.

La chiusura della piscina scoperta ha provocato non poche proteste da parte dei giovani, costretti recarsi a Cigliano, nel Vercellese, oppure a Torino trovare una vasca funzionante per qualche tuffo e un po' di refrigerio».

**[d. and.]**

ERGOM

## S'incatenano davanti all'azienda

Si sono incatenati, ieri mattina, fuori dai cancelli della fabbrica tre dipendenti della Ergom di Borgaro. Il 6 agosto scorso Michele Russo, Paolo Casazza e Giuseppe Oreste sono stati licenziati quali addetti al servizio di sorveglianza, malgrado - loro sostengono - le promesse di ricollocazione da parte della direzione. Sempre secondo quanto riferito dagli interessati e da fonti sindacali, a favore di Giuseppe Oreste è anche intervenuto il pretore lavoro, ma la sua situazione è rimasta immutata.

PROVINCIA PROVINCIA

**CINZANO**

***All'ospedale un muratore precipitato dal***

Un muratore di 58 anni è precipitato ieri pomeriggio da un muretto di una casa in ristrutturazione, nel centro di Cinzano. L'operaio si chiama Luigi Capriolo, residente in via Valle Ochera 25 a Berzano San Pietro, in provincia di Asti. Soccorso dai colleghi è stato portato in ospedale: guarirà in 60 giorni.

**FORNO**

***Ancora grave l'operaio investito da un'auto***

Rimangono gravi le condizioni di Giovanni Orrù, l'operaio di 35 anni residente a Forno Canavese in via Roma 6, che sabato sera è stato investito da un'auto a Front. L'uomo, impiegato alla ditta Val di Forno, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maria Vittoria. L'incidente è avvenuto sabato poco dopo 20,30. Giovanni Orrù stava attraversando via Burello, quando in prossimità di birreria è da una Renault Clio.

**VOLPIANO**

***Tentava rubare in panetteria, preso***

Sandro Perri, anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato dai carabinieri a Volpiano per tentato furto aggravato nella panetteria di Italo Crivellar, 53 anni, corso Regina Margherita 17.

**PINEROLO**

***Film sulla Resistenza degli allievi della media***

Gli allievi della seconda C della scuola media Silvio Pellico in collaborazione con la cooperativa Carabottola hanno realizzato un film sulla Resistenza dal titolo: «Ti voglio raccontare», vite di storia di staffette partigiane della Val Chisone. Il film verrà presentato questa sera alle 20,45 nell'auditorium via dei Rochis.

**[illegible]**

***Conferenza in San Francesco***

Questa alle 20,45 nel Teatro Incontro in via Capriglio 31 il vescovo di Arezzo monsignor Flavio Carraro terrà una conferenza sul tema «San Francesco il nostro tempo».

IL CASO

**ISTRUZIONE E DISAGI**

Solo due gli allievi che devono iniziare l'anno in ritardo Trovata la sostituta

Le scuole di montagna rischiano di scomparire per mancanza di alunni

# Scuola a rischio di chiusura

## *La maestra vince il concorso ma rinuncia*

La piccola borgata di Montecomposto Villar Dora ha ancora la scuola, anche se a frequentarla da quest'anno saranno più due ragazzi di seconda elementare. Nei giorni scorsi in città era stato indetto quasi un referendum: se mantenere in vita questo piccolo plesso e chiuderlo definitivamente. I costi di gestione sono alti e la maestra Tabone, di Villar Dora, rassegnato le dimissioni dopo aver vinto un concorso.

Il Comune e in particolare il sindaco Elisio Croce hanno sempre difeso la scuola: «Ritengo che anche i ragazzi delle borgate debbano avere l'istruzione con minor disagio». In effetti la scuola di Montecomposto, forse una delle uniche del Piemonte sussidiata dal Comune fin dal 1982, è tenuta in ordine grazie anche a volontari che ogni anno si impegnano a imbiancare le strutture e a eseguire le manutenzioni.

Per esaminare il problema della scuola gli abitanti della borgata si incontrati con il sindaco e durante il dibattito molti residenti borgate hanno chiesto con insistenza che la scuola continui a vivere. Il primo cittadino dopo diversi contatti è riuscito a trovare la nuova maestra, ora però deve ancora aspletare alcune formalità e probabilmente i due alunni inizieranno lezioni nel fine settimana.

La nuova insegnante, Giorgina Girodo, 24 anni, ha accettato ben volentieri il nuovo posto lavoro: «Sono al mio primo incarico - dice emozione - a cercherò di svolgerlo nel migliore dei modi. Finalmente riesco a realizzare il mio sogno tenuto nel cassetto fin da bambina».

Alcuni amministratori, compreso il sindaco, si sono posti l'interrogativo continuare con il finanziare scuola e chiuderla definitivamente. «La gestione dell'intero apparato - precisa Croce - ha raggiunto delle cifre preoccupanti per il nostro magro bilancio. Presumo che questa gestione ci costerà almeno trentina milioni e solo per due ragazzi. La maggi comunale è, nel limite del possibile, intenzionata a continuare per questa strada, - incalza il sindaco - gli della borgata vogliono la scuola, devono utilizzarla mandando i loro bambini, o il prossimo anno dovremo chiudere i battenti. Sarebbe inconcepibile mantenere uno stabile per due presenze».

Alcuni genitori anche quest'anno hanno preferito iscrivere i loro ragazzi a Villar Dora o a Rubiana pensando che forse la formazione lestica posse essere migliore. C'è però chi, come il consigliere di minoranza Alberto Bert, difende la scuola: «Ho mandato le mie due figlie in quella scuola e sono rimasto soddisfatto. Abbiamo fatto molti sacrifici per realizzarla, costruendo anche l'alloggio per la maestra e ora non siamo intenzionati a farcela portare via. Penso che la direzione didattica dovrebbe imporre ai residenti di usufruire della struttura del territorio».

**[g. marr.]**

In una borgata di montagna di Villar Dora



Regione, polemiche

# Montagna la legge piace

Il testo unico che dovrebbe raccogliere le sulla montagna, proposto dall'assessore regionale all'Economia montana, Roberto Vaglio, sta incontrando molte sia in di discussione in commissione sia da parte delle stesse Comunità montane. Contestazioni, per altro, provenienti anche dall'interno della stessa maggioranza, che hanno spinto Vaglio ad assumere una posizione molto rigida: «Se questo progetto passerà rassegnerò la delega affidatami dal presidente della Giunta Enzo Ghigo», ha minacciato.

Il testo unico sulla montagna stato discusso in questi giorni nelle consultazioni avviate dalla Terza commissione consiliare: è stato criticato, in particolare, da due forze politiche di opposizione, il partito popolare e il partito democratico della sinistra. Per i consiglieri popolari Antonio Saitta e Piergiorgio Peano tratta di un provvedimento «che rappresenta un passo indietro per Comunità montane, in quanto attribuisce loro un ruolo subalterno. Anziché prevederne un potenziamento attraverso il trasferimento di deleghe e maggiori risorse da parte della Regione, si vogliono eliminare alcune importanti funzioni come ad esempio la di destinazione d'uso del suolo». La Quercia ha sottolineato inoltre come l'approvazione di questo testo unico comporterebbe l'assegnazione «alla Regione di un maggiore potere discrezionale nella ripartizione dei finanziamenti».

Per informarli della situazione i consiglieri del partito popolare hanno deciso inviare lettera aperta a i quarantacinque presidenti delle Comunità montane. **[m. tr.]**


**AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA**

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, bisogno interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

**La tua tessera è esaurita?**

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito sconto **2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

*Ricordiamo che le magnetiche sono in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA.* **Ad evitare che si smagnetizzino, le devono tenute lontano oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

Dopo la clamorosa bocciatura in Consiglio della variante al piano regolatore

# Edilizia, Cuorgnè vuole ripartire

## *«Serve un tecnico al di sopra di tutti»*

Edilizia ancora [illegible] primo piano a Cuorgnè. Cancellata la prima [illegible] al piano regolatore adesso la giunta promette interventi [illegible] tempi brevi. E da Roma, dove [illegible] si trova per [illegible] riunione dell'Anci, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot promette [illegible] «nel giro di una decina [illegible] giorni verrà affidato l'incarico ad un altro professionista per la stesura del documento urbanistico comunale». E spiega: «Dovrà essere una persona slegata dall'ambiente cittadino e non avere alcun tipo di interessi nel nostro Comune. Ciò che tutti vogliamo è che faccia solo gli interessi della comunità cuorgnatese, non quelli di qualcuno».

Cavalot non lo dice ma lascia intendere che, forse, in passato il bene di tutti [illegible] sempre è stato tutelato. Una presa di posizione che non viene, però, condivisa da [illegible]. «Bocciare la variante - spiegano al gruppo [illegible] minoranza, "Progetto per Cuorgnè" - [illegible] ha voluto dire aiutare la città, ma impoverirla ulteriormente. Chi vuole costruire, adesso, non avendo più aree disponibili emigra altrove. E questo significherà soltanto un ulteriore impoverimento del territorio». E Carmelo Russo, consigliere d'opposizione, [illegible] oltre spiegando che, forse «si sarebbe potuto approvare almeno quella parte di [illegible] edificabili [illegible] cui la Regione aveva dato il benestare. Eliminando, invece, quelle sulle quali i pareri erano negativi o incerti».

Una posizione giustificata [illegible] che dai sette anni di attesa per questa variante, politicamente voluta dalle amministrazioni che governavano la città alla fine degli Anni [illegible]. Il motivo era chiaro: «Sbloccare un settore in crisi da troppo tempo». La «bocciatura», però, non bloccherà l'edilizia. «Certi interventi - dice [illegible] sindaco - saranno possibili con appositi atti deliberativi. La città non ne risentirà affatto: a lungo andare ne trarrà certamente dei benefici».

Tutt'altro che ferma al palo anche la vicenda Manifattura. L'Ufe, l'ufficio tecnico erariale, ha comunicato al prefetto di To[illegible] il parere positivo sulla proposta di acquisizione della vecchia filanda da parte del Comune di Cuorgnè. I due miliardi che l'amministrazione dovrebbe sborsare per poter inserire anche questo edificio nel patrimo[illegible] immobiliare comunale sono stati considerati «un prezzo congruo per l'operazione». I soldi, assicura il sindaco, già ci sono. Affondato l'ipotesi di aiuti finanziari [illegible] parte della Regione e della Provincia la giunta, a fine luglio, ha acceso un mutuo ventennale - [illegible] interessi al [illegible] per cento - [illegible] la Cassa depositi e prestiti. Ancora incerta, invece, la data dell'acquisizione. «I tempi - spiega il sindaco Vacca Cavalot - [illegible] stretti. Ci manca solo un'autorizzazione del prefetto, poi partiremo».

**Lodovico Poletto**

E per la Manifattura manca solo il parere del prefetto Stelo

**Vacca Cavalot** sostiene il progetto della Manifattura

Ivrea, l'impiegato avrebbe abusato della ragazza per dieci anni: «Si è inventata tutto»

# Padre e figlia, confronto in aula

## *Lei lo accusa per quattro ore, ma si contraddice*

Per quattro ore, seduta sulla sedia dei testimoni, ha raccontato [illegible] giudici la storia delle presunte violenze subite dal padre. Ricordi [illegible] dettagli approfonditi da avvocati e magistrati del tribunale di Ivrea, adesso chiamati [illegible] far luce [illegible] questa vicenda.

Marisa, nome ovviamente inventato per proteggerla dalla curiosità morbosa della gente, con le sue affermazioni - nell'agosto di un anno fa - fece finire in manette suo padre: D.C., un tranquillo impiegato Olivetti. Carcere e arresti domiciliari in una comunità religiosa per lui, e allontanamento da casa per lei, furono i primi provvedimenti adottati dalla magistratura. Ora, D.C., è tornato a vivere con la moglie. Continua [illegible] ripetere che [illegible]: «Quelle cose [illegible] [illegible] figlia [illegible] le avrebbe mai fatte».

Marisa, invece, dalle 15 alle 19 di ieri, ha continuato a ripetere la sua [illegible] di fatti: «Papà ha abusato di me per quasi dieci anni». Ma il suo racconto, ascoltato attentamente dal presidente Tiseo e dai due giudici a latere, sarebbe stato zoppicante. E nella versione dei fatti, ieri, Marisa sarebbe caduta troppe volte in contraddizioni inspiegabili. Durante la lunga deposizione la giovane ha anche parlato di un altro uomo, maturo, presente per un certo periodo nella [illegible] vita. Delle litigate [illegible] il padre, troppo intransigente [illegible] lei e spesso contrario [illegible] lasciarla uscire. E di quel tarlo che tormentava la sua esistenza da un paio di settimane prima della denuncia: «Sospettavo che D.C. non fosse il mio papà».

Assistito dagli avvocati Paola Perello e Giacobbe Ranieri, D.C. non ha [illegible]i tolto gli occhi di dosso a sua figlia. «E' un uomo distrutto - dicono i legali - lui, nonostante tutto, le vuole ancora bene». E intanto parla[illegible] anche di un documento considerato «chiarificatore» dell'intera vicenda. Uno scritt[illegible] di Marisa in cui emergerebbe una verità ben differente da quella sostenuta dall'accusa: la completa innocenza [illegible].C., finito nei guai per una menzogna [illegible] [illegible] macchinazione. Un particolare che dovrà essere attentamente valutato.

E da considerare ci [illegible] anche altri elementi: dalla perizia psichiatrica alla consulenza medico legale sulla ragazza. E il processo [illegible] tutt'altro che concluso. Riprenderà il 15 ottobre prossimo [illegible] l'audizio[illegible] di altri testi considerati essenziali per avere un quadro completo di questa vicenda.

**[l. pol.]**

Regione, polemica

# Montagna, testo unico non piace

Il testo unico che dovrebbe raccogliere le leggi sulla montagna, proposto dall'assessore regionale all'Economia montana, Roberto Vaglio, sta incontrando molte resistenze [illegible] in corso di discussione in [illegible] sia da parte delle stesse Comunità montane. Contestazioni, per altro, provenienti anche dall'interno della stessa maggioranza, che hanno spinto Vaglio ad assumere [illegible] posizione molto rigida: «Se questo progetto [illegible] passerà rassegnerò la delega affidatami dal presidente della Giunta Enzo Ghigo», ha minacciato.

Il testo unico sulla montagna è stato discusso in questi giorni nelle consultazioni avviate dalla Terza commissione consiliare: è stato criticato, in particolare, da due forze politiche di opposizione, il partito popolare e il partito democratico della sinistra. Per i consiglieri popolari Antonio Saitta e Piergiorgio Peano si tratta di un provvedimento «che rappresenta un passo indietro per le Comunità montane, in quanto attribuisce loro un ruolo subalterno. Anziché prevederne un potenziamento attraverso il trasferimento di deleghe e maggiori risorse [illegible] parte della Regione, si vogliono eliminare alcune importanti funzioni [illegible] ad esempio la carta [illegible] destinazione d'uso del suolo». La Quercia ha sottolineato inoltre come l'approvazione di questo testo unico comporterebbe l'assegnazione «alla Regione di un maggiore potere discrezionale nella ripartizione dei finanziamenti».

Roberto Vaglio

Per informarli della situazione i consiglieri del partito popolare hanno deciso di inviare [illegible] lettera aperta a tutti i quarantacinque presidenti delle Comunità montane. **[m. tr.]**

**IN [illegible]**

***Opportunità in Ucraina per operatori canavesani***

Il consorzio «Canavese Export», in collaborazione con la società «Elea», organizza un seminario informativo sull'Ucraina in preparazione della [illegible] di operatori economici [illegible] Kiev, in programma il 21 [illegible] 22 ottobre. L'incontro si svolge oggi, alle 17,30 al centro congressi La Serra di Ivrea. Intervengono alcuni professori universitari ucraini, presenti a Ivrea per seguire corsi all'Elea.

**MONTALENGHE**

***Sarà ristrutturata l'area [illegible] fornace***

Inizieranno nelle prossime settimane i lavori di ristrutturazione della ex fornace. Il complesso ospiterà aree espositive di prodotti tipici canavesani e mostre mercato; inoltre, nella stessa area sarà realizzato il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco volontari. L'intervento, del costo [illegible] 650 milioni, verrà in parte finanziato dall'Ue nell'ambito del Parco turistico del Canavese.

**[illegible]**

***Mosso è il presidente [illegible] associazioni***

Franco Mosso [illegible] il presidente del Coordinamento associazioni e cooperative di Rivarolo. Vicepresidente è Roberto Barbierato, segretaria Enrica Lodico. Il Coordinamento riunisce dodici sodalizi cittadini, impegnati nei settori sociale, educativo ed assistenziale.

**[illegible]**

***Lavori [illegible] ampliamento al cimitero comunale***

Verrà ampliato il cimitero di Albiano. La giunta guidata da Aldo Gallo ha approvato il progetto, redatto dall'architetto Ruffino. I lavori costeranno circa 125 milioni.

**P[illegible]**

***Cantina, nel direttivo è [illegible] una donna***

Pietro Ottino sarà ancora presidente della cooperativa «Cantina sociale della Serra» per i prossimi tre anni; [illegible] vice è Italo Ollearo. Tra i consiglieri, inoltre, è stata eletta per la prima volta [illegible] donna, Anna Maria Marina, di Palazzo.

**ALUNNI DI PONT**

## Una giornata a Montecitorio

Trascorreranno una giornata a Montecitorio, ospiti del presidente della Camera, Luciano Violante. Il piatto in rame offerto dagli alunni delle elementari di Pont a Violante (nella foto mentre posa accanto ad uno dei ragazzi saliti domenica [illegible] Serrù per la consegna) è piaciuto al presidente che, senza esitazioni, ha invitato i giovani studenti [illegible] i loro maestri [illegible] visitare la Camera dei Deputati: «Potrete vedere che [illegible] facciamo in quel palazzo, sarà una giornata piacevole anche perché ricorderemo [illegible] nostro primo incontro nel Parco del Gran Paradiso», ha detto Violante ricevendo l'omaggio dei ragazzi, «utilizzato» poi come spunto per un appello a fare del Parco del Gran Paradiso e di quello confinante [illegible] Vanoise, [illegible] primo parco europeo. Alla giornata [illegible] saranno anche invitati i quattro allievi della «pluriclasse» [illegible] Ceresole: per quell'occasione prepareranno un simpatico omaggio al presidente che da parte sua, ha accettato l'invito degli «Amici del Gran Paradiso» a tornare in alta valle Orco per un'escursione in quota.

## DOVE & QUANDO

**FESTA IN [illegible]** La manifestazione di Rifondazione comunista al Meeting Point di Ivrea prevede alle 19 l'apertura del ristorante (oggi specialità della Sardegna); alle 21 si balla il liscio con il duo Sax e Dintorni; alle 21,30 viene aperto lo spazio giovani.

**A [illegible]** Amici del Malgrà, centro d'incontro Villa San Giuseppe e Comune di Rivarolo, organizzano per il [illegible] e 7 ottobre [illegible] trasferta a Venezia per visitare le mostre sulla Magna Grecia e sul Tiepolo. Partenza domenica 6 ottobre alle ore 7 dal piazzale della Pam. Informazioni e iscrizioni entro sabato [illegible] ai numeri 0124/26.377 o 29,445.

**CORSO [illegible] ANTIQUARIATO.** Viene presentato in sala Santa Marta a Ivrea, oggi e i prossimi mercoledì, dalle 11 alle 18,30, il corso di antiquariato Domus Aurea. Le lezioni avranno inizio alla fine [illegible] ottobre. Per informazioni rivolgersi allo 0336/790545.

**[illegible] DELL'ANZIANO.** La Spi-Cgil rivarolese organizza per oggi, al santuario di Belmonte, la Festa dell'anziano. Il programma prevede alle 11 la Messa, seguita dal pranzo nel ristorante del luogo [illegible] da un pomeriggio di intrattenimenti. Informazioni allo 0124/424.730.

**[illegible] [illegible] MUSICA.** [illegible] ricevono oggi, dalle 16 alle 18 alla sede di via Garibaldi 19 a Cuorgnè, le iscrizioni ai corsi [illegible] musica dell'istituto Oddone Bassoli. Le lezioni, rivolte [illegible] ragazzi di età non inferiore ai 5 anni, riguardano pianoforte, chitarra, solfeggio e armonia. Ulteriori informazioni si ottengono telefonando allo 0124/31497.

**[illegible] [illegible]** Unica palestra specializzata in arti marziali e discipline orientali nella [illegible] del Basso Canavese, la Doyukaj di via del Collegio a Chivasso propone da 25 anni corsi di judo, karate [illegible] aikido. A questi ora si affiancano i [illegible] [illegible] reiki, il metodo [illegible] autoguarigione attraverso l'imposizione delle mani. Per informazioni telefonare allo 011/911.2046.

**[illegible] E [illegible]** Fino al 9 ottobre è aperta, nelle chiese di Santa Croce e Santa Marta [illegible] Ivrea, la mostra collettiva degli artisti della Bottega dell'Incontro [illegible] dell'Associazione Interrogation di Chaumont in Francia. Le opere sono visitabili tutti i giorni dalle 17 [illegible] 19.

**[illegible] [illegible] [illegible] P[illegible]** Ci [illegible] anche il comandante della Brigata alpina Taurinense, il generale Bruno Iob, al convegno in programma sabato 5 ottobre, alle 16,30 al Teatro Perona di Cuorgnè, dal titolo: «Un alpinista chiamato Perrucchetti». La manifestazione, organizzata dal gruppo Ana di Cuorgnè e dagli «Amici del Gran Paradiso», vuole ricordare gli 80 anni dalla morte di Perrucchetti, l'«inventore» delle truppe alpine italiane. La manifestazione sarà conclusa da un concerto della Fanfara della Brigata alpina Taurinense. Informazioni presso Arturo Rovetti, telefono (0124) 65.75.21.

**[illegible] [illegible] MASTRI.** [illegible] sabato prossimo [illegible] domenica 6 ottobre, la frazione Mastri festeggia i «Santi Angeli custodi». Si comincia sabato, alle 20, con la cena di apertura [illegible] base [illegible] cotiche e fagioli; per tutta [illegible] settimana ci saranno appuntamenti con la musica, discoteca per i giovani, liscio per i più anziani. Informazioni presso gli organizzatori telefonando ai numeri (011) 995.4950 o 988.9395.

**[illegible] VINO E LA VITE.** E' il titolo della manifestazione organizzata dagli «Amici del Museo [illegible] Canavese» di Ivrea. Sono in programm[illegible] una mostra (dal [illegible] settembre al 20 ottobre) allestita nel castello eporediese; concerti con la banda musicale di Ivrea [illegible] il Coro alpino eporediese, ed una tavola rotonda che vedrà la partecipazione [illegible] esperti di enologia e produttori di vini in Canavese.


**AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA**

Per semplificarne [illegible] renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

**La tua tessera è esaurita?**

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

*Ricordiamo che le tessere magnetiche [illegible] in vendita p[illegible] tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, [illegible] danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA.* **Ad [illegible] che si smagnetizzino, [illegible] tessere devono [illegible] [illegible] lontano [illegible] oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

**DAL 13 AL 18 GENNAIO '97**

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

**LA STAMPA**

Per le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina e Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA [illegible]** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore [illegible] dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA [illegible].** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea [illegible] tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA [illegible].** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

**IL [illegible] TURBODIESEL.**

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni [illegible] 167-410410

*Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.*
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

**LA [illegible] GUIDA.** FIAT

# COLDIRETTI in STAMPA

## TOSAP: non siamo coltivatori di serie B

*E' dall'estate del '94 che la Coldiretti alessandrina ha ingaggiato una prolungata "braccio di ferro" con la Provincia per preservare i già disastrosi bilanci delle aziende agricole dai disastri che potrebbe causare l'imposizione prevista dalla famigerata TOSAP, la tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche che comprende anche gli accessi alle case rurali ed ai fondi rustici.*

*"Il legislatore – dichiarò il Direttore della Coldiretti Provinciale, Eugenio Turchio – non ha tenuto conto del fatto che le aziende agricole si trovano dislocate nell'area periferica dei Comuni, mentre quelle extraurbane sono collegate, solitamente da fossi colmi di scolo delle acque che materialmente impediscono l'accesso ai fondi, per cui diventa necessaria, per l'imprenditore agricolo, l'occupazione del suolo pubblico al fine di esercitare il suo diritto di immissione dalla proprietà alla strada e riceversa".*

*"Il fenomeno della frammentazione poderale è molto diffuso sul territorio nazionale – osserva Bartolomeo Mastro, Presidente della Coldiretti – per cui l'azienda agricola, provvedendo all'occupazione del suolo pubblico per la realizzazione degli accessi, deve farsi carico di un onere economico superiore a quello di ricevuti insediamenti industriali"*

*Di questo grave problema la Coldiretti si è interessata già ai tempi in cui Presidente della Provincia era l'avvocato Bianchi ed Assessore al Bilancio, il dott. Cetti. Proprio con loro la Federazione organizzò i primi incontri nelle aree zone della provincia, incontri che continuarono con il suo successore, sempre per ignorare il mondo agricolo di un altro pesante fardello.*

*"Oggi – conclude Turchio – chiediamo ancora l'abolizione di quella norma. Altre province piemontesi, come Cuneo, lo hanno già fatto. Non sarebbe molto producente considerare i coltivatori alessandrini come coltivatori di serie B rispetto ai colleghi delle Langhe".*

*"E' giunto il momento per la Provincia di dare un segnale adeguato al riguardo, sennò il mondo agricolo è pronto a far sentire la propria voce".*

## Addio bolla

Sulla Gazzetta Ufficiale numero 214 del 12 settembre scorso e' stato pubblicato il provvedimento di soppressione delle bolle di accompagnamento, contenuto nel DPR numero 472 del 14 agosto 1996.

L'entrata in vigore del provvedimento e' fissata al quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione. Pertanto, dal 27 settembre prossimo scatterà l'abolizione del documento di accompagnamento, mentre per tutti i trasporti effettuati fino al 26 settembre rimangono fermi gli obblighi concernenti i documenti di accompagnamento dei beni viaggianti.

Con l'abolizione della bolla di accompagnamento, le merci potranno essere trasportate senza la necessita' di alcun documento di accompagnamento.

La bolla resta, comunque, obbligatoria per determinate cessioni, tra le quali i prodotti sottoposti al regime delle accise (vino, olya, ecc.).

Nel caso di cessione, l'abolizione della bolla comporta la necessita' di provvedere:

1 - alla fatturazione immediata dell'operazione, ovvero: la fattura dovra' essere emessa e consegnata (tramite posta o direttamente) entro le ore 24 del giorno in cui ha avuto luogo la consegna o spedizione del bene;

2 - alla fatturazione differita (entro il mese successivo), possibile solo se la consegna o spedizione della merce e' giustificata da un documento di trasporto contenente dati di identificazione precisi.

Non si specifica se il documento di trasporto deve essere enumerato.

Tuttavia, poiche' sulla fattura differita devono essere riportati la data ed il numero di riferimento dei documenti emessi, sembra indispensabile procedere alla numerazione progressiva dei documenti di trasporto.

Resta, inoltre, un grosso dubbio da chiarire, inerente il trasporto di merce non a titolo di cessione per motivi diversi dalla vendita (conto riparazione, conto vendita, ecc.) per i quali, non essendoci l'obbligo di emissione della bolla, non si e' in grado di evincere la presunzione di cui all'articolo 53 del DPR 633/72, che dispone che si considerino ceduti i beni che il contribuente abbia acquistato e che non si trovino nei luoghi in cui e' esercitata l'attività".

Allo stesso modo si presumono acquistati i beni che si trovano nei luoghi di esercizio dell'attività", salvo prova contraria.

In attesa di chiarimenti sul nuovo sistema di accompagnamento delle merci circolanti sul territorio, si potra' comunque eneregare la vecchia bolla di accompagnamento, fino ad esaurimento delle scorte, integrandola eventualmente con le generalita' del soggetto incaricato del trasporto richieste nel nuovo regolamento per il documento di trasporto.

E' da ricordare che dal momento in cui saranno soppresse le bolle di accompagnamento saranno soppresse anche le relative sanzioni fino ad ora applicabili.

## Ancora cinghiali, ancora problemi!

Anche quest'anno molti agricoltori della provincia di Alessandria ci hanno segnalato la gravissima situazione che si e' venuta a creare a causa della presenza sempre crescente di cinghiali, che con il loro passaggio provocano danni ingenti alle coltivazioni agricole. Questa situazione per gli agricoltori si e' fatta via via sempre piu insostenibile sia dal punto di vista economico che da quello psicologico in quanto si vedono interi raccolti devastati dal passaggio di branchi di cinghiali.

Ancora una volta in questi giorni di emergenza ai coltivatori vengono promesse soluzioni definitive da adottarsi attraverso provvedimenti certi, che una volta per tutte risolvano il problema alla radice.

Puntualmente oggi, come ogni anno, la dimostrazione dell'impegno da noi profuso, gli organi preposti al controllo della fauna selvatica sono in grado soltanto di proporre soluzioni di ripiego, ma nulla hanno fatto a livello di prevenzione per evitare che gli agricoltori, ancora una volta si trovino costretti a subire danni gravissimi.

A ben vedere esiste una grande incertezza sulle iniziative da adottare.

Per fare il punto della situazione e' appena il caso di ricordare che la vigente normativa prevede il risarcimento dei danni causati alle colture dal passaggio dei cinghiali.

In particolare, come e' noto, il risarcimento dei danni provocati dai cinghiali nelle zone protette viene eseguito dalla Provincia

Per quanto riguarda invece le zone libere di caccia alcuni Ambiti Territoriali di caccia (sicuramente quelli di Alessandria ed Acqui), a seguito del nostro intervento, hanno deliberato di stanziare fondi da destinare al ristoro dei danni provocati dai cinghiali nelle suddette zone.

Invitiamo quindi i Sindaci che già si sono prodigati per segnalare la situazione di pericolo verificatasi nei loro Comuni, ad invitare gli agricoltori che hanno subito danni provocati dalla fauna selvatica a segnalarli prontamente sia alla Provincia che agli ambiti territoriali di caccia.

Non bisogna però dimenticare che situazioni di questo genere non devono essere affrontate solo quando il danno si è verificato, ma devono essere prevenute attraverso una idonea politica del territorio, per evitare che ogni anno gli agricoltori si trovino costretti ad affrontare gravi pericoli e a sopportare ingenti danni.

E' opportuno ricordare che la normativa esistente già prevede metodi idonei a prevenire fenomeni come quello denunciato.

La Coldiretti chiede quindi alla Regione Piemonte di attivarsi affinché l'art. 19 della Legge 157/1992 possa avere una concreta attuazione.

E' infatti necessario che, secondo quanto previsto da tale norma, alla chiusura della stagione venatoria, vengano tempestivamente autorizzati ed attuati i piani di abbattimento della fauna selvatica.

## Al via i Corsi per patentini

L'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari appartenenti alla I e II classe tossicologica, e' subordinato all'obbligo di essere in possesso del relativo "patentino". Esso e' rilasciato dal Dottore Decentrato dell'Agricoltura, dopo la frequenza di un corso di 20 ore ed il superamento di un esame a quiz della durata massima di 2 ore. La validita' quinquennale e risulta rinnovato dopo la frequenza, anche in questo caso, di un corso di 5 ore ed il superamento di un esame a quiz.

La frequenza dei corsi e' riservata a tutti gli allievi, agricoltori e non, che abbiano compiuto 17 anni e sei mesi al momento dell'iscrizione.

L'esame e' comunque riservato agli allievi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di eta'.

Il candidato sara' giudicato idoneo con un punteggio minimo di 60/100.

I corsi prevedono il seguente programma, parte tossicologica sanitaria; norme di prevenzione; disposizioni legislative; la "buona pratica agricola" nell'impiego dei prodotti fitosanitari; aspetti ambientali dell'impiego dei fitofarmaci.

I corsi, che prevedono la presenza di almeno 10 allievi, sono gratuiti, salvo il pagamento di una tassa alla Regione Piemonte per l'iscrizione.

La Coldiretti di Alessandria organizza corsi per il rinnovo del patentino nei seguenti comuni: Acqui Terme, Prasco, Rivalta Bormida, Alessandria, Cassine, Fubine, Ist. Pietramarazzi, Borgo San Martino, Casale Monferrato, Sala Monferrato, Valmacca, Castelnuovo Scrivia, Bosio, Novi Ligure, Parodi Ligure, Ovada, Montalde e Tortona.

I corsi per il rilascio di nuovi patentini saranno invece effettuati nei comuni di: Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Ovada e Tortona.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate dagli interessati, presso gli uffici della Coldiretti, entro il 5 ottobre prossimo.

Si rammenta che il Decreto legislativo del 17 marzo 1995, numero 194, emanato in attuazione della direttiva CEE numero 414/91, prevede, all'articolo 23, comma 2: "Chi utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e' punito con l'arresto fino a 6 mesi oppure con un'ammenda da 5 a 30 milioni; chi non impiega i prodotti fitosanitari in conformita' a quanto stabilito dall'etichetta e' punito con l'arresto fino a 3 mesi oppure con un'ammenda da 3 a 18 milioni".

E' evidente, alla luce della normativa CEE, e soprattutto per la preparazione al fine di tutelare la salute dei consumatori, degli stessi operatori e del territorio, l'importanza che assume il patentino sia per l'acquisto, sia per l'uso di prodotti fitosanitari. Maggiori ragguagli potranno essere richiesti agli uffici della Coldiretti.

DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA

## La CD si batte per evitarla

All'inizio della vendemmia, caratterizzata complessivamente da un aumento di produzione, rispetto a quella dello scorso anno, si assiste ad un certo allarmismo per una possibile distillazione obbligatoria, da taluni, in maniera ovviamente interessata, indicata come inevitabile.

Le previsioni, alla data di oggi, sono di una produzione nazionale di circa 58/60 milioni di ettolitri, quindi superiore del 6 per cento circa rispetto allo scorso anno.

Si stima che anche a livello comunitario - anche se non vi sono a tutt'oggi previsioni aggiornate - l'aumento di produzione non superi tale percentuale.

Alla data odierna non si hanno ancora dati sulle giacenze nazionali e comunitarie. Siamo, tuttavia, convinti, in base ai dati in nostro possesso alla data odierna, che non si creeranno le condizioni perche' venga attivata la distillazione obbligatoria.

Ogni allarmismo in proposito appare oggi del tutto ingiustificato.

Ovviamente si comprende come possano esservi taluni che, vuoi per fare crollare i prezzi dell'uva per vino da tavola e dei mosti, vuoi per sperare in un intervento e quindi un guadagno successivo, alimentino voci di sicura distillazione obbligatoria.

Queste voci vanno smentite ai vari livelli, in quanto prive di oggettive giustificazioni, se non per turbare il mercato vitivolo.

L'impegno della Coldiretti sara' di ricercare l'apertura di una forte distillazione preventiva, quindi volontaria, possibilmente con tempi piu' lunghi per la sottoscrizione dei contratti, distillazione che si stima sufficiente per eliminare eventuali eccedenze.

## Eccoci su Televideo

Nell'ambito delle iniziative intraprese dalla Confederazione per dare impulso all'attività di comunicazione, a partire da lunedì 16 settembre prossimo, la Coldiretti sara' presente alla pagina 726 di Televideo Rai Uno e Rai Due, con un notiziario settimanale su temi sindacali, economici, previdenziali, fiscali e tecnici.

I coltivatori possono dunque avere una nuova opportunita' per conoscere, in tempo quasi reale, le piu' importanti notizie di natura agricola.

Tra le misure di accompagnamento alla nuova PAC (Politica Agricola Comune), e' stato emanato, nel luglio 1992, un regolamento comunitario dedicato espressamente alla promozione degli interventi di forestazione sui terreni agricoli.

Gli obiettivi del Regolamento che si inserisce nel quadro generale della politica agricola comunitaria, possono essere cosi' sinteticamente riassunti:

1 - riorganizzazione del mercato agricolo comune
2 - maggiore equilibrio nella gestione del territorio rurale
3 - incremento delle risorse forestali
4 - contributo ad un miglioramento generale dell'ambiente.

Tra le finalita' del Regolamento 2080/92 figurano, dunque, prioritariamente l'utilizzazione alternativa delle superfici agricole, (imboschimento dei terreni e, secondariamente, lo sviluppo delle attivita' forestali (miglioramento delle superfici boschive).

Con il termine di imboschimento dei terreni si intende la coltivazione di specie legnose con la duplice finalita' di produrre legname pregiato e di produrre benefici all'ambiente in cui viviamo.

Gli interventi sono promossi a livello regionale attraverso forme di incentivazione che, per la prima volta, rendono economicamente interessante l'adesione da parte degli agricoltori e/o di altri soggetti giuridici (privati cittadini, societa' ed enti pubblici).

I contributi previsti variano in funzione delle diverse tipologie di intervento prescelte: nel caso del pioppo, ad esempio, e' fissato un unico contributo all'impianto, mentre, nel caso dell'arboricoltura da legno con specie pregiate od in quello del bosco naturaliforme, oltre alle provvidenze finalizzate a rimborsare le spese d'impianto, sono state adottate misure di ristoro per le spese di manutenzione dell'impianto stesso, frazionate nei primi 5 anni, e di un premio volto a sostenere il mancato reddito degli interessati per una durata di vent'anni.

Per la presentazione della domanda, e' necessario redigere un progetto coerente con le specifiche tecniche richieste dalla Regione Piemonte a firma di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale.

Il progetto dovra' essere corredato di tutti i documenti richiesti necessari a comprovare la disponibilita' giuridica dei terreni in capo al richiedente e la soddisfazione di alcuni requisiti di reddito in ordine allo svolgimento dell'attivita' agricola in forma principale o secondaria.

Per la presentazione delle domande e' possibile rivolgersi alla Coldiretti che, come e' accaduto nelle precedenti due tornate, per la redazione dei progetti si avvarra' della collaborazione di Cadir Lab.

## MERCATO DI ALESSANDRIA

*rilevazione del 23 settembre 1996*

### CEREALI

| | | MIN | MAX |
|---|---|---|---|
| Frumento | VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza) | 34.400 | 35.400 |
| | TENERO FINO (MEC e similari) | 30.000 | 31.000 |
| | TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80) | 28.600 | 28.800 |
| | TENERO BUONO (p.s. 75-77) | 27.800 | 28.400 |
| | Condizione mercato: RIFLESSIVO | | |
| | DURO NAZIONALE (provenienza provinciale) | 32.500 | 33.500 |
| | Condizione mercato: RIFLESSIVO | | |
| | ASTICO | 60.000 | 61.000 |
| | IBISCO | 44.000 | 44.500 |
| | NAZIONALE SEMIVITREO | N.Q. | N.Q. |
| | NAZIONALE IBRIDO | N.Q. | N.Q. |
| | NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%) | N.Q. | N.Q. |
| | Condizione mercato: NORMALE | | |
| Orzo | NAZIONALE (p.s. fino a 64) | 27.500 | 27.700 |
| | NAZIONALE (p.s. oltre 64) | 28.400 | 28.600 |
| | Condizione mercato: NORMALE | | |
| Sorgo | ROSSO | 27.000 | 27.500 |
| | BIANCO | 27.500 | 28.000 |
| | Condizione mercato: NORMALE | | |

### FORAGGI E PAGLIE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fieno | MAGGENGO | 27.000 | 28.000 |
| | AGOSTANO | N.Q. | N.Q. |
| | ERBA MEDICA (primo taglio) | 32.000 | 33.000 |
| | ERBA MEDICA (secondo taglio) | 35.000 | 36.000 |
| | LOIETTO | 23.000 | 24.000 |
| | Condizione mercato: NORMALE | | |
| Paglia | BALLETTE | 12.000 | 13.000 |
| | ROTOBALLE | 10.500 | 11.500 |
| | BALLE QUADRE | 11.000 | 12.000 |
| | Condizione mercato: NORMALE | | |

Animali Amici
TONUS
ZUPPA KG
L. 54.000
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 50.46

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Settembre 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1715 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
BOMBONIERE PER COMUNIONI

In piazzetta, corso Roma e vie adiacenti vietati anche i motorini

## Arrivano i bus elettrici

### *E l'isola pedonale sarà «rigorosa»*

**ALESSANDRIA.** Si allarga l'isola pedonale, si ricuperano 300 posti-auto nella zona di via Marengo arrivano le «navette» elettriche dell'Atm. Le novità state illustrate alla stampa dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, assieme al vice presidente ed al direttore dell'Atm, architetto Pino Astuti e dottor Adriano Boselli.

**Navette elettriche.** «Finalmente arrivano i primi mezzi elettrici, è il segnale che vogliamo rendere più vivibile la città e combattere l'inquinamento», hanno detto Pavanello Astuti. E l'assessore ha aggiunto: «Da sabato saranno in strada, se i risultati saranno soddisfacenti vedremo se possibile di utilizzare mezzi elettrici anche per altri servizi, come vigili urbani e ufficio tecnico».

Il direttore Boselli, ricordato l'impegno dell'Atm per risanare il parco mezzi dopo i gravi danni dell'alluvione '94, una spesa di oltre quattro miliardi, ha spiegato che era stato deciso di acquistare due bus Euroclass per linee extra urbane (già in servizio) e dieci «Down-town» (in inglese: centro città) a gasolio, lunghi 7,5 metri molto capienti (40 posti) per eliminare i bus da 8,5 metri. «Poi - grazie un miliardo di finanziamento Cee per l'ecologia - ha aggiunto - è stato possibile acquistare cinque Pollicini elettrici, che stati consegnati dall'Iveco».

Sono lunghi sei metri, larghi 2,10; hanno velocità massima 55 chilometri ed autonomia di chilometri. Saranno impiegati sulla linea navetta «A» Stazione-Ospedale, di 4,5 chilometri, quindi dovranno cambiare le batterie ogni 12 . Entreranno in servizio da sabato e nella giornata, non si pagherà il biglietto.

Per ragione di produzione i «Down-town» che dovevano essere consegnati a settembre ritarderanno di un anno, come «penale» la Iveco novembre donerà sei Pollicini, permetteranno di non più affittare quelli usati attualmente in attesa di sostituirli i nuovi bus.

**Isola pedonale.** «Tra una quindicina di giorni - ha annunciato l'assessore Pavanello - l'isola pedonale sarà allargata e comprenderà, oltre a piazzetta della Lega, via dei Martiri e il primo tratto di via Vochieri, anche Roma, via Ferrara via San Lorenzo, il cui senso marcia sarà invertito, da piazza Marconi piazzetta Lega».

Una navetta elettrica. In città saranno in funzione sabato Per l'occasione non si pagherà il biglietto

In corso Roma saranno possibili le operazioni di carico scarico dalle 20 alle 10 del mattino successivo. «Dalle 10 alle 20 - dice Pavanello - Roma sarà invece off-limits per tutti, anche per i motorini che dovranno spinti a mano. Unica eccezione i residenti che hanno box nella via».

Per via San Lorenzo l'isola pedonale «totale» sarà dalle 13 alle 20. Le vie trasversali di corso Roma continueranno ad essere zona a traffico limitato, solo dopo le 13 quell'ora - dice l'assessore - saranno mazzate per i contravventori».

**Zona Marengo.** Con una ordinanza firmata per il sindaco dall'assessore Pavanello per meglio organizzare i sensi di marcia della zona compresa tra piazza Matteotti, via Marengo e gli spalti, viene istituito senso unico nelle vie Damiano Chiesa, Sclavo, Cairoli, Pisacane, Fiume, Isonzo, Piave, Oberdan, Santa Gorizia e Tortona. In questo modo su uno dei due lati delle vie è stato possibile posti-auto a lisca di pesce. «Aumentando - dice l'assessore - i posti disponibili di circa 300 unità. E' una zona nevralgica per chi arriva in città, i posti necessari. Ricordiamoci che la zona è servita da una navetta tutte linee di bus».

Certo - ammette Pavanello - città mancano da a posti, è necessario almeno un grande parcheggio, sotterraneo od in elevazione. Il costo elevato, occorre trovare i mezzi finanziari necessari».

**Franco Marchiaro**

All'unanimità un documento su Bosco Marengo

## Provincia, fra 6 giorni la decisione su Cuttica

**ALESSANDRIA.** Ieri pomeriggio, davanti palazzo Ghilini, ultimamente capita prima di ogni riunione, schierati, tanto di cartelli, gli esponenti del Comitato del no all'impianto smaltimento rifiuti a Bosco Marengo. L'onore del primo posto nell'ordine del giorno consiliare è spettato però un altro argomento «caldo»: chiarimento sull'assessore leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco, chiesto dalla maggioranza e anche da Rifondazione e da Forza Italia, per la sua partecipazione alla manifestazione secessionista sul Po, il 15 settembre.

Un chiarimento che è divenuto esca per un due ore, due e mezza, di considerazioni varie ed eventuali, compreso un semischerzoso battibecco sulla libertà d'abbracciare chi si vuole. Che c'entra? C'entra, perché il compito porre la questione della permanenza in giunta di Cuttica, è toccato al capogruppo del pds, Mara Scagni, la quale, nel discorso, ha fatto riferimento a un abbraccio fra il consigliere di FI, Miragliotta, e l leghista di Alessandria, Francesca Calvo, avvenuto la prima in Consiglio comunale. Il messaggio era chiaro: centro destra ora corteggia la Lega? O si deve tenere per buona la posizione di Bussola che chiedeva chiarimenti sul presunto ista giunta?

Bene, Miragliotta ha risposto che in passato aveva abbracciato anche Mara Scagni, senza che questo indicasse un'alleanza politica - suscitando un proliferare di battute battutine - ma resta fatto che la Lega è stata sì, corteggiata dal centro destra recidivo (escluse naturalmente le non condivisibili posizioni sulla divisione dell'Italia), mentre il centro sinistra l'invitava a mostrare le sue «due anime», rinnegando Bossi e i suoi proclami.

Per Cuttica, assessore e persona, solo parole lode - la questione, è stato chiarimille una volta, non personale - ma paradossalmente tante richieste di lasciare: dal centro sinistra, in alternativa all'abiura, da destra (Bonadeo, An), come segno rifiuto per maggioranza che non lo merita. Lui, per ha taciuto.

Assente il capogruppo leghi- Saporito, ha lasciato parlare il consigliere Enri Bo, il quale ha ripetuto che no, loro non secessionisti, sono federalisti, che si deve andare tutti verso il federalismo e comunque che sarebbe stato bello non decidere subito, lì per lì, il destino del collega.

Come abiura è parsa completa, ma il rinvio, chiesto anche da Battista FI, è stato accordato volentieri. Palenzona ha preso atto, ha detto che dibattito è stato utile, che riparlerà il 30, fra giorni. Cosa possa capitare (e cambiare) nel frattempo, non si capisce.

Sul fronte Bosco Marengo Consiglio ha ritrovato compattezza, sin pure con sfumature diverse, votando all'unanimità ordine del giorno presentato da Bonadeo di An, che impegna la giunta procedere, prima di deliberare, all'acquisizione di ulteriori informazioni, perizie verifiche a «tenere conto»... «del malcontento della popolazione coinvolta».

**Carla Reschia**

**Ad Acqui**

### *La minoranza lascia l'aula*

**ACQUI TERME.** Lite in consiglio comunale, l'altra sera, tra maggioranza ed opposizioni sulla secessione. Motivo del contendere: il mancato inserimento all'ordine del giorno di un punto proposto dalle opposizioni, riguardante il problema «federalismo e secessione».

A prendere la parola per primo è stato il consigliere dei Verdi, Luciano Zaccone, che ha analizzato la situazione politica che si è venuta a creare città alla luce della manifestazione leghista sul Po. Quindi i consiglieri di minoranza Luigi Poggio, Luciano Bresciano ed Adriano Icardi, hanno chiesto al sindaco di chiarire la sua posizione.

Alle interrogazioni delle minoranze, Bosio ha risposto che il consiglio comunale è la sede idonea per fare dibattiti politici, ma luogo dove si prendono decisioni amministrative per città.

A questo punto i quattro consiglieri di minoranza, seguiti dal consigliere Giovanni Caria del Ppi, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta, chiedendo la trasmissione dei verbali al prefetto. «Bosio ha accettato confrontarsi con le minoranze sul problema secessione - commenta consigliere del Pds, Luciano Bresciano -. Volevamo sapere che posizione intende assumere sul problema, visto che ha giurato davanti al Prefetto fedeltà alla Repubblica. Ora dove dire davanti a tutti i cittadini ai elettori da che parte vuole stare».

Pronta la replica di Bosio: «Evidentemente alcuni consiglieri di minoranza non hanno capito che in consiglio si prendono decisioni amministrative, e non si fanno dibattiti politici. Se vogliono un confronto sui temi del federalismo secessione, sono pronto a discuterne un pubblico dibattito, senza però intralciare la normale attività del consiglio comunale».

Comunque nuova convocazione per domenica alle 21, per trattare il punto richiesto dalla minoranze: l'unità nazionale.

**(g. i. f.)**

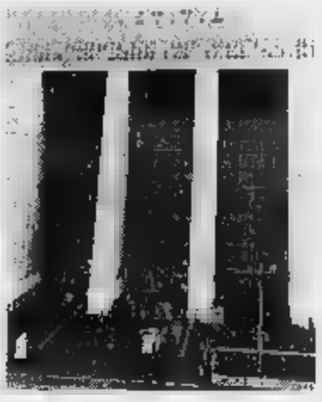
Il 23 ottobre si pronuncia la Cassazione

## Alluvione, si decide dove fare il processo

**ALESSANDRIA.** E' fissata per il 9 ottobre davanti alla settima sezione del tribunale di Milano la quarta udienza del «processo per l'alluvione», la causa penale a carico di undici persone, amministratori ex amministratori comunali, l'attuale sindaco Francesca Calvo i tre che l'hanno preceduta (Giuseppe Mirabelli, Giovanni Priano, Giancaluca Veronesi), l'ex prefetto Umberto Lucchese, funzionari della Prefettura.

Si è alle fasi preliminari, ma il dibattimento subito sospeso: la Cassazione il 23 ottobre farà sapere la competenza spetta Milano o ad Alessandria.

Gli indagati, che rispondono di accuse diverse (vanno dal concorso in omicidio colposo plurimo, all'inondazione o al crollo colposo) erano rinviati a giudizio del tribunale cittadino. I giudici, però, si dissero incompatibili in quanto fra le parti lese vi sono due magistrati. Gli atti passarono a Milano



Il tribunale di Milano

ma il pm di quel tribunale ha sostenuto che non si può parlare «pericolo di parzialità» della magistratura alessandrina in quanto dei due giudici uno non si è costituito parte civile, l'altro ha trattato il risarcimento extragiudizialmente. **(e. c.)**

Nuova aggressione a madre e convivente

## L'accoltellatore ritorna in carcere

**ALESSANDRIA.** Giacomo Migotto, il postino trentesettenne di Quattordio, finito a San Michele lo scorso luglio per tentato omicidio ai danni di Rocco Milillo, padre della convivente, scarcerato da circa una settimana, è nuovamente arrestato. Le minacce e lesioni lievi.

L'uomo, che non appena tornato libero, è diviato, però, di recarsi al paese, è stato ospitato da amici in città, ha litigato aspramente con la madre la donna che vive con lui.

I motivi non si conoscono in modo preciso sembra che all'origine vi sia il precedente episodio, sua volta mai chiarito.

Giacomo Migotto, che nega l'uso dell'arma, avrebbe minacciato con un coltello le due donne, ferendone una in modo peraltro lievissimo. La convivente, spaventata, ha richiesto l'intervento degli agenti della Questura i quali sono accorsi e, constatato l'accaduto, hanno

Giacomo Migotto, di Quaniordio

arrestato il postino riconducendolo a San Michele.

Era stato scarcerato in quanto la sua posizione processuale può essere ridimensionata con la derubricazione dell'accusa: da tentato omicidio a lesioni personali. **(e. c.)**

Su 35 dipendenti, cinque in mobilità sesto si è dimesso. Accordo per scaglionare la procedura

## L'argento non brilla: crisi anche da Goretta

### *Azienda leader nella qualità risente delle difficoltà del settore*

**ALESSANDRIA.** L'argento è dubbio, fra i generi voluttuari quello che più ha perso fascino in tempi di contrazione degli acquisti: è sempre meno probabile scegliere, anche se deve fare un regalo, un «pezzo» in argento. Una situazione che già da qualche anno ha creato non poche difficoltà ad un settore che pure in città aveva grosso ritorno per l'economia. A farne le spese è stata anche una azienda come la Casa, nota in tutto il mondo fornitrice del Quirinale.

In qualche modo la crisi sta facendo sentire i suoi effetti anche su un'altra fabbriche leader del settore, la Goretta E. & C., fabbrica argenterie e posaterie-Al 971, via Pisacane, che occupa attualmente una trentina di dipendenti, tutti altamente qualificati.

Ieri mattina, dinanzi al direttore dell'Ufficio lavoro dottor Marenco, presenti per la «Goretta» il dottor Giovanni Re assistito dal dottor Michele Fe- dell'Unione industriale, stata chiusa la procedura di mobilità che nelle scorse settimane l'azienda aveva chiesto per sei dipendenti.

Durante fase preliminare procedura uno dei lavoratori che avrebbe potuto posto in mobilità ha deciso di rassegnare le dimissioni, lasciando così volontariamente la fabbrica. Ieri, pertanto, la procedura di mobilità è stata chiusa soltanto per cinque dipendenti: è trovato un buon accordo, sarà scaglionata nel tempo e per qualcuno sarà possibile agganciare mobilità al pensionamento.

All'origine del provvedimento, inutile dirlo, di incertezza del settore argentiero che ha colpito anche la «Goretta», con riduzione delle vendite difficoltà a piazzare sul mercato una produzione che pure è di grande qualità.

Titolare, infatti, Enrico Goretta, un nome di spicco nel settore dell'argenteartistica, un creatore di pezgrande pregio e valore, che hanno portato ambiti premi e riconoscimenti all'artefice ed alla sua azienda.

La perdita di cinque posti non certo dramma, preoccupare piuttosto è la flessione del settore argentiero proprio pa la fama che Alessandria ha saputo conquistare in questo campo. **(f. m.)**

**AD OTTOBRE**

### *Scalfaro verrà in visita*

**ALESSANDRIA.** Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dovrebbe città, nel di ottobre, per la consegna della medaglia d'oro al valor militare alla Provincia per l'apporto dato alla lotta di Liberazione. L'invito è stato rivolto presidente dalla amministrazione provinciale. Anche il Comune, però, avrà una parte in conferma della e dovrà seguire le precise indicazioni del cerimoniale presidenziale.

Per questo la giunta ha deciso un aumento del capitolo di bilancio riservato alle manifestazioni ipotizzando ad una spesa, per la visita di Scalfaro, di 40-50 milioni. E subito in consiglio comunale, come già quando il presidente avrebbe dovuto arrivare nell'anniversario dell'alluvione, alcuni consiglieri hanno avanzato riserve questa spesa: il comunista Parodi, tra l'altro, si stupisce che «proprio la giunta leghista voglia spendere per la visita di Scalfaro che è il rappresentante dello stato centralista». Il sindaco Calvo ha replicato che è doveroso rendere omaggio al presidente. **(f. m.)**

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO 8%
*escluso elettrodomestici, zucchero, miele, 2 pacchi non cumulabile con altre iniziative
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera da utilizzare tutti i mercoledì.
Valido nel punto vendita di:
bennet
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

BUROCRAZIA

LO [redacted] DEL [redacted] UNA [redacted] AI [redacted]

Arrivano i chiarimenti su multe e doppio lavoro. E c'è una controreplica per Borioli

# Retromarcia [redacted] sui «civich»

## *Una pratica da rivedere per favorire i disoccupati*

IL [redacted]

## *A Novi richiesti dall'Usl 10 tecnici d'assistenza*

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e l'occupazione della provincia.

**Alessandria** (via Cavour 17, tel 254671) Chiamata dalla lista speciale, giovedì [redacted] ottobre alle ore 11, nell'aula consiliare del Comune [redacted] Alessandria (prenotazioni entro venerdì 27 settembre, [redacted] 13, presso la Sezione via Cavour 17) per: **2 dattilografi**, 4ª q.f., e **2 bidelli**, 3ª q.f., durata 3 mesi, Comune [redacted] Felizzano; **2 muratori**, 4ª q.f., 3 mesi, Comune di Oviglio; [redacted] **operatori cantonieri**, 3ª [redacted].f., 3 mesi, Comune di Quargnento; a tempo indeterminato, [redacted] **operatori servizi cimiteriali**, 4ª q.f., **4 operatori tecnici**, 3ª q.f., **2 autisti**, 4ª q.f. patente C, [redacted] **agenti notificatori**, 4ª q.f., Comune di Alessandria. Privati: **1 operaio fonditore**; **1 collaboratore domestico-cuoco**.

**Casale** (via Trevigi 12, tel. 452394) Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per: **1 geometra**, durata 3 mesi, Co[redacted] di Casale.

**Tortona** (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 30 settembre (prenotazioni entro le 13 di venerdì 27 settembre) per: **4 rilevatori**, diploma geometra al Comune Tortona; **1 inserviente scuole materna**, 3ª q.f., [redacted] mesi, al Comune di Castelnuovo S.; **1 ausiliario specializzato**, all'Usl 20 Tortona; **3 operatori**, 3ª q.f., alla Cri.

Privati: **1 meccanico**, patente B (tel. 0131/817206); **1 operaio elettricista** (tel. 868317).

**Valenza** (via IX Febbraio [redacted] golo via Carducci, tel 942104) Privati: **1 muratore**; **2 installatori tecnici** sistemi di sicurezza; **1 apprendista incassatore** già capace [redacted] **1 incassatore** qualificato; **2 incassatori**, per lavorazione a lastra [redacted] battuto, [redacted] di esperienza; **1 incassatore** qualificato, 5º liv., lavorazione [redacted] lastra, anni di esperienza e **1 apprendista incassatore**; **1 incassatore di produzione**, 5º liv., anni di esperienza e **1 apprendista incassatore** con [redacted]nimo di esperienza; **1 operaio installatore** centraline [redacted] applicazioni elettroniche, elettriche e telefoniche; **1 incassatore** per lavorazioni su lastra [redacted] apprendista incassatore; **1 impiegata-commessa**, età 30-40 anni, part-time.

**Novi** (via Mazzini 21, tel. 2374) Chiamata giovedì [redacted] settembre (entro le 10,30) per: **10 operatori tecnici di assistenza**, 4º livello, durata 6 mesi, all'Usl [redacted] di Novi. Privati: **1 elettromeccanico** qualificato; **1 aggiustatore meccanico**; **1 apprendista commessa**, **1 apprendista pizzaiolo**; **1 idraulico**; **1 apprendista muratore**: **1 carpentiere in ferro**.

**Acqui** (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani dalle 15 alle 16,30 (prenotazioni entro lo stesso giorno) per **5 operatori tecnici** addetti all'assistenza, 4ª [redacted]. f., per sei mesi all'Usl 22, ospedale di Acqui. Privati: **1 collaboratrice domestica** convivente per persona anziana, a Grognardo; [redacted] **operai**, ditta marmi; **1 operaio** esperienza imbianchino, **1 apprendista imbianchino**.

**Ovada** (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 vendemmiatore** a Montaldo; **1 verniciatore auto** per carrozzeria; **1 estetista** [redacted] Ovada.

**Comune di Alessandria.** Concorsi pubblici per: **1 istruttore tecnico**, [redacted] q.f., e **1 manutentore stazione grafica**, 6ª q.f. Informazioni al Servizio personale (0131/202402). [m. fa.]

**ALESSANDRIA.** Arriva la risposta del comandante dei vigili urbani di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi, [redacted] merito alle 40 mila contravvenzioni elevate nel '95 (soprattutto per divieti di sosta, soltanto 6000 invece per alta velocità), [redacted] è stato ricordato da un lettore nella rubrica di mercoledì scorso. In merito al «doppio lavoro», palese e occulto, dei dipendenti pubblici e in particolare sull'utilizzo dei vigili come messi notificatori della Caralt tributi - segnalato dall'Associazione difesa consumatori [redacted] ambiente (Adiconsum) di Alessandria -, decide di fornire chiarimenti il sindaco Fran[redacted] Calvo. Arriva anche una controreplica sulla circonvallazione di Castelnuovo Scrivia, mentre le Ferrovie continuano a tacere in merito al centralino della stazione di Tortona.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi [redacted] segnalare, dubbi da chiarire, lamentele [redacted] esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi [redacted] persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» [redacted] pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [illegible]

BOTTA E RISPOSTA

### Soste affiancate e rischi per i pedoni

In relazione alla nota relativa alle contravvenzioni elevate nel '95, occorre precisare che uno degli aspetti primari del controllo di una città riguarda il settore Viabilità che negli ultimi decenni ha attratto [redacted] di sé, col costante aumento dei veicoli in circolazione, contingenti [redacted] personale sempre più numerosi.

La situazione evidenziata risulta senz'altro più aggravata nella nostra città ove, dai dati raccolti sul campo e da quelli avuti dall'Aci, [redacted] risultato che il tasso di motorizzazione risulta [redacted] pari a 657, [redacted] valore fra i più alti in Italia e [redacted] poco inferiore di quello fatto registrare da città come Milano.

Per tale motivo tali veicoli circolano soprattutto nelle zone centrali della città ove la sosta [redacted] non [redacted] sempre effettuata nel rispetto delle norme del Codice della strada e gli agenti hanno come compito qu[redacted] di assicurare la fluidità della circolazione e l'eliminazione di intralci dovuti a soste affiancate (e altro) che in talune occasioni - vedi recentemente a Salerno - possono anch'esse costituire pericolo per l'incolumità dei cittadini-pedoni.

Quanto sopra sempre nella rigida [redacted] uno dei principi ispiratori del nuovo Codice della strada e cioè della sicurezza della circolazione.

Del resto, in applicazione delle nuove [redacted] del traffico, già in vigore in alcune grandi città, e prossimamente anche nella nostra, [redacted] sosta viene vista come rimedio anche alla circolazione per l'impatto che essa ha sulle predette.

Basta avere presente la situazione di Torino prima e dopo l'applicazione del provvedimento [redacted] tariffazione per rendersene conto.

Per quanto attiene poi al controllo delle velocità e alle altre infrazioni citate nella nota, questo comando seppur [redacted] le ormai endemiche carenze di personale, cerca [redacted] effettuare interventi mirati soprattutto nelle vie indicate dallo scrivente, che giornalmente vengono pattugliate da servizi automontati.

**Pier G. Rossi, comandante dirigente Polizia municipale Alessandria**

Due risposte ai quesiti sui vigili urbani

### I vigili urbani «messi» della [redacted]

Ho [redacted] il nulla osta di autorizzazione ad alcuni vigili urbani affinché potessero svolgere l'incarico di messi notificatori per la Caralt.

L'appunto del lettore circa il problema della disoccupazione [redacted] fondato; verificherò meglio tutta la pratica e prenderò in esame, [redacted] si tratta di mie competenze, la possibilità di sollevare i vigili da questa incombenza per favorire chi non ha lavoro.

Se qualcuno ha ricevuto la notifica nella buca delle lettere anziché di persona, lo invito a segnalare il fatto, sia alla concessionaria che all'autorità giudiziaria, competente in fatti [redacted] questo genere.

Sono assolutamente d'accordo con il lettore sul fatto che i vigili urbani si preoccupano quasi esclusivamente dei divieti di sosta.

Va però sottolineato che [redacted] parte della cittadinanza compie atti [redacted] assoluta inciviltà abbandonando l'auto dove capita [redacted] è più comodo, senza preoccuparsi minimamente [redacted] diritti altrui.

Sarà cura di que[redacted] amministrazione sensibilizzare la polizia municipale sui vari problemi che infastidiscono il comune cittadino, come quello degli escrementi dei cani, della maleducazione dei ragazzini in motorino e in bicicletta nei vialetti dei giardini e così via.

Gli eccessi di velocità in ge[redacted] vengono puniti, ma naturalmente anche su questo punto tanto importante per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, questa amministrazione porrà la massima attenzione.

**Francesca Calvo, sindaco di Alessandria**

### [redacted] e ponte [redacted]

In riscontro alla mia lettera, [redacted] la circonvallazione di Castelnuovo Scrivia e lo stato di degrado del ponte [redacted] torrente Scrivia, ritengo opportuno fare alcune precisazioni.

Al riguardo l'assessore Daniele Borioli afferma quanto segue: per il restauro del ponte, ignorato [redacted] decenni, [redacted] stati stanziati 2 miliardi 950 milioni, mentre, per quanto concer[redacted] la strada non è stato possibile reperire, nel bilancio provinciale la somma di [redacted] milioni.

Sembrerebbe, a prima vista, più facile, per un amministratore pubblico trovare e spendere miliardi che non poche decine di milioni; ma la valutazione non è così semplice e scon[redacted].

Esistono delle priorità e, nell'economia del traffico provinciale, [redacted] è vitale l'efficienza di un ponte, altrettanto [redacted] si può affermare [redacted] proposito di [redacted] circonvallazione che, sia pure piena di falle, [redacted] suo dovere lo compie ugualmente.

Eppure il fatto che la ristrutturazione del ponte richieda una cifra ingente [redacted] la strada [redacted] spesa modesta che, però, può lievitare nel tempo è sintomatico, [redacted] mio avviso, d'una distorta mentalità degli amministratori, portati a privilegiare le opere eclatanti a discapito dei piccoli lavori, spesso trascurati.

Io vorrei (e il mio è un discorso generale) [redacted] una lan[redacted] a favore della «manutenzione», dell'umile e mai vistosa manutenzione che, [redacted] effettua[redacted] tempestività e oculatezza, evita di dover affrontare un domani gli onerosi [redacted] sempre problematici «finanziamenti».

Come appunto dimostra il ponte sullo Scrivia.

**Giordano Stella, Castelnuovo Scrivia**

Lunedì presentato il progetto, ora il Comune dovrà decidere

## Banca [redacted] tempo: si farà?

*Consulta in difficoltà: in parte disattesa la delibera votata dal Consiglio*
*La presidente: «Siamo pronte [redacted] lavorare, ma abbiamo bisogno di un segnale»*

**ALESSANDRIA.** Il progetto per la banca del tempo è stato presentato lunedì sera alla riunione della Consulta comunale pari opportunità, [redacted] bisogna capire se c'è la «volontà politica» di realizzarlo. L'iniziativa, mutuata da quelle, analoghe, diffuse in tutta Italia - dal 1º ottobre anche [redacted] Torino - prevede scambi alla pari di ore per piccoli servizi e commissioni, fra un gruppo [redacted] donne (a partire dalla stessa Consulta) [redacted] destinato ad allargarsi in base alle [redacted] e alle necessità. Una forma di aiuto reciproco che, dove [redacted] stato sperimentato, permette una qualità della vita migliore. Per darvi corso [redacted]rono, però, pochi, indispensabi[redacted] supporti, tutto ora dipende dall'amministrazione.

La richiesta di maggior attenzione da parte del Comune era nata già quest'estate e si era concretizzata in un ordine del giorno presentato dai consiglieri Vergagni e Berta al consiglio comunale del 23 luglio, approvato con 22 voti. La delibera, però, è stata finora in gran parte disattesa. Dice la presidente della Consulta, Franca Barzizza: «Ci è stato assegnato, come chiesto, [redacted] funzionario di riferimento, la signora Ullo, del Decentramento, ma nonostante il suo impegno, non riusciamo [redacted] ottenere quanto abbiamo bisogno [redacted] lei stessa [redacted] in difficoltà per conciliare i [redacted] compiti ordinari con l'incarico di seguirci, perché non è agevolata in alcun modo. Inoltre continua a mancarci un assessorato [redacted] cui far capo, quindi una pur minima disponibilità di fondi. [redacted] ancora, il sindaco ci ha rifiutato, per iscritto, il permesso di sosta, previsto nella delibera, [redacted] cui già l'Atm aveva dato parere favorevole e necessario alle consultrici che prestano servizio allo Sportello donna, pagando [redacted] tassa propria parcheggio [redacted] multe. Infine non arriva il computer, più volte promesso, indispensabile per lavorare con un minimo di riservatezza e serietà».

«Ora - prosegue - presentere[redacted] il progetto della banca del tempo ai consiglieri, agli assessori e al sindaco: se [redacted] interessa, ci rivolgeremo alla Provincia. Senza mezzi non si può lavorare: ora di chiedere formalmente al sindaco cosa vuol fare [redacted] Consulta, che nelle occasioni ufficiali presenta come fiore all'occhiello e quotidianamente ignora. [c. re.]

Franca Barzizza presiede la Consulta

Stasera l'incontro con Claude Thomas

## Da [redacted] yankee a monaco [redacted]

**ALESSANDRIA.** Dagli Stati Uniti all'inferno del Vietnam, poi di nuovo nell'inferno della vita da reduci, negli «States» che volevano dimenticare la «sporca guerra», fino all'incontro con l'ex nemico e alla scoperta liberatoria della tradizione buddista Zen. La straordinaria esperienza di Claude Thomas, dal '66 al '[redacted] caposquadra di un corpo speciale dell'esercito statunitense inviato in Indocina e il 5 agosto '95 ordinato monaco buddista, rivivrà stasera nelle parole del protagonista.

L'appuntamento è alle 21 alla sala della Cgil, in via Cavour 27: tema della riflessione il volume scritto da Thomas ed edito dall'associazione «La rete di Indra», «Semi di pace - Comprendere le radici della guerra».

L'iniziativa, voluta dal Buddhadharma center con Associazione per la pace, Amnesty, Istituto per la cooperazione allo sviluppo, Calebasse e comunità Baha'i, permette di incontrare [redacted] persona [redacted] testimone assolutamente singolare di un'esperienza ormai [redacted] nell'inconscio collettivo come la guerra in Vietnam e di apprendere il processo [redacted] avvicinamento [redacted] un occidentale alla spiritualità orientale, attraverso il confronto con gli uomini che [redacted] educato [redacted] combattere. [c. re.]

Dal Vietnam [redacted] monaco buddista

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### [redacted]

**Qualche chiarimento dal senatore Triglia**

Vorrei chiarimenti su alcuni argomenti riguardanti l'associa[redacted] dei Comuni [redacted] Monferrato manifestando al senatore Triglia alcune mie perplessità che avrei voluto far conoscere a lui personalmente venerdì sera dopo l'intervento de senatore Mancino pensando (erroneamente) di essere presente ad un dibattito sul tema «Il ruolo delle autonomie locali nella riforma dello Stato» [redacted] relatore lo stesso presidente del Senato.

Se fosse stata data la possibilità di rivolgere alcune domande al presidente della nascente associazione sarebbe stato interessante sapere con quali criteri di proporzionalità sono state stabilite le quote associative, constatando che un comune associato [redacted] 500 abitanti ha un esborso di 500.000 lire (1000 per ogni residente) annue mentre la città di Casale con circa 40 mila abitanti ha un esborso di 2.000.000 (50 lire per ogni residente) annue. Mi aspettavo nella serata inaugurale che il presidente Triglia esponesse i problemi sui quali verranno concentrate le prime energie di tale associazione. Non basta stendere [redacted] statuto [redacted] nobili propositi perché questi si materializzino in reali vantaggi. Noi che viviamo i problemi della pubblica amministrazione capiamo che [redacted] vero problema è l'aspetto burocratico sancito dal sistema legislativo dello Stato italiano. La costituzione dell'associazione dei comuni del Monferrato, con le sue regole e le sue prassi sancite dal proprio statuto, secondo il [redacted] punto di vista, rischia di aggiungere burocrazia [redacted] quella già presente.

Mi sembra almeno sospetta, politicamente parlando, l'at[redacted] e la difesa del frazionamento del territorio in molti piccoli comuni al punto [redacted] respingere con fermezza ogni ipotesi [redacted] accorpamento prendendo come esempio la realtà francese. Non è [redacted] tali prese di posizione si cerchi [redacted] mantenere una situazione di privilegio politico? Non vorrei che qualcuno usasse la associazione per arrivare a dare un colore politico [redacted] 40 comuni.

**Antonio Bruno, Lega Nord sezione di Murisengo**

### [redacted] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

[redacted]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
**Acqui T.:** Croce Rossa [redacted] Croce [redacted]
**Arquata S.:** [redacted] Verde 636.430.
[redacted] Croce Verde [redacted].
**Bassignana:** Avis 926.541.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa [redacted]
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
[redacted]**asale M.to:** [redacted] Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
**Castellazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce [redacted].
**Cerrina:** Croce Ross[redacted].
**Felizzano:** Croce Verde 791.818/7.
[redacted] Croce Rossa 642.263.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
[redacted] Croce Verde [redacted]
**Ponzano:** Croce Rossa 370.370.
**Pontano:** Croce Rossa 927.317
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.060.
**S. Sebastiano C.:** Cri 786.666
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Tortona:** Croce Rossa 811 333.
**Valenza:** Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce [redacted].
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

**[redacted] DI [redacted]**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta [redacted] Lega 18, (252.326).
[redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica [redacted]gente, con diritto di chiamata. Negli altri [redacted] le farmacie di turno svolgo[redacted] anche [redacted] la reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
**Acqui Terme:** Terme, [redacted] XX Settembre 2 (322 920).
**Casale M.to:** Misericordia, via Lanza 98 (462.845).
[redacted] **Ligure:** Comunale, via Verdi (76.256).
**Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
**Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (815.731).
**Valenza:** Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537 e, interno 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [redacted] 322.211; **Ovada:** 82.61; [redacted] 865.227; [redacted] 946.641.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.818/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

### [redacted] CIVILE

[redacted]

**NATI.** Monica Servente, Marta Viale, Margherita Biondillo, Alice Vicari, Azzurra Vicari, Monica Domi, Andrea Celentano, Linda Stevanin, Sabrina Scardina, Anna Bisoffi, Arianna Milano, Laura Bertana, [redacted]stian Caprioglio.

[redacted] Marco [redacted] Cori, insegnante, con [redacted] Pugno, impiegata; Vincenzo Messina, dipendente, [redacted] Samira Guagua, impiegata; Lorenzo Mathis, impiegato, [redacted] Roberta Lama, studentessa, Ignazio Rapolla, impiegato, [redacted] Giuseppina Rametta, commerciante; Paolo Macina, impiegato, [redacted] Maria Saira Ozino, insegnante.

[redacted]. Salvatore Marrale, [redacted] 91 anni; Francesca Cerlano, di 80, Aldo Gerbi, di 83; Carlo Carpinelli, di 83; Francesco Furlan, di [redacted], Agide Quarello, di 73; Remo Pagliano, di 66; Irma Capra, di 82; Cipriano Bincoletto, di 63; Teresa Guaschino, di [redacted] Francesco Montarolo, di 79; Angelina Lazzaroni, [redacted] 72. [b. v.]

La [illegible] partecipa il [redacted] per dita del proprio collaboratore
Iseo [redacted]
— Alessandria, 25 settembre 1996.
Partecipa al lutto della famiglia [illegible]

### [redacted]

**[redacted]**
Riaperte le iscrizioni a Legge

Sono [redacted] riaperti sino al 18 ottobre i termini per l'iscrizione al primo anno della facoltà di Giurisprudenza per i preiscritti al test. Per tutti gli altri, l'iscrizione sarà consentita dal 19 al 31 ottobre, con sovrattassa di 40 mila lire. [b. v.]

**PROTEZIONE CIVILE**
Inaugurato ieri il corso

E' cominciato ieri il corso di protezione civile del Comune, con gli interventi del prefetto Vincenzo Gallitto, dell'assessore Pavanello [redacted] dei comandanti dei vigili del fuoco, Riccobono, [redacted] della polizia municipale, Rossi. [b. v.]

**RADIOAMATORI**
Corsi e patenti per comunicare

L'Ari (Associazione radioama[redacted] italiani) organizza un cor[redacted] per il conseguimento della patente speciale e ordinaria di radioperatore, per ottenere licenza di installazione di una stazione per comunicare con [redacted] mondo. Informazioni ogni mercoledì, dalle 21,15, in via Venezia 7 (primo piano); Tel. dalle 20 alle 21 allo 0131-269.430 o 344.709. [b. v.]

**CARITAS**
Raccolta di indumenti

Prosegue ad Alessandria sino al 6 ottobre la raccolta diocesana di indumenti usati, scarpe e borse per aiutare gli indigenti: rivolgersi nella propria parrocchia o alla Caritas. [b. v.]

**UCI**
Il presidente [redacted] Genova

Il presidente provinciale dell'Uci, Giampiero Montecucco, partecipa [redacted] Genova all'incontro [redacted] responsabile nazionale dell'associazione, Mario Sordillo. All'ordine del giorno, [redacted] rilancio dell'agricoltura in Piemonte e Liguria. [m. d.]

**UNITRE'**
Le iscrizioni sono già aperte

Le iscrizioni all'Unitrè sono aperte dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15,30 alle 18 nella segreteria di via Castellani 3. [b. v.]

Il sindaco: «L'assessore Berri? Ho la sua parola: se concorre si dimette»

# Quattro voti salvano la Calvo

*Sull'assestamento di bilancio a favore anche Caramello, Faccini, Drigo e Barbaglia*
*Mutuo di 8 miliardi per la scuola De Amicis. Casa di riposo: si potrà rientrare dopo le 21*

**ALESSANDRIA.** Dal «caso Berri» all'assestamento del bilancio, ad alcuni lavori pubblici, questi gli argomenti affrontati dal consiglio comunale di lunedì, caratterizzato dai troppi «salotti» tra i consiglieri che seguono poco i lavori, limitandosi ad alzare la mano per votare.

«Caso» Berri. E' vero, ha chiesto Paolo Bellotti, primo firmatario di una interpellanza presentata dall'Intergruppo, che l'assessore ai servizi finanziari Daniela Berri ha presentato, come appreso da «La Stampa», domanda per il concorso di funzionario contabile, ottavo livello, bandito dal Comune?

«E' vero, anzi preciso: ho presentato domanda anche per il concorso di funzionario amministrativi», è stata la replica. E poi: «Ritengo di averne diritto, di possederne titoli e capacità, come ho dimostrato svolgendo il mio ruolo di assessore. Ho agito con trasparenza e correttezza, altri hanno cercato di diffamare. Ho creato un caso mio malgrado, mi dispiace».

Applausi dei leghisti, quelli sui banchi del consiglio e quelli tra il pubblico. Non certo delle opposizioni, durissimo l'intervento di Bellotti: «E' una questione morale, ha partecipato alla preparazione della pianta organica, alla stesura del regolamento dei concorsi, facendo aumentare i punti per chi ha 110 e lode di laurea, come nel caso. Sarà la giunta a nominare la commissione esaminatrice che verrà presieduta da dipendente. E' una brutta storia, iscrivendosi ai concorsi doveva dimettersi».

Per il sindaco Francesca Calvo diranno i dirigenti, nel vagliare le domande, se giuridicamente Berri ha diritto a partecipare: «Dal punto di vista morale ho la parola dell'assessore che prima del concorso farà la sua scelta: o partecipare e dimettersi, o rinunciare e continuare l'impegno di giunta».

Critici Nicola Parodi e Gabrio Secco: «Dov'è l'italian style? La città, grazie ai leghisti, sarà ricordata per la caduta di stile». «Meglio che andare ad Hammamet», ha replicato il sindaco.

**Assestamento bilancio.** Si tratta di una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ha detto l'assessore Berri, con spostamento di cifre in alcuni capitoli. Hanno fatto notare la opposizioni Fabbio, Rovito, Bellotti, Poggio, Vergagni ed altri, lo stato di attuazione è stato presentato, giudizio quindi negativo.

Si doveva votare ad appello nominale ed occorreva la maggioranza almeno 21 voti su 40 (erano presenti tutti i consiglieri), una prova in vista di mozione di sfiducia. La giunta ne ha ottenuti 21 più quello sindaco. Con la Lega, che ha solo più 17, si schierati gli indipendenti Caramello e Faccini e gli ex-leghisti Drigo e Barbaglia. Rossini si è astenuto, con l'ex-leghista Goggi; contro l'ex-leghista Pisani e Taverna, spesso accusato di aiutare la maggioranza in difficoltà.

**Lavori pubblici.** Approvati i mutui per ristrutturare l'ele- De Amicis (8 miliardi), il tetto delle medie Manzoni (425 milioni) e Vochieri (1150 milioni, dove 900 milioni verranno anche eliminate le barriere architettoniche) e per il ricupero dell'edificio ex-Omni (1548 milioni).

**Casa comunale soggiorno per anziani.** Approvato il nuovo regolamento a Vergagni ha ottenuto di inserire clausola che consenta agli ospiti di poter rientrare, in determinati casi, dopo le 21 (in inverno) e dopo le 22 quando è in vigore l'ora legale. [fra. mar.]

L'assessore Daniela Berri

**CRISI TORTONA**

## *Il sindaco dal prefetto*

Il sindaco, Marco Balossino, ieri ha diffuso un comunicato con cui risponde a ppi Patto, da una parte, e Lega, dall'altra, confermando quanto deliberato consiglio il 28 giugno: «Obbiettivo strategico la costruzione di uno Stato Federale, condizione indispensabile per mantenere, nel rispetto delle differenze e delle autonomie, l'unità Paese». discorso che introduce quanto dirà giovedì in consiglio. «La situazione è in movimento - dice - anche ormai appare difficilmente risolvibile. Proprio stamane ho parlato il prefetto, illustrandogliela. Di elezioni anticipate, ormai, non se ne parla prima di maggio: spe non si arrivi al commissario». Anche il Cdu ha diffuso una nota in cui si ritiene proponibile l'adesione una "organica maggioranza" che sostenga l'attuale giunta», «anche per il necessario sostegno di Rifondazione comunista». [m. t. m.]

La prossima settimana i lavori per collocare i parcometri

# Sosta in centro a Novi da ottobre si pagherà

**NOVI LIGURE.** Parcheggi a pagamento in centro, a parte ottobre. La prossima cominceranno i lavori per la collocazione parcometri nelle sottoposte alle tariffazione oraria ed entro venti giorni il provvedimento sarà operativo.

La giunta novese ha affidato l'appalto a un' «associazione temporanea d'impresa» che raggruppa tre ditte genovesi: la «Eltron» fornirà tutte le apparecchiature e si occuperà della loro installazione, la «Ilse» predisporrà la segnaletica orizzontale e verticale, mentre la «Cca» gestirà il servizio per un quadriennio. L'aggio è del 20 per cento, ribasso del 5 per cento rispetto alla base d'asta.

I parcheggi a pagamento saranno circa 340, tutti in prossimità centro storico. Le interessate sono piazza Matteotti (37 posti), piazza De Negri (33), via Roma (12), piazza Stazione (93), piazza Repubblica (15), via Isola (69 posti nell'ex stazione delle Corriere), piazza XX Settembre (45) e corso Marenco, nell'area dei portici

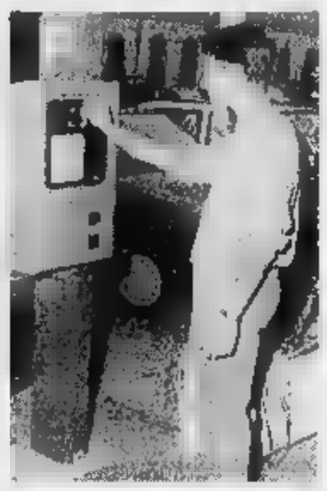
La definizione dei settori per i quali si verserà la quota oraria per la sosta è arrivata dopo lunghe e ac discussioni. Gli amministratori locali avevano organizzato incontri con varie categorie di lavoratori, in particolare i pendolari, che reclamavano aree di sosta gratuita nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

«Proprio per non penalizzare gli utenti del treno abbiamo deciso mantenere la sosta libe in una parte di via Isola e nel tratto di corso Marenco compreso tra la sede della Cassa di Risparmio di Alessandria e il Ristorante Corona - spiega l'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri -. In piazza XX Settembre, la maggior parte dei posti sarà soggetta alla tariffa. Collocheremo il parcometro solo nella prospiciente l'unico alloggio della piazza. Ma accoglieremo le richieste degli abitanti del caseggiato in questione, eliminando alcuni parcheggi ed evitando che i veicoli transitino vicino alla porta d'ingresso».

Resterà libera anche la sosta in via Gramsci, mentre in via (nel tratto tra piazza XX Settembre e via Cavour) i parcometri non entreranno in funzione già a ottobre. «Certo, li attiveremo quando saranno stati ultimati i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature nelle vicine via Solferino e via Castello - dice De Faveri -. Per il resto, è confermata la "mappa" che avevamo stilato in primavera».

La realizzazione dei parcheggi a pagamento nel centro di Novi non è l'unica novità dell'autunno. Entro breve, infatti istituiti i sensi unici in via Garibaldi e corso Italia, due tra le strade a più alta densità traffico.

**Massimo Delfino**


Parcometro. Presto in centro a Novi

**Sui rifiuti**

## *Funziona male il porta a porta*

**NOVI.** finora dato risultati scadenti la raccolta «porta a porta» della carta, varata dieci giorni fa dal Comune dalla Aspi. I novesi non hanno recepito l'importanza dell'iniziativa solo poche persone lasciano i rifiuti davanti a casa concomitanza con il passaggio dei mezzi dell'azienda che ha in appalto servizio.

«Siamo in fase di rodaggio, che potrebbe durare per mesi - dicono alla Aspi -. Pensavamo raccogliere venti quintali di carta al giorno, invece a mala pena due». Eppure, in città, la campagna di sensibilizzazione è stata massiccia: i muri del centro e della periferia sono stati tappezzati di manifesti e anche giornali e televisioni hanno divulgato la notizia, rendendo noto il calendario della raccolta.

«E' vero, la gente ha abitudini radicate, e non è facile far cambiare la mentalità - aggiungono all'azienda rifiuti -. E' però opportuno insistere e ricordare di conservare i rifiuti cartacei per due settimane. Poi, i nostri operatori passeranno a prelevarli nei giorni prestabiliti». L'assessore all'Ecologia, Marco De Faveri, aggiunge: «la scelta del Comune di puntare sulla "raccolta differenziata" non è casuale. E' stato approvato dal governo un decreto legge che impone tassazioni elevate agli enti locali che non si dotano di questo servizio. Non solo, dal '98 dovrebbe essere abolita la tassa rifiuti, resterà in vigore tributo a carico della città che applicheranno la differenziata. Ecco perchè chiediamo ai cittadini la massima collaborazione». De Faveri invita poi la popolazione a utilizzare sempre i cassonetti per la plastica e le «campane» per il vetro. «Abbiamo aumentato numero dei contenitori; non tutte le persone trovano sotto casa, ma basta percorrere 3-400 metri per poter gettare via il rifiuto». [m. d.]

## IN BREVE

***Prende fuoco il un'«Alfa 2000»***

Il motore una «Alfa Romeo 2000», appartenente ad Audenzio De Fede, abitante ad Alessandria Rattazzi 42, stato parzialmente distrutto un incendio, scoppiato all'improvviso via Arnaldo da Brescia. Le fiamme sono spente dai vigili del fuoco. [r. c.]

***Uno scontro all'incrocio in Borgo Cittadella***

Per una mancata precedenza, si sono scontrate all'incrocio via Giordano Bruno via Vecchia Torino, ad Alessandria, la «R5» condotta da Paola Goggiano, di 36 anni, abitante ad Alessandria in via Lombroso, 27 la «Opel Corsa» guidata da Emanuela Venturini, 31 anni, in via Vecchia Torino, 13. Solo danni ai mezzi. [r. c.]

**SAREZZANO**

***L'acquedotto Tortona esteso anche al paese***

L'Asmt, con apposita convenzione stipulata il Comune, ha realizzato una condotta per acquedotto collegata alla vasca principale di Sarezzano. Ciò consente l'alimentazione della rete comune con acqua proveniente dalla stazione principale dell'acquedotto di Tortona Castellar Ponzano. L'accordo prevede anche l'assistenza per la manutenzione e la reperibilità dei tecnici in caso di guasti. [m. t. m.]

***Oltre un milione multa per il furto alla Novacoop***

Katiuscia Demetrio, anni, di Pinerolo, Ermelinda e Maria Alafleur, e 32 anni, di Asti, hanno patteggiato 1 e mila lire di multa ciascuna per in tentato furto aggravato. Nell'ottobre '94 sottrassero dai banchi della Novacoop, in via Visconti 6, due paia di scarpe da ginnastica e diversi capi biancheria intima, che si erano addosso, cercando così passare la pagare. Furono pe scoperte dal personale. [m. t. m.]

**NOVI LIGURE**

***I criteri nomina negli discussi al consiglio di lunedì***

La richiesta di chiarimenti - avanzata da Forza Italia - sui criteri adottati dal sindaco nella nomina dei presidenti degli enti di secondo grado è l'argo- principale del Consiglio Comunale di Novi, convocato per lunedì 30, alle 20,30. Sono inserite all'ordine del giorno anche alcune variazioni di bilancio previsione '96. [m. d.]

Scuolabus e mense: aumenti ad Arquata, ritocchi delle tariffe anche a Serravalle

# Nel Novese a scuola con «rincari»

*Mille lire in più il costo pasto per i bimbi delle materne arquatesi, ventimila di aumento all'anno per il servizio trasporto. I pullman del Cit servono tutti i centri consorziati, anche Gavi ha aderito*

**LIGURE.** Mensa e scuolabus più cari per gli alunni delle scuole di Arquata, lieve ritocco delle tariffe del servizio mensa anche a Serravalle.

Ad **Arquata**, alla refezione scolastica, accedono soltanto i bambini della materna. Per usufruire del servizio, partito l'altro giorno, finora in Comune sono arrivate circa 80 domande. Quest'anno il costo del pasto è aumentato di 1000 lire, da 6000. La tariffa è unica, esistono trattamenti diversificati a seconda delle fasce di reddito. «Sono previste esenzioni - dice l'assessore all'Assistenza del Comune, Pietro Villa - per particolari casi sociali». Grazie agli addetti dell'assistenza domiciliare integrata, il servizio mensa raggiunge anche alcuni anziani.

E' scattato invece il 16 settembre il servizio scuolabus che interessa gli allievi dalle materne alle medie, la cui gestione è stata affidata anche quest'anno al Cit di Novi. Per il servizio l'amministrazione comunale ha fissato, per l'anno scolastico in corso, un aumento di 20 mila lire: la retta è passata dalle 180 mila dell'anno alle attuali 200 mila lire annue.

Mensa scolastica. Altri aumenti

A **Serravalle** le tariffe relative al servizio mensa scolastica, che da quest'anno prevede nuova mensa centralizzata, realizzata nelle scuole elementari, sono aumentate di lire: in pratica del livello del solo indice Istat riconosciuto alla ditta appaltatrice. Per gli alunni della scuola materna e della scuola elementare a tempo pieno, il costo del pasto è differente in base alle fasce reddito di appartenenza dei genitori: lire per gli scolari con i genitori con redditi lordi procapite inferiori a 6 milioni mila; 5650 lire per chi percepisce oltre milioni e 500 mila una cifra inferiore ai 9 milioni; 7150 lire per quelli che hanno un reddito superiore ai 9 milioni, i quali possono presentare un'autocertificazione in luogo dei modelli relativi alla dichiarazione di reddito. Per gli alunni della scuola media a tempo pieno retta giornaliera è fissata per tutti in 8550 lire, a prescindere dal reddito familiare.

Per quanto riguarda invece il servizio di trasporto scolastico, iniziato il 16 settembre, la tariffa, unica, è di 160 mila lire annue. Per entrambi i servizi, mensa e scuolabus, si accettano, in Comune, all'ufficio Affari sociali, le iscrizioni, il 30 settembre.

Novità anche a Gavi per il servizio scuolabus: è stato affidato al Cit di Novi che così gestisce il trasporto scolastico di tutti i Comuni consorziati.

**Putzu**

Domenica, alla Festa

## Artigiani e ditte premiati dalla «Libera»

**TORTONA.** Durante la sesta edizione della Festa dell'Artigiano Tortonese, che coincideva con il 20° anniversario di fondazione della Cooperativa di Garanzia, la Libera Artigiani della zona ha premiato associati e ditte. Sono: Dante Castellano, elettricista; Pierino Debenedetti, riparazione moto e bici; Franco Gastaldi, carrozziere; Umberto Imelio, odontotecnico; Bruno Parnigotti, edile; Albino Ponta, calzolaio; Ugo Raccone, orologiaio; Teresio Rame, edile; Alessandro Regalzi, restauratore; Luigina Rezzani, lavasecco; Carlo Rosa, arredamenti metallici. Le ditte: Abbondio Domenico, bibite; Francesco Cerutti, autolavaggio; La.El.Vi., elettronica; Artigiano Calzaturificio Massimo Torlasco; Pagella e Canevari, falegnameria; Panificio Coco, Virgilio e Giampiero Poggio, riparazione macchine agricole; Sitrape di Vittorio Tranquilli. [e. pir.]

Ferma dopo i 3 morti

## La Valditerra è ferma al lavoro

**NOVI.** Hanno ripreso a lavorare l'altra notte i 65 dipendenti della Valditerra, insieme a tutti i lavoratori delle altre ditte, in comando distacco all'olandese Strukton, sulla linea ferroviaria Modena - Reggio Emilia. I lavori si erano bloccati dopo l'infortunio del 23 luglio in cui erano morti tre operai, di cui uno di Serravalle, travolti da un treno mentre effettuavano lavori di manutenzione. Per migliorare la sicurezza del lavoro, Ferrovie, Cgil, Cisl e Uil regionali, le organizzazioni sindacali categoria, la Strukton e i sindacati degli edili, hanno siglato un accordo che è stato illustrato ai lavoratori. Prevede il recepimento della direttiva Cee 92/57 e di una di misure riguardanti le informazioni sui capitolati d'appalto, le relazioni industriali, le condizioni operative dei cantieri in linea, i sistemi di protezione e la formazione del personale. [m. pu.]

Blitz dei carabinieri

## Quattro giovani arrestati per l'«ecstasy»

**VALENZA.** Sono attesi sviluppi per l'operazione condotta con gran riserbo dai carabinieri che ha portato all'arresto di quattro giovani valenzani, sui vent'anni, trovati in possesso partita «ecstasy».

Della vicenda si occupa la procura della Repubblica di Alessandria, che ha concesso a tre essi gli arresti domiciliari, mentre il quarto resta in carcere a Michele.

Malgrado lo stretto riserbo che circonda l'accaduto, si è appreso che i fermi sono giunti al termine di lunghi appostamenti condotti dai militi su un gruppo sospettato di tenere i collegamenti organizzazioni che operano anche fuori città.

Da tempo, Valenza è ritenuta una delle «correnti» preferite per le partite di droga provenienti da Lombardia e Liguria. E la provincia, in base a una recente statistica, è seconda soltanto a Torino. [r. c.]


**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO**
*sede di Alessandria*

***Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali***

*fino al 31 ottobre 1996 sono aperte le iscrizioni per i Corsi di Laurea in*

• Chimica • Matematica
• Informatica
• Fisica • Scienze Biologiche

*Segreteria studenti:*
**via Lanza 11, Alessandria - Tel. (0131) 283710**
*orario:*
**dal lunedì al venerdì: 9-11**
**martedì, mercoledì e giovedì: ore 13,30 - 15**

***Colloqui e orientamento***
Sede della Facoltà: Alessandria, corso Borsalino 54
Tel. (0131) 283723 - orario: martedì e giovedì, ore 9 - 12

*Corso «Preparazione alla Matematica» per le matricole*
**inizio: mercoledì 18 settembre, ore 15**
***Inizio dei corsi di insegnamento: 30 settembre 1996***
**Alessandria, Palazzo Borsalino, via Cavour 84**

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte non cumulabili con altre in cor- valide per vetture data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

Ieri la parola ai difensori: «Ha agito per legittima difesa, non è punibile»

# «Ma che ergastolo! Assolvetelo»

## *Uxoricidio? Oggi la sentenza per l'ex orafo*

Dalla richiesta di condanna all'ergastolo a quella di assoluzione una formula che sarà la Corte d'Assise a stabilire: non punibilità per aver agito in stato di legittima difesa, oppure proscioglimento perchè il fatto non è stato commesso o infine perchè il fatto stesso non costituisce reato. A queste conclusioni è giunto ieri l'avvocato Tino Goglino, difensore di Silvio Brè, l'ex orafo nicese in carcere con l'accusa di avere ucciso, in modo premeditato, la moglie Ivalciria Paim.

Il legale ha illustrato, con un'arringa di tre ore, i motivi che lo hanno indotto a credere alla del suo assistito. Brè ha sempre detto: il colpo pistola che ha causato la morte della moglie partì accidentalmente mentre lui tentava di disarmarla.

Perchè si deve prestar fede all'imputato? Perchè, secondo difesa, la spiegazione fornita è compatibile coi fatti, come confermato dai periti nominati dalla Corte; perchè la donna, al contrario del marito, in possesso di una pistola trovata nella cassaforte che fece aprire, lui assente, e dove c'erano pure molti gioielli; perchè sulle mani della vittima sono state rinvenute tracce di polvere da sparo.

Il difensore ha dedicato parte dell'arringa a dimostrare quanto fossero tesi i rapporti fra i coniugi il cui matrimonio si reggeva solo per l'amore verso le due figlie: i litigi erano all'ordine del giorno. Ivalciria Paim spendeva troppo, falsificava assegni, era impossessato di un ingente quantitativo di gioielli.

Due giorni prima della morte Silvio Brè, uomo molto impulsivo, andò dai carabinieri per querelarla per la vicenda degli assegni falsificati ma non fece nulla. «Ci penserò ancora» disse. «Ivalciria Paim non aveva invece esitato a denunciare il marito quando lui l'aveva percossa» ha sostenuto il difensore.

Cosa avvenne realmente tragica sera del 1°febbraio'95? Il legale di difesa, dopo aver ricordato l'esperienza di entrambi in fatto d'armi, ha ricostruito la scena facendo anche ricorso a disquisizioni meramente tecniche. La donna sparò quasi certamente senza alcuna intenzione uccidere ma per far capire al marito che, se voleva, capace di ammazzarlo. Non il braccio disteso, Brè le torse il polso all'indietro per disarmarla e a quel punto partì il colpo che uccise la Paim. Il codifensore Giuseppe Gallo si è associato alle richieste del collega.

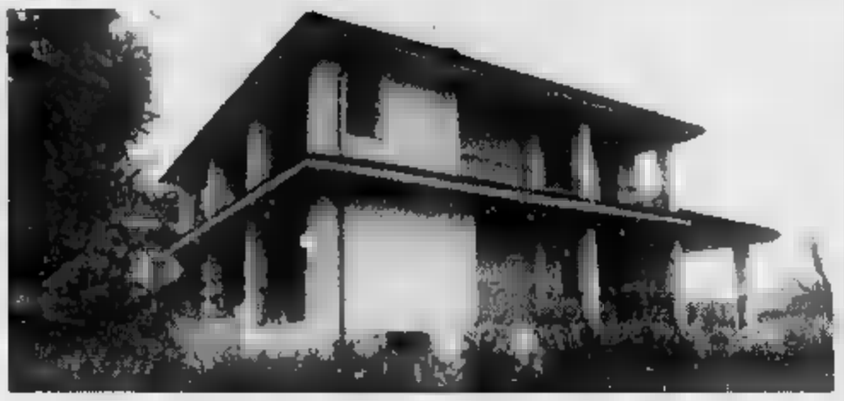
Pronta è dura la replica del pm Donatella Nava. «Nella cassaforte non c'era alcuna pistola, la figlia Daniela, molto precisa e attenta nel riferire più svariate circostanze, la vida. La Paim, battagliera e risoluta, che non esitava a scagliare oggetti contro il marito, non si sarebbe certo lasciata uccidere senza opporre resistenza e invece non si è trovata traccia di collutazione, circostanza d'altro canto esclusa anche dall'imputato. La donna, lo ripeto, è ammazzata nel sonno» ha detto fra l'altro il pm.

A replicare è stato anche Ferruccio Rattazzi, parte civile per i genitori e le figlie la cui richiesta di risarcimento danni (6 miliardi) è parsa eccessiva. «E' una cifra giusta, Brè ha "movimentato" molti miliardi e aveva quattrini anche su un conto in Svizzera».

Il dibattimento si doveva concludere ieri, ma non è stato possibile: stamane la parola torna a Tino Goglio cui spetta di replicare, poi di consiglio, che occuperà certamente molte ore, e la sentenza.

**Emma Camagna**

L'imputato Silvio Brè e la casa del delitto



Proposta una turnazione dei negozi

# «Alt ai mercoledì di spesa vietata»

**CASALE.** Basta «saracinesca selvaggia» al mercoledì pomeriggio: niente latte, niente pane, niente Per comprare prodotti alimentari in questa fatidica mezza giornata ci si può soltanto rivolgere ai centri commerciali che tengono chiuso il lunedì mattina.

Il consigliere comunale Riccardo Calvo, di «Città insieme», solleva il problema, in difesa, innanzi tutto, particolari categorie, come gli anziani e i bambini. Ma c'è di più: anche i negozianti, che riacquistando terreno rispetto alla grossa distribuzione affermando loro «specificità», penalizzati da questo tipo di concorrenza.

La proposta è: «Scaglionare la chiusura infrasettimanale in modo che ci sia una turnazione». Calvo dice: «Si prenda esempio da altre città che già fanno». La soluzione da lui suggerita è: i negozianti si mettano d'accordo per garantire comunque il servizio dandosi dei turni. Il sindaco Riccardo Coppo dice conciliante: «Li convoche- e sentiremo quello che hanno da dire».

Ma l'assessore attività economiche Vincenzo Ottone è più dubbioso: «Mi pare che la chiusura pomeridiana del mercoledì fosse già stata discussa a suo tempo e i commercianti avevano deciso questa giornata perchè creava minori disagi».

Memoria storica Piergiorgio Giordano, segretario dell'Unione Commercianti: «Era il 1978 quando una legge nazionale stabilì che l'orario dei negozi non doveva superare le ore settimanali con l'obbligo di chiusura di mezza giornata. Per gli alimentaristi la scelta del mercoledì derivò per esclusione: lunedì segue il giorno di chiusura festiva, martedì e venerdì c'è mercato e arriva più gente in città, sabato precede la festività, restavano mercoledì e giovedì. Si è scelto».

Dicono alla Confesercenti: «Se si vuole fare una consultazione va bene, si può anche provare a cambiare giornata di chiusura, non vorremmo che l'esigenza di avere i negozi aperti mercoledì fosse poi di minoranza esigua di cittadini». Ci sono anche località che non rispettano la chiusura infrasettimanali, «quelle - precisa subito Giordano - a cosiddetta "economia turistica", come alcuni paesi dei dintorni, Terruggia ad esempio».

Casale fece, all'epoca dell'assessore Carlo Mina, richiesta alla Regione di inserito fra le città «a economia turistica», ma la risposta fu negativa. Ottone esclude di ripresentare la domanda, «ma prima dovremo dotarci di una serie di requisiti». Quanto alle aperture domenicali, già ora sono consentite, almeno una volta al mese, quando c'è il mercatino dell'antiquariato.

L'episodio è avvenuto in centro. Arrestato noto pregiudicato

# Acqui: per estorcergli denaro prima minacce, poi coltellate

**ACQUI TERME.** Un pregiudicato acquese è finito in carcere per tentato omicidio. E' Palmiro Paderi, 38 anni, domiciliato a Cavatore, di fatto fissa dimora. L'uomo l'altro ieri pomeriggio, in pieno centro, ha tentato di estorcere una somma di denaro a Mauro Delvitto, anni, abitante in città.

Poichè la vittima s'è rifiutato di consegnare i soldi che aveva nel portafoglio, Paderi gli ha rinvolto minacce e poi è allontanato. Ma qualche ora dopo, incontrando nuovamente Mauro Delvitto, ha ripetuto le sue minacce e non contento, dopo aver un coltello dalla tasca, ha cercato a più riprese di colpirlo.

Fortunatamente Delvitto è riuscito a schivare una serie di fendenti, rimanendo però ferito alla mano sinistra. A questo punto Paderi si è dato alla fuga, mentre il trentaseienne acquese ha dovuto ricorrere alle del pronto soccorso, dove i sanitari gli hanno riscontrato una lesione al tendine della mano sinistra. Nel frattempo scattate le ricerche.

Palmiro Paderi è stato rintracciato ai giardini del castello: ha nascondere il coltello

In breve tempo i carabinieri hanno rintracciato Paderi, mentre si aggirava nei giardini del castello di via Alessandria. Alla vista dei militari dell'Arma il pluripregiudicato acquese ha tentato di nascondere il coltello insanguinato dentro un cespuglio, ma è stato immediatamente ammanettato.

Ora Palmiro Paderi si trova rinchiuso nel carcere alessandrino di San Michele e nei prossimi giorni dovrà rispondere davanti al magistrato di pesanti accuse: è stato denunciato per tentato omicidio e tentata estorsione ai danni di Mauro Delvitto. **[g. l. f.]**

Il giovane parroco ha denunciato dal pulpito di essere vittima di oscure intimidazioni

# Montemagno, nuove tensioni in chiesa

*Al sacerdote sarebbero arrivate lettere anonime e minacce telefoniche. «Se continueranno lascerò l'incarico» Gli inquietanti precedenti e il caso di don Enzo Trambaiolo, protagonista della folle notte di Refrancore*

**MONTEMAGNO.** Ha denunciato dal pulpito di vittima di minacce e intimidazioni. Don Sergio Scagliotti, 26 anni, originario di Camagna e parroco dallo scorso gennaio a Montemagno, durante la messa della domenica si è lamentato di minacce telefoniche e lettere anonime. Il sacerdote (insegna religione alla scuola media Leardi Casale) è l'altro il più giovane parroco della diocesi casalese; in precedenza vice in Duomo, sempre a Casale.

«Se tutto ciò dovesse continuare sarò costretto a lasciare la parrocchia», ha detto dal pulpito. Uno sfogo che riapre un capitolo «doloroso» per Montemagno, iniziato anni fa durante il mandato di don Cesare Rocco e continuato con don Enzo Trambaiolo: quest'ultimo era stato protagonista della folle notte di Refrancore, nel scorso, durante la quale investì con l'auto la madre della ragazza cui si era invaghito. Alla donna, successivamente, è stata amputata parte di una gamba.

E ora dopo il clamoroso caso del prete innamorato arrivano altre minacce al nuovo parroco. «Tutto ciò mette in cattive luce il nostro paese. Non siamo dei castiga preti; purtroppo spesso accade si tende a fare di tutta l'erba un fascio. Per colpa di pochi, si fa brutta figura tutti. Noi vogliamo bene a don Sergio; è un ottimo sacerdote e brava persona», precisano alcuni parrocchiani, che vogliono restare anonimi.

Lo 14 gennaio, al ingresso ufficiale in parrocchia, don Scagliotti stato accolto con una gran festa. «Personalmente non ne so nulla, perchè la domenica in cui il parroco avrebbe detto questa cosa non ero a e, poi, stiamo attenti a non esagerare», dice il sindaco Montemagno, Ernesto Pietrasanta. «Proprio in questi giorni - aggiunge - don Sergio, è venuto in municipio per chiedere un aiuto del Comune a favore restauro della chiesa parrocchiale e non ha accennato a questi fatti».

Don Scagliotti, come titolare della parrocchia, ha sostituito don Enzo Trambaiolo, pure lui originario di Camagna. Don Trumbaiolo, che ora ha lasciato l'abito talare, a fine estate del '95 aveva abbandonato la parrocchia montemagnese, dopo periodo di polemiche con parte dei parrocchiani, generate proprio dal susseguirsi di lettere e telefonate All'epoca, i giovani di Montemagno schierati al suo fianco.

Poi, nel marzo scorso, il grave episodio di Refrancore che lo ha visto protagonista. L'ex sacerdote, cui stata riconosciuta la semi infermità di mente, dovrà essere processato. **[bru. m.]**

## IN BREVE

**POZZO**

***Scoppia una di «gpl» gravi i danni in due abitazioni***

Lo scoppio di una bombola di «gpl» che ad alimentare una stufa ha provocato incendio che ha danneggiato bagno, antibagno, e parte della attigua, a Pozzo Sant'Evasio. Lo scoppio è avvenuto nell'abitazione di Franca Florian. Fortunatamante nessuno è rimasto ferito: gli abitanti della erano a tavernetta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. Non è ancora stabilito l'ammontare dei danni. **[s. m.]**

**CASALE**

***Torinese finisce nei guai per furto in alloggio***

I carabinieri del Nucleo operativo e della Squadra di polizia giudiziaria hanno identificato il presunto responsabile del furto il maggio nell'abitazione del casalese Roberto Pradissitto, in via Celoria 32. Il bottino, tra oggetti e denaro, ammontava a una quindicina di milioni. E' denunciato il torinese Vincenzo Lipari, 31 anni, via Pavia 3. **[s. m.]**

**OVADA**

***Cacciatore genovese ferito a piede***

Durante una battuta caccia, il genovese Armando Priano, 27 anni, è colpito a un piede da una rosa pallini. Al pronto soccorso è giudicato guaribile in 8 giorni. **[r. bo.]**

**MURISENGO**

***un'autoradio nel***

Furto l'altra notte nella villa di Luigi Bianco via Chivasso. I ladri, non trovando nulla nell'alloggio, hanno rubato un'autoradio in garage. **[m. g.]**

**VALENZA**

***Allarme per «fa ma era solo un aquilone***

Allarme l'altra notte in cima alla «Colla» Valenza: un automobilista ha chiesto l'intervento carabinieri, dicendo aver svolazzare un fantasma. I militi si sono portati sul posto, constatando che si trattava di un aquilone. **[r. c.]**

**MOTO SEDICENNE**

## *Moto contro un camion*

**CASALE.** Un giovane studente è morto ieri pomeriggio un incidente vicino al casello autostradale Casale Nord. E' Luigi Ferrandi, 16 anni, Mortara, piazza Italia 1. Verso le 16 stava percorrendo la statale Casale, su Honda 125. Giunto vicino al bivio per il casello, il ragazzo si è scontrato con un camion-frigorifero «Scania», condotto da Nicolò Perrone, 32 anni, di Mazara del Vallo (Trapani). Il camionista stava svoltando a sinistra, con l'intenzione di immettersi sull'autostrada. Il camion è proprietà di Antonio Rallo, 41 anni, Mazara del Vallo ed è adibito al trasporto di derrate alimentari. Nonostante indossasse il casco, il giovane motociclista è morto in seguito alle gravi lesioni. Sono intervenuti l'Elisoccorso di Alessandria, un'ambulanza della Croce Rossa e i carabinieri. Il giovane in elicottero è stato portato all'ospedale alessandrino, ogni tentativo di salvarlo è stato inutile. **[r. al.]**

Ieri a Casale la seconda udienza del processo che vede contrapposti Moncalvo e Grazzano

# Un video dirà la verità sulla corsa equestre

## *Tra i premi contesi una Cinquecento e un diamante da tre milioni*

**MONCALVO.** Molto probabilmente sarà la visione di una videocassetta a dirimere la «colgolar tenzone» tra il Comune di Grazzano Badoglio e il Comitato Palio di Moncalvo, sull'edizione del torneo equestre dei Comuni del Monferrato.

Ieri mattina, al tribunale civile di Casale Monferrato è tenuta la seconda udienza del procedimento intentanto dal Comune di Grazzano, contro il comitato organizzatore. Quell'edizione si chiusa senza che venissero assegnati i premi (una Fiat , un brillante del valore di milioni e il drappo dipinto) a Grazzano che, con il fantino Marco Molinaro, aveva tagliato per primo il traguardo. La corsa, ripotuta lo scorso luglio, si è chiusa con la vittoria di Calliano; il Comune grazzanese non ha più partecipato, per protesta.

All'udienza di ieri sono comparsi il del comitato moncalvese Gaetano Guarino, difeso dall'avvocato Paolo Ingnadentro, che è anche magistrato del Palio di Asti e il sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna, il suo difensore, Francesco Boverio Casale. «Ognuno di noi è rimasto sulle proprie posizioni. Penna vuole i premi perchè si considera vincitore e ci accusa di aver organizzato il torneo volendo favorire Ceresetо. E' assurdo», protesta Guarino che aggiunge: «Grazzano non è il vincitore perchè il cavallo è arrivato primo solo dopo che due persone hanno aperto il telo dei box per farvi entrare con l'inganno il cavallo scosso di Ceresetо che stava per tagliare il traguardo. Tutto questo si vede nella videocassetta». Il cavallo «deviato» nel era, poi, scappato sulla statale provocando scompiglio tra gli automobilisti. La prossima udienza è stata fissata per il 14 dicembre. **[bru. m.]**

Le accese contestazioni al Torneo equestre del Monferrato nell'estate 1995

**CASALE**

Riaprirà entro Natale

## Vie alternative dopo la chiusura della Mandoletta

**CASALE.** La strada della Mandoletta, che collega tutti i paesi della Valle Ghenza Casale rimarrà chiusa fino al dicembre consentire il rifacimento del tratto franato. Si dovranno scegliere passaggi alternativi sulle provinciali e 39 del Chiabotto San Giorgio (inibiti al traffico pesante) o sulla strada di Terruggia che immette sulla statale Casale-Alessandria, nella frazione di Germano.

L'opera di rifacimento della strada franata, di cui è committente la Provincia, costerà circa miliardo e viene realizzata, su progetto dell'ingegner Cattaneo di Casale dall'impresa Portalupi spa di Ticineto.

L'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli, assicura che Natale la nuova strada sarà funzionante e il collegamento diretto tra Casale e la Valle Ghenza sarà regolarmente ristabilito. **[s. m.]**

**[illegible]**

L'incidente l'altro ieri

## anziana investita davanti al Bar Sport

**ACQUI TERME.** Un'anziana pensionata è morta in ospedale, dopo essere stata investita da un'autocarro in via del centro. E' Pierina Barisone anni, via Emilia 54.

L'incidente è avvenuto l'altro ieri pomeriggio in via Mariscotti, quasi all'altezza del Bar Sport.

L'anziana, per causa ancora in accertamento da parte dei vigili urbani della città termale, mentre intenta ad attraversare la strada stata travolta dall'autocarro condotto da Stefano Lisbo, 19 anni, abitante in Da Gasperi.

Immediatamente soccorsa, Pierina Barisone è stata trasportata d'urgenza all'ospedale dove, purtroppo, a causa delle ferite riportate nell'incidente ha cessato di vivere durante la notte. Un rapporto stato inviato alla magistratura che, quasi certamente, aprirà un'inchiesta. **[g. l. f.]**

Viene presentato oggi a Torino il programma della 66ª fiera nazionale

# Ecco i richiami di mister tartufo

## *Alba e le Langhe preparano un intenso autunno*

[redacted]

## Doppio invito da Moncalvo

*Fitto calendario di fiere regionali con il Monferrato protagonista*

La Regione ha [redacted] a punto quest'anno un cartellone di Fiere dedicate [redacted] tartufo che toccheranno oltre ad Alba, anche Mondovì (3 novembre), Vezza d'Alba (24 novembre), Murisengo (10 novembre), San Sebastiano Curone (17 novembre). A questi si aggiungono anche gli appuntamenti nell'Astigiano (Montechiaro 3 novembre), Canelli (10 novembre), Asti (16 e 17 novembre) e la fiera [redacted] Moncalvo per due domenica 20 [redacted] 27 ottobre. Queste da[redacted] inserite anche nel calendario delle giornate astigiane della Camera [redacted] commercio che comprendono in tutto 15 appuntamenti.

Si parte [redacted] 13 ottobre [redacted] Montiglio e Mombercelli; l'ultima «giornata» [redacted] in programma l'[redacted] dicembre a Montegrosso.

Tra gli appuntamenti più importanti ci sono l'asta del tartufo ed il mercato d'inverno che [redacted] terranno ad Asti il 16 [redacted] 17 novembre. In questo cartellone [redacted] inseriscono anche le due giornate della Fiera del tartufo di Moncalvo, giunta quest'anno alla 42ª edizione.

L'appuntamento, come si [redacted] detto, [redacted] per [redacted] 20 e [redacted] 27 ottobre. Come sempre saranno i portici [redacted] piazza Carlo Alberto a fare da scenario alla Fiera, che assegnerà ai migliori «diamanti grigi» in [redacted] il «Tartufo d'oro» [redacted] lo «Zappino d'argento».

Quest'anno la Fiera moncalvese [redacted] all'insegna dell'internazionalità, già [redacted] partire dagli opuscoli pubblicitari, tradotti, nell'ordine, in tedesco, inglese e francese. Nelle due giornate [redacted] festa saranno presenti a Moncalvo delegazioni delle città svizzere di Villeneuve [redacted] Montreux, con cui il Comune monferrino ha stretti legami cultural-turistici da un paio d'anni.

Tra le tante iniziative collaterali spicca la mostra dei fischietti in terracotta, meglio conosciuti come fischietti [redacted] Patro, organizzata dall'associazione «Anemos»; verrà allestita [redacted] Montanari.

Come ormai tradizione alla Fiera aleramica [redacted] abbina la rassegna della «Cucina al tartufo bianco», riproposta per l'undicesimo anno. Vi sono coinvolti sedici ristoranti astigiani ed alessandrini. Ad aprire la rassegna, sabato 5 ottobre, sarà il ristorante «Regina» [redacted] Cocconato. La manifestazione continuerà in ogni venerdì e sabato successivi; terminerà il [redacted] novembre.

E c'è anche la rassegna [redacted] teatro in dialetto, che terrà banco al Comunale di piazza Garibaldi per cinque serate dal 12 ottobre. Sempre restando in tema di teatro, dal [redacted] dicembre [redacted] palcoscenico del Comunale ospiterà la rassegna [redacted] prosa. In cartellone [redacted] spettacoli, [redacted] cui sono protagonisti nomi illustri del teatro italiano, come Pino Micol, Valeria Valeri, Flavio Bucci, Roberto Alpi ed il trasformista Arturo Brachetti. [bru. m.]

ALBA. La 66ª fiera nazionale del tartufo sarà presentata oggi in Regione (sala riunioni [redacted] Giunta, piazza Castello 165, ore 11). La principale manifestazione albese, [redacted] sarà inaugu[redacted] l'11 ottobre dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, avrà un importante anticipo domenica 6, con la Giostra delle cento torri e il palio degli asini (tradizionale sfilata [redacted] personaggi in [redacted] e sfide burlone tra i borghi).

Tra le novità più importanti, l'apertura [redacted] territorio: il nuovo ente turismo, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha inserito la rassegna in un calendario [redacted] «Feste d'autunno» che hanno preso il via ai primi di settembre e si protrarranno fino a dicembre, coinvolgendo Alba, Bra, le Langhe e il Roero.

Nel programma della fiera del tartufo, che è il momento culminante, [redacted] grande rassegna agro-alimentare con i prodotti tipici di qualità piemontesi e liguri (dai tartufi, ai vini, ai formaggi, ai funghi, alla nocciola, ai dolci, dal riso vercellese, all'olio ligure).

Un «mariage» tra cucina contadina e borghese sarà proposto alla Trattoria della fiera in una serie di serate curate dall'associazione ristoratori [redacted] albergatori albesi con menu intriganti e appetitosi (padiglione espositivo, piazza Medford). Nel palaz[redacted] dei congressi si potranno visitare interessanti mostre tra cui «Ricette [redacted] documenti [redacted] gusto», «Insegne d'arte, trattorie [redacted] ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte [redacted] artisti contemporanei nonché itinerari di lettura con «Alba città del libro».

Il «salotto» della fiera ospiterà ogni giorno alle 17 (l'ora del the), personaggi noti che intratterranno il pubblico con conversazioni in libertà su alimentazione, salute, letteratura e i gusti della vita.

Al tartufo, che si spera abbondante - la stagione è favorita dalle piogge estive - sarà dedicato il [redacted]rcato nel cortile della Maddalena, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici (sabato e domenica).

A tutela della qualità del tartufo - un argomento importante [redacted] delicato - sarà presentato [redacted] progetto di un «Centro studi di analisi sensoriale» la cui finalità è di stabilirne la provenienza attraverso lo studio delle differenze dei luoghi di origine. Ideato dal Centro studi formatori [redacted] assaggiatori, porta le fir[redacted] dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'università di Udine, Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'università di Torino con il coordinamento di Luigi Odello, grande esperto anche di grappe. Verrà creato un albo di maestri nell'analisi sensoriale dei prodotti. Commenta il dott. Oddero, che ne è il promotore: «L'iniziativa [redacted] mancherà di far discutere, ma riteniamo sia utile per fare chiarezza sul tartufo con basi scientifiche. La confusione commerciale quali[redacted] va in qualche modo affrontata. Un laboratorio di analisi sensoriali, codificato dalla normativa internazionale, riteniamo possa dare tutte le garanzie».

Nel programma della fiera, che sarà presentata il 2 ottobre a Genova e successivamente a Milano, [redacted] mancano covegni, spettacoli [redacted] iniziative collaterali ad Alba [redacted] nel circondario. [g. f.]

[redacted]

### [redacted]

**E' [redacted] coordinamento delle enoteche pubbliche**

Ha preso forma [redacted] coordinamento [redacted] le enoteche regionali piemontesi: in una riunione, svoltasi nei giorni scorsi a Barolo, si so[redacted] dati appuntamento i responsabili dei centri di Acqui, Barbaresco, Canale, Grinzane, Mango, Roppolo [redacted] Vignale. L'iniziativa, voluta dalla società Langhe, Monferrato e Roero, ha lo scopo di programmare congiuntamente tutte le promozioni vinicole e del territorio, evitando accavallamenti di date [redacted] potenziando le possibilità turistiche.

### SAINT [redacted]

**A novembre il concorso sui vini [redacted] montagna**

Compie cinque anni, il concorso internazionale riservato ai vini di montagna, che si svolgerà nel fine settimana del 23 e 24 novembre al Grand Hotel [redacted]llia. In programma, assaggi di vini, mostre ed un convegno (sabato alle 9), dedicato alle prospettive della viticoltura di montagna.

### [redacted] LATTE

**L'Asprolat [redacted] il limite [redacted] trasferimenti**

Il disegno di legge proposto dal ministro Pinto, che elimina la possibilità [redacted] trasferire le quote latte, senza contestuale trasferimento di terreno, non è per nulla piaciuto all'associazione dei produttori piemontesi Asprolat. Il presidente Albino Pistone giudica «impensabile togliere una norma irrinunciabile per la programmazione dell'azienda» ed aggiunge: «Non si possono addossare ai soli produttori le colpe delle eccedenze».

### [redacted]

**Corsi di orticoltura «ecocompatibile»**

Due corsi [redacted] orticoltura ecocompatibile e su orto-frutticoltura biologica, sono la proposta del Dipartimento di valorizzazione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino. Finanziati con gli obiettivi 5B dell'Unione europea, si svolgeranno a Torino (Facoltà di agraria) e saranno [redacted] rispettivamente 18 e 20 allievi. Per iscrizioni (entro il 15 ottobre) ed informazioni: Ludovica Gullino Dipartimento patologia vegetali tel.011/65.05.236 oppure 66.88.181). [e. ce.]

### CUNEO

**Un piemontese nella commissione frutta**

Silvio Pellegrino, responsabile della sperimentazione dell'Asprofrut Piemonte, è stato nominato dal ministro delle Risorse Agrico[redacted] componente della Commissione nazionale di studio per le ricer[redacted] sulle [redacted] varietà di frutta e portainnesti. Pellegrino, esperto molto stimato, nella Commissione rappresenterà il Piemonte. [g. d. m.]

In un convegno a Vercelli la raccomandazione-choc del presidente europeo del comitato riso

# «Risicoltori, abbassate i prezzi»

*José Silva ha invitato i produttori [redacted] «rendere più fluido il mercato e vendere rapidamente. E' l'unico modo per battere la concorrenza». Sotto accusa la riforma del settore, che sta penalizzando l'Italia*

VERCELLI. Non è semplice dire ai risicoltori, in [redacted] momento difficile per il mercato, di abbassare i prezzi.

Ma José Silva Rodriguez, direttore del Comitato gestione cereali [redacted] riso presso l'Unione europea, non ha usato giri di parole. Al convegno organizzato dall'Ente nazionale risi sugli accordi Gatt, grande sfida per la risicoltura europea, il funzionario è stato esplicito: «Toglietevi dalla testa di cambiare il regolamento della riforma Ocm sul riso e la revisione degli accordi Gatt». Poi ha citato un proverbio spagnolo: «Dobbiamo arare con i buoi che abbia[redacted]. In altre parole: cari risicoltori cercate di rassegnarvi e [redacted] proprio volete migliorare le [redacted] seguite il [redacted] consiglio. Quale? «Non siate catastrofisti. Se mantenete quotazioni alte a medio termine sarete schiacciati dalle importazioni. Invece dovete rendere più fluido il mercato, vendere rapidamente [redacted] a basso costo».

Uno choc, [redacted] una frustata, per i produttori alle prese con un'annat.; difficile sotto il profilo meteorologico (il raccolto è in ritardo [redacted] quindicina di giorni) ma soprattutto [redacted] fronte [redacted] uno scenario internazionale grigio [redacted] tempestoso: la concorrenza è spietata, in Europa sono arrivate 520 mila tonnellate di riso lavorato dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Thailandia [redacted] dai Paesi d'Oltremare a dazio zero o agevolato. Il presidente dell'Ente nazionale [redacted]si, Piero Garrione [redacted] preoccupato [redacted] parla del '96 come «l'anno peggiore della risicoltura». Anche Vincenzo Peruzza (divisioni politiche internazionali e comunitarie del ministero Risorse [redacted]ricole), [redacted] in sintonia e mette sotto [redacted] Bruxelles: «Sono stati accordati regimi preferenziali ai Ptom (Paesi territori Oltremare). Esistono forti dubbi su questa Ocm, la riforma va rivista. Non è bastata la forte opposizione italiana all'importazione verso gli stati membri.

E' un quadro grave, che deve preoccupare non solo i risicoltori, ma anche gli industriali addetti alla trasformazione». Indice puntato contro la riforma [redacted]munitaria, dunque, che Peruzza [redacted] a definire «idonea a consentire la soppressione della risicoltura europea».

Intanto i risicoltori devono misurarsi con i dati di fatto. Che possono essere così riassunti: inizio lento delle operazioni di raccolta, prezzi stagnanti con tendenza al ribasso. Preoccupazioni per l'immediato futuro: la riforma comunitaria prevede che il prezzo d'intervento (garanzia sotto la quale non si può scendere) scatti soltanto a parti[redacted] dal prossimo aprile e per [redacted] durata [redacted] 4 mesi.

**Gianfranco Quaglia**

[redacted]

## *Ecco le quotazioni di ieri*

Sono stati quotati quasi tutti, i risoni di nuovo raccolto, alla Borsa vercellese di ieri mattina, a conclusione di un mercato il cui andamento [redacted] stato definito normale: sono invece restati senza quotazione, [redacted] causa della scarsità del nuovo prodotto, i risoni Balilla, Elio, Roma e Thaibonnet, tutti i lavorati e le tre varietà [redacted] parboiled.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing: Cripto, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago 670-700; Sant'Andrea 739-769; Baldo 790-820; Arborio 1000-1030. Rispetto ai prezzi della [redacted]a settimana i risoni Baldo hanno perso [redacted] lire al chilo e 20 gli Arborio.

Gli operatori attendono l'arrivo sul mercato del grosso nuovo raccolto per stabilire la tendenza della stagione che [redacted] prevede ricca di tensioni. [w. ca.]

Alla [redacted] di Pralormo

# [redacted], vini [redacted] grappe in mostra

PRALORMO. Il restauro di una antica serra, attigua al castello, ha dato lo spunto per l'allestimento di [redacted] mostra dedicata al vetro in tutte le sue espressioni. Si intitola «Fragile, fragilissimo» ed è curata dalla Consolata Pralormo design di Torino. Aprirà i battenti il 28 settembre [redacted] resterà aperta al pubblico (dalle 10 alle 19), fino al 6 ottobre.

Sabato alle 16, sarà presente al castello anche Melba Ruffo di Calabria, accompagnata dal marito Fulco, per presentare [redacted] sua collezione di gioielli fanta[redacted] realizzati con cristalli. L'esposizione propone un excursus tra i mille impieghi del vetro: dai bicchieri dei grandi cristallieri Baccarat, Saint Lousi, Daum, Lalique ai vasi di Venini alle lampade di Fontana arte ai vini dei marchesi Incisa della Rocchetta alle bottiglie «griffate» della distilleria Bocchino.

Sotto [redacted] porticato attiguo al castello, artigiani presenteranno esempi di pittura, fusione, legatura [redacted] molatura.

Ora tocca ai dolcetti poi arriverà l'ora delle barbere: ancora prudenza sulle quotazioni delle uve

# Vendemmia in altalena [redacted] pioggia [redacted] sole

*Nell'Albese è atteso un accordo sui nebbioli da barolo [redacted] da barbaresco*

ASTI. La vendemmia è ripresa [redacted] pieno, dopo i giorni di pioggia, per dolcetti, arneis [redacted] cortese, [redacted] attende ancora per le barbere e i nebbioli. Produzione stabile per quantità, discreta qualità, [redacted] molta cautela sui prezzi: questi i dati salienti che stanno caratterizzando [redacted] giro di boa della vendemmia nel Sud Piemonte, giunta [redacted] metà strada dopo l'ottimo raccolto di moscato, brachetto [redacted] chardonnay.

Gli occhi dei viticoltori continuano ad essere rivolti al tempo. La pioggia potrebbe fare brutti scherzi [redacted] i contadini, quasi per scaramanzia, [redacted] vogliono anticipare nulla, attenendosi al vecchio detto «l'ultimo [redacted] fa la quantità e l'ultima settimana la qualità». E per le barbere ed i nebbioli, di settimane [redacted] devono ancora trascorrere almeno due.

Dopo il buon raccolto di moscato nelle vigne [redacted] in corso la vendemmia delle uve rosse

La cautela caratteristica del mondo agricolo, quest'anno è più che mai di rigore: dopo i prezzi elevati del '95, è facile prevedere una battuta d'arresto. Su questo punto sono tutti concordi e par di notare, ascoltando le molte voci dei produttori e dei commercianti, il profilarsi di una [redacted] tendenza: una differenziazione di prezzi molto netta tra le uve destinate a produzioni di «normale doc» [redacted] quelle per i cru più pregiati. Primo risultato delle introduzione delle doc Piemonte, Langhe e Monferrato. I produttori di fama che comprano le uve, non esitano a pagare anche prezzi fuori [redacted] per i grappoli maturati in particolari posizioni più favorite.

Quanto alle quotazioni, a parte quelle delle uve moscato [redacted] brachetto (rispettivamente sulle 16.200 e [redacted]lle [redacted] mila a miriagrammo), per gli chardonnay si profilano prezzi intorno alle 12-13 mila, i dolcetti potrebbero orientarsi sulle 15-18 mila, mentre le uve cortese potrebbero aggirarsi intorno alle 13-16 mila. Una sorpresa potrebbe invece venire [redacted] nebbiolo. In questi giorni [redacted] in corso una trattativa tra associazioni dei produttori ed organizzazioni professionali da [redacted] lato, ed industriali e commercianti dall'altro. Entro la settimana, potrebbero, per la prima volta, stilare un accordo sui prezzi, che comprenderebbe anche [redacted] pianificazione della produzione per i prossimi anni. [e. ce.]

A Costigliole d'Asti

# Una ricerca sui castelli «enologici»

COSTIGLIOLE. Domenica alle 10 alla Cantina dei vini in via Ro[redacted], il giornalista Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo & Co.», presenterà il progetto editoriale «Castello & Cantina». L'iniziativa è inquadrata nel programma del [redacted] salone del libro enogastronomico, voluta dal Parco Grinzane di Cavour.

Il progetto riguarda la pubblicazione di un volume che si propone come guida al turista (ma anche all'appassionato di vini), in cerca di abbinamenti culturali [redacted] vinicoli. Comprenderà un elen[redacted] commentato dei castelli italiani che ospitano [redacted] di vinificazione, oppure enoteche o ristoranti, con allegato [redacted] vademecum per gli orari e suggerimenti per visitare nel modo migliore anche i dintorni degli antichi manieri. L'iniziativa sarà proposta a rappresentanti di aziende, enoteche pubbliche e private, giornalisti del settore ed amministratori locali. [e. ce.]

Una proposta di modifica del disciplinare di produzione

# Ora Canelli chiede di [redacted] nell'area [redacted] doc [redacted]

CANELLI. La città del [redacted] vuole le doc regionali Piemonte-Monferrato anche per i vini prodotti da uve favorita e nebbiolo coltivate nella zona di Canelli.

E' quanto [redacted] legge in una nota diffusa dal Comune di Canelli nella quale si invitano gli agricoltori a comunicare entro il 15 ottobre, alla segreteria munici[redacted]le, le estensioni delle superfici coltivate [redacted] favorita e nebbiolo. Compresi nell'iniziativa anche altri vitigni presenti in quantità minori, come brachetto e grignolino.

«Per la favorita e il nebbiolo le estensioni [redacted] sono grandissime - dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli Beppe Bocchino -: si parla di [redacted] decina di ettari per l'uva nebbiolo e di una ventina per la favorita. [redacted] richiesta però - aggiunge - è importante per evitare disagi e danni ai tanti viticoltori astigiani le cui [redacted] compresse nei disciplinari delle nuove doc regionali».

Raccolti i dati sulle superfici vitate Canelli presenterà la [redacted] domanda alla Regione, insieme a quella degli altri Comuni astigiani (una decina) che hanno evidenziato lo stesso problema. Ma le iniziative del Comune canellese in campo vinicolo non finiscono qui. In progetto [redacted] che [redacted] ripresentazione della richiesta [redacted] doc «d'Asti» per i vitigni di [redacted] dolcetto coltivate nel Canellese sulla sponda sinistra del Belbo. «Attualmente quelle [redacted] hanno la doc Mon[redacted] Piemonte, ma la qualità è identica a quelle coltivate sulla sponda destra che sono [redacted] Dolcetto d'Asti» commenta Bocchino. Una prima «audizione» per la doc d'Asti al dolcetto canellese coltivato in sponda sinistra del Belbo [redacted] svolse [redacted] gennaio del '94 senza dare esito positivo. L'alluvione poi rinviò ogni iniziativa. [fi. l.]

Domenica prende il via da Rocca Grimalda una nuova iniziativa culturale

# Le visite ai castelli con musica

## *Protagonista sarà l'«Orchestra classica»*

**ALESSANDRIA.** L'iniziativa dei «Castelli aperti», inaugurata all'inizio dell'estate per iniziativa dell'amministrazione provinciale - assessorato alla Cultura - sta riscuotendo suc- ed è giunto il momento di aggiungere una motivazione e un'attrazione in più per chi li visita.

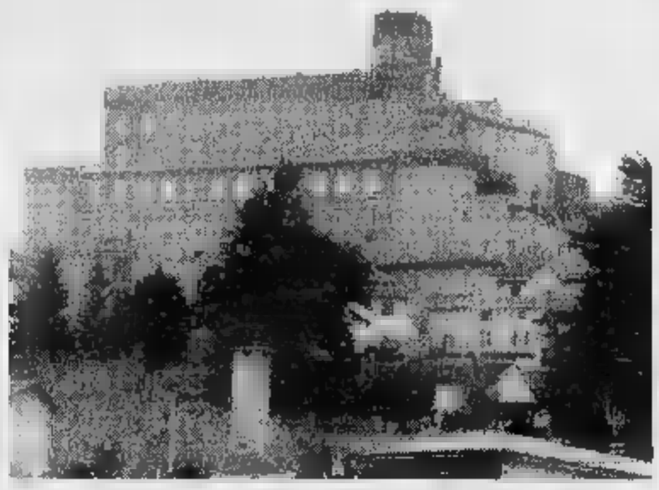
Nasce così la proposta «Quattro concerti nei castelli aperti», che abbina il fascino delle dimore storiche alla musica sinfonica ed è anche un modo per valorizzare i giovani musicisti del conservatorio «Vivaldi», riuniti da quest'anno nell'Orchestra classica di Alessandria.

La rassegna s'inaugurerà domenica al castello di Rocca Grimalda (ore 16,30), proseguirà sabato 5 ottobre al castello di San Giorgio Monferrato (alle 18), quindi avrà una data, sabato 12 ottobre (ore 21), a palazzo Callori di Vignale, per concludersi il giorno dopo (ore 19), di nuovo al castello di San Giorgio. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire, ma c'è un offerta speciale, a ottomila lire, per chi desidera anche visitare il castello.

In programma un repertorio assai piacevole, Vivaldi, al «Concerto grosso» di Haendel, alle antiche arie di Respighi, fino all'intramontabile «Eine kleine nacht musik» di Mozart.

Protagonista sarà la formazione nata nell'ambito musicale alessandrino: un'orchestra, ha spiegato ieri in conferenza stampa il direttore, maestro Dino Scalabrin, «che si pone come antagonista alle altre associazioni cittadine, ma al contrario, vuole diffondere l'amore alla musica classica sul territorio, anche nei centri minori, e guadagnare così nuovi spettatori per le manifestazioni dello stesso genere».

E' un modo, poi, per rendere meno «matrigna» la città quei diplomati del Vivaldi che facilmente a inserirsi in realtà importanti (come ad esempio la Rai di Torino) ma difficilmente trovano spazio e ascolto ad Alessandria. La musica classica nei castelli è, infine, un esperimento che, se funzionerà, l'anno prossimo potrà diventare una stagione più articolata, con momenti dedicati anche ad altri aspetti della tradizione concortistica. [c. re.]



Il castello di San Giorgio Monferrato ospiterà due tappe della manifestazione

## Il sindaco fa il direttore

### *Voghera, oggi in piazza Duomo ai suoi «ordini» anche tre corali*

**VOGHERA.** Prima uscita pubblica del nuovo sindaco, Carlo Scotti, non in veste di amministratore comunale, ma di direttore d'orchestra.

Questa sera alle 20,30, utilizzando come palcoscenico la centralissima piazza del Duomo, il primo cittadino di Voghera dirigerà un concerto per coro orchestra con, al comando della «bacchetta», le tre corali cittadine Gavina, Lorenzo e San Calocero, accompagnate sul palco per l'occasione dall'orchestra Gavina.

Un concerto decisamente atipico, frutto della grande passione per la musica che accompagna da molti anni Carlo Scotti e che lo ha portato alla direzione di una delle polifoniche della città.

Il nutrito programma della manifestazione che vede anche la collaborazione dell'associazione commercianti, prevede, tra l'altro, l'esecuzione dell'Aria dalla suite in re maggiore di Bach, il concerto in sol maggio- «Alla rustica» di Vivaldi e il «Gloria», per soli, coro ed orchestra, sempre di Vivaldi. Solisti saranno Ornella Gulacciati, Severino Tedesi, Anna Valdetarra e Sara Bonini.

In maltempo, il concerto si sposterà in Duomo. La particolare «performance» del sindaco ha suscitato un notevole interesse nella cittadinanza ed anche qualche critica, dovuta a una norma che consente soltanto a chi ha particolari titoli ottenuti al conservatorio, di poter dirigere in pubblico un'orchestra.

In ogni caso, il primo cittadino ha comunque deciso di «scendere in piazza» assieme ai suoi musicisti, spiegando che non si tratterà di un momento di alta cultura ma più semplicemente di un particolare intrattenimento destinato a pubblicizzare Voghera e la sua produzione musicale. L'accesso del pubblico in piazza del Duomo, durante il concerto, naturalmente gratuito. [d. sa.]

## GIORNO E NOTTE

**LE MISS**

La modella arriva Serravalle

Olivia Tonelli, studentessa di 15 anni, di Serravalle, si è classificata al terzo posto nella selezione regionale, tenutasi a Omegna, del concorso di bellezza «New model today», sfiorando la qualificazione alla finale nazionale. Era la più giovane concorrente in gara. [b. v.]

**NEI LOCALI**

«Sanfria party» al Thunder

Prosegue «Noche caliente», l'appuntamento con la musica latino-americana al Monkey disco pub di Tassarolo, con animazione e ballerine. «Sanfria party» al Thunder road di Codevilla: suonano i gruppi La Beffa e Fiat Tyres. [b. v.]

«Trigenta» ora è anche un cd

Il negozio Top smile di Acqui è il punto di vendita centrale del cd «Trigenta» di Luca Olivieri, musicista e collaboratore del Teatro del Rimbombo di Novi: il «compact», distribuito in tutta Italia, è venduto (anche per posta) a un prezzo promozionale. Il disco dall'accompagnamento musicale che Luca Olivieri ha composto per lo spettacolo «Trigentegramme», diretto da Enzo Buarnè e messo in scena Teatro del Rimbombo. Per maggiori informazioni contattare lo 0368/3457872. [b. v.]

**PREVENDITE**

Gli abbonamenti per il Civico

Prosegue sino a sabato al botteghino del Teatro Civico di Tortona (orari: 11-12,30 e 17-19,30) la vendita degli abbonamenti «Fedeltà», «Classico», «Musical» e «Novità» per la stagione '96-'97: non ci sono limiti di numero ed è possibile la prenotazione telefonica. [b. v.]

**IN MOSTRA**

Pittori alessandrini a Portofino

Sino a domenica i pittori alessandrini Gian Franco Montessoro, Paolo De Michiel e Gigi Coppo espongono le loro opere a Portofino. [b. v.]

## I PROTAGONISTI IN DIRETTA

### Con gli «Articolo 31» si vincono biglietti omaggio

Sei biglietti omaggio per il concerto dei Diretta su Cuba, programma 7 ottobre al Rolling Stone Milano: sono destinati ai primi 6 ascoltatori Radio Cosmo e Gamma che chiameranno oggi in studio allo 0131/260111, dalle 15,15, durante l'intervista telefonica agli Articolo 31. I due popolarissimi «rapper» J.Ax e Dj Jad, che entusiasmano il pubblico dei giovani, parleranno del tour che è partito in questi giorni dell'album che dallo scorso giugno è nelle prime posizioni delle classifiche di vendita italiane. Sempre oggi, in diretta da Radio Cosmo Gamma, parlerà Beppa Carletti, componente dei Nomadi, storica band italiana che vanta anche un fans club in provincia. [b. v.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 57, tel. 856.521. Sotto gli ulivi. Or.: 18.30; 20.30; 22.30.
**ADUA 400** corso Giulio 67, . The rock. Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. The Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. Bambola. Aria cond. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. Schegge di paura. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. Bambola. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. La lupa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Le felicità è dietro l'angolo. Or.: 15,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Qualcosa di personale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** Garibaldi 32/e, 436.0723. Scarpe d'oro. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**ERITALIO** v. Gioto 6, tel. 650.7100. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. La mia generazione. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p.za Solferino, tel. 447.5241. The rock. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO SALA** p. Solferino, tel. 447.5241. La canzone di Carla. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ELISEO ROSSO** p. Solferino, tel. 447.5241. Spia e lascia spiare. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La bruttina stagionata. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 561.54.47. Braveheart - Cuore impavido. Or.: 19; 22.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. La Lupa. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. Mission: Impossible. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Striptease. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, . Posti dall'interno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. S. Teresa 5, tel. 534.914. I fratelli Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Bound legame. Vist. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** gal. S. Federico, tel. 541.283. Il rompiscatole. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre . La canzone di Carla. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 812.4173. Giovani . V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. L'uomo di casa. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. Striptease. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. Ilona arriva con la pioggia. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 22,30.
**REPOSI** via 15, tel. 551.400. Mission Impo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ROMANO** Gal. Subalpina, tel. 562.0145. Vesna va veloce. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Piazza Nuvola, 14 anni a maggio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. Qualcosa di personale. Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera 1995-96. I nuovi abbonamenti ordinari e 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8615.241/242
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. 668.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti Casa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.6034.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

20 — **Tg 6**
**I ribelli dell'acqua**, film
22,20 **Alice**,
23 — **Amichevolmente**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Wolf**,
1,30 **Radici**, sceneggiato

### Telecupole

20 — **Solo musica**
20,30 **Festival di San Marino**, varietà
22,30 **Tg 4 informazione**
24 — **La auto della settimana**
1 — **Video top**

### Telegranda

12,30 **Film e programmi locali**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

### Telecity Piemonte

19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **He Man**, cartone
20,30 **Ormai sono una donna**, film
23 — **Seven show**, varietà
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Rouge**
0,35 **Astro**
1 — **Electric blue**

### Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **La auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

### Primantenna

15,30 **Cartone animato**
16,30 **T**
17,30 **Bimboone**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg sera**
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Sport: Girone A**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**

### Quarta Tv

20,30 **Campane a festa**
22 — **Super zap**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne a motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

### 7

20,10 **Voltron**
20,40 **Robinson Crusoè, il del Pacifico**, film
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and sola**
1,30

### Quinta Rete

20,30 **Giovedì sera al Griffith**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Eros graffiti**

### Quadrifoglio Tv

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **F. M. Tv solo musica italiana**
17,25 **Tg rosa beach**
17,55 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,55 **F. M. Tv solo musica Italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Dream lover**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **A B S**
0,05 **Racing time**

### Telecampione

19,45 **Tiziro news**
20,30 **Batticuore**, attualità
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli**, talk show
22 — **Business news**
22,30 **Terzo grado**

### G.R.P.

20 — **Vivere Torino**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

### Videonord

19,30 **Videonord notizie**
20 — **vano lo** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hiroshima inferno di cenere**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

### Telesubalpina e Tsi 9

20 — **Cartoni animati**
20,40 **La lunga corsa**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Le avventure di Tom Sayer**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomania**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive emittenti.

## ITINERARI AL CINEMA

**ALESSANDRINO**

**Alessandrino** — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
**La lupa** — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**Ambra** — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 5000/6000
**Qualcosa di personale** — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

**Comunale** — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: — L. 10.000 posto unico
**Striptease** — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assanta (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

**Comunale** — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000 posto unico
**Ilona arriva con la pioggia** — *di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96)* — Tre grandi amici, un bordello a forma d'a e un sogno: riuscire a comprare una barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

**Corso** — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 posto
**Mission: Impossible** — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Film vietato ai minori di anni 18** — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico

**The Rock** — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
*di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

**Moderno** — . 252.707 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

**Ariston** — Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 5000/5000
NON PERVENUTO

**Roma** — . (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

**Vittoria** — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
**Mission: Impossible** — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia . Remake la celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Poli** — Tel. (0142) 452.681 — Or.: 20,10/22,20 — 10.000 posto
**La lupa** — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**Moderno** — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
**Striptease** — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assanta (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Dr**

**Aurora** — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

**Lux** — Tel. — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/8000
OGGI CHIUSO

**le** — Tel. 701.486 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L.
OGGI CHIUSO

**Verdi** — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
**Fil vietato ai minori di anni 18**

**Moderno** — Tel. — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
**Giovani streghe** — *di A. Fleming, con F. Bale, M. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle con i loro poteri naturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

**Lara** — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/ 000
OGGI CHIUSO

**Sociale** — Tel. 861.326
CHIUSO

**Arlecchino** — Tel. (0383) 848.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 posto unico
OGGI

**DAL 13 AL 18 GENNAIO '97**

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono [redacted] precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalato. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

[redacted] E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Per informazioni:
La Stampa in Classe
Numero Verde 1678-02005

**LA STAMPA**

Alla fine della stagione, premi a campioni e tifosi

# Ritorna il referendum sul miglior calciatore

**ALESSANDRIA.** Torna il referendum «Vota il calciatore dell'anno» che, a conclusione della stagione agonistica '96-'97, «incoronerà» i migliori calciatori che militano in club della provincia. L'iniziativa, rispetto a 12 mesi fa, prevede una novità.

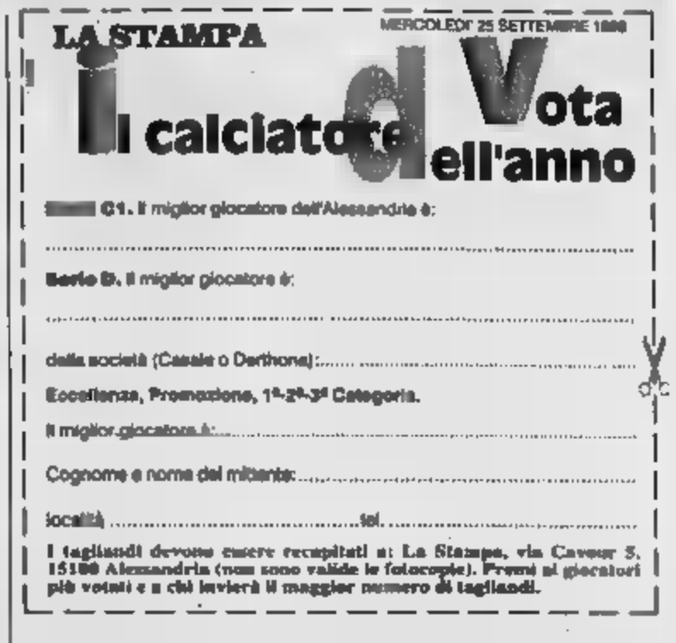
Sono previste tre, e non più due, sezioni: una è riservata ai giocatori professionisti (in pratica tutti gli atleti in forze all'Alessandria), un'altra coinvolge esclusivamente i calciatori tesserati per Casale e Derthona in serie D, e una terza per tutte le altre categorie di dilettanti, comprendendo giocatori di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. Quest'ultimo torneo prenderà il via domenica prossima.

I lettori possono esprimere preferenze per una o tutte e tre le categorie. Ogni settimana, fino al 31 maggio, sarà pubblicata la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se i più «affezionati» sportivi vengono premiati con i loro beniamini. I tagliandi dovranno pervenire, per posta o con consegna a mano, alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5.

Nella precedente edizione del referendum, fra i professionisti primo posto per il trequartista dei grigi e capitano Gaetano Fontana, davanti ai compagni di squadra l'attaccante Salvatore Fresta e il portiere Paolo Toccafondi. La punta Pino Perziano della Valenzana si era imposto nella sezione riservata ai dilettanti, precedendo in classifica Christian Ferrari della Fulgor Galimberti Alessandria, partecipante al campionato di Terza categoria, e Roberto Ferrari del Piovera, compagine promossa in Prima categoria.

Intanto, i grigi proseguono la preparazione in vista della seconda trasferta di seguito: domenica si giocherà a Montevarchi. Dall'infermaria vengono notizie confortanti.

Il centrocampista Egidio Notaristefano è vicino al rientro. «A un mese dall'infortunio - dice Giancarlo Rovere, dello staff medico -, a appena tre settimane dall'intervento in artroscopia a Bologna, Notaristefano ha compiuto progressi eccellenti. Merito della grande volontà dell'atleta». Ma anche della pronta rieducazione da parte dei medici sociali.


LA STAMPA — MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 1996

**Il calciatore dell'anno Vota**

**Serie C1.** Il miglior giocatore dell'Alessandria è:

.....

**Serie D.** Il miglior giocatore è:

.....

della società (Casale o Derthona):.....

**Eccellenza, Promozione, 1ª-2ª-3ª Categoria.**

Il miglior giocatore è:.....

Cognome e nome del mittente:.....

località .....tel.....

**I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.**

Coppa Italia. Leoncelli oggi in trasferta per l'andata del secondo turno

# Il Derthona sfida Moncalieri

## *Un test importante per la punta Bonafè*

Il Derthona gioca oggi a Moncalieri, contro squadra che sta andando benino nel girone A della serie D, la gara è andata del secondo turno eliminatorio di Coppa Italia.

La partita avrà inizio alle 18,30: l'orario è insolito, si sa che le squadre dei dilettanti devono arrangiarsi.

Il Moncalieri di solito si allena di sera, quando può contare sulla disponibilità di tutti i suoi giocatori, sarebbe stato controproducente - per catturare qualche spettatore in più - disputare la gara in notturna, quando in concomitanza ci sono altri avvenimenti, tipo la Coppa Campioni, Juventus e Milan in campo e in tivù.

Il Derthona ha accettato volentieri la richiesta della società torinese, assicurandosi però la disponibilità a disputare la gara di ritorno al «Coppi» alle 20,30 di mercoledì 9 ottobre.

«Contiamo stasera di far risultato - dice il presidente Gian Maria Carboni -, proprio in funzione della gara di ritorno che potrebbe garantire buon incasso alla nostra società. A parte questo, che è senz'altro importante, ci teniamo ad andare avanti in Coppa: nostro obiettivo è soprattutto il campionato, visto che siamo in ballo non intendiamo lasciar perdere nessuna occasione».

Dello stesso parere è naturalmente l'allenatore Franco Della Donna che ci tiene da morire a mantenere l'imbattibilità che la squadra detiene nelle gare ufficiali finora disputate in questa stagione: «Finchè vinciamo o pareggiamo - afferma il trainer - vuol dire che andiamo avanti, e questo è importante, anche perchè il tempo lavora a nostro favore. Ci permette di perfezionare schemi e intese in una squadra che è stata rivoluzionata in estate».

Proprio a questo scopo il tecnico bianconero utilizzerà a Moncalieri alcuni giocatori finora poco utilizzati, dando ad altri il tempo di tirare il fiato. Tutta da seguire sarà la prova di alcuni giovani e soprattutto quella di Andrea Bonafè, un attaccante che, infortunatosi all'inizio della preparazione e adesso finalmente a disposizione, potrebbe proporre interessanti soluzioni per un attacco che finora non ha brillato molto in fatto di incisività.

**Ettore Piraccini**

Tra i tortonesi a Moncalieri è in forte l'utilizzo di Stefano Civeriati

**SPORT FLASH**

**VOLLEY**

***Il match Alpitour-Montichiari al nuovo Palasport di Casale***

Grande attesa per questa sera al palasport di Casale per l'incontro amichevole di volley maschile tra l'Alpitour Traco Cuneo, reduce dalla vittoria della Supercoppa, e la Gabeca Fad Montichiari. L'incontro inizia alle 20,30; dalle 18,30, per chi non ha ancora acquistato il biglietto in prevendita, è aperto il botteghino al palazzetto. I biglietti: 15 mila interi, 10 mila ridotti. [s. m.]

**CALCIO**

***La Valenzana si aggiudica il trofeo Opel Maccarini***

Schiacciante affermazione della Valenzana nel Trofeo Opel Maccarini, torneo delle attività commerciali della Circoscrizione Sud, indetto dalla Sc Cristo e riservato alla categoria Giovanissimi. Nella finalissima i rossoblù hanno piegato la Voluntas Nizza per 5-0. Per il terzo posto, successo dell'Alessandria sul Cristo (2-0). [r. c.]

**CALCIO**

***Anpi Valenza: annullato il Memorial Ernesto Goggi***

Il maltempo manda in fumo il 2° Trofeo ristorante Cannone d'oro-2° Memorial Ernesto Goggi per Giovanissimi, che doveva disputarsi a Sale. A causa della pioggia gli organizzatori dell'Anpi sport Valenza hanno deciso di annullare la manifestazione, che non potrà più essere recuperata. [r. c.]

**BASKET**

***Amichevole a Borgonovo per le ragazze del Delta***

Prima del quadrangolare di fine settimana Geas Sesto (A2 d'eccellenza), e con le prossime rivali di campionato, Albino e Lodi, le ragazze del Delta Alessandria (serie A2) giocano oggi in amichevole sul campo del Borgonovo. [b. v.]

**CALCIO FEMMINILE**

***L'Alessandria in trasferta s'impone alla Villaralmese***

Nella prima giornata del campionato regionale femminile, l'Alessandria ha vinto 3-2 sul campo della Villaralmese, con gol di Luongo, Novello e Viotto. Pari del Borghetto in casa (2-2) con la Stella Maris. [b. v.]

**PUGILATO**

***Successo di Gambetta nello «Strocastellazzo»***

Silvio Gambetta ha vinto la Stracastellazzo: il podista del Gabbi Bologna ha preceduto al termine degli 11 chilometri Nicola Molinaro (Atl. Alessandria) e Claudio Gibbin (Cerchi Tortonai). Tra le donne, prima Enrica Gota (Avis Casale), tra i gruppi il Sai Frecce Bianche. [b. v.]

**PROMOZIONE**

Altro ribaltone: non si candida Gaggero

# Ad Ovada è Golmo il nuovo presidente

**OVADA.** Nuovo ribaltone ai vertici dell'Ovadacalcio (Promozione). L'ennesima assemblea dei soci ha portato al ripristino della situazione societaria d'inizio agosto: Domenico Gaggero torna tra le quinte e Umberto Golmo riveste i panni di massimo responsabile. Avrà al fianco il vice Umberto Camera, che occupa anche la carica di cassiere; la segreteria Gianna Fracassi; i consiglieri Davide Ferrando, Roberto Leoncini, Lidia Notarangelo, Carlo Ottonello, Giancarlo Verdese, Vincenzo Vitale.

In pratica, è come se nulla fosse avvenuto. In realtà sono stati due mesi di lotte più o meno sotterranee, che hanno costretto la Lega calcio a intervenire. Dopo l'assemblea che portava il ristoratore Golmo alla presidenza, il responsabile uscente Gaggero, appoggiato dal cassiere Enzo Genocchio, dava il via ad azioni definite «resistenza passiva».

Lo scontro tra i due pretendenti giungeva sul tavolo del Comitato piemontese calcio e Salvatore Fusco non esitava a intervenire. Convocava gli interessati a Torino e cercava un accordo: «Non ci fu modo di trovare un'intesa - ricorda Golmo -, tanto che a un certo punto Fusco minacciò di trasmettere tutto alla Lega romana, per un decisione d'ufficio».

Poi, si trovò una soluzione alternativa: Gaggero sarebbe tornato presidente, a patto che la situazione societaria rimanesse congelata: «Non c'erano altre vie d'uscita - prosegue Golmo - così accettai il temporaneo declassamento pur di far iniziare alla squadra il campionato».

L'altra sera, nuova assemblea, alla presenza del presidente regionale Fusco. Gaggero non si è ricandidato alla presidenza e la rielezione di Golmo è stata scontata. Con il ritorno alla piena normalità, i dirigenti possono dedicarsi con più attenzione ai problemi della squadra, che comunque ha cominciato molto bene l'avventura del campionato. [r. c.]

**CALCIO AMATORI**

## *Uisp: campionati al via venerdì già tre incontri*

Al via nel weekend tutti i campionati amatori. S'inizia venerdì con il girone C dilettanti Uisp: Roccagrimalda-Strevi e Cesa Cvo-Pneus expert (ore 21), Mornese-Mazzarelli (21,30), si prosegue sabato e domenica. Ecco le gare (salvo diversa indicazione, si gioca sabato alle 15).

Super Eccellenza: Voglinese-Bermar, Piovera-Autosalone Ovma, Il Posto-Bistagno; Arci Pecetto-Bozzole Paola gioielli; ore 17, Casei Franzosi-Avis Valenza; domenica, ore 10: Rivalta-Cast, Carrozzeria Arezzoli-Cral dipendenti comunali.

Girone A: Volpedo-Associazione Marocchini, Matitone-Anspi Company, Due Fontane-Torregarofoli; domenica, ore 10: Saraceno-Bar Turismo, Casalbagliano-Rustichelli, Cooperativa Latte-Virtus, Officine meccaniche Ora-Lord Nelson.

Girone B: Cassano-Crv Arquatese, Intar club-Real, Vignolese-Bisbal pub, Aurora-Rivanazzano, Pasturana-Real; domenica, ore 10: Pozzolo-Sporting, Edil Gualco-Cabella.

Girone C: Silvanese-Rossiglione, Castellettese-bar Lido, Predosa-Montaldo, Carpeneto-Grognardo.

Alca. Girone A, sabato alle 15: Assibar S. Michele-Lobbi, Mandrogne-Pizzeria Salernitano, Computer-Keller, Bassignana-Cascinagrossa, Savoia Litta-Scaglione; domenica, ore 10: Soms Pietramarazzi-Panificio Valtiglione, Plastal Castelceriolo-Circolo Cral. Girone B, sabato alle 15: Incontro abbigliamento-Bar Family, Poliplast Felizzano-Castelletto, Bergamasco-Emily arredamenti, Cabanette-Bellero colori, Amatori Abazia-Oviglio, Lobbi-Castelnuovo; domenica, ore 11: Zanzar progetPiedigrotta 8.

Ancol-Uisca. Si gioca sabato alle 15. Girone A: Frassineto-Fosseto, Giarole-Cabrino Gusmano, Balzola-Casale Villanova, Fubine-Madonnina, Ticinese-Ideal mobili, Montaldo-Vignale. Girone B: Serralunga-Candia, Frassinello-Hotel Principe, Casale 90-Nonoia, San Giorgio-Rosignano, Morano-Dora, S. Maria Tempio-Polizia di stato. [r. c.]

Sono in svantaggio 3-1 col Tc Grosseto

# Due doppi decisivi oggi per i tortonesi

Con la speranza di riuscire a emulare la Francia in Coppa Davis, capace di rimontare con l'Italia di Furlan e Gaudenzi dopo avvio disastroso, il Derthona tennis gioca oggi in casa le gare decisive del match con il Tc Grosseto, negli ottavi di Coppa Italia maschile. Il confronto è stato interrotto domenica sul 3 a 1 per la formazione

L'obiettivo dei tortonesi è di vincere i due doppi per riequilibrare il risultato e imporsi poi nello spareggio che, come prevede la formula della competizione, è affidato ancora a un match di doppio.

Ai tortonesi l'impresa è già riuscita la domenica precedente, con i romani del Corte dei Conti, quel confronto aveva avuto un andamento del tutto differente, con il Derthona in vantaggio 3 a 1 dopo i singolari: sul 3-3, ere poi stato il doppio Tallia-Cermelli a levare le castagne dal fuoco alla squadra tortonese capitanata da Sergio Quarenghi.

C'è da chiedersi se la stessa coppia sarà mandata in campo anche oggi alle 13, oppure se Quarenghi preferirà optare sugli abbinamenti Cermelli-Roberto Gallo e Tallia-Guido Gallo. Il dilemma sarà sciolto solo in extremis.

In singolo, il punto della bandiera è stato conquistato solo da Gianni Cermelli: 3-6, 6-2, 6-3 Masciai. Sconfitte in due set, invece, per Roberto Gallo (6-3, 7-5 Vizzi), Castellano (6-3, 7-5 con Lelj) e Modonutti (6-4, 6-3 con Madruccil.

Forse, con Cola in campo, i tortonesi avrebbero potuto affrontare i doppi da situazione di parità, ma ai «se» e ai «ma» è inutile fare

Intanto, nelle semifinali del torneo non classificati di Spinetta, Mirko Giordano ha superato Bertola (6-4, 3-6, 7-6), confermando il suo ruolo di dominatore della stagione. L'altro match è stato vinto da Gallinotti Maselli: risultato 6-3, 7-6. A Lobbi, intanto, la competizione giocata al meglio dei due tie-break ure è stata vinta da Massimo Botrini su Vincenzo Moizo: 7-5, 4-7, 7-3. [b. v.]

**CICLISMO**

Doppia festa ieri nella penultima prova del trofeo Bassa Valle Scrivia

# Raimondi si impone ad Alzano

## *Ma Ferrari è «leader» con un turno d'anticipo*

**ALZANO SCRIVIA.** Festa per due corridori sul traguardo del «76° Circuito Alzanese» ciclismo, per dilettanti Elite e Under 23, valido come sesta e penultima prova del trofeo Valle Scrivia».

Il lombardo Giancarlo Raimondi (Resine Ragnoli Bresciaat) ha vinto la gara, ma il piemontese Diego Ferrari (Brunero Cirié) ha conquistato teticamente la maglia di leader nella classifica della «challenge», grazie al secondo posto sul traguardo di Alzano.

Ancora una volta non sono mancate le emozioni sui 115 km del percorso. Non c'erano particolari asperità, ma gli atleti si sono date battaglia fin dall'avvio, viaggiando a 47 di media. Gli attacchi più incisivi sono stati promossi dai portacolori della Brunero, che hanno controllato la corsa con disinvoltura e hanno sempre inserito uomini di valore nelle fughe.

L'azione decisiva al 15° dei 19 giri del tracciato. Sono scattati Marino Bianchi (Gs Pagnoncelli), Ambrogio Tovaglieri (Viris Vigevano), Diego Ferrari (Brunero), Marino Zinelli (Gaverina) e Giancarlo Raimondi (Bresciaat), che hanno ben presto accumulato un minuto di vantaggio sul gruppo.

Cambi regolari e ottimo affiatamento hanno permesso al quintetto di mantenere invariato il margine negli ultimi chilometri. Quando la sprint sembrava inevitabile, Raimondi si è involato, e ha guadagnato 15 secondi sui compagni d'avventura. Solo Ferrari ha reagito con vigore, ed è riuscito a «chiudere il buco» proprio in prossimità dello striscione dell'ultimo chilometro.

La piazza d'onore permette all'alfiere della Brunaro di vincere la classifica generale del trofeo «Bassa Valle Scrivia»: solo la dea di Molino dei Torti (in programma martedì 8 ottobre), e Ferrari ha 42 punti, 19 in più rispetto al compagno di squadra Alessandro Volpe e allo stesso Raimondi. Anche in caso di successo, Raimondi o Volpe non potranno guadagnare più di 15 punti.

**Ordine d'arrivo:** 1°) Giancarlo Raimondi che ha coperto i 115 km in 2h e 26' (media 47,260); 2°) Diego Ferrari st; 3°) Marino Zinelli (Gaverina) a 12"; 4°) Marino Bianchi (Pagnoncelli) st; 5°) Ambrogio Tovaglieri (Viris Vigevano) st.

**Classifica generale:** Diego Ferrari 42 punti, Volpe e Raimondi 23, Ferrario 22, Paolini e Zorza 15, Martini, Cassani, Marini e Polovnikov 12, Ainardi, Saccomanni, Tessiore, Zinelli e Fabio Ferrari 10, Tonoli, Galli, Crapollo e Bianchi 8, Turconi, Zucchi, Szekeres, Castignola, Suigo e Tovaglieri 6.

**Delfino**

Manca soltanto una gara alla conclusione del trofeo «Bassa Valle Scrivia»

**BOCCE**

Il trionfo nella competizione finale di Andora

# Belforte: Dodo Ravera campione italiano in D

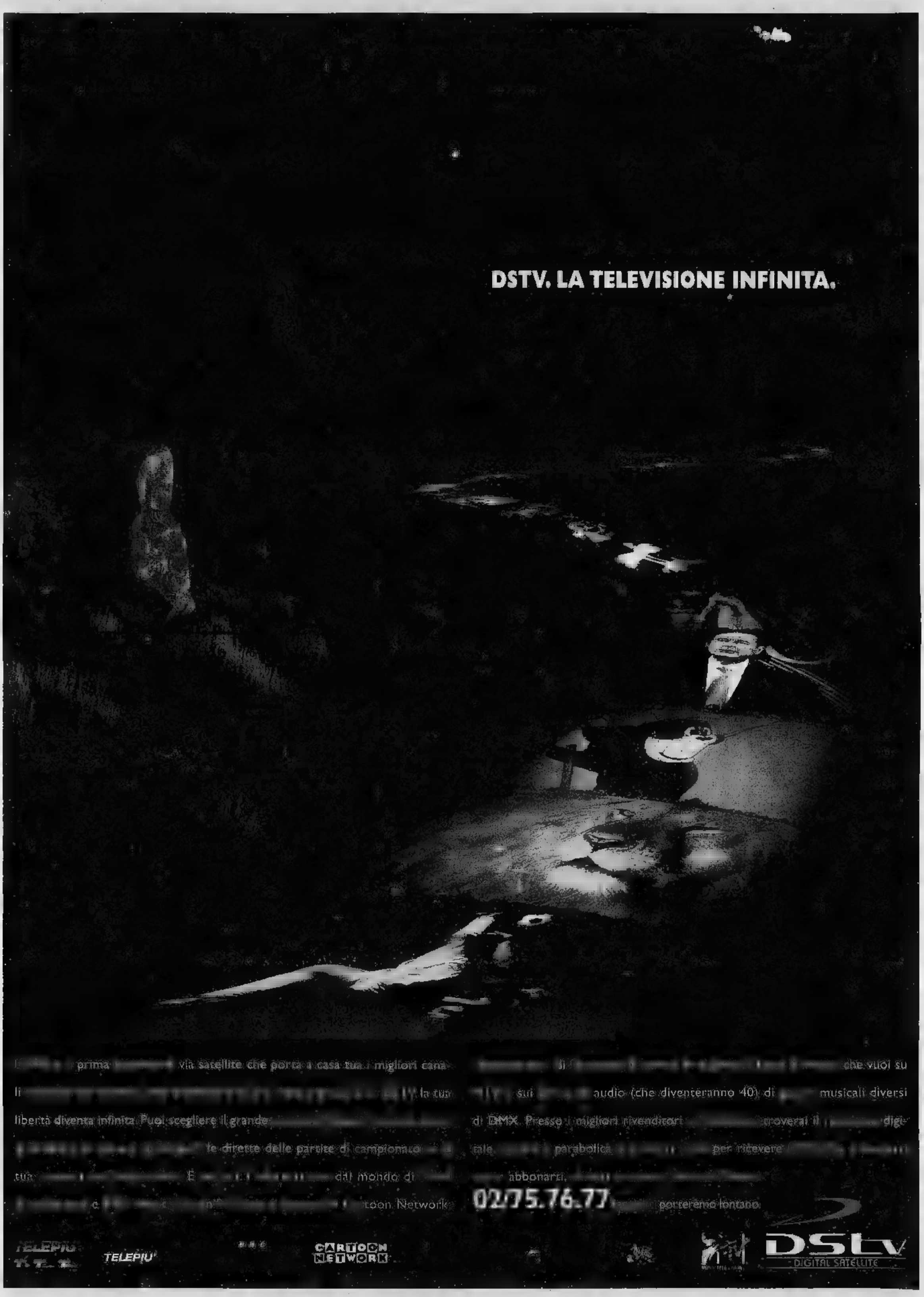
**MONFERRATO.** Gian Carlo Ravera, il popolare «Dodo» ha vinto domenica scorsa al bocciodromo di Andora, il campionato italiano individuale di bocce categoria D. Ha primeggiato fra 64 concorrenti, vincitori delle varie selezioni indette dalla Fib.

Per aggiudicarsi la competizione «Dodo» ha giocato 7 partite e nella finale ha battuto un concorrente di Biella per 13 a 10. Ancora più entusiasmante è stata la semifinale, giocata contro un rappresentante di Saluzzo. In svantaggio per 0 a 12, il portacolori della Soms Belforte è riuscito a recuperare punto su punto, per poi beffare l'avversario per 13 a 12.

E' lo stesso Ravera, che della Bocciofila Soms Belforte è anche presidente, ad essere incredulo del successo di cui è stato protagonista, e parla con entusiasmo della manifestazione conclusiva della manifestazione.

Gian Carlo «Dodo» Ravera

Dopo il giro d'onore, «Dodo» Ravera è salito sul podio per indossare la maglia di campione, ha quindi ricevuto la medaglia d'oro, mentre risuonava l'inno nazionale. [r. bo.]


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
prima via satellite che porta a casa tua i migliori cana
la tua
libertà diventa infinita. Puoi scegliere il grande
le dirette delle partite di campionato
tua. È dal mondo di
toon Network
di che vuoi su
sui audio (che diventeranno 40) di musicali diversi
di DMX. Presso i migliori rivenditori troverai il dige
tale parabolica per ricevere
abbonarti.
0275.76.77
porteremo lontano.
TELEPIU
CARTOON NETWORK
DSTV
DIGITAL SATELLITE

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte ▬ cumulabili ▬ altre in cor- ▬ ▪ valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Mercoledì 25 Settembre 1996 Ao 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Le assicurazioni del presidente Dino Viérin dopo l'incontro romano sulla «manovra '97»

## «La nuova legge finanziaria non penalizzerà la Valle»

Il governo non imporrà alla Regione «tagli» conseguenti alla nuova Finanziaria

**AOSTA.** «La manovra finanziaria del governo per il 1997 non dovrebbe avere troppe ripercussioni negative in Valle d'Aosta». A dirlo il presidente della giunta regionale Dino Viérin al rientro da Roma, dove lunedì, con i rappresentanti delle altre Regioni a statuto speciale, ha incontrato il ministro degli Affari regionali Franco Bassanini, il sottosegretario al Tesoro e quello alla Sanità, sulla questione della manovra finanziaria per il prossimo anno.

Per il presidente della giunta «l'incontro romano ha offerto l'opportunità ai rappresentanti delle cinque Regioni a statuto speciale di confrontarsi con il governo su temi fondamentali come il risanamento della finanza e la riduzione del debito pubblico, il rispetto dei parametri di Maastricht per entrare in Europa». Il governo, ha detto Viérin «è alla ricerca di 38 mila miliardi. Di questi, 21 mila, ci hanno detto i rappresentanti del governo, verranno in conto spese e 11 in conto entrate». Sono annunciati «sacrifici per tutti, che per la Valle d'Aosta - ha detto Viérin - potranno essere meno pesanti grazie ad una strada intrapresa da qualche anno attraverso le Norme di attuazione dello Statuto».

Anche in questa edizione della legge finanziaria del governo Prodi, ha aggiunto Dino Viérin «come nelle tre precedenti Finanziarie quando a capo del governo c'erano prima Ciampi, poi Berlusconi e quindi Dini, è emersa la bontà e l'efficacia di queste Norme che hanno garantito la cosiddetta "blindatura" delle risorse finanziarie regionali». Non ci saranno quindi sorprese in negativo per riottenere dallo Stato i quasi 500 miliardi che sostituiscono i 9/10 derivanti dall'Iva da importazione scomparsa con l'abolizione delle barriere doganali.

In sostanza, afferma il capo dell'esecutivo «paga la politica portata avanti dalla Valle d'Aosta di una trattativa con lo Stato per avere riconosciute maggiori competenze anche a questo fatto avrebbe comportato maggiori oneri». Nel caso specifico, Viérin ha chiarito che ci Comuni valdostani saranno interessati dal taglio di miliardi di risorse che lo Stato intende fare sui trasferimenti di fondi agli enti locali». «In virtù di una legge regionale - ha detto il presidente della giunta - le amministrazioni locali della Valle d'Aosta riceveranno il

Il presidente della giunta, Dino Viérin

per cento della quota di Irpef incassata dalla Regione».

La Valle d'Aosta non sarà interessata neppure dagli eventuali tagli nel settore della sanità. «Perché anche in questo - aggiunge Viérin - agisce l'autonomia, la competenza primaria che abbiamo spuntato nell'ambito della sanità, dove la Regione a carico le spese, ma introita i contributi». Per quanto riguarda il contributo delle Regioni a statuto speciale al contenimento e al risanamento della spesa pubblica ed al reperimento delle risorse che mancano «abbiamo garantito la partecipazione della Valle d'Aosta, a condizione - ha detto Viérin - che venga garantita la valorizzazione della nostra specificità, che ci venga assicurata certezza nelle risorse disponibili per permetterci di programmare l'attività e, soprattutto, che a fronte di assunzioni di oneri ci vengano affidate nuove competenze». Il ministro Bassanini, a questo proposito, ha detto ancora il presidente della giunta «ha assicurato che con la legge finanziaria per il 1998 verrà data piena e concreta attuazione a tutte le norme degli statuti speciali, per operare un effettivo e definitivo trasferimento di responsabilità dallo Stato alle Regioni».

Nell'incontro romano i presidenti delle Regioni a statuto speciale hanno espresso qualche perplessità sulla «riserva parte dell'Erario dei benefici derivanti dall'aumento delle aliquote, senza procedere a ripartir». Su questo, ha detto Viérin «ci siamo riproposti un riesame della situazione». Giovedì il presidente della giunta sarà nuovamente a Roma per discutere di Finanziaria. Sono in programma la conferenza dei presidenti il confronto Stato - Regioni. Venerdì, nuovo viaggio nella capitale per il presidente: agenda partecipazione al Consiglio dei ministri prima che questi vari la legge finanziaria '.

**Alessandro Camera**

Affitti Sitav

## Casinò proposta miliardaria

Il al Casinò Ernesto Ramojno

**AOSTA.** Cinque miliardi e facciamo pace, basta con le cause: questa la proposta della gestione straordinaria al Casinò di Saint-Vincent nei confronti della Sitav. E' stata fatta ieri, durante la discussione della causa civile al tribunale di Aosta.

La vertenza è cominciata lo scorso anno per la questione degli affitti attrezzature Sitav da parte della gestione straordinaria. Dopo la legge di commissariamento, in seguito alle vicende legate all'appalto per la gestione delle roulette, la Sitav aveva affittato la rete informatica del Casinò, i posteggi per clienti e dipendenti e il capannone-magazzino.

Era poi nato il contenzioso sugli accordi firmati nell'agosto del 1995 con il ricorso al tribunale civile. E ieri proposta della gestione straordinaria. In una nota, il commissario Ernesto Ramojno, scrive: «Abbiamo anche manifestato la necessità di ricomprendere nella transazione la prosecuzione dell'affitto dei parcheggi del capannone per un canone che dovrebbe essere stabilito da un perito designato di comune accordo dalle parti».

E ancora: «L'eventuale accettazione della proposta comporterà l'abbandono delle iniziative giudiziarie sia da parte nostra sia da parte Sitav». Questo nello «spirito di collaborazione imprenditoriale» che Ramojno spera esserci. E adesso scadono gli ulteriori accordi di affitto tra gestione straordinaria e Sitav. E Ramojno lancia una proposta a Saav, società controllata da Sitav che gestisce Billia.

«Stiamo per trasmettere una proposta - scrive ancora il commissario straordinario - o di acquisto dei servizi del Gran hôtel Billiaper l'anno 1997 o, in subordine, di conduzione in affitto dell'albergo. Ribadiremo, già in passato, la disponibilità della Regione ad acquistare i beni complementari alla casa da gioco di proprietà Saav e Sitav».

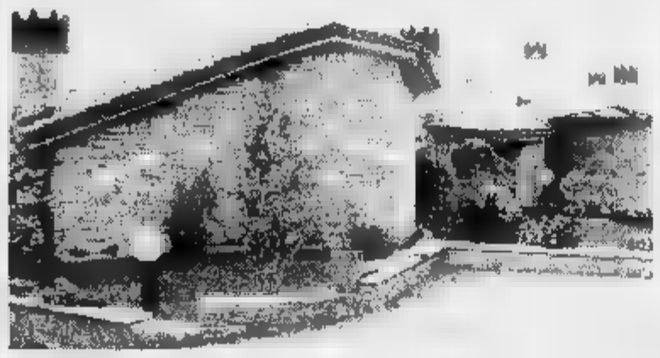
Salvatore Martino è sotto processo con altre 14 persone per aver «bidonato» alcuni commercianti

## Imputato di truffa fallisce e resta senza casa

*La villa è stata venduta per 710 milioni a un'asta giudiziaria*

**AOSTA.** Accusato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, dichiarato fallito dal tribunale e presto «sfrattato» dalla villa che i giudici hanno all'asta per pagare i creditori: venerdì, Salvatore Martino, 46 anni, ha «perso» la costruita qualche anno fa in regione Busseyaz. Il curatore fallimentare valutato quella villa un miliardo e 200 milioni; chi se l'è aggiudicata ad un'asta pubblica (Lorenzo Guerrieri) si è impegnato a versarne quasi la metà (710). La «base» di 510 milioni, i rialzi stati di 10 milioni alla volta. Quattro aste (la prima il aprile) erano già andate deserte. Ma la questione non è ancora chiusa: è possibile acquistare quella villa, depositando entro 10 giorni in cancelleria fallimentare un'offerta di un sesto più alta (cioè 828 milioni e mezzo) di quella «battuta» all'asta.

Martino altri 14 presunti complici sono coinvolti in una


La villa di Salvatore Martino in regione Busseyaz, venduta all'asta giudiziaria

vicenda di truffe a imprenditori e commercianti valdostani, svizzeri, persino due portoghesi. Per «bottino» di due miliardi. Il sistema era sempre lo stesso: l'«organizzazione» contattava qualche personaggio disposto a riciclare denaro «porco» e ricambiava con valigie piene di sassi, anziché il doppio di quanto consegnato in banconote «pulite». Il processo era già incominciato alcuni mesi fa, gli imputati saranno in aula l'11 dicembre.

Un altro è poi passato dai fascicoli della procura a quello fallimenti: è quello della società trasporti Sap Courmayeur, amministrata da Quanito Perrier, finito sott'inchiesta per l'«Affaire trasporti». L'azienda è crollata sotto il peso delle richieste dei creditori, i giudici hanno deciso di vendere tutto. Gli autobus e alcune strutture sono state acquistate a metà dicembre dalla Savda, altra azienda finita sott'accusa per lo scandalo dei trasporti; una palazzina di 3 piani e 5 mila 300 metri quadrati di terreno (tutto Courmayeur) saranno forse venduti nell'asta prevista per il 18 ottobre. Le offerte «partiranno» da una base di un miliardo e 460 milioni per l'intero lotto.

La crisi della Sap già incominciata prima della vicenda giudiziaria che nel '94 portò in carcere Quanito Perrier. E anche le trattative con la Savda per l'acquisizione dell'azienda Courmayeur. La questione giudiziaria arriverà all'udienza preliminare il 5 novembre. Nove gli imputati, tra amministratori delle società di trasporti, funzionari regionali ed ex presidenti della giunta. Sono tutti accusati di truffa e di concorso in abuso d'ufficio. Secondo procura e guardia di finanza, le società di trasporti avrebbero incassato finanziamenti regionali per investimenti «non sovvenzionabili»; oltre al pagamento per chilometraggi che non sarebbero mai stati percorsi. Circostanze sempre smentite da aziende e amministratori pubblici. Ma i dubbi su quei provvedimenti di finanziamento sono arrivati fino alla Corte dei Conti, che ha avviato un'«istruttoria» per chiarire la storia di 15 miliardi stanziati dalla Regione e finiti alle società di pullman.

**Claudio Laugeri**

L'incidente la notte scorsa tra Caposile e Portegrandi mentre tornava nella caserma di Mestre

## Finanziere muore in auto per evitare un cane

*Da due anni aveva lasciato Aosta dove vivono i suoi genitori*

**AOSTA.** Ha cercato di evitare la carcassa di un cane, l'auto è scivolata sul fianco un fossato, ed è morto nella «Croma» che si è rovesciata più volte: la vittima è Patrick Bartoloni, anni compiuti il 13 settembre, basco verde della guardia di finanza, da due in servizio alla seconda compagnia di Venezia. I militari comando gruppo di Aosta hanno avvertito ieri mattina i genitori (Giovanni, 47 anni, ex finanziere, e Ester, 43, impiegata un negozio del centro) e li hanno accompagnati a Mestre, dove era stato portato il giovane dopo l'incidente. Oggi alle 13, i genitori ripartiranno dalla cittadina veneta per tornare in Valle. I parenti allestiranno la camera ardente in casa dei Bartoloni, in corso Lancieri Aosta 15.

L'incidente è accaduto la notte scorsa, sulla strada che da Caposile, a pochi chilometri da Venezia, porta a Portegrandi. Il giovane finanziere viaggiava sulla «Croma» del padre, da solo. «Lui aveva una "Delta integrale", ma l'aveva lasciata ad Aosta - spiega il vicino di casa Aldo Campotaro -. Ogni tanto, suo padre gli controllava l'auto, ha sempre avuto la passione.

Patrick Bartoloni, anni, tra i suoi genitori in piazza San Marco a Venezia

Eppoi, aveva avuto un incidente con la mountain bike e non avrebbe potuto guidare la "Croma". Così, l'ha lasciata al figlio per il in Veneto».

«In questo palazzo siamo tutti amici, quasi di famiglia - spiega Fabrizio Porliod -. Gianni ed Ester (Bartoloni, ndr) mi lasciavano sempre le chiavi di casa quando se ne andavano anche solo per qualche giorno. Stamattina (ieri, ndr), ho visto le serrande abbassate e mi sono stupito che se ne fossero andati senza avvertire. Poi ho saputo dell'incidente...».

«Mi ha chiamato Ester alle 10 e un quarto - racconta tra le lacrime Laura De Paoli -. Mi ha detto: "Laura, Patrick non c'è più". Non volevo crederci, le ho chiesto come era accaduto e mi ha raccontato dell'incidente. Ha evitato un altro scontro, poi ha cercato anche di schivare quel cane... Avrei voluto accompagnare Ester a Venezia, ma mi ha spiegato che c'erano già i finanzieri. Lei non ha la patente e Gianni ha ancora una spalla slogata». Laura piange e tiene in mano le foto scattate in una gita con Gianni, Ester e Patrick. Un paio d'anni fa, proprio a Venezia.

[c. lau.]

La prima prova, di corsa in salita, superata da tre candidati su ventinove

## Polemiche sull'esame per guide

*Dopo la «strage» il regolamento è stato rivisto*

**COURMAYEUR.** Guide alpine «skyrunners», i corridori del cielo che salgono sul Cervino (2500 metri dislivello) in 2 ore? Dubbio lecito, a sentir parlare Alessandro Quagliolo, futuro procuratore legale con la passione della montagna. Qualche giorno fa ha sostenuto l'esame di aspirante guida, a Courmayeur. La prima prova era quasi per Superman: corsa salita, 700 metri di dislivello, in 35 minuti.

Su partecipanti, hanno superato la prova in 3. A quel punto i commissari, forse resisi conto della «strage» di candidati, hanno modificato il regolamento. Una scelta che non è andata giù a Quagliolo, «silurato» nella prova da «skyrunner». Dice: «Il tempo richiesto era assurdo. Ma dopo la la commissione, riconoscendo di aver sbagliato a indicare il limite di tempo ha ritenuto a posteriori, cioè dopo visto tutti i tempi di arrivo dei candidati, di modificare i termini di valutazione considerando "sufficienti" i partecipanti tempi inferiori a 40 minuti, "incerti" (ma in che cosa?) quelli con tempi inclusi tra 40 e minuti e "insufficienti" gli altri. Un arbitrio ingiustificabile».

Alessandro Quagliolo protesta per l'esame delle guide

L'esame per aspiranti guide è strutturato 6 prove: se in una questo il candidato è «insufficiente», torna a casa. Se è «incerto» prosegue, la seconda volta è bocciato. Aggiunge Quagliolo: «Se l'esame non fosse stato improvvisato, la commissione avrebbe richiesto innanzitutto un tempo ragionevole per la prova. E poi, dopo preso atto dell'errore, avrebbe dovuto o restare coerente e ammettere soltanto i 3 qualificati, oppure annullare la prova e ripeterla con criteri nuovi o ancora, per correttezza, ammettere tutti i partecipanti indipendentemente dai tempi impiegati». Nulla di tutto ciò: «Osservazioni e proteste anche a mezzo lettera non state neppure prese in considerazione dalla commissione, che così ulteriormente dimostrato l'intenzione di procedere in modo del discrezionale alla selezione». Quagliolo ha spedito una lunga lettera di protesta all'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, incaricato di «vigilare» sull'Unione Valdostana Guide di Alta Montagna. Quagliolo conclude: «Valuterò fare, certo che l'assessore e la commissione avessero un po' di dignità, provvederebbero da soli».

**Sergi**

Studiato per la Valle il 1° piano intercomunale di organizzazione dei tempi

# Nuovi orari per vivere meglio

*Illustrato da Carmen Belloni, dell'Università di Torino, il progetto (per ora a livello teorico) suggerisce le linee guida da seguire per ottimizzare la gestione della quotidianità*

Gli orari di negozi e uffici «penalizzano» chi lavora. A sinistra, Cristina Monami

**AOSTA.** E' tornata di attualità in Valle, a distanza di quasi 5 anni, il problema di una «politica del tempo». Il tema, nel gennaio '92, era stato messo in luce da una iniziativa dell'allora consigliere regionale Cristina Monami con la collaborazione della Consulta femminile. Era stato commissionato uno studio «Qualità della vita e orari in Valle d'Aosta» da cui risultava che quasi il 70 per cento dei valdostani intervistato denunciava «gravi problemi per gestire i ritmi di vita di ogni giorno».

Questa volta l'occasione per dibattere il problema è stata offerta dalla conferenza internazionale su «Politiche del tempo in una prospettiva europea» che si è svolta venerdì e sabato al Convitto Chabod per l'organizzazione della rete europea «EuroFEM», con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Industria e la collaborazione della Consulta femminile e della Consulta della Elette. Il convegno aveva il fine di «offrire la possibilità ad amministratrici, urbaniste e sociologhe aderenti all'EuroFEM di confrontarsi su un argomento di sempre maggiore attualità e di costruire nuovi rapporti di partenariato per promuovere programmi comunitari sull'organizzazione del tempo».

Durante la conferenza la professoressa Carmen Belloni dell'Università di Torino ha presentato un «Piano di coordinamento regionale per la Valle d'Aosta». Punto centrale del Piano: «determinare nuove politiche dei tempi per una migliore qualità di vivibilità della quotidianità». Il progetto Valle d'Aosta, ha detto la Belloni «assume particolare rilevanza perché è il primo in Italia che si pone a un livello sovracomunale». Ma, ha aggiunto «per realizzarlo (cosa non avvenuta per il progetto Monami n.d.r.) ci vuole una grossa volontà politica». Le parole chiave del progetto (che per ora resta allo stato teorico) sono: coinvolgere, muoversi, decentrare, comunicare, flessibilizzare, semplificare, che, conclude la Belloni, «costituiscono le linee guida». [a. c.]

Sono quasi ultimati i lavori già avviati a febbraio

La stazione ferroviaria di Aosta dove a febbraio sono stati avviati i lavori di sistemazione per migliorare la disposizione degli uffici e dei servizi per handicappati

# Nuovo «vestito» per la stazione

**AOSTA.** E' quasi concluso il nuovo «look» della stazione ferroviaria di Aosta. Il piano lavori è stato avviato a febbraio di quest'anno e ha consentito la riqualificazione completa degli interni della struttura. Nel programma edilizio, sostenuto dalle Ferrovie in un'ottica di rilancio del trasporto su rotaia, è stato curato in modo particolare l'intervento di ristrutturazione dei locali a disposizione del pubblico.

«La sede della biglietteria - spiegano alla direzione compartimentale di Torino - è stata ampliata e i clienti possono contare sull'attività di due sportelli. Anche il sistema di compilazione dei biglietti è stato computerizzato per accelerare al massimo questa operazione. Abolita la divisione delle sale d'attesa tra prima e 2ª classe: il piano di ripristino generale ha predisposto la sistemazione di un'unica sala, con gli stessi criteri in vigore nelle stazioni delle principali città d'Italia. E' stata prestabilita dai dirigenti della società Ferrovie. Anche l'atrio è stato abbellito con la posa di una nuova pavimentazione in marmo e l'installazione di 8 porte automatiche con sensore (le più frequentate) e altre a spinta.

«Nel lato che si affaccia sui binari - spiegano alle Ferrovie - sarà aperto l'ufficio accoglienza clienti per agevolare i passeggeri nella richiesta di informazioni, per i reclami ed eventuali [illegible]. Questo ufficio disporrà di servizi per i portatori di handicap: per esempio, sarà assicurato al disabile la tempestiva collaborazione di personale specializzato nell'aiutarlo a scendere e salire dai treni. Ai grandi invalidi è assicurato il posto gratuito, insieme all'accompagnatore». [s. l.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

### [illegible]

***Illustrata la legge regionale sugli appalti pubblici***

Nel municipio di Verrès oggi alle 20,30 l'assessore regionale ai Lavori Pubblici spiegherà a tecnici e amministratori della Comunità montana Evançon contenuti e attuazioni della recente legge regionale sugli appalti pubblici.

### [illegible]

***Il pulmino di «Demos tour» nel piazzale Grivel***

Il pulmino azzurro di «Demos tour '96» sosterà oggi, dalle 8,30 alle 12 nel piazzale Grivel, di Courmayeur. Nell'auditorium delle scuole elementari dello stesso Comune è in programma, venerdì, alle 21, un incontro con la popolazione.

### AOSTA

***Conferenza sull'ipnosi, questa sera nella sala Bim***

La sala Bim di piazza Narbonne ospita oggi, alle 21, una conferenza dell'Ifu (Istituto per la Formazione Umana) di presentazione al corso «Ipnosi, un misterioso potenziale dell'uomo». Si parlerà delle applicazioni pratiche dell'ipnosi nella vita quotidiana: lavoro, affetti e salute.

### [illegible]

***Dalla Regione un miliardo e mezzo per Zincocelere***

La Nord Elettronica, la società che controlla la Zincocelere, ha ottenuto dalla giunta regionale 1 miliardo e 441 milioni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale rivolti a sessanta lavoratori che saranno assunti nello stabilimento ex Conner di Pont-Saint-Martin.

### SARRE

***Ancora aperte le iscrizioni al 1° corso per sommelier***

Sono ancora aperte le iscrizioni al primo corso di qualificazione professionale per sommelier. L'iniziativa è della sezione regionale dell'Associazione italiana sommelier. Il corso si svolgerà dal 1° ottobre all'hôtel Villa dei fiori di Sarre.

Circa 20 ogni giorno i clienti della palestra «Natural Fitness» di St-Christophe

# Dal body building un esempio di vita

*Gian Nicola Grosso: «Da noi le sostanze chimiche per gonfiare i muscoli sono bandite. Usiamo macchinari specifici e ci basiamo su un'alimentazione sana». Una disciplina scelta da uomini e donne*

Il body building è una disciplina seguita da uomini e donne Nella foto, una palestra

**AOSTA.** «Il body building? Una disciplina che mi aiuta nella preparazione ad altri sport. Lo pratico da 10 anni e non ho alcuna intenzione di smettere. I benefici che ne ricavano sono impagabili». E' il commento di Vanna Rota, frequentatrice della palestra «Natural Fitness», ma è la stessa affermazione raccolta fra tutti gli altri cultori di questa ginnastica. «Un benessere naturale stimolante», dicono. Ed è, in effetti, la prima impressione che emerge dalle persone che, ogni giorno, dedicano alcune ore a «costruire», modellare e, in alcuni casi, «ricostruire» il proprio corpo e ristabilire l'equilibrio psicologico dopo una giornata lavorativa.

«Il successo consolidato del body building - dice Lorenzo Chenevier, con 6 anni di pratica di questa disciplina - è nelle modalità con cui viene svolto: in questa palestra si usano soltanto attrezzi». Bandite, quindi, sostanze chimiche per «gonfiare» i muscoli; i corpi vengono plasmati con corretti esercizi di ginnastica, potenziati dall'ausilio di macchinari specifici e usati gradualità, in base alle singole esigenze.

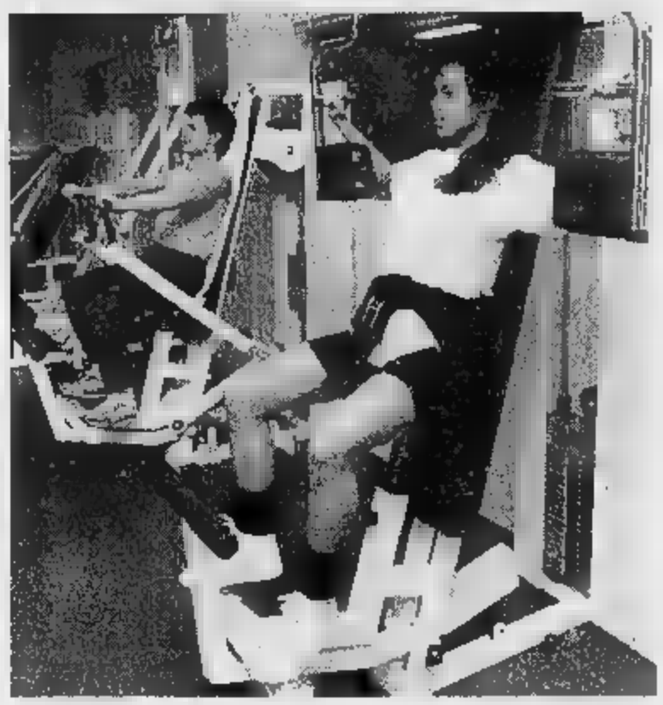
«Basiamo l'attività anche su un'alimentazione sana, integrata con proteine, aminoacidi e prodotti liofilizzati», dice Gian Nicola Grosso, uno dei responsabili, che aggiunge: «Sottoponiamo gli atleti che si preparano per le gare a test antidopping scegliendoli a sorpresa; chi risulta positivo viene squalificato a vita. La nostra inflessibilità, però, ha sempre portato a risultati gratificanti».

La palestra, con sede a Saint-Christophe, fa parte dell'Associazione italiana «Natural body building», con sede a Vicenza, di cui Grosso è presidente. E fra i clienti del «natural fitness», una media di 20 persone al giorno, si trovano gli appassionati che nel tempo libero amano sgranchirsi la muscolatura, ma si trovano anche atleti impegnati a livello internazionale, il cui obiettivo riassume il desiderio di gareggiare per vincere, non soltanto per partecipare.

«A novembre - annuncia Gian Nicola Grosso - tre dei nostri ragazzi, fra cui una ragazza, si cimenteranno in una gara nazionale, valida per la selezione al campionato internazionale di body building, in programma al centro sportivo di Montfleury».

Lo sport come maestro di vita diventa, per i responsabili e gli iscritti di questa palestra un'occasione favorevole per aiutare chi soffre, chi non può frequentare un ambiente sportivo perché sopraffatto da una malattia molto grave. «Per vincere insieme» è, infatti, lo slogan di questa manifestazione sportiva, patrocinata dall'assessorato comunale allo Sport. «Devolveremo l'incasso alla sezione regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori», fa sapere Grosso.

**Sandra Lucchini**



## L'ALMANACCO DELLA REGIONE

## LETTERE AL GIORNALE

### Pacchi postali smarriti e che fine fanno?

In questi giorni si è parlato del nuovo modo di inoltro e consegna celere da parte delle Poste per quanto concerne plichi e lettere. Spedisci oggi, ricevi domani. In data 12 marzo 1996 ho spedito un pacco dall'ufficio postale di Courmayeur a una ditta di Milano (ricevuta e tanto di timbro in mio possesso) valore merce 400 mila lire circa. Al sollecito della ditta che nulla aveva ricevuto, ho chiesto chiarimenti al suddetto ufficio nel mese di luglio. Sono iniziate le ricerche e mi è stato detto che non sempre i pacchi ordinari arrivano a destinazione. Chiedo a chi di dovere: che fine fanno?

**Marisa Pozza,**
Courmayeur

### Il bilinguismo Telecom disorienta i turisti

Mi è capitato recentemente di dover consultare l'elenco telefonico alla voce «Amministrazione Regionale» e con mia grande sorpresa ho constatato che tutta la pagina concernente questo oggetto era scritta in francese. Ho voltato pagina sperando di trovare la versione in italiano, ma non ho trovato ciò che cercavo. Ora, è vero che la Valle d'Aosta è bilingue, ma è anche regione con forte vocazione turistica e non tutti i turisti italiani che frequentano la Valle conoscono la lingua francese. Allora perché non cercare di agevolare gli utenti mettendo sì la pagina in francese per far valere l'identità bilingue, affiancandola però con quella in italiano per agevolare tutti quanti? Alla fine chi ci ha guadagnato è stata la Telecom alla quale mi sono rivolta per avere le informazioni che cercavo e pagando naturalmente gli scatti che ne sono conseguiti.

Lettera firmata
Castel Bolognese

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.**

**Le lettere anonime saranno cestinate.**

## NUMERI UTILI

### UTILI

**Vigili Urbani Aosta:** telefono [illegible] / [illegible]
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Autoambulanza:** 118
**Soccorso alpino** 34.983;
**Unità sanitaria locale:** 3091
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Difensore civico:** 262.214
**Amministrazione regionale:** 273.111
**Comune di Aosta:** [illegible]
**Traforo Monte Bianco:** 89.421
**Traforo Gran San Bernardo:** 780.904
**Autostrada (Sav):** 0166/560.411

### FARMACIE

**AOSTA**
*(distributore 5)* oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22,00 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, rue De Tillier.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

**Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Antey-Saint-André*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

### DI TURNO

**Domenica 22 settembre 1996**
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
**Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressoney:** Tecnopila; **Hône:** IP; [illegible] IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesbail; [illegible] so; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina, Erg

### CARABINIERI

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807064

### POLIZIA DI STATO

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

**Caserma Aosta:** 235.826

## STATO CIVILE

[illegible]. Andrea [illegible] Giuliani; Aurora Déanoz; [illegible] Gérard; Valéry Lombard.

**Matrimoni.** Massimo Mirabello con Annalisa Renda; Valter Poleni [illegible] Rita Schizzerotto.

**Morti.** Rosa Rossaini, 88 anni, pensionata, Aosta; Giovanni Bertona, 76 anni, pensionato, Aosta.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
**Nus.** Si riunisce oggi dalle 9 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 13 argomenti, tra cui: le risposte sulle interrogazioni dedicate alla ludoteca e agli elenchi [illegible] relazione previsionale; equilibri di bilancio; regolamento [illegible] Consiglio comunale; sistemazione di via Champagne; mozioni su: liquidazione delle spese a calcolo e tramite economo, regolamento per la gestione e manutenzione del cimitero e dei monumenti comunali, beni immobili comunali, sistemazione dell'area Leysaé, realizzazione [illegible] strada di allacciamento a Plaisant dessous.
**Charvensod.** Consiglio comunale, oggi dalle 14,30, per esaminare 11 argomenti tra cui: la liquidazione della società Comboé (centralina idroelettrica), la riorganizzazione degli uffici, la pianta organica delle farmacie, il regolamento per sovvenzioni e sussidi, le variazioni di bilancio.

## APPUNTAMENTI

### AOSTA

I quadri di Lancerotto al bar

Il Caffè Deorsola di via Gramsci 16 ospita quadri in acquerello e tempera del pittore valdostano Valerio Lancerotto. Sono visitabili nell'orario di apertura del bar (chiuso la domenica).

### [illegible]

Concorso letterario

Scadono lunedì i termini di iscrizione al concorso letterario «Leggi e commenta» organizzato dalla biblioteca comprensoriale di Donnas e rivolto a studenti e cittadini della 7ª comunità montana Monte Rosa. Dovrà essere un commento, in italiano o francese, di un libro scelto [illegible] stesso partecipante.

### [illegible]

Corsi di arti marziali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ki-Do-Ryu di Châtillon, [illegible] sede nella palestra del Centro Commerciale di Regione Amérique 71. Ci sono lezioni di arti marziali e ginnastica pomeridiane e serali per bambini e adulti. Per informazioni telefonare allo 0360/673034.

### [illegible]

Gita dei pensionati a Ibiza

La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per soci e simpatizzanti una vacanza all'isola di Ibiza, da do[illegible] al 13 ottobre. Per informazioni telefonare dalle alle 12, al [illegible] 0165/262437.

### AOSTA

I maestri della scultura

Nel museo archeologico di piazza Roncas è allestita la mo[illegible]: «La Valle nella scultura, Rodin a Calder, i maestri del nostro secolo» con [illegible] di César, Giacometti, Mirò, Picas[illegible]. Aperta fino al 20 ottobre, tutti i giorni dalle alle .

### SAINT-VINCENT

Le opere di 24 artisti

Nella galleria d'arte moderna è allestita mostra «Maestri storici e contemporanei», con opere di 24 artisti. Aperta fino a domenica: 10,30-12 e 16-19,30.

[s. ser.]

Dopo tre anni negativi i viticoltori sperano in un raccolto di grande qualità

# Attesa per la supervendemmia

*L'incognita tempo. Sondaggi con campionature per raccogliere al momento propizio. Ottimista Yves Burgay, presidente della coop di Chambave: «Equilibrato il rapporto zucchero-acidità»*

AOSTA. Giorni decisivi per la vendemmia in Valle d'Aosta. Dopo tre anni consecutivi di delusioni, con poca uva e di scarsa qualità, quest'anno vi [redacted] tutte le premesse, tempo permettendo, per un buon raccolto. I viticoltori si augurano di avere alcuni giorni di cielo sereno e [redacted] temperature sopra i 20° che permettano così la maturazione completa delle uve.

[redacted] sta concludendo la raccolta dei bianchi e dai prossimi giorni sarà la volta dei rossi. Yves Burgay, presidente della cooperati[redacted] «Cave des vignerons di Chambave» è uno dei massimi esperti di enologia della regione. Dice: «Nella nostra zona abbiamo appena cominciato una serie di sondaggi [redacted] prelievi [redacted] tappeto, nei vigneti, per poi stabilire con precisione il giorno migliore per la raccolta nei vari appezzamenti». In genere, quando un sondaggio dà una indicazione positiva, nel rapporto fra tasso zuccherino [redacted] acidità, al massimo dopo due-tre giorni vi è la vendemmia.

Burgay dice ancora: «Confermo che per il momento nelle uve che abbiamo raccolto e in quelle che stiamo "campionando" ancora sui filari vi è un ottimo rapporto, molto equilibrato, fra zucchero e acido». In media, in Valle d'Aosta, vi dovrebbe es[redacted] raccolta di [redacted] quintali ad ettaro. Lo scorso anno non è stato così e lo stesso Burgay spiega che nella zona dove operano i soci conferitori della «Cave del vignerons» vi è stato, nel 1995, un calo rispetto a quel valore [redacted] riferimento, almeno del 40 per cento.

L'agricoltura di montagna porta per [redacted] natura a produzioni modeste, anche [redacted] di qualità, ma negli anni scorsi si è andati, a [redacted] del cattivo tempo, veramente troppo al ribasso. Oggi alle ore 21 alla «Crotta des vegnerons» vi sarà una conferenza sul tema: «Ricerca e qualità per i vini della Valle d'Aosta». I relatori saranno Claudio Delfini, ricercatore dell'istituto sperimentale enologico di Asti e Mario Fregoni, professore ordinario [redacted] viticoltura all'università cattolica [redacted] Sacro Cuore di Firenze, noto a livello europeo.

Quest'anno, per la prima volta [redacted] svolgerà a novembre (a partire dal giorno 23) invece che a settembre, il tradizionale concorso internazinale dei vini di montagna. La sede sarà al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. La data è stata cambiata proprio per permettere [redacted] tutti [redacted] concludere [redacted] calma la vendemmia.

Sempre a novembre non vi sarà l'esposizione [redacted] vini «Doc» valdostani che [redacted] solito accompagnava il concorso. E' stato infatti deciso di far diventare biennale l'esposizione e quindi la prossima edizione sarà nel 1997.

Il concorso è stato organizzato dal Cervim, il Centro di ricer[redacted] sulla viticoltura di montagna che ha sede in Aosta. Sono stati presentati più di 250 vini, selezionati per la finale da 7 commissioni di esperti, che hanno lavoratao nei [redacted] scorsi all'Institut agricoole régional di Aosta.

Le quotazioni in Valle per uve «Doc» potrebbero attestarsi attorno a 3400-3600 lire al chilo. Più basse, da 1600 a 1800 lire al chilo, quelle delle uve per vini comuni da tavola. In Valle d'Aosta sono 20 le etichette «Doc», con una produzione media annua di 7-800 mila bottiglie. La Regione vuole ora ottenere alcune etichette «Dop», di vino [redacted] denominazione [redacted] origine protetta.

**Bruno Baschiera**

Un momento della vendemmia di [redacted] bianche che è finita da poco. Fra pochi giorni comincerà la raccolta delle [redacted] rosse

XXI SECOLO

## *Mauro Pilon: «Tagliare le spese degli enti locali»*

**Ospitiamo l'intervento di Mauro Pilon, consigliere comunale [redacted] Aosta Libera, sul problema della finanza regionale e del futuro dell'economia nell'ambito della serie di inchieste denominata «XXI secolo».**

«L'intervista rilasciata a *La Stampa* dall'economista Deaglio riguardante le incerte prospettive economico-finanziarie della nostra regione non fanno che confermare le nostre preoccupazioni ribadite più volte in varie sedi. Tutti gli indicatori economici, infatti, già da tempo mostrano co[redacted] una regione largamente assistita come la nostra faccia fatica a seguire le normali dinamiche di mercato fondate sul merito e sulla concorrenza. Persino in [redacted] settore che dovrebbe essere trainante come il turismo il ritardo accumulato verso regioni omologhe pare allargarsi».

«L'enorme ma[redacted] di trasferimenti statali in proporzione alle dimensioni della regione ha narcotizzato l'imprenditoria privata e indotto larghe fette di lavoratori ad ambire al posto pubblico. Se a questo si aggiunge l'azione apertamen[redacted] clientelare e, a volte, corruttiva della classe dirigente nostrana i problemi appaiono gravi e di difficile soluzione. Far cambiare una "forma mentis" improntata, ormai, alla richiesta e alla concessione sistematica del contributo e della sovvenzione sarà la sfida principale che dovrà affrontare la nuova classe dirigente che [redacted] affermerà dopo [redacted] proclamazione dello Stato federale in seguito ai lavori della Commissione bicamerale».

«Che fare, allora, in vista di possibili e probabili tagli alle entrate regionali causati sia dai parametri di Maastricht sia dalla riforma federale dello Stato? Non c'è che da sfruttare al meglio le risorse di cui disponiamo: le bellezze naturali, le acque, l'intelligenza e la capacità di iniziativa locali. Ma è bene dire fin d'ora che è inutile farsi troppe illusioni: anche sviluppando al massimo le opzioni sopraddette non sarà possibile surrogare, se [redacted] in parte, i trasferimenti statali attuali!»

«Tre elementi penalizzano la nostra regione: la conformazione orografica del territorio, la sua posizione decentrata rispetto ai grandi bacini industriali e il limitato numero di residenti, che crea diseconomie fortissime a causa dell'elevato tasso di impiegati pubblici sul totale della popolazione necessari per sostenere la macchina burocratica ma che vengono sottratti alle attività produttive».

«E', quindi, sul versante delle uscite che si dovrà agire con maggiore rigore. Il livello di spesa corrente della Regione [redacted] degli Enti locali è, ormai, inaccettabile: occorrera bloccare le assunzioni e il turn-over nel settore pubblico, razionalizzare i servizi interni, eliminare [redacted] ridimensionare i "carrozzoni" mangiasoldi e cominciare a prendere [redacted] considerazione ipotesi fin qui scartate come la fu[redacted] di piccole e diseconomiche entità comunali».

«Dal lato investimenti [redacted] dovrà incentivare al massimo lo sviluppo delle imprese produttive locali che garantiscano [redacted] mercato anche extraregionale; una chance da sfruttare al meglio [redacted] costituita, per esempio, dall'area ex-Cogne».

«Un'era è destinata a finire: "L'era della spesa con i soldi degli altri" che ha permesso un apparente benessere ai valdostani, ma che ha anche compresso la loro capacità di iniziativa [redacted] di confronto col mondo esterno, il quale corre a velocità supersonica lasciando irrimediabilmen[redacted] indietro chi non ha saputo [redacted] voluto adeguarvisi».

Mauro Pilon

RHEMES-ST-GEORGES

Fino al 1° novembre

## Sono chiuse due [redacted] per [redacted] pesca

RHEMES-ST-GEORGES. E' chiusa fino al 1° novembre la pesca nelle riserve turistiche «Dora di Rhêmes» [redacted] «Torrente Evançon». Lo ha deciso, [redacted] un decreto, l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Franco Vallet. Il motivo della decisione [redacted] duplice: l'alluvione a Rhêmes e i lavori nel torrente Evançon.

La «piena» di qualche settimana fa ha, infatti, distrutto l'alveo della Dora di Rhêmes, cambiando in molti tratti il per[redacted] naturale del torrente. Sotto il profilo ittico, le ripercussioni del disastro sono state inevitabili. E quindi, [redacted] richiesta [redacted] Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio [redacted] pesca, è scattato il decreto di Vallet.

Di altro genere i motivi che hanno spinto l'assessore Vallet a bloccare la pesca nella riserva turistica del torrente Evançon. Ci [redacted] lavori nel greto, con tubazioni che attraversano il «letto» del torrente e sono in programma anche scavi di materiale sedimentato, sia nello stesso Evançon sia nel bacino idroelettrico di Brusson. [s. sar.]

POLITICA

Riapre il Consiglio

## La questione del Casinò in Regione

AOSTA. Riaprono questa mattina alle 9,15, dopo la lunga pausa estiva, le porte del Consiglio regionale. L'assemblea è convocata per una seduta che dovrebbe durare due giorni.

All'ordine del giorno la presidenza del Consiglio ha messo una quarantina [redacted] argomenti. Un buon numero di interrogazioni [redacted] risposta scritta, interrogazioni la cui risposta verrà data in aula, una serie di nomine e quindi l'argomento [redacted] cui, con ogni probabilità, si vivacizzerà la seduta consiliare: la gestione del Casinò di Saint-Vincent.

In discussione il provvedimento della giunta regionale che propone [redacted] prender atto delle risultanze del supplemen[redacted] al rapporto conclusivo della commissione Bortoli», di dichiarare «che la gara ha avuto esito infruttuoso» e [redacted] «dare luogo ad una nuova gara ad evidenza pubblica».

E' possibile che durante la seduta, venga chiesto l'inserimento nell'ordine del giorno dei provvedimenti riferiti a 12 referendum istituzionali sulla riforma dallo Stato. [a. c.]

[redacted]

Cinquantaseimila tonnellate di scorie vengono gettate via ogni anno

## La Valle produce troppi rifiuti

*Difficile trovare aree da destinare a discarica*

AOSTA. Secondo una ricerca dell'Assoambiente, Marche, Trentino-Alto-Adige e Toscana sono le regioni in cui ogni abitante produce più rifiuti. Subito dopo vengono Campania con 496,67 chili pro capite annuo e la Valle d'Aosta (484,37). Dai dati Assoambiente sul trattamento dei rifiuti solidi urbani, emerge che in percentuale [redacted] Valle è [redacted] delle maggiori produttrici di «scorie organiche», oltre 56 mila tonnellate annue.

La differenza complessiva [redacted] i marchigiani è consistente (738 mila tonnellate annue contro 56 mila), ma analizzando i quantitativi pro capite il divario si riduce a poco più di 22 chili di rifiuti a testa, annui, in più prodotti dai marchigiani.

La Basilicata è [redacted] regione in cui si farebbe più attenzione a cosa finisce [redacted] pattumiera. I suoi abitanti, producono ogni anno solo 360 chilogrammi di rifiuti e precedono di poco i molisani (370) e friulani (409). Dati che, [redacted] presi da soli, non evidenziano la reale portata del fenomeno «rifiuti» in Italia dietro al quale si articola un sempre più fiorente mercato dello smaltimento e un parallelo inasprimento delle normative. Smaltire i rifiuti, sovente, [redacted] diventato un problema. In particolare lo smaltimento degli inerti che [redacted] generato le discariche abusive.

Cassonetti [redacted] la raccolta dei rifiuti urbani in una via di Aosta

Severi controlli da parte delle Unità sanitarie locali [redacted] delle guardie forestali hanno, finora, limitato i danni. Molte [redacted] comunque, le amministrazioni comunali che hanno avanzato alla Regione richieste di realizzazione di opportune discariche. Non sempre, però, la scelta dei luoghi e le procedure di affidamento degli appalti hanno avuto vita facile. Il problema è [redacted] affrontato più volte dalla giunta regionale che ha approvato [redacted] serie di progetti presentati da tre Comuni per la realizzazione [redacted] altrettante discariche: a Posapiana in Comune di Pontboset, Ru Plan di Aymavilles e Brenand di Rhêmes-Notre-Dame. [e. bl.]

Sarre, un accordo con il Coni consentirà di raccogliere i carteggi aggiornati sulle varie attività

# In [redacted], lo [redacted] «minuto per [redacted]»

*Tra i servizi anche una fornita raccolta di testi in spagnolo*

SARRE. Novità previste per la biblioteca comunale [redacted] Sarre. Dal prossimo autunno, assieme a tanti altri volumi e riviste, troverà posto sugli scaffali tutta la documentazione sportiva possibile grazie all'accordo raggiunto con il Coni che prevede l'invio aggiornato di qualunque documento sportivo. L'accordo sarà firmato a breve ed è l'unico di que[redacted] gene[redacted] in Valle: permetterà [redacted] tutti gli utenti della biblioteca un costante aggiorname[redacted] alle attività del Coni e una[redacted] più diretta degli sport meno pubblicizzati.

E' questa l'ultima «chicca» cultural-sportiva che il comita[redacted] di gestione della biblioteca (7 prsone in carica per [redacted] anni con almeno [redacted] riunioni annue) presieduto da Adriana Meynet (assessore comunale alla Cultura, oltre che all'Agricoltura e all'Ambiente) propone ai propri residenti. Dall'apertura al pubblico della biblioteca (nel '90), sistemata in un'ex cappella, il numero degli iscritti è aumentato sempre di più, fino a raggiungere quota 500, per lo più giovani anche se la presenza di adulti è su buoni livelli.

La biblioteca di Sarre dove il comitato di gestione ha intenzione di firmare un accordo [redacted] il Coni per avere gli aggiornamenti sulle pratiche che riguardano tutti gli sport

Il servizio di prestito (dalle 17 alle 20 il lunedì e il mercoledì, [redacted] 14,30 alle 17,30 il martedì [redacted] venerdì e il mattino del sabato) avviene su circa 3 mila volumi [redacted] videocassette con tanto di videoregistratore. Due i settori di specializzazione: [redacted] lingua spagnola e la natura (la flora, la fauna e i ghiacciai). La parte [redacted] leone la fanno ogni anno i corsi di lingua spagnola, sempre molto seguiti [redacted] apprezzati, a cui viene affiancata tutta la letteratura, compresa la presenza [redacted] quotidiano spagnolo «El Pays», [redacted] disposizione ogni venerdì.

Un'attività che riguarda anche le esposizioni, i corsi di scultura e l'appuntamento fisso con la fotografia, costituito dal concorso fotografico autunnale che quest'anno ha come [redacted]: «Tentazioni». A questo si aggiungono la collaborazione con le scuole e la pubblicazione di «Saro», un trimestrale sulla [redacted] del Comune e le sue curiosità. Manca, però, lo spazio: proprio per questo il presidente della biblioteca Adriana Meynet auspica che in tempi brevi la sede [redacted] essere ampliata. [pi. lu.]

Per gli spostamenti

## I contributi [redacted] Regione agli [redacted]

AOSTA. Sono previsti rimborsi nelle spese che sosteranno per il trasporto gli studenti valdostani iscritti alle Università all'estero. Nei giorni scorsi la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Elio Riccarand, ha approvato i criteri e le modalità per far recuperare parte delle spese di [redacted] ai gi[redacted]i residenti in Valle per l'anno accademico 1996-1997.

Possono beneficiare del rimb[redacted] gli iscritti a corsi di lau[redacted] o di diploma universitario, a corsi di perfezionamento post-diploma di scuola media superiore o post-laurea e anche chi (pur rimanendo immatricolato in una università italiana) partecipi a programmi attivati dall'Unione Europea che prevedano periodi di studio in [redacted] Stato dell'Ue.

Le domande dovranno essere presentate a partire d[redacted]rdì 25 ottobre e fino a lunedì 10 gennaio 1997 agli uffici del Servizio regionale della comunicazione e dei traporti, in località Grand Chemin 34, a Saint-Christophe (telefono 0165/273388). Negli stessi uffici gli studenti potranno [redacted] informazioni dettagliate sulle modalità [redacted] rimborso decise dalla giunta regionale. [b. bas.]

E' stata smarrita
in località M[redacted] di Aymavilles
una gatta siamese a pelo lungo,
colore beige
**chi la ritrovasse può telefonare [redacted] n. 0165 / 257933** ore pasti
**- [redacted] 902397 / 40565** ore ufficio.
**RICOMPENSA**

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto*

Tel. (0165) 42331
**ALLIANCE FRANCAISE**
**Vallée d'Aoste**
*«Ultimi giorni per le iscrizioni»*
CORSI DI FRANCESE TUTTI LIVELLI
PER BAMBINI, ADULTI
E ADOLESCENTI
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E
CONCORSI REGIONALI
**ISCRIZIONI IMMEDIATE**
**PER L'ANNO SCOLASTICO 1996-1997**
Via Porta Pretoria, 18
Aosta (2° piano)
si organizzano corsi a Châtillon
**Tel. (0165) 42331**

**CITTA' DI [redacted]**
**[redacted] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**
**REPUBBLICA ITALIANA**

[redacted] sensi dell'art. [redacted] della legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che il giorno 30 agosto 1996 è stata espletata, [redacted] il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del d.lgs n. 358/92 e cioè al prezzo più basso, la licitazione privata avente per oggetto «Fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli stabili comunali [redacted] 1996/97, 1997/98, 1998/99», il cui invito è stato spedito a n. 7 ditte, [redacted] quali 6 hanno risposto e ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata **«Petrolpont Srl»** [redacted] Pont St. Martin (AO) che ha offerto [redacted] ribasso di L. 111 al [redacted] di gasolio sul prezzo indicato all'art. 7 del Foglio Condizioni allegato alla [redacted] d'invito, per un importo presunto triennale [redacted] L. 5.445.150.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti [redacted] gara è [redacted] visione presso l'Ufficio Contratti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
**avv.to Valdo Azzoni**

Dopo la clamorosa bocciatura in Consiglio della variante al piano regolatore

# Edilizia, Cuorgnè vuole ripartire

## *«Serve un tecnico al di sopra di tutti»*

Edilizia ancora in primo piano a Cuorgnè. Cancellata la prima variante al piano regolatore adesso la giunta promette interventi a tempi brevi. E da Roma, dove si trova per una riunione dell'Anci, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot promette che «nel giro di una decina di giorni verrà affidato l'incarico ad un altro professionista per la stesura del documento urbanistico comunale». E spiega: «Dovrà essere una persona slegata dall'ambiente cittadino e non avere alcun tipo di interessi nel nostro Comune. Ciò che tutti vogliamo è che faccia solo gli interessi della comunità cuorgnatese, non quelli di qualcuno».

Cavalot non lo dice ma lascia intendere che, forse, in passato il bene di tutti non sempre è stato tutelato. Una presa di posizione che non viene, però, condivisa da tutti. «Bocciare la variante - spiegano al gruppo di minoranza, "Progetto per Cuorgnè" - non ha voluto dire aiutare la città, ma impoverirla ulteriormente. Chi vuole costruire, adesso, non avendo più aree disponibili emigra altrove. E questo significherà soltanto un ulteriore impoverimento del territorio». E Carmelo Russo, consigliere d'opposizione, va oltre spiegando che, forse «si sarebbe potuto approvare almeno quella parte di aree edificabili cui la Regione aveva dato il benestare. Eliminando, invece, quelle sulle quali i pareri erano negativi o incerti».

Una posizione giustificata anche dai sette anni di attesa per questa variante, politicamente voluta dalle amministrazioni che governavano la città alla fine degli Anni 80. Il motivo era chiaro: «Sbloccare un settore in crisi da troppo tempo». La «bocciatura», però, bloccherà l'edilizio. «Certi interventi - dice il sindaco - saranno possibili con appositi atti deliberativi. La città non ne risentirà affatto: a lungo andare ne trarrà certamente dei benefici».

Tutt'altro che ferma al palo anche la vicenda Manifattura. L'Ufe, l'ufficio tecnico erariale, ha comunicato al prefetto Torino il parere positivo sulla proposta di acquisizione della vecchia filanda da parte del Comune di Cuorgnè. I due miliardi che l'amministrazione dovrebbe sborsare per poter inserire anche questo edificio nel patrimonio immobiliare comunale stati considerati «un prezzo congruo per l'operazione». I soldi, assicura il sindaco, già ci sono. Affondata l'ipotesi di aiuti finanziari da parte della Regione e della Provincia la giunta, a fine luglio, ha acceso un mutuo ventennale - con interessi al 9 per cento - con la Cassa depositi e prestiti. Ancora incerta, invece, la data dell'acquisizione. «I tempi - spiega il sindaco Vacca Cavalot - sono stretti. Ci manca solo un'autorizzazione del prefetto, poi partiremo».

**Lodovico Poletto**

E per la Manifattura manca solo il parere del prefetto Stelo

**Vacca Cavalot** sostiene il progetto della Manifattura

Ivrea, l'impiegato avrebbe abusato della ragazza per dieci anni: «Si è inventata tutto»

# Padre e figlia, confronto in aula

## *Lei lo accusa per quattro ore, ma si contraddice*

Per quattro ore, seduta sulla sedia dei testimoni, ha raccontato ai giudici la storia delle presunte violenze subite dal padre. Ricordi e dettagli approfonditi da avvocati e magistrati del tribunale di Ivrea, adesso chiamati a far luce su questa vicenda.

Marisa, nome ovviamente inventato per proteggerla dalla curiosità morbosa della gente, con le sue affermazioni - nell'agosto di un anno fa - fece finire in manette suo padre: D.C., un tranquillo impiegato Olivetti. Carcere e arresti domiciliari in una comunità religiosa per lui, e allontanamento da casa per lei, furono i primi provvedimenti adottati dalla magistratura. Ora, D.C., è tornato a vivere con la moglie. Continua a ripetere che lui: «Quelle cose a sua figlia non le avrebbe mai fatte».

Marisa, invece, dalle 15 alle 19 di ieri, ha continuato a ripetere la sua versione di fatti: «Papà ha abusato di me per quasi dieci anni». E il suo racconto, ascoltato attentamente dal presidente Tisso e dai due giudici a latere, sarebbe stato zoppicante. E nella versione dei fatti, ieri, Marisa sarebbe caduta troppe volte in contraddizioni inspiegabili. Durante la lunga deposizione la giovane ha anche parlato di altro uomo, maturo, presente per un certo periodo nella sua vita. Dalle litigate con il padre, troppo intransigente con lei e spesso contrario a lasciarla uscire. E di quel tarlo che tormentava la sua esistenza da un paio di settimane prima della denuncia: «Sospettavo che D.C. non fosse il mio papà».

Assistito dagli avvocati Paola Perello e Giacobbe Ranieri, D.C. non ha mai tolto gli occhi di dosso a sua figlia. «E' un uomo distrutto - dicono i legali - lui, nonostante tutto, le vuole ancora bene». E intanto parlano anche di un documento considerato «chiarificatore» dell'intera vicenda. Uno scritto di Marisa in cui emergerebbe una verità ben differente da quella sostenuta dall'accusa: la completa innocenza di D.C., finito nei guai per una menzogna o una macchinazione. Un particolare che dovrà essere attentamente valutato.

E da considerare ci sono anche altri elementi: dalla perizia psichiatrica alla consulenza medico legale sulla ragazza. E è tutt'altro che concluso. Riprenderà il 15 ottobre prossimo con l'audizione di altri testi considerati essenziali per avere un quadro completo di questa vicenda.

**[l. pol.]**

Regione, polemica

# Montagna, testo unico non piace

Il testo unico che dovrebbe raccogliere le leggi sulla montagna, proposto dall'assessore regionale all'Economia montana, Roberto Vaglio, sta incontrando molte resistenze sia in di discussione in commissione sia da parte delle stesse Comunità montane. Contestazioni, per altro, provenienti anche dall'interno della stessa maggioranza, che hanno spinto Vaglio ad assumere una posizione molto rigida: «Se questo progetto non passerà rassegnerò la delega affidatami dal presidente della Giunta Enzo Ghigo», ha minacciato.

Il testo unico sulla montagna stato discusso in questi giorni nelle consultazioni avviate dalla Terza commissione consiliare: è stato criticato, in particolare, da due forze politiche di opposizione, il partito popolare e il partito democratico della sinistra. Per i consiglieri popolari Antonio Saitta e Piergiorgio Peano tratta di un provvedi- «che rappresenta un passo indietro per le Comunità montane, in quanto attribuisce loro un ruolo subalterno. Anziché prevederne un potenziamento attraverso trasferimento deleghe e maggiori risorse da parte della Regione, si vogliono eliminare alcune importanti funzioni come ad esempio la carta di destinazione d'uso del suolo». La Quercia ha sottolineato inoltre come l'approvazione questo testo unico comporterebbe l'assegnazione «alla Regione di un maggiore potere discrezionale nella ripartizione dei finanziamenti».

**Roberto Vaglio**

Per informarli della situazione i consiglieri del partito popolare hanno deciso inviare una lettera aperta a tutti i quarantacinque presidenti delle Comunità montane. **[m. tr.]**

## IN BREVE

### IVREA

***Opportunità in Ucraina per operatori canavesani***

Il consorzio Export», in collaborazione con la società «Elea», organizza un seminario informativo sull'Ucraina in preparazione della missione di operatori economici a Kiev, in programma il 21 22 ottobre. L'incontro si svolge oggi, alle 17,30 al centro congressi La Serra Ivrea. Intervengono alcuni professori universitari ucraini, presenti a Ivrea per seguire corsi all'Elea.

***Sarà ristrutturata l'area dell'ex fornace***

Inizieranno nelle prossime settimane i lavori ristrutturazione della ex fornace. Il complesso ospiterà aree espositive di prodotti tipici canavesani e mostre mercato; inoltre, nella stessa area sarà realizzato il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco volontari. L'intervento, del costo milioni, verrà in parte finanziato dall'Ue nell'ambito Parco turistico del Canavese.

### RIVAROLO

***Mosso è il presidente delle associazioni***

Franco Mosso è presidente del Coordinamento associazioni e cooperative di Rivarolo. Vicepresidente Roberto Barbierato, segretaria Enrica Lodico. Il Coordinamento riunisce dodici sodalizi cittadini, impegnati nei settori sociale, educativo ed assistenziale.

### ALBIANO

***Lavori di ampliamento al cimitero comunale***

Verrà ampliato il cimitero di Albiano. La giunta guidata da Aldo Gallo ha approvato il progetto, redatto dall'architetto Ruffino. I lavori costeranno circa 125 milioni.

### PIVERONE

***Cantina, nel direttivo è una donna***

Pietro Ottino sarà ancora presidente della cooperativa «Cantisociale della Serra» per i prossimi tre anni; il è Italo Ollearo. Tra i consiglieri, inoltre, è stata eletta per la prima volta una donna, Anna Maria Marina, Palazzo.

### ALUNNI DI PONT

**Una giornata a Montecitorio**

Trascorreranno una giornata a Montecitorio, ospiti del presidente della Camera, Luciano Violante. Il piatto rame offerto dagli alunni delle elementari di Pont a Violante (nella foto mentre posa accanto ad uno dei ragazzi saliti domenica al Serrù per la consegna) è piaciuto al presidente che, senza esitazioni, ha invitato i giovani studenti e i loro maestri a visitare la Camera Deputati: «Potrete vedere che cosa facciamo in quel palazzo, sarà una giornata piacevole anche perché ricorderemo il nostro primo incontro nel Parco del Gran Paradiso», ha detto Violante ricevendo l'omaggio dei ragazzi, «utilizzato» poi come spunto per un appello a fare del Parco del Gran Paradiso e di quello confinante della Vanoise, il primo parco europeo. Alla giornata romana saranno anche invitati i quattro allievi della «pluriclasse» di Ceresole: per quell'occasione prepareranno un simpatico omaggio al presidente che da parte sua, ha accettato l'invito degli «Amici Gran Paradiso» a tornare in alta valle Orco per un'escursione in quota.

## DOVE & QUANDO

**FESTA IN ROSSO.** La manifestazione di Rifondazione comunista al Meeting Point di Ivrea prevede alle 19 l'apertura del ristorante (oggi specialità della Sardegna); alle 21 si balla il liscio con il duo Sax e Dintorni; alle 21,30 viene aperto lo spazio giovani.

**A** Amici del Malgrà, centro d'incontro Villa San Giuseppe e Comune di Rivarolo, organizzano per il e 7 ottobre una trasferta a Venezia per visitare le mostre sulla Magna Grecia e sul Tiepolo. Partenza domenica 6 ottobre alle ore 7 dal piazzale della Pam. Informazioni e iscrizioni entro sabato 28 ai numeri 0124/26.377 e 29.445.

**DI** Viene presentato in sala Santa Marta a Ivrea, oggi e i prossimi mercoledì, dalle 11 alle 18,30, il corso antiquariato Domus Aurea. Le lezioni avranno inizio alla fine di ottobre. Per informazioni rivolgersi allo 0336/790545.

**GIORNATA** La Spi-Cgil rivarolese organizza per oggi, al santuario Belmonte, la Festa dell'anziano. Il programma prevede alle 11 la Messa, seguita dal pranzo nel ristorante del luogo e da un pomeriggio di intrattenimenti. Informazioni allo 0124/424.730.

**LA MUSICA.** Si ricevono oggi, dalle 16 alle 18 alla sede di via Garibaldi 19 Cuorgnè, le iscrizioni ai corsi di musica dell'istituto Oddone Bassoli. Le lezioni, rivolte a ragazzi età non inferiore ai 5 anni, riguardano pianoforte, chitarra, solfeggio e armonia. Ulteriori informazioni si ottengono telefonando allo 0124/31497.

Unica palestra specializzata in arti marziali e discipline orientali nella zona del Basso Canavese, Doyukaj di via del Collegio Chivasso propone da anni corsi di judo, karate e aikido. A questi ora si affiancano i seminari di reiki, il metodo autoguarigione attraverso l'imposizione delle mani. Per informazioni telefonare allo 011/911.2046.

**PITTURA** Fino al ottobre aperta, nelle chiese di Santa Croce e Santa Marta a Ivrea, la mostra collettiva degli artisti della Bottega dell'Incontro e dell'Associazione Interrogation di Chaumont in Francia. Le opere sono visitabili tutti i giorni dalla 17 alle 19.

**UN** Ci sarà anche il comandante della Brigata alpina Taurinense, il generale Bruno Iob, al convegno in programma sabato 5 ottobre, alle 16,30 al Teatro Perona Cuorgnè, dal titolo: «Un alpinista chiamato Perrucchetti». La manifestazione, organizzata dal gruppo Ana Cuorgnè e dagli «Amici del Gran Paradiso», vuole ricordare gli 80 anni dalla morte di Perrucchetti, l'«inventore» delle truppe alpine italiane. La manifestazione conclusa da un concerto della Fanfara della Brigata alpina Taurinense. Informazioni presso Arturo Rovetti, telefono (0124) 65.75.21.

**FESTA A** Da sabato prossimo a domenica 6 ottobre, la frazione Mastri festeggia i «Santi Angeli custodi». Si sabato, alle 20, con la cena di apertura a base di cotiche e fagioli; per tutta la settimana ci saranno appuntamenti con la musica, discoteca per i giovani, liscio per i più anziani. Informazioni gli organizzatori telefonando ai numeri (011) 995.4950 o 988.9395.

**IL VINO E LA VITE.** E' il titolo della manifestazione organizzata dagli «Amici del Museo del Canavese» di Ivrea. Sono in programma una mostra (dal settembre al 20 ottobre) allestita nel castello eporediese; concerti la banda musicale di Ivrea ed il Coro alpino eporediese, una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di esperti di enologia produttori di vini in Canavese.


AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

*Ricordiamo che le tessere magnetiche in vendita presso tutte le edicole di Torino, al pr di 15.000 lire, danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA.* **Ad evitare che si smagnetizzino, le tessere devono tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

Viene presentato oggi a Torino il programma della 66ª fiera nazionale

# Ecco i richiami di mister tartufo

## *Alba e le Langhe preparano un intenso autunno*

### Doppio invito da Moncalvo

*Fitto calendario di fiere regionali con il Monferrato protagonista*

La Regione ha messo a punto quest'anno un cartellone di Fiere dedicate al tartufo che toccheranno oltre Alba, anche Mondovì (3 novembre), Vezza d'Alba (24 novembre), Murisengo (10 novembre), San Sebastiano Curone (17 novembre). A questi si aggiungono anche gli appuntamenti nell'Astigiano (Montechiaro 3 novembre), Canelli (10 novembre), Asti (16 e 17 novembre) e la fiera di Moncalvo per due domenica 20 e 27 ottobre. Queste date sono inserite anche nel calendario delle giornate astigiane della Camera di che comprendono in tutto 16 appuntamenti.

Si parte il 13 ottobre a Montiglio e Mombercelli; l'ultima «giornata» è in programma dicembre a Montegrosso.

Tra gli appuntamenti più importanti ci sono l'asta del tartufo ed il mercato d'inverno che si terranno ad Asti il 16 e 17 novembre. In questo cartellone si inseriscono anche le due giornate della Fiera del tartufo di Moncalvo, giunta quest'anno alla 42ª edizione.

L'appuntamento, come si è detto, è per il 20 e il 27 ottobre. Come sempre saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare da scenario alla Fiera, che assegnerà ai migliori «diamanti grigi» in concorso il «Tartufo d'oro» e lo «Zappino d'argento».

Quest'anno la Fiera moncalvese all'insegna dell'internazionalità, già a partire dagli opuscoli pubblicitari, tradotti, nell'ordine, in tedesco, inglese e francese. Nelle due giornate festa saranno presenti a Moncalvo delegazioni delle città svizzere di Villeneuve e Montreux, con cui il Comune monferrino ha stretti legami cultural-turistici da un paio d'anni.

Tra le tante iniziative collaterali spicca la mostra dei fischietti in terracotta, meglio conosciuti come fischietti di Patro, organizzata dall'associazione «Aneinos»; verrà allestita a casa Montanari.

Come ormai tradizione alla Fiera aleramica si abbina la rassegna della «Cucina al tartufo bianco», riproposta per l'undicesimo anno. Vi sono coinvolti sedici ristoranti astigiani ed alessandrini. Ad aprire la rassegna, sabato 5 ottobre, sarà il ristorante «Regina» di Cocconato. La manifestazione continuerà in ogni venerdì e sabato successivi; terminerà il 22 novembre.

E c'è anche la rassegna teatro in dialetto, che terrà banco al Comunale di piazza Garibaldi per cinque serate dal 12 ottobre. Sempre restando in tema teatro, dal 3 dicembre il palcoscenico del Comunale ospiterà la rassegna di prosa. In cartellone sette spettacoli, di cui protagonisti nomi illustri del teatro italiano, come Pino Micol, Valeria Valeri, Flavio Bucci, Roberto Alpi ed il trasformista Arturo Brachetti. [bru. m.]

**ALBA.** La 66ª fiera nazionale del tartufo sarà presentata oggi in Regione (sala riunioni della Giunta, piazza Castello 165, ore 11). La principale manifestazione albese, che sarà inaugurata l'11 ottobre dal ministro Trasporti, Claudio Burlando, avrà un importante anticipo domenica 6, con la Giostra delle cento torri e il palio degli asini (tradizionale sfilata di personaggi in costume e sfida burlona tra i borghi).

Tra le novità più importanti, l'apertura al territorio: il nuovo ente turismo, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha inserito la rassegna in un calendario di «Feste d'autunno» che hanno preso il via ai primi di settembre e si protrarranno fino a dicembre, coinvolgendo Alba, Bra, le Langhe e il Roero.

Nel programma della fiera del tartufo, che è il momento culminante, spicca una grande rassegna agro-alimentare i prodotti tipici di qualità piemontesi e liguri (dai tartufi, ai vini, ai formaggi, ai funghi, alla nocciola, ai dolci, dal riso vercellese, all'olio ligure).

Un «mariage» tra cucina contadina e borghese sarà proposto alla Trattoria della fiera in una serie di serate curate dall'associazione ristoratori e albergatori albesi con menu intriganti e appetitosi (padiglione espositivo, piazza Medford). Nel palazzo dei congressi si potranno visitare interessanti mostre tra cui «Ricette e documenti del gusto», «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte da artisti contemporanei nonché itinerari di lettura con «Alba città del libro».

Il «salotto» della fiera ospiterà ogni giorno alle 17 (l'ora del the), personaggi noti che intratterranno il pubblico con conversazioni in libertà su alimentazione, salute, letteratura e i gusti della vita.

Al tartufo, che si spera abbondante - la stagione è favorita dalle piogge estive - sarà dedicato il mercato nel cortile della Maddalena, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici (sabato e domenica).

A tutela della qualità del tartufo - un argomento importante e delicato - sarà presentato il progetto di un «Centro studi di analisi sensoriale» la cui finalità è di stabilirne la provenienza attraverso lo studio delle differenze dei luoghi di origine. Ideato dal Centro di formatori e assaggiatori, porta le firme dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'università di Udine, Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'università di Torino con il coordinamento di Luigi Odello, grande esperto anche di grappe. Verrà creato un albo di maestri nell'analisi sensoriale dei prodotti. Commenta il dott. Oddero, che ne è il promotore: «L'iniziativa non mancherà di far discutere, ma riteniamo sia utile per fare chiarezza sul tartufo con basi scientifiche. La confusione commerciale qualitativa va in qualche modo affrontata. Un laboratorio di analisi sensoriali, codificato dalla normativa internazionale, riteniamo possa dare tutte le garanzie».

Nel programma della fiera, che sarà presentata il 2 ottobre a Genova e successivamente a Milano, non mancano convegni, spettacoli e iniziative collaterali ad Alba e nel circondario. [g. f.]

### ENOTECHE

**BAROLO**

***E' nato il coordinamento delle enoteche pubbliche***

Ha preso forma un coordinamento tra le enoteche regionali piemontesi: in una riunione, svoltasi nei giorni scorsi a Barolo, si sono dati appuntamento i responsabili dei centri di Acqui, Barbaresco, Canale, Grinzane, Mango, Roppolo e Vignale. L'iniziativa, voluta dalla società Langhe, Monferrato e Roero, ha lo scopo di programmare congiuntamente tutte le promozioni vinicole e del territorio, evitando accavallamenti di date e potenziando le possibilità turistiche.

**SAINT VINCENT**

***A novembre il concorso sui vini di montagna***

Compie cinque anni, il concorso internazionale riservato ai vini di montagna, che si svolgerà nel fine settimana del 23 e 24 novembre al Grand Hotel Billia. In programma, assaggi di vini, mostre ed un convegno (sabato alle 9), dedicato alle prospettive della viticoltura di montagna.

**LATTE**

***L'Asprolat contro il limite dei trasferimenti***

Il disegno di legge proposto dal ministro Pinto, che elimina la possibilità di trasferire quote latte, senza contestuale trasferimento di terreno, non è per nulla piaciuto all'associazione dei produttori piemontesi Asprolat. Il presidente Albino Pistone giudica «impensabile togliere norma irrinunciabile per la programmazione dell'azienda» ed aggiunge: «Non si possono addossare ai soli produttori le colpe delle eccedenze».

**UNIVERSITA'**

***Corsi di orticoltura «ecocompatibile»***

Due corsi su orticoltura ecocompatibile e su orto-frutticoltura biologica, sono la proposta del Dipartimento di valorizzazione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino. Finanziati con gli obiettivi dell'Unione europea, si svolgeranno a Torino (Facoltà di agraria) e saranno rispettivamente 18 e 20 allievi. Per iscrizioni (entro il 15 ottobre) ed informazioni: Ludovica Gullino Dipartimento patologie vegetali tel.011/65.05.236 oppure 66.88.181). [c. ce.]

**ONU**

***Un piemontese nelle commissione frutta***

Silvio Pellegrino, responsabile della sperimentazione dell'Asprofrut Piemonte, è stato nominato dal ministro delle Risorse Agricole componente della Commissione nazionale di studio per le ricerche sulle nuove varietà di frutta e portainnesti. Pellegrino, esperto molto stimato, nella Commissione rappresenterà il Piemonte [g. d. m.]

In un convegno a Vercelli la raccomandazione-choc del presidente europeo del comitato riso

# «Risicoltori, abbassate i prezzi»

*José Silva ha invitato i produttori a «rendere più fluido il mercato e vendere rapidamente. E' l'unico modo per battere la concorrenza». Sotto accusa la riforma del settore, che sta penalizzando l'Italia*

**VERCELLI.** Non è semplice dire ai risicoltori, in momento difficile per il mercato, di abbassare i prezzi.

Ma José Silva Rodriguez, direttore del Comitato gestione cereali e riso presso l'Unione europea, non ha usato giri di parole. Al convegno organizzato dall'Ente nazionale risi sugli accordi Gatt, grande sfida per la risicoltura europea, il funzionario è stato esplicito: «Toglietevi dalla testa di cambiare il regolamento della riforma Ocm sul riso e la revisione degli accordi Gatt». Poi ha citato un proverbio spagnolo: «Dobbiamo arare con i buoi che abbiamo». In altre parole: cari risicoltori cercate di rassegnarvi e non proprio volete migliorare le cose seguite il mio consiglio. Quale? «Non catastrofisti. Se quotazioni alte a medio termine sarete schiacciati dalle importazioni. Invece dovete rendere più fluido il mercato, vendere rapidamente e a basso costo».

Uno choc, una frustata, per i produttori alle prese con un'annata difficile sotto il profilo meteorologico (il raccolto è in ritardo di una quindicina di giorni) ma soprattutto di fronte a uno scenario internazionale grigio e tempestoso: la concorrenza è spietata, in Europa sono arrivate 520 mila tonnellate di riso lavorato dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Thailandia e dai Paesi d'Oltremare a dazio zero o agevolato. Il presidente dell'Ente nazionale risi, Piero Garrione è preoccupato e parla del come «l'anno peggiore della risicoltura». Anche Vincenzo Peruzza (divisioni politiche internazionali e comunitarie del ministero Risorse agricole), è in sintonia e mette sotto accusa Bruxelles: «Sono stati accordati regimi preferenziali ai Ptom (Paesi territori Oltremare). Esistono forti dubbi su questa Ocm, la riforma va rivista. Non è bastata la forte opposizione italiana all'importazione verso gli stati membri.

E' un quadro grave, che deve preoccupare solo i risicoltori, ma anche gli industriali addetti alla trasformazione». Indice puntato contro la riforma comunitaria, dunque, che Peruzza non esita a definire «idonea a consentire la soppressione della risicoltura europea».

Intanto i risicoltori devono misurarsi con i dati di fatto. Che possono essere riassunti: inizio lento delle operazioni di raccolta, prezzi stagnanti con tendenza al ribasso. Preoccupazioni per l'immediato futuro: la riforma comunitaria prevede che il prezzo d'intervento (garanzia la quale non si può scendere) scatti soltanto a partire dal prossimo aprile e per la durata di 4

**Gianfranco Quaglia**

**VERCELLI**

## *Ecco le quotazioni di ieri*

Sono stati quotati quasi tutti, i risoni di nuovo raccolto, alla Borsa vercellese di ieri mattina, a conclusione di un il cui andamento è stato definito normale: sono invece restati senza quotazione, a causa della scarsità del nuovo prodotto, i risoni Balilla, Elio, Roma e Thaibonnet, tutti i lavorati e le tre varietà di parboiled.

Queste quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing: Cripto, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago 670-700; Sant'Andrea 739-769; Baldo 790-820; Arborio 1000-1030. Rispetto ai prezzi della scorsa settimana i risoni Baldo hanno perso 30 lire chili e 20 gli Arborio.

Gli operatori attendono l'arrivo sul mercato del grosso nuovo raccolto per stabilire la tendenza della stagione che si prevede ricca tensioni. [w. ca.]

Alla serra di Pralormo

# Vetri, vini e grappe in mostra

**PRALORMO.** Il restauro di una antica serra, attigua al castello, ha dato lo spunto per l'allestimento di una mostra dedicata al vetro in tutte le sue espressioni. Si intitola «Fragile, fragilissimo» ed è curata dalla Consolata Pralormo design di Torino. Aprirà i battenti il 28 settembre e resterà aperta al pubblico (dalle 10 alle 19), fino al ottobre.

Sabato alle 16, sarà presente al castello anche Melba Ruffo di Calabria, accompagnata dal marito Fulco, per presentare la sua collezione di giocili fantasia realizzati con cristalli. L'esposizione propone un excursus tra i mille impieghi del vetro: dai bicchieri dei grandi cristallieri Baccarat, Saint Lousi, Daum, Lalique ai vasi di Venini alle lampade di Fontana arte ai vini dei marchesi Incisa della Rocchetta alle bottiglie «griffate» della distilleria Bocchino.

Sotto il porticato attiguo al castello, artigiani presenteranno esempi di pittura, fusione, legatura e molatura.

Ora tocca ai dolcetti poi arriverà l'ora delle barbere: ancora prudenza sulle quotazioni delle uve

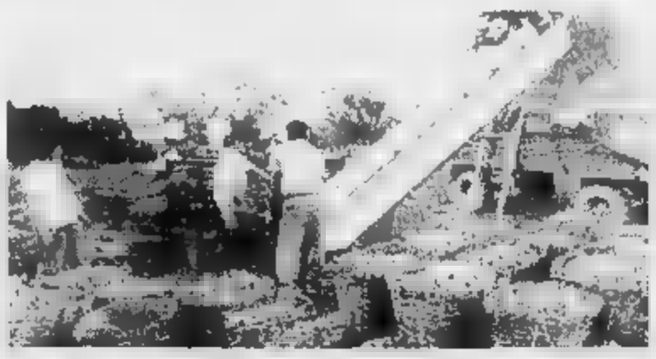
# Vendemmia in altalena tra pioggia e sole

## *Nell'Albese è atteso un accordo sui nebbioli da barolo e da barbaresco*

**ASTI.** La vendemmia è ripresa in pieno, dopo i giorni di pioggia, per dolcetti, arneis e cortese, si attende ancora per le barbere e i nebbioli. Produzione stabile per quantità, discreta qualità, e molta cautela sui prezzi: questi i dati salienti che stanno caratterizzando il giro di boa della vendemmia nel Sud Piemonte, giunta a metà strada dopo l'ottimo raccolto di moscato, brachetto e chardonnay.

Gli occhi dei viticoltori continuano ad essere rivolti al tempo. La pioggia potrebbe fare brutti scherzi ai contadini, quasi per scaramanzia, non vogliono anticipare nulla, attenendosi al vecchio detto «l'ultimo mese fa la quantità e l'ultima settimana la qualità». E per le barbere ed i nebbioli, di settimane devono ancora trascorrere almeno due.

La cautela caratteristica del mondo agricolo, quest'anno è più che mai di rigore: dopo i prezzi elevati del '95, è facile prevedere una battuta d'arresto. Su questo punto sono tutti concordi e par di notare, ascoltando le molte voci dei produttori e dei commercianti, il profilarsi di una nuova tendenza: una differenziazione di prezzi molto netta tra le uve destinate a produzioni di «normale doc» e quelle per i cru più pregiati. Primo risultato delle introduzione delle doc Piemonte, Langhe e Monferrato. I produttori fama che comprano le uve, non esitano a pagare anche prezzi fuori mercato per i grappoli maturati in particolari posizioni più favorite.



Dopo il buon raccolto di moscato nelle vigne è in corso la vendemmia delle uve rosse

Quanto alle quotazioni, a parte quelle delle uve moscato e brachetto (rispettivamente sulle 16.200 e sulle 35 mila a miriagrammo), per gli chardonnay si profilano prezzi intorno alle 12-13 mila, i dolcetti potrebbero orientarsi sulle 15-18 mila, mentre le uve cortese potrebbero aggirarsi intorno alle 13-16 mila. Una sorpresa potrebbe invece venire dal nebbiolo. In questi giorni è in corso una trattativa tra associazioni dei produttori ed organizzazioni professionali da un lato, ed industriali e commercianti dall'altro. Entro la settimana, potrebbero, per la prima volta, stilare un accordo sui prezzi, che comprenderebbe anche una pianificazione della produzione per i prossimi anni. [e. ce.]

A Costigliole d'Asti

# Una ricerca sui castelli «enologici»

**COSTIGLIOLE.** Domenica alle 10 alla Cantina dei vini in via Roma, il giornalista Elio Archimede, direttore diella rivista «Barolo & Co.», presenterà il progetto editoriale «Castello & Cantina». L'iniziativa è inquadrata nel programma del terzo salone del libro enogastronomico, voluta dal Parco Grinzane di Cavour.

Il progetto riguarda la pubblicazione di un volume che si propone guida turista (ma anche all'appassionato di vini), in cerca di abbinamenti culturali e vinicoli. Comprenderà un elenco commentato dei castelli italiani che ospitano cantine di vinificazione, enoteche o ristoranti, con allegato un vademecum per gli orari e suggerimenti per visitare nel modo migliore anche i dintorni degli antichi manieri. L'iniziativa sarà proposto a rappresentanti aziende, enoteche pubbliche e privato, giornalisti del settore ed amministratori locali [a. ce.]

Una proposta di modifica del disciplinare di produzione

# Ora Canelli chiede di entrare nell'area a doc della Favorita

**CANELLI.** La città del moscato vuole le doc regionali Piemonte-Monferrato anche per i vini prodotti da uve favorita e nebbiolo coltivate nella zona di Canelli.

E' quanto si legge in una nota diffusa dal Comune di Canelli nella quale si invitano gli agricoltori a comunicare entro il 15 ottobre, alla segreteria municipale, le estensioni delle superfici coltivate a favorita e nebbiolo. Compresi nell'iniziativa anche altri vitigni presenti in quantità minori, come brachetto e grignolino.

«Per la favorita e il nebbiolo le estensioni non sono grandissime - dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli Beppe Bocchino -: si parla di una decina di ettari per l'uva nebbiolo e di una ventina per la favorita. La richiesta però - aggiunge - è importante per evitare disagi e danni ai tanti viticoltori astigiani le cui uve non sono comprese nei disciplinari delle nuove doc regionali».

Raccolti i dati sulle superfici vitate Canelli presenterà la sua domanda alla Regione, insieme a quella degli altri Comuni astigiani (una decina) che hanno evidenziato lo stesso problema. Ma le iniziative del Comune canellese in campo vinicolo non finiscono qui. In progetto anche una ripresentazione della richiesta di doc «d'Asti» per i vitigni di uve dolcetto coltivate nel Canellese sulla sponda sinistra del Belbo. «Attualmente quelle uve hanno la doc Monferrato e Piemonte, ma la qualità è identica a quelle contivate sulla sponda destra che sono di Dolcetto d'Asti» commenta Bocchino. Una prima «audizione» per la doc d'Asti al dolcetto canellese coltivato in sponda sinistra del Belbo si svolse a gennaio del '94 senza dare esito positivo. L'alluvione poi rinviò ogni iniziativa. [fi. l.]

Questa sera è di scena al pub un quintetto torinese

# Note blues [redacted] Peacock

*Il gruppo proporrà dai vecchi standards, allo stile inglese Anni 60 di John Mayall ed Eric Clapton, a proprie composizioni inedite*

Il «Peacock pub» (nella foto l'interno del locale) propone per questa [redacted] un concerto con il quintetto torinese «Bluestyle»

**AOSTA.** Un lungo viaggio nel blues, dai vecchi standards allo stile inglese degli Anni Sessanta, passando anche attraverso composizioni autoprodotte. E' la proposta di questo [redacted] del «Peacock Pub» di via Chambéry, il nuovo locale a pochi passi dalla discoteca «Liberatutti».

Sul palcoscenico del pub salirà [redacted] gruppo torinese «Bluestyle»: Franco Nervo chitarra e voce, Marcello Maggio basso e voce, Enzo Paolo Nilo chitarra, Tiziano Colombara armonica [redacted] Alessandro Ugazio batteria.

Il quintetto si definisce così: «Bluestyle [redacted] un gruppo aperto dove possono confluire, anche solo per una serata, musicisti provenienti da altri gruppi e altri generi, solo per il piacere di unirsi in una session di blues».

La formazione propone un concerto che parte dai vecchi standards, come il blues acustico del Delta, il blues elettrico di Chicago targato Robert Johnson e Muddy Waters, arrivando poi allo stile inglese Anni 60 di John Mayall ed Eric Clapton, «magari arrischiando - dicono i 5 musicisti - anche qualche propria composizione inedita, poiché il blues lo può suonare e far suo chiunque [redacted] lo senta in [redacted] al cuore». E aggiungono: «Bluestyle non fa un'operazione di "revival", poiché il blues non è mai morto e non c'è bisogno di riscoprirlo oggi; semplicemente lo propone agli appassionati che già lo apprezzano e a chi [redacted] lo ha ancora incontrato per farglielo conoscere. Ma soprattutto "Bluestyle" [redacted] diverte a suonare [redacted] blues».

I cinque strumentisti hanno tutti lunghe [redacted] eclettiche esperienze artistiche. In particolare Franco Negro, dopo esperienze negli Anni Ottanta (cantautore, autore di colonne sonore, audiovisivi, coordinatore [redacted] attività musicali, articolista) ha anche scritto un libro che riassume esperienze e passioni musicali dell'ultimo trentennio, intitolato: «Musica [redacted] mio». [s. ser.]

Aperte le iscrizioni. Due i livelli

# Corso di teatro con «Skéné»

Alcuni attori di «Skéné» L'associazione culturale organizza dalla seconda metà di ottobre un corso di recitazione in due livelli

**AOSTA.** Quarto compleanno per la scuola di teatro dell'associazione culturale «Skéné» di Aosta. Da oggi sono aperte le iscrizioni per il corso di recitazione, strutturato in 2 livelli per offrire possibilità didattiche sia agli «esordienti» sia a chi non è nuovo ad esperienze artistiche sul palcoscenico.

La scuola «Skéné» è aperta [redacted] tutti quanti abbiano compiuto i 13 anni di età. Offre la possibilità di avvicinarsi al mondo del teatro [redacted] della recitazione, ma anche di migliorare le proprie capacità di comunicazione. Le lezioni, da quest'anno, si svolgeranno nella sede della Consulta regionale femminile in viale Partigiani.

[redacted] di 1° livello sarà con attori dell'Officina Artistica Alberto Savinio di Torino, dal 18 ottobre ogni venerdì dalle 20 alle 23 con, tra gli argomenti, stage di dizione e improvvisazione vocale, introduzione alla recitazione e fondamenti di danza. Il corso di 2° livello comincerà il 16 ottobre (ogni mercoledì dalle 20 alle 23) ed è articolato in 3 stage condotti dagli attori Valeriano Gialli, Carlo Giraudo [redacted] Maurizio Tropea, dedicati anche al «Metodo dell'Actor's studio». Ci sarà poi un «laboratorio» con le celebri «Sorelle Suburbe». Informazioni telefonando al 0165/42684. [s. ser.]

## [redacted] AL [redacted]

| | |
|---|---|
| **AOSTA** [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000 | OGGI CHIUSO |
| **Giacosa** Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000 | **The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione** |
| **COURMAYEUR** **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Lire 10.000 Ore 21,30 | OGGI CHIUSO |
| **CERVINIA** **Des** [redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 17/20/[redacted] Lire 13.000 | OGGI CHIUSO |
| **COGNE** **Gran Paradiso** [redacted] (0125) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000/7000 | OGGI CHIUSO |

## CINEMA NEL CANAVESE

| | |
|---|---|
| **IVREA** **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000 | OGGI CHIUSO |
| **Politeama** Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.[redacted] | **Bambola** di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova [redacted] delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico** |
| **ABCinema** Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22.15 Lire 8000 | OGGI CHIUSO |

## [redacted] E NOTTE

**AOSTA**

Riunione degli Stati generali

Questa sera, alle 20,30, nell'auditorium del Convitto Federico Chabod è in programma la seconda riunione del settore teatro e cinema degli Stati generali della cultura in Valle d'Aosta. Si parlerà di temi che interessano sia gli addetti ai lavori, sia il pubblico che potrà intervenire con domande e proposte.

**SAINT-VINCENT**

A cena con il comico Patrucco

La Brasserie del Casinò ripropone, domani sera, la «cena spettacolo». Alle 20,30 [redacted] sarà l'incontro gastronomico, alle 22 show dedicato alla comicità con Alberto Patrucco. Prenotazione d'obbligo, telefonando al 0166-522381

**AOSTA**

Rock al «Duit» domani [redacted]

Il «Duit» di piazza Vuillermin ospita domani sera il concerto degli «Amadres», gruppo rock canavesano. Offrirà una panoramica musicale a partire dal «progressive» dei Genesis passando attraverso i «Toto» per finire ai ritmi afro-cubani targati Santana.

**AOSTA**

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» di [redacted] Ivrea ospita questa sera [redacted] tradizionale appuntamento con il ballo liscio proposto da un'orchestra. Dall'una ci sarà spazio per la discomusic.

**SARRE**

Ritmi caraibici al «Pub»

Il «Puerto Escondido» propone questa sera, dalle 22, il concerto di [redacted] «band» di musica latino-americana.

**VERRES**

Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin [redacted] Nus. Possono partecipare i bambini di età tra i 6 e i 13 anni. Per informazioni telefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

Cinema e documentari oggi nei programmi delle televisioni francofone

# [redacted] di uomini, stasera [redacted] F2

*Tsr propone «Octopussy», con l'agente segreto 007*

L'attore Roger Moore stasera è «[redacted]»

Un documentario nella mattinata [redacted] Tsr. Alle 8,55 la rete svizzera trasmette *«La cité des loutres»*, realizzato da Thierry Thomas. Racconta l'esperienza [redacted] un naturalista, Jean-Claude Renaud, che è riuscito a far riprodurre in cattività un animale a lungo cacciato dall'uomo: la lontra. Grazie a questo successo Renaud è ora passato a una nuova sfida: reintrodurre il piccolo mammifero nel suo ambiente naturale.

In serata, alle 20,25 Tsr presenta *«La casse du siècle»*, rievocazione documentaria di una rapina, per la quale un uomo ha passato tre anni in prigione, pur essendo del tutto innocente.

Alle 20,55 **France 2** propone *«Histoire d'hommes»*, un film televisivo, diretto da Olivier Langlois e interpretato da Yves Robert, Bernadette Lafont, Julien Lannoy e Chistian Charmetant. Ne è protagonista un anziano imprenditore di provincia, che durante un'estate è costretto a confrontare la sua felicità con il malessere del figlio, che si [redacted] scoperto sieropositivo, e la curiosità del nipote adolescente, che scopre la vita.

Alle 21,05 Tsr manda in onda *«Octopussy»* (Gb, 1983, 130'), un film di John Glen, con Roger Moore, Maud Adams [redacted] Kabir Bedi. E' [redacted] delle avventure [redacted] James Bond. Qui l'agente segreto 007, è impegnato [redacted] sventare i piani criminali [redacted] un generale russo, che intende destabilizzare l'Europa attraverso un commercio di materiale nucleare.

Alle 22,40 **France 2** presenta *«Ça [redacted] discute»*. La trasmissione-dibattito condotta da Jean-Luc Delarue si occupa questa sera di previsioni del tempo, cercando di sfatare una serie di luoghi comuni, fra cui la vox populi secondo la quale oggi non ci sarebbero più le stagioni, [redacted] una volta».

Alle 0,15, infine, su Tsr si potrà vedere la seconda e ultima puntata di *«Les années carlos»*, [redacted] storia del terrorismo internazionale degli Anni 70. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. [redacted] Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: [redacted]; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Bambola.** Aria [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
**ARLECCHINO** c. [redacted] 22, tel. [redacted]. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 5[redacted] **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono [redacted] 0723. **[redacted] di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; [redacted] 22,35.
**ELISEO** [redacted] p.za [redacted] tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ELISEO BLU** p. S[redacted] 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** [redacted] 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La [redacted] stagionale.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **[redacted] Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani [redacted] t. 385.2057. **[redacted] impossibile.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
**KONG** [redacted] S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Aria cond.
**LILLIPUT** via [redacted] 15 bis, tel. 537.100 **Bound** [redacted] **inganno.** [redacted] 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**LUX** gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Ar[redacted] 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted] **Mission: impossible.** [redacted] 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30
**ROMANO** Gal. S[redacted], tel. 562.0145. **V[redacted] va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Flamenco Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera [redacted] I nuovi abbonamenti ordinari a 9/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni [redacted] biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. [redacted]. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-[redacted]. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. [redacted] Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e [redacted] Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il soccorso alpino. Testimonianze sul nazismo**

**Radiouno**
7,20 **La voix de la Vallée**

**Radiodue**
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi a** [redacted] di Katy Pallel
14,30 **Florilèe vocales** a cura di Carlo Rossi

**France 2**
13,55 **Derrick,** [redacted]
14,55 **Le renard,** série
15 **La chance aux chanson**
17,40 **Sauvés par le gong,** série
18,10 **Code Lisa,** série
19,10 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Histoires d'hommes,** film tv
22,40 **Ca se discute**
0,15 **Journal de la nuit**

**Tele Alpi**
11 — **Donne e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
15; 19,20 **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** programma musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Estato,** film
22,30 **Ted,** programma musicale

**Television Suisse Romande**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Zig-Zag café**
15,30 **Au[redacted] du [redacted]**
16 — **Docteur Quinn**
16,45 **Bus [redacted] compagnie**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **Vérité, vérités**
21,05 **Octopussy,** film
23,10 **Mission impossible,** série

**R. Aosta** [redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

**Radio Reporter**
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[redacted] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[redacted] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

**101 Radio Valle d'Aosta**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101** [redacted]
[redacted]; 18 **Notiziario della Valle** [redacted]
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **[redacted] pol[redacted]na** [redacted]
19,30 **101 notte italiana**

**Rete** [redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
[redacted] **Film**

**Top** [redacted] **Radio**
8 — **Mattino Ttr**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Ttr**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [redacted] **Line**

**Radio** [redacted]
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **[redacted] dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

**Radio** [redacted]
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

**Radio** [redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

**Radio Monterosa**
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese** [redacted]
20,30 **Foura de Bours**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

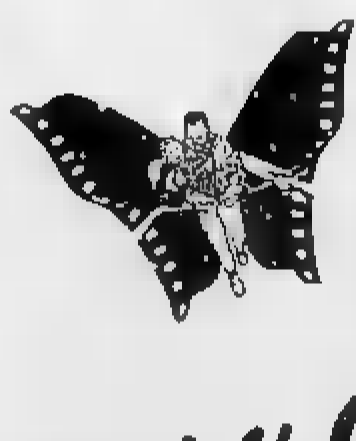
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass


C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

In una giornata di torneo, sono sfidate 21 squadre

Un'azione di green-volley Dopo il grande successo della pallavolo e del beach volley è questa una nuova disciplina estiva Domenica c'è stata la dimostrazione di 21 squadre a Fénis

# Pallavolo sul «green» alla festa di Fénis

**FENIS.** Ventuno squadre (tredici maschili e femminili) hanno dato spettacolo per intera giornata sul campo sportivo Fenis per il torneo di «green volley» organizzato dalla Pallavolo Nus Fenis e dalla Pro Loco di Fenis in occasione della festa patronale.

Ogni squadra era composta da tre giocatori per squadra e sui quattro campi a disposizione si sono affrontate in tre gironi eliminatori per il settore maschile e due per il settore femminile, con confronti diretti previsti nei quarti di finale e nelle successive semifinali e finali.

Tutto è funzionato alla perfezione ed è stato questo un divertente e importante momento promozionale per l'attività pallavolistica questo comprensorio, che ha portato la prima squadra a militare quest'anno nel campionato di serie D e a potenziare notevolmente il lavoro nel settore giovanile per garantire ricambi futuro al sodalizio guidato Elio Betemps.

A vincere in campo maschile è stata la formazione de «I bulgari» Stefano Saivetto, Ivan Limonet e Fabio Matteotti che in finale hanno superato per 15 a 13, dopo un appassionante confronto giocato su livelli molto alti, l'Aio composta de Mauro Norbiato, Diego Cheraz e Aurelio Betemps. In campo femminile si è imposto con più ampio margine la formazione del Ficozzo con Nicole Ballon, Sonia Cuzzocrea e Virginia Scuderi, che in finale è riuscita a superare per 15-9 la squadra dell'Eta Nathalie Betemps, Sara Merieldi e Sabrina Da Rugna.

Nella finali per il quarto posto, tra i maschi la squadra del Qui Quo Qua ha superato per 15 a 11 Kuba, mentre tra le donne la squadra Les Escargots ha superato per 15 a 11 il Gem. Nelle semifinali, si erano imposti tra i maschi I bulgari per 15 a 10 sul Qui Quo Qua e l'Aio per 15 a 9 contro il Kuba, tra le donne il Ficozzo per 15 a 8 a Las Escargots e l'Eta per 15 a 8 al Gem. [a. c.]

Prima categoria, avvio deludente delle valdostane: 2 pari e 3 sconfitte

# In cinque fanno solo 2 punti

*Finiscono 0-0 Albiano-Verrès Pont Donnaz-Tavagnasco. Il Quart vicino al pari dopo i due gol dal San Giorgio. I due volti del Charvensod e l'inutile rincorsa dell'Aymavilles*

**AOSTA.** Due pareggi e tre sconfitte: è il triste bilancio del turno iniziale del campionato Prima categoria per le squadre valdostane. Un avvio dunque deludente, anche perchè calendario ri tre confronti casalinghi alle formazioni regionali. I due soli punti incamerati uno del Verrès sul campo dell'Atletico Albiano Azeglio e l'altro del Pont Donnaz nel confronto interno con il Tavagnasco (entrambe le sono finite 0-0). Tutte sconfitte per 2-1 le altre squadre: l'Aymavilles/Gressan/Pila dalla Strambinese, Quart dal San Giorgio e lo Charvensod/Sant'Orso Vanchiglia.

L'incontro più atteso era tra Quart e il San Giorgio, grande favorito per la vittoria finale. I piemontesi si sono portati condurre per 2-0, grazie alla doppietta a segno da Gnorra, ma dopo il gol di Farinet hanno dovuto soffrire per centrare il successo.

«Nel finale dell'incontro stato portiere torinese a negarci il pareggio con due strepitosi interventi - dice l'allenatore dei viola, Sergio Perazzone -. La divisione della posta poteva anche starci, però devo ammettere che il San Giorgio si è rivelato più quadrato a centrocampo. Le assenze di Careri e di Menegolo si sono fatte sentire parecchio in attacco e in difesa»..

Anche l'Aymavilles/Gressan-/Pila ha «steccato» l'esordio casalingo. La Strambinese è passata a condurre nel primo tempo con Morusta e ha raddoppiato in avvio di ripresa con un calcio di rigore trasformato da Contiero. Dopo il gol del 2-1 di Gorraz, la squadra di Renzo Drudi ha avuto alcune buone opportunità per raggiungere il pareggio, senza però più riuscire a scardinare la difesa ospite.

La terza sconfitta della giornata giunta da Vanchiglia, uno Charvensod/Sant'Orso dai due volti: impacciato nel primo tempo e determinato nella ripresa. Una doppia indecisione difensiva ha consentito ai padroni di casa di andare al riposo sul 2-0. La gran pressione esercitata dalla compagine Luciano Rassat nel secondo tempo ha prodotto soltanto il gol di Coppo.

Verrès è tornato dall'ostica trasferta sul campo dell'Atletico Albiano Azeglio con un prezioso pareggio. Costretto a rinunciare all'apporto di alcune pedine importanti, l'allenatore Marco Chiabotto ha presentato una formazione accorta, che ha saputo controbattere efficacia le iniziative degli avversari.

Al Pont Donnaz non è bastata una prestazione generosa per centrare il successo. Dopo primo tempo tutto in attacco, i rossoblù di Daniele Orsini si sono trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Frassy all'inizio della ripresa hanno dovuto così badare a non scoprirsi per evitare di venire beffati.

**Sigfrido Baneytoo**

Azione a centrocampo nel derby di Prima del '95 tra Charvensod e Quart

## SPORT FLASH

### TRIAL

***Il Moto Club Valle d'Aosta vince il Trofeo Regioni***

La squadra del Moto Club Valle d'Aosta (Maurizio Martensini, Erik Iorio e Guido Bracchi), ha vinto domenica a Lazzate Val Masino (Milano) il Trofeo delle Regioni per cadetti su moto oltre 125 cc..

### ATLETICA

***La nomina del direttivo della società Olimpia***

Si riuniscono gli 11 consiglieri dell'Olimpia, per nominare il direttivo per il prossimo quadriennio. I componenti del consiglio sono Jolanda Anderegg, Lucia Bianchi, Ugo Curtaz, Piera Cerise, Sergio Cheney, Salvatore Luberto, Giuseppe Scoffone, Pio Orfeo Villani, Lorena Charrère, Patrizia Nardi e Fabio Scuttari.

### BASEBALL

***Giovanile, doppia sconfitta per la squadra dei Bugs***

Doppia sconfitta per i ragazzi dell'Aosta Bugs nelle finali del campionato regionale giovanile. La squadra allenata da Maurizio Balla è stata battuta dalla Juventus 48 per 20-3 e dal Castellamonte per 12-9.

PODISMO

Saint-Christophe, si è chiusa la stagione con la classica di 12 km

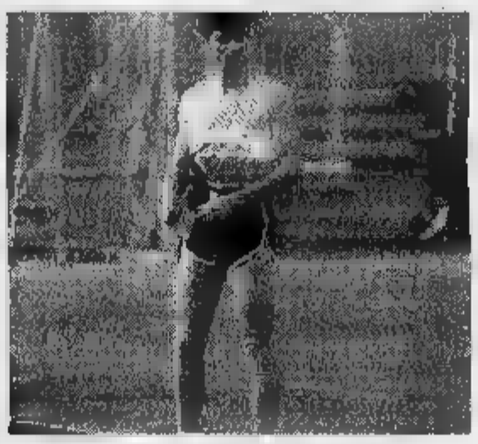
# A Vuillen l'ultima martze à pià

*Nella classifica società trofeo alla Sant'Orso*

**SAINT-CHRISTOPHE.** Trofeo Michelangelo Due a St-Christophe ha chiuso la stagione del campionato di martse à pià. Ha vinto la nona edizione di questa classica di 12 chilometri Gildo Vuillen della S.Orso Vallée d'Aoste in 37'45".

Luciano Magnin, mezzofondista di Châtillon anni tesserato per il Pont Donnas, ha vinto tra gli atleti FIDAL; Pietro Casellato dell'Atletica Zerbion tra i seniores; Gildo Vuillen della S.Orso Vallée d'Aoste tra gli amatori; Carlo Chabod della S.Orso Vallée d'Aoste tra i veterani; Mario Desandré dello Zerbion tra i pionieri; Vincenzo Perret dallo Zerbion tra i superpionieri e Alex Chabod dello Zerbion tra gli juniores. In campo femminile la vittoria è andata a Sally Larder dello Zerbion in 25'27"; tra le tesserate FIDAL ha vinto Ivana Cavagnet dello Zerbion e tra le juniores la promettente Elena Gagliardi Zerbion.

A livello giovanile i successi sono andati agli allievi Gabriele Franchino del Monterosa; tra i cadetti a Davide Pasquettaz del Monterosa e Josianne Navillod dello Zerbion; tra i ragazzi Alessandro Nicco dell'Avis Pont Saint Martin e Simona Hosquet dello Zerbion; tra gli esordienti André Turcotti della Cogne e Elena Porté dell'Avis Pont Saint Martin. Nella classifica per società ha vinto la S.Orso Vallée d'Aoste. Tra le squadre femminili l'Atletica Zerbion e tra i giovani l'Avis Pont Saint Martin. In questi giorni Luigi Perosino e Giulio Zatta dell'AVMAP faranno le classifiche del campionato podistico coordinato dal comitato presieduto dal maresciallo della guardia di finanza Domenico Quattrone. [c. c.]



Luciano Magnin ha vinto nella categoria Fidal durante l'ultima prova del campionato di martze à pià disputata a Fénis

SPORT CICLISTI

Rebatta, il Gressan parte bene in 1ª categoria

# Lo Charvensod in festa nel torneo di fiolet

**AOSTA.** Seconda giornata per il fiolet e prima per la rebatta nelle serie maggiori per il Trofeo Autunnale. Nel fiolet, tra le 6 squadre di serie A in campo, divise in due gironi, hanno riposato Allein e St-Christophe. Nel girone A lo Charvensod ha confermato il suo grande momento andando a vincere sull'Etroubles per 1307-1182 ed ora ha già preso largo punti mentre Allein ed Etroubles giocheranno i primi 2 punti nel prossimo turno.

Nel girone B, il Porossan si è subito vendicato della sconfitta patita nel big match con Il St-Christophe superando per 1260 a 1075 il Morgex Porossan e St-Christophe guidano la classifica con 2 punti, i «creutoblens» potrebbero allungare dopo il prossimo incontro il Morgex domenica. In serie B viaggiano a vele spiegate a punteggio pieno il Gignod nel girone A (1141-1088 sul Valpelline III mentre l'Etroubles II ha conquistato i primi due punti superando 1129 a 672 sul Saint-Christophe II), il Valpelline (976-891 sull'Arpuilles) e lo Charvensod II (1087 a 1039 sul Valpelline II). In serie C, il punteggio più alto è stato ottenuto dal Morgex III 949.

Per la rebatta, nella prima giornata in prima categoria è partito molto bene il Gressan con 503, non lontane lo Charvensod con 569 e il Valpelline con 561. In seconda categoria il Gressan guida 506 punti davanti allo Jovençan con 492 e il Doues con 483. In terza categoria il Pollein, trascinato da Rudy Brun, ha chiuso le due giornate qualificazione a 1035 davanti a Gressan (845) e Valpelline (831 dopo un bel recupero) e Doues (829 ed altro significativo recupero con il secondo punteggio di giornata 468 contro i 52° del Pollein).

In 4ª categoria guida il Gressan B con 799 (15 punti in più del Gressan A), in quinta Pollein con 637 mentre gli juniores dopo un turno solo Gressan con 203 precede Cogne A (121), il Cogne B (114) e il Doues (106). [c. c.]


Un acquisto intelligente vi offre sempre delle alternative.

Lancia presenta opzione zero.

Lancia Y è sempre una scelta giusta. Per le qualità, ma anche perché oggi al piacere guidarla si aggiunge grande opportunità: opzione zero, il modo averla a condizioni molto interessanti: un versamento iniziale variabile tra il 15% ed il 60% del prezzo di vendita, pari eventualmente al valore del vostro usato, e 11 quote mensili contenute. A questo punto potrete: tenere la vostra Lancia Y versando la quota finale, variabile in base all'anticipo; restituirla al prezzo di riacquisto già fissato oggi, utilizzando la differenza rispetto al versamento finale come anticipo sulla nuova vettura; infine, rifinanziare l'intero finanziamento finale per massimo di 36 mesi. Opzione è a TAN e TAEG 0%. Approfittatene: con un'occasione simile la scelta è praticamente obbligata.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE
L. 18.750.000 esclusa A.P.I.E.T.

Primo versamento (25% sul prezzo di vendita)
L. 4.687.500

11 versamenti mensili da L. 170.455

Ultimo versamento (65% sul prezzo di vendita)
L. 12.187.500

*Spese 0 - TAN 0% - TAEG 0%*
*Scadenza prima rata 35 giorni*
*Prezzo Minimo di Riacquisto L. 14.062.500*

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

Lancia Il Granturismo

DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.

che porta a casa tua i migliori cana-
li nella la tua
libertà diventa ena di
la cultura di della
tua su E di CNN
e BBC World cartoni animati

Discover
ersal 40) di
di D nd
ale abolirà per ricevere
or il nos lienti
02/75.76.77 Seg

TELEPIU' CARTOON NETWORK DSTV DIGITAL SATELLITE

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Mercoledì 25 Settembre 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si sono concluse le trattative tra i sindacati ed i dirigenti della Bongioanni

# Accordo raggiunto per la Morando

*La firma ufficiale oggi a mezzogiorno nella sede dell'azienda di corso Torino. Incontri in municipio Ieri è stata esposta nello stabilimento la lista dei primi 75 riassunti. Gli altri punti dell'intesa*

**ASTI.** L'accordo tra sindacati e Bongioanni è cosa fatta. Le parti hanno lasciato la sede dell'Unione industriale ieri alle 18 al termine dell'ultima, intensa, giornata di trattative.

La firma ufficiale avverrà solo oggi a mezzogiorno negli uffici Morando di corso Torino. Da Fossano arriverà il documento, con la firma in calce dei dirigenti della Bongioanni: a questa si aggiungerà quella dei sindacati e degli amministratori dello stabilimento di corso Torino. E' l'atto ufficiale chiesto dall'azienda (con il suo partner francese Cheric) prima di concludere l'acquisto dal marchio.

In questo modo, tra l'ottobre di quest'anno ed il marzo '97, 75 lavoratori Morando passeranno alla Bongioanni. Altrettanti dipendenti verranno assunti in fasi diverse: 35 entro il maggio '97 ed i rimanenti nel gennaio con l'apertura della nuova sede: resteranno senza lavoro oltre 40 addetti.

I contenuti sono noti da alcuni giorni. Ma ancora ieri l'attenzione dei lavoratori è stata rivolta per l'intera giornata a piazza Medici. Nei locali dell'Unione industriale i responsabili di Fiom, Fim e Uilm insieme ai delegati di fabbrica sono stati impegnati nel tentativo di dare la speranza di un posto dopo l'addio ad un'azienda sull'orlo del fallimento e con un passivo da 90 miliardi. Ieri mattina, prima dell'ultimo incontro, la delegazione sindacale è stata ricevuta in municipio dall'assessore Claudio Caron e da rappresentanti della Provincia. Poi è stata la volta dei dirigenti Bongioanni. Un incontro deciso alla vigilia per confermare che si era alla stretta finale.

Più tardi si è fatta strada l'ipotesi che la conclusione della trattativa potesse slittare di 24 ore. Il tempo necessario di limare qualche passaggio della bozza: si cercava soprattutto di trovare le parole giuste per dire che la nuova sede dell'azienda sarà la città. Ma non c'è stato bisogno di rinvii. E' arrivati alla sibillina frase in cui si afferma che il nuovo stabilimento sorgerà ad «Asti o zone limitrofe».

I contenuti verranno illustrati oggi alle 11 in un'assemblea. Ieri se ne era tenuta un'altra nella mensa dell'azienda. Dalla sede dell'Unione industriale erano arrivati due delegati di fabbrica, Silvano Uppo e Bruno Licciardi.

A chiedere quali fossero le ultime notizie, una cinquantina di dipendenti (il numero complessivo è intanto salito a quota 197): i due sindacalisti hanno spiegato a grandi linee i passaggi più importanti dell'accordo. Qualche lavoratore ha chiesto della propria sorte spiegando la sua posizione personale. Altri hanno voluto sapere come la lista dei 75 è stata compilata. «Sono stati scelti quelli che nell'ultimo anno e mezzo hanno lavorato per due terzi delle ore nel ramo d'azienda (quello dei macchinari ndr) che la Bongioanni rileverà» ha risposto Uppo. E uscendo i lavoratori se la sono guardata e riguardata quella lista, appesa in portineria. Uno di loro ha cercato di scherzarci su, ribattezzandola «Schindler's list». Ma i suoi compagni non sono riusciti a sorridere.

**Roberto Gonella**

Momenti dell'assemblea dei lavoratori Morando che si è tenuta ieri pomeriggio prima della chiusura della trattativa

In un incidente stradale: aveva 33 anni

# Pizzaiolo di Nizza muore in Germania

**NIZZA.** Un giovane pizzaiolo di Nizza è morto sabato all'ospedale di Stoccarda, in Germania, dove era ricoverato in seguito alle gravi ferite riportare in un incidente stradale.

E' Lorenzo Manassero, aveva 33 anni. L'incidente è avvenuto nella notte tra il 13 e 14 settembre nelle vicinanze di Ulm, un centro nelle vicinanze di Stoccarda: sulla dinamica e le cause dell'incidente stanno svolgendo rilievi gli agenti della polizia stradale tedesca.

Secondo quanto è stato possibile ricostruire, Lorenzo Manassero era a bordo di una Fiat Uno nera che è uscita di strada, andando a sbattere violentemente contro un albero.

Il giovane ha sbattuto il capo contro il parabrezza, ed è rimasto incosciente all'interno dell'abitacolo. Solo dopo un po', un automobilista di passaggio si è reso conto di quanto era accaduto e ha portato i primi soccorsi, avvertendo un'ambulanza.

Manassero è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni erano gravissime. In una settimana, è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici. Purtroppo, però, il giovane non si è più ripreso dal coma e sabato è morto.

Lorenzo Manassero aveva lasciato Nizza circa quattro anni fa, per la Germania: gli era stata consigliato un centro medico specializzato per una malattia dell'apparato linfatico di cui da qualche tempo soffriva.

Ristabilitosi, aveva deciso di fermarsi a Stoccarda, dove aveva trovato lavoro come cameriere. Ultimamente lavorava in una pizzeria da asporto.

Lorenzo Manassero, sposato e divorziato, era padre di una figlia di 15 anni. Lascia la madre Margherita, una sorella e due fratelli.

Entro i prossimi giorni dovrebbero essere definiti i dettagli per il trasferimento della salma a Nizza, dove sarà tumulata. **[f. la.]**

Operazione della polizia ieri sulle strade e nei campi nomadi

# Controlli sulle «lucciole» Un blitz in corso Casale

**ASTI.** Una decina di indagati per spaccio e violazione delle leggi sull'immigrazione, quattro extracomunitari «espulsi», controlli a tappeto sulle strade astigiane del «sesso a pagamento» e un nuovo blitz in corso Casale e nei campi nomadi di corso Guerra e Santo Spirito.

E' il bilancio dell'operazione compiuta ieri dalla sezione «Volanti» della questura (commissario Nicola Gallo) e dagli uomini del Nucleo prevenzione crimine di Torino, con due cani antidroga. Una «forza speciale» utilizzata periodicamente per le maxi retate. E un tipo di operazione che non ha solo finalità di «immagine», come tengono a precisare in questura. L'impiego massiccio di uomini e mezzi, serve anche da deterrente, in particolare proprio nella lotta alla prostituzione. In assenza di normative che consentano di debellare il fenomeno, uno dei sistemi più efficaci è quello delle azioni di «disturbo» nelle zone più frequentate.

Ieri gli agenti, con il commissario Gallo, hanno controllato una decina di ragazze: Isola, San Marzanotto, corso Alessandria, corso Torino (all'altezza dell'ingresso del casello Asti-Ovest) e provinciale per San Damiano i punti più «caldi». Un paio di albanesi sono stato bloccate all'incrocio con la strada per Valle Benedetta. Gli agenti le hanno invitate a salire su una «Volante». E le due, scollate, minigonne ridottissime, hanno scherzato, nel loro italiano stentato: «Ma così noi perdere clientela».

Più problematico il controllo di due senegalesi, a Vaglierano. Alla vista dei lampeggianti hanno abbandonato precipitosamente il «posto di lavoro» (un bidone rovesciato utilizzato come sedia, in uno spiazzo all'ombra di un platano) e sono fuggite in campo, tra le stoppie del mais. Un breve inseguimento: una delle ragazze, alta, tacchi neri, fisico da indossatrice, è stata bloccata. Era scesa pochi minuti prima, alla vicina stazione, dal locale per Torino. «Pendolare del sesso», così come molte delle sue «colleghe» slave e albanesi.

I controlli sono proseguiti anche nei campi nomadi e in corso Casale, dove sono stati sorpresi due albanesi sospettati di spaccio.

«Va benissimo che la polizia faccia i controlli - commenta Ramon Li Causi, il pizzaiolo ex leader del Comitato spontaneo di corso Casale e fondatore di Sos Asti - Noi però (con il Club Pannella referendari), chiediamo che la prostituzione venga liberalizzata, come qualsiasi attività d'impresa, prevedendo accertamenti sanitari adeguati. Niente case chiuse, ma un'attività regolare e regolamentata». E fino a sabato, in piazza Alfieri, lato Bar Cocchi, proseguirà la raccolta delle firme per il referendum che propone l'abolizione della Legge Merlin.

**Franco Binello**

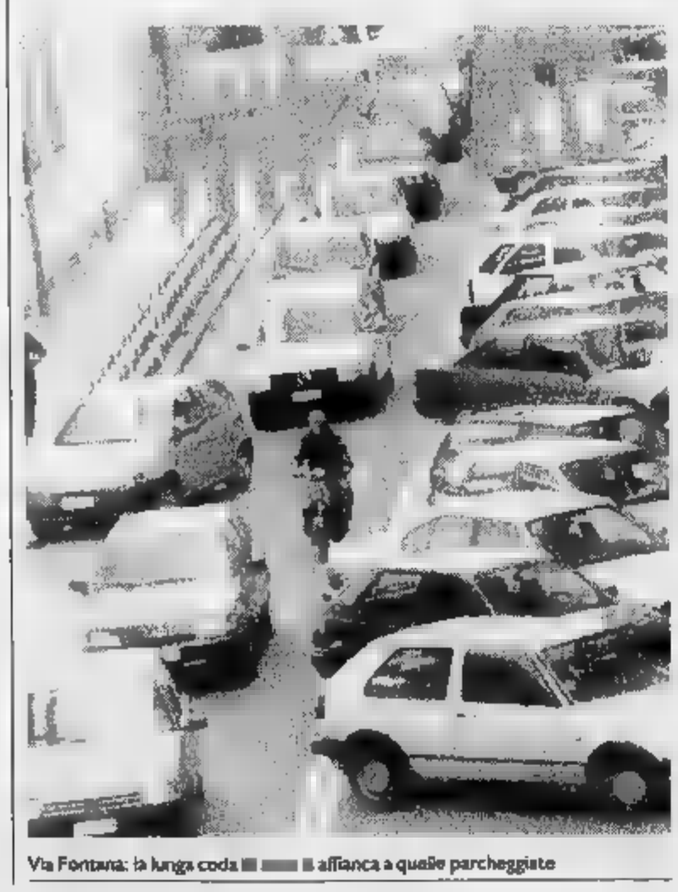
Un momento dei controlli della polizia, ieri pomeriggio, contro la prostituzione

Ieri all'alba

# Carabinieri sequestrano droga a Parla

**ASTI.** Corso Casale a Praia, ieri, nel mirino delle forze dell'ordine. Poche ore prima della retata della polizia, all'alba, i carabinieri del radiomobile hanno fatto irruzione in un condominio del quartiere: sarebbero stati accompagnati in caserma gli inquilini di un appartamento sospettati di spaccio. I militari avrebbero sequestrato un sacchetto con una sostanza ora all'esame degli esperti di laboratorio.

Ci sono stati anche momenti di tensione: qualcuno avrebbe lanciato urla e invettive contro i carabinieri impegnati nel controllo. L'operazione è coperta dal più stretto riserbo e si attendono nuovi sviluppi nelle prossime ore. Da tempo i militari tengono d'occhio la zona, considerata uno dei punti più a rischio per lo spaccio. In particolare alcuni dei personaggi accompagnati ieri in caserma sarebbero accusati di avere contatti assidui con i tossicodipendenti. **[r. s.]**



Via Fontana: la lunga coda si affianca a quelle parcheggiate

Oggi le modifiche alla viabilità in centro alla prova del mercato

# Nuovi dubbi attorno a corso Dante

*Intoppi in via Fontana. Una riunione di commercianti*

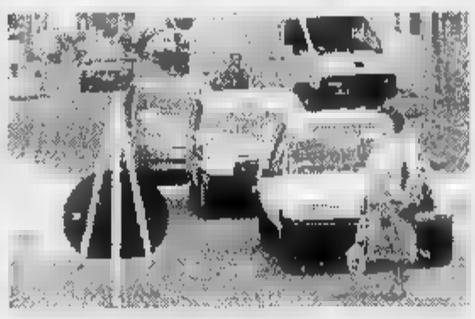
**ASTI.** Prova del nove, oggi, per l'esperimento del senso unico in corso Dante: come funzionerà la viabilità in coincidenza con lo svolgimento del mercato di mercoledì?

L'appello del Comune agli automobilisti che, da piazza Alfieri, devono raggiungere la zona Nord, è di non percorrere l'asse via Fontana-via Verdi-via Berruti (sfociando infine in via Micca, nei pressi di piazza Martiri della Liberazione), ma di allungare il giro attraverso le vie Bocca e Monte Rainero, risalendo da poi da strada Fortino.

La percorrenza di via Fontana viene consigliata ai soli residenti e a coloro che, da via Verdi, sono diretti in via D'Azeglio. I primi due giorni dell'esperimento, introdotto dal Comune seguendo le indicazioni del nuovo piano del traffico, hanno evidenziato i limiti di via Fontana nella sopportabilità del traffico: nelle ore di punta si sono creati imbottigliamenti. Anche la creazione del parcheggio a lisca di pesce non favorisce un andamento lineare della circolazione: per lasciare lo stallo, i mezzi devono eseguire la retromarcia, obbligando le auto che seguono a fermarsi.

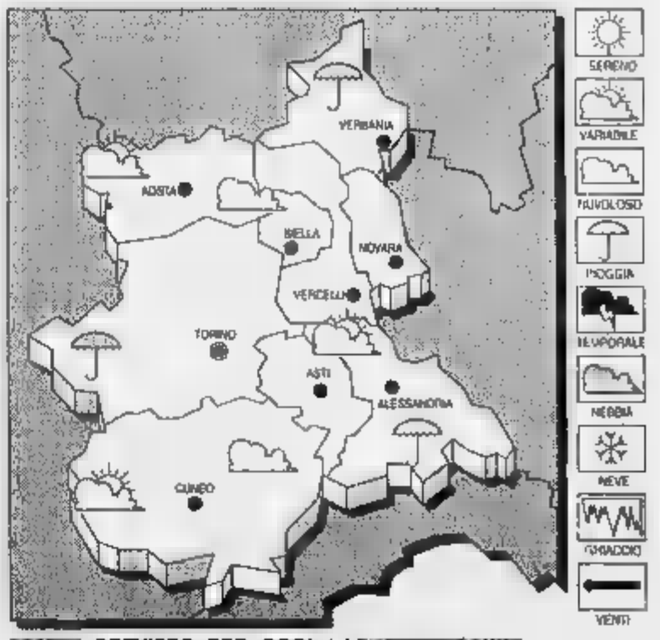
Un'altra strozzatura è quella all'incrocio tra le vie Berruti e Micca. Infine ai bus dell'Asp che percorrono il tratto di corso Dante chiuso al traffico privato (tra le piazze Alfieri e Martiri) crea disagio la sosta «tempo» dei veicoli. Non si esclude che, nei prossimi giorni, il Comune apporti alcune modifiche.

Stasera, alle 21, si riuniranno al bar «Mixis» i commercianti di corso Dante. Intanto l'operazione - unico viene criticata da Pier Paolo Gherlone, consigliere comunale del Cdu. In un comunicato denuncia «le contraddizioni, nella scelta, all'interno della stessa giunta comunale e degli uffici» e commenta: «Siamo alla schizofrenia». **[L. n.]**



Le modifiche alla viabilità in centro in particolare il senso unico di corso Dante hanno portato ad ingolfamenti nella zona di via Fontana, via Verdi e via Berruti

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità in aumento con possibili piogge nella serata.

Lieve diminuzione.

Moderati Ovest.

DEL Poco nuvoloso.

**AD ASTI**
Max: 19; min: 9; media:

Max: 20; min: 13; media: 19

**IN PIEMONTE**
Torino 23,4; Alessandria 20; Aosta 20; Cuneo 23; Novara 19; Vercelli 20.

Ieri assemblea dei vigili urbani da una settimana in agitazione

# I civich: «Siamo pochi e soli»

*Gravi problemi di personale: «Su 83 posti solo 59 sono realmente coperti»*
*Ritardi nel trasferimento della sede che ha ancora i segni dell'alluvione*

**ASTI.** Sede inadeguata, carenze di organico, timori per l'incolumità personale in una città che non patisce le violenze delle metropoli, ma registra comunque una preoccupante escalation di microcriminalità: i vigili urbani fanno sentire la loro voce, e i toni sono esasperati.

Da una settimana in stato di agitazione, ieri i «civici» si sono riuniti in assemblea col sindacato (confederale e autonomo). All'invito, rivolto ai capigruppo del Consiglio comunale, a partecipare alla [illegible] hanno aderito pds, Forza Italia, An e il presidente del Consiglio comunale, Ferrero.

«L'accordo sulla riorganizzazione dell'attività, raggiunto nel novembre '95 con l'assessore Caron, finora non ha portato a nulla» ha denunciato Riccardo Bertarelli, segretario della Funzione pubblica Cisl.

In un locale con i muri ancora ingialliti dall'acqua, Walter Franco (sindacato autonomo Silpol), ha ricordato: «L'alluvio[illegible], che ha danneggiato la nostra sede di piazza Da Vinci, ha aggravato i problemi. Le attrezzature, come l'Autovelox, andate perdute nella piena non so[illegible] mai state sostituite. Caron ci è parso disponibile ad applicare l'accordo, ma ci [illegible] resistenze nei dirigenti comunali e [illegible] capiamo perchè».

Sul trasferimento della sede nell'ex caserma Colli di Felizzano non esistono date certe. La carenza di personale resta in primo piano: in pianta organica ci sono 83 posti, in servizio 59 addetti. «Il Comune - hanno ricordato i vigili - ha bandito [illegible] concorso per [illegible] posti, [illegible] prima che i colleghi entrino in [illegible] ci vorranno due anni: andranno a sostituire i vigili destinati al pensionamento».

«Sulla strada [illegible] in pochi - ha denunciato Roberto Pastrone, Cgil - al mattino facciamo servizio dinanzi alle scuole mentre agli ingressi della città il traffico va in tilt. Tra l'ufficio Viabilità del Comune e il nostro Corpo non c'è collegamento: nessuno si è preoccupato di sentirci sull'introduzione del [illegible] unico in corso Dante».

Un altro «civico», Renzo Musso, ha strappato gli applausi dell'assemblea (una trentina i partecipanti tra cui otto donne): «Il vigile non riesce a parlare con i cittadini - ha detto - perchè al mattino, quando esce dal Comando, è già incazzato. C'è [illegible] nostro collega che va a fare le notifiche a Frais, da solo, e poi si nasconde nel bar perchè ha paura».

I vigili insistono per «presidiare» il territorio in coppia: «Quale questura manda un solo agente per strada?» ha chiesto Musso. L'ipotesi di reintrodurre la figura del vigile di quartiere non viene respinta, ma i «civici» sottolineano: «I teppisti non stanno fermi in un posto, girano dalla periferia al centro. La nostra presenza sul territorio va rafforzata complessivamente».

**Laura Nosenzo**

Qui sopra il gruppo della «vigilesse». A sinistra, i partecipanti alla assemblea di ieri dei civich sui problemi di organizzazione del Corpo. «Nessuno ci ha interpellato sul senso unico in [illegible] Dante». Sopra, a fianco del titolo, il tavolo dei sindacalisti (in primo piano si riconoscono Giuseppe Piscopo e Riccardo Bertarelli della Cisl) e qui a fianco, un'immagine della sede di piazza Da Vinci: i muri portano ancora i segni dell'alluvione [illegible] due [illegible] fa (FOTO NOSSA)

L'ORGANICO

## Solo 10 a turno in strada

[illegible] vigili in servizio (la pianta organica prevede [illegible] posti), [illegible] sono distaccati all'Urbanistica e uno in tribunale. Una trentina quelli impegnati nelle mansioni amministrative al Comando. Sulla strada restano una manciata di «civici»: «Nei tre turni (dalle 7 alle 24) [illegible] oggi, giorno di mercato - segnalano gli addetti - lavoreranno sul territorio non più [illegible] 10 colleghi». Intanto il comandante Stelvio Rauccio dall'11 novembre '93 è sospeso dal servizio (condannato in primo grado e in appello nel processo sulle strisce pedonali di via Comentina, attende la sentenza definitiva della Cassazione). I problemi dei «civici», che insistono pure sulla riqualificazione professionale, approderanno presto in Consiglio comunale: il presidente Ferrero e i consiglieri che hanno partecipato ieri all'assemblea [illegible] sono impegnati a portare la discussione in municipio.

**[l. n.]**

L'Associazione artigiani lamenta i disagi per la revisione auto

# Piove? Non si collauda

*La motorizzazione è sprovvista di aree coperte: col maltempo si ferma tutto*
*Gli autoriparatori: «Situazione da Terzo Mondo». Oggi incontro col prefetto*

**ASTI.** D'estate in via Cirio (al Lungotanaro), d'inverno in piazza d'Armi: [illegible] sempre su aree scoperte. Cresce il malumore tra gli autoriparatori dell'Astigiano che, per conto dei propri clienti, portano a revisionare i mezzi alla Motorizzazione civile.

Quest'ultima, che ha sede in via Trieste (gli uffici sono stati danneggiati nell'alluvione), non dispone di una struttura al coperto per revisioni e collaudi: un problema che si trascina da anni e sul quale è nuovamente tornata, nei giorni scorsi, l'Associazione artigiani.

«Succede spesso che, in caso di maltempo - indica il direttore Sergio Paro - i meccanici provenienti da fuori provincia vengano rimandati indietro dai tecnici della Motorizzazione per l'impossibilità di controllare i mezzi all'aperto. Tutto questo produce continue perdite di tempo: già due anni fa denunciammo questo disservizio, [illegible] da allora nulla è cambiato».

Remo Penengo, meccanico riparatore [illegible] Canelli, è drastico:

Giovan Battista Ferraris, direttore Motorizzazione «Siamo [illegible] ricerca di un capannone, [illegible] è facile trovarlo»

«Questa è una situazione da Terzo Mondo, [illegible] si può andare avanti così - dice - la mia impressione è che non [illegible] sia la volontà di risolvere il problema».

Nei giorni scorsi l'Associazione artigiani ha chiesto un incontro urgente al prefetto Federico Quinto: la riunione è stata fissata per stamane alle 11. Rappresenteranno l'organizzazione di piazza Cattedrale, oltre al direttore Paro, il responsabile [illegible] categoria Emilio Negro e alcuni operatori. Dice Negro: «Se piove, i meccanici devono prenotare un'altra data per il collaudo: i tempi si allungano a dismisura».

Maltempo permettendo, giornalmente la Motorizzazione esegue 55 revisioni auto e 40 [illegible] pesanti. «Negli anni scorsi - ricorda Paro - si parlò di un progetto per ricollocare la Motorizzazione in altra sede, finalmente dotata di uno spazio al coperto per la revisione dei mezzi. Che fine ha fatto quell'ipotesi?».

«Per ora - precisa Giovan Battista Ferraris, direttore della Motorizzazione - quel progetto è congelato. Il piano era di [illegible] la nuova sede nell'area industriale di corso Alessandria. Ad un primo parere favorevole [illegible] commissione Edilizia del Comune non hanno fatto seguito i contatti che avrebbero dovuto intercorrere tra ministero dei Trasporti, Anas e Ferrovie». Preannuncia Ferraris: «L'unica soluzione è affittare un capannone al coperto. Ci siamo già mossi sul mercato immobiliare, [illegible] non è una ricerca facile».

**[l. n.]**

Tutta l'area o una parte

# Il Comune cede ai privati il Centro [illegible]

**ASTI.** L'amministrazione comunale ha [illegible] un avviso pubblico per la concessione ai privati delle strutture [illegible] dell'area del Centro carni di viale al Pilone. Coloro che fossero interessati ad avere in concessione l'intera struttura o parte di [illegible] dovranno far pervenire le offerte al Comune di Asti (Dirigente area Servizi Generali, piazza san Secondo 1), entro il 5 ottobre. Saranno prese in particolare considerazione le offerte che prevederanno la conservazione dell'attuale destinazione d'uso della struttura.

In caso di pluralità di domande su un singolo lotto o sull'intera struttura sarà indetta una gara tra gli interessati; [illegible] caso contrario si procederà a trattativa privata con gli interessati.

Informazioni si potranno richiedere al Dirigente area Servizi generali, Gianluigi Porro, al 399.487.

La struttura potrà essere visionata il lunedì e il giovedì mattina, previo appuntamento telefonico con il rag. Giovanni Massano (tel.399.314).

Incontri [illegible] Asti [illegible] Nizza

# Commercianti discutono sulla ex «bolla»

**ASTI.** Una [illegible] di incontri tecnici per discutere e approfondire gli ultimi sviluppi sull'abrogazione della bolla di accompagnamento soppresse definitivamente con un provvedimento adottato dal governo a partire dal 27 settembre 1996.

L'iniziativa [illegible] dell'Unione commercianti di Asti e dell'«Unione servizi srl» ed [illegible] aperta agli associati di tutta la provincia.

Le riunioni saranno così articolate: oggi alle 20,45 nella sala riunioni dell'Unione commercianti di via Silvio Morando 8a, per gli associati di Asti, San Damiano, Costigliole, Moncalvo, Villanova e Castelnuovo Don Bosco.

Domani alle 20,45 nella sala riunioni dell'Unione commercinati di Nizza, in via Pistone 35, per la zona di Canelli, Nizza e paesi limitrofi.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici di piazza Astesano 33 (telefono 353816) ad Asti e [illegible] quelli di Nizza.

**[r. s.]**

## IN BREVE

**[illegible]**

***Cardiologia: inaugurata ieri la nuova sala di [illegible] intensiva***

Ieri è terminata la prima parte dei lavori di ristrutturazione della Cardiologia: [illegible] stata completata la sistemazione della nuova Unità coronarica intensiva (l'ex sala Botallo) che ha trovato posto nei locali prima occupati dalle sale di degenza. I lavori [illegible] per realizza[illegible] nuove camere di degenza.

**[illegible]**

***«Di Pietro, intervieni per la Asti-Cuneo»***

«Di Pietro s'impegni personalmente a favore della Asti-Cuneo»: è la richiesta che il presidente della Regione Ghigo, rivolgerà al ministro [illegible] Torino il 1° ottobre. La costruzione del collegamento è nella lista delle priorità che la Regione consegnerà a Di Pietro. **[l. n.]**

**PRETURA**

***Staccò assegni a vuoto per [illegible] milioni***

Giovanni Fonzo, 45 anni, frazione Castigliona, ha patteggiato [illegible] pretura tre mesi [illegible] 10 giorni di reclusione: la pena detentiva è stata convertita in una multa [illegible] sette milioni e mezzo. Era accusato di aver staccato assegni a vuoto per circa 200 milioni. **[r. gon.]**

**CARCERE**

***[illegible] compagno di cella quattro condannati***

Quattro detenuti sono stati condannati dal pretore per un'aggressione ad un compagno di cella extracomunitario. Sono, Franco Pesce, 27 [illegible]ni, Emanuele Lo Porto, 30, Salvatore Pepe, 36, Giuseppe [illegible]à, 31. Al primo, accusato anche di resistenza a pubblico ufficiale sono stati inflitti sei mesi di reclusione: due mesi [illegible] reclusio[illegible] per gli altri tre imputati. L'episodio era avvenuto nell'aprile '94 nel carcere di Quarto. **[r. gon.]**

**[illegible]**

***Abbandona [illegible] figlio in piazza denunciata una nomade***

Una nomade abitante nell'Astigiano è stata denunciata dai carabinieri [illegible] Alba per abbandono [illegible] di minore. La donna avrebbe lasciato il figlioletto [illegible] una piazza della città langarola senza [illegible] assistenza. Il bambino stava chiedendo l'elemosina quando [illegible] arrivati i militari.

**[illegible]**

***Appalto per i restauri del museo Lapidario***

Oggi alle 11 in municipio, sa[illegible] esaminate le offerte delle ditte partecipanti alla licitazio[illegible] privata per il restauro del museo Lapidario. L'importo dei lavori è di 537 milioni. **[l. n.]**

**SALA [illegible]**

***Domani si discute del rischio nucleare***

«Il rischio biologico della radiazione nucleare» è il tema [illegible] convegno che la sala Pastrone ospiterà domani dalle 9. La giornata [illegible] organizzata da Federazione medici d'urgenza [illegible] pronto [illegible] e Associazione per lo sviluppo scientifico tecnologico di Asti. **[l. n.]**

## LA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Le segrete ragioni di chi era assente

Il consigliere Marengo nella sua lettera del 17 settembre, circa [illegible] presunte assenze tra le file della maggioranza, non spiega dettagliatamente ai lettori che [illegible] regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale all'art.15 stabilisce che solo nel caso [illegible] cui trascorra un'ora dall'orario fissato nell'avviso di convocazione [illegible] non sussiste la presenza [illegible] almeno la metà dei Consiglieri [illegible] presidente dichiara deserta la seduta [illegible] Consiglio. Venerdì 13 le minoranze hanno scelto, legittimamente, ma non entrando nella sala del Consiglio, che solo ai consiglieri di maggioranza competesse l'onere di garantire la validità della riunione del Consiglio. Primo che trascorresse l'[illegible] stabilita dal regolamento, anche [illegible] la presenza del Sindaco, giunto da Alessandria, dove si era svolta un'importante riunione sulla difesa spondale dei fiumi, la maggioranza ha garantito l'inizio della seduta. Tutto regolare quindi, [illegible] chiaro ai cittadini!

La lettera di Marengo stuzzica però qualche riflessione sul[illegible] singole presenze ed assenze nella seduta del 13/9. Sicuramente le assenze più significative erano quelle del Polo della Libertà dal momento che il consigliere Baudo (già «nominato» vicesindaco dal candidato a primo cittadino Nosenzo e candidato del Polo, sconfitto alle ultime elezioni politiche del 21 aprile, risultava assente. E' evidente che Baudo per evitare comportamenti «schizofrenici» (ha sempre votato come chi scrive nelle passate tornate amministrative contro il vecchio progetto del Teatro Alfieri) ha preferito assentarsi piuttosto che votare come Marengo e Mariangela Cotto in continuità con le scelte della vecchia amministrazione Dc-psi sul tentro, realtà che lui (giustamente) avversava. Ma anche Gherlone segretario del cdu, già candidato a sindaco della città era assente, probabilmente dopo le sue sortite poco eleganti [illegible] confronti dell'assessore Mazzarolli, nella seduta del 10 settembre, per evitare le risposte nelle repliche ha preferito assentarsi.

Se poi, caro Marengo, vogliamo vedere complessivamente, dal '94 al '96 a chi assegnare [illegible] palmas del più assente [illegible] Consiglio comunale occorre solo che si pubblichi l'elenco della partecipazione ai Consigli per vedere, tra l'altro, che [illegible] Consigliere comunale più assente, in assoluto, appartiene al Polo della Libertà.

**Enrico Bestente**, capogruppo in Consiglio comunale per Rifondazione

#### L'inutile giro [illegible] piazza [illegible]

Se l'istituzione del senso unico da piazza Martiri a piazza Alfieri può avere [illegible] [illegible] logica, meno capisco il perchè non si sia anche deciso di consentire la svolta [illegible] sinistra in corso Alfieri direttamente per chi scen[illegible] da corso Dante, anzichè dover fare tutto il giro [illegible] piazza Alfieri. Si perde inutilmente del tempo, oltre che causare inquinamento. Non esiste neanche l'eventuale problema della precedenza per chi arriva dalla piazza, poichè ora la precedenza la [illegible] deve dare davanti all'angolo dei giardini pubblici.

**Ermanno Anfosso**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345
**Nizza**: 726.390
**Mombercelli**: 955.330
**Montafia**: 887.555
**Montemagno**: 83.888
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
**Calliano**: 921.979
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.356
**Castelnuovo D.B.**: 011/9827.301
**Cocconato**: 907.503; [illegible]
**Costigliole**: [illegible]
**Isola** [illegible]: 669.237
**Monastero** [illegible]: 0144/88.290
**Moncalvo**: 921.314
**Montegrosso**: 951.616
**Montiglio**: 994[illegible]
**San Damiano**: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
**Villanova**: 948.445[illegible]

**FARMACIE [illegible] TURNO**

**Ad Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] corso Alfieri 269, tel. 594.282 e con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] e durante [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.686.
[illegible]: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
**Nizza**: Baldi, via C.Alberto 85.

**Asti**: 353.558
[illegible] 926.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.8468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 961.414
**Monastero Bormida**: 88.048
**Moncalvo**: 917.444
**Montechiaro**: 999.788
**Montemagno**: 83.283
[illegible]: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 408.160
[illegible]: 975.910
[illegible]: 943.844
[illegible] 948.555

[illegible] pronto intervento 112

**Asti**: 530.195
**Bubbio**: 0144/8103
C[illegible]
**Castagnole Lanze**: 878.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.8152
**Costigliole**: 966.096
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**: 953.085
**Nizza**: 721.623
**San Damiano**: 975.064
**Villanova**: 948.033

**POLIZIA** pronto intervento 113

[illegible] Questura 418.111
**Stradale: Asti**: 212.358
**Nizza**: 721.704
**Autostrada A21**: 0131/361.268

### STATO CIVILE

[illegible]
[illegible]: Monika Domi; Arianna Castelli; Irene Martinetti; Ludovica Boltri; Alberto Alessio; Matteo Comacchia.
[illegible] Norma Marchisio ved. [illegible]stiglione, 91 anni; Carlo Spiotta, 63; Remo Biletta, 85.
[illegible] Enzo Valsania, operaio, [illegible] Luisa Bacchiella, impiegata; Enrico Piano, operaio, con Anna Rita Luparia, baby sitter.
[illegible]
**NATI:** Alessandro Saracco, Calamandrana; Rosanna Guzzetta, Calamandrana; Simone Gulino; Giacomo Zanetti, Asti; Valter Zafiri, Calmandrana; Alberto Provini; Erica Lampedoso, Acqui Terme.
**MORTI:** Francesco Novelli, 78; Caterina Olivieri, 87; Giuseppina Bormida, 85; Teresa Bigliani, 86; Ernestina Gai, 90; Giuseppina Do, 83; Nicola Parodi, 74; Francesca Giovo, 87; Domenico Morabito, 87.
[illegible]H: Enrico Quaglino, imprenditore, con Laura Cavanna, operaia; Gian Luigi Amaldo, meccanico, con Daniela Gabutto, collabo[illegible]ica; Fabio Camera, impiegato, con Lorella Bronda, impiegata; Nicola Bruno, meccanico, con Paola Bersano, cuoca.

**SAN DAMIANO**

**NATI:** Diana Rabezzana.

[illegible]
**NATI:** Renzo Rossino, macchinista FS, con Wilma Franco, litografa; Mario Remondino, impiegato, con Claudia Visconti, impiegata; Pietro Boero, operaio, con Marina Scanu, casalinga.
**SI S[illegible]:** Giovanni Monticone, impiegato, con Patrizia Bergamasco, confez. abbigliamento.
**MORTI:** Nicola Toso, 61 anni.

**COSTIGLIOLE**

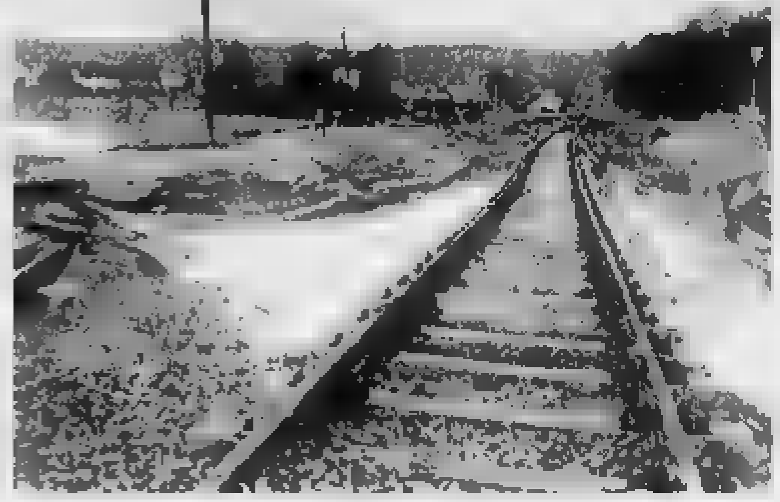
**NATI:** Emanuele Massaro.
**MORTI:** Giovanni Morando, 88 anni; Marco Curti, [illegible].
**SI** [illegible] Piergiorgio Bianco, libero professionista, con Robertas Cenutti, impiegata.
[illegible] Elio D'Ambrosio, libero professionista, con Milena Spina; Edoardo Sferrazza, frigorista, con Antonietta Muiri, infermiera prof.; Renzo Montrucchio, operaio tessile, con Silvia Montersino, baby sitter; Maurizio Lanati, operaio, con Monica Favaretto, operaia.

**CANELLI**

[illegible] Stanislao Borio, 76 anni.
**NATI:** Arianna Muresu.
**MATRIMONI:** Massimo Panattoni, ottico, con Francesca Zavitteri, impiegata; Paolo Marzolla, operaio, [illegible] Barbara Serafino, commerciante.
[illegible] [illegible] Cavagnino, impiegato, con Loredana Caligaris, impiegata.

In Consiglio il dibattito sui nuovi argini lungo il Tanaro

# Entro il 1999 Asti sarà difesa da uno scudo contro le piene



Corso Savona dopo l'alluvione: a poca distanza correrà [redacted] dei [redacted] argini

ASTI. Anche un mese guadagnato può essere importante quando si tratta di mettere al sicuro la città dall'acqua. E il cammino [redacted] i [redacted] sospirati argini che dovranno fare da scudo alle piene del Tanaro, [redacted] scandito dall'esigenza di lavorare bene [redacted] senza perdere tempo. Questo [redacted] il primo messaggio che il Consiglio comunale, riunito lunedì, ha lanciato [redacted] chi dovrà mettere mano ai progetti esecutivi, agli appalti e alla costruzione [redacted] delle [redacted] difesa.

Da parte dell'assemblea c'è stato un assenso quasi unanime [redacted] contenuti del Piano stralcio delle fasce fluviali, redatto dall'autorità di Bacino e ai progetti preliminari [redacted] nuovi argini: ma il sindaco ha invitato tutti i cittadini, insieme con il Comune, ad essere «vigili sulla progettazione esecutiva». Inoltre [redacted] ordine [redacted] giorno (sintetizzato [redacted] fianco), il Consiglio ha indicato alcune priorità che dovranno accompagnare gli interventi di messa in sicurezza della città. La seduta si è aperta davanti ad [redacted] pubblico num[redacted] composto da abitanti di San Marzanotto [redacted] Isola. Uno degli argini, partendo da Castagnole Lanze, tocca, prima di raggiungere Asti, i due centri [redacted] Mariangela Cotto, consigliere comunale del Cdu, non ha tardato a porre il problema di quegli insediamenti che si troveranno fra Tanaro [redacted] argine [redacted] ridosso di questi ultimi; un «modo» che ha [redacted] suscitato preoccupazione ad Isola [redacted] che sta spingendo altri centri [redacted] mobilitarsi.

In gioco ci [redacted] interessi [redacted] una zona, [redacted] di più zone, contro quelli della salvaguardia dell'intera città. E proprio nell'interesse superiore del capoluogo, il Consiglio ha trovato compattezza [redacted] nell'ordine del giorno, ma non prima di aver riservato qualche «scaramuccia» tra Cotto e il sindaco: «Come consigliere di Asti - ha detto - voglio la sicurezza di tutti i cittadini. La paura è che vengano fatti lavori inutili: convinceteci che sbagliamo. Se il sindaco mi dice che il progetto preliminare [redacted] co-lato, io sto zitta». «Gli argini - ha replicato il sindaco - forse [redacted] danno la [redacted] assoluta, ma aumentano quella del Bacino [redacted] sono in grado di affrontare un fenomeno pari [redacted] quello [redacted] '94. Il preliminare deve essere sottoposto a verifiche e c'è il nostro impegno a discutere con la gente come già è stato fatto». Sui tempi, Bianchino auspica «che gli argini siano pronti entro il '99, contemporaneamente alla cassa di espansione che dovrebbe togliere [redacted] 10% di portata al fiume, trattenendo l'acqua per un paio di giorni, in attesa che la piena defluisca».

**Franco Cavagnino**

## CO[redacted]TRIBUTI [redacted] ALLE DITTE

ASTI. Ecco [redacted] nuovo elenco delle imprese che hanno ottenuto [redacted] contributo [redacted] fondo perduto da Mediocredito o Artigiancassa per i danni subiti dall'alluvione.

L'elenco [redacted] stato fornito dalla prefettura. Le aziende hanno [redacted] Asti e in provincia. Le cifre [redacted] espresse in milioni di lire.

[redacted] Fiorella fiori di [redacted] Cali Scaglione, 34; Center, 84; Demattela e figli, 1,2; Oscar e Mirco di Oscar Penna, 183,7; Giovanni Pais, 18,5; Adele Bresciani, 1; Letizia Smorta, 3; Fabrizio Sovrani, 9,1; Angelo Ferrante, 15,3; Giovanna Marinella Boeris, 2,8; Assunta Samiolo, 5; Da Car.2, 83,8; Centro moda uomo, 22,7; Ortofrutta Paracchino, 87,5; Lavanderia industriale padana divisione Piemonte, 36,5; SCMO Astifrutta 2000, 100; Nuova molitoria canellese Agricenter, 85,2; Bar trattoria del laghetto [redacted] Romilda Fascini, 23,8; Asticalzature [redacted] Angela Carlucci, 20,9; Cooperativa di S.Primo e S.Secondo, 73,6; Scotti di Fernando Scotto, 15,1;

Il centro dell'arredamento di Fornaca, 0,9; Gian Battista Vico, 3; Pasquale Mondella, 2,7; Ottavio Arione, 1,4; Salvatore Fantauzzi, 1; Musiclandia di Roberto Alciati, 47,8; Fabrizio Bosso, 1,2; Irlel, 0,8; Marisa Cantarella, 1,8; Giovanni Porello, 3,3; GSM, 200; Il golosone di Palmi[redacted] Mascia, 2,5; Daniela Pagani, 4,8, Pizzeria Capri di Francesco Denaro, 68,7; CO.ME.S., 2,1; Autoscuola Sandro di Giovanni Giacobbe, 2,1; Giovanna Maggiore, 3,1; Intimo stock di Felicia Capone, 0,3; Roberto Palazzo, 1,4;

Ditta Piazza di Livia Cavallo Gai, 0,8; Romano Cacciola, 2,1; Borio Davide, 0,5; Baxi Italia, 2,1; Corso Italia, 16; Pista Winner [redacted] Massimo Wiser, [redacted] Varca, 0,9; Catherine di Francesca Grosso, 4,2; De Matteis e figli, 31,1; Idrocentro Canelli di Balsamo e Bettoli, 38,4; Prima pagina [redacted] Gioacchino Falcone, 18,3; [redacted]a giochi di Bruno Farani, 31; Edilsavona, 28; Toccasana Negro di Valter Porro, 7,5; Autovelox, 7,7; dr Edilio Rulla, 7,2; CA.ML., 7,7; Selectvini, 128,8; Cooperativa sociale Incontro, 91,9; Gastaldo P.L. Asti, 30; Davide Barbero, 126,1; Rosanna Scanavino, 3; Faccio moto di Gabriella Bianco, 34; MC Taglialerro, 45,6; Chiosco del Palio, 28,3; Angelo Candeloro, 13,3; Antonietta Bilulco, 0,7; Centro gioco educativo di Corrado Marmo, [redacted].2; G e G 80 sport, 88,8; Equipe informatica, 100; Anastasia Anastasio, 13,7; Edil Canelli di Lazzarino, 11,2; Laura giordano, 3; Erminia Ferrara, 6,4; Nerina La via, 17,4; Giovanna Maschio, 8,1; Evalter Chiappone, 15,6; EMC, 100; Piz[redacted] ristorante bar Leon d'oro, 34,2; So.Met., 39,2;

Giulio Messeri, [redacted].7; Immobiliare Ponte Nuovo, 2,1; Adriano Gandolfo, 17; Sala giochi snack bar El cit, 16,7; La bottega delle erbe di Maria Cannito, 7,8; Marina Quasso, 15,2; Giuseppe Molino, 14,3; Melania Bre e Secondino Scarzella, 0,8; Aldo Macario, 31,4; Carlo Carozzo, 14,5; Pier carlo Garlì, 15,4; Impresa edile F.lli Ivaldi, 62,2; Claudio Rosso, 28,6; Edilasti di Luigino Gianuzzi, 18,6; Donatella Bergamasco, [redacted] Francesco Scalise, 19,1; Maria Monticone, 5,3; Società immobiliare Ida, 2; Giuseppe Caregio, 24,9; F.lli Saclà, 100; Walter Penna, 1,8; Musofrutta, 100;

Eurogom Asti, 100; Paolo Voglino, 1,9; Moviter, 45,2; Nosenzo, 79,7; C.M.Strade, 35,9; Ditta Terzuolo [redacted] di Amanda Terzuolo, 41,4; Immobiliare Torino, 5,4; Autogamma, 18,4; Gate, 200; Tutto [redacted] la casa [redacted] Maria Grazia Marmo, 5,1; F.lli Gancia, 200; Soc.Cave Valle Tanaro, [redacted] Aziende vetrarie italiane, 200; Elettronica industriale di Franca Barbero, 73; Market Ticino, 0,4; Mario Viarengo, 12,3; Beta import, 18,7; Orlando Aliberti, 10,4; Sisto Turco, 7,3;

Boogie [redacted] Anna e Maura Rossetti, 19; Erboristeria canellese, 6,7; [redacted] Capuano, 2,7, Selfa casa [redacted] Mario Faggella, 37,7, Produttori e consumatori associati, 45,6; Hotel Palio, 127; Fem zuccheri, 30,7, Marzia boutique di Marzia Lazzarino, 32,5; Isa di Remo pellisetti, 48,1; Emme Emme costruzioni meccaniche, 10,8; Pellissero, 69,6; Edilizia Scassa, 30,9; Enri[redacted] Grattaglia, 1,2; Luigi Pierino Borio, 13,7; Apea [redacted] Antonella Tedeschini, 25,8; Officina meccanica costruzioni estesi, 4,5; Giuseppe Baglione, 1,4; Bausola, 62; Giuseppe Gonella, 5,2; Super shop di Luigi Scarrone, 32,8; Sogegas, 44,9; Gabriella Pippione, 7; Immobiliare Palmira, [redacted].5; Enrico Tortoroglio, 77,7;

Kolorcasa [redacted] Arione e Passuello, 15,8; Enrico Piero Vegezzi, 53,5; Abiti di marca Fagnani, 126,9; Mario Musazzo, 35,2; Adriano Malaga, 124,5; Sevi Go, 51,1; Maria Maraventano, 2,5; Pizzeria Savona, 24,4; Costruzioni edili Stillo, 35; Fasano & Traversa, 25,4; Bar Joker, 19,6; Cave Saracco, 96,4; Giovanni Rosso, 8,7; Franchini SATA, 33,4; Immobiliare Ambrosiana, 12,8; Immobiliare Astigiana, 33,5; Farmacia [redacted] Luigi Sacco, 68,3; Franca Baralis, 35,3; Marabù di Maria Monella Montalto, 15,3; Week end di Besana, 50,2; Tintoria lavanderia Alka, 105,4; Farmacia Sanitas, 5,3; Giovanni Boccia, 5,1; Gener Neuv, 29,6; Agnese Rattazzi, 2,7; Danilo Fassio, 4,1; geom. Piero Vigna, 34,3; Wool boutique, 17,4; Maria Ivana Vanzetto, 9,8; Walter e Jelly [redacted] Rosa Valieri, [redacted], Warm ruote, 3; Gianni Brusasco, 46;

F.lli Pero, 2,6; Decibel di Giuseppe Baldi, 5,6; FaRe, 226,7; Il musicomio di Soria, 9,1; Soc. Costruzioni industriali civili, 13; Fime Asti, 32,4; Cps cave e pietrisco, 100; Teriello Gozzelino, 20,2; Fratelli Scarpa, 7,8; Nuova Asti Lido, 131,2; Enzo Cortese, 7,767; Toccasana Negro di [redacted] Porro e C., 15; Marco Fabris, 3,2; Studio Associato di Odontostomatologia Ibertis, 5,316; Cavallo S.I.P.A., 71,662; Pasquale Ambrosio, 10,273; Impresil, 10,520; Geom. Mario Porani, 3; I.T.R., 8,968; Il Centimetro di Marina Cavendri, 13,512;

Bruna Scapolan, 5; Rasero casa [redacted] Carla Torchio & c., 40,1; Vittoria Maiello, 2,5; Antares [redacted] Grazia Massobrio, 7,8; Nuova Asti Lido, 75,6; [redacted]onica industriale di Franca Barbero, 81; Ornella alimentari di Ornella Fiore, 0,4; Luigi Scasso, 0,4; Cassa di risparmio di Asti, 150; Autolinee Giachino, 24,8. *(continua)*

## [redacted] APPROVATO UN ORDINE DEL GIORNO [redacted]

## *«Progetti e appalti in tempi rapidi»*

Ecco i passi salienti dell'ordine del giorno approvato [redacted] maggioranza (astenuto, Mario Aresca del Polo). «Nel condividere i criteri ispiratori e i contenuti fondamentali del piano stralcio delle fasce fluviali e dei progetti preliminari delle opere di arginatura, in attesa di esaminare, prima dell'approvazione, i progetti definitivi, il Consiglio auspica: che le procedure per la redazione dei progetti esecutivi delle [redacted] di difesa vangano espletate con rapidità ed efficacia per pervenire sollecitamente agli appalti. Che nel bilancio dello Stato vengano previste e mantenute, per i prossimi esercizi finanziari le risorse per una completa attuazione delle opere di regimazione, difesa [redacted] manutenzione [redacted] Bacino del Tanaro e degli affluenti». E ancora: «Durante le progettazioni esecutive delle opere si giunga, di concerto tra autorità [redacted] Bacino, MagisPo, Regione e gli enti locali a soluzione che garantiscano un ottimale inserimento ambientale delle opere e la miglior tutela possibile degli interessi economici e sociali delle collettività». E infine «che tramite interventi legislativi dello Stato e della Regione e disposizioni normative dell'ente locale, si prevedano forme di indennizzo o di assicurazione agevolata degli insediamenti che siano in posizioni tali [redacted] non poter essere difesi dalle arginature»

Altre riunioni

# I Comuni «Un progetto da rivedere»

ISOLA. Integrare con considerazioni tecniche le osservazioni già presentate al piano [redacted] messa in sicurezza del Tanaro predisposto dal MagisPo. E' il suggerimento che il geologo della Provincia, Marco Novo, ha rivolto [redacted] tecnici incaricati dal Comune: [redacted] mobilitazione contro la costruzione del [redacted] argine, dunque, continua

L'incontro, tenutosi nei giorni scorsi in Provincia, ha riunito anche i tecnici incaricati dalle amministrazioni di Castagnole Lanze, Revigliasco, Cerro, Rocchetta, Castello d'Annone [redacted] Asti. Il tecnico Grazia Lignana ha ricevuto da Costigliole il mandato [redacted] intervenire soltanto come uditrice. Oltre [redacted] Novo, per la Provincia c'era l'ingegnere Carlo Elia (Pianificazione territoriale).

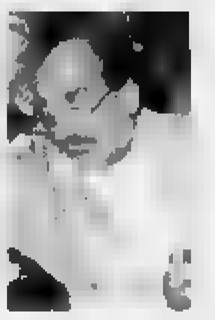
Sono state giudicate esaustive le considerazioni redatte dal Comune di Rocchetta, anch'esso contrario alla costruzione dell'argine, che ingloberebbe nella cassa di espansione del fiume l'area riservata agli insediamenti produttivi. A breve anche Castagnole Lanze [redacted] Revigliasco redigeranno proprie osservazioni [redacted] piano di messa in sicurezza.

Intanto si resta in attesa che venga fissata la data (l'ipotesi è entro fine mese) dell'incontro organizzato dalla Provincia con Autorità di bacino, MagisPo e Regione. **[l. n.]**

In Consiglio comunale un contrastato chiarimento tra alleati

# Costigliole, la giunta regge

*Dante Chiola (pds) spiega: «Con la Lega c'è un'alleanza solo sui temi locali» Astenuto il sindaco Boeri. Respinta mozione che condannava la secessione*



L'assessore Dante Chiola (indipendente pds)

COSTIGLIOLE. Regge la giunta Lega-pds, nonostante i proclami secessionisti di Bossi e l'intenzione di D'Alema di ritirare i «suoi» dalle amministrazioni fondate col Carroccio.

Sui temi nazionali le diversità [redacted] sono, ha amm[redacted] [redacted] maggioranza lunedì sera il Consiglio comunale, ma prima di tutto viene l'impegno ad amministrare [redacted] paese. L'occasione per discutere di tentazioni padane è venuta con la mozione presentata dai cinque membri di minoranza guidati dall'ex sindaco Luigi Solaro (ex dc).

Al Consiglio, l'opposizione ha inizialmente proposto di esprimersi contro la secessione, facendo così venire allo scoperto la «mina vagante» delle differenti vedute, sulla questione, in giunta (4 leghisti, compreso il sindaco Guido Boeri e il vice Bruno Eccetto, e l'indipendente pidiessino Dante Chiola).

«A noi la parola secessione fa paura» ha detto Solaro, mentre il collega di minoranza Alfredo Capello, ex assessore, ha ricordato alla giunta: «Quando vi siete insediati avete giurato fedeltà alla Repubblica».

Sferzante la replica di Bruno Eccetto: «Lo scopo della vostra mozione - ha detto rivolto alla minoranza - è quello [redacted] fare andare in crisi la giunta. Dovreste mettervi una mano sulla coscienza: avete fatto parte di quella classe politica che ci ha mandato in rovina».

Gian Tullio Morando, capogruppo di maggioranza, ha rincarato la dose: «La mozione è strumentale, invito la minoranza [redacted] migliorarsi nel suo ruolo. Le diversità all'interno della nostra lista civica erano già note in campagna elettorale: la giunta potrebbe andare in crisi solo [redacted] il sindaco Boeri dovesse essere sfiduciato». Nell'aprire la discussione, il primo cittadino [redacted] ha preannunciato di «volersi astenere dal dibattito [redacted] dalla votazione»

Numerosi gli interventi, fino a quello più atteso, pronunciato da Chiola. «Riconosco ai colleghi [redacted] giunta - [redacted] detto, schiarendosi più volte la voce - correttezza e onestà. La [redacted] è una svolta preoccupante, si rischia di scherzare col fuoco. A Costigliole [redacted] questi 17 mesi siamo stati impegnati a realizzare [redacted] programma di buona amministrazione: per [redacted] l'obiettivo prioritario». Poi, dopo una sospensione dei lavori, la votazione di due ordini del giorno, proposti dalla minoranza. Uno contro la secessione (bocciato con 8 voti; astenuto Boeri, favorevoli Chiola, il consigliere di maggioranza Bianco e i 5 di opposizione), l'altro a fa[redacted] del federalismo passato a maggioranza (astenuti Boeri e Capello). **[l. n.]**

## IN BREVE

**ROCCHETTA TANARO**

***S'inaugura la materna restaurata dopo l'alluvione***

Sarà inaugurata stamane la «nuova» scuola materna [redacted] Rocchetta Tanaro gravemente danneggiata nell'alluvione. Al simbolico taglio del nastro, fissato per le 10,30, il sindaco Sergio Aliberti ha invitato i rappresentanti [redacted] enti, fondazioni e sodalizi che hanno contribuito alla ristrutturazione della scuola. **[l. n.]**

**CANELLI**

***Sedici milioni alla protezione civile***

Ammontano a circa 16 milioni le offerte in danaro giunte al gruppo canellese di Protezione civile. Tra queste anche i contributi offerti dal Comune e dell'Unione Industriale di Asti (hanno donato 5 milioni ognuno). Inoltre i volontari della Protezione civile canellese (presidente Flavio Robba) parteciperanno a fine settembre all'esercitazione «Livorno 10» che si svolgerà nella zona della Versilia recentemente colpita dall'alluvione. L'operazione coinvolgerà oltre 2 mila volontari provenienti da tutta Italia. In programma opere di recupero e di ristrutturazione che verranno effettuate in [redacted] ore [redacted] lavoro continuo. Da Canelli partiranno in 16 con auto[redacted] e attrezzature. **[fi. l.]**

**CASTAGNOLE LANZE**

***Iscrizioni entro il [redacted] ai corsi dell'Utea***

Per il secondo anno, Castagnole Lanze accoglierà i corsi dell'Utea. Le materie previste sono medicina, storia dell'arte, del teatro e della cucina, letteratura italiana. Lezioni a partire dal 21 ottobre. Il 1° ottobre decollerà [redacted] corso di yoga. Le iscrizioni scadranno [redacted] 30 settembre: telefonare all'878.310/878.128. **[l. n.]**

**CANELLI**

***In cento alla presentazione [redacted] «Yehuda»***

Erano in un centinaio alla foresteria Bosca [redacted] Canelli, per la presentazione del progetto «Yehuda», l'iniziativa umanitaria lanciata dall'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca. Sono ora in programma altre serate su volontariato e solidarietà con don Luigi Ciotti del gruppo Abele e don Piero Gallo, parroco di San Salvario. **[fi. l.]**

Era in servizio [redacted] Nizza

# Assolto in appello ex poliziotto accusato di falso

NIZZA. La Corte d'appello [redacted] Torino, ha assolto «perchè il fatto non costituisce reato», l'ex poliziotto Luigi Bruno, in forze alla Polstrada [redacted] Nizza, che al tribunale di Acqui, in prima [redacted] era stato condannato ad otto mesi di reclusione, per [redacted] in atto pubblico.

La vicenda riguarda la compilazione [redacted] un verbale, stilato dall'allora vicesovraintendente Bruno, nel maggio del '93, a carico dell'idraulico Silvio Verdino di Calamandrana. Bruno avrebbe aggiunto solo in un secondo tempo, su di una copia del verbale, [redacted] descrizione delle merci che trasportava l'artigiano. Verdino (assistito dal legale nicese Gianpiero Gallo), aveva denunciato Bruno ed il tribunale [redacted] Acqui gli aveva dato ragione. Ora la sentenza di Torino [redacted] poliziotto si è affidato all'avvocato Antonio Cannatà), ha ribaltato la sentenza di primo grado. **[e. ce.]**

Con la loro auto [redacted] novembre avevano scippato quattro pensionate

# Condannata la banda della Ritmo

*Durante la fuga un ladro perse la carta d'identità*

Alessandro Simmini, 25 anni, condannato

ASTI. Per quattro mesi, [redacted] bordo [redacted] una Ritmo, avevano terrorizzato le pensionate del centro storico, derubandole.

Ma ad incastrarli è stata una fatale disattenzione: la carta d'identità smarrita durante [redacted] dei colpi.

Processati ieri con rito abbreviato, [redacted] stati condannati [redacted] gup Alberto Lari. Ad Alessandro Simmini, 25 anni, [redacted] Carmelo Sollazzo, 31, entrambi residenti in [redacted] Gramsci, sono stati inflitti rispettivamente ad un anno e me[redacted] e ad un anno ed otto mesi di reclusione. I due restano in cella per altri fatti.

Difesi dall'avvocato Maurizio La Matina, nei loro confronti il pubblico ministero Barbara Badellino aveva proposto due anni e quattro mesi di [redacted] ciascuno.

Quattro i colpi messi [redacted] segno lo scorso novembre nel giro di poche settimane. S[redacted] tecnica: le vittime, prevalentemente anziane, venivano affiancate dai due [redacted] bordo della vecchia Ritmo di Simmini: il pregiudicato al volante, Sollazzo al suo fianco. Quest'ultimo, si sporge[redacted] dal finestrino dell'auto e strappava poi di mano la borsetta alle vittime.

Il tutto per un bottino complessivo di poche decine di migliaia [redacted] lire.

In tre occasioni le donne avevano dovuto ricorrere alle cure del pronto [redacted] Nel tentativo di resistere allo scippo, [redacted] cadute [redacted] terra ferendosi: una circostanza che portato gli inquirenti a contestare ai due pregiudicati il reato [redacted] rapina impropria.

Ma due «leggerezze» avevano tradito gli scippatori portando al loro arresto: in un'occasione Sollazzo aveva amarrito la sua carta di identità. Durante un altro colpo invece un passante aveva annotato i numeri di targa dell'auto. **[r. gon.]**

Venerdì in Provincia

# In Consiglio il [redacted] ponte di [redacted]

ASTI. Quali connotati avrà l'edizione '97 di «Vinfilmfest»? [redacted] indirizzi della rassegna, la [redacted] anteprima è stata lanciata in primavera, saranno discussi nei prossimi g[redacted] dal Consiglio provinciale. L'assemblea è [redacted] per venerdì 27 alle 14: se gli argomenti all'ordine del giorno [redacted] saranno esauriti nello stesso giorno, il Consiglio tornerà [redacted] riunirsi lunedì alle 16.

In apertura dei lavori [redacted] discussa la mozione della Lega sulla creazione dell'«Ufficio Europa».

Si proseguirà affrontando l'ordine del giorno, sulla «querelle» riguardante la costruzione del [redacted] ponte a Monastero Bormida, presentato dai [redacted] siglieri Sizia (Cdu), Musso (Forza Italia) e Barbano (Lega).

Tra gli altri argomenti, la destinazione di circa 4 miliardi di avanzo di amministrazione. **[l. n.]**

Incontro con Roggero

# Villanova chiede i tempi d'apertura della [redacted]

VILLANOVA. Ancora un incontro sulla discarica [redacted] località Lapaudin. Aperta al Consiglio comunale, lunedì sera si è tenuta in municipio la riunione tra l'amministrazione Arduino e il presidente del Consorzio rifiuti, Roggero. Erano pure presenti l'assessore all'Ambiente della Provincia, Pensabene, i progettisti della discarica, il tecnico di fiducia del Comune, i rappresentanti delle organizzazioni agricole e ambientaliste, i sindaci (o loro delegati) di Cellarengo, Dusino San Michele, Valfenera e San Paolo Solbrito.

[redacted] nuovamente parlato del rispetto del protocollo d'intesa firmato mesi fa da Consorzio e Comune su capacità e tempi di durata [redacted] discarica (i lavori s'inizieranno a ottobre).

Ieri, intanto, il sindaco Arduino, è stato ricevuto, per un incontro di chiarimento, dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. **[l. n.]**

Testi per l'infanzia

# Nizza, ha riaperto la biblioteca [redacted]

NIZZA. Ha ripreso l'attività anche la piccola biblioteca per ragazzi, ospitata nei locali dell'elementare Rossignoli. Una raccolta di testi riservati all'infanzia, che era stata inaugurata con successo due anni fa ed aperta a tutti gli scolari nicesi.

«L'idea era nata perchè la Biblioteca pubblica non possiede volumi adatti [redacted] più piccoli - spiega la direttrice didattica Patrizia Ferrero - e quindi con l'aiuto di banche e del Comune ci siamo attrezzati per invogliare i giovanissimi alla lettura».

Il [redacted] libri sarà aperto un pomeriggio alla settimana (per informazioni telefonare al 721.460) e gli scolari verranno assistiti e guidati nella scelta dei testi [redacted] un gruppo di cinque insegnanti. Per l'anno scolastico '96/'97, [redacted] prevista inoltre una raccolta di dati sui piccoli utenti e sulle loro preferenze. **[e. ce.]**

Ieri la parola ai difensori: «Ha agito per legittima difesa, non è punibile»

# «Ma che ergastolo! Assolvetelo»

## *Uxoricidio? Oggi la sentenza per l'ex orafo*

**ALESSANDRIA.** Dalla richiesta di condanna all'ergastolo a quella di assoluzione con una formula che sarà la Corte d'Assise a stabilire: non punibilità per aver agito in stato di legittima difesa, oppure proscioglimento perché il fatto non è stato commesso o infine perché il fatto stesso non costituisce reato. A queste conclusioni è giunto ieri l'avvocato Tino Goglino, difensore di Silvio Brè, l'ex orafo nicese in carcere con l'accusa di avere ucciso, in modo premeditato, la moglie Ivalciria Paim.

Il legale ha illustrato, con un'arringa di circa tre ore, i motivi che lo hanno indotto a credere alla tesi del suo assistito. Brè ha sempre detto: il colpo di pistola che ha causato la morte della moglie partì accidentalmente mentre lui tentava di disarmarla.

Perché si deve prestar fede all'imputato? Perché, secondo la difesa, la spiegazione fornita è compatibile coi fatti, come confermato dai periti nominati dalla Corte; perché la donna, al contrario del marito, era in possesso di una pistola trovata nella cassaforte che fece aprire, lui assente, e dove c'erano pure molti gioielli; perché sulle mani della vittima sono state rinvenute tracce di polvere da sparo.

Il difensore ha dedicato parte dell'arringa a dimostrare quanto fossero tesi i rapporti fra i coniugi il matrimonio si reggeva solo per l'amore verso le due figlie: i litigi erano all'ordine del giorno. Ivalciria Paim spendeva troppo, falsificava assegni, si era impossessata di un ingente quantitativo di gioielli.

Due giorni prima della sua morte Silvio Brè, molto impulsivo, andò dai carabinieri per querelarla per la vicenda degli assegni falsificati ma non ne fece nulla. «Ci penserò ancora» disse. «Ivalciria Paim non aveva invece esitato a denunciare il marito quando lui l'aveva percossa» ha sostenuto il difensore.

Cosa avvenne realmente la tragica sera del 1°febbraio'95? Il legale di difesa, dopo aver ricordato l'esperienza di entrambi fatto d'armi, ha ricostruito la scena facendo anche ricorso a disquisizioni meramente tecniche. La donna sparò quasi certamente senza alcuna intenzione di uccidere ma per far capire al marito che, voleva, era capace di ammazzarlo. Non aveva il braccio disteso, Brè le torse il polso all'indietro per disarmarla e in quel punto partì il colpo che uccise Paim. Il codifensore Giuseppe Gallo si è associato alle richieste del collega.

Pronta dura la replica del pm Donatella Nava. «Nella cassaforte non c'era alcuna pistola, la figlia Daniela, molto precisa e attenta nel riferire le più svariate circostanze, la vide. La Paim, battagliera risoluta, che non esitava a scagliare oggetti contro il marito, non si sarebbe certo lasciata uccidere senza opporre resistenza invece non si è trovata traccia di collutazione, circostanza d'altro canto esclusa anche dall'imputato. La donna, lo ripeto, è stata ammazzata nel sonno» ha detto fra l'altro il pm.

A replicare è stato anche Ferruccio Rattazzi, parte civile per i genitori e le figlie la cui richiesta di risarcimento danni (6 miliardi) è parsa eccessiva. «E' una cifra giusta, Brè ha "movimentato" molti miliardi e aveva quattrini anche su conto in Svizzera».

Il dibattimento si doveva concludere ieri, ma non è stato possibile: stamane la parola torna a Tino Goglio spetta di replicare, poi la camera di consiglio, che occuperà certamente molte ore, e la sentenza.

**Emma Camagna**

L'imputato Silvio Brè e la casa del delitto

Proposta una turnazione dei negozi

# «Alt ai mercoledì di spesa vietata»

**CASALE.** Basta «saracinesca selvaggia» al mercoledì pomeriggio: niente latte, niente pane, niente . Per comprare prodotti alimentari in questa fatidica mezza giornata ci si può soltanto rivolgere ai centri commerciali che tengono chiuso il lunedì mattina.

Il consigliere comunale Riccardo Calvo, di «Città insieme», solleva problema, in difesa, innanzi tutto, di particolari categorie, come gli anziani e i bambini. Ma c'è di più: anche i negozianti, che stanno riacquistando terreno rispetto alla grossa distribuzione affermando una loro «specificità», penalizzati da questo tipo concorrenza.

La proposta è: «Scaglionare la chiusura infrasettimanale in modo che sia una turnazio- . Calvo dice: «Si prenda esempio da altre città che già lo fanno». La soluzione da lui suggerita è: i negozianti si mettano d'accordo per garantire comunque il servizio dandosi dei turni. Il sindaco Riccardo Coppo dice conciliante: «Li convocheremo e sentiremo quello che hanno da dire».

Ma l'assessore alle attività economiche Vincenzo Ottone è più dubbioso: «Mi pare che la chiusura pomeridiana del mercoledì fosse già stata discussa suo tempo e i commercianti avevano deciso questa giornata perché creava minori disagi».

Memoria storica è Piergiorgio Giordano, segretario dell'Unione Commercianti: «Era il 1978 quando una legge nazionale stabilì che l'orario dei negozi non doveva superare le 44 ore settimanali l'obbligo di chiusura di mezza giornata. Per gli alimentaristi la scelta del mercoledì derivò per esclusione: lunedì segue il giorno di chiusura festiva, al martedì venerdì c'è mercato e arriva più gente in città, sabato precede la festività, restavano mercoledì e giovedì. Si è scelto».

Dicono alla Confesercenti: «Se si vuole fare una consultazione va bene, si può anche provare a cambiare giornata di chiusura, ma non vorremmo che l'esigenza di avere i negozi aperti il mercoledì fosse poi di una minoranza esigua di cittadini». Ci sono anche località che rispettano la chiusura infrasettimanali, «quelle - precisa subito Giordano - a cosiddetta "economia turistica", come alcuni paesi dei dintorni, Terruggia ad esempio».

Casale fece, all'epoca dell'assessore Carlo Mina, richiesta alla Regione di inserito fra le città «a economia turistica», ma la risposta fu negativa. Ottone non esclude di ripresentare la domanda, «ma prima dovremo dotarci una serie di requisiti». Quanto alle aperture domenicali, già consentite, almeno una volta al mese, quando c'è il mercatino dell'antiquariato.

**Mossano**

L'episodio è avvenuto in centro. Arrestato noto pregiudicato

# Acqui: per estorcergli denaro prima minacce, poi coltellate

**ACQUI TERME.** Un pregiudicato acquese è finito in carcere per tentato omicidio. E' Palmiro Paderi, anni, domiciliato Cavatore, ma di fatto senza fissa dimora. L'uomo l'altro ieri pomeriggio, in pieno centro, ha tentato di estorcere una somma di denaro a Mauro Delvitto, 36 anni, abitante in città.

Poiché la vittima s'è rifiutato di consegnare i soldi che aveva nel portafoglio, Paderi gli ha rinvolto minacce e poi si è allontanato. qualche dopo, incontrando nuovamente Mauro Delvitto, ha ripetuto le sue minacce e non contento, dopo aver estratto un coltello dalla tasca, ha cercato a più riprese di colpirlo.

Fortunatamente Delvitto è riuscito a schivare una serie di fendenti, rimanendo però ferito alla mano sinistra. A questo punto Paderi si è dato alla fuga, mentre il trentaseienne acquese ha dovuto ricorrere alla cure del pronto soccorso, dove i sanitari gli hanno riscontrato una lesione al tendine della mano sinistra. Nel frattempo scattavano le ricerche.

Palmiro Paderi è stato rintracciato ai giardini castello: ha cercato di nascondere il coltello

In breve tempo i carabinieri hanno rintracciato Paderi, mentre aggirava nei giardini del castello di Alessandria. Alla vista dei militari dell'Arma il pluripregiudicato acquese ha tentato di nascondere il coltello insanguinato dentro un cespuglio, ma è stato immediatamente ammanettato.

Ora Palmiro Paderi si trova rinchiuso nel carcere alessandrino San Michele e nei prossimi giorni dovrà rispondere davanti al magistrato di pesanti accuse: è stato denunciato per tentato omicidio e tentata estorsione ai danni di Mauro Delvitto. **[g. l, f.]**

Il giovane parroco ha denunciato dal pulpito di essere vittima di oscure intimidazioni

# Montemagno, nuove tensioni in chiesa

*Al sacerdote sarebbero arrivate lettere anonime e minacce telefoniche. «Se continueranno lascerò l'incarico» Gli inquietanti precedenti e il caso di don Enzo Trambaiolo, protagonista della folle notte di Refrancore*

**MONTEMAGNO.** Ha denunciato dal pulpito di essere vittima di minacce e intimidazioni. Don Sergio Scagliotti, anni, originario di Camagna parroco dallo scorso gennaio Montemagno, durante la messa della domenica si è lamentato di minacce telefoniche e lettere anonime. Il sacerdote (insegna religione alla scuola Leardi di Casale) è tra l'altro il più giovane parroco della diocesi casalese; in precedenza era stato vice in Duomo, sempre a Casale.

«Se tutto ciò dovesse continuare sarò costretto a lasciare la parrocchia», ha de dal pulpito. Uno sfogo che riapre un capitolo «doloroso» per Montemagno, iniziato anni fa durante il mandato di don Cesare Rocco e continuato con don Enzo Trambaiolo: quest'ultimo era stato protagon della folle notte di Refrancore, nel marzo scorso, durante quale investì con l'auto la madre della ragazza cui si era invaghito. Alla donna, successivamente, è stata amputata parte di una gamba.

E dopo il clamoroso caso del prete innamorato arrivano altre minacce al nuovo parroco. «Tutto ciò mette in cattiva luce il nostro paese. Non siamo dei castigapreti; purtroppo spesso accade tende a fare di tutta l'erba un fascio. Per colpa di pochi, si fa brutta figura tutti. Noi vogliamo bene a don Sergio; è un ottimo sacerdote e una brava persona», precisano alcuni parrocchiani, che vogliono restare anonimi.

Lo scorso 14 gennaio, al suo ingresso ufficiale in parrocchia, don Scagliotti era stato accolto gran festa. «Personalmente ne so nulla, perché la domenica in cui il parroco avrebbe detto queste ero a messa e, poi, stiamo attenti a non esagerare», dice il sindaco Montemagno, Ernesto Pietrasanta. «Proprio in questi giorni - aggiunge - don Sergio, è venuto in municipio per chiedere un aiuto del Comune a favore del restauro chiesa parrocchiale e non ha accennato a questi fatti».

Don Scagliotti, titolare della parrocchia, ha sostituito don Enzo Trambaiolo, pure lui originario di Camagna. Don Trambaiolo, che ora ha lasciato l'abito talare, a fine estate del '95 aveva abbandonato parrocchia montemagnese, dopo un periodo di polemiche una parte dei parrocchiani, generate proprio dal susseguirsi di lettere e telefonate anonime. All'epoca, i giovani di Montemagno si schierati al suo fianco.

Poi, nel marzo scorso, il gravissimo episodio di Refrancore che lo ha visto protagonista. L'ex sacerdote, cui è stata riconosciuta la semi infermità di mente, dovrà ora essere processato. **[bru. m.]**

## IN BREVE

### POZZO SANT'EVASIO

***Scoppia una bombola di «gpl» gravi i danni in due abitazioni***

Lo scoppio di una bombola di «gpl» che serviva ad alimentare una stufa ha provocato un incendio che ha danneggiato bagno, antibagno, e parte della casa attigua, a Pozzo Sant'Evasio. Lo scoppio è avvenuto nell'abitazione di Franca Florian. Fortunatamente nessuno rimasto ferito gli abitanti della casa erano taverneta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. Non è ancora stabilito l'ammontare dei danni **[s. m.]**

### CASALE

***Torinese finisce nei guai per furto in alloggio***

I carabinieri del Nucleo operativo e della Squadra di polizia giudiziaria hanno identificato il presunto responsabile del furto commesso 24 maggio nell'abitazione del casalese Roberto Pradissitto, in via Celorio 32. Il bottino, tra oggetti e denaro, ammontava a una quindicina di milioni. E' stato denunciato il torinese Vincenzo Lipari, 31 anni, via Pavia 3. **[s. m.]**

### OVADA

***Cacciatore genovese ferito a un piede***

Durante una battuta di caccia, il genovese Armando Priano, 27 anni, è stato colpito a un piede da una rosa di pallini. Al pronto soccorso è stato giudicato guaribile in giorni. **[r. bo.]**

### MURISENGO

***Rubano un'autoradio nel garage della villa***

Furto l'altra notte nella villa di Luigi Bianco in Chivasso. I ladri, non trovando nulla nell'alloggio, hanno rubato un'autoradio in garage. **[m. g.]**

### PALERA

***Allarme per «fantasma» ma era solo un aquilone***

Allarme l'altra notte in cima alla «Colla» di Valenza: un automobilista ha chiesto l'intervento dei carabinieri, dicendo di aver visto svolazzare un fantasma. I militi si sono portati sul posto, constatando che si trattava di un aquilone. **[r. c.]**

### MORTO SEDICENNE

## *Moto contro un camion*

**CASALE.** Un giovane studente è morto ieri pomeriggio in un incidente vicino al casello autostradale Casale Nord. E' Luigi Ferrandi, 16 anni, Mortara, piazza Italia 1. Verso le 16 stava percorrendo la statale verso Casale, su una Honda 125. Giunto vicino al bivio per il casello, il ragazzo è scontrato un camion-frigorifero «Scania», condotto da Nicolò Perrone, 32 anni, di Mazara del Vallo (Trapani). Il camionista stava svoltando a sinistra, l'intenzione di immettersi sull'autostrada. Il camion è di proprietà di Antonio Rallo, 41 anni, di Mazara del Vallo ed è adibito al trasporto di derrate alimentari. Nonostante indossasse il casco, il giovane motociclista è morto in seguito alle gravi lesioni. Sono intervenuti l'Elisoccorso di Alessandria, un'ambulanza della Croce Rossa e i carabinieri. Il giovane in elicottero è stato portato all'ospedale alessandrino, ma ogni tentativo di salvarlo è stato inutile. **[r. al.]**

Ieri a Casale la seconda udienza del processo che vede contrapposti Moncalvo e Grazzano

# Un video dirà la verità sulla corsa equestre

## *Tra i premi contesti una Cinquecento e un diamante da tre milioni*

**MONCALVO.** Molto probabilmente sarà la visione di una videocassetta a dirimere la «singolar tenzone» tra Comune di Grazzano Badoglio e il Comitato Palio di Moncalvo, sull'edizione '95 del torneo equestre dei Comuni del Monferrato.

Ieri mattina, al tribunale civile di Casale Monferrato si è tenuta la seconda udienza procedimento intentanto dal Co- di Grazzano, contro il comitato organizzatore. Quell'edi- del torneo era chiusa senza che venissero assegnati i premi (una Fiat Cinquecento, un brillante del valore di 3 milioni e il drappo dipinto) Grazzano che, fantino Marco Molinaro, tagliato per primo il traguardo. La corsa, ripetuta scorso luglio, è chiusa con la vittoria di Calliano; Comune grazzanese ha più partecipato, per protesta.

All'udienza di ieri sono comparsi rettore del comitato moncalvese Gaetano Guarino, difeso dall'avvocato Paolo Bagnadentro, che è anche magistrato del Palio di Asti e il sinda- di Grazzano, Pierdomenico Penna, con il difensore, Francesco Boverio di Casale. «Ognuno di noi è rimasto sulle proprie posizioni. Penna vuole i premi perché si considera vincitore e ci accusa aver organizzato il torneo volendo favorire Cereseto. E' assurdo», protesta Guarino che aggiunge: «Grazzano è il vincitore perché il suo cavallo è arrivato primo soltanto dopo che due persone hanno aperto il telo dei box per farvi con l'inganno il cavallo scosso di Cereseto che stava per tagliare il traguardo. Tutto questo vede nella videocassetta». cavallo «deviato» nei box era, poi, scappato sulla statale provocando scompiglio tra gli automobilisti. La prossima udienza è stata fissata per il 14 dicembre. **[bru. m.]**

Le accese contestazioni al Torneo equestre del Monferrato nell'estate 1995

**CASALE**

Riaprirà entro Natale

## Vie alternative dopo la chiusura della Mandoletta

**CASALE.** La strada della Mandoletta, che collega tutti i paesi della Valle Ghenza con Casale rimarrà chiusa fino al 2 dicembre consentire il rifacimento del tratto franato. Si dovranno scegliere passaggi alternativi sulle provinciali 38 e 39 del Chiabotto di San Giorgio (inibite al traffico pesante) o sulla strada di Terruggia che immette sulla statale Casale-Alessandria, nella frazione di San Germano.

L'opera di rifacimento della strada franata, cui è committente la Provincia, costerà circa un miliardo e viene realizzata, su progetto dell'ingegner Cattaneo di Casale e dall'impresa Portalupi spa Ticineto.

L'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Daniela Borioli, assicura che entro Natale la nuova strada sarà funzionante e il collegamento diretto tra Casale e la Valle Ghenza sarà regolarmente ristabilito. **[a. m.]**

**ACQUI TERME**

L'incidente l'altro ieri

## Muore anziana travolta davanti al Bar Sport

**ACQUI TERME.** Un'anziana pensionata è morta in ospedale, dopo stata investita da un'autocarro in una via del centro. E' Pierina Barisone anni, via Emilia .

L'incidente è avvenuto l'altro ieri pomeriggio Mariscotti, quasi all'altezza del Bar Sport.

L'anziana, per cause ancora in accertamento da parte dei vigili urbani della città termale, mentre era intenta ad attraversare la strada è travolta dall'autocarro condotto da Stefano Lisbo, 19 anni, abitante in via De Gasperi.

Immediatamente soccorsa, Pierina Barisone è stata trasportata d'urgenza all'ospedale dove, purtroppo, a causa delle ferite riportate nell'incidente ha cessato di vivere durante la notte. Un rapporto è stato inviato alla magistratura che, quasi certamente, aprirà un'inchiesta. **[g. l. f.]**

Viene presentato oggi a Torino il programma della 66ª fiera nazionale

# Ecco i richiami di mister tartufo

## *Alba e le Langhe preparano un intenso autunno*

### Doppio invito da Moncalvo

*Fitto calendario di fiere regionali con il Monferrato protagonista*

La Regione ha messo a punto quest'anno un cartellone di Fiere dedicate al tartufo che toccheranno oltre ad Alba, anche Mondovì (3 novembre), Vezza d'Alba (24 novembre), Murisengo (10 novembre), San Sebastiano Curone (17 novembre). A questi si aggiungono anche gli appuntamenti nell'Astigiano (Montechiaro 3 novembre), Canelli (10 novembre), Asti (16 e 17 novembre) e la fiera di Moncalvo per due domenica 20 e 27 ottobre. Queste date sono inserite anche nel calendario delle giornate astigiane della Camera di commercio che comprendono in tutto 15 appuntamenti.

Si parte il 13 ottobre a Montiglio e Monbercelli; l'ultima «giornata» è in programma l'8 dicembre a Montegrosso.

Tra gli appuntamenti più importanti ci sono l'asta del tartufo ed il mercato d'inverno che si terranno ad Asti il 16 e 17 novembre. In questo cartellone si inseriscono anche le due giornate della Fiera del tartufo di Moncalvo, giunta quest'anno alla 42ª edizione.

L'appuntamento, come si è detto, è per il 20 e il 27 ottobre. Come sempre saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare da scenario alla Fiera, che assegnerà i migliori «diamanti grigi» in concorso il «Tartufo d'oro» e lo «Zappino d'argento».

Quest'anno la Fiera moncalvese è all'insegna dell'internazionalità, già a partire dagli opuscoli pubblicitari, tradotti, nell'ordine, in tedesco, inglese e francese. Nelle due giornate di festa saranno presenti a Moncalvo delegazioni delle città svizzere di Villeneuve e Montreux, con cui il Comune monferrino ha stretti legami cultural-turistici da un paio d'anni.

Tra le tante iniziative collaterali spicca la mostra dei fischietti in terracotta, meglio conosciuti come fischietti di Patro, organizzata dall'associazione «Anemos»; verrà allestita a casa Montanari.

Come ormai tradizione alla Fiera aleramica si abbina la rassegna della «Cucina al tartufo bianco», riproposta per l'undicesimo anno. Vi sono coinvolti sedici ristoranti astigiani ed alessandrini. Ad aprire la rassegna, sabato 5 ottobre, sarà il ristorante «Regina» di Cocconato. La manifestazione continuerà in ogni venerdì e sabato successivi; terminerà il 22 novembre.

E c'è anche la rassegna di teatro in dialetto, che terrà banco al Comunale di piazza Garibaldi per cinque serate dal 12 ottobre. Sempre restando in tema di teatro, dal 3 dicembre il palcoscenico del Comunale ospiterà la rassegna di prosa. In cartellone sette spettacoli, di cui sono protagonisti nomi illustri del teatro italiano, come Pino Micol, Valeria Valeri, Flavio Bucci, Roberto Alpi ed il trasformista Arturo Brachetti. [bru. m.]

**ALBA.** La 66ª fiera nazionale del tartufo sarà presentata oggi in Regione (sala riunioni della Giunta, piazza Castello 165, ore 11). La principale manifestazione albese, che sarà inaugurata l'11 ottobre dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, avrà un importante anticipo domenica 6, con la Giostra delle cento torri e il palio degli asini (tradizionale sfilata di personaggi in costume e sfida burlona tra i borghi).

Tra le novità più importanti, l'apertura al territorio: il nuovo ente turismo, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha inserito la rassegna in un calendario di «Feste d'autunno» che hanno preso il via ai primi di settembre e si protrarranno fino a dicembre, coinvolgendo Alba, Bra, le Langhe e il Roero.

Nel programma della fiera del tartufo, che è il momento culminante, spicca una grande rassegna agro-alimentare con i prodotti tipici di qualità piemontesi e liguri (dei tartufi, ai vini, ai formaggi, ai funghi, alla nocciola, ai dolci, dal riso vercellese, all'olio ligure).

Un [illegible] tra cucina contadina e borghese sarà proposto alla Trattoria della fiera in una serie di serate curate dall'associazione ristoratori e albergatori albesi con menu intriganti e appetitosi (padiglione espositivo, piazza Medford). Nel palazzo dei congressi si potranno visitare interessanti mostre tra cui «Ricette e documenti del gusto», «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte da artisti contemporanei nonché itinerari di lettura con «Alba città del libro».

Il «salotto» della fiera ospiterà ogni giorno alle 17 (l'ora del the), personaggi noti che tratterranno il pubblico con conversazioni in libertà su alimentazione, salute, letteratura e i gusti della vita.

Al tartufo, che si spera abbondante - la stagione è favorita dalle piogge estive - sarà dedicato il mercato nel cortile della Maddalena, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici (sabato e domenica).

A tutela della qualità del tartufo - un argomento importante e delicato - sarà presentato il progetto di un «Centro studi di analisi sensoriale» la cui finalità è di stabilirne la provenienza attraverso lo studio delle differenze dei luoghi di origine. Ideato dal Centro studi formatori e assaggiatori, porta le firme dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'università di Udine, Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'università di Torino con il coordinamento di Luigi Odello, grande esperto anche di grappe. Verrà creato un albo di maestri nell'analisi sensoriale dei prodotti. Commenta il dott. Oddero, che ne è il promotore: «L'iniziativa non mancherà di far discutere, ma riteniamo sia utile per fare chiarezza sul tartufo con basi scientifiche. La confusione commerciale qualitativa va in qualche modo affrontata. Un laboratorio di analisi ufficiali, codificato dalla normativa internazionale, riteniamo possa dare tutte le garanzie».

Nel programma della fiera, che sarà presentata [illegible] ottobre a Genova e successivamente a Milano, non mancano covegni, spettacoli e inizintive collaterali ad Alba e nel circondario. [g. f.]

## AGRINOTIZIE

### BAROLO

**E' [illegible] il coordinamento delle enoteche pubbliche**

[illegible] preso forma [illegible] coordinamento [illegible] enoteche regionali piemontesi: in una riunione, svoltasi nei giorni scorsi a Barolo, si sono dati appuntamento i responsabili dei centri di Acqui, Barbaresco, Canale, Grinzane, Mango, Roppolo e Vignale. L'iniziativa, voluta dalla società Langhe, Monferrato e Roero, ha lo scopo di programmare congiuntamente tutte le promozioni vinicole e del territorio, evitando accavallamenti di date e potenziando le possibilità turistiche.

### [illegible]

**A novembre il concorso sui vini di montagna**

Compie cinque anni, il concorso internazionale riservato ai vini di montagna, che si svolgerà nel fine settimana dal [illegible] novembre al Grand Hotel Billia. In programma, assaggi di vini, mostre ed un convegno (sabato alle 9), dedicato alle prospettive della viticoltura di montagna.

### [illegible]

**L'Asprolat contro il limite dei trasferimenti**

Il disegno di legge proposto dal ministro Pinto, che elimina la possibilità di trasferire le quote latte, [illegible] contestuale trasferimento di terreno, non è per nulla piaciuto all'associazione dei produttori piemontesi Asprolat. Il presidente Albino Pistone giudica «impensabile togliere [illegible] norma irrinunciabile per la programmazione dell'azienda» ed aggiunge: «Non si possono addossare ai soli produttori le colpe delle eccedenze».

### [illegible]ITA'

**Corsi di orticoltura «ecocompatibile»**

Due corsi su orticoltura ecocompatibile e su orto-frutticoltura biologica, [illegible]no la proposta del Dipartimento di valorizzazione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino. Finanziati con gli obiettivi [illegible] dell'Unione europea, si svolgeranno a Torino (Facoltà di agraria) e saranno ammessi rispettivamente 18 e 20 allievi. Per iscrizioni (entro il 15 ottobre) ed informazioni: Ludovica Gullino Dipartimento patologie vegetali tel.011/65.05.236 oppure 66.88.181). [s. ce.]

### CUNEO

**Un piemontese nelle commissione frutta**

Silvio Pellegrino, responsabile della sperimentazione dell'Asprofrut Piemonte, è stato nominato dal ministro delle Risorse Agricole componente della Commissione nazionale di studio per le ricerche sulle nuove varietà di frutta e portainnesti. Pellegrino, esperto molto stimato, nella Commissione rappresenterà il Piemonte. [g. d. m.]

In [illegible] convegno a Vercelli la raccomandazione-choc del presidente europeo del comitato riso

# «Risicoltori, abbassate i prezzi»

*José Silva ha invitato i produttori a «rendere più fluido il mercato e vendere rapidamente. E' l'unico modo per battere la concorrenza». Sotto accusa la riforma del settore, che sta penalizzando l'Italia*

**VERCELLI.** Non è semplice dire ai risicoltori, in un momento difficile per il mercato, di abbassare i prezzi.

Ma José Silva Rodriguez, direttore del Comitato gestione cereali e riso presso l'Unione europea, non ha usato giri di parole. Al convegno organizzato dall'Ente nazionale risi sugli accordi Gatt, grande sfida per la risicoltura europea, il funzionario è stato esplicito: «Toglietevi dalla testa di cambiare il regolamento della riforma Ocm sul riso e la revisione degli accordi Gatt». Poi ha citato un proverbio spagnolo: «Dobbiamo arare con i buoi che abbiamo». In altre parole: cari risicoltori cercate di rassegnarvi e se proprio volete migliorare le cose seguite il mio consiglio. Quale? «Non siate catastrofisti. Se mantenete quotazioni alte a medio termine sarete schiacciati dalle importazioni. Invece dovete rendere più fluido il mercato, vendere rapidamente a basso costo».

Uno choc, una frustata, per i produttori alle prese con un'annata difficile sia il profilo meteorologico (il raccolto è in ritardo di una quindicina di giorni) ma soprattutto di fronte a uno scenario internazionale grigio e tempestoso: la concorrenza è spietata, in Europa sono arrivate 520 mila tonnellate di riso lavorato dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Thailandia e dai Paesi d'Oltremare a dazio zero o agevolato. Il presidente dell'Ente nazionale risi, Piero Garrione è preoccupato e parla del '96 come d'anno peggiore della risicoltura». Anche Vincenzo Peruzza (divisioni politiche internazionali e comunitarie del ministero Risorse agricole), è in sintonia e mette sotto accusa Bruxelles: «Sono stati accordati regimi preferenziali ai Ptom (Paesi territori Oltremare). Esistono forti dubbi su questa Ocm, la riforma va rivista. Non è bastata la forte opposizione italiana all'importazione verso gli stati membri.

E' un quadro grave, che deve preoccupare non solo i risicoltori, ma anche gli industriali addetti alla trasformazione». Indice puntato contro la riforma comunitaria, dunque, che Peruzza esita a definire «idonea a consentire la soppressione della risicoltura europea».

Intanto i risicoltori devono misurarsi con i dati di fatto. Che possono essere riassunti: inizio lento delle operazioni di raccolta, prezzi stagnanti con tendenza al ribasso. Preoccupazioni per l'immediato futuro: la riforma comunitaria prevede che il prezzo d'intervento (garanzia sotto la quale non si può scendere) scatti soltanto a partire dal prossimo aprile e per la durata di 4 [illegible].

**Gianfranco Quaglia**

## *Ecco le quotazioni di ieri*

Sono stati quotati quasi tutti, i risoni di nuovo raccolto, alla Borsa vercellese di ieri mattina, a conclusione di un mercato il cui andamento è stato definito normale: sono invece restati senza quotazione, a causa della scarsità del nuovo prodotto, i risoni Balilla, Elio, Roma e Thaibonnet, tutti i lavorati e le tre varietà di parboiled.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing: Cripto, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago 670-700; Sant'Andrea 739-769; Baldo 790-820; Arborio 1000-1030. Rispetto ai prezzi della scorsa settimana i risoni Baldo hanno perso 30 lire al chilo e 20 gli Arborio.

[illegible] operatori attendono l'arrivo sul mercato del grosso nuovo raccolto per stabilire la tendenza della stagione che si prevede ricca di tensioni. [w. ca.]

Alla serra di Pralormo

# Vetri, vini e grappe in mostra

**PRALORMO.** Il restauro di una antica serra, attigua al castello, ha dato lo spunto per l'allestimento di una mostra dedicata al vetro in tutte le sue espressioni. Si intitola «Fragile, fragilissimo» ed è curata dalla Consolata Pralormo design di Torino. Aprirà i battenti il 28 settembre e resterà aperta al pubblico (dalle 10 alle 19), fino al 6 ottobre.

Sabato alle 16, è presente al castello anche Melba Ruffo di Calabria, accompagnato dal marito Fulco, per presentare la sua collezione di gioielli fantasia realizzati con cristalli. L'esposizione propone un excursus tra i mille impieghi del vetro: dai bicchieri dei grandi cristallieri Baccarat, Saint Lousi, Daum, Lalique ai vasi di Venini alle lampade di Fontana arte ai vini dei marchesi Incisa della Rocchetta alle bottiglie «griffate» della distilleria Bocchino.

Sotto il porticato attiguo al castello, artigiani presenteranno esempi di pittura, fusione, legatura e molatura.

Ora tocca ai dolcetti poi arriverà l'ora delle barbere: ancora prudenza sulle quotazioni delle uve

# Vendemmia in altalena tra pioggia e sole

*Nell'Albese è atteso un accordo sui nebbioli da barolo e da barbaresco*

**ASTI.** La vendemmia è ripresa in pieno, dopo i giorni di pioggia, per dolcetti, [illegible]is e cortese, si attende anche per le barbere e i nebbioli. Produzione stabile per quantità, discreta qualità, e molta cautela sui prezzi: questi i dati salienti che stanno caratterizzando il giro di boa della vendemmia nel Sud Piemonte, giunta a metà strada dopo l'ottimo raccolto di moscato, brachetto e chardonnay.

Gli occhi dei viticoltori continuano ad essere rivolti al tempo. La pioggia potrebbe fare brutti scherzi e i contadini, quasi per scaramanzia, non vogliono anticipare nulla, attenendosi al vecchio detto «l'ultimo mese fa la quantità e l'ultima settimana la qualità». E per le barbere ed i nebbioli, di settimane ne devono ancora trascorrere almeno due.

La cautela caratteristica del mondo agricolo, quest'anno è più che mai di rigore: dopo i prezzi elevati del '95, è facile prevedere una battuta d'arresto. Su questo punto sono tutti concordi e par di notare, ascoltando le molte voci dei produttori e dei commercianti, il profilarsi di una nuova tendenza: una differenziazione di prezzi molto netta tra le uve destinate a produzioni di «normale doc» e quelle per i cru più pregiati. Primo risultato delle introduzione delle doc Piemonte, Langhe e Monferrato. I produttori di fama che comprano le uve, non esitano a pagare anche prezzi fuori mercato per i grappoli maturati in particolari posizioni più favorite.

Dopo il buon raccolto di moscato nelle vigne è in corso la vendemmia delle uve rosse

Quanto alle quotazioni, a parte quelle delle uve moscato e brachetto (rispettivamente sulle 16.200 e sulle 35 mila a miriagrammo), per gli chardonnay si profilano prezzi intorno alla 12-13 mila, i dolcetti potrebbero orientarsi sulle 15-18 mila, mentre le uve cortese potrebbero aggirarsi intorno alle 13-16 mila. Una sorpresa potrebbe invece venire dal nebbiolo. In questi giorni è in corso una trattativa tra associazioni dei produttori ed organizzazioni professionali da un lato, industriali e commercianti dall'altro. Entro la settimana, potrebbero, per la prima volta, stilare un accordo sui prezzi, che comprenderebbe anche una pianificazione della produzione per i prossimi anni. [e. ce.]

A Costigliole d'Asti

# Una ricerca sui castelli «enologici»

**COSTIGLIOLE.** Domenica alle 10 alla Cantina dei vini in via Roma il giornalista Elio Archimede, direttore della rivista «Barolo & Co.», presenterà il progetto editoriale «Castello & Cantina». L'iniziativa è inquadrata nel programma del terzo salone del libro enogastronomico, voluta dal Parco Grinzane di Cavour.

Il progetto riguarda la pubblicazione di un volume che si propone come guida al turista (ma anche all'appassionato di vini), in cerca di abbinamenti culturali e vinicoli. Comprenderà un elenco commentato dei castelli italiani che ospitano cantine di vinificazione, oppure enoteche o ristoranti. Sarà allegato un vademecum per gli orari e suggerimenti per visitare nel modo migliore anche i dintorni degli antichi manieri. L'iniziativa sarà proposta a rappresentanti di aziende, [illegible] pubbliche e private, giornalisti del settore ed amministratori locali. [e. ce.]

Una proposta di modifica del disciplinare di produzione

# Ora Canelli chiede di entrare nell'area a doc della Favorita

**CANELLI.** La città del moscato vuole le doc regionali Piemonte-Monferrato anche per i vini prodotti da uve favorita e nebbiolo coltivate nella zona di Canelli.

E' quanto si legge in una nota diffusa dal Comune di Canelli nella quale si invitano gli agricoltori a comunicare entro il 15 ottobre, alla segreteria municipale, le estensioni delle superfici coltivate a favorita e nebbiolo. Compresi nell'iniziativa anche altri vitigni presenti in quantità minori, come brachetto e grignolino.

«Per la favorita e il nebbiolo le estensioni non [illegible] grandissime - dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli Beppe Bocchino -: si parla di una decina di ettari per l'uva nebbiolo e di una ventina per la favorita. La richiesta però - aggiunge - è importante per evitare disagi e danni ai tanti viticoltori astigiani le cui uve non sono comprese nei disciplinari delle nuove doc regionali».

Raccolti i dati sulle superfici vitate Canelli presenterà la sua domanda alla Regione, insieme a quella degli altri Comuni astigiani (una decina) che hanno evidenziato lo stesso problema. Ma le iniziative del Comune canellese in campo vinicolo non finiscono qui. In progetto anche una ripresentazione della richiesta di doc «d'Asti» per i vitigni di uve dolcetto coltivate nel Canellese sulla sponda sinistra del Belbo. «Attualmente quelle uve hanno la doc Monferrato o Piemonte, ma la qualità è identica a quelle contivate sulla sponda destra che hanno di Dolcetto d'Asti» commenta Bocchino. Una prima «audizione» per la doc d'Asti al dolcetto canellese coltivato in sponda sinistra del Belbo si svolse a gennaio del '94 senza dare esito positivo. L'alluvione poi rinviò ogni iniziativa. [fi. l.]

# Il «chirurgo» delle moto appassionato di storia

Giuseppe «Nazzareno» Zanchettin

**GIUSEPPE Zanchettin, da tutti conosciuto come Nazzareno, le moto, per lei che le vende e le aggiusta, non sono solo il mestiere, ma anche [redacted] grande passione. Quando ha cominciato e chi è stato il suo maestro?**

Da ragazzino abitavo a Casabianca. Non vedevo l'ora che arrivasse domenica perché a messa veniva Carlino con una grossa motocicletta. La rimiravo a lungo e quando partiva rimanevo estasiato. Nel '57, avevo 18 anni, [redacted] andato a lavorare da Pierino Lumello concessionario della moto «Parilla», in corso Torino. Da lui ho imparato [redacted] mestiere. Mi ha insegnato tutti i segreti per aggiustare i motori.

**Lumello a Giovara erano, negli Anni 50, i maghi delle moto e dei motori.**

Di loro dicevano: «Aj fan el bec a n'usel». Significa che sapevano fare alla perfezione qualsiasi [redacted]. Ma oltre a Giovara e Lumello ricordo anche Ernesto Cantone. Tra i negozi «storici» c'erano Arato, Giuntelli, Perosino, Rissone. Poi venne Enzino Carosso con la mitica «Rumi». Un gioiello degli Anni 50

**Quando lei aveva i calzoni corti chi erano i campioni del motociclismo astigiano?**

Ce ne sono stati diversi: Chicchi Guglielminetti, Giovanni Perosino, Angelo Tosetti. Lo stesso Carosso. Recentemente c'è stato interesse per [redacted] «trial» che ha avuto astigiani campioni: Beppe Gaspardone, Ferruccio Simondi, Boggio e Binello.

**Una volta si correva il «Gran premio città di Asti».**

Io [redacted] ho mai avuto la passione per correre. Il mio interesse [redacted] per l'aspetto tecnico. Ma il «circuito di San Secondo», come veniva anche chiamata la gara, mi appassionava. Ora sarebbe impensabile correre in città. Per ragioni di sicurezza.

**Lei appartiene anche a una associazione di studi storici che [redacted] ricerca e spettacolo.**

[redacted] chiamo «La Contrada di Sant'Agostino». Ne faccio parte quasi dalla fondazione. L'amore per la storia [redacted] Asti è nata in me quando ho cominciato [redacted] interessarmi del Palio. Sono stato dieci anni col rione San Silvestro ed [redacted] imparato cosa vuol dire rigore nelle ricerche e nell'allestimento delle rievocazioni.

**Asti medievale la affascina. Visto che si occupa di moto, che mestiere avrebbe fatto a quei tempi?**

Mi sarebbe piaciuto costruire armi, inventando qualcosa. O [redacted] fabbro. Da ragazzo guardando lavorare il «sarùn» che aggiustava i carri, mi divertivo a vedere le scintille sprigionate dalla forgia.

**Si dedica anche al modellismo.**

Soprattutto quello ferroviario. E' una specie di rivalsa, in quanto la prima volta che sono salito su un treno avevo già tredici anni.

**Asti vista dalla moto?**

E' un'idea da suggerire ai pigri, che non vogliono camminare. Possono godere la città girandola in ciclomotore, di quelli silenziosi. Si possono vedere bene i monumenti, gli edifici storici. Fermandosi ogni volta, naturalmente. Meta obbligata: Viatosto.

**Che cos'è per lei la moto.**

E' il mezzo di trasporto che simboleggia la libertà.

**Armando Brignolo**

## CHI E'

**NOME E COGNOME:** Giuseppe Zanchettin detto «Nazzareno».
**LUOGO E DATA DI NASCITA:** Meolo (Venezia), 7 novembre 1939.
**SEGNO ZODIACALE:** Scorpione.
**ORIGINI:** Il padre Agostino «Gusto», era di Musile di Piave; la mamma, Carolina «Rina», astigiana. «Gusto» aveva fatto il militare ad Asti: sposata Rina l'aveva portata in Veneto. La famiglia è poi emigrata a Casabianca nel 1947, quando Nazza[redacted] aveva [redacted] anni. Il padre trovò lavoro alla fornace Celoria in corso Torino.
**ATTIVITA':** commerciante di motociclette.
**INTERESSI CULTURALI:** Musica. Cantanti preferiti: Tina Turner e Gianna Nannini. Suona la fisarmonica. Legge libri di astronomia e storia, (una volta [redacted] un divoratore di «gialli»), collezi[redacted] «Tutto Scienze».
**A TAVOLA:** agnolotti alla piemontese, arrosto di coniglio, «pulenta e merluss».
**SPORT:** ha corso in bicicletta nella categoria «esordienti», e ama ovviamente andare in moto. E' appassionato [redacted] F1 e di motociclismo. Tifa per il «Toro».

Stasera al Politeama una [redacted] opera di Cimarosa

# Buffi intrighi in lirica

*In scena «Amor rende sagace» per la regia di Gianni Del Bello*
*L'iniziativa rientra tra le «Soirées» del Circolo della Stampa di Torino*

Il soprano Wally Salio e il docente torinese Guido Maria Guida

ASTI. Occasione ghiotta per gli appassionati di opera lirica e per chi ama la musica del periodo barocco. Stasera al Politeama [redacted] potrà assistere alla rara rappresentazione di un'opera [redacted] Domenico Cimarosa, esponente della cultura g[redacted]sa e divertente della cosiddetta «scuola napoletana». Il titolo scelto è «Amor rende sagace», vicenda di intrighi amorosi, allusioni, illusioni, nodi che si avviluppano e si sciolgono, in un intreccio tipicamente settecentesco. Cimarosa [redacted] stato autore di numerose opere buffe celeberrime, tra cui «Il matrimonio segreto» e «Le astuzie femminili».

L'occasione [redacted] offerta dall'associazione torinese La Nuova Arca, in collaborazione con [redacted] Comune, nell'ambito della VII stagione delle «Soirées» del Circolo della Stampa di Torino. L'opera è già stata rappresentata con successo a Casale e Novara.

Il cast dei cantanti è formato da Emanuela Moreschi, Matteo Peirone, Elena Colombatto, Ethel Onnis, Virginia Magatelli, Valter Carignano, Roberto Ferrari Malega, Mok Jin Hak. Sono tutti finalisti del IV corso di canto lirico e da camera della Regione, diretto dal torinese Guido Maria Guida. Docente principale dei corsi di canto lirico e da camera è il soprano Wally Salio, che da [redacted] anni regge le sorti didattiche dell'associazione «La Nuova Arca».

L'allestimento è stato curato dal regista Gianni Dal Bello di Novara, che nell'azione scenica coglie gli aspetti più grotteschi dell'opera, pur senza tradire [redacted] spirito sospiroso dell'epoca. Gioco di luci sapiente, recitazione spigliata, canto lirico e ironia sono gli ingredienti.

La parte musicale è affidata all'Orchestra Filarmonica di Torino, tra i migliori complessi sinfonici giovani della penisola, che non disdegna il repertorio lirico. Formatasi alla scuola di grandi direttori, costituita da strumentisti che fanno dell'intonazione e della musicalità uno dei vanti professionali, la Filarmonica recentemente ha accompagnato anche Luciano Pavarotti al concertone di Modena. Maestri sostituti [redacted] Achille Lampo, Salvatore Sgrò, Raffaele Mascolo; assistente [redacted] scena Marco Bellussi; direttore di scena Luca Ferraris; le scene sono di Toni Spanedda.

La Nuova Arca, per favorire l'incontro con i giovani artisti, invita gratuitamente [redacted] o due classi delle medie inferiori e superiori, lasciando al provveditorato e a presidi e insegnanti la scelta di aderire all'invito. Informazioni all'associazione «La Nuova Arca», al mattino telefonando allo 011/650.44.22. I biglietti, 15 mila lire, si acquistano al botteghino. [r. s.]

## CONCORSO NAZIONALE

# Giovane pianista primo assoluto

Importante affermazione per il pianista astigiano Fabio Mengozzi (nella foto), 16 anni. Al recente concorso nazionale «Lorenzo Pero[redacted]» di Tortona, si è classificato primo assoluto nella sua categoria, presentando brani di Chopin e Brahms. Mengozzi [redacted] allievo della professoressa Maria Vittoria Moraschi all'Istituto [redacted] musica «Verdi» e frequenta la terza magistrale all'Istituto «Monti». Ha già tenuto numerosi concerti, sia in Asti che in altre città.

## GIORNO & NOTTE

[redacted]
«Vox voci» apre [redacted] il rock

S'inaugura stasera a Costigliole «Vox voci», nuovo locale che offre [redacted] dal vivo ogni [redacted]ra. Questa sera si esibirà [redacted] complesso rock «Onda d'urto». S'inizia alle 22. Ingresso libero.

**CANELLI**
Ceramiche «raku» in vetrina

Prosegue fino al 19 ottobre l'esposizione di ceramiche create con la tecnica giapponese «raku» nelle vetrine della gioielleria «Zavarte» di piazza Cavour a Canelli. L'autore [redacted] il dentista nicese Dedo Roggero Fossati, attore della compagnia dell'«Erca» e della canellese «Teatro Nove».

**MAGLIANO**
Blues al circolo Alfieri

Riprende la stagione di concerti [redacted] circolo «Alfieri» nel castello di Magliano. Domani sera suonerà il complesso «Danilo Pala quintet» con [redacted] repertorio blues e di cover. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

## STASERA AL CINEMA

**[redacted]**

**Lux** — Tel. 594.147 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 — RIPOSO

**Politeama** — Tel [redacted] — Or.: 21 — Lire 15.000 — Opera

**Ritz** — Tel. 530.086 — Or.: 20.20/22,30 — Lire 10.000/8000 — **[redacted]** — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'a[redacted] ma [redacted] solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [redacted]

**[redacted] Splendor** — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000 — **La lupa** — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**Don Bosco** — [redacted] 410.858 — CHIUSO PER [redacted]

**[redacted]**

**Balbo** — Tel. 824.889 — Or.: 15/22,30 — L. 10.000 — RIPOSO

**[redacted]**

**Aurora** — Tel. 701.459 — Or.: 20,30; 22,30 — [redacted] 10.000 — RIPOSO

**Lux** — Tel. 702.788 — Or. 15/17,30/20,15/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

**[redacted]** — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000/8000 — RIPOSO

**Verdi** — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted] — RIPOSO

**SAN DAMIANO**

**Cristallo** — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

**[redacted]** — Tel. 975.016 — Or.: 20,15/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

**Splendor** — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L.7000/6000 — RIPOSO

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **The rock**. Or.: 17,30, 20, 22,30. V. M. 14.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele [redacted] 52, t. [redacted]. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; [redacted] V. M.14. Sala 2. **Bambola**. Aria cond. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Sala [redacted] **Schegge di paura**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
[redacted]O c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. [redacted] [redacted] [redacted]. **La lupa**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi [redacted]e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**CRISTALLO** v. Goito 5, [redacted] [redacted]. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. [redacted], tel. 447.5241. **La canzone di Carla**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Aria [redacted].
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Orario [redacted]; 17,40, 19,20; [redacted]; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L[redacted] stagionale**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa**. Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. [redacted]3.23. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible**. Orario. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli McMullen**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Aria cond.
**LILLIPUT** [redacted] XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. [redacted] [redacted] **Inganno**. Vist. [redacted] [redacted] [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]K gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe**. V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di [redacted]**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 53[redacted]. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ileos arriva con la pioggia**. V. M 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Mission: Impossible**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. [redacted] **Nunzio, 14 anni a maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**VITTORIA** via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa [redacted] personale**. Orario: 15,15; 17,20; 20,05; [redacted].

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera 1995-96. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli [redacted] messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti Cassa Teatro ore 10-13 e [redacted]-19. tel. 669.8034.

## LE TV PRIVATE

**Telestar Piemonte**
20 — **Tg 9**
[redacted] **I [redacted] dell'acqua**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric [redacted]**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 **Radici**, sceneggiato

**Telecupole**
[redacted] — **Solo musica italiana**
20,30 **Festival di San [redacted]**, varietà
22,30 **Tg 4 informazione**
24 — **Le auto [redacted] settimana**
1 — **Video top**

**Telegranda**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

**Telecity Piemonte**
19,32 [redacted] **Il guerriero**, cartone
20 — **He Man**, cartone
20,30 **Ormai sono una donna**, film
23 — **Seven show**, varietà
[redacted] **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Rouge**
0,35 **Astro**
1 — **Electric blue**

**Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all [redacted]**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

**Primantenna**
15,30 **Cartone animato**
16,30 **Telefilm**
17,30 **Bimboone**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg [redacted]**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sport: Girone A**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 [redacted] **commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**

**Quarta Rete Tv**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super zap**
22,30 **Azzurro [redacted]**
24 — **Donne e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

**[redacted] 7**
20,10 **Voltron**
20,40 **Robinson Crusuè, il naufrago del Pacifico**, film
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and soda**
1,30 **Informasette**

**Quinta Rete**
20,30 **Giovedì sera al Griffith**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Eros graffiti**

**Quadrifoglio Odeon Tv**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **F. M. Tv solo [redacted] italiana**
17,25 **Tg rosa beach**
17,55 **Wilma e... conformi**, rubrica
18,55 **F. M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Dream lover**, film
23 — **Tg motori**
23,05 [redacted]
0,05 **Racing time**

**Telecampione**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Batticuore**, attualità
21 — **La poltrona**
21,30 **[redacted]ano metropoli**, talk show
22 — **Business news**
22,30 **Terzo grado**

**G.R.P.**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Andiamo al [redacted]**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto [redacted] settimana**
1 — [redacted]

**Videonord**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hiroshima inferno di cenere**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

**Telesubalpina e Tai [redacted]**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La lunga corsa**, film
22,30 **Pietro [redacted]**
23 — **Il regionale**
[redacted] **Documentario**

**Teletime**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Le avventure di Tom Sayer**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

**Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

Calcio D, fa discutere l'inaspettato tracollo casalingo (5-2) con il Pinerolo

# [redacted] quanto «vale» l'Asti?

*Il vicepresidente Turello: «Non siamo fenomeni, [redacted] neppure brocchi. C'è stata forse [redacted] po' di presunzione». «Perdonate» le incertezze del portiere Bucciol. Riscatto [redacted] Sanremo?*

**ASTI.** Il 5-2 subito con il Pinerolo ha lasciato una [redacted] di interrogativi sull'Asti. In particolare i tifosi si domandano quale sia il reale valore [redacted] galletti e se quella di domenica fosse solamente la brutta copia della squadra che alla prima giornata ha battuto [redacted] Camaiore in trasferta, ripetendosi e divertendo la domenica sucessiva contro [redacted] Cecina.

«Come [redacted] detto in circostanze non sospette che non eravamo [redacted] fenomeni, adesso non siamo diventati tutto ad un tratto dei brocchi. Contro [redacted] Pinerolo abbiamo peccato di presunzione». A parlare [redacted] presidente dell'Asti Remo Turello, che racconta un piccolo aneddoto: «Il pareggio con la Fossanese [redacted] lanciato un segnale d'allarme per [redacted] modo in cui l'avevamo ottenuto. Giovedì sera avevo [redacted] all'allenamento dei ragazzi e il giorno dopo parlando con Beppe Maschio, [redacted] gestore [redacted] bar d[redacted] stadio, [redacted] previsto che avremmo perso. Non sono un menagramo né un indovino: semplicemente [redacted] accorto che i giocatori non erano concentrati nella maniera giusta».

Il dirigente biancorosso «perdona» anche le incertezze in porta del diciassettenne Mirko Bucciol: «E' un incidente di per[redacted] e di gioventù. [redacted] servirà da esperienza. Del resto, infortuni simili accadono a portieri di serie A e quindi possono capitare anche a lui. In realtà ci sono alcuni giocatori che [redacted] sono ancora in condizione come Bocchi e Rinaldi, reduci da infortuni e Ceddia, il quale si deve integrare». Ciò che invece ha fatto arrabbiare veramente Turello «sono le troppe ammonizioni subite, alle quali [redacted] aggiunta l'espusione di Farello. I cartellini gialli riportati da Nastasi, Restivo e Falzone peseranno in futuro. La sconfitta, anche se eccessiva nel punteggio, [redacted] può stare, ammonizioni [redacted] espulsioni non le accetto».

C'è anche qualche nota positi[redacted] in una giornata da dimenticare: «Sono rimasto soddisfatto della voglia di fare di Ricco. No[redacted] stessimo [redacted] perdendo per 3-1 e fosse entrato in sosti[redacted] di Rinaldi [redacted] venti minuti dalla fine, si [redacted] impegnato tantissimo, lottando su tutti i palloni».

Turello non vuole dare meriti eccessivi al Pinerolo: «Noi siamo andati a Camaiore e abbiamo impressionato tutti per [redacted] nostro gioco. I torinesi fino a domenica avevano conquistato due pareggi: siamo stati noi a farli diventare più forti di quello che in realtà sono».

Falzone [redacted] compagni hanno dunque abbandonato la [redacted] della graduatoria e sono scivolati in terza posizione [redacted] tre punti dal Barberino del Mugello. Per una singolare analogia l'Asti ha ripetuto l'avvio del campionato di Eccellenza, stagione 1994-95 (quello della promozione): dopo due successi e un pareggio, anche allora i galletti erano caduti al quarto turno [redacted] casa con il Verbania.

Domenica la formazione allenata da Beppe Mosso affronterà in trasferta la Sanremese: «Con la compagine ligure mi aspetto un Asti determinato - conclude Turello -. E' un campo difficilissimo: il punto di forza della Sanremese è l'ex attaccante dell'Aosta Zaniolo. Noi comunque possiamo risalire di nuovo la china con lavoro e umiltà. Ogni domenica bisogna sudare sul [redacted] per ottenere poi dei risultati».

**Enzo Armando**

Marco Farello è [redacted] espulso domenica con il Pinerolo. In alto il difensore in azione con Lucca e Nastasi. Il reparto [redacted] è sotto accusa per gli ampi spazi lasciati al contropiede pinerolese (FOTO LIBERTONE)

Play off serie A Figt: la gara era stata rinviata per pioggia

# Antignano-Cunico oggi in campo [redacted] la sfida che assegna lo scudetto

**ANTIGNANO.** Si gioca, oggi alle 15, il posticipo del derby tra Antignano, squadra campione d'Italia uscente, e Cunico. La gara, che avrebbe dovuto disputarsi domenica ed invece è stata sospesa a causa della pioggia. L'incontro è valido [redacted] il primo turno di ritorno dei play-off scudetto [redacted] serie A Figt.

La partita di oggi potrebbe essere determinante ai fini dell'assegnazione dello scudetto. In caso di vittoria, l'Antignano porrebbe un freno alla corsa «tricolore» della compagine astigiana del presidente Fernando Ceron, facendo un grosso favore al Seriate di Bergamo. Viceversa i due punti per il Cunico significherebbero una pesante ipoteca sul titolo italiano. Classifica: Seriate 7 punti; Cunico 5; Antignano 2; Malpaga 0.

Entrambe le squadre, per questo importante appuntamento agonistico, saranno in campo con la formazione al gran completo. L'Antignano di Carlo Campia, schiererà Aldo Marello, Paolo Carrato, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Giancarlo [redacted] Roberto Lanzoni, Davide Arri. Piero Lazzarato, allenatore del Cunico, avrà a disposizione: Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni [redacted]sin, Felice Negro, Dario Pastrone. Intanto, domenica scorsa, il Seriate ha superato positivamente la prima giornata [redacted] ritorno sconfiggendo il Malpaga di Bergamo. La squadra [redacted] Pagani [redacted] Previtali domenica prossima riceverà l'Antignano, che ha già battuto in trasferta, [redacted] nell'ultima giornata [redacted] play-off sarà ospite proprio del Cunico. Quest'ultimo, invece, è atteso da due prove casalinghe, [redacted] il Seriate, appunto, e la domenica precedente con il Malpaga.

Queste le formazioni delle due altre squadre impegnate nei play-off. Seriate: Luigi e Roberto Pagani, Giancamillo Previtali, Giovanni Ghislandi, Angioli[redacted] Singia, Matteo Bazzoli. Malpaga: Mauro Dalmagigoni, Carl[redacted] [redacted] Fulviano Cortesi, Andrea Scarpellini, Mario Vezzoli, Claudio [redacted] Giovanni Carsana. [bru. m.]

Osvaldo Mogliotti (Antignano)

I due astigiani vincono [redacted] Montiglio il titolo piemontese

# Rossino [redacted] Strocco [redacted] nella [redacted]

**MONTIGLIO.** I corridori astigiani Davide Strocco della Sc Way Assauto, tra i debuttanti [redacted] Dario Rossino del Gs Maggiora, tra gli junior, si sono laureati campioni piemontesi, nella specialità cronometro individuale, degli «amatori» dell'Udace (Unione degli amatori del ciclismo europeo). La gara si [redacted] disputata, per l'organizzazione del gruppo sportivo Alpini, sul tracciato di 12,300 chilometri compreso tra Montiglio Stazione [redacted] Castell'Alfero. Strocco ha fatto fermare i cronometri sul tempo di [redacted] minuti e 18 secondi, alla media [redacted] 45,276 km/h e ha preceduto altri due atleti astigiani: i portacolori del Gs Alpini: Marco Gavazza e Gian Luca Dilisi. Per Rossino [redacted] vittoria [redacted] arrivata alla media di 46,562 km/h. In questa categoria terzo posto per Enzo Borgatti sempre del Gs Maggiora. Podio anche per Sergio Rissone (Gs Maggiora), giunto secondo tra i cadetti [redacted] Renato Segnini (Gs Alpini) secondo tra i supergentlemen. Alla gara hanno partecipato 132 atleti che hanno dovuto [redacted] anche contro pioggia e freddo.

Queste le classifiche nelle varie categorie. Debuttanti: 1° Davide Strocco (Way Assauto) in 16'18"; 2° Marco Gavazza (Gs Alpini) in 16'53"; 3° Gian Luca Dilisi (Gs Alpini) in 17'07"; 5° Gabriele Tosatti (Gs Alpini); [redacted] Claudio Stocco (Gigi Migliandolo); 9° Gianluca Zita[redacted] (Gigi Migliandolo); 11° Fausto Pastrone (Way Assauto). Cadetti: 1° Paolo Carozzi (Sc Carozzi) in 15'31"; 2° Sergio Rissone (Gs Maggiora) in 16'05"; 3° Luca Colomba (Colomba) in 16'09"; 6° Stefano Nebiolo (Gs Alpini); 10° Mauro Favaro (Gs Alpini). Junior: 1° Dario Rossino (Gs Maggiora) [redacted] 15'51"; 2° Gilbert Berchem (Ciclo Sport) in 16'08"; 3° Enzo Borgatti (Gs Maggiora) in 16'10"; 6° Massimo Cerruti (Gs Maggiora). Senior: 1° Salvatore Caruso (Licheri) in 15'25"; 2° Gian Luigi Pisano (Cartosio) in 15'54"; 3° Livio Raggino (Hobby Ciclo) in 15'55"; 7° Franco Stroppiana (Gagliardini). Veterani: 1° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta) in 15'47"; 2° Adelio Antonutti (Vc Cambiano) in 15'59"; 3° P. Sandro Boselli (Tuttobici) in 16'00". Gentlemen: 1° Claudio Sattin (Ottica Miccoli) in 16'02"; 2° Stefano Silesi (Otti[redacted] Miccoli) in 16'40"; 3° Sergio Lazzarin (Gandelli) in 16'51"; 6° Domenico Bosio '45 (Avis Villanova); [redacted] Sergio Alutto (Gagliardini); 10° Domenico Bosio '46 (Avis Villanova). Supergentlemen: 1° Clemente Palazzo (Maisano) in 16'21"; 2° Renato Segnini (Gs Alpini) in 17'04"; 3° Persi (Canonica) in 17'07"; 9° Giovanni Migliassi (Crat); 10° Matteo Alberto (Gs Alpini). Donne: 1° Anna Mosca (Bematex) in 17'28"; 2° Antonella Vernile (Oliaro Cora) in 18'54"; 3° Enrica Biancossi (Valdossola) in 19'15"; 4° Rosa Morando (Crat) in 20'07"; 6° Teresina Longo (Gs Alpini); 7° S. Bosco (Gs Alpini).

**Casarone rivelazione.** Buone performance per i giovani ciclisti astigiani impegnati a Bibione (Ve) nel Meeting Nazionale delle Società [redacted] Ciclismo Giovanile cui hanno aderito oltre 2000 atleti [redacted] 153 team.

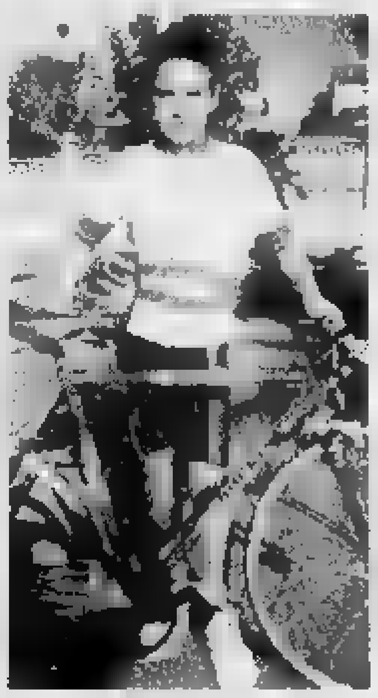
Nella batteria della gara [redacted] strada riservata ai G3/M (9 anni) Mattia Casarone [redacted] Pedale Canellese-Autobelbo 2000 si è piazzato terzo.

Stesso piazzamento per Daniele Ratto e Angelo Papa dell'Usc Chirio-Gewiss rispettivamente tra i G1/M (7 anni) [redacted] G6/M (12 anni).

Nella gara «primi sprint» della categoria G5 (11 anni) femminile quinto posto per Daniela Fassino (Usc Chirio). Sesta piazza per Daniela Ripepi, sempre dell'Usc Chirio nella prova di gimkana della categoria G3/F.

Tra i portacolori del Pedale Canellese-Autobelbo [redacted] da segnalare infine le buone performance di Riccardo Rizzoglio, nono tra i G2 (8 anni), Chiara Gabusi, Mario Ghione [redacted] Matteo Pavese.

**Carlo Lisa**



Mattia Casarone (Pedale Canellese) terzo [redacted] Bibione in [redacted] meeting nazionale di ciclismo giovanile. Sopra [redacted] sin. Davide Strocco e Dario Rossino, [redacted] campioni regionali [redacted] cronometro

[redacted]

## *Due astigiani caduti*

Doppio incidente, uno in gara, l'altro in allenamento per altrettanti corridori astigiani, Fausto Pagliarino [redacted] Adriano Marcati. Podio amaro per Fausto Pagliarino, secondo [redacted] una corsa per juniores [redacted] Chieri. Il corridore di Agliano che difende i colori del Velo Club Novarese si è infatti scontrato con [redacted] motociclista della stradale, dopo aver tagliato [redacted] traguardo e aver [redacted] la volata sul varesino Frattini, l'aostano Berthet e il [redacted] Cismondi, giunti ad 8 secondi dal vincitore Gianluca Cavalli, compagno [redacted] squadra del corridore astigiano. Pagliarino ha riportato contusioni in [redacted] parti del corpo e un vasto [redacted] alla coscia destra. Ricoverato all'ospedale di Chieri è stato poi dimesso nel pomeriggio di domenica.

**Marcati cade a Mongardino.** L'altro incidente ha avuto per protagonista Adriano Marcati, durante un allenamento a Mongardino. L'atleta, che ha partecipato [redacted] recenti campionati mondiali di duathlon (Podismo [redacted] ciclismo) per «amatori» a Ferrara, piazzandosi 24°, pare abbia investito un cane in discesa ed è caduto rovinosamente, battendo il capo sull'asfalto. Ora è ricoverato in ospedale ad Alessandria. Ai mondiali gli atleti astigiani si sono messi in evidenza. Elisa Musso si è classificata 21° nella categoria «Donne Senior [redacted] col tempo di [redacted] ore 10 minuti [redacted] 36 secondi, mentre Marcato aveva concluso la prova [redacted] i «Master 2» in 1h 50' 59"; infine Guido Cognetto si [redacted] piazzato in 32° posizione tra i «Master 1» in 1h 46'52". Gli atleti hanno dovuto percorrere 10 chilometri di [redacted] [redacted] piedi, 40 km in bicicletta e ulteriori 5 chilometri [redacted] corsa. Sono tesserati per il Misterfrog Triathlon Dream Team di Asti. [ca. l.]

**PATTINAGGIO**

# Pista sul Lungotanaro intitolata a Barbara Vitale

E' stata inaugurata domenica mattina (foto) la nuova pista di pattinaggio sul Lungotanaro. La pedana è stata intitolata alla pattinatrice astigiana Barbara Vitale, della società Asti Skating, [redacted] nel 1984 a 13 anni per un male incurabile. Erano presenti alla cerimonia il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore allo sport Maria De Benedetti, i genitori di Barbara Piero [redacted] Lucci Vitale e Lidia Nargi, alle[redacted]ce dell'Asti Skating [redacted] organizzatrice del memorial «Vitale». La manifestazione a carattere nazionale si è svolta in mattinata sulla pista [redacted] Lungotanaro e nel pomeriggio, causa il maltempo, nella palestra dell'istituto N. Signora delle Grazie [redacted] Nizza. La competizione è stata vinta dal Gioca Milano

**SPORT [redacted]**

**[redacted]**

### *[redacted] staff dell'«Asti '86» anche Beppe [redacted] Stefano?*

E' stata presentata lunedì sera all'hotel Reale l'Asti Basket 86, che partecipa al campionato di serie D (il torneo si inizierà il 5 ottobre). La squadra sarà allenata [redacted] Walter Parigi, mentre sarebbe entrato a far parte della dirigenza anche Beppe De Stefano, ex general manager della Benetton Treviso, società di A1 e della Saclà, di cui [redacted] stato uno dei protagonisti nella scalata in serie A a metà degli anni Settanta. [e. a.]

**[redacted]**

### *Monaco si conferma tricolore degli [redacted] 55»*

Vittorio Monaco si [redacted] laureato campione d'Italia [redacted] 55», agli Assoluti che si sono disputati [redacted] Cervia. Il tennista del Dlf ha ripetuto il successo dell'anno scorso battendo il modenese Fumagalli per 6/2, 6/0. La villafranchese Miriam Gola si è invece fermata in semifinale [redacted] le «over 40», sconfitta da Carra per 6/4, 6/3. [e. a.]

**[redacted]**

### *Il «Barisone» [redacted] il [redacted] Monastero*

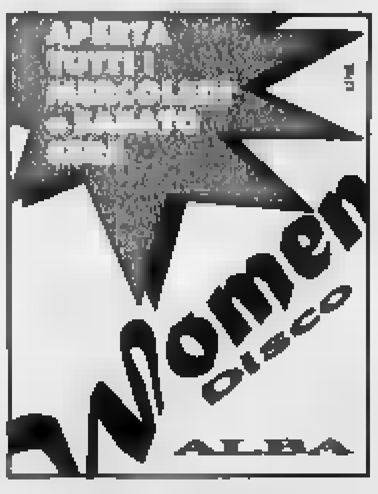
Si è concluso [redacted] la vittoria della squadra «Costruzioni Barisone», il torneo notturno di calcio «Diego Bigatti», che per tutta l'estate ha vi[redacted] impegnate sedici formazioni sui campi del Country club di Monastero. Al secondo posto si è piazzata [redacted] squadra [redacted] Pub» [redacted] al [redacted] la «Nuova BB». [e. ce.]

**CALCIO**

### *[redacted] campo [redacted] calcio inaugurato [redacted] Bubbio*

E' [redacted] ufficialmente inaugurato a Bubbio dal sindaco Pier Angelo Balbo il campo di calcio intitolato alla memoria di Arturo Santi. L'impianto sarà utilizzato dalla squadra G.S. Bubbio, che milita nel campionato [redacted] categoria. [e. ce.]

[redacted]
[redacted] 19 DI ASTI
*Avviso esito gara*
Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 si rende noto l'esito della licitazione privata lavori di realizzazione di [redacted] centro del SERT
- Imprese invitate n. 6; imprese partecipanti n. 1
- Impresa aggiudicataria: Immobiliare Langhe S.n.c. con un ribasso dell'1,25%.
[redacted]
dr. E. Robotti




L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
di Channel goderai he
20 audio di musicali
di e
tale l'antenna la Smart per Per
02/75.76.77
lontano
TELEPIU
CARTOON NETWORK
DSTV
DIGITAL SATELLITE

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. ■ rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore ■ 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel. 01[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Settembre 1996 CN 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bosetti
I SUPER COPIATORI!
LANIER
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma 149 tel. 0172/60804

La Regione collaborerà alla costruzione della galleria fra Confreria e la Bovesana

# Cuneo, 40 miliardi per il tunnel

*Ne servono 88. L'assessore all'Urbanistica: «Prime opere ad inizio '97. Sarà realizzato il nuovo ponte sullo Stura». Pronto [illegible] dossier per Di Pietro sulle urgenze: strade, uffici finanziari e argini dei fiumi*

**CUNEO.** Due ponti, uno sullo [illegible] e uno sul Gesso; una galleria sotto l'altopiano (all'altezza di piazza d'Armi) per collegare Confreria [illegible] Bovesana. Il progetto ha una storia decennale, ma le prime promesse e i primi impegni di spesa arrivano solo oggi.

A luglio l'Anas si è ricordata di Cuneo. Il 19 c'era stata [illegible] promessa politica da parte del sottosegretario di Stato Mattioli. L'«accordo di programma» ora è alla firma degli enti partecipanti: Anas, Regione, Provincia e Comune di Cuneo. Il 27 agosto è arrivata la conferma dell'Anas per la variante Est-Ovest: l'amministratore dell'ente Giuseppe d'Angiolino ha firmato un documento nel quale [illegible] conferma che l'opera costerà [illegible] miliardi: l'ente strade si impegnerà a versarne il 49 per cento.

L'altro pomeriggio il secondo grande impegno: il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ha annunciato l'intenzione del governo piemontese di «finanziare [illegible] miliardi in tre anni la costruzione della tangenziale [illegible] Cuneo». Per il finanziamento la Regione accenderà un mutuo.

Ma la parola «tangenziale» significa galleria sotto Cuneo? «Certo - spiega il sindaco Elio Rostagno -. Dopo anni di promesse e incertezze, oggi siamo a un passo dall'avvio dei cantieri. Il primo ottobre a Torino consegneremo al ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro un dossier con le priorità per il capoluogo. Al primo posto c'è la realizzazione del collegamento fra la statale della Val Maira e la Bovesana, elemento essenziale per realizzare l'anello stradale intorno a Cuneo».

Quando partiranno i lavori per la variante Est-Ovest?: «Se non ci saranno nuovi intoppi - sostiene l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - all'inizio del '97. Si comincerà con il nuovo ponte sullo Stura».

Il dossier che sarà consegnato a Di Pietro parla anche [illegible] altre due altre opere: uffici finanziari (i lavori [illegible] fermi, mancano 30 miliardi) e il progetto per la sistemazione degli argini (in particolare lo Stura all'altezza degli impianti sportivi).

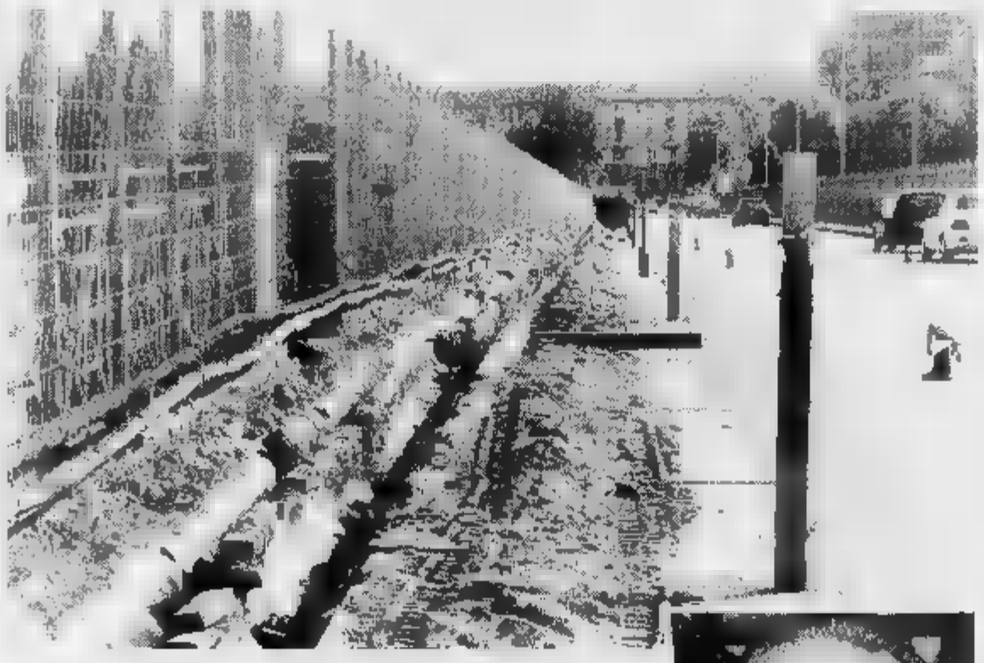
Intanto, le Camere di commercio e gli industriali [illegible] Cuneo e Nizza denunciano «l'assurdità del mancato finanziamento della delegazione italiana alla commissione intergovernativa del Mercantour». [g. p. m.]

[illegible]

## Viadotto Soleri

### *Tubi in eternit Lavori bloccati*

**CUNEO.** Al mattino e di sera gli automobilisti, [illegible] coda sul viadotto Soleri, imprecano contro quei cantieri, aperti più un mese fa [illegible] inspiegabilmente sospesi. A chiarire il motivo dell'ennesimo ritardo è l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «Si tratta di impermeabilizzare la canaletta sotto il marciapiede di valle. E' stato scoperchiato, ma gli operai si sono accorti che c'è un tubo in eternit dell'acquedotto. Lo sostituiremo, evitando così che, finiti i lavori dell'Anas, il Comune riapra il cantiere. Abbiamo deciso di anticipare l'intervento. Risparmieremo [illegible] milioni. Tutto sarà finito fra 45 giorni». [r. s.]



I [illegible] hanno occupato una [illegible] corsia di transito verso Madonna dell'Olmo

# «Ricostruite la Fondovalle»

### *Dopo alluvione, proteste in Val Casotto*

**PAMPARATO.** Ricostruire la Fondovalle Casotto, distrutta dall'alluvione [illegible] '94 costerà cinquantatré miliardi: [illegible] la Provincia ne ha solo sei. I paesi della Valle, prima di scendere in piazza, si rivolgono ancora al presidente Ghaglia.

Il sindaco di Pamparato, Renato Chinea, scrive: «L'assessore alla Viabilità Marco Botto dice che la ricostruzione della Fondovalle costerà 53 miliardi e che bisognerà convincere la Regione a stanziare la differenza con i sei disponibili. Perché la Provincia, subito dopo l'alluvione, ha quantificato i danni in soli novecento milioni, saliti a due miliardi, se i tecnici dichiarono che ne [illegible] necessari cinquantatré».

Nei giorni scorsi sulla Fondovalle c'è stato un sopralluogo della Commissione tecnica regionale presieduta dall'ingegner Telesca, che ha verificato la portata degli interventi. Dovrà relazionare all'assessore Ugo Cavallera e al presidente Enzo Ghigo, per decidere sull'ingente finanziamento. «Il progetto esecutivo per i [illegible] miliardi c'è già - ha detto Botto -, ma per mandarlo avanti aspettiamo [illegible] la Regione conceda i fondi aggiuntivi, con la garanzia che l'opera sarà a [illegible] termine».

«Sarebbe opportuno [illegible] continuare i lavori con i soldi che ci sono, per non perdere tempo prezioso» ribatte Chinea. E si rivolge a Ghaglia: «Noi cittadini [illegible] Pamparato ci sentiamo [illegible] abbandonati da Te, che nel marzo '95 assicuravi che la Fondovalle sarebbe stata ricostruita sullo [illegible] tracciato [illegible] in tempi estremamente brevi. Ti chiedo formalmente di iniziare entro trenta giorni le procedure per appaltare i lavori [illegible] i fondi disponibili. Per non obbligare me e la gente ad azioni di protesta, senza arrivare alla ventilata occupazione a oltranza del salone del Consiglio provinciale».

Possibilità ipotizzata, quest'ultima, in un'interrogazione a Ghaglia, [illegible] consigliere provinciale Enrico Costa, che chiede «le ragioni di una valutazione tanto immediata, quanto misera, degli ingentissimi danni alla Fondovalle. In mancanza [illegible] elementi certi, positivi e concreti, requisiti che verificherò entro trenta giorni, il gruppo Udc nella prima seduta del Consiglio protrarrà i lavori a tempo indeterminato, oltre a prendere altre iniziative per richiamare l'attenzione delle forze politiche [illegible] dell'opinione pubblica sul fatto che, a distanza di quasi due anni dall'alluvione, la popolazione della Val Casotto è tenuta in ostaggio dall'inerzia di chi ha la responsabilità di provvedere alla viabilità».

Enzo Ghigo [illegible], a lato, Giovanni Quaglio

**Paola Scola**

Uso di estrogeni per l'ingrasso

# Vitelli «gonfiati» Cinque condanne

**CUNEO.** Condanna penale e sanzione amministrativa [illegible] oltre 230 milioni da versare all'Usl per cinque imputati. Si sono conclusi così, davanti al pretore Paolo Perlo (cancelliere Guido Marchetti) tre processi contro allevatori della «Granda» sorpresi [illegible] usare per l'ingrasso dei vitelli sostanze estrogene vietate dalla legge perché nocive alla salute [illegible] dei consumatori. Sono stati i veterinari delle Usl di Cuneo e Savigliano a scoprire e a denunciare i responsabili alla magistratura cuneese.

Le condanne alla reclusione beneficiano della sospensione condizionale; non altrettanto le ammende [illegible] le sanzioni amministrative che complessivamente superano i 230 milioni, [illegible] che dovrà essere versata alla Usl.

La prima causa aveva come imputati i fratelli Giancarlo [illegible] Pierluigi Carrè, di 24 e 27 anni, abitanti a Villafranca, proprietari di un allevamento affidato alle cure di Domenico Ramonda, quarantottenne di Dronero in via Castelletto. L'accusa era di avere utilizzato per quattro vitelli il «clembuterolo». Il magistrato ha condannato Pierluigi Carrè a 3 mesi di arresto, 8 milioni di ammenda e 60 milioni di sanzione amministrativa.

Cesare Paoletti, 54 anni, residente a Villafalletto in corso Umberto, e Giovanni Bruno, 59 anni, abitante a Demonte in località Perosa, rispettivamente proprietario e soccidario dell'allevamento, erano imputati di avere utilizzato «Mapentorolo» su tre vitelli. Il pretore Perlo ha inflitto 2 mesi e 15 giorni, oltre a 7 milioni [illegible] ammenda al Paoletti un mese, [illegible] 5 milioni, [illegible] Bruno. Ciascuno dovrà pagare [illegible] milioni per l'illecito amministrativo.

Bartolomeo Ferrero, 59 anni, residente a Villafalletto in via Faletti, e Costanzo Gerbaudo, 39 anni, abitante nello stesso paese in via Monea erano accusati di avere usato «clembuterolo» su due vitelli. Il primo è stato condannato [illegible] 10 mesi di reclusione [illegible] 30 milioni [illegible] sanzione amministrativa; il secondo aveva patteggiato 10 giorni [illegible] arresto sostituiti da 2 milioni 750 mila lire d'ammenda.

Spiega Gilberto Barale, coordinatore del servizio veterinario dell'Usl 15: «Gli estrogeni incriminati sono sostanze farmacologicamente attive che da alcuni anni vengono impiegate fraudolentemente per l'ingrasso [illegible] di animali in sostituzione o in associazione agli ormoni e agiscono per il loro effetto anabolizzante come promotori [illegible] crescita. I trattamenti, che per essere efficaci vanno praticati ad alti dosaggi e con un uso prolungato, portano all'accumulo di residui nei tessuti, soprattutto nel fegato, se non vengono sospesi [illegible] distanza durante il processo di macellazione. I residui possono essere seriamente nocivi per la salute del consumatore».

Il responsabile veterinario elenca al riguardo i 135 casi di intossicazione che si sono verificati in Spagna e nel Veneto. E conclude: «L'Usl 15 per la tutela dei consumatori ha ristrutturato il servizio veterinario istituendo un'area operativa diretta da Carlo Dadone per la vigilanza sanitaria sulle produzioni zootecniche».

**Gianni De Matteis**

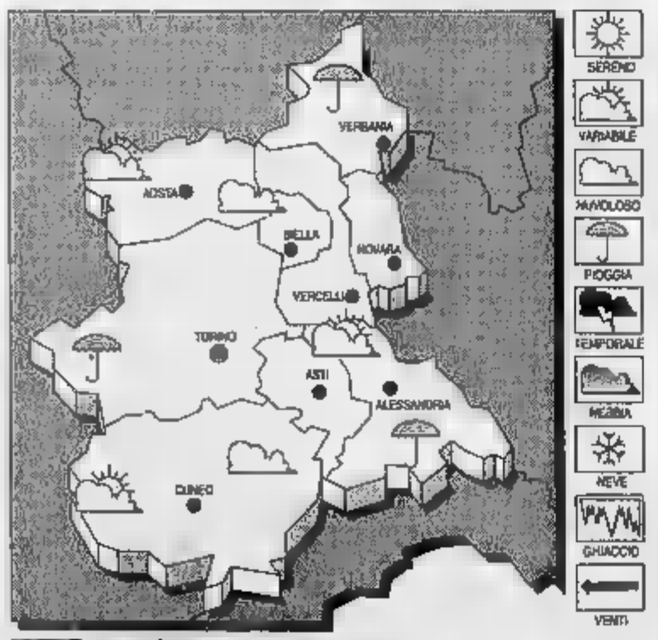
**OGGI SI PRESENTA IL CAMPIONATO**

### *La lunga sfida dell'Alpitour*

Con la nuova «mascotte» (in foto l'aquilotto), Cuneo inizierà domenica con Brescia (ore 18) il duello con Modena e Treviso. Oggi a Milano si presenta la Al.

A PAGINA 42

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Nuvolosità in aumento [illegible] possibili piogge nella serata.

**TEMPERATURA.** In lieve diminuzione.

**VENTI.** [illegible] da Ovest.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Poco nuvoloso.

**LE [illegible] A CUNEO**
Max: 23; min: [illegible] media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Max: 25; min: 10; media: [illegible]

**[illegible] IN [illegible]**
Torino 23,4; Alessandria 20; Aosta 20; Asti [illegible]; Novara 19; Vercelli 20.

BUSCA

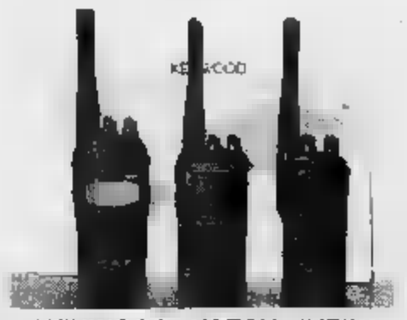
Dopo i tre arresti

## Droga «ecstasy» Minori [illegible] in questura

**BUSCA.** Raffica [illegible] interrogatori ieri in questura per decine [illegible] minorenni. L'inchiesta è collegata all'operazione, condotta dalla Squadra mobile, che ha portato al sequestro di 230 pastiglie [illegible] droga, all'arresto di [illegible] ragazzi e al fermo di [illegible].

Gli inquirenti hanno sentito già 15 ragazzi, tutti buschesi, che sarebbero i consumatori dell'ecstasy [illegible] che comunque potrebbero essere [illegible] particolari utili all'inchiesta e a chiarire la destinazione della droga (in particolare scuole e discoteche). L'operazione è scattata venerdì: Rodolfo Somacal, 18 anni, studente di Busca, [illegible] stato bloccato davanti al Classico di Cuneo, [illegible] sceso [illegible] pullman. Nello zainetto nascondeva [illegible] pastiglie di ecstasy. A Caraglio sono stati bloccati Giuliano Brignone [illegible] Domenico Pignata, di Busca. Dall'auto hanno buttato un involucro (108 pastiglie di ecstasy). Le altre pasticche sono state trovate a [illegible] minore di Busca. [r. s.]

STUDIO EFFE CARAGLIO
by FRANCHI DIEGO [illegible] FERRUA RICCARDO
Vi propongono il meglio dell'Hi-Fi - Tv - Video
Ricetrasmettitori - Stazioni base - scanners - HF - VHF - UHF - CB
Installazione progettazione impianti
HI-FI Car - autoradio - antifurti
Tv satellite - parabole



KENWOOD - YAESU - INTEK
NOVITÀ GSM
ERICSSON GF 388 - GH 388 - GA 118
NOKIA 8110 - MOTOROLA 8400 - 8700
PANASONIC G 350 - G 500 - NEC G 8
E-TACS . MARTIN DAWES MD 300 LOGIC
Contratti e attivazioni E-TACS - GSM in sede
PRESSO LO STUDIO EFFE CARAGLIO
VIA DIV. CUNEENSE 1 - TEL. 0171/817122
PER LA SICUREZZA DELLA VOSTRA CASA NUOVO ANTIFURTO
SENZA FILI AD ONDE SUBSONICHE DELTACON - PRO[illegible] IN SEDE
I CONSIGLI - LA PROFESSIONALITA' - L'ASSISTENZA OFFERTA DAGLI SPECIALISTI

Quattro consiglieri costituiscono il gruppo «Impegno civico per Cuneo»

# «Ce [redacted] andiamo [redacted] Cuneo viva»

*Baravalle, Ferrari, Morini [redacted] Vecchio: «Avevamo aderito a una lista civica, sono prevalse le logiche di partito». Il sindaco: «Non hanno chiarito se vogliono passare all'opposizione»*

Da sinistra i consiglieri comunali Roberto Baravalle, Stefano Ferrari, Marinella Morini e Salvatore Vecchio

CUNEO. «I sottoscritti consiglieri comunali, eletti nella lista "Cuneo viva" informano [redacted] voler uscire dal gruppo e costituire [redacted] raggruppamento "Impegno civico per Cuneo"». In Comune la decisione è stata ufficializzata ieri mattina, anche se era già «nell'aria» da alcune settimane. A sottoscrivere il documento (consegnato al presidente del Consiglio e da questi «girata» [redacted] sindaco) sono [redacted] Roberto Baravalle, Marinella Morini, Stefano Ferrari e Salvatore Vecchio.

La maggioranza in Comune [redacted] Cuneo passa [redacted] da 27 consiglieri a 22: dopo il distacco di Luigi Dalmasso (ha costituito un gruppo misto di Rifondazione comunista, ancora all'interno della maggioranza) ora, «Cuneo viva» è composta da 11 amministratori (compreso il sindaco), ai quali devono aggiungersi i 9 della Lega nord e 3 di Cuneo solidale.

«Le recenti prese di posizione della Lega nord ci impongono una scelta - hanno scritto in un comunicato Roberto Baravalle, Stefano Ferrari, Marinella Morini e Salvatore Vecchio -. In Consiglio abbiamo presentato un'interpellanza nella quale chiedevamo se gli assessori leghisti si ritenessero o meno ancora fedeli alle leggi e agli ordinamenti della Repubblica. Dai diretti interessati non abbiamo avuto alcuna risposta. Per loro ha replicato l'onorevole Barral, rincarando la dose e annunciando che la Lega procederà anche [redacted] Cuneo sulla strada della [redacted]. Il sindaco si è trincerato dietro la distinzione tra politica amministrativa e politica nazionale. Ma [redacted] "foglia di fico". [redacted]'è un'incapacità di contrastare efficacemente le scelte leghiste. Si deve fare chiarezza».

E hanno aggiunto: «Prima che esplodesse il caso Lega avevamo già sufficienti motivi di disagio per continuare a far parte di questa maggioranza. Avevamo dato vita [redacted] una lista civica, ma da parte del sindaco c'è stata un'oscillazione. Prima era molto appoggiato [redacted] pds, [redacted] recente alla Lega. Sono mancati gli apporti della società civile, mentre sono prevalse le logiche di partito. Abbiamo assistito all'appiattimento dell'attività di questa amministrazione [redacted] all'assenza di una politica culturale, per i giovani e il sociale. E' emerso un atteggiamento non certo nuovo rispetto a nomine e incarichi. Sottolineiamo la palese inadeguatezza di alcune azioni della giunta, rispetto ai compiti che l'amministrazione [redacted] era assunta».

Nel documento Baravalle, Ferrari, Morini e Vecchio ricordano il «lungo periodo di travaglio» e di «dibattito interno a Cuneo viva», che ha poi portato alla «scelta dolorosa, ma necessaria, in coerenza con il mandato ricevuto dagli elettori».

«Il regolamento - hanno chiarito - non ci obbliga a pronunciarci sull'appartenenza o meno alla maggioranza. Decideremo [redacted] di volta in volta. Non c'è una rottura preconcetta, ma [redacted] presa di distanza».

La replica del sindaco Elio Rostagno: «Hanno annunciato solo la nascita [redacted] un nuovo gruppo. Attendo di capire l'atteggiamento che vorranno tenere. Prendo atto della decisione. Forse questo passo può servire a una forma di chiarimento all'interno del Consiglio. In particolare se viene denunciata [redacted] certa insoddisfazione, questa verrà meno quando i quattro consiglieri potranno operare autonomamente nel nuovo gruppo».

**Gianpaolo Marro**

Boves, l'ospedale sarà usato per il ricovero di anziani

# Infermieri [redacted] municipio protestano contro l'Usl

Boves, l'ospedale ospita soprattutto lungodegenti FOTO ADRIANO TOSELLI

BOVES. Hanno saputo dai giornali che, per tre [redacted] quattro mesi, l'ospedale verrà trasformato in casa [redacted] riposo e che loro, infermieri e personale ausiliario, dovranno andare a lavorare altrove, chi a Demonte, chi [redacted] Borgo o Cuneo. Per protestare han[redacted] scelto il municipio di Boves e lunedì pomeriggio alle 18,30, in apertura del Consiglio comunale che [redacted] tutt'altro tema all'ordine del giorno, in venticinque si sono presentati agli amministratori. Un breve colloquio nei corridoi e il sindaco, in apertura di seduta, ha annunciato: «Parliamo dell'ospedale».

A spiegare i problemi, a nome di tutti i dipendenti, è intervenuta una caposala: «Abbia[redacted] saputo dai giornali della decisione dell'Usl di trasferire 68 anziani da Borgo all'ospedale di Boves per consentire la ristrutturazione dei locali. A parte il metodo ci sembra sbagliato che quanti sono ricoverati in ospedale a Boves siano portati in altre strutture per far posto agli anziani. Basterebbe mantenere operativo un piano. Così anche per i malati della zona i disagi sarebbero limitati».

Il piano dell'Usl prevede infatti il doppio trasferimento: i malati ricoverati a Boves trasferiti a Demonte o altre strutture analoghe, i 68 [redacted] ricoverati a Borgo San Dalmazzo portati a Boves.

«Quando ho avuto notizia [redacted] trasferimento - ha spiegato il sindaco Luigi Pellegrino - mi sono messo in contatto con il sindaco di Borgo per avere garanzie sul rispetto dei tempi di ristrutturazione della loro Casa di riposo e ho scritto al Commissario dell'Usl. Tra i ricoverati nel nostro ospedale c'è un congruo numero [redacted] bovesani, per questo è bene che almeno un reparto rimanga operativo».

Duro l'intervento del consigliere Giovanni Macagno: «Il Commissario, per fare una scelta così illogica, forse [redacted] ceduto alle pressioni dei familiari degli [redacted] ospiti a Borgo. La logica vuole che [redacted] parte [redacted] loro ven[redacted] ricoverata a Demonte e il nostro ospedale possa continuare a funzionare».

Sulla vicenda ieri il Commissario dell'Usl Martino Macchiolo ha sostenuto: «L'ipotesi di spostare gli anziani è stata discussa con i sindacati e con i parenti degli ospiti, alla presenza del sindaco di Borgo. Non appena avremo un piano operativo con date [redacted] (tutto dipende dall'appalto) consulteremo anche i dipendenti. Boves sicuramente è la soluzione che crea minori problemi, rispetto ad esempio, al trasferimento a Demonte». [g. mar.]

## FESTA DELLA BIRRA

### Ingresso [redacted] consumazione gratis [redacted] chi si riconosce

Oggi, sesto giorno di rassegna, la «Bierfest» è al giro di boa. Dalle 20 alle 2 nei padiglioni di piazza d'Armi a Cuneo (ingresso 5000 lire) ci sono un'esposizione di [redacted] «Harley Davidson», tatuaggi, disegni artistici su caschi e serbatoi di benzina, oltre a stand di cartomanzia, oggetti sudamericani e asiatici. Nella parte centrale della «Bierfest» sono proposte 30 etichette di birre, bionde, rosse e doppio malto. Stasera (ore 21,30) spettacolo dei «Crudelia», band rock torinese. Le persone (cerchiate) che si riconoscono nella foto saranno ospiti della [redacted]egna e avranno una consumazione di birra gratis

L'associazione artigiani ha pubblicato l'indagine trimestrale

# «Resistiamo alla [redacted]»

*Nell'inchiesta intervistate 358 imprese. Assunzioni nei settori edile, legno riparazioni auto, impiantistica [redacted] tessile. Manca manodopera specializzata*

CUNEO. L'artigianato della «Granda» resiste agli effetti dell'instabilità economica, confermandosi un dinamico [redacted] produttivo. Il riscontro è offerto dall'indagine previsionale, relativa al IV trimestre '96, elaborata dagli esperti dell'associazione [redacted] categoria. L'inchiesta ha preso in considerazione un campione di 358 imprese in rappresentanza di quattordici comparti.

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale la maggior parte delle aziende ha in previsione un allargamento di organico. In tale senso giungono segnali positivi dai settori: edile, legno, riparazioni autoveicoli, impiantistica, tessile, orafo. Il 45,4% delle imprese edili contattate prevedono di conseguenza un aumento di produzione; ottimismo che viene [redacted] confermato anche in altri settori come il metalmeccanico, dove hanno risposto sì il 46% delle ditte comprese nel campione.

Dall'analisi emergono anche le difficoltà nell'assunzione di manodopera specializzata a causa dell'alto costo del lavoro. Il problema è stato denunciato dal 45% delle ditte edili, dal 26% delle metalmeccaniche, dal 50% del trasporto merci, dal 46% del settore legno, dal 22% degli acconciatori, dal 28% degli autoriparatori, dal [redacted] delle aziende che operano nel settore dell'abbigliamento. La questione è particolarmente sentita anche da[redacted]li orafi e dai panificatori.

Il presidente provinciale dell'Associazione artigiani Mario Giuliano (foto Moretto)

[redacted] settore artigiano conta a livello provinciale [redacted] mila addetti. L'indagine ha anche fotografato la situazione dei carnet ordini; hanno [redacted] per più di tre mesi il 42% delle imprese edili, il 43% delle metalmeccaniche, il 20% del trasporto merci, il 15,5% del legno, il 12% degli autoriparatori, il 16,6% delle ditte d'abbigliamento, il 19% degli impiantisti, il 18,5% dei panificatori; il 3,3% degli alimentaristi, il 10,7% delle aziende tessili.

Mario Giuliano, presidente provinciale dell'Associazione artigiani, invita a moderare l'ottimismo: «Il mercato presenta segni di crisi; basta analizzare i dati generali relativi all'occupazione. Anche l'aumento delle imposizioni fiscali è destinato a pesare negativamente sul nostro settore. E' meglio non farsi illusioni». [c. g.]

## GRANDE CUNEO

**CARAGLIO**

***Due corsi: filiera forestale e colture alternative***

La Comunità montana Valle Grana ha organizzato due corsi di specializzazione per «operatori filiera forestale» e per «arboricoltura e colture alternative». Le iscrizioni (l'iniziativa è riservata a disoccupati iscritti alle liste di collocamento) [redacted] dono il 4 ottobre. Per informazioni 0171/619492. [c. g.]

**[redacted]**

***Nuovo orario alla Casa [redacted] «Mallè»***

Il 1° ottobre entrerà in vigore l'orario invernale alla Casa museo «Mallè», in via Valmala: [redacted] le domeniche dalle 10 alle 12 e 15-18. Ingresso 5 mila, gratuito ai residenti di Dronero e ai ragazzi under 15. [c. g.]

**[redacted]**

***Incontri gastronomici a «La Gentil Locanda»***

Prenderanno il via giovedì e venerdì 3 e 4 ottobre gli incontri gastronomici indetti da «La Gentil Locanda» di Ponte Marmora. Il primo menù: torta di porri, pasta provenzale e dolci (prezzo 18 mila lire). I vini saranno della casa «Chateau Roubine» [redacted] zona del Vars. Per prenotazioni 0171/99139. [r. s.]

## [redacted]ROVINCIA

## LETTERE AL [redacted]

### Frutta troppo [redacted] per i consumatori

E' sotto gli occhi di tutti l'assurda situazione che dal produttore agricolo al consumatore i prezzi vengono decuplicati con una mortificazione degli agricoltori ed un esborso eccessivo per i consumatori. Denunciamo questo stato di cose specialmente grave [redacted] questo periodo [redacted] cui gli agricoltori tro[redacted] i loro prodotti venduti a basso prezzo e lievitati enormemente sui banchi [redacted] spesa.

E' il caso, ad esempio, dei frutticoltori che - soprattutto per le pesche - hanno riscontrato dei paradossi incredibili: pagate al massimo 300 lire al kg al produttore - ed ultimamente [redacted] lire (tanto che moltissimo prodotto è rimasto sulla pianta) perché con quest'ultimo prezzo [redacted] pagava a malapena [redacted] trasporto dall'azienda al compratore) - sono scese raramente al [redacted] sotto delle [redacted] lire/kg al consumatore.

Noi chiediamo che venga attuato un meccanismo di traspa[redacted] nei prezzi della frutta (e anche della verdura). E' un sistema attuato in altri Paesi e per rendere più trasparenti i prezzi nei confronti dei consumatori: mettere il doppio prezzo sui cartellini di frutta e verdura, il prezzo pagato al produttore [redacted] quello proposto al consumatore. Non è provocazione ma un sistema che servirebbe, se non altro, a far conoscere all'opinione pubblica l'opportunità di sostenere adeguatamente il settore agricolo certamente non responsabile della [redacted] economica.

Gianfranco Falco, presidente Confagricoltori, Cuneo

### «Abbassate il volume [redacted] piazza d'Armi»

Una bella idea [redacted] «Festa della birra» in piazza d'Armi. Peccato che sia diventata l'incubo di chi abita nei palazzi vicini per il rumore assordante che [redacted] deve sopportare fino a tardi. Sarei grato agli organizzatori se facessero [redacted] il volume [redacted] musica [redacted] po' più basso.

[redacted] Genesio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

## [redacted] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montorio d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [redacted]: 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la f[redacted]cia *Bertoro*, via Roma 19, tel. 692.936. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

**Alba:** *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458
**Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.848
**Fossano:** *Abrate*, via [redacted] tel. 600.58
**Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore [redacted], tel. 42.448
**Saluzzo:** *Santa maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
**Savigliano:** *Dominici*, via [redacted] 2, tel. 712.258

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; [redacted]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.246.

## STATO [redacted]

**CUNEO**

[redacted] Salvatico Martina; Dettori Francesca, Paolo; Bruno Andrea; [redacted] Milena; Piccardoni Andrea; Sacco Lorenzo, Francesco, Andrea; Riviera Vittorio; Dutto Serena; De Matteis Tania; Chiaiva William, Ilario; Battistino Luca; Amato Cecilia; Dadone Elvis; Zanchetta Federico; Faroppa Lorenzo; Reinaudo Francesco; Bottero Mattia; Riccomagno Serena; Franco Antonio; Paladino Giada; Carosso Edoardo, Giovanni, Maria; [redacted] Giacomo; Golé Elisa; Migliore Elia; Giordano Gabriel; Gautero Maria; Belliardo Alice; Mussetto [redacted]; Balzan Lorenzo; Lerda Andrea, Giovanni; Quaglia Anna; Isoardo Davide.

[redacted] Giraudo Lorenzo, 75 anni (residente a Roccavione), pensionato; Giorgis Liberata, [redacted] anni (residente a Cuneo), casalinga; Viale Giovanna, 65 [redacted] ([redacted] a Cuneo), pensionata; Giannessi Angiolo, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Torelli Giuseppe, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ponzo Mario, 57 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionato; [redacted]ba Stefano, 68 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pellegrino Biagio, 24 anni (residente a Cuneo), operaio; Migliore Irene, 60 anni (residente a Cuneo), casalinga; Campanella Mario Vittorio Luigi, 54 anni (residente a Revello), impiegato; Fantino Spirito, [redacted] anni (residente a Cuneo), operaio; Ravi[redacted] Pietro, [redacted] anni (residente a Caraglio), pensionato; Belliardo Caterina, 93 anni (residente a Dronero), pensionata; Dutto Teresa, 86 anni (residente a Cuneo), casalinga; Freda Nicola, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Gallo Antonio, 97 anni (residente a Cuneo), pensionato; Brondino Pietro, 72 anni (residente a Sanfront), pensionato.

[redacted] La Bua Giorgio Carmelo Maria (residente a Cuneo), tecnico [redacted] radiologia, con Gondolo Cristina Luisa Corinna (residente a Cuneo), tecnico [redacted] radiologia; Bianco Adriano (residente a Busca), imprenditore, con Venturotti Ornella (residente a Cuneo), impiegata; Spinosa Giovanni Pasquale (residente a Pulsano), sottufficiale di finanza, con Giuliani Anna Monica (residente a Cuneo), musicista; Bruno Valerio (residente a Rittana), operaio, [redacted] Dutto Ivana (residente a Cuneo), commessa; Gozzarino Silvano (residente a Costigliole Saluzzo), magazziniere, [redacted] Penna Miranda Domenica Maria (residente a Cuneo), casalinga.

## [redacted]

**COLLOCAMENTO**

Un'[redacted] ai Geometri

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate [redacted] domande per l'assunzione da parte della Provincia [redacted] un operatore scolastico all'Istituto tecnico per geometri di via Fratelli Ramorino a Cuneo.

**[redacted]**

Seminario di astropsicologia

Venerdì, alle 21, al centro di be[redacted] psicofisico «Fonte Acquariana» di viale Angeli [redacted] a Cuneo, [redacted] terrà un seminario sull'astropsicologia. Per informazioni telefonare allo 0171/697236.

**TURISMO**

Con le Acli a Redipuglia

Ultimi posti al viaggio a Redipuglia e Venezia, in programma da venerdì a domenica, organizzato dal [redacted] turistico delle Acli [redacted] Cuneo. Il costo è di [redacted] mila lire. Per informazioni rivolgersi agli uffici delle Acli di piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677. [r. s.]

Dopo le polemiche esplose in un Consiglio comunale aperto sul nuovo servizio di emergenza

# E' finita la «guerra» fra ambulanze

*Una centrale unica con numero verde per il soccorso ■ Fossano, Savigliano e Saluzzo. Tre mezzi d'intervento con medico a bordo e volontari delle «Croci». Il coordinatore Danilo Bono: «Ottimi risultati. Dimezzati i tempi»*

Al Consiglio comunale aperto a Fossano (nella foto) il «118» era stato criticato

**SAVIGLIANO.** «Il 118 funzio- egregiamente, e il bilancio di questi primi giorni è altamente positivo». Il coordinatore del sistema d'emergenza extra-ospedaliera dell'Usl 17 Danilo Bono, risponde con dati precisi alle critiche avanzate dal pubblico presente al Consiglio comunale aperto che si è tenuto giovedì a Fossano sui temi della Sanità.

Il sistema prevede una centrale operativa su tutto il territorio dell'Usl (con verde gratuito: 167-217118) la dotazione di tre ambulanze - una per ogni sede ospedaliera - attrezzate per l'intervento di pronto soccorso, a bordo medico un infermiere professionale.

«In questi primi 45 giorni di gestione - spiega il coordinato- del '118' - il nostro intervento ha consentito di risolvere casi sul posto senza bisogno di trasferire il paziente al Pronto Soccorso, con dimezzamento dei tempi di intervento; in sette casi la 'ventilazione artificiale' praticata sull'ambulanza ha salvato la vita pazienti. Due di arresto cardio-circolatorio sono stati addirittura risolti prima dell'arrivo dell'ambulanza grazie alla professionalità dei centralinisti che sono riusciti a impartire ai parenti direttive precise per la rianimazione».

«I responsabili delle 'Croci' che operano sul territorio dell'Usl 17 non disconoscono i risultati del nuovo sistema d'emergenza, ma chiedono una maggior integrazione con il volontariato che fino ad ora aveva gestito il servizio di soccorso», aggiunge. «La sperimentazione attuata è senz'altro positiva, e va fatta conoscere anche fuori provincia - dice Silvio Chiozzi - ispettore regionale della 'Croce Rossa', ma abbiamo segnali di disagio che non bisogna sottovalutare; la organizzazione rischia di valorizzare a sufficienza il volontariato che per anni ha gestito l'emergenza».

Anche il segretario della «Croce Bianca» di Fossano, Mauro Mabro, usa toni concilianti, ma non rinuncia a sottolineare i problemi aperti. «Il disagio espresso l'altra sera a Fossano con un po' di animosità è dovuto al fatto che i volontari hanno l'impressione essere sottoutilizzati. I cittadini, che da vent'anni identifi- il soccorso in caso d'emergenza con la 'Corce Bianca' fanno fatica a comprendere perchè adesso devono rivolgersi a Savigliano. Lo stesso numero verde, lungo e difficile da ricordare, complica le cose, perchè quasi tutti continuano a rivolgersi a noi, e noi dobbiamo 'girare' la chiamata alla centrale operativa. Credo che, smussando qualche spigolo, tutto si risolverà».

E' ottimista anche il medico responsabile del servizio di emergenza per la base di Fossano, Giovanni Bongiovanni. «Ci sono state delle difficoltà tipiche dei momenti di transizione - argomenta -; bisogna considerare che si sta cercando di 'mettere insieme' tre strutture di servizio per l'emergenza, diverse tra di loro, e parte retta sul volontariato».

Conclude: «Tutto questo qualche disagio sia tra chi da vent'anni aveva gestito 'in proprio' il servizio che tra i cittadini. L'obiettivo è di ridurre i tempi di intervento in caso emergenza e sono convinto che valga la pena».

**Luigina Ambroglio**

## DALLA GRANDA

### PONTECHIANALE

***Di nuovo transitabili i Colli dell'Agnello e della Lombarda***

Sono stati riaperti al traffico i valichi internazionali dell'Agnello (2744 metri di quota) e della Lombarda (2475). Il transito era stato sospeso a causa del maltempo. **[c. g.]**

### SALUZZO

***Necroforo trovato vita nell'abitazione***

E' stato trovato vita ieri mattina nell'abitazione di via Savigliano 4 il necroforo comunale Franco Caon, 46 anni. L'uomo viveva da solo. Sul corpo sarà eseguita l'autopsia. **[g. ne.]**

### CARAGLIO

***E' deceduto «Toni d'la Valera»***

A 89 anni è morto Antonio Chiabò, soprannominato «Toni d'la Valera», caratteristico personaggio della Val Grana. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale. **[c. g.]**

### VILLAR SAN COSTANZO

***Oggi l'addio all'operaio di 49 anni***

Oggi alle 15 nella parrocchia della frazione Morra Villar San Costanzo funerali di Oreste Risso, 49 anni, operaio «Michelin» trovato morto l'altra sera casa nella località S. Mauro. E' stato stroncato da malore. **[c. g.]**

### BORGO SAN DALMAZZO

***Primo vertice sui «Progetti Interreg»***

A partire dalle 10 stamani in Municipio incontro per i «Progetti Interreg» in campo turistico fra i rappresentanti di Udotsi, Unione degli uffici turistici delle Alpi Marittime e Dipartimento delle Alpi d'Alta Provenza per le linee operative con i responsabili del Comune di Borgo, dell'Ente Fiera Fredda, della «Cuneo Eventi» e dell'assessore alle Manifestazioni di Cuneo. **[m. v.]**

### FOSSANO

***Consiglio comunale per tre «rotonde»***

Stasera (ore 20,45) nella «sala rossa» si riunisce il Consiglio comunale; all'ordine del giorno rinnovo del servizio di nettezza urbana e l'approvazione di tre «rotonde» a incroci. **[l. a.]**

### FOSSANO

***Doppia asta per ristrutturare l'ospizio***

Stamattina (ore 9) nella casa per anziani «Monsignor Rignoni» c'è l'asta per la vendita dell'edificio ex «Opera Oggero»; domani (ore 9), stessa sede, asta per un terreno di Salmour. Il ricavato delle due vendite serve per ristrutturare la casa per anziani. **[l. a.]**

IMMIGRAZIONE

## TANTI CASI DI CRIMINALITA'

Da sinistra i marocchini Bouchaib Sabbar, Mohamed Aberza, Hamid Totite Abdelkader Jadine e Abdelghani Nassih arrestati per ricettazione dai carabinieri

Sono tutti marocchini originari di Casablanca, un sesto denunciato a piede libero

# Auto rubate, 5 arresti a Chianale

*Sorpresi alla frontiera del Colle dell'Agnello su tre «Golf» prese a Savona, Torino e Nichelino. Sotto i sedili autoradio e un orologio d'oro. Attraverso la Francia dovevano raggiungere la Spagna e di qui l'Africa*

**CHIANALE.** Cinque marocchini arrestati e denunciato piede libero: il bilancio di un'operazione messa a segno dai carabinieri durante le indagini per il traffico di auto rubate. Rinvenute anche autoradio e materiale prezioso. Gli extracomunitari arrestati sono Jadine Abdelcader, 34 anni, disoccupato, pregiudicato, domiciliato a Torino; Tutite Hamid, 29 anni, disoccupato, pregiudicato, domiciliato a Torino (deve scontare una pena, comminata dal tribunale del capoluogo piemontese, per violazione della legge sulla droga); Nassish Abdelghani, 31 anni, operaio, pregiudicato, domiciliato a Milano; Mohamed Aberza, 28 anni, operaio, pregiudicato, domiciliato a Torino; Sebar Boussais, 29 anni, disoccupato, domiciliato a Torino, incensurato. Sono tutti originari di Casablanca, come Mustafà Wardi, 28 anni, disoccupato, denunciato a piede libero. I reati contestati sono di ricettazione di autovetture falsificazione documenti. L'operazione è stato condotta dai carabinieri Casteldelfino, congiuntamente a quelli Sampeyre e del Nucleo Operativo di Saluzzo. fatto accaduto nelle prime ore di sabato 21, sulla strada del Colle dell'Agnello. I marocchini sono stati sorpresi sulla strada del valico, all'altezza del posto di dogana, a Chianale, a bordo di tre «Golf», risultate rubate a Savona, Torino Nichelino. Sulle auto sono state rinvenuti autoradio ed un orologio d'oro. Le tre vetture erano precedute da una «Peugeot 205», anch'essa rubata, condotta dal Wardi, che faceva da «battistrada» (l'uomo avrebbe dovuto segnalare presenze di forze dell'ordine). Le «Golf» venivano fatte transitare per la Francia e quindi per la Spagna, con destinazione Malaga, da dove venivano poi trasportate in Marocco per la vendita. I militari sono riusciti sorprendere la «carovana» ad operare il fermo. Gli arrestati sono stati condotti nel carcere della «Felicina», disposizione della Procura della Repubblica di Saluzzo, che coordina le indagini.

Nella giornata di lunedì, il gip presso la Pretura, Sandro Cavallo, ha interrogato gli extracomunitari. Le tre «Golf» sono state poste sotto sequestro. I carabinieri hanno rinvenuto anche patenti e libretti di circolazione falsificati. Analoga operazione era stata condotta, nei mesi scorsi, dai carabinieri della zona. **[g. ne.]**

## Volevano solo capi «firmati»

Da sinistra Jamal Ssaid e Ori Said Sostenevano di 16 anni ma una radiografia ha accertato che sono maggiorenni

**FOSSANO.** L'azione congiunta di carabinieri e vigili urbani ha consentito di «sbaragliare» la «banda dei capi firmati». Due marocchini, nel giro poche ore, hanno portato via camicie «griffate» dal negozio «Levi's» di Emanuele Filiberto, pantaloni «Armani» da «Milord» in via Cavour e maglie canottiere «di marca» da «Bernocco Sport» in via Roma. Tra un furto e l'altro sono riusciti scippare un passante. La tecnica simile in tutti i negozi: «Uno dei due marocchini ha cercato di distrarmi con la richiesta di informazioni su alcuni capi, mentre un altro si è diretto dietro un bancone - racconta commessa del negozio 'Levi's' Corso Emanuele Filiberto -; dato che un gruppo di giovani marocchini la settimana scorsa avevano portato via dei jens con la stessa tecnica, li ho tenuti d'occhio. Quando uno si è diretto in fondo al negozio l'ho seguito, il secondo è avvicinato alla vetrina ed ha portato via alcune camicie. Un attimo e sono scomparsi».

I giovani sono diretti verso via Roma, mettendo a segno un altro furto via Cavour, da «Milord» e da «Bernocco Sport». Verso mezzogiorno un vigile urbano, richiamato dal titolare del negozio, ha sbarrato il passo ai due malviventi, chiamando via radio il Radiomobile. I due hanno dichiarato chiamarsi Ori Said e Jamal Ssaid, e di avere sedici anni.

Poiché il dato appariva poco credibile, gli inquirenti hanno ottenuto un esame radiologico che ha stabilito la maggiore età per entrambi. Di qui l'arresto. **[l. a.]**

## Ubriaco si scatena in caserma

*Marocchino «armato» di una sedia devasta il mobilio dei carabinieri*

**MONDOVI'.** Si ubriaca, semina confusione nel bar. Intervengono i carabinieri, che per calmarlo lo accompagnano in ca-. Quando la situazione sembra ormai tranquilla, che il giovane perde il controllo, afferrata una sedia, si scaglia contro gli arredi dell'ufficio. Nei suoi confronti è scattata la denuncia.

E' accaduto a Mondovì l'altra notte, poco dopo l'una e trenta. Abdellamid Smouni, 25 anni, cittadino marocchino, un lavoro e una dimora fissa, si trova in un locale pubblico nei pressi della stazione ferroviaria. Esagera con il bere, incomincia inveire contro alcuni clienti, arriva alle minacce.

Una telefonata avverte i militari della Compagnia di Mondovì di quanto sta succedendo. In pochi minuti arriva pattuglia del Radiomobile: appena in tempo, perché l'extracomunitario se la sta prendendo con una persona sola.

I carabinieri cercano di calmarlo, quindi decidono di accompagnarlo in caserma, via Risorgimento. La situazione sembra essersi normalizzata, ma all'improvviso Smouni afferra sedia e prende a sbatterla contro gli arredi dell'ufficio. Per tranquillizzarlo occorre un'altra ora.

Abdellamid Smouni è stato denunciato piede libero, per «ubriachezza molesta, danneggiamenti e resistenza pubblico ufficiale». Il marocchino non è nuovo problemi con la legge. Per reati analoghi era già stato denunciato il 22 aprile scorso, quando stato sorpreso a urinare nella piazza davanti al municipio. La sua posizione dovrà essere di nuovo esaminata, perché avendo i documenti in regola che attestino un lavoro stabile e quindi per il soggiorno in Italia, rischia l'espulsione. **[p. s.]**

## Due fermi per sfruttamento

*Obbligavano una ragazza cuneese prostituirsi nelle vie di Ancona*

O. «Per convincermi a prostituirmi mi hanno picchiata, chiusa in casa coperta di insulti». L'incubo è durato alcune settimane, ma bastato a spegnere il coraggio di ribellarsi e chiedere aiuto alla polizia. La storia ha come protagonista una ragazza cuneese, fidanzata con albanese e indotta alla prostituzione.

«Ho conosciuto quel giovane a Casale Monferrato - ha spiegato agli uomini della questura la ragazza, poco più che ventenne, della quale gli inquirenti non hanno rivelato le generalità -. Ci fidanzati. Dopo un mese mi ha chiesto anche di sposarlo, ma ha detto che dovevo prostituirmi per racimolare i soldi necessari». La giovane portata a Ancona.

Dopo un paio di settimane è riuscita a fuggire e a rifugiarsi da parenti in un dell'hinterland Scoperta, è stata portata la seconda volta nella città marchigiana. Riuscita di nuovo a tornare nella «Granda» ha denunciato lo sfruttamento. Le indagini hanno interessato le questure di Cuneo, Ancona e Casale. Le forze dell'ordine hanno rintracciato due albanesi: Indrid Qazimi, 26 anni, nato a Durazzo e Artan Prenci, venticinquenne. Sono accusati di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, oltre a sequestro persona. **[r. s.]**

Indrid Qazimi (26 anni) di Durazzo bloccato ad Ancona

## Mondovì, traffico di assegni

*Espulsi giovani extracomunitari In carcere i due complici spagnoli*

**MONDOVI'.** E' durata diverse ore, lunedì, l'udienza in tribunale per decidere sulla convalida del «fermo di polizia giudiziaria» nei confronti di Antonio Gonzalez Alvarez, Fernando Conangla Bassas, Lyes Saidi e Nasim Rakid, bloccati venerdì notte dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, con l'accusa «ricettazione in .

I due marocchini, entrambi anni, sono stati rilasciati accompagnati già ieri alla frontiera, perché contro di loro esisteva un provvedimento espulsione dall'Italia. I due spagnoli invece hanno visto tramutare fermo in arresto: oltre che per la precedente imputazione, anche «introduclandestina di immigrati».

Rischiano una condanna che può raggiungere anche gli anni di reclusione.

I quattro uomini stati inseguiti e fermati dalle pattuglie del Radiomobile dei carabinieri di Mondovì dopo che la loro Mercedes era fuggita davanti un posto di blocco. Dall'auto in corsa avevano gettato un sacchetto, nel quale erano contenuti venticinque carte di credito (dodici risultate bloccate per furto, otto per smarrimento, le altre valide), quarantaquattro «traveller cheques» dell'«American Express» e della «Visa» per complessive 1650 sterline (circa quattro milioni), cinque passaporti rubati (tre tedeschi e due scozzesi).

Per accertare posizione dei quattro uomini, trattenuti nel carcere Cerialdo di Cuneo a disposizione della magistratura, gli inquirenti avevano chiesto l'intervento dell'Interpol: solo Antonio Gonzalez Alvarez era in possesso dei regolari documenti d'identità, mentre per gli altri tre è stato necessario verificarne le generalità che avevano dichiarato. **[p. s.]**

Direttamente da
I BALLETTI RUSSI
Striptease erotici internazionali
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 22,30 alle 06,00

L'azienda sanitaria 18 spenderà quasi 2 miliardi nelle strutture del Santo Spirito

# Bra ora investe sull'ospedale

*La notizia della disponibilità di fondi comunicata dal commissario regionale Agostinucci*
*Interventi per Chirurgia, Medicina, Radiologia e altri servizi. La soddisfazione del sindaco*

**BRA.** Quasi due miliardi: è la somma che l'azienda sanitaria 18 investirà nelle strutture del «Santo Spirito», per adeguarle ai bisogni in attesa del molto «di là da venire» ospedale unico Alba-Bra. L'ha comunicato il commissario regionale Ezio Agostinucci nell'incontro che - con i suoi «bracci destri» Giovanni Monchiero e Armando Vanni - ha avuto l'altro ieri con gli amministratori comunali (sindaco, assessori, capigruppo) e i rappresentanti delle categorie economiche.

L'incontro era stato chiesto dai braidesi per avere chiarimenti sulle «strane voci» (così le aveva definite in Consiglio il sindaco Fran[illegible] Guida) circolate sul destino dell'ospedale, in particolare dei reparti di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia, «a rischio» in base ai parametri del piano sanitario regionale. Ma [illegible] dott. Agostinucci ha spiazzato un po' tutti facendo distribuire [illegible] presenti) l'elenco di una ventina di opere da realizzarsi nell'ospedale, attingendo direttamente al bilancio dell'azienda, quindi senza necessità di «mettersi in lista» per ottenere ok (e fondi) dalla Regione.

Mezzo miliardo per la Chirurgia, 280 milioni (suddivisi in due lotti) da spendere nella divisione di Medicina, 200 per completare il blocco operatorio, 150 a Radiologia, quasi altrettanti per l'impianto di condizionamento e la «reception», 100 destinati al magazzino dei farmaci, [illegible] al trasloco delle degenti di Ginecologia e via di questo passo, per un importo complessivo vicino ai 2 miliardi: [illegible] le promesse saranno mantenute, diventerà più arduo accusare i [illegible] responsabili dell'ex Usl di faziosità «filoalbese». Ma quali [illegible] ranzie ci sono di una celere traduzione in fatti dell'elenco «cartaceo»? Il sindaco è ottimista: «Nell'incontro abbiamo ascoltato dichiarazioni tranquillizzanti. Per Ginecologia, ad esempio, [illegible] solo se ne è esclusa [illegible] la chiusura, [illegible] è stato annunciato [illegible] consistente investimento. Dico annunciato e [illegible] promesso, perché i 2 miliardi non [illegible] pia intenzione, ma uno "stock" di lavori decisi dal commissario». [g. n.]

L'ospedale [illegible] Bra [illegible] Il commissario regionale Ezio Agostinucci che [illegible] è [illegible] amministratori e categorie economiche della città

Dodici paesi vogliono una nuova Comunità montana

# I sindaci «secessionisti» al vaglio della Regione

**MURAZZANO.** Si è svolta [illegible] Regione l'audizione, davanti all'ottava [illegible]ione consiliare, per esaminare la richiesta di dodici Comuni di uscire dalla Comunità montana Alta Langa, per costituirne una nuova: l'Alta Langa Monregalese.

Il nuovo ente, che avrebbe sede [illegible] Murazzano, comprenderebbe Bastia Mondovì, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Igliano, Marsaglia, Murazzano, Montezemolo, Niella Tanaro, Paroldo, Roascio e Torresina. Paesi che lamentano le difficoltà di far parte di una Comunità che, occupandosi di ben quarantatrè Comuni, viene gestita da un consiglio di centoventinove componenti.

«I problemi [illegible] gestione sono inevitabili» dicono i sindaci «secessionisti».

La commissione regionale ha ascoltato anche il presidente dell'Alta Langa Pier Giorgio Giacchino, che spiega: «Già nell'audizione del '95 ho presentato una memoria, dove non [illegible] oppongo, senza però indulgere sulle vere motivazioni dell'iniziativa. Un'iniziativa voluta da chi, non più al governo, invece di fare un'opposizione costruttiva vuole crearsi un proprio ente. L'Alta Langa oggi è retta con l'ottanta per cento dei consensi».

E conclude: «Riconosco il diritto all'autodeterminazione dei Comuni, a condizione che nel nuovo disegno non vengano intruppati paesi che non ne sanno nulla, [illegible] sono d'accordo e lo hanno già espresso con delibere di disseuso. Sono poi interessati centri che nulla hanno di montano, solo perchè confinanti».

Sarebbe il caso di Bastia, Niella e Clavesana, come ammette il sindaco di Bastia Fran[illegible] Rocca. «Non è stato escluso che possiamo diventare comuni parzialmente montani - precisa -. Abbiamo buone speranze di essere ascoltati, avendo spiegato di avere già molti servizi in comune fra di noi. Se ci sarà la riforma, potremmo farcela». [p. s.]

Il presidente Pier Giorgio Giacchino

## IN BREVE

**SANTO STEFANO BELBO**

***La Cri smantella i container allestiti dopo l'alluvione***

Oltre 200 alunni della Media hanno salutato, ieri mattina, i volontari della Cri giunti da Roma per smantellare i container utilizzati lo scorso anno scolastico. Gli uomini della Cri hanno poi sfilato con i mezzi per le vie del centro. I container erano l'ultima struttura allestita dalla Croce Rossa ancora presente sul territorio piemontese dall'alluvione del '94. [g. c.]

**ALBA**

***Nomade è denunciata per abbandono di minore***

Sedija Beganovic, 28 anni, domiciliata al campo nomadi di Asti, è stata denunciata dai carabinieri del radiomobile per abbandono di minore. La donna aveva portato un bambino a chiedere l'elemosina in una piazza, lasciandolo solo. [g. f.]

**[illegible]**

***Educazione sportiva rivolta ai giovani***

«Sport&persona: un progetto di educazione sportiva per i giovani» è il titolo dell'iniziativa che [illegible] presentata domani alle [illegible] all'Associazione calcio Bra. [r. a.]

Ricordato a Pezzolo

# L'avventura e le radici di un poeta

**PEZZOLO VALLE UZZONE.** Riscoprire un poeta, le [illegible] radici, piantate metà nella terra di Langa, metà nel mar Ligure. Questo l'impegno e l'atto d'amore dell'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia presieduto da Gianmaria Mezzano che, nei giorni scorsi, ha ricordato l'opera di Ugo Gallo, poeta, letterato e scrittore, la cui famiglia è originaria di Pezzolo e la cui salma riposa dal 1957 nel piccolo cimitero della Valle Uzzone.

Nel salone del municipio di Pezzolo, alla presenza dal fratello Fernando e della figlia Giovanna, il sindaco Francesco Biscia e il professor Giovanni Destefanis hanno scoperto molte di queste radici langarole e liguri di Ugo Gallo.

Poeta di mare e di terra, Ugo Gall[illegible] ha lasciato nelle sue raccolte [illegible] versi e [illegible] racconti molte tracce di questa sua avventura tra le colline di Pezzolo e Cortemilia, testimoniata da un volumetto edito da Associazione e Comune. [s. l.]

Mutuo servirà [illegible] ristrutturare l'istituto

# All'Enologica albese lavori per 600 milioni

**ALBA.** La scuola Enologica, che è stata per mesi al centro di polemiche a causa delle difficoltà a rinnovare la convenzione relativa ai corsi universitari, sarà ristrutturata. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato all'unanimità un mutuo di seicento milioni per il primo lotto. Saranno eseguiti al locale denominato «Ampelion», un fabbricato staccato con ingresso autonomo nell'area della scuola.

Il sindaco Enzo Demaria ha precisato: «Si tratta del primo intervento di un progetto più ampio. Vorremmo che questo edificio diventasse sede dell'Università e per strutture legate al mondo del vino». In Consiglio è stata anche sollecitata la ristrutturazione di un altro fabbricato (su corso Enotria), che si vorrebbe trasformare in foresteria. Nuove prospettive si aprono per [illegible] complesso della scuola Enologica (fondata nel 1881).

Il consigliere comunale Claudio Rosso ha sottolineato la necessità di sviluppare la ricerca scientifica con laboratori all'interno del complesso e in collaborazione con enti del settore enologico.

E' il primo passo dopo i contrasti dei mesi scorsi: il preside dell'istituto enologico, Sebastiano Cuccu, si era rifiutato di firmare la convenzione che regola i rapporti tra la scuola, l'Università di Torino, il Comune e la Provincia in merito al corso di diploma universitario in tecnologie alimentari (orientamento in viticoltura ed enologia). La convenzione è stata firmata recentemente dopo una lunga «querelle». [g. f.]

Il sindaco Enzo Demaria precisa che per la scuola Enologica si tratta del primo intervento di un progetto più ampio

L'importante rassegna [illegible]ionale albese stamane debutterà in Regione

# Si presenta la Fiera del tartufo

*La manifestazione sarà inaugurata l'11 ottobre*

**ALBA.** La 66ª Fiera nazionale del tartufo sarà presentata oggi in Regione (sala riunioni della Giunta, piazza Castello 165, ore 11). La principale manifestazio[illegible] albese, [illegible] sarà inaugurata l'11 ottobre dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando, avrà un importante anticipo domenica 6, con la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini. Tra le novità, l'apertura al territorio: [illegible] nuovo Ente turismo, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha inserito la rassegna in un calendario di «Feste d'autunno» che hanno preso il via ai primi di settembre e si protrarranno fino a dicembre.

Nel programma della Fiera, spicca una grande rassegna agro-alimentare [illegible] i prodotti tipici di qualità piemontesi e liguri (dai tartufi ai vini, dai formaggi ai funghi, dalla nocciola ai dolci). Un «mariage» tra cucina contadina e borghese sarà proposto alla Trattoria della fiera in una serie di serate curate dall'Associazione ristoratori e albergatori albesi con menu intriganti e appetitosi (padigli[illegible] espositivo, piazza Medford). Nel Palazzo dei congressi si potranno visitare interessanti [illegible] mostre, tra cui «Ricette e documenti del gusto», «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte da artisti contemporanei, nonché itinerari di lettura [illegible] «Alba città del libro». Il «salotto» della fiera ospiterà ogni giorno, alle 17, personaggi illustri che intratterranno [illegible] pubblico con conversazioni su alimentazione, salute, letteratura, gusti della vita. Al tartufo sarà dedicato il mercato nel cortile della Maddalena, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici (sabato e domenica).

A tutela della qualità del tartufo sarà presentato il progetto di un «Centro studi di analisi sensoriale» la cui finalità è di stabilirne la provenienza attraverso lo studio delle differenze dei luoghi di origine. Ideato dal Centro studi formatori e assaggiatori, porta le firme dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'Università di Udine; Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'Università [illegible] Torino con il coordinamento di Luigi Odello. Verrà creato [illegible] albo [illegible] esperti nell'analisi sensoriale dei prodotti. Commenta [illegible] dott. Oddero, che ne è il promotore: «L'iniziativa farà discutere, [illegible] riteniamo sia utile per fare chiarez[illegible] sul tartufo. Un laboratorio di analisi sensoriali riteniamo possa dare tutte le garanzie».

Nel programma della Fiera, che sarà presentata il [illegible] ottobre a Genova, poi a Milano, non mancano covegni, spettacoli [illegible] iniziative collaterali ad Alba e nel circondario.

**Giuseppina Fiori**


LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 5 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata [illegible] famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole [illegible], proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni [illegible] doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli [illegible] specchietti elettrici, predisposizione autoradio [illegible] altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni [illegible] garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L.22.800.000*. Nuova Honda Civic New Age. largo ai giovani.

HONDA

Concessionaria Honda

BIAUTO Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

## Festival «Amadeus Autunno» da domani sera a Mondovì

# Le buffe liti coniugali

*Soprano e baritono sono gli interpreti vocali di «Serpilla [redacted] Bacocco»*
*L'opera preceduta dall'esecuzione del Don Quichotte di Telemann*

MONDOVI'. Dopo la pausa estiva, riprende domani sera, nella [redacted] polivalente (ore 20,45), il Festival Amadeus [redacted] un programma che prevede, nella prima parte, l'esecuzione del [redacted] Quichotte» di Telemann, seguito dall'operina buffa «Serpilla [redacted] Bacocco - ovvero "Il marito giocatore [redacted] la moglie bacchettona"», di Orlandini.

Il lavoro di Telemann sarà arricchito dalla lettura di brani del «Don Chisciotte» di Cervantes. La breve opera di Orlandini, costruita [redacted] canovaccio che contrappone [redacted] marito godereccio e la moglie bacchettona, [redacted] riscoperta di Giuseppe Giusta, curatore della revisione, che l'ha proposta con [redacted] vari centri della «Granda». Interpreti vocali di «Serpilla [redacted] Bacocco», [redacted] soprano Agnese Franza e il baritono Mirko Gagino, cantanti-attori che sanno unire all'esecuzione vocale una caratterizzazione [redacted] grande presa sul pubblico. I due cantanti sono accompagnati dal quartetto d'archi [redacted] «Petit ensemble instrumental», con Giuseppe Giusta al cembalo. L'opera di Orlandini, composta di tre intermezzi, è suddivisa in due tempi preceduti dall'esecuzione, [redacted] mo' di sinfonia, di musiche vivaldiane.

Il soprano Agnese Franza e il baritono Mirko Gagino protagonisti dell'operina

Il Festival «Amadeus autunno» prevede oltre alla manifestazione legata al Premio «Opera-cd classica» (il 9 novembre), altri tre concerti: il 17 ottobre si esibiranno i docenti della Scuola comunale di musica, [redacted] un programma dedicato alle forme della danza dal '700 a oggi; il 23 novembre suonerà [redacted] trio jazz [redacted] Gianni Negro e il 14 dicembre concerto di Natale [redacted] l'orchestra sinfonica di Ivrea diretta da Antonello Gotta che proporrà musiche da film con [redacted] piano solista di Maurizio Barboro. Ingresso per i [redacted] abbonati 10 mila. [b. b.]

[redacted]

## Cinquant'anni di politica nella provincia «granda»

[redacted]

LE vicende elettorali delle forze politiche cuneesi dal 1946 al 1996». E' il tema dell'ultimo «quaderno» edito dalla Provincia di Cuneo attraverso il «Centro [redacted] iniziativa politica e culturale». Distribuito gratuitamente a quanti sono interessati alla storia provinciale (può essere richiesto all'assessorato alla Cultura della provincia, in [redacted] Nizza a Cuneo), la pubblicazione [redacted] apre con un saggio di Feli[redacted] Paolo Masero su «Vicende elettorali delle forze politiche cuneesi dalla Costituente alla crisi del sistema (1946-1992)». E' [redacted] ricostruzione ragionata sulla nascita nel primo Dopoguerra del «Partito cattolico», sulla presenza del Partito comunista «e l'area socialista», sui «Partiti laici minori» e «L'area di destra» per arrivare agli Anni Settanta con «Le [redacted] formazioni: l'area radicale-ambientalista e quello del voto autonomistico».

Sergio Dalmasso, nella seconda parte, affronta la storia più recente: «1992-1996. Gli equilibri instabili». Scrive: «Le elezioni politiche dell'aprile 1992 segnano la fine di un equilibrio politico durato per quasi [redacted] anni. Per l'ultima volta si incontrano le sigle 'tradizionali', anche se la forte crescita della Lega Nord è indice di un profondo malessere. Nei mesi successivi, le vicende legate a 'Tangentopoli' [redacted] la primavera del '93, [redacted] referendum Segni sul sistema uninominale (in provincia il sì vin[redacted] con percentuale ancora maggiore [redacted] quella nazionale) [redacted] ulteriori indici del terremoto politico in corso».

A ruota i capitoli: «1994. Passano le destre»; «1995. Amministrative: rinasce la Dc?»; «1996. Ciclone Lega».

Dalmasso ricorda la storia di ieri: «Dei sette parlamentari eletti [redacted] provincia con l'uninominale, solo uno (Soave a Savigliano) va all'Ulivo. Quattro al Polo e due alla Lega Nord che [redacted] Senato recupera un seggio con i resti. Tre eletti: Comino (Lega), Turco (Pds) [redacted] Delfino (Cdu) al proporzionale».

La terza parte del quaderno è dedicata alle statistiche. Pagine di dati (l'elaborazione grafica è [redacted] Marco Dalmasso) che offrono un quadro preciso e immediato della storia politica della Provincia «Granda». Si parte dalle elezioni per la Costituente (1946) alle prime elezioni per la Camera del 18 aprile 1948 quando la Dc aveva il 60,35% dei consensi; nel 1953 la Dc scende [redacted] 51%, nel '68 torna al 55% per perdere la maggioranza assoluta dei consensi solo nel 1979 (49,89%) fino al tracollo del '92: 30,63%. Altre tabelle ed elaborazioni grafiche riguardano i risultati alle Provinciali, Regionali, Europee.

Insomma, un quaderno che, con grande semplicità, offre strumenti chiari per analisi, studi, raffronti. A disposizione di tutti.

[redacted]

## [redacted] AL CINEMA

**CUNEO**

**Corso** — OGGI RIPOSO
[redacted]. 692.936
Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
sab. e fest. 12.000

**[redacted]** — [redacted]
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/19,50/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

**Nuovo [redacted]** — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted]
Or. fer. e fest. [redacted]/18/20/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

**[redacted]** — CHIUSO
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

**[redacted]** — [redacted]

**ALBA**
**[redacted]** — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted] Fer. [redacted]
Fest.: 16/18/20/22
[redacted]

**[redacted]**
**Comunale** — Il terrore [redacted]
Tel. 346.801
Ore 21,15
martedì ore 20 e 21,30

**B. S. DALMAZZO**
**Moderno** — [redacted]
[redacted]

**BRA**
**Impero** — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22
L. 10.000; sab.-fest. 12.000

**Vittoria** — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771
Or. fer.: 19,30/22
fest.: 17/19,30/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

**BUSCA**
**Nuovo Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: gio. 21
sab. 20/22; fest. 15/22
L. 7000/5000

**CANALE**
**Nuovo** — CHIUSO PER [redacted]

**CARAGLIO**
**Ferrini** — OGGI RIPOSO
Ore 20/22. Fest. 15/22
L. 7000/5000

**CENTALLO**
**Nuovo [redacted]** — OGGI RIPOSO
Tel. 211.726
Ore fer. 20/22 fest. 20/22
Ingresso L. [redacted]

**[redacted]**
**Galateri** — CHIUSO PER FERIE
[redacted]. 488.324

**[redacted]**
**Iris** — [redacted]
Tel. 916.393
Fer. ore 21; [redacted]: 20-22
Fest. ore [redacted]

**FO[redacted]**
**Nuovo Politeama** — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407. Or. fer. 20/22,15
Fest. 15/17,30/20/22.15
[redacted]

**GARESSIO**
**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Fer. e fest.: 21,15
Lire 7000

**[redacted]**
**[redacted]** — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
L. 10.000

**MONDOVI'**
**Bertola** — SALA [redacted]: [redacted] riposo; SALA DUE: oggi riposo
Tel. 47.896
L. 10.000; rid. [redacted]

**ORMEA**
**Ariston** — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

**ROBILANTE**
**Roby** — **Appuntamento col ponte**
Or.: 21
sa[redacted]o 20/22
festivi 20/22. L. 8000
*di E. Schaeffer, con S. J. Parker, E. Schaeffer, E. Macpherson (Usa '96)* — Mille peripezie per trovare l'anima gemella: se per il 35° compleanno non l'avranno trovata, due amici si getteranno da un ponte... V. M. [redacted] 1h '55 — Commedia

**SALUZZO**
**Civico** — **L'arcano incant[redacted]**
[redacted]. 43.756
Or.: 20/22
L. 7000/5000
*di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [redacted] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico

**Italia** — **La bambola**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e [redacted] di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [redacted]

**SAN GIACOMO DI B.**
**Roburent** — [redacted]
Or.: 18,30/20,30

**[redacted]** — OGGI RIPOSO
Or.: 19,30/21

**SAVIG[redacted]**
**Aurora** — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

**[redacted]** — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/5000

[redacted]

## GIORNO E NOTTE

[redacted]

### *Cover di Sting*

Domani sera, nel [redacted] Irish pub «James Joyce», sulla circonvallazione, musica dal vivo [redacted] i «Bring [redacted] the night». Il gruppo composto da Alessandro Tagliano (voce), Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso), Paolo Marenco, (tastiere), Marco Campana (batteria) esegue cover di Sting. Il locale apre alle 19, concerto alle 21,30.

[redacted]

### *Laboratorio teatrale*

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale dell'associazione culturale «L'astrolabio», diretta da Piergiovanni Magliano. I corsi prenderanno il via all'inizio di ottobre. Informazioni allo 0174/329543.

[redacted]

### *Suona il quartetto*

Concerto del Franco Olivero quartet stasera (ore 22) alla birreria «Le Baladin». Il gruppo [redacted] formato da Gian Paolo Marinelli (tastiere), Alessandra Soglio (violoncello) e Alessandro Gertosio (percussioni).

[redacted]

### *Rock e blues*

Al club texano «El loco», in frazione Boschetti stasera, dalle 22, jam session rock e blues aperta a tutti i musicisti e fiumi di birra.

CUNEO

### *Campionato per dj*

Il campionato «Only for deejays», riservato [redacted] disc jockey dilettanti e professionisti s'inizierà [redacted] ottobre e finirà [redacted] dicembre. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il ministero dei Lavori pubblici [redacted] della Sanità. Iscrizioni allo 0368/3507122.

LI[redacted]

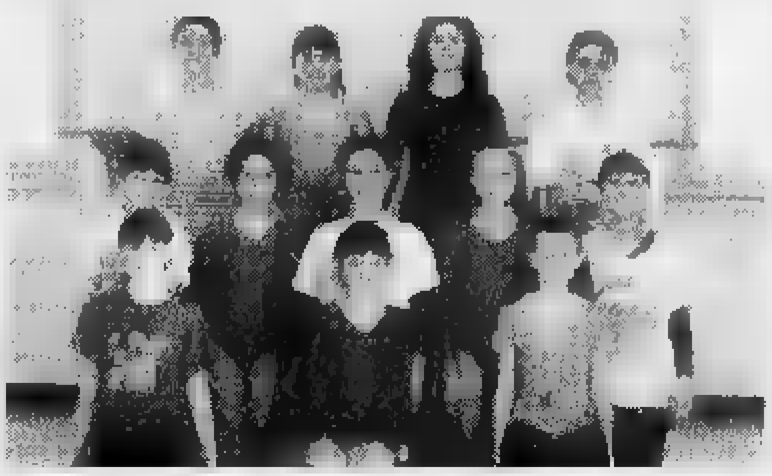
### *C'è la disco music*

Si balla e si ascoltano le ulti[redacted] novità della disco music stasera all'«Arkanà», che propone, dalle 22, ritmi rock, rap e funky.

## Hanno superato le prove per [redacted] prestigioso Liceo coreutico di Torino

# Tre ragazze sulle orme della Fracci

*Le giovani ballerine abitano a Saluzzo, Barge e Bra*


Le bravissime allieve dello Studio danza braidese di Donatella Poggio

BRA. A scuola [redacted] le scarpette rosa e [redacted] tutù: tre quattordicenni della «Granda» che sognano un futuro alla Fracci hanno fatto un passo importante verso la realizzazione dei loro progetti, superando le prove di ammissione all'Artistico coreutico di Torino: [redacted] sabato parteciperanno all'Alfieri [redacted] saggio delle matricole dell'istituzione fondata dal Teatro Nuovo. Tra gli iscritti al primo anno dell'unica scuola per danzatori riconosciuta dal ministero, ci sono anche Anna Cadorin [redacted] Saluzzo, Serena Mosso di Barge e Letizia Racca di Bra. «La mia allieva più brava - dice di Letizia la braidese Marilena Bonardi, ex prima ballerina del Regio e direttrice di una scuola di danza classica -. Sono felicissima, anche perché il liceo sembra su misura per la mia beniamina».

Avrebbe dovuto frequentare il Liceo Coreutico anche un'allieva di Donatella Poggio, che ha rinunciato. Attenua la delusione dell'insegnante il secondo posto ottenuto ad Agon '96, rassegna nazionale delle scuole di danza organizzata dal Teatro Nuovo: 13 ragazzine (10-11 anni) sono state premiate con bor[redacted] di studio per Vignaledanza, e [redacted] gruppo ha avuto [redacted] privilegio di esibirsi al Festival internazionale che [redacted] tiene ogni estate nel paese [redacted] Monferrato. [g. n.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Sotto gli ulivi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 [redacted] di [redacted] [redacted].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. B. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** [redacted].: 16,15; 18,20; 20,30; [redacted]
**C. CHAPLIN 1** v. G[redacted] 32/e, telefono [redacted] **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**CRISTALLO** v. Gobio 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 5, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO G[redacted]** p.za [redacted], [redacted] 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **La cosco[redacted]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel [redacted]. **La [redacted] stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA** 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.22. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2067. **Missione impossibile.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dell'inferno.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli McMullen.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted], [redacted] **inganno.** [redacted] 14. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] 5, t. 817.1048. Se[redacted] Musica: [redacted] di [redacted] Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**RAZI[redacted]** 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.[redacted] **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ileana arriva [redacted] la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione: impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, [redacted] anni a maggio.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera 1995-96. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. [redacted]
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. [redacted].

## LE TV PRIVATE

### Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **I ribelli dell'acqua**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 [redacted], sceneggiato

### Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Fes[redacted] di [redacted] Marino**, varietà
22,30 **Tg 4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**

### Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

### Telecity Piemonte
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — [redacted] **Man**, cartone
20,30 [redacted] **una donna**, film
23 — **Seven show**, varietà
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Rouge**
0,35 **Astro**
1 — **Electric blue**

### Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto [redacted] settimana**
0,30 [redacted]**... all news**

### Primantenna
15,30 [redacted] **animato**
[redacted] **Telefilm**
17,30 [redacted]
18,30 [redacted]
19,30 **Tg** [redacted]

20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sport: Girone A**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
22,45 **Guarire in** [redacted]
23,45 [redacted] **commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della** [redacted]

### Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super zap**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — [redacted] **e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada** [redacted]

### Rete 7
20,10 **Voltron**
20,40 **Robinson Crusoe, il naufrago** [redacted] **Pa**[redacted], [redacted]
23 — **F.M. Tv solo** [redacted]
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and soda**
1,30 **Informasette**

### [redacted] Rete
20,30 **Giovedì sera al Griffith,** [redacted]
22,30 **Eros graffiti**
23 — [redacted] **d'oggi**
[redacted] **privati**, varietà
1 — **Eros graffiti**

### Quadrifoglio Odeon Tv
14.30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **F. M. Tv solo musica** [redacted]
17,25 **Tg rosa beach**
17,55 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,55 **F. M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomica**
20,35 **Dream lover**, film

23 — **Tg motori**
23,05 **A B S**
0,05 **Racing time**

### Telecampione
19,45 **Ticino** [redacted]
20,30 **Batticuore**, attualità
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli,** [redacted] show
22 — **Business news**
22,30 **Terzo grado**

### G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settim**[redacted]
1 — **Mediterraneo news**

### Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hi**[redacted] **inferno di cenere**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

### Telesubalpina e Tai 9
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La lunga** [redacted] film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Telatime
20 — **Romagna mia** [redacted]
[redacted] **Le avventure di Tom Sawyer**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

• [redacted] errori e [redacted] programmi [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted]

Oggi al «Piccolo» di Milano c'è la presentazione del campionato di serie A1

# L'Alpitour Traco inizia con Brescia la lunga sfida a Modena e Treviso

Immagini del trionfo dell'Alpitour Traco nella Supercoppa con la Sisley Treviso. Domenica [illegible] il campionato (FOTOSERVIZIO [illegible])

LA stagione dell'Alpitour Traco comincia dov'è finita l'avventura azzurra alle Olimpiadi, da Olof Van der Meulen. L'opposto olandese decisivo ad Atlanta domenica (ore 18) guiderà la Colmark Brescia sul campo di Cuneo. La stagione '96-'97 sarà presentata stamane al «Piccolo» di Milano. Ecco le rivali della regina di Supercoppa.

**Colmark Brescia.** Nei tornei la «matricola» ha sorpreso tutti superando anche Montichiari e Macerata. In panchina Lubo Travica può fare grandi cose. La «stella» è Olof Van der Meulen, in regia c'è l'ex cuneese Davide Bellini, mentre a completare [illegible] ci sono tanti atleti che hanno vestito la maglia Alpitour: Milone, Maffei (arrivato da Mondovì) e Jervolino. Il sestetto: Bellini; Van der Meulen; Passani; Cavallini; Vergnaghi e Vujevic. A Cuneo domenica.

**Com Cavi Napoli.** La «stella» è Popov, che ha perso il compagno Pampa, tornato in Brasile. Ma la formazione affidata a Guido Ciccarone, «vice» di Montali a Treviso, può contare su De Giorgi junior e sull'inserimento di Galletta, arrivato dal Sisley per fare esperienza. Da valutare lo slavo Djuric. Il sestetto: De Giorgi; Djuric; Castellano; Baldi; Galletta; Popov. A Cuneo [illegible] 15 dicembre.

**Gabeca Fad Montichiari.** Per l'ennesima volta studia da quarta forza del campionato, potrebbe davvero essere la stagione giusta. Gortzen è migliorato e l'ha dimostrato ad Atlanta, per Pasinato è l'ultima occasione, al centro Merlo e Fangareggi sono una sicurezza e l'inserimento di Nuzzo, destinato a prendere il posto di Giazzoli, renderà più pesante l'attacco. In regia c'è [illegible] grande come Nikola Grbic, in panchina l'ex Alpitour Davide Oglino. Il sestetto: Grbic; Pasinato; Fangareggi; Merlo; Gortzen; Nuzzo. A Cuneo il [illegible] novembre.

**Jeans Hatù Bologna.** Menarini sogna di fare un altro miracolo con una squadra da zona a rischio. E' arrivato il gigantesco ceco Karabec che può essere la sorpresa del campionato, [illegible] il vero acquisto è la conferma di Bonati. Fra i titolari c'è ancora il monregalese Francesco Ferrua. Il sestetto: Brogioni; Karabec; Ferrua; Lavorato; Gatin; Bonati. [illegible] Cuneo il 2 marzo.

**Las Daytona Modena.** E' la «corazzata». Sono arrivati Giani, Sartoretti e Miki Van de Goor e questi ultimi due sono destinati alla panchina, inoltre Bagnoli ha ritrovato Cantagalli. Punti deboli? Nessuno. A meno che il [illegible] non riesca a trovare una soluzione efficace per il secondo centrale. Il sestetto: Vullo; Cuminetti; Giani; Van [illegible] Goor; Cantagalli; Bracci. A Cuneo il 12 gennaio.

**Lube Macerata.** Zorzi e Meoni, due azzurri per portare Macerata in alto. «Zorro» giocherà la più grande stagione degli ultimi anni e gli uomini di Di Pinto saranno in grado [illegible] dare fastidio alle grandi. L'unico neo: Chrednik al centro non è una garanzia. In panchina c'è Petrelli. Il [illegible]: Meoni; Zorzi; Bachi; Cherednik; Margutti; Kovac. A Cuneo [illegible] 5 gennaio.

**[illegible] Padova.** Klimkin dopo aver fatto vedere buone [illegible]se è partito per il Giappone e al [illegible] posto è arrivato il misterioso Oleg Mushenko. Per il resto i titolari sono gli stessi che hanno conquistato i play-off. Il sestetto: Santuz; Mushenko; Tovo; Martinelli; Pippi; Stelmach. A Cuneo il 10 novembre.

**Playa Catania.** La «matricola» non brilla, anche se lo slavo Batez potrebbe [illegible] delle rivelazioni [illegible] prossimo campionato. Con i siciliani tornano in A1 gli ex cuneesi Hugo Conte e «Lello» Arena, [illegible] per loro sarà dura. Il sestetto: Arena; Rodriguez; Conte; Barbone Pirola; Batez. A Cuneo il 26 gennaio.

**Porto Ravenna.** Sono partiti Fomin, con lui lo sponsor Edilcuoghi, e Bellini, ma c'è [illegible] rischio che in Romagna siano più forti di prima. I «bambini» di Ricci [illegible] dare fastidio a tutti. Bovolenta, Rosalba, Zlatanov, Giombini (regalo della Sisley) e Goriouchev hanno un anno [illegible] più, poi c'è in regia l'estroso francese di colore Chambertin. Una squadra da vedere. Il sestetto: Chambertin; Zlatanov; Bovolenta; Giombini; Rosalba e Goriouchev. A Cuneo il 23 febbraio.

**Sisley Treviso.** L'altra «corazzata» ha perso la Supercoppa. Ma deve inserire nel gioco di Kim Ho Chul Gravina e Fomin, poi sarà [illegible] pari di Modena e Cuneo. La squadra è più forte, ma perso Zorzi, ha meno attributi dello [illegible] anno. Il sestetto: Tofoli; Fomin; Gravina; Gardini; Bernardi; Zwerver. A Cuneo il 16 marzo.

**Volley [illegible].** Dopo aver scippato Gavrilov all'Olimpiakos [illegible] Montali, Roma è un po' più attrezzata, ma il titolo sportivo acquistato da Parma rischia [illegible] non essere sufficiente per garantire la salvezza. Da scoprire [illegible] capitano della Jugoslavia Brdjovic. Il sestetto: Mascoli; Gavrilov; Spada; Pezzullo; Corsano; Brdjovic.

**APPUNTAMENTI.** Il [illegible] e il 13 ottobre l'Alpitour giocherà a [illegible] Monaco [illegible] Baviera per conquistare [illegible] Supercoppa europea. I «Blu brothers» hanno organizzato la trasferta, alle 12 del primo giorno la sfida è [illegible] Modena, con partenza alle 22,30 [illegible] venerdì 11 da piazza Europa [illegible] informazioni 0171-681905.

**Luca Fe[illegible]**

I GIOCATORI E IL PANATHLON

## *Una «caricatura» per la Supercoppa*

La prima uscita ufficiale, i freschi vincitori della Supercoppa italiana l'hanno fatta a una serata organizzata dal Panathlon Club International Cuneo. Rafael Pascual, «Fefe» De Giorgi, Mauro Bottero, l'allenatore Silvano Prandi, il «vice» Roberto Serniotti, i vicepresidenti Ezio Barroero e Bruno Lubatti, il direttore sportivo Enzo Prandi e il «team manager» Beppe Cormio sono stati ospitati al ristorante «Park Hotel» di Vernante dal sodalizio del presidente Sergio Levico. Dopo la cena, la serata è stata condotta dal giornalista de «La Stampa» Luca Ferrua. I protagonisti della vittoria in Supercoppa italiana hanno raccontato la vittoria sulla Sisley, proiettando l'entusiasmo per il trionfo [illegible] una stagione caratterizzata da altri quattro obiettivi: la Supercoppa europea; la Coppa Italia; la Coppa delle Coppe e il campionato. Il [illegible] porto [illegible] Panathlon e Alpitour Traco risale alla [illegible] stagione, quando il sodalizio ha assegnato il premio «Fair Play» ai tifosi. L'altra sera al «Park Hotel» di Vernante a tutta la squadra è stata inviata [illegible] una caricatura del sestetto realizzata dalla matita [illegible] Danilo Paparelli su idea [illegible] vicepresidente [illegible] del Panathlon Adriana Bertone. «Siamo stati onorati dalla visita dei giocatori dell'Alpitour Traco - ha detto il presidente Levico - e abbiamo avuto l'occasione di festeggiare una vittoria importante».

[r. s.]

Esposto di Caraglio alla Fipe: «Campo troppo bagnato»

# Molinari vuole chiarezza sul rinvio contro Sciorella

**CARAGLIO.** Non è andato giù ■ caragliesi il rinvio per impraticabilità di campo della semifinale del campionato di serie A di pallone elastico in programma domenica a Dolcedo.

Nello sferisterio ligure si sarebbero dovuti scontrare Sciorella, campione tricolore in carica, e Molinari, ■■ l'arbitro Marvaldi ha ■■■■ che ■ campo era fangoso ■ ha rimandato tutti a ■■■. I piemontesi ■■ hanno gradito, anche perché secondo loro c'erano le condizioni per far giocare l'incontro.

Ad alimentare la loro rabbia anche la ■■■■ che si sta diffondendo secondo la quale i dirigenti liguri avrebbero innaffiato «ad arte» il terreno di gioco per renderlo più pesante. Per ■■■rci chiaro i dirigenti della Caragliese hanno presentato un esposto in Federazione chiedendo un'inchiesta.

«La situazione non è per nulla chiara - dice il direttore sportivo Romano Borgetto -. Stando a quanto ci hanno riferito molte persone, il campo ■ stato bagnato poco prima dell'incontro. Non ■■ se sia vero, però vogliamo che la Fipe indaghi e, se scopre che i fatti ■■■■ accaduti, prenda i provvedimenti disciplinari necessari».

L'esposto dei caragliesi si ha ■■ però anche ■■ altri fatti. «A Dolcedo ■ cessato di piovere nel pomeriggio, alle 13,30 - dice ■■■■ Borgetto - un'ora e mezza prima della partita ed è uscito ■■ sole caldo. Sul terreno c'erano pozzanghere che si sarebbero però potute eliminare con un paio di scope o con un po' di segatura. Invece, nonostante le nostre sollecitazioni, nessuno ha fatto nulla per rendere ■ campo agibile ■■■■ sarebbe stato possibile. ■ clima era molto teso e si è sfiorata la rissa. Inoltre per una partita così importante ■■■ c'era nessun rappresentante ufficiale della Federazione ■ questa è una lacuna vistosa. ■■■ so se i dirigenti liguri abbiano bagnato il campo, certo abbiamo visto tutti, anche l'arbitro che l'ha segnalato nel suo rapporto, una gomma innaffiatrice regolarmente allacciata alle bocchette dell'acqua con i segni di un ■■■ recente. Difficile giustificarne la presenza dopo tanti giorni di pioggia».

Il match di Molinari (in foto) è stato rinviato per impraticabilità del terreno ligure

Per quale motivo però i dirigenti liguri avrebbero architettato il «sabotaggio»?. «Qui siamo nel campo delle ipotesi e io non voglio sicuramente addentrarmi - dice Borgetto -. Qualcuno, però, ha parlato di un malanno di Sciorella che ■■■ sarebbe stato in condizioni perfette; secondo altri la società ligure avrebbe desiderato ■■ incasso più robusto visto che il pubblico ■■■ ■■ molto numeroso data l'incertezza del tempo. In ogni modo vogliamo vederci chiaro: la Federazione deve indagare».

Una bella «patata bollente» arrivata sul tavolo del segretario federale Romano Sirotto che deve esaminare l'esposto in tempi brevissimi. Domenica pomeriggio, infatti, è già previsto il recupero della partita di Dolcedo che, ■■■■ le premesse, si disputerà ■ ■■ clima «caldissimo».

**Serie B.** Domani, con inizio alle 20,30, nello sferisterio ■ Mondovì, ■ giocherà Pallonistica Monregalese Gruppo ■■■naldo Muratore-Maglianese Hotel Royal, recupero dell'incontro rinviato domenica a causa del maltempo.

**Aldo Scavino**

Basket: il 5 ottobre l'esordio nel torneo di serie D a Castellazzo Bormida

# Icap Cuneo punta ai play-off

*La squadra del coach Maniscalco insegue l'immediato ritorno in C2. Mantenuta la «rosa» dell'anno scorso con tutti ragazzi della città. Domani sera alle 20,30 amichevole ■ Saluzzo*

■■■■. «Puntiamo ai vertici della D, inseguiamo la "lotteria" dei play-off per tornare al più presto in serie C2, dalla quale ■■■■ retrocessi all'ultima giornata, ■ solo per una differenza punti negativa». Cesare Quarti, presidente dell'Icap Cuneo, traccia ■ progetti della sua società per l'imminente avvio di stagione previsto il ■ ottobre a Castellazzo Bormida.

La squadra, praticamente invariata rispetto all'anno scorso (mancherà Actis) è formata da ragazzi di Cuneo. Punti di forza il capitano Davide Dalmasso, che a dicembre però inizierà il servizio militare, Caprio, Minardi ■ il rientrante Cometto. Sulla panchina è confermato Alberto Maniscalco, che si ■■■ varrà di ■■■ struttura tecnica importante, con Aldo Parola consulente sui fondamentali e Marco Giordano preparatore atletico.

Di supporto ■■■ prima squadra, un folto vivaio giovanile ■■■ formazioni Propaganda, Allievi, Ragazzi, Cadetti, Juniores ■ Promozione; lo «staff» tecnico comprende inoltre Dario Actis, Antonio Baldoni, Cristiano Dutto, Roberto Nan, Michele Brignone, Lorenzo Boratto e Gian Luca Reinari; ■ seguire ■ minibasket ■ Fulvio Testi (dirigente responsabile Tonino Lo Papa).

«Abbiamo ■■ vivaio che può ■■■■ utilissimo alla prima squadra» dice Riccardo Aime, «team manager», direttore sportivo ■ responsabile del ■■■■ giovanile. «La società ha le idee chiare, vogliamo tornare presto in C2, abbiamo un'organizzazione all'altezza, con dirigenti ■ sponsor competenti e appassionati» aggiunge Bruno Tardivo, «general manager» e delegato del presidente.

Nell'organico societario, col vice presidente Enzo Loritano, figurano consiglieri dal nome immediatamente riconoscibile nel basket ■■■■■: Aldo Arlotto (direttore amministrativo), Arturo Colesanti, Furio Doveri, Fulvio Franco (addetto agli arbitri), Roberto Minardi, Oreste Mondino, Cesare Pasquale (responsabile relazioni esterne), Corrado Rocchia, Silvio Rosso ed Elvio Russi, il medico sociale. In segreteria c'è Marvi Minardi, Silvia Fabbri cura i rapporti con la Federazione.

Dall'alto ■ da ■■■■ il presidente Cesare Quarti, il consigliere Arturo Colesanti, il ds Riccardo Aime l'allenatore Alberto Maniscalco il capitano Dalmasso, Caprio A lato, Minardi ■ Cometto

La serie D '96-'97 è divisa in due gironi da 16 squadre l'uno, l'Icap è nel B: le prime 4 del raggruppamento accederanno ai play-off. L'esordio casalingo sarà sabato 12 ottobre (ore 21 al Padisport di via Bongioanni) ■■■ il Moncalieri. Domani sera alle 20,30 amichevole a Saluzzo. «E' un campionato difficile - dice il coach Maniscalco -: non capisco ■ scelta di inserire le torinesi nel primo girone e tutte le altre nel secondo». **[l. t.]**

## GRANDA SPORT

### VOLO IN ■■■■■■■■

***Aimo e Bonanno in lizza nei Campionati europei***

Comincia oggi a Reggio Emilia la terza edizione del Trofeo Europeo Liquigas, valido come ■■■ Campionato italiano, con atleti anche da Germania, ■vizzera, Belgio, Turchia, Grecia ■ altri Paesi dell'Est. In lizza anche due rappresentanti della «Granda», Paolo Bonanno (campione in carica nel Tricolore) e Giovanni Aimo (due volte campione italiano). **[r. s.]**

### CALCIO

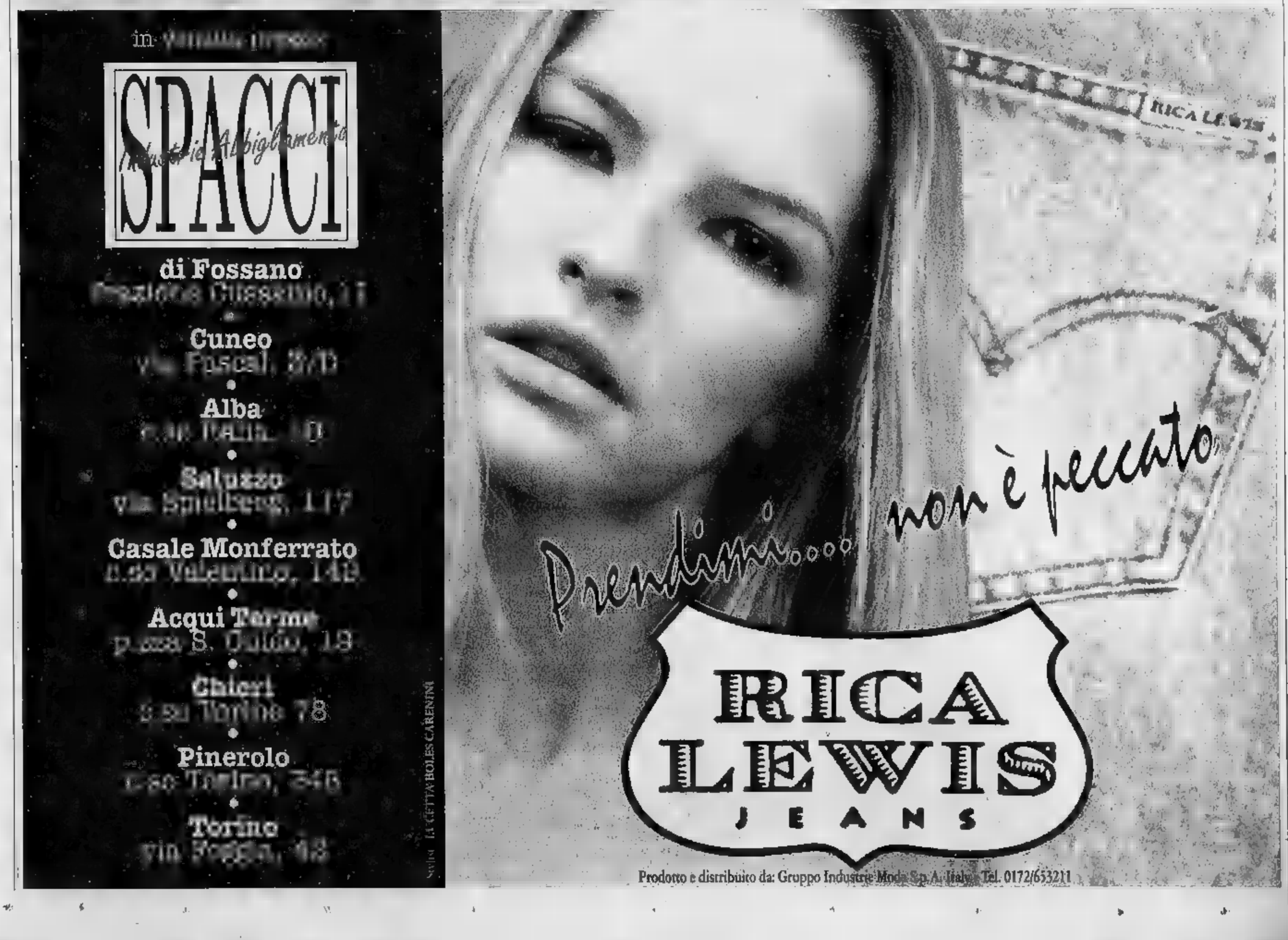
***La Pro Dronero (3 punti) attende il Villafranca***

Dopo la prima vittoria nel tor■■ di Promozione sul campo della Sommarivese, la Pro Dro■■■ ■ punti in classifica) si prepara al big-match casalingo di domenica prossima con il Villafranca. **[r. s.]**

### ■■■■■■■■■■

***Le verzuolesi vincono all'esordio ■■■***

E' cominciata bene l'A2 femminile per le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna. Daniela Alberto e compagne hanno battuto 5-0 le varesine del Cardano al Campo. In A2 maschile la Spediz■■■ Tonoli è stata invece sconfitta a Brescia 6-2. In B femminile la Libertas Bra ha battuto il Moncalieri 4-1 e la Bcc Bene Vagienna è stata superata dalla Abbadia Lariana 1-4. In B2 maschile, infine, ■ Libertas Bra è stata sconfitta ■■ ■■■ dal Corona Monza 5-4. **[a. s.]**

DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.

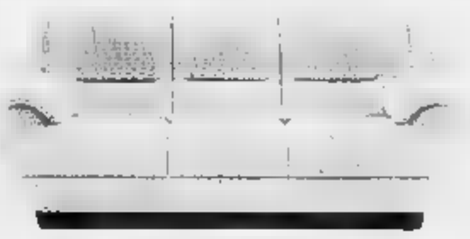
TV è la televisione a casa tua su
li del tuo
libertà cinema e canali di
di campionato della cate. l'antenna
cartoni animati il nostro Servizio
02/75.76.77 clienti no

CARTOON NETWORK DSTV DIGITAL SATELLITE

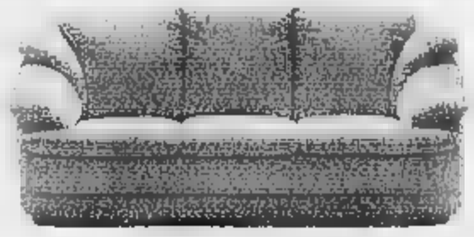
# Mandatelo in pensione: vale fino a 1 milione

**Comprate un divano in pelle: fino al 13 ottobre ritireremo e valuteremo l'usato, in funzione del vostro acquisto.**

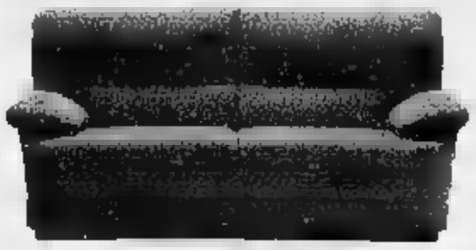
**(Arrivano i nuovo modelli: ecco l'occasione)**



Greco 3 posti
a partire da L.

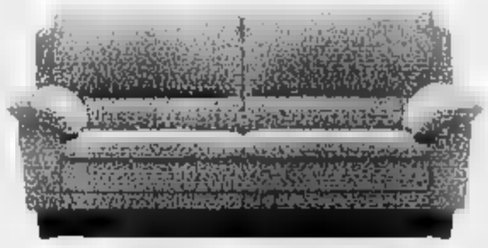


S. Babila 3 posti
a partire da L.

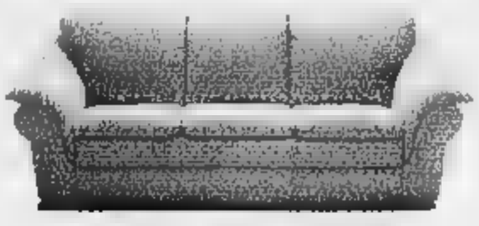


Parigi 3 posti
a partire da L.

Cannes 3 posti
a partire da L.



Pretty posti
a partire da L. 2.199.000



Marulù 3 posti
a partire da L. 2.799.000

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

**A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11**
**Anche domenica pomeriggio.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. B. Cavour 1/14
Tel. (010) 540.184-892.550

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 25 Settembre 1996 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Buone notizie per alimentari, abbigliamento, mobili, ristoranti e bar

# Prezzi, Genova può sorridere

*Ieri il Comune ha diffuso i dati sull'andamento dell'inflazione: -0,3 per cento rispetto al '95*
*Aumenta il costo dei trasporti e di alcune spese voluttuarie come i biglietti dello stadio e le riviste*

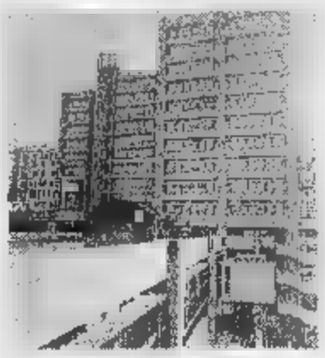
**GENOVA.** Previsioni confermate: Genova fa eccezione. Come avevano già rivelato le prime città-campione censite dall'Istat per scoprire qual era l'andamento dei prezzi in questo avvio della stagione autunnale, anche nel capoluogo ligure i commercianti e in generale tutti i fornitori di servizi hanno usato la mano leggera. Sarà stato per il venticello di crisi, che in certi momenti - proprio all'inizio dell'estate - è sembrato un tifone, ma al rientro dalle i genovesi non hanno dovuto alleggerire il portafoglio per spese troppo

In settembre i prezzi al consumo sono rimasti invariati su base mensile (e cioè rispetto ad agosto), mentre il tasso annuo è dal 2,8 per cento precedente al 2,5 per cento di settembre. La «lettura» dei dati genovesi fornita dagli esperti di una maggiore stabilità dei prezzi dovuta a quattro capitoli di spesa: abbigliamento e calzature, mobili e arredamento e servizi domestici, istruzione, alberghi, ristoranti e bar.

Complice la caduta di domanda dei mesi scorsi, i prezzi al non hanno subito un'impennata, tipica della ripresa dell'attività delle industrie e del rientro in città dei consumatori già abituati al risparmio prima delle (brevi) va-

Per quanto riguarda l'alimentazione, l'ufficio statistico del Comune, incaricato della lettura e interpretazione dei dati, ha rilevato una lieve diminuzione del costo di frutta e verdura, patate, bianche, alcune specie di pesce fresco. Peraltro compensato dal leggero aumento di alcuni tipi di formaggio, olio d'oliva, yogurt, bevande alcoliche e non ed alcuni tipi di surgelati.

Le spese per l'abitazione presentano una suddivisione di oneri tra acqua, energia elettrica e combustibili. La variazione mensile complessiva è stata dello 0,4 per cento in più (in gran parte addossata al rincaro del gas metano al riscaldamento e dell'acqua potabile per domestico).


A Genova inflazione in calo

E veniamo alla sanità. In questo caso, sul fronte dei prezzi, i servizi sanitari e le prestazioni per la salute hanno subito una diminuzione dello 0,2 per cento per effetto del calo dei prezzi dei farmaci.

Nota dolente, invece, i trasporti. Chi si sposta con mezzi propri deve mettere in conto l'aumento dello 0,1 per cento rispetto ad agosto del costo dell'assicurazione auto e dei trasporti extraurbani in generale.

Infine, la ricreazione e gli spettacoli, che in altre città avevano fatto salire il termometro dell'inflazione: a genova nel primo settore è stato registrato un aumento dello 0,9 per cento per effetto dei biglietti delle partite di calcio e dei periodici, subito compensato dal secondo capitolo in cui si è registrato 0,2 per cento meno.

**Paola Cavallero**

## Shopping

### *Negozi aperti a mezzogiorno*

**GENOVA.** Shopping a gogò all'ora di colazione. L'idea è venuta ad una decina di commercianti del centro, che hanno coniato un logo ed uno slogan. Qualcuno ha già aperto la strada, verificando la disponibilità del consumatore.

La tentazione è «forte». Dalle alle 19 si potranno fare acquisti senza sosta. Una bella tentazione per il consumatore, che viene «preso per la gola» nel momento più delicato: la pausa per la colazione. Anzichè ciondolare davanti alle vetrine, talvolta lasciate anche a luci spente e quindi molto poco invitanti, impiegati e liberi professionisti si potranno lanciare nell'acquisto.

Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom, spiega: «L'idea è venuta ad un gruppo di nostri associati, che hanno già predisposto un cartoncino grigio che viene esposto negli esercizi che aderiscono alla campagna "Genova si apre", con la scritta in nero. Precedentemente, hanno effettuato un sondaggio tra i clienti e sembra che il responso sia positivo».

L'iniziativa dovrebbe partire da lunedì 1° ottobre, ma tanti già saggiando il terreno approfittando di una delibera «ante-litteram», risalente cioè alla Colombiane, e prorogata dalle successive amministrazioni e che consente l'apertura prolungata di negozi ed esercizi pubblici.

A qualcuno verrà da chiedersi: ma come, con la crisi che lamentano da sempre, i commercianti pensano di prolungare l'apertura dei negozi?

«Aprire alle nove non ha più senso. In altre città, ad esempio Milano, i negozi aprono alle dieci e prolungano l'attività sino alle diciannove. Le di vendita sono più o meno equivalenti - spiega un commerciante - in orari più mirati, quando il consumatore ha maggiore disponibilità di tempo. Al mattino presto, tutti il posto di lavoro, non certo a fare acquisti nelle boutique». [p. c.]

# Sorprese tra i banchi

## *Mercato o «supersconto?»*

**GENOVA.** La casalinga sceglie con cura il ceppo di insalata, noncurante del tormentone «inflazione su-inflazione giù». «Non ne so nulla. I prezzi qui cambiano di giorno in giorno. Un po' dicono che è colpa della pioggia, che ha rovinato gli ortaggi. Un po' del freddo, che non ha fatto maturare la frutta sugli alberi», dice Ma-

La si incontra al mercato Orientale, i banchi di ortofrutta sono invitanti. Funghi porcini, ovuli rossi, sono le «delizie» della stagione. Pochi però cedono alla tentazione. Ventimila lire al chilo sono tante ed a far si incontrano soprattutto persone con i capelli grigi.

Antonio, 65 anni, pensionato: «Non so. Io compro sempre quello che mi dal solito venditore, più meno I prezzi si equivalgono. Rincari? Succede ogni anno e sempre per qualche ragione. mi pare però che questo sia un periodo particolarmente . Quando vengo dal fruttivendolo spendo in media 7- mila lire e tiro avanti per due-tre giorni».

Scendono i prezzi di frutta e verdura

Al supermercato della catena SuperBasko di via Antiochia, Francesca è un'eccezione. Studentessa di Economia, ieri mattina toccava a lei fare la spesa per la casa che divide tre compagne di corso. «Compro yogurt, frollini, surgelati, fresca una o due volte a settimana, e frutta. Qui trovo tutto. E' comodo e non si fa coda. Preferisco il supermercato ai piccoli negozi perchè qui trovi di tutto. Anche il superfluo, è vero. Come quando sono arrivata a casa con una provvista di patatine aromatizzate. Erano in offerta, non ho saputo resistere. I prezzi? Francamente decido base del budget giornaliero. Non devo spendere più di 12-15 mila lire al giorno».

Al mercato ortofrutticolo di piazza Scio l'età media si alza intorno agli «anta». La clientela arriva suddivisa per fasce orarie. Al mattino presto le mamme-casalinghe, che hanno accompagnato a scuola i figli. Verso le dieci, i pensionati.

I single? I loro orari non sono «compatibili» con quelli dei mercati rionali. Piuttosto si trovano alla Coop si Piccapietra o in qualche negozietto che fa l'orario lungo. «I prezzi? Non ho tempo di badarci. Compro quello che mi serve - dice Marco, architetto - e non mi ricordo se fa costava di più o di meno. A quello bada piuttosto mia madre». [p. c.]

CARLO FELICE
IN ATTESA

### *Sergio Escobar resta a Genova?*

Domani il Consiglio comunale di Roma deciderà se confermare o no l'offerta fatta al sovrintendente Escobar: nuova «vacatio» in teatro? A 38

Tentativo fallito

# «Spaccata» in un negozio di via Venti

**GENOVA.** Tentativo di «spaccata», la notte scorsa, in via XX Settembre. Ignoti hanno sollevato la griglia di protezione di un tombino, in ghisa, e l'hanno lanciata contro saracinesca di uno negozi della catena «Palma» in via XX Settembre.

Il fragore ha svegliato un intero palazzo e fatto arrivare pattuglia del «113», che ha soltanto potuto constatare i danni provocati alla serranda e alla vetrina del locale.

Al momento non è dato sapere se si trattato del gesto di un teppista o di ladri. Per i titolari del negozio l'inventario non avrebbe rivelato la mancanza di merce. Forse, chi ha agito pensava che l'impatto della grata sarebbe stato più violento.

L'episodio è stato segnalato intorno alle 2 della notte scorsa, un'ora tarda ma comunque di traffico per la strada principale della città. I teppisti hanno avuto fortuna a notati. [p. c.]

Caso-Riva, la Regione chiede garanzie

# Ex Acciaierie Mori ha dubbi

**GENOVA.** Avanti piano. Giancarlo Mori non esulta dopo la presentazione agli enti locali del progetto di Riva per la dell'area a caldo delle Acciaierie di Cornigliano.

Dopo che il presidente della Provincia Marta Vincenzi ha espresso il proprio apprezzamento per il contenuto della proposta dell'imprenditore, il numero uno della Regione rilancia al governo le future responsabilità. Soprattutto per quel che riguarda la copertura finanziaria dell'intera operazione.

«Tutte domande per le quali, dopo varie anticipazioni, aspettiamo una risposta ufficiale dei ministri interessati, Edo Ronchi per l'ambiente e Pierluigi Bersani per l'Industria».

Del resto anche Riva aveva sottolineato l'importanza di avere chiarimenti finanziari e sulla politica industriale e sociale che sarebbe stata applicata per l'area. L'imprenditore avrebbe comunque dichiarato la propria disponibilità a liberare l'area in sei mesi dopo aver avuto un quadro ben preciso sulle prospettive future degli spazi.

«Una volta chiariti questi punti, e ottenuto naturalmente dal governo il via libera al programma di chiusura dell'area a caldo - ha aggiunto Mori -, occorrerà valutare le alternative e le nuove strutture produttive interessate all'area che per Genova rappresenta anche un'importante occasionale occupazionale». Ed è su questo punto che anche i sindacati mantengono alta l'attenzione per avere garanzie per settore dell'impianto siderurgico che occupa 1200 persone.

Per quanto riguarda le risorse, venerdì scorso il ministro Ronchi aveva annunciato che erano stati individuati 45 miliardi del fondo bonifiche della Cee ma il presidente della Regione vuole sapere se, a questo intervento, il governo unirà altri fondi. [m. c. c.]

## 24 ORE

**PORTO**

***Bocciato l'ampliamento banchine Prà***

fermeranno al sesto modulo i lavori di banchinamento del porto commerciale di Prà. E' l'impegno sottoscritto dall'Autorità portuale. Bocciato il prolungamento di altri due moduli per la movimentazione di autoveicoli. Lo ha deciso l'assessore Fabio Morchio, rispondendo ad una interpellanza dei consiglieri regionali di An. [m. c. c.]

**BILANCIO**

***Costa Crociere, a giugno mila passeggeri/giorno***

Nuovi progressi per Costa Crociere. Il consiglio di amministrazione ha reso noto i risultati raggiunti nel primo semestre del 1996. Incrementa il fatturato consolidato del 3,3%, cresce di 80 mila unità le presenze-giorno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. [m. c. c.]

**SENTENZA**

***Violenza carnale sulla figlia padre condannato a anni***

Condanna a sei anni di reclusione per un padre accusato di violenza carnale nei confronti della figlia di quattro anni. La sentenza stata emessa ieri sera dopo una lunga camera di consiglio. L'uomo, che ha altri quattro figli, ha sempre negato. [a. l.]

**CARICHE**

***Cambio alla guardia alla Corte dei Conti***

Il presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Liguria Vincenzo Apicella ha lasciato l'incarico per assumere le funzioni di presidente di sezione alle Sezioni Riunite. Gli subentra Gaetano Pellegrino. [p. c.]

**DECESSO**

***Un sessantenne trovato morto in casa per malore***

Un decesso per cause ancora da accertare è stato scoperto ieri mattina in Torre al civico 8. Luigi Torricelli, di anni, è stato trovato privo di vita. Si pensa ad un malore. [p. c.]

**LUTTO**

***E' morto Franco Sartori dirigente della Cgil***

Grave lutto nella Cgil genovese. L'altra notte morto, a 55 anni, Franco Sartori, dirigente del sindacato. Operaio all'Ansaldo iniziato giovanissimo l'attività politica nel pci nella Fiom. Poi entrato nella segreteria regionale della Cgil. [m. c. c.]

In primo grado Lorenzo Scorza condannato vent'anni

# Delitto Boero, chiesto l'ergastolo

## *Appello per il giovane che uccise l'ex fidanzatina*

**GENOVA.** «Condannate Lorenzo Scorza all'ergastolo». Si è conclusa questa richiesta, ieri mattina in corte d'assisse d'appello, la requisitoria del sostituto procuratore Severino Scala nei confronti del ventitreene di Rapallo che uccise la sua ex fidanzatina Chiara Boero, 18 anni, che lo lasciato. Il delitto era avvenuto a Coreglia ligure, sulle alture di Rapallo, il maggio del '94.

L'imputato era stato condannato in assise il 16 novembre dell'anno scorso a vent'anni di reclusione, con lo «sconto» del rito abbreviato. Il rappresentante della pubblica accusa ha svolto la sua requisitoria in circa un'ora e mezza, dopo di che sono intervenuti i rappresentanti la parte civile, gli avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Mascia. I difensori Pasquale Tonani ed Enzo Parolfi terranno la loro arringa nell'udienza del ottobre prossimo, giorno in cui i giudici emetteranno la sentenza.

Lorenzo Scorza

Ieri mattina il sostituto Scala ha basato la richiesta del vita sull'aggravante della crudeltà. Il giovane, ha puntualizzato il magistrato, dopo strangolato la ragazza, l'ha gettata in una discarica, il corpo rotolato per 19 metri, e poi si buttato ancora lei infierendo sulla ragazza che era già morta.

Contro questa impostazione dell'accusa si era, però già espresso, il presidente della d'assise Lino Monteverde che nella motivazione della sentenza di primo grado aveva scritto: «La dinamica dell'aggressione dell'omicidio porta a escludere questa aggravante che sussiste quanto vengono cagionate alla vittima sofferenze fisiche e morali più gravi di quelle necessarie a commettere il reato.

Esiste invece, l'altra aggravante contestata cioè quella di avere approfittato di quelle particolari circostanze di tempo e luogo tali da ostacolare la difesa della vittima». Lorenzo aveva iniziato verso la fine del '93 la sua relazione con la ragazza di oltre due anni più giovane di lui. Poi era avvenuta la rottura dopo che i famigliari Chiara avevano manifestato la loro contrarietà. [a. l.]

Denuncia del direttore di Rianimazione: la lista d'attesa si allunga

# San Martino rifiuta i pazienti

## *Pochi posti, dimezzate le operazioni al cuore*

**GENOVA.** Operazioni al cuore con il contagocce al San Martino. Da una decina di giorni 50% degli interventi viene rinviato e i pazienti in lista di attesa sono rispediti mittente: nel reparto di Rianimazione diretto da Franco Henriquet non ci sono posti disponibili e quindi non possibile programmare un'operazione che richiede subito dopo un ricovero in terapia intensiva. «E' vero - ammette Henriquet - dalla settimana scorsa siamo costretti a dimezzare il numero di interventi, siamo scesi dai tradizionali diciassette o diciotto ai nove che abbiamo potuto eseguire in questi ultimi tempi». Un'attesa che per molti cardiopatici si rivela drammatica: ogni giorno che passa per alcuni di loro è già una vittoria contro una malattia grave e che richiede interventi tempestivi.

Ma nel reparto di Rianimazione della cardiochirurgia esiste una stanza, nuova di zecca, dove sono già stati allestiti altri tre letti per la terapia intensiva. Mancano solo alcuni arredi secondari e gli infermieri, quindi il locale resta inservibile mentre gli altri sei posti sono sempre occupati: «Per poter aprire anche questo locale occorrerebbero altri sei infermieri - riprende Henriquet - e da mesi sollecitiamo il problema all'amministrazione dell'ospedale, ma ci hanno sempre risposto che non è possibile fare nulla».

E alla direzione generale del San Martino confermano la situazione: «E' , fino a quando non potrò accorpare alcuni reparti - ribatte Paola Pistone - non sarà possibile recuperare il personale. Attualmente ci sono un centinaio di infermieri in maternità e altri 23 sono andati in pensione oppure sono stati trasferiti eppure ho potuto sostituirli solo al 50%. Senza contare che dal ad oggi, sempre nel settore infermieristico, siamo scesi di 400 unità. In queste condizioni diventa sempre più difficile rispondere a tutte le richieste».

Ma l'ennesima emergenza ha convinto Paola Pistone, che deve coordinare gli accorpamenti fra i reparti ospedalieri e quelli fra le cliniche universitarie, è ad accelerare i tempi. «L'unica strada da seguire è quella di procedere all'accorpamento dei reparti e ne parlerò all'assessore». Il percorso non facile anche perché, per quanto riguarda le Cliniche, il confronto procede insieme all'università: «Mentre del settore ospedaliero mi occupo io, per le cliniche gli istituti fanno riferimento al preside di facoltà che poi mi riferisce». Sembra quasi vicolo cieco, confermato dalle dichiarazioni dell'assessore regionale Bertolani: «Fino a quando non si scende dai 5,5 posti letto ogni mille abitanti si 4,5 previsti non è possibile procedere alla definizione delle piante organiche e valutare dove recuperare infermieri».

**Mariacristina**

## [redacted] UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
*Europa:* [redacted]so Europa 676
*Ghersi:* c. B. Aires - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi [redacted]
**COGOLETO**
*Comunale:* Lungomare S. Maria 11
[redacted]
*Sori:* via Cairoli 18, telefono 700.632
[redacted]
*Berni:* p.le Europa 1, tel. 84.015
**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica 97, tel. 771.069
**SANTA MARGHERITA**
*Internazionale:* piazza Martiri 2, tel. 287.189
**RAPALLO**
*Moderna:* via Marsala 4, tel. 50.600
[redacted]
*Vallora:* piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041
**CHIAVARI**
*San Giovanni:* via San Giovanni [redacted], tel. 383.269
[redacted] **LEVANTE**
*Garino:* via XXV Aprile 84, tel. 41.131
[redacted]**LIA**
*Marcone:* via Longhi 66, tel. 49.232.

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118.
**Genova:** tel. 651.12.36.
**Camogli:** tel. 770.205.
**Ruta:** tel. 771.119.
**Recco:** tel. 74.234.
**Santa Margherita Ligure:** telefono 287.018.
**Rapallo:** tel. 50.433, 60.700.
**Chiavari:** tel. 322.422, 309.655.
**Cogorno:** tel. 384.820.
**Lavagna:** tel. 309.947.
**Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750.
**Riva Trigoso:** tel. 41.764.
**Moneglia:** tel. 49.241.
**Cogoleto:** tel. 9188.396.
**Sori:** tel. 700.917.

### OSPEDALI

**S. Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. [redacted]rgherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*

**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** [redacted]. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese L[redacted]:** tel. 842.041.

### [redacted]

**AMT Genova:** telefono 59.972.114.
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851.
**Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
**Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.606.

### FERROVIE

**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [redacted]. 300.000 / 309.587 / 392.161; [redacted] **Levante:** tel. 41.620, 41.050; [redacted] **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

### MERCATI

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[redacted] piazza Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

### [redacted]

**Genova** [redacted]. 59681.
[redacted]: tel. [redacted]
**Camogli:** [redacted]. 771.143
**Portofino:** tel. [redacted]
**Santa Margherita:** telefono 286.508-[redacted]
**Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, [redacted] 50.317, 50.647
**Zoagli:** tel. [redacted]
**Chiavari:** tel. 308.284, 305.522
**Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22
**Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278
**Sori:** tel. 700.396.

### [redacted] DI [redacted]

**Genova:** [redacted]. 28.74.51.
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

### [redacted]

**Genova:** tel. 566831 - [redacted] 586553.
**Casarza Ligure:** tel. 467.141.
**Borzonasca:** tel. 340.016.
**Cicagna:** tel. 92.035.
**Rezzoaglio:** tel. 97.043.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

## [redacted]

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — Tel. 589.329 - 561.697
Oggi riposo. Domani 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn - Orchestra e Coro del Carlo Felice - musica di Stravinskij e Schumann. Ore 21. L. 30.000 (posto unico), 10.000 (giovani e anziani).

**Teatro Stabile** — Teatro della Corte, Tel. 570.24.72
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione 1996-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-19; sabato 28: 10-13; 15-20; domenica 29: 10-13; 15-19.

**Teatro Stabile** — Sala Duse, Tel. 631.16.91
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario [redacted] lunedì-sabato 10-13; 15-20, Domenica 29: 10-13.

**Pol. Genovese** — Tel. 839.35.89
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì 15-19. Da martedì a sabato 10-19. [redacted] 15-18.

**T. della [redacted]** — Sala Aldo Trionfo, Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

**T. [redacted]lla Tosse** — Sala Dino Campana, Or.: 22,30, L. 18.000/15.000
OGGI RIPOSO

**T. della Tosse** — Agorà
[redacted] PER [redacted]

**Teatro Garage** — Sala Diana

**CINEMA**

**Prezzi dei [redacted] Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

**[redacted] 1** — Tel. 208.549, Or.: 15,20/17,20/19,10 21/22,50
**Hollow Point - Impatto de[redacted]e**
*di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96)* — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, [redacted] un [redacted] di tregua. N. V. 1h 40' [redacted]

**[redacted]** — [redacted]. 208.549, Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22,55
**Mission: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Augustus** — Tel. 586.810, [redacted].: 15/17,30/20/22,40
**[redacted]: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]

**Corallo 1** — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
**La canzone di Carla**
*di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (Ingh./Germ./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' [redacted]

**[redacted]** — Tel. 586.419, Or.: 16/18,10/20,20 22,30
**[redacted] l'angelo**
*di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '95)* — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un [redacted] scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' [redacted]

**[redacted]** — Tel. 364.403, [redacted].: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
**Il rompiscatole**
*di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella [redacted] un giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

**[redacted]** — Tel. 561.691, Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
**Terremoto [redacted] Bronx**
*di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà [redacted] «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

**Odeon** — Tel. 382.8298, Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
**L'uomo [redacted] casa**

**Olimpia** — Tel. 581.415, [redacted].: 15,30/17,50/20,10 22,30.
**Qualcosa di personale**
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

**Orfeo** — Tel. 564.849, Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40
**Vesna va veloce**
*di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di [redacted] pirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

**Palazzo** — Tel. 585.512, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
**Mission: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Ritz d'[redacted]** — Tel. 314.141, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
**La settima stanza**
*di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95)* — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
**La lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. [redacted]. 1h 44' **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 2, Or.: 15/17,30/20/22,30
**The Rock**
*di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e [redacted] galeotto (l'unico a essere riuscito [redacted] passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3, Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
**La mia generazione**

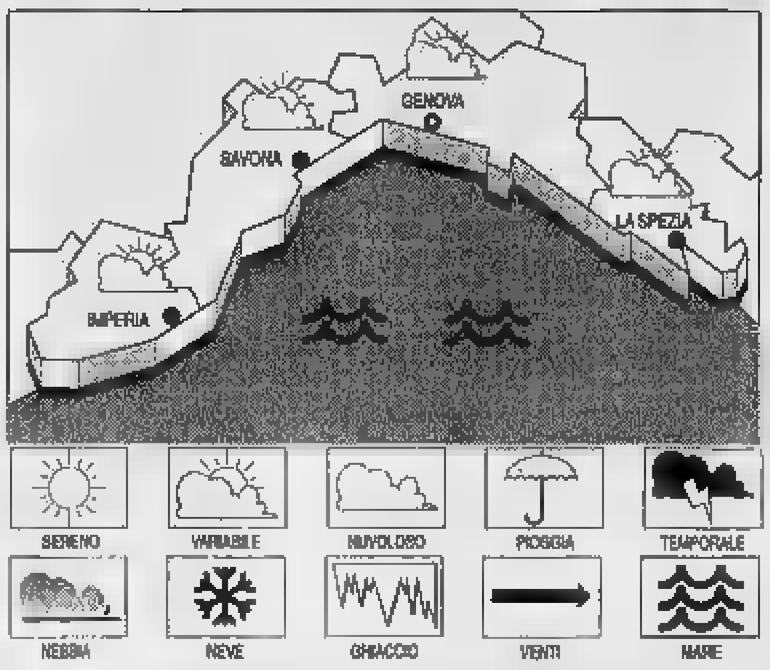
**Verdi** — Tel. 562.137, Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

**[redacted]**
**Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; [redacted] **1 e 2** tel. 590.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 280.987; **Dionisio** tel. 568.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

**[redacted]**
**Amici del cinema** — Tel. 413.838, Or.: 20,30/22,30, L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

**Carignano d'essai** — Tel. 570.23.48, Or.: 21,15, L. 7000
CHIUSO PER FERIE

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Variabilità con probabile [redacted] della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per [redacted]** Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti in prossimità dei rilievi, vento debole-moderato, [redacted] mosso, temp. stazionaria. **RILEVAZIONI** [redacted] Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 65%, vento Sud [redacted] 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. [redacted] mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max [redacted] | min 18 |
| **Savona** | max [redacted] | min 15 |
| **Imperia** | max [redacted] | min 14 |

**UN ANNO FA A [redacted]**
Max: [redacted]1; min: 16; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,19. La **Luna** cala alle 5,07 e si leva alle 18,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia [redacted] Portofino.

**[redacted]** — Tel. 505.938, Or.: 20,15/22,30, Fest.: 16/18/20,15/22,30, L. 7000/6000/5000
NUOVO PROGRAMMA

**Chaplin** — Tel. 680.069
CHIUSURA ESTIVA

**Nickelodeon** — Tel. 589.640, Or.: 17/20/22,15, Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

**Cineforum** — Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

**Fritz Lang** — Tel. 219.768

**[redacted]**
**Eden-Pegliclnema** — Arena estiva
CHIUSURA ESTIVA

**[redacted]**
**Cinema parrocchiale** — Tel. 967.71.30, Ore 21, Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**NERVI**
**S. Siro** — [redacted].: 20,20/22,30. Fest. 15,30 17,15/19/20,45/22,30, L. [redacted]
**Spia e lascia spiare**
*di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [redacted]

**VOLTRI**
**Ambrosiano** — Tel. 613.61.38, Or.: 20/22,30, Lire 8000
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Centrale** — Tel. 286.033, Or.: [redacted]
OGGI RIPOSO

**RAPALLO**
**Augustus** — Tel. 61.951, Or.: 20,20/22,20, Lire 10.000
[redacted]

**CHIAVARI**
**Cantero** — Or.: 20,15/22,30, Lire 10.000
**Mission: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]

**Mignon** — Tel. [redacted], [redacted].: 15,30/17,45/20/22,30, Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Ariston** — Tel. 41.505, Or.: 21,30, Lire 10.000
OGGI RIPOSO

## SAVONA

**Astor** — Tel. [redacted], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
**Bambola**
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza [redacted] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e v[redacted] di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [redacted]

**Diana [redacted]** — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. 10.000/7000/5000
**Mission: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]

**Di[redacted] 2** — Tel. 825.714. Or.: 16,45 19,30/22,15, L. 10.000/7000/5000
**The Rock**
*di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

**[redacted] 3** — Tel. 825714, Or.: 15,45/18/20/22,30, L. [redacted]
**[redacted] lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [redacted]

**Eldorado** — Tel. 820.563, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. 10.000/7000/5000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa [redacted])* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [redacted] della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

**Filmstudio** — Or.: 20,30/22,30, L. 7000/5000
**Un ragazzo tre ragazze**
*di E. Rohmer, [redacted] Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza [redacted] Bretagne, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

**Jolly** — Tel. 850.570, Or.: 15/22,30, Lire 9000/6000/5000
**Film a luci rosse**

**[redacted]**
**Colombo** — Tel. 840.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/6000/5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi [redacted] torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — Tel. 840.427, Or.: 20,30/22,30, Fes. anche 16/18,10, L. 10.000/6000/5000 anziani
**[redacted] impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una [redacted] di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**[redacted]**
**Ambra** — Tel. 51419, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000/5000
OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 50.987, Or.: 20,15/22,30, Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/6000/5000
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**T[redacted]atro Leone**
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Arena Vittoria** — Ore 21, Lire 5000
CHIUSO

**[redacted]**
**Abba** — Tel. 504.234, Or.: 20/22, Lire 8000/6000
**Film a luci rosse**

**[redacted]**
**Ondina** — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, Fest. 16/18, L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Corallo** — Ore 21, L. 8000/5000
CHIUSO

**[redacted]**
**Loanese** — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/8000
**[redacted] streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. [redacted]. 1h 40' **Commedia**

**[redacted]**
**Lux** — Ore 21, L. 7000
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Teatro Sassello** — Ore 21,30, L. 7000
[redacted]

**[redacted]**
**Verdi 1** — Tel. 97.248, Or.: 21/22,50, L. 10.000/7000
**[redacted]: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]

**Verdi 2** — Tel. 97.249, Or.: 20,45/22,50, L. 10.000/7000
**Qualcosa di personale**
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

## IMPERIA

**Centrale** — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: [redacted], Martedì cinema L. 7000
**[redacted] impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**[redacted]**
**Olimpia** — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000; rid. 5000
**[redacted]vani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' [redacted]

**[redacted]**
**Dianese** — Or.: 20,15/22,30, Lire 8000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

**[redacted]**
**Garibaldi (estivo)** — Via Storia, Ore 21,30, Lire 7000; rid. 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

**[redacted]**
**Ariston** — Or.: 16/ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 8000
**Mission: impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]

**[redacted]** — Tel. 507.070, Or.: 16/ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 7000
**La lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, [redacted] crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. [redacted]. 1h 44' **Drammatico**

**Ariston Roof Sala uno** — Tel. (0184) 506.060, Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Ariston [redacted] Sala due** — Tel. (0184) 506.060, Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 506.060, Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Centrale ([redacted]la A)** — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30/ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 7000
**[redacted]**
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Tabarin (Sala B)** — Tel. 507.070, Or.: In. 15,30/ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 7000
**[redacted] personale**
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [redacted]

**Sanremese** — Or.: In. 16; ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 7000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Oggi si riunisce la conferenza dei sindaci: si parla di riorganizzazione

# Tigullio, allarme ospedali

*Per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil c'è il rischio che la Usl 4 possa quanto prima sparire dalla mappa della sanità ligure. «Finanziamenti insufficienti per superare i 500 posti letto»*

**CHIAVARI** Usl 4, allarme «sparizione». Domani si riunisce la conferenza dei sindaci della Usl 4 che affronterà le problematiche della riorganizzazione ospedaliera per la quale il direttore generale della Usl, Domenico Crupi, ha preparato uno studio. Le tre confederazioni sindacali comprensoriali, Cgil, Cisl e Uil hanno fatto sapere di non prendere parte perché non sono stati invitati alla riunione, tenuto conto della rappresentatività e del ruolo che essi svolgono nel tessuto sociale. In una conferenza stampa i tre rappresentanti, Domenico Del Favero, Andrea Sanguineti e Gianfranco Girardi hanno espresso alcune perplessità.

Ritengono infatti strettamente collegata l'ipotesi di riorganizzazione ospedaliera e la delibera regionale dei finanziamenti alle Usl, in quanto la cifra stanziata per il 1996 appare in contrasto con i principi enunciati dal progetto di riorganizzazione redatto da Crupi. «I finanziamenti sono insufficienti e sono poco chiari i criteri di distribuzione» hanno detto i sindacalisti. Mentre nelle altre Usl vicine la riorganizzazione sino ad oggi è soltanto sulla carta, hanno spiegato, nella 4 è stata attuata la parziale razionalizzazione di servizi e reparti; è stato chiuso l'ospedale di Chiavari, riconvertito in residenza sanitaria, conseguente trasferimento dei suoi reparti negli ospedali Sestri Levante e Lavagna; c'è stata la'unificazione dei laboratori analisi e il trasferimento dell'ostetricia e del «punto nascita» da Santa Margherita a Lavagna.

A S. Margherita si concentreranno, per ora, i posti letto del Tigullio occidentale

«Queste operazioni non consentono un ulteriore ridimensionamento della rete ospedaliera già abbondantemente al di sotto di ogni parametro - hanno detto i tre sindacalisti - il tasso occupazione posti letto è abbondantemente al di sopra dell'80 per cento, quindi è inammissibile pensare di ridurli». Un documento regionale prevede infatti, per la Usl chiavarese, 500 posti letto e questo dato contrasta con il piano di riorganizzazione predisposto dalla direzione della Usl, che di posti letto ne prevede 620.

«Ci domandiamo dove saranno reperite le risorse per lo sviluppo dei servizi territoriali, essendo impossibile recuperarle dalla dismissione di posti letto - si chiedono i sindacati - la nostra paura è che venga congelata la situazione attuale che è appunto di circa 500 posti».

La preoccupazione delle tre confederazioni è il futuro delle strutture ospedaliere del Tigullio occidentale: il piano di riorganizzazione della Usl fissa quale sede di ospedale Santa Margherita in attesa che venga costruito a Rapallo quello per le due città. «Vogliamo conoscere il percorso previsto per questa riorganizzazione - dicono ancora i sindacalisti - i tempi di attuazione, i criteri e le fonti di finanziamento».

Infine, considerata la carenza nell'ambito della riabilitazione, viene chiesto come sarà ristrutturata la rete riabilitativa nella Usl 4.

Questi dubbi, le perplessità, le domande, mirano a fare il futuro della Usl chiavarese. Se i posti letto non verranno aumentati almeno a 620 (è questo punto i sindacati sperano che nel documento regionale ci sia un errore), se non verrà chiarita con precisione la questione ospedaliera del Tigullio occidentale e gli altri punti che la conferenza dei sindaci dovrebbe affrontare, secondo i sindacati la sopravvivenza della Usl è in pericolo. «Siamo comprensorio stretto tra Genova e La Spezia - dicono i tre sindacalisti - non vorremmo trovarci un giorno quale appendice alla Usl spezzina o genovese». Lo dicono le righe, quasi battuta scaramantica, ma la preoccupazione è evidente.

**Giuliano Vignolo**

Proposta: piste ciclabili e limiti di velocità a 30 Km/h

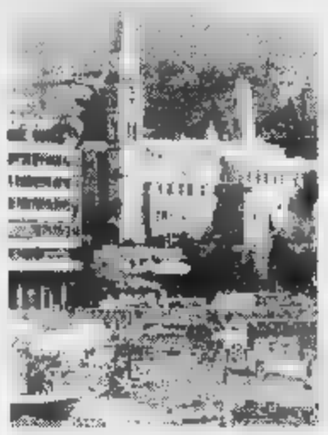
# Recco vuole diventare la capitale delle bici

**RECCO.** Gli appassionati di bicicletta in ogni centro urbano chiedono spazi per poter viaggiare con il loro mezzo senza il pericolo di essere travolti dalle automobili; chiedono che vengano realizzate «piste ciclabili», corsie a loro riservate, quali si sente parlare da tempo ma che nessun Comune ha ancora realizzato.

I ciclomotori hanno in parte sostituito, almeno in città, le automobili, ma i «motorini» a loro volta potrebbero essere lasciati in disparte a favore della bici. A Recco gli iscritti all'associazione «Amici della bicicletta» hanno inviato una lettera al sindaco e all'assessore al traffico, suggerendo alcune proposte per migliorare la ciclabilità di Recco e alleggerire di conseguenza il traffico cittadino.

I suggerimenti sono il risultato di un questionario proposto ai cittadini lo scorso anno. «I tempi sono ormai maturi per la riscoperta della bici come mezzo di trasporto - si legge nella lettera - visto che buona parte del territorio residenziale si può considerare ciclabile anche per le favorevoli condizioni climatiche».

Gli appassionati delle due ruote ammettono che la «cultura della bici» non si costruisce da un giorno all'altro occorre manifestare concretamente questa volontà, riconoscendo che l'uso di questo mezzo porta vantaggi non solo per chi lo usa, ma per tutti.



A Recco un «progetto due ruote»

Tra le proposte avanzate, quella di studiare un percorso a prevalente uso ciclabile lungo il torrente a partire da San Rocco sino al centro e alla zona mare. Apportare alcuni correttivi che consentano, come avviene in realtà più avanzate per quanto riguarda il traffico urbano, una migliore convivenza tra gli autoveicoli e le biciclette.

Portare il limite di velocità a chilometri orari in tutto il centro urbano, almeno fino in prossimità dello svincolo autostradale. Chiedono che siano sistemati appositi limitatori di velocità, i dossi artificiali, sia per i tratti a 30 che per quelli a 50 km orari.

Naturalmente occorrerà anche sistemare rastrelliere, vicino ai supermercati e alle scuole, analoghe a quella già installata in via IV Novembre.

«Occorrerebbe anche migliorare il fondo stradale - si legge ancora nella lettera - specie per quanto riguarda la zona bordo marciapiedi. Sostituire le griglie dei tombini, specie quelle con feritoie larghe e disposte lungo le direzioni di marcia. Ottimali, non solo per le bici, sono quelle a reticolo fisso ed incrociato e coincidenti con il piano della carreggiata».

E i suggerimenti non finiscono qui: viene chiesto all'amministrazione comunale di valutare, in accordo con le Ferrovie, la possibilità di realizzare un posteggio coperto sia all'interno della stazione che alla base della scalinata di collegamento con via D'Aste. Favorire, anche con accordi condominiali, il ricovero delle bici in prossimità delle abitazioni per evitare di portarle in casa. Poi avviare iniziative promozionali verso gli studenti, avanzare richieste per attingere ai previsti finanziamenti pubblici.

«Questi provvedimenti porterebbero ad una pari dignità sulla strada e in particolare più sicurezza per i ciclisti e per i pedoni. Se queste possono essere considerate agevolazioni - conclude la lettera - che, chi inquina neppure acusticamente e occupa meno spazio, non va forse premiato?». [g. vi.]

Chiavari: il giovane, in ospedale, ha ricevuto molte visite

# Un agguato senza perché

*Continuano le indagini per il ferimento del pizzaiolo albanese. Potrebbero anche essere suoi connazionali, come si era creduto in un primo tempo*

**CHIAVARI.** Siamo al quarto giorno dal ferimento del pizzaiolo Ismail Lila, avvenuto venerdì sera all'esterno della pizzeria «Da Alberto» in via Montanaro Disma, e dei due uomini che hanno sparato i tre colpi di pistola ancora nessuna notizia. L'altroieri i carabinieri di Chiavari sembravano molto ottimisti su una soluzione rapida del caso, quindi tutti si aspettavano il fermo degli autori della sparatoria. Forse nella caserma di via Bancalari a Chiavari i nomi dei due ricercati è noto, ma questi potrebbero essere spariti e a indagini in corso i carabinieri preferiscono fornire indicazioni.

Non si sa per certo neppure se si tratta di due connazionali di Ismail; che gli sparatori possano essere albanesi è una voce corsa con la notizia del ferimento e collegata, magari automaticamente, alla nazionalità del ferito. Se si tratta veramente di due albanesi c'è una ragione di più per credere che Ismail, «Willy», abbia dato ogni dettaglio per la loro identificazione. Potrebbero essere della stessa comunità in cui il pizzaiolo vive e due conoscenti occasionali i quali Ismail ha avuto questioni qualche tempo fa. Comunque Willy li conosceva.

Se i carabinieri non hanno effettuato il loro fermo, si può pensare che i due si siano allontanati dalla zona o che alla base del ferimento del pizzaiolo ci sia una questione che potrebbe portare ad altri sviluppi dell'inchiesta. Intanto Willy riceve la solidarietà ogni giorno da parte di quanti lo conoscono, siano questi clienti della pizzeria o suoi connazionali.

Si è intanto affievolito l'interesse per la seconda parte della sparatoria, quella avvenuta in via De Michiel a Chiavari poche ore dopo il ferimento di Carasco, dove sono rimasti feriti alcuni colpi di mitraglietta sparati dai carabinieri i due genovesi Walter Piccardo, 24 anni e Marco Piazza di 21 anni. Due fatti distinti e non collegati tra loro e non da una rapida successione nel tempo. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

### CAMOGLI

***Oggi all'«isola» i funerali dell'ex sindaco Crovari***

Si svolgono questo pomeriggio alle 15.30 nella basilica dell'«Isola», i funerali di Fortunata Ester Crovari, 63 anni, avvocato, ex sindaco camogliese negli anni '82-'83. «Tuccia», come era chiamata, vantava un lungo impegno in Consiglio. Tra gli incarichi di maggior prestigio, ricoprì nel '67 la carica di vicesindaco nella prima amministrazione di centro sinistra. [g. vi.]

### RAPALLO

***Operaio di 40 anni muore nel cantiere del Kursaal***

Alfredo Chiapparini, 40 anni, operaio edile, ieri mattina è morto nel cantiere del Kursaal, l'edificio che si trova di fronte all'hotel Excelsior, colpito forse da un infarto. L'operaio ha accusato un malore quando era appena cominciato a lavorare: è deceduto durante il trasporto al pronto soccorso. [g. vi.]

### CAMOGLI

***Favole per comunicare con i malati psichiatrici***

Venti studenti della scuola media hanno promosso un'iniziativa di solidarietà nei confronti dei degenti dell'ospedale psichiatrico, utilizzando come strumento di comunicazione la favola. I ragazzi hanno infatti rappresentato le avventure quotidiane di personaggi della storia di tutti i giorni, per far riemergere nella mente dei pazienti tanti tasselli di vita che avevano dimenticato. [g. vi.]

### CASARZA

***Incontro sulla viticoltura domani a Villa Sottanis***

Domani nella sala convegni di villa Sottanis si svolgerà un incontro informativo sulla viticoltura, organizzato dalla Comunità montana e dalla Regione. Si tratta di un aggiornamento e confronto sui trattamenti fitosanitari e sulla specificità dei vitigni selezionati: saranno anche affrontati i problemi alla viticoltura derivati dai danni provocati dalla grandinata dell'11 agosto. [g. vi.]

Giardini e lampioni

## Chiavari, scatta un'altra serie di opere pubbliche

**CHIAVARI.** Sta per partire un'altra serie di lavori pubblici per i quali sono state esplotate le gare di appalto. A Ri Alto la ditta Podestà di Carasco realizzerà due tratte fognarie e il cavidotto per l'illuminazione, una spesa di 375 milioni. La ditta Traversone di Rezzoaglio si è aggiudicata la manutenzione straordinaria alla condotta fognaria di via S. Chiara e di un tratto di via Sampierdicanne. Per un impegno di spesa di 220 milioni. Nella frazione di Campodonico l'impresa Simes di Carasco costruirà un tronco fognario, una tratta di acquedotto e un cavidotto per l'illuminazione, con una spesa di 80 milioni. In corso De Michiel lavori di manutenzione con rifacimento dei marciapiedi e la sostituzione della condotta fognaria, alla ditta La Vite; spesa 190 milioni. Infine saranno sistemati i giardini di via Francheschi con 40 milioni. [g. vi.]

Sfratto esecutivo

## Santa, chiude la pasticceria più antica

**SANTA** . Uno dei negozi storici della città, la pasticceria «Bima» in largo Giusti, rischia la chiusura; i titolari della pasticceria, che la cornice architettonica e l'arredamento dell'Ottocento, hanno infatti ricevuto lo sfratto. L'attività commerciale dello storico negozio, iniziata nei primi anni del Novecento, dovrebbe concludersi domani con l'esecuzione forzata dello sfratto per finita locazione. La titolare del locale, Lia Bima, attraverso l'avvocato Emanuele Quacquaro, ha lanciato un'appello alle autorità perché intervengano e scongiurino lo sfratto: «Chiediamo un rinvio - dice il legale - per avere il tempo di portare avanti un [illegible] i proprietari del locale». L'amministrazione aveva deciso di porre un vincolo di destinazione d'uso per i locali storici cittadini, ma il provvedimento non è ancora stato adottato. [g. vi.]


LEGA CALCIO U.I.S.P.
Comitato Provinciale di Genova

**Attività Ufficiale Stagione Sportiva 1996/97**

**SONO DISPONIBILI GLI ULTIMI POSTI**

- 3 Campionati a 11 giocatori
- 3 Campionati a 7 giocatori (maschili e femminili)
- Campionato a 5 giocatori
- Calcio giovanile per tutte le Leve, con Time-out e giochi a tema
- Corsi Arbitri gratuiti
- Finali provinciali, regionali e nazionali
- Possibilità di accedere alla squadra rappresentativa
- Attività ricreativa per CRAL aziendali
- Riunioni e incontri di aggiornamento tecnico

*PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI E' POSSIBILE RIVOLGERSI A: UISP, VIA AL PONTE REALE 1/2 TEL. 3710770/2471463*

Rappresentativa Provinciale 1995/96

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
STRUTTURA EDILIZIA ABITATIVA

**BANDO REGIONALE**

**contributi per il recupero e la nuova costruzione di alloggi**

*Si informa che sul Supplemento Ordinario al n. 39 parte II del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 25 Settembre 1996, è pubblicato il Bando Regionale per la concessione di contributi per il recupero e la nuova costruzione di alloggi ad uso prima casa di abitazione.*
*I soggetti destinatari delle risorse, che ammontano a complessivi 33 miliardi, sono.*

**Soggetti privati, cooperative di abitazione, imprese, I.A.C.P., Comuni, enti, società.**

*I Comuni sono competenti a fornire informazioni all'utenza ed a ricevere la documentazione prevista dal Bando. Gli uffici regionali di via Fieschi 15, GE, riceveranno il pubblico dal giorno 25/9/96 al giorno 11/10/96 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 sabato escluso.*

*Indirizzo INTERNET // www. Regione Liguria. it*

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Torna alla ribalta un'inchiesta avviata nel '94 dalla magistratura savonese

# E ora si indaga sui raccordi Fs

*Al centro le procedure che portarono all'identificazione del tracciato di strade e linee ferroviarie*
*Il problemi del mancato utilizzo delle arterie esistenti. Intervento dell'ex sottosegretario Cappelli*

**VADO L.** La procura di Savona indaga sui raccordi ferroviari e stradali per Porto Vado, ed è in questo ambito che i giudici potrebbero interrogare il manager delle Ferrovie Lorenzo Necci, arrestato dalla procura di La Spezia. La prima tranche dell'inchiesta risale al marzo '94, quando scattarono i sequestri, da parte della magistratura, di numerose pratiche legate a collegamenti stradali. E in particolare l'attenzione degli inquirenti si sarebbe concentrata sul faticoso progetto del «passante» che avrebbe dovuto collegare gli svincoli autostradali dell'Autofiori con l'area portuale e, quindi, il Vio. Il primo progetto, nel '90, prevedeva l'utilizzo della strada di collegamento a dello stabilimento ex Fiat. Così come la realizzazione della massicciata ferroviaria; in realtà - secondo un iter complesso e accidentato - all'improvviso il percorso cambiò e i raccordi furono spostati a valle. Con un aumento pauroso di costi e un drammatico ritardo. Il tunnel, sotto la collina di San Genesio, fu comunque realizzato ma, ragioni apparenti, i lavori si interruppero. Tunnel e raccordi rischiarono di trasformarsi nell'ennesimo monumento all'inerzia.

Perché i progetti originari furono abbandonati in fretta e furia per abbracciare il più costoso percorso a monte? Perché le Ferrovie, già sotto la gestione Necci, avallarono una decisione che comportava l'esborso di decine di miliardi in più? E ancora: come si regolarono gli Enti locali in una partita, quella dei raccordi, che doveva comunque essere inserita nel contesto del piano regolatore intercomunale? Quesiti a cui, forse, non sarà più possibile dare una risposta. Resta la realtà di cantieri abbandonati per anni, tracciati stradali privi dei permessi dell'Anas, di una struttura interportuale ferma mentre la concorrenza nazionale e internazionale si andava rafforzando.

Paolo Perotti

Osserva, al proposito, l'ex sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli. «Premetto che quanto è accaduto in merito alla vicenda Interporto non mi coglie di sorpresa. Sapevamo bene qual'era la logica, il modo di procedere di un certo di ambiente economico-politico-finanziario. Io non credo che l'Interporto di Vado, che ora si ritiene sopravvalutato sia una "scatola vuota". E' una struttura dalle grandi potenzialità su cui sono già stati operati ingenti investimenti. Ed è molto strano che il Vio di Vado sia stato l'unico, in Italia, a non beneficiare di alcun aiuto finanziario da parte dello Stato. Il lavoro della magistratura, secondo me, è solo agli inizi. Quanto ai raccordi ferroviari e stradali, avevamo denunciato a suo tempo la lentezza con cui venivano eseguiti». Infine una precisazione di Metropolis, per quanto riguarda i progetti in atto nel Savonese. Dalla sede di Genova, sia pure a livello non ufficiale, si specifica che non risulta avviata «alcuna inchiesta».

**Massimo Numa**

## Paolo Perotti in attesa

### *Per ora slitta l'interrogatorio I giudici sentono gli arrestati*

**SAVONA.** Slittano ancora i tempi per l'interrogatorio dell'imprenditore savonese Paolo Perotti, raggiunto da un avviso di garanzia in seguito allo scandalo Necci, arrestato assieme ad altri dirigenti delle società legate alle Ferrovie dello Stato. I pm Franz e Cardino sono ancora alle prese con le trentadue bobine di intercettazioni telefoniche e ambientali, e con l'interrogatorio degli arrestati. Il calendario slitta così, secondo indiscrezioni, di almeno trequattro giorni. Intanto si allarga la cerchia delle persone che i giudici di Spezia sentiranno nel prossimo futuro nell'ambito dell'inchiesta. Nell'elenco dei testimoni figurerebbero dirigenti portuali, manager del settore trasportistico, alcuni esponenti politici e i dirigenti delle banche che hanno «accompagnato» il percorso delle somme pagate dalle Ferrovie, in particolare la società Itaca, per rilevare il Vio di Vado. Dovranno precisare il ruolo che gli inquisiti attribuiscono loro nel corso delle intercettazioni ambientali e telefoniche.

Il quesito principale riguarda la destinazione dei soldi pagati dalle Ferrovie. Una parte fu dirottata una banca per «coprire» presunte sofferenza? Quanto denaro, frutto della trattativa, finì sui conti dei mediatori e dei gruppi lobbystici a cui questi ultimi facevano riferimento?

Circondato dai cronisti che presidiano il palazzo di giustizia della Spezia, ieri il pm Alberto Cardino, per la prima volta dopo qualche giorno, ha fatto delle dichiarazioni. Intanto ha respinto l'ipotesi che siano in atto tentativi di insabbiamento dell'inchiesta. Il magistrato ha ribadito, come si legge in altra parte del giornale, di aver attivato il filo diretto con i colleghi della procura di Milano, ma ha affermato con decisione che «l'inchiesta prosegue a La Spezia». I giudici hanno disposto altre perquisizioni. **[m. nu.]**

Svaligiati altri due studi a Savona

# Banda degli uffici ancora a segno

**SAVONA.** E' tornata a colpire la misteriosa banda che prende di mira gli studi professionali cittadini. L'ultimo furto, che risale a qualche notte fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri), è avvenuto in via Paolo Boselli 7 dove i «soliti ignoti» hanno puntato l'attenzione sull'ufficio legale «Righi» e quello commercialisti «Biale e Spinelli». Secondo i primi accertamenti, i ladri hanno raggiunto l'appartamento (situato al terzo piano) che ospita i due studi, arrampicandosi sulla grondaia e quindi passando dalla veranda. Una volta negli uffici hanno messo sottoquadro cassetti e armadi, probabilmente perché speravano di trovare soldi. Si sono però dovuti accontentare di pochi spiccioli e di una collana d'oro trovata nella cassaforte dello studio legale. Poi la fuga.

I ladri, forse per non correre il rischio di essere visti da qualche condomino che ritornava a casa, non sono passati dalla porta di ingresso, ma hanno preferito calarsi nuovamente dalla grondaia. Sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti, senza che degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto soltanto il mattino dopo.

La dinamica del colpo lascia spazio a pochi dubbi. E' stato messo a segno dalla banda che negli ultimi mesi ha preso di mira in città almeno una ventina di studi professionali di avvocati, commercialisti, notai, geometri, ingegneri «Con tutte probabilità - dicono gli investigatori - si tratta di tossicomani che cercano di racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina. Normalmente, infatti, si accontentano di razziare denaro oppure francobolli e marche da bollo che vengono poi piazzate grazie all'aiuto di ricettatori compiacenti». Gli inquirenti starebbero anche seguendo una pista per identificarli. «Ma non è un compito facile - concludono gli investigatori - anche perché non è facile vincere l'omertà di chi frequenta l'ambiente dei drogati».

Ladri in azione, l'altra notte, anche in via Famagosta. Hanno preso di mira il negozio di una parrucchiera, ma anche in questo caso si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in un cassetto e un paio di forbici.

Un furto si è anche registrato nel parcheggio di piazza del Popolo dove sono state rubate le ruote a un'autovettura che il proprietario aveva parcheggiato nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria. I due episodi sono stati denunciati alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. Un compito per nulla facile dal momento che i furti sono avvenuti di notte e nessuno si è accorto di nulla. **[c. v.]**

**L'OPINIONE**

## *Influenza, il vaccino dal medico di famiglia*

Con la pubblicazione del relativo decreto sulla Gazzetta Ufficiale, sta per diventare vigente la nuova Convenzione per la medicina generale. E' finalmente venuto il momento in cui la sanità territoriale può riscattarsi dal lungo sonno e si possono attivare tutti i progetti-obiettivo di cui già da tempo, a sede regionale, le forze sindacali e scientifiche dei medici di famiglia (Fimmg e Simg) stanno discutendo, raggiungendo gli accordi del caso con l'assessore alla Sanità Bertolani che da tempo, conscio dell'importanza dell'argomento, si è reso disponibile alle trattative.

I progetti-obiettivo possono essere molteplici e naturalmente, affinché siano attuabili e non utopistici, devono essere collegati alla realtà sanitaria locale, e puntare per esempio al miglioramento dell'assistenza domiciliare ai malati terminali tumorali, o agli anziani non deambulanti, a campagne di prevenzione, attuando screening sulla popolazione a rischio per patologie ad alta diffusione tipo i tumori polmonari e cardiopatia ischemica, in collaborazione con gli specialisti.

Il primo progetto-obiettivo che, già deciso dalla Regione e dall'Usl 2, partirà quasi subito, è la campagna di vaccino-profilassi antinfluenzale effettuata dai medici di famiglia nei loro ambulatori a tutti i pazienti che, a giudizio del medico, ne abbiano necessità, assicurando un'attuazione capillare, con esiti facilmente comprensibili di prevenzione nei riguardi delle temibili complicanze dell'infezione virale.

Questo primo progetto-obiettivo cade proprio al momento giusto. E' quindi un buon auspicio per l'attuazione della Convenzione, e fa rammentare con piacere che la sperimentazione è stata effettuata lo scorso anno proprio a Savona, in accordo con i medici di famiglia. E' consolante che ogni tanto Savona sia capofila e faccia da traino per iniziative positive.

**Renato Giusto**

Nell'arco del Savonese i costi variano anche a distanza di pochi chilometri

# I prezzi dell'acqua, una giungla

*L'Assoutenti: «La tanto auspicata equiparazione delle tariffe per adesso è rimasta lettera morta»...*
*La bolletta più cara è quella d'Andora (649 lire al metro cubo). Per i savonesi aumento in arrivo*

**SAVONA.** Le vittime del «federalismo» dell'acqua potabile. In circa 60 chilometri di costa, da Andora a Savona, le tariffe cambiano almeno quattro volte. La rete idrica è infatti spezzettata in una miriade di acquedotti locali che applicano agli utenti condizioni contrattuali estremamente varie. Questo il risultato di un'indagine realizzata dall'Assoutenti per indurre la Regione a dare attuazione alla legge-Galli.

Sostiene il vicepresidente dell'associazione che tutela i consumatori, Gianluigi Taboga: «La nuova normativa prevedeva l'accorpamento dei servizi idrici in pochi grandi bacini regionali. Questi centri avrebbero dovuto coordinare tutto il ciclo dell'acqua, dalla captazione delle sorgenti alla distribuzione, al riciclo. Naturalmente la riorganizzazione del servizio avrebbe dovuto garantire un'equiparazione delle tariffe e il superamento di una giungla di regolamenti locali. Invece, siamo la legge Galli è rimasta colpevolmente lettera morta».

La Regione ha avviato la discussione un paio di volte senza portare a termine i progetti. Per il momento, quindi, vengono applicate tariffe assai diverse anche a distanza di pochi chilometri.

La bolletta più cara è quella degli utenti di Andora che si vedono addebitare un lire al metro cubo, senza distinzione fra residenti, turisti, uso domestico e produttivo. Una cifra forse giustificata dalla difficoltà di rifornimento, garantito al 50 per cento da Imperia.

Molto elevata anche la cifra pagata dai savonesi: 612 lire al metro cubo. Un prezzo che dipende per il 75 per cento dalla maggiorazione imposta dal canone di depurazione (si fa per dire, viste la situazione dell'impianto di Zinola) delle acque, che pesa per 400 lire al metro cubo. Ancora diverse le tariffe per Alassio e Laigueglia. Si parte da un minimo di 500 lire per l'uso domestico sino alle 750 per le attività produttive. Queste cifre vengono poi complicate da una selva di regolamenti. Alcuni contratti prevedono per esempio il consumo minimo. Altri prevedono gli esuberi che fanno scattare una maggiorazione di prezzo.

«Siamo di fronte a una situazione anacronistica - protestano all'Assoutenti - La Regione ha il dovere di applicare la legge in modo da uniformare le tariffe su tutto il territorio. La creazione di bacini idrici più grandi garantirebbe inoltre una migliore gestione delle risorse».

L'unica certezza, per il momento, è che i savonesi nel 1997 dovranno pagare di più. Il Consorzio di depurazione ha previsto infatti un ulteriore aumento del 10 per cento. **[e. b.]**

SAVONA

## *Università in fase critica*

Momento nero per il polo universitario savonese. Accanto alle difficoltà che sta attraversando la Spes - la società di gestione costituita da quattro enti (Comune, Provincia, Unione industriali e Camera di Commercio) - per reperire il miliardo che serve ogni anno a garantire le lezioni del corso di Ingegneria e dei cinque diplomi di scuola diretta a fini speciali, rischia di saltare il nuovo diploma di Scienze infermieristiche. Infatti, il numero degli iscritti al corso universitario che dovrebbe tenersi nell'ex caserma Bligny di Legino non ha raggiunto il minimo richiesto nel bando dell'Università di Genova. Le iscrizioni sono state soltanto 16 su 20.

I sindacati confederali hanno inviato una lettera all'assessore alla Sanità, Bertolani (l'ultima parola ora spetta alla Regione) sostenendo che «il corso di formazione universitario risulta di importanza strategica soprattutto in chiave occupazionale». **[p. p.]**

Sindaco oppositore

# «Mai così bella l'immagine di Varazze»

**VARAZZE.** «Mai oggi un'amministrazione riuscita a dare di Varazze un'immagine turistica di profilo nazionale caratterizzata anche da particolare cura per pulizia, aiuole e giardini. Certo, la strada da fare è ancora molta, per crescere occorre spirito di collaborazione, tralasciando le polemiche». E' la risposta del sindaco Giovanni Busso ad Andrea Valle, albergatore che qualche giorno fa aveva accusato la giunta di scarsa preparazione turistica e il sindaco di «maestro a parole, ma scarso a fatti».

«Preferisco non soffermarmi su quel che non è stato fatto dai miei predecessori - aggiunge Busso -. Ma è certo che ci siamo voluti noi per dare una svolta al paese superando difficoltà e contrasti. Per il futuro, Varazze ha bisogno di convergenze e di un grande sforzo da parte delle categorie. Tra queste, c'è chi ha capito a collabora, anche chi, come Valle, mostra di ragionare ancora secondo vecchie logiche di parte». **[a. z.]**

In provincia di Savona

## Più turisti ma le presenze diminuiscono

**ALASSIO.** In aumento gli arrivi di turisti ed in diminuzione in provincia di Savona. Gli ultimi dati forniti sulla movimentazione nel mese di agosto confermano quanto è già stato messo in risalto nei mesi precedenti. Nel complesso si è registrato un aumento negli arrivi del 4,96%. (5,15% in più di italiani ed un 4,03% in più di stranieri, nel dettaglio). Le presenze sono calate dell'1,36 per cento (italiane -1,59% e straniere - 0,12%). Solo nel comprensorio di Alassio la presenza di turisti è aumentata dello 0,85 per cento.

Raffrontando l'agosto 1996 con quello del 1995, l'azienda ha rilevato «la contrazione della spesa degli italiani, con permanenze più brevi e la minore richiesta straniera». Il dato più rilevante rimane l'aumento degli arrivi negli alberghi del comprensorio «Savonese e Varazzino» (+ 14,34%). **[m. br.]**

Felice epilogo della vicenda che al Santa Corona ebbe come protagonista una donna romana

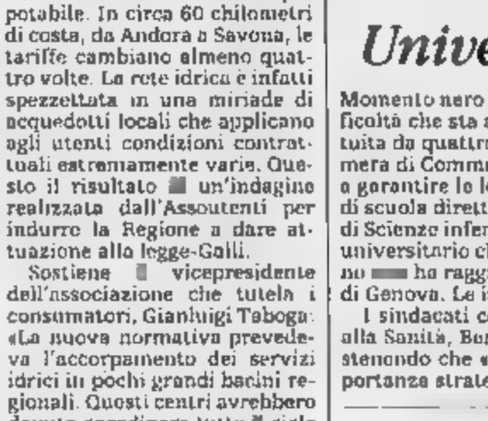
# Trasfusione sbagliata ma niente epatite

*Accordo per migliorare l'ospedale e potenziare Rianimazione*

**PIETRA LIGURE.** L'anziana di Roma alla quale quasi un anno fa per un errore era stata praticata presso l'ospedale Santa Corona una trasfusione di sangue infetto, per fortuna non è stata colpita da epatite come si temeva. Il 25 ottobre dello scorso nella fase post-operatoria (chirurgia protesica) a Pierina B., 63 anni di Roma, a causa di un grave errore era stata praticata una trasfusione con sangue infetto da epatite C e destinato ad un'altra paziente autotrasfusa.

Venne aperta una inchiesta da parte della magistratura che emise avvisi di garanzia nei confronti di medici e infermieri.

Ma a 11 mesi di distanza, si ha ora la certezza che la donna ha contratto l'epatite. Il dr. Andrea Conti, direttore sanitario, commenta: «L'errore c'è stato, però a questo punto la malattia non dovrebbe più manifestarsi».


Al Santa Corona l'attesa per i ricoveri scenderà a 15 giorni, i pazienti otterranno informazioni più puntuali e diminuiranno i posti-letto per stanza

Le probabilità che la donna non si ammalasse erano molto poche e a questo punto c'è da dire che i responsabili del grave errore sono stati fortemente aiutati dalla fortuna.

Sviluppi positivi anche per altri importanti problemi. Ubaldo Fracassi, responsabile del Santa Corona, ed Ezio Vallana del Mfd, il Tribunale per i diritti del malato, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. Numerosi gli obiettivi messi a punto «per l'umanizzazione dell'ospedale». Fra questi la riduzione a giorni dell'attesa dei ricoveri, l'apertura pomeridiana di ambulatori ed uffici, la riduzione dei posti letto per stanza ad un massimo di 4, nuovi orari per i pasti (12,30 e già in vigore), potenziamento del day-hospital, ufficio informazioni aperto almeno per 8 ore al giorno, la presenza di medici e infermieri secondo quanto previsto dalla legge, effettivo rispetto del divieto di fumare.

Per quanto concerne, infine, Rianimazione, c'è la conferma che il reparto avrà presto 12 posti letto contro i 7 attuali. Ci sono però ancora problemi per gli organici. Gli infermieri da 18 dovrebbero passare a 25. I medici invece da 9 sono scesi, da alcuni anni, a 7. Non saranno quindi sufficienti con il reparto a regime.

**Augusto Emiliani**

E' la moglie del consigliere Pietro Panaino

# In motorino contro auto grave donna ad Andora

**ANDORA.** Due andoresi, che viaggiavano in sella ai rispettivi motorini, hanno subito diversi traumi in seguito a due incidenti stradali piuttosto gravi e sono stati ricoverati all'ospedale Santa Corona.

Renata Marchiori, 59 anni, residente in via Giovanni XXIII, moglie del consigliere comunale Pietro Panaino l'altra mattina in via Santa Caterina è rimasta coinvolta nel più grave dei due incidenti. La dinamica dello scontro è ancora da chiarire. La donna, ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona, in prossimità del distributore «Q8» allo svincolo dell'autostrada è stata sbalzata dalla sella in seguito all'urto contro l'auto guidata da Carlo Molinari, titolare del complesso turistico Ariston di Andora.

L'allarme è stato dato dal titolare del distributore, subito accorso sul luogo dell'incidente. Sono intervenuti i vigili urbani e la Croce Bianca.

Renata Marchiori, politraumatizzata agli arti, al capo e all'addome è in evidente stato di choc, è stata trasportata urgentemente all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga dove i medici, considerata la gravità della situazione anche a causa di un'emorragia interna, sono dovuti intervenire chirurgicamente per l'asportazione della milza. La donna è stata quindi trasferita con un'altra ambulanza al Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi non è ancora stata sciolta e le condizioni dell'infortunata rimangono stazionarie.

Meno grave lo stato di Narciso Landi, investito l'altro pomeriggio da un'auto in via del Lampin, sulle colline andoresi, mentre viaggiando a bordo del suo ciclomotore. L'uomo è stato ricoverato nel reparto ortopedico del Santa Corona. La prognosi è di giorni. **[m. br.]**

IL CASO

OMBRE SUL COMUNE

Il sindaco di Ventimiglia accetta di sollevare l'assessore progressista dal suo incarico

# Accolte le dimissioni della De Villa

## *Raggiunta da avviso di garanzia, Gilda lascia la delega*

**VENTIMIGLIA.** Gilda De Villa ha rassegnato le proprie dimissioni da assessore. Per la seconda volta; dopo l'arresto delle cugina e l'informazione di garanzia per turbativa d'asta che l'ha raggiunta nell'ambito dell'inchieste «appalti truccati».

Dopo un primo rifiuto, il sindaco Claudio Berlengiero, ha accolto la richiesta. Gilda De Villa non si occuperà più degli affari della giunta. Ma non verrà sostituita: le sue deleghe verranno gestite direttamente dal sindaco che, fino alla fine dell'indagine della magistratura sanremese, si occuperà anche di Turismo e Manifestazioni, Commercio e Manutenzione urbana.

«Gilda De Villa mi ha presentato nuovamente le dimissioni, ho dovuto accettarle, sia pure a malincuore» ha precisato Berlengiero. L'assessore Ventimiglia non ha voluto rilasciare dichiarazioni. L'esponente della giunta progressista di Ventimiglia si è limitata a dire «E' meglio così: ne ho parlato a lungo con il sindaco, abbiamo deciso insieme la mia sospensione dall'incarico».

Il sindaco, nei giorni scorsi, ha respinto le accuse strumentali che sono piovute sulla amministrazione da parte dell'opposizione: «Sono gravissimi - aveva detto - i sospetti che insinuano nei miei confronti e sono segno di leggerezza e incompetenza nel leggere le delibere». Dunque nessun coinvolgimento della sua giunta nell'inchiesta, ribadisce Berlengiero.

L'assessore dimissionario Gilda De Villa

E l'opposizione? Anna Bonzano, federalista, contrattacca: «Le delibere esistono, ne ho copia. In margine ad alcune si legge il parere negativo del segretario generale che non le ha volute sottoscrivere. C'è poco da protestare». Anna Bonzano aggiunge dall'amministrazione Berlengiero perchè in disaccordo su certe scelte. «La crisi? la sinistra è perfettamente consapevole che non sarebbe più rieletta noi dell'opposizione siamo troppo frammentati per costringerli a dimettersi».

Gilda De Villa è stata indagata dal sostituto procuratore della Repubblica Pelosi per concorso in turbativa d'asta. Secondo l'accusa la ditta che dirige avrebbe partecipato alle gare d'appalto pilotate dagli imprenditori poi finiti in nette, fra i quali la cugina Gabriella, rimasta ore in carcere ammessa agli arresti domiciliari.

L'assessore dimissionario non è stato ancora sentito dal magistrato e non è stata ancora resa nota la data dell'interrogatorio in Procura. Nè è dato a sapere se sarà messa a confronto la cugina o con gli altri protagonisti principali dell'inchiesta.

Ventimiglia sono tre i grandi appalti sotto inchiesta: pulizia del torrente Nervia; la realizzazione del pozzo nell'alveo del Roja per il sollevamento delle acque bianche e, infine, la ristrutturazione dei giardini pubblici. Tutte opere centinaia di milioni.

**Gian Moretti**

### Parlano i fratelli Laigueglia

## *Respingono le accuse di «combine» e vogliono responsabilità divise*

**SANREMO.** I fratelli Laigueglia respingono le accuse di «combine» sugli appalti pubblici. Lo hanno detto ieri mattina al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco davanti al quale sono comparsi ad settimana dall'ordine custodia cautelare che li ha confinati agli arresti domiciliari. Antonio e Michele Laigueglia, titolari della «Edilcostruzioni», hanno sottolineato di non aver avuto rapporti altre aziende che fossero finalizzati a «pilotare» le gare relative alla realizzazione di opere pubbliche. Entrambi difesi dall'avvocato Alessandro Moroni, i fratelli Laigueglia hanno tenuto a precisare che Michele si è occupato da pre soprattutto dei lavori, dei cantieri, mentre Antonio aveva il compito di predisporre le pratiche per partecipare alle gare d'appalto. Una divisione delle responsabilità, quindi, che potrebbe incidere anche sul futuro loro ruolo nell'inchiesta della magistratura.

E con i due Laigueglia è completato l'elenco degli indagati raggiunti da ordine di custodia cautelare che si sono presentati davanti al gip Bracco. La settimana di interrogatori si è conclusa con un pareggio, tre hanno ammesso gli addebiti, Gabriella De Villa, Enrico Negro e Luciano Fognini, e tre no, Marco Mannini e Antonio e Michele Laigueglia. E due fratelli, intanto, attendono sempre agli arresti domiciliari la convocazione in procura, davanti al sostituto Ubaldo Pelosi.

E' stato inoltre confermato che è stata fissata per il 30 settembre, lunedì prossimo, l'udienza del riesame davanti al Tribunale della libertà di Genova che riguarda Mannini e i due Laigueglia.

Ma i «giochetti» per ottenere gli appalti il minimo ribasso possibile sono davvero esistiti? La magistratura continua a raccogliere indizi e a questo proposito si è avuta una indiscrezione davvero gustosa. Una delle aziende implicate nelle scandalo si sarebbe aggiudicata appalto da ben mezzo miliardo con un ribasso d'asta di appena mila lire. Possibile, a questo punto, che le amministrazioni pubbliche non si siano accorte qualcosa? La Finanza, per il momento, indaga su una trentina di appalti che fanno capo in modo particolare ai Comuni di Sanremo e Ventimiglia. L'acquisizione di altre pratiche è già iniziata si tratta di un lavoro che proseguirà probabilmente per tutta la settimana.

Oggi, invece, dovrebbero proseguire gli interrogatori degli indagati, una ventina soltanto in provincia di Imperia, che sono chiamati a rispondere dell'ipotesi di reato di concorso turbativa d'asta. **[g. ga.]**

La finanza indaga appalti facenti capo ai Comuni Sanremo e Ventimiglia

Il fatto risale al '92; condannato Salvatore D'Ambra, 32 anni

# Ha un nome il «fantasma» che ferì la donna a Sanremo

**SANREMO.** è chiarito davanti al giudice dei tanti e strani misteri Sanremo. Era l'agosto del '92 una donna sanguinante era stata caricata da un'auto e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale. I medici avevano diagnosticato una ferita di arma di fuoco alla gamba sinistra, un solo colpo, probabilmente di rimbalzo. Erano intervenute le forze dell'ordine ma lei aveva spiegato essere stata ferita mentre passeggiava in via Matteotti. Non ricordava nulla di più. Le indagini erano proseguite per qualche tempo e poi, come spesso accade in questi casi, erano state archiviate un nulla di fatto.

Ieri mattina, invece, si è riusciti a ricostruire quanto è accaduto in realtà. E' successo davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco nel corso del procedimento che ha visto nella veste di imputato Salvatore D'Ambra, anni, sanremese, recentemente assolto al maxiprocesso i «napoletani» ma in stato di carcerazione preventiva per una vicenda legata allo spaccio di sostanze stupefacenti sulla quale pesano molti dubbi.

D'Ambra, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ha patteggiato una condanna ad un anno due mesi per detenzione abusiva di arma da fuoco e per minacce aggravate. E la ricostruzione fatti riporta a quello strano ferimento emerso con il trasporto in ospedale della donna.

Questo, quanto si è appreso nel corso dell'udienza. Una sera d'agosto del '92 Salvatore D'Ambra fa il suo ingresso al night «Whisky a Go Go» di via Matteotti, allora gestito da Salvatore D'Amato. Probabilmente ha bevuto più lecito e inizia a scherzare con alcuni amici. Tra di loro è anche A.R., con la sua convivente. Una parola troppo, battuta fuori luogo, e scoppia lite, di quelle che nei rapporti di polizia giudiziaria definita «per futili motivi».

D'Ambra lascia il «Whisky a Go Go» e ritorna dopo pochi minuti con una pistola in pugno. Da dietro il bancone, inizia a minacciare l'uomo.

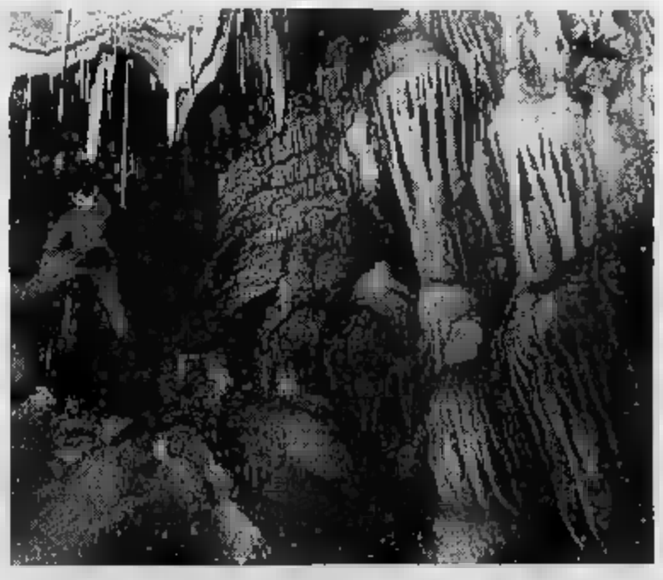
L'atteggiamento del giovane (D'Ambra allora anni) porta ad una reazione immediata. In pochi istanti si arriva ad una colluttazione e D'Ambra viene disarmato. A questo punto la pistola l'ha in mano A.R. che chiede spiegazioni. D'Ambra si giustifica spiegando che si è trattato uno scherzo e che la pistola è scarica. E' questione di un istante. A.R. tira il grilletto e dalla pistola (mai più ritrovata) parte un colpo che colpisce il pavimento e, di rimbalzo, ferisce alla gamba sinistra la donna. Per tacere si arriva alla ricostruzione della «sparatoria fantasma» in via Matteotti. L'unico sistema evitare noie e dare spiegazioni alle forze dell'ordine.

Ma qualcuno, alla fine, ha raccontato come sono andate le cose alla magistratura e Salvatore D'Ambra ha dovuto rispondere della detenzione dell'arma fuoco e della minacce. **[g. ga.]**

Il sentiero dal quale vi si accede termina ora in una proprietà privata

# Presto accessibile la grotta di Roverino?

## *Il sindaco Berlengiero cerca l'accordo col titolare*



La grotta, una vera attrazione. Presto aprirà al pubblico quella di Roverino

**VENTIMIGLIA.** La Grotta Arma Arabica di Roverino potrà visitata soltanto dopo aver siglato un accordo con il privato a cui appartiene l'ultimo tratto sentiero che porta alla grotta. Il sindaco Claudio Berlengiero è ottimista: «Il sentiero che stato pulito e rimesso domenica dal comitato di quartiere e da un folto gruppo di volontari interrompe in una proprietà privata: adesso cercheremo di raggiungere accordo con i titolari per poter completare la strada e valorizzare la grotta. Intendiamo organizzare giornate recupero della grotta coinvolgendo i ragazzi delle scule, che poi potranno andare a visitarla e scoprire le sue stalattiti. Tutta la parete rocciosa, che tempo il livello del mare, è ricca di residui e orme conchiglie», gioiello di sicuro per studiosi turisti. **[d. bo.]**

LA STORIA

DALLE MACERIE DELLA GUERRA AL SUCCESSO

Le vicende del Comunale dell'Opera e dei suoi massimi responsabili dal 1945 ad oggi

# Carlo Felice, Escobar va o resta?

## *Domani a Roma si deciderà sul Sovrintendente*

**GENOVA.** Si dovrebbero decidere domani le sorti di Sergio Escobar, sempre in bilico fra la Sovrintendenza [illegible] Carlo Felice [illegible] quella dell'Opera di Roma. La decisione spetta al Consiglio comunale della capitale che si riunirà appunto domani. Escobar è l'ottavo sovrintendente che, dal dopoguerra, ha rotto le sorti del Comunale genovese. Una storia di scelte e incarichi spesso controverse e difficile.

Nel '45, in [illegible] città semidistrutta, la sovrintendenza fu affidata a Celeste Lanfranco. Era la prima donna a sedere sulla poltrona principale di un Teatro lirico italiano. Musicista, vedova della medaglia d'oro Eros Lanfranco, la «sovrintendente di ferro» ereditò [illegible] teatro quasi inesistente il [illegible] organico consisteva in quattro persone e [illegible] pochi anni [illegible] rilanciò garantendo spettacoli di grande richiamo.

Rimase alla guida del Comunale fino al 1972. Visse in prima persona il ritorno del vecchio Carlo Felice, nel [illegible] sopportò il trasferimento (provvisorio si diceva) al Margherita, assistette alla nascita della controversa legge sugli Enti lirici del 1967 (la n.800, legge Corona, tuttora in vigore), ebbe i primi tre direttori artistici (Luigi Cortese, Felice Quaranta, Bruno Martinotti) dei dodici che [illegible] 1969 ad oggi [illegible] sono susseguiti [illegible] guida musicale del teatro.

Al suo ritiro si aprì la fase «politica». La sovrintendenza entrò nel gioco delle spartizioni partitiche. [illegible] successore, Giovanni Ugo, 52 anni, politicamente vicino a Paolo Emilio Taviani, era direttore di zona dell'Enalotto, già commissario provinciale dell'Enal. [illegible] un'epoca di sensibili trasformazioni all'interno del Teatro, Ugo, in carica fino [illegible] 1977, portò avanti [illegible] gestione corretta, [illegible] priva di slanci e di aperture.

In quegli anni la ripartizione delle sovvenzioni statali punì Genova, relegandola al penultimo posto fra gli Enti lirici. Sempre politica, la nomina successiva: [illegible] scelse un «pensionato» di lusso qual era Gelasio Adamoli, [illegible] sindaco, senatore comunista. Animato da grande volontà, Adamoli diede impulso [illegible] Nervi e soprattutto premette l'acceleratore sull'iter della ricostruzione del Carlo Felice.

Alla sua improvvisa scomparsa, nel 1978, lo sostituì un triumvirato nell'ambito del quale fu scelto, pochi mesi dopo, Franco Ragazzi, il più giovane fra i sovrintendenti genovesi, cresciuto politicamente nell'Arci. Rimase in carica fino [illegible] 1987, in situazioni spesso assai complesse, aggravate dal continuo mutare di direttori artistici: cinque appunto fra il '78 e l'87. Ritiratosi Ragazzi il giorno stesso della scadenza [illegible] proprio mandato, il sindaco Cesare Campart attribuì al vicepresidente Giulio Terracini i poteri del sovrintendente. Una procedura anomala dal momento che la nomina compete al Ministero: così, per alcuni mesi, in [illegible] situazione paradossale, Terracini svolse il lavoro [illegible] essere riconosciuto da Roma che considerava ancora in prorogatio Ragazzi.

Terracini è stato l'ultimo sovrintendente nominato secondo una logica esclusivamente politica. Alla vigilia della riapertura del Carlo Felice, si puntò anche sulla esperienza, cercando [illegible] dirigente già collaudato. Arrivò così Francesco Ernani al quale dopo un breve commissariamento di Renzo Giacchieri, [illegible] seguito, con la [illegible] logica Sergio Escobar.

I casi Ernani e Escobar sono significativi: il Carlo Felice è oggi una buona tappa [illegible] passaggio per manager che aspirino a Teatri elevati: Ernani [illegible] andato [illegible] Firenze nel dicembre '94, Escobar dopo meno di due anni sta per partire per Roma. Per entrambi l'obbiettivo può essere la Scala del dopo-Fontana.

Scegliere dunque sovrintendenti [illegible] [illegible] ascesa può essere rischioso. D'altra parte [illegible] si può neppure tornare alle vecchie logiche esclusivamente partitiche. [illegible] potrebbe magari ipotizzare un nuovo metodo, una terza via: la scelta di un sovrintendente «arrivato» [illegible] quale affiancare un elemento locale giovane da «allevare». Per Sansa e il Consiglio Comunale la decisione non sarà facile.

**Roberto Iovino**

Sergio Escobar attende le decisioni del Consiglio comunale di Roma

**Teatro Comunale dell'Opera di [illegible]**

[illegible]

| | |
|---|---|
| Celeste Lanfranco | 1945/1972 |
| Giovanni Ugo | 1973/1977 |
| Gelasio Adamoli | 1977/1978 |
| Franco Ragazzi | 1978/1987 |
| Giulio Terracini | 1987/1991 |
| Francesco Ernani | 1991/dicembre 1994 |
| Renzo Giacchieri (commissario) | dicembre 1994/febbraio 1995 |
| Sergio Escobar | febbraio 1995 |

**I DIRETTORI ARTISTICI**

| | |
|---|---|
| Luigi Cortese | [illegible] (tre mesi) |
| Felice Quaranta | 1[illegible] (dodici mesi) |
| Bruno Martinotti | agosto 1972/marzo 1974 |
| Ferdinando Previtali | 1975 (nove [illegible]) |
| Aladar Janes | ottobre 1976/febbraio 1977 |
| Piero Rattalino | giugno 1977/1980 |
| Aldo Rocchi | 1981 (dodici mesi) |
| Luciano Chailly | giugno 1983/giugno 1985 |
| Luciano Alberti | giugno 1985/gennaio 1987 |
| Gianni Tangucci (consulente) | fino al luglio 1987 |
| Alberto Zedda | gennaio 1992/marzo 1992 |
| Niccolò Parente dal luglio 1992 | |

Piero Rattalino (in alto) e Alberto Zedda

GALLERIE E MOSTRE

**[illegible] GALLERA**

Savants d'alors

Il centro culturale franco-italiano "Galleria" via Garibaldi, ospita la mostra «Savants d'alors», 17 stampe su alcuni degli aspetti più significativi della vita e dell'opera di grandi scienziati del Se[illegible]. La mostra resterà aperta fino a ottobre. Orario: 10-12,30 e 16,19. **(m. b.)**

[illegible]

Collettiva per la Mistral

Aperta nelle sale dell'Antico Castello sul mare, la mostra «Gabriela Mistral Imagen y Color» delle artiste Liliana Aguilera, Arlene Figueroa, Pilar Fuenzalida, Monica Gutierrez, Elsa Marin e Gilda Pendola. La mostra resetrà aperta fino a domani. **(m. b.)**

[illegible]

«Montaliana» a Ellequadro

Ha riaperto, [illegible] la rassegna «Montalia», recentemente conclusasi al Museo Sant'Agostino, la stagione 1996/97 alla galleria Ellequadro, [illegible] vico Falamonica, 3/1. **(m. b.)**

**[illegible] D'ARTE**

Murales nel metrò

Inaugurato il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova è e stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti. **(m. b.)**

**CAMOGLI**

La San Fruttuoso [illegible] Bozzo

Su iniziativa dell'Associazione Culturale Echi di Liguria e del Fai è stata inaugurata la mostra di Giuseppe Bozzo «Luci e colori [illegible] San Fruttuoso». La mostra, ospitata nelle sale della Torre di Andrea Doria resterà aperta fino al 13 ottobre,dalle 10 alle 17,30. **(m. b.)**

**SESTRI LEVANTE**

I tesori della Galleria Rizzi

Aperta oggi, dalle 15 alle 19, la Galleria Rizzi che raccoglie un grande patrimonio artistico di varie epoche. I visitatori potranno accedere a gruppi [illegible] 25 persone [illegible] intervalli di 45 minuti uno dall'altro. **(m. b.)**

**[illegible] OTTO**

Gli acquarelli [illegible] Conti

Aperta nella galleria di Vico Dritto,17, la mostra della pittrice genovese, rapallese di adozione, Luciana Conti. Principa[illegible] riferimento artistico [illegible] Luciana Conti è [illegible] il borgo marinaro. **(m. b.)**

Quest'anno, 43ª edizione, i concorrenti sono 79 in rappresentanza di 25 Paesi da tutto il mondo

# Premio Paganini al via, tra ricordi e speranze

## *Domani pomeriggio, nel Salone di Tursi, l'appello dei candidati*

**GENOVA.** L'avventura della 43ª edizione del «Premio Paganini» inizierà ufficialmente giovedì pomeriggio alle ore 15, quando, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, presenti il presidente del Concorso Vittorio Sirotti e il direttore artistico Giorgio Ferrari, avrà luogo l'appello dei candidati.

Le prove musicali partiranno il pomeriggio successivo nell'Auditorium Montale del Carlo Felice. Un rito che si ripete dal 1954, anno in cui dall'entusiasmo di quattro persone (l'allora assessore alla cultura Lazzaro Maria de Bernardis, il sindaco Vittorio Pertusio, il giornalista Carlo Marcello Rietmann e il compositore Luigi Cortese) nacque un Premio destinato ad entrare, nel giro di pochi [illegible] nel cuore dei genovesi e a salire, quanto a prestigio, ai vertici internazionali.

Come ogni anno, alla vigilia, si guardano i numeri: settantanove gli iscritti provenienti da venticinque Paesi in rappresentanza [illegible] quattro continenti (Europa, America, Asia e Australia). Trenta violinisti hanno un'età superiore ai 25 anni, ben quindici sono di età inferiore ai 20 [illegible] il record dei 13 anni di Huei Min Lee, proveniente da Singapore. Inutile dire che la rappresentanza più folta è quella giapponese (venti iscritti), ma l'Italia si difende assai bene con undici concorrenti fra i quali [illegible] genovese Cristiano Gualco. Naturalmente tutti questi dati andranno verificati all'appello [illegible] giovedì: [illegible] normale che al via si registri una percentuale più [illegible] meno alta [illegible] defezioni.

La concertista cinese [illegible] Huang ha vinto l'edizione '94 del Paganini I concorrenti di quest'anno sono 79 provenienti da 25 Paesi

La Giuria presieduta da Giorgio Ferrari sarà formata [illegible] Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Taras Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) [illegible] Tchikosh Tanaka (Giappone).

«Brengola - afferma Ferrari, al suo nono Concorso, [illegible] recentemente confermato nella carica fino al [illegible] - è nome di grande prestigio e sta diventando un habitué del nostro Concorso. garantendo così una sorta [illegible] continuità. Come ogni anno abbiamo cercato di avere anche dei vincitori del passato. In questa giuria [illegible] due: Gerard Poulet, primo premio nel 1956 e Emil Kamilarov affermatosi nel 1961. Alle finali sarà ospite d'onore Alberto Erede, il mio predecessore nella carica di direttore artistico. Il [illegible] ottobre a Tursi presenteremo un volume dedicato al Premio Paganini e, in collaborazione [illegible] il Comune e [illegible] il Conservatorio ricorderemo, nel ventennale della morte, la figura di Luigi Cortese».

Il Concorso, c[illegible] è tradizione, [illegible] articolerà [illegible] tre fasi. Nelle eliminatorie [illegible] partecipanti dovranno proporre una Sonata antica scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini [illegible] Veracini; un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini.

Le semifinali impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni: il primo tempo di un Concerto di Mozart, una Sonata scelta fra tre indicate nel bando di Beethoven, Brahms e Respighi, una composizione [illegible] Paganini e un lavoro per violino solo del Novecento.

Infine, il 5 e 6 ottobre con l'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso le finali: due i concerti per ciascun candidato: [illegible] scelto fra quelli di Brahms, Glazunov, Sibelius e Mortari; l'altro scelto fra il [illegible] e il n. 2 di Paganini. **(r. i.)**

Si riapre venerdì

## Al Nessundorma con gli Skiantos [illegible] Freak Antoni

**GENOVA.** Gradito ritorno a Genova [illegible] Freak Antoni e degli Skiantos, venerdì sera, per l'inaugurazione della nuova stagione musicale 1996/97 del Nessundorma. Completamente rinnovato nelle scenografie [illegible] nella programmazione, il locale [illegible] via Porta D'archi ha presentato ieri la nuova programmazione. Dopo Freak Antoni e gli Skiantos, nei prossimi venerdì toccherà agli Afterbours (4 ottobre), i VM 18 (25 ottobre), i Karma (1 novembre) [illegible] i Fkuxus (15 novembre). Il [illegible] ottobre partiranno i «Giovedì Cinquesacchi» [illegible] un concerto dei Sensascion di [illegible] Quadrelli.

Ma [illegible] tante altre le novità del Nessundorma Cafè che stanno mettendo a punto gli organizzatori-creativi Andrea Corbatta, Roberto Rebaudengo [illegible] Mario Torre. Anzi, a questo proposito, il locale genovese è aperto [illegible] suggerimenti [illegible] [illegible] aficionados. **(m. b.)**

Lezioni-assaggio, teatro, musica, gastronomia e una serie di concorsi per avvicinare giovani e non

# Septemberfest [illegible] Genova, con il «Goethe»

## *Venerdì il centro culturale di via Peschiera apre le porte alla città*

**GENOVA.** Nuova edizione del Septemberfest al Goethe-Institut Genua. Come già era avvenuto due anni fa, [illegible] con [illegible] programma più ricco, il centro culturale tedesco invita i genovesi [illegible] una giornata di festa nella sede di via Peschiera.

Un modo simpatico di aprire le porte alla città che da anni ospita un'attivissima istituzione promotrice [illegible] molte manifestazioni in collaborazione con enti e altre realtà genovesi.

L'appuntamento è per dopodomani, venerdì, a partire dalle 15. Il programma del Septemberfest al Goethe-Institut di Genova comprende lezioni di «assaggio» di lingua tedesca, informazioni e notizie sui corsi nel capoluogo ligure e in Germania, la visita guidata alla biblioteca, stand di libri sul[illegible] cultura tedesca.

Nel corso dell'intenso pomeriggio nelle sede dell'istituto non mancheranno [illegible] musica e [illegible] teatro. Ci sarà un recital di Rudolf Ries, [illegible] concerto rock dei Kriman e una esibizione del Gruppo Folcloristico Genovese. In serata, dalle 20,30 alle 22, nel cortile si potrà persino ballare [illegible] liscio con l'orchestra dei Pinco Pallino.

Sempre nel pomeriggio, avrà luogo una rappresentazione teatrale [illegible] in scena dal Gruppo della Scuola Germanica [illegible] presenterà «Der Buchbinder Wanninger», di Karl Valentine.

La festa avrà anche un angolo giochi riservato agli ospiti più piccini. [illegible] tutto sarà accompagnato [illegible] le golosità dei piatti dei dolci e dello stand dei wurstchen con la birra.

Il Septemberfest si concluderà con [illegible] grande tombolata che premierà i vincitori [illegible] diversi viaggi [illegible] borsa di studio.

[illegible] primo premio consisterà in un weekend [illegible] Monaco di Baviera (volo compreso) per due persone.

Il secondo classificato potrà partecipare a un [illegible] di lingua tedesca in Germania per quattro settimane, al [illegible] andranno due biglietti della ferrovia tedesca per visitare la Germania, al quarto classifi[illegible] sarà assegnata una borsa di studio per frequentare un corso di tedesco al Goethe-Institut di Genova. **(m. b.)**

**APPELLO**

## *Genova si è mobilitata*

Per salvarlo dal ridimensionamento, se non proprio dalla chiusura, a favore del Goethe Institut, scesero in [illegible] [illegible] presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, quello della Provincia Marta Vincenzi e il sindaco di G[illegible] Adriano Sansa, preoccupati di veder scomparire l'istituto dalla vita culturale del capoluogo ligure sui temi economici, sociali e storici. Dopo la mobilitazione dei maggiori enti della città e della Liguria, arrivarono le assicurazioni dal Governo tedesco con una lettera del mini[illegible] federale degli Affari Esteri Helmut Schafer che, a [illegible] del cancelliere Kohl [illegible] del ministro federale Kinkel. «Posso assicurarvi - affermò Shafer - che [illegible] vi sarà alcuna riduzione dei settori [illegible] attività nel capoluogo ligure». [illegible] così, finora, è stato, co[illegible] conferma la festa di venerdì. **(m. b.)**

**[illegible] DI NOTTE**

**[illegible]**

Modellini al Centro Civico

Esposti al Centro Civico Buranello di Sampierdarena i modellini che hanno partecipato al concorso «Città di Genova» organizzato [illegible] circolo culturale Giuseppe Garibaldi. **(m. b.)**

**VECCHIA CORTE**

Teatro studio in via Smirne

Serata teatrale alle [illegible], alla Vecchia Corte, in via Smirne, con il Teatro Studio «Trovarsi» [illegible] Lea Landi. Ingresso libero. **(m. b.)**

[illegible]

Acid Jazz a Nervi

Serata acid-jazz, alle 22, al Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata [illegible] [illegible] Anita Garibaldi, con il [illegible] Paolo Guglielmino. Ingresso libero, consumazione facoltativa. **(m. b.)**

**MARCO**

Serata revival in corso Italia

Serata revival e [illegible] musica latino-americana, alle 22, alla discoteca Makò, in corso Italia, a Genova. l'ingresso [illegible] libero, la consumazione è facoltativa.

[illegible]

Seminario all'Ateneo

Aperto, al Teatro dell'Ateneo, [illegible] seminario [illegible] cultura teatrale promosso dal Comune di Genova attraverso il suo [illegible]zio Spettacoli. Il seminario è aperto ai giovani dai 14 ai 18 anni, [illegible] [illegible] 50% dei posti risevati ai residenti nel centro storico. Per informazioni [illegible] iscrizioni gli interessati possono telefonare al [illegible].66 (prenderà il 24.72.765). **(m. b.)**

**CINEMA**

Tom Cruise si fa in tre

Proiezione del film «Mission: impossibile», con Tom Cruise, in [illegible] sale del capoluogo ligure. La pellicola [illegible] infatti da alcuni giorni in cartellone al cinema Augustus, Ariston e Palazzo. **(m. b.)**

**DUCALE**

«Emozioni dal blu» nel Porticato

Nel Porticato del Ducale [illegible] espo[illegible] i lavori fotografici che hanno partecipato al concorso nazionale di fotografia subacquea «Emozioni dal Blu», inserito nell IX edizione [illegible] rassegna «Echi [illegible] Mare». Orario: dalle 8,30 alle 24. **(m. b.)**

S'inaugura la gran rassegna della motonautica: domenica in palio anche 4 titoli italiani

# Frecce iridate nel mare di Alassio

## *La prima prova del Campionato mondiale off-shore*

**ALASSIO**
NOSTRO SERVIZIO

Vademecum per seguire, oggi a domenica (dopo le prime prove ufficiali di ieri) il Campionato mondiale off-shore delle classi 9-litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico al dalla Federazione Motonautica. manifestazione, nella giornata conclusiva, assegnerà anche il titolo italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri.

**Gli equipaggi.** Sono solo una ventina, ma «sintetizzano» la crema dell'off-shore mondiale per le classi via. Nelle 6 litri i favori vanno ai transalpini Plasse-Navarro, reduci da grosse affermazioni in campo internazionale. nelle acque del golfo alassino possono dire la loro che i finlandesi Bo e Tom Warelius, «fratelli terribili» dei fuoribordo. Nella litri speranze salire sul gradino più alto del podio per l'equipaggio azzurro Baroni-De Tommaso (campioni mondo un paio di anni fa) le cui quotazioni sono di recente salite. A contrastarne la vittoria penseranno soprattutto gli inglesi Walker e Ward, ex campioni europei. Anche l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini è in grado di far bene, e di insediarsi nelle posizioni di vertice.

**Orari.** Oggi, venerdì e domenica sono in programma le tre prove mondiali, sempre con partenza alle 10,30. Giovedì e sabato invece, identici orari, le prove ufficiali. Le gare iridate hanno una durata di circa due ore.

**Punti di osservazione.** Gli organizzatori, nei limiti del possibile, hanno voluto allestire mondiale «prova di spettatore». Per gli appassionati (ai quali si consiglia di munirsi di cannocchiale) due i punti di osservazione. Il principale, cui si potrà assistere a diversi passaggi e soprattutto all'arrivo, è sito alla «Cappelletta», a pochi dal Porto. L'altro il Molo Bastoso, da dove si può seguire il passaggio a delle due boe. Inoltre ogni pomeriggio, nel porticciolo alassino, a «portata di mano» questi bolidi del

**La televisione.** Sport difficile da riprendere, la motonautica, ma che negli ultimi anni ha visto incrementare la presenza sul video anche grazie alla presenza di importanti sponsor. Per il Mondiale che oggi, ampi zi previsti dalla Rai, che irradierà una sintesi nei pomeriggi sportivi curati dalla «Tgs» tra le 15,30 e le 17 sulla Terza rete, e in «Notte Sport» in onda alle 24 sulla Seconda rete. «Italia 1 Sport», in onda ogni sera intorno alle 24, ha previsto inoltre ampi servizi sulla manifestazione iridata. Infine, Telemontecarlo 2 ha previsto servizi nell'ambito del quotidiano sportivo che in onda ogni sera dalle 23.

**Guglielmo Oliveto**

Gli straordinari bolidi della motonautica sono al centro dell'attenzione, da oggi a domenica, nelle acque del golfo di Alassio

## Automobili

### *Un De Iturbe senza fortuna*

**GENOVA.** Segna il passo il cammino di Marco De Iturbe, pilota e patron della Raid Promotion, in seno al «Driver's Trophy». A Vallelunga, dov'era in programma l'ottava prova della serie organizzata dalla Peroni Promotion, il manager genovese è stato bloccato, nelle prove, dalla rottura della biella del motore Mercedes Benz 2300 16V «Favola» gruppo N della sua Lucchini P3/93.

«Un difetto 'gioventù' in questo propulsore, un inconveniente che non si mai verificato in quattro stagioni che pista, e che mi ha permesso di partecipare a quelle prove che era decisiva per la mia stagione: se mi fossi piazzato bene, infatti, avrei potuto continuare a coltivare le speranze per aggiudicarmi il Trofeo Prototipi. Invece...».

De Iturbe prosegue: «Proprio qualche prima dell'inizio della gara ho avuto l'opportunità di salire su un'altra vettura, ma ho preferito rinunciare anche per rispetto agli sponsor che hanno supportato la mia partecipazione a questa serie». Il prossimo impegno di De Iturbe è previsto per il 13 ottobre, a Magione, dove si disputerà la nona prova «Driver's Trophy». L'obiettivo è difendere la seconda posizione assoluta in seno al Trofeo Prototipi. Dolenti note per De Iturbe, positivo il comportamento dell'altro pilota Raid Promotion, Beppe Chiminelli: il bresciano, sempre a Vallelunga, ha chiuso in nona posizione, 6° in classe 3000. Domenica il terzo driver «Raid», Marcello Zito, sarà a Magione nella gara-sprint della Targa Tricolore Porsche. [g. s.]

Il pilota genovese Marco De Iturbe

## Pallavolo

### *Ecco le novità dei «regionali»*

**GENOVA.** Non sono giorni facili questi per il volley ligure. Alle solite difficoltà di reperire atleti e per sostenere la lotta sovente impari con le formazioni delle altre regioni, si sommano i disagi per il vuoto potere al vertice della Federazione. Entro dicembre verrà rinnovato consiglio federale eletto due anni fa dopo il commissariamento e le altre traversie della presidenza Fipav.

Prima naturalmente andranno rinnovati anche i Comitati provinciali, e poi quelli regionali. In Liguria scade mandato del dr. Antonino Carrara, già presidente del comitato provinciale di Chiavari (lasciato in eredità a Flavio Cremisio), che ha cercato di tener la «barca» del volley ligure al centro del fiume, anche se le correnti erano e rimaste molto forti.

Per complicare la situazione, C2 e D sono alla vigilia di una quasi completa rivoluzione. Avrà risvolti traumatici l'annullamento della C2 che verrà fatta confluire dal '97-'98 in serie C dalla struttura polimorfa. I suoi 28 gironi saranno regionali meno a seconda della consistenza (e del peso in Fipav) dei comitati regionali. La D dovrebbe diventare, almeno in Liguria, l'unico campionato curato direttamente dal regionale. Non c'è da scommettere su come evolveranno le cose: anche in queste settimane un susseguirsi di voci e di smentite sulla organizzazione dei campionati nella prossima stagione.

Per quanto riguarda il presente i dubbi riguardano solo la composizione dei gironi di C2 e D. La C2 maschile ha un posto vacante lasciato dalla maxifusione tra Chiavari, Acli Lavagna e Pallavolo Lavagna confluite nella Admo Volley Lavagna: i due club lavagnesi avevano la prima squadra maschile in C2. Non entra nell'accordo a tre Chiavari 90 femminile che ha la prima squadra in C2 (retrocessa dalla C1) e non può perciò far salire la seconda in D (ha vinto la Prima divisione): le norme federali impongono almeno due categorie di differenza tra prima e seconda squadra. I diritti del Chiavari 90 sono stati acquistati dal Volley Cariparma, Entello Chiavari.

La D si articolerà due gironi: nel gruppo di Levante dovrebbero esserci Arneglia, Lunetia, Latte Tigullio Rapallo, Villaggio S. Salvatore, Canaletto, Audax Quinto e Don Bosco Genova. Nel girone di ponente, Quiliano, Melese, Sestri Ponente, Finalborghese, Matuzia Sanremo, Valponte, Maremola e Cairese. [d. a.]

**COPPA ITALIA**

**OGGI LA [illegible] DI ANDATA DEL 2° TURNO**

Sisinni, confermato a centrocampo

Dopo il rocambolesco 1-1 di domenica in campionato, «cugini» ancora di fronte

# Sestrese-Sanremese, oggi si replica

## *Della Bianchina cambia qualcosa ma vuol vincere*

**DOBBIAMO** assolutamente superare il turno, per tutta una serie di motivi. Innanzitutto per il prestigio, per rimanere l'unica ligure ad affrontare squadre di altre regioni; poi perché considero gli incontri infrasettimanali, contrariamente a molti miei colleghi, valido test prova per tanti giocatori che alla domenica non possono scendere in campo. Cerco dare stimoli a tutta la rosa, non soltanto agli undici che giocano campionato. Ecco perché dico: ben venga la Coppa Italia, e speriamo poter andare molto avanti. A proposito, ho letto che la panchina di Cichero era in discussione: cosa c'è di vero?».

Diavolo un po' Della Bianchina, sempre pronto a stuzzicare l'ambiente con dichiarazioni «importanti». A Sestri Ponente dirigenti e tifosi ricordano ancora quella finalissima contro il Savona di alcune stagioni orsono, con la Liguria alla ribalta del calcio italiano. Il tecnico cerca dare all'ambiente verdestellato le soddisfazioni di quei giorni. Puntando, al momento, più sulla Coppa Italia che sul campionato (tre pareggi e una sconfitta, partenza proprio convincente). Coppa, parola magica: primo ostacolo il Savona, superato dal dischetto; sotto con Sanremese, data oggi a Borzoli alle 16, ritorno fra sette giorni a Pian di Poma.

«Vincere anche 1-0 sarebbe un buon risultato, cercheremo di qualcosa in più. Dopotutto ci siamo appena confrontati con la Sanremese, ottenendo l'1-1 in otto contro undici. Chissà sarebbe a parità di uomini... Non amo tirare in ballo i 'se' e i 'ma', però mi stimola l'idea di confrontarmi undici contro undici».

Partita vera, quindi, un semplice test allenamento in vista trasferta di Saint Vincent (in Val d'Aosta assenti sicuri Carrea e Cavaliere, espulsi nel derby; in dubbio Barone, allontanato dal terreno di gioco con un doppio cartellino giallo). Ed infatti la formazione, tranne qualche sostituzione «fisiologica», ricalcherà quella del derby appena giocato.

«In porta giocherà Prà posto di Ghirardelli; in Coppa accadrà sempre così, anche gli eventuali turni successivi. In difesa posso annunciare il rientro di Iurman, considerando il fatto che la Sanremese dovrebbe presentarsi con due punte, Zaniolo e Callegari, e non con una soltanto come domenica scorsa, cioè Calabria. Quindi Balboni libero a qualche metro più avanti Carrea, Iurman, Boris e Perata e Navone. Centrocampo ricco di novità, non conferma Sisinni centrale e le novità Mieli a destra e Cavanna a sinistra. In attacco la coppia più esperta, Barone e Ferraris. Barone ha dimostrato possedere buoni colpi, gli manca solo il gol. Gli auguro di trovarlo al più presto: perché non già oggi?». [g. s.]

## Il [illegible] i biancazzurri non ci sarà Siracusa

### *Il portiere, dopo il «caldo» dopoderby, sostituito da Biffi. Cichero: «Un'alternanza già prevista»*

**SANREMO.** La crabbia è ancora calda. La Sanremese non ha ancora digerito del tutto il pareggio domenica sul campo della Sestrese: in vantaggio di un gol, e raggiunta a sei minuti dalla fine da una squadra ridotta in otto. Incredibile, ma vero. Campo stregato, quello Borzoli? I biancazzurri hanno la possibilità di un'immediata verifica pomeriggio (ore 16) ripresentandosi - stranezze dei calendari - nuovamente sul campo genovese per il match di andata del secondo turno di Coppa Italia, proprio contro la Sestrese.

Un replay, dunque. Anche due squadre oggi (ore 16, arbitro Ponzio di Vercelli, segnalinee Visigalli di Voghera e Donelli di Lodi) presenteranno ranghi un po' rinnovati: lo ha già annunciato Della Bianchina, allenatore della Sestrese. Altrettanto farà Luigi Cichero, allenatore matuziano, che schiererà formazione un tantino modificata rispetto a domenica.

Già deciso, praticamente, lo schieramento biancazzurro: in porta ci sarà Biffi, «portiere di Coppa»; in difesa, fuori Baldisserri squalificato, giocheranno il giovanissimo Sinagra, Trasatti, Dessì e Caruso; a centrocampo - con Piccarata, Sarcina e De Vincentiis che partiranno in panchina pronti all'uso - ci all'inizio Riolfo, Notari, Lamberti e Bertino; in attacco, vista squalifica di Calabria, giocherà l'inedita coppia Callegari-Zaniolo. La panchina, ormai «desaparecido» l'ex sammargheritese Damiani, sarà completata dai giovanissimi Mandica e dal portiere Toni, Ospedaletti, appena tesserato. Siracusa, il titolare, resterà a casa. «Una scelta decisa da tempo», spiega Cichero. Non dipenderebbe affatto, insomma, caldo dopopartita di domenica, del quale un nerbo Siracusa era stato acceso protagonista.

L'obiettivo è un risultato utile al passaggio del turno, anche se l'operazione-qualificazione sarà completata solo dal retour-match, in programma al «Comunale» il prossimo ottobre. «Oggi proveremo senz'altro a vincere, per vedere se riusciamo ad affermarci quel campo dove domenica abbiamo pareggiato in un modo davvero incredibile», spiega mister Cichero.

La partita servirà anche come utile test per campionato, dove la Sanremese insegue la prima vittoria. Osservati speciali saranno soprattutto Notari e Bertino che finora hanno giocato pochissimo. Fronte acquisti: nel mirino biancazzurro ci sono almeno paio di giocatori. Un nome torna alla ribalta: quello dell'ex savonese Bobo Pilleddu, sogno di sempre in casa biancazzurra. Il contatto c'è già stato. Il problema, ovviamente, sarebbero i quattrini necessari per l'operazione, su cui non è stato ancora trovato un accordo.

**Bruno Monticone**

Il club nerazzurro tratta il fratello di Dieguito

# Mercato-bomba: Imperia vuole «Lalo» Maradona

**IMPERIA.** L'Imperia tratta Maradona. No, stavolta non è una battuta bar, uno scherzo di Carnevale fuori stagione. E' proprio vero: «Lalo» Maradona, fratello più giovane (ed assai meno quotato, ma ci mancherebbe) di Sua Maestà Dieguito, è nel mirino del club di piazza d'Armi.

Un'operazione forse più d'immagine e promozione che tecnica. Oddio, non è che «Maradonino» l'ultimo del giro: ha giocato nella A italiana i fratelli (oltre Diego, pure Hugo fu da noi, all'Ascoli), si fatto un'onesta carriera in Sudamerica, e di recente era segnalato esponente gaucho nel campionato canadese.

Tra l'altro, non è neppure che l'Imperia debba svenarsi. I bene informati assicurano che Lalo Maradona abbia chiesto 25-30 milioni, più una serie di «benefit» nel più puro del fratello. E lui «bastano» un'auto Bmw, una casa grande neppur principesca, garanzia del vitto per e la sua famiglia, che pare sia ben meno numerosa della corte che Diego manteneva negli anni partenopei.

Fin qui i dati reali movimenti che sarebbe gestito a livello internazionale da «amici» del club nerazzurro, forse in primis quel Beppe Dossena che, assai vicino al presidente nerazzurro Pino Cipolla, sarebbe l'artefice quanto meno dell'avvio trattativa. Lalo avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare il Canada per trovare collocazione in Europa, e in Italia accetterebbe anche i dilettanti. Maradona jr. è un centrocampista avanzato con doti più da attaccante puro che qualità cursore: il suo eventuale arrivo in nerazzurro rappresenterebbe grossa curiosità in grado di proiettare l'Imperia centro dell'interesse di mass-media e tifosi. [r. bg.]

Giavai, Saline e Segesta sembrano le più quotate nel torneo curato dal Comitato provinciale

# Terza e Junior: così quest'anno nel Tigullio

## *Il girone dei «grandi» appare quanto mai incerto ed equilibrato*

Spunta un'Iba, se non radiosa, ottimista sui campionati di calcio organizzati dal Comitato provinciale di Chiavari. Il presidente Clerico e i suoi collaboratori la settimana scorsa hanno completato i calendari del campionato di Terza e del torneo Juniores provinciale, che dopo due stagioni di assenza riserva un girone sia pure «misto» (ci sono 6 club genovesi) al Tigullio.

Per quanto riguarda la Terza, si parte il 12 e 13 ottobre così: Aurora Riva-S. Salvatore; Giavai-Atletico Maggi, Bargone-Moconesi; Saline-Leivi; Val d'Avetp-Portofino; Polisportiva Villaggio-Segesta; Panchina Chiavari-Real Deiva; S. Ambrogio-Monilia. Il torneo si annuncia quanto mai equilibrato e perciò appassionante: non si vede squadra in grado di dominarlo e aggiudicarsi l'unica, almeno stando ai documenti ufficiali, promozione.

Va ricordato che i due precedenti campionati si sono conclusi con uno spareggio. In entrambi i inutile solo per la statistica, visto che anche la perdente è stata alla fine ripescata. Le società che al momento fanno più parlare sono risorto Giavai (smise l'attività alla fine del torneo 1994-'95), che ha ingaggiato moltissimi reduci di un'altra società nata e svanita in poco tempo, il Marina Giulia: Pagano, Rabbi, Vignoso, Zoppi, Grigoni, Simoni, Mancini, Piazza, Zappettini, addirittura Pietro Cereghino, vecchia gloria Entella e Fossese.

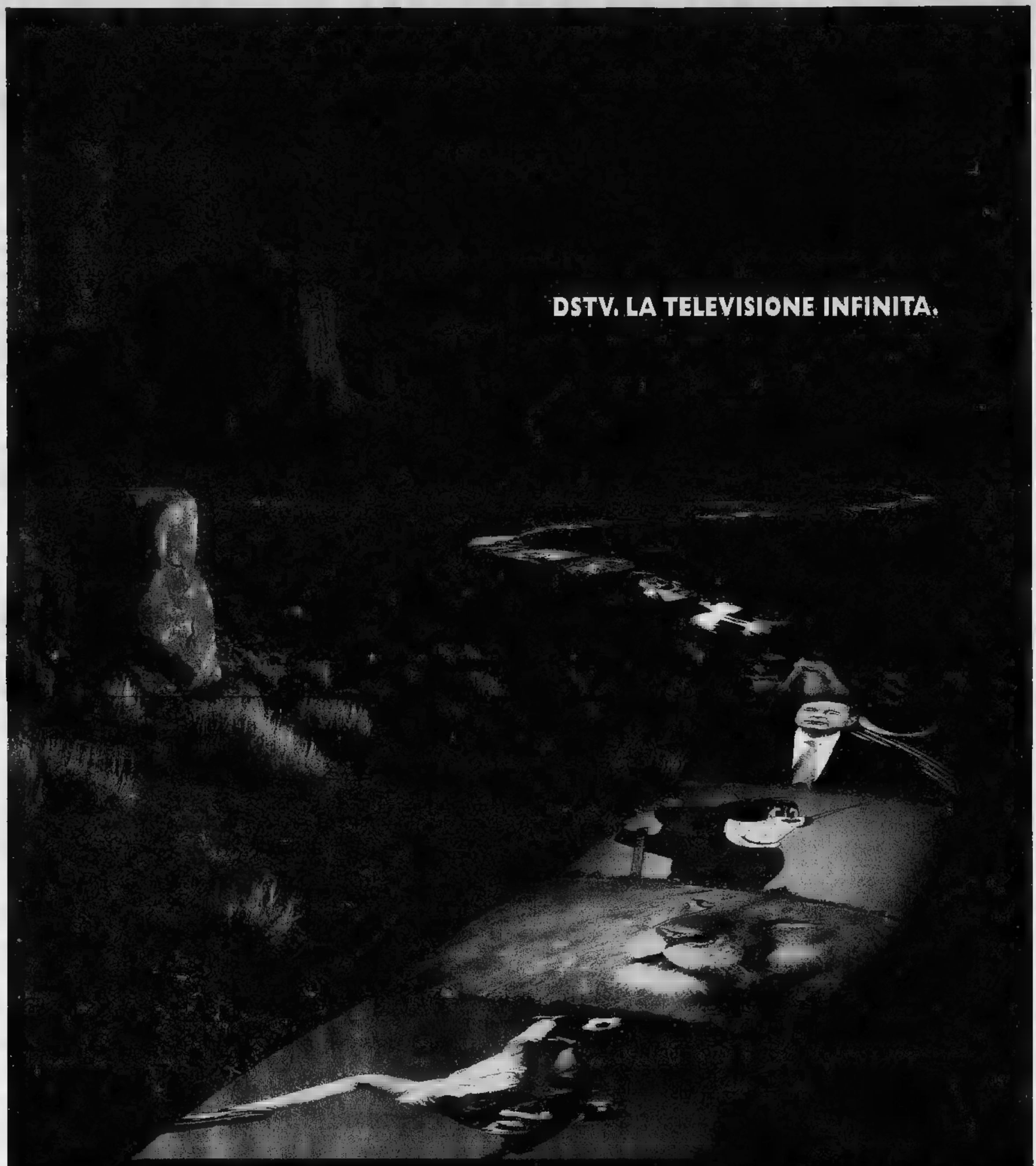
il Giavai è tutto un amarcord, due club cercano un rabbioso riscatto dopo le delusioni dei mesi passati. Le Saline Baezza che hanno preso Chieppa dal Segesta e Cella dalla Panchina Chiavari, e lo Segesta che ha pure lo straniero, il marocchino Abdelmalek, che ha giocato in A al Paese.

Per quanto riguarda il torneo Juniores, c'è stato all'ultimo un cambiamento in organico: confermate le società del comitato Caperanese, Carasco, Casarza, Leivi, RivaSamba, Villaggio S. Salvatore, le «confinanti» Arocco, Pieve, Sorì, Solferino, S. Martino, [illegible] e Meeting club. Al posto genovese S. Michele, è stata inserita Nuova Oregina. [d. a.]

**CALCIO A [illegible]**

## *«Favola» avanti in Coppa*

**GENOVA.** La stagione per il «Favola Uga Buga» non poteva iniziare meglio. Ripescati nel campionato nazionale di serie B per rinuncia del Vita Nuova, i ragazzi di Luca Robello hanno superato il primo turno di Coppa Italia. Due successi col Settimo Torinese: 3-2 in trasferta, e 7-5 sabato al Palavarazze. In questa gara da segnalare l'ottima prestazione di Strazza, autore di una quaterna e dell'estremo Bargellini, davvero insuperabile. Le altre marcature portano le firme di Costa (doppietta) e Sgrò. Ora i genovesi affronteranno il Cotrade Torino il 22 ottobre (andata) e il 9 novembre. Impegno non facile: i torinesi, benché neopromossi, han già eliminato i acuginis del Cesana. La Coppa non fa parte però degli obiettivi genovesi: gli sforzi sono concentrati sul campionato, che vedrà il Favola Uga Buga al debutto al al Palavarazze sabato alle 16, contro il Bologna Futsal. [m. i.]


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
tra i migliori cana-
li del mondo.
documentari di
che diventeranno
migliori
e per
02.75.76.77
TELEPIU'
CNN NETWORK
DSTV
DIGITAL SATELLITE

# Conte Pellicceria Furs

**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

***I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni***

Garanzia di qualità

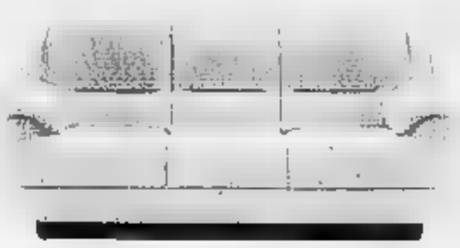
**RITIRO DELL' USATO**

***SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41***

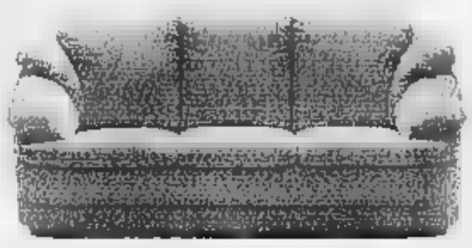
# Mandatelo in pensione: vale fino a 1 milione

**Comprate un divano in pelle: fino al 13 ottobre ritireremo e valuteremo l'usato, in funzione del vostro acquisto.**

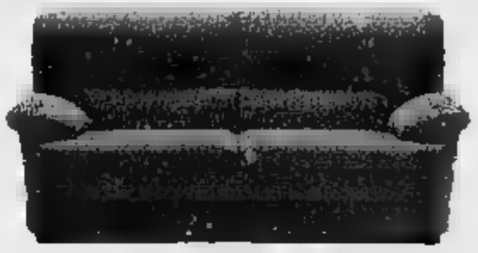
## (Arrivano i nuovo modelli: ecco l'occasione)



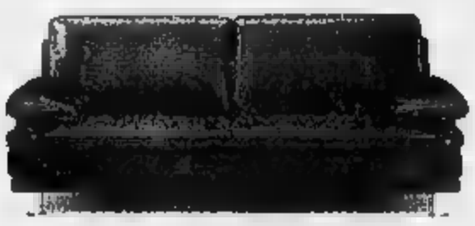
Greco 3 posti
a partire L.



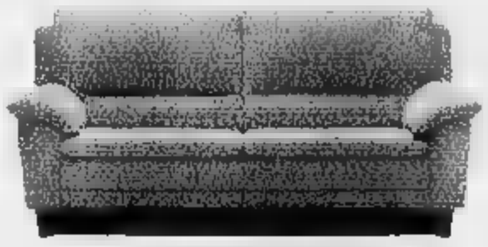
S. 3 posti
a partire L.



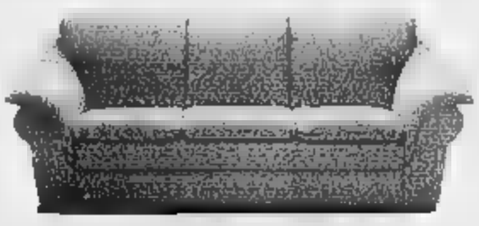
Parigi 3 posti
a partire L. 2.849.000



Cannes 3 posti
a partire da L.



Pretty 3 posti
a partire L. 2.199.000



3 posti
a partire da L. 2.799.000

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

**A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11**
**Anche domenica pomeriggio.**

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° (IM)

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì Settembre 1996 - 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

E' stato trovato agonizzante in casa dalla fidanzata, vicino al corpo c'era una siringa

# Imperia, muore calciatore di 24 anni

## *Davide Ceraldi giocava in difesa nel Pontedassio*

**IMPERIA.** Lo ha trovato la fidanzatina, era ormai in fin di vita. Barbara, anni, di Genova, ha dato l'allarme. non c'è più stato nulla da fare: Davide Ceraldi, 24 anni, calciatore del Pontedassio, è deceduto poco dopo l'arrivo pronto soccorso, quando stava per essere trasferito d'urgenza al Santa Corona. Così, in circostanze ancora da chiarire, è morto il giovane, che lavorava presso una cooperativa servizi collegata all'Agnesi. Accanto al corpo, la polizia ha trovato una siringa. Ma che si tratti di un tragico «buco» è ancora tutto da verificare, anche perchè assolutamente non risulta che Ceraldi facesse uso di droga e non esistono precedenti a suo carico.

Il dramma, nel tardo pomeriggio lunedì. Mancava una manciata minuti alle 18, quando Barbara, la ragazza che Davide frequentava da un paio di anni con quale avrebbe dovuto sposarsi non appena finiti i lavori sistemazione e arredamento all'alloggio di via Magenta 28, rientrata in casa. Ceraldi agonizzava. Barbara si è rivolta alla polizia. Una pattuglia della volante è accorsa a Oneglia, e l'autolettiga della Croce Rossa ha caricato Davide, lo ha trasportato sirene spiegate fino all'ospedale. Ma il giovane è spirato durante il tragitto. Il motivo cercherà di scoprirlo l'autopsia, già disposta ieri pomeriggio dal magistrato.

E' stata una mazzata tremenda, per la famiglia, molto conosciuta alla Marina di Porto, dove ha sempre vissuto in via Pirinoli, e per tutti coloro che, nel mondo dello sport, ma non soltanto in esso, conoscevano il forte difensore del Pontedassio, atteso dal debutto in campionato proprio domenica prossima. E nessuno crede in un suo coinvolgimento in torbide storie stupefacenti: «Non può essere. Era un ragazzo serio, atleta sano robusto». Davide era figlio unico, i genitori sono sconvolti: il padre Fiorenzo un dipendente delle Poste, impiegato al Centro operativo di via Spontone, e la madre, Rosalia Pierani, saltuariamente lavora in scuola Ventimiglia.

Una tragedia improvvisa e, per il momento, inspiegabile. Cerioni si ricorda, qualche anno fa, un periodo difficile, sotto il profilo psicologico: soltanto perchè, dopo essersi distinto nel settore giovanile della Riviera dei Fiori, non aveva trovato posto in prima squadra, ed allora andato in crisi. Ma da quella parentesi si era brillantemente ripreso. Era salito categoria, aveva anche lavorato come trimestrale alle Poste. Domani alle 9,30 i funerali, nella chiesa dei Padri Giuseppini, alla Fondura.

**Delfino**

### Gli amici

### *«Un atleta esemplare»*

**IMPERIA.** Costernazione, incredulità. E poi, commozione, tanta. Tutti ricordano tutti con affetto Davide, e tutti non riescono a capacitarsi «della repentina, inspiegabile scomparsa». Ceraldi cresciuto nella Riviera dei Fiori: «Ed sempre rimasto nostra proprio. Lo abbiamo ceduto, ma soltanto in prestito, perchè un calciatore promettente, che meritava militare in una serie superiore», profondo rincrescimento Osvaldo Gala, un dirigente della società, che negli ultimi periodi ha oscillato tra la Seconda e la Teraza categoria.

Nei bar cittadini, frequentati abitualmente dagli sportivi, ieri mattina, non si parlava d'altro. i commenti erano tesi improntati al massimo stupore per le circostanze ritrovamento Davide: «Aveva la testa a posto, ed un atleta molto ben preparato». Dalla Riviera dei Fiori, Ceriani passato al San Lorenzo al Mare e poi al Pietrabruna, dove lo scorso anno aveva disputato buon campionato in Prima categoria e aveva vinto la Coppa Liguria: «Un allenatore e meticoloso come Radio, vecchia gloria del calcio ponentino, lo avrebbe escluso dalla "rosa", se si fosse accorto che qualcosa andava per il verso giusto».

Durante l'estate, Ceriani stato trasferito al Pontedassio. Era stato lui a chiederlo, insieme ad altri due o tre compagni. Aveva preferito la squadra guidata da Milly Giordano, altro nerazzurro dei tempi eroici: «La settimana scorsa, durante l'amichevole l'Imperia, era stato talmente esuberante in campo nei suoi interventi su Minasso, che Pisano, il mister avversario, lo aveva invitato a essere un po' meno animoso, per demolirgli l'attacco». E c'è chi, con le lacrime agli occhi, ricorda d'averlo visto di recente trasportare mobili nell'alloggio di via Magenta, quello che avrebbe dovuto diventare suo nido, dopo le nozze. **[s. d.]**

Davide Ceraldi avrebbe dovuto esordire in campionato domenica prossima

A Ventimiglia

## Pur le bombe la pista dal racket

**VENTIMIGLIA.** E' nuovamente l'estorsione l'ipotesi più accreditata dell'attentato alla Standa alimentari di Ventimiglia del 12 settembre. Lo affermano gli inquirenti, ancora impegnati nel trovare la soluzione di un caso che ha tristemente lanciato la città di confine alla ribalta della cronaca nazionale.

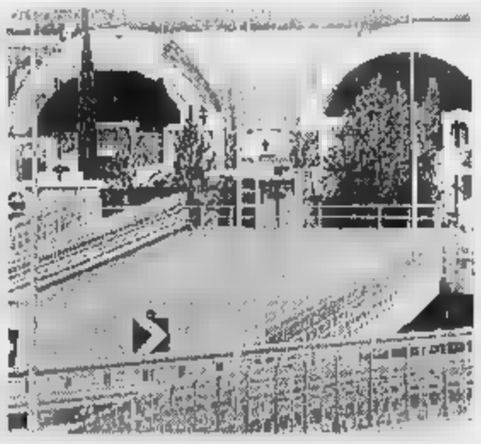
L'inchiesta ha conosciuto sta tuttora registrando fasi alterne: dapprima convalidata, poi rigettata, la tesi del racket sembra ora rappresentare l'unico movente dell'accaduto.

Secondo le forze dell'ordine il caso nasconderebbe ben più gravi obiettivi: a loro giudizio il gesto intimidatorio, indirizzato ad un supermercato, avrebbe preso di mira indirettamente anche gli altri esercizi commerciali della . L'ipotesi elaborata dagli investigatori è che l'attentato della Standa isso essere un modo per mettere in guardia tutti i commercianti dell'imminente ripresa dell'attività criminosa. **[d. bo.]**

Il pubblico ministero ha presentato una lista con 78 nomi

## Processo sul caso Aurelia-bis Manfredi è tra i testimoni

C'è anche il nome dell'ex parlamentare imperiese Manfredo Manfredi nell'elenco dei testi dell'accusa per il processo legato al Aurelia-bis. Sono in tutto 78 persone indicate dal pubblico ministero Marcello Basilico nel documento depositato ieri nella cancelleria del tribunale in vista della prima udienza fissata per giovedì 3 ottobre. Insieme quello di Manfredi figurano i nomi dell'imprenditore Elio Del Prato, uno dei soci del concorzio «Cilt», quelli di decine di tecnici e funzionari Anas, Regione, Provincia e Comune. E l'obiettivo dell'accusa, ha ottenuto il rinvio a giudizio per 12 imputati, quello di riuscire a portare alla luce gli interessi che portarono a quella variazione del progetto che fece finire il viadotto di Valle Armea della tangenziale sulla direttrice delle tombe cimitero uno stop ai lavori ed danno evidente per Comune e collettività. Le accuse principali di abuso d'ufficio e truffa.


Caso Aurelia-bis processo si apre la prossima davanti tribunale Sanremo Tra i testi dell'accusa chiamato anche l'ex onorevole Manfredo Manfredi

In aula, la prossima settimana, sono attesi i nomi eccellenti della politica delle ultime legislature della «prima repubblica». Tra gli altri l'ex sindaco Leone Pippione, l'ex Emidio Revelli e altri esponenti giunta come Bruno Giri, Agostino Carnevale e Gianluigi Pancotti. Tra i professionisti e gli imprenditori figurano invece Antonino Tetamo, Antonio Borga, Luca Formis e il direttore dell'Autofiori Alfredo Borchi. **[g. ga.]**

Il filmato dava per imminenti in tv le pellicole da Oscar

## Denuncia Mediaset e vince

*L'Antitrust dà ragione al titolare del cinema Centrale di Imperia: la società è condannata per «pubblicità ingannevole». Contestato uno spot sulle «prime»*

**IMPERIA.** La Mediaset potrebbe essere costretta a pagare un cospicuo risarcimento al cinema Centrale di Imperia. Il colpo fionda, che ha permesso al piccolo Davide di colpire nel vivo gigante Golia, è una sentenza dell'Antitrust. Il Garante ha dato ragione al «Davide» ponentino, condannando «Golia» Mediaset per «pubblicità ingannevole». Motivo del contendere, lo spot che ha invaso le reti berlusconiane subito dopo l'assegnazione degli Oscar, annunciando l'imminente programmazione televisiva di qua Tutti i film premiati.

«Si tratta di concorrenza sleale: ci ha sottratto spettatori proprio nel momento in cui le pellicole erano in programmazione», dice Nicola Falciola, responsabile della Cooperativa che dirige la sala di via Cascio. Aggiunge: «Abbiamo denunciato il caso al Garante della concorrenza e del mercato».

Ora, Falciola canta vittoria: infatti, il provvedimento emesso il 3 settembre gli ha dato ragione. legge nella denuncia: «Il filmato trasmesso da Rete 4 la sera del 31 marzo mostra immagini dalla cerimonia di consegna dei premi. Sono accompagnate dal testo "Mediaset è orgogliosa di presentare questi grandi film su Canale 5, Italia 1 e Rete 4: Braveheart, Apollo 13, I soliti sospetti, Ragione e timento, Via da Las Vegas, L'albero di Antonia, Il postino". Ad esclusione dell'ultimo titolo, nel '94, tutte le altre opere sono in cartellone nei cinema alla data della denuncia. Nessun film, però, può essere trasmesso dalla Tv se non dopo 18 mesi dalla sua uscita».

Continua: «L'espressione "prossimamente" lascia intendere, secondo il significato reperibile sul Devoto-Oli, "a giorni". Quindi, si crea una falsa aspettativa». Insomma, vocabolario alla mano, la Mediaset avrebbe commesso un passo falso. Al Garante non sono bastate le giustificazioni della società. Eccone alcune: «Il messaggio intendeva soltanto comunicare l'acquisizione dei diritti di utilizzazione dei film. L'interpretazione presentata dal denunciante non può essere condivisa perchè ne travisa il contenuto, prospettando un'equivalenza tra la parola "prossimamente" e l'invito a disertare le sole qualificando "imminente" la programmazione televisiva» L'Antitrust ha stabilito che si trattato di «pubblicità ingannevole, in quanto idoneo a suscitare nel consumatore l'inesatta convinzione di poter assistere entro breve tempo alla trasmissione televisiva dei film».

Davide, dopo aver vinto il primo round, può puntare alla conquista del titolo, con la richiesta di risarcimento. Dice Falciola: «La sentenza, per l'inevitabile ritardo, ha ottenuto risultati pratici: ci riserviamo di agire in sede civile».

**Enrico Ferrari**

CALCIO

UNA SUL MERCATO

Richieste abbordabili: «colpo» super in vista per il presidente Cipolla?

## L'Imperia tratta Lalo Maradona

### *Il fratello minore di Diego vicino ai nerazzurri*

**IMPERIA**
NOSTRO SERVIZIO

L'Imperia tratta Maradona. No, stavolta non è una battuta da bar, e nemmeno uno scherzo di Carnevale fuori stagione. «Lalo» Maradona, fratello più giovane (e assai meno quotato, ma ci mancherebbe) di Sua Maestà Dieguito, è nel mirino del club di piazza d'Armi.

Un'operazione forse più d'immagine e di promozione che tecnica. Certo, non è che «Maradonino» sia l'ultimo del giro: non ha giocato nella A italiana come i fratelli (oltre a Diego, pure Hugo fu da noi, all'Ascoli), si è fatto un'onesta carriera in Sudamerica, e di recente si è segnalato esponente del canadese.

Tra l'altro, non è neppure che l'Imperia debba svenarsi. I bene informati assicurano che Lalo Maradona abbia chiesto 25-30 milioni, più una serie di «benefit» nel più puro stile del fratello. Ma a lui «basterebbero» un'auto Bmw, una grande ma neppur principesca, la garanzia del vitto gratis per sé e la sua famiglia, che pare sia ben meno numerosa della corte - spesso controversa - che Diego manteneva ed alimentava negli anni partenopei.

Fin qui i dati reali di un movimento che sarebbe gestito a livello internazionale da del club nerazzurro, forse primis quel Beppe Dossena che, assai vicino al presidente nerazzurro Pino Cipolla, sarebbe l'artefice quanto dell'avvio della trattativa. Lalo avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare il Canada per trovare collocazione in Europa, e in Italia accetterebbe anche un ingaggio tra i dilettanti.

Ma all'Imperia quanto può servire questo innesto? La squadra Pisano, là grosse difficoltà nella costruzione della rosa dopo il ripescaggio nel Nazionale dilettanti, è poi partita piuttosto bene in campionato: finora ha in carniere una vittoria (esterna) e tre pareggi. E non ha mai perso. Davanti Alfano si è confermato uomo-gol affidabile (già tre gol finora), e sono semmai in difesa i veri problemi da risolvere.

Lalo Maradona è un centrocampista avanzato più da attaccante puro che da cursore. Difficile dire se possa essere un «doppione» qualcuno, ma certo il suo eventuale arrivo in nerazzurro rappresenterebbe più che altro una curiosità in grado di proiettare l'Imperia al centro dell'interesse di mass-media e tifosi, che un reale salto di qualità.

Ma potrebbe esserci proprio la volontà catturare maggiormente l'interesse della città - e non solo quella - alla base dell'interesse per questa che, è bene sottolinearlo ancora, è per momento soltanto trattativa, anche se non impossibile. Più gente al campo, magari maggiori aiuti economici: il binomio Imperia-Maradona (di qualunque Maradona si tratti) sarebbe così molto utile.

**Roberto Baglietto**

Il calciatore Diego Armando Maradona

**VENTIMIGLIA**

Treni francesi bloccati

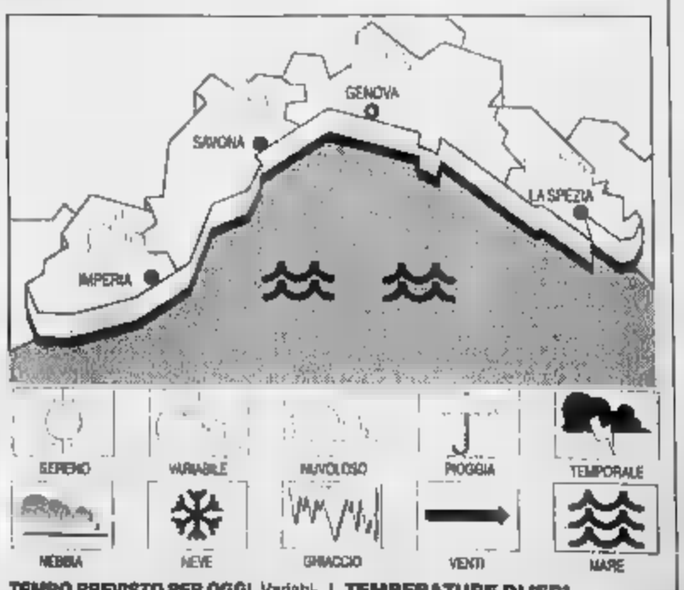
## in sciopero molti disagi per i frontalieri

**VENTIMIGLIA.** Disagi per i frontalieri che si sono trovati senza gli abituali treni che li portano e li fanno tornare ogni giorno dai posti di lavoro in Francia e nel Principato di Monaco. Dei circa quaranta treni in servizio normalmente tra l'Italia e la Francia attraverso il valico internazionale di Ventimiglia, infatti, ne circolati soltanto un quarto a causa di uno sciopero dei ferrovieri d'Oltralpe.

L'agitazione, che si concluderà oggi, alle 8, stata proclamata dai sindacati dei ferrovieri francesi in segno di protesta contro la ventilata decisione delle ferrovie di sopprimere alcune decine di posti di lavoro.

I frontalieri dovuti organizzare con viaggi in corriera in auto, oppure hanno anticipato le partenze e posticipato il ritorno a casa, prendendo i pochi treni disponibili. **[d. bo.]**

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Variabilità con probabile aumento della nuvolosità del pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
**Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti in prossimità dei rilievi, vento debole-moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
**DI IERI.** Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1006 mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **21** | min **16** |
| **Savona** | max **21** | min **16** |
| **Imperia** | max **20** | min **14** |

**UN FA**
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **20°** C

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 18,19. La **Luna** cala alle 5,07 e si leva alle 19,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Situazione interlocutoria a meno di un mese dalla presentazione delle liste

# Diano, il valzer delle candidature

*Nel più stretto riserbo si stanno definendo accordi e nominativi. Le incognite sugli aspiranti alla carica di sindaco. Per Guglieri forse svolta a sinistra, la trattativa fra Polo e Lega*

**DIANO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Andrea Guglieri spazi a sinistra; Lapalomenta si rassegna a recitare un ruolo di secondo piano; Pullia, Ferrari e Chinni si giocano la candidatura nell'Ulivo; il Polo spera in un'allenza con i leghisti. Questa in estrema sintesi la situazione pre-elettorale di Diano Marina. Per la formazione delle liste e per la definizione degli accordi tra le varie forze, in vista dell'appuntamento elettorale del 17 novembre, a Diano si sta entrando nella fase più delicata. Le strategie dei protagonisti della vita pubblica cittadina, ormai trapelando.

L'Ulivo con le sue vare componenti è in una situazione interlocutoria. Da due sere i rappresentanti del Pds si riuniscono per tentare di chiudere il discorso: per ora senza successo. In questa formazione sembra avere buone chances di ottenere il posto di maggior prestigio Franco Pullia ex segretario provinciale della Cisl e membro della Giunta della Camera di Commerno, appartenente al Ppi. Ma non è escludibile un rientro di Candida Ferrari, già sindaco democristiano, anch'essa esponente dei popolari. Le alternative? E' molto quotato Federico Chinni del Pds, consigliere comunale uscente. Poi, dai ranghi repubblicani si affaccia anche Santino Camonita. Ma non è impossibile che la candidatura venga offerta ad Andrea Guglieri che avrebbe trovato tra i dirigenti del Pds alcuni sostenitori. L'aver annunciato, da parte del sindaco uscente, quindi, in modo ufficiale la sua presenza a capo di una formazione civica è probabilmente stata una mossa strategica per convincere il centro sinistra ad accoglierlo come «numero uno» della coalizione.

Il Polo, invece, sembra intenzionato a raggiungere un accordo con la Lega per garantirsi il successo. In effetti, stando ai voti espressi dai cittadini alle recenti consultazioni politiche, un'allenza di questo tipo dovrebbe risultare vincente. In questo caso il candidato sindaco - per il momento da individuare - dovrebbe essere «soggetto «fuori dalla mischia».

Antonio Lapalomenta rinuncerebbe alla massima candidatura per accontentarsi di un ruolo di secondo piano. Per non perdere i voti degli immigrati, per principio ostici al Carroccio, la lista avrebbe simboli, ma si presentarebbe, insomma, come formazione «civica». Se l'alleanza non dovesse approdare a risultati positivi le due «squadre» dovrebbero correre separatamente.

E Rifondazione? Andrà con l'Ulivo o da sola a seconda della scelta degli uomini fatta dall'Ulivo. Infine si parla in città del tentativo di un gruppo di operatori di realizzare un'altra lista civica che avrebbe già qualche difficoltà nel decollo.

**Angelo**

Candida Ferrari, Andrea Guglieri, e Franco Pullia, potrebbero contendersi forse la candidatura a sindaco nell'Ulivo

## Caso-appalti

### *Precisazione del commissario*

**DIANO MARINA.** L'invito dell'ex vicesindaco Elio Novaro al procuratore perché indaghi tra appalti del Comune, ha scatenato in città dure reazioni. Il primo a rispondere è l'ex assessore, Giacomo Novella che ha detto: «Ci sono anche altri appalti da verificare oltre quelli segnalati da Novaro».

Invece il Commissario Prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano ha comunicato: «Per scongiurare un gratuito discredito riguardi del personale tecnico e amministrativo del Comune, avverto il dovere di segnalare che con quotidiano impegno, sovente con sacrificio, i funzionari e i dipendenti operano nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di procedura d'appalto opere pubbliche nonchè delle direttive degli organi comunali. Questo nonostante siano privi da mesi dei vertici amministrativi, gli stessi che hanno commissionato i lavori di cui si parla».

**[a. b.]**

UN MONTE UNA VITA

## *Giuseppe Airenti, artefice della Provincia di Porto*

**IMPERIA**

A giovane ecclesiastico e parlamentare sabaudo: ebbe un avvio contrastato, ma proseguì poi con pieno successo la vita dell'onorevole Giuseppe Airenti, quale è dedicata la strada che da Borgo Fondura si inoltra nella valle di Caramagna.

Nato il 13 giugno 1821 a Porto Maurizio da famiglia nobile, Airenti, avveniva un tempo nelle famiglie benestanti e numerose, fu da giovane avviato alla carriera religiosa, rivestendo così per certo periodo l'abito ecclesiastico e laureandosi in teologia all'Università di Torino. Ma fu proprio nella capitale sabauda, agitata dai primi venti romantico-rivoluzionari che maturò la propria convinzione liberale partecipando anche ai primi moti studenteschi che seguirono alla concessione delle franchigie costituzionali da parte di Re Carlo Alberto.

La frattura fra i desideri della famiglia e il suo nuovo indirizzo nel 1848, quando Airenti, pur vestendo ancora la tonaca, tenne pubblicamente il discorso commemorativo degli studenti volontari, morti nella guerra di Indipendenza: un'espressione di libertà che gli meritò un severo richiamo da parte dei superiori. Fu così che Airenti prese la grande decisione di lasciare la tonaca per tornare secolare, laureandosi in giurisprudenza a Torino ed entrando a far parte della magistratura sabauda.

Nuovo cambio di attività nel quando, alla fratello, fu eletto rappresentante del collegio portorino al Parlamento torinese. Qui Airenti ebbe presto modo di mettere in le sue doti di cultura e facilità di parola. Fu appunto nelle veste di parlamentare che egli - agendo in sintonia col sindaco Domenico Acquarone per la parte illustrativa e con il conte Tommaso Littardi i rapporti diplomatici Cavour - ottenne che Porto Maurizio fosse dichiarato il 14 luglio 1860 capoluogo di Provincia dopo la cessione di Nizza e della Savoia alla Francia. La lotta per questa gnazione stata molto sa, perchè anche Oneglia, con i lunghi trascorsi di fedeltà sabauda, e Sanremo, per la sua centralità, avevano molti titoli per pretenderla.

Si può ricordare che fin dal 1849 Porto Maurizio aveva avanzato la propria candidatura a capoluogo, con un opuscolo inviato al consiglio divisionale di Nizza, nel quale venivano dettagliatamente elencati i suoi titoli preferenziali economici e pratici.

A Giuseppe Airenti, che morì il 24 luglio 1861, la cittadinanza portorina concesse, per esprimere concretamente la propria riconoscenza, una medaglia d'oro celebrativa.

**Bruno**

**DALLA CITTA'**

**OCCUPAZIONE**

***Al Comune e alla Casa di riposo 8 posti di lavoro***

Otto posti di lavoro sono messi a disposizione dagli Enti locali. Il 2 ottobre, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno prese in esame le varie domande. La casa di riposo imperiese è alla ricerca di un operatore socio-assistenziale (4a qualifica funzionale), mentre il Comune di Imperia mette a disposizione un posto per un cuoco (quarta qualifica), cinque aiuti cuoco (3a qualifica funzionale) e un bidello **[e. f.]**

**GIUSTIZIA**

***Pellegrino presidente ligure della Corte dei Conti***

Gaetano Pellegrino è il nuovo presidente per la Liguria della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti. Subentra a Vincenzo Apicella, che ha lasciato l'incarico per assumere le funzioni di presidente di sezione addetto alle sezioni riunite. **[e. f.]**

**OLIO**

***In discesa le quotazioni della Camera commercio***

Il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso per l'olio, stilato dalla Camera di commercio di Imperia, indica un andamento alterno per la produzione nazionale. L'extravergine resta a 8600-8900 lire al chilogrammo, mentre l'olio di oliva raffinato scende a 7950-8050. In discesa anche il girasole, fra 1020 e 1040. **[e. f.]**

**PRETURA**

***Rt, presentata un'interrogazione sulle biglietterie***

Un'interrogazione sui servizi della Riviera Trasporti è stata presentata dal consigliere provinciale Sergio D'Aloisio all'assessore Vittorio Adolfo. Si legge nel documento: «Visto che la Rt ha intenzione di dare in appalto alcune biglietterie, tra cui quella di piazza Colombo a Sanremo e considerando che costituisco un sfogo occupazionale per gli autisti dichiarati non idonei al servizio, chiedo quale decisione si intenda prendere, visto che spetta alla Provincia l'onere maggiore per il ripianamento dei debiti». **[b. v.]**

Da Chiusanico: il «Pacific» è rumoroso

# Guerra dei decibel in valle Impero

**CHIUSANICO.** E' scoppiata la guerra dei decibel tra gli abitanti di alcuni condomini e i proprietari della discoteca «Pacific», inaugurata proprio quest'estate lungo la Statale 28, a Chiusanico. Anche se il locale ha ormai terminato la stagione, sono previsti strascichi legali per il volume dell'impianto: i residenti hanno inviato esposti alle autorità. Al «Pacific» fanno però osservare che, mentre il locale si trova in un'area a destinazione industriale, dove i limiti per i rumori sono più alti, le case sorgono in un'area residenziale nel Comune vicino, Chiusavecchia: un'incongruenza che farà discutere.

Le petizioni sono sottoscritte dalle famiglie che abitano in via IV Novembre 108 e 106, a Chiusavecchia, e nelle immediate vicinanze. I condomini si trovano a circa metri dal ritrovo, aperto il 22 giugno. Dicono i firmatari: «Il disagio è grave, soprattutto per i forti rumori che disturbano il riposo delle persone per buona parte della notte nei fine settimana. A nulla sono valse finora le segnalazioni a prefettura, procura della Repubblica, Provincia, Unità sanitaria locale, alle forze dell'ordine e alle due Amministrazioni comunali. L'impressione è che ci sia un continuo palleggiamento di competenze. Perché non si è fatto niente?».

Osserva Marco Tallone, che assieme a Piercarlo Todde si è «inventato» la discoteca in Valle Impero: «Già prima di aprire, avevamo fatto tarare gli impianti per rientrare nella fascia prevista dalla legge. Il "Pacific" è nato in una zona industriale, dove i livelli massimi consentiti sono più alti. Il trova trova però proprio al confine il centro vicino, dove sorge un'area residenziale. Tecnici dell'Usl hanno compiuto rilevamenti. Capisco che la gente non sia abituata ad avere come vicino una sala da ballo. Vista la destinazione fissata dal piano regolatore, al posto del locale notturno avrebbe però potuto sorgere un'industria, continui e maggiori. Ci rivolgeremo a un legale». **[e. f.]**

Criticata la decisione di vendere gli immobili

# Il Comune è in rosso? «Allora lo dimostri»

**IMPERIA.** Il Comune teme di andare in rosso il deficit e si accinge a vendere alcuni tesori di famiglia, beni immobili tra cui il complesso Pensilina e l'ex mattatoio, con la speranza di ricavarne 6-7 miliardi. Ma dall'opposizione si levano dubbi e perplessità: «La scelta di cedere proprietà è stata giustificata per non meglio definite "esigenze di bilancio". Ma quali sono questi debiti? E a quanto ammontano? Quale ne è la causa?», si chiede Claudio Baudena, il capogruppo Amministrare Imperia. Ma il sindaco Davide Berio ribadisce che «la situazione economica è molto seria»: e, prima che peggiori, si è deciso di intervenire.

Baudena, e con lui altri rappresentanti dell'opposizione, non sembra però convinto: «Sono richiesti sacrifici ai cittadini imperiesi (perché sacrifici si tratta, quando si vendono beni di proprietà dell'intera comunità) senza una precisa programmazione, e senza specificare per quali esigenze viene adottato provvedimento, in modo da poterne valutare la reale necessità». Comunque, prosegue Baudena, «tutto lascia supporre che siamo di fronte a un bilancio che fa acqua da tutte le parti, tant'è che nell'ultima riunione Consiglio è stata approvata una variazione che, tra l'altro, prende atto di minori entrate per 8 miliardi e mezzo».

Un bilancio «fatto male», quindi, per la minoranza, al quale «si tenta di rimediare, facendo quadrare i conti con la cessione di immobili comunali». Anche l'amministrazione, guidata dall'allora sindaco Scajola, tuttavia posto in vendita beni comunali. Baudena aggiunge: «Molti degli immobili alienabili sede di enti a cui il Comune è comunque obbligato a trovare una sede oppure ospitano associazioni che si troverebbero così in mezzo a strada o potrebbero utilizzati per gli uffici che non hanno più spazio a Palazzo Civico». Ma le pratiche state avviate: «Nel caso di un disavanzo, bisognerà vendere», ripete Berio. **[s. d.]**

Cucina e tradizione

# Festa del fungo nel weekend a Torre Paponi

**PIETRABRUNA.** Funghi «superstar» e tradizione in Val Prino, una serie di appuntamenti che accompagneranno il fine settimana a Torre Paponi, frazione di Pietrabruna. Le celebrazioni in onore dei Santi Cosma e Damiano, a cura del Gruppo sportivo locale, si aprono venerdì, alle 15, con messa solenne seguita da una processione per le vie del borgo. Parteciperanno la banda musicale di Pietrabruna e la cantoria di Civezza. Dalle 19.30, si potranno gustare specialità gastronomiche e ballare in compagnia di un'orchestra. Anche se la lunga stagione delle sagre è ormai agli sgoccioli, nelle vallate continuano quindi gli appuntamenti con il divertimento e la buona cucina.

Si proseguirà sabato, sempre dalle 19.30. Domenica è in programma la festa del fungo porcino: queste prelibatezze del sottobosco saranno l'ingrediente principale dei vari piatti, serviti a partire dalle 17. Seguirà una serata danzante in pista coperta. **[e. f.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Per l'omaggio a Walter una lode a Bordighera

Sono uno dei pochi spettatori che, durante la manifestazione «Omaggio a Walter Chiari», hanno assistito a Bordighera, al cinema Olimpia, alla proiezione di alcuni film del grande attore italiano scomparso. Credo che la città delle palme abbia fatto bene ha dedicare uno spazio a Chiari perché a parer mio è stato un artista completo, che ha vissuto tra alterne vicende e con la consapevolezza che il vento poteva cambiare in qualsiasi momento. Non ha fatto, inoltre, come altri che sono sempre saliti sul carro del vincitore.

Devo però ammettere che la qualità della rassegna cinematografica non mi ha soddisfatto in tutto e per tutto e che, forse, si sarebbe potuto trovare qualche altro film più dignitoso, per quella che doveva essere commemorazione. Piacerebbe inoltre che nell'ambito di «Bordighera Città dell'Umorismo» si potessero ripetere momenti e spazi dedicati al cinema italiano e straniero.

Lettera firmata, Sanremo

#### «Bossi è un gollardo il pericolo è altrove»

Sono veramente preoccupata, ed è anche per questo che chiedo di omettere la firma e mi autodefinisco Cassandra. Ci state 120 mila persone dichiarate con camicia nera e saluto romano a Milano e nessun vecchio partigiano ha fiatato. Il pericolo non è Bossi, con i suoi goliardici fedeli che fanno scampagnate sul Po, chiedendo la libertà che in fondo ormai al Nord è negata.

Il vero pericolo è questo Governo catto-fascio-comunista, che monopolizza la comunicazione, i giudici e tutto quello che serve a un regime «dittatoriales».

Sarei felice di poter riscrivere un giorno, dichiarando di essermi sbagliata. Stiamo attenti, il pericolo esiste dietro una ridicola camicia verde. Sono altri i colori che ci devono spaventare.

Lettera firmata, San Bartolomeo al Mare

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**Imperia:** 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.121. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. (0183) 280.450.

**DI**

**Imperia:** *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

**Farmacie che assicurano il reperibilità provinciale:**
**Bordighera-Vallecrosia:** *Gioso*, via Colonnello Aprosio, tel. 294.376. **Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181. **-S. Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902. **Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133. **Ospedaletti:** *Marcot*, via 108/108, tel. **Pieve di Teco:** *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754. **Stefano al** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862. *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel. 533.864. **Taggia:** *Zagorac*, piazza Taggesi, tel., 475.139. **Ventimiglia:** *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.288.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO: Imperia:** tel. **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** 2751 tel. 91.524.
**GUARDIA** notturna e festiva (numero verde) telefono 167-564.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica** festiva orario: 9-12, telefono (0183)

**VIGILI DEL**

**urgente:** telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono **Ventimiglia:** telefono 357.473.

### STATO CIVILE

**24 SETTEMBRE**

**AMMINISTRATIVA.** Oggi, alle 20.30, si riunisce il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, la ratifica delle delibere 1400 del 7 agosto e d1517 del 10 settembre, che riguardano alcune variazioni al bilancio di previsione '96. Si parlerà inoltre della proroga dei termini per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, della dichiarazione sostitutiva dei controlli periodici sugli impianti termici destinati al riscaldamento degli ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria ai fini del contenimento dei consumi di energia. Sarà poi discussa la partecipazione della Provincia al progetto per la costituzione di una banca dati di documentazione transfrontaliera sul tema dell'immigrazione italiana. Saranno prasi in esame pure i lavori nei fabbricati di proprietà e in uso alla Provincia, secondo il programma del triennio '94-'96, e andrà approvato il documento relativo a riforma istituzionale, ruolo dei Consigli provinciali, status degli Amministratori locali. Saranno poi presentate mozioni, sul difensore civico per parte del consigliere Genesio, sullo smaltimento fanghi delle acque nere e sull'assistenza ai minori nati al di fuori del matrimonio (Martini), sulla Commissione per l'istituzione dell'albo associazioni (Spalla).

### APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Sulla rotta delle balene

Prosegue sino alla fine di settembre il whale watching. Si salpa di venerdì, sabato e domenica dal bacino di Porto, alle 13. Le prenotazioni si ricevono allo 0183-280072. **[a. b.]**

**DOLCEACQUA**

Imparare l'arte del restauro

La Regione e il Comune organizzano un corso di formazione per restauratori di mobili a cura dell'Istituto di ricerche culturali internazionali. Rivolgersi in Municipio. **[g. ga.]**

**VENTIMIGLIA**

Incontro sul

Stasera, primo incontro per il laboratorio di teatro del Circolo «Pasolini» di Ventimiglia. Appuntamento alle 21 nella di via Cavour 66. **[g. ga.]**

Corso per di calcio

La sezione dell'Aia di Imperia organizza a partire dal 4 ottobre, alle ore 20, un per arbitri di calcio aperto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 30 anni. Per informazioni telefonare 0183-273236. **[a. b.]**

Corsi di danza

Riprendono le lezioni di scottish country dance, tradizionale danza scozzese, alla Società di via Santa Lucia. L'appuntamento è per ogni sabato dalle 15 alle 17.30. Informazioni al 297.792. **[a. b.]**

A scuola di cucito

Aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, stilista, sartoria uomo, disegno di moda, grafica pubblicitaria e trucco a cura della «Modarte». Informazioni allo 0184/26.61.06. **[g. ga.]**

Antichità ai giardini

Mercato di antichità, dalle 7 alle 19, ai giardini Anglee. Organizza l'associazione stait foiss. Per informazioni tel. 003394.472981. **[d. bo.]**

IL CASO

OMBRE SUL COMUNE

Il sindaco di Ventimiglia accetta di sollevare l'assessore progressista dal suo incarico

# Accolte le dimissioni della De Villa

## *Raggiunta da avviso di garanzia, Gilda lascia la delega*

**VENTIMIGLIA.** Gilda De Villa ha rassegnato le proprie dimissioni da assessore. Per la seconda volta, dopo l'arresto della cugina e l'informazione di garanzia per turbativa d'asta che l'ha raggiunta nell'ambito dell'inchiesta «appalti truccati».

Dopo un primo rifiuto, il sindaco Claudio Berlengiero, ha accolto la richiesta. Gilda De Villa non si occuperà più degli affari della giunta. Ma non verrà sostituita; le sue deleghe gestite direttamente dal sindaco che, fino alla fine dell'indagine della magistratura sanremese, si occuperà anche di Turismo e Manifestazioni, Commercio e Manutenzione urbana.

«Gilda De Villa mi ha presentato nuovamente le dimissioni, ho dovuto accettarle, pure a malincuore» ha precisato Berlengiero. L'assessore di Ventimiglia non ha voluto rilasciare dichiarazioni. L'esponente della giunta progressista di Ventimiglia è limitata a dire «E' stato meglio così: ne ho parlato a lungo il sindaco, abbiamo deciso insieme la sospensione dall'incarico».

Il sindaco, nei giorni scorsi, ha respinto le accuse strumentali che sono piovute sulla sua amministrazione da parte dell'opposizione: «Sono gravissimi - aveva detto - i sospetti che insinuano nei miei confronti e sono segno di leggerezza e incompetenza nel leggere le delibere». Dunque nessun coinvolgimento della sua giunta nell'inchiesta, ribadisce Berlengiero.

E l'opposizione? Anna Bonzano, federalista, contrattacca: «Le delibere esistono, io ne ho copia. In margine ad alcune si legge il parere negativo del segretario generale che le ha volute sottoscrivere. C'è poco da protestare». Anna Bonzano aggiunge di uscita dall'amministrazione Berlengiero perchè in disaccordo su certe scelte. «La crisi? la sinistra è perfettamente consapevole che non sarebbe più rieletta e noi dell'opposizione siamo troppo frammentati per costringerli a dimettersi».

L'assessore dimissionario Gilda De Villa

Gilda De Villa è stata indagata dal sostituto procuratore della Repubblica Pelosi per concorso in turbativa d'asta. Secondo l'accusa la ditta che dirige avrebbe partecipato alla gara d'appalto pilotate dagli imprenditori poi finiti in manette, fra i quali la cugina Gabriella, rimasta 24 ore in carcere poi agli arresti domiciliari.

L'assessore dimissionario è stato ancora sentito dal magistrato e non è stata ancora nota la data dell'interrogatorio in Procura. Nè è dato sapere se sarà messa a confronto con la cugina o con gli altri protagonisti principali dell'inchiesta.

A Ventimiglia tre i grandi appalti sotto inchiesta: la pulizia del torrente Nervia; la realizzazione del pozzo nell'alveo del Roja per il sollevamento delle acque bianche e, infine, la ristrutturazione dei giardini pubblici. Tutte opere da centinaia di milioni.

**Piero**

## Parlano i fratelli Laigueglia

### *Respingono le accuse di «combine» e vogliono responsabilità divise*

**SANREMO.** I fratelli Laigueglia respingono le accuse «combine» sugli appalti pubblici. Lo hanno detto ieri mattina al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco davanti al quale sono comparsi ad una settidall'ordine di custodia cautelare che li ha confinati agli arresti domiciliari. Antonio e Michele Laigueglia, titolari della «Edilcostruzioni», hanno sottolineato di non aver avuto rapporti con altre aziende che fossero finalizzati a «pilotare» le gare relative alla realizzazione di opere pubbliche. Entrambi difesi dall'avvocato Alessandro Moroni, i fratelli Laigueglia hanno tenuto a precisare che Michele si è occupato da sempre soprattutto dei lavori, dei cantieri, mentre Antonio aveva il compito di predisporre le pratiche per partecipare alle gare d'appalto. Una divisione delle responsabilità, quindi, che potrebbe incidere anche sul futuro del loro ruolo nell'inchiesta della magistratura.

E con i due Laigueglia si è completato l'elenco degli indagati raggiunti da ordine di custodia cautelare che si sono presentati davanti al gip Bracco. La settimana di interrogatori si è conclusa un pareggio, hanno ammesso gli addebiti, Gabriella De Villa, Enrico Negro e Luciano Fognini, e tre no, Marco Mannini e Antonio e Michele Laigueglia. E due fratelli, intanto, attendono sempre agli arresti domiciliari la convocazione in procura, davanti al sostituto Ubaldo Pelosi.

E' stato inoltre confermato che è stata fissata per il settembre, lunedì prossimo, l'udienza del davanti al Tribunale della libertà di Genova che riguarda Mannini e i due Laigueglia.

Ma i «giochetti» per ottenere gli appalti con il minimo ribasso possibile sono davvero esistiti? La magistratura continua a raccogliere indizi e a questo proposito si è avuta una indiscrezione davvero gustosa. Una delle aziende implicate nello scandalo si sarebbe aggiudicata un appalto da ben mezzo miliardo con un ribasso d'asta di appena mila lire. Possibile, a questo punto, che le amministrazioni pubbliche non si siano accorte di qualcosa? La Finanza, per il momento, indaga su una trentina di appalti che fanno capo in modo particolare ai Comuni di Sanremo e Ventimiglia. L'acquisizione di altre pratiche è già iniziata ma si tratta di un lavoro che proseguirà probabilmente per tutta la settimana.

Oggi, invece, dovrebbero proseguire gli interrogatori degli indagati, una ventina soltanto in provincia di Imperia, che sono chiamati a rispondere dell'ipotesi di reato di concorso e turbativa d'asta. **[g. ga.]**

La finanza indaga su appalti facenti capo ai Comuni di Sanremo e Ventimiglia

Il fatto risale al '92; condannato Salvatore D'Ambra, 32 anni

# Ha un nome il «fantasma» che ferì la donna a Sanremo

Si è chiarito davanti al giudice uno dei tanti strani misteri di Sanremo. Era l'agosto del '92 e una donna sanguinante era stata caricata da un'auto e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale. I medici le avevano diagnosticato una ferita di di fuoco alla gamba sinistra, un solo colpo, probabilmente di rimbalzo. Erano intervenute le forze dell'ordine ma lei aveva spiegato di stata ferita mentre passeggiava in Matteotti. Non ricordava nulla di più. Le indagini erano proseguite per qualche tempo e poi, come spesso accade in questi casi, erano state archiviate un nulla di fatto.

Ieri mattina, invece, si è riusciti a ricostruire quanto è accaduto in realtà. E' successo davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco nel corso del procedimento che ha visto nella veste di imputato Salvatore D'Ambra, 32 anni, sanremese, recentemente assolto al maxiprocesso i «napoletani» ma in stato di carcerazione preventiva per una vicenda legata allo spaccio di sostanze stupefacenti sulla quale pesano molti dubbi.

D'Ambra, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ha patteggiato una condanna ad un anno e due mesi per detenzione abusiva di arma da fuoco e per minacce aggravate. E la ricostruzione dei fatti riporta a quello strano ferimento e il trasporto in ospedale della donna.

Questo, quanto è appreso nel corso dell'udienza. Una sera d'agosto del '92 Salvatore D'Ambra fa il suo ingresso al night «Whisky a Go Go» di via Matteotti, allora gestito da Salvatore D'Amato. Probabilmente ha bevuto più del lecito e inizia a scherzare con alcuni amici. Tra di loro è anche A.R., con la sua convivente. Una parola di troppo, una battuta fuori luogo, e scoppia lite, di quelle che nei rapporti di polizia giudiziaria viene definita «per futili motivi».

D'Ambra lascia il «Whisky a Go Go» e ritorna dopo pochi minuti con una pistola in pugno. dietro il bancone, inizia l'uomo.

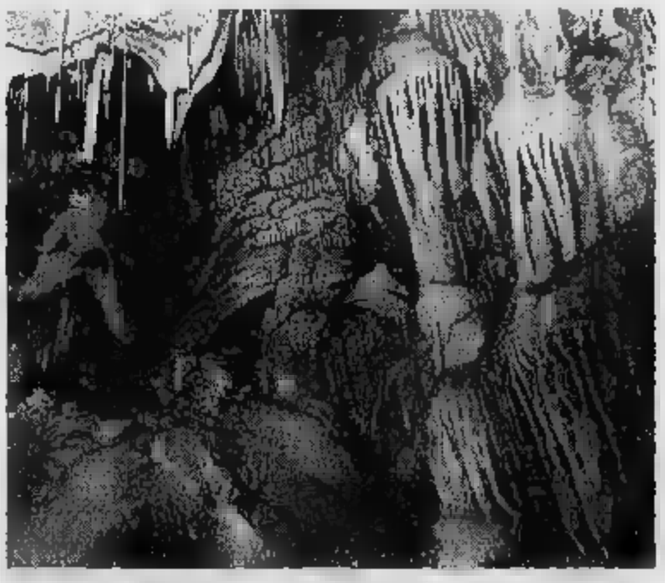
L'atteggiamento del giovane (D'Ambra aveva allora 28 anni) porta reazione immediata. In pochi istanti si arriva ad una colluttazione e D'Ambra disarmato. A questo punto la pistola l'ha in mano A.R. che chiede spiegazioni. D'Ambra si giustifica spiegando che si trattato di uno scherzo e che la pistola è scarica. E' questione di un istante. A.R. tira il grilletto e dalla pistola (mai più ritrovata) parte un colpo che colpisce il pavimento e, di rimbalzo, ferisce alla gamba sinistra la donna. Per mettere tutto a tacere si arriva alla ricostruzione della «sparatoria fantasma» in via Matteotti. L'unico sistema per evitare e dare spiegazioni alle forze dell'ordine.

Ma qualcuno, alla fine, ha raccontato sono andate le cose alla magistratura e Salva- D'Ambra ha dovuto rispondere della detenzione dell'arma da fuoco e delle minacce. **[g. ga.]**

Il sentiero dal quale vi si accede termina in una proprietà privata

# Presto accessibile la grotta di Roverino?

## *Il sindaco Berlengiero cerca l'accordo col titolare*



Le grotte, una vera attrazione. Presto aprirà al pubblico quella di Roverino

**VENTIMIGLIA.** La Grotta Barma Arabica di Roverino potrà essere visitata soltanto dopo aver siglato un accordo con privato a cui appartiene l'ultimo tratto di sentiero che porta alla grotta. Il sindaco Claudio Berlengiero è ottimista: «Il sentiero che è stato pulito e rimesso a posto domenica dai comidi quartiere e da un folto gruppo di volontari si interrompe in una proprietà privata: adesso cercheremo di raggiungere un accordo con i titolari per poter completare la strada e valorizzare la grotta. Intendiamo organizzare una giornata di recupero della grotta coinvolgendo i ragazzi delle scule, che poi potranno andare a visitarla e scoprire le sue stalattiti. Tutta la parete rocciosa, che un tempo sotto il livello del è ricca di residui e di conchiglia», un gioiello di sicuro interesse per studiosi e turisti. **[d. bo.]**

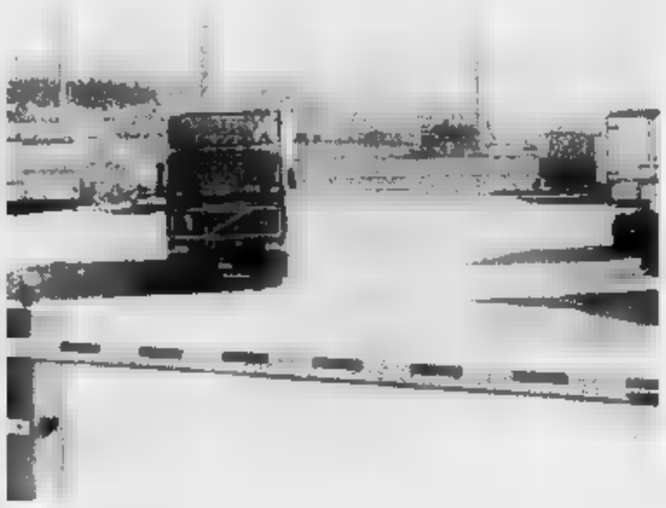
Ordinanza del sindaco per frenare prostituzione e microcriminalità

# Pian di Poma chiuso di notte

*E' scattato il divieto d'accesso a tutti i veicoli dalle 22 alle 6. Regole anche per i camperisti: sosta solo nel posteggio e per non più di 3 giorni. I controlli*

**SANREMO.** Pian di Poma «coprifuoco» di notte, per frenare l'escalation di prostituzione e della microcriminalità. L'ha deciso il Comune, che ha fatto scattare il divieto d'accesso a tutti i veicoli dalle 22 alle 6 del mattino, per cercare di mettere un po' d'ordine nell'area alla periferia occidentale, la quale si stava trasformando in terra di , con una preoccupante promiscuità legata alla presenza di «lucciole», camionisti, nomadi, camperisti e atleti che, a centinaia, frequentano ogni giorno gli impianti sportivi. Un via vai più tollerabile, di fronte alle proteste degli abitanti della zona, sottolineate dai ripetuti interventi delle forze dell'ordine, soprattutto per allontanare abusivi (c'era pure chi aveva insediato un deposito per la raccolta di motori vecchi ed elettrodomestici rotti) e zingari.

Poche settimane fa è entrato in funzione il di guardianaggio 24 ore su 24, doppia sbarra all'ingresso del grande terrapieno (e curato dalla cooperativa «Il cammino», che ha firmato un contratto biennale con l'amministrazione di Palazzo Bellevue), e così si è passati alla seconda fase del progetto per rendere Pian di Poma meno a rischio. Il sindaco Giovenale Bottini ha infatti emesso un'ordinanza con la quale disciplina la circolazione all'interno dell'area.



Le sbarre installate all'ingresso di Pian di Poma per regolamentare l'accesso (CATTI)

Il provvedimento, che, è recente, è stato sollecitato anche dalla Capitaneria di porto (la superficie è demaniale), è articola in sei punti: il principale è proprio quello del divieto di accesso dalle 10 della sera alle 6 del mattino, che colpisce prima di tutto le prostitute che erano solite appartarsi con i clienti nel piazzale, fra i camion parcheggiati, e negli angoli più bui della superficie stroppata al mare.

Ma c'è anche un diktat per i camperisti: la sosta è consentita solo nell'apposito (e squallido) parcheggio a ridosso della ferrovia, pagando e per un massimo di tre giorni. Non sarà più tollerata la presenza di «viaggianti» lungo la strada che conduce ai campi di calcio e baseball. Ancora di recente è stato formato una sorta di accampamento «rischio», sulla striscia di terra soggetta a smottamenti, perchè non protetta dall'erosione marina, dato che il piano per lo scogliera non è ancora decollato.

L'ordinanza stabilisce poi che «l'accesso ai camper e autocaravan è consentito limitatamente ai percorsi di ingresso e uscita nell'area di parcheggio destinata a tali mezzi». Misure che, almeno sulla carta, dovrebbero scoraggiare gli zingari, assidui frequentatori di Pian di Poma, la cui presenza è spesso collegata all'escalation dei furti.

E' stata anche disciplinata la sosta nei piazzali: via libera a camion, pullman, autoarticolati; stop a tutti gli altri veicoli. Auto e moto potranno essere posteggiate nelle aree rimanenti, secondo le norme del codice della strada. L'ufficio Viabilità ha previsto di installare la nuova segnaletica nel giro di pochi giorni, probabilmente già entro la settimana.

Viene però da chiedersi se basterà un'ordinanza del sindaco, unita al servizio di guardianaggio, a restituire un po' di decoro all'intera area, che l'amministrazione vuole trasformare in una cittadella dello sport (domani Bottini tornerà a Roma proprio per bussare alla porta del Credito sportivo, in attesa di avere segnali positivi sulla sdemanializzazione delle superfici). La risposta è una sola: servono controlli rigorosi, puntuali, per far rispettare le nuove disposizioni in attesa che maturino i progetti.

**Gianni Micaletto**

Non sarà più tollerata la sosta selvaggia dei camper attorno agli impianti sportivi

«LUCCIOLE» NEL MIRINO

## *Presenza scomoda in città*

La chiusura serale e notturna alle auto di Pian di Poma non è risolvere il problema della prostituzione, realtà radicata sul territorio con la quale Sanremo è costretta a confrontarsi da tempo. Quella delle «lucciole» continua ad presenza scomoda, segnale evidente come lo Stato non sia in grado di far fronte ad problema che sta sotto gli occhi di tutti. Loro, giovani nordafricane e slave che si vendono sui marciapiedi di corso Cavallotti, corso Marconi e corso Mazzini sono rimaste al loro posto nonostante i controlli di polizia, i blitz e le retate per la verifica dei permessi di soggiorno. Ogni sono almeno una trentina a dividersi un giro d'affari milionario legato a decine di prestazioni negli abitacoli delle auto trasformati in alcove del piacere. E le strade buie di San Martino e della Foce sono diventate il ricettacolo dell'amore mercenario. gente, esasperata, ha fatto ricorso alla Circoscrizione e al Comune ma le contromisure adottate non hanno avuto effetto. Le prostitute, per il momento, hanno vinto la loro battaglia, rimangono sui marciapiedi, consapevoli che una città come Sanremo può dare lavoro a tutte. La prova è nel fatto che buona parte è anche stabilita in città. E cresce la paura che prima o poi si faccia avanti anche il racket dei protettori. [g. ga.]

DELLA CITTA'

### *Escavatore incendiato una condanna a 22 mesi*

Condanna ad un a 10 mesi e 20 giorni, per incendio doloso, danneggiamento e tentata estorsione. L'imputato, Angelo Ditto, 37 anni, di Camporosso, è comparso ieri mattina davanti al tribunale di Sanremo. Tutelato dall'avvocato Roberto Moroni, Ditto ha respinto le accuse relative al rogo che aveva distrutto un escavatore della «Liguriacave» e alla conseguente richiesta di un pizzo di 10 milioni. [g. ga.]

### *Taggia, il Partito socialista delega Cichero e Anfossi*

Emanuele Cichero e Matteo Anfossi sono stati designati responsabili territoriali della nuova sezione del Partito Socialista di Taggia-Arma. Hanno il compito di gestire la riorganizzazione del movimento a livello locale. [g. ga.]

**ALLARME**

### *Sciame di vespe in centro intervento dei pompieri*

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per la presenza di uno sciame di vespe in via Massa. I pompieri hanno stordito gli insetti con un fumogeno e li hanno poi liberati in aperta campagna. [g. ga.]

### *Parco giochi di Arma sabato una grande festa*

Tutti i bambini di Arma e Taggia sono stati invitati all'inaugurazione del nuovo parco giochi del viale delle Palme previsto per sabato prossimo. L'impianto, realizzato dal Comune su superficie di 2500 metri quadrati, permetterà a circa 300 bambini di giocare contemporaneamente con le strutture messe a disposizione dalla «Kompan», ditta specialista del settore. [g. ga.]

### *Nuova trasferta a Roma per il sindaco Bottini*

Il sindaco Bottini si prepara ad una nuova trasferta a Roma per affrontare una serie di questioni in sospeso. Da domani sarà nella capitale per diversi incontri il primo dei quali alla sede del Credito Sportivo per i progetti legati a Pian di Poma. Bottini si occuperà anche del problema legato al trasferimento del carcere da Santa Tecla in Valle Armea. [g. ga.]

**COMMERCIO IN DISCUSSIONE**

Dopo le polemiche il Comune concede alla Coop di triplicare l'attuale area

# S'allarga il supermercato alla Foce

*A rischio quattro negozi, viabilità allo studio*

**SANREMO.** Il supermercato Coop della Foce potrà ampliare la superficie di vendita passando da 600 a 1500 metri quadri. I dirigenti del market, prima fortemente osteggiato dall'intero quartiere, poi accolto a braccia aperte, si sono impegnati a non usufruire di tutte le tabelle merceologiche in loro possesso di limitare la vendita ai generi alimentari e ai prodotti per la pulizia. Niente cartoleria, arredamento, vernici, utensileria, abbigliamento, calzature. Una mano tesa ai commercianti della circoscrizione che temevano di venire letteralmente schiacciati dal colosso. Gli unici destinati a combattere in modo impari i quattro commercianti di prodotti alimentari. Ma è la concorrenza...

L'assessore Territorio, Franco Erasmi, in qualità presidente della Commissione edilizia, ha firmato la concessione per il cambio di destinazione d'uso dei locali dell'ex Fiat. Tutta l'area potrà essere destinata alla vendita.

Permane problema, al di là della situazione commerciale del quartiere: il Comune dovrà rivedere la viabilità in tutta la zona, in particolare nel tratto di corso Matuzia compreso fra l'incrocio con corso degli Inglesi e l'inizio dello svincolo autostradale via Padre Semeria. Erasmi ha chiesto un parere tecnico ad un luminare dell'ingegneria del traffico, il professor Adelmo Crotti del Politecnico di Torino. L'incarico di effettuare uno studio della viabilità nell'intero quartiere verrà formalizzato oggi dalla giunta. Entro sessanta giorni l'elaborato dovrebbe essere pronto. Crotti indicherà le soluzioni per rendere scorrevole il traffico. Si parla di «semafori intelligenti» nei due incroci e di nuovi sensi di marcia. Nulla di ufficiale. Oggi solo un semaforo (via Padre Semeria) funziona. Riattivare anche il secondo significherebbe bloccare completamente il traffico proveniente dal centro e quello in arrivo da Ospedaletti. Una paralisi già vista che negli anni scorsi aveva costretto Palazzo Bellevue a disattivare l'impianto.

Alla Foce qualcuno ha fatto che il Comune si appresta a modificare la viabilità cittadina per favorire la Coop e cioè interesse privato. E già un gruppo di alimentaristi che temono per il futuro dei loro negozi., hanno annunciato un esposto alla magistratura in tal senso. Erasmi si difende affermando che alla Foce non è mai stato fatto nulla per migliorare la viabilità e che l'apertura della Coop potrebbe essere l'occasione per affrontare un argomento da troppo tempo dimenticato.

La Coop aveva chiesto l'installazione di dissuasori di sosta in tutto il quartiere. Impedire la sosta della macchina per qualche minuto ai margini della strada - il tempo per effettuare un veloce acquisto in un negozio - avrebbe obbligato gli automobilisti a sostare nel parking della Coop. Quasi un obbligo ad effettuare gli acquisti nel supermercato.

**Gian Piero Moretti**

L'ingresso del supermarket Foce

**AZIENDE**

## *Apre il Salumificio Sanremo*

La Valle Armea conferma ancora volta la validità come zona industriale. Per domenica 6 ottobre è infatti in programma l'inaugurazione del nuovo stabilimento del «Salumificio Sanremo», azienda leader del settore che fino allo scorso anno si trovava in via Borea, vicino all'ospedale. Il capannone, dotato delle più moderne attrezzature, proseguirà la produzione del salumificio in linea con la tradizione legata soprattutto alla lavorazione degli insaccati, dalla salsiccia agli zamponi. I motivi che hanno portato al trasferimento della centrale di produzione legati soprattutto alla disponibilità di spazio un ruolo determinante ha avuto anche la viabilità della zona industriale di Valle Armea, collegata rapidamente all'autostrada dall'Aurelia-bis, un'area dotata in pratica di tutti i servizi per favorire le aziende. Il nuovo indirizzo del «Salumificio Sanremo» è Armea 124. [g. ga.]

**SANREMO**

Miglior tatuaggio

# Alex Nardini vince concorso a Barcellona

**SANREMO.** Affermazione campo internazionale per un artigiano di Sanremo. Si tratta di Alex Nardini che si è aggiudicato in terra di Spagna il primo premio assoluto della categoria «miglior tatuaggio femminile». Il riconoscimento gli è stato conferito in della «Convention europea dei tatuaggi» che si è svolta all'inizio di settembre a Barcellona.

Nardini è stato uno dei primi artisti del Ponente a specializzarsi nella tecnica tatuaggi e il studio «Tattooing & Body Piercing» di Sanremo, in via Gaudio, alla Marina, è diventato un punto di riferimento per quanti vogliono avere la possibilità di «marchiare» il proprio corpo forme e colori.

E l'artigiano sanremese, che recentemente ha aperto studio anche a Savona in via Guarda superiore 34, ha una filosofia tutta una forma d'arte che da qualche anno è diventata di gran moda: «Il tatuaggio non è un rischio o un marchio di infamia, ma anche, arte vivente». [g. ga.]

**VIABILITA'**

### *Lavori e Ospedaletti traffico e rilento*

Rallentamenti ad Ospedaletti e di serie di lavori sull'Aurelia. I problemi di traffico sono legati alla presenza di un semaforo per il senso unico alternato. [g. ga.]

**ANIMALI**

### *Trovato in un magazzino taglia media*

Un bastardino di media taglia, beige, con collare marrone è stato rinvenuto ieri mattina in magazzino di via delle Ginestre. Chi lo avesse smarrito può rivolgersi ai numeri telefonici 53.27.86 e 50.28.95 del distretto di Sanremo. [g. ga.]

Firmata dal sindaco di Taggia Gilardino: «Per l'impianto non è mai stata chiesta la licenza edilizia»

# Ordinanza di demolizione per una scuderia

*I proprietari: «Ci opporremo all'istanza e chiederemo la sanatoria»*

**TAGGIA.** Ordinanza di demolizione, del sindaco Piero Gilardino, per manufatto notevoli dimensioni adibito al ricovero di cavalli. Il provvedimento ha raggiunto il proprietario del terreno dove è stata realizzata la struttura, Gastone Baiardi di anni, abitante in via San Martino 8. L'uomo, meglio i suoi figli, avevano dato vita, nella stessa via San Martino, al numero 101, manufatto in struttura mista ferro e legno, ricoprendolo con pannelli in lamiera coibentata. Il tutto una superficie 140 metri quadrati. Di questi, 86 metri quadrati sono stati destinati a stalle per i cavalli.

Gastone Baiardi, ex floricoltore, fino a qualche tempo fa coltivava il terreno a garofani e crisantemi e si avvaleva di mezzadri. Ultimamente aveva deciso di destinare parte della sua campagna a maneggio per cavalli realizzando nel contempo una costruzione adeguata per ospitarli. Ma senza richiedere regolare autorizzazione da parte del Comune. Nessuno, probabilmente, sarebbe più intervenuto se ci fosse stata una denuncia Comune da parte di privato. Una ordinanza dovuta il fatto che oltre a non esservi stata alcuna concessione edilizia, i Baiardi non avevano neppure inoltrato istanza di condono.

«Il terreno interessato - osserva Lucio Baiardi - è a destinazione agricola e le aziende agricole possono avere animali. Per questo motivo, e per il tipo di insediamento realizzato, non ritenevamo e non riteniamo che occorresse una particolare concessione». La famiglia Baiardi ha già che ottempererà all'ordinanza. «Ci opporremo - dice ancora Lucio Baiardi - al caso presenteremo una richiesta di sanatoria». [m. c.]

La scuderia per cavalli di Taggia è stata realizzata senza autorizzazione

Appaltati i lavori del secondo lotto per una spesa di 152 milioni

# A Pompeiana una nuova palestra

*Ma resta l'incognita della copertura dell'impianto*

**POMPEIANA.** Via ai lavori per realizzazione del secondo lotto della palestra comunale: quello che, al termine, permetterà l'utilizzazione. Si tratta di lavori affidati alla ditta Vadagnini di San Lorenzo al Mare, che comporteranno una spesa di 152 milioni. Vanno ad aggiungersi a quelli del primo lotto, con un investimento di circa cento milioni.

Con il primo lotto erano stati acquisiti i terreni, è era proceduto allo sbancamento e alla realizzazione dei muri di sostegno. Ora, con il secondo, si procederà ad un rifacimento e alla sistemazione dell'area e alla realizzazione gradoni per ospitare il pubblico.

Con i ritocchi finali la struttura sarà utilizzabile provvedendo un campo di pallacanestro, di pallavolo e di calcetto. Il progetto è stato firmato dall'ingegnere Rinaldo Paglieri, di Imperia. Inconveniente non da poco è che, completata la seconda tranche di lavori, la palestra sarà sì utilizzabile senza alcuna copertura.

Una veduta di Pompeiana

«Al completamento definitivo - spiega il sindaco Giovanni Costamagna - provvederemo con il terzo lotto. Ovviamente quando avremo il denaro necessario per farlo. Comunque accontentiamoci lavori appaltati e appena consegnati alla ditta. Questi ci permetteranno di usufruire della palestra anche se si presenterà scatola aperta. Questi lavori saranno completati in pochi mesi e, con l'anno nuovo, procederemo all'inaugurazione».

La palestra andrà ad affiancarsi ad altre infrastrutture ricreativo-sportive. Infatti la nuova opera sorge proprio sotto il campo sportivo. Nella stessa zona sono funzionanti i campi da tennis e bocce e, sopra il campo di calcio, sorge attrezzata a giochi per bambini.

La nuova palestra è molto attesa dai giovani del paese, che ha una tradizione sportiva di tutto rispetto. Fra gli altri sono parecchi i calciatori di discreto livello «usciti» dal piccolo campo di calcio pompeiano. [m. c.]

IL CASO

L'OFFENSIVA DELLA MALAVITA ORGANIZZATA

La città di confine si conferma fra i passaggi obbligati del traffico internazionale

# Ventimiglia crocevia di armi e droga

## *I controlli dopo il sequestro di 14 chili di cocaina*

**VENTIMIGLIA.** Il «corriere» del Cartello Medellin rimane in carcere. Lo ha deciso ieri mattina il gip Eduardo Bracco. L'accusa nei suoi confronti è traffico internazionale di stupefacenti, con l'aggravante dell'ingente quantità. I 14 chili cocaina sequestrati infatti dalla polizia di frontiera da Ventimiglia prova più che eloquente. E questa volta gli investigatori hanno fatto centro, bloccando una spedizione che avrebbe dovuto garantire il rifornimento del mercato romano per qualche tempo. Pulido Rodriguez Hernan De Jesus, 31 anni, di Santa Fé di Bogotà, ha ribadito al magistrato di essere vittima delle circostanze, di stato costretto ad effettuare viaggio con la droga a causa delle minacce che erano state rivolte alla famiglia dai narcotrafficanti colombiani. Ha ribadito inoltre le diverse tappe del suo viaggio: dalla Colombia Parigi (dove ha prelevato la droga), dalla capitale francese a Ventimiglia e dal confine a Roma. Ma viaggio di Rodriguez si fermato nella città di confine. Era appena sceso dal Tgv, il superapido francese che collega Parigi a Ventimiglia, quando gli agenti lo hanno fermato per controllo e hanno scoperto che il suo passaporto spagnolo era falso che nel bagaglio nascondeva un «tesoro» in polvere bianca, 14 chili pari ad un valore di oltre 10 miliardi. E' stato lui, inoltre, raccontare che una volta destinazione avrebbe dovuto contattare la Colombia per sapere dove effettuare la consegna.

E l'attenzione degli investigatori si sposta ora proprio sullo stupefacente. La parola passa agli esperti che dovranno cercare di risalire alla provenienza della cocaina, al grado di raffinazione e ad altri particolari che potrebbero essere di grande interesse sotto il profilo delle indagini. A sorprendere stato soprattutto il metodo utilizzato per confezionare la droga. La polvere, infatti, era stata inserita in una di tubi lattice di gomma poi cuciti all'interno di calzoncini da ciclista. Un lavoro artigianale, studiato per evitare ai cani antidroga di individuare il carico.

**Giulio Gavino**

La malavita organizzata si serve anche del Tgv per loschi traffici tra Italia e Francia

### Dai brigatisti all'ndrangheta

## *Nascondevano gli stupefacenti nelle ruote dei camion in transito*

**VENTIMIGLIA.** Non è un segreto, Ventimiglia una «zona calda», un punto strategico per i trafficanti di armi droga, un passaggio obbligato per i faccendieri diretti a Monaco, naturale by-pass tra il Mediterraneo Occidentale e quello Centrale. Negli anni Ottanta è stata tappa obbligata dei brigatisti in fuga verso la Francia. Poi stata la volta dei grandi latitanti mafiosi come Antonino Calderone. Oggi, terminati i «giochi di potere» della guerra fredda, alle forze dell'ordine rimangono due principali attività da controllare: terrorismo di matrice islamica da una parte e la criminalità organizzata dall'altra. La falange armata del fanatismo mediorientale ha dimostrato però di preferire gli areoporti e l'attività quindi concentrata su armi e droga.

Un traffico intenso e redditizio? Pare proprio di sì alla luce quanto hanno raccontato i pentiti della 'ndrangheta e dei sequestri che continuano a verificarsi a distanze 2/3 mesi. Per le associazioni stampo mafioso Ventimiglia ha rappresentato una base fondamentale dove trovare nascondiglio e acquistare armi attraverso la vendita di droga fatta arrivare soprattutto dalla Calabria. E questo ha portato a quelle complicità che, se non dimostrate tribunale, hanno portato polizia e carabinieri in più occasioni ad arresti per associazione a delinquere. Gli ultimi, ventina di giorni fa, sono legati all'attività una famiglia che divideva le centrali spaccio di cocaina ed eroina tra Ventimiglia e Monaco.

Un capitolo a parte riguarda invece i traffici ingenti quantità di droga. L'arresto colombiano bloccato alla stazione ferroviaria 14 chili di cocaina rappresenta soltanto la punta di un iceberg alla luce del fatto che, solitamente, le forze dell'ordine riescono ad intercettare soltanto parte infinitesimale quanto viene spedito oltre confine dalle organizzazioni criminali. E i metodi sono tra i più svariati, dimostrano i «salsicciotti» in lattice di gomma riempiti con polbianca sequestrati al colombiano. Le indagini della polizia e della Guardia di Fi- raccontano storie divertil limite dell'incredibile. due anni vennero fermati quattro nordafricani che in apparenza avevano nulla di irregolare ma che all'interno dello stomaco, ingeriti precedenza, nascondevano una ventina di involucri di plastica pieni eroina. E ancora caso dell'hashish trovata nei camion, nascosta nei fusti dell'olio o all'interno dei copertoni.

E le indagini continuano la consapevolezza che la criminalità organizzata è sempre pronta a rinnovarsi, a trovare nuovi espedienti per superare i controlli. E' la storia infinita della «caccia al ladro». [g. ga.]

La frontiera di Ventimiglia La città è terra di conquista della malavita

## NOTIZIE FLASH

**CASTELVITTORIO**

***Convocato il Consiglio via al piano dei rifiuti***

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per le 20,30 di domani. All'ordine del giorno l'approvazione della stesura definitiva e collaudo del Piano di assestamento silvo-pastorale, l'approvazione del protocollo di intesa la Provincia e la Regione per l'individuazione di siti da adibire a discarica controllata rifiuti urbani e variante delle opere di presa della sorgente termale Madonna Assunta. Sarà rinnovata la convenzione con il canile di Ventimiglia e approvato il bilancio pluriennale con relazione programmatica per il '95-98.

**PERINALDO**

***Serate di osservazione con l'eclissi Luna***

Domani e sabato, all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo si terranno le «serate di osservazione astronomica» titolo «A passeggio per il sistema solare dintorni...». In occasione dell'eclisse di luna che si verificherà intorno all'una nella notte tra giovedì e venerdì, verranno fornite tutte le indicazioni tecniche sarie per eseguire riprese fotografiche.

**[illegible]**

***Soggiorno alle organizzato Comune***

Il Comune Ventimiglia organizza dal 6 al 19 ottobre prossimo un soggiorno termale ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria, per cure trattamenti di malattie reumatiche, respiratorie e circolatorie. Sono ammessi al soggiorno pensionati ultrasessantenni. L'iniziativa è gratuita per i titolari pensioni inferiori a 6 milioni 500 mila lire annue, e sono previste riduzioni, a scalare, a seconda degli importi delle pensioni. Per informazioni l'Ufficio servizi sociali è aperto dalle 11 alle 13, da martedì a venerdì.

**MONACO**

***Tre attività per la degli show***

La nuova sala degli spettacoli del Varietà del Principato di Monaco festeggia i suoi tre anni di esistenza. Dalla sua inaugurazione si sono svolti 430 spettacoli iniziative culturali. Oggi, alle 20,30, sarà la volta del concerto del solista Bojidar Bratosv, primo violoncello del quintetto Pro-Arte, che sarà accompagnato al piano da Marcelle Dedieu-Vidal. [d. bo.]

Nuovo dramma della solitudine ieri mattina Bordighera

# Depresso e solo, si uccide

*Un insegnante di 58 anni si è gettato dal terrazzo di casa. Era originario di Torino. Il cadavere scoperto dall'anziana madre. Le indagini dei carabinieri*

**BORDIGHERA.** Dramma della solitudine nella città delle palme. Un insegnante torinese di 58 anni, Paolo Bucarelli, da molto tempo domiciliato Bordighera, dove dallo scorso agosto aveva trasferito la sua residenza, è gettato dal secondo piano dell'abitazione in via Villafranca 5. L'uomo, celibe, soffriva depressione psichica, una malattia che lo ha condotto all'estremo gesto del suicidio.

A rinvenire il corpo, ormai privo di vita, è stata la madre, che ieri mattina, intorno alle 7, ha dato l'allarme ed ha avvertito i carabinieri. Indagini sono in corso anche se, secondo gli inquirenti, ci sarebbero dubbi sulla volontà dell'uomo di togliersi la vita. E' pressochè esclusa, quindi, l'ipotesi di un incidente, dovuto a malore.

Bucarelli, che nato a Castiglione, in provincia di Perugia, aveva vissuto Torino, dove abifino a pochi anni fa in corso Rosselli 91, era personaggio conosciuto nell'ambiente della stazione farroviaria di Bordighera. L'uomo era diventato l'amico dei tassisti e della gente che frequenta lo scalo, dove trascorreva molte ore della giornata. Non c'è «pendolare» che non avesse scambiato parola lui.

La laurea in Fisica e Chimica gli aveva permesso di insegnare per parecchi anni, nonostante la forte depressione che lo aveva travolto negli ultimi tempi Bucarelli era noto per la sua spiccata intelligenza, purtroppo spesso offuscata qualche bicchiere di troppo. Ieri mattina, poi, il tragico epilogo della vita. Bucarelli ha scavalcato terrazzo, e si è lasciato cadere nel vuoto a peso morto. [d. bo.]

**INTERVENTO**

## *Salvata dall'elicottero*

L'elicottero dei Vigili del fuoco Genova è di nuovo volato nell'estremo Ponente per salvare una vita. Rischia infatti rimanere paralizzata una anziana 75 anni che ieri mattina è stata vittima un incidente domestico. Pia Toto, residente in via Regina Margherita 66, era in cucina ed salita una sedia per fare alcuni lavori casalinghi, quando ha perso l'equilibrio rovinata terra. Non più riuscita a rimettersi in piedi da sola, e senza l'intervento di alcuni vicini la situazione sarebbe stata molto più grave.

Appena è l'allarme la pensionata è stata trasportata al Pronto soccorso del . Charles di Bordighera, dove i medici hanno subito valutato la gravità della situazione e hanno predisposto trasferimento reparto di Chirurgia toracica del . Martino di Genova. La sua prognosi è riservata e, vista l'avanzata età, i medi la scioglieranno estrema cautela. [d. bo.]

Il collegamento tra Palaparco e posteggio privato interrato

# Bordighera, il Coreco blocca la bretella con il parcheggio

**BORDIGHERA.** Un nuovo collegamento tra Palazzo del parco un parcheggio privato interrato. L'interessante progetto, già approvato dal Consiglio comunale, è stato sospeso dal Coreco. Ma il sindaco Alvaro Vignali ottimista: «Si tratto sicuramente di una verifica più approfondita di progetto che, amministrativamente, è chiaro, non presenta complicazioni. Al massimo, il Coreco potrà chiedere qualche modifica alla convenzio- Ma il progetto realizzato». dice di più: «Se tutto va bene, prossimo anno si potrà già percorrere la strada di collegamento tra le due più importanti strutture per manifestazioni della cittadina».

Per ottenere la concessione edilizia per costruire un'autorimessa interrata per circa venti posti auto, la pensione «Michelin» di via I° Maggio dovrebbe cedere il diritto di superficie dell'area di collegamento tra il Palazzo del parco e l'ex chiesa anglicana. [d.bo.]

Anche l'area dell'ex Chiesa anglicana è interessata alla nuova bretella

Convocato il Consiglio comunale: in discussione anche il centro sociale per gli anziani

# Ventimiglia, la passeggiata sarà più larga

## *La promenade verrà allargata, si dibatte anche il piano della costa*

Ventimiglia. In Consiglio comunale si discuterà di problemi di ordine pubblico

Un nuovo centro sociale e l'allargamento della passeggiata a mare: sono due degli argomenti che discussi nel Consiglio comunale, convocato in prima seduta lunedì, alle 20. La riunione inizierà ad esaminare le pratiche che erano rimaste inevase nelle ultime riunioni di luglio. Si tratta del progetto Interreg I, relativo alla presentazione del progetto di convenzione delle attività autoportuali, delle manifestazioni teatro estivo e del piano territoriale delle coste, dibattito sulla realizzazione del porto turistico.

Tra i nuovi all'ordine giorno, un dibattito sull'ordine pubblico in seguito degli ultimi ritrovamenti bombe ed esplosivi nella città di confine. Si parlerà inoltre degli interventi della magistratura in seguito agli arresti di sei imprenditori della provincia e eventuali ripercussioni e riflessi sull'attuale Amministrazione comunale.

In Consiglio comunale approdano anche le tanto discusse nomine presidenti delle commissioni consiliari, che hanno sollevato un politico Ventimiglia. Sarà approvata una convenzione con l'Istituto internazionale di Studi Liguri per la gestione civico museo «G. Rossi», e un progetto generale per interventi di manutenzione straordinaria per i servizi nel cimitero cittadino.

Il centro sociale giovanile dovrebbe sorgere nell'ex mattatoio comunale all'inizio di via Peglia, più precisamente in via Freccero, dove ora c'è l'officina comunale. All'esame anche lo spostamento della fognatura Varase e devoluzione di un mutuo 615 milioni dal centro sociale Roverino, che è stato finanziato in altro modo, all'allargamento della passeggiata a mare. [d. bo.]

Ventimiglia: molte le iniziative del Comune

# Partito il servizio-mensa Continuano i controlli

**VENTIMIGLIA.** «Dall'ultimo giorno scuola al rientro gli studenti delle scuole di via Vittorio Veneto hanno ritrovato tutta la zona nuova più bella. Dopo fatto i marciapiedi e messo nuovi lampioni, abbiamo rifatto due aiuole che prima non c'erano». il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari commenta così gli interventi realizzati dal Comune nell'area dell'Istituto di via Veneto: «Dopo i oleandri messi dimora in via Dante, è toccato adesso due olivi dell'età di circa venti anni, che stati messi dimora nelle due nuove aiuole realizzate davanti alle scuole di via Veneto. Insieme agli olivi sono stati messi anche dei ciclamini, in aiuola ricoperta con uno strato di corteccia per mantenerla al meglio», continua il consigliere.

Altra novità favore degli studenti, anche dei numerosi passanti che ogni giorno percorrono la strada parallela all'Aurelia: è stato posizionato un faro per illuminare l'entrata della scuola la zona, che di sera era particolarmente buia. L'Amministrazione Berlengiero, quindi, ha voluto dare il bentornato agli studenti di una delle più popolose della città di confine una serie interventi che hanno impegnato nelle ultime settimane gli operai comunali. Adesso i cantieri sono spostati altre zone dei Ventimiglia. Tra gli interventi più rilevanti c'è il marciapiedi in via della stazione.

Tornando alle scuole, per quanto riguarda la mensa, tutto è partito in regola. Dice Molinari, componente della commissione di controllo mense: «Abbiamo fatto un controllo sui pasti già il primo giorno di scuola, e abbiamo trovato tutto a posto». I blitz nelle mense continueranno tutto l'anno.

[d. bo.]

I «Running Birds» inaugurano domani sera la stagione di concerti al «Tnt»

# La musica live torna alla carica

*Tre giorni di grande spettacolo nel locale notturno di via Escoffier. Venerdì l'esibizione della «Ratamacue Band» e sabato il rock degli «Ezechiele 25,26,27». Tra i nuovi cocktail c'è il «marquito»*

SANREMO. La città dei fiori riscopre la musica dal vivo. Domani sera, infatti, è previsto la riapertura del «Tnt», locale di tendenza per i giovani, da sempre palcoscenico per i gruppi emergenti. E dopo la pausa estiva il «Tnt» di via Escoffier si ripresenta in veste rinnovata ma con appuntamenti fissi con i concerti delle band del Ponente. Per l'inaugurazione, domani dalle 21, saranno protagonisti i «Running Birds», gruppo emergente di Ventimiglia. Un rock tradizionale, quindi, per riprendere il discorso sospeso a giugno. E i «Running Birds» sono diventati un po' l'espressione della voglia di divertimento dei giovani della Riviera, applauditissimi nei loro concerti estivi, già prenotati da tutti i locali notturni per la stagione autunnale.

Ma al «Tnt» c'è qualcosa di nuovo anche dietro al bancone. La gestione, tra piacevoli riconferme, vede il ritorno all'«intrattenimento della notte» di Marco Manara. E tra i cocktail della lista del «Tnt» ci sarà anche il «Marquito», una sua nuova invenzione per sorseggiare qualcosa di piacevole e divertirsi.

Larry Camarda e la Ratamacue al «Tnt»

Il locale di via Escoffier, comunque, conferma gli appuntamenti con la musica dal vivo anche venerdì e sabato sera. Venerdì il palcoscenico vedrà in cattedra la «Ratamacue Band». Il complesso formato da Larry Camarda, Raffaele Arieta, Enzo Cioffi ed Emanuele Bastiani. E' tratta del gruppo capostipite del rock «made in Riviera», il primo che cinque anni fa si propose agli onori della cronaca. Il repertorio è quello di sempre, con spazi per il rock italiano e straniero ed una serie di esaltanti divagazioni. Sabato, invece, c'è un debutto, arrivano gli «Ezechiele 25,26,27», nuovissima formazione rock sanremese che propone, a volte in modo semiserio e sicuramente trascinante, una serie di successi che spaziano dalle cover internazionali alla musica commerciale per arrivare anche alle colonne sonore cinematografiche.

E per l'autunno? Il «Tnt» confermerà almeno due appuntamenti alla settimana con la musica dal vivo mentre tutte le sere i clienti potranno cimentarsi con gli strumenti che saranno messi a disposizione dalla direzione, dalle percussioni alle chitarre elettriche. La notte, nella città dei fiori, ha voglia di musica. Quello che inizia in questi giorni sarà sicuramente un autunno caldo.

**Giulio Gavino**

## Le discoteche

### *Apre il Quartiere Rock al «Blob»*

IMPERIA. Il Quartiere Latino prepara un autunno ricco di sorprese per il popolo della notte: la discoteca di via Littardi riapre i battenti domani, con una veste rinnovata e un collaudato staff di dee jay. Il giovedì vede protagonista Mauro Vicari, animatore al parco acquatico «Le Caravelle» di Cervia le nonchè voce di Radio Golfo Ligure, mentre al sabato il maestro di cerimonie sarà Marco Porticelli di Radio Montecarlo. Come jolly, si aggiungerà lo speaker e vocalist Gianni, per creare un'atmosfera che ricorda i villaggi turistici.

La grossa novità della stagione sarà però la presenza dei ragazzi di Happ'ness Group, che hanno già ravvivato le notti di altri locali nel Ponente e ora cureranno la programmazione del Quartiere. Tra gli ospiti attesi nelle prossime settimane c'è anche Raz Degan, il famoso modello «che non mangia carne» o che ripete «sono fatti miei» nelle pubblicità televisive.

All'interno, la sala si arricchisce di uno spazio «privè», dove il padrone di casa è dj Roberto. Mentre sulla pista principale si potranno ballare brani commerciali, qui saranno selezionati pezzi «alternativi», dall'acid jazz al merengue. I ballerini della palestra Gymnica insegneranno a ballare il funky gratuitamente. I biglietti costano 20 mila lire (15 mila con gli inviti, in distribuzione da Blue Rider di Galleria degli Orti, Leo Jeans, Forzasette di Diano e Golden Boys).

Dall'ultima settimana di ottobre, i giovani di Happ'ness Group animeranno inoltre i venerdì del «Fuori Orario», in via Agnese a Diano, con jazz, salsa e rock. Tra gli appuntamenti di domani, da ricordare il concerto rock dei Nadamas allo discoteca Blob di località Sant'Anna, sempre a Diano. **[e. f.]**

## GALLERIE E MOSTRE

**IMPERIA**
Tele al «Giro di Boa»

Il bar «Giro di Boa» alla Marina di Porto ospita la mostra della pittrice ponentina Serenella Sossi. Le tele saranno in esposizione fino al 30. **[e. f.]**

**IMPERIA**
Castelvecchio in fotografia

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, sono esposte le foto che partecipano al 3° concorso indetto dal Circolo Castelvecchio. I temi sono «Castelvecchio in bianco e nero» e «Angoli di Liguria». **[e. f.]**

**CERIANA**
Arte contemporanea

Apertura dalle 18 alle 22 (dalle 10 alle 22 nei festivi) per la mostra di arte contemporanea allestita nelle volte di piazza Marconi a Ceriana. **[g. ga.]**

**ARMA DI TAGGIA**
«Segni di vento» a Villa Boselli

Le sale di Villa Boselli ospitano la mostra di quadri dell'artista pugliese Franco Zilli. Il tema dell'esposizione è «segni di vento». **[g. ga.]**

**APRICALE**
Un omaggio a Italo Calvino

Nel Castello della Lucertola continua la mostra del pittore italo-svizzero Eugenio Corradi, ispirata alle «città invisibili» di Italo Calvino. **[d. bo.]**

**IMPERIA**
Immagini al Centro L'Onda

Fino al 29, nei locali del Centro «L'Onda» di via Carducci 52, sono in visione i lavori che hanno partecipato al concorso di fotografia «Sopra e sotto la linea blu», dedicato al mare. L'orario di visita va dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. **[e. f.]**

**TRIORA**
Ancora in mostra le «Streghe»

Apertura anche il prossimo fine settimana per la mostra «Streghe, diavoli, sibille» allestita Centro culturale polivalente di Triora. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

Espone Andrea Resarco

All'Accademia Riviera dei Fiori, mostra del levantino Andrea Resarco, dal titolo «Visibilità del silenzio». Orario: dalle 16 alle 19. **[d. bo.]**

**BORDIGHERA**
«Il colore è vita»

Alla Residence du Louvre, vicino al Palais de l'Europe, continua la mostra del pittore Giancarlo Spina. E' intitolata «Il colore è vita» ed è dedicata a Salvador Dalì. **[d. bo.]**

## GIORNO E NOTTE

**DIANO MARINA**
«Internet pub» a Sant'Anna

In località Sant'Anna, a Diano, si trova il primo «Internet pub» del Ponente. E' il Candle Light, dove è possibile navigare sulla rete telematica e seguire video musicali, che sono proiettati sul maxi schermo. **[e. f.]**

**SANREMO**
Birra e divertimento

Un angolo di Irlanda nella città dei fiori: è il Guinness pub «J.J. Smith's», appena inaugurato ai Giardini Vittorio Veneto 74. Verrà servita la «regina» delle birre scure. **[e. f.]**

**SANREMO**
Pianobar al Living Garden

Piercarlo Borgo anima le serate al Living Garden dei Giardini Vittorio Emanuele. Il tastierista propone successi di pianobar. **[g. ga.]**

**SAN BARTOLOMEO**
Giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono a disposizione divertenti giochi di società per trascorrere una serata in allegria assieme agli amici. Nella sala si possono anche leggere varie riviste per giovani. **[e. f.]**

**IMPERIA**
Karaoke al Ciaglò

Il bar Ciaglò, in vico del Collegio, a Oneglia, è possibile divertirsi con il karaoke. Sono a disposizione centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. **[e. f.]**

**TAGGIA**
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo è il biglietto d'ingresso del «Germinal», caratteristico locale di via Gastaldi, nel centro storico di Taggia. **[g. ga.]**

Spettacolo di suoni e luci

La storia di Saint-Martin è raccontata con uno spettacolo di suoni e luci al castello del paese, dove si ripropone la storia di uno dei più antichi terreni vitìcoli del Var. **[d. bo.]**

Sabato un concerto di Marco Frisina

# Il «cantore di Dio» di scena al Cavour

IMPERIA. Quando il canto si fa preghiera: è lo slogan ideale del convegno in programma domani e sabato a Imperia. Tra gli ospiti d'onore, Marco Frisina, direttore del Coro diocesano di Roma ed autore di melodie che accompagnano le liturgie in tutte le chiese d'Italia. Il ciclo «Musica e parola di Dio», promosso dal Circolo Anspi don Benedetto Clerici della parrocchia di Castelvecchio la collaborazione del Comune, s'inaugura domani, alle 21, con un incontro al Ridotto del teatro Cavour.

Alla conferenza parteciperà don Lucio Fabbris, docente al seminario vescovile di Albenga, che parlerà de «La musica nella Sacra Scrittura». E' anche prevista la presenza del professor Antonio Delfino, che insegna all'Istituto universitario di paleografia e filologia musicale di Cremona (tratterà l'argomento «Narrazione e stilemi musicali nella Passione secondo Matteo di Bach»). Si potranno ascoltare brani registrati.

Il secondo appuntamento rappresenta il momento culminante dell'intera manifestazione: sabato, sempre alle 21, il teatro Cavour ospita un concerto di Frisina. Il Coro diretto dal musicista anima molte funzioni capitoline alla presenza del Papa. I suoi canti traducono note i testi sacri, con una veste moderna, che permette di avvicinarsi maniera immediata alla parola del Signore: gli spartiti delle composizioni sono i «ferri del mestiere» per tantissime cantorie, formate soprattutto da giovani. La notorietà dell'artista è comunque cresciuta grazie alla televisione, dove ha firmato le colonne sonore vari sceneggiati (Giuseppe, Mosè e, prossimamente, Sansone e Davide).

Sabato, sul palco del Cavour, Frisina sarà affiancato da un centinaio di ragazzi di tutte le parrocchie imperiesi, che canteranno sotto la direzione di Chiara Boero. Il biglietto costa 7 mila lire. **[e. f.]**

L'emittente matuziana presenta il palinsesto autunnale

# La «nuova» Radio Sanremo

*Diffusione dei programmi in via Palazzo e spazio allo sport con la Sanremese Innovazioni dal punto di vista tecnico: un segnale migliore e suono digitale*

SANREMO. «Radio Sanremo» presenta l'«autunno delle novità», una stagione che segna il rilancio dell'emittente radiofonica decisa a riproporsi al pubblico in modo diverso, giovane, alternativo. E le idee non mancano, a partire dagli sforzi di un dj come Giorgio Malusa, voce portante delle trasmissioni, che sta dimostrando una incredibile versatilità. Nell'elenco delle nuove proposte, delle «certezze per il futuro», figurano il potenziamento del segnale, l'innovativa diffusione cittadina in via Palazzo, uno spazio riservato alla Casinò Sanremese Calcio e il ritorno, con ottobre, di «Night Express», il contenitore serale che è stato creato proprio da Giorgio Malusa.

Sotto il profilo tenico «Radio Sanremo», con 20 anni di esperienza alle spalle, ha puntato su una migliore diffusione del segnale e su una «play-list», una interminabile compilation di brani a rotazione che comprendono i 200 successi del momento oltre a 50 «classici».

Giorgio Malusa, dj di «Radio Sanremo»

L'idea della «radio in città» nasce invece dalla collaborazione tra l'emittente e i commercianti di via Palazzo. Nel «budello» di Sanremo, infatti, una serie di diffusori sonori permettono fare lo shopping con un gradevole sottofondo musicale: 30 altoparlanti per 12 ore al giorno.

Sul fronte sportivo, invece, la novità è rappresentata soprattutto dall'incontro tra «Radio Sanremo» e la Sanremese. Obiettivo: creare un punto di incontro tra la tifoseria e la squadra con commenti, anticipazioni e valutazione dei risultati. L'esperto settore è Stefano Ferrari, dirigente storico dei biancoazzurri. Le trasmissioni, in diretta, vanno in onda il lunedì e mercoledì alle 19,30, il sabato alle 19 e la domenica alle 14,30 e alle 19. E' confermato, inoltre, il collegamento in diretta con i campi dove giocherà la Sanremese impegnata nel Campionato Nazionale dilettanti.

All'orizzonte, infine, si avvicina «Night Express», un nuovo appuntamento con la musica della notte a cura del dj Giorgio Malusa. **[g. ga.]**

Venerdì le prove

## Già 79 iscritti per la 43ª edizione del «Paganini»

GENOVA. Prenderà il via domani pomeriggio (ore 15, Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi) con l'appello dei candidati la 43a edizione del «Premio Paganini». Le prove musicali partiranno venerdì pomeriggio nell'Auditorium Montale del Carlo Felice. Settantanove gli iscritti provenienti da venticinque Paesi in rappresentanza di quattro continenti (Europa, America, Asia e Australia). Trenta violinisti hanno un'età superiore ai 25 anni, ben quindici sono di età inferiore ai 20 con il record dei 13 anni di Ruei Min Lee, proveniente da Singapore.

La Giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari sarà formata da Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Tarus Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) e Tchikash Tanaka (Giappone).

Il Concorso, come è tradizione, si articolerà in tre fasi. Nelle eliminatorie i partecipanti dovranno proporre una Sonata antica, un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. Le semifinali impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni. Finali il 5 e 6 ottobre. **[r. i.]**

## IMPERIA AL CINEMA

**IMPERIA**
**Ca**
tel. (1).978
Ore 21
OGGI RIPOSO

**Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Dante**
Or.: 16/ult.
Lire 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

**Imperia**
.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

**A. Di TAGGIA**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**BORDIGHERA**
**Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000, rid. 5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazz prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

**Cristallo**
Ore 21,15
Lire 6000; 5000
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid.
OGGI RIPOSO

**(estivo)**
Via Steria
Ore 21,30
Lire 7000; rid. 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

**SANREMO**
**Ariston**
Or.: 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 8000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Ariston**
507.070
Or.: 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**La lupa**
*di G. Lava, con M. Guerriora, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44'

**Ariston Roof**
**a uno**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Ariston Roof**
**Sala due**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Roof**
**tre**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**Centrale (Sala A)**
(0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Bambola**
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Tabarin (Sala B)**
Tel.
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Qualcosa di personale**
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

**Sanremese**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malvoso le mette gli occhi addosso. N. V. 55' **Drammatico**

**Orfeo**
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
**Film vietato minori**

## SAVONA

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fes. anche 16/18,10
L. 10.000/5000/5000 anziani
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000/5000
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.597
Or.: 20,15/22,30
Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/6000/5000
OGGI RIPOSO

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice:** Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Or.: 21
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Pren. abbon. stag. '96-97. .: lun-ven 10-20; sab-dom 10-13/15-20
**Teatro Stabile - Sala Duse:** Pren. abbon. stag. . Or.: sab 10-13/15-20; dom 15 chiuso; lun 10-13/15-20
**Politeama Genovese:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or.: lun 16-19, mar-sab 10-19; dom 15-18

**CINEMA**

**Ariston 1:** Hollow point
**Ariston 2:** Mission Impossible
**Augustus:** Missione impossibile
**Corallo 1:** La canzone di Carla
**Corallo 2:** La felicità è dietro l'angolo
**Grattacielo:** Il rompiscatole
**Lux:** Terremoto nel Bronx
**Odeon:** L'uomo di casa
**Olimpia:** Qualcosa di personale
**Orfeo:** Vegna va veloce
**Palazzo:** Missione impossibile
**Ritz:** La settima stanza
**Universale 1:** La lupa
**Universale 2:** The rock
**Universale 3:** La mia generazione
**Verdi:** Striptease
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
**Amici del Cinema:** oggi riposo
**Carignano:** chiusura estiva
**Fritz Lang:** chiusura estiva
**Lumière:** nuovo programma
**Chaplin:** chiusura estiva
**Nickelodeon:** oggi riposo
: chiusura estiva
**Parrocchiale:** oggi riposo
**NERVI**
**S. Siro:** Spia e lascia spiare

S'inaugura la gran rassegna della motonautica: domenica in palio anche 4 titoli italiani

# Frecce iridate nel mare di Alassio

## *La prima prova del Campionato mondiale off-shore*

NOSTRO SERVIZIO

Vademecum per seguire, da oggi a domenica (dopo le prime prove ufficiali di ieri) il Campionato mondiale off-shore delle classi 3-6 litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico al mare e [illegible] Federazione Motonautica. La manifestazione, nelle giornate conclusiva, assegnerà anche il titolo italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri.

**Gli equipaggi.** Sono solo una ventina, [illegible] «sintetizzano» la crema dell'off-shore mondiale per [illegible] classi al via. [illegible] 6 litri I favori vanno ai transalpini Piasa-Navarro, reduci da grosse affermazioni in campo internazionale. Ma nelle acque del golfo alassino possono dire la loro anche i finlandesi Bo e Tom Warelius, «fratelli terribili» dei fuoribordo. Nella 4 litri speranza di salire sul gradino più alto del podio per l'equipaggio azzurro Baroni-De Tommaso (campioni del mondo un paio di [illegible] fa) le cui quotazioni sono di recente salite. A contrastarne la vittoria penseranno soprattutto gli inglesi Walker e Ward, ex campioni europei. Anche l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini è in grado di far bene, [illegible] di insediarsi nelle posizioni [illegible] vertice.

**Orari.** Oggi, venerdì e domeni- [illegible] [illegible] in programma le tre pro- [illegible] mondiali, sempre [illegible] partenza alle 10,30. Giovedì a sabato invece, con identici orari, le pro- [illegible] ufficiali. Le gare iridate hanno una durata di circa due ore.

**Punti di osservazione.** Gli organizzatori, nei limiti del possibile, hanno voluto allestire [illegible] mondiale a «prova di spettato- [illegible]. Per gli appassionati (ai quali si consiglia di munirsi di cannocchiale) due i punti di osservazione. Il principale, [illegible] cui si potrà [illegible] a di [illegible] [illegible] soprattutto all'arrivo, è sito alla «Cappelletta», a pochi metri [illegible] Porto. L'altro è il Molo Bestoso, da dove si può seguire il passaggio a una delle due boe. Inoltre ogni pomeriggio, [illegible] porticciolo alassino, sono a «portata di ma- [illegible] questi bolidi del mare.

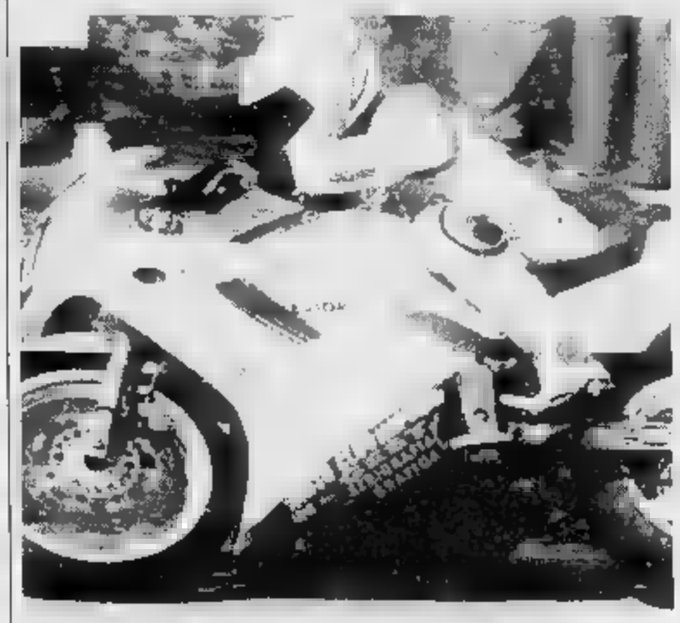
**La televisione.** Sport difficile da riprendere, la motonautica, ma che negli ultimi anni [illegible] visto incrementare la presenza sul video anche grazie [illegible] presenza di importanti sponsor. Per il Mondiale che scatta oggi, ampi servizi sono previsti [illegible] Rai, che irradierà una sintesi nei pomeriggi sportivi curati dalla «Tgs» tra le 15,30 e le 17 sulla Terza rete, e in «Notte Sport» in onda alle [illegible] sulla Seconda rete. «Italia 1 Sport», in onda ogni sera intorno alle 24, ha previsto inoltre ampi servizi sulla manifestazione iridata. Infine, Telemontecarlo 2 ha previsto servizi nell'ambito del quotidiano sportivo che va [illegible] onda ogni [illegible] dalle [illegible].

**Guglielmo Oliveto**

Gli straordinari bolidi della motonautica sono al centro dell'attenzione, da oggi a domenica, nelle acque del golfo di Alassio

## Motot sesta corona per Sua Maestà Papa

*Un nuovo titolo italiano per il pilota imperiese*
*Alle sue spalle premono i nuovi assi del ponente*



Gelsomino Papa in azione: l'atleta del Mc Imperia ha centrato il 6° titolo italiano

**IMPERIA.** Gelsomino Papa, en- [illegible] lui. [illegible] pilota del Moto club Imperia, vincendo la Levico Terme-Vetriolo Terme sulle strade del Trentino, ha conquistato il titolo [illegible] campione d'Italia della classe 125 cc. di velocità [illegible] salita. Una bella vittoria, ma [illegible] certo una novità per Papa che, con l'alloro [illegible]ppena conquistato, porta a sei i titoli italiani nella classe e nella specialità, sempre in sella alla Honda: aveva già vinto nel 1987, 1991, 1993, 1994 e 1995. Quello conquistato [illegible] Trentino [illegible] [illegible] quarto titolo consecutivo.

Una vera performance per Papa che, nella graduatoria tricolore finale, con 115 punti, ha preceduto Massimiliano Tesori del Moto club Genova [illegible] 87 punti e il compagno di scuderia Federico Drago, dello stesso Moto club Imperia, con 62 punti. Il successo di Papa e il bellissimo terzo posto di Drago sono la conferma di una leadership del sodalizio imperiese nella specialità. Altri piloti premono alle spalle: Franco Federigi, altro imperiese, ha ottenuto il quinto posto nella stessa classe 125 nella gara trentina dove hanno debuttato due giovani piloti, Marino Gravagno e Claudia Massabò, l'unica ragazza [illegible] gara, entrambi su Honda. Gravagno si è piazzato nono, la Massabò tredicesima. Per entrambi si [illegible] trattato di un'utilissima esperienza in vista della prossima stagione.

La Levico-Vetriolo, ultima prova stagionale del campionato nazionale di velocità motociclistica in salita, nonostante il maltempo, è stata seguita da un folto pubblico. Le pessime condizioni atmosferiche hanno penalizzato soprattutto la seconda manche. Non [illegible] [illegible] i piloti in gara hanno fatto registrare i tempi migliori nella prima metà di gara. Papa, nella 125, ha imposto i diritti della classe vincendo [illegible] sicurezza la prova sui [illegible] chilometri e [illegible] metri del percorso centrando l'ennesimo, prestigioso successo. Ben pochi piloti motociclisti, in Italia, possono vantare sei titoli tricolori nel loro curriculum.

La Levico-Vetriolo ha assegnato anche gli altri quattro titoli italiani della velocità in salita. il piemontese Paolo Pozzo del Moto club Chivasso si è imposto nella 250; [illegible] bresciano Luca Pedersoli del Moto club Sebino nella 600; il torinese Renato Rue Rui del Moto club Centauro Forno Canavese ha vinto la classe Open; i genovesi Sullo e Armanino [illegible] Moto club Pignatelli [illegible] Sestri Levante, infine, hanno conquistato il titolo tricolore sidecar. [b. m.]

ALTRO DERBY

OGGI ROVENTE GARA D'ANDATA DEL 2° TURNO

Cichero cambia, per scelta [illegible] per necessità: fuori tra gli altri Siracusa e Calabria

# Provaci in Coppa Italia, Sanremese

## *I matuziani ritornano a Borzoli, campo «stregato»*

**SANREMO**

«La rabbia» è ancora calda. La Sanremese non ha ancora digerito del tutto il pareggio di domenica sul campo della Sestrese: in vantaggio di un gol, [illegible] raggiunta a sei minuti dalla fi- [illegible] da [illegible] squadra ridotta in otto. Incredibile, ma vero. Campo stregato, quello di Borzoli? I biancazzurri hanno la possibilità di un'immediata verifica oggi pomeriggio (ore 16) ripresentandosi - [illegible] dei calendari - nuovamente sul campo genovese per il match [illegible] data del secondo turno di Coppa Italia, proprio contro la Sestrese.

Un replay, dunque. Anche se le due squadre oggi (ore 16, arbitro Ponzio di Vercelli, segnalinee Visigalli di Voghera e Donelli di Lodi) si presenteranno [illegible] ranghi un po' rinnovati: [illegible] ha già annunciato Della Bianchina, tecnico sestrese. Altrettanto farà Cichero, allenatore matuziano, che schiererà una formazione un tantino modificata rispetto a domenica.

Già deciso, praticamente, lo schieramento biancazzurro: in porta ci sarà Biffi, «portiere di Coppa»; in difesa, fuori Baldissorri squalificato, giocheranno il giovanissimo Sinagra, Trasatti, Dessì e Caruso; [illegible] po - [illegible] Piccareta, Sarcina e De Vincentiis che partiranno in panchina pronti all'uso - ci saranno invece all'inizio Riolfo, Notari, Lamberti e Bertino; in attacco, vista la squalifica di Calabria, giocherà l'inedita coppia Calliegari-Zaniolo. La panchina, [illegible] «desaparecido» l'ex sammargheritese Damiani, sarà completata dai giovanissimi Mandica e dal portiere Toni, ex Ospedaletti, appena tesserato. Siracusa, il titolare, resterà a casa. «Una scelta decisa da tempo», spiega Cichero. Non dipenderebbe affatto, insomma, dal caldo dopopartita di domenica, [illegible] quale Siracusa era stato acceso protagonista.

L'obiettivo è [illegible] risultato utile al passaggio del turno, anche se l'operazione-qualificazione sarà completata solo dal retourmatch, in programma al «Comunale» il prossimo 2 ottobre. «Oggi proveremo senz'altro a vincere, per vedere se riusciamo ad affermarci [illegible] quel campo dove domenica abbiamo [illegible] pareggiato in un modo davvero incredibile», spiega mister Cichero.

La partita servirà anche come utile test per il campionato, dove la Sanremese insegue ancora la prima vittoria. Osservati speciali saranno soprattutto Notari [illegible] Bertino che finora hanno giocato pochissimo. Fronte acquisti: nel mirino biancazzurro ci sono almeno un paio [illegible] giocatori. Un nome torna alla ribalta: quello dell'ex savonese Bobo Pilleddu, sogno di sempre in casa biancazzurra. Il contatto c'è già stato. Il problema, ovviamente, sarebbero i quattrini necessari per l'operazione, su cui [illegible] è stato ancora trovato un accordo.

**Bruno Monticone**

Siracusa e Calabria, oggi grandi assenti

## I verdestellati

### *Della Bianchina vuole vincere*

**GENOVA.** Della Bianchina cambia poco. Perché la Coppa Italia, snobbata da quasi tutti, è invece un obiettivo dell'ex genoano, [illegible] alla Sestrese. «Vogliamo andare avanti, [illegible] perché confermerò quasi tutti i giocatori che han dato il cuore domenica, recuperando in maniera incredibile lo svantaggio in tripla inferiorità numerica. Solo Di Marco, che mi è parso il più affaticato, non farà parte dei 16 in distinta». E' di nuovo Sestrese-Sanremese, alle 16 [illegible] Borzoli, e i verdestellati vogliono vincere. In porta De Prà al posto di Ghirardelli, in difesa Iurman, a centrocampo Cavanna a sinistra e Mieli a destra: queste le [illegible] scelte da Della Bianchina per la Coppa. Difesa a 5 con Balboni dietro e Carrea, Iurman, Noris e Perata (o Navone). Tre a centrocampo: Cavanna, Sisinni [illegible] Mieli. La coppia di punta è Barone-Ferraris. In panchina Ghirardelli, Navone o Perata, Cavaliere, Gallo e Asborno. [g. s.]

Sisinni è confermato a centrocampo

## Gatti: sono io che vado via

### *La frattura col tecnico De Luca arroventa il clima all'Argentina*

[illegible]. La rottura è completa: Luca Gatti lascia l'Argentina Arma. «Ma sia ben chiaro: sono io che non voglio più saperne di stare all'Argentina, almeno fi- [illegible] [illegible] quando ci sarà Maurizio De Luca. Domenica, dopo la partita, ho chiesto al presidente lo svincolo della lista».

E' [illegible] polemica aperta tra Gatti e l'allenatore De Luca che dopo il match di domenica, durissimo, aveva detto chiaro e tondo che fra i rossoneri non c'è più posto per lui, dopo averlo visto contestare platealmente la [illegible]tituzione a due minuti dal termine. «Ammetto [illegible] scatto di nervi - dice Gatti - Ma è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Le cose stanno ben diversamente: De Luca dice che gio- [illegible] solo chi si allena, ma non è così. Minori, il portiere, è andato in campo dopo due settimane [illegible] viaggio di nozze, e altri due giocatori di cui non faccio i nomi sono scesi in campo senza essersi allenati. E poi, la società non mi [illegible] mai venuta incontro per conciliare i miei impegni di lavoro con gli allenamenti».

Tra il giocatore e l'allenatore la polemica era già stata durissima nel dopopartita: «Negli spogliatoi ho detto a De Luca tutto quel che pensavo di lui. Non mi ha risposto. Lo ha fatto sui giornali. Non è un comportamento corretto». [b. m.]

Caraglio: «Campo allagato artificialmente»

# Nel balon, dopo il rinvio Imperiese sotto accusa

Il rinvio della gara di semifinale tra Imperiese e Banca Credito Caraglio ha lasciato degli strascichi. La società piemontese ha accusato la compagine gialloverde [illegible] aver appositamente allagato [illegible] campo [illegible] gioco per poter rinviare la gara di una settimana. La motivazione? Secondo la Caragliese, «salvare l'incasso, destinato ad essere scarso per il maltempo».

Ora i piemontesi aspettano la sentenza del Giudice sportivo, che verrà presa in base al rapporto dell'arbitro Marvaldi di Caravonica. Il direttore tecnico della Banca Credito di Caraglio, Roberto Gatto, [illegible] avvilito. Afferma: «Ci sono molti modi per agire. Quello che è successo domenica a Dolcedo [illegible] [illegible] vergogna per il pallone elastico. Siamo [illegible] andati allo sferisterio alla 11,30 e il campo [illegible] praticabile. A quell'ora non pioveva più. Dopo un'ora e mezza [illegible] tornati, [illegible] abbiamo visto che sul terreno c'erano evidenti segni [illegible] tubi di gomma, [illegible] [illegible] avessero innaffiato il campo. I dirigenti dell'Imperiese si sono comportati, a parer mio, in maniera scorretta. Se [illegible] paura di non incassare a sufficienza, avrebbero potuto telefonarci prima della nostra partenza... Oltre il danno, la beffa di aver fatto tanti chilometri per nulla. Mi auguro che oltre al rapporto dell'arbitro [illegible] Federazione esamini anche quello del commissario di campo».

I dirigenti dell'Imperiese: «E' [illegible] peccato. Noi [illegible] voluto giocare, purtroppo il violento acquazzone che [illegible] abbattuto [illegible] Dolcedo non ce l'ha permesso. E non è assolutamente [illegible] che abbiamo ulteriormente bagnato il campo: siamo [illegible] società seria e corretta». Intanto, la segreteria federale ha stabilito che [illegible] giochi domenica alle 15, [illegible] «ritorno» il 6 ottobre. [r. p.]

Volley di altissima qualità: da Keba Phipps alla beniamina del pubblico di casa, Barbara Lombardi

# Parata di stelle al «Memorial Tessitore»

## *Grandi giocatrici a Villa Ormond per il torneo «Città di Sanremo»*

Barbara Lombardi ritorna a Sanremo: gioca nelle file del Biasia Volley Vicenza

**SANREMO.** Giocherà anche Barbara Lombardi, l'ultimo fiore all'occhiello del volley femminile sanremese, oggi in forza al Biasia Vicenza. Ci sarà infatti anche lei, neocampionessa eu- [illegible] Juniores [illegible] le azzurre, tra le protagoniste al 12° Torneo Internazionale «Città [illegible] Sanremo-Memorial Dado Tessitore», da venerdì a domenica nella palestra di Villa Ormond, presentato ufficialmente ieri dalla Lega Pallavolo Sanremo.

Ma accanto alla Lombardi, cresciuta agonisticamente nel Sanremo (ultima rappresentante di una vera e propria generazione [illegible] giocatrici sanremesi approdate alla A), il torneo anche se [illegible] [illegible] più autarchica - solo una formazione straniera [illegible] 6, per la concomitanza con le selezioni europee che hanno impegnato molte giocatrici - presenta comunque campionesse come Keba Phipps, Maurizia Cacciatori, Darina Mifkova, Elisa Galastri, Daniela Biamonte, [illegible] rumene Cristina Pirv e Alina Pralea Stefanescu, la statunitense Antonietta White, [illegible] bulgara Betcheva.

Le sei squadre saranno divise in due gironi: nel primo la Foppapedretti Bergamo vincitrice delle ultime due edizioni del torneo e alla ricerca del tris, la Medinex Reggio Calabria (già in allenamento [illegible] Sanremo da lunedì) e l'Agnesi Imperia, ormai capofila della pallavolo ligure dopo l'approdo in A2 seguito a 4 promozioni consecutive; nel secondo ci saranno il Biasia Vicenza, la Magica Pallavolo di Reggio Emilia e le francesi dell'Aix Université Club.

Il via venerdì alle 15 con la sfida tra francesi [illegible] vicentine. Si giocherà di nuovo da sabato alle 15 e domenica dalle 10,30 in poi. La finalissima [illegible] le vincitrici dei due gironi, ripresa dalla Rai-tv, [illegible] svolgerà domenica alle 21,30. [b. m.]

I «Running Birds» inaugurano domani sera la stagione di concerti al «Tnt»

# La musica live torna alla carica

*Tre giorni di grande spettacolo nel locale notturno di via Escoffier. Venerdì l'esibizione della «Ratamacue Band» e sabato il rock degli «Ezechiale 25,26,27». Tra i nuovi cocktail c'è il «marquito»*

**SANREMO.** La città dei fiori riscopre la musica dal vivo. Domani sera, infatti, è prevista la riapertura del «Tnt», locale di tendenza per i giovani, da sempre palcoscenico per i gruppi emergenti. E dopo la pausa estiva il «Tnt» in via Escoffier si ripresenta in veste rinnovata ma con appuntamenti fissi con i concerti delle band del Ponente. Per l'inaugurazione, domani dalle 21, saranno protagonisti i «Running Birds», gruppo emergente di Ventimiglia. Un rock tradizionale, quindi, per riprendere il discorso sospeso a giugno. E i «Running Birds» sono diventati un po' l'espressione della voglia di divertimento dei giovani della Riviera, applauditissimi nei loro concerti estivi, già prenotati da tutti i locali notturni per la stagione autunnale.

Ma al «Tnt» c'è qualcosa di nuovo anche dietro al bancone. La gestione, tra piacevoli riconferme, vede il ritorno all'«intrattenimento della notte» di Marco Manara. E tra i cocktail della lista del «Tnt» ci sarà anche il «Marquito», una nuova invenzione per sorseggiare qualcosa di piacevole e divertirsi.

Larry Camarda e la Ratamacue al «Tnt»

Il locale di via Escoffier, comunque, conferma gli appuntamenti con la musica dal vivo anche venerdì e sabato sera. Venerdì il palcoscenico vedrà in cattedra la «Ratamacue Band», il complesso formato da Larry Camarda, Raffaele Arieta, Enzo Cioffi ed Emanuele Bastiani. Si tratta del gruppo capostipite del rock «made in Riviera», il primo che cinque anni fa si propose agli onori della cronaca. Il repertorio è quello di sempre, con spazi per il rock italiano e straniero ed una serie esaltanti divagazioni. Sabato, invece, c'è un debutto, arrivano gli «Ezechiele 25,26,27», nuovissima formazione rock sanremese che propone, a volte in modo semiserio e sicuramente trascinante, una serie di successi che spaziano dalle cover internazionali alla musica commerciale per arrivare anche alle colonne sonore cinematografiche.

E per l'autunno? Il «Tnt» confermerà almeno due appuntamenti alla settimana con la musica dal vivo mentre tutte le sere i clienti potranno cimentarsi con gli strumenti che saranno messi a disposizione dalla direzione, dalle percussioni alle chitarre elettriche. La notte, nella città dei fiori, la voglia di musica. Quello che inizia in questi giorni sarà sicuramente un autunno caldo.

**Giulio Gavino**

## Le discoteche

### *Apre il Quartiere Rock al «Blob»*

**IMPERIA.** Il Quartiere Latino prepara un autunno ricco di sorprese per il popolo della notte: la discoteca di via Littardi riapre i battenti domani, con veste rinnovata e un collaudato staff di dee jay. Il giovedì vede protagonista Mauro Vicari, animatore al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialе nonchè voce di Radio Golfo Ligure, mentre al sabato il maestro di cerimonie sarà Marco Porticelli di Radio Montecarlo. Come jolly, si aggiungerà lo speaker e vocalist Gianni, per creare un'atmosfera che ricorda i villaggi turistici.

La grossa novità della stagione sarà però la presenza dei ragazzi di Happ'ness Group, che hanno già ravvivato le notti di altri locali nel Ponente e ora cureranno la programmazione del Quartiere. Tra gli ospiti anche nelle prossime settimane c'è anche Raz Degan, il famoso modello «che non mangia carne» o che ripeta «sono fatti miei» nelle pubblicità televisive.

All'interno, la sala si arricchisce di uno spazio «privè», dove il padrone di casa è dj Roberto. Mentre sulla pista principale si potranno ballare brani commerciali, qui saranno selezionati pezzi «alternativi», dall'acid jazz al merengue. I ballerini della palestra Gymnica insegneranno a ballare il funky gratuitamente. I biglietti costano 20 mila lire (15 mila con gli inviti, in distribuzione da Blue Rider di Galleria degli Orti, Leo Jeans, Forzasette di Diano e Golden Boys).

Dall'ultima settimana di ottobre, i giovani di Happ'ness Group animeranno inoltre i venerdì del «Fuori Orario», in via Agnese a Diano, con jazz, salsa e rock. Tra gli appuntamenti di domani, da ricordare il concerto rock dei Nadamas alla discoteca Blob di località Sant'Anna, sempre a Diano. **[e. f.]**

## GALLERIE E MOSTRE

**IMPERIA**
Tele al «Giro di Boa»

Il bar «Giro di Boa» alla Marina di Porto ospita la mostra della pittrice ponentina Serenella Sossi. Le tele saranno in esposizione fino al 30. **[e. f.]**

**IMPERIA**
Castelvecchio in fotografia

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, esposte le foto che partecipano al 3° concorso indetto dal Circolo Castelvecchio. I temi sono «Castelvecchio in bianco e nero» e «Angoli di Liguria». **[e. f.]**

**[illegible]**
Arte contemporanea

Apertura dalle 18 alle 2[illegible] (dalle 10 alle 22 nei festivi) per la mostra di arte contemporanea allestita nelle volte di piazza Marconi a Ceriana. **[g. ga.]**

**[illegible] DI TAGGIA**
«Segni di vento» a Villa Boselli

Le sale di Villa Boselli ospitano la mostra di quadri dell'artista pugliese Franco Zilli. Il tema dell'esposizione è «segni di vento». **[g. ga.]**

**APRICALE**
Un omaggio a Italo Calvino

Nel Castello della Lucertola continua la mostra del pittore italo-svizzero Eugenio Corradi, ispirata alle «città invisibili» di Italo Calvino. **[d. bo.]**

**IMPERIA**
Immagini al Centro L'Onda

Fino al 29, nei locali del Centro «L'Onda» di via Carducci 52, sono in visione i lavori che hanno partecipato al concorso di fotografia «Sopra e sotto la linea blu», dedicato al mare. L'orario di visita va dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. **[e. f.]**

**TRIORA**
Ancora in mostra le «Streghe»

Apertura anche il prossimo fine settimana per la mostra «Streghe, diavoli, sibille» allestita al Centro culturale polivalente di Triora. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

**BOR[illegible]**
Espone Andrea Resarco

All'Accademia Riviera dei Fiori, mostra del levantino Andrea Resarco, dal titolo «Visibilità del silenzio». Orario: dalle [illegible] alle 19. **[d. bo.]**

**[illegible]**
«Il colore è vita»

Alla Residence du Louvre, vicino al Palais de l'Europe, continua la mostra del pittore Giancarlo Spina. E' intitolata «Il colore è vita» ed è dedicata a Salvador Dalì. **[d. bo.]**

## SABATO E DOMENICA

**DIANO MARINA**
«Internet pub» a Sant'Anna

In località Sant'Anna, a Diano, si trova il primo «Internet pub» del Ponente. E' il Candle Light, dove è possibile navigare sulla rete telematica e seguire video musicali, che sono proiettati sul maxi schermo. **[e. f.]**

**SANREMO**
Birre e divertimento

Un angolo di Irlanda nella città dei fiori: è il Guinness pub «J.J. Smith's», appena inaugurato ai Giardini Vittorio Veneto 74. Verrà servita la «regina» delle birre scure. **[e. f.]**

**SANREMO**
Pianobar al Living Garden

Piercarlo Borgo anima le serate al Living Garden dei Giardini Vittorio Emanuele. Il tastierista propone successi di pianobar. **[g. ga.]**

**SAN BARTOLOMEO**
Giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono a disposizione divertenti giochi di società per trascorrere una serata in allegria assieme agli amici. Nella sala si possono anche leggere varie riviste per giovani. **[e. f.]**

**IMPERIA**
Karaoke al Ciagiò

Il bar Ciagiò, in vico del Collegio, a Oneglia, è possibile divertirsi con il karaoke. Sono a disposizione centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. **[e. f.]**

**T[illegible]**
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo è il biglietto d'ingresso del «Germinal», caratteristico locale di via Gastaldi, nel centro storico di Taggia. **[g. ga.]**

**[illegible]**
Spettacolo di suoni e luci

La storia di Saint-Martin è raccontata con uno spettacolo di suoni e luci al castello del paese, dove si ripropone la storia di uno dei più antichi terreni viticoli del Var. **[d. bo.]**

Sabato un concerto di Marco Frisina

# Il «cantore di Dio» di scena al Cavour

**IMPERIA.** Quando il canto si fa preghiera: è lo slogan ideale del convegno in programma domani e sabato a Imperia. Tra gli ospiti d'onore, Marco Frisina, direttore del Coro diocesano di Roma ed autore di melodie che accompagnano le liturgie in tutte le chiese d'Italia. Il ciclo «Musica e parola di Dio», promosso dal Circolo Anspi don Benedetto Clerici della parrocchia di Castelvecchio con la collaborazione del Comune, s'inaugura domani, alle 21, con un incontro al Ridotto del teatro Cavour.

Alla conferenza parteciperà don Lucio Fabbris, docente al seminario vescovile di Albenga, che parlerà de «La musica nella Sacra Scrittura». E' anche prevista la presenza del professor Antonio Delfino, che insegna all'Istituto universitario di paleografia e filologia musicale di Cremona (tratterà l'argomento «Narrazione e stilemi musicali nella Passione secondo Matteo di Bach»). Si potranno ascoltare brani registrati.

Il secondo appuntamento rappresenta il momento culminante dell'intera manifestazione: sabato, sempre alle 21, il teatro Cavour ospita un concerto di Frisina. Il Coro diretto dal musicista anima molte funzioni capitoline alla presenza del Papa. I suoi canti traducono in note i testi sacri, con una veste moderna, che permette di avvicinarsi in maniera immediata alla parola del Signore: gli spartiti delle composizioni sono i «ferri del mestiere» per tantissime cantorie, formate soprattutto da giovani. La notorietà dell'artista è comunque cresciuta grazie alla televisione, dove ha firmato le colonne sonore di vari sceneggiati (Giuseppe, Mosè e, prossimamente, Sansone e Davide).

Sabato, sul palco del Cavour, Frisina sarà affiancato da un centinaio di ragazzi di tutte le parrocchie imperiesi, che canteranno sotto la direzione di Chiara Boero. Il biglietto costa 7 mila lire. **[e. f.]**

L'emittente matuziana presenta il palinsesto autunnale

# La «nuova» Radio Sanremo

*Diffusione dei programmi in via Palazzo e spazio allo sport con la Sanremese Innovazioni dal punto di vista tecnico: un segnale migliore e suono digitale*

**SANREMO.** «Radio Sanremo» presenta l'«autunno delle novità», una stagione che segna il rilancio dell'emittente radiofonica decisa a riproporsi al pubblico in modo diverso, giovane, alternativo. E le idee non mancano, a partire dagli sforzi di un dj come Giorgio Malusa, portante delle trasmissioni, che sta dimostrando una incredibile versatilità. E nell'elenco delle nuove proposte, delle «certezze per il futuro», figurano il potenziamento del segnale, l'innovativa diffusione cittadina in via Palazzo, uno spazio riservato alla Casinò Sanremese Calcio e il ritorno, ottobre, di «Nigth Express», il contenitore serale che è stato creato proprio da Giorgio Malusa.

Sotto il profilo tenico «Radio Sanremo», con 20 anni di esperienza alle spalle, ha puntato una migliore diffusione del segnale e su una «play-list», una interminabile compilation di brani a rotazione che comprendono i 200 successi del momento oltre a «classic».

Giorgio Malusa, dj di «Radio Sanremo»

L'idea della «radio in città» nasce invece dalla collaborazione tra l'emittente e i commercianti di via Palazzo. Nel «budello» di Sanremo, infatti, una serie di diffusori sonori permettono di fare lo shopping un gradevole sottofondo musicale: 30 altoparlanti per 12 ore al giorno.

Sul fronte sportivo, invece, la novità è rappresentata soprattutto dall'incontro tra «Radio Sanremo» e la Sanremese. Obiettivo: creare un punto di incontro tra la tifoseria e la squadra con commenti, anticipazioni e valutazione dei risultati. L'esperto del settore è Stefano Ferrari, dirigente storico dei biancoazzurri. Le trasmissioni, in diretta, vanno in onda il lunedì e mercoledì alle 19,30, il sabato alle 19 e la domenica alle 14,30 e 19. E' confermato, inoltre, il collegamento in diretta con i campi dove giocherà la Sanremese impegnata nel Campionato Nazionale dilettanti.

All'orizzonte, infine, si avvicina «Night Express», un nuovo appuntamento con la musica della notte a cura del dj Giorgio Malusa. **[g. ga.]**

**GENOVA**

Venerdì le prove

## Già 79 [illegible] per la 43ª edizione del «Paganini»

**GENOVA.** Prenderà il via domani pomeriggio (ore 15, Salone di Rappresentanza Palazzo Tursi) con l'appello dei candidati la 43a edizione del «Premio Paganini». Le prove musicali partiranno venerdì pomeriggio nell'Auditorium Montale del Carlo Felice. Settantanove gli iscritti provenienti da venticinque Paesi in rappresentanza di quattro continenti (Europa, America, Asia e Australia). Trenta violinisti hanno un'età superiore ai 25 anni, ben quindici sono età inferiore ai 20 il record dei 13 anni di Huei Min Lee, proveniente da Singapore.

La Giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari sarà formata da Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Taras Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) e Tchikash Tanaka (Giappone).

Il Concorso, come è tradizione, si articolerà in tre fasi. Nelle eliminatorie i partecipanti dovranno proporre una Sonata antica, un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. Le semifinali impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni. Finali il 5 e ottobre. **[r. i.]**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**
[illegible]
tel. 61.878
Ore 21
OGGI RIPOSO

**Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L.
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Ebert, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
OGGI RIPOSO

**Imperia**
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

**A. DI TAGGIA**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30
OGGI RIPOSO

**BORDIGHERA**
**Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid.
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

**DOLCEACQUA**
**Cristallo**
Ore 21,15
Lire 8000; rid.
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**
[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] **(estivo)**
Via Steria
Ore 21,30
Lire 7000; rid.
CHIUSO FINE STAGIONE

**SANREMO**
**Ariston**
Or.: 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 8000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Ebert, J. Voight (Usa '96)* — 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema L.
**La lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44'

**[illegible] Roof [illegible] uno**
[illegible] (0184) 506.060
Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**[illegible] Roof [illegible] due**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

**[illegible] Roof**
**Sala**
[illegible] (0184)
Or.:
**Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

[illegible]
**(Sala 1)**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Bambola**
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Tabarin**
**(Sala 2)**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Qualcosa di personale**
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'ispanica telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'

[illegible]
Or.: in. 16; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. V. 1h 55' **Drammatico**

**Orfeo**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
**Film vietato ai minori di anni**

## SAVONA

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
**[illegible] streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fes. anche 16/18,10
L. 10.000/6000/5000 aruiani
**[illegible]n: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Ebert, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 51419
Or.: [illegible]
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.897
Or.: 20,15/22,30
Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000/5000
OGGI RIPOSO

## GENOVA

**TEATRI**
**Carlo Felice:** Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Or.: 21
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or.: lun-ven [illegible]; sab-dom 10-13/15-20
**Teatro Stabile - Sala Duse:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or.: sab 10-13/15-20; dom 15 chiuso; lun 10-13/15-20
**Politeama Genovese:** Pren abbon. stag. '96-97. Or.: lun 15-19; mar-sab 10-19; dom 15-18

**CINEMA**
**Ariston 1:** Hollow point
**Ariston 2:** Mission impossible
**Augustus:** Mission impossible
**Corallo 1:** La canzone di Carla
**Corallo 2:** La felicità è dietro l'angolo
**Gratacielo:** Il rompiscatole
**Lux:** Terremoto nel Bronx
**Odeon:** L'uomo di casa
**Olimpia:** Qualcosa di personale
**Orfeo:** Vesna va veloce
**Palazzo:** Missione impossibile
**Ritz:** La settima stanza
**Universale 1:** La lupa
**Universale 2:** The rock
**Universale 3:** La mia generazione
**Verdi:** Striptease
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
**[illegible]**
**Amici del Cinema:** oggi riposo
**Carignano:** chiusura estiva
**Fritz Lang:** chiusura estiva
**Lumière:** nuovo programma
**Chaplin:** chiusura estiva
**Nickelodeon:** oggi riposo
**Cineforum:** chiusura estiva
**CASELLA**
**Parrocchiale:** oggi riposo
**NERVI**
**Il Sirio:** Spie e lascia spiare

S'inaugura la gran rassegna della motonautica: domenica in palio anche 4 titoli italiani

# Frecce iridate nel mare di Alassio

## *La prima prova del Campionato mondiale off-shore*

**ALASSIO**
NOSTRO SERVIZIO

Vademecum per seguire, da oggi a domenica (dopo le prime prove ufficiali di ieri) il Campionato mondiale off-shore delle classi 3-6 litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico al mare e dalla Federazione Motonautica. La manifestazione, nella giornata conclusiva, assegnerà anche il titolo italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri.

**Gli equipaggi.** Sono solo una ventina, «sintetizzano», la dell'off-shore mondiale per le classi al via. Nella 6 litri i favori vanno ai transalpini Plasse-Navarro, reduci da grosse affermazioni in campo internazionale. nelle acque golfo alassino possono dire la loro anche i finlandesi Bo e Tom Warelius, «fratelli terribili» dei fuoribordo. Nella 4 litri speranza di salire sul gradino più alto del po- per l'equipaggio azzurro Baroni-De Tommaso (campioni mondo un paio di anni fa) le cui quotazioni sono di recente salite. A la vittoria penseranno soprattutto gli inglesi Walker e Ward, campioni europei. Anche l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini è in grado di far bene, e di insediarsi nelle posizioni di vertice.

**Orari.** Oggi, venerdì e domenica sono in programma le tre prove mondiali, sempre partenza alle 10,30. Giovedì e sabato invece, con identici orari, le prove ufficiali. Le gare iridate hanno durata circa due ore.

**Punti di osservazione.** Gli organizzatori, nei limiti del possibile, hanno voluto allestire un mondiale a spettatore. Per gli appassionati (ai quali si consiglia di munirsi di cannocchiale) due i punti di osservazione. Il principale, da cui si potrà a diversi passaggi e soprattutto all'arrivo, è sito alla «Cappelletta», a pochi metri dal Porto. L'altro è il Molo Bestoso, da dove si può seguire il passaggio a una delle due boe. Inoltre ogni pomeriggio, nel porticciolo alassino, sono a «portata di mano» questi bolidi del mare.

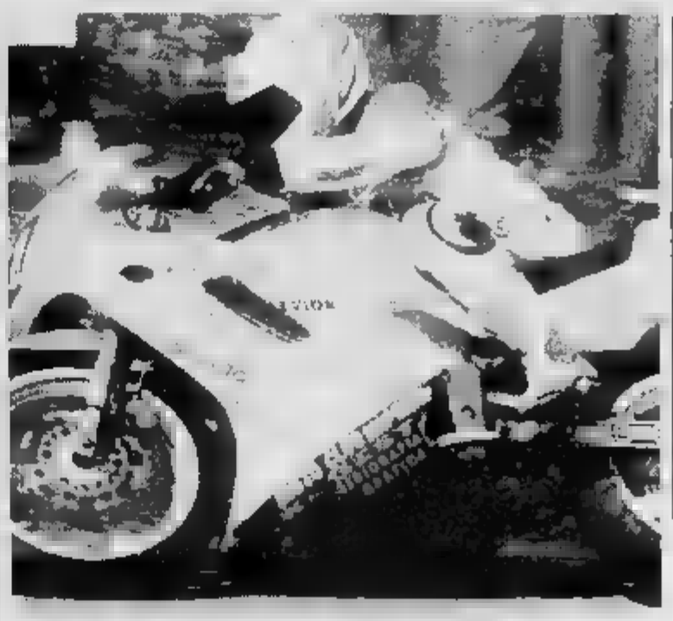
**La televisione.** Sport difficile da riprendere, la motonautica, ma che negli ultimi anni ha visto incrementare la presenza sul video anche grazie alla presenza di importanti sponsor. Per il Mondiale che scatta oggi, ampi servizi sono previsti dalla Rai, che irradierà una sintesi nei pomeriggi sportivi curati dalla «Tga» tra le 15,30 e le 17 sulla Terza rete, e in «Notte Sport» in onda 24 sulla Seconda rete. «Italia 1 Sport», in onda ogni sera intorno alle 24, ha previsto inoltre ampi servizi sulla manifestazione iridata. Infine, Telemontecarlo ha previsto servizi nell'ambito del quotidiano sportivo che in onda ogni dalle 23.

**Guglielmo Oliveto**

Gli straordinari bolidi della motonautica sono al centro dell'attenzione, da oggi a domenica, nelle acque del golfo di Alassio

## Moto: sesta corona per Sua Maestà Papa

*Un nuovo titolo italiano per il pilota imperiese*
*Alle sue spalle premono i nuovi assi del ponente*


Gelsomino Papa in azione: l'atleta del Mc Imperia ha centrato il 6° titolo italiano

**IMPERIA.** Gelsomino Papa, an- lui. Il pilota del Moto club Imperia, vincendo la Levico Terme-Vetriolo Terme sulle strade del Trentino, ha conquistato il titolo di campione d'Italia della classe cc. velcoità in salita. bella vittoria, ma certo novità per Papa che, con l'alloro appena conquistato, porta a sei i titoli italiani nella classe e nella specialità, sempre sella alla Honda: già vinto nel 1987, 1991, 1993, 1994 e 1995. Quello conquistato Trentino il quarto titolo consecutivo.

Una vera performance per Papa che, nella graduatoria tricolore finale, con 115 punti, ha preceduto Massimiliano Tesori del Moto club Genova a 87 punti e il compagno scuderia Federico Drago, dello Moto club Imperia, 62 punti. Il successo di Papa e il bellissimo terzo posto di Drago confermano di una leadership del sodalizio imperiese nella specialità. Altri piloti premono alle spalle: Franco Federigi, altro imperiese, ha ottenuto il quinto posto nella stessa classe 125 nella gara trentina dove hanno debuttato due giovani piloti, Marino Gravagno e Claudia Massabò, l'unica ragazza in gara, entrambi su Honda. Gravagno si è piazzato nono, la Massabò tredicesima. Per entrambi si è trattato di un'utilissima esperienza in vista della prossima stagione.

La Levico-Vetriolo, ultima prova stagionale del campionato nazionale di velocità motociclistica in salita, nonostante il maltempo, è stata seguita da un folto pubblico. Le pessime condizioni atmosferiche hanno penalizzato soprattutto la seconda manche. Non a caso i piloti in gara hanno fatto registrare i tempi migliori nella prima metà di gara. Papa, nella 125, ha imposto i diritti della classe vincendo sicurezza la prova sui 4 chilometri e metri del percorso centrando l'ennesimo, prestigioso successo. Ben pochi piloti motociclisti, in Italia, possono vantare sei titoli tricolori nel loro curriculum.

La Levico-Vetriolo ha assegnato anche gli altri quattro titoli italiani della velocità in salita: il piemontese Paolo Pozzo del Moto club Chivasso si posto nella 250; bresciano Luca Pedersoli Moto club Sebino nella 600; il torinese Renato Ruo Rui del Moto club Centauro Forno Canavese ha vinto la classe Open; i genovesi Sullo e Armanino del Moto club Pignatelli di Sestri Levante, infine, hanno conquistato il titolo tricolore sidecar. [b. m.]

**ALTRO DERBY**

**GARA D'ANDATA DEL 2° TURNO**

Cichero cambia, per scelta e per necessità: fuori tra gli altri Siracusa e Calabria

# Provaci in Coppa Italia, Sanremese

## *I matuziani ritornano a Borzoli, campo «stregato»*

**SANREMO**

La «rabbia» è ancora calda. La Sanremese ha andigerito del tutto il pareggio di domenica sul campo della Sestrese: in vantaggio di un gol, raggiunta a sei minuti dalla fine squadra ridotta in otto. Incredibile, ma vero. Campo stregato, quello di Borzoli? I biancazzurri hanno la possibilità di un'immediata verifica oggi pomeriggio (ore 16) ripresentandosi - stranezze dei calendari - nuovamente sul campo genovese per il match di andata del secondo turno di Coppa Italia, proprio contro la Sestrese.

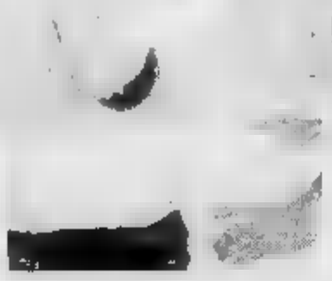
Un replay, dunque. Anche se le due squadre oggi (ore 16, arbitro Ponzio di Vercelli, segnalinee Visigalli di Voghera e Donelli di Lodi) si presenteranno ranghi un po' rinnovati: lo già annunciato Della Bianchina, tecnico sestrese. Altrettanto farà Cichero, allenatore matuziano, schiererà una formazione un tantino modificata rispetto a domenica.

Già deciso, praticamente, lo schieramento biancazzurro: in porta sarà Biffi, «portiere di Coppa»; in difesa, fuori Baldisserri squalificato, giocheranno il giovanissimo Sinagra, Trasatti, Dessì e Caruso; a centrocampo - con Piccareta, Sarcina e De Vincentiis che partiranno in panchina pronti all'uso - ci sa- invece all'inizio Riolfo, Notari, Lamberti e Bertino; in attacco, vista la squalifica di Calabria, giocherà l'inedita coppia Calllegari-Zaniolo. La panchina, ormai «desaparecido» l'ex sammargheritese Damiani, sarà completata dai giovanissimi Mandica e dal portiere Toni, ex Ospedaletti, appena tesserato. Siracusa, il titolare, resterà a «Una scelta decisa da tempo», spiega Cichero. Non dipenderebbe affatto, insomma, dal caldo dopopartita di domenica, del quale Siracusa era stato ac- protagonista.

L'obiettivo è un risultato utile al passaggio del turno, anche l'operazione-qualificazione sarà completata solo dal retourmatc, in programma al «Comunale» il prossimo 2 ottobre. «Oggi proveremo senz'altro a vincere, per vedere se riusciamo ad affermarci quel campo dove domenica abbiamo pareggiato in un modo davvero incredibile», spiega mister Cichero.

La partita servirà anche come utile test per il campionato, dove la Sanremese insegue ancora la prima vittoria. Osservati speciali saranno soprattutto Notari e Bertino che finora hanno giocato pochissimo. Fronte acquisti: nel mirino biancazzurro ci sono almeno un paio di giocatori. Un nome torna ribalta: quello dell'ex savonese Bobo Pilleddu, sogno di sempre in casa biancazzurra. Il c'è già stato. Il problema, ovviamente, sarebbero i quattrini necessari per l'operazione, su cui non è stato ancora trovato un accordo.

**Bruno Monticone**


Siracusa e Calabria, oggi grandi assenti

## I verdestellati

*Della Bianchina vuole vincere*

**GENOVA.** Della Bianchina cambia poco. Perché la Coppa Italia, snobbata da quasi tutti, è invece un obiettivo dell'ex ge- alla Sestrese. «Vogliamo andare avanti, perché confermerò quasi tutti i giocatori che han dato il cuore domenica, recuperando in maniera incredibile lo svantaggio in tripla inferiorità numerica. Solo Di Marco, che mi è parso il più affaticato, non farà parte dei 16 in distinta». E' di nuovo Sestrese-Sanremese, alle 16 a Borzoli, e i verdestellati vogliono vincere. In porta De Prà al posto di Ghirardelli, in difesa Turman, a centrocampo Cavanna a sinistra e Mieli a destra: queste le variazioni scelte da Della Bianchina per la Coppa. Difesa a 5 con Balboni dietro a Carrea, Turman, Noris e Perata (o Navone). Tre a centrocampo: Cavanna, Sisinni e Mieli. La coppia di punta è Barone-Ferraris. In panchina Ghirardelli, Navone e Perata, Cavaliere, Gallo e Asborno. [g. a.]

Sisinni è confermato a centrocampo

## Gatti: sono io che vado via

*La frattura col tecnico De Luca arroventa il clima all'Argentina*

**ARMA.** La rottura è completa: Luca Gatti lascia l'Argentina Arma. «Ma sia ben chiaro: sono io che non voglio più saperne di stare all'Argentina, almeno fino a quando mi sarà Maurizio De Luca. Domenica, dopo la partita, ho chiesto al presidente lo svincolo della lista».

E' insomma polemica aperta tra Gatti e l'allenatore De Luca dopo il match domenica, durissimo, aveva detto chiaro e tondo che fra i rossoneri c'è più posto per lui, dopo averlo visto contestare platealmente la sostituzione a due minuti dal termine. «Ammetto lo scatto di nervi - dice Gatti - Ma è stata la goccia che ha fatto traboccare il . Le cose stanno ben diversamente: Luca dice che gioca solo chi si allena, ma non è così. Minori, il portiere, è andato in campo dopo due settimane viaggio nozze, altri due giocatori di cui non faccio i nomi scesi in campo senza esserni allenati. E poi, la società mi è mai venuta incontro per conciliare i miei impegni di lavoro con gli allenamenti».

Tra il giocatore e l'allenatore la polemica già stata durissima nel dopopartita: «Negli spogliatoi ho detto a De Luca tutto quel che pensavo di lui. Non ha risposto. Lo ha fatto giornali. Non è un comportamento corretto». [b. m.]

Caraglio: «Campo allagato artificialmente»

# Nel balon, dopo il rinvio Imperiese sotto accusa

Il rinvio della gara di semifinale tra Imperiese e Banca Credito Caraglio ha lasciato degli strascichi. La società piemontese ha accusato la compagine gialloverde aver appositamente allagato il campo di gioco per poter rinviare la gara di una settimana. La motivazione Secondo la Caragliese, «salvare» l'incasso, destinato ad essere scarso per il maltempo.

Ora i piemontesi aspettano la sentenza del Giudice sportivo, che verrà presa in base al rapporto dell'arbitro Marvaldi di Caravonica. Il direttore della Banca Credito di Caraglio, Roberto Gatto, avvilito. Afferma: «Ci molti modi per agire. Quello che è successo domenica a Dolcedo è una vergogna per il pallone elastico. Siamo andati allo sferisterio alla 11,30 e il campo era praticabile. A quell'ora non pioveva più. Dopo un'ora e mezza siamo tornati, e abbiamo visto che sul terreno c'erano evidenti segni di tubi di gomma, come se avessero innaffiato il campo. I dirigenti dell'Imperiese si comportati, a parer mio, in maniera scorretta. Se avevano paura di incassare a sufficienza, avrebbero potuto telefonarci prima della nostra partenza... Oltre il danno, la beffa di aver fatto tanti chilometri per nulla. Mi auguro che oltre al rapporto dell'arbitro la Federazione esamini anche quello del commissario di campo».

I dirigenti dell'Imperiese: «E' vero peccato. Noi voluto giocare, purtroppo il violento acquazzone che si abbattuto su Dolcedo ce l'ha permesso. E non assolutamente vero che abbiamo ulteriormente bagnato il campo: siamo una società seria e cor- Intanto, la segreteria federale ha stabilito che si giochi domenica alle 16. Il «ritorno» il 6 ottobre. [r. p.]

Volley di altissima qualità: da Keba Phipps alla beniamina del pubblico di casa, Barbara Lombardi

# Parata di stelle al «Memorial Tessitore»

## *Grandi giocatrici a Villa Ormond per il torneo «Città di Sanremo»*

Barbara Lombardi ritorna a Sanremo: gioca nelle file del Biasia Volley Vicenza

**SANREMO.** Giocherà anche Barbara Lombardi, l'ultimo fiore all'occhiello del volley femminile sanremese, oggi in forza al Biasia Vicenza. Ci sarà infatti anche lei, neocampionessa europea Juniores con le , tra le protagoniste al 12° Tor- Internazionale «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore», da venerdì a domenica nella palestra di Villa Ormond, presentato ufficialmente ieri dalla Lega Pallavolo Sanremo.

Ma accanto alla Lombardi, cresciuta agonisticamente nel Sanremo (ultima rappresentante di una vera e propria generazione di giocatrici sanremesi approdate alla A), il torneo anche se in più autarchi- - solo una formazione straniera su 6, per la concomitanza con le selezioni europee che hanno impegnato molte giocatrici - presenta comunque campionesse come Keba Phipps, Maurizia Cacciatori, Darina Mifkova, Elisa Galastri, Daniele Biamonte, le rumene Cristina Pirv e Alina Pralea Stefanescu, la statunitense Antonietta White, la bulgara Betcheva.

Le sei squadre saranno divise in due gironi: nel primo la Foppapedretti Bergamo vincitrice delle ultime due edizioni del torneo e alla ricerca del tris, la Madinex Reggio Calabria (già in allenamento a Sanremo da lunedì) e l'Agnesi Imperia, ormai capofila della pallavolo ligure dopo l'approdo in A2 seguito a 4 promozioni consecutive; nel secondo ci saranno il Biasia Vicenza, la Magica Pallavolo di Reggio Emilia e le francesi dell'Aix Université Club.

Il via venerdì alle 15 con la sfida tra francesi e vicentine. Si giocherà di nuovo da sabato alle 15 e domenica dalle 10,30 in poi. La finalissima tra le vincitrici dei due gironi, ripresa dalla Rai-tv, si svolgerà domenica alle 21,30. [b. m.]

DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.

prima satellite a casa tua cana-
li di
e 20 canali audio 40) diversi
cinem di Presso rivenditori e ricevitore
di dirette delle di della e
dal mondo chiama il nostro servizio
e di Network: 02/75.76.77

CARTOON NETWORK

DSTV DIGITAL SATELLITE

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA
Corso Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10



Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dalla Circoscrizione un appello per una maggiore vigilanza notturna

# Le «Fornaci» in mano ai teppisti

*Una banda di vandali ha imbrattato con scritte di vernice spray il sottopassaggio di via Nizza L'episodio segue il raid nelle scuole elementari XXV Aprile. La rabbia degli abitanti del quartiere*

Il sottopassaggio di via Nizza che l'altra notte è finito nel mirino dei teppisti

**SAVONA.** L'ultimo raid vandalico è avvenuto l'altra notte: i teppisti hanno imbrattato dei disegni e scritte incomprensibili il sottopassaggio di via Nizza davanti alle scuole «XXV Aprile». E ora nel quartiere delle Fornaci esplode la rabbia della gente. «Il nostro rione è finito in mano a vandali e balordi - dice senza mezzi termini Vito Cafueri, consigliere circoscrizionale di minoranza -. Occorre che le forze dell'ordine ne rendano conto e intervengano».

Come dargli torto? L'escalation della microcriminalità non sembra aver frani: due mesi fa, in via Saredo, sono state gravemente danneggiate una decina di autovetture che i proprietari avevano posteggiato nell'ex area ferroviaria. L'altra settimana, invece, i «soliti ignoti» hanno letteralmente devastato le scuole XXV Aprile: entrati nell'edificio, probabilmente per rubare, si sono poi sfogati spaccando tutto quello che capitava nelle loro mani.

Se ne sono andati lasciandosi alle spalle un campo di battaglia: cattedre, banchi, armadi, librerie rovesciati; una lavagna spaccata in due; distributori di bibite e la macchinetta del caffè danneggiati irrimediabilmente; libri e quaderni sparpagliati sui pavimenti; porte e finestre distrutte, l'ufficio di presidenza imbrattato con la polverina azzurra contenuta negli estintori. L'altra notte, infine, il raid nel sottopassaggio che, oltretutto, era stato risistemato proprio di recente.

Dice ancora Vito Cafueri: «Proporremo alla Circoscrizione di chiuderlo di notte. Il problema da risolvere è, però, quello della sorveglianza dal momento che ho l'impressione che i teppisti si siano spostati nel nostro quartiere. Bisogna che di giorno i vigili urbani intensifichino la vigilanza e che nelle ore notturne le pattuglie della polizia e dei carabinieri passino più volte nella nostra zona per contrastare i raid vandalici».

I teppisti, comunque, non risparmiano neppure gli altri quartieri della città. Nella notte fra sabato e domenica, ad esempio, hanno incendiato quattro cassonetti dell'immondizia in via Vittime di Brescia e in Largo Tissoni e anche in questo caso sono riusciti a farla franca. «Noi - ribattono in questura - non abbiamo comunque abbassato la guardia. I controlli notturni sono stati intensificati da tempo: da mesi le pattuglie della volante perlustrano ripetutamente il centro e la periferia della città e non è detto che prima o poi non sorprendano sul fatto anche questa banda come è successo per la gang di minorenni che rubava negozi».

**Claudio Vimercati**

Aree di Vadino nel mirino del giudice

# Direttore «Iacp» sentito in procura

**SAVONA.** L'inchiesta sul caso Viveri ora punta l'attenzione sulle aree di Vadino dove primi anni '90 sarebbero dovute sorgere palazzine di edilizia popolare. Aree poi passate alle Cooperative.

L'indiscrezione è trapelata, ieri mattina, da palazzo di giustizia dove il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha sentito in qualità di «informato dei fatti» il direttore generale dello Iacp, Renato Pezzoli. L'interrogatorio è durato più di una decina di minuti.

Stando a quanto trapelato, il magistrato ha voluto chiarire la vicenda delle aree che dovevano essere destinate allo Iacp. Un'operazione che per una serie di problemi burocratici, come ad esempio la revoca dei finanziamenti da parte della Regione, finì per sfumare.

Per quale motivo? E' l'interrogativo al quale la magistratura sta cercando di dare una risposta. E' probabile a questo punto che prossimi giorni vegano ascoltate altre persone dal sostituto procuratore, che coordina l'inchiesta. La vicenda potrebbe anche essere chiarita attraverso l'esame dei documenti acquisiti negli ultimi tempi dalla polizia. **[c. v.]**

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Allarme nella notte alle spalle di Calice

# Un turista inglese disperso nei boschi

**CALICE LIGURE.** Vigili del Fuoco, polizia stradale e carabinieri sono mobilitati dalla tarda serata di ieri nelle ricerche di un cittadino inglese che si è perso nei boschi alle spalle di Calice Ligure. Si tratta di un turista di 81 anni, in vacanza con i familiari a Finale Ligure, che nel primo pomeriggio era uscito dall'albergo che lo ospita per una passeggiata, e non ha più fatto ritorno.

L'allarme è scattato poco dopo le 23, quando i parenti dello straniero si sono rivolti ai militari e hanno denunciato la scomparsa. Le indagini sono scattate immediatamente e hanno portato al ritrovamento dell'auto dell'uomo, che era stata parcheggiata sul ciglio della strada sulle alture di Calice, in località Carbuta. Lì si dipartono numerosi sentieri nel bosco, meta di cercatori di funghi e di appassionati passeggiate che attratti dalla bellezza dei luoghi.

Tra le ipotesi avanzate c'è anche quella che l'anziano inglese abbia deciso di fare una passeggiata nei boschi e abbia finito con il perdersi. I numerosi sentieri che si diramano nella zona delle Carbuta, infatti, possono spingere una persona che non conosca bene i posti a perdere l'orientamento e ad allontanarsi anche di parecchi chilometri dal punto di partenza.

Così, dalla tarda serata di ieri sono scattate le ricerche che si sono protratte fino a tarda notte. Sono impegnati nelle ricerche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Finale Ligure, aiutati dai colleghi di Savona, oltre a gruppi di volontari, carabinieri e polizia stradale.

A mezzanotte le ricerche erano ancora in svolgimento e non si era ancora trovata traccia dello scomparso.

Secondo quanto trapelato, il turista inglese avrebbe con sé un telefonino che però ieri sera risultava spento. **[a. r.]**

IL CASO

TUTE BLU IN PIAZZA

La vertenza riguarda il contratto e il futuro dell'ex Omsav

# I metalmeccanici in sciopero venerdì bloccheranno la città

**SAVONA.** Soffiano i primi venti quello che si annuncia un Autunno sindacale particolarmente caldo. Venerdì scatta il primo sciopero nazionale e anche Savona si farà trovare pronta alla mobilitazione. Scenderanno in piazza i lavoratori del settore metalmeccanico ma i sindacati prevedono una partecipazione massiccia quasi tutti i settori. L'appuntamento è alle 9 davanti ai cancelli dell'Omsav da cui partirà il corteo delle tute blu. Lo slogan è già pronto: «Svuotiamo le fabbriche».

Proprio il dell'ex Italsider rappresenta il principale nodo della protesta dei lavoratori savonesi. Sono ancora 170 infatti gli operai in attesa di un ricollocamento occupazionale dopo il fallimento di tutti i tentativi per un rilancio produttivo dell'azienda.

Ancora meno di una settimana fa in seguito alla protesta dei lavoratori, la Provincia - che si è fatta garante del futuro occupazionale degli operai dell'Omsav - ha richiesto a Roma un intervento del capo della task-force per l'occupazione, Borghini, per sbloccare opportunità lavoro presso enti pubblici quali le Poste. Anche le assunzioni di Provincia e Comune nel programma di lavori socialmente utili sono risultate al di sotto delle esigenze.

Dice il segretario provinciale della Uil, Pino Congiu: «In questi giorni si stanno svolgendo assemblee a tappeto in tutte le aziende della provincia. Le situazioni di Omsav e Piaggio rappresentano perfettamente il momento drammatico dell'economia . Soprattutto a Savona pare ormai senza prospettive una reindustrializzazione delle aree che affacciano sul porto».

Ma lo sciopero venerdì è stato indetto a livello nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori metalmeccanici. Prosegue Congiu: «E' uno scadenza che va al di là di singola categoria di lavoratori ma che coinvolge tutti anche perchè le organizzazioni padronali continuano a chiedere una manovra finanziaria basata sul taglio delle prestazioni sanitarie e previdenziali. Si tratta quindi di un contratto che riguarda tutti i lavoratori della provincia».

Venerdì il corteo partirà alle dai cancelli dell'ex Omsav e, attraverso le cittadine raggiungerà piazza Saffi e piazza Sisto IV. **[p. p.]**

CENTRALI ENEL

## *Ambientalisti contro Delucis*

La ristrutturazione della centrale Enel di Vado continua a far discutere. Legambiente, Moda e Verdi si schierano ancora una volta contro l'impiego del carbone (previsto ancora su due dei gruppi elettrogeni). In comunicato Virginio Fadda, Paola Dodero e Carlo Briano, portavoce dei tre movimenti ambientalisti che da oltre 10 anni di battono contro l'uso del carbone, attaccano la giunta di Quiliano rea di aver giudicato soddisfacente l'accordo con l'Enel. «Proprio nel '90 - sostengono - la giunta Delucis si era espressa chiaramente contro la combustione a carbone». Il comunicato si chiude così: «Sarebbe una sconfitta di tutto l'ambientalismo ligure se si dovesse accettare, dopo anni di battaglie contro apparati pubblici non certo sensibili all'ecologia, ristrutturazione a carbone un presidente dell'Enel (Testa) ex presidente di Legambiente e con un governo progressista». **[p. p.]**

Maniaco in azione

# Allarmi bombe alle «Coop» di Vado e Cairo

**SAVONA.** Ancora allarmi bomba nel savonese. Ieri pomeriggio, due telefonate raccolte dalla questura segnalavano la presenza di ordigni alle Coop di Cairo e di Vado Ligure. Nel primo caso, il magazzino è stato precauzionalmente sgomberato. Il disagio per i clienti è durato pochi minuti, il tempo per i carabinieri di verificare che si era trattato dell'ennesimo scherzo, forse compiuto del misterioso protagonista nei giorni scorsi di analoghe telefonate.

Allarmi anche a Savona. In via Pia qualcuno ha abbandonato una valigetta a cui era attaccato un biglietto cui c'era scritto con una grafia incerta (forse di bambino): «Qui c'è una bomba». La borsa è stata ritrovata da un commerciante che ha chiesto l'intervento della polizia. Nella valigetta c'erano soltanto fogli di quaderno. Segnalazioni (false) ordigni anche al Banco Ambrosiano Veneto e in corso Italia. **[c. v.]**

Imperia, trovato il della fidanzata. Accanto a lui c'era una siringa

# Muore un calciatore di 24 anni

## *Davide Ceraldi giocava in difesa nel Pontedassio*

Davide Ceraldi, aveva 24 anni

**IMPERIA.** Lo ha trovato la fidanzatina, era ormai in fin di vita. Barbara, 22 anni, di Genova, ha dato l'allarme. Ma non c'è più stato nulla da fare: Davide Ceraldi, calciatore del Pontedassio, è deceduto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso, quando stava per essere trasferito d'urgenza al Santa Corona. Così, in circostanze ancora da chiarire, è morto il giovane, che lavorava presso una cooperativa di servizi collegata all'Agnesi. Accanto al corpo, la polizia ha trovato una siringa. Non che si tratti di un tragico «buco» è ancora tutto da verificare, anche perchè assolutamente risulta che Ceraldi facesse uso di droga e non precedenti a suo carico.

Il dramma, nel tardo pomeriggio di lunedì. Mancava una manciata di minuti alle 18, quando Barbara, la ragazza che Davide frequentava da un paio di anni e con la quale avrebbe dovuto sposarsi non appena finiti i lavori di sistemazione a red amento all'alloggio di Magenta 28, è rientrata in casa. Ceraldi agonizzava, Barbara si è rivolta alla polizia. Una pattuglia della volante è accorsa a Oneglia, e l'autolettiga della Croce Rossa ha caricato Davide, lo ha trasportato a sirene spiegate fino all'ospedale. Ma il giovane è spirato durante il tragitto. Il motivo cercherà di scoprirlo l'autopsia, già disposta ieri pomeriggio dal magistrato.

E' tremenda, per la famiglia, molto conosciuta alla Marina di Porto, dove ha sempre vissuto in via Pirinoli, e per tutti coloro che, nel mondo dello sport, non soltanto in esso, conoscevano il forte difensore Pontedassio, atteso dal debutto in campionato proprio domenica prossima. Nessuno crede in un coinvolgimento in torbide storie di stupefacenti: «Non può Era un ragazzo serio, atleta sano e robusto». Domani alle 9,30 i funerali, nella chiesa dei Giuseppini, alla Fondura. **[s. d.]**

La squadra del presidente Cipolla, rivale del Savona, sarebbe ormai vicina a un ingaggio-bomba

# Un Maradona all'Imperia, non è fantacalcio

## *Il club nerazzurro tratta per avere Lalo, fratello minore di Diego*

Diego Maradona

**IMPERIA.** L'Imperia tratta Maradona. No, stavolta non è una battuta da bar, nè tanto meno uno scherzo di Carnevale fuori stagione. E' proprio vero: «Lalo» Maradona, fratello più giovane (ed assai meno quotato, ma ci mancherebbe) di Sua Maestà Diaguito, è nel mirino del club di piazza d'Armi.

Un'operazione - diciamo così - forse più d'immagine e promozione che tecnica. Oddio, non è che «Maradonino» sia proprio l'ultimo del giro: ha giocato nella A italiana come i fratelli (oltre a Diego, pure Hugo fu da noi, all'Ascoli), è fatto un'onesta carriera in Sudamerica, e recente era segnalato come esponente gaucho nel campionato canadese.

Tra l'altro, non è neppure che l'Imperia debba svenarsi. I bene informati assicurano che Lalo Maradona abbia chiesto 25-30 milioni, più serie di «benefits» nel più puro stile del fratello. Ma a lui «basterebbero» un'auto Bmw, una casa grande ma neppur principesca, la garanzia del vitto gratis per sé e la sua famiglia, che pare sia ben numerosa della corte - spesso controversa - che Diego manteneva ed alimentava negli anni partenopei.

Fin qui i dati reali di un vimento che sarebbe gestito livello internazionale da «amici» del club nerazzurro, forse in primis quel Beppe Dossena che, vicino al presidente nerazzurro Pino Cipolla, sarebbe l'artefice quanto meno dell'avvio della trattativa. Lalo avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare il Canada per trovare collocazione in Europa, e in Italia accetterebbe anche un ingaggio tra i dilettanti.

Ma all'Imperia quanto può servire questo innesto? La squadra di Pisano, al di là di grosse difficoltà nella costruzione della «rosa» dopo il ripescaggio nel Nazionale dilettanti, è poi partita piuttosto bene in campionato: finora ha in carniere una vittoria (esterna) e tre pareggi. E non ha mai perso. Davanti Alfano è confermato uomo-gol affidabile (già tre gol finora), e sono semmai difesa i veri problemi da risolvere.

Lalo Maradona è un centrocampista avanzato con doti più da attaccante puro che da cursore. Difficile dire possa essere un «doppione» di qualcuno, ma certo il eventuale arrivo in nerazzurro rappresenterebbe più che altro una curiosità in grado di proiettare l'Imperia al centro dell'interesse di mass-media e tifosi, che reale salto di qualità.

Ma potrebbe proprio la volontà catturare maggiormente l'interesse della città - non solo quella - alla base dell'interesse per questa che, è bene sottolinearlo ancora, è per il momento soltanto una trattativa, anche se non impossibile. Più gente al campo, magari maggiori aiuti economici: il binomio Imperia-Maradona (di qualunque Maradona si tratti) sarebbe così molto utile. **[r. bg.]**

Il Comune spende ogni anno oltre un miliardo per il loro affidamento

# A Savona 123 minori a rischio

*Nascerà in via Don Bosco un nuovo centro di coordinamento per gestire le emergenze*
*I bambini vengono seguiti da famiglie, istituti, educatori. Un nuovo ufficio in questura*

**SAVONA.** Viaggio nel mondo dei minori a rischio. A Savona sono 123 i casi seguiti dai Servizi sociali del Comune per loro Palazzo Sisto spende ogni anno oltre 1 miliardo. Usl, Provincia e Comune di Savona stanno mettendo a punto una strategia unitaria per gestire meglio e con più risorse, umane e finanziarie, la questione. L'Usl ha intenzione di cedere al Comune il controllo del Centro adolescenti di via don Bosco. La Provincia rivendica un ruolo di coordinamento negli affidi familiari dei minori a rischio.

Le situazioni di disagio minorile rappresentano un problema che nel corso degli anni ha avuto un indice di crescita preoccupante. Insieme all'assistenza agli anziani rappresenta oggi uno dei principali obiettivi da potenziare da parte del settore dei Servizi sociali. Ieri mattina nella Sala Rossa del Comune c'è stato un cintro tra l'assessore comunalle Luciano Maiolo, Pier Luigi Pesce, della Provincia, e alcune famiglie affidatarie che da tempo collaborano con il Comune nel trattamento dei minori.

Si tratta soprattutto di bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Ragazzi inseriti in realtà familiari difficili. I casi possono essere i più disparati: genitori morti oppure detenuti in carcere, oppure ancora sottoposti a trattamenti terapeutici contro la tossicidipendenza. Spesso, in questi casi, i figli minori vengono affidati al Comune che provvede a destinarli, sempre per un periodo di tempo limitato, sotto la tutela di famiglie o in istituto.

Attualmente sono 24 i minori affidati a famiglie di parenti per una spesa del Comune per il mantenimento di 40 milioni l'anno. Ventitré sono invece quelli affidati a famiglie estranee con un costo annuale per l'Amministrazione che sfiora i 150 milioni. Esistono poi i cosiddetti affidi educativi: sono 12 i casi seguiti dal Comune tramite la convenzione con una cooperativa che fornisce gli educatori. I minori vengono seguiti a domicilio per molte ore al giorno ma sempre in ambito familiare. Al momento sono invece 16 i minorenni che il Comune di Savona ha affidato a istituti specializzati che badano a vitto e alloggio per una spesa annuale di 435 milioni. Otto ragazzi vengono seguiti didatticamente dalle scuole «Ferro Francesi» (spesa 32 milioni l'anno) mentre addirittura sono 40 i bambini seguiti quitidianamente dall'istituto delle suore della Divina Provvidenza di via Torino con un costo di 248 milioni. L'anno prossimo il numero dovrebbe salire a 50.

Dice Maiolo: «L'intenzione del Comune è realizzare in via don Bosco un Centro affidi capace di coordinare sia le famiglie che hanno in carico i ragazzi sia gli altri anche in collaborazione con l'Ufficio minori appena istituito dalla Questura». [p. p.]

**I numeri dell'infanzia difficile**

| | |
|---|---|
| TOTALE AFFIDAMENTI | 123 |
| IN FAMIGLIE PARENTI | 24 |
| IN FAMIGLIE ESTRANEE | 23 |
| AFFIDI EDUCATIVI | 12 |
| IN ISTITUTO / COMUNITA' | 16 |
| AFFIDO DIDATTICO | 8 |
| DIVINA PROVVIDENZA | 40 |

**Accattonaggio**

## *Blitz dei vigili Fermati 7 zingari*

**SAVONA.** Blitz dei vigili urbani contro gli zingari che chiedono l'elemosina sotto i portici di via Paleocapa. Ieri mattina, sono stati fermati tre nomadi che nell'accattonaggio si facevano aiutare figli minorenni: quattro ragazzini, due dei quali di otto anni. Una volta accompagnate le famiglie al Comando di via Guarda, gli agenti municipali hanno scoperto che gli altri due ragazzi, dodicenni, sono completamente analfabeti. A carico dei genitori è scattata una duplice denuncia penale: impiego di minori nell'accattonaggio e aver loro impedito l'istruzione scolastica. Ora rischiano di perdere la potestà sui figli. Nell'operazione, coordinata dall'ispettore Ilario Bregoli, sono state anche sequestrate le elemosine raccolte dagli zingari: circa 70 mila lire.

Ieri pomeriggio, la polizia municipale ha invece ritirato la licenza a quattro venditori extracomunitari senza licenza commerciale. [c. v.]

Ristrutturazione ospedaliera: 30 camere a pagamento

# «Corradini» troppo cari gli uffici Usl a Valloria

**SAVONA.** Quattro miliardi e mezzo per ristrutturare il padiglione Vigiola, prossima sede degli uffici amministrativi dell'Usl. Altri 1 miliardi e 200 milioni per trasferire Ginecologia, Ostetricia e Pediatria dal padiglione Astengo al Monoblocco. L'Astengo, infatti, diventerà una Rsa (residenza sanitaria per anziani) ospedaliera e ospiterà anche le prime 30 a pagamento. Saranno 30. Intanto i sindacati confederali contestano il nuovo piano strategico del manager Cuneo per la riorganizzazione della rete ospedaliera. Denunciano il taglio dei posti letto e la mancanza di un potenziamento dei servizi territoriali.

L'Usl intende lasciare gli uffici di via Paleocapa a causa dell'affitto troppo elevato (oltre 1 milioni l'anno) ma mare essere definitivamente sfumato l'accordo con il Comune per utilizzare le scuole Corradini di via Romagnoli. Il perito interpellato dal Comune ha valutato il canone per le scuole in 340 milioni annui cui andrebbero aggiunti i quattrini per trasformare le aule in uffici. L'offerta proposta da Cuneo al Comune è assai inferiore. Il manager ha annunciato di avere a disposizione 180 milioni. «Il Comune fa bene a richiedere la cifra suggerita dal perito. La nostra offerta è valida un mese, dopodiché cercheremo una soluzione diversa», ha detto Cuneo.

Ma la riorganizzazione della rete ospedaliera consentirà all'Usl di razionalizzare i reparti e ricavare a Valloria lo spazio per i propri uffici.

Intanto il coordinatore della Rsu dell'Usl 2, Angelo Rebora afferma in un comunicato: «Abbiamo appreso solo dai giornali il progetto di riorganizzazione. A nostro avviso alla riduzione di posti letto deve corrispondere un potenziamento dei servizi territoriali soprattutto nella parte che riguarda i disabili, gli anziani e la riabilitazione. [p. p.]

Roberto Cuneo, direttore dell'Usl 2

**NOTIZIE FLASH**

**CORSO ITALIA**

***Impiegata aggredita sotto casa da due donne***

Un'impiegata è stata aggredita ieri sera da due donne che, secondo i primi accertamenti della polizia, l'hanno aspettata sotto casa, e hanno tentato di aggredirla. La giovane, rimasta incolume, è stata poi sentita dagli agenti. Le due donne sono state già identificate e saranno denunciate all'autorità giudiziaria. [c. v.]

***Truffò sei negozianti a giudizio in pretura***

Prima udienza del processo a Francesco Stefanelli, 24 anni, di Varazze, accusato di aver piazzato assegni rubati a sei negozianti. Rinviato il processo a S.G., 29 anni, per oltraggio. [a. z.]

**COMUNE**

***Alimentari mai conservati il sindaco chiude negozio***

Ordinanza di chiusura (a tempo indeterminato) per il negozio di alimentari dove i vigili urbani hanno sequestrato prodotti con la data scaduta e, in alcuni casi, mal conservati. L'ha firmata ieri mattina il sindaco. [c. v.]

**BAGNI MARINI**

***Vertice in prefettura sulla stagione balneare***

Spiagge collegate alla Capitaneria con un sistema di altoparlanti in modo da ricevere in tempo reale avvisi di burrasca o comunicazioni urgenti. L'idea è stata avanzata in un vertice in prefettura di bilancio sulla stagione balneare. [c. v.]

**VIA CIMAVALLE**

***Donna colpita da ictus grave al Santa Corona***

L'elicottero dei pompieri ha trasportato una donna colpita da emorragia cerebrale, al S. Corona. Romana Armellino, 57 anni, via Cimavalle, è nel reparto di Chirurgia. [c. v.]

**GRATTA E VINCI**

***Trova l'asso di bastoni e vince cento milioni***

Compra un biglietto del «Gratta e Vinci» e trova l'asso di bastoni da cento milioni. Il fortunato giocatore è un cliente dell'edicola di Maria Teresa Lagasio, in piazza Lavagnola. [c. v.]

***Il treno non si ferma Viaggiatori rimborsati***

La Ferrovia rimborserannno le spese di taxi dei viaggiatori che erano sul treno speciale che domenica non si è fermato a Varazze, Celle e Albisola. «Ci sono stati errori - si legge in una nota - per i quali saranno presi provvedimenti». [a. z.]

Metrò, parla il ppi

## Palazzo Gavotti questa sera in Consiglio

**SAVONA.** Stasera il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il nuovo piano finanziario per il progetto di Palazzo Gavotti. La maggioranza pare intenzionata a votare compatta a favore nonostante l'altra sera, nel corso di una accesa riunione, il sindaco Gervasio abbia dovuto più volte placare diversi contestatori. Più di un consigliere, infatti, ha espresso dubbi sulla ristrutturazione della vecchia sede del Comune ora destinata a ospitare la Pinacoteca.

Intanto sul caso della metropolitana leggera è intervenuta anche la segreteria provinciale del ppi.

In un comunicato è richiesto alla maggioranza consiliare di Savona di «assumere una posizione coerente e compatta sul progetto» e alla Provincia di commissionare a una società di consulenza approfondito studio di fattibilità tecnico-finanziaria indispensabile, secondo il ppi, a garantire la progettazione esecutiva dell'opera. [p. p.]

«Città delle donne»

## Ora Varazze muove «guerra» a Montecatini

**VARAZZE.** La «guerra» contro Montecatini, in difesa del marchio «Varazze la città delle donne» e del «Caffè delle donne» di Bruna Magi, prosegue per vie legali.

Il comitato organizzatore della manifestazione, «copiata» da una analoga che si sta svolgendo in questi giorni nella cittadina toscana, ha deciso, d'accordo il Comune di Varazze, di far valere i diritti di primogenitura, che risalgono al '91, chiedendo la sospensione dell'iniziativa in corso a Montecatini o, in via subordinata, il risarcimento dei danni. «Non tolleriamo - spiegano gli organizzatori varazzini - che Montecatini, dotata di un'economia sicura e garantita da soldi anche pubblici provenienti dall'attività termale, debba ripiegare su un plagio vero e proprio nei confronti di Varazze, che vive esclusivamente delle idee dei suoi giovani imprenditori turistici. Per questo abbiamo deciso di dare battaglia in difesa del marchio progettato e depositato 5 anni fa». [a. z.]

Il ragazzo di Quiliano

## Una fondazione in memoria di Massimo

Massimo Tino il quindicenne di Quiliano stroncato da un cancro

**QUILIANO.** «Non ci dimenticheremo di Massimo». Gli abitanti di Quiliano stanno pensando a varie iniziative per ricordare Massimo Tino, lo sfortunato quindicenne ucciso da un male incurabile. Tra le ipotesi c'è quella (avanzata dalla Polisportiva Quiliano) di costituire una fondazione alla sua memoria che raccolga fondi da destinare alla ricerca sul cancro e all'ospedale Gaslini di Genova. La sezione karate vorrebbe inoltre intitolargli una gara di arti marziali aperta ai ragazzini e che si dovrebbe svolgere ogni anno a Quiliano. [c. v.]

Denuncia di una madre in Comune per gli ascensori bloccati

# Handicappati, troppe barriere la colpa è della «burocrazia»

**SAVONA.** Barriere architettoniche, che non funzionano. Per alcuni ragazzi handicappati il diritto allo studio è spesso negato non solo dai ritardi culturali e didattici ma, molto più frequentemente, dalla burocrazia. E' il caso dei ragazzi che non possono camminare e che frequentano le scuole medie Guidobono. Il Comune ha realizzato gli ascensori, in teoria perfettamente funzionanti. Realizzati, come è ovvio, a norma di legge; peccato però che l'Enpi, l'Ente nazionale protezione infortuni di Savona, deve effettuare il collaudo e certificare che gli impianti sono stati realizzati rispettando tutte le norme di sicurezza. Ebbene, gli addetti a questo incarico sono soltanto due in tutta la provincia, oberati da centinaia di pratiche. E così, prima che i ragazzi possano usare l'ascensore, evitando così disagi (e umiliazioni) a chi li deve accompagnare ogni giorno a scuola, potrebbe passare un altro anno scolastico. Sembra incredibile ma è vero. Lo spiega l'assessore ai Servizi Sociali Luciano Maiolo: «Siamo noi i primi a lamentarci di questa situazione che esaspera le famiglie. L'ascensore è pronto, il Comune ha fatto la sua parte sino in fondo. I ritardi dell'Enpi rischiano di vanificare i nostri sforzi. Chiederò l'intervento diretto del sindaco per fare una pressione sull'Enpi. E' accellerare i tempi». L'unica possibilità di battere la burocrazia sono pochissime: i tempi dell'ufficio collaudi sono regolati da calendari stabiliti da mesi, forse da anni. I ragazzi handicappati delle «Guidobono» hanno di fronte, forse, un altro anno di disagi. [m. nu.]

**ASILO DI CELLE**

## *Quote d'iscrizione ridotte*

E' a 110 mila lire, contro 160 richieste all'inizio dell'anno anno, la quota dell'asilo Aicardi. La decisione è stata presa dal Comitato di gestione dopo le proteste dei genitori dei bambini della materna ai quali era stata anche chiesto di versare all'atto dell'iscrizione due mensilità anticipate. La cifra concordata, grazie all'intervento dell'assessore Alba Marassi, pur maggiorata rispetto allo scorso anno, comprenderà per il ciclo '96/'97 le spese di riscaldamento e un corso di ginnastica. Inoltre, l'Aicardi ha deciso di andare incontro alle richieste delle famiglie con più di un figlio all'asilo alle quali è stata concessa una riduzione del 30 per cento della spesa. Restano invariate, invece, le quote dei pasti che ammontano a 5 mila lire. Per quanto riguarda le iscrizioni al nido, fino a dicembre la tariffa mensile sarà di mila lire mentre, da gennaio '97, salirà a 300 mila ad esclusione dei pasti. [a. z.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Pensiamo più allo sviluppo turistico**

Mentre a Savona si alzano quattro travi di cemento sperando che la cittadinanza le scambi per archi di trionfo, ad Albisola Superiore i resti romani veri, di Alba Docilia, sono in stato di abbandono e pieni di sterpaglia.

Ed anche i mosaici della Passeggiata degli artisti, ad Albisola Marina, non sono stati ripristinati le piastrelle originali, rispettando il disegno, ma con informe cemento.

Sono solo due piccoli esempi, considerato però che quasi tutte le industrie sono fallite, sarebbe ora che gli amministratori locali pensassero seriamente ad uno sviluppo turistico della provincia.

Ci sarebbe molto da fare e più dei soldi mancano le idee ed i progetti.

Clelia Farina, Savona

**L'ex Russia di Albisola e la vetreria Savam**

«La Stampa» del 19 settembre scorso, in cronaca della Val Bormida, pubblica, a firma Lucia Barlocco, un servizio relativo alla vendita delle aree cadute nel fallimento dell'ex Savam di Altare.

Nel primo e nel terzo capoverso è scritto, fra l'altro, che la vendita riguarda anche l'ala dell'ex Russia. A questo punto è d'obbligo precisare - una volta per sempre - che la denominazione «Russia» non è altro che uno pseudonimo locale attribuito alle ex Vetreria Rachetti e che la relativa area, con annessi fabbricati, è attualmente di proprietà privata.

Non esiste, quindi, alcuna attinenza fra le aree ex Vetreria Rachetti e Savam. L'asta a cui si fa riferimento riguarda unicamente i due lotti dell'asse fallimentare Savam (dei quali uno a confine con ex Vetreria Rachetti), entrambi prospicienti la via XXV Aprile. Pertanto ogni altro riferimento è improprio.

Ernesto Saroldi, Altare

**Urologia al S. Corona esempio da imitare**

Leggo sui quotidiani nazionali, con una certa frequenza, segnalazioni di malasanità, che si verificano negli ospedali italiani.

Io, nel mese di giugno, ho avuto necessità di ricoverato nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, reparto di Urologia, per un intervento di prostatectomia radicale, e devo confessare di aver constatato che tutti, dico tutti, dal primario allo staff medico, al caposale, all'ultimo infermiere, si sono comportati con eccellente professionalità, solerzia, umanità e disponibilità, tanto da lasciare in me, all'atto della dimissione dal reparto, quasi un senso di nostalgia.

Nel marasma della malasanità, forse ho avuto la fortuna di approdare in un'isola felice. Nello scrivere queste due righe per testimoniare la mia gratitudine, vorrei ringraziare tutti gli operatori, dal primario, prof. Puppo, all'ultimo gregario.

Luciano Jannuccelli, Ceriale

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Per i fax: 019/810.871**

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE**

**Savona e tutta la provincia:** tel. 118 per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
**Andora:** 85.344 (Croce Bianca).
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca).
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
**Albenga:** 50.348 (Croce Bianca).
**Cairo:** 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**FARMACIE DI TURNO**

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
*Nani*, via San Lorenzo 56, tel. 650.473.
*Sassone*, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.184.
**ALBENGA**
*Comunale*, via Mitre Ignoto, tel. 53.007.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Marzelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
**CERIALE**
*Comunale*, via Aurelia 148, tel.
**FINALE LIGURE**
*Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
**LOANO**
*San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677.171.
**MILLESIMO**
*Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 565.850.
**NOLI**
*Monte Ursino*, via Italia 10, telefono 74.82.38.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 56, tel.
**VARAZZE**
*Montenero*, via 24, telefono 934.610.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

### STATO CIVILE

**24 SETTEMBRE**
**NATI.** Beatrice Ragogna, Gianluca de Ruggeris, Marco Lo Muzzo.
**MATRIMONI.** Claudio Poppa e Laura Galleano.
**MORTI.** Giovanni Vignolo, di 80 anni, abitante dad Albisola Superiore in via Poggi 90/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Ellera. Gemma Nelrotti in Gaggero, di 71 anni, abitante a Spotorno in via Lalolo 23; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Spotorno. Giovanni Tambuscio, di 86 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave 7/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bosserino. Maria Zanzurdo in Minerdo, di 80 anni, residente a Celle Ligure in via Sanda 281; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**
**Savona.** Fidapa di Savona ha rinnovato il direttivo che resterà in carica per il prossimo biennio. Mary Mosca è nominata presidente, la vice sarà Marcella De Salvo. Segretaria Giovanna Sciolla, tesoriera Fiorella Ferrari.

### APPUNTAMENTI

**LAVORI**

**Lezione di fotografia**

Lo studio fotografico «Piessedue» di via Brignoni organizza un corso di ripresa fotografica a introduzione al ritratto che proseguirà fino al 31 ottobre. L'iscrizione costa 370 mila e comprende sia il materiale sia il trattamento per le prove pratiche. Per informazioni è possibile telefonare al numero 019-81.48.56. [p. p.]

**Due sagre al Santuario**

Il circolo Arci-Nova organizza per sabato e domenica al Santuario una castagnata e una sagra della birra dalle 15,30 alle 22 decina di stand gastronomici e attrazioni. [p. p.]

**LOANO**

**I corsi del Doria Nuoto 2000**

La società Doria Nuoto 2000 di Loano organizza corsi di nuoto che inizieranno il 30 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 66.70.10. [a. r.]

Torna alla ribalta un'inchiesta avviata nel '94 dalla magistratura savonese

# E ora si indaga sui raccordi Fs

*Al centro le procedure che portarono all'identificazione del tracciato di strade e linee ferroviarie*
*Il problemi del mancato utilizzo delle arterie esistenti. Intervento dell'ex sottosegretario Cappelli*

L. La procura Savona indaga raccordi ferroviari e stradali per Porto Vado, ed è in questo ambito che i giudici potrebbero interrogare il manager delle Ferrovie Lorenzo Necci, arrestato dalla procura di La Spezia. La prima tranche dell'inchiesta risale al '94, quando scattarono i sequestri, da parte della magistratura, di numerose pratiche legate ai collegamenti stradali. E in particolare l'attenzione degli inquirenti si sarebbe concentrata sul faticoso progetto «passante» che avrebbe dovuto collegare gli svincoli autostradali dell'Autofiori con l'area portuale e, quindi, il Vio. Il primo progetto, nel '90, prevedeva l'utilizzo della strada collegamento a mare dello stabilimento Fiat. Così come la realizzazione della massicciata ferroviaria; in realtà - secondo un iter complesso e accidentato - all'improvviso il percorso cambiò i raccordi furono spostati a valle. Con aumento pauroso costi e un drammatico ritardo. Il tunnel, sotto la collina di San Genesio, fu comunque realizzato ma, senza ragioni apparenti, i lavori si interruppero. Tunnel raccordi rischiarono di trasformarsi nell'ennesimo monumento all'inerzia.

Perché i progetti originari furono abbandonati in fretta e furia per abbracciare il più costo-

Paolo Perotti

percorso monte? Perché le Ferrovie, già sotto la gestione Necci, avallarono una decisione che comportava l'esborso decine di miliardi più? E ancora: come si regolarono gli Enti locali in una partita, quella dei raccordi, che doveva comunque essere inserita nel contesto del piano regolatore intercomunale? Quesiti a cui, forse, non sarà più possibile dare una risposta. Resta la realtà di cantieri abbandonati per anni, tracciati stradali privi dei permessi dell'Anas, di struttura interportuale ferma mentre la concorrenza nazionale e internazionale si andava rafforzando.

Osserva, al proposito, l'ex sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli: «Premetto quanto è accaduto in merito alla vicenda Interporto non mi coglie di sorpresa. Sapevamo bene qual'era la logica, modo di procedere di un certo ambiente economico-politico-finanziario. Io non che l'Interporto di Vado, che si ritiene sopravvalutato sia "scatola vuota". E' una struttura dalle grandi potenzialità su cui sono già stati operati ingenti investimenti. Ed è molto strano che il Vio di Vado stato l'unico, in Italia, beneficiare alcun aiuto finanziario da parte dello Stato. Il lavoro della magistratura, secondo me, è solo agli inizi. Quanto raccordi ferroviari e stradali, avevamo denunciato a suo tempo la lentezza cui venivano eseguiti». Infine una precisazione di Metropolis, per quanto riguarda i progetti in atto nel Savonese. Dalla sede di Genova, sia pure livello ufficiale, si specifica che non risulta avviata «alcuna inchiesta».

**Massimo Numa**

## Paolo Perotti in attesa

*Per ora slitta l'interrogatorio*
*I giudici sentono gli arrestati*

**SAVONA.** Slittano ancora i tempi per l'interrogatorio dell'imprenditore savonese Paolo Perotti, raggiunto da un avviso garanzia in seguito allo scandalo Necci, arrestato assieme ad altri dirigenti delle società legate alle Ferrovie dello Stato. I pm Franz e Cardino sono ancora alle prese con le trentadue bobine di intercettazioni telefoniche e ambientali, con l'interrogatorio degli arrestati. Il calendario slitta così, secondo indiscrezioni, di almeno trequattro giorni. Intanto si allarga la cerchia delle persone che i giudici Spezia sentiranno nel prossimo futuro nell'ambito dell'inchiesta. Nell'elenco dei testimoni figurerebbero dirigenti portuali, manager del settore trasportistico, alcuni esponenti politici e i dirigenti delle banche che hanno «accompagnato» il percorso delle somme pagate dalle Ferrovie, in particolare la società Itaca, per rilevare il Vio di Vado. Dovranno precisare il ruolo che gli inquisiti attribuiscono loro nel corso delle intercettazioni ambientali e telefoniche.

Il quesito principale riguarda la destinazione dei soldi pagati dalle Ferrovie. Una parte fu dirottata su una banca per «scoprire» presunte sofferenze? Quanto denaro, frutto della trattativa, finì sui conti dei mediatori dei gruppi lobbystici a cui questi ultimi facevano riferimento?

Circondato dai cronisti che presidiano il palazzo di giustizia della Spezia, ieri pm Alberto Cardino, per la prima volta dopo qualche giorno, ha fatto delle dichiarazioni. Intanto ha respinto l'ipotesi che in atto tentativi di insabbiamento dell'inchiesta. Il magistrato ha ribadito, come si legge in altra parte del giornale, di aver attivato un filo diretto i colleghi della procura di Milano, ma ha affermato con decisione che «l'inchiesta prosegue a La Spezia». I giudici hanno disposto altre perquisizioni. **[m. nu.]**

Svaligiati altri due studi a Savona

# Banda degli uffici ancora a segno

**SAVONA.** E' tornata a colpire la misteriosa banda che prende di mira gli studi professionali cittadini. L'ultimo furto, che risale a qualche notte fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri), è avvenuto in via Paolo Boselli 7 dove i «soliti ignoti» hanno puntato l'attenzione sull'ufficio legale «Righi» e quello dei commercialisti «Biale e Spinelli». Secondo i primi accertamenti, i ladri hanno raggiunto l'appartamento (situato al terzo piano) che ospita i due studi, arrampicandosi sulla grondaia e quindi passando dalla veranda. Una volta negli uffici hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, probabilmente perché speravano di trovare soldi. Si sono però dovuti accontentare di pochi spiccioli e di collana d'oro trovata nella cassaforte dello studio legale. Poi la fuga.

I ladri, forse per non correre il rischio di essere visti da qualche condomino che ritornava a casa, non passati dalla porta di ingresso, ma hanno preferito calarsi nuovamente dalla grondaia. Sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti, senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto soltanto il mattino dopo.

La dinamica del colpo lascia spazio a pochi dubbi. E' stato messo a segno dalla banda che negli ultimi mesi ha preso di mira in città almeno una ventina di studi professionali di avvocati, commercialisti, notai, geometri, ingegneri. «Con tutta probabilità - dicono gli investigatori - si tratta di tossicomani che cercano racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera eroina. Normalmente, infatti, si accontentano di razziare denaro oppure francobolli e marche da bollo che vengono poi piazzate grazie all'aiuto di ricettatori compiacenti». Gli inquirenti starebbero anche seguendo una pista per identificarli. «Ma non è un compito facile - concludono gli investigatori - anche perché non è facile vincere l'omertà di chi frequenta l'ambiente dei drogati».

Ladri in azione, l'altra notte, anche via Famagosta. Hanno preso di mira negozio di una parrucchiera, ma anche in questo caso si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in cassetto e un paio di forbici.

Un furto si è anche registrato nel parcheggio di piazza del Popolo dove sono state rubate le ruote a un'autovettura che il proprietario aveva parcheggiato nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria. I due episodi sono stati denunciati alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. Un compito per nulla facile dal momento che i furti sono avvenuti di notte e nessuno si è accorto di nulla. **[c. v.]**

SALUTE

# *Influenza, il vaccino dal medico di famiglia*

CON la pubblicazione del relativo decreto sulla Gazzetta Ufficiale, sta per diventare vigente la nuova Convenzione per la medicina generale. E' finalmente venuto il momento in cui la sanità territoriale può riscattarsi dal lungo si possono attivare tutti i progetti-obiettivo di cui già tempo, sede regionale, le forze sindacali e scientifiche dei medici di famiglia (Fimmg Simg) stanno discutendo, raggiungendo gli accordi del con l'assessore alla Sanità Bertolani che tempo, conscio dell'importanza dell'argomento, si è reso disponibile alle trattative.

I progetti-obiettivo possono essere molteplici e naturalmente, affinché siano attuabili non utopistici, devono essere collegati alla realtà sanitaria locale, e puntare per esempio al miglioramento dell'assistenza domiciliare ai malati terminali tumorali, o agli anziani non deambulanti, campagne prevenzione, attuando screening sulla popolazione a rischio per patologie ad alta diffusione tipo i tumori polmonari cardiopatia ischemica, in collaborazione con gli specialisti.

Il primo progetto-obiettivo che, già deciso dalla Regione dall'Usl 2, partirà quasi subito, è la campagna di vaccino-profilassi antinfluenzale effettuata dai medici di famiglia nei loro ambulatori a tutti i pazienti che, a giudizio del medico, abbiano necessità, assicurando così un'attuazione capillare, con esiti facilmente comprensibili di prevenzione nei riguardi delle temibili complicanze dell'infezione virale.

Questo primo progetto-obiettivo cade proprio al momento giusto. E' quindi un buon auspicio per l'attuazione della Convenzione. fa rammentare con piacere che la sperimentazione è stata effettuata lo scorso anno proprio a Savona, in accordo con i medici famiglia. E' consolante che ogni tanto Savona sia capofila faccia da traino per iniziative positive.

**Giusto**

Nell'arco del Savonese i costi variano anche a distanza di pochi chilometri

# I prezzi dell'acqua, una giungla

*L'Assoutenti: «La tanto auspicata equiparazione delle tariffe per adesso è rimasta lettera morta»*
*La bolletta più cara è quella di Andora (649 lire al metro cubo). Per i savonesi aumento in arrivo*

**SAVONA.** I savonesi vittime del «federalismo» dell'acqua potabile. In circa 60 chilometri costa, da Andora a Savona, le tariffe cambiano almeno quattro volte. La rete idrica è infatti spezzettata in una miriade di acquedotti locali che applicano agli utenti condizioni contrattuali estremamente varie. Questo il risultato di un'indagine realizzata dall'Assoutenti per indurre la Regione a dare attuazione alla legge-Galli.

Sostiene il vicepresidente dell'associazione che tutela i consumatori, Gianluigi Taboga: «La nuova normativa prevedeva l'accorpamento dei servizi idrici in pochi grandi bacini regionali. Questi centri avrebbero dovuto coordinare tutto il ciclo dell'acqua, dalla captazione sorgenti alla distribuzione, al riciclo. Naturalmente la riorganizzazione del servizio avrebbe dovuto garantire un'equiparazione delle tariffe e il superamento di una giungla di regolamenti locali. Invece, siamo la legge Galli è rimasta colpevolmente lettera morta».

La Regione ha avviato la mi- pato le volte senza portare a termine i progetti. Per il momento, quindi, vengono applicate tariffe assai diverse anche a distanza di pochi chilometri.

La bolletta più è quella degli utenti di Andora che si vedono addebitare un costo di lire metro cubo, senza distinzione fra residenti, turisti, uso domestico e produttivo. Una cifra forse giustificata dalle difficoltà di rifornimento, garantito al 50 per cento da Imperia.

Molto elevata anche la cifra pagata dai savonesi. 612 lire al metro cubo. Un prezzo che dipende per il 75 per dalla maggiorazione imposta dal canone di depurazione (si fa per dire, viste la situazione dell'impianto di Zinola) delle acque, che pesa per lire al metro cubo. Ancora diverse le tariffe per Alassio e Laigueglia. parte da un minimo di 300 lire per l'uso domestico alle 750 per le attività produttive. Queste cifre vengono poi complicate da una selva di regolamenti. Alcuni contratti prevedono per esempio il consumo minimo. Altri prevedono gli esuberi che fanno scattare una maggiorazione di prezzo.

«Siamo di fronte a una situazione anacronistica - protestano all'Assoutenti - La Regione ha il dovere di applicare la legge in modo da uniformare le tariffe tutto il territorio. La creazione di bacini idrici più grandi garantirebbe inoltre una migli gestione delle risorse».

L'unica certezza, per il momento, è che i savonesi nel 1997 dovranno pagare di più. Il Consorzio di depurazione ha previsto infatti un ulteriore aumento del 10 per cento. **[c. b.]**

SAVONA

# *Università in fase critica*

Momento nero per il polo universitario ese. Accanto alle difficoltà che attraversando la Spes - la società di gestione costituita da quattro enti (Comune, Provincia, Unione industriali e Camera di Commercio) - per reperire miliardo che serve ogni anno a garantire le lezioni del corso Ingegneria e dei cinque diplomi di scuola diretta a fini speciali, rischio saltare il nuovo diploma di Scienze infermieristiche. Infatti, il numero degli iscritti al universitario che dovrebbe tenersi nell'ex caserma Bligny di Legino non ha raggiunto il minimo richiesto nel bando dell'Università Genova. Le iscrizioni sono state soltanto 16 su 20.

I sindacati confederali hanno inviato una lettera all'assessore alla Sanità, Bertolani (l'ultima parola ora spetta alla Regione) sostenendo che «il corso di formazione universitario risulta di importanza strategica soprattutto in chiave occupazionale». **(p. p.)**

Sindaco oppositore

# «Mai così bella l'immagine di Varazze»

**VARAZZE.** «Mai come oggi un'amministrazione era riuscita a dare di Varazze un'immagine turistica di profilo nazionale caratterizzata anche da particolare cura per pulizia, aiuole e giardini. Certo, la strada fare è ancora molta, ma per crescere occorre spirito collaborazione, tralasciando le polemiche». E' la risposta del sindaco Giovanni Busso ad Andrea Valle, albergatore che qualche giorno aveva accusato giunta di scarso preparazione turistica e il sindaco di essere «maestro a parole, scarso a fatti».

«Preferisco non soffermarmi su quel che non è stato fatto dai miei predecessori - aggiunge Busso -. Ma è certo che ci siamo voluti noi per dare una svolta al paese superando difficoltà e contrasti. Per il futuro, Varazze ha bisogno di convergenze e un grande sforzo da parte delle categorie. Tra queste, c'è chi ha capito e collabora, ma anche chi, come Valle, mostra di ragionare ancora secondo vecchie logiche di parte». **[a. z.]**

In provincia di Savona

# Più turisti ma le presenze diminuiscono

**ALASSIO.** In aumento gli arrivi di turisti ed in diminuzione in provincia Savona. Gli ultimi dati forniti sulla movimentazione nel mese di agosto confermano quanto già stato messo in risalto nei mesi precedenti. Nel complesso si è registrato un aumento negli arrivi del 4,96%. (5,)15% in più di italiani ed un 4,03% in più stranieri, nel dettaglio). Le presenze calate dell'1,36 per to (italiane -1,59% e straniere - 0,12%). Solo nel comprensorio di Alassio la presenza di turisti è aumentata dello 0,85 per cento.

Raffrontando l'agosto 1996 con quello del 1995, l'azienda ho ril la contrazione della spesa degli italiani, con permanenze più brevi e la minore richiesta straniera. Il dato più rilevante rimane l'aumento degli arrivi negli alberghi del comprensorio «Savonese e Varazzino» (+ 14,34%). **[m. br.]**

Felice epilogo della vicenda che al Santa Corona ebbe come protagonista una donna romana

# Trasfusione sbagliata ma niente epatite

*Accordo per migliorare l'ospedale e potenziare Rianimazione*

**PIETRA LIGURE.** L'anziana di Roma alla quale quasi un anno fa per un era stata praticata presso l'ospedale Santa Corona una trasfusione di sangue infetto, per fortuna è stata colpita da epatite si temeva. Il 25 ottobre dello scorso anno nella fase post-operatoria (chirurgia protesica) a Pierina B., 63 anni di Roma, a causa di un ve errore era stata praticata una trasfusione con sangue infetto epatite C destinato ad un'altra paziente autotrasfusa.

Venne aperta una inchiesta da parte della magistratura che emise avvisi di garanzia nei confronti di medici e infermieri.

Ma a 11 mesi distanza, si ha ora la certezza che la donna non ha contratto l'epatite. E Andrea Conti, direttore sanitario, commenta: «L'errore c'è stato, però a questo punto la malattia dovrebbe più manifestarsi.

Santa Corona l'attesa per i ricoveri scenderà a 15 giorni, i pazienti otterranno informazioni più puntuali diminuiranno i posti-letto per stanza

Le probabilità che la donna non si ammalasse erano molto poche a questo c'è da dire che i responsabili del grave errore sono stati fortemente aiutati dalla fortuna.

Sviluppi positivi anche per altri importanti problemi. Ubaldo Fracassi, responsabile del Santa Corona, ed Ezio Vallana del Mfd, il Tribunale per i diritti del malato, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. Numerosi gli obiettivi messi a punto «per l'umanizzazione dell'ospedale». Fra questi la riduzione a 15 giorni dell'attesa dei ricoveri, l'apertura pomeridiana ambulatori uffici, la riduzione dei posti letto per stanza e sino ad un massimo di 4, nuovi orari per i pasti (12,30 e 19 già in vigore), potenziamento del day-hospital, ufficio informazioni aperto almeno per ore al giorno, la presenza di medici e infermieri secondo quanto previsto dalla legge, effettivo rispetto del divieto di fumare.

Per quanto concerne, infine, Rianimazione, c'è la conferma che il reparto avrà presto 12 posti letto i 7 attuali. Ci sono però ancora problemi per gli organici. Gli infermieri da dovrebbero passare a 25. I medici invece da 9 sceti, da alcuni anni, a 7. Non no quindi sufficienti con il reparto a regime.

**Augusto Rembado**

E' la moglie del consigliere Pietro Panaino

# In motorino contro auto grave donna ad Andora

**ANDORA.** Due andoresi, che viaggiavano in sella ai rispettivi motorini, hanno subito diversi traumi in seguito a due incidenti stradali piuttosto gravi e sono stati ricoverati all'ospedale Santa Corona.

Renata Marchiori, 59 anni, residente in via Giovanni XXIII, moglie consigliere comunale Pietro Panaino l'altra mattina via Santa Caterina è rimasta coinvolta nel più grave dei due incidenti. La dinamica dello scontro è ancora da chiarire. La donna, ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona, in prossimità del distributore «Q8» allo svincolo dell'autostrada è stata sbalzata dalla sella in all'urto contro l'auto guidata da Carlo Molinari, titolare del complesso turistico Ariston di Andora.

L'allarme è stato dato dal titolare del distributore, subito accorso sul luogo dell'incidente. Sono intervenuti i vigili urbani e la Croce Bianca.

Renata Marchiori, politraumatizzata agli arti, al capo all'addome è in evidente stato choc, e stata trasportata urgentemente all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga dove i medici, considerata la gravità della situazione anche a causa di un'emorragia interna, sono dovuti intervenire chirurgicamente per l'asportazione della milza. La donna è stata quindi trasferita con un'altra ambulanza Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi non è ancora stata sciolta e le condizioni dell'infortunata rimangono stazionarie.

Meno grave lo stato di Narci- Landi, investito l'altro pomeriggio da un'auto in via del Lampin, sulle colline andoresi, mentre viaggiando a bordo del suo ciclomotore. L'uomo è stato ricoverato nel reparto ortopedico del Santa Corona. La prognosi è di 30 giorni. **[m. br.]**

Albenga, il problema dei clandestini

# Nel centro storico ora torna la paura

**ALBENGA.** Durante il periodo estivo le cronache non si sono più occupate del problema degli extracomunitari, ma la situazione, così come denunciato soprattutto dai commercianti del centro storico, sembra ancora lontana da una radicale soluzione. E rinasce la richiesta dell'istituzione di un posto di Polizia stabile all'interno delle mura del centro antico che serva da deterrente per la malavita legata agli immigrati.

«Ma più che l'istituzione di un posto di polizia stabile, il problema consiste nell'inefficacia delle leggi esistenti che vanificano gli sforzi lodevoli compiuti dalle forze dell'ordine», dice Mario Saccone, presidente della Confcommercio albenganese. Saccone aggiunge: «Se non si modificano le leggi eccessivamente garantiste nei confronti degli immigrati, dobbiamo assistere al loro arresto e alla loro presenza il giorno dopo di nuovo liberi per le vie cittadine. Per questo nascono le critiche dei commercianti e degli abitanti del centro storico che riconoscono il notevole impegno che è stato dei Carabinieri e della Polizia, oltre che lo sforzo compiuto dai vigili urbani che hanno con la loro continua presenza reso più vivibile piazza del Popolo».

Qualcuno fa anche notare che le leggi sembrano essere più dure nei confronti della criminalità italiana che non rispetto agli stranieri che trasgrediscono al codice. La situazione comunque non ha più toccato i livelli di un anno fa, quando gli episodi di piccolo teppismo e di borseggio soprattutto degli stranieri nella centralissima Piazza del Popolo avevano una cadenza quotidiana. «Se si eliminasse l'eccesso di garantismo le forze dell'ordine farebbero pulizia e si potrebbe convivere serenamente con la maggioranza degli extracomunitari che sono seri e grandi lavoratori», conclude Saccone. **[r. sr.]**

Mario Saccone

Il 1° novembre 1992 fu ritrovato il corpo di Angela Ferrero. Aveva 39 anni

# L'uxoricidio attimo per attimo

*I giudici della corte d'assise stamane si trasferiscono a Finale per ricostruire tutti i particolari*
*Sul banco degli imputati il marito, Mohamed Fouad Habib, 52 anni. L'uomo è tuttora ricercato*

**FINALE L.** Sopralluogo, nella tarda mattinata di oggi, di giudici togati e popolari del delitto Ferrero, in centro a Finale Ligure. Giudici e avvocati saranno nel luogo in cui il 1 novembre di 4 anni fa fu trovato il cadavere dell'albergatrice Angela Ferrero, 39 anni, barbaramente uccisa in un deposito di materassi depandace del suo albergo. Per quel delitto, avvenuto probabilmente fra il 24 e il 25 ottobre del '92, il pubblico ministero, Alberto Landolfi, fin da subito ha avuto dubbi.

Ad uccidere è stato Mohamed Fouad Habib, 52 anni, il marito egiziano della donna che da allora si era irreperibile. Il movente? Soprattutto gelosia e interesse, secondo l'accusa.

Il presunto omicida è da tempo in Egitto. Sarebbe fuggito poco dopo la notte del delitto. A difenderlo è l'avvocato Giorgio Ceriale.

Durante il dibattimento sono emersi aspetti nuovi della vita privata della vittima e del suo presunto assassino che da anni alimentano la curiosità, spesso morbosa, di molti finalesi. Amanti, gioco d'azzardo e prestiti milionari si intrecciano in questa vicenda che vedrà domani fra i testimoni anche l'ex sindaco di Finale Piero Cassullo. Ha già testimoniato invece l'ex maresciallo dei carabinieri Erminio Baghino, amico della vittima.

Un'immagine scattata a Finale dopo il ritrovamento del corpo di Angela Ferrero

Questa mattina alle 9 l'udienza inizierà in tribunale a Savona che poi dovrebbe proseguire, e saranno intoppi e rinvii, alle 11-12 a Finale. Il processo potrebbe avviarsi alla conclusione domani il dibattimento. Già i giudici potrebbero ritirarsi in camera di consiglio. Sono ancora possibili delle eccezioni della difesa. In particolare c'è una richiesta dell'avvocato Luca Vecchiato, legale di parte civile per Maria Abbona madre di Angela, che ha chiesto di ascoltare le registrazioni delle telefonate fatte, dopo il 1 novembre di 4 anni fa, dal presunto uxoricida alle due figlie minorenni. Se questa richiesta dovesse essere accolta l'udienza proseguirà a porte chiuse.

L'egiziano rischia una pesante condanna, anche l'ergastolo. Molte delle testimonianze, secondo l'avvocato Vecchiato, confermerebbero la colpevolezza. Pochi giorni dopo il ritrovamento del corpo della donna telefonò ad delle figlie. «Come sapeva dall'Egitto della morte di Angela?», si chiede il legale. L'egiziano è accusato anche dei maltrattamenti ai quali aveva sottoposto la moglie. Il gioco d'azzardo lo aveva portato a chiedere spesso soldi alla donna. Aveva anche tentato di rapire le figlie.

Dal processo è emersa la figura esemplare di Maria Abbona. La donna, madre dell'albergatrice uccisa, segue con costanza e amorevoli cure le due nipoti rimaste senza madre e senza padre. Le malgrado la tragedia di cui state colpite si sono ottimamente inserite a scuola. Una di loro ha anche vinto un premio letterario. La vita continua malgrado tutto. In aula è già stata ascoltata, a porte chiuse, anche la psicologa delle figlie di Angela Ferrero depositaria di «verità» delicate sui difficili rapporti fra i genitori.

**Augusto Rembado**

## NOTE FLASH

### Ladri in piazza Europa rubate tre autoradio

La notte scorsa tre vetture parcheggiate in piazza Europa state visitate dai ladri a caccia di autoradio. Sono in indagini delle forze dell'ordine. **[r. sr.]**

### Black out sul lungomare per un guasto alla centrale

Proteste per il black out dell'illuminazione della passeggiata. Sono già due sere consecutive che i lampioni non si accendono per la probabile rottura della centralina Enel. **[r. sr.]**

### Controlli anti-prostitute di carabinieri e vigili urbani

Controlli sull'Aurelia sulla prostituzione di vigili urbani e carabinieri. I controlli avvengono ,due volte settimane l'obiettivo di identificare lucciole e viados. **[r. sr.]**

### Emergenza topi in centro chiesto l'aiuto del Comune

Emergenza topi nel centro storico. I residenti del centro storico chiederanno un incontro con il commissario prefettizio per richiedere un efficace intervento di disinfestazione. **[r. sr.]**

### R. B.

### Furto negli uffici comunali bottino duecentomila lire

Sono entrati da una finestra sul retro dell'edificio aiutandosi una scala. La scorsa notte i ladri hanno preso di mira il Comune. Magro il bottino, solo duecentomila lire di diritti di segreteria. **[m. br.]**

### SPOTORNO

### Blitz dei vigili urbani Scoperte tre discariche

Tre denunce per discarica abusiva dei vigili a carico dei titolari di imprese edili. Sono accusati di aver scaricato rifiuti speciali in un sito privato. **[a. r.]**

### TOIRANO

### «Promossa» la Croce Rossa non dipende più da Alassio

La Croce Rossa di Toirano ha ottenuto, da pochi giorni, l'autonomia con l'elevazione a sottocomitato. Prima dipendeva da Alassio.

### Smarrito un cane da caccia mancia a chi lo ritrova

Nei boschi di località Monte Naro, è stato smarrito un segugio marrone chiaro. Il proprietario è pronto a consegnare lauta mancia a chi darà notizie. 0182/76.289. **[m. br.]**

Affollato dibattito. Viveri non ha mai rilasciato dichiarazioni

# Albenga, nella sala «Siccardi» oltre 150 sostenitori di Viveri

**ALBENGA.** Un bilancio sull'incontro in sala Ester Siccardi fatto dai rappresentanti di Alternativa democratica. Il «Caso Albenga: sviluppi e prospettive per il futuro della città», il dibattito pubblico organizzato da Ad, è protratto lunedì sera fino a tarda ora. In discussione le sorti di una città che attraversa «un grave momento politico ed istituzionale». Diversi sono stati gli interventi fatti dai rappresentanti delle categorie presenti alla discussione.

Riportano in un comunicato stampa i sostenitori del sindaco Angelo Viveri, ancora agli arresti domiciliari dallo scorso luglio: «Al dibattito hanno partecipato circa 150 persone che hanno riempito la sala Ester Siccardi e i corridoi e l'atrio della . Al pubblico è stato offerto un panorama di informazioni e conoscenze grazie agli interventi dei relatori ufficiali della manifestazione che hanno dato conto dello stato di una serie di pratiche, quali quelle riguardanti il ponte di Bastia, offrendo dati e cifre che, conti alla mano hanno fatto e faranno insorgere più di un dubbio circa i tempi, i costi e le funzionalità della soluzione che l'Anas adottando». Ha aggiunto il capogruppo di Ad Franco Vazio: «Da più parti è stato fatto notare che sul ponte di Bastia si spenderà più di un miliardo per un intervento tampone contare il progetto della viabilità e la possibilità di un'opera del tutto definitiva».

Durante l'incontro di lunedì sera hanno preso la parola, gli altri, il presidente della Comunità montana Sandro Piccardo, il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi, il presidente del Consiglio provinciale Marco Melgrati, il consigliere regionale Claudio Buscaglia, l'avvocato Isidoro Bellando della sezione locale dell'Anpi, Rosa Bellantoni del Comitato dell'Ulivo ingauno, il presidente del Comitato ingauno delle categorie economiche Facello ed il presidente dell'Ascom di Albenga Mario Saccone.

«Il senso degli interventi, articolati e motivati, è stato quello di generale approvazione dei progetti già pensati dall'amministrazione comunale e di forte convinzione circa la necessità non abbandonare la città alla paralisi, che inevitabilmente avverrebbe con lo scioglimento del Consiglio comunale», si prosegue nel comunicato di Alleanza democratica.

Oltre agli interventi diretti, durante il dibattito in sala Siccardi, si sono aggiunti il comunicato congiunto del Comitato regionale e della Federazione provinciale del Pds con il quale si è preso posizione a favore della scarcerazione di Angelo Viveri. Inoltre è stata letta una lettera del senatore Roberto Avogadro che ha interpellanze parlamentari dopo l'arresto del sindaco di Albenga. Si precisa infine, mentre si discute delle sorti della città, Angelo Viveri, agli arresti domiciliari nella sua abitazione a due passi dal famoso ponte rosso sul Centa, non ha mai rilasciato alcuna dichiarazione in merito alle vicende politiche di Albenga. **[m. br.]**

Sbloccati decine di progetti, la giunta emetterà anche i «Boc»

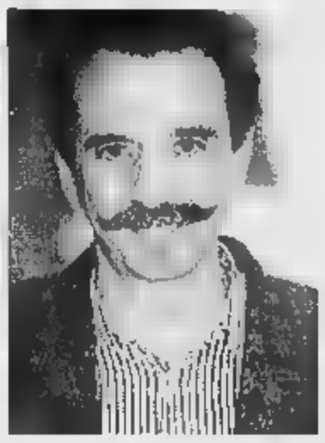
# Loano, lavori per 10 miliardi

*Via alla costruzione della diga soffolta per proteggere le spiagge dall'erosione*
*In programma il rifacimento della passeggiata. Centro storico, 800 milioni*

**LOANO.** Lavori per alcune decine di miliardi saranno avviati, o finanziati, in questi mesi a Loano. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Francesco Cenere, si appresta agli ultimi mesi di governo prima delle elezioni del '96 (giugno o novembre) con decine di opere pubbliche. Numerosi i progetti sbloccati. Il Comune emetterà dei Boc per finanziare gli interventi sul lungomare.

**Mare.** Due gli interventi più attesi: la diga soffolta da 6-7 miliardi e il rifacimento della passeggiata a mare. Spiega Cenere: «Per la diga attendiamo a giorni il via libera della Capitaneria di porto. Faremo un appalto pari o poco entro pochi . Allungare di oltre 20 metri le nostre spiagge è il vero salto di qualità. Da valutare i tempi del rifacimento della passeggiata a (6 miliardi circa)».

**Centro storico.** Da Borgine una spesa di milioni prenderanno il via a giorni i lavori di pavimentazione lastroni in pietra e il sistema di quasi tutto il centro storico. Si procederà a stralci.



Il sindaco Francesco Cenere

**Viabilità.** Saranno consegnati a giorni i lavori per la terza corsia sull'Aurelia all'incrocio con dei Gazzi. Confermato il nuovo semaforo all'incrocio fra via Amico e via IV Novembre. Dieci passaggi pedonali sull'Aurelia saranno illuminati mentre saranno cambiati 40 punti luce in decina di strade. Altri interventi in corso o in fase di progettazione riguardano piazza Alfieri e via dei Gazzi. Con 500 milioni il Comune sistemerà a giardini la piastra dell'autosilo di via Matteotti.

**Acquedotto.** Non c'è ancora una soluzione all'annoso arbitrato fra il Comune e la San Lazzaro per l'approvigionamento idrico. I loanesi rischiano di pagare più cara l'acqua potabile. Il Comune si è impegnato con l'Assoutenti e modificare il regolamento. Tre gli interventi avviati in corso Europa, via Stella e corso Roma per realizzare isole ecologiche.

**Palazzo Doria.** Iniziati i lavori di restauro (800 milioni) del piano nobile della sede municipio. Le mura potrebbero invece essere recuperate con fondi della Regione. Venerdì a Loano vertice le Ferrovie per i sottopassi e lunedì sera Consiglio comunale. **[a. r.]**

In un manifesto tutti i programmi di Avogadro

# L'operazione «mare pulito» adesso riparte da Alassio

**ALASSIO.** Nero su bianco tutti i lavori in programma. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro si è rivolto alla cittadinanza con un manifesto nel quale compare un lungo elenco di interventi per diversi miliardi che partiranno dal mese di ottobre.

Dice Avogadro nel manifesto: «Oltre ai cantieri attualmente in corso d'opera ne saranno attivati sul territorio cittadino numerosi altri per iniziare nuove opere pubbliche, delle quali si è finalmente concluso l'obbligatorio lungo iter burocratico-finanziario, e per completarne altre sospese durante quest'ultimo periodo stagionale». In particolare si fa riferimento al «rifacimento degli impianti di sollevamento fognari di piazza della Libertà che permetterà, una volta ultimato ed integrato con il sistema di pretrattamento dei liquami, di poter spendere sul mercato turistico nazionale ed estero l'opzione "mare pulito", garanzia sempre più necessaria per il miglioramento della nostra unica risorsa: il turismo».

Scusandosi con i residenti per i temporanei disagi che i cantieri aperti potranno causare il sindaco passa ad elencare ben 22 opere. Si annunciano, tra gli altri interventi, divisi per zone cittadine, la realizzazione di un'area marina protetta (costo del primo stralcio un miliardo), il rifacimento e rinforzo della testata del molo foraneo del porto (950 milioni), l'attuazione del piano di pavimentazione di largo Boniscelli e via Cavour e il completamento delle opere di protezione e rifacimento della passeggiata dell'estremo ponente (un miliardo e 671 milioni). Il manifesto si conclude con il completamento dell'illuminazione nel centro storico (354 milioni) e realizzazione altre quattro isole ecologiche. (190 milioni). **[m. br.]**

Spotorno: condannati titolare dello stabilimento balneare e due bagnini

# Morì in spiaggia, pene più severe

*Il caso del bimbo trafitto da un ombrellone killer*

Michele Siccardi, il bambino di Bragno

**SAVONA.** Pene più severe per la morte di Michele Siccardi, il ragazzino di Bragno, in Val Bormida, ucciso a 14 anni da un ombrellone ai bagni Cantinone di Spotorno.

La corte di Cassazione, accogliendo il ricorso presentato mesi fa dalla procura generale, ha annullato la condanna (patteggiata) inflitta nel febbraio dello scorso anno alla titolare dello stabilimento balneare, Maria Lorenza Brugna, 46 anni, e ai bagnini Piero Manzani, 46, Sandro e Mauro Penacino, 35, residente a Spotorno, accusati di concorso in omicidio colposo. E ieri mattina i tre imputati, difesi dagli avvocati Fausto Mazzitelli e Pierluigi Pesce, sono comparsi nuovamente davanti al pretore dove hanno patteggiato pene più alta. Il giudice ha inflitto alla titolare dei bagni una multa di milioni e 750 mila lire, quasi il doppio di quella comminata lo scorso (di tre milioni e mezzo). I due bagnini dovranno, invece, pagare ciascuno due milioni e 250 mila lire contro i due milioni stabiliti dalla prima sentenza.

L'incidente risaliva al luglio del '92. Michele Siccardi si trovava in spiaggia il fratello quando un improvviso e violento colpo di vento aveva sollevato un ombrellone che gli era caduto addosso. Una bacchetta di metallo gli aveva trapassato il capo provocandogli gravi lesioni cerebrali che non diedero scampo al ragazzino. febbraio dello le tre condanne da parte del pretore che, però, sono state annullate dalla Cassazione. Nel provvedimento la Corte ritiene «mite il trattamento sanzionatorio e non adeguatamente motivato». Da qui l'annullamento delle sentenza e la nuova trasmissione degli atti alla pretura. Il processo di ieri dovrebbe avere chiuso definitivamente la vicenda. **[a. v.]**

Dopo due anni di stop sarà eletto il nuovo direttivo

# Albenga, rinasce la Pro Loco con l'ufficio per i turisti

**ALBENGA.** Rinasce la Pro Loco. Dopo oltre due anni di «morte» ufficiale, l'ente turistico locale sarà quanto prima ricostituito. I problemi debito pregresso, come informano i componenti del direttivo, sono stati superati ed anche il delicato problema dei due dipendenti e degli arretrati che avanzavano è avviato a soluzione.

Afferma Maggiorina Pellegrini, presidentessa della Pro Loco: «Siamo in trattative ben avviate con l'Apt perché la Pro Loco rinata venga riconosciuta e possa ristabilire l'ufficio informazioni gestito direttamente all'ente turistico albenganese. Un ruolo particolarmente attivo per la rinascita della Pro Loco è stato svolto da Mario Saccone, consigliere dell'ente.

L'iniziativa di riattivare la Pro Loco fa capo al vecchio direttivo che, volta ritornati alla normalità, si ripresenterà quanto prima al giudizio del voto dei propri iscritti. Così, dopo una parentesi travagliata, non altro a livello di Iat (ufficio assistenza ed informazioni al turista), gli albenganesi tornerebbero e gestire il proprio turismo. La Pro Loco potrebbe anche svolgere una funzione di coordinamento e punto di incontro del turismo comunale, seppur in modo coordinato con l'apt provinciale, sede ad Alassio.

Il turismo ingauno, basato soprattutto sulla presenza oltre venti campeggi, ha anche buone possibilità future e sviluppo del alberghiero. Attualmente l'apt ha un proprio ufficio informazioni situato alla base torre comunale, nel cuore del centro storico. In precedenza l'ufficio della Pro Loco, a cui i visitatori si rivolgevano, era ubicato e piano terra dell'ex asilo Ester Siccardi, di proprietà comunale. **[r. sr.]**

C'è l'aggiornamento delle presenze alle sedute del Consiglio comunale

# I progetti per il futuro di Cairo

*La variante generale al nuovo piano regolatore è all'esame della Commissione urbanistica*
*Tra i temi più dibattuti l'uso delle ex scuole di piazza della Vittoria. Una lunga serie di incontri*

**CAIRO M.** Grande attesa per l'incontro della Commissione urbanistica del Comune in programma [illegible] ottobre prossimo. Nel corso della riunione, infatti, [illegible] discuterà sulla variente generale al nuovo Piano regolatore.

La richiesta [illegible] esaminare in maniera più approfondita il progetto era stata avanzata nei mesi scorsi dai gruppi consiliari [illegible] minoranza. Richiesta accolta subito dal sindaco, Franca Belfiore che presiederà l'incontro, si prevede il primo di una lunga serie.

Un riunione in cui verranno illustrati i progetti che l'amministrazione comunale intende attuare per offrire nuove opportunità, sotto il profilo urbanistico, alla popolazione. Fra i programmi, di cui sino da ora non si conoscono i dettagli, non mancherà naturalmente il progetto relativo al recupero delle ex scuole medie di piazza della Vittoria.

Se la giunta-Belfiore sembra intenzionata a utilizzare l'edificio, ora fatiscente, quale possibile sede del nuovo palazzo municipale, i consiglieri di «Progetto Cairo» che fanno capo a Teresina Diotto, anche in occasione della riunione della prossima settimana, torneranno a ribadire la loro netta opposizione.

Una «querelle», quella relativa al recupero della vecchia

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

struttura scolastica, che si trascina da mesi. Da quando, nel marzo scorso, il gruppo consiliare aveva promosso una raccolta di firme, cui aveva aderito circa un migliaio [illegible] abitanti. Ma la polemica innescata dalla Diotto [illegible] ferma al recupero dell'ex scuole medie.

In più occasioni, infatti, ha sostenuto la necessità [illegible] un piano di intervento che tenga conto delle reali necessità e garantisca uno sviluppo organico di Cairo. Considerazioni che Teresina Diotto ribadirà pubblicamente fra poco più di una settimana.

In attesa della riunione della Commissione urbanistica, intanto, sempre nell'ambito dell'attività amministrativa dopo la pubblicazione del numero di presenze dei consiglieri nei vari incontri di Commissione, riferito allo scorso anno, la leader di «Progetto Cairo» tiene a precisare che il suo gruppo è sempre stato presente alle riunioni. «Se [illegible] potevo essere presente [illegible] - dice [illegible] Diotto - ho delegato gli altri componenti».

E sempre in tema di presenze, negli ultimi dieci Consigli comunali hanno fatto l'«en-plein», oltre, naturalmente al sindaco Belfiore, i consiglieri Sandro Ferraro, Simona Ferri[illegible], Pietro Infelise, Gaetano Milintenda, Mario Mina, Vincen[illegible] Occhipinti, Renato Refrigerato, Angelo Rizzo, Pier Luigi Vieri. Nove presenze, invece, per Anna Maria Astengo, Bruno Astesiano, Teresina Diotto, Delio Servetto, Flavio Strocchio. Graziano Bonifacino, 8 per Alvaro Leoni, 7 quelle di Aurora Canale. Sei le presenze di Oreste Bogliaccino e, infine, tre quelle dei consiglieri Giorgio Garra e Guido Schiavetta.

[illegible] Barlocco

[illegible]

***L'ultimo saluto in parrocchia a un ventinovenne***

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale [illegible] S.Lorenzo, i funerali di Giancarlo Pregliasco, [illegible] anni, residente [illegible] via Cairoli. Il giovane, che avrebbe compiuto trent'anni domenica prossima, era malato da tempo.

[illegible] M.

***Gli incontri [illegible] sala Carisa con i monaci buddhisti***

Si inizia oggi, nella sala convegni della Cariso, la «sei giorni» dedicata alla realizzazione del Mandala, il disegno concentrico [illegible] sabbia colorata, da parte dei monaci buddhisti. In serata, incontro con il Lama Ghesce Gimpa. L'iniziativa [illegible] di Pro loco, Centro buddhista «Tek Ciok Men Cio Lin», con [illegible] patrocinio del Comune [illegible] in collaborazione con la parrocchia S.Lorenzo, la Carisa e l'istituto bancario San Paolo di Torino.

[illegible]

***I corsi riservati agli adulti per la licenza media***

Incontro domani, [illegible] 20,45 nel salone comunale, per illustrare a tutti gli interessati i corsi per ottenere la licenza media [illegible] riservati agli adulti [illegible] programma a Cairo Montenotte. L'iniziativa è dell'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune cairese e della scuola media «Abba».

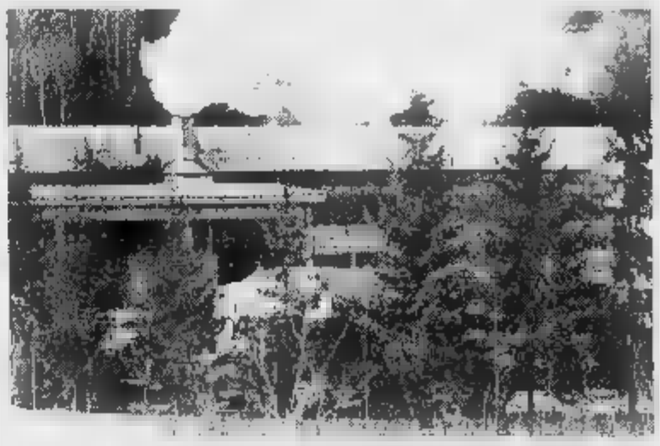
**CAIRO M.**

***Controlli a tappeto [illegible] negozi e locali pubblici***

Proseguono, da parte delle forze dell'ordine che operano sul territorio cairese, i controlli sulle attività commerciali, i locali pubblici e le discoteche. Tutte queste operazioni riguardano, in particolare, gli accertamenti sulla regolarità delle autorizzazioni, sulla qualità dei prodotti messi in vendita e sul rispetto degli orari di chiusura. [l. b.]

Murialdo: interviene la Provincia

# Fumi in atmosfera cartiera diffidata

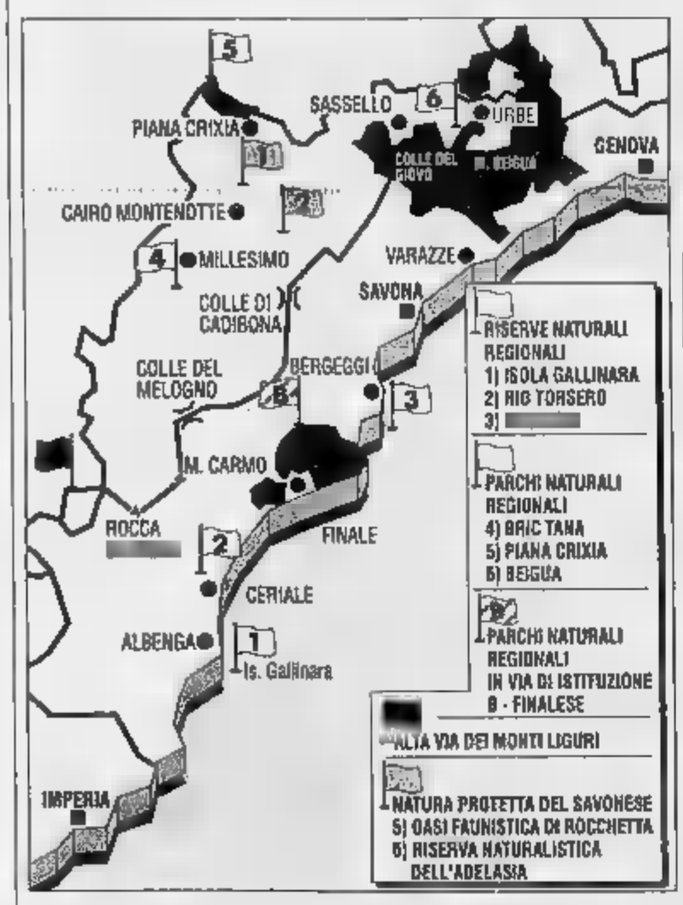


Gli impianti della cartiera Bormida di Murialdo da tempo al centro di polemiche

**MURIALDO.** Segnalazione all'autorità giudiziaria e diffida per la direzione aziendale della cartiera «Bormida» di Murialdo. I provvedimenti sono dell'Amministrazione provinciale in base al mancato rispetto di alcune norme in materia ambientale, e precisamente «per non aver prodotto i rullini di registrazione dei parametri della combustione leggibili in modo chiaro ai fini del controllo da parte della Provincia».

L'azienda, dunque, in base a quanto rilevato nel corso dei controlli effettuati il 6 agosto [illegible] il 3 settembre scorsi dai tecnici provinciali sulle immissioni in atmosfera, non avrebbe ottemperato ad una precisa normativa che prevede che le strumentazioni per registrare i parametri della combustione [illegible]gano tenuti in maniera tale da poter [illegible] leggibili. Di qui la segnalazione all'autorità giudiziaria e la diffida.

Tuttavia, in una lettera al Comitato ambiente di Murialdo, che da tempo chiede interventi, il responsabile del settore Ambiente della Provincia ha annunciato che «l'azienda è intenzionata ad installare [illegible] "registratore in continuo" che dovrebbe garantire una più accurata registrazione dei dati, in sostituzione di quello esistente». [l. b.]




La mappa dei parchi e delle oasi naturali esistenti in provincia di Savona

Altri «distaccamenti» sono già previsti anche a Sassello, Albenga [illegible] Finale Ligure

# Guardie ecologiche in Val Bormida

*La loro sede sarà a Millesimo e avranno il compito di tutelare l'ambiente, occupandosi di fauna [illegible] flora*
*Sono coordinati dall'Ufficio parchi della Provincia. Opuscoli illustrativi [illegible] poster distribuiti nelle scuole*

**MILLESIMO.** Una sede a Millesimo per le guardie ecologiche volontarie che operano nel territorio valbormidese. Il progetto, che verrà attuato nei prossimi mesi, riguarda l'intera provincia con l'apertura di sedi anche a Sassello, Albenga e Finale Ligure.

Un'iniziativa che rientra nell'ambito del programma di educazione ambientale delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, come spiega l'assessore ai Parchi, Riserve e valorizzazione dell'entroterra, Riccardo Alcardi.

Ed è sempre in questo programma che è stata realizzata una serie di «poster» sulla flora e fauna minore del Savonese, già presentati ufficialmente il 15 settembre scorso.

«I "poster" - dice l'assessore provinciale -, che riproducono i fiori, gli anfibi e i rettili protetti dalla normativa regionale, a giorni, verranno distribuiti alle scuole, biblioteche, enti pubblici, associazioni culturali [illegible] ambientaliste».

Non solo, ma per far conoscere meglio l'attività delle guardie ecologiche è stato dato alle stampe [illegible] opuscolo in cui vengono illustrati i compiti cui sono chiamati i volontari, sulla base di precise disposizioni regionali.

La Regione, infatti, con la legge 30 del [illegible] maggio del '90, ha istituito il «corpo» del guardie ecologiche, [illegible] fanno capo all'Amministrazione provinciale [illegible]. Guardie che, sotto il profilo giuridico, ricoprono l'incarico di agenti di polizia amministrativa con compiti di prevenzione, controllo, sorveglianza sul territorio. N[illegible] solo, ma hanno anche l'incarico [illegible] segnalare agli enti preposti eventuali situazioni di degrado e di prestare soccorso in caso di emergenza.

Le guardie ecologiche che operano nel Savonese sono in totale quaranta, suddivise in quattro «ambiti», Val Bormida, Savona, Levante e Ponente. Per ottenere il «tesserino», hanno partecipato a corsi di formazio[illegible] [illegible] hanno dovuto superare una serie di specifici esami da parte della Commissione regionale. Il coordinamento delle lo[illegible] attività [illegible] dll'Ufficio parchi della Provincia.

E, all'interno del servizio per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ecologico e ambientale della zona sono stati anche istituiti dei gruppi di ricerca [illegible] studio che, in collaborazione [illegible] la Università, il Museo di storia naturale di Genova, e alcune associazioni, [illegible] occuperanno della flora e della fauna locale.

Insomma, un nuovo servizio con cui verrà garantito un miglior controllo sul territorio, accanto a quello già effettuato dalla Forestale. Un'iniziativa che, in Val Bormida, assume rilievo particolare, visto la presenza di aree protette e riserve naturalistiche di grande interesse.

Si tratta, e solo per citarne alcune, del Bric Tana e Valle dei Tre Re di Millesimo, dell'Adelasia di Ferrania, [illegible] ospita tra l'altro numerose colonie di caprioli, e l'oasi funistica di Rocchetto di Cairo, dove sono presenti decine di specie di uccelli, alcune anche rare. Tutte aree, queste, sulle quali, con l'apertura della sede [illegible] Millesimo, le guardie potranno vigilare [illegible] maggiore attenzione. [l. b.]

L'assessore Riccardo Alcardi

Contatti [illegible] Europa

# «Gemellate» le Elementari [illegible] Millesimo

**MILLESIMO.** Le scuole elementari di Millesimo e di Rocchetta di Cairo, dirette rispettivamente da Nicoletta Grandonico e da Giovanna Palmeto, si sono «candidate» per la realizzazione di un progetto educativo con altre due scuole elementari europee, il College public di Palma di Majorca e l'Ecole primaire di Roquebrune Cap Martin.

«Tale progetto» spiegano le direttrici Grandonico e Palmeto - rientra nel programma "Socrates", patrocinato dalla Cee, per la cooperazione nel settore dell'istruzione scolastica». Obiettivi del progetto sono la promozione della cooperazione fra istituti scolastici, facilitare i contatti fra gli allievi, promuovere la «dimensione europea» dell'educazione e [illegible] miglioramento nella conoscenza delle culture e delle lingue dei vari Paesi. A tal fine, da oggi e sino a domenica, le insegnanti Roberta Giuliano, Maria Angela Zinola e Maria Grazia Sartore, saranno in visita alla scuola di Palma di Majorca. [l. b.]

E' in attività a Cairo

# Un'associazione per la tutela dei minori

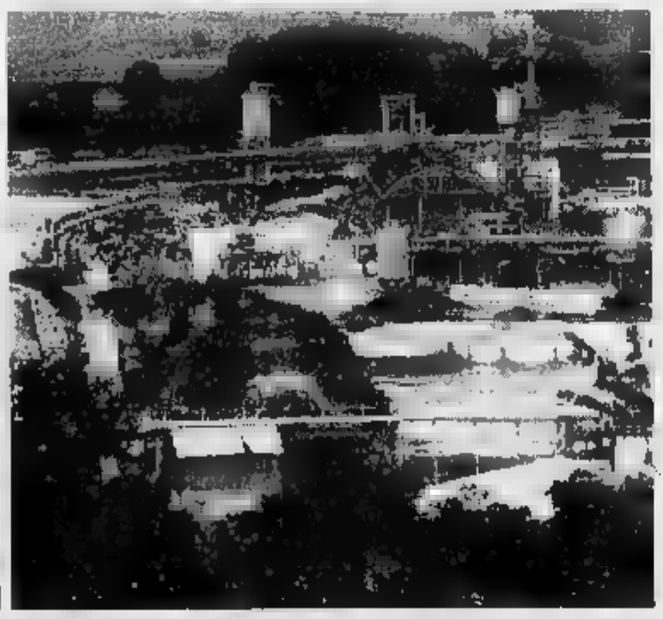
**CAIRO M.** Un'associazione di volontariato che si occupa dei problema dei minori e delle loro famiglie. Il gruppo, che si [illegible] costituito [illegible] recente, si chiama «AM.A.MI» e ha sede in via Buf[illegible] 6, a Cairo Montenotte.

Obiettivi della neonata associazione sono «studiare le [illegible] che [illegible] disagio, stimolare la condanna di ogni forma [illegible] violenza e di strumentalizzazione che cancellano l'età dell'infanzia e dell'adolescenza, negando i diritti dei più piccoli». E ancora, diventare un sorta [illegible] [illegible] tro di ascolto per [illegible] famiglie ed offrire loro un adeguato sostegno», sensibilizzare l'opinione pubblica, sollecitare gli enti preposti affinchè operino concretamente, collaborare con le istituzioni e, soprattutto, creare in Val Bormida una «rete di solidarietà» [illegible] disposizione dei minori con programmi di intervento, quali in particolare l'affido. [l. b.]

Ribadita anche dal Consiglio regionale la validità dell'impianto di Cengio per eliminare i reflui stoccati

# La Liguria chiede «disco verde» [illegible] Ronchi [illegible] il Resol

*Domani il presidente della giunta Mori incontrerà il ministro dell'Ambiente*



Lo stabilimento Acna di Cengio dove è già in corso di realizzazione l'impianto Resol e, qui sopra, il ministro dell'Ambiente, [illegible]

**CENGIO.** Domani, a Roma, il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, incontrerà il ministro dell'Ambinte, Edo Ronchi.

Al centro della riunione, il caso dello stabilimento chimico Acna di Cengio. Un «vertice», particolarmente atteso dopo le decine di richieste da parte degli amministratori liguri [illegible] dei rappresentanti dei lavoratori, anche e soprattutto alla luce della proposta ministeriale che prevede la realizzazione, al po[illegible] del Resol, di [illegible] impianto di concentrazione-essicazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento.

Proposta che la giunta regionale non ha accettato e sulla quale ieri mattina si è espresso anche il Consiglio regionale. Con 27 voti a favore e 11 contrari, il Consiglio ha ribadito la necessità di «realizzare il Resol [illegible] indicato dalla Commissione Via».

E, come spiega Arturo Ivaldi, in base alla soluzione avanzata dal ministro, i consiglieri chiedono alla giunta Mori che «solleciti [illegible] ministro a dare indicazioni precise sui tempi, modalità e costi della proposta entro il mese di ottobre».

Una sorta [illegible] «ultimatum», in cui [illegible] chiede anche che Ronchi «fornisca chiare indicazioni su come e dove stoccare e smaltire i 450 mila fusti contenenti le sostanze essicate che la realizzazione dell'impianto comporterebbbe, visto che in Liguria non vi sono aree a disposizione».

In attesa dell'incontro di domani tra Mori e Ronchi, intanto [illegible] stata annunciata la presenza del ministro dell'Ambiente al convegno che si svolgerà il 5 ottobre ad Asti, nella sede dell'Amministrazione provinciale di piazza Alfieri, [illegible] che avrà come tema «Acna: chiuderla [illegible] una legge». [l. b.]

**COMUNE [illegible] SAVONA**

Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Telefono (019) 83191 - Fax (019) 8310316

**ESTRATTO [illegible] DI [illegible] PUBBLICO INCANTO**

1) OGGETTO: Lavori di [illegible] elettrico [illegible] Teatro Comunale "G. Chiabrera".
2) IMPORTO: [illegible] Lire 113.480.000 (importo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare).
3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si [illegible] con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. [illegible] e successive modificazioni, con [illegible] modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. [illegible].
4) ISCRIZIONE A.N.C. RICHIESTA: categoria 6ª C, classifica 2ª (fino a 150 milioni).

Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto al [illegible] Comune, Corso Italia 19, telefono (019) 8310309 oppure (019) 8310236, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 21 ottobre 1996.

Savona, 19 settembre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Panassidi)

IL SINDACO
(Ing. Francesco Gervasio)

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Il tuo settimanale ricco di tutto.

Nuove tendenze notturne in Riviera: guida ai locali per il divertimento

# Danze, messaggeria e Internet

*Musica underground al Symbol di Cairo Montenotte. Pianobar live alla Casa del Priore*
*Novità telematiche in programma ogni [illegible] alla «Tnt» di Savona e al bar Avenue di Albenga*

Settembre è il mese di passaggio per la musica e i locali giovani. Le discoteche e i ritrovi estivi sono tutti chiusi, è iniziato l'autunno by night fatto di feste di riapertura. Già iniziate le tradizionali «ouverture» la scorsa settimana al Thenax di Celle Ligure e lo Scotch di Finale Ligure. Ad inizio settimana sono pochissimi i locali da ballo aperti. Questi comunque i luoghi di ritrovo e le occasioni di divertimento offerte della Riviera Savonese.

[illegible] Musica d'ascolto e birra al Mr Pub. Ritrovo giovane con musica anche al Todos Santos di piazza Dante. Domani appuntamento dance al Gilda.

**[illegible] L.** Musica e drink al bar Gli Archi.

**[illegible] M.** Ritrovo giovane e ludoteca al Tuttifrutto di corso Bigliati. Domani sera spazio live al disco bar Face di via dei Ceramisti.

**[illegible] TO.** Ritrovo giovane [illegible] giochi al Bar De Nei.

**[illegible] O.** Ritrovo al Be Pub. Genere discobar alla La Singa. Musica [illegible] spazio alle esibizioni del pubblico al Dobro. Spazio internet al bar Montenotte. Domani sera appuntamento in discoteca al Symbol con musica underground.

**MILLESIMO.** Musica, bar e luogo d'incontro, dalle [illegible] mattino alle 2 di notte, al Jolly Bar.

**[illegible]** Ritrovo al Green Pub.

**[illegible].** Appuntamento telematico al Tnt nel centro storico. Ritrovo al Pirata [illegible] Colata Sbarbaro. Musica dal vivo al ristorante [illegible]lla Napoli.

**VADO L.** Ritrovo con musica al Dau Baci, bagni Valerio.

**[illegible]GI.** Musica d'ascolto e ritrovo sino alle ore piccole al Sinte Guleshko, road pub, in località Faro di Capo Vado.

**CALICE L.** Ludoteca, bar e computers al Dopo Tre di via della Chiesa

**FINALE L.** Ritrovo con musica da Pilade in via Garibaldi e al Trocadero sul lungomare. Domani sera appuntamento in discoteca allo Scotch e al dancing [illegible] El Patio.

**PIETRA L.** Ritrovo giovane alla paninoteca Barone Rosso di via Garibaldi e al Flora Music bar sul lungomare. Domani sera genere da piano bar all'Airone [illegible] piazza XX Settembre e liscio-revival al Malibù.

**LOANO.** Ritrovo giovane al bar videoteca Poseidon di via Ghilini e all'Atravirago (piazzale stazione).

[illegible] Da questa sera ultimi eventi con feste, musica e «messaggeria artigianale» alla discoteca Black Out di viale Martiri. Videomessaggeria Phenomena con collegamenti Internet al bar Avenue. Ritrovi by night al Caffè Noir e al Caprice.

**[illegible]O.** Punti d'incontro alla discoteca U'Brecche. Ritrovo al Gallo George.

[illegible] Ritrovo alla nuova tavernetta Happy Night.

**ANDORA.** Musica d'ascolto e dal vivo al piano bar Casa del Priore. **[a. r.]**

Si balla nei locali della Riviera

## Annullato il [illegible] di Ron

*Savona perde anche l'ultimo big*
*Disdetto lo show al teatro Astor*

**SAVONA.** Problemi tecnico-organizzativi e il concerto [illegible] Ron, previsto per la fine [illegible] ottobre al cinema-teatro Astor di Savona salta.

Savona quindi conclude nel peggiore dei modi un'estate senza big. Dopo le voci, ben presto smentite, di concerti di Vasco Rossi prima e di Ligabue poi allo stadio Bacigalupo, era rimasta in piedi soltanto l'ipotesi dello spettacolo di Ron da allestire appunto per fine ottobre all'Astor. Un concerto realizzato in collaborazione [illegible] la Caritas.

Ieri invece la notizia che l'Astor ha ricevuto la comunicazione degli organizzatori di disdire la sala per motivi appunto tecnici. **(p. p.)**

Ron, vincitore del festival di Sanremo

Compie undici anni la rassegna d'essai del giovedì sera

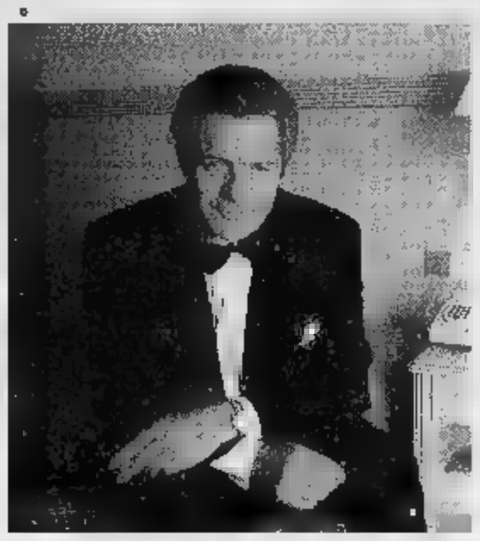
# All'«Ambra» di Albenga tornano i film d'autore

**ALBENGA.** Undicesimo anno di attività per il cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. Dal 3 ottobre ritornano i film di qualità, premiati o da premiare, scelti da Marco Pesce. Prima pellicola «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris con Willeke Van Ammelrooy ed Els Dottermans. In visione fra ottobre e fine gennaio altri 14 film. Fra questi «Sotto gli ulivi» [illegible] Abbas Kiarostami, «Dead Man» [illegible] Ian Mc Kellen, «Tre vite...una sola morte» con Marcello Mastroianni, «Guantanamera» [illegible] Tomas Gutierrez Alea, «Nitrato d'Argento» di Marco Ferreri [illegible] «Poeti dall'inferno» di Agnieszka Holland.

La rassegna del «Giovedì» [illegible] Albenga è stata ideata nel 1986 da Ezio Strizioli nipote del fondatore, nel 1912, della prima sala cinematografica ingauna. Il ciclo si chiamava «Giovedì del Cristallo» dal nome del locale che lo ospitava.

«Era ancora l'epoca d'oro dei film a luce rossa e ci volle non poco coraggio a rinunciare [illegible] un incasso certo [illegible]n spesa minima a favore dell'incertezza offerta dalla scelta di proiezioni di qualità», commenta il direttore artistico Marco Pesce. Nel 1991 il Cristallo cessò l'attività [illegible] la rassegna [illegible] stata trasferita all'Ambra gestito da Canessa Pisani.

Conclude Marco Pesce: «Il nostro ciclo [illegible] propone [illegible] baluardo della voglia [illegible] [illegible] di casa, incontrasi e stare insieme. I film che proponiamo sono all'insegna della cultura, del divertimento, dello spettacolo per tenere sempre in moto le cellule di cervelli che si vorrebbe annebbiati». Le proiezioni iniziano alle 21,15. Tutti i giovedì è proposto [illegible] unico spettacolo. Il prezzo del biglietto è sempre compreso nelle 5 mila lire. **[a. r.]**



Anche Mastroianni tra i protagonisti della nuova rassegna di film d'autore proposti dal cinema Ambra [illegible] Albenga

## GIORNO E NOTTE

**ALBISOLA S.**
Ninetto, bruschetta di moda

Esplode la «bruschetta-mania». Da «Ninetto al Portichetto», accogliente locale di recente inaugurazione nel [illegible]ntro storico di Albisola Superiore, si possono gustare tutte le sere, fino a tarda notte, bruschette [illegible] piadine per tutti i palati oltre a primi piatti e insalate della casa. Il tutto accompagnato da birre, vino e buona musica d'ascolto.

Da ottobre, ogni sera su prenotazione verranno cucinati piatti tipici della gastronomia ligure e mediterranea. **[a. z.]**

**PIETRA L.**
Karaoke sul lungomare

Videomessaggeria «Phenomena» al Delphin's bar sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. Il locale è dotato anche di un settore per il karaoke aperto a tutti. **[a. r.]**

**FINALE L.**
Happy party con i dee-jay

Musica d'ascolto dalle 21,30 al discobar Monkey Business di via Santuario. Domani sera «Happy Party» con Cristiano Pastrengo, Antonello e i disc-jockey dei bagni Nettuno di Borgio. **[a. r.]**

**LOANO**
Saitta, tempio del liscio

Genere liscio e revival, tutte le sere, al dancing Saitta in piazzale della Stazione a Loano. Lo storico locale, dotato di due settori, ospita sempre orchestre dal vivo. **[a. r.]**

**VADO L.**
Lupo group canta [illegible] Da U Bacci

American bar con musica dal vivo al Da U Bacci (bagni Valerio) di lungomare Matteotti a Vado Ligure. Domani e venerdì sera esibizione del Lupo Group. **[a. r.]**

**SAVONA**
[illegible] Miracolo presenta il rock

Musica country [illegible] rock, da dischi, a Il Miracolo di località Santuario di Savona, riaperto da pochi giorni. Specialità bruschette e carne, al giovedì a mezzanotte spaghetti per tutti. **[a. r.]**

Savona, domani il «plenum» del circolo

# Ecco l'assemblea degli «Inquieti»

**SAVONA.** Suona l'ora dell'adunata per il Circolo degli Inquieti. Domani alle 20,45 a Villa Cambiaso si svolge la prima riunione generale dei soci del circolo savonese, chiamati [illegible] discutere [illegible] linee delle iniziative per il '97, oltre che [illegible] definire il programma degli impegni autunnali. E' in programma anche un intrattenimento musicale. Dice il presidente Elio Ferraris: «Nel corso della serata sarà anche nominato il Gruppo di lavoro delegato alla direzione dell'attività del circolo, che a soli 6 mesi dalla costituzione vanta già oltre 100 iscritti e ha già svolto numerose iniziative».

Una decina [illegible] conferenze, feste ed incontri conviviali, hanno consentito un considerevole aumento di iscritti, tra i quali esponenti di primo piano del mondo culturale, sportivo, dirigenziale e professionale. Dopo la riunione di domani, sono già in programma alcuni appuntamenti. Il [illegible] ottobre alle 20,45 a Villa Cambiaso, conferenza della prof. Luisa Faldini su «Magia [illegible] culti di possessione nella Bahia»; il 13 alle 20 al ristorante «Lo Stregatto», cena a tema con menù precolombiano col prof. Giovanni Rebora. Il 26 e 27 ottobre, gita cultural-gastronomica a Torre Pellice denominata «Sulle orme di Pietro Valdo», in collaborazione con la «Ivaldi Viaggi». A novembre, si segnalano la conferenza [illegible] Antonella Granero, autrice del libro «Mater Dolorosa», [illegible] al Chiabrera concerto di chitarra classica di Maurizio Colonna.

Ancora Ferraris: «Ottobre vedrà anche l'uscita del secondo numero del periodico 'La Civetta', e tra le novità c'è l'ormai avviata prima edizione de 'L'inquieto/a dell'anno'. I soci han già avanzato candidature: Alba Parietti, Gabriele Lavia, Giuliano Ferrara, Gianni Vattimo, Pupi Avati e Rita Levi Montalcini. Altre verranno proposte: e a fine anno il 'prescelto' sarà invitato [illegible] Savona per la consegna del riconoscimento». **[r. bg.]**

## [illegible] E MOSTRE

**CELLE L.**
Pannelli sotto [illegible] tunnel

In mostra, sotto l'ex tunnel ferroviario di lungomare Crocetta, i disegni e i pannelli realizzati dai bambini delle scuole elementari in collaborazione con gli operatori dei servizi sociali del Comune. Lo spazio espositivo è stato concesso al Comune dalla direzione compartimentale delle Ferrovie. **[a. z.]**

[illegible]
Ceramiche iper-realiste

E' in corso, al circolo culturale Brandale-Laboratorio in via Forni, la personale «Sembra Vero» con esposizione delle ceramiche iper-realiste di Bruno Galati. La mostra resterà allestita fino al 26 settembre. **[a. z.]**

**ALASSIO**
La «Riviera Illustrata»

Si inaugura venerdì sera alle 18, presso Palazzo Morteo di via Gramsci, «La Riviera Illustrata» itinerario bibliografico curato da Domenico Astengo. Alla cerimonia di inaugurazione [illegible] presenti il sindaco Avogadro [illegible] l'assessore alla cultura Zioni. **[r. sr.]**

[illegible] **M.**
Personale di Colombara

Al circolo Balestrini, in via Isola, prosegue la mostra di Piergiorgio Colombara realizzata con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione. **[a. z.]**

[illegible]
Cinquanta artisti milanesi

Mostra collettiva di 50 artisti milanesi, [illegible] a domenica, alla serie del circolo culturale «U Caruggiu» nel centro storico di Pietra Ligure a cura dell'associazione «Amici del quadrato». La galleria resta chiusa la sera. **[a. r.]**

[illegible]
Marmo e arte artigiana

«Marmo ed arte artigiana» ed «Artisti del borgo» sono delle delle esposizioni permanenti visitabili tutti i giorni di via Nicotera [illegible] Finalborgo. Spazio all'arte anche [illegible] vicoli di Finalmarina. **[a. r.]**

GENOVA [illegible]

Venerdì le prove

# [illegible] 79 iscritti per la 43ª edizione del «Paganini»

GENOVA. Prenderà il via domani pomeriggio (ore 15, Salone di Rappresentanza [illegible] Palazzo Tursi) con l'appello dei candidati la 43a edizione del «Premio Paganini». Le prove musicali partiranno venerdì pomeriggio nell'Auditorium Montale del Carlo Felice. Settantanove gli iscritti provenienti da venticinque Paesi in rappresentanza [illegible] quattro continenti (Europa, America, Asia e Australia). Trenta violinisti hanno un'età superiore [illegible] [illegible] anni, ben quindici sono di età inferiore ai 20 con il record dei 13 anni di Huei Min Lee, proveniente da Singapore.

La Giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari sarà formata da Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Taras Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) e Tchikash Tanaka (Giappone).

Il Concorso, come è tradizione, si articolerà in tre fasi. Nelle eliminatorie i partecipanti dovranno pro[illegible]rre una Sonata antica, [illegible] lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. Le semifinali impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni. Finali il 5 e 6 ottobre. **[r. i.]**

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**Astor** — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000/5000
**Bambola**
*di B. Luna, [illegible] V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di [illegible]mini bruti. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
**Mission: Impossible**
*di [illegible] Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**[illegible] 2** — Tel. 825.714 Or.: 16,45 19,30/22,15 — L. [illegible]/7000/5000
**[illegible] ROCK**
*di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

**Diana 3** — Tel. 825714 — Or.: 15,45/18/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
**La lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bove, M. Placido (Italia '96)* — Una donna [illegible] più giovane [illegible]ora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**Eldorado** — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso [illegible] matto gli occhi [illegible]. N. V. 1h 55' **Drammatico**

**Filmstudio** — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
**Un ragazzo tre ragazze**
*di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente meticoloso, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

**Jolly** — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — Lire 9000/6000/5000
**[illegible] a luci [illegible]**

**[illegible]** — **Colombo** — Tel. 840.263. Fes. anche 15/16,30. Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fes. anche 16/18,10 — L. 10.000/6000/5000 anziani
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani [illegible] più russo. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**ALBENGA**

**[illegible]** — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22[illegible] — L. 9000/7000/5000 — OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 50.997 — [illegible]r.: 20,15/22,30 — Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

**ALBISOLA SUP.** [illegible] — OGGI RIPOSO

**BORGHETTO** [illegible] **Vittoria** [illegible] — Ore 21 — Lire 5000

**CAIRO MONTENOTTE** — **Film a luci rosse**
**Alba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000

**FINALE LIGURE**
**Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/18 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**LAIGUEGLIA**
**Corallo** — Ore 21 — L. 9000/5000 — CHIUSO

**LOANO** [illegible] — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti [illegible]ni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

**[illegible]**
**Lux** — Ore 21 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

**SASSELLO** [illegible] **S[illegible]** — Ore 21,30 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

**VARAZZE**
**Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — L. 10.000/7000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: 20,45/22,50 — L. 10.000/7000
**Qualcosa di personale**
*di J. Amiel, [illegible] R. Rodicod, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**

**Carlo Felice:** Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Or.: 21
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or.: lun-ven 10-20; sab-dom 10-13/15-20
**Teatro Stabile - Sala Duse:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or.: sab 10-13/15-20; dom 15 chiuso; lun 10-13/15-20
**Politeama Genovese:** Pren. abbon. stag. [illegible]. Or.: lun 16-19; mar-sab 10-19; dom 15-18

**CINEMA**

**Ariston 1:** Hollow point
**Ariston 2:** Mission Impossible
**Augustus:** Missione Impossibile
**Corallo 1:** La canzone di Carla
**Corallo 2:** La felicità è dietro l'angolo
**Quattrocielo:** Il rompiscatole
**Lux:** Terremoto nel Bronx
[illegible] L'uomo di casa
**Olimpia:** Qualcosa di personale
**Ortigo:** Vasco va veloce
**Palazzo:** Missione Impossibile
**Ritz:** La settima stanza
**Universale 1:** La lupa
**Universale 2:** The rock
**Universale 3:** La mia generazione
**Verdi:** Striptease
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
[illegible]
**Centrale:** Mission: Impossible
[illegible]
**Ariston:** Mission: Impossible
**Ariston Ritz:** La lupa
**Ariston Roof Sala 1; 2 e 3:** ore 21: Una voce per Sanremo
**Sanremese:** Striptease
**Centrale:** Bambola
**Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18
**Taburin:** Qualcosa di personale

S'inaugura la gran rassegna della motonautica: domenica in palio anche 4 titoli italiani

# Frecce iridate nel mare di Alassio

## *La prima prova del Campionato mondiale off-shore*

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Vademecum per seguire, da oggi a domenica (dopo le prime prove ufficiali di ieri) [redacted] Campionato mondiale off-shore delle classi 3-[redacted] litri e [redacted] litri, organizzato dal Circolo nautico [redacted] mare [redacted] dalla Federazione Motonautica. La manifestazione, nella giornata conclusiva, assegnerà anche il titolo italiano per le classi [redacted] litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri.

Gli equipaggi, [redacted] solo una ventina, [redacted] «sintetizzano» [redacted] crema dell'off-shore mondiale per le classi al via. Nella 6 litri i favori [redacted] ai transalpini Plasse-Navarro, reduci da grosse affermazioni [redacted] campo internazionale. Ma nelle acque del golfo alassino possono dire la loro anche i finlandesi [redacted] e Tom Warelius, «fratelli terribili» dei fuoribordo. Nella 4 litri speranza di salire sul gradino più alto [redacted] podio per l'equipaggio azzurro Baroni-De Tommaso (campioni del mondo un paio di anni fa) le cui quotazioni [redacted] di recente salite. A contrastarne la vittoria penseranno soprattutto gli inglesi Walker e Ward, ex campioni europei. Anche l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini è in grado di far bene, e [redacted] insediarsi nelle posizioni di vertice.

**Orari.** Oggi, venerdì e domenica [redacted] in programma le tre prove mondiali, sempre [redacted] partenza alle 10,30. Giovedì e sabato invece, con identici orari, le prove ufficiali. Le gare iridate hanno una durata [redacted] due ore.

**Punti di osservazione.** Gli organizzatori, nei limiti del possibile, hanno voluto allestire [redacted] mondiale [redacted] «prova [redacted] spettatore». Per gli appassionati (ai quali [redacted] consiglia di munirsi di cannocchiale) due i punti di [redacted] ne. [redacted] principale, da cui si potrà assistere a diversi passaggi e [redacted] prattutto all'arrivo, è sito alla «Cappelletta», a pochi metri dal Porto. L'altro [redacted] il Molo Bestoso, da dove si può seguire [redacted] passaggio a una delle due boe. Inoltre ogni pomeriggio, nel porticciolo alassino, sono a «portata di mano» questi bolidi del mare.

**La televisione.** Sport difficile da riprendere, la motonautica, ma che negli ultimi anni ha visto incrementare la presenza [redacted] video anche grazie alla presenza [redacted] importanti sponsor. Per il Mondiale che scatta oggi, ampi servizi [redacted] previsti dalla Rai, che irradierà una sintesi [redacted] pomeriggi sportivi curati dalla «Tgs» tra le 15,30 e le 17 sulla Terza rete, e in «Notte Sport» [redacted] onda alle 24 sulla Seconda [redacted]. «Italia 1 Sport», in onda ogni [redacted] intorno alle 24, ha previsto inoltre ampi servizi sulla manifestazione iridata. Infine, Telemontecarlo 2 ha previsto servizi nell'ambito del quotidiano sportivo che va in onda ogni sera dalle 23.

**Guglielmo Olivero**

Gli straordinari bolidi della motonautica sono al centro dell'attenzione, da oggi a domenica, nelle acque [redacted] golfo di Alassio

[redacted]

## Canottaggio

### *Bronzi tricolori per i savonesi*

**SAVONA.** Medaglie [redacted] bronzo per due atleti della Lega Navale Italiana Savona ai Campionati giovanili di canottaggio. Massimo Rebella, dodici anni, e Flavio Pignone di undici, nella gara del «doppio» categoria Allievi B, hanno ottenuto [redacted] eccellente terzo posto nella competizione svoltasi a Pallanza sul Lago Maggiore, nell'ambito del «Festival dei Giovani». I savonesi [redacted] stati battuti solo dagli equipaggi delle Fiamme Gialle di Sabaudia [redacted] del Tevere Arno.

Soddisfazione è stata espressa anche dal tecnico dei biancorossi, Danilo Vigo, che dirigeva per l'ultima volta [redacted] club savonesi. I due atleti hanno disputato [redacted] gara accorta [redacted] sono all'avanguardia della truppa dei giovanissimi del club savonese. Rebella e Pignone già dalla prossima stagione dovrebbero far parlare di sé a suon di risultati. Intanto a livello organizzativo molte sono le iniziative dei canottieri della Lega navale. Tra queste un'ampia promozione nelle scuole [redacted] Savonese, dopo i contatti alacciati con il Provveditorato agli studi per l'organizzazione del Campionato di canottaggio indoor che si svolgerà a Savona il prossimo febbraio. Inoltre a partire dal primo ottobre, è stato fissato un corso di canottaggio per ragazzi da 7 [redacted] 14 anni che si concluderà la prossima primavera.

**Canoa.** Claudio Checcucci, della Sabazia, ha vinto il titolo italiano di «Canoa Marathon», a Pisa sul fiume Arno. Checcucci ha superato sulla distanza dei [redacted] km oltre venti atleti tra cui Benedini, Del Tongo, Piemonte e Facchin, che fanno parte della Nazionale Juniores. [r. p.]

Massimo Rebella e Flavio Pignone

[redacted]

## Motocross

### *Domenica gare interregionali*

**SASSELLO.** Il Moto club Sassello ha organizzato per domenica una gara di motocross con validità interregionale. La manifestazione è valida quale prova del Campionato regionale. La sede della gara è il Crossdromo «Giardinetti di Monte Gippon», sul cui tracciato di 1700 metri [redacted] svolgeranno le gare. Alla manifestazione sono ammessi i conduttori delle categorie Senior, Junior Nazionale, Cadetti, Promozionali, per le classi 125 [redacted] centimetri cubici. La partenza della gare è prevista per le 14.

Le operazioni preliminari saranno effettuate dagli organizzatori domenica mattina, con inizio alle 9,30 e conclusione alle 10,30, mentre le prove libere per le classi «125», [redacted] svolgeranno dalle 10,30 e finoi alle 11, mentre per le «250» saranno dalle 11 fino alle 11,30. Sempre domenica a Vado, è invece previsto un «raduno» delle due ruote organizzato dal locale moto club. [r. p.]

Si gioca oggi la gara di andata del secondo turno di Coppa Italia

# Ancora Sestrese-Sanremese

*Dopo il rocambolesco pareggio di domenica in campionato, le due rivali nuovamente di fronte. Molti avvicendamenti nelle squadre, ma sfida interessante*

**GENOVA.** Sono passate appena 72 ore dall'avvincente derby di campionato, concluso [redacted] maniera rocambolesca con i padroni [redacted] in otto contro undici [redacted] capaci di recuperare una rete, e Sestrese [redacted] Sanremese [redacted] ripresentano [redacted] Borzoli (inizio ore 16) per l'andata del secondo turno di Coppa Italia.

Una partita che sarà totalmente diversa da quella di domenica, almeno negli schieramenti che Della Bianchina e Cichero presenteranno dal primo minuto. I due tecnici sono concordi [redacted] un fatto: la Coppa va affrontata [redacted] serietà, e possibilmente per andare avanti a sfidare squadre di fuori regione. Però [redacted] necessari gli esperimenti, e la possibilità di rifiatare per qualche giocatore che finora ha «tirato la carretta».

La Sestrese si presenterà con quattro novità rispetto [redacted] domenica [redacted] in porta De Prà per Ghirardelli, in difesa Iurman per Perata (o Navone), a centrocampo confermato soltanto Bisinni con a destra Mieli e [redacted] sinistra Cavanna; in avanti fiducia alla coppia titolare, quella formata da Barone e Ferraris. La Sanremese deve rinunciare per squalifica [redacted] Calabria [redacted] Baldis[redacted]. Anche Cichero darà spazio al numero 12 (Biffi al posto di Siracusa), [redacted] il rientro in attacco di Zaniolo e del giovane Sinagra in difesa. Piccareta, Sarcina [redacted] De Vincentiis dovrebbero partire [redacted] panchina, pronti ad esser inseriti se necessario. La Sanremese potrebbe anche accontentarsi di ripetere l'1-1 [redacted] domenica, facendo affidamento sul «ritorno», fra sette giorni al Comunale. Ma Della Bianchina non ci sta: oggi vuol vincere, magari con due gol di scarto... [g. s.]

[redacted] **TROFEO PERTINI** [redacted]

### *Domenica i «Pulcini»*

[redacted] promozione del Circolo Culturale Mondoperaio e del suo presidente Giulio Svetoni, lo Speranza Savona organizza il 1° Trofeo Sandro Pertini, torneo regionale per la categoria Pulcini Figc. E' un atto doveroso verso la memoria del cittadino più illustre di Savona, ma al contempo è anche il ripercorrere gli entusiasmi che il Presidente rivolgeva ai giovani. Tutte le gare domenica [redacted] campo «Scaletti» di Lavagnola, con questo programma: [redacted] 9 Rivarolese-Speranza; 9,50 Baiardo-Cairese; 10,30 Loanesi-Argentina; 11,30 Cisano-Imperia. Semifinali nel primo pomeriggio, finalissima alle 18. Seguirà la premiazione. Hanno aderito [redacted] torneo Regione Liguria, Provincia e Comune di Savona, il Coni [redacted] i comitati regionale [redacted] provinciale della Figc, [redacted] dimostrazione della coralità del progetto, che fin dal primo anno di vita ne mette in luce le ambizioni: diventare punto [redacted] riferimento a livello regionale. [n. d. m.]

Pugilato: un successo il «Seacars-Rover»

# Minutelli e Padolano brillano a Spotorno

**SPOTORNO.** Un pubblico numeroso quanto competente ha fatto da cornice al Trofeo Seacars-Rover, svoltosi sabato sera al palasport, sotto l'egida della Pugilistica Carlevarino. La riunione era imbastita su confronti tra pugili liguri e lombardi che certo non hanno deluso le attese. Al termine della serata le due rappresentative erano in perfetta parità (5 match a testa) e, [redacted] da regolamento, il trofeo [redacted] stato [redacted] gnato agli ospiti. Numerosi gli incontri degni di nota, ad iniziare da quello del piuma Minutelli, portacolori della Carlevarino, che si è imposto con autorità sul milanese Faccente.

Ottima anche la prova, nei leggeri, [redacted] Padolano, una delle «stelle» della società del presidente Mantero, che ha avuto la meglio [redacted] Lauri. Vittoria anche per Marcimino, e al contrario niente da fare per Daleva, sconfitto dal bergamasco Tanda. Nel complesso la «scuola» ligure, e savonese in particolare, ha confermato gli ottimi risultati della stagione. [g. o.]

[redacted]

## Il maltempo sul baseball

**CAIRO.** Si concluderà domenica [redacted] sul «diamante» di via XXV Aprile [redacted] Torneo internazionale Città di Cairo, organizzato dalla Cairese Multidea. Il trofeo avrebbe dovuto esse[redacted] assegnato domenica, ma per il maltempo [redacted] ultime tre gare sono state rinviate. In gara, oltre alla Cai[redacted], la selezione ligure con giocatori di [redacted] C2, [redacted] Rajo Ambrosiana Bollate [redacted] il Cavigal Nizza. Al «Cameli» [redacted] Albissola [redacted] svolto il 5° Trofeo della Ceramica per club di C1, organizzato dai «Cubs». Anche qui ha imperato la pioggia [redacted] gli organizzatori, in base agli incontri giocati, han deciso di assegnare [redacted] vittoria [redacted] Diamante Mondovì sugli Angels [redacted]. Antonino di Susa. Terzi i «Cubs». [r. p.]

Atletica: il 6 ottobre «Prova del Talento»

# Stefano Gerbaldo vola su 800 e 1500

Non conosce soste l'intensa stagione dell'atletica savonese. La «copertina» spetta a Stefano Gerbaldo, portacolori dell'Alba Docilia che a Spezia, al Memorial Camozzi, ha polverizzato [redacted] record ligure degli 800 portandolo a 1'48"43 (migliorando di quasi [redacted] secondo [redacted] precedente limite). L'allievo di Giorgio Fazio con questa splendida impresa ha così suggellato un anno [redacted] soddisfazioni, culminato con la costante presenza nella Nazionale Juniores, di cui è ormai [redacted] punto di riferimento. Da segnalare che poche ore prima del record, Gerbaldo [redacted] Biella aveva impressionato i tecnici sui 1500 metri, chiudendo in 3'47"57, tempo di assoluto valore. Intanto anche ad ottobre la stagione all'aperto proporrà importanti appuntamenti. [redacted] primo [redacted] previsto per domenica 6 con la «Prova del Talento Fidal», per la quale sono già aperte le iscrizioni. La rassegna nazionale di atletica, [redacted] programma allo stadio «Olmo» di Celle, è riservata alle categorie Juniores e Promesse. [g. o.]

[redacted]

## Camminata per l'«Aias»

**SAVONA.** E' in programma domenica la seconda «Camminata della solidarietà», corsa podistica non competitiva libera a tutti sulla distanza di [redacted] chilometri. La manifestazione, a scopo benefico, è organizzata dall'Associazione Italiana Assistenza Spastici con la collaborazione delle Circoscrizioni [redacted] Comune di Savona. L'iscrizione è di 10 mila lire e l'intero incasso andrà all'Aias, presso il cui centro [redacted] fissato il ritrovo (con iscrizioni), alle 8 in via Famagosta. La partenza alle [redacted]. L'arrivo è fissato invece [redacted] Piazzale San Giacomo, davanti alla palestra dell'Atletica Savona. Numerosi i premi messi [redacted] disposizione, in particolare per i primi 100 iscritti. [g. o.]

MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 1996

**5 TAPPA — SAVONA GOAL '96**

[redacted] Premio «SOTTOZERO»

| domenica [redacted] settembre [redacted] | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | [redacted] | [redacted] | |
| 2 | [redacted] | ASTI | |
| 3 | [redacted] | IMPERIA | |
| 4 | [redacted] | VADO | |
| 5 | [redacted] | FINALE | |
| 6 | ZINOLA | SPOTORNESE | |

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ........................................
Pulcini ........................................
Esordienti ........................................
Giovanissimi ........................................
Allievi ........................................
Junior ........................................

Nome ........................ Cognome ........................
Indirizzo ........................................
BAR o TEAM ........................................

*Lo sportivo savonese dell'anno '96 è*
........................................

Pallanuoto e vela scattano per lo «Sportivo»

# Savona Goal: in vetta ora c'è anche Gaggero

La vittoria [redacted] ragazzi di Finale, non nuovi a questi exploit, abbina il Savona Goal alle scuole: sarebbe bello che altri istituti [redacted] seguissero l'esempio, con tanti «derby» fra scolaresche. Intanto Mario Gaggero, animatore del gruppo Boys [redacted] Natarella, raggiunge il vertice. Arrivano anche i primi suggerimenti sullo Sportivo dell'Anno, manifestazione al 30° anno di vita. Le indicazioni portano subito nomi noti co[redacted] quelli di Alberto Angelini e Alberto Ghibellini. Poi la vela, che in [redacted] Provincia di Savona ha trionfato al Giro d'Italia. E per [redacted] «Giro» ciclistico [redacted] sindaco di Loano, Cenere: sull'argomento presto ci sarà un ampio servizio.

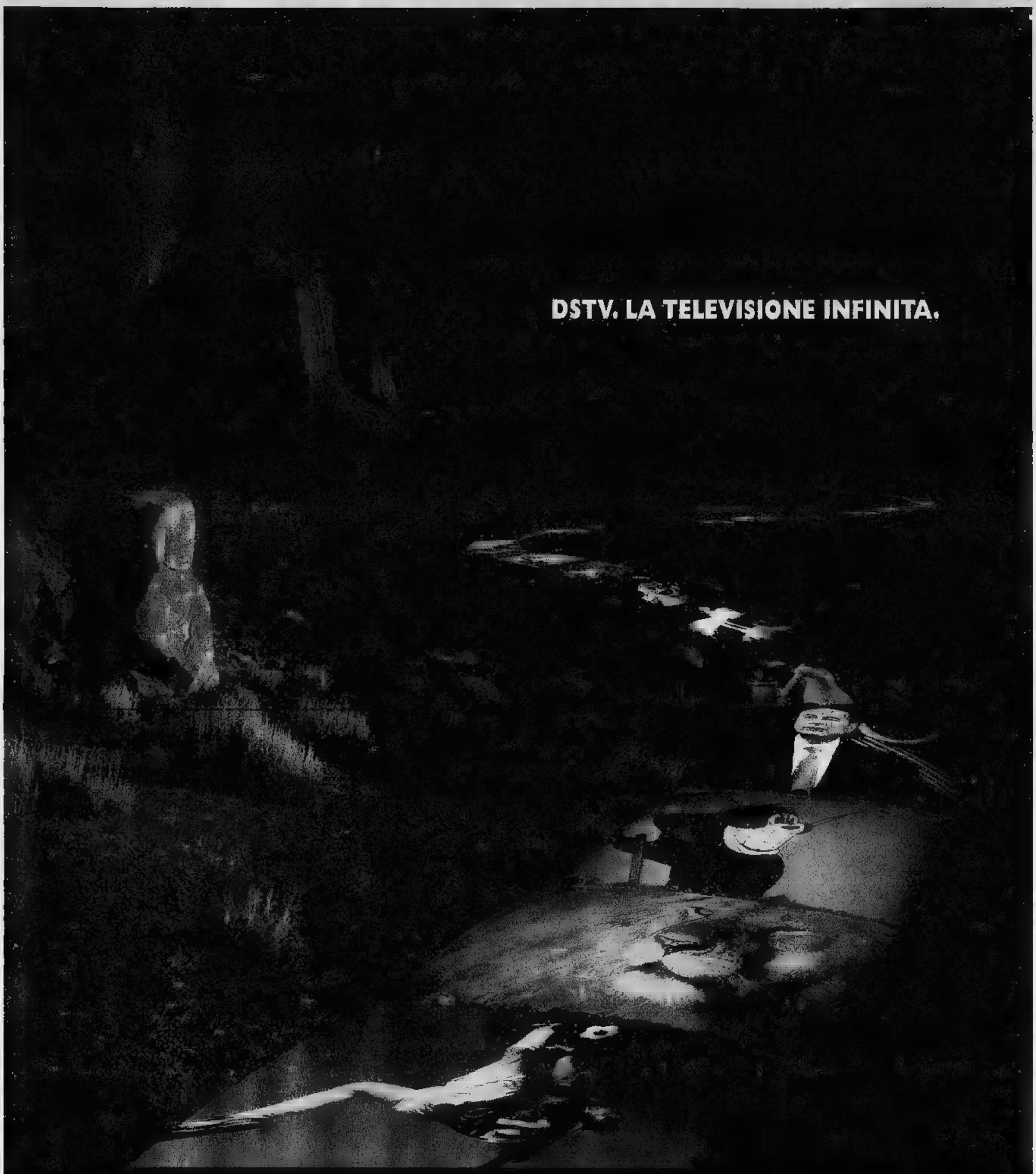
Torniamo al Savona Goal, con la classifica individuale: p. 136 Giagio Wolf e Mario Gaggero; 134 Piero Minuto; 132 Mala Green; 126 Alpima Green; 122 Anita Rossello; 120 Biondi, Mimmo Minuto, Andrea Penna, Edicola Rapalino; 116 Lino Wazz, Marco Battaglino [redacted] Alberto Dantini; 114 Christian Gelfré e Renato Manzini; 112 Simo; 110 Lorenzo Firpo; 106 Giusy Gaggero, Graz e Gilberto Mellano; 104 Lino Lupo; 100 Fulvio Poggi; [redacted]. Teresa Battaglino, Ceto Cat e Giò; 96 Luca Ferro, Katia [redacted] Roberto Maina; 92 Bik e Marco Beccuti; [redacted] Nuccio Minuto; [redacted] Gina Gambetta e Ilena Marenco; 82 Mauro Ciarlo; [redacted] Corrado Travi.

Bar o team: [redacted] Paninoteca Green Wolf; 144 Giamello Eletrodom. Vado ed Edicola Rapalino; 140 [redacted] Accone.; 138 Gaggero Boys; 136 Past. Biondi Loano; 128 Gruppo Liberi; 110 Sma Seranella; 102 Ghiglieri-Aycardi Finale; 92 Crai Inps ed Edicola Peri; 74 Pub Batatundé. Ai partecipanti al referendum va ricordato che si può completare la scheda offrendo il voto anche al «Golden Boys Centro Calcio». [n. d. m.]

**GOLDEN BOYS CENTRO CALCIO**

## Dai lettori arrivano le prime segnalazioni

Prime «nominations» dal Golden Boys Centro Calcio. Eccole. **P. Calci:** Edoardo Capra, Zuccaro, Daniele Laganaro. **Pulcini:** Andrea Desogus, G. Carlo Robaldo, Marco Bugna, Emilio De Campo, Matteo Picasso, Gabriel Minuto, Piombo. **Esord.:** G. Maria Sapia, [redacted] Miglio, Michael Lazzari, Davide Minuto, Alessio Puppo, Frosio. **Giovaniss.:** Simone Antonioli, Mario Bugna, Michele Donofrio, Giorgio Salgoni, Emanuele Laganaro, Mario Pesce, Amatruda. **All.:** Emilio Malvestito, Renato Bonadonna, Jacopo Provato, Rocco Varaglioti, Gottardi. **Junior:** Lanzoni, Davide Vose, Leone, Cauteruccio, Matteo Sciolla, Pio, Marco Donato, Matteo Nardulli. Nella foto il Vado «Pulcini». Da sin. l'all. Minetti, Manunta, Bassanelli, Piscopo, Giannone, dir. Baldi. Sotto Brunasso, Mellogno, Apicella, Baldi, Brunetto.


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
Con DSTV
Channel: Puoi
Presso
Servizio Clienti
02/75.76.77
CARTOON NETWORK
DSTV
DIGITAL SI

**Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant1.8*:** 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo*:** 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h- **Audi A4 Avant 1.9 TDI:** 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h.
***Disponibile anche trazione integrale quattro'.**

**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.
Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.**

**Nuova Audi A4 Avant.**

Audi
All'avanguardia della tecnica

selecar 2
NOVARA

DALLONI PIERFRANCO & C.
GALLIATE • Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

AutoArona
ARONA

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.880 -

OSSOLANA AUTOMOBILI

di MANFREDINI A.
• Via V. Veneto, • 0323/837.157

GARAGE AUTOSPORT BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • F. d'Assisi, 16/D • 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI
TRECATE • Via Varra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • A. Volta, 40/A • 0163/418.183

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
( Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.856

GILARDETTI
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottrede • 0324/92.124

DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/468.893

CARROZZERIA di
TRECATE • • 0321/74.825

CARROZZERIA ALTO s.n.c.
• Via Circonvallazione, 22 •

CARROZZERIA GIORGIO
• Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
• Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

Audi

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault.Offerte non cumulabili con altre in corso • valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

# MAGLIFICIO DI SOZZAGO

*eleganza naturale*
*Maglia & Cachemire*

Juccì Bellomi.
FATTO in ITALIA

*filo diretto dalla produzione alla vendita:*

**SOZZAGO**
(NOVARA)
Via Cerano, 16
Tel. 0321 - 70.372

**MILANO**
Via Mantegna, 1
angolo via Procaccini
Tel. 02 - 34.90.350

**SAN REMO**
(IMPERIA)
Corso Garibaldi, 58
Tel. 0184 - 54.24.24

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.939

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 25 Settembre 1996 nn 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo N"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Colpo di scena, ieri sera, in apertura di Consiglio dopo la manifestazione a palazzo Cabrino

# Il presidente Ferlito blocca la Lega

## *Depenna l'ordine del giorno sui lavoratori della Padania*

Edoardo Ferlito

**NOVARA.** Colpo di scena, ieri sera, in apertura di consiglio comunale. Il presidente Edoardo Ferlito (Ppi) ha depennato, d'autorità, l'ordine del giorno leghista che prevedeva l'assunzione di personale comunale che risiede in Padania da almeno cinque anni.

Ferlito ha preso la clamorosa decisione «a garanzia dell'attività amministrativa e per il propriotario interesse della città». Il suo intervento ha spiegato di essersi adoperato affinchè la Lega ritirasse quell'ordine del giorno dopo che è stata avuta comunicazione dal prefetto dell'illegittimità dell'atto. «Non essendo stato possibile arrivare prima del Consiglio al ritiro, sentiti i funzionari comunali, - ha aggiunto il presidente - ho ritenuto tale punto in contrasto con le vigenti leggi che disciplinano la materia del pubblico impiego sia italiane che europee ed anche i principi costituzionali. Così, per evitare di incorrere in possibili atti di illegittimità che potrebbero dare origine a procedure di scioglimento anticipato del consiglio comunale a parte del presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'interno, quando compiano atti contrari alla costituzione...» Ferlito ha deciso di depennare l'argomento che potrà quindi essere nè discusso nè votato. Una decisione indubbiamente coraggiosa, la sua, dopo che in serata i partiti del centro sinistra e rifondazione comunista avevano manifestato, sotto il municipio chiedendo le dimissioni del sindco Merusi e della sua giunta accusati di razzismo. Ieri sera poteva dire di aver raggiunto il loro obiettivo. Dopo l'annuncio di Ferlito, in aula ha perso le parole il capogruppo della Lega Guglielmo Carbonero dicendo: «Non abbiano nulla da aggiungere a questa provocazione. I cittadini novaresi capiranno da soli». Poi Carbonero e il vice sindaco Ristaffa hanno tenuto una conferenza stampa di cui riferiamo a fianco.

**Renato Ambiel**

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti a palazzo Cabrino

### «E' stato un atto di polizia»

*Reazioni dure del Carroccio*
*Soddisfatto il centro sinistra*

**NOVARA.** Quella di Ferlito è stata una mossa imprevedibile che ha spiazzato anche la Lega.

«No, un atto di polizia, come quello di Milano contro Maroni» tuona il capogruppo del Carroccio Carbonero. «Ci troviamo di fronte ad una situazione nuova nella quale si sospetta addirittura il possibile scioglimento del consiglio comunale da parte del presidente della Repubblica. Ne prendiamo atto, solitamente ciò avveniva per mafia. - dice il vice sindaco Ristaffa - A questo punto però mettiamo in guardia gli amministratori affinchè stiano molto attenti ai prefetti. E davvero si correva questo rischio, visto che sotto il municipio c'è gente che vuol mandarci a casa, mi chiedo perchè non abbiano usato quest'arma per sciogliere il consiglio... Facciamo appello alle istituzioni democratiche perchè stiano attente e non vogliono finire in galera per un ordine del giorno... E questo avviene, è bene ricordarlo, nel paese delle tangenti».

Da parte del centro sinistra, ieri sera non ci sono state dichiarazioni trionfalistiche anche se il capogruppo del pds Giuliana Manica ha fatto osservare: «Con un atto legittimo del presidente del consiglio comunale, abbiamo raggiunto il nostro scopo che era quello di far ritirare un documento illegittimo per tutta una serie di motivazioni che non sto a ripetere».

Ieri a mezzogiorno, lo stato maggiore del Carroccio aveva tenuto conferenza stampa esprimendo «l'amarezza perchè la nostra iniziativa è stata strumentalizzata politicamente. Volevamo affrontare un problema concreto: quello di chi viene da altre regioni, vince i concorsi eppoi chiede subito il trasferimento ai paesi d'origine mettendo in crisi il Comune. L'abbiamo fatto con spirito costruttivo. Si è invece scomodato anche il prefetto. Siamo convinti che un consiglio comunale non possa comunque essere sottoposto ad un ordine superiore non eletto. Qui non si commissaria un bel niente. Al massimo interviene il Coreco e boccia la deliberazione». Il capogruppo Carbonero aveva anche aperto uno spiraglio. «Il pds vuol bloccare la città. Per scongiurare questo pericolo potremmo anche decidere di ritirare l'ordine del giorno». Ferlito, invece, ha preso tutti in contropiede. Ma intanto la Lega il suo scopo l'aveva già raggiunto sollevando il problema in termini provocatori. **[r. a.]**

L'accusa ha ipotizzato i reati di bancarotta fraudolenta e falso. Chiesta l'archiviazione per 13 indagati

# Per la San Gaudenzio 31 richieste di giudizio

## *Le 17 società di Rihaoui fallite hanno fatto un «buco» di 173 miliardi*

**NOVARA.** Dopo due anni d'indagini l'inchiesta sul fallimento della casa di cura San Gaudenzio e di sedici società ad essa collegate, approda un primo risultato processuale concreto.

Il procuratore capo Alberto Oggè ed il sostituto Enrico Ciardi hanno chiesto il rinvio a giudizio per 31 indagati ed il proscioglimento di altri 13. Con Adnan Rihaoui ed il fratello Ahmed (gli unici indagati finiti in carcere, solamente il primo è ancora detenuto a Torino) il giudizio è stato richiesto per amministratori, sindaci delle società e collaboratori a diverso titolo. I reati ipotizzati sono quelli di bancarotta fraudolenta e distrazione di beni e falso in bilancio. Complessivamente sono 123 i capi d'imputazione per il filone principale dell'inchiesta. Sono invece stralciati, richiedendo ulteriori indagini, i reati contro la pubblica amministrazione.

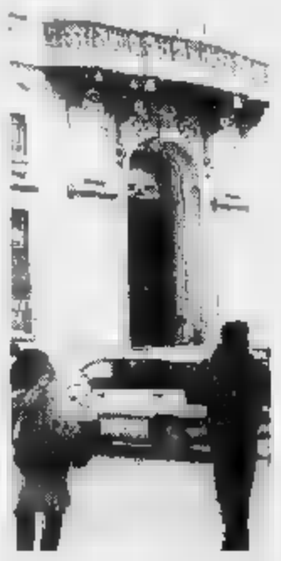
I rappresentanti dell'accusa sono riusciti anche a quantificare il «buco» del gruppo Rihaoui. I debiti accertati ammontano complessivamente a 173 miliardi. Dai diversi fallimenti i periti hanno stimato di poter ricavare circa 45 miliardi. Così il deficit reale potrebbe attestarsi intorno ai 128 miliardi di lire. Cifra teorica perchè si è già visto, ad esempio, che la San Gaudenzio, dovrà essere ceduta a una cifra inferiore a quella stimata dai periti in 12 miliardi.

**Adnan Rihaoui** Il medico siriano in carcere a Torino A fianco la Casa di cura di via Bottini

E' stata un'indagine complessa che ha richiesto da parte dei magistrati un impegno straordinario. Si è reso necessario l'affidamento di numerose consulenze tecniche. Sono state necessarie diverse rogatorie anche all'estero (in Svizzera e negli Usa). Basti pensare che al gip sono stati recapitati una ventina di faldoni con circa diecimila pagine da esaminare fra perizie, documenti e interrogatori. I giudici hanno scoperto anche il meccanismo che ha permesso a Rihaoui di mantenersi a galla per alcuni anni. E' quello collaudato delle cosidette scatole cinesi. In buona sostanza di distraevano beni passandoli da una società all'altra con atti di vendita reali ma con corrispettivi fittizi. Si davano in pagamentro pacchetti azionari di altre società oppure crediti inesigibili. Resta da capire come ciò sia stato possibile da parte degli istituti di credito che si sono stati complici hanno almeno chiuso un occhio: meglio, tutti e due. Il procuratore capo Oggè ha tenuto a precisare che «la maggior parte dei fallimenti sono stati richiesti dal nostro ufficio che è riuscito a recuperare beni immobili distratti verso società americane di Rihaoui per sei miliardi e 700 milioni in danaro contante e titoli». Una decisione del gip si potrà avere solamente fra qualche mese. **[r.amb.]**

**LA POPOLARE DI NOVARA**

*Primi 6 mesi*
*Conti ok*


Buoni i risultati del primo semestre. Risultato lordo aumentato dell'80%, perdita d'esercizio ridotta della metà. SERVIZIO A PAG. 38

*Angius salvo a Domodossola ma perde due consiglieri*

SERVIZIO A PAGINA 39

Iniziativa domenica

### Giardini storici saranno aperti sul Lago d'Orta

**ORTA SAN GIULIO.** Organizzata dall'azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, domenica prossima si svolgerà la prima edizione di «Lago d'Orta, cortili e giardini aperti», un'iziativa sviluppata in occasione delle giornate europee del patrimonio adottate dal Consiglio d'Europa.

Saranno infatti 14 le dimore storiche del Cusio che per l'occasione apriranno i propri cortili, giardini, parchi ed in molti casi anche sale interne che spesso non sono mai accessibili al pubblico.

Sabato alle 11 presso Villa Nigra di Miasino (messa a disposizione dall'Università di Torino) ci sarà un'anteprima volta alla presentazione completa dell'iniziativa.

Interverranno i proprietari e gli amministratori pubblici dei comuni interessati dalla manifestazione mentre ai partecipanti sarà distribuito materiale illustrativo sulle dimore. **[r. l.]**

STUDIO PROFESSIONALE
**stefanini**
IMMOBILIARE

ARONA: CENTRO STORICO
Palazzo artistico monumentale lussuoso appartamento 3 locali
STRESA:
Elegantemente rifinito mq 440 panorama isole giardino mq 5000
GRUGNASCO: PROPRIETA'
Chiostro ristrutturabile mq 1000 terreno. Splendida posizione
LESA: RESIDENCE CON PARCO
Elegantemente arredato mq 55 terrazzo, cantina, posto auto
AREA INDUSTRIALE
Vicinanze casello Borgomanero esposizione fronte statale capannoni mq 24.000 costruibili
NEGOZI & UFFICI
In Arona nuovi di prestigio mq 550 frazionati. Mutuo. Trat. Permute

Palazzo d'epoca lussuoso trilocale 2 bagni, arredi. Ultimo piano
ARONA: CENTRO STORICO
Palazzina indipendente esclusivi mq 210, garage doppio
ARONA: LUNGOLAGO
Esclusivo mq 200 ultimo piano panoramici 6 locali terrazzi
COLAZZA: ZONA PANORAMICA
Eleganti bilocali cutenoni terrazzini, cantina.
PERMUTA NEGOZIO
In Arona mq 250 con appartamento o immobile ristrutturabile valutiamo proposte
BAR SUPERALCOLICI
Cedesi attività avviata in Arona lungolago. Esclusiva

MASSINO VISCONTI: VILLA
Signorile e indipendente mq 550 16 locali vista lago. Giardino
STRESA: VILLA LIBERTY
Artistica dimora storica mq 800 splendido panorama lago con dependance, parco mq 6.200 proprietà esclusiva
STRESA: CASA D'EPOCA
Splendido panorama isole mq 315, terrazzi, giardino
NOVARA: ZONA TRIBUNALE
Palazzina ristrutturabile mq 700 uffici/appartamenti posti auto
TORINO: MOLE E UNIVERSITA'
Palazzo d'epoca libero mq 65 p. 3° ascensore. Affare con mutuo
COMPLESSO ARTIGIANALE
capannone mq 1000 coprib. palazzina 4 appartamenti, terreno
ARONA: VILLA D'EPOCA
Fronte lago 12 locali mq 650 parco mq 4000. Occupata a reddito frazionabile in 8 appartamenti
LICENZA BAR
Cedesi in Arona gestibile in locali signorili vendita/affitto da avviare

ARONA - Via Mazzini, 38 - Tel. 0322/46.466

SIPARIO
MANIFATTURE
direttamente in fabbrica prêt-à-porter donna

TAILLEURS, ABITI,
GONNE, PANTALONI,
CAPPOTTI, MAGLIERIA,
CAMICIE, BORSE

SPACCIO:
Via Marie Curie, 6
( girare a sinistra dopo
la Lancia di Via Biandrate )
NOVARA ☎ 399979

Nei primi sei mesi il risultato lordo aumentato dell'80%

# Bpn, dimezzata la perdita

*Da 105 miliardi è passata a 49. Lombardini: «Non disperiamo di raggiungere il pareggio per la fine dell'anno. Nel '97 dovremmo conseguire un saldo positivo»*

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare. Accanto la sede dell'Istituto di credito in via Negroni

NOVARA. Migliorano i conti della Banca Popolare di Novara. I risultati della «semestrale» (i primi sei mesi del '96) dimostrano che l'azione [redacted] risanamento [redacted] i sacrifici imposti dal presidente Siro Lombardini [redacted] dal suo staff hanno veramente impresso una svolta [redacted] risultato lordo di gestione di 138,2 miliardi (contro i 76,5 dello stesso periodo '95, più 80%); una perdita d'esercizio dimezzata (-49,5 miliardi contro i 105,3).

Questi i dati più significativi presi in esame e approvati ieri dal consiglio d'amministrazione [redacted] di [redacted] banca che un anno fa, di questi tempi, navigava ancora in acque tempestose. Lombardini è cauto ma al tempo stesso non nasconde la soddisfazione, tanto da anticipare alcune previsioni: «Nel primo semestre sentiamo ancora l'effetto di trascinamento negativo dello [redacted] anno, ma i risultati del secondo semestre potrebbero [redacted] portarci vicino al pareggio verso [redacted] fine del '96, e magari qualcosa [redacted] più. Nel '97 poi dovremmo fruire delle conseguenze positive dovute anche agli esodi volontari».

Insomma, il periodo nero della Bpn sembrerebbe proprio un ricordo. La «ricetta» Lombardini [redacted] (ristrutturazione [redacted] riqualificazione del personale, introduzione [redacted] part-time, una strategia rivolta al consolidamento della banca [redacted] al recupero di una clientela familiare) funziona. Sotto [redacted] profilo patrimoniale la ripresa della vitalità è testimoniata soprattutto dalla crescita della raccolta doiretta da clientela ordinaria (più 6,2% annuo), da un forte rilancio nel comparto del risparmio gestito (più 21%).

Nella lettera inviata ai soci il presidente sottolinea che «nel valutare I risultati del primo semestre occorre considerare anche l'andamento della congiuntura che non è stata brillante per la nostra economia e che ha avuto effetti negativi sulle prospettive degli istituti di credito. Basti menzionare il persistere e, [redacted] alcuni casi, l'aggraversi del ristagno del mercato immobiliare. E' appena il [redacted] di ricordare che l'incorporazione dell'Ince ha [redacted] la mole dei crediti garantiti [redacted] ipoteche su immobili». E alla fine [redacted] Lombardini [redacted] fa mistero delle speranze di raggiungere [redacted] pareggio: «Si pensa di contare [redacted] alcuni proventi straordinari derivanti da dismissioni di nostre partecipate [redacted] di alcuni immobili. Questi interventi comportano plusvalenze che dovrebbero consentire, quantomeno, di avvicinare al pareggio il bilancio del 1996. E nel 1997 dovremmo realizzare [redacted] saldo positivo».

**Gianfranco Quaglia**

E' accaduto di notte nella sede di via Brusati

# Crolla tetto al Bellini Scuola chiusa 5 giorni

NOVARA. Un tonfo sordo nel cuore della notte. Ma soltanto [redacted] mattino, quando i bidelli e i primi studenti hanno cominciato ad aggirarsi tra i fatiscenti corridoi dell'istituto professionale contessa Tornielli Bellini, si [redacted] scoperto che parte del tetto aveva ceduto.

I vecchi coppi e le traversine di legno, ormai logore, [redacted] state fermate dalla soletta in cemento che isola le aule 7 [redacted] dal soffitto. E' [redacted] nella sede di via Brusati, [redacted] due passi dal Tribunale, frequentata dalla maggior parte degli iscritti (350) che attendono di ricongiungersi [redacted] i 155 già sistemati in via Crimea.

Se i danni sono limitati - e solo per questioni di ore non è avvenuto sulla testa degli studenti - il fatto rappresenta comunque un grosso campanello d'allarme. Per questo il preside Luciano Baccalaro, d'intesa con il Provveditorato e dopo aver informato il prefetto, ha sospeso le lezioni fino a lunedì prossimo. Un tempo che dovrebbe consentire un intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza. Ieri mattina c'è stato un sopralluogo tecnico dei Vigili del fuoco [redacted] del Comune. E' stato garantito che la soletta [redacted] solida.

«Speriamo [redacted] poter riprendere regolarmente da lunedì - confida il preside -. Una sospensione temporanea, per la didattica, può essere accettata visto che avevamo iniziato l'anno puntuali e subito ad orario pieno. Il problema, [redacted] quello che è successo deve convincere ad accelerare i tempi, è il trasloco nella nuova sede. Speriamo di entrare prima di Natale nei locali di via Crimea, dove [redacted] stata ampliata la parte già occupata dai nostri corsi».

Il professionale «Tornielli Bellini» offre quattro percorsi per conseguire i diplomi di perito meccanico, elettronico, elettromeccanico, abbigliamento e moda. Sono specializzazioni ambite perchè offrono ottime prospettive [redacted] inserimento nel mercato del lavoro. Ma l'immagine [redacted] una scuola proiettata nel futuro fa decisamente [redacted] pugni con muri scrostati e [redacted] cedono.

L'ultima vera ristrutturazione dell'edificio, antico [redacted]nto quattrocentesco più volte rimaneggiato, risale addirittura agli Anni Trenta. Poi si è andati avanti [redacted] interventi di manutenzione ordinaria. Una decina di anni fa crollò un'altra parte del tetto, nell'ala opposta a quella interessata dal cedimento dell'altra notte.

«Ma negli ultimi tempi anche gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati rimandati - conclude il preside Baccalaro - in vista dell'imminente trasferimento in via Crimea». Al posto di professori e studenti arriveranno giudici [redacted] avvocati. Il palazzo, ristrutturato, ospiterà Pretura, Procura presso la Pretura e Giudici di Pace.

**Carlo Bologna**

Il tetto ha ceduto sopra due aule. [redacted] riquadro il preside Luciano Baccalaro

## Una storia lunga dieci anni

*Quasi terminato il nuovo edificio*
*Il trasloco forse a fine anno*

NOVARA. «Il nuovo edificio è quasi finito. Il trasloco potrebbe già partire durante le vacanze scolastiche di Natale»: l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli è ottimista circa la fine dei lavori di costruzione della sede del «Bellini» di via Crimea. E' una «storia infinita» che si trascina da dieci anni.

Ieri mattina l'assessore Rastelli [redacted] il preside dell'istituto professionale Luciano Baccalaro [redacted] hanno compiuto un sopralluogo nel cantiere. Le opere più grosse [redacted] realizzate [redacted] in alcune zone dell'edificio gli operai stanno già imbiancando le pareti. «Siamo in dirittura d'arrivo - assicura l'architetto Roberto Guasco, dell'ufficio tecnico comunale -. Resta da realizzare [redacted] corridoio di collegamento tra il vecchio distaccamento [redacted] il nuovo immobile che è sorto proprio a fianco. Si tratta di lavori rapidi che non richiederanno molto tempo».

Secondo il programma dell'assessorato, ai primi di ottobre dovrebbe arrivare in Consiglio comunale la variazione [redacted] bilancio (150 milioni) per la costruzione del tunnel: «Non [redacted] stata preventivata [redacted] quindi [redacted] faceva parte dello stanziamento originario - continua Rasteli -. L'abbiamo decisa per chiudere [redacted] tutto e in modo definitivo il capitolo 'Bellini'. Valuteremo se il trasloco potrà cominciare anche nel corso dei lavori per il corridoio».

Non sarà semplice spostare tutta la scuola. Tra l'altro, la tipologia dell'insegnamento prevede la presenza e l'utilizzo assiduo di laboratori e officine abbastanza consistenti. Il trasferimento non si può rimandare ancora ma lo si deve attuare senza bloccare per tanto le attività scolastiche.

«Credo sia necessario pianificare il trasloco in modo progressivo - conclude l'assessore Rastelli -. I dieci giorni delle vacanze natalizie temo non bastino per smobilitare tutto l'istituto. Si può cominciare e concludere poi le operazioni di trasferimento [redacted] seguito. Faremo, comunque, un piano d'intervento per stabilire con precisione tempi e modalità».

**[redacted] Cottavoz**

Garlasco, oggi i funerali dei due nomadi

# Ramon e Samuela sepolti insieme

GARLASCO. La chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta [redacted] gremita di parenti di entrambe le famiglie, giunti da mezza Italia. In piazza suonerà una banda musicale [redacted] loro arriveranno a bordo [redacted] due carrozze: bianca lei, trainata da 4 cavalli bianchi, nera lui, trainata da 4 cavalli neri. Forse sogna[redacted] una festa simile per la cerimonia che doveva sancire la loro unione, invece saranno i funerali di Samuela e Terenzio, i due giovani nomadi trovati morti a bordo dell'auto di lui sabato mattina [redacted] Gravellona Lomellina. Il rito funebre è in programma per questo pomeriggio alle 15,30 a Garlasco, paese dove i Vinotti hanno le tombe di famiglia. In Lomellina è previsto un massiccio arrivo di parenti [redacted] conoscenti, intere tribù di Sinti. Il pellegrinaggio in corso da due giorni all'obitorio dell'ospedale di Vigevano, dove sono state ricomposte le due salme, rende solo una pallida idea della mobilitazione che ci sarà questo pomeriggio. La pista del duplice omicidio viene mantenuta aperta per puro scrupolo investigativo, ma tutti i riscontri raccolti finora fanno propendere per l'omicidio-suicidio. I colpi sparati, ha accertato l'autopsia, sono stati solo due, entrambi al cuore e a bruciapelo. A premere il grilletto dovrebbe essere stata lei, Samuela Renardi, 20 anni, che prima avrebbe ucciso il suo «Ramon», cioè il nome Sinti di Terenzio Vinotti, 31 anni, il suo amante, [redacted] poi [redacted] sarebbe tolta la vita. I due erano disperati perchè [redacted] loro amore, tanto intenso e travolgente, dal quale meno di un mese fa era nato anche un bambino, era aspramente osteggiato dalle rispettive famiglie, divise da un'antica rivalità, [redacted] in particolare dalla madre di lui.

Ora questa ruggine sembra essere stata messa da parte, almeno per i funerali, in omaggio all'ultimo disperato messaggio di Samuela: prima dell'estremo gesto ha scarabocchiato su una busta poche parole, in cui chiede di essere sepolta accanto [redacted] Ramon. [c. br.]

## IN BREVE

**[redacted]**

***Furto continuato e ricettazione, denunciato albanese***

Un albanese di 30 anni, residente [redacted] Verbania, è stato denuciato a piede libero per furto continuato e ricettazione. In una perquisizione nel suo appartamento, gli agenti della «mobile» han rinvenuto refurtiva per oltre 60 milioni di lire. Posti sotto sequestro brillanti, orologi, anelli, bracciali e numerosi oggetti d'oro, tutti proventi dei furti avvenuti in diverse abitazioni [redacted] Verbania. Il giovane [redacted] albanese, che risulta in regola col permesso di soggiorno, potrebbe far parte [redacted] un'associazione criminosa sulla cui possibile attività sono in [redacted] le indagini della questura. [a. r.]

**GRIGNASCO**

***Finanziamenti alle piccole imprese dalla Regione***

La Regione stanzia finanziamenti agevolati alle piccole imprese del settore turistico che vogliono fare investimenti per realizzare e migliorare le strutture. Le domande devono essere presentate entro il 25 novembre. I moduli per le richieste si trovano all'Ente parco naturale del Monte Fenera alla sede di via Martiri della Libertà [redacted] alla frazione Ara di Grignasco (telefono 0163-418434) nell'orario dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. [b. c.]

**[redacted]**

***Nuovo direttivo cittadino della Lega***

Rinnovate le cariche nel Direttivo novarese della Lega Nord. Segretario di sezione-circoscrizione [redacted] Mauro Franzinelli, Consiglieri: Guglielmo Carbonero, Claudio Cerina, Roberto Durante, Maurizio Volpe, Giulia Capel Badino, Rita Calciati, Nicolino Piazzola, Alessio Breccia. [b. c.]

**ARONA**

***Minacce alla convivente, assolto dal pretore***

Minacciò la convivente con una pistola. E la donna, atterrita, lo aveva danunciato. Franco Soranzo, 38 anni, residente ad Arona in via San Carlo 55, si [redacted] dovuto presentare davanti al pretore. La pistola, per fortuna, [redacted] una scacciacani, sprovvista di tappo rosso. L'uomo è stato assolto perché «il fatto [redacted] sussiste». [s. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Quei gancetti per [redacted] giornale

Una volta il barbiere, in attesa del cliente, strimpellava la chitarra o il mandolino. Oggi il negozio del «barbitonsore», [redacted] o senza chitarra è diventato un circolo culturale, un centro d'informazioni. A volte è il cliente [redacted] volte il barbiere, ma vi è sempre uno scambio di notizie. Il «ragazzo spazzola» accumula tutto un notiziario utile per i suoi clienti in attesa. Le teste che passano sotto le sue virtuose forbici [redacted] molte. [redacted] quella ricca [redacted] materia grigia e quindi con tante cognizioni, [redacted] quelle vuote dalle quali non [redacted] nulla. Poi vi è il giornale, «La Stampa» dalla quale il nostro uomo tra le notizie culturali. Un giorno è stato visto che, molto intelligentemente, bloccava i fogli del giornale con i gancetti. E' risaputo che Mussolini [redacted] tolse anche questi per fare i cannoni. A guerra finita gli industriali della stampa [redacted] quelli del ferro avevano imparato che si potevano guadagnare o risparmiare dei soldi senza i gancetti. Ma quando noi apriamo il giornale dell'ampiezza di 75 [redacted] e vogliamo leggere, dopo un momento ci fanno male le braccia. Allora cerchiamo di piegare in due il giornale [redacted] si arruffano le pagine. Poi i fogli [redacted] staccati ci scivolano dalle mani e vanno per loro conto. Ne consegue il fatto che, di spiegazzo in spiegazzo quando abbiamo finito la lettura non abbiamo più un giornale ma un cartoccio. Perciò plaudiamo alla... riscoperta dei gancetti del nostro barbiere auspicando che un giorno un inviato de «La Stampa» si accorga che anche la gente di un piccolo paese di montagna [redacted] è inferiore ai cervelloni della città.

G. Scarfò, Piedimulera

### Il [redacted]torio chiuso [redacted] quello di [redacted]

In una lettera si faceva notare che il «ricreatorio» rimaneva chiuso per tutto l'anno, che i ragazzi [redacted] hanno punto di riferimento e [redacted] ci sono più preti che sorvegliano tale luogo d'incontro. Bene, tutto ciò che è stato scritto [redacted] si riferiva a Baveno, [redacted] a Stresa.

Un [redacted] salesiano, Baveno

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

[redacted]: **Arona:** [redacted]. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [redacted]. 0322 / 843.083, **Domodossola:** tel. 0324 / 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel 93.600; **Omegna:** [redacted]. 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000. **Stresa:** tel. 0323 / 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

**Verbania:** tel 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 / 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. [redacted] / 83.188

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel 62.60.00; [redacted]: tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868 111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza).** tel 0323/541.318

**FARMACIE**

**NO[redacted]**

*Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e [redacted] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [redacted] Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Grignasco:** *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

**Trecate:** *Antonini*, [redacted]. Cavour, 34 tel. 71.353.

**Cameriano:** *Rinaldi*, via Matteotti 1a, tel. 87.91.75.

[redacted]: *Negri*, via Matteotti, 42 [redacted]. 0322/24.24.56.

[redacted] *Tricella*, piazza Carabelli 11, [redacted]. 0322/66.02.56.

**Oleggio:** *Calasia*, via [redacted] 10, tel. 913.91.

**Gargallo:** *Slondrini*, [redacted] Marconi, 10 tel. 0322/94.622.

[redacted]: *Fanchini*, [redacted] Roma, 34 tel. 0322/83.81.55.

**Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via de Notaris 1, tel. 0323/57.15.84.

**Oggebbio:** *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel 0323/481.50.

**Meina:** *Tricella*, piazza Carabelli 11, tel. 0322/66.02.56.

**Omegna:** *Delomasi*, via Mazzini 70, tel. 0323/612.70.

**Villadossola:** *Franzosi*, via Domodossola 94, tel. 0324/537.30.

**Varzo:** *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/724.94.

**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

## APPUNTAMENTI

**INDUSTRIA**

Sostegni Cee, un incontro

Agevolazioni comunitarie e sostegni della Cee agli investimenti innovativi: vengono illu[redacted] dalle 10,30 [redacted] Tecnoparco a Verbania. Introduce i lavori il vice presidente del Tecnoparco Mario Tamini. Relazionano, tra gli altri, Pierluigi Scampni, presidente Api, Sandro Porzio, presidente Evast, Giuseppe Benedetto, della Regione, il presidente di Finpiemonte Roberto Guazzetti e di Fidipiemonte Franco Clementoni. Conclude Nino Masaracchio, assessore all'Industria della Regione. [b. c.]

**GITE**

Con il quartiere [redacted] Masino

Sono aperte le iscrizioni alla [redacted]sita guidata [redacted] residenza di Masino Caravino (nel Canavese) organizzata dal quartiere [redacted] San Martino [redacted] Novara. La gita è il 6 ottobre: si parte alle [redacted] dal piazzale della chiesa di San Martino, si rientra intorno alle 17. La quota comprende il biglietto d'ingresso della residenza (10 mila e 5 mila i ridotti), il viaggio è coperto dal quartiere. Le prenotazioni si raccolgono [redacted] il 2 ottobre alla sede [redacted] rione in via Perazzi 6 a Novara (telefono 612356). [b. c.]

**[redacted]**

Riapre il San Carlo [redacted] Arona

Venerdì riapre il Cinema San Carlo dopo che è stato rimesso praticamente a nuovo. In seguito il locale sarà abilitato anche per gli spettacoli teatrali poiché sono stati costruiti nuovi spogliatoi per gli attori. [m. b.]

**[redacted]**

Cgil, sportello per pensionati

I sindacati dei Pensionati della Cgil hanno aperto uno sportello a Caltignaga. Sono a disposizione di chi cerca consulenze e informazioni ogni mercoledì dalle 9 alle 11 al centro anziani nel municipio. [b. c.]

**CORSO**

Operatori agrituristici

Sono aperte alla coperativa «L'Incontro» le iscrizioni ad un corso per operatori agrituristici che sarà suddiviso [redacted] settori teorico e pratico. I corsi cominceranno intorno alla metà di ottobre con due incontri preserali per un totale di 90 [redacted]. Nello stesso tempo si svolgeranno [redacted] lezioni di inglese, tedesco e francese oltre a corsi di contabilità su personal computer. [m. b.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Binaghi ved. Colli**

Ne danno il doloroso annuncio i figli [redacted], Ivana e Lalla con il marito Sandro, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corr. alle ore 15 [redacted] parrocchiale di Madonna di Campagna, per il cimitero di Pallanza.

— Verbania Intra, 24 settembre 1996.

Nel ricordo della sua generosità e della sua costante presenza, troppo presto ci è mancato, lasciando un vuoto profondo

GEOM.

**Oscar Feira Chios**

[redacted] e maestro del commercio

Lo annunciano: Nori, Flavio e Roberta, il fratello Spartaco con Tina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted]ledì 25 c. m. alle ore 15 presso la Chiesa di S. Antonio (Cimitero) in Vacciago. Un grazie particolare a medici e infermieri del reparto di nefrologia dell'ospedale S.S. Trinità di Borgomanero. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

— Borgomanero, 23 settembre 1996.

Con l'entrata in vigore dell'orario invernale Fs, domenica, arrivano i «Tgv»

# Da Novara a Parigi in sei ore

## *Quattro corse a 300 all'ora verso la Francia*

Si parte alle 16,30 dalla stazione Fs e prima delle 23 si arriva nella più affascinante delle capitali d'Europa. Novara-Parigi in sei ore, spendendo poco più di duecentomila lire in prima classe. Seduti in una comoda poltrona di un «Tgv» che sfreccia a 300 chilometri l'ora. Non è più un sogno, da domenica Novara si allaccia al cuore della Francia, grazie al nuovo orario invernale che propone come novità più gradita il collegamento con Parigi. Quattro le corse previste. Due in andata: il «Tgv 16» con partenza da Milano alle 9,10 è fermata a Novara alle 9,39 (arriva a Parigi alle 15,50) e il «Tgv 18» che parte da Milano alle 16,10, ferma a Novara alle 16,39 e arriva a Parigi alle 22,52.

Attenzione, però: da Parigi sono previsti, almeno per ora, due «Tgv» solo al mattino, e cioè quelli delle 8,18, che arriva a Novara alle 14,18 e delle 11,18, a Novara alle 17,18. Le Fs, però, hanno allestito collegamenti non solo con la «grande» Parigi, ma pure con Lione. Saranno gli «Etr», ovvero i «Pendolini», a trasportare i novaresi verso il Sud della Francia: uno al mattino, che ferma a Novara alle 7,36 e arriva a Lyon alle 12,10; e uno altro in senso inverso, che parte alle 18,51 e arriva a Novara alle 23,16.

Naturalmente, l'irrompere sul traffico ferroviario dei treni supervelocì, ha comportato una serie di modifiche su tutte le tratte. Le novità, però, riguardano principalmente i compartimenti di Torino e del Sud Piemonte. Sulle tratte che interessano Novara, l'unica variazione interessa la Novara-Varallo: accogliendo una delle richieste della clientela, il treno 4846, in partenza alle 17,23 da Novara per Varallo, fermerà a Roccapietra. Nessun'altra novità dall'orario invernale, che entra in vigore domenica: «Il contenimento dell'offerta, attuato a luglio e agosto in dieci linee a scarso traffico - spiegano all'ufficio relazioni esterne Fs Piemonte e Val d'Aosta - permette di garantire, nel prossimo periodo invernale, quando le esigenze di mobilità si fanno più intense e difficoltose, un buon livello di offerta di trasporto pubblico ferroviario».

**Marco Piatti**

Un modello del Pendolino

## La Svizzera sarà più vicina

### *Per Stresa-Berna e Domo-Ginevra c'è «Cisalpino» pronto a partire*

**STRESA.** Da Stresa a Berna in meno di due ore e mezza. Oppure da Domodossola a Ginevra in due ore e venticinque minuti. A partire da domenica Svizzera e Italia saranno più vicine grazie al Pendolino Cisalpino, il nuovo treno che percorrerà le linee Milano-Losanna-Ginevra e Milano-Berna-Basilea con fermate ad Arona, Stresa e Domodossola.

I convogli, modello ETR 470, sono stati disegnati da Giugiaro e realizzati dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano: hanno una capienza di 475 posti e possono raggiungere una velocità di 200 chilometri orari. La società che gestisce le nuove corse ha acquistato nove treni.

I convogli hanno un elevato standard di comfort: dispongono di bar ristorante con trenta posti a sedere, tre vetture di prima classe e cinque di seconda, tutte climatizzate ed insonorizzate, con poltrone a salottino, dotate di un tavolino centrale.

Una particolare caratteristica del Cisalpino Pendolino è costituita dall'alimentazione elettrica bitensionale: in Italia il convoglio utilizza la tensione a tremila volts, in Svizzera a quindici mila, in modo tale che al confine non è necessario cambiare la motrice come invece accade attualmente con gli altri treni.

Sabato alle quattordici il convoglio verrà presentato a Stresa all'hotel Regina Palace, alla presenza di una rappresentanza delle Ferrovie Svizzere e di alcuni dirigenti delle Ferrovie dello Stato, domenica sarà invece attivato il servizio.

Il Milano-Ginevra parte da Milano alle 6,35, arriva ad Arona alle 7,17, a Domodossola alle 7,49, a Losanna alle 9,41 e a Ginevra alle 10,15, giusto in tempo per la coincidenza con il TGV per Parigi.

Il Milano-Basilea parte dalla stazione Centrale alle 12,15, arriva a Stresa alle 13,08, a Domodossola alle 13,32, a Berna alle 15,30 e a Basilea alle 16,38.

Nel corso del '97 il Pendolino Cisalpino dovrebbe migliorare ulteriormente le proprie performances e ridurre gli orari di percorrenza complessiva di circa quaranta minuti.

Il nuovo servizio ferroviario è stato accolto con soddisfazione sul Lago Maggiore e in Ossola, anche per i riflessi turistici positivi che potrebbe avere in futuro.

«Sono dell'avviso che un collegamento più rapido e sicuro fra il Lago Maggiore, la Svizzera e la Francia - dice il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani - non può che favorire la nostra economia turistica e promuovere l'arrivo sul Verbano di nuovi visitatori. Pertanto l'inaugurazione del Pendolino Cisalpino mi sembra un passo avanti importante in questa direzione. E' uno strumento con cui per proiettarci in Europa».

**Marcello Giordani**

Incontri decisivi

## Borgo, risolta l'emergenza per i rifiuti

**BORGOMANERO.** E' stata risolta grazie all'intervento del prefetto Vincenzo Pellegrini l'emergenza rifiuti. Ieri mattina Pellegrini ha presieduto una riunione per esaminare la situazione igienico-sanitaria che si era venuta a creare in città in seguito all'astensione dal lavoro dei dipendenti della Sigim, ditta cagliaritana a cui era stata appaltata la raccolta dei rifiuti.

Lo sciopero dei netturbini era dovuto alla mancata corresponsione degli stipendi degli ultimi due mesi (complessivamente una trentina di milioni), per tamponare l'emergenza il sindaco Maria Piera Pastore aveva costituito una task force di operai comunali che avevano pulito la città in attesa di un chiarimento della vertenza.

Ieri mattina, nell'incontro in Prefettura a cui hanno partecipato sia il sindaco della città sia Marco Dell'Infante, rappresentante sindacale della Cisl, sono state chiarite le rispettive posizioni ed è stato assicurato l'immediato pagamento delle competenze arretrate ai sette dipendenti operanti a Borgomanero.

Ieri si è svolto un successivo incontro per definire gli ultimi profili contrattuali legati ai dipendenti della Sigim. Infatti, secondo il contratto stipulato con il Comune, l'impresa sarda è tenuta ad assicurare il servizio di pulizia sino a fine ottobre. Da oggi la situazione dovrebbe normalizzarsi. **[m. g.]**

E' premiato in Germania il rottweiler di un addestratore di Borgo Ticino

# Rudy, gioiello a quattro zampe

## *L'unico in Italia ad avere la «corona» della razza*

**BORGO TICINO.** Andor Von Fadersee, detto Rudy, è un bellissimo rottweiler di quattro anni. Da qualche giorno vanta un primato in Italia: è l'unico della sua razza ad aver ottenuto la «Korung» in Germania, la cosiddetta incoronazione come rottweiler doc. E' una super selezione per i migliori esemplari da tutto il mondo.

Heinz Lutzkat, 40 anni, è il padrone e l'addestratore di Rudy. Nella vita di tutti i giorni Heinz sembra il suo «papà», tratta il cane come un figlio. Ma da buon tedesco, ha impartito a Rudy un'educazione da manuale. Tant'è vero che il cane ha sbaragliato la concorrenza anche grazie al suo carattere docile e al ferro al tempo stesso.

Heinz, che è ormai naturalizzato «novarese» ed è delegato in Piemonte per l'addestramento dei rottweiler, lavora allo Zoo Safari di Pombia come addetto alla cura di tigri e leoni. Vive a Borgo Ticino con la moglie italiana: «In una casa in campagna che è il sogno della nostra vita. C'è tanto verde intorno e Rudy con gli altri rottweiler corre in tutta libertà».

«La finale per la Korung - dice Heinz accarezzando Rudy - si è svolta vicino a Norimberga ed è un appuntamento al quale i cani arrivano dopo una lunga serie di verifiche scrupolose. Su 52 esemplari soltanto una decina ha ottenuto il riconoscimento. Rudy è l'unico 'italiano'».

Per l'incoronazione sono valutate, in parole semplici, le misure standard, la dentatura, gli occhi, la posa, il comportamento, le reazioni in situazioni diverse, l'attacco (i «lanciati» spiega Heinz) e altre caratteristiche con cui pignoleria tutta tedesca.

L'addestratore è orgoglioso di Rudy: «I giudici sono stati al centro di episodi gravi. Vorrei tanto che si comprendesse che questa razza non è più cattiva di altre. Molto dipende, come per tutti gli animali, da come vengono allevati e abituati. Riconoscono un solo capobranco come un solo padrone. Certo, bisogna avere polso». Ad Heinz, abituato com'è a «ragionare» con tigri e leoni, il polso non difetta certo. Ogni giorno l'addestratore dedica all'amato Rudy diverse ore. «Ha una linea di sangue eccezionale riconosciuta dal pedegree rosa. Ho iniziato a lavorare con lui quando aveva due mesi». Oggi Rudy è corteggiato da appassionati di tutto il mondo e ha un'agenda fitta di impegni. Vita da cani sì, ma campioni. **[m. p. a.]**

Heinz Lutzkat con Rudy

## Nuovi incontri sullo Zoo Safari

**POMBIA.** Potrebbero esserci sviluppi decisivi, nell'autunno, per il futuro dello Zoo Safari di Pombia. Nel futuro del parco-azienda, che da alcuni anni registra entrate sempre più basse, potrebbe entrare una nuova società. Incontri in tal senso si svolgono in questi giorni. I sindacati si interessano alla vicenda per tutelare i dipendenti che, soprattutto in questi ultimi mesi, hanno continuato a lavorare in una situazione di disagio logistico sia economico. **[m. p. a.]**

In provincia di Novara
CEDESI
**CENTRO ESTETICO/ ABBRONZANTE**
Avviamento pluriennale
Clientela consolidata
Tel. 0322/846.779

SPEDIZIONIERE INTERNAZIONALE
con sede in Gozzano ricerca
**PERSONALE PER UFFICIO**
con buona conoscenza inglese e francese. E' richiesta minima esperienza nel settore.

**ALTO VERGANTE**
FOSSENO vendesi VILLA recentemente edificata mq 190 con 2.600 mq di giardino, splendida vista lago, finiture pregiate. L. 650.000.000.
Tel. 0335 6005435

**OMEGNA**
Ottima posizione commerciale si cede avviatissimo **MINIMARKET** alimentari, avviamento trentennale. Prezzo di vero interesse.
Tel. 0323 866201

**Logos**
**Consulenza**
Viale Roma 43a, 28100 Novara
Telefono 0321 459830 R.A., Fax 0321 460062
**Azienda Metalmeccanica**
**CAPO OFFICINA** con esperienza nella lavorazione della lamiera su macchine a controllo numerico; si richiede capacità di condurre gruppo di 8 operai (Rif. H 600)
**VENDITORE** inquadrare come dipendente, con esperienza vendita beni durevoli; Nord Italia, auto aziendale (Rif. H 601)
**OPERAI** specializzati nella lavorazione lamiera (Rif. H 602)
Inviare curriculum dettagliato citando il numero di riferimento alla: **LOGOS CONSULENZA SNC** - Viale Roma, 43/a - 28100 NOVARA.

**TRIBUNALE DI NOVARA**
**Fallimento STILL srl**
Sabato 28 settembre 96 alle ore 10 in Vaprio d'Agogna (NO) Cascina Rinalda, presso i locali della fallita, l'Istituto vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita dei seguenti automezzi:
Autobetoniera Astra anno 1980 con parte operatrice L. 10.000.000
Trattore stradale Fiat 220, assi, 84 L. 2.000.000
Trattore stradale Fiat 170 NT 35 anno 82, L. 4.000.000
Semirimorchio Piacenza mod. ST 38 anno 85, L. 1.500.000.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara (0321) 628676.

**ECONOMICI**
LA Wurth srl multinazionale Tedesca, ricerca agenti monomandatari per la zona di Novara, basso Verbano. Richiedesi età 24/38 anni, auto propria e serietà professionale. Offresi fisso mensile, formazione professionale, corso C.C.I.A.A. contributo auto e spese pasti, provvigioni ed incentivi. Per informazioni telefonare al 0471 828.508.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
LA STAMPA compact
1678-62005

CAMBIA STAGIONE
MANÍA
RINNOVA LO STILE

*Collezione*
*Autunno - Inverno*
*1996/1997*
Orario:
Lunedì mattino - chiusura infrasettimanale
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 19,00
sabato continuato dalle 10,00 alle 18,00
NOVARA - Via E. Fermi, 11 - s.da per Biandrate

Respinto (10 a 8) il documento dell'opposizione: chiedeva la sconfessione della Padania

# Angius salvo, ma perde due consiglieri

## *Domo, si dimettono i federalisti Ambroso e Goggio*

### Aria di crisi in Comunità

*Campane a morto per l'alleanza tra Lega Nord e centrosinistra*

DOMODOSSOLA. Anzichè il comune di Domo, la secessionista sul Po rischia di mettere in crisi la Comunità montana valle Ossola, dove il centro-sinistra governa con il Carroccio. Il leghista Franco Zani, presidente del Consiglio comunale di Domo, è vicepresidente della comunità guidata da Enrico Borghi del ppi. Nel dibattito in consiglio comunale suonate campane a morto per quest'alleanza. Rocco Cento ha invitato il Pds a uscire dall'ambiguità: «non potete chiedere le dimissioni al sindaco qui e chiudere gli occhi in Comunità montana». «Il Pds domese - ha risposto Giuseppe Sterpone - è contrario ad accordi con i secessionisti». «Anche noi- ha aggiunto il segretario della Lega Michele Marinello - faremo in modo che cessi ogni connubio». Il dibattito in Consiglio ha richiamato in Municipio il pubblico delle grandi occasioni. C'era gente stipata nei corridoi, perfino sulle scale. Massiccia la presenza leghista con numerosi militanti che portavano il fazzoletto verde al collo, c'erano anche tanti simpatizzanti delle altre forze politiche e molti cittadini che volevano semplicamente seguire il dibattito. Nessuna intemperanza, solo qualche brusio durante l'appassionato intervento contro la secessione di Paolo Bologna, che ha citato Norberto Bobbio, un timido tentativo di appplauso quando il capogruppo della Lega Riccardo Galvani ha concluso il suo intervento con un «viva la Padania». La seduta si è conclusa in modo burrascoso con le opposizioni che hanno abbandonato in blocco l'aula, facendo mancare il numero legale. Dopo le dimissioni di Goggio e Ambroso, dovrebbero subentrare in consiglio nei banchi della Lega Maria Antonini Brusa, che però dovrebbe lasciare la presidenza della farmacia comunale, e Nives Bionda, seguita nella lista da Elisa Ceschi. [a. v.]

. «Ma insomlei è favorevole o contrario alla secessione? Dica chiaramente che sindaco della città non commetterà atti che p mettere in discussione l'unità nazionale».

Le richieste sono state rivolte al sindaco leghista Ettore Angius da numerosi cosiglieri durante il dibattito che si è svolto lunedì sulla compatibilità fra la carica di primo cittadino e la partecipazione alla marcia sul Po.

Angius l'è cavata citando il disegno di legge costituzionale presentato poche ore prima dai senatori Speroni e Freioni sul diritto di autodeterminazione dei popoli. «Questa iniziativa- ha detto - mi trova pienamente d'accordo. La proposta è stata presentata nelle sedi istituzionali competenti, non c'è nessuna illegalità. Per il resto, io non sono mai stato uomo da trincea e non lo sarò certo per la secessione».

L'ordine del giorno delle opposizioni sull'incompatibilità fra la carica di sindaco e l'adesione alla manifestazione secessionista della settimana scorsa è stata respinta con dieci voti contrari e otto favorevoli. Angius e l'amministrazone leghista restano quindi in carica. Ma la marcia sul Po ha comunque provocato uno scossone in Municipio. Durante la seduta, si sono infatti dimessi pubblicamente due consiglieri che hanno abbandonato il Carroccio e hanno dato vita a un gruppo federalista, che ha continuato ad appoggiare la Giunta sulle questioni locali: Alessandro Ambroso e Giorgio Goggio. Ambroso, che era candidato anche alle elezioni provinciali, non ha nascosto il proprio imbarazzo sulla questione delle secessione: «ero e rimango federalista, la Lega è andata oltre. Non posso stare a fianco di chi ha un concetto di Patria diverso dal mio. Essendo stato eletto nella lista della Lega, probabilmente sono fuori posto, quindi lascio il consiglio». Goggio aveva inutilmente chiesto che fossero ritirati sia il documento delle sinistre sia un duro ordine del giorno presentato dal segretario domese della Lega Marinello sulle perquisizioni di via Bellerio ma non è stato accontentato. «Ritengo che questo lungo dibattito sia stato tempo perso- ha detto- sono convinto che non si possa a nessuno, neppure al sindaco, il diritto di partecipare a manifestazione autorizzata. E' giusto che l'amministrazione porti a compimento il suo mandato, che scade fra un anno, poi giudicheranno gli elettori».

Il terzo consigliere federalista, Prelli, è rimasto invece al suo posto e ha votato la Lega: «non si può mandare a casa un Sindaco che ha fatto dignitosamente il suo lavoro». Determinante, sull'esito finale, anche Antonella Paglino, ex leghista, che ha però votato contro il documento delle opposizioni; contraria alla secessione non credo che sia oggi reale pericolo. Quella sul Po si rivelerà probabilmente una scampagnata, il sindaco deve comunque garantire che non ci siano conseguenze nell'amministrazione civica».

**Adriano Velli**

Sopra: i banchi dell'opposizione
A fianco: i federalisti **Alessandro Ambroso** e **Giorgio Goggio**
In alto a destra: il sindaco **Ettore Angius**

## IN BREVE

**BEURA**

***Cade e si ferisce soccorso all'alpe Persio***

Angelo Falcioni, 49 anni, di Beura è stato soccorso all'alpe Persio. L'uomo, scivolato vicino alla baita, è riuscito a trascinarsi sul letto nonostante avesse una frattura al bacino. I soccorritori del Cnas e del Safg, saliti all'alpe su richiesta dei familiari, lo hanno trasportato a valle con una barella e quindi all'ospedale. [re. ba.]

**DOMODOSSOLA**

***Futuro della sanità nel Vco sabato convegno***

«Prospettive della sanità nel Verbano, Cusio, Ossola» è il tema del convegno organizzato dal coordinamento provinciale di Alleanza Nazionale. Al convegno, in programma sabato con inizio alle 15,30, parteciperà l'assessore regionale Giuseppe d'Ambrosio. [re. ba.]

**[illegible]**

***Minerali dell'Ossola in mostra a Torino***

I minerali ossolani sono in mostra a Torino al Museo regionale delle Scienze naturali. Berillo smeraldo del pizzo Marcio, quarzo di Formazza, ematite e cafarsite del Cervandone, fluorite cristallo e Varzo prestati dal Gruppo Mineralogico ossolano rimarranno esposti sino al 14 ottobre nelle sale di via Giolitti. [re. ba.]

**[illegible]**

***Cinefotoclub festeggia i trent'anni, mostra***

In occasione del trentennale di attività, il Cinefotoclub Verbania promuove una fotografica nel salone del Kursaal, con esposizione di opere dei soci. La rassegna si inaugura sabato alle 11 e resterà aperta fino al 6 ottobre; l'orario di visita sarà dalle 16 alle 22 e nei giorni di sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. In occasione dell'inaugurazione verrà presentata una cartolina dedicata all'evento con apposito annullo postale. [s. r.]

**GHIFFA**

***Un viaggio nella cucina dell'Emilia Romagna***

La gustosa cucina tipica dell'Emilia Romagna sbarca sul Lago Maggiore. La Pro Loco di Ghiffa e l'Associazione cuochi modenesi organizzano al ristorante Villa Gioiosa serie di appuntamenti gastronomici specialità emiliane e romagnole. Gli appuntamenti dal 27 al 29 settembre e dal 4 al 6 ottobre. Le prenotazioni sono già aperte direttamente al ristorante. [s. r.]


mirage
VIALE BARACCA - ARONA (NO) - TEL. 0322/242134
Mercoledì 25 Settembre
Si balla con l'Orchestra di
LELE PORRE'
Ingresso omaggio alle donne
Venerdì 27 Settembre
Si balla con
CLAUDIA PISCINA e la sua Orchestra
Sabato 28 Settembre
Ospite l'Orchestra Spettacolo
I BACI
durante la serata verranno serviti PIATTI CALDI
Domenica 29 Settembre
Si balla con l'Orchestra di
MINA FASSOLI
Ingresso omaggio alle donne
Mercoledì, venerdì, sabato e domenica è aperta la Discoteca al 3° piano.
Al 2° piano è aperto il nuovo American Bar

TERZA MOSTRA SOCIALE
dell'ARTE BONSAI CLUB NOVARA
da
FASOLI PIANTE
Corso Vercelli, 202
NOVARA
GRANDE FESTA D'AUTUNNO
Domenica 29 Settembre 1996
a tutti i partecipanti
Stand enogastronomico prodotti tipici padani con degustazione
2^ RASSEGNA D'ARTE & ARTIGIANA
collettiva delle CLUB ARTE 71 di Novara
AMICI DELL'ARTE di Magenta
ARTISTI APERTI dell'Universo
Quadri, sculture, dipinti vetro, ecc., ecc.
INGRESSO LIBERO
inoltre sorprese, sorprese, sorprese...

L'ABBONAMENTO.
il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NUOVA ROVER 618i.
OGGI L'EMOZIONE
VI VIENE INCONTRO.

Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché potete entrare nel silenzio della Rover 600 cogliendo l'occasione che sognavate: raggiungere il massimo con un prezzo davvero minimo.

Rover 618i
L. 35.528.000*

Un'occasione unica per fare vostra l'emozione una Rover 618i, il perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, tra comfort e sicurezza.

Un'auto esclusiva che nasce ricca di un equipaggiamento che non vi lascia desiderare altro, dal climatizzatore all'airbag, dagli inserti in radica al sedile di guida a regolazione ergonomica.

Oggi l'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

* Offerta valida fino al 31/10/1996.
* Prezzo chiavi in mano; Esclusa A.P.I.E.T.

ROVER

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211
PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588
PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Presidio sotto l'Unione industriali di Verbania e riunione a Palazzo Flaim

# «Tute blu» del Vco in piazza

*I problemi da risolvere legati al contratto nazionale e alle vertenze locali ancora aperte in aziende come Lagostina, Sisma o Girmi. I sindacalisti: «Risposta ad aziende e governo»*

**VERBANIA.** Le tute blu [illegible] nuo[illegible] in piazza. Ritorneranno a manifestare, dopo sei anni, con [illegible] sciopero generale di dopodomani, a Torino. Vi prenderanno parte i metalmeccanici di tutto il Piemonte ed i lavoratori di tutti i settori produttivi attualmente in crisi.

E' stato confermato l'altro ieri mattina a Intra nel corso dell'Attivo dei delegati sindacali di Fiom, Fim e Uilm.

Dopo un breve presidio, con striscioni e cartelli, davanti ai cancelli dell'Unione Industriale del Vco, operai e delegati hanno raggiunto palazzo Flaim dove si sono svolti i lavori. Due i punti all'ordine del giorno: la vertenza del contratto nazionale [illegible] lavoro in difesa dei salari e le ver[illegible] ancora in atto nelle aziende del Vco quali, ad esempio, Lagostina, Girmi, Calderoni, Sisma, Tubor.

Luca Caretti, della Fim - Cisl: «Occorre dare una risposta forte [illegible] Federmeccanica [illegible] Confindustria affinché ci venga riconosciuto il recupero del potere d'acquisto dei salari perso negli ultimi due anni. Con gli accordi sulla politica dei redditi sanciti il 23 luglio '93 è stata di fatto azzerata la scala mobile. Mentre i lavoratori chiedono 262 mila lire per far fronte all'ero[illegible] del potere d'acquisto dei salari, Federmeccanica offre lo[illegible] [illegible] mila». Franco Chiodi, Fiom - Cgil: «Lo sciopero generale vuol[illegible] anche un'adeguata risposta [illegible] Governo [illegible] cui

I metalmeccanici tornano in piazza a protestare. L'appuntamento è a Torino

intendiamo ribadire che pensioni e sanità non si toccano. Vogliamo anche sottolineare che l'Italia è il Paese europeo in cui si realizzano i minori investimenti in difesa dello stato sociale. Alle aziende chiediamo inoltre che ci venga riconosciuta concretamente quella produttività che ha consentito loro [illegible] ottenere il massimo dai lavoratori. Confindustria [illegible] Federmeccanica non possono sommare il recupero dei valori salariali [illegible] la redistribuzione della produttività interna alle aziende».

Nel corso dell'Attivo sindacale è stata tracciata una panoramica dello stato di crisi in cui versano gran parte delle aziende metalmeccaniche e di altri settori dell'industria nel Vco.

Chiaramente negativo il confronto dei dati attuali con quelli del settembre '95: aziende in difficoltà - anche per effetto della rivalutazione della nostra moneta - che ricorrono sempre più frequentemente alla [illegible] integrazione ed ai contratti di solidarietà.

Delle cinquanta vertenze aziendali in atto nella scorsa primavera soltanto venti [illegible] giunte alla chiusura.

Giuseppe Melillo, segretario regionale del sindacato unitario metalmeccanici: «Non appoggiamo espressamente alcun partito politico. Siamo però orientati a sostenere quelle for[illegible] che intenderanno lavorare seriamente per dare stabilità al Paese e varare un'efficace politica dell'occupazione. Il comportamento di Confindustria e Federmeccanica, [illegible] a chiudere ogni spazio alla trattativa, pone in discussione i criteri accettati dalle controparti nel luglio '93. Criteri - lo ricordiamo - che nei primi due anni [illegible] applicazione hanno prodotto consistenti [illegible]ggi per le imprese. Rifiutare l'applicazione dell'accordo significa operare una precisa scelta politica che noi non possiamo certo condividere».

Un appello al Governo, affinchè s'impegni [illegible] garantire il rispetto degli accordi del luglio '93, è stato sottoscritto nei giorni scorsi da ben 18 parlamentari piemontesi appartenenti [illegible] diverse forze politiche.

Per lo sciopero generale nel Vco [illegible] sono previste manifestazioni ma solo adesioni in fabbrica coordinate dalle RSU.

Cortei di lavoratori del Verbano Cusio Ossola saranno invece a Torino.

**Aristide Ronzoni**

Verbania

# L'accusato dello stupro ai domiciliari

**VERBANIA.** E' dall'altro ieri agli arresti domiciliari, nella sua abitazione [illegible] Trobaso, Gennarino Ventriglia, 32 anni, muratore frontaliere, arrestato dalla polizia dopo che nella notte dell'8 settembre scorso ave[illegible] minacciato e violentato la ex fidanzata, 25 anni, anch'esse di Verbania. Lo ha disposto il gip [illegible] tribunale che ha quindi accolto l'istanza del difensore, avvocato Loredana Brizio.

«Nei prossimi giorni - aggiunge l'avvocato Brizio - richiederò che il magistrato disponga il confronto del mio assistito [illegible] la giovane che lo ha denunciato per far luce [illegible] alcuni risvolti della vicenda che, a mio avviso, appaio[illegible] controversi e non del tutto chiari».

Sulla premeditazione dei reati di [illegible] è accusato [illegible] Ventriglia - sequestro di persona, violenza sessuale aggravata, lesioni, minacce e detenzione illegale di armi - gli inquirenti non avrebbero dubbi mentre nel corso dell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, sono emersi alcuni precedenti penali a carico del frontaliere.

Nel [illegible] [illegible] patteggiato un anno ed 8 mesi, con i benefici di legge, per il reato di libidine violento, risalente al 1987, [illegible] confronti di [illegible] giovane con la quale [illegible] avuto [illegible] relazione. Denunciato da un'altra persona per atti contro la morale [illegible] successivamente stato assolto. [s. r.]

Il sindaco replica alle critiche di inoperosità della [illegible] giunta

# «Verbania sta cambiando»

*Nei prossimi mesi arriveranno in Consiglio il piano regolatore e del traffico «Non risolveremo tutti i problemi della città ma giudicate [illegible] fine mandato»*

[illegible] «Che fine hanno fatto i grandi programmi elettorali della giunta Reschigna? Si parlava di opere che avrebbero qualificato l'immagine di Verbania, ma a un anno e mezzo dall'avvio della legislatura si vede ben poco». La polemica, sollevata in una lettera ai giornali, è ripresa [illegible] altri verbanesi e nell'ambito di alcune circoscrizioni.

Il sindaco [illegible] resta indifferente alla protesta e una replica, contestando le critiche e ricordando il lavoro dell'amministrazione. «Premesso che non abbiamo [illegible] detto di poter risolvere tutti i problemi della città - afferma Aldo Reschigna - ammettiamo che su alcuni interventi, ad esempio la maggior pulizia delle strade, esistono circostanze che ci hanno impedito di intervenire come sarebbe necessario. Non [illegible] però [illegible] che non si mantengano le promesse. Anzi, confermo che stiamo tenendo fede a tutti i programmi formulati. I cittadini non devono peraltro dimenticare che [illegible] nostro era un pro-

Il sindaco di Verbania [illegible] Reschigna risponde alle critiche che si levano da gruppi di cittadini

gramma di legislatura, quindi chiediamo di [illegible] giudicati alla fine del mandato».

Il lavoro della giunta entra proprio [illegible] in una fase [illegible]le: «I prossimi sei mesi - aggiunge il sindaco - saranno i più importanti per l'amministrazione. Intanto giungeranno in Consiglio comunale strumenti decisivi per lo sviluppo della città, a cominciare da piano regolatore e piano del traffico; inoltre si avvierà la realizzazione concreta di opere di grande rilievo come i lungolaghi di Intra e Pallanza, il porto turistico, l'ampliamento del palazzo di giustizia e del museo, la copertura dell'impianto di depurazione, l'area di raccolta dei rifiuti ingombranti al Pluso».

Altri importanti interventi ricordati dal primo cittadino riguardano l'apertura dell'ostello della gioventù, l'inizio della pista di atletica, viabilità [illegible] parcheggi: «Saranno sistemate le rotonde in piazzale Flaim, piazza Cavour e all'imbocco della strada per Premeno. Per i parcheggi si affronteranno in [illegible] prioritaria i problemi di Pallanza, con l'appalto della nuova costruzione in via Crocetta (150 posti auto) e a villa Bauer (100 posti). Il '97 sarà pure l'anno dell'avvio del terzo ponte sul San Bernardino fra i quartieri [illegible] Sant'Anna e della Sassonia».

«Momento di verifica - conclude Reschigna - sarà il prossimo bilancio. Contiamo [illegible] giungerci con [illegible] 90 per cento delle opere del programma di investimenti progettate, [illegible] 60-70 per cento finanziate e almeno la metà con i lavori già avviati».

**Sergio Ronchi**

Regolamento e sezioni dell'iniziativa dedicata all'imprenditoria di domani

# Idee in concorso per nuove attività

*Verbania, bandita seconda edizione di «Eureka»*

**VERBANIA.** Promuovere nuo[illegible] iniziative imprenditoriali nel Vco, mettendo a frutto capacità e risorse per realizzare autonomamente un'attività fonte [illegible] reddito [illegible] di occupazione: [illegible] questo lo scopo con il quale viene varata la seconda edizione del concorso di idee «Eureka». A promuoverlo, dopo l'esito positivo della prima esperienza, sono il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriali del Vco e il Centro di iniziativa locale per l'occupazione del Comune di Verbania.

«E' una iniziativa valida e stimolante - commenta [illegible] presidente dei giovani imprenditori, Fulvio Coffano -. Proprio le riflessioni suggerite dalla precedente edizione del [illegible] [illegible] inducono a riproporlo in versione aggiornata». Valutazioni analoghe vengono espresse dall'assessore al Cilo, Angelo Sommaruga: «Il progetto - aggiunge - insteura proficue collaborazioni e rinvigorisce il tessuto economico della nostra zona. L'interesse esistente è testimoniato dalle [illegible] richieste di informazione pervenute prima ancora dell'avvio della seconda edizione».

Il concorso «Eureka» [illegible] presenta in forma articolata. La [illegible] zione «Agevolazioni per l'imprenditorialità giovanile ex legge [illegible] si rivolge a persone di età compresa fra 18 e 35 [illegible] che intendano avviare nel Vco in qualunque settore un'attività autonoma in forma associata finalizzata alla produzione di beni o di servizi alle imprese. Gli autori delle proposte giudicate più meritevoli potranno partecipare ad [illegible] [illegible] di formazione sulle tecniche del piano d'impresa curato dalla Società per l'imprenditoria giovanile: infatti l'estensione al territorio della ex legge 44 [illegible] sente la collaborazione con questo organismo che si occupa di gestire e promuovere le agevolazioni della normativa. Una ulteriore opportunità [illegible] offerta [illegible] tutti i residenti nel Vco intenzionati a promuovere un'attività autonoma con un investimento massimo di cento milioni: essi possono infatti partecipare all'altra sezione del concorso, denominata «Inventati un lavoro». La proposta giudicata migliore riceverà un contributo di cinque milioni al momento della sua effettiva realizzazione.

La commissione incaricata di valutare le schede pervenute assumerà [illegible] criteri base di giudizio la fattibilità dell'idea, la capacità di creare occupazione e i contenuti innovativi. «Eureka» è stato presentato ufficialmente nel corso di [illegible] incontro all'Unione Industriali. Per inoltrare le domande all'Unione Industriali o al Cilo in Comune c'è tempo fino al prossi[illegible] 20 dicembre. [s. r.]

FIN LAGO
FINANZIAMENTI
PER: ARTIGIANI - COMMERCIANTI
LIBERI PROFESSIONISTI
DIPENDENTI - PENSIONATI
- AGEVOLAZIONI [illegible] LE [illegible] -
CONSULENZA GRATUITA
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Tel. 0322/44369
ARONA (NO)
Vicolo Minella, 2 (Lungolago Marconi)

[illegible] PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

OMEGNA
Bagnella, lungo lago, a Lire 95.000.000 APPARTAMENTO libero di cucina, sala pranzo, soggiorno, bagno, due camere letto. Cantina. Box.
Tel. 0323 866218

OMEGNA
a due passi dal centro, libero, autonomo, a Lire 60.000.000 APPARTAMENTO rinnovato di 3 ampi vani + cucina e bagno.
Tel. 0323 866201

CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.
DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
Tel. 0322/497836 - fax 497838
Arona 3 km - Vista lago, in un'oasi di pace e tranquillità, vendiamo esclusiva villa di mq 500 immersa in un parco di mq 13.000. Disponibile per custodi. Trattative su appuntamento
Borgo Ticino Villetta indipendente composta da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina, box doppio, giardino mq 500 L. 310.000.000

Dopo [illegible] agosto di lavori...
TUTTO NUOVO!
più... grande!
più... bello!
...e siamo pronti per la scuola
Grande assortimento abbigliamento bimbi
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO
Punto Moda
ABBIGLIAMENTO
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

# SEMPRE GRANDI AFFARI

## ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

**LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?**
**SI E' ROVINATA NEL TEMPO?**
**NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?**

**NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO OPPURE TE LA TRASFORMIAMO A MODELLO**

**APPROFITTANE SUBITO OCCASIONE UNICA GRANDI AFFARI**

## CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Favolosi mantelli visone* | *6.900.000* | *Giacca castorino spitz* | *650.000* |
| *Giacca visone gran classe* | *5.900.000* | *Giacca 9/10 code visone* | *1.490.000* |
| *Giacca persiano collo volpe* | *1.700.000* | *Colli cappelli* | *180.000* |
| *Pelliccia rat musque canadese* | *2.200.000* | *Giacca montone* [redacted] | *720.000* |
| *Giacca volpe Groenlandia* | *1.800.000* | *Giacca pecaril uomo* | *270.000* |
| *Giacca marmotta canadese* | *2.690.000* | *Giacca montone donna* | *680.000* |
| *Giacca volpe argentata* | *3.750.000* | | |

*I MODELLI SONO DEL 1996 - 1997 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA*
*MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA*

A TORINO
Via Garibaldi, 28

GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

**Un artigiano che non teme confronti**

**Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

**LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO**

Si è registrata una vittoria «straniera» alla finale piemontese delle «Cave» di Vintebbio

# E' ungherese la «Ragazza per il cinema»

*Si chiama Erika Monroe, 20 anni, era a Nebbiuno in [illegible] E' stata invitata a sfilare e ha conquistato, [illegible] altre due novaresi, la finale nazionale del concorso che nelle scorse edizioni ha scoperto la Marini e la Falchi*

VINTEBBIO. Da una [illegible] sul lago Maggiore alle finale nazionale di «Una ragazza per il cinema», manifestazione che [illegible] passato ha premiato «carneadi», poi assurte ad [illegible] o showgirl sulla cresta dell'onda. Due nomi [illegible] tutte: Valeria Marini [illegible] Anna Falchi. E' la strana storia di Erika Monroe (il cognome già promette bene) Farkas. Cioè la ventenne ungherese vincitrice della finale regionale del concorso [illegible] bellezza organizzato dall'agenzia «Guithar», che si è svolta alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio (mescolati tra il pubblico c'erano pure il calciatore dell'Inter Fresi e Maria Teresa Ruta).

«E' andata proprio così - racconta Rossano Corti, esclusivista regionale della manifestazione - ho incontrato Erika per caso a Nebbiuno, dove [illegible] trovava per qualche settimana di vacanza. L'ho invitata a partecipare alle selezioni [illegible] ha dimostrato di avere i numeri, conquistandosi tre serate e la finale nazionale di Montepaone». [illegible] sue origini magiare? Poco da stupirsi, c'è [illegible] esempio illustre: pensate alla vincitrice di Miss Italia, Denny Mendez.

Prosegue Rossano: «Ma in finale ci saranno altre ragazze piemontesi e tre in rappresentanza della Val d'Aosta. Alle miss escluse va un grosso ringraziamento, hanno comunque dimostrato una grande professionalità».

In giuria erano presenti, tra gli altri, Barbara Palmer, collaboratrice di Giorgio Armani [illegible] Danny Zaffa, visagista del gruppo [illegible] Gil Cagnè. [illegible] resta che ricordare [illegible] «podio» dalla finale regionale di «Una ragazza per il cinema». Seconda si [illegible] piazzata Sara Leonio, 20 anni, di Arona; terzo per la [illegible] Laura Sartirana, quarto per Rossana Pallavicini [illegible] quinto per Angela Testari. Per la Valle d'Aosta, nell'ordine, Cinzia Mantovani, [illegible] anni, Caterina Trifogli, di [illegible] e Patrizia Ossola, [illegible]

Dall'alto, in senso orario, [illegible] vincitrice e le «damigelle d'onore» della finale regionale [illegible] «Una ragazza per il cinema»: [illegible] Monroe Farkas, [illegible] Leonio e Laura Sartirana

[m. p.]

## [illegible] Soriso «Miss Rubinetto»

*E' stata eletta a San Maurizio Sarà madrina al Rally 111 minuti*

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' di Soriso Miss Rubinetto 1996. E' [illegible] eletta l'altra [illegible] a San Maurizio nel corso della manifestazione organizzata dalla Pro Loco e dal centro estetico «Body Fitness».

I voti della giuria hanno infatti assegnato il primo posto a Tiziana Dola, già vincitrice dell'edizione '96 di Miss Soriso, che proprio il giorno della vittoria ha compiuto diciotto anni.

La studentessa [illegible] Soriso ha preceduto di una manciata di voti Valentina Pianta, sedici anni, [illegible] San Pietro Mosezzo, bagnina, che quest'anno si è aggiudicata [illegible] fascia di «Miss Ferrari» a Trento e di «Miss Casinò» a Saint Vincent. Terzo posto per Maura Boeddu, studentessa di 19 anni, di Borgomanero. La vincitrice ha ricevuto tanti premi, tra cui un week end a Venezia per due persone e [illegible] rubinetto, l'immancabile simbolo di San Maurizio. Sarà anche la madrina del prossimo Rally «111 Minuti».

«La serata - raccontano gli organizzatori - ha riscosso un grande successo di pubblico, [illegible] conferma che San Maurizio può diventare anche un punto di riferimento per le manifestazioni sulla sponda occidentale del lago d'Orta». [illegible] caloroso successo personale ha ottenuto Tania Piga, ex veliniss Italia, che l'altra sera [illegible] inserita in giuria [illegible] stati moltissimi gli spettatori che hanno chiesto alla simpatica, [illegible] splendida Tania, di ripresentarsi nell'agone [illegible] concorsi [illegible] bellezza, dove certamente otterrebbe ancora sicuri successi. [m. g.]

La bella Tania Piga è stata madrina di Miss Rubinetto a San Maurizio d'Opaglio

## GIORNO E NOTTE

[illegible]

S'inizia stasera il Cineforum

Con una doppia proiezione s'inizia stasera la 40ª edizione del Cineforum del Sacro Cuore a Novara. Alle 20 si potrà assistere al «Palloncino Bianco»; alle 21,45 sarà la volta del «Segreto dell'isola di Roan». [m. p.]

[illegible]

La Torbiera, festa della birra

S'inizia stasera e terminerà domenica la festa della birra all'irish pub «La Torbiera» di Agrate Conturbia. Ogni notte, [illegible] dal vivo e pinte di «bionda» per tutti. [r. l.]

[illegible]

Si balla [illegible] «Nabila»

Si balla questa notte alla discoteca [illegible] di Cuzzago di Premosello. Alla consolle, Babayaga e Riccardo Medri proporranno le ultime novità. [m. p.]

ARONA

Mirage, liscio [illegible] discomusic

Questa sera al primo e secondo piano della discoteca «Mirage» [illegible] Arona ballo liscio con l'orchestra di Iele Porrè. Al terzo piano, si ballano le ultime novità. Dalle 22. [m. p.]

I promotori presentano le iniziative di un'associazione che a Novara è già in attività da [illegible]

# La scuola di musica mette radici nei quartieri

*Con «Dedalo» non solo lezioni, gli allievi fanno vacanze-studio*

NOVARA. Dalla classica al jazz alla computer music, la magia delle note si può imparare anche alla «Nuov[illegible]la di musica Dedalo». L'idea lanciata dall'omonima associazione nova[illegible] [illegible] ambiziosa: creare nei quartieri un circuito tutto dedicato al pentagramma, partendo con le lezioni più tradizionali e spaziando poi in incontri, formazioni [illegible]ali, viaggi a concerti [illegible] anche vacanze estive. Tutto, naturalmente, all'insegna della musica.

L'attività centrale della scuola è costituita dai corsi di strumento aperti [illegible] bambini, ragazzi e adulti. Si può apprendere [illegible] [illegible] pianoforte, chitarra, violino, violoncello, flauto, clarinetto, sassofono, canto, tromba, trombone. La «Nuova scuola» inaugura anche una sezione di [illegible] moderna e jazz, di solito poco «praticata» [illegible] corsi più tradizionali. Ovvero: batteria-percussioni, tastiere-piano, canto, chitarra elettrica e acustica, basso elettrico e contrabbasso e poi [illegible] laboratorio di improvvisazione jazz.

Quindi le altre proposte per trasformare la musica in una passione per tutti. Si organizzano [illegible] lezioni di propedeutica per bambini, di computer music, teoria, solfeggio, composizione [illegible] analisi musicale. Si formano [illegible] [illegible] di voci bianche, [illegible] ensemble di fiati e una formazione orchestrale amatoriale e poi ancora conferenze, viaggi a concerti e vacanze culturali.

L'associazione è nata nel '95 (senza fini di lucro), conta già oltre cento soci e ha al suo attivo collaborazioni con la Provincia, i quartieri [illegible] il Comune di Galliate. Quest'estate ha sperimentato [illegible] vacanza-studio per la [illegible] giovanissima formazione di archi. Le sedi dei corsi sono alle circoscrizioni Centro, Nord, Nord Est, Ovest, Porta Mortara, S.Cuore e Sud. A ottobre si comincia; per le iscrizioni [illegible] telefonare ai numeri 624588, 450726 (moderna) [illegible] 458103.

«Vogliamo proporre una nuova esperienza: un discorso musicale complessivo che [illegible] oltre l'ora di lezione consueta - commenta il presidente Raffaele Molinari -. Miriamo a realizzare un decentramento sul territorio, utilizzando spazi ancora poco sfruttati». [b. c.]

Lezione in una classe della «Nuova scuola di musica Dedalo» di Novara

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] gli ulivi. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
**ADUA 400** [illegible] Cassra 67, [illegible]. The rock. Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. The rock. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Aria cond.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]
**C. [illegible]** II v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**CRISTALLO** v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spie a [illegible] spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
**ETOILE** v. Bozzolo ang. v. Roma, tel. 530.253. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 386.2057. [illegible] possibile. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Peccaris 4, tel. 521.4318. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.5896. **Pesci dall'inferno.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] Ingasne. Vist. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. m.n. 14. Or.: [illegible] 16,1[illegible]0; 20,20; 22,30.
**MAZZONIALE 2** v. Pomba 7, t. 812.[illegible]. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
**REPOSI** [illegible] XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Mission: Impossible.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] va veloce. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 519.0159. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

## [illegible] A Torino

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera 1995-96. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti [illegible] a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. [illegible] informazioni biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 6815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1995-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti Casa Teatro ore 10-13 e 15-19, [illegible].

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **La mia generazione**; Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ANTEO** [illegible] Milazzo II. **La canzone** [illegible] Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforis 2. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
**ARIOSTO** via Ariosto 16. Te[illegible] **da sola.** Or.: 16,10; 20,20; [illegible] Galleria [illegible] Corso. [illegible] **cosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
**ASTRA** c. V. Emanuele II. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
**COLOSSEO Sala Alien** viale Monte Nero 84. **I fratelli** [illegible]. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
**COLOSSEO** [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 20,10; 22,30.
**COLOSSEO Sala Visconti** viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
**CORALLO** largo C. dei Servi 8. **Mission: Impossible.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CORSO** Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO** via Torino 64. La [illegible] **Carla.** Orario 20,15; 22,30.
**EXCELSIOR** Galleria del Corso 4. **Uno sconosciuto in** [illegible] Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30.
**MAESTOSO** corso Lodi 39. **Mission: Impossible.** Orario: 16; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
**MANZONI** via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: [illegible] **lupa.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatole.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**METROPOL** via Piave 34. **Striptease** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**MIGNON** [illegible] Corso 4. **Vesna va veloce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NUOVO ARTI** via Mascagni 8. **L'uomo di casa.** Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 11. **La bruttina stag[illegible]** Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**ODEON 6** [illegible] 5 via Santa Redegonda 8. [illegible] **rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] 2 v. Santa Redegonda 8. **Bound - [illegible] Ingenue.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **Sala 3** via Santa Redegonda [illegible]. **Giovani streghe.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10.
[illegible] [illegible] 4 via Santa [illegible] gonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] [illegible] 5 via Santa Redegonda 8. **Spie a [illegible] spiare.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
**ODEON 5 Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20.
**ODEON 5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Pianese Nunzio 14 anni a mag[illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
**ODEON 5 Sala 8** via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]
[illegible] **Sala 9** via [illegible] Redegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
**ODEON 5 Sala 10** via Santa Redegonda 8. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] via Zuglna [illegible]. **Il rompiscatole.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. **La lupa.** Orario: 15,30; 19; 22.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Pelokaville.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Paolotti 6. **Underground.** Orario: 21.
**SPLENDOR** viale Gran Sasso [illegible]. **Il re[illegible].** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]**NY** corso S[illegible]s Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
**VIP** via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible] **Pola.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI A MILANO

**ALLA** [illegible] p[illegible] [illegible] Scala, tel. 7200.3744. **Concerto.**
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.1696. **Scuola di teatro.** Ore 16-19.
**CIAK** via Sangallo 33, t. 7611.1015. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Riposo.
**FILODRAMMATICI** [illegible] Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
**MANZONI** viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
**NUOVO** piazza San Babila 37, telefono 76.00[illegible]. Riposo.
**OLIMETTO** via Olmetto 8a. Riposo.
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono [illegible]. Riposo.
**TEATRO [illegible] PORTA ROMANA** corso [illegible] Porta Romana 124. Riposo.
**SAN [illegible]** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
**SMERALDO** piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
**VERDI** via Pastrengo 16, [illegible] 607.16.95. Riposo.

## [illegible]

**Vip** — SERATA RISERVATA
[illegible] 625.688
Or.: 18,50/22,15
Fest. 12.000/fer. 10.000

**Faraggiana** — **La lupa**
Tel. 827.678
Or.: 20,10/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 47.46.25
Or.: 20,15/22,30
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
RIPOSO

**Eldorado** — **Qualcosa di personale**
Tel. 624.158
Or.: 19,55/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mastrogna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente [illegible] l'aiuta [illegible] sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'

[illegible]
Tel. 623.395
Or.: 20/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
[illegible]

**S. Cuore**
Tel. 485.484.
L. 10.000/7000
martedì 7000
Ore 20 **Il pallocino bianco**
ore 21,45 **Il segreto dell'isola di R[illegible]**

[illegible]
**S. Andrea**
Or.: 18/21
L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
**S. C[illegible]**
Inf. orari su segr.
Tel. 24.05.66
[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
**Vandoni**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
**Moderno**
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
**La lupa**
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. [illegible] (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di [illegible] ragazzo, [illegible] seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**Nuovo**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 [illegible] la caccia a una lista di agenti americani [illegible] sottratta da [illegible] russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Piccolo**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
**Striptease**
*di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogarellista per ottenere l'affidamento della figlia, [illegible] [illegible] guai [illegible] un maniaco le mette gli occhi addosso. [illegible] V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
**Ballardini**
Tel. (0337) [illegible]
Or.: 21
L. 6000
RIPOSO

[illegible]
**Corso**
Inf. su segr. 240.353
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/8000
**[illegible]n: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista [illegible] agenti americani sottratta da una ex spia [illegible]. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 242.048
Or.: 20,10/22,30
L. [illegible]
RIPOSO

**Cine 1 - [illegible] 2**
Tel. 242.048
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
RIPOSO

**Italia**
[illegible]. (0163) 340.201
L. 8000/6000
RIPOSO

[illegible]
**Cine [illegible]**
Tel. 91.163
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
RIPOSO

[illegible]
**[illegible] Sociale**
Tel. 61.459
Or.: 14/22
RIPOSO

[illegible]
Or.: 14/22,15
RIPOSO

[illegible]
Tel. 71.417
L. 9000/5000
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
**Ariston**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

**Vip**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30
**Bambola**
*di B. Luna, [illegible] V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni [illegible] [illegible] di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [illegible]

**Sociale (Intra)**
[illegible] prezzi al n.ro segret. 1688. 401.940
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000
**Mission: Impossible**
*di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

## TV PRIVATE

[illegible] [illegible] 16,25 Lente amica; 18 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video top; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale. [illegible] 18,05 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica [illegible] 19,30 Videogiornale; 19,45 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,45 Film; 23 Fantasy; 23,30 Film. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out; 19,30 Voo notizie; 20 F.M. tv; 20,30 Festival di San Marino; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare il bello / Vetrina; 23,45 Spazi aperti / Monitor.

# CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)

S. Provinciale per BORGOMANERO, 6
Tel. 0322/806081

# F.lli MODENA
## Arredamenti

**NON SONO BUGIE !!!!**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

MA SCONTI REALI DA FAVOLA

FINO ALL' 80%

CAMERE - CAMERETTE
SOGGIORNI - SALOTTI
CUCINE MASSELLO - SEDIE
TAVOLI - BAGNI

# VENDE TUTTO

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

I F.lli MODENA ARREDAMENTI SONO COSI' GRANDI CHE POSSONO FARE I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA A PARTIRE DA

£. 39.000

VENDITA PROMOZIONALE

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. N° 2196 DEL 07-09-96
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 10-09-96 AL 13-10-96

### Si rinnova una sfida che, in campionato, ha già visto prevalere i lanieri

# Verbania in coppa con la Biellese

*I biancocerchiati vogliono smaltire la delusione per il pareggio beffa di domenica ■ preparare al meglio la trasferta di domenica a Tortona. Mancano Rovellini ■ Renda ma rientra Agostini*

**VERBANIA.** Per il secondo turno di Coppa Italia torna oggi di scena allo stadio dei Pini contro i biancocerchiati la Biellese ■polista del torneo Dilettanti.

Il confronto (inizio ore 16) ■■■ per i locali l'amaro ricordo della dura battuta d'arresto casalinga subita dai lanieri ■■■ più tardi di due settimane or■ ■■■ una sconfitta che per la verità p■■■■ anche starci, con ■■ Verbania ancora in fase ■ assestamento contro una delle sicure protagoniste del campionato, ma che ha fatto scalpore soprattutto per le dimensioni del risultato (4 ■ 1). Mister Erbetta aveva auspicato che tale esito fosse utile per comprendere il giusto spirito col quale affrontare un torneo pieno di insidie ad ogni impegno: e dopo la sconfitta di Legnano, i primi risultati di un Verbania più volitivo e determinato si sono registrati nel secondo tempo ■■ confronto di domenica contro la Guanzatese.

Dimenticata ■ rabbia per il paraggio-beffa subito nella circostanza, l'elemento più positivo del momento resta proprio questo passo avanti: «Occorre ancora maggiore tranquillità - osserva Erbetta -, ma come ci siamo espressi nella seconda parte dell'ultimo confronto hanno potuto vederlo tutti ■ spero dunq■■ che ■ ■■ imbroccata la via giusta. Restano purtroppo avversità che ci auguriamo di superare al più presto, perchè tra infortuni, giocatori in servizio militare e squalifiche ■■■ ci ■■■■ una volta di mettere in campo la squadra al completo». --

Per la conferma di ■■ generale miglioramento ■ attende soprattutto la difficile trasferta di domenica prossima ■ Tortona ■ in questa ottica ■ confronto di Coppa viene considerato soprattutto ■■ utile e impegnativa prova generale. «Sicuri per oggi sono ■■ persistente indisponibilità di Rovellini e il rientro di Agostini, che ha scontato il turno di squalifica. In campionato però si dovrà fare a me■■ dello squalificato Renda, espulso nel finale contro ■ Guanzatese, e dunque si prova l'assetto difensivo, quasi certamente con il neo-acquisto Seve■■ impiegato ■■■■ centrale; un'altra indicazione utile potrebbe giungere dall'impiego di Castiglioni, ■■ campo nell'ultima partita solo nel finale, per valutarne il pieno recupero. Intanto ai verbanesi giunga l'augurio di ■■ «tifoso eccellente» quale è il sindaco Reschigna, sempre vicino alla squadra: «I giocatori hanno mostrato di saper stringere i denti - dice il primo cittadino - ■ con questa prerogativa la compagine saprà certo risalire presto la classifi■■■ Reschigna commenta favorevolmente anche la sponsorizzazione della CoVer: «E' ■■■ positiva saldatura fra sport e realtà produttiva locale, di buon auspicio per la città».

[s. r.]

Il Verbania deluso dal pareggio di domenica cerca una prova d'orgoglio contro la Biellese

# A Cerano c'è Sparta-Meda

*I bianchi cercano gol e un riscatto*

**NOVARA.** Secondo turno ■ Coppa anche per la Sparta di Massimo Venturini. I bianchi, reduci dalla immeritata battuta d'arresto di Borgosesia, ricevono oggi alle 16 al «Bellotti» di Cerano il Meda, fanalino di co■ ■ del girone.

Si tratta di un impegno che i novaresi non snobbano, anzi, vogliono approfittarne per rifarsi dello stop di domenica che brucia parecchio: «Certo, contro i granata di Paolo Rosa avremmo meritato quantomeno il pareggio - commenta il d.s. spartano Gigi Abbate - soprattutto a livello ■ gioco. Ma nel calcio vince chi segna. Oggi contro il Meda i ragazzi ■■ dranno in campo decisi a riscattarsi, anche perchè la miglior medicina è la vittoria».

Sui problemi che attanaglia-

■ difensore della Sparta Paolo ■■■ affidabile baluardo difensivo

no l'attacco, incapace ■ tradurre in gol il gran lavoro svolto da tutta la squadra, non sembra esserci una panacea, almeno per ora: «Purtroppo Forza ha preso una brutta botta al collo del piede contro l'Oggiono ■ si sta curando - prosegue Abbate - mentre Vitiello ■■ ■■ pagando lo scotto del servizio ■ilitare. E' in caserma a Vittorio Veneto, in Friuli, e, tra andata e ritorno, si deve sciroppare 650 chilometri. Ma a fine ottobre si potrà aggregare alla squadra ■ tempo pieno».

Il Meda diretto da Miro Zunino è reduce da tre sconfitte consecutive che l'hanno relegato all'ultimo posto della classifica con un solo punto all'attivo. Una partita facile? «Assolutamente no, anzi, anche per loro vale ■ stesso discorso - conclude il d.s. - cercheranno di sfruttare la partita di Coppa per rifarsi della sfortunata partenza in campionato. Dovremo attaccare ■■■■ giudizio, evitando ■■■■ difensivi, anche perchè poi ci sarà da rendere visita ■ brianzoli».

[m. p.]

SPORT ITALIA

**CALCIO**

***Novara, oggi test per Pani ■ aspetta l'ok ■■ medici***

Potrebbe aggiungersi presto un altro tassello per il Novara ■ «Pantera» Danova. E' Massimiliano Pani, fantasista ex Torres. Oggi sarà sottoposto ad accurate visite mediche e ■■ ■ sarà l'ok si potrà aggregare alla squadra azzurra. Pani aveva già disputato alcuni allenamenti ■ Novara ma era poi stato accantonato per problemi ■ un ginocchio. [m. p.]

***Novanta atleti novaresi al meeting di Coblenza***

Novanta atleti novaresi sono stati in Germania nel week end per rappresentare la città ■ meeting organizzato dalla «gemella» Coblenza. Partecipano le società Novara Nuoto, Audax Santa Rita ■ Cral ■■ Comune (calcio), Ash (tiro con l'arco), Scuola Conti (judo), Pro Novara (scherma). Fanno parte della delegazione cittadina gli assessori allo Sport Stefano Monteggia ■ al Patrimonio Massimo Giordano, il capogruppo leghista Guglielmo Carbonero e il funzionario comunale Mauro Bozzola. [b. c.]

**TENNISTAVOLO**

***Per la Regaldi «rosa» ■■■■ esordio in A1***

Esordio sfortunato per la Regaldi in serie A1: le ragazze capeggiate dall'ungherese Agnes Hegedus sono state sconfitte di misura (4-5) dal Tt Coccaglio. Ha vinto la formazione maschile del Regaldi di B1 contro il Villa di Monza (5-4). In B2 la Regaldi ha perso 3-5 contro Sanremo mentre in C2 i risultati sono stati: Baveno- Chiavazzese 3-5, Biella B-Galliate 4-5, Regaldi-San Francesco 5-2, Ossola 2000-Vigor Mosso. [b. c.]

SPORT BABY

# *Pesistica, Fenu si allena con la nazionale juniores*

CHIAMATA in azzurro per Davide Fenu, della Pesistica Borgomanero. ■ giovane atleta scoperto e lanciato dall'allenatore Giampiero Danesi ■ stato convocato negli allenamenti collegiali della nazionale Juniores. ■i allena con gli altri giovani pesisti ■ centro della Filpji di Ostia. Davide aveva iniziato a frequentare la palestra borgomanerese quasi per caso ed ora ha coronato il sogno di indossare la maglia azzurra. [c. m.]

Davide Fenu, scoperta di Danesi

***Vercelli vince trofeo***

Esordio stagionale in allegria per una settantina di minicestisti di Novara, ■■ Vco e di Vercelli al 3° Trofeo Quartiere Nord ■ Novara. Domenica alla palestra «Thouar» ■ via Delle Rosette si sono dati battaglia in ■■ giornata tutta dedicata al basket che ha anticipato la riapertura della stagione. La vittoria ■ andata al Vercelli che in ■■a finale agguerrita ha battuto di una manciata di punti 30-26 Pianeta Basket di Novara. Al terzo posto si è classificato il Trecate ■ al quarto il Domodossola. [b. c.]

***Mini atleti cercansi***

Giovani leve cercasi per il Volley Novara. La società presie-

■■ le promesse anche nel basket

duta da Carlo Robiglio ha organizzato una leva giovanile rivolta ai ragazzi nati tra gli anni tra il 1982 e 1984. In palestra c'è già un buon numero di giovanissimi che intende scoprire il mondo della pallavolo, ma l'invito è rivolto a tutti. I giovani disputeranno il campionato under 14 sotto la guida degli allenatori Mosca, Viganò ■ Mancin. Chi vuole cimentarsi sotto rete ■ può rivolgere alla palestra della scuola media Moran■ il lunedì e martedì dalle 18,30 alle 20,30; il venerdì alla palestra Fornara dalle 18 alle 20, aperta tutte le sere per informazioni. [c. m.]

***Un bravo a Gentile***

Francesco Gentile della squadra Cadetti ■■ Baseball Club Novara è il bravissimo «giocatore del mese». L'hanno scelto i dirigenti della società novarese. [c. m.]

**■■■ASTICA**

***Con la Pro Novara***

A lezione di ginnastica con la Pro Novara. Alla palestra adiacente lo stadio di viale Kennedy ogni giorno si ricevono iscrizioni per i corsi di vario livello, adatti a ginnaste di ogni età. Sono previste anche lezioni di avviamento all'attività agonistica. [c. m.]


LA VETRINA DELL'USATO

Top Car — NOVARA (GALLIATE LOMELLINA) Via Per Lomellina 228 - Tel. 0321 466.895 — GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

ALFA ROMEO 145 L - 1994 - verde metallizzato - aria condizionata, ABS.
ALFA ROMEO 33 SW - 1995 - grigio metallizzato - alluvionata.
AUDI 80 1600 - 1988 - grigia - chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi lega.
CITROEN ZX 1.4 i Aura - 1995 - argento - vetri elettrici, chiusura centrale, autoradio.
FIAT UNO 1.1 S IE - 1994 - verde scuro - vetri elettrici, chiusura centralizzata.
FIAT UNO 55 5p. - 1984 - blu metallizzato - alluvionata.
OPEL CORSA GSI - 1991 - grigio scuro metallizzato.
PEUGEOT 405 GR14 SW - 1992 - argento - vetri elettrici, chiusura centralizzata.
RENAULT 21 1.7 TSE Cat. - 1993 - bordeaux - climatizzatore, servosterzo.
RENAULT 21 Nevada 1.7 TSE Cat. - 1993 - verde metallizzato - aria condizionata, servosterzo.
RENAULT R4 - 1987 - beige - full optionals.
TOYOTA CELICA 1.8 - 1994 - bianca - aria condizionata, antifurto.
TOYOTA PASEO - 1996 - blu elettrico - full optionals.

VERBANO OFF ROAD
Vendita auto e fuoristrada nuovo ed usato

| | |
|---|---|
| JEEP CHEROKEE TD | Anno 1989 |
| NISSAN PATROL TR Safari | Anno 1990 |
| OPEL FRONTERA WG Ecodiesel | Anno 1992 |
| OPEL ASTRA GT | Anno 1993 |
| JAGUAR XJS 4.0 | Anno 1993 |
| SAAB 9000 CS | Anno 1992 |
| PEUGEOT 205 GTI 1.9 | Anno 1989 |
| CITROEN 2 CV | Anno 1981 |

MITSUBISHI MOTORS — CHRYSLER
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Tel. 0323/28327

OMCAR S.R.L.

| | | |
|---|---|---|
| RENAULT SAFRANE RXE | blu met. | 1993 |
| SAAB 9000 CS | nero - pelle/aria v.e. | 1992 |
| FORD ■■■ 2.0 | nero | 1991 |
| MERCEDES 200 CE | nero - full optional | 1992 |
| TOYOTA CELICA 1.6 GTI | nero - v. elettrici T.A. | 1994 |
| OPEL ASTRA 1.6 | blu - impianto gas (eco) | 1993 |
| MITSUBISHI COLT ■■■ | grigio - aziendale | 1996 |
| ECLIPSE 2.0 GS 16v | rosso - aziendale | 1996 |
| SPACE GEAR 2.0 GLX | verde met. - aziendale | 1996 |
| CHRYSLER STRATUS 2■ LX | blu medio - aziendale | 1996 |
| MERCEDES 250 TDT | nero - full optional | 12/1991 |

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km. 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

AutoArona — CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Audi 100 Avant 16 v | clima - abs | grigio | 1992 | 32.000.000 |
| Audi S2 Coupé 2200 | clima - ■■■ | nero | 1991 | 24.000.000 |
| Audi S6 Avant 2200 | full optionals | ■■■■■ | 1996 | 90.000.000 |
| BMW 318 IS Coupé | clima - abs | argento | 1994 | 39.000.000 |
| Alfa Romeo ■■■ T■■■ ds | clima | grigio | 1995 | 23.000.000 |
| Citroën XM Break ■■■ | clima | argento | 1992 | 19.000.000 |
| Ford Fiesta 1300 Newport | | nero | 1992 | 9.800.000 |
| Nissan Micra 1300 S | | rosso | 1995 | 16.500.000 |
| Peugeot 405 SW 1600 SR | | bianco | 1990 | 11.000.000 |
| Porsche Carrera 4 | ■■■ - abs | bianco | 1989 | 60.000.000 |
| Peugeot 1500 XT 5 ■■■ | | grigio | 1994 | 16.000.000 |
| Volkswagen Golf 1600 3p | imp. gas | bordeaux | 1992 | 16.500.000 |
| Volkswagen Golf gli 3p | tetto apr. - abs | bianco | 1992 | 20.200.000 |
| Volkswagen Passat Variant G60 | full optionals | blu | 1992 | 26.000.000 |
| Volkswagen Golf 1600 Cabriolet | | blu | 1995 | 33.000.000 |
| Volkswagen Sharan 2500 GL | clima - abs - 2 air bags | argento | 1995 | 45.000.000 |
| Toyota 4 Runner Turbo DS | aria condizionata | grigio | 1991 | 25.000.000 |

■■■■■ (NO) - ■■■ Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

Per questa pubblicità telefonare al numero 0321/33341

NUOVA COMMAR — CONCESSIONARIA Ford

| | |
|---|---|
| Ford Fiesta cayman 5 p. | 1994 |
| Fiat Mondeo 2.0 Ghia S■■ | 1993 |
| Ford Mondeo 2.0 Ghia 5 p. | 1993 |
| Ford Fiesta Windsor 3 p. | 1995 |
| Volkswagen Passat Variant G60 | 1991 |
| Volkswagen Passat Variant GL | 1992 |
| Lancia Dedra 2.0 i turbo | 1992 |
| Renault Clio Fiji ■ p. | 1993 |
| Lancia Thema 2.0 i turbo | 1990 |

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 ■ Tel. 0322 / 497892

Togna auto s.r.l. — NISSAN
■■ Novara 1/18 - CASALE ■■■■■ - Tel. 0323 848.227

| | |
|---|---|
| NISSAN ■■■■ 1.0 ■■■ | 1993 |
| ■■■■■ ALMERA 1.6 SR Aziendale | |
| ■■■■■ PRIMERA 1.6 ■■■ | ■■■ |
| ■■■■■ PATROL ■■■ Autocarro | 1991 |
| FIAT UNO FIRE 1.0 | ■■■■ |
| LANCIA ■■■■■ 1.8 ie | 1994 |
| LANCIA DELTA 1.6 HF | 1988 |
| AUDI 80 AVANT TDI | 1993 |
| ■■■■■■■■■ POLO CL | 1989 |
| RENAULT ■ GTR | 1988 |

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.a.s.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. ■■■■ 242417/0322 ■■■■■
■■■■■■■■ FINANZIAMENTI

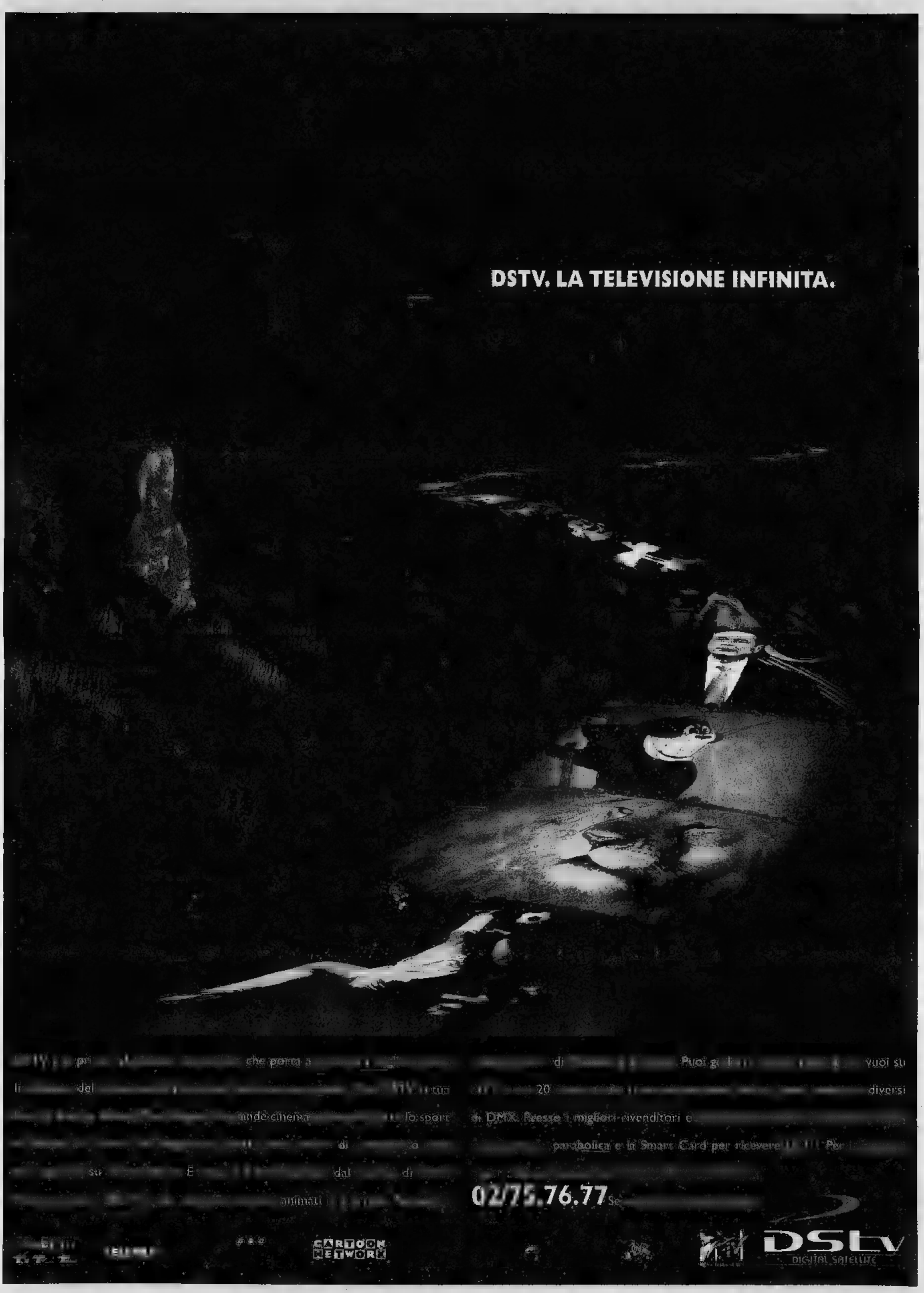
FIAT TEMPRA - ■■■ - turchese metallizzato cc 1400 - unico proprietario - ottimo prezzo
LANCIA DEDRA TURBO - 1991 - nera climatizzatore - unico proprietario
CITROEN BX 16 BREAK ATHENA - 1992 grigio - verde metallizzato - climatizzatore unico proprietario - garanzia un ■■■
CITROEN 14 ■■■■■■■■ 5 PORTE - ■■■ bianco - climatizzatore - cc 1400 unico proprietario - garanzia un anno

Eurocasion
OCCASIONI CON GARANZIA

auto Pombia
S.S. Ticinese 32, km 23,800 - POMBIA Tel. 0321 956623/956672

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ALFA ROMEO 164 Turbo 2.0 | anno 98 | L. | 17.800.000 | FORD FIESTA CLX 5 porte | anno 93 | L. | 7.800.000 |
| ALFA ROMEO 164 Turbo 2.0 V6 | anno 91 | L. | 24.500.000 | FORD FIESTA CLX 5 porte | anno 92 | L. | ■■■■■ |
| ALFA ROMEO 164 Twin Spark | ■■■■ | L. | 12.500.000 | CITROEN AX TCE | anno 95 | L. | 3.400.000 |
| ALFA ROMEO Duetto Q. Verde | anno 89 | L. | ■■■■■ | ■■■■■■■ GOLF GTI 16V | anno 88 | L. | 8.300.000 |
| ■■■■■■■ SW 1.5 | anno 86 | L. | ■■■■■ | VOLKSWAGEN GOLF GL 5 p | ■■■ 91 | L. | 5.400.000 |
| FIAT TIPO 1.4 DGT | anno 90 | L. | 8.200.000 | VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 p | anno 86 | L. | 6.500.000 |
| FIAT TIPO 1.4 DGT | anno 94 | L. | 9.300.000 | VOLKSWAGEN PASSAT Variant 1.8 | anno 93 | L. | 27.500.000 |
| FIAT TIPO 1.4 3 porte | ■■■■■ | L. | 12.300.000 | OPEL CALIBRA 16V | ■■■■ | L. | 21.000.000 |
| FIAT UNO Turbo | anno 90 | L. | ■■■■■ | OPEL ■■■■■■ | | | |
| FIAT 600 ED | anno 99 | L. | 7.200.000 | Spen 16V SW | anno 93 | L. | 17.300.000 |
| RENAULT CLIO 1.2 RT | anno 91 | L. | ■■■■■ | FORD ■■■■■ 2.0 Ghia SW | anno 94 | L. | 26.500.000 |
| RENAULT Superclasse GTL | anno 89 | L. | ■■■■■ | PEUGEOT ■■■ 35 | anno 93 | L. | ■■■■■ |

Su tutta la gamma delle no■ ■■■ sia nuove che usate finanziamenti anche senza anticipo a tasso agevolato
TUTTE LE AUTO NUOVE IN PRONTA ■■■■■■■■


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
02/75.76.77
CARTOON NETWORK
DSTV
DIGITAL SATELLITE

# Dai Concessionari Renault, ogni auto d'occasione è un'occasione tutta da scoprire.

## Su tutto l'usato, finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

oppure

## senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture data di immatricolazione posteriore 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.

RENAULT

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 25 Settembre 1996 n. 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO
Agenzia Generale di "Giardini"
uffici in:
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ieri mattina nei locali dell'istituto di Vercelli c'erano appena 16 gradi

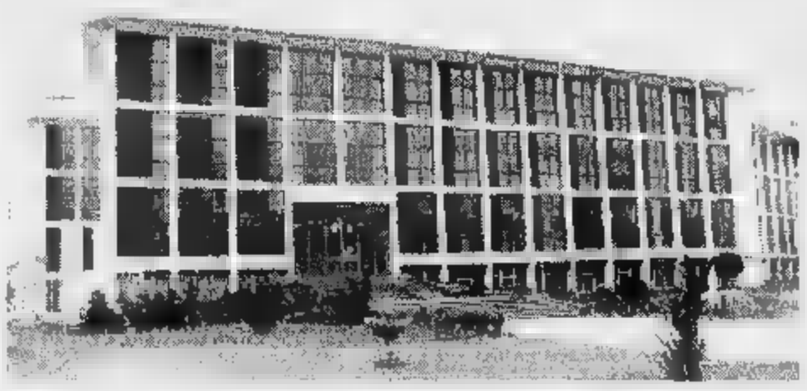
## Aule fredde, sciopera l'Agrario

*E il preside dà ragione agli studenti. Immediato l'intervento della Provincia che fa accendere i termosifoni in tutte le scuole di competenza. Arriva il caldo anche in «nidi» e materne*

**VERCELLI.** Fuori due. Dopo gli studenti dell'Iti, è stata la volta degli agrari a non entrare in classe, secondo un copione di «scioperi» che segue quello dell'anno scorso, che segue quello dell'anno prima.

Ma l'interruzione delle lezioni di ieri, scherzi a parte, ha avuto come complice il freddo di queste settimane e la «benedizione» dello stesso preside dell'Agrario, Giuseppe Sicheri. Conferma il capo d'istituto: «Quasi tutti i 289 studenti hanno aderito allo sciopero. Io stesso non ho potuto dar torto ai rappresentanti degli studenti, che prima di "incrociare le braccia" sono venuti a discutere il problema in presidenza».

In effetti, termometro alla mano, nella scuola di piazza della Vittoria, l'altra mattina c'erano 16 gradi: davvero pochi per poter restare immobili in classe per 6 ore. L'edificio, costruito con grandi vetrate, è bello da vedere, ma molto caldo d'estate e pieno di spifferi d'inverno.



L'istituto Agrario è bello da vedere con le sue grandi vetrate ma si raffredda subito all'inizio e gli studenti ieri hanno scioperato

Dopo il preside, anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri non ha esitato a dar ragione ai ragazzi che in delegazione sono arrivati a Palais du Monferrat. Con un provvedimento super veloce, il presidente ha disposto l'accensione dei termosifoni fin da subito per tutti gli istituti che dipendono dal suo ente. «Certo - precisa - agiremo con giudizio. Se ritornerà il caldo, come ci auguriamo, fermeremo le caldaie, altrimenti, ogni mattina, per qualche ora, autorizzeremo l'accensione dei termosifoni». E per cancellare l'umidità di questo settembre oggi, sole o no, nelle scuole targate Provincia i caloriferi saranno caldi.

Intanto però sono entrati in fibrillazione anche gli studenti di tutte le altre scuole, che ieri andavano cercando adesioni per un terzo sciopero, questa volta «generale». L'assessore comunale Gianni Mentigazzi mette le mani avanti: «Di certo - dice - non sarà uno sciopero per il freddo. Sarebbe inimmaginabile». D'altronde il Comune ha già disposto l'accensione dei caloriferi nei nidi, nelle materne e in qualche scuola elementare. «Non credo - aggiunge - che i ragazzi più alti soffrano per la temperatura, e poi è ritornato il sole». L'astensione è comunque annunciata per venerdì, e sembra sicura. Conclude Mentigazzi: «Verificherò la situazione con i presidi, ma per quel che so lo sciopero di due ore sarà una manifestazione contro la secessione e a favore dell'unità d'Italia».

**Donata Belossi**

**VERTICE ANTIRAPINE**

*Le decisioni di Biverbanca*

Ieri mattina il Comitato direttivo dell'istituto di credito biellese-vercellese si è riunito e ha esaminato, tra le altre cose, il riutilizzo dei vigilantes. A PAG. 28

Ad Asigliano

## Pensionato annega in una roggia

**ASIGLIANO.** Un malore improvviso o è scivolato nell'acqua ed è morto? Attorno a questo interrogativo ruota il piccolo giallo legato al ritrovamento del cadavere di un pensionato nella roggia «Bona».

La vittima si chiama Vittorio Borella, aveva 76 anni e abitava ad Asigliano in via Porta 2.

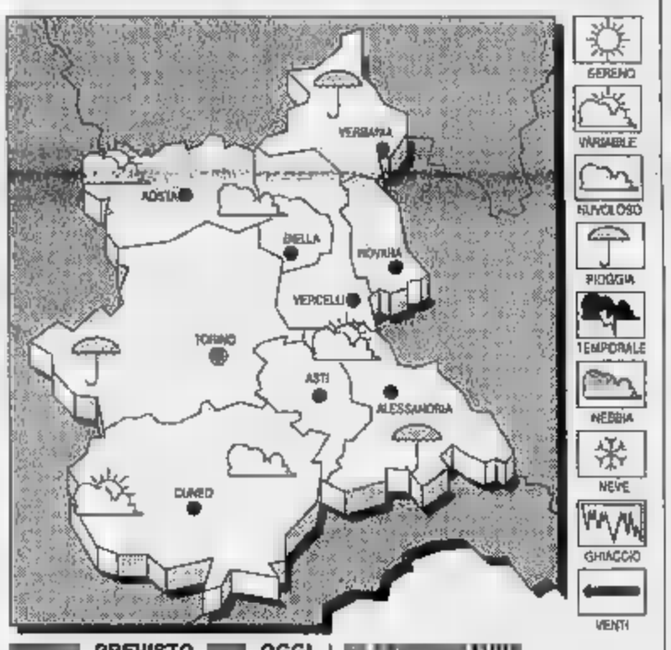
Che cosa sia accaduto lo stanno ricostruendo i carabinieri, intervenuti sul posto dopo l'allarme giunto in caserma.

Sono anche intervenuti i vigili del fuoco del comando di Vercelli che in serata hanno recuperato il corpo dell'anziano.

Dai primi accertamenti sembra che Vittorio Borella stesse pescando sulla riva della roggia.

All'improvviso l'uomo è scivolato nel corso d'acqua ed ha perso i sensi. Solo oggi dopo gli accertamenti medici (non è esclusa l'autopsia) si potranno scoprire le cause del decesso. L'ipotesi più probabile è quella di un infarto. **[p. m. f.]**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**PREVISTO OGGI.** Nuvolosità in aumento con possibili piogge nella serata.

**TEMPERATURA.** In lieve diminuzione.

**VENTI.** Moderati da Ovest.

**TENDENZA** Poco nuvoloso.

**A VERCELLI**
Max: 20; min: 8; media: 15

**FA**
Max: 16; min: 9; media: 13

**TEMPERATURE IN**
Torino ,4; Alessandria 20; Aosta 20; Asti 19; Cuneo 23; Novara 20.

Apostrofò Scalfaro

## Biella, niente processo per Del Mastro

**BIELLA.** Il ministro Flick ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole biellese Sandro Del Mastro, che, alcuni mesi fa, durante la riunione biellese di Alleanza nazionale, aveva apostrofato il presidente Scalfaro. La frase incriminata, è stata pronunciata durante un comizio e ripresa dai vari giornali. Da lì la procura è era attivata aprendo un'inchiesta.

La decisione del ministro è stata comunicata alla procura di Biella, che a questo punto si è rivolta al gip chiedendo l'archi-. Il giudice ha provveduto in tal senso. Se la vicenda riguardante l'onorevole Del Mastro si è chiusa favorevolmente, resta aperta l'indagine giudiziaria sull'ex senatore leghista Claudio Regis, accusato di vilipendio alla magistratura. Sul portavoce del Carroccio pende, infatti, un'inchiesta della procura di Milano a seguito di apprezzamenti poco graditi sui magistrati. **[d. p.]**

Le Poste si difendono dopo le polemiche sulla richiesta di scarcerazione smarrita

## «Per il detenuto non abbiamo colpe»

*Secondo il direttore della sede di Vercelli, la raccomandata è arrivata a destinazione a Milano il 2 settembre. «E il magistrato ha già deciso» dice la procura lombarda. Ma a Biella nessuno sa nulla*

**BIELLA.** Non è colpa di Tizio e nemmeno di Caio, ma il povero detenuto biellese dopo un mese ancora non conosce la sua sorte: il o la libertà? La condizione di N. S. anni, che dal 24 agosto aspetta di sapere l'esito della sua richiesta di spedita per raccomandata alla procura di Milano, è appena diventata di dominio pubblico. E subito si registrano svariate reazioni.

La prima è quelle delle Poste. Con un fax (affidandosi pertanto al metodo più rapido) il direttore della sede di Vercelli fa sapere che non solo la raccomandata è stata spedita dal carcere, così come indicato dall'avvocato Ugo Fogliano. Bensì la stessa missiva è giunta a destinazione il 2 settembre.

«Quindi la raccomandata - scrive il direttore - è regolarmente arrivata e non può essere certo attribuito alle Poste italiane qualsiasi responsabilità nella sfortunata vicenda del detenuto che, dal contenuto di quella lettera, si attendeva particolari benefici».

Tizio quindi è assolto. Ma anche Caio è pronto a giurare sulla sua innocenza. E in procura a Milano un funzionario risponde subito al telefono. «Il sostituto procuratore titolare dell'inchiesta su N. S. non è disponibile. Ma possiamo assicurare che la richiesta di scarcerazione è già stata esaminata nei primi giorni di settembre. Sull'esito non posso aggiungere altro: possiamo dirlo solo all'avvocato difensore. Oppure a seguito di una richiesta scritta spedita per fax o per raccomandata».

Al carcere Biella ancora decisione pm di Milano

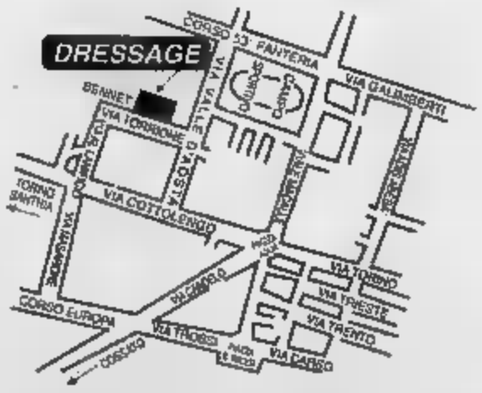
Per carità, una raccomandata proprio no. Anche perchè in carcere a Biella assicurano che, negli ultimi giorni, nessuno si è mai sognato di avvisarli in qualche modo della decisione del magistrato. Nè con raccomandate, nè con fax.

«Non solo la direzione della casa circondariale non ha ricevuto nulla, ma mi è stato detto che appena l'altro ieri è partito un sollecito - dice l'avvocato difensore del detenuto, Ugo Fogliano -. Con una raccomandata? No, no. Credo anzi mi auguro con un fax inviato alla procura Milano. Dove però mi hanno spiegato che il problema potrebbe essere stato provocato dalla lentezza del sistema burocratico. A volte trascorrono parecchi giorni prima che una lettera passi da una scrivania all'altra». E provare con un piccione viaggiatore?

**Daniele Pasquarelli**

DRESSAGE
MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 96/97




BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. Fax 015
Apertura pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI REALI FINO 60%
Alcuni esempi:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| HAMADAN PERSIA | 110x158 | £. 600.000 - 50% £. 300.000 | | 220x320 | £. 1.900.000 - 50% £. 950.000 |
| | 92x155 | £. 400.000 - 50% £. 200.000 | KILIM PERSIA | 165x213 | £. 1.100.000 - 20% £. 880.000 |
| NAIN PERSIA | 110x210 | £. 1.200.000 - 50% £. 600.000 | BAKTIARY PERSIA | 234x307 | £. 4.000.000 - 50% £. 2.000.000 |
| KARS TURCHIA | 160x233 | £. 1.400.000 - 60% £. 560.000 | SHIRAZ PERSIA | 204x290 | £. 1.200.000 - 50% £. 600.000 |
| KURMAN PERSIA | 85x288 | £. 1.200.000 - 50% £. 600.000 | PAKISTAN | 84x185 | £. 360.000 - 50% £. 180.000 |

Fino ad esaurimento magazzino
APPROFITTATENE !!!
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 mt. Teatro Sociale Direzione Piazzo
Chiuso il mercoledì mattino

Chiesta al Comune la censura del blitz nella sede milanese

# La Lega vuole solidarietà

*Borasio: sindaco e giunta esprimano al governo la condanna di atti che violano i diritti dell'uomo. Ma dalle forze politiche arriva un coro di «no»*

**VERCELLI.** Il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio propone [redacted] ordine del giorno di condanna per la perquisizione alla sede del Carroccio di Milano, ma sbatte contro [redacted] muro [redacted] naufraga ancor prima di arrivare in aula.

Con ordine. Borasio chiede che sindaco [redacted] giunta «esprimano [redacted] al governo italiano la più viva [redacted] profonda condanna degli atti polizieschi che hanno violato i più elementari principi democratici e i diritti stessi dell'uomo». Non usa perifrasi per commentare [redacted] blitz della poli[redacted] nella sede milanese della Lega: episodio repressivo [redacted] antidemocratico, da regime di polizia, atteggiamento provocatorio ed intimidatorio.

La perquisizione, secondo Borasio, è lesiva della libertà di associazione «nei confronti di parlamentari, militanti e cittadini che palesemente manifestano di non condividere leggi vessatorie, inique e liberticide dello Stato italiano». Una determinazione anti Carroccio «mai messa in atto nemmeno nei confronti della criminalità organizzata che ha sostituito lo Stato di diritto in quattro regioni del Sud d'Italia».

Il consigliere leghista **Francesco Borasio** chiede [redacted] solidarietà [redacted] Comune dopo [redacted] blitz della polizia nella sede milanese del Carroccio, trova invece una bocciatura

L'ordine del giorno, assicura il presidente del Consiglio Teresio Pareglio, sarà portato in aula lunedì, alla prossima riunione dell'assemblea municipale. Ma fin da ora si può tranquillamente pronosticare che non [redacted] approvato. Sentite i commenti (unanimi). «Ci sono da discutere cose più importanti per la città. Fino ad ora Borasio ha affrontato argomenti sensati, continui [redacted] farlo». Franco Bramante (Forza Italia) liquida l'argomento in poche battute.

Il pidiessino Lionello Ingrao sottolinea che le manganellate non sono mai giuste, ma aggiunge anche che [redacted] cittadino non può opporsi ad un mandato di perquisizione quando è corretto. E conclude: «Borasio stesso sa che la sua proposta non ha [redacted] possibilità di essere accolta. Non mi piace che [redacted] il Consiglio comunale per mettersi in mostra».

Per Bruno Aquilini (An) [redacted] discorso è semplice: «L'azione della polizia giudiziaria deve essere rispettata da chi la subisce. [redacted] ciò vale per [redacted] qualunque cittadino perchè non deve valere per un partito?».

Chi si spinge più avanti è Francesco Radaelli (Mani pulite) secondo il quale «chi si [redacted] fuori dalla legge è stata proprio la Lega Nord, se adesso vuole passare per vittima non conti sul nostro appoggio».

Alessandro Bizjak bolla l'iniziativa [redacted] provocatoria [redacted] rilancia: «Piuttosto stiamo valutando [redacted] proporre [redacted] ordine [redacted] giorno anti secessione».

**Franco [redacted]**

Gli studenti dipingono i contenitori Amnu

# E in centro arrivano cassonetti d'autore

**VERCELLI.** L'operazione cassonetti «artistici» è partita ieri e durerà un paio di giorni: il tempo per gli allievi della media «Avogadro» [redacted] decorare i bidoni verdi appena acquistati dall'Amnu.

L'idea, che [redacted] nuova per Vercelli, [redacted] è già stata sperimentata in altre città più grandi, italiane [redacted] straniere, è venuta al presidente della municipalizza[redacted] Roberto Reis, che da bravo professore [redacted] matematica ben conosce la fantasia creativa dei ragazzini. «Ci è sembrato giusto cambiare il look un po' banale dei cassonetti - spiega Reis - e, visto che i contenitori sono destinati al centro storico, li abbiamo affidati agli scolari dell'Avogadro, che è appunto la media nel cuore della vecchia Vercelli».

Pittori [redacted] erba all'opera [redacted] tele estemporanee, i cassonetti dell'Amnu

Così da ieri una ventina di minipittori scelti, guidati dalla professoressa [redacted] Rita Cavallone e dal suo collega Gianbattista Ferraris, hanno iniziato [redacted] lavoro, che i vercellesi potranno ammirare fin dalla prossima settimana. Gli allievi dell'Avogadro si [redacted] trasferiti con un pulmino messo a disposizione dall'Amnu, nella sede centrale dell'azienda in via Asigliano, [redacted] hanno iniziato con le[redacted] a raccontare i loro sogni sui cassonetti nuovi appena acquistati dal presidente.

Una scelta d'immagine un po' pubblicitaria? Roberto Reis precisa: «Certo è un modo per sottolineare l'attenzione dell'azienda verso l'arredo urbano, ma anche una lezione di educazione civica. Bisogna imparare ad aver cura della propria città fin da piccoli».

Dopo averli dipinti con tanta cura, [redacted] faranno infatti i ragazzi [redacted] ignorare i loro capolavori quando dovranno disfarsi di una lattina di cocacola [redacted] di un contenitore per la pizza?

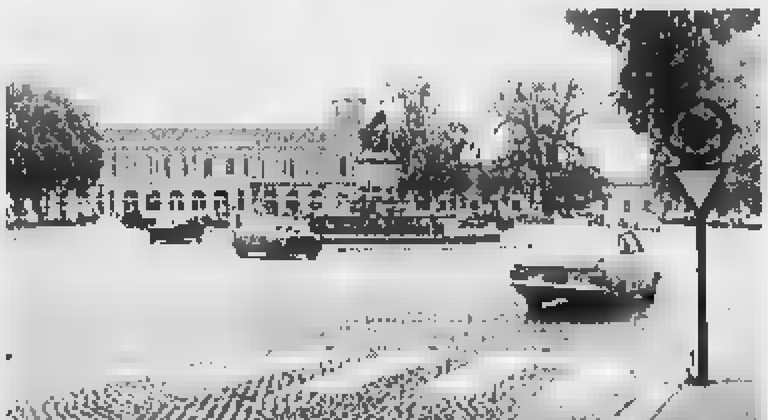
Il presidente è consapevole che per tener pulita Vercelli non basteranno le nuove spazzatrici già acquistate [redacted] i nuovi cassonetti o i futuri cestini per i rifiuti. Se le strade [redacted] le piazze non saranno più ingombre [redacted] cartacce o [redacted] popò di cani il merito sarà di una capillare educazione civica, che, come dice Reis, deve partire da lontano.

Ora [redacted] toccato all'Avogadro, [redacted] il presidente non esclude di reclutare presto alla «causa» altri giovani studenti. **[d. b.]**

Se non pioverà; per 24 ore sosta vietata davanti alla stazione

# «Rivoluzione» della viabilità oggi i lavori in piazza Roma

**VERCELLI.** Parte stamane, se le condizioni atmosferiche saranno clementi, la task-force [redacted] lavori davanti alla stazione. Lo annuncia [redacted] comando vigili urbani, che conferma il divieto di sosta per l'intera giornata [redacted]l'interno di piazza Roma. I pendolari, quindi, dovranno armarsi di pazienza e, sin dalle prime ore di oggi, parcheggiare nel maxi-posteggio di via Viotti [redacted] nelle zone blu di viale Garibaldi (attenti, contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo, la sosta non sarà gratuita). Bloccare la viabilità in piazza Roma per 24 ore [redacted] indispensabile, come hanno più volte ripetuto gli esperti dell'Ufficio traffico del Comune. Saranno disegnati almeno quaranta box auto in più: una parte dei posteggi verrà verniciata fra l'ingresso principale della stazione e l'aiuola, mentre altri posteggi, a lisca di pesce, saranno disposti ordinatamente di fronte a parco Kennedy.



Tempo permettando, dovrebbero partire da stamane i lavori in piazza Roma [redacted]

Contribuiranno al cambio di «look» anche gli arredi urbani, le fioriere e i dissuasori, che segneranno il passaggio pedonale. Si modifica pure la viabilità, almeno in parte: la corsia davanti all'area riservata [redacted] taxi, diventerà presto a doppio senso di marcia. E' certo che i nuovi posteggi faranno tirare un sospiro di sollievo a chi guida, da sempre a caccia di un angolo in cui lasciare le vetture (l'ultima protesta è dello «Sportello del lettore», ricordate?). Lavori in piazza Roma, ma presto arriveranno nuove aree per le macchine nelle vie Guala Bicheri, Brighinzio e in piazza D'Angennes, questo per non [redacted] troppi problemi agli automobilisti quando debutterà l'isola in piazza Cavour. **[d. b.]**

L'effetto-quota sul cuore: è stato presentato ieri mattina [redacted] progetto «Piramide»

# S. Rita, gemellaggio medico col Nepal

*Interessante intervento di due dottori asiatici, in città per uno stage di aggiornamento. Scambio di esperienze scientifiche con i «colleghi» della clinica. La reazione dell'organismo a condizioni estreme*

**VERCELLI.** Un «gemellaggio» [redacted] i medici del Nepal, un laboratorio a 5.050 metri di altezza e una serie di interessanti studi sugli effetti dell'alta quota. E come reagisce l'organismo a condizioni estreme, quando l'ossigeno è ridotto? Di questo si è discusso ieri alla casa di cura Santa Rita, dove lo staff sanitario ha accolto i «colleghi» asiatici per uno stage [redacted] aggiornamento. Alle autorità sono stati presentati la pediatra Renù Prasai [redacted] il dottor Ramkumara Dhimari: entrambi hanno fornito dati importanti sulle condizioni sanitarie [redacted] Nepal. Si è scoperto che per [redacted] milioni di abitanti, gli ospedali [redacted] 114, mentre esiste un solo centro pediatrico. Lo scarso approvigionamento di acqua provoca gravi problemi di salute agli abitanti di questo Paese, diviso amministrativamente [redacted] regioni. Il 20 per cento del Nepal [redacted] coperto dalla neve tutto l'anno e l'effetto-quota sul cuore è particolarmente evidente.

«Gemellaggio» sanitario fra i medici della clinica Santa Rita e i dottori nepalesi ieri alla casa di cura si è discusso degli effetti dell'alta quota sul cuore Nella foto il tavolo dei relatori [redacted]

Anima dell'iniziativa è il professor Bruno Carù, responsabile del reparto di cardiologia e supervisore del «cuore» [redacted] moltissimi calciatori. «Volevamo fare uno scambio culturale con i "colleghi". Questo ci consentirà di studiare [redacted] migliorare le condizioni di vita».

Il dottor Claudio Marconi, responsabile dell'organizzazione sanitaria, ha presentato nei dettagli il progetto «Piramide». A 5.050, 6.500 e ottomila metri si è potuta [redacted] la reazione dell'uomo [redacted] condizioni estreme. [redacted] questo consente di osservare da vicino fenomeni che possono riguardare tutti. Ospite d'eccezione [redacted] stato Agostino D'Apolenza, l'alpinista che ha guidato l'ultima spedizione che ha scalato [redacted] K2: la mitica vetta della montagna era stata conquistata dal valsesiano Tullio Vidoni. «La clinica è l'unica struttura di riferimento per l'aggiornamento dei medici nepalesi», ha detto il direttore generale Alfredo Lamastra: «e questo porta prestigio alla comunità vercellese». **[g. mo.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [redacted]

**I «cavalli hard» stanno giocando**

Leggo sulla Stampa del 19 settembre «Genitori in rivolta per i cavalli hard». «I nostri figli nella loro ingenuità [redacted] chiedo[redacted] stiano facendo i due cavalli». Semplice, volendo, giocano. Se non si vuole è un'altra cosa.

«Sono manifesti che possono rappresentare uno choc inutile ed evitabile», «...campagne pubblicitarie provocatorie... quella a noi appare solo indecente». Andiamo per ordine. Cosa mostra [redacted] terribile manife[redacted] corruttore di infanti? Due splendidi cavalli in una strana posizione, niente di più. Non mi sembra che si veda alcunchè del «mitico» attrezzo del cavallo maschio, nè che la femmina emetta gemiti di piacere evidenziati magari da una bella nuvoletta, tipo, per interderci, quelle che compaiono nelle riviste frequentemente nascoste tra le pagine dei quotidiani dai moralissimi padri [redacted] madri.

Così come è vero che la bellezza è negli occhi di chi guarda, altrettanto [redacted] vero che lo sconcio spesso risiede nella mente di chi inconfessabilmente nutre p[illegible]sioni al di sopra del[redacted] righe. Poveri quei bambini che negli occhi dei loro genitori vedono riflessa l'indecenza in un'immagine che appartiene alla natura, semplice e più onesta di tante «porcherie» umane. Saranno morali i film che passano [redacted] tv [redacted] prima serata, gli spot della Martini in cui la tipa si allontana mostrando [redacted] tutto il suo splendore un fondoschiena inequivocabilmente senza mutande.

Riviste più o meno impegnate vedono un'impennata delle vendite quando allegano una videocassetta di quelle pruriginose, di argomento erotico. Gente che non si sognerebbe mai di leggere un Panorama o un Espresso [redacted] acquista con nonchalanche quando offrono il video de «L'amante», storie del rapporto sessuale tra [redacted] ragazzina e un uomo fatto, de «Il danno» o, per i nostalgici delle forme mediterranee, [redacted] un «Malizia». Chissà se queste persone mostrano il film ai figli, chissà [redacted] rispondono quando il bambino chiede loro di cosa tratta il film? Mistero.

**Rosalia Mazzarino**, Vercelli

### [redacted] UTILI

[redacted]

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** [redacted]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [redacted]. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [redacted]. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted]

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.840/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [redacted] telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

[redacted]

**FARMACIE [redacted]**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Delleri*, via Lanza 7, tel. 250.826.

**Caresanablot:** *Dott.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109.

**Carisio:** *Dr. Tiziano Cocta*, via Gramsci 9, [redacted]. 971.077.

A **[redacted]** turno principale: *Farmacia Pedemonte*, via Italia 73, tel. (0159 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, [redacted] Pietro Micca [redacted]. (015) 25.22.071. [redacted] principale delle farmacie: [redacted] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenta[redacted] di ricetta medica urgente.

**[redacted] (F[redacted]):** *Dr.ssa Maria Pia Satucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 581[redacted]

**Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna [redacted]luzzi Franchini*, piazza [redacted]. Luigi [redacted]leo 8/A, tel. (015) 590.174.

**Viverone:** *Dr.ssa Lidia Ruffino Clarico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

**Grignasco:** *Farmacia Dr. Pierguiseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Vittorio Caccia mi 2, tel. (0163) 417.113.

**Borgosesia:** *Dr. Giuseppe Cerra & C. s.n.c.*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

**Trivero:** *Dr. [redacted] Gualpe*, via Roma 80 frazione Lora, [redacted]. (015) 756.592.

**Valdengo:** *Dr.ssa Luisella [redacted]*, via Roma 92, [redacted]. (015) 882 015.

[redacted]

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea tel. (0161) [redacted] ambul. tel. (0161) 217.000; [redacted] tel. (0163) 822.245; [redacted] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza** [redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

### [redacted]

[redacted]

**NATI.** Valentina Maria Sole Rametta, Michel Uliettl, Jessica Grassi, Emanuel Domenico Cossa, Veronica Calcagno, Gregorio Mastrapasqua, Giulia Girardi, Francesco Sacco, Benedetta Guilla.

**MORTI.** C[redacted] Pizzi, 87 anni, [redacted]linga; Mario Campaci, 77 anni, pensionato; Giuseppe Muzio, 63 anni, pensionato; Augusto Nicolai, 88 anni, pensionato.

[redacted] Guido Come, 35 anni, architetto, con Monica Boscolo, [redacted] anni, insegnante.

**BIELLA**

**NATI.** Mattia Onsto, Laura Marangoni, [redacted] Vittoria Giordano, Irene Thiella.

**MORTI.** Vincenza De Feo, [redacted] anni, pensionata; Giancarlo Acquadro, 37 anni, imprenditore.

**SI SPOSERANNO.** Mohamed Berd, 25 anni, operaio, con Tiziana Tralongo, 26 anni, casalinga; Valentino Anselmetti, 32 anni, disoccupato, con Antonella Lovison, 29 anni, disoccupata.

[redacted]

[redacted] Ferrante.

**CAVAGLIA'**

**NATI.** Mariastella Menaldo.

**VALDENGO**

**MORTI.** Rosalia Zovetto, [redacted] anni, pensionata. **[p. g.]**

### [redacted]

[redacted]

**Al santuario di Arenzano**

La chiesa di San Francesco [redacted] Gattinara organizza, per la giornata di domenica, [redacted] pellegrinaggio ad Arenzano, al santuario del Bambino di Praga. La partenza è alle 7,30, il rientro alle 21. La gita comprende anche la visita al parco comunale di Arenzano. Prenotazioni al numero 0163/831.290.

[redacted] IN SERVIZIO

**Fabio Dossi al Rotary**

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato per questa sera una riunione conviviale al Circolo ricreativo. Dalle 20, interverrà Fabio Dossi, governatore distrettuale del Rotary.

[redacted]

**I vercellesi [redacted] «Artissima»**

Vale una trasferta a Torino la terza edizione di «Artissima», la mostra-mercato di arte moderna e contemporanea che si inaugura questa sera al Lingotto. Tre le opere proposte da 130 gallerie italiane e straniere, si potranno trovare anche le firme di tre vercellesi: Carla Crosio, Serena Leale e Alessio Averone. Dopo la vernice, che è ad invito, la mostra resterà aperta sino [redacted] domenica.

[redacted]

**Le mostre di Controluce**

Il Gruppo Controluce presenta, domani sera, nella sede di piazza Cesare Battisti a Vercelli, la mostra [redacted] Angelo Di Tommaso intitolata «Neve [redacted] Torricella Peligna». Sono venti stampe in bianco [redacted] nero, proposte nell'ambito del Circuito Cirmof. Controluce organizza anche un corso di fotografia per principianti: le lezioni inizieranno il 7 ottobre, alle 21.

AMNESTY

**L'assemblea di «Italia 93»**

Il Gruppo «Italia 93» di Amnesty International si riunirà questa sera, alle 21,30, nella se[redacted] vercellese di via San Cristoforo 5. L'incontro è riservato ai soci. I non soci che intendono partecipare, devono preavvertire telefonando al numero 0161/256.734. **[g. bar.]**

Il Comitato direttivo della banca si è riunito ieri nella sede centrale

# Vertice «Biver» sulle rapine

*La direzione generale: «Abbiamo esaminato una serie di contromisure, dai vigilantes ai ritocchi strutturali delle agenzie». La Fabi: le risposte che aspettavamo, adesso i fatti*

**BIELLA.** Emergenza-rapine. Ieri, il Comitato direttivo di Biverbanca si è riunito sotto la presidenza dell'avvocato Luigi Squillario per esaminare i primi provvedimenti da prendere dopo la raffica di assalti compiuti nelle agenzie del Vercellese: sette dall'inizio dell'anno. Alla riunione erano presenti anche il vice presidente Dario Casalini e il direttore generale dell'istituto Pasquale Carciotto. Che cosa è stato deciso? Dice la direzione generale: «E' stata valutata un'ampia gamma di interventi, che vanno dall'utilizzo dei vigilantes a una serie di ritocchi strutturali delle agenzie stesse. Le contromisure dovranno comunque essere approfondite. Durante la riunione del Comitato è stato messo in rilievo come il fenomeno riguardi esclusivamente l'area vercellese, dove evidentemente i rapinatori riescono ad operare con più facilità per tutta una serie di ragioni, non ultima la presenza di una fitta rete di vie di fuga».

Continua Biverbanca: «Anche con l'indispensabile appoggio delle forze dell'ordine, cercheremo di attuare tutte le soluzioni per rendere più tranquilla la vita ai nostri dipendenti e alla clientela».

E' possibile che già nei prossimi giorni Biverbanca intervenga con i primi atti concreti. Soddisfatta di questa risposta la Fabi, che da mesi perorava il riutilizzo almeno dei vigilantes? Risponde il segretario regionale del sindacato autonomo bancari Beppe Vaccaro: «In effetti, anche se l'intervento dei vertici di Biverbanca forse è un po' tardivo, queste sono le risposte che aspettavamo. Io però sono come san Tommaso, voglio toccare con mano le prime e mi auguro immediate contromisure».

Intanto carabinieri e polizia sono mobilitati per arrivare ai rapinatori che in pochi mesi, hanno messo in allarme gran parte delle agenzie periferiche di Biverbanca. Si tratta della stessa banda? Difficile stabilirlo con certezza, anche se tutto lascia ritenere che la stragrande maggioranza dei colpi sia stata messa a segno dagli stessi uomini. La «tecnica» è quasi sempre la stessa: i banditi, di solito due, entrano nell'agenzia infilandosi dietro ad un cliente (ma una volta, ad esempio, erano già dentro all'apertura degli uffici), poi minacciano gli impiegati con le armi (pistole, ma anche coltelli) e, dopo aver arraffato il bottino, chiudono in chiave gli impiegati e gli eventuali clienti in bagno. Quindi scappano in auto: è assai probabile che, ad attenderli fuori, col motore acceso, ci sia sempre un terzo complice.

Secondo la Fabi, la presenza di un vigilante sarebbe indispensabile almeno per scoraggiare i banditi. E anche i «ritocchi» presi in esame ieri da Biverbanca (telecamere, accorgimenti anti-intrusione) possono garantire più sicurezza.

**Enrico**

Nel '96 sono stati sette i colpi messi a segno ad agenzie periferiche di «Biverbanca» e tutti nel Vercellese. L'ultimo lunedì nel capoluogo

Mentre arriva il consulente per il piano regolatore

# Crescentino, si dimette l'assessore Birocco

**CRESCENTINO.** La giunta-Venegoni nomina un superconsulente per realizzare la nuova variante al piano regolatore e, proprio mentre viene ratificata la scelta, si registra il clamoroso abbandono dell'assessore Milena Birocco.

Succede tutto nell'arco di poche ore. Dopo le ben note polemiche sulla precedente «variante», che era finita anche nel mirino della magistratura, la «sindaca» Venegoni decide di prendere di petto il problema affidando l'incarico di predisporre il nuovo progetto al professor Alex Fubini, docente di Urbaninistica all'Università di Torino. Spiega Marinella Venegoni: «Il Comune doveva dotarsi di questo importantissimo strumento anche per poter intervenire, con efficacia, nelle aree alluvionate. La scelta è caduta su uno dei tecnici più qualificati proprio per metterci al riparo anche dalla più larvata polemica».

L'accenno della «sindaca» alla precedente «variante» è indiretto e molto soft. Va invece giù deciso l'assessore Salvatore Sellaro che, già esponente della precedente giunta, aveva seguito con preoccupazione l'iter della vicenda. Ricorda Sellaro: «A due anni dalle elezioni, la variante al piano regolatore venne proposta in tutta fretta al Consiglio per l'approvazione. Mi rifiutai categoricamente di avallare la discussione in aula e la variante fu "congelata" per riapparire poi, misteriosamente, a protocollo nel giugno del '95 quando s'era già insediata la nuova giunta». Continua Sellaro: «Quando l'attuale esecutivo riprese in mano il problema, ci accorgemmo che l'estensore della variante era lo stesso professionista che aveva presentato il progetto per due cave in territorio di Crescentino. Ecco perchè si è deciso di ricominciare daccapo, affidando un nuovo incarico».

E pareva che tutto fosse risolto. Ma proprio mentre si attendeva il prevedibile intervento della minoranza, ecco che la bomba è scoppiata proprio in casa: l'assessore Birocco si è dimessa, ufficialmente per motivi personali. Ma la concordanza temporale tra i due fatti è eclatante. «Noi - commenta il sindaco- andremo comunque avanti sulla strada che abbiamo scelto nell'interesse della città». **(e. d. m.)**

Il sindaco Marinella Venegoni dovrà nominare un nuovo assessore

## IN BREVE

### SCUOLA

***Supplenti, convocazione anche per lingue straniere***

Il 4 ottobre il Provveditorato ha convocato anche le aspiranti supplenti di lingue straniere nelle scuole medie inferiori. Nella stessa mattinata, al liceo Classico, saranno assegnate le cattedre di italiano, matematica ed educazione artistica. Per le scuole superiori venerdì si saprà qualcosa di più preciso sul calendario delle convocazioni, ma pare probabile che le nomine slitteranno almeno fino al 10 ottobre. **(d. b.)**

### DENUNCIA

***Sorpresa al Continente con merce non pagata***

Denunciata dalla «Volante» Michela Alduino, 33 anni, residente a Ozzano Monferrato: è accusata di taccheggio. L'altro pomeriggio è stata sorpresa dalle casse dal personale di sorveglianza oltre la barriera delle casse dell'ipermercato «Continente» con generi alimentari non pagati per un valore di circa 100 mila lire. **(w. ca.)**

***Questa sera la riunione di Amnesty Italia '93***

Il gruppo «Italia '93» di Amnesty International si riunirà questa sera, alle 21,30, nei locali di via San Cristoforo 5. All'incontro, organizzato per i soci, potranno partecipare anche i non iscritti, preavvisando telefonicamente al 256734.

**(d. b.)**

### UFFICI

***E' slittato a domani lo sciopero delle Poste***

E' stato posticipato a domani lo sciopero di 24 ore indetto dalle organizzazioni Cobas-Pt-Cub e riguardante i dipendenti del servizio postale. Inizialmente l'agitazione era stata programmata per lunedì. La direzione delle Poste assicura che verranno svolti i servizi minimi essenziali e limitati al massimo i disagi per gli utenti. **(d. b.)**

### PANATHLON

***Giornata con i cavalli al Circolo Ippico Cerrione***

Per la contemporaneità della serata dedicata alle medaglie olimpiche della scherma, in programma domani sera al Modo hotel, la tradizionale riunione mensile del Panathlon Vercelli è stata posticipata a sabato. E per l'occasione i panathleti si trasferiranno al Circolo Ippico San Giorgio di Cerrione. Tema della giornata sarà infatti: «Il cavallo: l'equitazione, uno sport per tutti e per tutte le età» con relatori Tullio Tagliavini e Mario Gennero. Un pullman partirà per Cerrione da piazza Pajetta alle 15,30. **(p. m. f.)**

Oldenico, protesta per una super-multa da 216 mila lire

# Autovelox da Inquisizione

*Un lettore mostra a La Stampa la notifica della contravvenzione da parte dei vigili urbani: «Andavo ai 61 all'ora, è assurdo». Il caso di Caresanablot*

**OLDENICO.** Potremmo definirlo autovelox-killer. Non sapremmo chiamare altrimenti qualcosa che punisce un automobilista con 216.000 lire di multa perchè andava a 61 (sì avete letto bene i sessantuno all'ora) in un tratto in cui c'è il limite dei 50.

La multa è arrivata a un vercellese, che è venuto a mostrarcela in redazione. D. M. Ha commentato così: «Ho letto il vostro articolo di qualche settimana fa sull'automobilista incappato in 54 mila lire di multa perchè, a Caresanablot, andava ai 70, superando di 11 chilometri all'ora il limite. Sacrosanta la sua indignazione. E che che cosa dovrei dire io che, per la stessa velocità, mi sono beccato dai vigili di Oldenico 216 mila lire di multa più 11.800 lire di spese?».

La protesta del nostro lettore non fa una grinza. Siamo i primi a ritenere che la lotta alle velocità eccessive o pericolose debba essere perseguita con scrupolo dalle forze dell'ordine, Polstrada, carabinieri o vigili urbani. Ma nessuno può derogare dalla regola primaria del buonsenso. Del resto, lo stesso sindaco di Caresanablot, Italo Grosso, aveva candidamente confessato al nostro giornale di aver fatto tarare gli autovelox comunali sui 70 all'ora, ritenendo impossibile far rispettare i 50, in quel tratto, anche al più prudente e assennato degli automobilisti (ma evidentemente Polstrada non la pensa così).

Il caso di Oldenico è ancora più clamoroso. Sfidiamo il sindaco, i vigili urbani che hanno rilevato l'infrazione (del tutto veniale), e chiunque altro sostenga la tesi vessatoria a dimostrare che i 61 all'ora siano una velocità che meriti le 216 mila lire di multa.

Colpire gli scriteriati che viaggiano ai 160 e oltre in autostrada è un conto. Punire con lo stesso metro chi va ai 61 è un'assurdità. **(r. v.)**

Raffica di proteste nelle due province per gli autovelox usati in modo troppo punitivo

Sfatata la teoria degli ambientalisti dopo una prova sul «campo»

# L'Enea: «Bruciare le stoppie non è nocivo alla salute»

**VERCELLI.** Non è assolutamente certo che la combustione delle stoppie del riso determini fenomeni nocivi alla salute: anzi, è scientificamente provato il contrario. La fonte è insospettabile: un opuscolo targato «Enea, dipartimento ambiente» intitolato «Monitoraggio della qualità dell'aria in provincia di Vercelli in occasione della pratica agricola di combustione della paglia di riso», che è stato elaborato nel maggio scorso a beneficio dell'Amministrazione provinciale di Vercelli.

L'opuscolo è stato presentato la settimana passata nel convegno organizzato all'Agrario dal Palais national «allo scopo di sensibilizzare - era stato spiegato alla vigilia - agricoltori ed enti locali sulle conseguenze della secolare tradizione di bruciare in autunno le stoppie».

A proposito dei roghi della paglia, la cui pratica è le altre cose è regolamentata da un preciso limite temporale fissato dalla legge a pubblica sicurezza, esistono due correnti di pensiero: la prima, di carattere essenzialmente pratico, non solo approva ma ne raccomanda l'uso soprattutto per liberare il terreno di risaia da quegli infestanti che solo il fuoco riesce a distruggere. La seconda, di tradizione ambientalista, li condanna senza appello sottolineandone gli effetti nocivi sulla salute umana e le loro controindicazioni per la fertilità del terreno, raccomandando in alternativa l'interramento preferibilmente dopo la trituarazione.

Ciascuna delle due teorie, come si vede, disponeva di solidi argomenti a proprio favore: soprattutto, però, era quel minaccioso pericolo per la salute che faceva orientare le preferenze verso le posizioni ambientaliste. Lo studio dell'Enea ora sfata questa tesi: vi dedica due passaggi nelle conclusioni, ma più importante dell'altro.

Le analisi sul campo sono state effettuate su un appezzamento di terreno di circa un ettaro, nella zona di Rive. Questo il verdetto: I confronti effettuati indicano «con ragionevole certezza l'assenza di impatto sanitario per la pratica di combustione della paglia di riso».

Tuttavia, continua l'opuscolo, anche senza la presenza di un impatto sanitario, «non è possibile escludere, in assenza di vento, in presenza di nebbia e nelle ore notturne, che si possano avere ripercussioni sullo stato di salute della popolazione più cagionevole come bambini, anziani, malati». Commenta il direttore della Coldiretti Andrea Desana: «Questo significa che vecchi, bambini e malati non devono andare a dormire in risaia quando si accendono le stoppie di notte o in mezzo di nebbia». Ma non è certo le battute che si può risolvere il problema. «Sono d'accordo - aggiunge il direttore - e infatti, d'intesa con tutte le organizzazioni agricole, stiamo preparando un vademecum con una serie di consigli e suggerimenti. Per prendiamo atto con soddisfazione che in questo primo stadio non sono emersi sintomi di allarme sanitario».

**Camurati**

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443

CORSI D'INGLESE

Da 25 anni la soddisfazione dei nostri Clienti
e i loro risultati sono la nostra migliore promozione

University of Oxford
Centro accreditato per gli esami dell'Università di Oxford

SEGRETERIA
8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami Trinity College di Londra

La Provincia ordina due indagini per varare i corsi professionali del futuro

# «Formazione, dal '97 si cambia»

*Prima uno studio sui bisogni di manodopera, poi uno su giovani e orientamento scolastico*
*La giunta: «Puntiamo anche sul meccanotessile». Perplessa la Cgil: «Attenti alle cose inutili»*

**BIELLA.** Di chi ha bisogno l'industria? E quanti sono i giovani interessati ai corsi di formazione professionale? A queste due domande tenteranno di rispondere altrettante ricerche, commissionate dalla Provincia: in base ai risultati, la giunta Marsoni compilerà il piano per la formazione del '97, che stabilirà quali *stage* devono essere organizzati nel Biellese.

Se n'è parlato ieri in Provincia, dove l'assessore allo Sviluppo, Massimo Ghirlanda, ha invitato sindacalisti, imprenditori, commercianti, amministratori e giornalisti.

La notizia è presto detta: una società specializzata, e un gruppo guidato dal professor Luigi Facciotto, si occuperanno - rispettivamente - di un'indagine sui bisogni di manodopera dell'industria locale (tessile e meccanotessile) e di uno studio sull'orientamento scolastico. Per ora non ci sono dati («Ve li daremo al più presto», ha detto Ghirlanda ai presenti).

Quindi s'è parlato solo degli obiettivi dell'operazione, riassunti così: «Capire di quali figure necessitano le aziende locali, per aiutare i giovani a fare le loro scelte». Le parole sono di Andrea Bairati, della «Spin» (la società incaricata di fare la prima delle due ricerche).

Entrambi gli studi aggiorneranno indagini precedenti, fatte per conto dell'Unione industriale e del Consorzio dei Comuni. «Prima di chiedere alla Regione quali corsi attivare - ha spiegato Ghirlanda -, dobbiamo analizzare le esigenze del mondo del lavoro. Il tessile è il settore trainante, ma a mio avviso è necessario puntare anche sul meccanotessile». Poi, bisogna prevedere quanti giovani potrebbero essere interessati ai corsi (di questo si occuperà l'équipe di Facciotto). Il piano deve essere pronto fra 7 mesi, e l'indagine è cominciata da due. E se Ghirlanda parla di «grande sfida», non tutti sono ottimisti sul ruolo della formazione.

A cominciare da Marisa Lucano, segretario generale della Cgil, che ieri, in Provincia, ha ricordato qualche passato disastro: come il corso per «controller» (figure altamente qualificate) promosso da Texilia. «Nessuno delle donne che lo frequentò - ha detto la Lucano -, è poi stata assunta con quella qualifica». Puntare sui mestieri «emergenti», quindi, è molto rischioso: «Bisogna che di formazione si discuta a lungo - ha aggiunto la sindacalista -, aprendo un vasto dibattito. Il piano della Provincia non deve limitarsi a prendere nota delle indicazioni delle aziende e degli istituti di formazione». Il rischio, è quello di corsi inutili, o comunque in ritardo sui tempi. Leo Angelini, funzionario regionale, è meno pessimista: «Più che dire quanti posti di lavoro si saranno in futuro, il piano indicherà le tendenze dell'occupazione e dell'imprenditoria. Questo è il suo grande vantaggio». [g. bu.]

La Provincia ha ordinato due studi per varare i corsi di formazione '97, dei quali si occuperà insieme alla Regione. Obiettivo: combattere la disoccupazione e aiutare i giovani a trovare impiego

## Il Consiglio

### *In trasferta a Roppolo*

**ROPPOLO.** Nuova trasferta per il Consiglio provinciale: dopo Oropa, Città Studi e Pray, ora tocca al castello di Roppolo, dove l'assemblea è convocata per lunedì alle 14. Molto fitto l'ordine del giorno, che comincia con una raffica di mutui per lavori stradali. Gli argomenti che movimenteranno il dibattito sono in fondo alla scaletta: uno di essi è lo stemma dell'ente, di cui la presidente Silvia Marsoni spiegherà le «caratteristiche». Nei mesi scorsi c'era stata polemica per l'orso luci rosse», riprodotto in uno dei quattro bozzetti presentati dalla Marsoni ai sindaci. Nell'ultima versione dello stemma, il pene eretto dell'animale è stato censurato. Rispondendo alle interrogazioni, la presidente parlerà anche dell'inserto «Bell'Italia», la rivista su cui la Marsoni - a detta dei consiglieri del Polo - avrebbe fatto «pubblicità smaccatamente esagerata» a palazzo La Marmora, che è di suo marito. [g. bu.]

Operazione dei carabinieri in provincia

# Raffica d'arresti nel blitz antidroga

I carabinieri del comando provinciale di Biella sono impegnati in un blitz antidroga che sta portando a una decina d'arresti

**BIELLA.** Operazione antidroga dei carabinieri nel Biellese. Da ieri gli uomini del comando provinciale di via Repubblica sono impegnati in un blitz che dovrebbe proseguire almeno fino a domani: complessivamente sarebbero una decina gli arresti già eseguiti nell'intero comprensorio.

La notizia è rimbalzata ieri, quando il gran movimento di pattuglie non è passato inosservato. All'esecuzione degli ordini di custodia cautelare chiesti dal procura cittadina e firmati dal gip, sono seguite numerose perquisizioni.

Nel mirino delle forze dell'ordine sarebbero finiti alcuni tra i principali esponenti della criminalità locale che avevano creato un mercato con molteplici diramazioni sul territorio e quindi dalla portata consistente.

Quest'anno carabinieri e polizia sembrano particolarmente impegnati nella lotta allo spaccio. Finora il '96 ha registrato numerosi successi importanti: ne sono esempio i sequestri di chili e mezzo di eroina pura eseguito dalla squadra mobile della questura a Candelo, nel maggio e dei 27 chili di hashish trovati dai carabinieri in un camper di biellesi che stavano tornando da una vacanza in Marocco.

A queste operazioni bisogna aggiungere il lavoro dell'Interpol e della Criminalpol, che a seguito del sequestro di 660 chili di cocaina in Colombia hanno fatto scattare le manette ad alcuni biellesi sparsi in paesi del Sudamerica e dell'Est europeo. Anche il traffico internazionale di droga quindi aveva alcuni punti di riferimento in provincia.

L'operazione dei carabinieri, ancora in svolgimento, è avvolta da uno stretto riserbo. Da una settimana almeno i militari stavano indagando sul filone che ha poi portato a questa raffica di arresti. Domani o la massimo venerdì cominceranno i primi interrogatori delle persone finite in carcere. [d. p.]

Da sabato a Candelo

# Border-collie in gara lungo il Cervo

**CANDELO.** Insolito spettacolo sabato e domenica alle Cave Fiora lungo le rive del Cervo con la prima gara per cani di recupero pecore. Di scena una trentina di campioni border-collie che si cimenteranno nel radunare e spingere lungo un percorso prestabilito un gregge di ovini.

La manifestazione è organizzata dalla Promo Alleva di Gigi Mosca e da una società elvetica di cani da gregge. L'attività, in Inghilterra e anche in Svizzera, è oggetto di un campionato. Ma da tempo esistono competizioni a livello europeo e il Biellese è già candidato per ospitare una manifestazione del massimo livello.

Intanto sabato dalle alle 18 e domenica dalle 10 alle 17 i biellesi potranno avere un interessante assaggio della specialità. I border-collie sono ritenuti i cani più intelligenti del mondo. [p. g.]

## FLASH

**BIELLA**

***Termosifoni accesi fino al primo ottobre***

Riunione d'urgenza ieri della giunta. In considerazione dell'autunno precoce (l'osservatorio di Oropa promette ancora freddo e pioggia), l'amministrazione ha prorogato l'accensione dei termosifoni in città fino a martedì. [p. g.]

**COSSATO**

***Da venerdì studenti in gara allo stadio comunale***

La quinta edizione di «Ragazzi sprint», memorial Dilva Giletti Gaudino, sospesa per maltempo, sarà recuperata venerdì e sabato. La manifestazione di atletica leggera, riservata alle scuole elementari e medie, si svolgerà al campo sportivo di Cossato. [g. co.]

**Montagna: accolte le richieste biellesi**

Ronco, Zumaglia e Ternengo saranno nuovamente inserite nella Comunità Montana. Lo ha annunciato ieri sera il consigliere regionale Gilberto Pichetto, durante la riunione tenutasi in municipio. Con la nuova legge regionale di riassetto della montagna le tre comunità erano state escluse. Ma la giunta poi si è convinta che i comuni in questione hanno tutte le caratteristiche per farsi ancora inserire nei territori montani. [p. g.]

**BIELLA**

***Il sindaco Susta a Roma per la riunione dell'Anci***

Il sindaco Gianluca Susta ieri è volato a Roma. Ha partecipato alla riunione nazionale dell'Anci. I sindaci d'Italia sono in rivolta dopo i preannunciati tagli agli enti locali previsti nella nuova Finanziaria. [g. co.]

**VIGLIANO**

***Consiglio comunale per il piano d'attuazione***

Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì alle 21 per fare il punto sul piano di attuazione e sulla gestione finanziaria. Nella stessa riunione dovrà eleggere anche i rappresentanti all'interno Distretto scolastico 48. [g. co.]

**BIELLA**

***La Genzianella venerdì a «l'Italia»***

Il Coro Genzianella è stato ingaggiato fino alla fine di dicembre dalla Rai per la trasmissione «...E l'Italia racconta». L'esibizione del coro avrà cadenza quindicinale a partire da venerdì 27 dalle 16 alle 28. [p. g.]

Su invito della delegazione giapponese

# Nel maggio del '97 la visita di Kiryu

**BIELLA.** Il personaggio italiano più conosciuto in Kiryu è Silvio Berlusconi perché le sue tv trasmettono cartoni animati giapponesi. Non sanno invece chi è Scalfaro ma in compenso hanno sentito parlare di Benedetti e dell'Olivetti.

Curiosità semiserie dalla serata di gala che il Comune di Biella ha offerto alla delegazione della città gemella al circolo Sociale. Mettendo da parte per una volta il tradizionale riserbo, i biellesi hanno tributato agli illustri ospiti (il sindaco Hino, il presidente del consiglio cittadino Maehara, il capogruppo della missione economica Yamaguchi e una ventina di imprenditori) una calorosa accoglienza. Mattatrice della serata, il presidente del Consiglio comunale di Biella Rosanna Peri che ha ricevuto pubblici elogi per la grazia e la simpatia della «collega» di Kiryu Maehara e dal capo della delegazione commerciale Yamaguchi.

Molto festeggiato anche Gustavo Buratti, il consigliere comunale che nel 1963 fu l'artefice di questo patto d'amicizia. «Mi trovavo per lavoro in Giappone - ha ricordato - quando mi avvisarono della richiesta di questa città. L'iniziativa mi piacque subito e telegrafai al sindaco Borri per informarlo. Fu così che fui autorizzato a firmare il protocollo preliminare d'intesa che fu ratificato dalle due comunità l'anno dopo.

Il sindaco Borri invece aveva portato al Sociale le foto ormai storiche di quel gemellaggio che aprì un'epoca. Presente anche alla serata l'ex studentessa di Kiryu che quell'anno vinse la borsa di studio in palio dalla città di Biella per un corso di formazione e che poi è rimasta a lavorare in Italia. Il sindaco di Kiryu ha invitato la cittadinanza biellese a partecipare a maggio all'inaugurazione della Casa della Cultura.

La missione ieri mattina è stata ricevuta all'Unione industriale dal presidente Enrico Botto Poala e dal presidente della Camera commercio Giulio Barberis Canonico. La delegazione si è poi trasferita a Città studi incontrandosi l'amministratore delegato di Texilia Giorgio Cinguino e il coordinatore scientifico Bona. Nel pomeriggio ha visitato il lanificio Cerruti. [m. al.]

La presidente del Consiglio comunale **Rosanna Peri** ha fatto colpo sulla delegazione giapponese di Kiryu


SAGLIETTI ANDREINA

Tessuti di abbigliamento e arredamento a metro e a peso

Scampoli in lana a partire da £. 15.000

Scampoli in cotone a partire da £. 5.000 al kg.

NUOVI ARRIVI TESSUTI AUTUNNO - INVERNO

PRATO SESIA

Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

BIELNET

Qualità, convenienza ed esperienza per far conoscere la vostra azienda in tutto il mondo:

pagine e cataloghi WEB su

BIELNET

13051 BIELLA - Via Corso, 18/C
Tel. 015 355527 - Fax 015 355528
e-mail: Staff@mail.bielnet.it

QUESTO è il MOMENTO GIUSTO!
APRI ANCHE TU UN PUNTO VENDITA
La Bottega del Regalo
IN FRANCHISING NELLA TUA CITTÀ.
CON UN INVESTIMENTO MINIMO PUOI INIZIARE AL NOSTRO FIANCO UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE AD ALTO REDDITO.
ARTICOLI REGALO - BIGIOTTERIA - BOMBONIERE. UN PARADISO DELL'ARTIGIANATO MONDIALE, PER OGNI OCCASIONE DI DONO.
PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMACI SUBITO AL 015 - 94698
E MEGLIO VIENI A TROVARCI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA PILOTA DI COSSATO (BIELLA) IN VIA DON MINZONI 20/B
NE PARLEREMO INSIEME!


## ECONOMICI

**RILEVEREI** edicola o distributore carburante. Prendere prezzo indicativo. Scrivere Pk Ag. Saiodini viale Roma S/A Biella.

**RAGIONIERE** pratico contabilità fatturazione bollettazione magazzino paghe offresi come aiuto anche part-time. Scrivere Pk Ag. Saiodini viale Roma S/A Biella.


LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

FULL OPTIONAL
Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048

La S.V. e consorte sono invitate al GRAN GALA' di apertura del FULL OPTIONAL
Giovedì 26-9-96 ore 22
con la partecipazione di:
FRED BONGUSTO
in concerto.

Viene presentato oggi a Torino il programma della 66ª fiera nazionale

# Ecco i richiami di mister tartufo

## *Alba e le Langhe preparano un intenso autunno*

### Doppio invito da Moncalvo

*Fitto calendario di fiere regionali con il Monferrato protagonista*

La Regione ha messo a punto quest'anno un cartellone di Fiere dedicate al tartufo che toccheranno oltre ad Alba, anche Mondovì (3 novembre), Vezza d'Alba (24 novembre), Murisengo (10 novembre), San Sebastiano Curone (17 novembre). A questi si aggiungono anche gli appuntamenti nell'Astigiano (Montechiaro 3 novembre), Canelli (10 novembre), Asti (16 e 17 novembre) e la fiera di Moncalvo per due domenica 20 e 27 ottobre. Queste date sono inserite anche nel calendario delle giornate astigiane della Camera di commercio che comprendono in tutto 15 appuntamenti.

Si parte il 13 ottobre a Montiglio e Mombercelli; l'ultima «giornata» è in programma l'8 dicembre a Montegrosso.

Tra gli appuntamenti più importanti ci sono l'asta del tartufo ed il mercato d'inverno che si terranno ad Asti il 16 e 17 novembre. In questo cartellone si inseriscono anche le due giornate della Fiera del tartufo di Moncalvo, giunta quest'anno alla 42ª edizione.

L'appuntamento, come si è detto, è per il 20 e il 27 ottobre. Come sempre saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare da scenario alla Fiera, che assegnerà ai migliori «diamanti grigi» in concorso il «Tartufo d'oro» e lo «Zappino d'argento».

Quest'anno la Fiera moncalvese è all'insegna dell'internazionalità, già a partire dagli opuscoli pubblicitari, tradotti, nell'ordine, in tedesco, inglese e francese. Nelle due giornate di festa saranno presenti a Moncalvo delegazioni delle città svizzere di Villeneuve e Montreux, con cui il Comune monferrino ha stretti legami cultural-turistici da un paio d'anni.

Tra le tante iniziative collaterali spicca la mostra dei fischietti in terracotta, meglio conosciuti come fischietti di Patro, organizzata dall'associazione «Anemos»; verrà allestita a casa Montanari.

Come ormai tradizione alla Fiera aleramica si abbina la rassegna della «Cucina al tartufo bianco», riproposta per l'undicesimo anno. Vi sono coinvolti sedici ristoranti astigiani ed alessandrini. Ad aprire la rassegna, sabato 5 ottobre, sarà il ristorante «Regina» di Cocconato. La manifestazione continuerà in ogni venerdì e sabato successivi; terminerà il 22 novembre.

E c'è anche la rassegna di teatro in dialetto, che terrà banco al Comunale di piazza Garibaldi per cinque serate dal 12 ottobre. Sempre restando in tema di teatro, dal 3 dicembre il palcoscenico del Comunale ospiterà la rassegna di prosa. In cartellone sette spettacoli, di cui sono protagonisti nomi illustri del teatro italiano, come Pino Micol, Valeria Valeri, Flavio Bucci, Roberto Alpi ed il trasformista Arturo Brachetti. [bru. m.]

**ALBA.** La 66ª fiera nazionale del tartufo sarà presentata oggi in Regione (sala riunioni della Giunta, piazza Castello 165, ore 11). La principale manifestazione albese, che sarà inaugurata l'11 ottobre dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, avrà un importante anticipo domenica 6, con la Giostra delle cento torri e il palio degli asini (tradizionale sfilata di personaggi in costume e sfida burlona tra i borghi).

Tra le novità più importanti, l'apertura al territorio: il nuovo ente turismo, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha inserito la rassegna in un calendario di «Feste d'autunno» che hanno preso il via ai primi di settembre e si protrarranno fino a dicembre, coinvolgendo Alba, Bra, le Langhe e il Roero.

Nel programma della fiera del tartufo, che è il momento culminante, spicca una grande rassegna agro-alimentare con i prodotti tipici di qualità piemontesi e liguri (dai tartufi, ai vini, ai formaggi, ai funghi, alla nocciola, ai dolci, dal riso vercellese, all'olio ligure).

Un «mariage» tra cucina contadina e borghese sarà proposto alla Trattoria della fiera in una serie di serate curate dall'associazione ristoratori e albergatori albesi con menu intriganti e appetitosi (padiglione espositivo, piazza Medford). Nel palazzo dei congressi si potranno visitare interessanti mostre tra cui «Ricette e documenti del gusto», «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte da artisti contemporanei nonché itinerari di lettura con «Alba città del libro».

Il «salotto» della fiera ospiterà ogni giorno alle 17 (l'ora del thel, personaggi noti che intratterranno il pubblico con conversazioni in libertà su alimentazione, salute, letteratura e i gusti della vita.

Al tartufo, che si spera abbondante - la stagione è favorita dalle piogge estive - sarà dedicato il mercato nel cortile della Maddalena, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici (sabato e domenica).

A tutela della qualità del tartufo - un argomento importante e delicato - sarà presentato il progetto di un «Centro studi di analisi sensoriale» la cui finalità è di stabilirne la provenienza attraverso lo studio delle differenze dei luoghi di origine. Ideato dal Centro studi formatori e assaggiatori, porta le firme dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'università di Udine, Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'università di Torino con il coordinamento di Luigi Odello, grande esperto anche di grappe. Verrà creato un albo di maestri nell'analisi sensoriale dei prodotti. Commenta il dott. Oddero, che ne è il promotore: «L'iniziativa non mancherà di far discutere, ma riteniamo sia utile per fare chiarezza sul tartufo con basi scientifiche. La confusione commerciale qualitativa va in qualche modo affrontata. Un laboratorio di analisi sensoriali, codificato dalla normativa internazionale, riteniamo possa dare tutte le garanzie».

Nel programma della fiera, che sarà presentata il 2 ottobre a Genova e successivamente a Milano, non mancano covegni, spettacoli e iniziative collaterali ad Alba e nel circondario. [g. f.]

## AGRINOTIZIE

**BAROLO**

***E' nato il coordinamento delle enoteche pubbliche***

Ha preso forma un coordinamento tra le enoteche regionali piemontesi: in una riunione, svoltasi nei giorni scorsi a Barolo, si sono dati appuntamento i responsabili dei centri di Acqui, Barbaresco, Canale, Grinzane, Mango, Roppolo e Vignale. L'iniziativa, voluta dalla società Langhe, Monferrato e Roero, ha lo scopo di programmare congiuntamente tutte le promozioni vinicole e del territorio, evitando accavallamenti di date e potenziando le possibilità turistiche.

**SAINT VINCENT**

***A novembre il concorso sui vini di montagna***

Compie cinque anni, il concorso internazionale riservato ai vini di montagna, che si svolgerà nel fino settimana del 23 e 24 novembre al Grand Hotel Billia. In programma, assaggi di vini, mostre ed un convegno (sabato alle 9), dedicato alle prospettive delle viticoltura di montagna.

**QUOTE LATTE**

***L'Asprolat contro il limite dei trasferimenti***

Il disegno di legge proposto dal ministro Pinto, che elimina la possibilità di trasferire le quote latte, senza contestuale trasferimento di terreno, non è per nulla piaciuto all'associazione dei produttori piemontesi Asprolat. Il presidente Albino Pistone giudica «impensabile togliere una norma irrinunciabile per la programmazione dell'azienda» ed aggiunge: «Non si possono addossare ai soli produttori le colpe delle eccedenze».

**UNIVERSITA'**

***Corsi di orticoltura «ecocompatibile»***

Due corsi su orticoltura ecocompatibile e su orto-frutticoltura biologica, sono la proposta del Dipartimento di valorizzazione delle risorse agroforestali dell'Università di Torino. Finanziati con gli obiettivi 5B dell'Unione europea, si svolgeranno a Torino (Facoltà di agraria) e saranno ammessi rispettivamente 18 e 20 allievi. Per iscrizioni (entro il 15 ottobre) ed informazioni: Ludovica Gullino Dipartimento patologie vegetali tel.011/65.05.236 oppure 66.88.181). [c. ce.]

**CUNEO**

***Un piemontese nelle commissione frutta***

Silvio Pellegrino, responsabile della sperimentazione dell'Asprofrut Piemonte, è stato nominato dal ministro delle Risorse Agricole componente della Commissione nazionale di studio per le ricerche sulle nuove varietà di frutta e portainnesti. Pellegrino, esperto molto stimato, nella Commissione rappresenterà il Piemonte. [g. d. m.]

In un convegno a Vercelli la raccomandazione-choc del presidente europeo del comitato riso

# «Risicoltori, abbassate i prezzi»

*José Silva ha invitato i produttori a «rendere più fluido il mercato e vendere rapidamente. E' l'unico modo per battere la concorrenza». Sotto accusa la riforma del settore, che sta penalizzando l'Italia*

**VERCELLI.** Non è semplice dire ai risicoltori, in un momento difficile per il mercato, di abbassare i prezzi.

Ma José Silva Rodriguez, direttore del Comitato gestione cereali e riso presso l'Unione europea, non ha usato giri di parole. Al convegno organizzato dall'Ente nazionale risi sugli accordi Gatt, grande sfida per la risicoltura europea, il funzionario è stato esplicito: «Toglietevi dalla testa di cambiare il regolamento della riforma Ocm sul riso e la revisione degli accordi Gatt». Poi ha citato un proverbio spagnolo: «Dobbiamo arare con i buoi che abbiamo». In altre parole: cari risicoltori cercate di rassegnarvi e se proprio volete migliorare le cose seguite il mio consiglio. Quale? «Non siate catastrofisti. Se mantenete quotazioni alte a medio termine sarete schiacciati dalle importazioni. Invece dovete rendere più fluido il mercato, vendere rapidamente e a basso costo».

Uno choc, o una frustata, per i produttori alle prese con un'annata difficile sotto il profilo meteorologico (il raccolto è in ritardo di una quindicina di giorni) ma soprattutto di fronte a uno scenario internazionale grigio e tempestoso: la concorrenza è spietata, in Europa sono arrivate 520 mila tonnellate di riso lavorato dagli Stati Uniti, dall'Australia, dalla Thailandia e dai Paesi d'Oltremare a dazio zero e agevolato. Il presidente dell'Ente nazionale risi, Piero Garrione è preoccupato e parla del '96 come «l'anno peggiore della risicoltura». Anche Vincenzo Peruzza (divisioni politiche internazionali e comunitarie del ministero Risorse agricole), è in sintonia e mette sotto accusa Bruxelles: «Sono stati accordati regimi preferenziali ai Ptom (Paesi territori Oltremare). Esistono forti dubbi su questa Ocm, la riforma va rivista. Non è bastata la forte opposizione italiana all'importazione verso gli stati membri.

E' un quadro grave, che deve preoccupare non solo i risicoltori, ma anche gli industriali addetti alla trasformazione». Indica puntato contro la riforma comunitaria, dunque, che Peruzza non esita a definire «idonea a consentire la soppressione della risicoltura europea».

Intanto i risicoltori devono misurarsi con i dati di fatto. Che possono essere così riassunti: inizio lento delle operazioni di raccolta, prezzi stagnanti con tendenza al ribasso. Preoccupazioni per l'immediato futuro: la riforma comunitaria prevede che il prezzo d'intervento (garanzia sotto la quale non si può scendere) scatti soltanto a partire dal prossimo aprile e per la durata di 4 mesi.

**Gianfranco Quaglia**

**VERCELLI**

### *Ecco le quotazioni di ieri*

Sono stati quotati quasi tutti, i risoni di nuovo raccolto, alla Borsa vercellese di ieri mattina, a conclusione di un mercato il cui andamento è stato definito normale: sono invece restati senza quotazione, a causa della scarsità del nuovo prodotto, i risoni Balilla, Elio, Roma e Thaibonnet, tutti i lavorati e le tre varietà di parboiled.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing: Cripto, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago 670-700; Sant'Andrea 739-769; Baldo 790-820; Arborio 1000-1030. Rispetto ai prezzi della scorsa settimana i risoni Baldo hanno perso 30 lire al chilo e 20 gli Arborio.

Gli operatori attendono l'arrivo sul mercato del grosso nuovo raccolto per stabilire la tendenza della stagione che si prevede ricca di tensioni. [w. ca.]

Alla serra di Pralormo

# Vetri, vini e grappe in mostra

**PRALORMO.** Il restauro di una antica serra, attigua al castello, ha dato lo spunto per l'allestimento di una mostra dedicata al vetro in tutte le sue espressioni. Si intitola «Fragile, fragilissimo» ed è curata dalla Consolata Pralormo design di Torino. Aprirà i battenti il 28 settembre e resterà aperta al pubblico (dalle 10 alle 19), fino al 6 ottobre.

Sabato alle 16, sarà presente al castello anche Melba Ruffo di Calabria, accompagnata dal marito Fulco, per presentare la sua collezione di gioelli fantasia realizzati con cristalli. L'esposizione propone un excursus tra i mille impieghi del vetro: dai bicchieri dei grandi cristallieri Baccarat, Saint Louis, Daum, Lalique ai vasi di Venini alle lampade di Fontana arte ai vini dei marchesi Incisa della Rocchetta alle bottiglie «griffate» della distilleria Bocchino.

Sotto il porticato attiguo al castello, artigiani presenteranno esempi di pittura, fusione, legatura e molatura.

Ora tocca ai dolcetti poi arriverà l'ora delle barbere: ancora prudenza sulle quotazioni delle uve

# Vendemmia in altalena tra pioggia e sole

*Nell'Albese è atteso un accordo sui nebbioli da barolo e da barbaresco*

**ASTI.** La vendemmia è ripresa in pieno, dopo i giorni di pioggia, per dolcetti, arneis e cortese, si attende ancora per le barbere e i nebbioli. Produzione stabile per quantità, discreta qualità, e molta cautela sui prezzi: questi i dati salienti che stanno caratterizzando il giro di boa della vendemmia nel Sud Piemonte, giunta a metà strada dopo l'ottimo raccolto di moscato, brachetto e chardonnay.

Gli occhi dei viticoltori continuano ad essere rivolti al tempo. La pioggia potrebbe fare brutti scherzi e i contadini, quasi per scaramanzia, non vogliono anticipare nulla, attenendosi al vecchio detto «l'ultimo mese fa la quantità e l'ultima settimana la qualità». E per le barbere ed i nebbioli, di settimane ne devono ancora trascorrere almeno due.

La cautela caratteristica del mondo agricolo, quest'anno è più che mai di rigore: dopo i prezzi elevati del '95, è facile prevedere una battuta d'arresto. Su questo punto sono tutti concordi e par di notare, ascoltando le molte voci dei produttori e dei commercianti, il profilarsi di una nuova tendenza: una differenziazione di prezzi molto netta tra le uve destinate a produzioni di «normale doc» e quelle per i cru più pregiati. Primo risultato delle introduzione delle doc Piemonte, Langhe e Monferrato. I produttori di fama che comprano le uve, non esitano a pagare anche prezzi fuori mercato per i grappoli maturati in particolari posizioni più favorite.

Dopo il buon raccolto di moscato nella vigna è in corso la vendemmia delle uve rosse

Quanto alle quotazioni, a parte quelle delle uve moscato e brachetto (rispettivamente sulle 16.200 e sulle 35 mila a miriagrammo), per gli chardonnay si profilano prezzi intorno alle 12-13 mila, i dolcetti potrebbero orientarsi sulle 15-18 mila, mentre le uve cortese potrebbero aggirarsi intorno alle 13-16 mila. Una sorpresa potrebbe invece venire dal nebbiolo. In questi giorni è in corso una trattativa tra associazioni dei produttori ed organizzazioni professionali da un lato, ed industriali e commercianti dall'altro. Entro la settimana, potrebbero, per la prima volta, stilare un accordo sui prezzi, che comprenderebbe anche una pianificazione della produzione per i prossimi anni. [e. ce.]

A Costigliole d'Asti

# Una ricerca sui castelli «enologici»

**COSTIGLIOLE.** Domenica alle 10 alla Cantina dei vini in via Roma, il giornalista Elio Archimede, direttore diella rivista «Barolo & Co.», presenterà il progetto editoriale «Castello & Cantina». L'iniziativa è inquadrata nel programma del terzo salone del libro enogastronomico, voluta dal Parco Grinzane di Cavour.

Il progetto riguarda la pubblicazione di un volume che si propone come guida al turista (ma anche all'appassionato di vini), in cerca di abbinamenti culturali e vinicoli. Comprenderà un elenco commentato dei castelli italiani che ospitano cantine di vinificazione, oppure enoteche o ristoranti, con allegato un vademecum per gli orari e suggerimenti per visitare nel modo migliore anche i dintorni degli antichi manieri. L'iniziativa sarà proposta a rappresentanti di aziende, enoteche pubbliche e private, giornalisti del settore ed amministratori locali. [e. ce.]

Una proposta di modifica del disciplinare di produzione

# Ora Canelli chiede di entrare nell'area a doc della Favorita

**CANELLI.** La città del moscato vuole le doc regionali Piemonte-Monferrato anche per i vini prodotti da uve favorita e nebbiolo coltivate nella zona di Canelli.

E' quanto si legge in una nota diffusa dal Comune di Canelli nella quale si invitano gli agricoltori a comunicare entro il 15 ottobre, alla segreteria municipale, le estensioni delle superifici coltivate a favorita e nebbiolo. Compresi nell'iniziativa anche altri vitigni presenti in quantità minori, come brachetto e grignolino.

«Per la favorita e il nebbiolo le estensioni non sono grandissime - dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli Beppe Bocchino -: si parla di una decina di ettari per l'uva nebbiolo e di una ventina per la favorita. La richiesta però - aggiunge - è importante per evitare disagi e danni ai tanti viticoltori astigiani le cui uve non sono comprese nei disciplinari delle nuove doc regionali».

Raccolti i dati sulle superfici vitate Canelli presenterà la sua domanda alla Regione, insieme a quella degli altri Comuni astigiani (una decina) che hanno evidenziato lo stesso problema. Ma le iniziative del Comune canellese in campo vinicolo non finiscono qui. In progetto anche una ripresentazione della richiesta di doc «d'Asti» per i vitigni di uve dolcetto coltivate nel Canellese sulla sponda sinistra del Belbo. «Attualmente quelle uve hanno la doc Monferrato o Piemonte, ma la qualità è identica a quelle contivate sulla sponda destra che sono di Dolcetto d'Asti» commenta Bocchino. Una prima «audizione» per la doc d'Asti al dolcetto canellese coltivato in sponda sinistra del Belbo si svolse a gennaio del '94 senza dare esito positivo. L'alluvione poi rinviò ogni iniziativa. [fl. l.]

E' tutto pronto per la 47ª edizione del prestigioso appuntamento d'interesse mondiale

# Concorso Viotti, debutto con il canto

*Vercelli: si parte venerdì sul palcoscenico del Teatro Civico con la prima sezione, le cui prove si concluderanno il 5 ottobre, quando si esibirà l'Orchestra del Regio di Torino. Si prosegue col pianoforte e la musica da camera*

**VERCELLI.** La 47ª edizione del Concorso internazionale di musica «Viotti» è pronta in tutti i suoi dettagli. La grande manifestazione, creata nel 1950 dall'indimenticato maestro Joseph Robbone, è diventata in questi anni un appuntamento d'interesse mondiale: Vercelli diventa, per tutto il mese di ottobre, un centro di richiamo per gli appassionati di classica.

Si parte venerdì, sempre sul palcoscenico del Teatro Civico, con la sezione di canto, le cui prove si concluderanno il 5 ottobre nella grande serata finale con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Si prosegue con la sezione di pianoforte, le cui prove vanno dal 10 al 17 ottobre, mentre la finale, questa volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino, si svolgerà il 20 ottobre. Ultima parte quindi la sezione di musica da camera: le prove si terranno alla Sala Dugentesca dal 23 al 27 ottobre.

I concorrenti, nelle tre sezioni, sono più di 180, ma si prevede che possano ancora aumentare prima dell'inizio della manifestazione. Le provenienze sono le più disparate: oltre che dall'Italia e da tutta Europa, molti artisti arrivano dall'Asia e dall'America.

Interviene Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto, ente che organizza la manifestazione: «Vorrei ringraziare l'assessorato alle Politiche culturali del Comune che si è dimostrato molto vicino sia per attenzione che economicamente al Concorso. Inoltre vanno citati anche la Regione, che ha sponsorizzato le due serate finali di canto e pianoforte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che ha offerto i 15 milioni del primo premio per il canto, ed infine la Provincia di Vercelli, che non ci fa mancare il suo contributo».

Per l'edizione '96, ancora una volta ricca come monte premi - 15 milioni al primo classificato, otto per il secondo e cinque per il terzo -, si sono date ampie possibilità ai giovani artisti partecipanti di accedere al mondo della musica classica attraverso l'esibizione in rassegne importanti (quali il Salone della musica al Lingotto di Torino) o di ottenere scritture, come quella proposta dal Teatro La Fenice di Venezia che consiste nella formazione di una seconda compagnia del «Don Sebastiano» di Donizetti.

La sezione canto, quest'anno, è infatti dedicata al celebre compositore bergamasco ed a Vincenzo Bellini, mentre per il pianoforte si passa a Schumann e Chopin, e a Brahms per la musica da camera.

Spiega Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane e presidente delle tre giurie: «Questa soluzione di circoscrivere la partecipazione ai giovani che abbiano una specifica preparazione sull'opera di un autore ci garantisce una specie di preselezione. Il livello di conseguenza in questi ultimi anni è aumentato e molti artisti che si sono esibiti da noi sono diventati noti a livello internazionale».

Le giurie che dovranno selezionare i giovani talenti saranno composte da esperti del settore, e fra questi figurano nomi di grande rilievo come: Carlo Majer, direttore del Regio di Torino, la bravissima cantante Joan Sutherland diventata grande amica del Concorso e della città di Vercelli, la coreana Lee Mi Joo, vincitrice della sezione pianoforte al Concorso Viotti del 1985. In particolare, a seguire la sezione canto saranno, oltre alla Sutherland e Majer, Raffaello De Banfield, direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste, Hubert Deutsch, vice direttore del Wiener Staate und Volksoper di Vienna, Dorotea Glatt, rappresentante del Festival Wagner di Bayreuth e Sergio Segalini, direttore della rivista Opera International.

Le prove aperte al pubblico inizieranno dalle semifinali: due giorni per il canto, uno soltanto per pianoforte e musica da camera.

A completamento della manifestazione, la società del Quartetto propone inoltre un nuovo «look» per il Teatro Civico che apparirà illuminato e colorato da striscioni di presentazione, mentre, nel Ridotto del teatro, si terrà una mostra di fotografie e documenti per ricordare i 47 anni del Concorso Viotti.

**Serena Lesle**

Un'immagine della passata edizione del prestigioso Concorso internazionale di musica «Viotti» (FOTO GREPPI)

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**

Radio City presenta Brando

Dopo il successo del concerto di Ligabue, Radio City presenta al pubblico vercellese un altro personaggio (questa volta emergente) della musica leggera. L'incontro con Brando, nuovo talento di origine catanese che unisce al rock americano una vena mediterranea, è in programma nelle prossime settimane. Cambierà la cornice: non più lo stadio, ma l'atmosfera di un grande pub. Presto vi daremo tutte le coordinate per poter ascoltare Brando e i brani del suo «Buoni con il mondo».

**VERCELLI E BIELLA**

Arriva «Indipendence day»

Appassionati di cinema, attenzione: venerdì sera, in contemporanea con la «prima» nazionale, arriva a Vercelli e Biella «Indipendence day», la battaglia spettacolare tra alieni e umani che ha conquistato il pubblico americano. Nel cast di quest'opera corale, da sottolineare le presenze di Jeff Goldblum, Mary McDonnel, Bill Pullman, Will Smith, Robert Loggia e Randy Quaid. Il film verrà proiettato al Viotti di Vercelli e all'Odeon di Biella.

**VERCELLI**

Mc Allan e Tribù al «Tina Pica»

Tre appuntamenti con la musica dal vivo al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta: domani arrivano i Mc Allan, venerdì il gruppo dei Tribù, sabato Luridi e i Bisunti. Venerdì il disc-jockey sarà Steve, sabato il pubblico troverà alla consolle Bruno dj.

**VERCELLI**

Le lezioni del «Cvm»

Sono riprese le lezioni al Centro Vercelli Musica di via Restano, ma chi volesse iscriversi può ancora farlo. La scuola propone il settore classico e il jazz con corsi di sax, clarinetto, canto, trombone, tromba, batteria e percussioni, chitarra, pianoforte, basso, fisarmonica, arpa, violino, flauto traverso e per numerosi altri strumenti. Lezioni anche per i piccolissimi, dai 3 ai 10 anni. Informazioni allo 0161/254.974. **[g. bar.]**

La band vercellese ha un raffinato repertorio di latin con influenze afro

# Cascara, il jazz che conquista

*Importante secondo posto del Festival di Barga*

**NOVARA.** Non sono «matricole», suonano assieme già da due anni, ma la loro consacrazione l'hanno raggiunta poche settimane fa. E per i «Cascara», gruppo targato Vercelli, il secondo posto conquistato al prestigioso Festival Jazz internazionale di Barga (Lucca) rappresenta non un punto di arrivo, ma di partenza della loro carriera. Il concorso ha visto la partecipazione delle migliori band emergenti italiane ed europee e la presenza di autentici «big» del jazz internazionale: da Enrico Rava al maestro Bruno Tommaso di Umbriajazz.

I «Cascara», che propongono un raffinato repertorio di pezzi di latin jazz con influenze caraibiche e afro-cubane, sono composti dai vercellesi Alberto Catuogno (percussioni), Claudio Bianzino (sax), Enrico Faronuzzi Ticco (piano), Andrea Chierotti (basso), Dario Mazzucco (batteria), dal novarese Warner Borgia (tromba), dal torinese Sergio Chiricosta (trombone) e il milanese Francesco Borra (percussioni).

Il barista **Andrea Chierotti**

«Abbiamo presentato due brani, uno di libero composizione, l'altro che doveva attenersi a un tema fisso - spiega Alberto Catuogno -. Alla giuria sono piaciuti entrambi e abbiamo sfiorato il successo. Soddisfatti? Certamente, questo Festival rappresenta una vetrina di tutto prestigio che ci aiuterà nel prosieguo della nostra attività. Basti pensare che nella sezione arrangiamento per orchestra ha vinto un certo Claudio Allifranchini, che non è proprio l'ultimo arrivato».

Una curiosità: che significa «Cascara»? «E' una parola ritmica, tipica della rumba - dice Warner Borgia -; in spagnolo significa buccia, superficie dura. Per assistere alle nostre esibizioni? Svolgiamo attività concertistica in locali e teatri di tutto il Piemonte». **[m. p.]**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — OGGI RIPOSO
Tel. 256.045 Int. 255.600
Informaspettacolo 99.633
L. 10.000

**Nuovo Italia** — **Bambola**
Tel. 257.744
Informaspettacolo 99.633
Or. sp.: 21,30. Lire 10.000
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali.
V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Principe**
Tel. 259.017
Informaspettacolo 99.633
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

**Viotti**
Tel. 253.643
Informaspettacolo 99.633
Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**Belvedere Dolby**
Inf. or. tel. 215.016
Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**Lux**
Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

**Teatro Barbieri**
Via Parini 1 — CHIUSO

**Teatro Civico**
Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

**Dugentesco**
Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

**CIGLIANO**
**Splendor** — CHIUSO PER FERIE

**COSTANZANA**
**Parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 5000/3000

**GATTINARA**
**Italia** — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal** — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

**TRINO**
**Orsa** — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

**BIELLA**
**Impero** — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

**Mazzini** — **Bambola**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
*di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali.
V. M. 18 1h 35' **Erotico**

**Odeon**
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

**Sociale** — **La lupa**
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
*di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce; ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

**BORGOSESIA**
**Lux** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.896

**CANDELO**
**Verdi** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.59.27

**COSSATO**
**N. Primavera** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000

**FRAY**
**Excelsior** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323

**SERRAVALLE S.**
**Corso** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

**VARALLO**
**Sottoriva** — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.255

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or. 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Scheggia di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 562.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La bella è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ERBA** 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.2008. **Poeti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sound torbido inganno.** Vist. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** gal. S. Federico, tel. 541.263. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 330, tel. 552.1788. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stag. d'Opera 1995-96. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Riposo.
**COLOSSEO** via Madama Cristina 71, t. 665.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti Cassa-Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 566.6034.

## LE TV PRIVATE

**Telestar Piemonte**
20 — **Tg 9**
20,30 **I ribelli dell'acqua**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Wolf**, telefilm
1,30 **Radici**, sceneggiato

**Telecupole**
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Festival di San Marino**, varietà
22,30 **Tg 4 Informazione**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**

**Telegranda**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

**Telecity Piemonte**
20,30 **Divisi sono una donna**, film
23 — **Seven show**, varietà
23,50 **Sette nel buio**, telefilm
0,20 **Rouge**
0,35 **Astro**
1 — **Electric blue**

**Primantenna**
21 — **Sport: Girone A**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**

**Quarta Rete Tv**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super zap**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Danza e motori**

**Teletime**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Le avventure di Tom Sayer**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

**Quinta Rete**
20,30 **Giovedì sera al Griffith**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**, varietà

**Quadrifoglio Odeon Tv**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Mildecomics**
20,35 **Dream lover**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **A B S**
0,05 **Racing time**

**Rete 7**
20,10 **Voltron**
20,40 **Robinson Crusoè, il naufrago del Pacifico**, film
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and sola**

**Telesubalpina e Tai 9**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La lunga corsa**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

**Altaitalia Tv**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

**Telecampione**
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli**, talk show
22 — **Business news**
22,30 **Terzo grado**

**G.R.P.**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

**Videonord**
20 — **Arriano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Hiroshima inferno di cenere**
0,15 **La lampada di Aladino**

**Videonovara**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**
23,30 **Film**

**VCO**
20 — **F.M. tv**
20,30 **Festival di San Marino**, varietà
22,30 **Veo notizie**
23 — **Pescare è bello / Vetrina**
23,45 **Spazi aperti / Monitor**

**Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi nell'andata di Coppa vuole ripetere il successo di tre domeniche fa

# La Biellese a Verbania per il bis

## *Mascheroni riposa, in campo ci sarà Cretaz*

**BIELLA.** La banda di Bacchin torna sul luogo del delitto, allo stadio dei Pini di Verbania. Appena 18 giorni fa la corazzata laniera mandò a fondo la fregata biancocerchiata aprendo quattro falle sotto la linea di galleggiamento, con un Ferretti (tripletta) cannoniere infallibile. Un 4-1 che ben andò al di là del risultato nudo e crudo: la Biellese dal pingue risultato prese la consapevolezza (se ancora ce ne fosse stato bisogno) di poter aspirare alle C2, mentre l'Erbetta-team da quel ko non si è ancora completamente ripreso.

E oggi alle 16 le due rivali tornano in campo per rinnovare a distanza di appena due settimane e mezzo la sfida. Stavolta in palio vi è la qualificazione ai sedicesimi di finale di Coppa in un'andata e ritorno che si consumerà dal mercoledì odierno al mercoledì futuro.

Così a ben guardare in palio oggi c'è qualcosa in più di un semplice passaggio di turno: la Biellese sullo stesso tappeto verde che l'ha vista superstar deve confermare il suo potenziale mentre il Verbania schiuma rabbia e cerca una rivincita che la Coppa non le fa neppure attendere troppo.

E allora ieri alla ripresa degli allenamenti Bacchin ha iniziato a far girare la parola d'ordine: «Massima attenzione» è quanto il mister laniero chiede ai suoi per oggi pomeriggio.

La Biellese oggi torna a giocare a Verbania dopo il 4-1 inflitto ai lacuali in campionato appena tre domeniche fa. Stavolta è in palio la qualificazione al terzo turno di Coppa

Accanto a lui il ds Sandro Turotti non è da meno: «I nostri tifosi hanno ancora negli occhi la splendida domenica vissuta a Verbania - dice -. Non vogliamo offuscargliela. E' vero che il campionato è prioritario ma noi quest'anno ci siamo prefissi di rispettare ogni impegno. Quindi la Coppa non passa in second'ordine, anche perchè ci consente di tenere in palla e in clima agonistico quei calciatori che per particolari motivi in un determinato periodo giocano meno dei compagni».

Messaggio che tradotto significa non solo un avvicendamento per oggi, ma soprattutto concedere delle chances non indifferenti per chi vuole mettersi in mostra.

E', ad esempio, il caso di Cretaz che arrivato a metà mese ha l'occasione giusta per far vedere di che pasta è fatto. L'ex vercellese verrà schierato da Bacchin in mezzo al campo al posto di un Mascheroni che quasi sicuramente siederà in panchina (domenica a Casale ha dato il suo contributo pur venendo da una settimana senza allenamenti e quindi oggi non sarà il caso di rischiarlo).

Poi saranno del match anche Ariezzo e Garegnani mentre è possibile un avvicendamento per Ferretti e Pascariello.

Formazione che comunque verrà decisa nel primo pomeriggio anche perchè Bacchin vuole valutare le condizioni di un paio di giocatori acciaccati. Ma in ogni caso guai a rischiare figuracce. Non è da Biellese-capolista. [r. eyn.]

### In Promozione

## *La Cossatese esonera Mellano*

**COSSATO.** Marco Mellano non è più l'allenatore della Cossatese. La sconfitta nel derby esterno con il Val Mos e soprattutto il ko di domenica in casa con il Lucento sono costate al tecnico laniero la «panchina» dopo appena 180 minuti.

La decisione è stata presa dal consiglio diretto del club azzurro che «alla luce dei risultati purtroppo negativi ha deciso di non riconfermare la fiducia all'allenatore Marco Mellano con decorrenza immediata» recita un comunicato inviato ieri sera agli organi di stampa.

La Cossatese, dopo i ringraziamenti di rito al suo ex tecnico, sottolinea di non aver ancora scelto il nuovo allenatore. Nel frattempo la guida della prima squadra è stata assunta da Giovanni Balossini, preparatore atletico e responsabile delle giovanili. E sarà lui a preparare la Cossatese in vista del match di domenica a Grugliasco, contro una squadra che ha raccolto un solo punto. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

## *Lo stregone stregato e il solito problema*

All'termine di Pro Vercelli-Pro Patria si riaffaccia, puntuale come i malanni di stagione, un problema sul quale avremmo tutti fatto a meno di tornare.

Sotto gli ombrelli sgocciolanti, è inevitabile l'impietoso confronto tra i portieri: quello che salva il risultato con tre prodezze e quello che si fa beffare dall'unico tiro in porta (se tale si può definire) degli avversari.

In tempi non sospetti, vale a dire alla fine del campionato scorso, scrivevo che a mio parere la ricostruzione della squadra sarebbe dovuta cominciare dall'acquisto di un portiere in grado di incidere in modo positivo sull'andamento della partite.

Devo adesso tornare sulla questione, con l'impegno di non farlo più in ogni caso per il resto dell'annata (lo stesso faranno i giornalisti de La Stampa che si limiteranno alla pura cronaca. - n.d.r.)

Non nascondiamoci dietro un dito: la maggior parte dei tifosi vercellesi considera Randazzo capace di parare - quando va bene - il parabile. La dirigenza è di avviso contrario. Opinione, naturalmente, rispettabilissima: la mia, che credo altrettanto rispettabile, è che sarebbe bene mettere riparo a una situazione che dura da un anno e che non giova nè alla società nè a Randazzo, costretto a scendere in campo consapevole di essere sempre sotto esame.

Un cosa è certa: una squadra che segna con parsimonia tutto può permettersi tranne che gettare ancora al vento due punti al modo di domenica scorso.

Siccome temo che le cose resteranno come sono, dico fin d'ora che sarò il primo a essere sinceramente convinto di aver sbagliato giudizio (male che vada, ci saranno sempre i giornali con cui prendersela).

Qualcosa sul resto della partita. Nel primo tempo la Pro soddisfa appieno, mettendo sotto i bustocchi nel gioco e nel ritmo: il conto non si chiude soltanto perchè la bacchetta di Locatelli si rivela più magica di quella di Artico.

La ripresa risente in modo pesante della rete balorda. I bianchi perdono lucidità, ma conservano la rabbia che porta Righi a procacciarsi il rigore (e di nuovo Locatelli strega il nostro stregone). E' la seconda mazzata, ed è anche quella decisiva: stanchezza e scoramento ci impediscono di cercare ancora il successo.

Prima di chiudere un pensiero per Livio Bussi, andatosene qualche giorno fa, allenatore delle bianche casacche sul finire degli Anni Sessanta. Sotto la sua guida cominciò, dopo un periodo buio, il ciclo memorabile culminato nella promozione in C ai danni della Biellese.

Tecnico preparato, era anche un gentiluomo paziente e sempre disponibile. Requiescat.

**Sabi Abbate**

VOLLEY

Ultimi test in vista dell'imminente esordio in Coppa di Lega

# Tanti applausi al Ricignolo Il Biella è un'infermeria

**BIELLA.** L'apertura ufficiale della stagione di volley s'avvicina a grosse falcate. Il prossimo week end vedrà le formazioni di serie B impegnate nel primo turno di Coppa di Lega, trofeo che ha il compito di «traghettare» tutti all'appuntamento con il campionato.

Diversi i metodi usati dai sestetti nostrani di prepararsi ai match ufficiali: c'è chi si cimenta con tornei qualificati (Ricignolo Candelo), chi opta per amichevoli più o meno di lusso con équipe piemontesi (Biella Scarpe) mentre altri preferiscono compiere esclusivamente in palestra l'ultima fase di rifinitura: è il caso della Libertas Mokaor che ha preferito la beata solitudine del Pala Donizetti al clima delle partite (per quello, si sussurra, ci sarà tempo un'intera stagione). Ecco un rapido «check up» sui club di punta delle due province a pochi giorni dalla Coppa.

**Qui Candelo.** La marcia d'avvicinamento delle blufucsia ai «match che contano» ha vissuto un capitolo significativo con il trofeo Cariplo che ha visto sul parquet laniero scendere in campo Ricignolo, Imperia (A2) e Montichiari (A1).

Come da pronostico il successo è andato alla bresciana ma i consensi maggiori sono stati tutti per le ragazze di mister Pastorino. Il 3-0 sull'Imperia (triplo 15-12) ma, soprattutto i primi due set disputati contro il Montichiari (e persi entrambe a 12) hanno evidenziato la buona condizione del Candelo.

Positivi riscontri per il neo acquisto Doriana Frontini e Federica Cocchi (davvero efficace a muro). I tifosi sognano la promozione in A2, la dirigenza pur non nascondendo le proprie ambizioni, preferisce non sbilanciarsi (al momento). E sabato debutto in Coppa di Lega a Gattinara contro lo Stefanel.

**Qui Biella Scarpe.** Più che alla Coppa il mister biancorosso Luca Manavella è preoccupato per i molti infortuni che hanno caratterizzato l'inizio della preparazione: Occleppo, Della Costa, Valente e, ultimo della lista, De Stefanis: come dire mezza squadra in infermeria.

Inevitabilmente alterne le amichevoli disputate: successo contro il Casale (3-1) e sconfitta (3-1) con i pari categoria del Novara. Intanto la società ha lanciato la campagna abbonamenti: 100 mila lire il costo della tessera per i tredici match interni del Biella Scarpe. I «punti vendita» saranno il palasport di Occhieppo in occasione delle gare di Coppa e il bar San Lorenzo di Chiavazza.

**Qui Libertas Mokaor.** Dopo i primi confortanti successi il coach Cristini ha preferito «nascondere» la squadra. Così, dopo il vittorioso triangolare di Pinerolo, nessuna amichevole in vista del debutto in Coppa di Lega a Rivoli (sabato alle 20,30 contro il Meneghetti). O meglio solo un ultimo test-match per venerdì a Caronno (B1). E' probabile, però, che contro i lombardi il tecnico della Libertas darà spazio anche a quei giocatori che, nel corso della stagione, non partiranno nel sestetto-tipo. [p. m. f.]

PRIMO CANESTRO DELL'ING-FILA

**Presentata la squadra che giocherà in B1**

Con una simpatica manifestazione svoltasi nella sala auditorium della «Fila» la Pallacanestro Biella ha presentato la squadra che sarà impegnata nel campionato di B1 di basket. Da quest'anno il marchio Ing è appunto abbinato a quello prestigioso dell'azienda biellese. Nella foto di Micheletti un momento della «passerella»

*Dopo un agosto di lavori...*

TUTTO NUOVO !

*più... grande !*

*più... bello !*

*...e siamo pronti per la scuola*

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

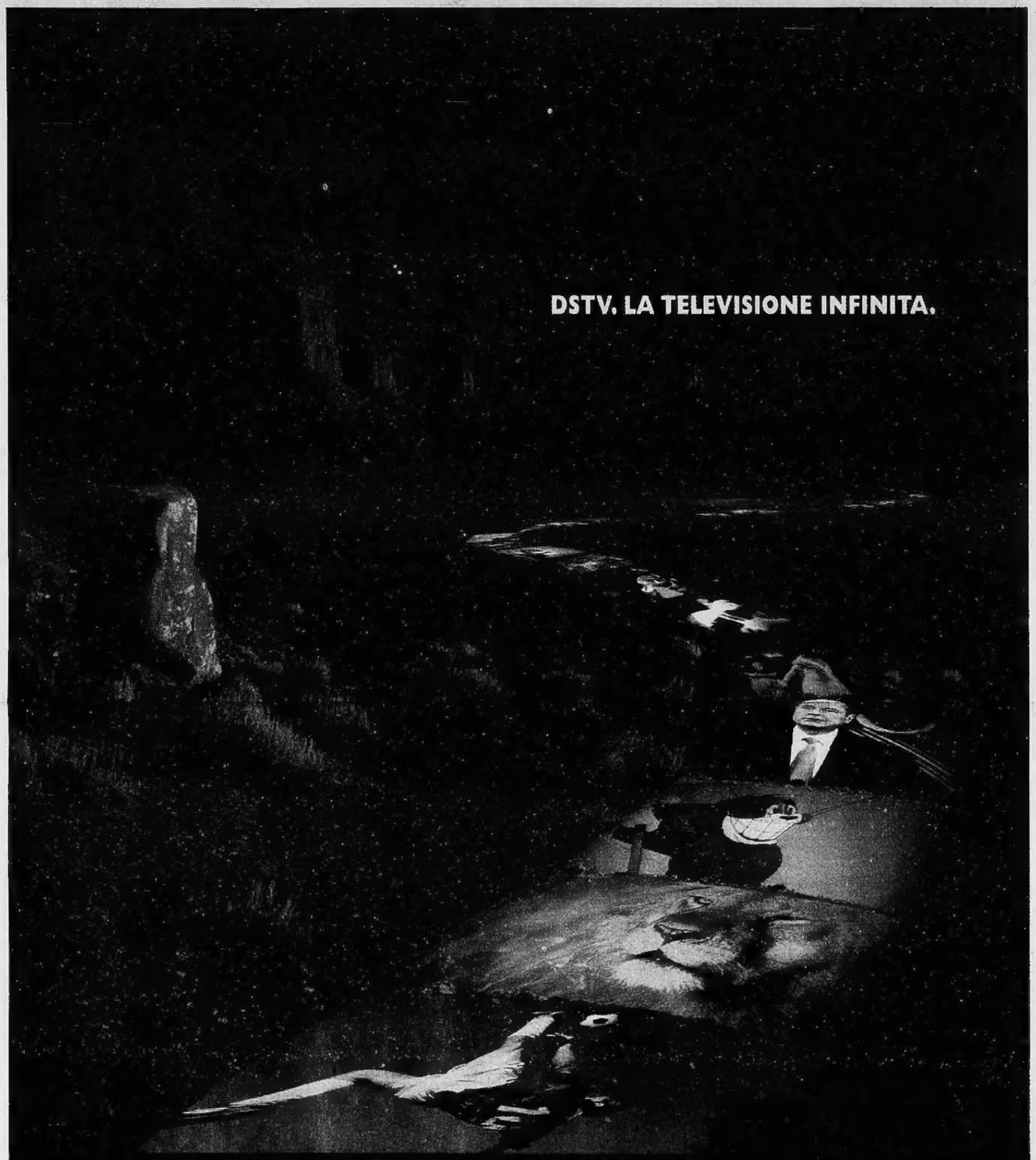
cerreto piu'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE




DSTV è la prima televisione via satellite che porta a casa tua i migliori canali televisivi del mondo, nella perfezione audio-video digitale. Con DSTV, la tua libertà diventa infinita. Puoi scegliere il grande cinema di Telepiù1, tutto lo sport di Telepiù2, la cultura di Telepiù3, le dirette delle partite di campionato della tua squadra su Telepiucalcio. E ancora: l'informazione dal mondo di CNN International e BBC World; i magnifici cartoni animati di Cartoon Network, i documentari di Discovery Channel. Puoi goderti tutta la musica che vuoi su MTV e sui 20 canali audio (che diventeranno 40) di generi musicali diversi di DMX. Presso i migliori rivenditori e installatori troverai il ricevitore digitale, l'antenna parabolica e la Smart Card per ricevere DSTV. Per informarti e per abbonarti, chiama il nostro Servizio Clienti:

**02/75.76.77** Seguici, ti porteremo lontano.

TELEPIU' TELEPIU' BBC CARTOON NETWORK DSTv DIGITAL SATELLITE